Radio Rai. C'è vita nell'etere.
RAI. DI CERTO, DI PIÙ.

LA STAMPA

radio rai

ANNO 132. N. 27. MERCOLEDI' 28 GENNAIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/484585; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/56563304/330; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ciampi: ma non era un trucco

Conti per l'euro L'oro non vale

SCONFITTA CHE PUO' FAR BENE

DOBBIAMO essere grati a Eurostat. Paradossalmente, pur avendo inflitto al nostro Paese una sconfitta ingiusta nella battaglia sull'oro, i «ragionieri» di Bruxelles hanno chiarito una volta per tutte che, per vincere la guerra finale sull'euro, l'Italia dovrà combattere sul terreno della politica, non su quello dell'economia. Lo ha confermato pubblicamente lo stesso Yves Franchet, direttore generale dell'Istituto statistico dell'Ue, quando ha ammesso che ci sono state «pressioni politiche» per far invalidare l'operazione di vendita della famigerata partita d'oro tra Ufficio italiano cambi e Banca d'Italia.

A questo punto un maleficio teorico si può trasformare in un beneficio pratico. Il governo può affrontare i prossimi impegni a carte veramente scoperte: «depurato» a torto o a ragione da questa sopravvenienza attiva sull'oro, il bilancio italiano è ora blindato. La stessa Eurostat non ha da muovere altri rilievi, e questo fa cadere il timore di ulteriori sgambetti durante il *rush* finale: di trucchi o artifici contabili Ciampi - come ha sempre giurato - non ne fa e non ne ha fatti.

Prodi e i ministri del Tesoro e degli Esteri arrivano oggi a Bruxelles per l'ennesimo confronto con la Commissione europea con una certezza in più: i nemici dell'Italia non sono i «ragionieri», insolentiti persino dal Capo dello Stato solo nella primavera di un anno fa. Quello che allora ci faceva più paura, cioè il rispetto matematico dei parametri del Trattato di Maastricht, è oggi il nostro vero punto di forza. L'Italia, infatti, sul piano contabile si rialza indenne dallo scivolone sull'oro: pur dovendo rinunciare a quei 3606 miliardi ai fini del bilancio '97, il nostro Paese resta al di sotto del tetto del 3% nel rapporto deficit/Pil. Lo ha di-

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 15 SETTIMA COLONNA

ROMA. Niente da fare, l'oro italiano non supera l'esame dell'Europa: l'imposta da 3606 miliardi incassata dal fisco per il passaggio delle riserve auree dall'Ufficio italiano cambi a Bankitalia effettuato l'anno scorso non può essere utilizzata per ridurre il deficit pubblico del '97.

L'Italia non ha messo in atto trucchi contabili, ammette la sentenza di Eurostat, ma la sua interpretazione andava in senso contrario a quanto in vigore nell'Unione. E contro di noi c'è anche il parere consultivo dato dal Comitato sulle statistiche monetarie, finanziarie e della bilancia dei pagamenti: su quindici Paesi, dodici hanno votato no alla tesi italiana. Al nostro fianco si sono schierate solo Austria e Grecia.

Eppure, a proposito dell'imminente decisione sull'oro, lo scorso dicembre da Eurostat avevano detto, seppur in via confidenziale, al ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che l'operazione andava benissimo. **Lepri e Manacorda** A PAG. 5

La First Lady in tv: amo mio marito e il mio Paese, una congiura contro la Casa Bianca

Hillary: vogliono eliminare Clinton

E il Presidente al Congresso: America mai così forte

WASHINGTON. Hillary Clinton è uscita allo scoperto in tv per difendere il Presidente definendo l'ultimo «sexygate» un «complotto di destra per distruggere mio marito». La First Lady ha accusato l'ufficio del Procuratore speciale Kenneth Starr di aver lavorato quasi quattro anni nella speranza di incastrarli - prima con la speculazione edilizia di Whitewater, poi con la morte di Vincent Foster - raccogliendo informazioni dai loro nemici politici. E la vicenda Lewinsky, ha ammonito Hillary, potrebbe essere l'ultima, decisiva battaglia di questa lunga guerra. Poche ore dopo (le 21 negli Stati Uniti, le 3 in Italia) Bill Clinton pronuncerà al Congresso l'importante discorso sullo stato dell'Unione: «La leadership degli Stati Uniti nel mondo non è mai stata così forte». Così Clinton rivendica i successi della propria politica: bassa disoccupazione, bassa inflazione, e il bilancio che dopo più di 20 anni torna in attivo. Infine il monito a Saddam Hussein: «Lei non può sfidare il mondo».

Amabile, Di Robilant e Nirenstein ALLE PAGINE 2 E 3

Hillary Clinton nell'intervista di ieri alla rete televisiva Nbc

UNITI PER SOPRAVVIVERE

NEW YORK

SICURAMENTE Hillary Rodham Clinton non è l'ideale assoluto di donna da aver accanto al risveglio. Ma se un uomo si trova nei guai fino al collo, la cosa migliore che possa capitargli alle sette del mattino è accendere la televisione e trovarsi una moglie come lei a prenderne le parti.

Altrettanto certamente, Bill Clinton non è il politico più affidabile nelle cui braccia mettere un Paese a occhi chiusi. Tuttavia, se quello che si chiede a una pubblica amministrazione sono conti in pareggio, stabilità sociale e sicurezza interna, nessun Presidente da decenni ha saputo dare all'America una buonanotte altrettanto tranquillizzante quanto la sua, ieri sera, dopo il discorso sullo stato dell'Unione.

Il giorno più lungo della famiglia Clinton comincia alle prime luci di New York, quando la limousine nera di Hillary si ferma in Rockefeller Plaza, davanti agli studi della Nbc e nei caffè di Manhattan si consumano colazioni silenziose in attesa della sua intervista. Finisce con le ultime ombre di Washington, quando anche Bill tace, unendosi all'assorto raccoglimento con il quale lo hanno ascoltato il Congresso e l'America seduta davanti ai televisori.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Di Bella va a Strasburgo

La Cuf: niente somatostatina gratis in corsia

ROMA. La Commissione unica del farmaco ha ribadito il proprio parere contrario alla somministrazione gratuita della somatostatina in ospedale (per uso compassionevole generalizzato), fino alla conclusione della sperimentazione del trattamento Di Bella. Il professore modenese (nella foto) presenterà oggi la sua terapia al Parlamento europeo. A PAG. 14

La Procura di Brescia allenta la morsa. Il figlio dell'industriale: non vogliamo giudici intorno

Soffiantini, si può pagare il riscatto

Richiesta-choc per la donna rapita a Milano: 50 miliardi

MILANO. «Siamo in linea», giura il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini, che indaga sul sequestro Soffiantini. «C'è perfetta sintonia», conferma dopo quella raffica di inviti ad allentare la linea dura nella gestione delle indagini arrivati dal ministro Flick, dal ministro Napolitano e dal superprocuratore nazionale antimafia Vigna. Inviti pressanti, che iniziano ad avere effetto sui magistrati che da sette mesi cercano di venire a capo del sequestro di Giuseppe Soffiantini. Un'ipotesi si fa strada: quella di concedere il pagamento controllato del riscatto.

Intanto, a oltre un mese dal rapimento di Alessandra Vavassori Sgarella, l'imprenditrice scomparsa l'11 dicembre, è arrivata la prima richiesta di riscatto: cinquanta miliardi. La telefonata, che gli inquirenti giudicano attendibile, è giunta a un dipendente dell'azienda di famiglia. **Bologna**

Colonnello e Grignetti A PAG. 7

IL FIGLIO DEL RAPITO

«Trattati come i banditi»

BRESCIA. Parla Giordano Soffiantini: «Ci hanno sospettato di "favorire" i rapitori perché volevamo pagare il riscatto. Ma è l'unica strada per arrivare alla liberazione di mio padre». Nella foto il rapito. **Poletti** A PAG. 7

Imprenditore ucciso a Tirana

La vittima è di Teramo, aveva 24 anni
Rapinato delle paghe dei 60 dipendenti

di **Vincenzo Tessandori** A PAGINA 11

«Sei miliardi per ritrattare»

Di Maggio accusa «pezzi dello Stato» e conferma il bacio Andreotti-Riina

di **Francesco La Licata** A PAGINA 13

Olimpiadi, Torino è favorita

Sfida Venezia per candidarsi ai Giochi invernali del 2006: oggi il Coni decide

di **Gianni Romeo** IN CRONACA

VIOLANTE E LA RAI

LO STILE E IL VIZIO DEL COMPLOTTO

NELL'ATTESA fiduciosa di conoscere quali saranno i membri del quinto consiglio d'amministrazione Rai degli ultimi sei anni, vorrei sottoporre al presidente della Camera, Luciano Violante, una minuscola notazione di stile.

Lo abbiamo udito, martedì mattina a «Prima pagina» su Radiotre, dichiarare che «la campagna demolitoria contro la Rai è intenzionale». Abbiamo atteso per tutta la giornata di ieri che attribuisse a qualcuno tale nefanda intenzionalità, ma Violante non è andato oltre la sua sibillina osservazione iniziale: «E' evidente che se crolla il titolo Rai, chi intende comprare potrà farlo a costi inferiori». Chi saranno mai i subdoli ribassisti pronti alla scalata? Maurizio Costanzo, forse, peraltro consultato dallo stesso Violante nell'ambito di una serie di incontri sul futuro della Rai? Prodi e D'Alema, notoriamente fautori della privatizzazione? I soliti poteri forti che vogliono rilevare aziende pubbliche per un tozzo di pane?

Al terzo giorno d'attesa va sommessamente ricordato come l'azienda Rai, benché afflitta dal morbo della lottizzazione e sballottata dalle più varie bufere politiche, nel recente passato aveva quasi sempre sconfitto la concorrenza e perfino risanato i bilanci. E' solo nel corso dell'ultimo anno, cioè con gli amministratori nominati dallo stesso Violante insieme al suo collega presidente del Senato, che la Rai ha perso

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

I PRIMI CANDIDATI

E' battaglia aperta per il nuovo consiglio

M.G. Bruzzone e A. Rampino A PAG. 8

Fa discutere l'iniziativa di un grosso editore americano

La cartolina di condoglianze

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...
Numero Verde
167-266486
La Telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MEDIA LIQUIDITA FINO A 100 MILIONI
FORUS

MATERIA più delicata di questa non c'è, e finora era lasciato al buon gusto, alla sensibilità, e anche al coraggio individuali il compito di trovare una soluzione (fatalmente precaria e perciò umana). Ma una casa come l'americana Hallmark, che detiene un bel 44 per cento del mercato dei biglietti d'auguri per ogni occasione, non poteva trascurare l'ultimo segmento di un mercato per il resto ben servito: i suicidi. La lacuna è stata colmata, e ora, nei Paesi anglosassoni, è in vendita un cartoncino appositamente pensato per chi vuole - e non sa - esprimere le sue condoglianze alla famiglia di chi ha compiuto il gesto estremo. C'è qualcuno che si allontana su una barchetta, in un mare piatto, e le parole alludono (con etica dolcemente anticristiana) alla certa comprensione del Creatore.

Esprimere il lutto è sempre più difficile, lo sanno i lettori dei necrologi: nessuno parla a chi resta, tutti danno del tu al defunto, assicurandogli il plauso incondizionato ancorché postumo (tradotto in sonoro battimani, quando si presenzia alla cerimonia). Ma questa discutibile soluzione è preclusa in caso di suicidio; occasione che suscita plausi e applausi solo in un film di scarse ambizioni veriste (*Ecce Bombo*, di Nanni Moretti).

I bigliettai hanno fatto un biglietto e questo è il loro business. Un po' triste? Per niente, se lo si confronta al tentativo di copertura filosofica. «Lo facciamo per metterci al passo con i tempi, la new age, il Millennio», hanno detto. Eh no. Con tutta la buona volontà stiamo provando a rassegnarci all'arrivo di quell'era spirituale che tutti promettono, ossia minacciano: ma che, in caso di mancata adesione, le parole giuste per compiangere si trovino su un modulo prestampato, con illustrazione e codice a barre, questo tanto spirituale non pare proprio.

Stefano Bartezzaghi

L'ex pm scrive ai presidenti di Camera e Senato. Oggi faccia a faccia con D'Adamo

Di Pietro: Berlusconi spia gli ospiti

Il Cavaliere: calunnie, ero io a essere controllato

MILANO. Silvio Berlusconi per un certo periodo, tra le mura domestiche delle case di Roma e Arcore, avrebbe registrato le conversazioni private con i suoi ospiti a loro insaputa. Così denuncia in una lettera inviata ai presidenti di Camera e Senato Antonio Di Pietro, pescando dal cappello dell'inchiesta di Brescia, che lo vede indagato, il verbale di testimonianza di uno stretto collaboratore del leader di Forza Italia, Roberto Gasparotti, che curò le registrazioni segrete. «Ad essere spiato ero io. E mi sono legittimamente difeso», replica sdegnato il Cavaliere, mentre Forza Italia contrattacca. L'ultimo capitolo della guerra tra l'ex pm e Berlusconi si apre a meno di 24 ore dall'atteso incidente probatorio previsto per questa mattina davanti al gip di Brescia che vedrà lo stesso Di Pietro per la prima volta faccia a faccia con D'Adamo.

Colonnello e Ceccarelli A PAG. 8

In tv l'intervista alla First Lady. E nella notte il discorso di Clinton sullo

L'America svegliata da Hillary

«Un complotto della destra che dura da anni»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un complotto di destra per distruggere mio marito». E il procuratore indipendente replica: «sciocchezze». Poche ore prima dell'importante discorso di Bill Clinton sullo stato dell'Unione (in programma al Congresso alle tre del mattino, ora italiana), Hillary Clinton è uscita allo scoperto per difendere il Presidente davanti a milioni di telespettatori.

«Questa è una vera battaglia - ha tuonato la First Lady alle sette del mattino, suonando la carica al Today Show della Nbc -. Le persone coinvolte ci hanno già attaccato in passato. Ci hanno addirittura accusato di omicidio. Questo grande complotto della destra cominciò il giorno in cui mio marito annunciò la sua candidatura presidenziale. E non è mai stato svelato all'opinione pubblica americana».

Hillary Clinton ha accusato l'ufficio del Procuratore speciale Kenneth Starr di aver lavorato quasi quattro anni nella speranza di incastrarli - prima con la speculazione edilizia di Whitewater, poi con la morte di Vincent Foster - raccogliendo informazioni dai loro nemici politici.

«La nostra inchiesta - ha ribattuto Kenneth Starr - è stata avviata solo quando abbiamo scoperto indizi di gravi reati federali». «La nostra indagine - ha aggiunto - è svolta da un gruppo molto esperto di procuratori federali, agenti dell'Fbi e alti componenti delle forze dell'ordine e ogni decisione viene presa attraverso un serio processo deliberativo».

L'atmosfera da «resa dei conti» generata da Hillary Clinton ha galvanizzato le truppe presidenziali dopo l'abbattimento generale dei giorni scorsi (a sorpresa, il Presidente è stato nominato candidato al Nobel per la pace). E ha fatto da sfondo all'attesissimo intervento di Clinton davanti al Congresso e al Paese.

L'aspetto paradossale del discorso di quest'anno sullo stato dell'Unione è che la Casa Bianca si trova in piena bufera mentre il Paese non è mai stato così florido. Per la prima volta dagli Anni 70 il bilancio torna finalmente in attivo e il Presidente, secondo le anticipazioni sul discorso, oltre ad aver intenzione di lanciare un monito a Saddam Hussein, vuole dedicare buona parte del suo intervento alle nuove spese sociali rese possibili dalla straordinaria espansione economica.

«La nostra guida nel mondo è senza paragoni, lo stato della nostra Unione è forte», dovrebbe dire Clinton, sottolineando che gli Usa registrano il più basso tasso di disoccupazione dal 1974 e il più basso tasso d'inflazione dal 1968.

I soldi in più - spiegherà Clinton - andranno in primo luogo a rimpinguare le casse del sistema pensionistico, che altrimenti rischia di andare in crisi nei prossimi anni. Il Presidente dovrebbe poi tornare a mettere l'accento sui temi cari al partito democratico, proponendo grossi investimenti nel settore dell'istruzione e dell'assistenza sanitaria e all'infanzia, ed un incremento del salario minimo.

L'economia va a gonfie vele, le riforme sociali - piccoli aggiustamenti piuttosto che vere e proprie riforme - piacciono, e questo spiega perché l'opinione pubblica continua a volerlo al timone nonostante le squallide accuse che volano da una settimana nella capitale.

Il presidente avvertirà poi il leader iracheno Saddam Hussein che «non può sfidare il mondo» e che, se non la smette di interferire con il lavoro degli ispettori dell'Unscom, «ne sopporterà le conseguenze».

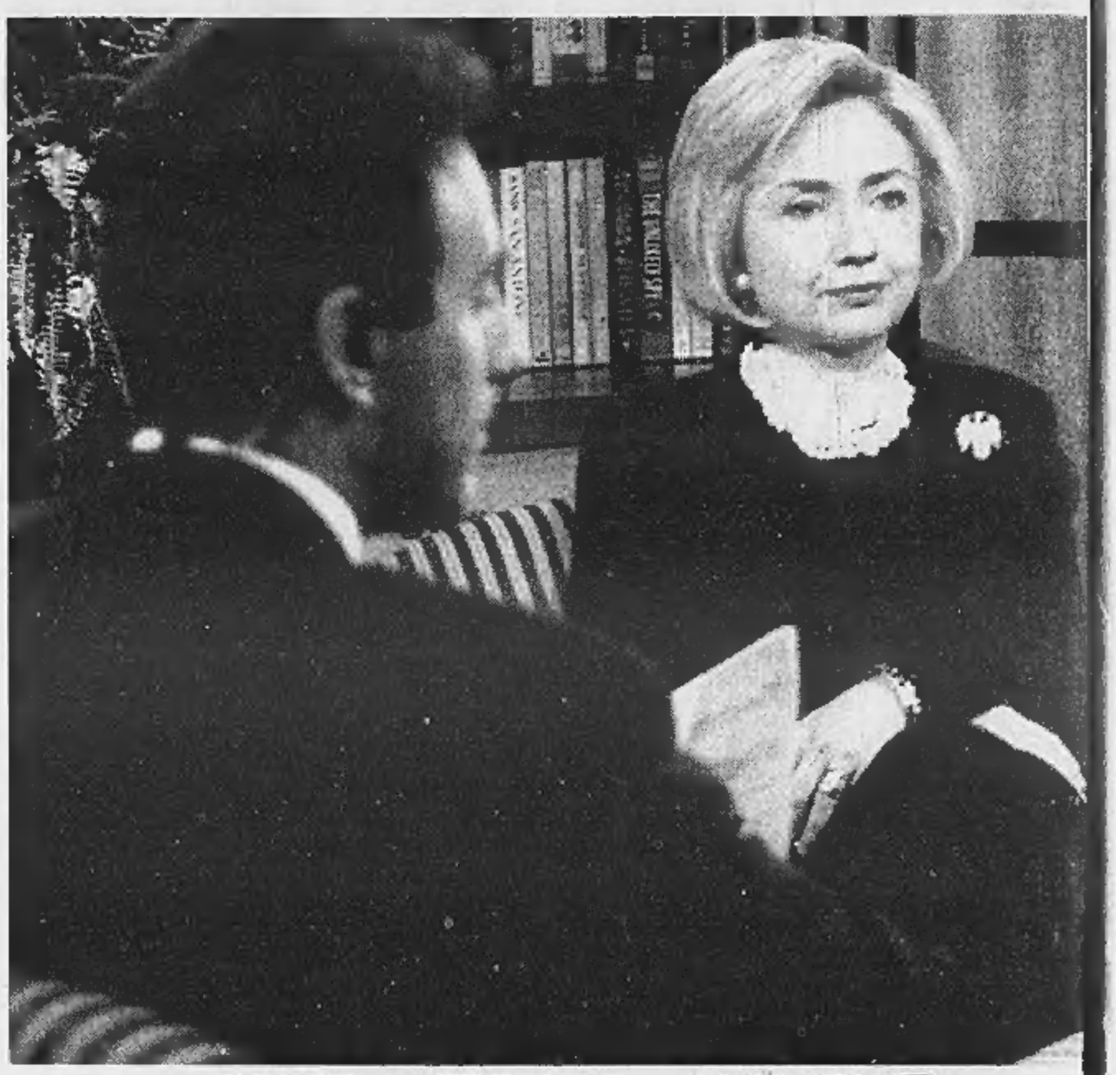
Un sondaggio Cnn-Usa Today rivela che il 60 per cento degli americani rimane convinto che il Presidente «stia facendo un buon lavoro» - una percentuale identica a quella di dieci giorni fa, quando lo scandalo non era ancora scoppiato. E la tendenza è confermata da tutti gli altri sondaggi pubblicati finora: la sua popolarità rimane ovunque superiore al 50 per cento. Ma allo stesso tempo, la sua credibilità personale ha sofferto in questi giorni. E buona parte degli americani (47 per cento secondo la Cnn-Usa Today) pensa che il Presidente dovrà essere messo sotto accusa se risulterà che ha mentito.

Le indagini però non promettono di offrire risposte chiare in tempi rapidi. L'avvocato di Monica Lewinsky, William Ginsburg, ha ripetuto ieri che la sua cliente è pronta a dire tutto ciò che sa. Ma non parlerà se il Procuratore Starr non le concederà l'immunità, cosa che finora non ha fatto.

Ieri la segretaria di Clinton, Betty Currie, è stata ascoltata da un gran giurì. E le è stato chiesto di confermare una voce raccolta dal New York Times secondo cui la Lewinsky e il Presidente si sarebbero visti alla Casa Bianca il mese scorso. Un'altra voce circolata in questi giorni - che un agente dei servizi di sicurezza li avrebbe sorpresi insieme in una situazione compromettente - sembrava sul punto di essere confermata dal Dallas Morning News. E invece il quotidiano texano ha fatto saltare l'articolo perché la fonte non era attendibile.

Ma le indiscrezioni continuano a trapelare. Il Washington Post ha scritto ieri che lo scorso 14 febbraio la Lewinsky mise un'inserzione per fare gli auguri di San Valentino al Presidente: alcuni versi romantici presi dal Romeo e Giulietta.

Andrea di Robilant



Il Procuratore indipendente Starr replica: Hillary dice sciocchezze
Spuntano una visita di Monica alla Casa Bianca in dicembre e un messaggio di lei per San Valentino

RETROSCENA

IL SEXYGATE VISTO DAL MEDIO ORIENTE

Il messaggio «sospetto» per San Valentino Hillary Clinton durante l'intervista e l'avvocato della Lewinsky William Ginsburg In basso, Starr

«Non siamo agenti del Mossad»

Il legale della Lewinsky smonta il teorema arabo

GERUSALEMME

SEMBRAVA solo uno scherzo quando a proposito di Monica Lewinsky e le altre si è cominciato a parlare dei «Protocolli delle Savie di Sion» secondo la lettura araba dello Zippergate: ovvero, pareva che l'argomento dell'appartenenza ebraica di Monica Lewinsky dovesse decentemente rientrare nell'ombra. Invece, sembra che «la bella ebrea» (nemmeno poi tanto bella) che seduce e avvelena, come diceva Jean-Paul Sartre, sia un luogo comune così duro a morire che persino l'avvocato della Lewinsky, ebreo a sua volta, è stato ieri costretto a rispondere, e per di più in un'intervista fattagli da un giornale israeliano, il popolare Yediot Ahronot. In sostanza l'avvocato William Ginsburg, dopo avere riso insieme all'intervistatore del fatto che «ci sono quelli che legano tutto l'affare al sionismo!», pure si è sentito in dovere di specificare che «Monica non desidera affatto che Clinton cada; siamo ambedue fan di Clinton, rispettiamo le sue idee e la sua politica per Israele... e io e Monica siamo ebrei... chissà in che modo chi verrà dopo Clinton si rapporterà a Israele». Più tardi, Ginsburg specifica che non sa se Monica sia stata o meno in Israele, che il padre invece c'è stato, che è un ebreo «conservatore», che recita la preghiera fondamentale degli ebrei «Shema Israel» ogni giorno, che ha fatto il «bar mitzva» (cioè la maggiorità religiosa) in Inghilterra, che suo nonno lasciò la Germania fuggendo dal nazismo... «Noi», dice l'avvocato, «io e Monica siamo innanzitutto ebrei e amiamo Israele; Israele è molto importante per Monica e la sua famiglia».

E' molto difficile capire che cosa questo ci dica rispetto all'eventuale vicenda sessuale di Monica, ma la scelta di Ginsburg di tirare in ballo l'argomento rispecchia indirettamente la versione paranoico-fantasiosa che palestinesi, siriani, iracheni, egiziani, libanesi, giordani, insomma tutto lo schieramento, con parole diverse hanno dato del fatto che Monica è ebrea.

Il più deciso è stato il capo spirituale di Hamas, lo sceicco Yassin, da poco libero a Gaza, che ha dichiarato: «Non c'è nessun dubbio che la lobby ebraica abbia teso a Clinton una trappola» e, spiega ancora lo sceicco, per distruggere il processo di pace. «E' chiaro che la Lewinsky fa parte del Mossad!» suggerisce a sua volta il giornale egiziano Al Akhbar nel commento principale della giornata. «La Lewinsky è apparsa esattamente nel momento in cui gli sforzi per far avanzare il processo di pace erano al loro massimo» suggerisce l'articolista di Al Akhbar. Lo scandalo, insiste il giornale, cui fanno eco altri giornali egiziani e arabi in generale, «porta le impronte digitali della lobby ebraica». In Libano il quotidiano Al Nahar spiega che per via dello scandalo il processo di pace è fuori moda, Netanyahu non verrà più pressato da Clinton a cedere i Territori.

In realtà, in Israele c'è un interesse molto fuori dal normale per i guai di Clinton, che si sostanzia in un decisissimo sostegno al presidente americano sia da destra che da sinistra. Da Netanyahu a Leah Rabin, non c'è chi non faccia sapere quanto gli stia a cuore che la verità di Bill emerga senz'ombra di dubbio. La vedova di Rabin, intervistata dal telegiornale, che dedica intere mezz'ore di apertura all'argomento, mentre scorrevano le immagini di un suo ingresso sulla scena della pace con la Giordania insieme alla regina e ad Hillary Clinton, ha dichiarato con grandissima partecipazione, quasi con le lacrime agli occhi, la sua solidarietà ad Hillary, e si è dichiarata sicura, oltre il limite del realistico, alla buona fede di Clinton: «Sempre, quando un grande uomo compie delle importanti acquisizioni politiche», ha sostenuto in sostanza Leah paragonando così il marito assassinato al Presidente, «ci sono dei gruppi e dei singoli che tentano in tutti i modi di distruggerli. Il mio cuore è tutto con Hillary».

Insomma, gli israeliani gettano davvero il cuore oltre l'ostacolo della verità non ancora accertata. Per esempio nelle strade di Tel Aviv grandi manifesti con fascinose foto di Bill sono accompagnati da scritte di solidarietà: «Ti sosteniamo amico!». Farà anche questo parte del complotto sionista?

Fiamma Nirenstein

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SeBe srl, v. C. Battisti 53, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIE spa, v. della Ginestrita 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Estair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24434.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. [illegible] del 10/12/1997
La tiratura di Martedì 27 Gennaio 1998 è stata di 405.906 copie

DALLA PRIMA PAGINA

Il giorno dei due presidenti

Lei in difesa il mattino, lui in attacco la sera

NEW YORK

HILL&BILL uniti nella lotta per la sopravvivenza. Lei mandata in avanscoperta con la missione più ardua: difendere l'uomo. Lui di rincalzo con il compito meno difficile: difendere la presidenza.

Nel mezzo, un'ordinaria giornata di guerra, senza battaglie campali, ma con il crescente e non casuale suono di tamburi che annuncia una guerra convenzionale, quella con l'Iraq, strategico diversivo per stornare l'attenzione dal conflitto vero, nel quale, ieri, la famiglia Clinton è passata al contrattacco.

Medaglia al valore, ancora una volta, al soldato Hillary, che combatte poco dopo l'alba con un torchon di perle al collo e la sicurezza di un veterano: scansa le mine, sposta il fronte, esalta il proprio (presunto) comandante. A fronteggiarla non c'è una giornalista, come previsto. Katie Couric è rimasta vedova da due giorni e la sostituisce un collega. Le condoglianze di Hillary in apertura di collegamento abbassano le difese del pubblico, suscitano l'empatia e marcano il confine tra il vero dramma di famiglia e la commedia umana. Il resto è una recita perfetta per scelta degli argomenti e dei tempi, spesso rubati all'intervistatore (lui: «Dove c'è fumo...», lei: «Non c'è arrosto»).

In venti minuti Hillary ridisegna il proprio esercito, indica un alleato, individua il nemico. La prima è l'impresa più difficile: rendere presentabile un marito come Bill alle donne d'America. Cerca di mostrarlo non come è, ma come lei lo vede (o ha imparato a guardarlo). Sottolinea che si conoscono da 25 anni e sono sposati da 22, che «sanno tutto l'uno dell'altra», e lo fa con un tono che non è quello della rassegnazione, ma piuttosto della raggiunta consapevolezza. Usa l'atteggiamento complice di chi suggerisce che ci sono valori a cui sacrificare le aspettative, specie in un rapporto di coppia, se lo si vuole tenere in piedi, ci sono risposte da non pretendere, lacune da non riempire, silenzi e perfino bugie da accettare. Il vizio di Bill di fare regali alle ragazzine diventa una manifestazione della sua sconfinata generosità. La vena effusiva che lo spinge ad abbracciare un'oscura collaboratrice davanti alle telecamere è il comportamento di un uomo che non incontra mai uno straniero». Magari l'America non lo vede in questo modo, ma osserva la serenità di questa donna e ne rimane contagiata. Lei è così perché ha scelto come alleato il tempo, quello passato e quello futuro. Solo il presente le è contro. Il passato è composto da «venticinque anni in cui ho sentito tutte le possibili accuse, poi le ho viste cadere». Il futuro è quello su cui scommette, invitando a «tirare un bel respiro e aspettare, la verità arriverà». Più che la verità lei conta arrivi la stanchezza. Una vicenda cresciuta così in fretta ha bisogno di continue munizioni per reggere l'assalto e dare la spallata. Un giorno senza nuovi colpi dell'avversario è già una vittoria. E se Monica Lewinsky non ha o non fornisce l'arma letale, la guerra ristagna. Il tempo lavora per la famiglia Clinton. I giorni passano e i giornali non sanno più che nomi inventare per lo scandalo (l'ultimo, «Fornigate», funziona meglio se letto all'italiana). I giorni passano e Monica Lewinsky non esce allo scoperto, la nota spese a carico del contribuente per le indagini di Kenneth Starr aumenta, la data dell'attacco all'Iraq si avvicina, la febbre dell'economia asiatica non accenna a diminuire.

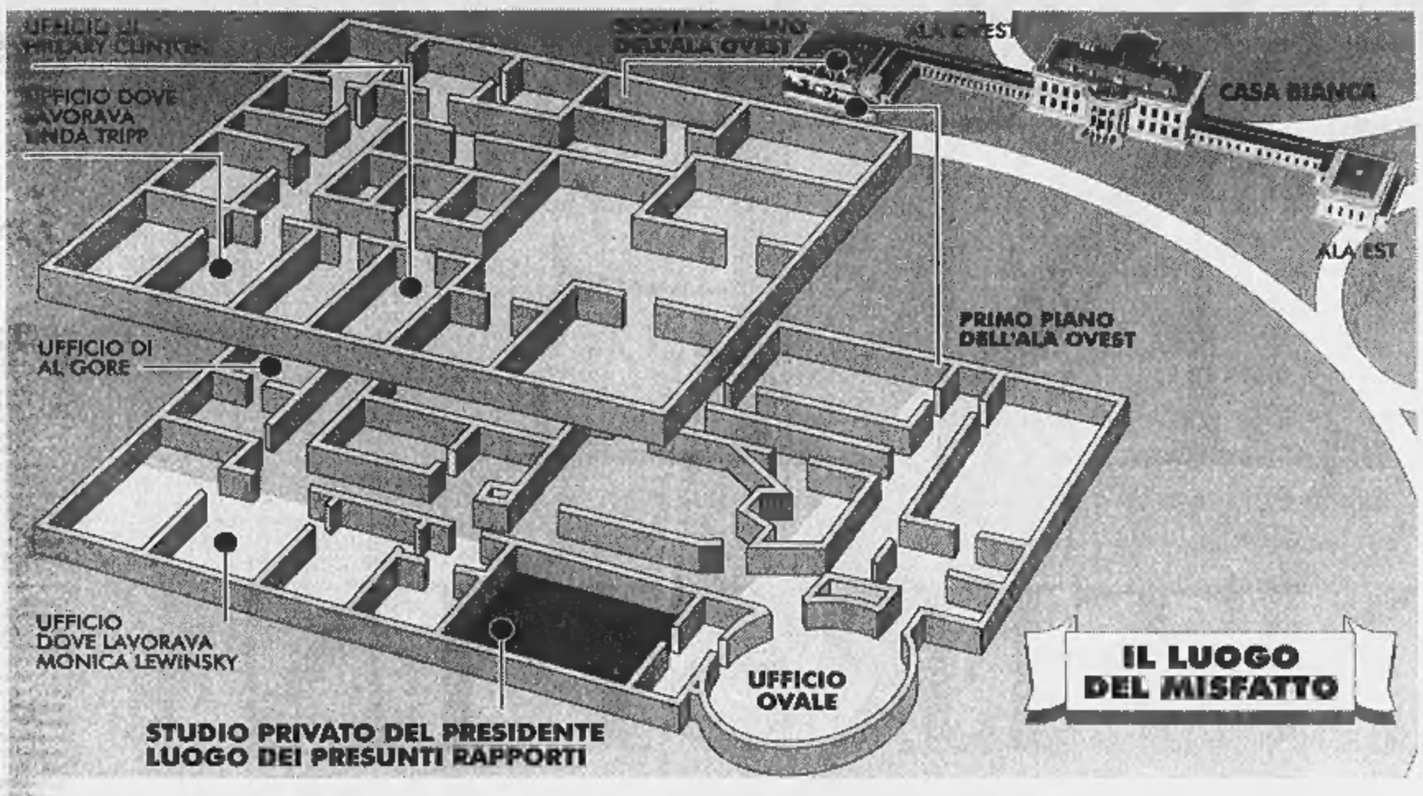
A colazione venti minuti di arringa da New York

In questo scenario il caso Monica Lewinsky (mai nominata) è molto meno e molto più che una scappatella che qualunque marito ha compiuto e una bugia che qualunque uomo direbbe (anche al proprio Paese, perché no? Dov'è finita la galanteria per cui non ci si vanta delle proprie conquiste e non si rovina la reputazione a una ragazzina dicendo che faceva servizi a domicilio?). Si trasforma, rivisitato da Hillary, in una puntata, l'ennesima, della soap-opera del complotto, che, afferma, la destra manda in onda contro Bill da 25 anni e che è diventata spietata da quando lui si è candidato alla presidenza. «Ci hanno accusati di ogni cosa», dice Hillary e accuratamente sceglie e sottolinea quella che era l'unica colpa sicuramente mai commessa: aver ucciso Vince Foster.

Venticinque anni in trincea accanto a un commilitone infedele. Ne valeva la pena? domanda l'intervistatore. Il soldato Hillary, che nasconde sotto la casacca i gradi da generale, risponde: «Sì, perché credo che il Paese vada meglio con Bill come presidente».

E' come se passasse il microfono al marito. Non c'è praticamente soluzione di continuità tra Hill che proclama la fede in Bill e lui che (14 ore più tardi, a reti quasi unificate, con l'eccezione di una che trasmette il film «Il letto che scotta») fa professione di ottimismo nell'America che sta costruendo e annuncia il bilancio federale in pareggio, l'investimento dei surplus in ammortizzatori sociali, l'aumento del salario minimo (anche se in misura

stato dell'Unione. La sua popolarità come politico al 60%, quella personale al 47%



Giovanni Agnelli

«Non vorrei averla contro come avvocato»

L'avvocato Giovanni Agnelli. Al centro Clinton e la Lewinsky ripresi durante una cerimonia

Giovanni Agnelli è stato intervistato dal vicedirettore del Tg5 Lamberto Sposini sull'ultimo «sexygate» che ha coinvolto il presidente degli Stati Uniti. Questo il testo dell'intervista mandata in onda nell'edizione di ieri sera.

CHE cosa pensa di tutta questa vicenda, l'affaire Clinton. Oggi Hillary Clinton lo ha difeso pubblicamente in tv. Pare che sia stata una difesa molto forte.

«Non ho avuto la fortuna di vederla. Vado a vederla adesso. Ma per quanto riguarda la signora Clinton la conosco abbastanza bene, è una donna di primissimo ordine, qualità tipo signora Thatcher».

L'onorevole Mussolini ha detto addirittura che è una donna con i pantaloni per quanto si è dimostrata forte, volitiva.

«Certamente è una donna di grande qualità e non vorrei averla contro come avvocato».

Che idea si è fatto, avvocato, di tutta questa vicenda?

«Darei la risposta che diede Jefferson, quando lo disturbavano perché aveva notoriamente un'amante. Continuavano a disturbarlo e un bel giorno seccato disse: ma cosa vogliono, un eunuco alla Casa Bianca?».

Il dollaro va giù, i mercati internazionali in allarme, tutto questo sostanzialmente per una scappatella.

«Credo che questo durerà poco. Lei sa che i mercati finanziari sono sempre psicologicamente molto sensibili a tutto».

Hillary ha detto che è una campagna politica, oggi pomeriggio. Lei è d'accordo?

«Io ho l'impressione che quel pubblico ministero, chiamiamolo così, che attacca, usi dei mezzi e delle maniere che hanno più la caratteristica di animosità politica che di professionalità».

E' un po' un pubblico ministero all'italiana secondo lei?

«Non vorrei dire questo».

Un'ultima cosa avvocato. Lei che cosa pensa, che idea si è fatto di Monica Lewinsky?

«Mi son fatto l'idea che queste sono ragazzine di California che arrivano alla Casa Bianca e perdono la testa e forse non solo la testa».

DOCUMENTO

LA DIFESA DELLA MOGLIE

«Sono qui perché amo mio marito e il mio Paese»

Ecco il testo integrale dell'intervista che la first Lady Hillary Clinton ha rilasciato ieri mattina alle sette, ora di Washington (le 13 in Italia), a Matt Lauer del network «Nbc» nel corso del popolarissimo «Today show», in difesa del marito Bill.

«Doni a Monica? Potrebbe averne fatti, Bill è generoso L'ho visto togliersi la cravatta e regalarla»

«Ci hanno accusato di tutto persino di omicidio e traffico di droga Presto sapremo la verità»

Di quale natura era il rapporto tra suo marito e Monica Lewinsky? Suo marito gliene ha parlato?

«Certo, abbiamo parlato a lungo, e vedrà che il Paese avrà presto nuove informazioni. Ma adesso siamo nel pieno della bufera. La gente dice qualsiasi cosa, mette in giro voci e pettegolezzi. E ho imparato, nel corso di questi anni in politica, che la cosa migliore è di essere pazienti e fare un respiro lungo. Alla fine la verità verrà fuori».

Suo marito ci ha detto come non era il suo rapporto con la Lewinsky. A lei ha spiegato invece com'era?

«Sì. E lo scopriremo tutti a mano a mano che questa vicenda andrà avanti. In questo momento la cosa più importante da fare per me è di dire con chiarezza che il Presidente ha smentito le accuse in maniera inequivocabile. Mi si chiede: come fai a rimanere così calma? E la risposta è molto semplice. Ci sono già passata tante volte. Voglio dire: siamo stati accusati di ogni nefandezza, incluso l'omicidio, dalle stesse persone che adesso sono dietro a queste accuse. Per quanto mi riguarda tutto questo fa semplicemente parte della solita campagna politica contro mio marito».

Suo marito ha mai fatto (o ricevuto) regali alla Lewinsky?

«Non voglio commentare accuse di fatti presi fuori dal loro contesto. Chi conosce mio marito sa che è una persona molto generosa, anche nei confronti di sconosciuti, di persone che lavorano attorno a lui».

Dunque è possibile che abbia dato regali alla Lewinsky?

«Penso che sia possibile, certo. Voglio dire: l'ho visto sfilarsi la cravatta e darla a qualcuno cui piaceva».

Per cui non ci sarebbe nulla di strano?

«Conosco mio marito da 25 anni, siamo sposati da 22 anni. E lo prendo sempre in giro per come si comporta con gli sconosciuti. E' generoso, amichevole, cerca di aiutare la gente che chiede aiuto, che ha bisogno del suo aiuto».

Lei conosce Monica Lewinsky?

«No».

Non l'ha mai conosciuta?

«Forse sì. Ci sono centinaia di stagisti alla Casa Bianca, e spesso organizziamo grandi eventi con loro. Ci facciamo fotografare con loro. Ma in genere non li conosco, a meno che non lavorino nel mio ufficio».

Evelyn Lieberman, la vicecapo di gabinetto, le ha mai detto che una stagista, Monica Lewinsky, rischiava di creare qualche problema?

«No, mai».

Per cui queste accuse sono state uno choc per lei?

«E per mio marito. Mi ha svegliata mercoledì mattina e mi ha detto: "Non ci crederai, ma...". E io risposi: "Ma che roba è questa?". Sì, fu decisamente uno choc».

Disse «non ci crederai, ma...». Ma... che cosa?

«Ma... ti voglio dire cosa c'è nei quotidiani».

Non le sembra che questa stagista avesse molta influenza in questa città e che il vostro amico Vernon Jordan si desse molto da fare per lei?

«Vernon Jordan è la persona più generosa e amichevole che conosco. E quando dice che ha aiutato centinaia di persone, gli credo».

Per cui quando la gente dice che c'è tanto fumo, lei risponde che dove c'è fumo...

«Non c'è arrosto. Del resto siamo stati accusati di tante cose in questi sei anni. All'inizio le accuse che ci venivano mosse mi turbavano. Il mio impulso era sempre quello di uscire allo scoperto, di urlare: "Non è vero!"».

Vuol dire che ormai queste accuse non la toccano più di tanto?

«Diciamo che ormai ho accumulato molta esperienza nel gioco duro della politica americana. E avendo visto tante accuse emergere e poi scomparire, avendo visto gente come il reverendo Jeery Flawell fare soldi con la vendita di video in cui accusa mio marito di omicidio, di traffico di droghe, quando vedo le cose che si scrivono e che si dicono su mio marito, beh, mi dico semplicemente che abbiamo già visto questo genere di cose, ci siamo già passati. E aspetterò con pazienza finché la verità verrà fuori».

A sentire lei, insomma, questa è la peggior calunnia del ventesimo secolo?

«Non lo so. Ci sono state tante calunnie nel ventesimo secolo. Però, certo, questa è piuttosto brutta».

Piuttosto devastante.

«Beh, ricapitoliamo. Tutto questo cominciò come un'indagine su un investimento edilizio andato male. Dissi a tutti nel 1992: "Abbiamo perso soldi". E risposero: "Non è vero. Hanno fatto soldi. Li hanno messi in un conto in Svizzera". E invece era tutto vero. Ci sono voluti anni, ma alla fine la verità è venuta fuori. Purtroppo abbiamo a che fare con un procuratore che ci persegue per motivi politici, il quale si è alleato con i nemici di destra di mio marito...».

E il quale ha già speso trenta milioni di dollari sull'indagine...

«Ormai ne ha spesi di più. E' andato a guardare ogni telefonata che abbiamo fatto, ogni assegno che abbiamo firmato, è andato a grattare ogni immondizia, ha intimidito i testimoni, ha fatto tutto il possibile per mettere insieme un capo d'accusa contro mio marito».

Stiamo ovviamente parlando del procuratore speciale Kenneth Starr...

«Ma non è solo lui, è tutta l'operazione».

Secondo lei è andato oltre il suo mandato? In fondo ha ottenuto il permesso di allargare le sue indagini da tre giudici federali.

«Gli stessi tre giudici che rimossero Robert Fisk e nominarono Starr, la stessa commissione di giudici presieduta da un uomo nominato da Jesse Helms (il senatore ultra-conservatore della Carolina del Nord, ndr)».

Anche il Guardasigilli Janet Reno ha approvato l'ampliamento dell'indagine di Starr...

«Per forza, non poteva mica dare l'impressione che stava bloccando le indagini. E' veramente grave che il nostro sistema giuridico venga usato per fini politici. E sa una cosa? Se sono qui stamane a parlare con lei non è soltanto perché amo mio marito e credo in ciò che dice. Sono qui perché amo il mio Paese, e credo nel mio Paese. E sono molto preoccupata da questi sviluppi».

Nel 1992 all'epoca del caso Gennifer Flowers, suo marito ammise che le aveva provocato «dolore». Pensa che se glielo chiedessimo oggi direbbe ancora una volta che ha provocato dolore al suo matrimonio?

«Assolutamente no. Noi siamo sposati da 22 anni. E ho imparato tanti anni fa che le uniche persone che contano in un rapporto sono le due persone che lo stringono. Ognuno sa tutto dell'altro, e ci capiamo, ci accettiamo e ci amiamo. Per questo sono convinta che stanno cercando di far rumore con queste accuse proprio perché ogni altro tentativo è andato a vuoto. Credo che tutto questo faccia parte di uno sforzo più ampio per annullare i risultati di due elezioni».

E' vero che lei ha preso in mano le redini della situazione?

«E' ovvio che ho intenzione di difendere mio marito. E offrirò consiglio. Ma non sto affatto assumendo il controllo della strategia, non sono il principale difensore di mio marito. Dispone di avvocati molto capaci e collaboratori molto capaci alla Casa Bianca, e tanti buoni amici fuori dalla Casa Bianca».

Ma lei è il difensore più credibile...

«Lo conosco meglio di chiunque altro. Per cui vorrei sperare di essere più credibile di chiunque altro».

Si dice che lei abbia detto che questa è l'ultima grande battaglia, e che una delle due parti è destinata a cadere.

«Non so se la situazione sia davvero così drammatica. Sembra la sceneggiatura di un film. Comunque è certamente una battaglia. Andiamo a vedere chi sono i protagonisti. E' tutta gente già venuta fuori in passato. La vera storia da scoperchiare e raccontare, se qualcuno avesse voglia di scriverla, è il grande complotto di destra che è in piedi contro mio marito da quando annunciò che si candidava alla Presidenza. Solo qualche giornalista ha spiegato qualcosa. Ma la storia non è ancora stata raccontata al pubblico americano. E forse, chissà, forse sarà questa vicenda a portare finalmente tutto a galla».

Ma suo marito non ha aiutato i suoi nemici con il suo comportamento?

«E' una domanda difficile. Non so cosa ci sia in mio marito che genera tanta ostilità. Ma sono 25 anni che la vedo».

Immaginiamo che lei venga a sapere che un Presidente americano ha avuto una relazione adultera alla Casa Bianca e poi ha mentito per coprire le sue tracce. Pensa che gli americani dovrebbero chiedere le sue dimissioni?

«Se le accuse venissero dimostrate, beh, sarebbe molto grave. Ma queste accuse non sono dimostrate. E alla fine di questa storia alcune persone avranno molto di cui rispondere».

E Chelsea come sta?

«Sta bene. E devo ringraziare tutti coloro che si sforzano per lasciarla tranquilla. Perché è chiaro che accuse di questo genere, con tutta la pubblicità che ne deriva, pesano sulla famiglia. Non solo mia figlia, ma anche mia madre, il patrigno di Bill, i nostri fratelli, i nostri cognati. Tutti quanti».

Parlate spesso con Chelsea?

«Sì, molto. Sia io che Bill le parliamo molto. Ma già quand'era bambina le spiegavo che queste cose potevano succedere, che le sue idee politiche generavano tanta ostilità. E crescendo lei ha potuto constatarlo di persona tante volte. Non è un'esperienza piacevole, ma ha la formazione necessaria per attraversare indenne questa bufera».

A cena reti unificate da Washington per l'esaltazione dei successi presidenziali

minore del previsto), un forte programma per l'educazione, con l'assunzione di centomila insegnanti, la difesa dell'ambiente con la riduzione delle emissioni nocive e la lotta alla criminalità giovanile.

La tattica di famiglia è chiara: mettere il Paese nella condizione di Hillary: quella di pensare che valga la pena di tollerare priapismi e bugie pur di avere a Washington Bill e i suoi magici conti. La differenza è che, senza Bill, anche Hillary uscirebbe dalla Casa Bianca e dalla Storia, l'America invece si limiterebbe a farci entrare quel Big Jim di Al Gore, così impettito che, come un repubblicano, nell'ufficio ovale non si toglierebbe neppure la giacca, figurarsi i pantaloni e che, se avesse l'avvertenza di non toccare nulla, né una segretaria né una leva economica, potrebbe presentarsi al discorso sullo stato dell'Unione del '99 con gli stessi numeri di Bill Clinton.

Gabriele Romagnoli

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE DONNE

«Brava, una vera First Lady»

La Finocchiaro: giusto difendere il partner

Il ministro delle Pari Opportunità Anna Finocchiaro

MINISTRO Anna Finocchiaro, c'è una donna che davanti al mondo sta ingoiando amanti, scappatelle, tutto. Ma lei, se fosse al posto di quella donna, se la sentirebbe di fare la stessa cosa?

«Esattamente la stessa».

Ci spieghi il perché.

«Hillary Clinton è un pezzo dell'amministrazione americana. Ha investito passione e fede politica in questo suo ruolo di first lady. Ne ha ricavato autorità, immagine, potere. Che tutto questo debba finire per un argomentare intorno alle avventure di suo marito mi sembra un prezzo troppo alto da pagare».

Sta dicendo che è troppo innamorata del potere da perderlo per una semplice scappatella del marito?

«No, perché non lo dice lei. Da donna abilissima quale è, è riuscita a evitare l'immagine di donna spiettata, disposta, per il potere, a passare sopra uno dei valori della società statunitense, la fedeltà. Ha detto: "Da molto tempo ho capito che le sole persone che contano in un matrimonio sono le due che ne fanno parte. Io e Bill siamo quei due. E abbiamo l'uno per l'altro comprensione, accettazione e amore reciproco". Brava. Che cos'altro si può dire? In questo modo è riuscita a far capire che esiste anche qualcos'altro, una sfera personale. Una volta si distingueva fra personale e politico, lei no, lei ha rovesciato questa frattura».

Ma è comunque il lato pubblico a prevalere.

«Certo. Lei dice: "Io amo e credo in mio marito", ma subito aggiunge: "Amo e credo nell'America". Non è l'affetto coniugale o il ruolo di moglie a spingerla a intervenire, è un percorso politico. Difende gli Stati Uniti e se stessa, come first lady in grado di pensare e agire».

Ci troviamo, insomma, di fronte a una nuova figura politica.

«Sì, Hillary ha tirato fuori la donna politica che c'è in lei, la sua statura. Ha chiarito che è in atto una strategia precisa della destra fin dal '92. Ha detto: badate bene che su questa cosa non si gioca».

E ha salvato gli Usa e, forse, il mondo da una crisi di proporzioni non indifferenti...

«Ha dimostrato di essere una donna di governo di un Paese come gli Stati Uniti».

Forse anche di essere il vero presidente...

«Diciamo che ha dimostrato una capacità di progettualità politica altissima. E di essere una seria professionista, una donna che sa misurarsi con il potere e in grado di andare oltre il senso comune dell'America».

E' un ruolo destinato a rafforzarsi?

«Senza dubbio».

E quello del presidente Clinton non rischia, invece, di affievolirsi?

«No. Anche la figura di Clinton sarà rafforzata da questa vicenda. Nessun Presidente degli Stati Uniti è mai uscito vivo da un simile scandalo. E' un segnale di forza».

Che di nuovo ha origine da Hillary. Esiste in Italia una donna in grado di reggere il confronto con la first lady americana?

«Di sicuro. Anche molte».

Ad esempio?

«Nilde Iotti e Palmiro Togliatti».

Un esempio più attuale?

«Flavia Prodi. E' una donna che ha un suo campo di lavoro, un'area in cui ha una sua autonomia, è affermata, riconosciuta e autorevole. E' una donna con un gran senso della famiglia e della solidarietà. Ed è una donna in grado di dare molta forza al marito».

Flavia Amabile

PIRELLI GÜTTRICHE LOHR

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

«Un'operazione finanziaria che non incide sul bilancio». Dodici paesi su 15 hanno votato contro

L'Eurostat boccia l'oro di Bankitalia

Prodi: «Al Nord tutti professori, noi solo studenti»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'oro italiano non supera l'esame dell'Europa: l'imposta da 3685 miliardi (fonte Eurostat) incassata dal Fisco per il passaggio delle riserve auree dall'Ufficio italiano cambi alla Banca d'Italia effettuato l'anno scorso non può essere utilizzata per ridurre il deficit pubblico del '97.

Proprio alla vigilia della visita di Romano Prodi a Bruxelles Eurostat, l'ufficio statistico della Comunità, ha comunicato ieri la sua decisione, già anticipata dal tam tam degli ultimi giorni: il versamento effettuato dall'Uic va considerato come un'operazione finanziaria senza impatto sul calcolo del deficit pubblico». Secondo gli statistici della Comunità, infatti, la transazione tra Uic e Banca d'Italia va considerata come una semplice partita di giro. Sebbene non appartenga formalmente allo Stato, l'Uic è invece da considerare di fatto come proprietà pubblica in base a tre elementi: è «da un punto di vista economico detenuto dallo Stato italiano», inoltre «le riserve d'oro sono detenute dall'Uic e gestite nell'interesse generale della nazione» e infine «nella contabilità nazionale la proprietà dello Stato nell'Uic si concretizza in una partecipazione registrata sotto la voce "Altre partecipazioni"». La conseguenza è che «ogni versamento allo Stato che faccia seguito a una vendita eccezionale o a una rivalutazione d'oro si traduce in una diminuzione della partecipazione dello Stato» e che quindi ogni operazione di questo genere è per l'appunto «un'operazione finanziaria senza impatto sul deficit pubblico», fermo restando il suo effetto nell'abbattere il debito.

L'Italia non ha messo in atto trucchi contabili, è insomma la sentenza, ma la sua interpretazione andava in senso contrario a quanto in vigore nell'Unione. Ed Eurostat si fa forte anche del parere consultivo dato domenica dal Comitato sulle statistiche monetarie, finanziarie e della bilancia dei pagamenti: su quindici Paesi dodici hanno votato compatti contro la tesi italiana. Al nostro fianco, secondo fonti della Commissione, si sono schierate solo Austria e Grecia.

Al di là delle motivazioni tecniche la decisione ha un effetto immediato e concreto: il peggioramento dei conti italiani per il 1997, quelli decisivi per l'ingresso nel primo gruppo dell'Unione monetaria. Il rapporto tra deficit e Pil, che secondo il trattato di Maastricht deve essere inferiore al 3%, e che in base agli ultimi dati del governo era arrivato al 2,7%, cresce infatti - eliminando i 3685 miliardi dell'Uic - di uno 0,15%. Il rapporto resta comunque sotto la fatidica soglia del 3%, ma è un dato di fatto che se qualsiasi altra «pecca» dovesse essere scoperta nei conti italiani per l'anno appena concluso il rispetto del parametro fondamentale del deficit diverrebbe ad alto rischio. E sebbene il direttore generale di Eurostat, Yves Franchet, assicuri che quella sull'oro è l'ultima decisione degli statistici sui bilanci '97 degli Stati europei, il 2 febbraio una missione di Eurostat arriverà a Roma per un ultimo controllo dei conti pubblici che sta conducendo tra i Quindici. Per l'Italia sono sotto esame in particolare alcune imposte che i concessionari di riscossione hanno dovuto versare in anticipo alle casse pubbliche e l'anticipo delle trattenute sulle liquidazioni. Così, anche se Franchet non vede «problemi per l'Italia» e assicura che almeno alla questione dei concessionari si guarderà con occhio «benigno», il direttore generale ricorda anche che già a giugno pensava - sbagliando - di aver finito il suo lavoro sui conti pubblici dei Quindici. E su questo dubbio se ne innesta un altro: la decisione di Eurostat può essere letta come un ulteriore tassello di un «complotto» contro l'Italia, per far sì che resti fuori dall'Euro? A Roma il sospetto aleggia, sia per i ripetuti attacchi che nelle scorse settimane sono arrivati alla validità del nostro risanamento da Germania e Olanda, sia per l'impressione - confermata dal ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi - che Eurostat abbia mutato il suo orientamento in corso d'opera. Un sospetto che Franchet rigetta, ma facendo anche capire che la politica ha fatto sentire il suo peso sulle scrivanie degli statistici: «Non dico che non ci siano stati tentativi di spingere la decisione da una parte o dall'altra, ma ci sono state tali precauzioni e il processo decisionale è stato così trasparente che escludo che ci sia stata qualsiasi influenza».

Ma che cosa risponde Franchet alle parole precise pronunciate qui a Bruxelles la settimana scorsa da Ciampi, che parlando dell'imminente decisione sull'oro aveva affermato: «Eurostat ci aveva detto a dicembre, in via confidenziale, che l'operazione andava benissimo»?. «Se Ciampi lo ha detto ha certamente ragione - è la replica un po' imbarazzata - ma non ha certo avuto l'opinione dell'Eurostat, che si forma con il processo decisionale».

Francesco Manacorda

> Il rapporto deficit-pil resta sotto il 3% ma Bruxelles indaga anche su altre voci Il capo degli esperti riconosce che la politica ha cercato di pesare sulla decisione

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

I GIUDICI

Organismo tecnico, effetti politici

BRUXELLES. Un organismo tecnico ma che, come in questo caso, prende spesso delle decisioni che hanno importanti effetti politici. Eurostat è l'ufficio statistico dell'Unione europea, che ha sede in Lussemburgo. E' a quest'organismo che si affida la Commissione per la raccolta dei dati usati nella valutazione della convergenza dei conti pubblici di ciascuno Stato membro verso i criteri di Maastricht. Eurostat ha anche il compito di rendere omogenei e confrontabili tra loro gli indicatori statistici dei Quindici, in conformità con il cosiddetto Esa 79, cioè il sistema di contabilità europeo. E proprio in base a questo suo ruolo è intervenuto sulla questione dell'oro dell'Uic. Per le sue decisioni Eurostat consulta tre gruppi di esperti: i primi due sono specializzati in contabilità nazionale e in contabilità finanziaria. Il terzo, il più importante, è il comitato sulle statistiche monetarie, finanziarie e della bilancia dei pagamenti. E' composto da un rappresentante della banca centrale e da uno dell'istituto nazionale di statistica per ciascuno Stato, oltre che da rappresentanti dell'Ime - la futura banca centrale europea - e dell'Eurostat. Ogni Stato esprime due voti sui trenta totali. I pareri di tutti e tre i comitati non sono comunque vincolanti per Eurostat, che giudica in completa indipendenza e neutralità, secondo criteri puramente tecnici».

Il premier

«Nessuna regola è stata violata»

BONN. In un colloquio con l'Handelsblatt, il più autorevole quotidiano economico tedesco, il presidente del Consiglio Romano Prodi ha difeso il passaggio di oro dall'Uic alla Banca d'Italia definendolo un'operazione «formale» che non ha violato alcuna regola. Prodi ha detto di essere convinto che l'Italia sia sulla via giusta per abbattere durevolmente il debito pubblico ed ha escluso una moratoria del servizio del debito stesso. Secondo un'anticipazione del colloquio, Prodi ha affermato che l'Italia ha «già risolto» il problema del disavanzo e sta per presentare addirittura un attivo di bilancio. Se l'Italia entrerà nell'euro, ha detto ancora Prodi, verrà stilato un piano dettagliato per il riassorbimento del debito. Un processo questo che potrebbe essere più difficile da imprevedibili crisi internazionali ma che Roma riuscirà comunque a dominare. Circa i dubbi formulati in proposito, Prodi ha detto che anche il Belgio ha «problemi simili», mentre «noi al Sud» dell'Europa siamo «solo gli studenti», «al Nord vivono i professori».

Il commissario europeo Guy De Silguy

Il governo pronto alla contromossa

ROMA. Il governo minimizza: ce la faremo lo stesso. L'opposizione esulta: avevamo già denunciato noi i trucchi. La lira e la Borsa non ne risentono, e fin qui il copione delle reazioni italiane al no di Eurostat è quello previsto.

Ma qualcosa sta cambiando nell'attitudine dei mercati internazionali. All'euforia indiscriminata delle settimane scorse si sta sostituendo un'attitudine più vigile, circospetta. Si ritiene ancora estremamente probabile che l'Italia sia ammessa alla moneta unica; ma si sta attenti a ogni segno di possibile burrasca. Per prudenza, la Banca d'Italia ha stretto un poco la liquidità.

Secondo il verdetto di Bruxelles, l'entrata fiscale di 3076 miliardi (fonte Istat) sul profitto realizzato dall'Ufficio cambi vendendo l'oro non conta per la riduzione del deficit; però conta - si affretta a sottolineare il Tesoro - per la riduzione del debito accumulato, i famosi 2 milioni e 200.000 miliardi, 122% del prodotto interno lordo. Non è dunque stata ritenuta né falsa né inutile. E' stata messa sullo stesso piano della scelta tedesca di ricalcolare a prezzi di mercato le riserve valutarie della Bundesbank, anch'essa destinata a influire sul debito accumulato, non sul deficit annuale.

Per il futuro, il verdetto di Eurostat non preclude alcune ipotesi di cui si sta discutendo, nel massimo segreto, negli uffici governativi. Una volta formata la Banca centrale europea, una parte delle riserve valutarie, o anche dei patrimoni, delle singole banche centrali potrebbe risultare in eccesso rispetto alle esigenze di stabilità collettive. Un eventuale smobilizzo varrebbe quindi a ridurre quel debito italiano così tanto superiore al parametro di sicurezza del 60% sul prodotto interno lordo.

«Non condividiamo la decisione di Eurostat, ne prendiamo atto», ha dichiarato Ciampi al Giornale radio. Alla fine dei conteggi, prevista per il 28 febbraio, anche senza l'oro Uic il deficit italiano '97 versione Maastricht «non supererà il 3%», assicura il ministro del Tesoro, aggiungendo che questa è anche «l'opinione degli organi di Bruxelles». Nello stesso modo si esprime il ragioniere generale Andrea Monorchio, l'uomo che ha in mano i conti dello Stato (secondo indiscrezioni, la stima provvisoria resta 2,8%, per i pessimisti 2,9%).

Romano Prodi, Ciampi e il ministro degli Esteri Lamberto Dini si sono incontrati ieri a Palazzo Chigi per preparare gli incontri che avranno oggi a Bruxelles con la Commissione e con il Parlamento europeo. Ma il timore principale è diretto altrove: che nel rapporto chiesto alla Bundesbank dal governo tedesco, previsto per marzo, il giudizio sull'Italia sia severo. Non si tratterebbe di un «no», che la Bundesbank non ha né il compito né la voglia di pronunciare; potrebbe essere tuttavia sufficiente ad agitare i mercati.

> Bersani: «Era una discussione tecnica non toglie nulla al buon risultato che abbiamo ottenuto finora»

Si mostra ottimista il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani: «Proprio queste verifiche puntuali e puntigliose dimostrano che il passaggio verso l'appuntamento dell'euro è ben monitorato», contribuendo a placare i timori altrui; «il contenzioso tecnico sull'oro non toglie nulla al risultato che abbiamo ottenuto». L'opposizione, invece, drammatizza. «E' più grave dire bugie sulla propria attività sessuale o sui conti pubblici?», si domanda il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano: più che di Clinton, «non sarebbe il caso di chiedere le dimissioni dei bugiardelli italiani?».

Chi se l'è davvero presa contro l'Eurostat è il direttore dell'Uic Pierantonio Ciampicali. Nel verdetto di Bruxelles si afferma che l'Ufficio cambi è a tutti gli effetti un ente pubblico: «Cosa falsa sia di diritto che di fatto», protesta Ciampicali, avvalorando pure la voce su un mutamento di rotta all'interno dell'ufficio statistico europeo. «In contatti preliminari, fino a dicembre, ci avevano detto di sì», sostiene.

Stefano Lepri

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL TESORO

«Nessuno dica che era un trucco»

Ciampi: niente drammi, noi siamo in regola

ROMA

«VA bene, va tutto bene...». Non c'è verso, neanche di fronte ad una bocciatura insidiosa come quella di Eurostat sull'operazione della vendita di oro tra Uic e Banca d'Italia, di «estorcere» al ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi una reazione stizzita, un'espressione preoccupata. «L'ho già detto, e lo ripeto: per noi, dopo questa decisione dell'Ufficio statistico della Unione europea, non cambia niente: porteremo quei 3 mila e passa miliardi di debito su quest'anno, e non ne terremo conto ai fini dell'indebitamento del '97. Ma il risultato finale non si modifica: avevo detto che saremmo rimasti al di sotto del 3% nel rapporto deficit/Pil, e così sarà anche adesso, nonostante la decisione di Eurostat».

E' stata una bocciatura largamente annunciata, ministro Ciampi, no?

«I giornali ne hanno parlato in questi giorni, io ho appreso l'orientamento di Eurostat dai giornali. Nel merito vale il giudizio che hanno già dato sia l'Ufficio italiano cambi che l'Istat: è una decisione sconcertante».

Allora non se l'aspettava?

«Eurostat ha giudicato secondo una valutazione di ordine giuridico, relativa alla natura di istituzioni come appunto l'Uic e la Banca d'Italia. Noi abbiamo fatto le nostre controdeduzioni, spiegando che per noi si tratta di organismi del tutto autonomi dal governo, che non prendono ordini né sono gestiti dal governo. Loro evidentemente hanno mantenuto il proprio orientamento. E capisco anche il perché...».

Anche lei, come del resto ha riconosciuto lo stesso Franchet, è convinto che abbiano pesato pressioni politiche?

«Il fatto è che Eurostat, a ottobre-novembre dell'anno scorso, aveva bocciato altre operazioni sull'oro, per esempio quelle della Germania. Che erano di tutt'altro genere, nel senso che si trattava di vere e proprie rivalutazioni delle riserve auree della banca centrale tedesca, mentre nel nostro caso si è trattato di una normalissima transazione finanziaria tra due istituzioni, lo ripeto, del tutto autonome e indipendenti. Ma deve aver agito, come dire, una sorta di *par condicio*».

E adesso cosa succede? La preoccupa questo fatto?

«A livello di bilancio, come ho già detto, non cambia nulla. Anzi, per noi questa giornata porta una buona notizia: l'ha detta lo stesso Franchet, dell'Eurostat: anche a prescindere dall'operazione sull'oro, il deficit italiano in rapporto al Pil è pari al 2,85%, e questo conferma la mia previsione. Non ho mai anticipato una cifra precisa, ho sempre detto che non avremmo superato il 3%. Si rilegga il comunicato del Tesoro del 2 gennaio, o il mio intervento all'Abi della settimana scorsa: non ho venduto la pelle dell'orso, prima di averlo catturato».

Ma non è una sconfessione per noi, non saremo accusati di aver tentato la scorciatoia dei trucchi contabili?

«Questo è l'aspetto che mi dà veramente fastidio. Il fatto che si pensi a un trucco, a una scorrettezza compiuta dal governo italiano».

Si metta nei panni dei ragionieri di Bruxelles...

«Il problema non è Eurostat, che non infatti non promuove né boccia nessuno, si limita semplicemente a dare indicazioni sulle classificazioni contabili all'Istat, tutto qui. Ma non sarebbe accettabile se vi fosse qualcuno che prendendo come pretesto questa vicenda dell'oro, che è regolarissima sul piano giuridico, avanzasse dubbi sulla correttezza e sulla validità del nostro risanamento».

> «Riclassificare i contributi Inps? Io sono convinto che alla fine non ce ne sarà bisogno»

Ci sarà, questo qualcuno?

«Io sto ai fatti. Per me un fatto è l'Ecofin di due settimane fa: per me un fatto è il documento della Commissione approvato quel giorno, che dice chiaramente che l'Italia ha fatto le riforme strutturali, si sta muovendo in piena sintonia col piano di convergenza, ed ha ottime prospettive di crescita».

Ma ha anche il problema del debito pubblico.

«Certo, ma lo vogliamo scoprire oggi? E comunque si guardi il documento dei 4, il testo di Draghi, Saccomanni, Vattani e Nigido, sull'attuazione della convergenza: lì si vede che il nostro risanamento è perfettamente sostenibile nel tempo. Si vede che il debito non è un peso insopportabile, per le nostre spalle, ma si alleggerisce con gli anni, è assolutamente gestibile. Questa storia del debito mi ricorda le mie discussioni con Eugenio Scalfari, quindici anni fa, quando ancora era forte l'impulso di Bruno Visentini».

E lei cosa diceva a Scalfari?

«Io dicevo già allora quello che dico oggi: il debito è una questione del popolo italiano, che si può gestire e ridurre attraverso gli strumenti del mercato. Oggi c'è una differenza sostanziale, oltre tutto: allora dilagava il disavanzo, oggi abbiamo invece un avanzo primario altissimo, che vuol dire aver già modificato i comportamenti di spesa nella finanza pubblica: se fai un avanzo primario riguadagni il merito di credito sui mercati, se riguadagni il merito di credito paghi meno interessi, se paghi meno interessi aumenti o mantieni l'avanzo, e così via, col circolo virtuoso. Anche per questo dico che mantenere nei prossimi anni l'avanzo primario oltre il 5% del Pil è alla nostra portata».

Cosa direte oggi, nel viaggio con Prodi, Veltroni e Dini, alla Commissione europea, per convincerli di tutto questo?

«Guardi che non dobbiamo convincere nessuno, a Bruxelles. Loro sono già convinti delle cose che le sto dicendo: altrimenti non avrebbero approvato, due settimane fa, il nostro piano di convergenza».

Ma se dovesse servire siete pronti davvero ad usare l'arma della riclassificazione dei contributi previdenziali?

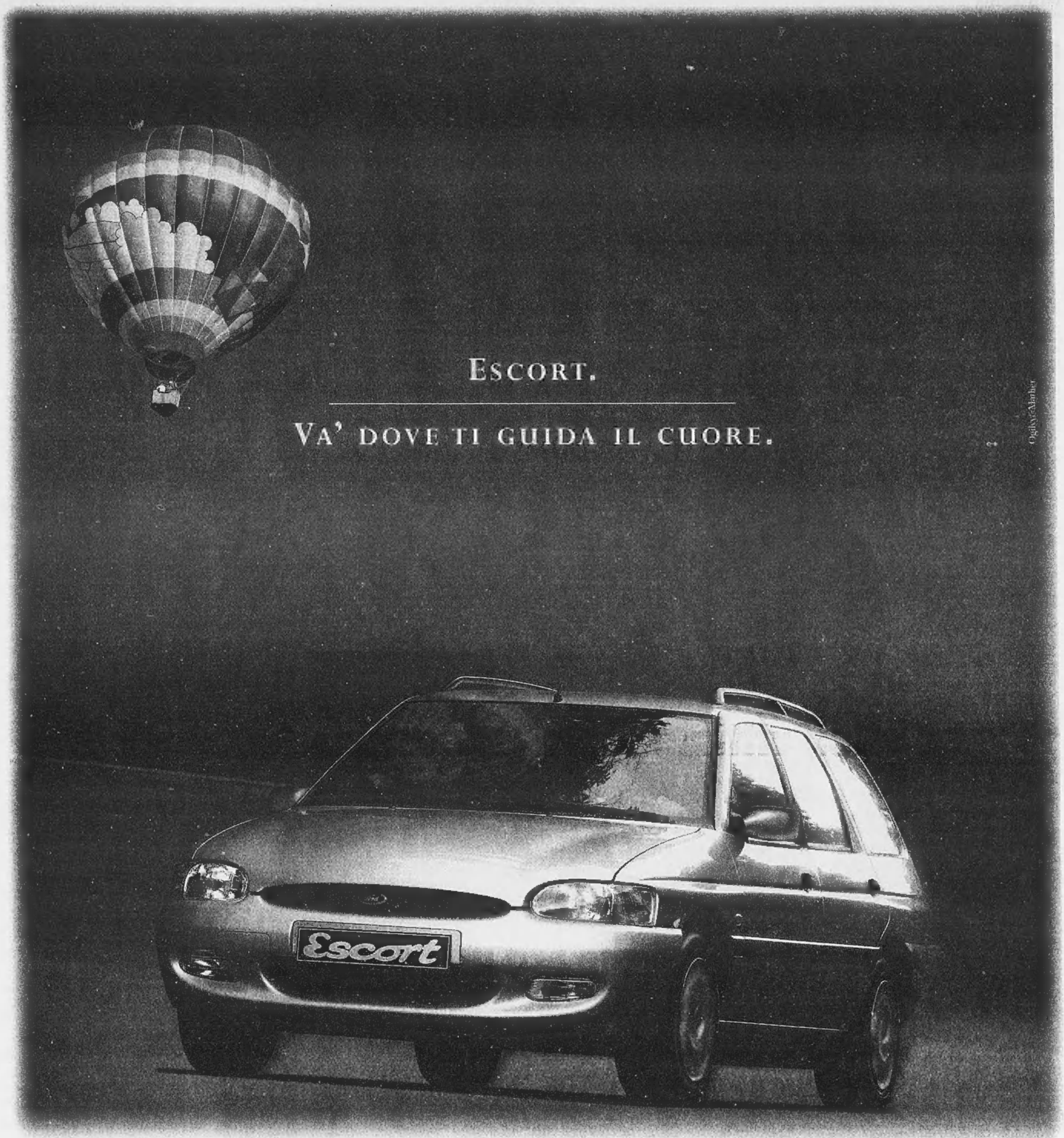
«Vedremo. Ma non credo ce ne sarà bisogno: il nostro dovere l'abbiamo già fatto. E continueremo a farlo fino in fondo».

Massimo Giannini

VISCO

«Eurotassa restituita al 60% col 740?»

ROMA. Il 60% dell'eurotassa che il governo si è impegnato a restituire agli italiani nel 1999 potrebbe essere «scontato» automaticamente dalle imposte con la dichiarazione dei redditi. L'ipotesi è stata avanzata dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Il governo - ha, però, precisato - non ha ancora preso alcuna decisione. Per arrivare a una conclusione sull'argomento, infatti, è necessario un confronto con il ministro del Tesoro Ciampi, «il solo ministro delle Finanze non è in grado di rispondere». Secondo Visco, comunque, la soluzione più «razionale è andare a uno sgravio d'imposta negli stessi modi e forme in cui è stato fatto il prelievo. Cioè automaticamente con la dichiarazione dei redditi». Ma il discorso è prematuro: «Vedremo poi se si deciderà per una riduzione delle imposte tout court o se per una distribuzione di titoli». Quel che conto è che «l'intenzione politica del governo è chiara». Visco, che ha parlato nel corso della manifestazione «Telefisco '98» organizzata da *Il Sole 24 Ore*, ha poi riconosciuto che la riforma fiscale del '97 è stata una «terapia shock», ma ha detto che era inevitabile per creare un momento di rottura rispetto al sistema precedente. «Ora - ha concluso - si aprono i margini per una riduzione dei carichi fiscali».



È uno stile personale, un'armonia di sensazioni, uno spirito dinamico in cui ti riconosci. È Escort. Motori benzina a 16V e TurboDiesel intercooler da 90 CV. Progetto di sicurezza globale Ford che prevede doppio Airbag, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori elettronici sulle cinture anteriori, poggiatesta anteriori e posteriori, piantone dello sterzo collassabile, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema Fis antincendio, servosterzo di serie, ABS con ripartitore elettronico della forza frenante e controllo elettronico della trazione a richiesta. Berlina o wagon, decidi liberamente secondo i tuoi gusti, il prezzo è lo stesso. Se scegli di acquistare Escort con **IdeaFord** puoi pagare, per la versione benzina con doppio Airbag e servosterzo, un anticipo di L. 6.148.000, 24 quote da **L. 380.000** e aver diritto, dopo due anni, ad un valore minimo garantito di L. 12.528.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km). Inoltre, IdeaFord comprende l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 km.

ESCORT VILLAGE - BERLINA O WAGON			
PREZZI CON ROTTAMAZIONE			
1.6 - 16 V DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	1.6 - 16 V CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO DOPPIO AIRBAG	1.8 TD INTERCOOLER SERVOSTERZO DOPPIO AIRBAG	1.8 TD INTERCOOLER CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO DOPPIO AIRBAG
L. 22.635.000	**L. 24.235.000**	**L. 24.435.000**	**L. 26.035.000**
PREZZI SENZA ROTTAMAZIONE CONCORDATI CON I CONCESSIONARI FORD			
L. 26.100.000	**L. 26.700.000**	**L. 27.900.000**	**L. 28.700.000**

internet http://www.ford.it Chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa (T.A.N. 16.00 %, T.A.E.G. 18.44 %)

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

VI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA DAI CONCESSIONARI FORD WEEKEND NO-STOP FINO ALLE 22.00.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

Vertice a Brescia, ma i familiari non sono d'accordo. Tarquini: la legge la conosciamo anche noi

«Sì al pagamento, ma controllato»

Soffiantini, una nuova linea della procura

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo in linea», giura il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini, assediato nel suo ufficio al secondo piano del Palazzo di giustizia. «C'è perfetta sintonia», conferma con raro equilibrismo, dopo quella raffica di inviti ad allentare la linea dura nella gestione delle indagini sul sequestro di Giuseppe Soffiantini, arrivati dal ministro Flick, dal ministro Napolitano e dal superprocuratore nazionale antimafia Vigna.

Inviti pressanti, che iniziano ad avere effetto sui magistrati che da sette mesi cercano di venire a capo del sequestro di Giuseppe Soffiantini. Un'ipotesi si fa strada: quella di concedere il pagamento controllato del riscatto. In pratica, l'emissario della famiglia Soffiantini - a stretti termini di legge - potrebbe consegnare il riscatto solo sotto il controllo di polizia e carabinieri.

Un'ipotesi a cui dicono «no» i famigliari di Soffiantini. Che non vogliono fare nemmeno una mossa azzardata, che potrebbe mettere in pericolo il loro congiunto. Per ora è solo una ipotesi, una delle tante fatte nel corso della lunghissima riunione di ieri, al secondo piano del Palazzo di giustizia, presenti il procuratore capo Giancarlo Tarquini, i sostituti che si occupano del caso, Paolo Guidi e Luca Masini. Più i vertici dei carabinieri e della polizia.

Certo è che non possono cadere nel vuoto i pressanti inviti di due ministri a del procuratore capo antimafia, Piero Luigi Vigna, che in poche righe - lui strenuo difensore del blocco dei beni - questa volta guarda all'altro lato della medaglia, quello che interessa più direttamente ai famigliari dell'imprenditore di Manerbio, sequestrato il 17 giugno dell'anno scorso.

Aveva detto Vigna: «Il magistrato ha la possibilità di autorizzare il pagamento del riscatto, se ne ravvede l'esigenza». Risponde Tarquini: «Quella legge la conosciamo, il dottor Vigna la sa meglio di me, ma la conosciamo anche noi». Sono due culture che si scontrano, oramai. Da una parte ci sono Tarquini e gli altri magistrati del pool antisequestro, noti per la rigidità con cui applicano la legge. Dall'altra parte, ci sono tutti gli altri.

E chissà se il giovane magistrato bresciano Luca Masini, uditore giudiziario di Di Pietro quando era l'eroe di Mani pulite, potrà ancora continuare ad avere sul video del suo computer quelle parole che adesso hanno il sapore di una beffa: «Il crimine non paga».

A pagare ci avevano provato agli inizi di dicembre i figli di Soffiantini, con quella frettolosa raccolta di quei 4 miliardi in contanti, in lire e in dollari, bloccati dalla procura su indicazione di uno zelante funzionario di banca. Adesso, dal Credito Agrario Bresciano arrivano smentite: «Non ci risulta». Ma la legge parla chiaro. Per i movimenti bancari superiori ai 20 milioni la registrazione è obbligatoria. Lo prevede la 197 del '91, la legge antimafia.

Ci vuole un cavillo, allora. Un cavillo che stanno cercando i magistrati di Brescia. Mentre i figli di Giuseppe Soffiantini cercano un contatto veloce, un appuntamento sicuro, lontano da occhi indiscreti, per pagare quel riscatto, che porterebbe alla fine della prigionia dell'imprenditore. Sono ore concitate, le offerte che arrivano dall'imprenditore sardo Niki Grauso, che pure ebbe un ruolo nella liberazione di Silvia Melis, cadono nel vuoto.

Di certo, per ora, c'è solo la banda dei sardi e dei loro complici, che sfilano nell'aula della corte d'appello, per l'incidente probatorio. Ieri è toccato a Pietro Raimondi, un pregiudicato da niente che per un caso finì nella stessa cella di Mario Moro, il capo della banda di sequestratori. «Gli dissi che un mio compaesano a Manerbio aveva un sacco di soldi, gli feci il nome di Soffiantini», racconta. Ma poi quasi si giustifica: «Pensavo a un colpo, a una rapina. Solo dopo ho capito che si trattava di un sequestro di persona». [f. pol.]

Giancarlo Tarquini, procuratore capo a Brescia. Ha ricevuto pressanti richieste perché consenta il pagamento del riscatto

«Serve una task-force»

La proposta di Vigna Da Udine una colletta

ROMA. La superprocura antimafia scende in campo contro i sequestri di persona. Lo ha annunciato ieri il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna: «Quello su cui io punto è che noi, come Stato, come istituzioni, dobbiamo soprattutto fare una grossa opera di prevenzione». In pratica, la Dna ha già messo al lavoro un gruppo di studio dei suoi magistrati sul fenomeno dei rapimenti. Ma c'è di più. Il gruppo avrà caratteristiche operative. E Vigna chiede di mettere alle sue dipendenze un gruppo speciale interforze di investigatori. Faranno «intercettazioni preventive, mirate, quando ci sia il sospetto che in qualche zona del territorio ci possano essere attività prodromiche al sequestro» e incentiveranno la «cattura dei latitanti».

Per il superprocuratore, però, occorre anche «stabilire un piano di misure di prevenzione patrimoniale, finalizzate a persone condannate o sospettate di aver fatto parte di bande di sequestratori».

A questa «task force» il procuratore Vigna affida le sue speranze di debellare definitivamente la piaga dei sequestri di persona. Prefigura un lavoro quasi d'intelligence, dedicato più alla prevenzione che alla repressione.

Quanto al sequestro Soffiantini, Vigna si rifà agli aspetti generali: «Ci sono degli interessi in conflitto, quello più generale della collettività e quello relativo al bene della vita che è indispensabile. La legge attuale prevede che il magistrato possa autorizzare il pagamento del riscatto. E' comunque una legge flessibile».

Ma queste sue parole non vogliono essere una sconfessione della Procura di Brescia, che peraltro ha una buona intesa con la Superprocura. E così Vigna dice: «La magistratura di Brescia ha lavorato al meglio». Né Vigna getta a mare la legge sul blocco dei beni, che per primo ispirò. «Non è una legge criminogena. Criminogeni sono i soldi dati alle organizzazioni criminali».

Anche i vescovi difendono la legge anti-sequestri. Ma avvertono: «Non essendo un assoluto, il magistrato in casi eccezionali è autorizzato a disporre il pagamento del riscatto». Spiega monsignor Ennio Antonelli, segretario della Conferenza episcopale: «Ciò che vale di più è la vita umana. Quindi si deve sempre fare il possibile per salvarla. La legge, da quando è stata introdotta, ha contribuito a far diminuire i sequestri di persona. A mio parere sarebbe paradossale se una legge, nell'insieme più che giustificata, fosse nel concreto applicata in modo talmente rigido da metere a repentaglio la salvezza delle persone finite nelle mani di sequestratori».

Ma c'è anche chi lancia una raccolta di soldi per pagare il riscatto di Soffiantini. Una sottoscrizione popolare è stata lanciata dal movimento «Sos Italia». Ha detto il presidente Diego Volpe Pasini: «Nessun regalo, perché siamo certi che Soffiantini, una volta libero, rimborserà i sottoscrittori». [fra. gri.]

INTERVISTA

LA DENUNCIA DEL FIGLIO

Pietro Raimondi accusato di essere il basista

«Troppo facile ora fare dietrofront A dicembre avevamo i soldi, ci hanno bloccati e poi accusati di favoreggiamento. Adesso vogliamo pagare: facendo tutto da soli»

«Noi, vittime sotto inchiesta»

«Sospettati di favorire i rapitori di papà»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Troppo facile, adesso, fare marcia indietro. Troppo facile dire che il primo obiettivo è la liberazione di mio padre come ora fanno tutti», scuote la testa Giordano Soffiantini, che da sette mesi a dieci giorni aspetta di poter rivedere suo padre, l'imprenditore di Manerbio Giuseppe Soffiantini.

«Sono capaci tutti di fare marcia indietro, ora che i buoi sono scappati dal recinto», dice arrabbiato davanti a un caffè al bar Miami, a fianco del Tribunale. E conferma, il secondogenito dell'imprenditore tessile: «Abbiamo venduto le aziende, la trattativa la stiamo gestendo da tempo solo noi e continuiamo a volerci muovere da soli».

Già ai primi di dicembre avevate raccolto i soldi, dottor Soffiantini. Lo conferma?

«Sì, quattro miliardi in contanti, parte in lire parte in dollari come ci avevano chiesto i sequestratori. Un mio parente ha cercato di prelevarli dalla sede centrale del Credito Agricolo Bresciano. Quei soldi, si sa, sono stati bloccati dagli stessi che oggi dicono di voler fare marcia indietro, che la legge sul blocco dei beni lascia delle scappatoie e non è così inflessibile come l'hanno applicata a noi. E poi...».

E poi?

«Per quei soldi che non siamo riusciti a prelevare dalla banca, io e i miei fratelli Carlo e Paolo, siamo stati interrogati dalla magistratura di Brescia».

Vi hanno chiesto di deporre come testimoni...

«No, no, non come testimoni. Siamo stati messi sotto inchiesta. Sa con quale accusa? Favoreggiamento reale».

In pratica vi hanno accomunato ai sequestratori. E' così?

«Sì, siccome volevamo pagare il riscatto, visto che questa è l'unica strada per arrivare alla liberazione di mio padre, ci hanno sospettato di "favorire" i rapitori. Come se noi pagassimo il riscatto per altri scopi e non per la liberazione di mio padre».

Cosa ha detto ai magistrati, quando l'hanno interrogata?

«Al dottor Giancarlo Tarquini (procuratore capo di Brescia, ndr) che voleva sapere da dove arrivavano i soldi che sarebbero serviti quei miliardi, io ho risposto una cosa sola: mi avvalgo della facoltà di non rispondere. Non potevo fare diversamente, quando è troppo è troppo».

E da allora è un muro contro muro, chiaro.

«Oramai tra noi e la procura di Brescia le strade sono divise. Loro facciano quello che vogliono, noi pensiamo solo a pagare e al più presto».

Le sue sono parole durissime, sembra un atto di accusa. E' così?

«Io non voglio fare polemiche, ci sarà tempo per ragionare su quello che è stato fatto o non è stato fatto in questi mesi. Noi adesso vogliamo solo nostro padre e per questo c'è una strada sola».

Pagare il riscatto, giusto?

«Noi vogliamo pagare. E vogliamo farlo senza nessuno di mezzo.

Il codice consente il cosiddetto pagamento controllato. In sostanza il riscatto viene pagato, soprattutto a fini d'indagine, solo se c'è la possibilità di individuare chi ritira i soldi. Che ne pensa?

«Ci manca solo quello, ci manca solo quello... Noi abbiamo sempre detto "no" a qualsiasi ipotesi di pagamento controllato. Non vogliamo né cimici, né microspie, né pedinamenti. Vogliamo fare da soli, senza intralci, senza controlli se ci riusciamo. Qualsiasi altra ipotesi ostacolerebbe la liberazione di mio padre».

Quando è avvenuta la «rottura» con i magistrati della procura di Brescia?

«Potrei dire anche la data, il 15 novembre. E' stato il giorno che ci è stato recapitato il primo lembo di orecchio di mio padre. In quel momento, in famiglia, abbiamo tutti capito che, se volevamo rivedere mio padre vivo, e al più presto, avremmo dovuto muoverci da soli. Poi ci sono arrivate conferme, che quella del pagamento era l'unica strada percorribile».

Cos'è successo?

«Ci hanno definitivamente convinto le parole di Silvia Melis, quando ha detto che l'unico sistema per liberare i sequestrati è pagare il riscatto ai rapitori. Noi vogliamo pagare e, mi ripeto, lo vogliamo fare senza nessuno di mezzo. Siamo noi le persone con cui i sequestratori devono mettersi in contatto. Usando, come ha ricordato mio fratello Carlo, quel canale già adoperato a dicembre che è ancora aperto, che gli inquirenti non hanno ancora scoperto».

Siete pronti, insomma?

«Abbiamo già venduto le nostre aziende, per trovare quei miliardi che ci hanno chiesto i sequestratori, abbiamo delle promesse da mantenere con amici e parenti che ci stanno aiutando. Adesso abbiamo bisogno solo di 48 ore per pensare e per preparare un appello. Diremo qualcosa anche a chi deve capire, ai sequestratori che hanno in mano nostro padre».

Fabio Poletti

Giordano Soffiantini, uno dei tre figli dell'imprenditore bresciano. In alto, l'ufficio postale di Pratantico (Arezzo), da cui è stata spedita la lettera di appello contenente un pezzo di orecchio

«Preparate 50 miliardi per Alessandra»

Una richiesta choc per la donna rapita a Milano

MILANO. E' la più grossa richiesta di riscatto della storia dei sequestri di persona: 50 miliardi. Sarebbe questa la cifra che i rapitori di Alessandra Sgarella Vavassori, la giovane imprenditrice sequestrata sotto casa a San Siro l'11 dicembre scorso, avrebbero avanzato ai familiari. La telefonata del riscatto, la prima che gli inquirenti giudicano con qualche attendibilità, o per lo meno «degna di attenzione», è arrivata la scorsa settimana sulla linea privata di un dipendente della Italsempione di Vittuone, la società di trasporti di proprietà della donna, gestita ora dal marito Pietro Vavassori.

La voce anonima di un uomo senza particolari inflessioni dialettali, dopo essersi accertato dell'identità dell'interlocutore, avrebbe riferito tutto d'un fiato le condizioni per il rilascio di Alessandra. Una comunicazione talmente veloce che il dipendente della Italsempione non è sicuro di aver compreso perfettamente il contenuto del messaggio. Ma una cosa, riferendo ai famigliari, ha ricordato bene: la strabiliante richiesta di 50 miliardi. E dunque ora non si esclude che i familiari possano cercare nuovi contatti.

A rendere più attendibile di altre telefonate (alcune decine finora) questa richiesta di riscatto sarebbe stato un particolare definito «decisivo» dagli inquirenti. Anche se gli investigatori propendono comunque per la cautela: «E' una richiesta sulla cui attendibilità permangono in ogni caso non secondarie riserve», si fa sapere da ambienti della questura, mentre a Palazzo di giustizia, la divulgazione della notizia viene accolta «con molto fastidio». «Non si dà nulla per certo - ripete un inquirente -, ma le verifiche sono a tutto campo. Non è la prima richiesta che giunge. Valuteremo anche questa come abbiamo fatto per le altre, sono necessari degli approfondimenti».

Quel che è certo, però, è che a questa telefonata viene data «la massima attenzione», se non altro per quel particolare, ovviamente non rivelato, che fa apparire degna di verifica la richiesta e che ha convinto i parenti di Alessandra Sgarella che non si trattava di una delle solite chiamate di sciacalli. I due mesi d'attesa trascorsi da quando la sera dell'11 dicembre Alessandra Sgarella venne rapita sotto la sua abitazione di viale Caprilli, nell'elegante quartiere di San Siro, sono infatti stati contrassegnati soprattutto dalle interferenze di questi squallidi individui.

Uno di questi, un disoccupato di Vogogna, vicino a Domodossola, dove risiedono i genitori dell'imprenditrice, è stato arrestato all'inizio di gennaio. Tentava di vendere notizie sulla prigione dell'imprenditrice. Nei primi giorni dell'anno, poi, c'è stato un altro tentativo di sciacallaggio. A casa Sgarella era arrivata una lettera con la richiesta di un miliardo e mezzo di riscatto. Si chiedeva inoltre di pubblicare un'inserzione su un quotidiano e mettere a disposizione un numero di telefono cellulare per le trattative. Quindi, i rapitori impartivano una serie di istruzioni. I famigliari dovevano riempiere un aspirapolvere con i soldi del riscatto e abbandonarlo nei pressi di un ristorante vicino al casello autostradale di Borgomanero, sulla Voltri-Sempione. Infine, tre ragazzini, tutti studenti di una scuola media superiore di Seregno, sono stati denunciati a piede libero: chiedevano strampalati riscatti nelle ore di ricreazione. Finché il 15 gennaio, la famiglia Sgarella ha deciso di rivolgere un appello ai rapitori: «A tutt'oggi non abbiamo avuto alcuna notizia per comprendere quale sia stata la sua sorte. Date le circostanze, pensiamo sia utile rivolgere un appello, affinché chiunque sia in grado di fornire notizie serie ed oggettivamente utili per ritrovare Alessandra prenda contatto con noi con qualsiasi modalità». E quel «contatto», forse, adesso c'è stato.

La banda che la tiene in ostaggio ha chiamato un dipendente della ditta di autotrasporti

La madre: una somma pazzesca, ma per esserci sicuri occorre che arrivi anche una lettera

Alessandra Sgarella Vavassori, l'imprenditrice sequestrata a dicembre mentre rientrava a casa, nell'elegante quartiere di San Siro

Intanto, la madre, Franca, si è detta «allibita»: «Sapevamo di alcune telefonate, ma non sapevamo che ne era stata presa in considerazione una in particolare». Racconta dalla sua casa di Domodossola: «Questa segnalazione, per le modalità con cui è stata fatta, sembrerebbe buona. Ma bisogna vedere se l'impiegato ha capito davvero bene. Di sicuro la richiesta è astronomica, da pazzi. Siamo nel regno della fantasia. Gli inquirenti dicono che se sarà seguita da una lettera potrà avere qualche fondamento, altrimenti anche in questo caso ci troveremo solo di fronte a parole al vento».

Carlo Bologna
Paolo Colonnello

Lasciano anche le ultime due consigliere. Sospeso per ora il borsino per la presidenza

Rai, scontro sui nomi per il nuovo cda

Le scelte forse oggi o domani

ROMA. Fiorenza Mursia e Federica Olivares si sono dimesse dal cda Rai. Una decisione ormai scontata, dopo i colloqui avuti già l'altro ieri coi presidenti delle Camere, che le due signore hanno visto poi ieri. Un passo formalmente non irrilevante.

Mursia e Olivares, che non avevano voluto seguire i consiglieri targati Ulivo nell'abbandono del consiglio, ci tenevano infatti molto a rimettere il loro mandato ai presidenti delle Camere che le avevano nominate. Per esporre loro il lavoro svolto nei mesi scorsi ma, soprattutto, per sottolineare la propria autonomia da pressioni politiche. Significativo, in questo senso, il secco comunicato diffuso da Olivares: «Rassegno le mie dimissioni con i tempi e i modi di un mutuo rispetto di ruolo fra istituzioni e cittadini, come da me richiesto - vi si legge infatti - dopo aver attentamente valutato la situazione prospettatami dai presidenti di Camera e Senato dai quali - e soli - ho ricevuto il mio mandato».

A questo punto la strada è definitivamente libera verso il nuovo consiglio. Che in teoria avrebbe potuto essere fatto già oggi o domani. Così almeno sembrava ieri dalle voci consistenti che si raccoglievano nel Transatlantico. Prima che, in serata, arrivasse una frenata.

Secondo la versione più accreditata, il «primo stadio» del missile, cioè l'accoppiata presidente-direttore generale, pareva infatti già messo a punto: al posto che era di Siciliano andrebbe Giulio Anselmi, ex direttore del *Messaggero* e attuale direttore dell'Ansa, uomo di polso, laico, gradito a tutti per le sue qualità di intelligenza e di rigore. Sulla poltrona di Iseppi siederebbe invece Francesco Mengozzi, attuale vicedirettore della Rai, esperto di problemi finanziari, uomo Iri già indicato da Enrico Micheli, il braccio destro di Romano Prodi.

Anselmi però avrebbe chiesto garanzie sulla composizione del consiglio, per non ritrovarsi in una situazione ingovernabile o semplicemente debole. E proprio la composizione del cda - il secondo stadio del missile secondo questa ricostruzione - sarebbe al vaglio dei presidenti.

Alla maggioranza spetterebbero, oltre a presidente e direttore generale (che non fa parte del cda), altri due consiglieri e c'è il problema di come distribuirli. Violante incontrava ieri Fausto Bertinotti e Franco Marini (che ha però negato di aver parlato di Rai) e il presidente dell'Ansa Boris Biancheri, mentre il verde Luigi Manconi ha chiesto di vedere sia Violante sia Mancino. Tra i nomi nuovi che circolavano ci sono quelli di Beppe Del Colle, cattolico di sinistra, giornalista di *Famiglia Cristiana*, di Gianni Boncompagni, Sandro Curzi e Gianni Locatelli.

Per quanto riguarda invece i due consiglieri che spetterebbero al Polo, si parla di Gianpaolo Sodano, l'ex direttore di Raidue, esperto di fiction e rapporti internazionali; dell'ex consigliere Rai Mauro Miccio, vicino a FI ma anche ad an, del filosofo Dario Antiseri e del sociologo Pio Marconi, dell'avvocato Giuseppe Ippolito il cui nome sarebbe stato fatto da Fini, e dell'industriale bolognese Gazzoni Frascara.

Tutto questo scenario è stato tuttavia smentito dai presidenti delle Camere, che in una nota hanno recisamente negato di aver contattato alcuno e rimarcato il fatto che non spetta a loro indicare il presidente - che verrà scelto successivamente dal cda - né, tanto meno, il direttore generale.

Secondo alcune ricostruzioni, sulla gelata di ieri sera avrebbe influito qualche dubbio sorto in Vaticano. Di certo, all'attivismo di Luciano Violante ha fatto finora riscontro una linea di grande prudenza da parte di Nicola Mancino, descritto come particolarmente dispiaciuto dal flusso di candidature. Tanto più che fino a ieri i due presidenti non si erano ancora incontrati per discutere di candidati. E così in serata, accanto al nome di Anselmi, sempre in *pole position*, riprendevano quota i cattolici Corrado Passera, ex Olivetti ed ex amministratore delegato dell'Ambrovenето, e Fabiano Fabiani, ex presidente della Finmeccanica, un passato glorioso in Rai.

Maria Grazia Bruzzone

Luciano Violante e Nicola Mancino presidenti dei due rami del Parlamento

DIREZIONE GENERALE

Mengozzi, il candidato numero uno

ROMA. E' esponente del partito Iri, ovvero di quegli uomini legati al gruppo pubblico e impegnati al governo, nei partiti o in attività economiche. Si chiama Francesco Mengozzi: è vicedirettore della Rai con la responsabilità della finanza ed è il candidato numero uno alla direzione generale. All'Iri dal 1975, Mengozzi è molto stimato da Enrico Micheli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio ed ex direttore generale del gruppo. Gruppo di cui il capo del governo Romano Prodi è stato presidente. Mengozzi è arrivato alla Rai nel settembre 1996, con Siciliano. Era amministratore delegato della Fintecna, finanziaria che ha ereditato le attività valide dell'Iritecna messa in liquidazione. Esperto di finanza, 48 anni, ha occupato posti di spicco alla Fincantieri, all'Italstat e alla stessa Iritecna. Alla Rai è stato protagonista del controllo della spesa e quindi del miglioramento dei conti: il bilancio 1996 si è chiuso con un utile di 97 miliardi, quello dell'anno appena concluso sarà positivo per 150-160 miliardi. Mengozzi non ha mancato di esprimere posizioni autonome: ha studiato un piano per l'organizzazione della Rai in divisioni, preservando l'unitarietà (contrariamente al pds favorevole all'articolazione in più società controllate da un'holding). Ha poi frenato l'accordo con la francese Canalplus per la piattaforma digitale, gradito a Siciliano e al pds. [r. r.]

Doppio sorpasso

Lunedì nero per il Tg1

ROMA. Lunedì «nero» per il Tg1: l'«ammiraglia» dell'informazione Rai ha subito un doppio sorpasso, sia alle 20 dal Tg5, sia all'appuntamento meridiano quando è stato superato dal Tg2 delle 13. E' la prima volta che si verifica questa doppia concomitanza per il Tg1: infatti, il sorpasso è già avvenuto spesso da parte del Tg2 di Clemente Mimun all'ora di pranzo, mentre è stato molto meno frequente da parte del Tg5 di Enrico Mentana.

Analizzando i numeri dell'Auditel, si nota che il distacco più ampio è quello tra Tg5-Tg1 (poco meno di 400 mila telespettatori), mentre tra Tg2 e Tg1 lo scarto è di circa 60 mila spettatori. Più marcato il distacco della terza posizione per l'edizione meridiana, con il Tg5 staccato di dieci punti dal Tg2. Ma i dati dell'audience sono indicativi anche per valutare l'incidenza del «traino» delle rispettive reti: il Tg1 è partito lunedì sera con 2,4 milioni di spettatori in meno del Tg5.

Un brutto segnale per l'emittenza pubblica. Ma c'è chi sdrammatizza, come Mimun, il direttore del Tg2, l'unico con Mentana ad essere stato anche al Tg1, e Tg5: «In Rai ci sono tutte le energie per ribaltare una situazione di crisi che è passeggera». Comunque, per Mimun la sfida con gli altri telegiornali è una sfida salutare: «quando la concorrenza si fa più spietata - sostiene il direttore del Tg2 - è persino più divertente fare il nostro mestiere».

Il Tg5 ha messo a segno ultimamente ascolti alti «da almeno due mesi», precisa il direttore Mentana sostenendo, con un non celato orgoglio, che il suo tg sta raccogliendo quello che ha seminato in questi anni. «I risultati di oggi sono il frutto del lavoro di sei anni, non di una settimana o di due mesi. La supremazia si conquista giorno per giorno» ma è chiaro che certi scoop giornalistici, come il programma sul caso Di Bella, hanno favorito il sorpasso. Sarà per questa maggiore visibilità che anche i rapitori dell'industriale Soffiantini hanno snobbato i telegiornali Rai? «Sulla lettera di Soffiantini, penso che la cosa abbia un significato simbolico - dice il direttore del Tg5 - ma fino a quando ci sarà stupore che una cosa la facciamo noi vorrà dire che non siamo ancora un tg di riferimento per tutti». Mentana è però convinto che l'apertura di un nuovo telegiornale del mattino abbia aiutato non poco a catturare nuovi utenti e per un patto di credibilità che è stato rafforzato con i telespettatori, ma anche perché ci ha permesso di stare sulla notizia fin dalle primissime ore del mattino». [r. i.]

INTERVISTA

IL CONSIGLIERE «GIAPPONESE»

Olivares: lascio alla grande

«Riconosciuta la mia professionalità»

Federica Olivares consigliere d'amministrazione dimissionario della Rai

«Ho lavorato in totale autonomia dai partiti E chiedo che il mio lavoro venga continuato»

ROMA

ALLA grande, è andata veramente alla grande». Federica Olivares, da ieri consigliere d'amministrazione dimissionario della Rai, è d'umore tutt'altro che dimesso. «Sono andata via alle mie condizioni, e dai presidenti di Camera e Senato ho ottenuto il riconoscimento della mia professionalità e del lavoro svolto fin qui. Perché, come diceva un famoso segretario delle Nazioni Unite, ci sono delle regole della società professionale che impongono alcuni gesti». E, aggiunge, dai presidenti del Parlamento ha anche ottenuto di scrivere di proprio pugno il messaggio con il quale le si ringraziava del lavoro svolto.

Però in questi giorni lei e Federica Mursia siete state descritte come le due «giapponesi» della Rai, come reduci di guerra barricate nel territorio conquistato...

«Un errore: perché la guerra, in Rai, è appena cominciata. E poi io ho lavorato in totale autonomia dai partiti, e questo l'hanno riconosciuto tutti».

Eppure, nelle more delle dimissioni a catena del consiglio d'amministrazione, lei e la Mursia siete state difese dal partito di Fini...

«E' sempre così, in questo Paese: quando uno ha un'azione indipendente, quando uno ha una continuità di azione professionale, di volta in volta le varie forze politiche vi si riconoscono. Ma questo è un problema loro, è un problema dei partiti».

Cosa è accaduto in Rai, dopo le dimissioni di Siciliano?

«Per quanto mi riguarda ho dato un messaggio: io rimango qui per dare una continuità al lavoro. Ed è stato recepito. Ho continuato a lavorare ai miei due progetti forti, all'internazionalizzazione della Rai e al futuro dei canali tematici e digitali. Ed è questo che ho chiesto a Violante e Mancino: che il mio lavoro venga continuato, per il bene della Rai, da chi mi succederà. Loro me lo hanno garantito. Vedremo venerdì, dai nomi del nuovo consiglio d'amministrazione».

E il clima di Viale Mazzini, in questi giorni?

«Il fatto di aver impostato fin dall'inizio il mio lavoro in Rai come se fosse quello di un'azienda professionale normale, e dunque con un gioco di squadra orientato a un progetto, mi ha permesso di dare continuità a quello che stavo facendo. Normalmente, in una situazione del genere si va tutti allo sbando. Invece ho detto alle persone con cui stavo lavorando di avere nervi saldi, di andare avanti. Prima di lasciare la Rai, con queste persone farò ancora un'ultima riunione. Non per salutarli, ma perché continuino a lavorare al progetto».

I rapporti con Iseppi?

«Gli ho telefonato, non appena abbiamo appreso dalle agenzie, noi esattamente come Violante e Mancino, delle dimissioni di Siciliano. Gli ho proposto di fare un'unità di crisi. Ma i rapporti con il direttore generale, in Rai, dipendono molto dalla scarsa definizione delle competenze di tutti. E' un fatto quasi fisiologico».

Ha avuto molte pressioni in questi mesi di lavoro alla Rai?

«Tutti sapevano della mia indipendenza. E anche del mio carattere, sono una "capa tosta" come mi hanno detto anche Violante e Mancino. Vuol sapere la verità? Io ho lavorato su progetti internazionali, sull'innovazione tecnologica, la televisione interattiva. Sono tutte cose delle quali ai politici non importa assolutamente nulla. Sbagliano, naturalmente, ma mi hanno lasciato tranquilla».

Cosa le resta di questa esperienza?

«E' stata una bella sfida. Io sono protestante, e per me è molto importante lavorare al servizio della comunità. Sono stati 18 mesi pieni di cose, sono stata all'Onu, ho avuto riconoscimenti dal *Financial Times*. E' andata alla grande, davvero».

Antonella Rampino

INFORMAZIONE

Pannella denuncia Iseppi

ROMA. La lista Pannella ha denunciato il direttore generale della Rai Franco Iseppi per «attentato contro i diritti politici dei cittadini, abuso d'ufficio, e associazione per delinquere». Con Iseppi sono state denunciate «tutte le persone che, in qualità di organi direttivi della Rai, hanno posto in essere i delitti citati». L'atto è stato depositato ieri, dopo una conferenza a cui ha partecipato anche Rita Bernardini, che con altre 402 persone sta facendo lo sciopero della fame per la legalità e la libertà di informazione» e all'editore di Radio Radicale, Paolo Vigevano. La Rai, sostengono, avrebbe ignorato la risoluzione del 19 novembre della commissione di vigilanza in merito alla mancata informazione sulle iniziative della lista Panella. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL VIZIO DEL COMPLOTTO

colpi, nonostante il favorevole periodo di stabilità politica dovesse metterla al riparo dalle «campagne» esterne.

Ora, non si pretendeva che Violante dichiarasse pubblicamente: «Chiedo scusa, mi rendo conto di avere designato al vertice della Rai un gruppo di persone ottime ma inadatte alla bisogna. Farò tesoro di quello sbaglio nella scelta dei sostituti». Ma era lecito sperare che almeno operasse silenziosamente, come del resto sta facendo con maggiore saggezza Nicola Mancino.

Le difficoltà dell'Ulivo a esprimere una classe dirigente davvero nuova nel campo dell'informazione pubblica ma anche delle poste, delle ferrovie, dell'energia, delle telecomunicazioni, meriterebbero senz'altro una riflessione più approfondita. Così come la crescente litigiosità intestina e le degenerazioni che nel recente passato hanno indotto Massimo D'Alema a parlare di «nuovo doroteismo».

E' comprensibile che Violante non potesse inaugurare tale riflessione in diretta con i radioascoltatori. Ma rivolgersi all'opinione pubblica insinuando di «campagne demolitorie intenzionali», cioè come al solito di complotti oscuri, significa riproporre di fronte alle difficoltà uno stile politico emergenziale, allusivo, in ultima istanza demagogico.

Onorevole Violante, se lo lasci dire: stavolta tra i demolitori - senza alcuna intenzionalità, sia chiaro - c'era pure lei. Troppo abituato a puntare il dito contro, forse non si era accorto di trovarsi davanti a uno specchio?

Gad Lerner

Dal carcere il banchiere parla di versamenti fatti «in spirito di amicizia»

«Più di un miliardo alla moglie di Necci»

Pacini: era un prestito, ma il marito non sapeva

MILANO. Pierfrancesco Pacini Battaglia avrebbe dato alla famiglia Necci più di un miliardo e 500 milioni di lire a partire dal '95. Della somma fanno parte i venti milioni passati mensilmente alla famiglia e che sono al centro delle indagini avviate a La Spezia e poi trasmesse a Perugia.

Lo ha ammesso lo stesso banchiere italo-svizzero al gip milanese Grigo, che lo ha interrogato venerdì scorso nel carcere di Opera, dove Pacini è rinchiuso nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto per la realizzazione dello scalo ferroviario «Fiorenza» alle porte di Milano. Nell'interrogatorio, però, Pacini ha escluso che i soldi siano stati dati direttamente a Necci ed ha sostenuto che l'ex amministratore delle Fs ne era addirittura all'oscuro perché il passaggio di denaro era un prestito fatto alla moglie di Necci, all'insaputa del marito. I soldi sarebbero stati utilizzati dalla donna per estinguere un mutuo contratto per acquistare un'abitazione e accenderne un altro ad un tasso di interesse inferiore. Pacini ha anche giustificato come prestiti i soldi passati al figlio di Necci (Giulio, 71.600 franchi svizzeri e 26.616 dollari su un conto della Barclays Bank di Parigi) precisando che anche in questo caso il denaro proveniva dai suoi conti personali. Il medesimo Pacini ha poi precisato di aver dato alla famiglia Necci 600 milioni, «forse 500, oppure 700», e 800 per il mutuo. Versamenti fatti per «spirito d'amicizia» e dei quali non ha mai chiesto la restituzione: «forse perché - ha dichiarato - eravamo indagati entrambi». Il banchiere ha poi ripetuto un'altra circostanza, già emersa nelle indagini perugine: avrebbe dato cento milioni di lire al marito di Alessandra Mussolini, Mauro Floriani, per la campagna elettorale della moglie.

I riferimenti a Necci saranno al centro dell'interrogatorio di oggi dell'ex amministratore delle Fs, previsto a Milano nel pomeriggio. Per l'accusa, i soldi (oltre 3 miliardi e 700 milioni) sarebbero il prezzo pagato per la corruzione a dc, psi e amministratori delle Fs, tra cui Necci, per conto delle ditte appaltatrici. Per quanto riguarda Luigi Rendo - anche lui arrestato - interrogato ieri ha ammesso le tangenti, sostenendo di aver dovuto fare fronte alle richieste dei partiti (dc e psi) e in particolare del segretario amministrativo del psi, Vincenzo Balzamo, deceduto, per fare pressione sugli amministratori delle Fs. [r. i.]

Lorenzo Necci ex amministratore delegato delle Ferrovie

Il Csm a D'Ambrosio

«Inammissibile la richiesta di trasferimento»

ROMA. Inammissibile per mancanza di requisiti. Così è stata giudicata la richiesta presentata dal procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio al Csm per la carica di avvocato generale in Cassazione. La commissione incarichi direttivi si è riunita ieri ed ha proposto la nomina di Paolo Dettori, sostituto procuratore generale in Cassazione, mentre la domanda di D'Ambrosio è stata ritenuta inammissibile. Per ambire a tale nomina è infatti necessario aver esercitato in Cassazione per un determinato numero di anni, requisito che il procuratore aggiunto non possiede. Dettori è stato proposto all'unanimità. Nei giorni scorsi D'Ambrosio aveva scherzato sulla sua richiesta di essere trasferito a Roma come avvocato generale della Cassazione, precisando che si trattava di una domanda presentata tanto tempo fa e della quale non si era più interessato. [Ansa]

Su «MicroMega»

Giorgio Bocca «Violante? Un trasformista»

ROMA. Il mensile «MicroMega» pubblica sul numero in edicola un articolo di Giorgio Bocca, nel quale si critica il presidente della Camera Violante sia per le «aperture» verso i «ragazzi di Salò» sia per le sue prese di posizione, interpretate da qualcuno come favorevoli a un'amnistia per Tangentopoli. Bocca, che attribuisce a Violante una «propensione a riproporre il trasformismo italiano», così si rivolge al presidente della Camera: «Non credo che con queste sortite lei renda un servigio al suo partito, che prima si chiamava Pci e ora si chiama Pds. Perché sembrano confermare l'ecumenismo che arriva dalla Terza internazionale: ciò che è illecito se commesso dagli altri diventa lecito se commesso da noi». E dopo aver fatto considerazioni critiche per Tangentopoli, afferma: «Se lei ha fatto le sue sortite per diventare Presidente della Repubblica, temo che abbia sbagliato». [Ansa]

L'ex ministro scrive ai presidenti di Camera e Senato: voglio avvertire di questa usanza i colleghi del Polo

Di Pietro: Berlusconi spiava i suoi ospiti

Il Cavaliere: assurdo, ero io ad essere controllato

MILANO. Silvio Berlusconi per un certo periodo, tra le mura domestiche delle case di Roma e Arcore, avrebbe registrato le conversazioni private con i suoi ospiti a loro insaputa. Così scrive in una lettera inviata ai presidenti di Camera e Senato Antonio Di Pietro, pescando dal cappello dell'inchiesta di Brescia, che lo vede indagato, il verbale di testimonianza di uno stretto collaboratore del leader di Forza Italia, tale Roberto Gasparotti, che curò le registrazioni segrete. «Ritengo mio dovere - scrive Di Pietro, che allega alla lettera il verbale di Gasparotti - segnalare quanto sopra per avvertire di questa usanza i colleghi parlamentari che per varie ragioni dovessero recarsi nelle case dell'on.le Berlusconi...».

L'ultimo capitolo della guerra tra l'ex pm e il Cavaliere, si apre a meno di 24 ore dall'atteso incidente probatorio previsto per questa mattina davanti al gip di Brescia che vedrà lo stesso Di Pietro per la prima volta faccia a faccia con il suo «grande accusatore», l'ex amico e imprenditore fallito Antonio D'Adamo. Un'inchiesta che ha sempre visto sullo sfondo l'ombra di Berlusconi, il quale a proposito di quest'ultima rivelazione, si difende contrattaccando: «Ad essere spiato ero io. E mi sono legittimamente difeso. Ma so da tempo chi è Di Pietro e non mi meraviglio quindi che ora ricorra a insinuazioni calunniose rivolgendosi addirittura ai presidenti delle Camere».

I fatti. Gasparotti, che nella vita ha il compito i seguire come un'ombra il leader di Forza Italia per filmare ogni suo exploit pubblico, il 10 giugno del '97, raccontò ai pm bresciani di aver predisposto nelle abitazioni di Berlusconi, dietro sua espressa autorizzazione, una serie di radiomicrofoni «in grado di attivarsi automaticamente» per registrare le conversazioni degli ignari ospiti. L'obbiettivo, spiegò Gasparotti ai pm, era quello di individuare una «talpa» che, vegetando nell'entourage del Cavaliere, si era resa responsabile di una serie di fughe di notizie. La talpa non venne scoperta, in compenso, ha sostenuto Gasparotti, sui nastri galeotti, nel novembre del '96, rimasero impresse le fatali parole dell'ingegner D'Adamo, una serie di confidenze a Berlusconi sulle «malefatte» di Di Pietro: insomma la genesi dell'inchiesta bresciana. Genesi che ebbe bisogno di una gestazione assai lunga, dato che la registrazione, anzi il suo montaggio, come ha precisato lo stesso Gasparotti (l'originale è stato distrutto), impiegò ben sette mesi per giungere dalla villa di Arcore del Cavaliere ai tavoli della procura di Brescia. Inoltre, quando Berlusconi si recò nel dicembre del '96 alla procura di Brescia, cioè un mese dopo le confidenze registrate di D'Adamo, per mettere di «fatti agghiaccianti», stranamente non parlò affatto di quel nastro.

«Mi presento spontaneamente - dichiarò Gasparotti alle ore 16,40 del 10 giugno scorso davanti ai pm Piantoni, Chiappani e Bonfigli - avendo ricevuto incarico dal dottor Berlusconi di depositare presso questi uffici il nastro magnetico che era in mio possesso, contenente brani di registrazione intercorsi tra il dottor Berlusconi e l'ingegner Antonio D'Adamo. Consegno pertanto detto nastro, precisando che si tratta per la precisione della duplicazione da me stesso effettuata di vari spezzoni di nastro magnetico non più disponibile in quanto da me stesso riutilizzato per ulteriori registrazioni...».

Si svela così un primo mistero: quello cioè sull'identità della persona che diede nuovo impulso alle indagini bresciane sull'ex pm, costringendo il cosiddetto «grande accusatore di Di Pietro» ad uscire allo scoperto. Fu infatti a partire dalla consegna di questo nastro, e successivamente di due paginette manoscritte portate da Cesare Previti, che un mese dopo D'Adamo fece il suo ingresso nella procura di Brescia per accusare Di Pietro, ora indagato di corruzione e favoreggiamento nei confronti di Pacini Battaglia. Il dettaglio non è irrilevante, visto che proprio oggi a Brescia, davanti al gip si terrà il primo faccia a faccia tra Di Pietro e l'ex amico D'Adamo nel corso di un incidente probatorio chiesto dalla procura nell'ambito di un'inchiesta originata proprio da quelle registrazioni.

Scrive Di Pietro: «Dal tenore complessivo delle dichiarazioni rese da Gasparotti si rileva che l'intercettazione occulta nei confronti dell'ing. D'Adamo possa essere stata solo una delle delle tante predisposte e autorizzate dall'on. Berlusconi nei confronti dei propri ospiti e del personale dipendente. Resta da valutare la possibile illegittimità dell'uso d'impianti di registrazione per finalità di controllo a distanza dei propri dipendenti in violazione di quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori...».

Paolo Colonnello

L'EX PM

«Previti avrebbe dovuto astenersi dal voto»

MILANO. Secondo Antonio Di Pietro, Cesare Previti avrebbe fatto meglio ad astenersi dal voto che lo riguardava sulla richiesta di arresto dei magistrati milanesi; inoltre, nella consueta rubrica su «Oggi», l'ex magistrato spiega che lui stesso si sarebbe astenuto dal voto se fosse stato alla Camera. «Da quando sono andato in Parlamento - scrive Di Pietro - mi è capitato di dovermi pronunciare su diverse richieste di autorizzazione a procedere non spesso queste riguardavano casi che mi coinvolgevano direttamente. In questi casi ho ritenuto deontologicamente più corretto astenermi dal voto». «La stessa cosa - prosegue Di Pietro - avrei fatto per Previti se fossi stato alla Camera, chiamato a decidere sul caso». Di Pietro aggiunge poi che «non» hanno ritenuto di comportarsi in questo modo né Previti né Berlusconi. Perché forse non tutti sanno che quel giorno in Parlamento, tra le persone che hanno votato contro quella richiesta c'è stato lo stesso Previti. E anche Berlusconi, inquisito in concorso con Previti per lo stesso reato». [Ansa]

«Tutto fumo»

Forza Italia contrattacca

ROMA. Sale la temperatura nel Polo dopo la lettera aperta inviata da Di Pietro ai presidenti delle Camere sulle presunte microspie alle quali farebbe ricorso Berlusconi nella sua dimora. Una denuncia «forte», che ha provocato l'immediata levata di scudi da parte del centrodestra contro il senatore dell'Ulivo.

Le bordate più pesanti vengono lanciate dalle linee di Forza Italia. «Un modo come un altro per suscitare scandalo - taglia corto l'ex Guardasigilli Alfredo Biondi -. Peccato Di Pietro dimentichi che fu proprio Berlusconi a denunciare di essere microspiato». Durissima Tiziana Maiolo, che «legge» l'allarme del neosenatore come «un fin troppo scoperto» tentativo di influenzare la magistratura di Brescia alla vigilia di importanti decisioni che riguardano proprio l'ex pm. Da Londra replica anche Franco Frattini, presidente del Comitato parlamentare di controllo sui Servizi: «La divulgazione da parte di Di Pietro di parti di verbali coperti da segreto rappresenta un incredibile sconfinamento delle regole della legalità». «Ormai tutti spiano tutti. Evidentemente Berlusconi, in maniera un po' maldestra, ha cercato di difendersi da questo clima - prende le distanze Rocco Buttiglione -. Certo, che un politico arrivi a questi sistemi è un segno della decadenza del costume politico dei nostri tempi». Nemmeno Alleanza nazionale lesina critiche a Di Pietro. E' necessario che maggioranza e presidenti delle Camere informino l'ex magistrato che «non esistono senatori pubblici ministeri e senatori poliziotti», intervengono i deputati Sergio Colu, Enzo Fragalà e Alberto Simeone: non è possibile infatti «trasferire l'inchiesta di Brescia all'interno del Parlamento».

Indifferenza e adesioni si alternano sul fronte della maggioranza. «Non sono né un magistrato né un poliziotto - prende le distanze Fausto Bertinotti - e mi tengo lontanissimo da questi terreni. I compiti della sorveglianza li lascio alla magistratura e ai poliziotti...». Pienamente solidale con Di Pietro la Rete, secondo cui le dichiarazioni del «dipendente-spia» di Berlusconi evidenziano «una concezione ricattatoria e da malviventi degli affari e della politica». Vicenda «francamente molto grave», segue il Verde Alfonso Pecoraro Scanio, che giudica «davvero sorprendente lo strabismo del Polo»: «Mentre urlava al complotto dei servizi segreti per la cosiddetta "cimice-bufala" trovata da Berlusconi nel suo studio, oggi ritiene "irrilevante" il fatto che ospiti e dipendenti del leader del Polo venissero inconsapevolmente fatti oggetto di intercettazioni poi manipolate». [r. i.]

Silvio Berlusconi mostra la microspia scoperta in casa sua nell'ottobre del '96
A destra: Antonio Di Pietro

INTERVISTA

LO 007 DI ARCORE

Un nastro delle registrazioni segrete è stato consegnato ai giudici di Brescia

Oggi faccia a faccia davanti al gip tra D'Adamo e il neo senatore

«E' vero, registravo tutto Ma per scovare una talpa»

MILANO

A dirla tutta, questa cassetta inizialmente pensavamo di cestinarla, ma poi le cose che venivano dette erano talmente importanti che abbiamo preferito consegnarla ai magistrati di Brescia».

Roberto Gasparotti, 42 anni, dipendente Mediaset dal 1984, non è tipo che si fa pregare: «Sì, è vero, ho consegnato io la cassetta con la registrazione di D'Adamo alla procura di Brescia». Anche se almeno Gasparotti è un po' preoccupato da tutto il clamore sollevato dalla lettera di Antonio Di Pietro per le registrazioni «pirata» che tra l'ottobre e il novembre '96 realizzò su ordine di Berlusconi nelle case di Roma e Arcore del Cavaliere.

Scusi Gasparotti, ma come è nato questo suo incarico di «007 di Arcore»?

«Noo, ma quale 007? Io lavoro da anni con il dottore, sono il suo operatore personale, insomma lo seguo ovunque perché ho il compito di filmarlo, poi mi occupo di tenere l'archivio fotografico e di altre cose...».

Anche di registrazioni, pare.

«Beh, quella è una storia diversa. A un certo punto il dottore pensava che tra le persone dello staff ci fosse qualcuno che facesse la talpa, passasse cioè notizie riservate ai giornalisti. Eravamo tutti in allarme, così a me è venuta questa idea e gliene ho parlato: dottore, perché non proviamo a mettere dei registratori nelle stanze?».

Quali stanze, scusi?

«Stanze diverse delle sue abitazioni di Arcore e Roma. Guardi, per me più vuote erano meglio andava, sa, per la registrazione...».

La registrazione delle confidenze di D'Adamo com'è andata?

«Niente di speciale: una sera riascoltando le cassette ho sentito le cose che diceva D'Adamo e ne sono rimasto colpito perché parlava di Di Pietro. Il discorso era molto più ampio dell'incisione che ho portato a Brescia. Perché le cassette che utilizzavo erano quelle da 40-45 minuti. Ma dato che tutta la discussione non m'interessava mi sono tenuto gli spezzoni e li ho rimontati su un'altra cassetta, il tutto a quel punto durava pochi minuti».

E ha fatto tutto da solo, senza dire niente a Berlusconi che in fondo era l'altro interlocutore di D'Adamo?

«Adesso non ricordo molto bene, comunque poi ne ho parlato anche con lui, sicuro».

Come funzionava il meccanismo delle registrazioni?

«Una cosa semplicissima: un paio di registratori, di quelli che entrano in funzione automaticamente quando ci sono dei rumori. Io piazzavo i radiomicrofoni in giro, poi nel tempo libero, magari quando finivo di lavorare, tornavo lì e ascoltavo».

Cioè entrava nelle abitazioni di Berlusconi e ascoltava in loco le registrazioni della giornata?

«Sì, è così. Magari non tutti i giorni. Però era un compito che potevo svolgere bene perché dovendo seguire il dottore mi spostavo con lui avanti e indietro da Roma a Milano, così potevo cambiare i registratori e le cassette».

E quanto è andata avanti questa storia?

«Sarà durata una settimana, dieci giorni, non di più».

Scusi, e la «talpa»? Una settimana non è poco per individuarla?

«Lo so, ma dopo un po' ho preferito lasciar perdere».

E lo ha detto al Cavaliere?

«Cosa? Che smettevo di registrare? Non so, non ricordo se l'ho detto al dottore».

Non ha mai pensato che quanto stava facendo poteva essere illegale?

«Ma no, io stavo solo cercando di scoprire se qualcuno usava i telefoni di casa o se entrava nella stanza del presidente. Cosa c'era di male?». [p. col.]

Microfoni e altre diavolerie: quando la politica si intreccia con lo spionaggio

E l'Onorevole diventa agente segreto

Il presidente Scalfaro
A ds. La Bruna

Craxi faceva sedere gli ospiti in posizione «giusta» e partiva la telecamera: bastava premere un bottone sotto la scrivania

Bettino Craxi
A sinistra: Silvio Gava

ROMA

Io registro, tu registri, lui registra, tutti registrano e così, a forza di registrarsi l'un l'altro, in modo coperto o scoperto, al chiuso o all'aperto, nel Palazzo entrano nuove professionalità inconfessabili e nuove competenze radiotecniche di cui questo Roberto Gasparotti, «operatore» di fiducia di Berlusconi, è un rappresentante esemplare, addetto com'è al sussidio audio-difensivo.

In una politica sempre più intrecciata con lo spionaggio, le precauzioni non sono mai troppe. E allora eccoti Gasparotti che provvede all'impianto, predispone e colloca i microfoni, li occulta perché non diano nell'occhio ed esegue le registrazioni secondo precise campionature. Riascolta quindi i nastri, alcuni li riutilizza, altri duplica, altri ancora trascrive.

Tra i suoi compiti - e i suoi poteri, dopotutto - c'è anche quello di cancellazione e di taglio delle bobine: «Per favorire la sintesi, ma senza alterare il senso compiuto delle singole frasi» ha spiegato ai giudici questo delegato alla produzione Rti-Mediaset, testimone vivente (seppur incolpevole) di una politica così tecnologicamente malfidata e «americanizzata» da oltrepassare ogni possibile paranoia, collocandosi nella dimensione indefinibile dell'auto-intercettazione preventiva a scopo cautelare.

Berlusconi, oltretutto, risulta aver arruolato Gasparotti proprio dopo la scoperta (ottobre 1996) del celebre «cimicione» a casa sua - vicenda apparsa già allora poco chiara, anzi con tendenza al grottesco, fra portieri di stabili, tecnici di Pomezia e scontatissimi spioni. S'apprende oggi - ed è il colpo finale - che il Cavaliere autorizzò il nuovo addetto a conservare le registrazioni «per la storia».

Questa della Storia, infatti, oltre a suonare perdutamente arbitraria nella sua vanità, ricorre spesso nei meandri della *dirty-politics* all'italiana. Anche Craxi registrava di nascosto i suoi interlocutori - che per anni, ignari della telecamera in agguato, si sono chiesti come mai li faceva sedere così distanti da lui: «Bastava che spingessi un bottone sotto la scrivania, e la telecamera partiva automaticamente». Ebbene, anche Craxi, una volta, disse che quei documenti erano destinati alla Storia. O meglio: «Sono particolari tecnici per i quali occorre rivolgersi al servizio che ha il compito di consegnare alla storia con mezzi moderni alcuni episodi di cui sono stato testimone».

I nastri bettiniani, autentico arsenale audiovisivo, sono oggi ad Hammamet. Di uno solo, «in termini che sono inconfutabili», come scritto nella minacciosa premessa, Craxi ha divulgato la trascrizione, nel febbraio 1994: un colloquio con un certo avvocato Pezzi che poi gli aveva dato del buffone. «Se non l'avesse fatto - ha spiegato - non mi sarei mai permesso di rendere pubblico tale colloquio. Ma Pezzi mi ha costretto». E allora Craxi l'ha sbugiardato.

Ecco dunque a che serve - nel migliore dei casi - questa estrema risorsa sonora tanto in voga oggi, ma di cui si rintracciano efficaci applicazioni «politiche» già nei primi Anni Cinquanta, come dimostra la registrazione a tradimento con cui Silvio Gava si vantò di aver incastrato Achille Lauro.

Estorcere la buonafede dei propri interlocutori, ospiti o commensali con finta confidenza, e quindi inciderla su nastro magnetico, non è mai carino. E', o almeno è stata considerata finora, una pratica da faccendieri o agenti segreti, e in ogni caso sempre messa in atto per intrighi, delazioni, provocazioni. Ora, dalle registrazioni ai danni del povero Calvi o di quelle effettuate dal capitano Labruna alle spalle del golpista Orlandini al possibile utilizzo in politica il salto è, pur con tutti gli inselvatichimenti di questi ultimi anni, abbastanza netto. Inoltre, la pratica ha tutta l'aria di essere contagiosa, e un'impiantistica auto-intercettatoria diffusa a tutti, leader e partiti, renderebbe quel che si chiama il quadro politico ancora più disperante.

Tanto meglio il sistema utilizzato dal presidente Scalfaro, che sul tavolino di marmo accanto a cui siedono gli ospiti delle udienze fa trovare un microfono acceso: «scuro e d'aspetto antiquato, testimone muto e metallico della verità presidenziale e degli interlocutori» lo descrive Massimo Franco nella sua recente biografia *Il re della Repubblica* (Baldini & Castoldi). Un microfono che in questi giorni è stato rimpiazzato da un modello più moderno, e tuttavia non meno evidente.

Filippo Ceccarelli

Venerdì incontro dei capigruppo. Il pds al ppi: no alla separazione delle carriere

Governo, summit sulla giustizia

Per salvare la Bicamerale

Il segretario del pds e presidente della Bicamerale Massimo D'Alema e il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Prodi ha convocato i capigruppo dei partiti di governo per venerdì prossimo a Palazzo Chigi per tentare di sbrogliare i contrasti sulla riforma della giustizia. Si tratta di un primo incontro a medio livello, ma non è ancora il «vertice» dei segretari di partito. Il presidente del Consiglio, cautamente, si limita a dire: «Non mi oppongo, se qualcuno lo vuole...».

Prima o poi, però, i partiti della maggioranza dovranno arrivare ad un chiarimento. «Le discordanze sulla giustizia hanno pesato e continuano a pesare sul cammino verso le riforme costituzionali - ammette il presidente dei deputati della sinistra democratica, Fabio Mussi -. Credo che non possiamo discostarci dal testo sulla giustizia uscito dalla Bicamerale. Una modifica sulla separazione delle carriere (tra magistrati che giudicano e magistrati che conducono le indagini) metterebbe a rischio la stessa riforma».

Così, anche il pds pianta i suoi paletti per indicare la linea superata la quale tutto salterebbe in aria. «Sarebbe uno strappo inaccettabile», conferma il responsabile per la giustizia del pds, Pietro Folena, una revisione profonda del testo concordato in Bicamerale. Tuttavia, Folena precisa che il pds è pronto «alla ricerca anche di nuove soluzioni non ancora esaminate». E pare sollecitare il vertice tra i segretari quando dice che «le forze di governo potrebbero essere rafforzate dall'esame dei nodi fondamentali che creano problemi e divisioni».

Il pds si rivolge soprattutto ai popolari, che sembrano tentati di sostenere posizioni simili a quelle di Forza Italia, favorevoli alla divisione delle carriere dei magistrati inquirenti e giudicanti. In questo momento il pds trova maggiore consonanza con Alleanza nazionale anche sulla giustizia (oltre che sulla riforma semipresidenziale). Folena ha esplicitamente apprezzato la precisazione del coordinatore di An, Mantovano, il quale ha affermato che non si può arrivare fino alla separazione delle carriere dei magistrati.

La sintonia di fondo tra D'Alema e Fini per realizzare un sistema bipolare in Italia è tanto evidente che sta provocando imbarazzo al presidente di An. Non c'è alcun asse Fini-D'Alema sulle riforme e alcun disaccordo Berlusconi-Fini, assicura Alfredo Mantovano. Caso mai, «ci possono essere delle sfumature diverse». E poi, per le riforme «gli schieramenti valgono fino a un certo punto».

Insomma, mani libere. La pensa allo stesso modo Silvio Berlusconi, che sa di essere seriamente impacciato quando si addentra nel campo della riforma della giustizia visti i problemi personali che ha. Il senso di solitudine deve avergli dettato lo slogan che ha fatto stampare sulla lettera-manifesto per raccogliere iscritti a Forza Italia. «Per quel che mi riguarda, non avere dubbi. Nulla e nessuno mi potrà fermare - garantisce agli iscritti -. La stima e la fiducia di così tanti italiani mi carica di una responsabilità che mi rende irriducibile».

Lettera-manifesto di Berlusconi a Forza Italia «Nessun dubbio Nulla potrà fermarmi»

Intanto, il leader di Forza Italia ieri si è incontrato per un'ora con l'ex segretario della dc, Arnaldo Forlani, probabilmente per capire il senso politico dell'atteggiamento che gli ex dc meditano di tenere sulle principali riforme della Costituzione, così come l'obiettivo dell'operazione avviata da Francesco Cossiga.

Il ministro: adulti troppo permissivi, i giorni di lezione perduti dovranno essere recuperati

Berlinguer: stronchiamo le occupazioni

«Occorrono sanzioni da parte della magistratura»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il ministro Luigi Berlinguer

Basta con le occupazioni: è il fermo monito di Luigi Berlinguer. Il ministro della Pubblica Istruzione, sulle colonne di Micromega, lancia il suo ultimatum agli studenti, lasciando chiaramente intendere che dal prossimo anno non saranno più consentite manifestazioni di questo genere nelle scuole. Le repliche delle organizzazioni giovanili, di destra e di sinistra, sono tutte molto critiche nei confronti di questa sortita, anche perché Berlinguer non si limita a fare questa enunciazione, ma stila un vero e proprio decalogo delle sanzioni a cui verranno incontro gli studenti che gli disubbidiranno.

«Le occupazioni - osserva il ministro - sono un fatto illegittimo e una forma di lotta non ammissibile, perché lede fondamentali diritti individuali e infrange la legalità. Per queste ragioni non sono andato e non andrò in alcun istituto occupato, a differenza di quanto possa essere stato fatto in passato». Insomma il messaggio è chiaro: non vi sarà più la tolleranza di una volta nei confronti di questi comportamenti. Secondo Berlinguer l'atteggiamento permissivo è sbagliato, è un «modo paternalistico e solo apparentemente aperto con cui gli adulti amano sottrarsi alle loro responsabilità».

Il ministro scende in campo invocando sanzioni anche da parte della magistratura nei confronti degli studenti che occupano le scuole. «Non può essere più tollerato», avverte, il fatto che venga impedito, durante queste manifestazioni, l'accesso agli altri ragazzi, o ai professori e ai presidi. Gli edifici scolastici, sottolinea Luigi Berlinguer, non possono essere messi «sotto sequestro da parte di un gruppo di studenti». Il ministro della Pubblica Istruzione è inflessibile anche per quanto riguarda gli eventuali danneggiamenti che seguono alle occupazioni. E' un comportamento, osserva, «verso cui nessuna indulgenza può essere tollerata». E ancora: «Qui non vale nessuna attenuante, neppure la giovane età degli studenti. Oltre alla riparazione del danno è necessaria una sanzione». Pur evitando «procedure sommarie», i «responsabili devono essere cercati, e, se individuati, devono essere puniti».

E' un Berlinguer durissimo, quello che scrive su Micromega, il quale, però, ammette che «l'ingresso della polizia nella scuola è e deve restare un fatto del tutto eccezionale». Il ministro critica in particolar modo quelle occupazioni che vengono decise da «una minoranza». Si tratta, a suo avviso, di un fatto «inammissibile». Berlinguer avverte anche che gli eventuali giorni di occupazione non potranno andare perduti e che in un modo o nell'altro andranno recuperati. L'unica mano tesa agli studenti, da parte del ministro della Pubblica Istruzione, riguarda l'ipotesi di introdurre la settimana corta, oppure un breve periodo di autogestione agli inizi di novembre. A questo proposito Berlinguer scrive che così facendo si potrebbe fornire anche una risposta «ad alcuni aspetti negativi di tipo organizzativo che forse contribuiscono al diffondersi delle occupazioni scolastiche». Settimana corta o autogestita, dunque? Il ministro precisa che queste non sono «indicazioni istituzionali», ma semplicemente dei suggerimenti per migliorare l'organizzazione del lavoro scolastico.

Adesso è legge

Il tricolore sventolerà sulle scuole

ROMA. La bandiera tricolore sarà esposta permanentemente negli edifici pubblici e nelle scuole. Ma non sarà una presenza solitaria. Assieme al vessillo italiano sventoleranno anche la bandiera dell'Unione europea e i gonfaloni.

Il progetto di legge, già approvato dalla Camera, ha avuto anche il via libera del Senato. Il disegno di legge stabilisce che la bandiera italiana e quella dell'Unione europea devono essere esposte all'esterno degli edifici ove hanno sede gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, la sede del governo quando è riunito il Consiglio dei ministri, i ministeri, gli uffici giudiziari, i Consigli regionali, provinciali e comunali nonché le scuole e le università pubbliche. Le due bandiere vengono anche esposte all' esterno dei seggi elettorali e delle ambasciate e dei consolati.

Le Regioni avranno il compito di emanare delle norme di attuazione, che possono prevedere una disciplina integrativa sull'esposizione di «gonfaloni, stemmi e vessilli».

Soddisfatta la parlamentare del ccd Maretta Scoca, prima firmataria della proposta di legge: «Finalmente si attua l'articolo 12 della Costituzione, che la riconosce come simbolo dell'Italia repubblicana».

Di parere diametralmente opposto il senatore leghista Francesco Tirelli, componente della commissione affari costituzionali di Palazzo Madama, che ha ribadito la propria «ferma intransigenza». Tirelli considera infatti «assurdo e antistorico l'uso che si intende fare della bandiera. Si tratta solo di patriottismo di riporto».

Per Antonio Di Bisceglie, senatore della Sinistra democratica, la scelta è positiva: «E' davvero molto bello che, nel momento in cui il Parlamento comincia l'esame della modifica della Costituzione, venga approvata la legge per la valorizzazione e il rispetto del tricolore, ovvero del simbolo dell'unità d'Italia». [r. i.]

Il 31 gennaio scade il contributo statale di L. 1.500.000 sulla rottamazione.

Prendetevela comoda.

Sabato 31 gennaio avrete tutte le Concessionarie Renault a vostra disposizione

per approfittare delle interessanti offerte dell'intera gamma Renault con contributi totali fino a L. 3.900.000. Per esempio: Clio Up a sole 13.600.000* lire.

Più comodo il prezzo, più comodo l'orario d'acquisto, più comodi voi.

* Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A. P. I. E. T. esclusa.

RENAULT sceglie EIF I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Imprenditore, ventiquattro anni, assassinato per rubare i venti milioni delle paghe

Due killer per un italiano a Tirana

I criminali lo affrontano con il Kalashnikov
Lui resiste: lo freddano. Ricercati due zingari

L'auto di Stefano Rossi dopo il delitto e nella foto piccola l'imprenditore italiano ucciso a Tirana (FOTO AP)

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Un imprenditore italiano, poco più di un ragazzo, assassinato col Kalashnikov per prendergli i soldi. E ora forse qualcuno, qui a Tirana, si affannerà a dire che in fondo si tratta solo di statistica. Una rapina finita male: sarebbe potuto accadere a Rio de Janeiro o a Torino o ad Amburgo. E' vero, poteva accadere ovunque. Ma non basta per farci andare via», dice Roberto Simioni, di Vicenza, industriale tessile. I conti si tireranno alla fine del mese, si saprà allora se questo ragazzo assassinato rientra nel numero fisiologico degli uccisi in Albania. Stefano Rossi di Giulianova (Teramo), 24 anni, aveva aperto su due piedi uno stabilimento per la fabbricazione di tomaie. Niente di straordinario, 60 dipendenti, un capannone dalle mura che paiono sfarinarsi al primo vento, coi vetri rotti e il cancello arrugginito al Kombinat, che è un quartiere dove una dopo l'altra sono morte le grandi filande che tessevano stoffe improponibili al tempo dell'inferno rosso di Enver Hoxha: ora gli immensi capannoni sono abitati soltanto da furore e disperazione. E' qui, sulla strada che porta a Durazzo e al mare, che fra il 13 e il 14 marzo dell'anno scorso esplose il rogo che per poco non inghiottì Tirana ed è qui, in un perimetro ributtante chiamato Selite che racchiude catapecchie e strade disastrate, che due famiglie si contendono un primato feroce: per quella faida l'altra settimana si è chiusa con tre morti ammazzati, questa si è aperta con due e chissà quale sarà la conclusione.

Ma per tentare di metter su un'impresa, va bene anche il Kombinat con tutti i suoi rischi e le sue minacce, e le sue giornate interminabili e le sue notti cariche di paura. Rossi era uno fra quelli che avevano deciso di non mollare, che avevano creduto alle parole dei politici di qui, che si erano rimboccati le maniche, convinti anch'essi alla fine l'avrebbero spuntata. E invece gli hanno teso un agguato, volevano il suo denaro e gli hanno sparato prima ancora di chiederglielo. Un colpo di Kalashnikov e l'avventura di Rossi si è conclusa sulla strada bianca che porta verso il mare e poi l'America. Gli assassini sarebbero due fratelli, nomadi Rom, di cui la polizia conoscerebbe i nomi. Di più, per pubblicizzare la assai supposta ritrovata efficienza, si è fatto circolare la notizia che prima dell'alba li prenderanno. Del resto, i Rom sembrano perfetti, gli assassini: Yzberisht, il loro quartiere, è impenetrabile, abituati al contrabbando di dal tempo della dittatura comunista, quando vendevano nelle vie di Tirana giradischi e scarpe da ginnastica portate oltre il «muro» da marinai e camionisti. Eppoi, hanno ripetuto sui giornali di qui, sarebbero legati alla Turchia e ai suoi servizi segreti, disposti a tutto, pur di seminare lutti e incertezza.

Ieri era giorno di paga. Gli operai aspettavano quegli stipendi smilzi ma sicuri, ci contavano. Di buon'ora Rossi è uscito da casa, che è vicino alla fornace del vetro. E' andato in banca, come sempre, quando scocca il mese, e ha ritirato il denaro, venti milioni. Poi, pare, ha fatto tappa nei pressi della piazza Austria, quella dove sorge la sede del partito socialista e dove prosperano i cambiavalute. Difficile pensare che i banditi lo abbiano individuato mentre faceva le sue operazioni, più facile che il piano, semplice e brutale, sia stato preparato proprio con informazioni raccolte dalla fabbrica. Se era un grande piano, aveva previsto che quel ragazzo potesse anche reagire. Così lo hanno bloccato e gli hanno spianato il Kalashnikov sotto il naso. Ma Rossi non ha avuto paura, quei denari non soltanto se li era sudati lui, anche i suoi operai e a loro li doveva. I banditi non hanno aspettato. Poi, arraffate le banconote, sono fuggiti mollando il Kalashnikov e due bombe a mano. Li hanno visti, l'allarme è stato repentino, qualcuno ha pure telefonato al «19», il pronto intervento organizzato di poliziotti e dei carabinieri che lavorano per rimettere insieme i cocci della polizia albanese. La gente avrebbe fornito informazioni precise, e così è scattata la caccia a Nazmi e Avdi Hvdjllari, perché, insistono alla polizia, gli assassini sono i due Rom. E chi mai potrà smentire?

Vincenzo Tessandori

Camera, commissione Esteri

[illegible]

ROMA. Il governo italiano chieda a quello messicano di riprendere le trattative di pace con i ribelli zapatisti prima di ratificare l'accordo di associazione del Messico all'Unione europea. E' quanto chiede una risoluzione approvata ieri dalla commissione Esteri della Camera. «In questo modo - ha spiegato il presidente Achille Occhetto - quando verrà in discussione la ratifica dell'accordo il Parlamento sarà in grado di valutare se ricorrono le condizioni per procedere alla stessa ratifica».

Il nostro governo deve assumere «tutte le iniziative in grado di contribuire alla ripresa del dialogo». [Ansa]

Kate Moss e Johnny Depp

Riempiono la vasca con champagne

LONDRA. E' andata in fumo, o meglio nelle fogne londinesi, la notte di piacere programmata da una coppia del mondo dello spettacolo, decisa a tuffarsi in una vasca riempita con champagne francese. L'ha rivelato ieri il quotidiano «The Independent»: protagonisti, la top model Kate Moss e l'attore Johnny Depp. La coppia si sarebbe assentata dall'hotel per andare a cena, dopo aver versato nella vasca da bagno della suite da 360 dollari a notte il contenuto di bottiglie di champagne per 1200 dollari. Inavvertitamente, però, la cameriera avrebbe svuotato la vasca. «L'hanno presa bene - ha detto il direttore dell'hotel -. D'altronde, se uno guadagna 32 milioni di dollari l'anno...». [Ansa]

Birmania, la moglie è ferita

Genovese muore nel rogo del Fokker

Anche due turisti francesi fra le quattordici vittime

RANGOON. Un piccolo aereo di linea è caduto mentre cercava di decollare dalla pista di Thandwe (Sandoway), sulle coste occidentali della Birmania. Tra i quattordici morti c'è anche un turista italiano, Sergio Santoni di Lavagna (Genova). La moglie, Gabriella Garibaldi, è tra le venti persone rimaste ferite. E' ricoverata in gravi condizioni. Ha perso la vita anche una coppia di francesi.

L'aereo, un Fokker F-27 «Friendship» della compagnia statale Myanmar Airways, ha accusato problemi a uno dei motori, non è riuscito a completare la manovra di decollo ed è precipitato prima di guadagnare quota. Dopo l'impatto si è incendiato e ciò ha impedito di soccorrere tutte le persone a bordo (41 passeggeri e 4 membri dell'equipaggio). Il Fokker di Thandwe, a 250 km a Nord della capitale Rangoon, avrebbe dovuto raggiungere Kyaukpyu, distante solo 90 km.

Thandwe è una delle località birmane più frequentate dai turisti. E' nota anche con il nome di Sandoway e molto vicina a Ngapali, più popolare tra le spiagge sul Golfo del Bengala.

I Fokker della Myanmar Airways hanno una lunga storia di incidenti. Il Dipartimento di Stato americano ha sconsigliato ai cittadini statunitensi di viaggiare su tali aerei. [Agi-Ap]

L'accusa: donne e tangenti per il presidente della suprema Corte e ex ministro

Quasi un sexygate a Parigi

Inquisito Roland Dumas

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è [redacted] sexygate come quello di Bill Clinton, ma lo scandalo sentimental-politico-finanziario in cui da ieri annaspa Roland Dumas - [redacted] una tripla, clamorosa perquisizione - colpisce al cuore l'establishment francese. Il settantacinquenne ex ministro ps, che guidò la politica estera transalpina nelle ore più difficili, presiede oggi la Corte Costituzionale. Vederlo alle prese con una storia di fondi neri e liaisons dangereuses fa male. E', in ogni caso, [redacted] première per la République. Aggiungiamo che, non essendo più parlamentare, i flic potrebbero arrestare Dumas come [redacted] qualsiasi cittadino ordinario. E la voce [redacted] era sparsa, ieri. Un lungo interrogatorio, più [redacted] residenze - ufficio e casa, nonché la villa nel Bordolese - messe a soqquadro da due giudici implacabili come Eva Joly e la sua collega Laurance Vichniesky inseguendo un dossier bancario [redacted] la prova delle bustarelle: sembrava davvero che l'amico [redacted] François Mitterrand dovesse finire in cella. Non è così. Libero, Dumas preferisce evitare dichiarazioni. Ma l'unico commento che filtra dalla Gauche parrebbe scaricarlo: «Nessuno è [redacted] disopra della legge» spiega il già portavoce ps Jean Glavany.

Cherchez la femme. Ve [redacted] sono già due nella storia: i magistrati. Ma quella decisiva è la terza. Christiane Deviers-Joncour. In carcere da novembre, deve spiegare alla magistratura ove ha attinto i 5 [redacted]iliardi per comprarsi un alloggio da 320 mq nella Parigi bene. Altri 7, la polizia li insegue tra la capitale e Ginevra attraverso una girandola di cc.

Da dove provengono? Sarebbero il prezzo [redacted] - diciamo - intermediazione per vendere 6 fregate a Taiwan nel 1991. Sulle prime, Roland Dumas vi si oppose con fermezza. In carica al Quai d'Orsay, temeva ritorsioni dalla Cina Popolare. [redacted] qui entra in [redacted] Alfred Sirven. Vulcanico businessman, conosce bene Christiane e la sua intimità con Roland Dumas. Otterrà peraltro da Elf che la assuma quale pr. La compagnia petrolifera pubblica le versa astronomici salari fittizi [redacted] Svizzera. E poi arriva[redacted] i 45 milioni [redacted] franchi. Come spesso accade in circostanze analoghe, il denaro segue itinerari tortuosi. Ma che Roland Dumas apra [redacted] conto all'amica sembra incuriosire la Brigade Financière. La quale cercherebbe tracce eventuali della somma anche sul cc che l'uomo politico deteneva presso il Crédit Lyonnais.

Christiane Daviers-Joncourt abbandonerà peraltro Elf nel 1993. Chi l'assume? Lo stesso Dumas, per - [redacted] scrive l'agenzia «France Presse» - «farsi assistere nella carriera». Ma con il '95 l'anziano avvocato lascia l'Assemblée Nationale per nomina presidenziale. Un Mitterrand al lumicino ne farà il garante della Costituzione. Madame Christiane si consola con una piccola agenzia di comunicazioni. Rende bene: sforna lussuose brossure per il ministero [redacted] Dumas regnò a lungo.

La story è istruttiva. [redacted] potrebbe divenire piccante [redacted] i Francesi - [redacted] differenza degli Americani - non considerassero la privacy dei politici intangibile. I media evocano dunque senza alcun aggettivo chiarificatore l'«amicizia» tra l'intraprendente signora e il suo patron. Con due divorzi alle spalle, una qualche disinvoltura economica (spese miliardarie mentre il figlio [redacted]pravviveva con il sussidio di disoccupazione), l'onnipresenza nella high society, la signora Christiane è un personaggio che alterna fascino e spregiudicatezza. Roland Dumas ne sarebbe la vittima? O, al contrario, il complice se non l'ispiratore? Risponderà la Giustizia. Ma [redacted] d'ora la sua posizione è assai sconfortevole. Dimettersi significherebbe ammettere una colpa che forse gli investigatori non riusciranno mai a provare. E tuttavia conservare lo scranno in pieno battage scandalistico discredita [redacted] ruolo fondamentale per la Repubblica. Jacques Chirac sorride: nominare Dumas fu l'ultimo sgarbo di Mitterrand. Ma l'ex presidente, che [redacted] un debole per le donne, [redacted] prevedeva potessero rivelarsi fatali al suo pupillo.

[redacted]

[redacted]

Tre poliziotti arsi vivi

PARIGI. Trappola mortale per 3 poliziotti che volevano salvare un ragazzo. Arsi vivi. Come il padre del giovane, che dopo un litigio l'aveva minacciato versandogli benzina addosso: «Ora ti dò fuoco». La tragica scena si svolge i[redacted] alloggio del popoloso X Arrondissement. E' sera. I vicini sentono le urla. La mamma che prova a opporsi, [redacted] lotta, il «Voglio bruciarti». La polizia [redacted] in tempo record. Quando entrano, il combustibile già inzuppa l'appartamentino. Madre [redacted] figlio riescono [redacted] scappare. Ma l'incendio divampa. Appiccarlo sarà l'ultimo gesto del genitore. In pochi secondi, le stanze avvampano. Cercare scampo, per i quattro flic, è impossibile. Solo uno riuscirà a cavarsela, [redacted] con gravi ustioni. I pompieri - e il ministro degli Interni Jean-Pierre Chevènement, recatosi sul luogo per esprimere il cordoglio governativo - troveranno quattro cadaveri. [e. bn.]

[redacted]

Ma la stampa di qui difende compatta la privacy sessuale dei protagonisti

L'ex ministro e attuale presidente della Corte costituzionale Roland Dumas

Le bustarelle hard di Tokyo

Si dimette il ministro delle Finanze

TOKYO. Il ministro delle Finan[redacted] giapponese Hiroshi Mitsuzuka è stato travolto da [redacted] scandalo [redacted] base di bustarelle - sotto forma di intrattenimenti [redacted] luci rosse, lauti banchetti e [redacted] di golf - intascate da dipendenti del Ministero delle Finanze.

Dopo l'arresto di due dirigenti del ministero, l'opposizione ha chiesto a gran voce e ottenuto le dimissioni di Mitsuzuka. Ma questa volta, al coro di critiche si [redacted] uniti anche deputati [redacted] Partito liberaldemocratico al governo, e gli alleati che sostengono la coalizione dall'esterno. La priorità assoluta del governo è ora l'approvazione del bilancio straordinario comprendente le misure per il rilancio dell'economia e gli sgravi fiscali di 2 mila miliardi di yen (28 mila miliardi di lire).

L'Ld[redacted] non può permettere che il piano [redacted] intralciato dal [redacted] scandalo e allo stesso premier Ryutaro Hashimoto non è restato che avallare la decisione.

Ieri Koichi Miyagawa, [redacted] anni, capo del dipartimento verifiche finanziarie [redacted] Mof, [redacted] Toshi[redacted] Taniuchi, 49 anni, suo vice, in cambio [redacted] informazioni su dove e [redacted] le verifiche alle banche Asahi, Sanwa, Daiichi Kangyo [redacted] Hokkaido Takushoku si sarebbero svolte, hanno [redacted] di avere ricevuto un totale [redacted] circa 9,3 milioni [redacted] yen (130 milioni di lire) sotto forma di cene in locali a luci rosse [redacted] giornate di golf.

Le cene a luci rosse con cui le banche hanno corrotto ispettori del ministero delle Finanze avevano luogo in [redacted] nuovo tipo di locale chiamato «Nopan shabu-shabu» (Nopan significa «senza mutande»). Lo «shabu-shabu» è un piatto tipico [redacted] carne che viene cucinata dai commensali, riproposto per l'occasione [redacted] servizio di cameriere senza biancheria intima pronte a deliziare i clienti con le loro premure. Al Nopan in particolare, l'acqua minerale e gli alcoolici pendono dal soffitto in modo che quando la cameriera serve da bere, i clienti possano godere di uno spettacolo aggiuntivo non indicato nel menù. Il conto si aggira intorno alle 400 mila lire a persona, di cui due terzi per le vivande ed un terzo di mancia per il «servizio».

Il locale in questione è un club privato situato nel quartiere notturno di Shinjuku, di Tokyo, con circa 13 mila soci di cui oltre 12 mila sono dipendenti di istituzioni finanziarie che ne fanno [redacted] per i loro «straordinari» intrattenendo clienti, partner in affari o, come in questo caso, funzionari del Mof.

Lo scandalo [redacted] assumendo grandi proporzioni anche per il momento che attraversa il sistema finanziario, già sotto a[redacted] per legami con la malavita ed episodi di malcostume. Il Mof - sostengono molti analisti - ha tradito il suo ruolo di «cane da guardia» a difesa dei risparmiatori. I due arrestati erano delegati a valutare la solidità finanziaria di banche, istituzioni analoghe e la mole dei relativi crediti. Proprio all'inizio di gennaio è stata diffusa la stima ufficiale del Mof dei crediti inesigibili nelle mani delle banche: 76,71 mila miliardi di yen. [redacted] il pubblico [redacted] chiede quale sia l'attendibilità dell'istituzione e se essa sia [redacted] struttura a cui si possano affidare le sorti della riscossa del malandato sistema finanziario [redacted] Sol Levante. [Ansa]

[redacted]

Cene in locali a luci rosse in cambio di soffiate sulle ispezioni nelle banche

Il ministro delle Finanze giapponese Hiroshi Mitsuzuka costretto alle di[redacted]

[redacted]

GERMANIA [redacted]

Un compromesso tra il Papa e i vescovi tedeschi nella spinosa questione dei consultori sull'aborto

Wojtyla: il certificato richiesto dalla legge di Bonn coinvolge la Chiesa in un crimine

Aborto, il [redacted]

I consultori cattolici negheranno il via libera all'intervento

[redacted]

Per reazione I Länder annunciano il blocco dei finanziamenti

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Dopo i cubani, il Papa ha piegato anche gli inquieti e indipendenti vescovi tedeschi scaraventandoli - con una sola lettera - in una zona grigia [redacted] dalla legislazione di Bonn sull'aborto. Assediati da un'attenzione pubblica che ha fatto passare in secondo piano il viaggio papale a Cuba, i vescovi tedeschi hanno annunciato ieri la decisione che i consultori cattolici [redacted] Germania - pur continuando ad operare - [redacted] rilasceranno più i certificati che consentono [redacted] abortire nelle prime tre settimane dal concepimento senza incorrere in sanzioni penali. La svolta, che pur sembra solo burocratica ma che ha notevoli ripercussioni pratiche e politiche, è stata compiuta accogliendo una lettera in cui il Pontefice chiede di [redacted] far rilasciare più i certificati ma di stare al fianco» delle donne «in cer[redacted] aiuto» di fronte al «dilemma [redacted] se interrompere o [redacted] la gravidanza. Il certificato richiesto dalla legge tedesca «coinvolge la Chiesa nell'uccisione di bambini innocenti», ha affermato il Papa, [redacted] anche [redacted] comprovano un'avvenuta consulenza antiabortista creano «un'ambiguità che offu[redacted] la chiarezza e il significato univoco della testimonianza della Chiesa e dei suoi centri di consulenza».

Nell'inchinarsi al vescovo di Roma, dopo un giorno e mezzo di consultazioni svoltesi a porte rigorosamente chiuse in un monastero nei pressi [redacted] Würzburg, in Baviera, i massimi rappresentanti della Chiesa cattolica in Germania si sono però posti [redacted] una posizione oltremodo difficile, quasi di fronte ad [redacted] «quadratura del cerchio». Se i 264 consultori cattolici, sugli oltre 1600 esistenti, non emetteranno più i certificati, rischiano di [redacted] ricevere più le sovvenzioni regionali (alcuni Länder l'hanno preannunciato già oggi) e soprattutto risulterebbero «inutili» per le donne che, pur indecise, scegliessero poi di rinunciare al loro bambinio. In regioni [redacted] alta densità cattolica come Baviera e Baden-Württemberg di consultori utili per abortire legalmente [redacted] rimarrebbero molto pochi.

Per risolvere la contraddizione, il capo della conferenza episcopale tedesca, il vescovo di Magonza Karl Lehmann, ha detto oggi che la Chiesa punta a modificare la legge sull'aborto varata [redacted] fatica nel 1995. I partiti politici, sia di maggioranza che di opposizione, hanno però subito risposto picche: dopo essersi spaccati al loro interno per trovare un doloroso compromesso legislativo fra la normativa mol[redacted] liberale della [redacted] Ddr e quella più restrittiva della ex Germania Ovest, ora non vogliono rimettere [redacted] questa spinosa questione proprio nell'anno della campagna elettorale per le politiche di settembre. Lo [redacted] Helmut Kohl, cancelliere di [redacted] Paese già diviso in due fra cattolici [redacted] protestanti [redacted] che nel 1998 ha registrato 130 mila aborti, non si è schierato e, forse un po' pilatescamente, si è augurato un non meglio precisato «ripensamento» del funzionamento dei consultori. Il capo [redacted] liberali (Fdb), Wolfgang Gerhardt, meno legato all'elettorato cattolico, ha commentato: «La parola papale può essere teologicamente spiegabile, ma [redacted] lontana da qualsiasi realtà concreta».

«Se non troveremo [redacted] soluzione, dovremo riparlare [redacted] Roma», ha detto Lehmann lasciando la porta aperta [redacted] un possibile conflitto con il Vaticano noto [redacted] una volta nella terra di Lutero dimostratasi inquieta soprattutto a proposito di morale sessuale [redacted] del ruolo dei laici nella Chiesa. A soffiare sul malcontento è poi la sponda protestante dell'ecumene tedesco, la Chiesa evangelica che ha subito giudicato il passo papale «centralista» e frutto di una «riflessione limitata».

Rodolfo [redacted]

E' tragicamente mancato
dr. [redacted] De Michelis
ostetrico - ginecologo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Paola con Silvia e Marco, la mamma Rosa Bianca, la sorella Lorena e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 29 alle ore 10,30 presso la parrocchia S. Maria di Venaria partendo alle ore 10 dal cimitero. Il Santo Rosario avrà luogo mercoledì alle ore 20,30 presso la parrocchia S. Maria.
— Robassomero, 26 gennaio 1998.

Andrea e Maria Teresa, Gianni e Wanda, Marco e Laura, Leo e Marina si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro ILEANO.

Medici, Ostetriche e Infermiere della Divisione di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Rivoli, partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile AMICO e COLLEGA.

I Colleghi e personale tutto delle divisioni e servizi dell'ospedale di Rivoli:
Direzione sanitaria
Medicina generale
Chirurgia generale
Otorinolaringoiatria
Neonatologia Pediatria
Cardiologia
Ortopedia Traumatologia
Psichiatria
Anestesia Rianimazione
Radiologia
Laboratorio analisi
Blocco operatorio
Dipartimento emergenza accettazione
Recupero rieducazione funzionale
Farmacia interna
Nefrologia Dialisi
Scuola infermieri professionali
Portineria - Centralino
partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del caro
dottor Ileano De Michelis
— Rivoli, 26 gennaio 1998.

Tutti gli Amici della «Podistica San Giuseppe» di Rivoli piangono affranti per la tragica scomparsa l'amico di tante gare, l'indimenticabile IL[redacted].

ILEANO, quanto ci mancherai! [redacted] della tua famiglia è comune a quello dei pochi che hanno saputo veramente conoscerti bene e di tutti coloro che hai curato con la dedizione e la professionalità di un grande medico. Maurizio t.C con Paola e figli.
— Milano, 27 gennaio 1998.

Uniti dallo stesso dolore [redacted] Sendo[redacted] Camandona.

Enrico, Claudia e [redacted] si uniscono al dolore della famiglia.

Giancarlo e Carla Dolfin con i figli partecipano, commossi, [redacted] dolore della famiglia De Michelis.

I suoceri Ines e Carlo con Ornella, Osvaldo, Andrea e Claudio piangono la scomparsa di ILEANO.

Gli Amici dell'Ospedale di Venaria:
Eugenio Baccaro
Paolo Baduini
Piergiorgio Baroncelli
Gelsomina Barozzino
Gemma Bertone
Corrado Bianco
Diana Biasin
Rita Biessent
Alberto Bondonio
Giovanni Borio
Simona Borsello
Giancarlo Bracco
Stella Briganti
Giuseppe Buscemi
Carla e Ivan
Candida Casale
Ornella Ciocatto
Giusy Digangi
Dario Fornaseri
Ferruccio Gallo
Gianni Garofalo
Roberto Graziato
Paolo Moiraghi
Nella e Domenico
Domenico Picardi
Piera Prandi
Silvio Quagliato
Graziella Raviri
Marina Remondino
Marina Ritiri
Laura Salaretti
Alberto Sanesi
Aurelio Sciolone
Roberta Sgroi
Carlo Zanolini.

I Colleghi della Divisione di Ostetricia-Ginecologia dell'Ospedale di Venaria
Enrico Ansaldi
Leonardo Bonito
Gianluca Malara
Mario Gozani
Rosanna Bersani
Salvatore Micalef
Floriano Petrone
Claudio Castello
Ezio Mollo
ricordano l'amico ILEANO.

Lo ricordano con rimpianto per la sua grande professionalità e umanità i medici di Venaria:
Maria Letizia Barbero
Marco Barbieri
Fausto Brieschi
Tiziano Brizio
Gina Campolongo
Giuseppe Catania
Gianfranco Chiadò
Marco Gaddi
Margherita Maschietto
Giacomo Massa
Rosanna Massaro
Laura Perottino
Roberto Pinna
Marco Pistotti
Chiara Pitarello
Massimo Ricciardello
Vincenza Scaccia
Giampaolo Versino
Rosanna Marino.

Piergiorgio e [redacted] ricordando un [redacted] AMICO, sono affettuosamente vicini a Maria Paola, Silvia e Marco.

Il Laboratorio dell'Ospedale di [redacted] partecipa all'immenso dolore per la scomparsa dell'amico ILEANO.

Claudio Miocono ricorda il collega ILEANO.

La famiglia Franco [redacted] ricorda il caro amico ILEANO.

E' mancata
Cecilia Pellegrini ved. Puglisi
Addolorati l'annunciano i figli, le nuore e i nipoti. I funerali mercoledì 28 gennaio [redacted] 15,30 parrocchia San Pietro in Vincoli. Settimo T.se.
— Settimo T.se, 27 gennaio 1998.

E' mancato
Antonio Motto
commerciante
anni 63
L'annunciano addolorati la moglie Giuseppina, i figli Tiziana e Gianni con rispettive famiglie, mamma e parenti tutti. Funerali in Grange di Front giovedì 29 alle ore 15 dalla propria abitazione.
— Grange di Front, 27 gennaio 1998.

E' mancato
Nevio Malinarich
Lo [redacted] la moglie, le figlie e parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 10 parrocchia Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 gennaio 1998.

Ha raggiunto il suo amato Dio
Lino Celestino
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le figlie Marenza, Gianna e famiglie, il fratello Pino e parenti tutti.
— Torino, 25 gennaio 1998.

Improvvisamente è mancata
Assia [redacted]
Nell'immenso dolore e con infinito rimpianto [redacted] piange il marito Tony Habib. Funerali giovedì 29 gennaio ore 15 chiesa Russa Ortodossa in Sanremo.
— Sanremo, 27 gennaio 1998.

Partecipano al dolore per la scomparsa della cara
Assia Noris
i cognati Ivette e George Habib.
— Sanremo, 27 gennaio 1998.

Daniela e Sergio Lavagna ed il figlioccio Matteo si uniscono al dolore per la scomparsa della carissima ASSIA.

Mohamed ed Hala Abd El Gelil partecipano al dolore di Tony per la scomparsa dell'adorata ASSIA.

Angela ed Enrico Setajolo sono vicini a Tony per la perdita della tanto amata ASSIA.

Improvvisamente ci ha lasciati, in un vuoto incolmabile
Livia Filippi in Eandi
anni 68
Ne danno il doloroso annuncio la mamma Emma, il marito Giovanni, i figli Mauro con Chiara, Luca con Annunziata, Fulvio con Lia, le adorate nipotine Martina, Sofia e Francesca, il fratello Sergio, le cognate Ines e Anna, il cognato Nando. Funerali a Murisengo (Al) giovedì 29 gennaio, ore 15. Non fiori ma eventuali offerte sul c/c 410100 Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.
— Casale, 26 gennaio 1998.

Paolo con Gabriella, Enrico con Valeria partecipano affettuosamente al dolore per la prematura scomparsa della carissima Zia LIVIA.

Affettuosamente ci ha lasciati
Maddalena Mocco ved. [redacted] (nonna Lena)
anni 84
Lo annunciano: la figlia Piera con Valerio, nipoti Maurizio, Enrica, Katia, Lisa, Lillo, Marco e la cognata Lucci. Funerali g[redacted] ore 8,15 nella parrocchia San Nicola. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 gennaio 1998.

Cugini [redacted] partecipano.

Le famiglie partecipano
Teresa Montiglio
Felicita Salina Borello
Francesca S[redacted]
Piera Pilone
Augusta [redacted]

Nella pace del Signore ha concluso la sua lunga vita terrena, raggiungendo l'amata sposa Caterina
[redacted]
anni 92
L'annunciano i figli Anna Maria ved. Se[redacted] monsignor Pier Giorgio, Guido, i nipo[redacted] Maria Chiara con Alfredo, Elisa con Tonino, Agnese, i cognati monsignor Giuseppe e Piera Pautasso, Aurelia Useeglio ved. Micchiardi, i nipoti Micchiardi, cugini e parenti tutti. Giulia e [redacted] ricordano il caro BISNONNO. Sepoltura a Carignano mercoledì 28 gennaio ore 14,30 partendo da via Braida 36.
— Carignano, 26 gennaio 1998.

I Canonici e la Comunità della Chiesa di San Lorenzo in Torino partecipano con vivo cordoglio al dolore di monsignor Pier Giorgio.
— Torino, 26 gennaio [redacted].

Istituto Rosine, Consiglio di [redacted]strazione, «Assemblea Amici», partecipano in preghiera al lutto del loro presidente mons. Pier Giorgio Micchiardi per la morte del carissimo papà
Giacomo [redacted]
— Torino, 27 gennaio [redacted].

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa con profondo cordoglio [redacted] dolore della famiglia per la scomparsa del
sig. Giovanni [redacted]
funzionario dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 27 gennaio 1998.

Con tanta sofferenza, è mancato in Loano il 25 gennaio
Nino [redacted] Bassi
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Agnese Panero e la sorella Liana Massara che l'assistettero con tanto amore. Il caro defunto riposa nella tenuta di famiglia a Mottalciata Biellese. Si uniscono gli affezionati parenti ed amici.
— Loano, 28 gennaio 1998.

[redacted] è vicino all'amica Liana.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Casu (Bruno)
Lo annunciano la moglie Anna, la sorella Pinuccia e parenti. Funerali mercoledì 28 ore 10 Parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento.
— Torino, 26 gennaio 1998.

Serenamente, all'età di 96 anni, è mancata
Ella Pasquero
Ne danno l'annuncio il nipote Franco Dante ed il genero Marco Dante, che ringraziano tutti coloro che l'hanno premurosamente assistito. Funerali giovedì 29 ore 9,15 Istituto Carlo Alberto.
— Torino, 26 gennaio 1998.

[redacted] ai suoi cari
[redacted] Collura [redacted] Di [redacted]
Lo annunciano i figli con le famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 29 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 21).
— Torino, 26 gennaio 1998.

Munito dei conforti religiosi è [redacted]
Marcello Castagno
anni 90
L'annunciano: la moglie Maria, il figlio Domenico, parenti tutti. Funerali in San Gillio giovedì 29 c.m. alle ore 14,15 nella chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte per i bisognosi.
— Torino, 27 gennaio 1998.

Cristianamente è mancato
Adamo Micheletto
anni 83
Ne danno il triste annuncio la moglie Rina, i figli Germano, Giovanni, la nuora Piera, le nipoti Laura, Paola, Elena, Erica, [redacted] e parenti tutti. I funerali verranno celebrati giovedì 29 gennaio ore 10 nella Chiesa Evangelista [redacted]Battista, via Pasalacqua 12.
— Torino, 27 gennaio 1998.

La Direzione della [redacted] s.r.l., i Colleghi tutti e le Maestranze unite partecipano commossi al dolore della signora Germana Porino Micheletto per la dipartita del caro padre
Adamo Micheletto
— Robassomero, [redacted] gennaio [redacted].

[redacted]

1992 [redacted]
[redacted] in Ferrero
Da sei anni non sei più fra noi, ma il tuo sorriso non ci abbandonerà mai. Glori[redacted], Samuele, la piccola Natalfiasiga e [redacted].

[redacted] 1998
Paolo Berruto
Sempre ricordato con immutato affetto.

L'ex boss conferma il bacio tra Andreotti e Riina: «Volevano dicessi che era un'invenzione della procura»

«Sei miliardi per ritrattare»

Di Maggio accusa «pezzi dello Stato»

DALLA REDAZIONE

Sul «bacio del secolo» Balduccio Di Maggio non cambia [illegible]. Davanti al Tribunale di Palermo, presieduto [illegible] Francesco Ingargiola, l'ex capomandamento di San Giuseppe Jato ed [illegible] anche ex pentito, dice: «Non ho mai detto il falso. Qualche volta non ho raccontato tutta la verità su fatti comuni, [illegible] difendere due amici, ma bugie [illegible] ne ho mai dette». Il sen. Giulio Andreotti lo guarda con [illegible] indifferente, mentre i pubblici ministeri - Scarpinato, Lo Forte e Natoli - aprono il «libro» successivo. Quello, cioè, delle presunte pressioni ricevute da Di Maggio, mentre era libero e «collaborante», per ritrattare le accuse, il bacio innanzitutto, [illegible] [illegible] tempo rivolte all'ex presidente del Consiglio.

«Persone di alto livello - rivela Balduccio - pezzi dello Stato, erano disposti a versare miliardi perché io ribaltassi la versione data al processo Andreotti. Avrei dovuto dire che il racconto del bacio era stato inventato dalla Procura di Palermo».

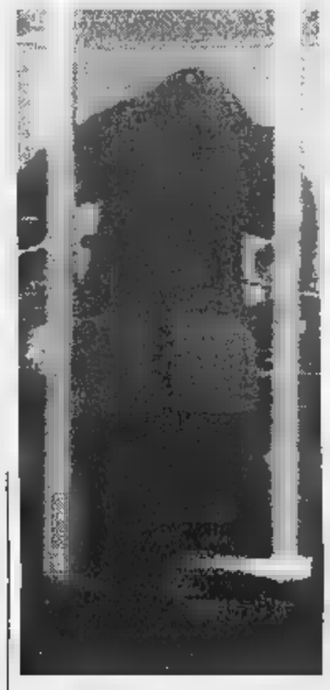
Chi si mobilitò per mettere in atto la manovra? Secondo Di Maggio avvenne una convergenza (anche [illegible] «non posso dire concertata») tra l'intervento dell'avv. Vito Ganci, che gli fece incontrare nell'autogrill «Roma Nord» due [illegible] meglio identificati «emissari altolocati», e dell'ex sindaco di San Giuseppe Jato, Baldassarre Migliore, che gli prospettò la possibilità di lucrare, dalla ritrattazione, sei o sette miliardi.

Balduccio dice di [illegible] visto Ganci, a Roma in un bar dell'Eur, «nel giugno dello scorso anno». [illegible] legale - attualmente al centro di una inchiesta della Procura della Capitale - gli propone di incontrare «alcune persone». «All'appuntamento trovai Ganci [illegible] in una macchina c'erano [illegible] uomini che [illegible] e vennero a parlare con noi». Cosa dissero? «Siamo disposti a scucire sei miliardi. Ed aggiunsero che pensavano [illegible] tutto loro; [illegible] finivo in carcere, non avrei dovuto preoccuparmi, loro mi avrebbero tirato fuori. Ero confuso ed accettai. Ganci precisò che erano persone importanti, ma anche pronte [illegible] [illegible]: ti trovano ovunque e se non accetti "ti fanno la pelliccia"... tanto vale... almeno prendi i soldi. Erano due uomini ben [illegible]titi, uno più anziano, quello che parlava, l'altro più giovane, [illegible] basette [illegible] punta, come si [illegible] adesso».

La seconda «proposta», Balduccio la riceve da Migliore, suo [illegible] d'infanzia. L'ex sindaco di San Giuseppe era solito incontrarsi col pentito [illegible] Pisa. In una di queste occasioni, tira fuori il discorso che «in fondo da questa storia di Andreotti, potresti guadagnarci tanto da sistemarti». E la proposta [illegible] Balduccio sembra allettante, anche perché - sostiene - [illegible] poca distanza dal bar dove sta parlando con Migliore vede chiaramente [illegible] dei due uomini che aveva incontrato nell'autogrill con Vito Ganci.

L'ipotesi accusatoria, evidentemente, è che qualcuno (leggi servizi segreti) si sia mobilitato in favore [illegible] Andreotti. Il [illegible]e a vita, presente a Rebibbia, nutre qualche dubbio su questa eventualità: «Sarebbe inverosimile». Ma perché Ganci, se Balduccio dice il vero, fa la proposta? «Certamente non per conto mio, visto che l'avvocato io non lo conosco». Quindi non rinuncia alla battuta: «Tra l'altro sei o sette miliardi per [illegible] rappresentano una cifra tale che avrei dovuto vincere un paio [illegible] premi alla lotteria». E sulla [illegible] dell'umorismo, Andreotti dice la [illegible] su Di Maggio che depo[illegible] senza paravento: «A Roma paravento significa una [illegible] ben precisa [illegible] [illegible] Maggio merita questa onorificenza». Poi aggiunge: «E' un personaggio chiave, ma mi pare contorto nei suoi ragionamenti. Poveretto. Non ha un ruolo facile». Oggi il controesame della difesa.

Il senatore scherza: «Sei o sette miliardi per me rappresentano una cifra tale che avrei dovuto vincere un paio di premi alla lotteria»



A destra Balduccio Di Maggio durante un'udienza
A lato una veduta del [illegible] paese, San Giuseppe Jato
In alto il senatore Giulio Andreotti

PERSONAGGIO

METAMORFOSI DI BALDUCCIO

L'ultimo show del camaleonte

Da teste-bomba a uomo vinto e angosciato

IRRICONOSCIBILE, Balduccio. Dov'è finito il teste-bomba che ha portato in un'aula di Tribunale il racconto di un bacio che - nel nostro immaginario collettivo - non ha nulla da invidiare alle cronache delle presunte *performances* erotiche [illegible] Clinton? Dove cercare il temibile boss che, per vendetta mafi[illegible] oppure per soldi (perchè no?), ha consegnato allo Stato la testa del pericolo numero [illegible] di Cosa Nostra, Totò Riina? Seduto davanti al presidente Francesco Ingargiola, «muto» per aver rifiutato la protezione del paravento che tutela la fisionomia dei collaboratori, Balduccio [illegible] Maggio sembra proprio [illegible] piccolo [illegible] devastato dalla vita.

Il giubbotto di pelle [illegible] [illegible] una maglietta nera con cappuccio che gli serve per coprirsi il volto durante gli spostamenti, i blue jeans celesti, i capelli corti, la barba di una settimana, Balduccio dà l'impressione di stare accasciato, più che seduto, sulla poltrona «microfonata». Risponde alle domande con un filo di voce, sembra confuso. Il peso del futuro, molto più che incerto, gli piega la volontà di reagire. Parla coi pubblici ministeri, ma il *feeling* non è quello di una volta. Ha deluso, Balduccio. Come perdonargli di [illegible] tornato mafioso, senza alcun motivo che [illegible] fosse quello di abbandonarsi [illegible] una stupida vendetta personale? Proprio lui, che [illegible] avuto soldi, libertà e garanzie per il futuro.

Deve averlo capito, anche se tardi, di aver sbagliato. Balduccio non è più lui. L'uomo che abbiamo visto in aula è un vinto, è [illegible] tonno nella rete. Non è entrato nell'argomento personale, ma la [illegible] faccia, le braccia abbandonate sulle gambe, la testa leggermente reclinata sulla spalla destra, l'abulia, l'assenza [illegible] memoria, il tono delle risposte, incerte, evasive, tutto lascia trasparire l'angoscia [illegible] un uomo che annaspa. Anche quando chiede di poter dialogare coi giudici [illegible] viso aperto», cioè [illegible] il *separè*, [illegible] ha grinta. Tanto da lasciare un dubbio: perchè si avventura in quest'altra mossa che si presta a [illegible] interpretazioni? Vuol ripetere il «colpo di teatro» di Buscetta e Brusca, primi a rifiutare il paravento? No, non era una smargiassata. Balduccio offre il suo volto all'aula perchè sa di non aver più nulla da sperare. Sa che [illegible] tornerà libero, sa che nella cella di un carcere *differenziato* è perfetta[illegible] inutile nascondere le proprie sembianze. Se arriva il killer, è quello che va a colpo sicuro, non è l'inviato [illegible] Cosa Nostra che per ucciderti deve conoscere il tuo volto. Ma allora perchè Balduccio ha rifiutato le telecamere? Una precauzione, ma non per sé. Di Maggio protegge la sua donna, i suoi figli. Qualcuno potrebbe associarlo ai familiari [illegible] quali può averlo notato [illegible] passato e la vendetta, si sa, non tiene conto di donne e bambini.

E' sembrato un uomo rassegnato, Di Maggio. Eppure la *sua chance*, l'aveva avuta. Nato e cresciuto in un paese - San Giuseppe Jato - con la mafia nel dna, era riuscito a sfuggire alla condanna a morte inflittagli da Totò Riina e da Giovanni Brusca. Legatissimo alla [illegible] compagna, Balduccio scelse [illegible] via della collaborazione proprio per garantirle un futuro. La cattura di Riina gli fruttò mezzo miliardo e la libertà. Era un uomo rinato. Oggi, [illegible] me in una favola dal finale triste, Balduccio non è più mafioso, non è più collaboratore [illegible] sta in carcere, lui che in vita sua questo trauma era riuscito ad evitarlo. Sarà per questo che [illegible], giustificandosi per lo stato confusionale, ha detto con un filo [illegible] voce: «Sto male, è da tre mesi e mezzo che non vedo la luce del sole». Già, Balduccio sta in carcere dal 14 ottobre, giorno in cui - [illegible] alle strette dalla Procura di Palermo - confessò di aver rimesso in piedi [illegible] vecchia «famiglia» e di aver eliminato alcuni uomini del suo nemico giurato, quel Giovanni Brusca che - [illegible]nia della sorte - invece si avvia - seppure con difficoltà - ad entrare nella schiera dei collaboratori. Incauto, Balduccio, vinto [illegible] destino, dalla impossibilità di cambiare.

E ieri mattina, raccontando la trama che lo ha avvolto, prima [illegible] dopo il suo ultimo «scivolone», ha cercato [illegible] riaccendere l'interesse sulla [illegible] persona. Ha parlato [illegible] manovre per indurlo a ritrattare, di miliardi offertigli da ex democristiani e «spioni» incontrati negli autogrill, come facevano anticamente i veri mafiosi. Ha convinto? Non sappiamo quale [illegible] stato l'impatto col Tribunale, anche perché stamattina dovrà rispondere alle cen[illegible] di contestazioni della difesa [illegible] Andreotti. E' impressionante, però, l'immagine che ha dato di sé. Un uomo venale, «a disposizione» di chiunque abbia qualcosa da offrirgli. «A disposizione» dell'avv. Vito Ganci che - a [illegible] dire - [illegible] premunisce [illegible] eventuali accuse del «dichiarante» Giovanni Brusca e poi gli fa intendere che se ritratta sa Andreotti ne ricaverà soldi, tanti soldi. «A disposizione» di Baldassarre Migliore che gli propone suppergiù lo stesso inghippo. «A disposizione» di oscuri figuri presentatigli - dice - da Ganci. Cosa non si fa per i *picciotti*. Eppure, malgrado tutto, Balduccio non ha abbandonato completamente l'idea di *giocare*. Con assoluta disinvoltura ha detto di aver collaborato [illegible] le forze dell'ordine per far arrestare Giovanni Brusca. Anzi, per cercare [illegible] farlo uscire allo scoperto «abbiamo fatto attentati contro i [illegible] amici a San Giuseppe Jato». Abbiamo chi? Ma questa domanda non gli [illegible] stata fatta.

Francesco La Licata

Non è più mafioso né collaboratore
Rifiuta il paravento, [illegible] non ha grinta

Con un filo di voce nel microfono
«Da 3 mesi e mezzo non vedo il sole»

Dibattito in Senato

Le polizie agli ordini del Viminale

ROMA. Napolitano darà «direttive vincolanti» a polizia, carabinieri [illegible] finanza, ma limitatamente all'ordine pubblico e alla sicurezza. E senza poter decidere sulla dislocazione territoriale dell'Arma o della Guardia di Finanza. Resteran[illegible] fuori dal suo potere decisionale anche i nuclei speciali di carabinieri dislocati nei ministeri (Sanità, Ambiente, Beni culturali e così via).

Ha preso corpo la proposta del governo per risolvere l'annoso problema del coordinamento tra forze di polizia. Ma è stato necessario un lunghissimo vertice tra ministri e sottosegretari, ieri, per appianare le divergenze e finalmente cominciare a scrivere gli emendamenti del governo.

Oggi comincia nell'aula del Senato la discussione. Si parte [illegible] l'autonomia dell'Arma dei carabinieri: secondo il disegno del governo, diventerà una forza autonoma, quasi una quarta forza armata, ma il comandante generale sarà ancora preso dai ranghi dell'Esercito.

Non sarà un Super-Viminale, insomma, come qualcuno l'aveva prefigurato. O paventato. Però il ministro dell'Interno si avvia ad assumere in prima persona il peso del coordinamento tra le forze di polizia. Lo farà attraverso «direttive vincolanti». Già dal termine si capisce che [illegible] [illegible] contrario di concertazioni e mediazioni. Per ottenere questo potere, però, il ministro Giorgio Napolitano ha dovuto fare concessioni agli altri ministri rispetto alle sue prime idee.

E dunque restano assolutamente autonomi i nuclei di carabinieri dislocati presso i vari ministeri (antisofisticazione, ecologico, tutela patrimonio artistico).

Le «direttive vincolanti» avranno pieno valore nelle materie indicate dalla legge attuale. Resta cioè ferma la competenza del Viminale [illegible] ordine pubblico e sicurezza. Restano fuori, invece, ma era scontato, i compiti di polizia militare (affidati ai carabinieri, con direttive del ministro della Difesa) e di polizia tributaria (affidati alla Finanza). Quest'ultima, la Guardia di Finanza, manterrà anche la nuova responsabilità di coordinare le operazioni di polizia in mare.

Quanto ai nuclei centrali d'investigazione (i famosi Ros dei carabinieri, Gico della Finanza e Sco della polizia) si procederà [illegible] una loro graduale «territorializzazione». Ossia [illegible] cercherà di ottenere sinergie tra una testa pensante al centro e le strutture operative periferiche. Ma di questo aspetto gli emendamenti del governo nemmeno dovrebbero parlare: gli aspetti operativi sono demandati alle famose «direttive vincolanti» che successivamente il ministro dell'Interno emanerà. Assolutamente si esclude di voler chiudere o ridimensionare questi nuclei d'élite. **[fra. gri.]**

Il ministro: garantita la privacy

Costa: l'Autovelox non farà più foto

ROMA. Niente più autovelox «indiscreti». Un [illegible] dispositivo per il controllo automatico della velocità delle auto [illegible] delle moto, [illegible] necessità di fotografarle, [illegible] allo studio del ministero dei Lavori Pubblici. Lo ha annunciato il ministro stesso, Paolo Costa, nel corso della registrazione [illegible] «Maurizio Costanzo Show».

«Questa tecnologia telematica - ha detto Costa - consentirà di captare i veicoli fuorilegge [illegible] doverli "immortalare"». Il nuovo dispositivo - hanno spiegato al ministero - costituirà [illegible] evoluzione del «Telelaser-Iti», il rilevatore [illegible] velocità attivato dalla polizia municipale di Bergamo che rispetta la «privacy». Nei giorni scorsi, infatti, il Garante per la privacy Stefano Rodotà aveva sollevato il problema della poca discrezione di questo apparecchio.

Il rilevatore adottato a Bergamo, omologato dal ministero dei Trasporti, [illegible] in funzione da una settimana. Offre il vantaggio - sostiene il comandante dei vigili urbani, Massimo Chizzolini - di [illegible] richiedere fotografie: il raggio laser registra in un terzo [illegible] secondo il superamento della velocità consentita anche a un chilometro di distanza: ciò permette ai vigili di intimare l'alt al conducente e di contestargli subito l'infrazione. [Ansa]

Il giurì assolve il caffè di Arbore

Spot dell'Aldilà Vince l'Inferno

ROMA. Il caffè dell'Aldilà si potrà bere tanto in Paradiso quanto all'Inferno. Lo ha deciso, nell'ultima guerra tra spot tv, dopo una seduta piuttosto agitata, il Giurì per l'autoregolamentazione della pubblicità. All'incontro era presente Renzo Arbore. Ora dovrà rassegnarsi la Lavazza, e accettare [illegible] rimanere [illegible] caffè simbolo dei buoni, con i celestiali Solenghi e Garrone a sorseggiare le loro tazzine tra nuvolette [illegible] luce divina, mentre Segafredo, tra diavoletti [illegible] diavolesse, continuerà a essere offerto ai dannati dal non [illegible] diabolico Arbore, in uno sfondo a luci rosse. Il Cielo non ha copyright e non si può, [illegible]me aveva fatto Lavazza, pretenderne l'esclusiva. L'Inferno, dunque, l'ha spuntata contro il Paradiso. Ma c'è da chiedersi quale splendido creativo abbia architettato una diatriba che, [illegible] mai nessuno se ne fosse accorto, ha fatto pubblicità gratuita a entrambi i marchi. Con buona pace di angeli [illegible] diavoli. [r. r.]

Lo svela ricerca della «Sapienza»

Un bacio al giorno Elisir di longevità

ROMA. Non è più necessario dare la caccia agli elisir di lunga vita: nulla è più potente [illegible] un bacio, un abbraccio o anche una sola telefonata [illegible] giorno per vivere fino a cent'anni. Di prove viventi in Italia ce ne sono almeno 116, tanti [illegible] gli ultracentenari seguiti nella ricerca condotta dal gerontologo Vincenzo Marigliano nell'università [illegible] Roma La Sapienza. I dati, raccolti in 10 anni di ricerche su gruppi diversi di ultracentenari, saranno presentati nel convegno su «Genoma e invecchiamento» in programma a Roma il [illegible] e 31 gennaio. Lo ha anticipato Marigliano, presentando il convegno insieme col genetista Bruno Dallapiccola, dell'università di Roma Tor Vergata, l'oncologo Giovanni Neri e il gerontologo Pier Ugo Carbonin, entrambi dell'università Cattolica di Roma. «Un anziano che non ha affetti né contatti umani - [illegible] detto Marigliano - muore tre volte di più rispetto [illegible] un coetaneo malato. L'affetto [illegible] un'arma contro la depressione. A livello psicologico fa sentire soddisfatti di sé e fisicamente aiuta a liberare endorfine e altre sostanze salutari. L'uomo è programmato geneticamente per vivere fino a centoventi anni d'età in buona salute e rispettando certe regole può riuscirci». [r. cri.]

Scoppia lo scandalo a Imperia

«Ci denudiamo per i bambini»

IMPERIA. «Mi batterò con tutte le mie forze per bloccare l'uscita di quel vergognoso calendario»: scende il campo il parroco di Imperia, monsignor Francesco Drago, contro l'uscita di un «simil-Pirelli», che mette in pose sexy e [illegible] veli impiegate comunali, casalinghe, studentesse e [illegible] stellina di Tinto Brass. L'iniziativa, che gli ideatori definiscono «nude per amore dei bambini», ha scopi benefici. Il ricavato delle vendite, secondo quanto affermano i promotori, andrà [illegible] «Forum», associazione benefica in favore dei bimbi [illegible] Chernobyl. La campagna promozionale scatterà il 30 gennaio con centinaia di manifesti che metteranno in mostra le grazie di una avvenente impiegata comunale di [illegible] anni di Imperia, Marina Corrado. «Sono orgogliosa di quello che ho fatto», ha dichiarato la donna: «Sono contro la provincia bacchettona e ipocrita. Il mio corpo in posa artistica [illegible] per aiutare chi soffre». [Ansa]

La Sacra Rota: tariffe più basse

Ora costa meno annullare le nozze

ROMA. Dal '98 le cause di nullità matrimoniale presso i tribunali ecclesiastici costeranno molto meno. Un abbattimento dei costi sottolineato dal segretario della Cei, mons. Ennio Antonelli. Il consiglio Cei ha dato via libera alla riforma che renderà operativa presso i 19 tribunali regionali la figura del «patrono stabile», [illegible] avvocato retribuito dallo stesso tribunale al quale le parti si potranno rivolgere sia per consulenze che per la conduzione della causa. Se i costi sostenuti finora variavano tra i 5 [illegible] i 7 milioni in prima istanza, più 2 milioni per l'appello, ora le spese [illegible] riducono a 700 mila lire, il resto sarà sostenuto dalla Cei. «Come si può comprendere un notevole [illegible] per la Conferenza dei vescovi - dice Antonelli - che si sostiene però volentieri per venire incontro a quelli che consideriamo problemi di coscienza da inserire in una più ampia dinamica di pastorale familiare». La Cei ha deciso che il «patrono stabile» dovrà avere il dottorato [illegible] diritto canonico, garantita pratica professionale e un riconosciuto impegno ecclesiale. Non potrà esercitare presso tribunali civili e dovrà avere più di 30 anni. Dopo la sentenza d'appello, il tribunale di primo grado comunicherà il costo completo della causa alle parti. [Asca]

La Commissione unica del farmaco ha immediatamente risposto al Tar del Lazio

«No alla somatostatina gratis»

La Cuf: fino alla fine dei test

ROMA. Fino a quando non si sarà conclusa positivamente la sperimentazione sul metodo Di Bella, la somatostatina non potrà essere distribuita gratis nelle strutture sanitarie pubbliche. Lo ha ribadito ieri la Cuf, Commissione Unica del Farmaco, che ha inteso così seccamente rispondere all'ordinanza emessa non più tardi di lunedì dal Tar del Lazio. Su istanza del Codacons (associazione di consumatori), il Tribunale amministrativo regionale aveva chiesto alla Cuf di stabilire se esistessero o meno le condizioni per fornire gratuitamente il medicinale, anche sulla base del seguente ragionamento: se si è deciso di sperimentare l'efficacia del farmaco vuol dire che, secondo il Tar, esiste perlomeno un ragionevole sospetto di efficacia del metodo Di Bella. La Cuf ha avuto dieci giorni di tempo per rispondere ai quesiti sollevati dal tribunale, ma ha impiegato appena 24 ore. In una nota diffusa in serata dal ministero della Sanità, a cui fa capo, la Commissione ha «ribadito il proprio contrario avviso, già espresso nella seduta del 6 agosto 1997, rilevando che nessun ulteriore significativo dato di sperimentazione clinica è stato nel frattempo reso disponibile». La Cuf ha aggiunto che «la predisposizione di un numero di protocolli di sperimentazione dell'MDB (Multitrattamento Di Bella) e la loro messa in opera delle procedure dirette a consentire l'inizio di studi sperimentali non costituiscono allo stato degli atti elementi per consentire l'impiego della somatostatina in patologie diverse da quelle già autorizzate». E questo poiché «le valutazioni affidate dalla legge alla Cuf non possono che basarsi sui risultati delle sperimentazioni e non sul loro semplice avvio».

Insomma, nonostante i passi avanti registrati nel faticoso dialogo tra il ministro della Sanità Rosy Bindi e il professor Luigi Di Bella, la Cuf non cede di un solo millimetro: prima si sperimenta, dicono i luminari che ne fanno parte, e poi - nel caso per nulla scontato di esito favorevole - la somatostatina sarà disponibile gratis nelle strutture sanitarie pubbliche. Quali sono le conseguenze? La sperimentazione richiederà diversi anni dal momento che è ancora in corso la definizione del relativo protocollo. Solo pochi giorni fa il professor Di Bella ha aperto i suoi archivi modenesi, permettendo agli esperti della Commissione oncologica nazionale di prendere visione di tutta la documentazione scientifica in suo possesso. L'esame delle cartelle cliniche richiederà molto tempo. Chi nel frattempo avrà bisogno della somatostatina sarà costretto ad acquistarla e a pagarla come ha fatto finora, a meno che non si rechi nelle strutture ospedaliere della Lombardia e della Puglia (le due regioni che, per decisione dei rispettivi assessorati alla Sanità, hanno deciso la distribuzione gratuita). Oppure, potrà rivolgersi al pretore, sperando di ottenere una decisione che obblighi la propria Asl a fornire gratis, ad personam, il costoso medicinale.

Ma la battaglia a colpi di sentenze e ordinanze non è certo finita con la decisione presa ieri dalla Cuf. L'associazione di consumatori Codacons, che ha provocato l'intervento del Tar, è intenzionata a tornare alla carica con l'obiettivo di rendere gratuita la distribuzione della somatostatina anche durante la fase della sperimentazione. «Presenteremo una nuova richiesta al Tar», dicono al Codacons, «che di fronte al rifiuto della Commissione unica del farmaco potrebbe nominare un commissario ad acta». [r. r.]

Per il metodo Di Bella nuovo stop della Commissione del farmaco

IL CASO

UNITI DA UN DRAMMA

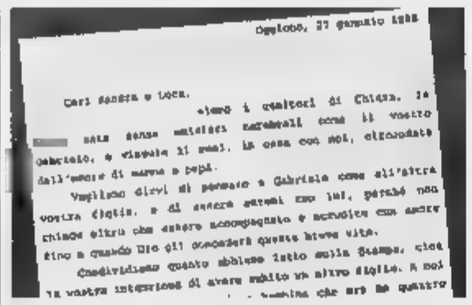
«Portate Gabriele a casa»

I genitori di Chiara, nata senza cervello

TORINO

«CARI Sandra e Luca, siamo i genitori di Chiara, la bimba nata sette anni fa senza emisferi cerebrali come il vostro Gabriele. Vostro figlio va chiede altro che essere accompagnato e accudito con amore fino a quando Dio gli concederà questa breve vita...».

Comincia così la toccante lettera che Giuseppe e Letizia Giudici hanno inviato ieri ai genitori del piccolo anencefalico ricoverato da 15 giorni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Regina Margherita di Torino. Una pagina per raccontare un dramma che li accomuna, una ferita che si riapre, ma anche per dire tutta la speranza che questa coppia di Oggiono ha trovato nella fede: «Non sappiamo quanti giorni resterete ancora a Gabriele - scrivono Letizia e Giuseppe Giudici -, ma vi auguriamo di poterlo portare a casa come noi abbiamo fatto con Chiara, vissuta fino a 11 mesi». E quando non ci sarà più, quando la morte la avrà portato con sé, «allora il vostro bambino sarà un angelo in cielo che vi aiuterà a sopportare il dolore e andare avanti».



Un passo della lettera che i genitori di Chiara, nata senza cervello, hanno scritto al papà e alla mamma di Gabriele

La vicenda di Oggiono, per i medici del Regina Margherita, è un caso clinico diverso da quello di Torino. «Chiara - spiegano all'Infantile - è nata con la calotta cranica, mentre Gabriele no, quindi non può uscire dall'incubatrice». Nella lettera spedita dai genitori di Chiara dice che non esiste differenza nella perdita di un figlio, in un lungo calvario di una vita non vita fino alla parola fine. Ed ora, dopo sette anni, Giuseppe e Letizia condividono la scelta di Sandra e Luca di aver presto altri figli: «Anche noi abbiamo messo al mondo un'altra bambina, sana, che ci ha aiutato a superare i momenti bui».

A Torino, intanto, Gabriele cerca di resistere all'ombra della morte. Ma l'ombra, ieri, lo ha sfiorato: nel reparto di rianimazione dell'ospedale Regina Margherita ha avuto due crisi respiratorie. Il ritmo dei suoi polmoni è diventato affannoso e il tracciato verde sul monitor che scandisce il calvario ha messo in allarme i medici. «Sta cedendo lentamente», sostengono.

La storia di Gabriele, nella ventesima «Giornata per la vita» che celebra domenica, è stata scelta come emblema dal settimanale cattolico «Famiglia Cristiana» in edicola questa settimana. Sul caso, ieri in serata, è intervenuto anche il vescovo di Foggia, Giuseppe Casale: «C'è vita in ogni persona che ha possibilità di rapporto con gli altri, anche se in maniera diversa da quella che viene definita "normalità"», dice monsignor Casale. Aggiunge: «Si può forse affermare che la pienezza della vita umana sia data dalla perfezione fisica dell'organismo?». Per i cristiani, prosegue il vescovo di Foggia, non è così. «Gabriele è una "persona" a pieno titolo. Non può considerarsi solo insieme di organi da espiantare, perché questo offenderebbe la sua dignità. La scienza deve fare tutto il possibile per assicurare a Gabriele l'esistenza, finchè Dio lo vorrà».

Marco Accossato

Genova, indagato

Il metronotte forse ucciso da un collega

GENOVA. Un metronotte segnalato dalla vittima per alcuni ritardi e per certe consegne non rispettate, che forse potrebbero nascondere, chissà, pericolose complicità: è un indagato per l'omicidio di Giangiorgio Canu, la guardia giurata della società genovese Valbisagno uccisa con un colpo alla tempia in un ascensore, alla fine di un giro d'ispezione nella notte tra sabato e domenica. L'avviso di garanzia ha reso possibile il sequestro della divisa e della pistola del metronotte per una serie di perizie, affidate al laboratorio della polizia scientifica. L'autopsia, disposta per oggi, dovrà stabilire se la vittima sia stata tramortita prima del colpo mortale.

L'indagato sarebbe uno dei cinque guardiani di cui Canu aveva il «comando», durante il turno di sorveglianza nel quartiere residenziale di Castelletto, sulle alture della città. L'uomo, in passato, subì già una sanzione disciplinare, ovvero un giorno di sospensione, in seguito a un rapporto del suo capogruppo che denunciava le sue mancanze sul lavoro (a quanto pare bevute al bar invece dei controlli). Anche in seguito a questo, e alle successive tensioni, il metronotte sarebbe stato destinato ad altro servizio e quindi sabato non avrebbe fatto parte del gruppo di Canu.

Ma non è escluso che le indagini, coordinate dal pubblico ministero Francesco Pinto e affidate agli investigatori della Mobile diretti dal vicequestore Filippo Dispenza, possano portare presto ad altri sviluppi.

Giangiorgio Canu, 63 anni, originario di Cagliari, una moglie da cui si era separato, un appartamento di 4 stanze nel popolare quartiere di Quezzi, viveva del suo lavoro e per il suo lavoro. Ed è proprio nell'ambito della sua attività che gli inquirenti hanno cercato fin dall'inizio gli indizi per imboccare la pista giusta. Giangiorgio Canu è stato ritrovato intorno all'una meno un quarto. La mancata reazione della vittima, conosciuta sul suo lavoro come «il mastino» perché non esitava ad affrontare con durezza anche le situazioni a rischio, oltre a non essere il tipo da chiudere un occhio su situazioni irregolari, può avere due spiegazioni: o Canu conosceva il suo assassino, o è stato subito tramortito e si è accasciato sul pavimento. [a. p.]

Ragazza a Bologna

Ammazza il figlio appena nato

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Partorita di notte, nel bagno, di nascosto da tutti, e subito gettata dalla finestra da una madre troppo giovane e spaventata per accettarla. Era una bella bambina di oltre tre chili, già interamente formata, cresciuta nel ventre di una madre che l'ha rifiutata fin dall'inizio. Nessuno in casa e in paese sapeva che A. M., una ragazza di 18 anni, compiuti in dicembre, fosse rimasta incinta. Per nove mesi la giovane ha nascosto a tutti il suo dramma, diventato tragedia al momento del parto.

Il nuovo nato, un neonato rifiutato e ucciso ha per teatro Sant'Agata Bolognese, 5600 anime. Il cadaverino è stato trovato il giorno nel cortile del bar centrale, lo stesso su cui si affacciano le finestre della casa della ragazza. A trovarlo è stato un addetto alla fornitura delle bibite del bar. Il corpicino era adagiato sopra una cassetta di bottiglie vuote di Campari, la sua prima ed unica culla. Era un po' sporca di sangue ed il cordone ombelicale ancora intatto. Secondo il medico legale Anna Maria Vercelli, al momento della nascita la bambina era in buona salute e ben formata. Ha fatto un volo di due metri: potrebbe essere anche sopravvissuta all'impatto con la cassetta di bottiglie vuote, ma non è riuscita a difendersi dal freddo pungente della notte.

Una breve indagine dei carabinieri ha portato presto ad A. M.: per i primi accertamenti è stata condotta in caserma, poi la giovane è stata arrestata per omicidio volontario aggravato. «Sembrava disorientata, quasi assente», riferiscono gli inquirenti. Il provvedimento è poi trasformato in arresto ospedaliero. La ragazza è ora ricoverata in un reparto di ginecologia, dove vengono verificate le sue condizioni fisiche e psicologiche. A. M., 4° anno in istituto professionale, ha partorito al termine dei nove mesi di gravidanza nel bagno di casa ha cercato di non urlare, sopportando il dolore. Appena nata, ha preso la bimba in mano e l'ha gettata dalla finestra. Possibile che nessuno si sia accorto del fatto? Risponde una vicina di casa: «E' di corporatura robusta, è riuscita a nascondere la gravidanza». [m. o.]

Roma, i medici specializzandi contro il nuovo disegno di legge: «Ci declassa»

La rivolta dei camici bianchi

«Bindi, fermati»

Previsto per oggi sit-in davanti Montecitorio «Vogliamo essere trattati come i colleghi europei»

Il corteo degli specializzandi a Milano, il mese Oggi protesteranno a Roma

ROMA. Una marcia silenziosa, con i camici addosso. Un sit-in davanti a Montecitorio, come insegna la lezione dei Cobas, forse per tutta la notte. «I medici specializzandi entrano in stato d'agitazione», annuncia Maurizio Spella, presidente dell'Amsce, l'associazione che li riunisce, e che oggi guiderà il corteo anti-Bindi. Anche lui sarà in divisa bianca, con viso a lutto. «Scendiamo in strada perché adesso la strada il nostro futuro più probabile».

Il motivo della rivolta è il disegno di legge che sta per presentare il ministro della Sanità, convalescente dopo la tempesta Di Bella. Il suo progetto, inserito nel Piano per la Sanità, prevede un contratto di lavoro a tempo per chi segue il perfezionamento post-laurea per diventare specialista - «parasubordinato», come recita il burocratese - con una serie di norme sui punteggi necessari ai concorsi pubblici e sui congedi di maternità, servizio militare, malattia e aggiornamento. Sembrerebbe un passo avanti, visto che attualmente questi studenti-lavoratori di contratto non ne hanno nessuno, invece - come ripeterà oggi il migliaio di loro rappresentanti arrivato da tutta Italia - la bocciatura senz'appello. «Così ci trasformeranno in merce appetibile per qualunque ospedale o struttura sanitaria, che potrà assumerci a costi minimi e senza garanzie di formazione», lamenta Spella. «E la conseguenza sarà questa: terminato il periodo dei 4, 5 o 6 anni previsti, ci si ritroverà disoccupati, perché ci saranno altri specializzandi pronti a subentrare».

Così si aggrava - secondo l'Amsce - la condizione precaria di questi mila, ridotti a tappabuchi tuttofare di una Sanità cronicamente sottorganico e contemporaneamente assediata da un popolo di medici che è esploso a 320 mila individui, 1 per ogni 180 abitanti, cifra da sconcertante Guinness. «Andiamo davanti a Montecitorio per chiedere altro tipo contratto, di formazione e di lavoro, equivalente a quello dei nostri colleghi europei», annuncia combattivo Spella: «Loro studiano e forniscono anche prestazioni professionali, definite per legge secondo una gradualità precisa, e costantemente a fianco di tutori. Perché Rosy Bindi non vuole ascoltarci?».

Finora i ripetuti incontri tra il ministro e le delegazioni dell'Amsce finite in un nulla di fatto. Ci sono state anche agitazioni, scioperi della fame, manifestazioni. Tutto inutile. Per questo - spiega Spella - «adesso siamo costretti alle azioni eclatanti». Già oggi, in molti ospedali Milano Palermo, gli ammalati si vedranno rifiutare tra visita e un esame volantini di protesta, mentre Roma, in Piazza Colonna, imminente l'installazione di una tenda come «presidio» permanente, - a moltiplicare l'effetto media - incombe l'ipotesi uno sciopero nazionale e quello potrebbe davvero paralizzare la Sanità. non basta. «Ci inventeremo giorno per giorno altre iniziative». Spella e i suoi pensano di presentarsi davanti alle ambasciate di Germania, Francia, Spagna e Gran Bretagna e chiedere «asilo formativo». Quando Bindi tace, Europa risponde. Almeno si spera.

[g. bec.]

TESTIMONIANZE

L'ESERCITO DI MILLE

«Noi, professionisti dimezzati»

«Ci sfruttano e ci negano un lavoro stabile»

QUANTO valgo io?». Poco, niente, non abbastanza. «Poco, 8 mila lire l'ora, per lo Stato che mi paga la borsa di studio. Niente per il primario, che mi degna appena di uno sguardo e non mi spiega che cosa sta facendo. Non abbastanza per me stesso, perché tento di imparare sempre ci riesco». Carlo s'interroga perplesso ogni volta che si affaccia in sala operatoria. Specializzando in chirurgia generale, ci mette piede una volta la settimana, in coda come se dovesse entrare al supermarket anziché un centro salvavite. «E' facile da capire: siamo in 40 per 3 sale operatorie e visto che possono accedervi uno o due di noi alla volta... Sulla carta dovremmo aiutare, isolare i vasi piuttosto che suturare i tessuti, tanto per fare un esempio, e invece siamo costretti ad assistere in modo passivo. Di certo, quello ci insegnano qui non basterà».

Carlo si ritrova impantanato nel tunnel della manovalanza, passa i ferri, tiene gli uncini per aprire le incisioni, taglia i fili dei punti di sutura. parte degli 8 mila specializzandi sparsi tra Torino e il Piemonte, 25 mila in Italia. Lui, come i colleghi, si sente meglio a sfogare la frustrazione nel bozzolo dell'anonimato. Come Laura, per esempio, che studia anestesiologia e vive in un mondo rovesciato rispetto a quello Carlo eppure indefinito. «Ci ritroviamo costantemente in prima linea: l'anestesista strutturato, che sarebbe il professionista, a volte ti osserva e ti controlla, riesce anche a rassicurarti, ma il più delle volte se ne va e ti lascia tutto il peso di un'esistenza in bilico sulle spalle. Ti dicono sempre: "Tranquilla, non mai successo niente". Già, ma se succede, dico io? Le responsabilità in sala operatoria sono francamente troppe. Non così che dovrebbero andare le cose».

Il pendolo oscilla tra il troppo e il troppo poco, tra il vuoto e l'eccesso, scandendo le storie paradossali di questi 25 mila scontenti-arrabbiati, che ripetono a mò di slogan: «Ci considerano studentelli, ci trattano come fossimo lavoratori a tempo pieno, ci condannano a un futuro da precari e da disoccupati». Le delusioni, quindi, macchiano le ore delle loro giornate, giornate lunghe, dato che - secondo i dati raccolti dall'Amsce, l'Associazione dei medici specialisti - si allungano in media per 10 ore, contare il paio d'ore giornaliero sui libri e le lezioni. Delusioni dovunque: «Soprattutto nei reparti, dove siamo tantissimi», racconta Alessandro, branca oculistica. più si è, più è difficile crescere professionalmente. E' vero che dal '91 è stato finalmente adottato il chiuso, ma gli effetti li vedremo tra un quindicennio, se va bene. Noi, i "nuovi" - la generazione tra i 27 e i 36 anni - ci sentiamo schiacciati dal numero». Intanto i numeri continuano a trascinarsi l'alto: il prossimo piano triennale prevede altri 13 mila specializzandi, da catapultare in un calderone in cui si agitano 85 mila medici senza un'occupazione stabile, cifra record in Europa.

E' difficile in questa folla ansiogena strappare attenzione, essere seguiti passo passo dal tutore previsto dalla legge, capire per filo e per segno regole segreti di un bypass, di una chemioterapia, di una terapia anti-Aids. «Si lavora tanto, spesso è un tanto apparente», racconta Giovanna, futura pediatra: «Ci mettono a sbrigare le pratiche burocratiche di cui nessun altro vuole occuparsi, a compilare i verbali d'accettazione, a segnare le serie di esami e di prelievi, a riempire moduli al computer per le richieste. Ma - dico io - perché non c'è una segretaria a fare queste cose?». E così restano pochi scampoli di tempo per studiare davvero, tra una lezione e l'altra: «Se si fa fatica a tenersi aggiornati a 27 anni, come andrà a finire dopo?».

Più che studenti in prima linea - denuncia l'Amsce - gli specializzandi si vedono ridimensionati a ingranaggio ed è l'ingranaggio prezioso senza il quale - spiega l'associazione - non funzionerebbero le sale operatorie, i reparti, i laboratori, i pronto soccorso, anche e soprattutto di notte e nei giorni festivi, per 1 milione e 600 mila lire il mese, senza coperture in caso di malattia prolungata o di gravidanza. «Faccio spesso le guardie, i turni dalle 20 alle 8 - dice Giovanna - e il peggio arriva nel cuore della notte tra le 3 e le 5, quando mi lasciano sola. Sono quelle 2 ore che fanno paura: arriva di tutto, casi anche difficili, e non abbiamo una copertura assicurativa adeguata, solo quella universitaria. una madre sporge denuncia, denuncia chi c'è in quel momento, cioè uno di noi, dato che firmiamo spesso il verbale di accettazione. Per la legge diventiamo responsabili come fossimo specialisti e tutti gli effetti». Poi, all'alba, la metamorfosi e Giovanna ripiomba nella quasi invisibilità. Vita dura, vita da anfibi.

Gabriele Beccaria

specializzandi **25.000**
Medici senza lavoro fisso **85.000**
dei quali specializzati **30.000**
Totale medici **320.000**
Studenti in medicina **40.000**

Fonte: Amsce, Associazione medici specialisti della Comunità europea e specialisti in formazione

LE DEGLI SPECIALIZZANDI

1 Nuovo status giuridico: non più studenti, ma lavoratori con contratto di formazione a termine

2 Adeguamento dei criteri di formazione a quelli dei Paesi dell'Unione europea

Programmazione triennale dei dei posti disponibili per le diverse specialità

Rilancio dell'occupazione attraverso la definizione piante organiche delle strutture sanitarie.

SCONFITTA CHE PUO' FAR BENE

chiarato proprio Franchet: al netto della transazione aurea tra Uic e Bankitalia, il disavanzo si attesta al 2,85% del Pil. Se qualcuno Germania o in Olanda aveva puntato le sue *fiches* anti-italiane sulla bocciatura dell'oro per far saltare il secondo parametro decisivo, oltre quello del debito, dovrà aspettare un altro «giro»: magari il rapporto della Bundesbank sulla «convergenza» dei singoli Paesi, previsto non a caso ad aprile, cioè tra la stesura delle pagelle definitive di Eurostat a marzo e scrutinio finale dell'Ecofin di maggio.

Ma proprio per questo sarebbe illusorio considerare già chiuso, o sottovalutare l'incidente di percorso di ieri. La sconfitta sull'oro ha un modesto rilievo sostanziale, ma un alto valore simbolico. L'oro evoca uomini e scelte che hanno cambiato la storia economica del Secolo breve: gli accordi di ton Woods, Einaudi e il «mito dell'oro» negli Anni 50, l'oscurantista Jacques Rouff nella Fr gollista sognava la convertibilità delle monete in base all'antico *gold standard*, lo stesso de Gaulle che nel '65, temendo la di dollari «che ci sommerge», invocava il ritorno all'oro, «l'oro che non cambia mai natura, che è universalmente riconosciuto come bene inalterabile, fiduciario per eccellenza». Nell'oro si materializza l'idea di patria, con i suoi forzieri, la ricchezza.

Ecco perché la bocciatura di ieri, asetticamente propiziata dai «ragionieri», sarà strumentalmente utilizzata contro di dai «politici». In quelle 543 tonnellate di lingotti passati dall'Uic ai *caveau* di via Nazionale si cercheranno gli indizi a carico di un Paese non riformato e non riformabile, che per comprare il biglietto di un'Europa monetaria immeritata fa strani pasticci con suo patrimonio più prezioso. Si cercheranno gli elementi probatori a beneficio di un teorema: quello dell'Italia degli «spaghetti boys», l'Italia che imbelletta i conti dell'economia e si eclissa dagli impegni di politica estera, si tratti del sostegno alla Gran Bretagna sulle Falkland o della strategia Medio Oriente, del presidio nell'area balcanica o della gestione degli immigrati.

C'è un fondo di verità, in questo teorema. Abbiamo molto da farci perdonare, nel nostro allegro passato vissuto tra dissipazione interna e irresponsabilità internazionale. Ma c'è momento nel quale il riscatto può e deve essere consentito, a chiunque. Il governo di centro-sinistra, purtroppo ridestato dai suoi torpori europei solo dallo schiaffo Valencia ancora troppo prigioniero di una proporzionalistica «cultura della coalizione e della concertazione», ha ancora sciolto i nodi di un sistema largamente dominato dalla mano pubblica, della competitività, delle infrastrutture e dei trasporti da Terzo Mondo; ha saputo dare risposte convincenti sul piano sociale e definitive sul piano finanziario al problema del *Welfare*: e non ha potuto infine liberarsi, in un e mezzo soltanto, di un debito pubblico al 122% del Pil nazionale, che incide per il 25% sul totale del debito dell'intera Comunità europea. Ma è anche v che la tenuta e la forza dell'euro si giocheranno proprio sulla convergenza delle economie. E sull'economia, grazie all'azione di questo governo - tardiva, troppo timida, ma comunque efficace - oggi l'Ita non sta peggio degli altri. Anzi, oggi sta persino un po' meglio. L'incognita è il futuro, sostenibilità risanamento. purtroppo - come dimostra anche la spinta del tutto inerziale del Parlamento verso le riforme - su questo pesa il deficit della politica. Ma sarebbe il colmo se Maastricht ci sfuggisse proprio per questo.

Massimo Giannini

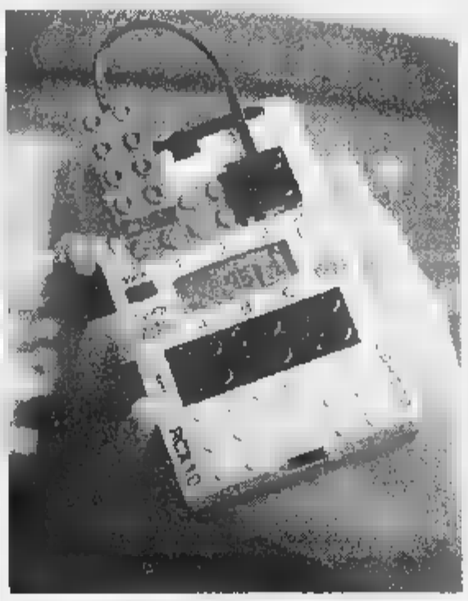
Attraverso i computer si potranno costruire macchine che si muovono. Costi tra le 400 e le 450 mila lire

Il mattoncino si trasforma in robot

Ecco i due nuovi giochi intelligenti della Lego

NOSTRO CORRISPONDENTE

E' rivolto alla «prima generazione multimediale» - i nostri figli - il nuovo gioco della Lego: l'«intelligent brick», il mattoncino intelligente presentato a Londra destinato irrompere in autunno, proprio in tempo per Natale, nei negozi di mondo. La Lego entra nel futuro: dopo la rivoluzione tecnica degli Anni Settanta, sue costruzioni entrano nell'era della cibernetica. «Un connubio fra la fantasia dei mattoncini e la potenza del computer», dice Kjeld Kirk Kristiansen, presidente della svedese e nipote del fondatore. «Spazio libero a intuizione e immaginazione», gli Seymour Papert, professore di tecniche dell'apprendimento al Mit, il Massachusetts Institute of Technology che è stato direttamente coinvolto, sull'arco di 13 anni, nello sviluppo del mattoncino.



Il nuovo mattoncino intelligente della Lego

In realtà i giochi «intelligenti» presentati ieri due. Uno chiama «CyberMasters»: una valigetta che comprende cd-rom d'istruzioni tutti i pezzi - mattoncini, ingranaggi, ruote, motori, sensori - per costruire due gladiatori e un veicolo. Uno dei gladiatori inanimato: si chiama «Stinger», è una specie di zanzara che il bambino tiene in e usa per colpire l'altro, «Crusher». Ma questo è «intelligente»: ha un microchip che risponde a una serie di programmi contenuti nel cd-rom del computer, con cui comunica attraverso una piccola ricetrasmittente. Nel gioco è possibile impartirgli istruzioni, con il mouse del computer, perché si difenda dalle punzecchiature di «Stinger». Il veicolo è un multiuso, può essere dotato di vari attrezzi, gli si possono fare riconoscere percorsi e ostacoli.

«CyberMasters» sarà nei negozi a partire da ottobre, prezzo in Italia circa 450 mila lire. Ha bisogno, per funzionare, di un computer da almeno 90 MHz e 16 Mb. Lo stesso che serve per «MindStorms» (tempeste cerebrali), che è la vera grande innovazione nel campo del gioco educativo. «MindStorms» è un mattoncino grande come un pacchetto di sigarette, in codice Rcx, che comprende sensori ottici e meccanici, motori, addirittura un piccolo schermo a cristalli liquidi. Attorno a quell'unità, nel cui cuore è celato un microchip, il bambino deve costruire con normali mattoncini e ingranaggi Lego, in tutto 700 pezzi a disposizione, il suo robot.

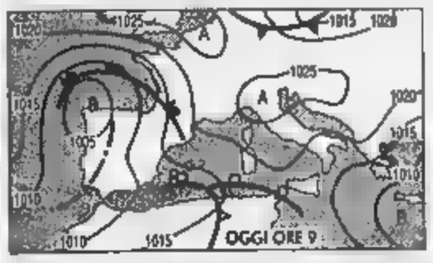
Con il computer di papà, usando un programma che si chiama «Rcx Code» e che è basato sul linguaggio Lego-Logo, sta a lui determinare il funzionamento del robot. Il computer, con una speciale trasmittente a raggi infrarossi, carica quel programma nel chip del robot; quale poi agisce senza bisogno altri interventi. Destinato inizialmente alle scuole, solo in un secondo tempo negozi di giocattoli. «MindStorms» costerà poco di 400 mila lire.

Nella presentazione di Londra i protagonisti sono stati i bambini, che hanno creato con «MindStorms» sistemi d'allarme che colpiscono gli intrusi con palline da ping-pong, auto che seguono tracce colore disegnate sul pavimento (basta un gessetto), veicoli che individuano ostacoli e li spostano o raccattano determinati oggetti, una macchinetta che distribuisce semi agli uccelli che si posano sul davanzale e li fotografa. Il gioco diverte; l'importante è spingere i bambini del 2000 a inventare i loro robot. La parola d'ordine è interazione; ma il sogno, forse, è di trasformare in realtà Pinocchio e «Toy Story».

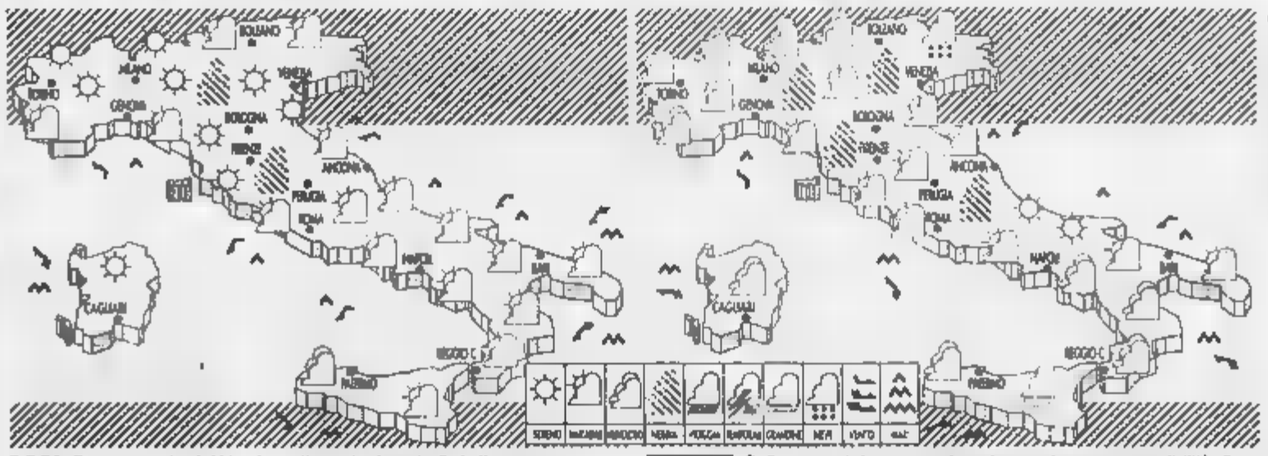
Fabio Galvano

IL TEMPO

di **Marcello Lotfredi**



RESISTE IL SOLE. L'alta pressione continua a opporsi a ogni tentativo evolutivo dell'attuale stato del tempo. La depressione sulle coste sud-occidentali del continente non riesce a fare passi avanti e nel fronte opposto le correnti settentrionali di aria fredda si limitano a lambire la penisola. La situazione non si sbloccherà prima di domenica.
Tendenza per dopodomani. Le condizioni del tempo non subiranno sostanziali modifiche se non una più insistente presenza di nubi alte e stratificate sul versante occidentale e un certo miglioramento sulla Sicilia e sulla Calabria. Aumenterà la presenza delle nebbie sulle pianure del Nord.



OGGI. Su gran parte del Nord e sulle regioni centrali si alterneranno zone di sereno con annuvolamenti stratiformi e nebbie mattutine in pianura. Nubi alte e sottili interverranno nel corso della giornata sulla Liguria e sul Piemonte. Sulle restanti regioni peninsulari e insulari nuvolosità locale. . Sulle zone alpine generalmente nuvoloso con possibilità di occasionali nevicate nelle ore pomeridiane. Su tutte le altre regioni da poco nuvoloso a localmente nuvoloso specialmente sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulla Calabria dove sarà possibile qualche debole pioggia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	3	Bologna	-3	5	Bari	5	11
Bolzano	np	np	Firenze	1	7	Napoli	4	12
Verona	-4	7	Pisa	-3	7	Potenza	0	3
Trieste	-5	4	Ancona	1	6	S.M. Leuca	5	9
Venezia	-3	5	Perugia	0	10	R.Calabria	5	15
Milano	-3	8	Pescara	4	7	Palermo	8	14
Torino	-3	5	L'Aquila	-1	4	Catania	3	16
Cuneo	-2	4	Roma Urbe	0	12	Messina	10	14
Genova	3	8	Roma Ciamp	0	8	Alghero	1	15
	4	10	Campobasso	-1	1	Cagliari	1	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	3	nuvoloso	Lisbona	6	11	variabile
Atene	3	8	nuvoloso	Londra	2	5	pioggia
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	11	18	variabile
Berlino	-7	-2	nuvoloso	Madrid	3	8	pioggia
Bruxelles	-5	1	sereno	Montreal	-24	-12	sereno
Bucarest	-7	-4	variabile		-3	0	sereno
Budapest	-10	0	variabile	New York	1	6	nuvoloso
Buenos Aires	21	32	pioggia	Nizza	4	11	sereno
Copenaghen	-4		nuvoloso	Parigi	0	0	nuvoloso
Dublino	2		nuvoloso	Pechino	-7	4	sereno
Francoforte	-7	1	variabile	Praga	-4	-1	nuvoloso
Gerusalemme	8		variabile	Rio de Janeiro	25	32	sereno
Ginevra	-3	2	variabile	Sofia	-10	-1	nuvoloso
Helsinki	0	3	nuvoloso	Sydney	19	27	sereno
Johannesburg	15	27	variabile	Tokyo	-5	5	variabile
Il Cairo	11	21	sereno	Varsavia	-6	-1	nuvoloso
Istanbul	-1			Vienna	-10	0	nuvoloso

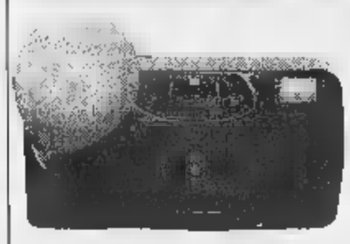
SALDI DISINTERESSATI

FOTOCAMERA REFLEX MARCA PRIMARIA

Autofocus, ■ obiettivo ■ 38-76 mm., esposizione ■ programmi, otturatore fino a 1/2000 sec., lettura esposimetro 6 zone, flash incorporato, autoscatto, misurazione matrix e spot.

~~L. 548.000~~ IVA COMPRESA **L. 458.000** IVA COMPRESA

FOTOCAMERA COMPATTA AUTOFOCUS



Con flash incorporato, trascinamento motorizzato, kit confeziane regalo con pellicola.

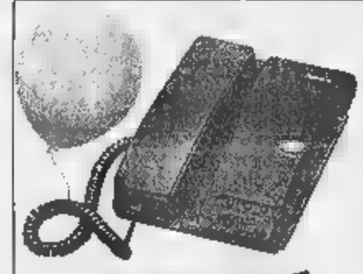
~~L. 128.000~~ IVA COMPRESA **L. 55.000** IVA COMPRESA

TELECAMERA SONY

Modello TR401, 8 mm., zoom ottico 13x, luminosità 0,5 mm, telecomando.

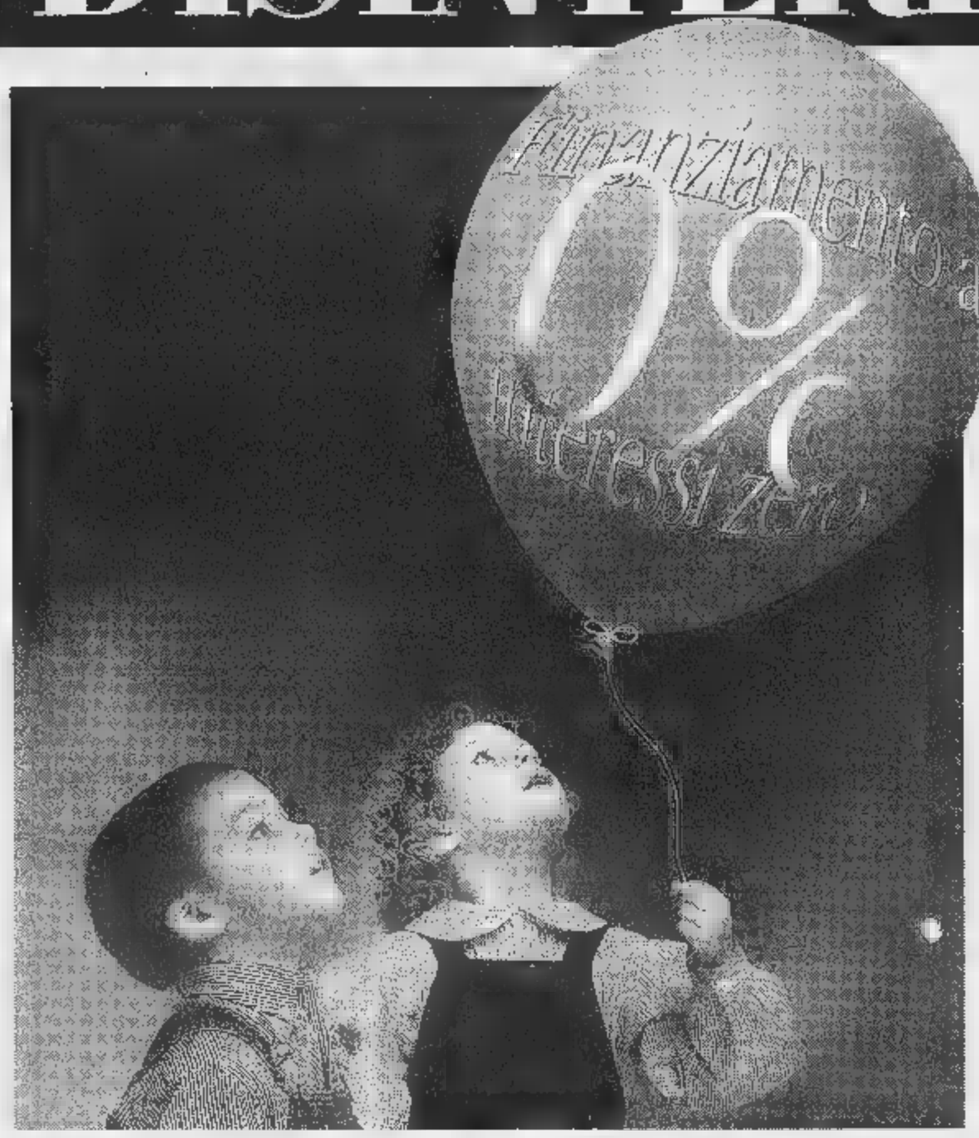
L. 1.098.000 IVA COMPRESA ~~L. 898.000~~

SEGRETERIA TELEFONICA URMET



Telefono più segreteria telefonica con microcassetta, funzioni telecomandabili, possibilità di memorizza- ■ numeri telefonici, funzioni ■■■

L. 118.000 IVA COMPRESA **L. 78.000** IVA COMPRESA



SENZA INTERESSI I SALDI SONO ANCORA PIU' CONVENIENTI

CELLULARE GSM PHILIPS

Modello DIGA, il telefono più leggero e piccolo nella sua categoria, fino a 2 settimane di autonomia in standby ■ 10 ore ■ conversazione.

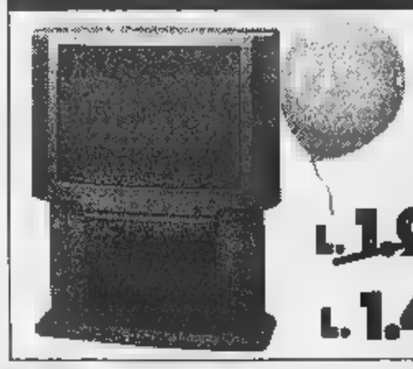
~~L. 398.000~~ IVA COMPRESA **L. 339.000** IVA COMPRESA

CELLULARE GSM TIM SIEMENS

Modello S10, batteria standard stand-by fino ■ 100 ore, conversazione fino ■ 600 minuti, funzione "voice nero", display a colori.

~~398.000~~ IVA COMPRESA **L. 798.000** IVA COMPRESA

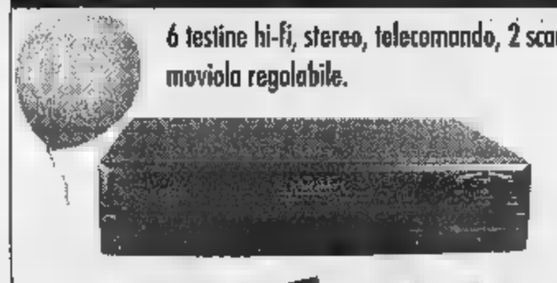
TV COLOR SINUDYNE



Maxischermo 34", televideo, stereo, possibilità mobile optionale.

~~L. 1.980.000~~ IVA COMPRESA
L. 1.498.000 IVA COMPRESA

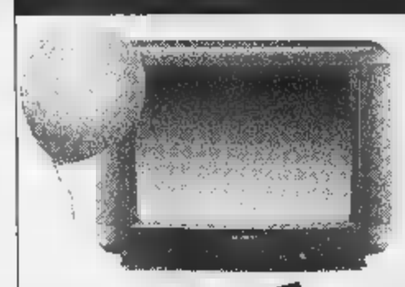
VIDEOREGISTRATORE GRANDE MARCA



6 testine hi-fi, stereo, telecomando, 2 scart, moviola regolabile.

~~L. 598.000~~ IVA COMPRESA ~~L. 498.000~~

TV COLOR DAEWOO



20", schermo piatto, presa scart, ricerca automatica dei canali.

~~L. 458.000~~ IVA COMPRESA **L. 358.000** IVA COMPRESA

TV PORTATILE

6" ■ radio, doppia alimentazione.

~~L. 169.000~~ IVA COMPRESA **L. 129.000** IVA COMPRESA

AUTORADIO GRANDE MARCA

Con frontalino estraibile.

~~L. 189.000~~ IVA COMPRESA **L. 99.000** IVA COMPRESA

RADIOREGISTRATORE DAEWOO

Modello ARW 298, doppia cassetta.

~~L. 129.000~~ IVA COMPRESA **L. 69.000** IVA COMPRESA

TAN = 0,0% - TAEG = 0,0% - Finanziamenti per prodotti di importo superiore a L. 300.000 salvo approvazione della società finanziaria. Offerta non cumulabile con altre in corso. Le foto e i prodotti sono puramente indicativi. Prezzi validi, salvo errori od omissioni, fino ad esaurimento scorte. Eff. Com. L.80.

PAGAMENTO RATEALE IN 6 MESI SENZA INTERESSI, SU SALDI DI FOTOCAMERE, TELECAMERE, VIDEOREGISTRATORI, IMPIANTI HI-FI, TELEVISORI, TELEFONI CELLULARI, COMPUTER, FAX, CORDLESS.

Ci trovate su internet:
http://www.grandemarvin.com

Grande marvin

Piazza Lagrange 45 - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

Orario continuato:
dal martedì al sabato
10.00/19.30
lunedì 15.00/19.30

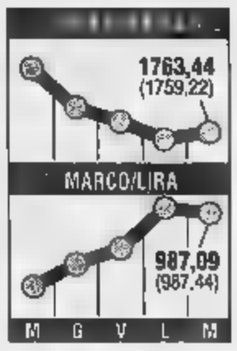
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Orario continuato:
dal martedì al sabato
10.00/19.30
lunedì 15.00/19.30

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Mondadori premia gli azionisti

Dividendo straordinario per i soci e un piano strategico di alleanze internazionali. Con queste due credenziali il gruppo editoriale Mondadori, che fa capo alla Fininvest, si presenterà agli investitori esteri in «road-show» che partirà lunedì da Edimburgo (Scozia) e arriverà a Milano dopo aver toccato le maggiori piazze finanziarie mondiali compresa New York. Il consiglio di amministrazione della casa di Segrate ha, come preannunciato nei giorni scorsi, approvato la distribuzione di una cedola extra ai propri soci, nella misura di 740 lire per ciascuna delle azioni ordinarie e di 760 per quelle di risparmio (per un ammontare totale di 95 miliardi) che si aggiungerà a quello previsto per l'esercizio '97, forse in aumento rispetto al 440 lire pagate l'anno scorso. L'assemblea per il via libera alla cedola extra è stata convocata per il 16 marzo. In assemblea verrà sottoposto anche il «buy back»: l'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di tre milioni di titoli.



Sarà Breda il metrò di Atlanta

La Breda Costruzioni Ferroviarie, società del gruppo Finmeccanica, ha ottenuto la commessa di milioni di dollari (460 miliardi di lire) per la fornitura delle metropolitane della città di Atlanta, Georgia (Stati Uniti). E' quanto si apprende da un comunicato della stessa società. «L'importate contratto, il maggiore fino a oggi acquisito da Breda in ambito internazionale, - si legge in una nota - è articolato in alcune fasi che riguardano la progettazione e costruzione di 100 veicoli per metropolitana completi, nonché la fornitura e l'installazione di 120 impianti di propulsione e ausiliari di veicoli già esistenti. La consegna della prima coppia di rotabili - prosegue la nota - è prevista per il dicembre del prossimo anno, a ventuno mesi dall'ordine e l'intera fornitura sarà completata nell'agosto del 2002. Alla gara hanno partecipato i più qualificati competitori internazionali, ma l'offerta tecnico-economica presentata da Breda ha conseguito il punteggio complessivo più alto sotto tutti gli aspetti».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì Gennaio 1998 17

I titoli volano, i grandi banchieri ridisegnano la mappa del sistema creditizio italiano

Banche, in Borsa è febbre di fusioni

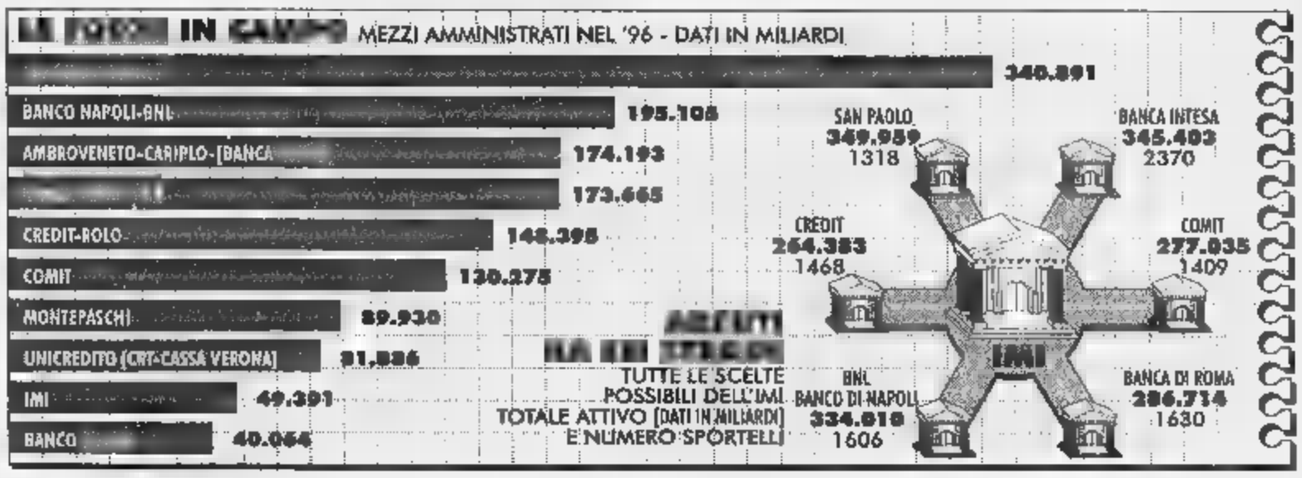
L'Imi punta sul San Paolo, ma non chiude altre porte

MI I destini di Imi-San Paolo restano sempre avvolti nel mistero, la Borsa non demorde e continua a scommettere sul matrimonio. Ieri pochissimo è emerso dalla riunione del comitato esecutivo dell'istituto di viale dell'Arte, nel quale il direttore generale Rainer Masera ha illustrato diverse ipotesi di alleanza. Al listino il titolo del gruppo torinese ha continuato a salire mettendo il segno, dopo il più 3,92% di lunedì, un rialzo superiore al 6%.

Oltre ad avviare l'esame della documentazione sul piano strategico, i vertici Imi hanno anticipato qualche dato sul preconsuntivo del bilancio 1997 che dovrebbe vedere un forte incremento - vicino al 30% - del dividendo, che nel '96 era stato di 550 lire. E hanno poi messo sul tavolo le diverse opzioni sul futuro dell'istituto che, stamane, verranno esaminate e ridiscusse nel consiglio di amministrazione fissato per le ore undici.

E' possibile che dalla riunione di oggi possa quindi emergere, se non altro, qualche indicazione più precisa sugli umori dei grandi azionisti Imi e soprattutto della Fondazione Cariplo. Le quale, visto il parere non favorevole già espresso dal Montepaschi, si trova ad essere determinante per bloccare e dare via libera al piano di integrazione tra Imi e San Paolo di Torino che - questo è il mistero - sta molto a cuore al presidente dell'Imi, il torinese Luigi Arcuti.

L'Imi infatti, anche in vista dell'euro, ritiene indispensabile integrarsi con una grande banca commerciale e non nasconde di considerare adatto allo scopo il San Paolo di Torino. Anche se, correttamente, la relazione Masera ipotizza più di una soluzione. Il pallino quindi è nelle mani di Giuseppe Guzzetti presidente della Fondazione Cariplo, alla quale Cariplo Spa ha ceduto la partecipazione in Imi al momento dell'accordo con Ambroveneto. Anche se ieri a Roma, a rappresentare Cariplo nel comitato esecutivo dell'Imi c'era il presidente di Cariplo Spa Sandro Molinari, che della banca di Arcuti è vicepresidente.



Sempre ieri, sul tavolo al quale sedevano i membri del comitato, c'era la lettera inviata da Guzzetti ai vertici Imi, nella quale si ribadisce che da parte di Cariplo non verranno meno comportamenti «solidali» per trovare per Imi il miglior posizionamento sul mercato, e si conclude invitando l'Imi a considerare una eventuale ipotesi di accordo col gruppo Intesa.

Riuscirà Arcuti a portare avanti, tra questi dichiarati e questi «sì» non ancora espliciti, la sua idea guida, ossia quella della fusione con quel San Paolo di cui era stato in anni passati presidente e quale, inutile dirlo, è sempre rimasto legato sentimentalmente? A Torino, gli azionisti San Paolo lo sperano, anche perché in caso si vedrebbero costretti a rimettere mano al portafogli. Già per il dividendo 1997 la banca presieduta da Gianni Zandano dovrà quasi certamente attingere da riserve, il matrimonio con la ricca Imi non in porto, sarà impossibile evitare un aumento di capitale.

Del resto nulla esclude che, alla fase uno della fusione Imi-San Paolo, segua più avanti una fase due che veda il nuovo polo allearsi ad un altro polo. Magari, perché no?, proprio Ambro-Cariplo. Rispetto al prezzo di conferimento pagato da Guzzetti a Cariplo Spa per il 10% dell'Imi (prezzo fissato nel maggio '97), la Fondazione vanta già una plusvalenza vicina ai 700 miliardi. Se, come si sussurra, la fusione Imi in San Paolo avverrà sulla base di un valore uno a uno, per gli azionisti Imi ci sarà un altro guadagno.

E per qualche imprevista ragione la strada del matrimonio Imi-San Paolo si rivelasse impercorribile, il gruppo torinese potrà volgere le sue attenzioni in altre direzioni, ad esempio verso il polo Credit-Rolo.

Interrogato a Londra sull'ipotesi San Paolo-Credit, il presidente del Consiglio Prodi ha osservato: «Dal punto di vista industriale, sarebbe una bella banca».

Valeria Sacchi

Ora la «foresta» si muove

Sul Credit una tempesta di voci L'euro più vicino fa paura a tutti

MILANO. Nessuno s'illuda: o si cambia stavolta si rischia per davvero. Domenica scorsa, davanti alla platea di banchieri e operatori radunati a Napoli per l'assemblea del Forex, il direttore generale dell'Abi è andato giù duro, com'è suo solito: il margine d'interesse delle banche, ha ribadito, è destinato a ridursi sempre di più dopo la nascita dell'euro. E se qualcuno pensa di poter far fronte alle minori entrate con le commissioni sul risparmio gestito, ha aggiunto, «sappia che è un illuso...».

Eppure, nonostante l'analisi di Zadra e di altri esperti del settore, in Borsa le banche fanno faville: vola il San Paolo, «strappa» il Credit, E lo stesso Prodi, da Londra, fa notare che «sarebbe una bella banca, da un punto di vista industriale». L'Imi, per ora, sembra più calma, ma il mercato scommette su Giammale, dopo il consiglio di oggi: ben sette sono i possibili sposi dell'istituto di Arcuti, e qualcosa alla fine nascerà.... Intanto il tam-tam, l'ennesimo, su possibile alleanza per la Comit (stavolta la Banca di Roma) mette le ali al titolo dell'istituto meneghino. Una settimana fa era la Banca di Roma a volare e il possibile sposo, allora, era il Credit. Sotto i riflettori, comunque, non manca mai la Banca Intesa, regina delle Borse mondiali nel '97 l'insegna Ambroveneto e, a detta dei bene informati, attivissima anche nel '98, tanto da puntare ad una sua aggregazione con San Paolo.

Si respira un'aria febbrile nel cantiere del credito, deciso a scrollarsi di dosso l'etichetta «foresta pietrificata» affibbiatagli a suo tempo da Giuliano Amato. Fusioni, aggregazioni, alleanze e congiure. Cambiano i temi operativi, ma il copione è lo stesso: crescere per stare al passo con l'Europa. «I rialzi dei titoli coinvolti - ha commentato Paolo Baccanello di Merrill Lynch - rappresentano un segnale fortissimo. Il mercato dimostra apprezzare una banca di dimensioni adeguate per l'Unione Monetaria».

Si spiega così, almeno in parte, l'apparente contraddizione tra i conti, non entusiasmanti, del settore e la Borsa. Il mercato è convinto che le banche sono all'inizio di un processo concentrazione e di razionalizzazione che promette nuovi colpi di scena. Certo, si su che in Banca d'Italia si guarda con certa diffidenza questa danza dei giganti; Fazio gradirebbe semmai che le banche di grandi dimensioni aggregassero le più piccole, rafforzando la solidità del sistema perder il radicamento sul territorio.

Ma, di questi tempi, la «moral suasion» del governatore conta meno di un tempo: occorre fare in fretta, muoversi prima che i ritardi tecnologici e manageriali accumulati in passato si rivelino fatali. Eppoi, l'euforia in Borsa rende più difficili eventuali scalate dall'estero, davvero pericolose in un momento come questo, quando un po' dappertutto si rimescolano le carte della grande finanza.

Ma, dal punto di vista dei numeri, questa corsa ha fondamento? In parte sì, si considera che le banche possono giovarsi dei vantaggi che, quasi certamente, emergeranno dall'introduzione dell'Irap e delle plusvalenze garantite dalla rivalutazione dei Btp in portafoglio. In parte, senz'altro no, a giudicare dall'andamento dei conti. Da un'analisi curata dall'ufficio studi Prime (scuderia Generali) risulta che il risultato netto aggregato a fine '97 delle banche quotate in Borsa (circa il per cento del sistema) dovrebbe aggirarsi sui 1600 miliardi di lire, purché si tenga conto della pulizia dei conti alla Banca di Roma prima dell'offerta al pubblico, operazione che da sola ha azzerato in pratica gli utili dell'intero comparto. Ma anche senza conteggiare l'istituto capitolino, il Roe, o «return on equity» (il rapporto tra capitale investito e i profitti, uno degli indicatori di bilancio più seguiti nel settore) sarebbe pari all'1,5 per cento, grosso modo sesto della media delle banche spagnole e decimo di quelle britanniche.

Luigi Arcuti e (sotto) Gianni Zandano

Nel futuro le cose andranno meglio, ma non troppo. L'obiettivo dichiarato della maggior parte dei grandi istituti è di raggiungere il 10% entro il Duemila e qualcuno, probabilmente, la farà. Ma tutti. E' difficile, ammoniscono gli esperti, che nel il Roe possa superare il 2,3-2,5 a patto che le spese di struttura restino stazionarie nei prossimi anni. Un'impresa tutt'altro che scontata: il costo del lavoro dovrebbe scendere, l'1% l'anno, ma gli investimenti, dopo anni di risparmi forzati, dovranno accelerare.

Ugo

L'industria dà l'ok a Draghi

«Ma va innalzata la soglia dell'Opa»

ROMA. Innalzamento delle soglie fissate per l'Opa successiva, riduzione dei poteri di iniziativa delle minoranze, minor ricorso ai regolamenti: sono queste le proposte di modifica al testo unico sul governo societario (bozza Draghi), avanzate dal direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, davanti alla commissione finanze della Camera.

Pur esprimendo un giudizio complessivamente positivo sul testo, Cipolletta ha chiesto la revisione di alcuni punti ad iniziare da quelli connessi alla «larga delega alle istituzioni». Una «scelta positiva» in quanto atto di delegificazione, che può tradursi «in un profluvio di regolamentazione». E' inoltre necessario che «nelle nostre istituzioni di controllo» siano «adeguatamente rappresentati i punti di vista delle imprese». Altro punto debole «l'eccessivo ampliamento dei limiti volti a favorire talune iniziative da parte delle minoranze nelle convocazioni di assemblea o nella proposizione delle azioni di responsabilità». Per quanto riguarda in particolare l'opa, secondo Cipolletta, «la fissazione di una soglia fissa pari al 30% appare inadeguata alla realtà italiana in cui sono molto limitati i casi di controllo di società quotate conseguibile con partecipazioni inferiori al 30%».

Le tre principali organizzazioni sindacali dei lavoratori sono invece contrarie ad un innalzamento del tetto per l'Opa. Sono di questa opinione Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl, Walter Cerfeda segretario confederale della Cigl e Paolo Pirani, segretario confederale della Uil. Meno compatte le tre organizzazioni sul problema della rappresentatività degli azionisti dipendenti. La Cgil dissente da Cisl e Uil che concordano sull'esigenza che le associazioni degli azionisti-dipendenti siano rappresentate in consiglio d'amministrazione quando raccolgano più dell'1% del capitale sociale.

RETRIBUZIONI

Con lo stipendio di gennaio nuove aliquote e addizionale regionale Irpef, maggiori detrazioni, via i contributi sanitari

Arriva la busta paga e dentro c'è la rivoluzione fiscale

Impossibile una regola per stabilire chi guadagna o chi perde, ogni calcolo va fatto su misura

TORINO. Con la busta paga di gennaio i lavoratori dipendenti possono pesare tangibilmente i primi effetti della riforma del sistema fiscale. Praticamente impossibile individuare a priori chi ci guadagna e chi ci perde, causa le innumerevoli variabili che concorrono a determinare il netto in busta paga: infatti variate le aliquote Irpef, le detrazioni per carichi di famiglia e quelli di lavoro dipendente, i criteri di valorizzazione dei compensi in natura e sono stati aboliti i contributi per il servizio sanitario.

NUOVE ALIQUOTE IRPEF

Per i redditi del 1998 le aliquote Irpef si riducono da 7 a 5 con due sostanziali novità: l'aliquota minima, applicabile ai redditi sino a 15 milioni, passerà dal 10% al 19% (18,5% per Irpef + 0,5% di addizionale regionale) mentre l'aliquota massima, applicata ai redditi superiori ai 135 milioni, scenderà dal 51% al 46% (45,5% per l'Irpef + 0,5% di addizionale regionale).

La nuova curva dell'Irpef determina, a parità delle altre condizioni, un sensibile aumento carico fiscale lordo soprattutto per i redditi più modesti.

NON I CONTRIBUTI SANITARI

Se è pur vero che l'Irpef sensibilmente, va però sottolineato che il 1° gennaio 1998 i lavoratori dipendenti e pensionati non subiscono più la ritenuta a loro carico per il contributo per il servizio sanitario nazionale.

AUMENTANO LE DETRAZIONI

A compensare l'aumento dell'Irpef lorda, cioè quella calcolata sul reddito imponibile, sono state aumentate anche le detrazioni per chi percepisce redditi di lavoro dipendente o pensione e per i carichi di famiglia. Le nuove detrazioni per i redditi di lavoro dipendente o pensione variano in relazione al reddito da un minimo di 100.000 lire per i redditi superiori ai 100 milioni sino al massimo di 1.680.000 lire per i redditi non superiori ai 9.100.000 lire. La rideterminazione della detrazione determina quindi un aumento per i redditi medi e bassi mentre diminuisce per i redditi superiori ai 50 milioni per annullarsi quasi del tutto per i redditi oltre i 100 milioni.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

DETRAZIONE SPECIALE PER I PENSIONATI

Ai pensionati che percepiscono anche più trattamenti pensionistici per importi non superiori a 18 milioni di lire spetta un'ulteriore detrazione di 70.000 lire. I pensionati non devono però possedere altri redditi che concorrono al reddito complessivo diversi da quello derivante dalla propria abitazione e relative pertinenze (autorimessa, locali destinati a deposito, tettoia). La detrazione non spetterà quindi a chi pur avendo una pensione inferiore ai 18 milioni ha anche solo un box affittato o un piccolo terreno con un reddito dominicale anche solo di 1000 lire annue.

CAMBIANO LE DETRAZIONI ANCHE PER IL CONIUGE

Le modifiche alla detrazione spettante per il coniuge a carico non sono immediatamente percepibili. Restano infatti immutati sia la misura della detrazione (da 1.057.552 a 817.552 lire) sia i livelli di reddito di riferimento. Ciò che invece cambia è il reddito da prendere in considerazione. Sino al 1997 il reddito era quello imponibile e cioè al netto degli oneri deducibili, dal 1998 il reddito di riferimento diventa quello complessivo, al lordo degli oneri deducibili.

FIGLI ED ALTRI FAMILIARI LA DETRAZIONE AUMENTA

Dal 1° gennaio aumenteranno considerevolmente le detrazioni per i figli e gli altri familiari a carico conviventi. La detrazione è stabilita per ogni soggetto a carico nella misura di 336.000 lire annue. La detrazione dovrà essere ripartita se più soggetti partecipano alle spese per il mantenimento delle persone a carico. Così ad esempio per i figli la detrazione dovrà essere ripartita tra i genitori e pertanto spetterà a ciascuno detrazione di 168.000 lire.

ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF

Costituisce novità assoluta l'applicazione, a decorrere dal 1998, di un'addizionale regionale Irpef sui redditi. L'imposta sarà applicata nel 1998 con un'aliquota dello 0,5%. Sui redditi di lavoro dipendente l'addizionale sarà trattenuta dal datore di lavoro in occasione conguaglio di fine sulla busta paga di dicembre.

Cesare Rietto

Ritarda il regolamento, [redacted] chi ha iniziato i lavori in gennaio godrà degli sconti

Incentivi casa, è già rimborso

E per l'auto da febbraio si cambia

ROMA. Il regolamento sulla rottamazione dell'edilizia [redacted] in ritardo ma chi ha già iniziato in gennaio i lavori di ristrutturazione non deve preoccuparsi: godrà degli sgravi fiscali anche se le norme non sono ancora state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale. [redacted] questione [redacted] stata precisata ieri. Intanto, sono gli ultimi giorni utili per gli incentivi auto uguali per tutti. Da parte sua, [redacted] ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ha annunciato che l'intervento di promozione industriale nel Mezzogiorno va ripensato attraverso una riorganizzazione del sistema degli incentivi attuata servendosi dei decreti delegati previsti dalla riforma Bassanini. Secondo Bersani «questa strumentazio[redacted] deve essere ridotta all'essenziale ma potenziata e ricondotta ad una logica di coordinamento».

COSI' LA CONVENIENZA

Esempi di detrazione al 41%: una spesa complessiva identica diversamente distribuita [redacted] anni dà luogo [redacted] uno sconto diverso

1998		1999		[redacted]	
Spese sostenute	[redacted] (41%)	Spese [redacted]	[redacted] (41%)	Spese	[redacted]
30.000.000	12.300.000	50.000.000	20.500.000	80.000.000	32.800.000
80.000.000	32.800.000	40.000.000	16.400.000	120.000.000	49.200.000
100.000.000	41.000.000	100.000.000	41.000.000	200.000.000	82.000.000
150.000.000	61.500.000	150.000.000	61.500.000	300.000.000	123.000.000
200.000.000	61.500.000	100.000.000	41.000.000	300.000.000	102.500.000

Bersani

Partiamo dall'**edilizia.** Ieri è stato precisato che ha diritto allo sconto fiscale anche chi ha iniziato a ristrutturare casa già nei giorni scorsi e, comunque, chi lo farà prima che le nuove norme sulle detrazioni siano pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale. Inoltre i lavoratori dipendenti che non presentavano la dichiarazione [redacted] redditi potranno avere la prima rata del rimborso già nella busta paga di giugno 1999 se presenteranno, anche solo per questo scopo, il modello 730 (la prima rata del rimborso arriverà, così, in giugno). Le detrazioni spettano anche agli interventi edilizi per ridurre l'inquinamento acustico.

Il regolamento del ministero delle Finanze che permette di detrarre fino al 41% delle spese sostenute per [redacted] ristrutturazioni e altri lavori è, infatti, [redacted] all'esa[redacted] del Consiglio di Stato, passaggio necessario per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e quindi per la sua entrata in vigore ufficia[redacted]. Questo malgrado il fatto che il bonus fiscale spetti ai lavori effettuati nel 1998 e nel 1999, quindi già dall'inizio di questo mese. [redacted] proprio per evitare gli inconvenienti legati a questi ritardi [redacted] danno [redacted] chi ha già cominciato i lavori 40 giorni di tempo per inviare al centro servizi imposte i documenti necessari per avere il bonus fiscale, a partire dalla data [redacted] entrata in vigore ufficiale. Il meccanismo degli sconti per la «rottamazione» delle [redacted] è spiegato anche nella nuova «Agenda del contribuente», che sarà pubblicata nei prossimi giorni [redacted] che contiene tutta la riforma fiscale.

Gli incentivi all'edilizia aiutano anche la lotta all'evasione fiscale (ci vuole la fattura e i lavori devono essere pagati attraverso bonifi[redacted] bancario). Ma, secondo i sindacati, per questo scopo non sono sufficienti. Cgil, Cisl e Uil della Lombardia stimano, infatti, che ben l'80% del giro d'affari del recupero edilizio (quasi 125.000 miliardi nel 1996) sia «in nero». Questo comporta un danno per l'erario di 40.000 miliardi, tra [redacted] delle tasse e degli obblighi contributivi.

E veniamo all'auto. Questi sono gli ultimi giorni per gli incentivi uguali per tutti. Dal primo febbraio, infatti, potrà usufruire del bonus per la rottamazione solo chi acquisterà una vettura a basso consumo. Non avrà diritto ad alcuno sconto, invece, chi comprerà un'auto che consuma più di nove litri di carburante per cento chilometri. Dalla prossima settimana e fino al 31 luglio gli incentivi [redacted]no suddivisi in due fasce. La prima riguarda le [redacted] che [redacted] meno di sette [redacted] per 100 chilometri: potranno beneficiare del contributo statale di un milione e 250 mila lire da [redacted] allo sconto di [redacted] importo che dovrà [redacted] applicato dal concessionario. La seconda fascia, limitata alle auto che consumano tra i sette e i nove litri, prevede [redacted] contributo più basso, [redacted] milione di lire, che diventano due milioni [redacted] lo sconto del concessionario. Gli incentivi per l'auto, comunque, non si esauriranno con [redacted] fine di luglio, ma proseguiranno a favore delle auto «ecologiche». Già dal primo ottobre [redacted]llo [redacted] anno chi acquista un'auto elettrica beneficia di uno sconto [redacted] quattro milio[redacted] lire, ridotto [redacted] due milioni per le auto alimentate a metano.

PRIMO TEST SULLE 35 ORE

Soluzione ponte: 75 mila lire di aumento mensile e una tantum da 130 mila

Per i [redacted]

Dura 18 mesi, orario fermo in attesa della legge

ROMA. Dopo [redacted] lungo braccio di ferro, è stato firmato il contratto nazionale dei 90 mila cartai [redacted] cartotecnici. [redacted] tratta del primo dei contratti dell'«era delle 35 ore», in quanto la sua vigenza va dal 1° lug[redacted] 1997 al 30 giugno 2001. Ma l'accordo raggiunto [redacted] l'occasione per rinfocolare la polemica sulla riduzione d'orario.

La trattativa per cartai e cartotecnici si era, infatti, bloccata sulla legge delle [redacted] Assografica, Assocarta e Intersind, in linea [redacted] la posizione della Confindustria, chiedevano che fosse introdotta una «clausola di assorbimento» che consentisse alle imprese di rientrare dell'eventuale aumento dei costi in seguito alla riduzione d'orario per legge che scatterà dal 2001. Per superare lo scoglio si è trovata una soluzione-ponte. La validità economica del primo biennio contrattuale è stata ridotta da 24 mesi a 18 mesi, mentre il capitolo dell'orario [redacted] stato stralciato: [redacted] nuovo regime verrà definito contrattualmente entro la scadenza [redacted] primo biennio e terrà conto anche della legge sulle [redacted]. Entro la stessa data verrà definito il valore economico dei sei mesi mancanti al completamento del primo biennio contrattuale. L'in[redacted] prevede, infine, un incremento salariale di 75.000 [redacted] per il 1998 [redacted] lire di una [redacted] «non comprensive della già erogata scala carsica per la parte relativa al '97».

«La prospettiva della legge sulle 35 ore - [redacted] stato il commento di Confindustria - ha dato un primo concreto segnale negativo nei rapporti contrattuali imponendo [redacted] settore della carta un contratto dimezzato della durata di un anno anziché due. [redacted] dimezzamento del contratto - per la prima volta dall'accordo del '93 [redacted] una forma di salvaguardia sostanziale contro i rischi [redacted] costi aggiuntivi derivanti [redacted] per legge ed è [redacted] prima effettiva alterazione dello schema contrattuale frutto della concertazione».

«Vuole limitare la libertà di sciopero»

Fs, [redacted]

«No» alle norme della Commissione Corte dei Conti, inchieste sull'Iva Fs

ROMA. Non [redacted] soltanto i macchinisti autonomi del Comu e i capistazione altrettanto autonomi dell'Ucs a contestare la direttiva della commissione di garanzie sugli scioperi nel settore dei trasporti. Anche tra i confederali Cisl e Uil delle ferrovie (la Cgil è decisa a rispettare le nuove regole), cresce il dissenso per una normativa che, accusano, sa mol[redacted] di imposizione proprio mentre è in corso la discussione, esiste la possibilità di arri[redacted] ad [redacted] accordo aziendale [redacted] lavora [redacted] ipotesi interessanti come sciopero festivo e aumento dei servizi garantiti.

L'Ucs ha già fatto sapere che non rispetterà le regole della commissione presieduta da Gino Giugni. La considera priva di valore vincolante ed espressione solo di un'autorevole opinione, che potrebbe essere recepita nella stesura di un [redacted] accordo: «Pertanto ritiene [redacted] strumento utilizzato in modo illecito per reprimere il diritto di sciopero ed in quanto tale non verrà osservata».

Altrettanto deciso, l'atteggiamento della Uil. Il segretario nazionale Dario Del Grosso esordisce [redacted] un lapidario «è [redacted] delibera indecente, fatta da incompetenti, una vera abolizione del diritto di sciopero». Ed [redacted] ragionamento sostenuto da motivi tecnici: «Se vanno garantiti i treni partiti all'inizio dello sciopero, vuol dire che nessun capostazione potrà astenersi dal lavoro. Nessun sindacato potrà rispettarla, noi [redacted] lo f[redacted]

Molto critico anche Claudio Claudiani, segretario nazionale Fit-Cisl, che imputa alla direttiva il mancato equilibrio tra diritto alla mobilità e diritt[redacted] allo sciopero, ma rivendica al sindacato il diritto-dovere di concludere patti con l'azienda: «Eravamo a buon pun[redacted] e alcuni principi dell'accordo [redacted] già stati raggiunti. Ora la delibera rappresenta un atto pesante contro il sindacato [redacted] un atto intimidatorio ver[redacted] il negoziato».

Fra i tre segretari confederali, [redacted] meno aggressivo [redacted] Guido Abbadessa (Cgil), disposto a rispettare la normativa, anche se si tratta di un boccone amaro. Non gli [redacted] giù l'imposizione: «Se bisogna ristrutturare a fondo - spiega - la questione degli scioperi nel sistema ferroviario e in generale nel sistema dei trasporti, non si può andare avanti [redacted] forza di delibere. Va costruito un sistema di regole globale». Abbadessa propone anche di ricorrere al referendum fra i lavoratori e di introdurre la «carta di identità» che spieghi chi ha indetto, [redacted] perché, la protesta.

Meglio prevenire, in[redacted] E su questo punto è d'accordo anche Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, propenso a tenere buona la legge esistente. «Lo sciopero si evita [redacted] il conflitto viene prevenuto - spiega D'Antoni - quindi la parte che [redacted]ca nel ragionamento di Giugni è: come si fa [redacted] favorire la prevenzione del conflitto. Bisogna che il conflitto non esploda, qualunque sciopero nei servizi pubblici fa danno, [redacted]que l[redacted] regole». Per D'Antoni, dunque, il vero problema [redacted] trovare «forme di arbitrato, anche qui tra le parti, [redacted] non per legge».

La Corte dei conti, frattan[redacted], ha messo sotto inchiesta [redacted] Ferrovie sia il secondo ufficio Iva di Roma per la vicenda dei 3000 miliardi di presunta evasione nelle dichiarazioni che vanno dall'89 al '92 ed altre irregolarità di vario tipo.

Lo ha annunciato il procuratore regionale della Corte dei conti per il Lazio, Paolo Maddalena, in apertura [redacted]l'anno giudiziario per la magistratura contabile. Nei giorni scorsi, l'associazione di consumatori Codacons aveva reso noto che il secondo ufficio Iva di Roma aveva notificato all'azienda un verbale di pagamento per un importo di oltre 2200 miliardi di lire. **[b. g.]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699938; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via [redacted] Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.800
2	Attività Commerciali	L. 24.800
3	Lavoro Offerte	L. 22.800
[redacted]	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
[redacted]	Immobiliare Acquisto	[redacted]
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	[redacted]	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate d[redacted].

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

[redacted] in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. [redacted] spese. Tel. [redacted] 501.7521 Tori[redacted]. (UIC 4395).

[redacted] norma di legge finanziamento velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 229441

DISPONENDO fabbricato cerco soci per ristrutturazione per adibirlo casa riposo o altro. Tel. 0336 405.613.

[redacted] S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. [redacted] Francia [redacted]. Tel. 434.4203 - 434.4826.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione, risposta immediata. Kronos S.A. Lugano 004191 960.5460. Registro Commercio n. 13172.

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004191 610.2961. British Virgin Islands Register Companies n. 242973.

[redacted] ACQUISTO

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. [redacted].

[redacted]

BAR caffetteria centrale forte incasso [redacted] mostrabile arredo nuovo orario corto pagamento agevolato. Tel. 385.5298.

EDICOLA corso Vittorio utile mensile L. 6 milioni 500 mila ottimo passaggio cedesi con dilazioni senza interessi. Rif. 450. A.[redacted]. 517.1897 [redacted]

[redacted] importantissimo corso centrale ottimo giro d'affari richiesta adeguata vendesi. Tel. 385.4810.

[redacted] zona corso Belgio grande retro buon reddito dimostrabile cedesi a L. [redacted] milioni minimo contanti. Rif. 452. [redacted]. 562.1196 - 517.1897.

ELEGANTE bar serale zona corso Matteotti cedesi volendo si vendono anche i locali. M.E.C. Case - corso Matteotti 55. Tel. 544.461.

LICENZA super per mq 33 zona Porta Nuova [redacted] M.E.C. Case - corso [redacted]otti 55. Tel. 544.461.

SANREMO prestigioso salone parrucchiere per signora cedo. Tel. 0184 532.932 dalle 20 alle 22.

STELLA 447.6260 cartoleria articoli regalo zona corso Vittorio arredamento nuovo cede causa malattia L. 35 milioni.

TABACCHERIA centrale reddito garantito affitto L. 700 mila cedesi a L. 460 milioni con dilazioni. A. COMM. 517.1897.

TABACCHERIA edicola Val Chisone ottimo passaggio alto reddito cedesi a L. 370 milioni minimo contanti. Rif. 455. A. COMM. 562.1307 - 517.1897.

TABACCHERIA lotto con alloggio Valdocco alto reddito pau[redacted] cedesi con rate mensili rif. 160. A[redacted]. 517.1897.

[redacted]RATTORIA fatturato annuo L. 1 miliardo 40 coperti cedesi a L. 250 milioni. Minimo contanti. Rif. 256. A.COMM. 562.1196 - 562.1307.

[redacted] Torino Nord telegramma avviamento trentennale 800 mq attrezzatissima richiesta mille. [redacted]. 248.9532

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI [redacted]

[redacted] giovane carpentiere saldatore elettrico [redacted] patente di guida C. Telefonare ore ufficio allo 011 909.0259.

AZIENDA costruzione e stampa termoplastici cerca urgentemente operatore per reparto stampaggio. Telefonare pomeriggio 827.4019.

AZIENDA metalmeccanica cerca operatore torni automatici con esperienza maturata nel settore da considerarsi per futuro capo officina. Tel. ore ufficio 011 739.4396.

AZIENDA [redacted]mpaggio lamiera, prima cintura Torino, ricerca attrezzisti - stampisti con esperienza. Tel. al n. 011 397.2602.

CUSTODE per stabile centrale cercasi. Specificare lo stato di famiglia. Scrivere: Publikompass 7005 - 10100 Torino.

CUSTODI per villa collina Moncalieri mezza età marito pensionato o turnista moglie pulizia esterna villa, alloggio indipendente, luce, gas. Referenze. Telefonare dalle 19 alle 22 al 643.659.

FRESATORE stampista preferenza conoscenza controllo numerico cercasi. Telefonare ore ufficio 707.2333/4.

SALE cinematografiche prima visione Torino cercano operatore patentato part-time. Scrivere: Publikompass 8540 - 10100 Torino.

TORNERIA meccanica in Moncalieri cerca operatore per torni automatici plurimandrini esperto settore. Tel. 682.8549.

[redacted]

ADDETTO/A paghe contributi con [redacted] rienza autonomo per posizione di responsabile ufficio. Sede di lavoro Pinerolo. Inviare curriculum dettagliato e richieste economiche esclusivamente via fax al n° 011 501.897 - rif. PRI.

[redacted] in ingegneria [redacted] per inserimento nell'ambito del progetto automobilistico cercasi. Scrivere: Publikompass 6518 - 10100 Torino.

PRIMARIO gruppo italiano operante nel settore del Consulting e dell'Information Technology ricerca neo laureati/e in economia e commercio e neo diplomati/e della S.A.A. con disponibilità immediata, da inserire nell'area funzionale. Si prega inviare entro il 30/1/98 dettagliato curriculum via fax allo 011 562.0479 o telefonare allo 011 561.2019.

SEGRETARIA/O odontoiatrica assistente alla poltrona altamente qualificata cercasi. Tel. 549.884.

[redacted]

AZIENDA stampaggio lamiera, prima cintura Torino, ricerca un responsabile per il reparto attrezzatura - stampi, capace. Inviare il curriculum vitae alla casella postale n. 73 - Beinasco.

[redacted]

BIO-SYSTEM azienda in pieno sviluppo ricerca preferibilmente coppie di coniugi cui affidare interessante attività da svolgere a domicilio con ottimi guadagni, per appuntamento in Torino telefonare al n° 167 011.460.

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.

CERCHI un secondo lavoro? Corsi sulle tecniche massoterapiche e podoriflessologia frequenza serale. Tel. 397.0940.

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

[redacted]

AFFILIATO Tecnocasa: studio Parella sas seleziona diplomati militesenti per inserimento in organico. Tel. 011 779.2980.

AGENTI introdotti settore odontotecnico, importante azienda leghe dentali ricerca per Torino e altre province. Tel. 02 720.01770 - fax 02 720.01747.

AZIENDA multinazionale leader settore editoriale e servizi innovativi seleziona capo area, capo area regionale e capo vendita, ambosessi. Possibilità di carriera, reddito medio L. 80/120 milioni annui più incentivi. Tel. 02 345.32232 - 345.32021 - 331.4189.

CONCESSIONARIA di pubblicità ricerca agenti monomandatari per le zone di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Savona, età 25/40, attitudine alla vendita, cultura media superiore. Previsto inquadramento Enasarco, anticipazioni mensili e alte provvigioni. Telefonare Pawmedia Pubblicità 011 687.311.

RAPPRESENTANTI mobili per ufficio a comunità ambosessi massima serietà, offresi alte provvigioni. Tel. 011 739.4080.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari automuniti max 35enni si richiede esperienza nel settore. Tel. 352.843.

TECNOCASA affiliati zona Santa Rita ricercano giovani diplomati/e [redacted] inserire in organico. Tel. 350.971 - 324.1084.

[redacted] 4

[redacted]

A[redacted] meccanico, abilitazione gas tossici, carrellista, 30enne, decennale esperienza offresi. Tel. 011 356.2900.

CUSTODE pensionato esperissimo lavori domestici offresi. Tel. [redacted] ore pasti.

FATTORINO con esperienza patente B/C diplomato offresi possibilità contratto formazione. Tel. 011 262.4851.

OPERAIO siderurgico patente B cerca lavoro anche come fattorino o altro presso ditta passaggio diretto. Tel. 011 799.203

[redacted] panettiere cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 011 218.517.

[redacted]

CHEF di cucina trentennale esperienza nei vi e alberghi esamina proposte di lavoro. Tel. 0347 414.9619.

CUOCO con esperienza decennale offresi a ristoranti, mense e hotel. Telefonare 011 434.5666.

CUOCO 30enne esperienza pluriennale offresi presso ristorante albergo pizzeria anche estero. Tel. 919.3122 - 0347 258.2900.

[redacted] bar gestione familiare signora fidata volenterosa presenza offresi anche altri esercizi. Tel. 684.7180.

[redacted]

A.A. RAGIONIERA 25enne, 6 anni esperienza presso studi professionali, cerca impiego presso ditta o ufficio. Tel. 237.485.

CONTABILE amministrativa 26enne pluriennale esperienza, pratica PC, disponibile per colloqui. [redacted] 011 436.2113.

DINAMICO ragioniere 26enne pratico PC-prima nota bollettazione fatturazione disponibile qualsiasi mansione. Tel. 953.2045.

DIPLOMATA [redacted] conoscenza PC francese offresi contratto formazione lavoro o apprendista, miti pretese. Scri[redacted] Publikompass [redacted] Torino.

[redacted] esperienza 10 anni [redacted] e cantieri Italia/estero pratico [redacted] Autocad inglese e francese fluenti disponibi[redacted] immediata offresi. Tel. 011 908.7393.

IMPIEGATA amministrativa 10 anni di esperienza [redacted] anche part-time. [redacted] 329.1580.

IMPIEGATA esperienza 20ennale fatturazione, contabilità, prima nota, uso PC. Tel. 968.9076.

IMPIEGATO 40enne in mobilità contabilità ordinaria scadenze fiscali proveniente piccola società offresi. Tel. 3[redacted]

RAGIONIERA [redacted]rde autonoma, della [redacted] della [redacted] alla redazione del bilancio e alle dichiarazioni e denunce fiscali. Per lungo tempo occupata nella [redacted] di uffici amministrativi esamina proposte anche part-time. Tel. 248.8969.

RAGIONIERA 25enne con esperienza contabilità cerca [redacted] presso seria ditta, no part-time. [redacted]. 431.0542.

[redacted] magazzino con esperienza gestionale e organizzativa d[redacted] passaggio diretto. Tel. 0335 666.7073.

RESPONSABILE produzione e/o qualità 43enne diplomato valuta proposte. Tel. 011 784.788 - 0368 370.5486.

21ENNE diplomata [redacted] specializzazione in controllo gestione e qualità, paghe, uso PC cerca lavoro d'ufficio. Tel. 661.6667.

27ENNE diplomata analista contabile, conoscenza uso PC, offresi come impiegata settore spedizioni. Provata esperienza pluriennale, con referenze. Tel. 553.800.

33ENNE segretaria ottimo francese conoscenza inglese PC Windows Excel Word pratica [redacted] anche part-time. [redacted]. 937.7040.

[redacted]

CUSTODIA villa portineria offronsi referenziati, lui addetto sicurezza privata, lei collaboratrice domestica. Scrivere: Publikompass 5448 - 10100 Torino.

[redacted] 5

[redacted]

A. PRIVATO Lungo Po Machiavelli mq 170 vetrate liberty boiserie porte scolpite restaurato posto auto. Tel. 817.7407.

ADIACENTE CORSO SEBASTOPOLI liberi stessa casa recente 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno - attico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni più 2 camere mansarda terrazzo 40 mq. Tel. 503.313 - 502.432.

ADIACENZE corso Dante (via Tiziano) alloggio mq 57 libero camera cucina ingresso bagno L. 96 milioni. Tel. 669.2962.

A L. 75 milioni corso Principe Oddone appartamento libero 2 camere cucinotta bagno. Gabetti GiulioCesare 248.1653.

A L. 83 milioni via Gorresio 5° piano con ascensore camera cucina bagno balcone libero. Gabetti Lucento 253.747.

A L. 90 milioni via Taggia 1° piano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti S. Rita 359.383.

ATTICO via Artisti terrazzo su 3 lati salone 3 camere cucina 2 servizi stupenda vista L. 595 milioni. Visca 819.0804.

CASA indipendente pressi [redacted] Telesio ristrutturata di 360 mq circa con giardino. Gabetti Parella 756.686.

CENISIA via Cervischia libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina 2 bagni L. 150 milioni. Gabetti 335.8703.

CIT TURIN via Duchessa [redacted] libero piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 756.[redacted]

[redacted] 580.8151 Precollina Valsalice in palazzina signorile ultimo piano mq 260 divisibili più 30 mq mansarda collegata 2 box.

CORSO Brescia vendiamo interessante appartamento libero di 2 camere cucina bagno. Gabetti GiulioCesare 248.1653

CORSO Cosenza stabile signorile con portineria ingresso 2 camere salone cucina doppi servizi 115 mq. Posto auto. L. 285 milioni. Furbatto 544.568.

CORSO Francia Aeritalia libero salone cucina 2 camere biservizi terrazzino volendo box o posti auto. GR 011 320.524.

CORSO [redacted] casa liberi ristrutturati ingresso soggiorno camera letto cucina bagno L. 180 milioni, soggiorno 3 camere letto cucinotta 2 bagni. Tel. 503.313.

CORSO Grosseto pressi ristrutturato cucinotta camera soggiorno bagno L. 115 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Montecucco libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi mq 140 5° piano. Studio Leone 486.188.

CORSO Novara 7 casa ristrutturata nelle parti [redacted] luminosi 1/2/3 [redacted] cina occupati. Gabetti 581.7448.

CORSO Regina [redacted] alto 2 camere cucina bagno ampia cantina. Gabetti Parella 011 756.686.

[redacted] Traiano adiacente via Tonale ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

CORSO TRAIANO
pressi 4° piano ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359.383.

CORSO Vinzaglio pressi in palazzo d'epoca ristrutturato 85 mq piano alto ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 517.2617.

[redacted] via [redacted] libero signorile [redacted] lone 3 camere cucina 2 bagni triple esposizione. Gabetti Crocetta 581.6338.

IMPRESA vende stessa casa alloggi 2-4 camere attico di 200 mq zona S. Paolo. Tel. 952.864 - 0330 359.025.

INVESTIMENTO piccoli alloggi occupati via Lera (piazza Rivoli) buon reddito. Casa ristrutturata parti comuni L. 85 milioni. Furbatto 544.568.

ITALIA '61 via Garessio stabile di livello 2 alloggi 6° ultimo piano 90 e 107 mq volendo unibili. Furbatto 544.568.

[redacted] 748.396 prenota in corso [redacted] ultimi alloggi in piccola stabile signorile consegna 15 mesi no provvigione.

LIBERO via Artisti 5 casa recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni terrazzino L. 390 milioni. Tel. 502.432 - 503.313.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Pietro Micca in elegante palazzo rifinitissimo soggiorno camera cucina servizio.

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Re Umberto interno cortile mq [redacted] adatto abitazione e/o studio.

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente piazza Statuto in bella casa luminoso salone 2 camere cucina biservizi. Box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Pomba elegante salone camera spogliatoio cucina servizio ottimamente rifinito.

MILLEFONTI via Reymond ingresso 2 camere cucina bagno ben ristrutturato L. 150 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

[redacted]
[redacted] Giulio [redacted] piano spa[redacted] appartamento [redacted] re. Gabetti [redacted]Cesare 248.1653.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Vende Euroedile. Tel. 437.5660.

PARELLA adiacenze corso Montegrappa libero ampio salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 756.686.

[redacted] **STRADA** via De Sanctis libero ristrutturato 3 [redacted] tinello cucinotta bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted]NA strada Cartman in casa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 660.4240.

ROSAZZA via Vigliani 24 in complesso residenziale con ampio giardino campo tennis soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 120 terrazzo box auto. Tel. 503.333.

S. RITA I Rilesei vendiamo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi mutuo dilazioni permute. G.S.I. 397.1767.

TESORIERA pressi libero [illegible] con portineria costruzione [illegible] 1° piano 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi mq 180 L. 490 milioni. Tel. 503.333.

VANCHIGLIA via Buniva ristrutturato salone 2 camere cucina bagno box L. 310 milioni. [redacted] Crimea 660.4240.

[redacted] **UNICA** lotto 7 vendiamo alloggi di soggiorno cucina 2/3 camere mutuo agevolato. G.S.I. 397.1767.

VIA BRACCINI 36
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq [redacted] al piano piccolo condominio ottime rifiniture [redacted] e permute. [redacted] Euroedile. [redacted]7.5660.

VIA Casteldelfino libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria 256.969.

VIA Cecchi vero [redacted] in casa con ascensore [redacted] tinello cucinino bagno L. 75 milio[redacted] 248.1653.

[redacted]
In prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Euroedile. Tel. 437.5660.

VIA [redacted]
pressi piazza Arbarello libero monolocale servizi ristrutturato arredato. Gabetti Crocetta 581.6338.

VIA Guido Reni 7° piano panoramico salone 2 camere cucina servizi cantina soffitta posto auto mq 130. [redacted] 316.5668.

VIA [redacted]
In villaggio con portineria libero salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box. Gabetti 756.686.

(continua)

35 ore.

La riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali [redacted] costituisce un'improponibile forzatura "contro" l'economia italiana. I danni sarebbero pesantissimi: [redacted] una perdita di competitività fino a 10 punti percentuali e il rischio di 500 mila posti di lavoro [redacted] in meno. L'unico vero modo per affrontare la disoccupazione, per entrare e rimanere in [redacted] Europa, è una decisa politica di sviluppo, di scelte di liberalizzazione, di flessibilità [redacted] del lavoro e di maggiore competitività.

FRANCIA.
La riduzione dell'orario di lavoro prevista dal governo comporterà un insostenibile aumento del costo di ogni ora produttiva, inizialmente del 7,2% sino al 17% nel 2005.

GERMANIA.
L'orario settimanale a 35 ore è operativo dal 1995 nel settore metalmeccanico dove, non [redacted] caso, da allora si sono persi 200.000 addetti ed è aumentato il lavoro nero.

GRAN BRETAGNA E STATI UNITI.
I paesi anglosassoni hanno gli orari più lunghi [redacted] le politiche del lavoro più moderne e flessibili. I risultati: meno disoccupazione e più capacità di creare nuova occupazione.

SPAGNA.
È il paese europeo che negli ultimi anni ha saputo realizzare il maggiore sviluppo industriale. La riduzione dell'orario non è prevista dal governo, né richiesta dal sindacato.

Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte - AMMA Torino - Associazione degli Industriali di Novara - Associazione Industriali del Canavese - Associazione Valdostana Industriali - Unione Industriale Biellese - Unione Industriale della Provincia di Alessandria - Unione Industriale della Provincia di Asti - Unione Industriale della Provincia di Cuneo - Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola - Unione Industriale del Vercellese [redacted] della Valsesia - Unione Industriale di Torino

A fine febbraio la Spa. Rifondazione: il servizio rimarrà pubblico

Poste meno in rosso nel '97

Ma c'è la mina delle pensioni

ROMA. Meno in rosso, ma non di molto i conti delle Poste nel 1997: il passivo è di 777 miliardi, contro gli 892 del '96. Ma un segnale più positivo viene dai ricavi, cresciuti di 508 miliardi, ad un totale di 6200, rispetto ai precedenti 5700. Commentando i dati del preconsuntivo Enzo Cardi ha detto che «le Poste si stanno trasformando in un'azienda sempre più posizionata sul mercato» e il presidente dell'ente, che alla fine di febbraio si trasformerà in società per azioni, pone l'accento sul fatto che almeno la metà dell'incremento dei ricavi viene dalla crescita dei volumi di traffico postale. I conti, quindi, migliorano realmente, solo per gli aggiustamenti delle tariffe. «Nel 1998 - ha concluso Cardi - vogliamo raggiungere l'obiettivo di un margine operativo lordo di 381 miliardi». Su questa strada, però, c'è un ostacolo, rappresentato dalla sentenza del Tar del Lazio che dà ragione a 120 dipendenti delle Poste i quali chiedevano che il calcolo di pensione e buonuscita tenesse conto per intero degli aumenti contrattuali di categoria spettanti lungo tutto il periodo di vigenza del contratto e non solo di quanto incassato fino al momento del pensionamento. La sentenza interessa diverse migliaia di postelegrafonici e i rimborsi dovrebbero essere in media compresi tra i e i 40 milioni per ogni pensionato. Infatti anche chi ha presentato ricorso potrà rivolgersi al Tar appellandosi alla sentenza appena . Intanto, i tecnici dei ministeri del Tesoro e delle Comunicazioni lavorano per definire entro il 31 gennaio il patrimonio netto e la situazione debitoria e creditoria delle Poste, in vista della trasformazione in spa si preparano cambiamenti nel management. «Serve un gruppo dirigente più confacente alla nuova struttura - dice il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita - e quest'indicazione emerge anche dal piano d'impresa delle Poste». All'assemblea degli azionisti del 28 febbraio l'attuale vertice si presenterà dimissionario, nessun totonome nell'attesa, «tutto avverrà nel contesto della trasformazione in spa - spiega Vita - e, pur non essendoci ruoli intoccabili, Vaciago, di nomina recente, con ogni probabilità non sarà sostituito. In ogni caso certo è che non ci saranno due amministratori delegati». E una volta trasformate in spa le Poste saranno messe sul mercato per

FINMECCANICA

Marcia fusione Breda-Ansaldo

ROMA. Marcia a ritmi sostenuti il progetto integrazione fra Ansaldo Trasporti e Breda Costruzioni Ferroviarie. Secondo quanto si apprende, infatti, entro l'estate vedrà la luce il nuovo gruppo che avrà un fatturato annuo di 2700 miliardi, un volume d'affari che si avvicina a quello dei colossi europei Gec Alsthom e Siemens. Per giungere alla fusione già in corso le perizie che dovranno stabilire il valore delle società da cui poi discenderanno i relativi concambi azionari ed un aumento di capitale che chiuderà l'operazione. Ansaldo Trasporti, tra l'altro, è quotata in borsa, e questo - sempre secondo alcuni osservatori - lascia pensare che sarà Ansaldo Trasporti ad incorporare Breda Ferroviaria.

Enzo Cardi

vendute: il progetto di privatizzazione è contenuto nello schema di delibera del Cipe, che dovrebbe essere votato giovedì in commissione alla Camera. Ma Sergio Bellucci, responsabile di Rifondazione per le comunicazioni, che la delibera non permetterà la successiva privatizzazione. «Abbiamo raggiunto un accordo - spiega Bellucci -, il sottosegretario Vita ci ha assicurato che nel parere della Camera che approva lo schema delibera sarà inserito l'ordine del giorno votato in Parlamento che affida le Poste alla totale partecipazione pubblica». E la concorrenza cresce. Un'indagine dell'Istat ha censito ben 1183 imprese private che consegnano corrispondenza e che danno lavoro ad oltre 7000 persone. A recapitare un pacco o un espresso in città a questi corrieri bastano quattro ore, non ne impiegano più di otto per consegnarlo nella stessa regione e meno di 18 a un qualsiasi indirizzo sul territorio nazionale. Tempi che dovrebbero preoccupare le Poste, se le medie dei recapiti dell'ente sono di un giorno e mezzo per recapiti nella stessa città e circa due e mezzo per le altre destinazioni nazionali. Questo solo per la corrispondenza, per i pacchi si arriva a sei giorni. [v. cor.]

Per la Telecom

Rossignolo reduta manager

Rossignolo

ROMA. Gianmario Rossignolo, neo presidente di Telecom Italia, lascia la presidenza del gruppo Zanussi di Pordenone. Suo successore sarà probabilmente Michael Treschow, amministratore delegato di Electrolux, il gruppo svedese che 14 anni fa rilevò la Zanussi. Rossignolo resterà nel consiglio di amministrazione Electrolux Zanussi ha già cominciato a rivedere tutto il management di Telecom Italia, dove si prevedono grandi novità.

Rossignolo punta l'attenzione non sulle aree tecniche di Telecom, ma sui settori che vanno dagli affari legali e societari, alle relazioni esterne. E saprebbe già dove cercare. Per gli Affari legali e societari, sarebbe lo studio dell'ex presidente Guido Rossi (da sempre legato da buoni rapporti personali) il vivaio dal quale reclutare il successore di Carlo Scarinci. Per la Finanza, Rossignolo starebbe guardando alle banche che compongono il nucleo stabile Telecom (San Paolo, Credit, Imi); mentre a guidare il settore internazionale (sempre più cruciale, a cominciare dalle trattative con Att e Unisource che il presidente ha dichiarato di voler esaminare) potrebbe essere dirigente di Fiat e Zanussi.

Potrebbe essere torinese anche il futuro responsabile delle Relazioni esterne e arriverebbe dalle attività editoriali che fanno capo alla Fiat. Per la divisione Personale resterebbe in «pole position» una candidatura interna Telecom, quella di Luciano Scalia, ex sindacalista, attualmente responsabile Sistema di gestione e Relazioni industriali.

Fonti all'interno del consiglio di amministrazione, intanto, esprimono perplessità sui ritardi della firma dell'intesa con Att e Unisource, rilevando che questa situazione lascia lo stesso Consiglio incompleto. Infatti, fino alla firma dell'accordo e all'acquisizione materiale delle azioni, i rappresentanti di Att e Unisource trovano opportuno sedere in consiglio. Il Consiglio, rilevano le fonti, dovrebbe anche affrontare questione del riposizionamento degli investimenti per il piano Socrate: ufficialmente infatti, sottolineano «il piano di investimenti non è cambiato».

In attesa del terzo gestore si scatena la guerra della rete mobile

L'Enel sfida Telecom sul Dect

Wind vuole produrre un super-cordless

MILANO. In attesa della gara per il terzo gestore della telefonia mobile (Maccanico ha ribadito ieri che la gara ci sarà tra fine marzo e i primi di aprile) anche la società Wind, dopo la Telecom con Fido, scommette sul Dect, il cosiddetto «cordless» da città. «Abbiamo richiesto l'autorizzazione per il Dect il 30 dicembre scorso - ha affermato il presidente Wind, Tommaso Pompei, a margine di un convegno tenuto oggi a Milano -. Lo utilizzeremo come accesso radio alla rete fissa e anche come sistema di mobilità locale in alcune aree definite». Costituita da Enel (51%), France Télécom (24,5%) e Deutsche Telekom (24,5%) per partecipare alla gara del terzo gestore, la Wind offrirà infatti anche servizi di telefonia fissa oltre a quelli di telefonia mobile.

«Il modo in cui l'abbiamo concepito - ha quindi spiegato Pompei - è del tipo Fido, che è un servizio di mobilità locale, ma come una vera e propria estensione della rete fissa con coperture di alcune aree specifiche». Quanto ai piani Wind, Pompei ha elencato quattro priorità per la società: qualità del servizio, innovazione (cioè nuovi servizi), convergenza (vale a dire un unico fornitore per tutti i servizi) e prezzi. «Per un operatore come noi, che vuole offrire sia servizi mobili, sia fissi - ha spiegato Pompei su quest'ultimo fronte -, previsti dei vantaggi costo che possono essere trasferiti sul prezzo al consumatore finale».

Intanto Wind ha già scelto Ericsson e Italtel-Siemens quali fornitori per il nuovo sistema di telefonia mobile sul Dcs. Secondo quanto appreso, i due produttori di telecomunicazioni si spartiranno una commessa da mila miliardi per la fornitura alla società controllata da Enel della rete mobile.

La gara europea per la fornitura a Wind di sistema cellulare era iniziata a luglio. In un primo momento si erano qualificate sette industrie del settore: Motorola, Nokia, Northern Telecom, Alcatel, Lucent, Ericsson e Italtel-Siemens. La complessità della commessa ha richiesto più di mesi prima di arrivare all'aggiudicazione.

FISCO

Pagano solo le società

Per l'Iva '98 sono cambiati tempi e modi

ROMA. Rivoluzione telematica in arrivo per l'Iva: da quest'anno le dichiarazioni dovranno essere compilate solo dalle società. I contribuenti persone dovranno infatti compilare a maggio dichiarazione unificata per Iva e redditi.

Per le società, che per uno o due anni saranno obbligate a presentare il modello Iva separatamente, ci sono comunque forti cambiamenti. Accanto al modulo tradizionale arrivano infatti la dichiarazione Iva pc, obbligatoria per chi utilizza il computer nella compilazione, e la dichiarazione Iva telematica che i Caaf invieranno al ministero delle Finanze utilizzando il modem.

Le novità emergono dai modelli Iva pubblicati ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Il modulo base è di due le pagine alle quali non dovranno essere allegati documenti ma solo ulteriori quadri specifici a seconda delle esigenze. Non cambia però solo il modello.

Le persone fisiche che compilano la dichiarazione unificata potranno infatti consegnarla dal primo maggio al 30 giugno. C'è poi una terza scadenza che riguarda coloro che richiedono un rimborso Iva: dovranno compilare un apposito modulo che potrà consegnato da febbraio a giugno direttamente al concessionario della riscossione. Per la dichiarazione Iva «senza rimborso», invece, gli «indirizzi» di consegna variano a seconda modalità compilazione. I moduli cartacei compilati a dovranno essere inviati agli uffici Iva ma consegnati in banca o posta. Penseranno loro, poi, a inviarla al Fisco.

Anche per le sanzioni arriva la riforma Visco. Gli importi sono più alti ma per chi paga in anticipo ci sarà lo sconto.

HAI MAI PROVATO
AD ATTRAVERSARE UNA STRADA
AD OCCHI CHIUSI?

Se hai voglia di dare una mano ai non-vedenti, se anche tu trovi che le nostre città siano difficili da vivere al "buio", se riesci a comprendere le mille difficoltà che può provare chi è privo della vista...fatti vivo. Puoi aiutarci in tanti modi, anche con il volontariato. Grazie fin d'ora per non aver chiuso gli occhi.

Unione Italiana dei Ciechi
Sezione Provinciale di Milano - Via Mozart, 16 - 20122 Milano - Tel 783000 - 76008712

Suarez & Adler Italia - Foto: Stefano Moreso / Ag. Speranza

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SECONDA SEZIONE CIVILE
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile N. 8736/95 R.G. promossa da: Banca di Credito del Piemonte contro: **DE NUNZIO Salvatore e CONCA Cinzia** il Giudice Istruttore dott.ssa arca ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 26.02.1998 ore 09.30, dei seguenti immobili:
in Rivoli - c.so De Gasperi n. 18 - nell'edificio di civile abitazione eretto terreno per il quale è costituito diritto di superficie a favore del Comune di Rivoli: alloggio, al piano secondo, composto di ingresso, cucina, due camere, bagno e ripostiglio, con cantina e autorimessa al piano sotterraneo. Censito al N.C.E.U. alla partita 1004700, Fg. 5 n. 317 sub 18, foglio e la cantina; alla partita 1004883, Fg. 5, n. 317 sub 52 l'autorimessa.
Prezzo base: Lire 160.000.000.
Aumenti minimi: Lire 5.000.000.
Cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 dal lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da Lire 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino il concorso del Controllore», per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 7 gennaio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/866.52.11

PK publikompass

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
Settore Contratti e Gare d'Appalto
tel. 0965/364234 fax 0965/985528

pubblica

Ai sensi per gli effetti dell'art. della legge 19.03.1996, n. 55, si rende noto che il giorno 20 gennaio 1998 è stata espletata l'asta pubblica, con il criterio del massimo ed unico ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 1 comma 1, con la esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dello stesso articolo comma 1 bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nella modalità attuativa prevista dal D.M. 28.04.1997, per l'appalto dei lavori di completamento dell'Istituto Tecnico Industriale Polistena.
Importo base d'asta L. 2.391.213.550.
Imprese partecipanti 10 (dieci). Tutte ammesse.
Aggiudicatario A.T.I.CO.FOR s.r.l. - EDIL PRIMAVERA da Reggio Calabria, per il prezzo di L. 1.980.474.798 netto ribasso d'asta del 17,177%.
Reggio Calabria, li 22.01.1998

IL DIRIGENTE
f.to Antonio Pavigliariti

COMUNE DI SAN REMO
Avviso di gara

Il Comune di San Remo - Corso Cavallotti 59 - tel. 0184/534011 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata da aggiudicarsi le modalità di cui agli art. 89/b e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 la fornitura di due fotoriproduttori per il Settore Lavori Pubblici, assistenza tecnica integrale per anni tre.
- Importo finanziato: L. 59.200.000 oltre IVA.
- Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'imprese con le modalità di cui all'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
Le richieste d'invito, in bollo da L. 20.000, con allegata fotocopia del certificato d'iscrizione alla Camera Commercio, devono pervenire al Comune di San Remo - Servizio Protocollo Generale - corso Cavallotti 59, entro e non oltre il 10 febbraio 1998, pena la non ammissione alla gara. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio

COMUNE DI SAN REMO
Avviso di gara

Il Comune di San Remo - Corso Cavallotti 59 - tel. 0184/534011 - provvederà ad appaltare, mediante gara licitazione privata aggiudicarsi con le modalità di cui agli articoli 89/b e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 la fornitura di arredi e attrezzi cucina per le mense scolastiche.
- Importo finanziato: L. 150.000.000 compreso IVA.
- Sono ammessi presentare offerte raggruppamenti d'imprese con modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
Le richieste d'invito, in bollo da L. 20.000, allegata fotocopia del certificato d'iscrizione Camera di Commercio, devono pervenire Comune di San Remo - Servizio Protocollo Generale - corso Cavallotti , entro e non oltre il 10 febbraio 1998, pena non ammissione alla gara. Gli inviti saranno spediti entro giorni pubblicazione del presente avviso.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio Borea

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di gara

Il Comune di Foggia indice appalto-concorso per l'appalto del Servizio rilevazione del territorio, ai fini della revisione tributi comunali e della creazione banca località comunale. Importo presunto delle riscossioni: L. 3.000.000.000.
I requisiti e le modalità di partecipazione sono riportate nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio di questo Comune. L'avviso integrale può essere visionato presso: Comune di Foggia - Ufficio Legale Contratti - Piazza Del Lago, 1 - Foggia - Tel. Fax 0881.772552 nelle ore di ufficio. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti attività di rilevazione e censimento immobiliare e riscossione tributi. Termine per il ricevimento delle offerte richieste di partecipazione: 05.03.1998 - ore 12.00.

Foggia, 21.01.1998

Il Segretario
Dott. Michele Petti

Il Dirigente
Avv. Domenico Dragonetti

L'avviso integrale è nella banca dati INTERNET: www.infopubblica.com

COMUNE DI USSEGLIO
PROVINCIA DI TORINO
Indirizzo: via Roma n. 7 - 10070 Usseglio (TO) - n. telefono 0123/83702 - n. fax 0123/83800
Estratto di avviso asta pubblica per vendita alloggio ubicato nel Comune di Ciriè

Il Sindaco del Comune Usseglio, rende noto che il giorno 7.3.1998, alle ore 10,00, in seduta pubblica presso la comunale Usseglio - via Roma n. 7 - avrà luogo con il sistema dell'asta pubblica, la vendita di n. 1 alloggio di proprietà comunale ubicato nel Comune Ciriè alla Vittorio Veneto n. 8, primo piano, prezzo base di lire 100.000.000.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno 6.3.1998. Copia integrale del bando di vendita in visione e può essere richiesta a questi uffici comunali via Roma n. 7, nei giorni feriali incluso il sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00.
Usseglio, li 24.01.1998.

IL
Fantozzi Aldo

COMUNE DI USSEGLIO
PROVINCIA DI TORINO
Indirizzo: via Roma n. 7 - 10070 Usseglio (TO) - n. telefono 0123/83702 - n. fax 0123/83800.
Estratto di avviso asta pubblica per vendita alloggio ubicato nel Comune Ciriè

Il Sindaco del Comune Usseglio, rende che il giorno 7.3.1998, 12,00, in seduta pubblica presso la sede comunale di Usseglio - via Roma n. 7 - avrà luogo con il sistema dell'asta pubblica, la vendita di n. 1 alloggio proprietà comunale ubicato nel Comune Ciriè alla Vittorio Veneto n. 8, primo piano, prezzo base 135.000.000.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno 6.3.1998. Copia integrale del bando vendita è in visione e può essere richiesta a questi uffici comunali via Roma n. 7, nei giorni feriali incluso il sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00.
Usseglio, li 24.01.1998.

IL SINDACO
Fantozzi Aldo

TRIBUNALE Ufficio Fallimenti
Estratto del bando per cessione di azienda a gara informale

rende noto che nel fallimento n. 15/95 della NUOVA GIOVANETTO MARMI SRL il Giudice Delegato dott. ha disposto per il giorno 13 marzo 1998 alle ore 10.20 la vendita dei seguenti beni:
Lotto 1° - Complesso aziendale costituito dall'attività di trasformazione, lavorazione e vendita di marmi e graniti sito in Arnad (AO), reg. Glair n. 5.
Prezzo base: Lire 832.000.000 misura minima di aumento Lire 1.000.000.
Forma di aggiudicazione: gara informale sulla base di preventive offerte presentate con aggiudicazione a chi avrà formulato l'offerta più alta: nel caso di più offerenti, tra le tre migliori offerte si procederà ad una gara informale in forma orale, adottando come base l'offerta massima pervenuta e con aumenti minimi, confidenzialmente disposti dal G.D.; l'aggiudicazione sarà effettuata al miglior offerente al termine della gara.
Versamento del prezzo entro 95 giorni dall'aggiudicazione o comunque prima della stipula dell'atto di cessione. L'offerente potrà richiedere una dilazione non superiore al 50% del prezzo di aggiudicazione, per un periodo non eccedente il 30/06/1998, assistita da fideiussione bancaria a prima richiesta. Sull'importo dilazionato saranno chiesti interessi al tasso legale.
Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Aosta entro le ore 13.30 /1998. All'esterno della busta dovrà comparire la dicitura «Offerta di acquisto di azienda - Lotto 1° (ed assunzione di impegni correlativi) dal Fallimento Nuova Giovanetto Marmi Srl». La offerta dovranno essere accompagnate cauzione, in assegni circolari intestati al per un importo pari al 25% della somma offerta.
alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare.
Informazioni presso il curatore: rag. Marco Ghirardi - Grand Chemin n. 34 - Châtillon (AO) - Tel. 0165/45924.
Aosta li 15-01-1998

IL COLLABORATORE dott. Aurelio Colaiezza

IL PUNTO DEI MERCATI

Effetto Hillary in Borsa

PIAZZA Affari preme sull'acceleratore nel finale [redacted] scommette [redacted] possibili nuovi spunti anche nel breve periodo, nonostante l'incertezza che ha contraddistinto quasi tutta la seduta di ieri. In un'altalena di rialzi, ribassi, conclusi con un balzo al termine della giornata, l'indice Mibtel nell'ultimo quarto d'ora prima della chiusura [redacted] stato spinto ai massimi anche dalla buona partenza di Wall Street toccando quota 16.402 punti (pari ad un +0,90%) [redacted] scambi che h[redacted] raggiunto il controvalore [redacted] 2600 miliardi [redacted] lire.

In sostanza: il mercato ha reagito bene alla bocciatura da parte dell'Eurostat (peraltro annunciata) della manovra sull'oro dell'Uic. L'incertezza della mattina, più [redacted]ibile [redacted]i derivati rispetto al cash, è stata superata quando è apparsa chiara la portata limitata della decisione dell'Eurostat, che non mette in discussione il raggiungimento dell'obiettivo del [redacted] del deficit-pil.

Ma il mercato ha reagito ancor meglio [redacted]l'«effetto Hillary». Si è registrato infatti una graduale rimonta del dollaro sulle piazze valutarie: partita già in rialzo ai primi prezzi di ieri mattina, rispetto ai minimi del giorno precedente, la valuta Usa è stata rilevata da Bankitalia [redacted] 1763,44 lire a metà giornata, contro le 1759,2 della rilevazione di lunedì. N[redacted]l pomeriggio, dopo la diffusione [redacted] tv americane dell'intervista di Hillary Clinton in favore del marito, il biglietto verde [redacted] ulteriormente risalito [redacted] 1767,5-1768,8 lire (1,7903 contro marco). L'andamento della valuta americana ricalca così quello di Wall Street, che dop[redacted] l'apparizione [redacted] Hillary Clinton sugli schermi televisivi ha aperto in forte rialzo facendo scattare, poco dopo l'avvio delle contrattazioni, il blocco automatico degli scambi. E la galoppata dell'indice Dow Jones è proseguita, sfiorando [redacted] tre ore dalla conclusione delle trattazioni i [redacted] punti, pari ad un recupero che in quel momento superava l'1 per cento.

Ma torniamo a Piazza Affari. Andamento di un soffio superiore [redacted] quello del listino per Midex (+0,96 per cento) e Mib30 (+1,02%), quest'ultimo spinto dalla febbre da fusioni bancarie che sembra uno dei pochi temi in grado di mettere in fibrillazione [redacted] mercato.

Al di là della correzione del dollaro che ha dominato un po' tutta la seduta, secondo Giampaolo Novelli di Symphonia Sicav «l'incertezza [redacted] dettata dal rischio [redacted] perdere contatto dai fondamentali [redacted] aziende, andando incontro ad una correzione più severa nel momento in cui si andrà esaurendo l'effetto liquidità».

«Pensiamo però che sia difficile vedere uno [redacted] pesante, in quanto per [redacted] la liquidità del sistema è sempre abbondante» continua Novelli, che valuta positivamente l'allargamento della base del mercato fornito ad ogni seduta da qualche tema nuovo. E' il caso dell'Eni, che - dopo la debolezza dell'ultima settimana - ieri ha confermato il recupero del giorno precedente, guadagnando il 2,04 per cento nonostante l'andamento più ca[redacted] di dollaro e petrolio, che hanno consolidato [redacted] recuperi di lunedì.

Sul Liffe [redacted] futures sui Btp decennali hanno perso 4 centesimi per chiudere a 117,12, accodandosi alla tendenza ribassista del mercato dei Treasuries americani.

[fr. bu.]

[redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21400; Kariba 58-60; Data Base 2000; Sasib privilegiate 7500; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 4300-4450. [redacted]: 5[redacted] risparmio 1190-1220; Sifir '94-99 800; Kariba 23,5-24; Banca Intesa ordinarie 1480-1520; Banca Intesa risparmio 830-850; Toro ord. 14100-14300; Olivetti ord. 1050-1110; Obbligazioni B. Intesa cv ord.98/2003 200; Obbligazioni B. Intesa cv risp.98/2003 168-170; Obbligazioni [redacted] cv 148-153.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 939,49 (+0,22%); Bruxelles (Bel 20) 2532,63 (+0,30%); Francoforte (Dax) 4278,76 (+1,26%); Hong Kong (Hang Seng) 9252,36 (+3,10%); Londra (Ftse 100) 5326,30 (+1,70%); Madrid (Ibex) 357924,60 (+0,90%); PARIGI (CAC 40) 3052,02 (+1,72%); Sydney (Allord) 2603,90 (-0,74%); Tokyo (Nikkei) 16981,62 (-0,54%); Zurigo (Smi) 6424 (+0,20%); New York Dow Jones 7.815,08 (+1,32%).

OBBLIGAZIONI DEL 27-01-98

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/00 ind. II	111 51	Med. US$ 97/02 z.c.	88 56	C.C.T. 1/11/98	100 10	C.C.T. 1/9/04	98 92	B.T.P. 10,50% 1/4/00	110 87
Enel 85/08 ind. III	101 40	Mediob. 44830 97/00	115 70	C.C.T. 1/12/98	100 14	C.T.Z. 28/2/98	98 64	B.T.P. 8% 15/5/00	102 81
Enel 86/01 ind	101 50	Mediob. Telecom 97/01	102 96	C.C.T. 1/1/99	[redacted]	C.T.Z. 30/4/98	97 92	B.T.P. 10,50% 15/7/00	112 60
Enel 86/99 ind. II	100 01	Olivetti 94/01 TV	101 50	C.C.T. 1/2/99	100 24	C.T.Z. 30/6/98	97 22	B.T.P. 5,50% 15/9/00	101 73
Enel 90/98 ind. I	107 52	Parmalat 94/00 TV	102 36	C.C.T. 1/3/99	100 29	C.T.Z. 15/7/98	97 53	B.T.P. 10,50% 1/11/00	114
Enel 91/01 ind. I	104 65	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/99	100 43	C.T.Z. 31/8/98	96 50	B.T.P. 5% 15/1/01	100 63
Enel 91/03 ind. II	103 70	Banca Carige TV 95/02	98 16	C.C.T. 1/5/99	100 47	C.T.Z. 15/10/98	96 31	B.T.P. 8,50% 1/2/01	107 59
Enel 92/00 ind.	103 79	B. Pop. Bergamo TV 95/00	141 50	C.C.T. 1/6/99	100 56	C.T.Z. 30/10/98	96	B.T.P. 12,50% 1/3/01	120 79
Enel 93/01 ind. I	102 71	Banca Pop. Brescia 6%	237 16	C.C.T. 1/8/99	100 42	C.T.Z. 30/12/98	95 41	B.T.P. 6,25% 1/7/01	103 20
Enel 8,60% 93/03	114 30	CIR 6% 94/01	106 22	C.C.T. 1/11/99	100 73	C.T.Z. 15/1/99	95 27	B.T.P. 12% 1/9/01	122 15
Eni 93/03 T.V.	105 09	Cred. Fond. 94/01 8.5%	116 77	C.C.T. 1/1/00	100 96	C.T.Z. 15/3/99	94 53	B.T.P. 7,75% 15/9/01	109 17
I.M.I. 96/03 z.c.	74 85	Mi Cots 95/00 10%	122 42	C.C.T. 1/2/00	101	C.T.Z. 15/3/99	94 59	B.T.P. 12% 1-1/02	124 19
IMI 7,10% 96/06	109 40	Mediob.-Alleanza 4% 93/99	179 81	C.C.T. 1/3/00	101 04	C.T.Z. 14/5/99	93 86	B.T.P. 6,25% 1/1/02	104 51
CCOP 6% 1975/2005	105 50	Mediob. Italcem. 5% 93/99	128 99	C.C.T. 1/5/00	101 25	C.T.Z. 15/6/99	93 52	B.T.P. 6,25% 1/3/02	104 61
CCOP 9% 1975/2005	108 25	Mediob. SAI 6%	124 02	C.C.T. 1/6/00	101 53	C.T.Z. 15/7/99	93 17	B.T.P. 12% 1/5/02	125 99
AUTO-FIN I 93/00 T.V.	101	Mediob. Unicem 4.50% CV	133 14	C.C.T. 1/9/00	101 56	C.T.Z. 30/9/99	92 33	B.T.P. 6,75% 15/5/02	106 65
AZ FF.SS 85/00 ind. II	111 35	Mediob. Unicem 5.50% CV	117 51	C.C.T. 1/10/00	100 83	C.T.Z. 15/12/99	91 50	B.T.P. 12% 1/9/02	127 44
AZ FF.SS 88/98 T.V.	101 05	Olivetti 7.50%	108 07	C.C.T. 1/1/01	100 95	B.T.P. 11,50% 1/3/98	100 02	B.T.P. 5,75% 15/9/02	103 09
AZ FF.SS 90/01 T.V.	101 60	Sailo 96/01 a 25%	120 83	C.C.T. 1/4/01	100 91	B.T.P. 12,50% 1/3/98	100 02	B.T.P. 12% 1/1/03	129 29
AZ FF.SS 12% 90/98	102 70	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/6/01	100 86	B.T.P. 10,50% 1/4/98	100 40	B.T.P. 11,50% 1/3/03	127 61
AZ FF.SS 92/00 ind	101 88	B.O.T. 15/2/98	99 67	C.C.T. 1/10/01	100 94	B.T.P. 11% 1/4/98	101 32	B.T.P. 11% 1/6/03	126 56
AZ FF.SS 94/07 TV	109 09	B.O.T. 16/3/98	99 31	C.C.T. 1/12/01	100 74	B.T.P. 12% 20/6/98	101 57	B.T.P. 10% 1/8/03	122 60
AZ FF.SS 8,00% 94/04	117 03	B.O.T. 15/4/98	98 77	C.C.T. 1/2/02	100 71	B.T.P. 10,50% 15/7/98	101 90	B.T.P. 9% 1/10/03	118 42
AZ FF.SS 94/04 ind	100 40	B.O.T. 15/5/98	98 25	C.C.T. 1/4/02	100 83	B.T.P. 10% 1/8/98	101 98	B.T.P. 8,50% 1/1/04	116 45
AZ FF.SS 96/01 TV	100 33	B.O.T. 15/6/98	97 83	C.C.T. 1/6/02	100 87	B.T.P. 12% 18/9/98	103 33	B.T.P. 8,50% 1/4/04	115 84
AZ FF.SS 96/04 TV	100 40	B.O.T. 15/7/98	97 45	C.C.T. 1/8/02	100 84	B.T.P. 9% 1/10/98	102 17	B.T.P. 8,50% 1/8/04	117 27
Anas 85/00 ind	111	B.O.T. 14/8/98	97 24	C.C.T. 1/10/02	100 80	B.T.P. 10,50% 1/11/98	103 56	B.T.P. 9,50% 1/1/05	123 68
S. Paolo c.I. 5%	101 50	B.O.T. 15/9/98	96 74	C.C.T. 1/11/02	100 92	B.T.P. 8,50% 1/1/99	102 78	B.T.P. 10,50% 1/4/05	130 79
S. Paolo c.I. 8%	101 50	B.O.T. 15/10/98	96 30	C.C.T. 1/12/02	100 96	B.T.P. 12% 1/1/99	105 74	B.T.P. 10,50% 1/9/05	131 65
S. Paolo c.I. 8% Conv.	102 50	B.O.T. 16/11/98	95 92	C.C.T. 1/2/03	101 05	B.T.P. 9,50% 1/2/99	104 08	B.T.P. 9,50% 1/2/06	126 41
S. Paolo e.a. 6% Ex 5%	102 75	B.O.T. 15/12/98	34	C.C.T. 1/4/03	100 96	B.T.P. 8,50% 1/4/99	103 89	B.T.P. 8,75% 1/7/06	122 49
S. Paolo e.a. 6%	102	B.O.T. 15/1/99	95 23	C.C.T. 1/6/03	101 07	B.T.P. 12% 18/5/99	108 12	B.T.P. 7,75% 1/11/06	116 46
Costa Crociere 96/01 TV	102 40	C.C.T. 1/3/98	99 69	C.C.T. 1/7/03	100 86	B.T.P. 8,25% 1/7/99	104 36	B.T.P. 6,75% 1/2/07	109 46
Mediob. 94/94 TV	100 51	C.C.T. 1/4/98	99 79	C.C.T. 1/8/03	101 14	B.T.P. 8,50% 1/8/99	104 55	B.T.P. 6,75% 1/7/07	109 90
Mediob. 95/91 om c.	109 14	C.C.T. 1/5/98	99 89	C.C.T. 1/10/03	99 83	B.T.P. 7,50% 1/10/99	104 08	B.T.P. 6% 1/11/07	104 76
Mediob. 96/96 r.c.	62 51	C.C.T. 1/6/98	99 60	C.C.T. 1/1/04	99 74	B.T.P. 9,50% 1/12/99	107 42	B.T.P. 9% 1/11/23	140 25
MEDIOB. DM 96/06 z.c.	63 44	C.C.T. 1/7/98	99 94	C.C.T. 1/3/04	99 93	B.T.P. 6% 1/1/00	102 12	B.T.P. 7,25% 1/11/26	118 33
Mediob. 96/11 z.c.	46	C.C.T. 1/8/98	99 90	C.C.T. 1/5/04	99 92	B.T.P. 6% 15/2/00	102 26	B.T.P. 6,50% 1/11/27	108 69
Med. GBP 97/00 z.c.	87 30	C.C.T. 1/9/98	99 94					C.T.O. 12% 19/5/98	101 72
		C.C.T. 1/10/98	100 04						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1763,44	1759,22
ECU	1943,64	1945,23
Marco tedesco	987,09	987,44
Franco francese	294,61	294,80
Sterlina	2910,02	2927,34
Fiorino olandese	875,81	876,11
Franco belga	47,845	47,857
Peseta spagnola	11,637	11,639
Corona danese	259,12	259,19
Lira irlandese	2469,10	2484,19
Dracma	6,214	6,218
Escudo portoghese	9,645	9,649
Dollaro canadese	1216,86	1214,83
Yen giapponese	13,957	13,849
Franco svizzero	1217,85	1215,35
Scellino austriaco	140,30	140,36
Corona norvegese	237,97	237,24
Corona svedese	222,74	224,10
Marco finlandese	326,18	326,11
Dollaro australiano	1191,20	1183,43

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,360	6,440
Call	6,500	6,590
T/N	6,620	6,700
S/N	6,500	6,560
1 Settim.	6,450	6,530
2 Settim.	6,350	6,430
1 mese	6,350	6,430
2 mesi	6,220	6,300
3 mesi	6,170	6,250
6 mesi	5,795	5,870
9 mesi	5,460	5,565
12 mesi	5,240	5,350

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	10900	-5,13
Banca Pop. Comm. Industria	33899	-0,99
Banca Pop. Crema	75000	0,67
Banca Pop. Cremona	15200	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	97500	1,56
Banca Pop. Intra	19000	0,52
Banca Pop. Lodi	16800	4,34
Banca Pop. Luino e Varese	10850	0,46
Banca Pop. Siracusa	19800	4,21
Banca Pop. Novara	13450	1,12
Banca Pop. Sondrio	35350	0,00
Banca Prov. Napoli	1700	0,59
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	16000	-1,53
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	—	—
Frette	5450	0,09
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	2350	21,02
Ifis priv	1420	-0,69
Broggi Izar	—	—
N. Edele rp	—	—
N. Edele risp	—	—

ORO: CHIUSURE

Mercato	27-01-1998	26-01-1998
Londra	294,50	0,00
Zurigo	294,90	293,80
Parigi	298,90	0,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16946,00	16817,00
Hong Kong	0,50	0,00

ECONOMIAFLASH

I [redacted] preparano [redacted] colosso per la [redacted] Costa Crociere

Costa Crociere, il gruppo detenuto da Carnival Corp e da Airtours, ha commissionato la propria ottava nave della flotta ai cantieri finlandesi Kvaerner Masa. Si tratta di una nave da 2100 passeggeri, 82 mila tonnellate di stazza lorda, per una spesa di 700 miliardi. Il 15% sarà pagato in rate con l'avanzamento dei lavori, il restante 85% alla consegna.

[redacted] posti [redacted] lavoro

Il colosso degli utensili «fai da te» Black & Decker ha annunciato che taglierà circa 3000 posti di lavoro e disinvestirà le proprie divisioni di prodotti per la casa negli Usa, in America Latina e in Australia. La riduzione della forza lavoro, che corrisponde [redacted] 10% del [redacted] totale dei dipendenti, dovrebbe avvenire entro i prossimi due anni. La società ha annunciato anche il disinvestimento delle divisioni Emhart Glass e True Temper Sports. La Black & Decker ha detto di aspettarsi un profitto di almeno [redacted] milioni di dollari dalla vendita delle divisioni disinvestite.

I sindacati sulla [redacted] Piaggio «Sentiremo I [redacted]

[redacted] sindacati chiederanno ai lavoratori il via libera per la risoluzione della vertenza della Piaggio e, solo dopo le assemblee, [redacted] riincontreranno [redacted] l'azienda per cercare di siglare l'intesa sulla gestione dei 1430 esuberi. L'incontro - secondo quanto riferito dal segretario della Uilm, Antonino Regazzi - è fissato per venerdì pomeriggio al ministero del Lavoro, [redacted] la vertenza potrebbe [redacted] «molto complicata».

Per gli [redacted] della Uil [redacted] e commissariamento

Mini-scissione con commissariamento nella Uil [redacted] poco più di una settimana dal congresso confederale. Il congresso della Uilsp (la federazione degli elettrici) si è chiuso domenica scorsa a Chianciano con una decisione clamorosa e senza precedenti: all'unanimità - secondo quanto si è appreso - i dirigenti si sono autosospesi o autodimissionati. Si è trattato di un [redacted]to di rottura contro l'ipotesi di accorpamento della Uilsp (20 mila iscritti circa) con la federazione dei chimici Uilcer (40 mila iscritti circa). Uno scontro che non sembra avere aspetti politici ma tutti legati, appunto, alla fusione con conseguente dimezzamento delle cariche.

Sono previste all'Italtel nuove eccedenze di personale

La direzione generale Italtel, in un incontro avuto ieri con la segreteria nazionale della Ugl metalmeccanici e il coordinamento nazionale [redacted] rsu, «ha fornito una capillare informazione sulle cause che determineranno una ulteriore eccedenza di personale che, comunque, intende gestire con risoluzioni non traumatiche».

Risultati record

Magneti [redacted] per 200 miliardi

TORINO. Il 1997 per la Magneti Marelli, società del gruppo Fiat specializzata nei componenti veicolistici, ha fatto registrare un incremento del 12 per cento del fatturato rispetto all'anno precedente e un utile lordo di 200 miliardi (erano 96 i miliardi nell'anno precedente).

Sono questi alcuni dei dati consolidati provvisori esaminati dal consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Carlo Camerana. I ricavi netti consolidati ammontano a circa 6650 miliardi di lire, mentre il risultato operativo preconsuntivo è di circa 180 miliardi (157 nel '96) pari a circa il 2,7% del fatturato, con una crescita in valore assoluto del 14% rispetto al '96. I 200 miliardi di utili ante imposte, secondo quanto afferma una nota della società, sono dovuti essenzialmente «al miglioramento del risultato operativo e alla gestione straordinaria che presenta un saldo positivo di circa 57 miliardi». L'indebitamento finanziario è salito a 220 miliardi rispetto ai 205 del '96.

L'autofinanziamento gestionale dovrebbe attestarsi a circa 537 miliardi di lire (erano 421 nel '96). Si mantiene elevato il livello delle risorse impegnate in investimenti e ricerche e sviluppo (l'11% circa del fatturato) con una spesa complessiva di circa 720 miliardi di lire. Tra le iniziative di espansione, Magneti Marelli ha curato in particolare il mercato brasiliano, dove è stato acquisito il controllo della Cofap, la più grande azienda di componentistica presente in Sudamerica.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-98

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. b.	[redacted]	-35	4959	5500	8000
Acq. De Ferrari r.	2850	-82	2585	3089	2000
Acq. Nicolay	5100	-100	4808	5300	1000
Acqua Marcia	517	-13	385	562	470500
Aedes	12423	-208	11358	12975	23000
Aedes risp.	6708	-178	5825	6887	25000
Aeroporti di Roma	22967	+999	18641	23457	707500
Alitalia ord	1[redacted]	+220	12719	17765	78000
Alitalia priv.	15026	+80	10247	17147	49000
Alitalia risp. n.c.	14737	+95	10072	18403	168000
Alleanza Ass.	21087	+52	17869	22457	1116500
Alleanza Ass. risp.	12296	+147	11520	13513	3[redacted]
Allianz Sub.	17648	-290	16756	19098	10050
Amga	1378	-5	1279	1404	1505000
Ansaldo	3067	-128	2456	3249	1282500
[illegible]	3075	-5	2682	3159	67500
[illegible]	9283	-117	8326	9692	78000
[illegible]	4933	+158	4600	4997	6000
Autogrill	9786	-29	9463	10163	293000
Autostrada To-Mi	18945	-166	15157	19111	19000
Autostrade Pr.	6175	+32	4700	6303	[redacted]
B Bastogi Irbs	123	-4	84	127	12400000
B.ca Agr. Mantovana	21344	+347	18159	21552	503000
B. A. Mantovana w.01	2835	+9	2491	2942	396000
Banca Carige	[redacted]	+29	[redacted]	[redacted]	30500
Banca di Legnano	9341	+250	7641	10202	314000
Banca di Roma	2292	+15	1811	2428	22240000
B.ca Fideuram	8339	-55	7907	9201	965000
B.ca Intesa ord.	7746	+103	6969	8212	4632000
B.ca Intesa risp.	4006	+48	3664	4532	7084000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	37285	+774	26001	37285	1344000
B. P. Berg.-C. Vares.	35586	+507	31175	36351	428500
B. P. Berg. w. 2000	1731	+16	1332	1804	1472000
B. P. Berg. W 2004	1187	+9	658	1230	1754000
B.ca Pop. Brescia	18909	-35	15844	19782	708000
B.ca P. C. Industria	32899	-342	30998	35135	95800
B.ca Pop. Milano	13513	+243	11334	13811	1261000
B.ca Pop. Spoleto	16451	-32	13555	17225	27750
B.ca S. Paolo Bs	6516	+48	6273	6905	281000
B. S. Paolo Bs. w. 98	4116	+44	4032	4461	86000
Banco Desio	5205	-52	4488	5863	187500
Bna ord.	2305	+146	1671	2305	4625000
Bna priv.	1402	+69	899	1402	1600000
Bna risp.	1345	+72	1065	1362	3290000
Banca Toscana	5931	+45	4884	6350	445000
Banco di Chiavari	5285	+17	3950	5926	225000
Banco Napoli ord.	susp.	—	589	589	n.r.
B. Napoli ord. 1/1/98	2301	+23	2075	2560	8155000
Banco Napoli r.p. nc	2495	+11	1590	3125	920000
B.co Sardegna risp	22859	-450	15058	24450	49000
Bassetti	10967	-13	10800	11555	16000
Bayer	66026	+797	63636	70754	13500
Benetton	30146	-394	29767	31551	270000
Binda	30	—	27	30	n.r.
Boero Bartolom.	9925	+656	8400	9925	4000
Bonifica Ferrar.	16390	—	13417	16390	2500
Brembo	18985	-127	16580	18703	156500
Brioschi	365	—	189	365	500000
Bulgari	9403	+19	8255	9403	972000
C Caffaro ord.	1832	-16	1797	1918	980000
Caffaro risp.	[redacted]	-10	1901	2168	35000
Calcemento	2176	+39	1905	2185	1015000
Calcemento w. 98	1385	+7	1220	1400	765000
Calp	7287	+255	6516	7287	327000
Caltagirone ord.	1436	-8	1279	1434	195000
Caltagirone risp	1437	—	1350	1450	20000
[illegible]	4000	+13	3733	4200	12500
Carraro	8546	-149	6945	9839	76000
Cmi	3941	-92	3654	4089	17500
Cart. Burgo ord.	11921	+265	10304	11621	1026000
Cart. Burgo priv.	12[redacted]	—	11185	12742	2000
Cart. Burgo risp.	11200	+169	9846	11469	5000
[illegible]	5907	-2	5835	6291	9800
Cementir	[redacted]	-72	1704	2074	2205000
Cement. Augusta	2900	—	2750	2940	n.r.
Cement. Barletta	[redacted]	+56	6500	6255	2000
Cem. Barletta r. n.c.	5350	+187	3980	5350	8000
Centen. & Zinell	189	-2	172	189	450000
[redacted]	[redacted]	-20	2248	2676	85000
Ciga hotels	1334	-3	1162	1371	680000
Ciga hotels risp.	1758	+4	1389	1795	230000

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cir ord	2090	+17	1469	2172	6640000
Cir risp. nc	1284	+5	943	1407	2650000
Cirio	1052	-28	848	1166	790000
Cirio w. 2000	363	-2	273	398	1350000
Cofide	935	+19	713	1097	650000
Cofide risp.	864	-12	641	983	920000
Comau	6100	-40	4835	6640	117500
Comit ord.	7033	+194	6260	7172	12696000
Comit risp.	6552	+41	6231	7299	162000
Commerzbank	63943	-419	63943	72157	3500
Compart ord	1351	-18	1103	1377	22010000
Compart risp	1163	-11	1015	1222	1760000
Compart w. ord	78	-2	56	84	14180000
Compart w ord. 98/1	289	-5	230	307	4530000
Compart w.ord. 98/2	275	-	215	298	600000
Cond. Acq. Torino	5275	—	4689	5450	n.r.
Costa Crociere	4400	—	4320	4400	5000
Costa Croc. r.n.c.	2900	—	2750	2900	n.r.
Credito Agr. Bresc.	16055	+14	15639	16888	156000
Cr. Bergamasco	32970	-122	30812	34065	2500
Credem	4215	-47	4083	4426	355000
Credito Fondiario	4342	+95	2585	4699	560000
Credito Italiano	6066	+187	5613	6278	16547500
Credito Ital. risp.	5496	+202	4962	5793	590000
Credito Valtellinese	18033	+25	16051	18391	147000
Cred. Valt. w. 97	7682	+27	[redacted]	8377	40000
Crespi	4661	-39	4208	4701	165000
Cop International	20932	+106	19530	20969	34500
Cucirini Cantoni	1752	+8	1400	1765	40000
D Dalmine	508	-2	473	515	5725000
Danieli & C	12217	-906	11913	12441	37000
Danieli & C. risp.	7028	-100	6589	7443	189000
Danieli w.	2253	+10	2071	2323	176000
Devoma Holding	11445	+18	10655	11471	[redacted]
E Edison ord.	11214	-80	10376	11930	1434000
Ed. L'Espresso	10242	+184	8437	10557	120000
Eni	10389	+251	9830	10467	24208600
Erg	7975	+150	6678	7975	1730000
Ericsson	67415	-2280	67415	79817	43000
Eridania Beghin-Say	314333	-2167	279484	320971	300
Esaote Biomedica	5060	+78	4584	5177	534000
F Falck	10300	+54	8081	10563	99000
Falck risp	9300	—	7800	9300	n.r.
Far	5960	—	5560	6156	1000
Fiat ord.	5957	+7	5078	6142	19796000
Fiat priv.	3215	+5	2714	3393	3908000
Fiat risp.	3447	+12	3035	3565	3911000
[illegible]	1983	-58	1743	2241	235000
Fincasa 44 ord.	363	-13	222	431	590800
Finmeccanica ord.	1374	+124	899	1374	27300000
Finmeccanica risp.	1626	+8	1399	1649	180000
Finpart ord.	1172	+2	1104	1190	70000
Finpart priv	629	-10	614	655	180000
Finpart risp.	674	—	672	747	320000
Fimp.	susp.	—	121	121	n.r.
Fimp. risp.	susp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	2650	-43	1853	2710	165000
Garboli Rep.	1900	—	1900	2000	n.r.
Gemina ord.	932	+32	744	932	5785000
Gemina w. ord. 98	108	+2	104	118	775000
Gemina risp.	1750	+51	1300	1780	328000
Generali	47138	-570	44495	49387	2822250
Generali w. '01	48489	-588	45641	50988	22000
Gewiss	35567	-490	33950	37863	5030
Gildemeister	6794	-53	5960	6864	117000
Gim ord	1539	+84	1317	1539	2530000
Gim risp.	2119	+49	1763	2244	130000
Gim w. ord. 97	315	+18	269	322	850000
H HDP ord.	1217	-13	1060	1266	13535000
HDP w. ord 98	108	-1	102	117	5125000
HDP risp.	1123	-6	968	1238	590000
I Idra Presse	4074	+71	3865	4193	28000
Ifi priv.	28746	+832	21032	28746	1131500
Ifil ord.	7209	+51	6469	7349	920000
Ifil risp.	4385	-42	4026	[redacted]	[redacted]
Ifil w. ord. 99	2702	-36	2457	2890	[redacted]
Ifil w. risp. 99	1781	-15	1595	1894	192000
[redacted]	6706	+35	[redacted]	[redacted]	80000
Imi spa	[redacted]	+50	21474	24318	4947000
Imm. Metanopoli	1804	-35	1370	1934	180000
Impregilo ord.	1540	+6	1343	1586	3995000

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Impregilo risp.	1553	-1	1333	1565	235000
Impregilo w. ord 99	620	-2	541	631	3035000
Impregilo w. ord 01	699	-3	595	719	[redacted]
Ina	4012	-44	3558	4213	21522000
Intek	1705	+119	1123	1705	[redacted]
Intek r.n.c.	[redacted]	—	[redacted]	1033	[redacted]
Intermobiliare	4150	+200	3180	4719	7500
Interpump	[redacted]	-92	5189	6414	243000
Ipi	2685	-2	2307	2861	145000
Irce	9739	+216	8574	9739	245000
Italcementi ord	13414	[redacted]	12557	[redacted]	[redacted]
Italcementi risp.	6242	[redacted]	5567	6432	[redacted]
Italfondiario	35100	—	35100	35100	n.r.
Italgas	6931	-56	6931	7499	3000000
Italmobiliare	44145	-529	35629	46199	53500
Italmobiliare risp	23648	-78	19265	24622	67000
Ittierre	5026	+41	[redacted]	5457	484000
J Jolly Hotels ord	10400	-110	9450	10510	2000
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	5227	-41	4879	5424	72000
La Fondiaria Ass. Ord	9609	+12	9301	10361	1150000
La Fondiaria r.n.c.	5602	-117	5157	5621	94000
La Gaiana	3200	—	3250	3300	n.r.
Linificio ord	1051	+34	887	1079	410000
Linificio risp	913	+13	832	919	90000
Locat	[redacted]	+4	1609	1990	450000
Logitalia G.	susp.	—	103	103	n.r.
M Mafin	2844	+41	2207	[redacted]	150000
Magneti Marelli ord	3376	-7	3015	3445	[redacted]
Magneti Marelli risp	2407	-8	2092	2425	130000
Manuli Rubber	7438	-737	6364	7096	[redacted]
Marangoni	5526	+114	4536	5576	164000
Marzotto	21779	-431	19959	27543	111000
Marzotto risp	21830	—	20150	21830	n.r.
Marzotto risp. nc	12259	-478	12259	14054	19000
Mediaset	8754	-66	8754	9047	2268000
Mediobanca	16277	+159	[redacted]	16180	2215500
Mediolanum	36512	+285	30717	35620	393500
Merloni	7174	-75	[redacted]	7249	[redacted]
Merloni risp	3303	+27	2646	3303	1177500
Milano ass. ord	5931	+9	5741	6305	[redacted]
Milano ass. risp	3450	-[redacted]	3369	3996	[redacted]
Mittel	2702	+22	2420	[redacted]	[redacted]
Mondadori	[redacted]	+126	14037	16621	401500
Mondadori risp.	15300	+1642	10400	15300	9[redacted]
Monrif	785	—	[redacted]	786	200000
Montedison ord	1693	-17	1386	1732	26055000
Montedison risp. cv	2144	-39	1760	2288	50000
Montedison risp. n.c.	1295	-4	1207	1348	2955000
Montefibre	1400	+11	1245	1400	3020000
Montefibre risp	1169	-3	1102	1205	300000
N Nai	407	+27	265	459	1500000
Necchi ord.	795	-3	630	799	280000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1005	—	1005	1010	n.r.
Olivetti ord.	1425	+10	1121	1528	30030000
Olivetti priv	2880	+103	1612	3001	70000
Olivetti risp. nc	1731	+86	1504	2004	1695000
P [redacted]	8585	[redacted]	[redacted]	8585	441000
Parmalat Fin	2726	-4	2500	2748	6775000
Parmalat w. ord. 99	1764	-8	1601	1786	585000
Parmalat w. ord. 03	1647	-22	1494	1639	240000
Perlier	540	—	330	540	560000
Pininfarina ord.	30962	+71	30367	33617	6500
Pininfarina risp.	28700	—	28250	33417	n.r.
Pirelli SpA	4713	-72	4581	5006	8240000
Pirelli SpA r.nc	3524	-16	3369	3737	425000
Pirelli & C. ord.	3648	+26	2922	3766	2230000
Pirelli & C. risp.	3010	-2	2709	3102	225000
Poligrafici edit.	2366	-30	2265	2649	26000
Premafin	1291	-9	840	1333	810000
Premuda ord.	2502	+130	2000	2502	897500
Premuda risp.	2135	—	2020	2252	n.r.
R Ras ord.	18173	+65	17384	19069	[redacted]
Ras risp.	[redacted]	+142	12243	13570	247000
Ratti	3710	-24	3600	3890	22500
[redacted]	14733	-432	13917	15197	6000
Recordati Risp. nc	8297	-99	7944	[redacted]	36000
Rejna ord.	16600	—	15150	16500	n.r.
Rejna risp	40540	—	40540	40540	n.r.
Rena De Medici ord.	5513	-21	4663	5812	217500

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Rena De Medici risp	5415	-39	4505	5755	5000
Rena De Medici r.n.c.	4227	+43	2724	4545	70000
Rinascente ord	13642	-56	13202	14449	352000
Rinascente priv	5855	+56	5499	6607	56000
Rinascente risp	7473	+74	6992	7905	23200
Rinascente w. ord	2234	-7	2199	2477	646000
Rinascente w. risp	1165	+4	913	1264	576000
Risan. Napoli risp	13470	-[redacted]	11550	14071	5000
Risan. Napoli ord	27700	+49	26417	28470	5000
Riva Finanziaria	7057	-143	6427	7644	12000
Roland Europe	5478	+59	5006	[redacted]	[redacted]
Rolo Banca 1473	28687	+491	25594	29111	735200
Ratondi Evolution	4833	-158	1523	5000	10800
S Sab	5025	+1	4769	5198	21000
[redacted]	25501	+446	25066	28500	37250
Saes-Getters priv	15445	+291	15071	17650	1500
Saes-Getters risp	16329	+57	16272	17893	2720
Saffa ord	42740	-542	41691	46174	85250
Saffa risp	[redacted]	—	31500	33500	n.r.
Sai ord	20987	+115	18800	22551	[redacted]
Sai risp	9908	-35	8225	10715	396000
Saiag ord	10652	-276	[redacted]	11099	16000
Saiag risp	[redacted]	18	5205	5680	16000
Saipem	9526	+245	8930	9543	7291000
Saipem risp	[redacted]	+295	7668	8370	62000
San Paolo	[redacted]	+814	17769	19297	4318000
[redacted]	7072	+115	5245	7706	78000
Sasib r. nc.	4771	+9	3462	4922	43000
Savino del Bene	2565	+17	2502	2949	68000
[redacted]	397	+119	154	392	57802500
Sci	susp.	—	12	12	n.r.
Seat ord	694	+	682	694	2080000
Seat risp	449	.	447	455	1240000
Serfi	13150	—	12900	[redacted]	1000
Simint ord.	17249	[redacted]	11572	12918	39000
Sirti	10680	-27	10595	10784	1644000
Smi ord	925	-8	773	943	1750000
Smi risp	1012	+4	907	1044	710000
Smi w. ord. 97	349	+2	225	357	300000
Smurfit Sisa	1457	[redacted]	1179	1534	50000
Snia Bpd ord	2125	+30	1758	2126	6285000
Snia Bpd risp	2033	-131	1799	2181	70000
Snia risp. nc	1641	-5	1480	1665	550000
Sogefi	4813	+32	4451	4869	[redacted]
Sopaf ord	1426	-24	1409	1531	90000
Sopaf risp	1074	-39	1022	1112	115000
Sondel	3302	24	3222	3395	135000
Sorin Biomedica	8054	-53	7334	8418	[redacted]
Standa ord	22950	-500	21451	23450	4200
Standa risp	10031	+131	8136	10349	15500
Stayer	1740	-43	1502	1859	137500
Stefanel	4132	+42	3741	4462	[redacted]
Stefanel risp	4400	—	3767	4992	2500
Stefanel w.	1397	+10	1334	1553	45000
T Technost	4194	-45	3725	4243	97500
Teleco Cavi	6593	+91	6049	6593	[redacted]
Teleco Cavi r.nc	5701	+77	5061	5892	61000
Telecom Italia ord	[redacted]	-49	11353	12439	13646000
Telecom Italia risp	9687	-58	7975	8933	2673000
Telecom It. Mob. ord	7865	-56	7855	8893	21492500
Telecom It. Mob. r.	5051	-19	5015	5238	6172500
Terme Acqui r.nc	1383	—	530	1423	n.r.
Terme Acqui	1009	-25	950	1154	[redacted]
Toro ass. ord	27604	+270	22525	28247	146500
Toro ass. priv	15952	+53	10931	13184	180500
Toro ass. risp	12452	+54	[redacted]	13610	302000
Trenno	3500	+3	3210	3508	2500
U Unicem	16280	-176	14121	16894	101000
Unicem risp.	7417	-38	6607	7525	305000
Unipol ord	[redacted]	-5	5470	6817	184000
Unipol w. ord 99	993	+10	813	1030	498000
Unipol priv	4206	-5	3484	4632	520000
Unipol w. priv 99	1031	+18	721	1083	384000
V Vianini Industria	1397	-33	1304	1444	100000
Vianini Lavori	3336	-4	3142	3523	22500
Vittoria Ass.	7564	+16	6708	8082	20000
Volkswagen	884429	+13292	855179	1033351	280
Z Zignago	15096	-160	13880	15467	[redacted]
Zucchi	11980	—	11000	12619	1000
Zucchi risp. n.c.	7500	-100	6581	8208	2000
[redacted]	13297	-56	11981	13833	14000

* Minimi e massimi non re[redacted] rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
27-02-98	29	99,560	[redacted]
31-03-98	61	99,010	5,900
30-04-98	91	98,715	5,220
29-05-98	120	98,180	5,700
30-06-98	152	97,725	[redacted]
31-07-98	183	97,420	[redacted]
31-08-98	[redacted]	96,910	5,430
30-09-98	[redacted]	96,500	[redacted]
15-10-98	259	96,300	5,410
16-11-98	[redacted]	95,920	[redacted]
15-12-98	[redacted]	95,630	5,210
15-01-99	351	95,280	5,140

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 131.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 137.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 133.000
Marengo it.	115.000 - 124.000
Marengo sv.	106.000 - 121.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 138.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	510.000 - 530.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	520.000 - 560.000
50 pesos Messico	623.000 - 655.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	27-1	26-1	Variaz.
Alleanza	21.250	20.850	[redacted]
Banca di Roma	2.298	2.225	72,5
Benetton	[redacted]	30.580	[redacted]
Bulgari	[redacted]	[redacted]	229,5
Cir	[redacted]	1.350	0
Comit	[redacted]	6.645	[redacted]
Compart	1.360	1.325	[redacted]
Credit	6.018	5.790	227,5
Edison	11.310	11.310	[redacted]
Eni	10.305	10.111	194,5
Fiat ord.	5.975	5.930	45
Fiat priv.	3.250	3.258	-7,5
Fiat r.nc.	3.450	3.360	90
Gemina	935	865	70
Generali	47.178	48.800	-1623
Ifi priv.	27.800	28.150	-350
Imi	21.781	21.797	43,5
Ina	3.975	3.975	0
[redacted]	7.045	7.078	-32,5
[redacted]	16.025	15,892	132,7

[redacted]	27-1	26-1	Variaz.
Montedison	1.648	1.700	-52,5
Olivetti ord.	1.420	1.440	-20
Parmalat	2.725	2.650	75
[redacted]	4.700	[redacted]	-110
Ras	[redacted]	18.475	-275
Rinascente	14.100	14.100	0
S. Paolo To	19.150	17.900	[redacted]
Sirti	[redacted]	10.800	[redacted]
T[redacted]	12.238	12.038	[redacted]
Telecom r.nc.	8.753	8.665	87,5
Tim ord.	7.900	8.170	-270
Tim r.nc.	5.037	5.230	-193

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 98	[redacted]	27.291	[redacted]	27.330
Giu. 98	27.130	27.468	[redacted]	27.500
[redacted]	27.150	27.165	27.15[redacted]	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	26-01	23-01
Adriatic bond	24300	24194
Adriatic Americ.	28237	29414
Adriatic Europe	27637	27442
Adriatic far East	10944	10539
Adriatic global	23118	23133
Adriatic Multi Fund	20073	20047
Agrifutura	24457	24465
Alleanza Obblig.	10752	10750
Api Azionario	12425	12506
Api Monetario	10039	10039
Api Obbligaz.	10471	10425
Alto Obblig.	12056	12070
Alto Bilanciato	17042	17150
Alto Azionario	17715	17679
Alto Monetario	10414	10426
America 2000	23533	23559
Amerigo Vespucci	13786	13616
Aquila Azionario	15666	15603
Aquila Internaz.	12570	12665
Aquila Obbligaz.	10770	10775
Arca Az. America	32561	32594
Arca BT-Br. Term.	12312	12310
Arca Az. Europa	14836	14834
Arca Az. Far East	14987	14976
Arca Az. Italia	29634	29422
Arca 26	45511	45847
Arca Bond	17470	17575
Arca B. Dol. (Lire)	12450	12645
Arca Bond Ecu (Lire)	11277	11264
Arca Bond Yen (Lire)	10441	10498
Arca MM	20109	20109
Arca RR	13583	13583
Arca Te	27349	27307
Arca Vantaggio	22611	22379
Arcobaleno	21556	21609
Armonia	19972	19984
Aureo	N.P.	34117
Aureo Bond	N.P.	13855
Aureo Gestiob.	N.P.	15354
Aureo Global	N.P.	18526
Aureo Monetario	N.P.	10727
Aureo Multiaz.	N.P.	15070
Aureo Prev.	N.P.	26543
Aureo Ren.	N.P.	27750
Azimut	29452	29663
Azimut America	18725	18411
Azimut Borse Int.	18183	18206
Azimut Europa	18871	18840
Azimut Fixed Rate	13445	13463
Azimut Floating Rate	11542	11537
Azimut Garanzia	18568	18562
Azimut Gar. Val.	10133	10141
Azimut Cr. Italia	25594	[redacted]
Azimut Reddito	21383	21353
Azimut Pacifico	10974	10979
Azimut Rendita Int.	12849	12868
Azimut Solidarietà	11466	11470
Azimut Trend	20004	19940
Azimut Trend Em.	8787	8795
Azimut Trend Italia	17000	17114
Azimut Trend Valute	10814	10857
Azimut Trend Tassi	12150	12154
Azzurro	43450	43706
B N Azion. Internaz.	21256	21039
B N Azion. Italia	17437	17515
B N Monetario	17756	17769
B N Capitali	10797	10757
B N Rend. Italia	15219	15240

	26-01	23-01
B N Obblig. Internaz.	11563	11475
B N Obbligaz. Italia	10517	10518
B N Opportunità	11810	11794
B N Reddito Italia	11870	11858
B N Previdenza	22873	22836
B N Valuta Forte	9.90	9.86
Bue Co	11879	11958
BPB Rembrandt	11914	11888
BPB Rubens	14305	14385
BPB Tiepolo	12191	12194
BPB Tiziano	22300	22435
Brianza Reddito	10084	10085
Capitalcredit	24449	24456
Capitalgest	31374	31585
Capitalgest az.	25108	25336
Capitalgest B. Bund	10933	10959
Capitalgest B. Marco	10286	10288
Capitalgest Europa	10743	10712
Capitalgest Internaz.	17147	17287
Capitalgest Moneta	15337	15341
Capitalgest Pacifico	7924	7922
Capitalgest rend.	14806	14815
Capitalrise	28720	28896
Carifondo Ala	15316	15323
Carifondo Ariete	22002	22202
Carifondo Atlante	22006	22152
Carifondo Az. America	11941	12073
Carifondo Az. Asia	8742	8694
Carifondo Az. Europa	12317	12359
Carifondo Az. Italia	14500	14564
Carifondo Bond	13761	13843
Carifondo Car. Az.	12079	12132
Carifondo Dol. Obbl.	12590	12588
Cari. Dol. Obbl. ($)	7.15	7.17
Cari. Magna Grecia	13763	13786
Cari. M. Grecia Az.	10362	10418
Cari. M. Grecia Ob.	10788	10820
Cari. Marche Obbl.	10153	10124
Cari. Mar. Obbl. (DM)	10.28	10.28
Carifondo Cal. Mon.	16349	16350
[illegible]	30883	30410
Carifondo High Yield	[redacted]	14696
Carifondo Libra	48249	48615
Carifondo Euro Obb.	14564	14574
Carifondo Lire più	22824	22807
Carifondo P.E.	9274	9272
Carifondo Tesoreria	11129	11129
Cariplo Blue Chips	15583	15680
Cariplo Strong Curr.	12387	12372
Centrale America	25947	26104
Centr. Az. Immob. Int.	10297	10297
Centr. America ($)	14.75	14.75
Centrale Bond A. ($)	11.85	11.80
Centr. Bond G. (DM)	11.59	11.58
Centrale Capital	34842	35047
Centrale Cash	12884	12886
Centr. Conto Corr.	14852	14852
Centr. Em. Asia ($)	5.42	5.38
Centr. Em. Asia	9526	9544
Centr. Giappone	8995	8785
Centr. Giappone (Yen)	644.92	626.85
Centr. Europa	37176	37345
Centr. Europa (Ecu)	19.28	19.23
Centrale Global	26563	26429
Centrale G8 Blue Chips	17247	17143
Centrale Italia	20184	20041
Centrale Money	21024	21040

	26-01	23-01
Centrale Redd.	23089	23083
Centr. Cash M. (DM)	10.87	10.87
Centrale Cash D. ($)	11.37	11.37
Centr. Tasso Fisso	11676	11685
Centrale Tasso Var.	10233	10232
Cisalpino Azionario	23150	[redacted]
Cisalpino Bilan.	[redacted]	[redacted]
Cisalpino Cash	13080	13082
Cisalpino Cedola	11018	11022
Cisalpino Indice	18452	18564
Cisalpino redd.	20271	20272
Clam Azioni Italiane	14009	14187
Clam Cash Imprese	10886	10886
Clam Fenice	9803	9780
Clam Orione	9966	9979
Clam Pegaso	9915	9918
Clam Regolo	18131	18152
Clam Sestante	11146	11145
Clam Sole	13951	13963
Clam Liquidità	12355	12354
Clam Obbl. Estero	12533	12550
Clam Obbl. Italiane	12253	12254
Columbus Int. Bond	12296	12353
Columbus Int. Bond $	6.99	6.96
Comit Azioni	13434	13454
Comit Obbl. Estero	16858	16858
Comit Plus	17923	17923
Comit Reddito	11377	11377
Consultinvest Az.	16445	16582
Consultinvest Red.	10863	10864
Cooperativo Monetario	N.P.	10122
Cooperativo Obbligaz.	N.P.	10185
Cooprend	14287	14297
Cr. Tergeste Obblig.	11547	11571
Credis Globale	11842	[redacted]
Credis Monetario Lire	11512	11511
Credis Obbl. Int.	11469	11497
Credis Trend	13352	13319
Credidoro Colombo	28678	29009
Dival Cash	10139	10141
Dival Consumer Goods	10648	10653
Dival Energy	10170	10130
Dival Individual Care	11070	11096
Dival Multimedia	10328	10360
Dival Piazza Affari	11398	11470
Ducato Az. America	10952	11053
Ducato Az. Asia	6307	6232
Ducato Az. Europa	11310	11230
Ducato Az. Int.	55687	55658
Ducato Az. Italia	18580	18680
Ducato Az. Giappone	8234	8131
Ducato Az. Paesi Em.	7199	7214
Ducato Monetario	12625	12623
Ducato Ob. Dollaro	11168	11225
Ducato Ob. Euro 2000	10577	10599
Ducato Red. Int.	12918	12953
Ducato Red. Italia	35534	35841
Ducato Secuparec	13809	13806
Epta Azioni Italia	18905	19120
Epta Bond	30161	30168
Epta Capital	32582	32630
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20717	20709
Eptainternational	24750	24812
Epta 92	18206	18236
Epta TF	10779	10774
Epta MT	10478	10487

	26-01	23-01
[redacted]	11194	11208
Euroclub	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10404	[redacted]
Eurobbligazionario	10209	10272
Europ. Am. Eq. Fund	32314	32471
Europ. Az. Italiane	[redacted]	27938
Europ. Blue Chips	[redacted]	[redacted]
Euromob. Capital	33640	33777
Euromob. Contrarian	[redacted]	17834
Eur. Em. Mar. E. F.	7922	[redacted]
Europ. E. Eq. Fund	29194	29080
Europ. Green Eq. Fund	16214	16421
Eur. Conv. Eq. Fund	13429	13493
[redacted]	18271	18542
[redacted]	14115	14139
Europ. Liquidità	11856	11858
[redacted] Bond	12875	12940
[redacted] Bond	[redacted]	[redacted]
Euromob. Reddito	28513	28518
Euromob. Rendita	13091	13092
Euromob. Risk F.	36485	36711
Euromob. Tesoreria	16440	16441
Eur. Tiger Far East	13083	12992
Euromob. Ven Bond	18173	16283
Euromoney	13485	13488
Europa 2000	28122	27969
F&F Lagest az. Italia	25863	26047
F&F Lagest az. Intern.	29794	29886
F&F Lagest mon. Italia	12178	12180
F&F Lagest obb. Italia	25477	25482
F&F Lagest obb. Inter.	17113	17127
F&F Lagest Portfolio	18230	18249
F&F Moneta	18306	18306
F&F Professionale	61276	61908
F&F Prof. Gest. Italia	30036	30196
F&F Prof. Gest. Int.	24163	24291
F&F Prof. Mon. Italia	12279	12282
F&F Prof. Redd. Italia	18553	18561
F&F Prof. Redd. Int.	11439	11452
F&F Profess. Rep.	28320	28441
F&F Select America	19676	19877
F&F Select Bund	10797	10798
F&F Select Bund (DM)	10.93	10.93
F&F Select Europa	27780	[redacted]
[redacted]	16251	16267
F&F Select Italia	17280	17287
F&F Select Nuovi Merc.	7852	7824
F&F Select Pacifico	10335	10296
F&F Select Paesi Em.	9908	9921
F&F Select Rid. Dol.	10743	10492
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.86	5.88
F&F Select Risparm. L.	13530	13534
F&F Select Top 50 Int.	16140	16149
Ferdinando Magellano	7752	7715
Fidefund Azione	22901	22861
Fideuram moneta	21794	21896
Fideuram Performance	14719	14650
Florentine Security	14540	14535
Finanza Romagest	20908	20946
Fondattivo	17966	17932
Fondersel	64532	64758
Fondersel America	26419	26536
Fondersel Cash	13093	13097
Fondersel Dollaro	17922	17885
Fondersel Europa	20753	20819
Fondersel Ind.	15351	15400
Fondersel Int.	19704	19738

	26-01	23-01
Fondersel Italia	20815	20861
[redacted]	18056	18040
[redacted]	10429	10399
[redacted]	18569	18571
Fondersel serv.	14504	14524
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	31320	31453
[redacted]	11797	[redacted]
[redacted]	16902	16858
Fondicri monetar.	21057	21082
[redacted]	16615	[redacted]
Fondicri P. R. (Ecu)	4.54	3.59
Fondicri S. I.	[redacted]	22532
Fondicri Selez. Am.	12114	12247
Fondicri Selez. Eur.	11866	11885
Fondicri Selez. Or.	8504	8475
Fondicri Bond Plus	10449	10492
Fondimpiego	29382	[redacted]
Fondinvest 1	13892	13932
Fondinvest 2	34757	34896
Fondinvest 3	27498	27598
Fondinvest Europa	26584	26549
Fondinvest Paesi E.	12398	12412
Fondinvest Servizi	25278	25249
[redacted]	34191	31147
Fondo Genovese	[redacted]	13545
Fondo Ricon. C. Az.	13774	13768
Fondo Trading	14536	14537
Fondoforte	[redacted]	[redacted]
Galileo	22943	23077
Galileo Intern.	20082	20089
Garden Cis	10347	10345
Genercomit	N.P.	44132
Genercomit Az. It.	N.P.	18038
Genercomit Br. Ter.	N.P.	10856
Genercomit cap.	N.P.	21446
Genercomit eur.	N.P.	34079
Genercomit int.	N.P.	29637
Genercomit nor.	N.P.	34407
Genercomit mon.	N.P.	15226
Genercomit r.	N.P.	12784
Genercomit Esp.	N.P.	11359
Genercomit Esp. (Ecu)	N.P.	5.86
Genercomit Am.	N.P.	14837
Genercomit Am. ($)	N.P.	8.74
Genercomit Pacifico	N.P.	9380
Genercomit Espans.	N.P.	12825
Genercomit O. Est.	N.P.	11246
Geode	21506	21551
Geode Riserva Val.	9821	9842
Geode Paesi Emerg.	9635	9699
Gepocapital	25707	25923
Gepobond	12522	12511
Gepobond $	6.30	6.30
Gepobond Dollari	11088	11152
Gepoblue Chips	12286	12272
Gepocash	10573	10579
Geporeinvest	24191	24308
Geporend	11536	11544
Gepoworld	19146	19095
Gestiefi Americhe	15737	15853
Gestiefi Europa	17240	17097
Gestiefi Internaz.	20029	20015
Gestiefi Italia	19148	19259
Gestiefi Pacifico	8670	8619
Gestiras Monetario	17220	17218
Gestiras Investimento	16703	16705

	26-01	23-01
[redacted]	[redacted]	11858
[redacted]	11785	11782
Gestiredit America	[redacted]	[redacted]
[redacted]	19409	19497
Gestiredit Bond	22825	22776
Gestiredit Cash M.	12284	12284
[redacted]	10633	[redacted]
[redacted]	20142	[redacted]
Gestiredit Far East	8353	8112
Gestiredit Ita.	25630	25339
Gestiredit Global.	17486	17453
Gestiredit Mercati E.	9117	9074
Gestiredit mon.	20389	20274
Gestiredit Prev.	22582	22697
[redacted]	13711	13753
Gestielle A	18133	[redacted]
[redacted]	17744	[redacted]
Gestielle I	19065	19069
Gestielle M	15564	[redacted]
Gestielle America	[redacted]	11481
Gestielle B	15918	15964
Gestielle Emerg.Mark.	12177	12200
Gestielle Europa	19252	19195
Gestielle Far East	10203	10152
[redacted]	18566	18596
[redacted]	10802	10811
Gestielle BT Ocse	11112	11138
Gestielle BT Em. M.	11389	11385
Gestielle World Commun.	10503	10654
Gestil. Az. Internaz.	20111	[redacted]
Gestil. Az. Italia	19639	19652
Gestil. Obb. Int.	13065	13085
Gestifond Monetario	14780	[redacted]
Gestiras	42523	42546
Gestiras Coupon	12498	[redacted]
Gestivita	12522	[redacted]
Gestnord Ambiente	13531	13603
Gestnord America $	16.63	[redacted]
Gestnord Am. (Lire)	29057	29420
Gestnord Banking	18972	[redacted]
Gestnord Europa	17643	[redacted]
Gestnord E. (DM)	17.67	17.59
Gestnord Far E. yen	976.86	974.61
Gestnord F. E. (Lire)	13643	13653
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestnord Pzza Affari	15940	16003
Gestnord Trading	[redacted]	10577
Giallo	16748	[redacted]
Ginevra Monetario	11712	11720
Ginevra Obblig.	12919	12927
Grifobond	10580	10587
Grifocapital	26380	26396
[redacted]	11511	11513
Grifoglobal	15719	15621
Grifoglobal Int.	12563	12644
[redacted]	14822	14834
[redacted]	21865	21948
Imicapital	46530	46574
Imi-East	11782	11542
Imi Europe	29432	28931
Imindustria	25774	25771
Imi Italy	29711	29852
[redacted]	19642	[redacted]
Imirend	17130	17127
Imi West	31814	31955
ING Svil. America	30810	31031
ING Sviluppo Asia	7292	7197

	26-01	23-01
ING Svil. Azionario	29006	29059
ING Sviluppo Bond	22585	22583
ING Sv. Em. Markets	18743	[redacted]
ING Sviluppo E. M. E.	9658	9593
ING Sviluppo E. (Lit)	8908	8976
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.09	5.06
ING Svil. Europa	[redacted]	[redacted]
[redacted]	22301	22219
[redacted]	[redacted]	24135
ING Sviluppo Mon.	13131	13138
ING Sviluppo Ol.	22264	22163
ING Svil. Portfolio	39538	39761
ING Svil. Reddito	25613	25418
Industria Romagest	29606	29852
Interbanc. az.	35736	35837
Interbanc. r.	32522	32630
Intermob. Fondo	[redacted]	[redacted]
Intermoney	13880	13853
Intern. Bond Manag.	11024	[redacted]
Intern. Stock Manag.	[redacted]	15115
Investilibero	12289	12290
Investire az.	31414	31875
[redacted]	28522	28697
Investire Int.	21867	21951
[redacted]	13507	13510
[redacted]	22604	22584
Invest. Strategic Bond	13195	13209
Investire obl.	18944	18949
Investire Monetario	15075	15074
[redacted]	32729	[redacted]
Investire pac.	13416	[redacted]
Investire Reddito	18015	[redacted]
[redacted]	12154	[redacted]
Italy Stock Manag.	[redacted]	10890
[redacted]	13120	13126
[redacted]	12856	[redacted]
[redacted]	38057	38183
Marengo	[redacted]	13607
[redacted]	[redacted]	15339
Mediceo Asia	6134	6100
Mediceo Giappone	5863	5973
Mediceo Mediter.	11427	11200
[redacted]	12565	12568
Mediceo Mon. Amer.	11678	11740
[redacted]	11768	11807
Mediceo Indice It.	[redacted]	12173
Mediceo Nord Europa	13261	13184
[redacted]	13495	13500
Mediceo Monet. Eur.	11040	11010
Mida Azionario	N.P.	23697
Mida Obb. Internaz.	N.P.	17879
[redacted]	N.P.	10250
[redacted]	N.P.	24077
Money-Time	18849	18844
Monetario romagest	15311	15310
Multiras	39162	39266
Nagracapital	29210	29293
Nagrarend	14694	14600
Nordcapital	22475	22586
Nordfondo	23435	23445
Nordfondo Cash	13113	13115
Nordfondo Area $	12.09	[redacted]
Nordf. Area D. (Lire)	21253	21351
[redacted]	12.69	12.69
[redacted]	11941	11997
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.24	10.27
Nordf. Gl.Euro (Lire)	19953	19964

	26-01	23-01
[redacted]	22442	22407
Oasi Az. Italia	16232	16344
[redacted]	11401	[redacted]
[redacted]	17290	[redacted]
Oasi Cr. Risparmio	12290	12288
Oasi Cr. Azionario	16852	17027
Oasi Dollari (Lire)	11455	11477
Oasi Famiglia	11029	[redacted]
[redacted]	[redacted]	19356
Oasi Gest. Liquid.	12264	12265
[redacted]	14091	14149
Oasi Italian Eq. Risk	20195	20279
Oasi Yen (Lire)	8596	[redacted]
Oasi Londra	12573	12569
Oasi Fr.Sviz. (Lire)	9058	8959
Oasi Marchi (Lire)	9825	9805
[redacted]	14080	14089
Oasi New York	15346	15300
Oasi Obbl. Globale	20765	[redacted]
[redacted]	17400	[redacted]
Oasi Obbl. Italia	19423	19431
[redacted]	13464	13465
Oasi Parigi	[redacted]	17910
Oasi Previdenza Int.	12166	12148
Oasi Tesoreria Impr.	12044	12042
Oasi 3 Mesi	10844	10839
Oasi Tokyo	11612	11557
Occidente Romagest	13841	13919
Oltremare Azionario	[redacted]	19133
[redacted]	11818	[redacted]
[redacted]	11889	11882
Oltremare Obbligaz.	[redacted]	12356
[redacted]	17157	17282
Oriente Romagest	[redacted]	[redacted]
Oriente 2000	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13529	13574
[redacted]	16811	16808
[redacted]	[redacted]	10469
Padano Obbligaz.	13638	13642
Perfor. Azion. Est.	18564	18519
Perfor. Az. Italia	17367	17512
[redacted]	[redacted]	10476
Perfor. Obbl. Lire	14237	14243
Perfor. Obbl. Est.	13865	13815
Performance Mon. 12	[redacted]	[redacted]
Performance Mon. 3	10536	10532
[redacted]	11152	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10872
Perseo Rendita	10177	10176
Personal Bond	11776	11786
Personal Lire	16725	16726
PersonalDollaro $	12.60	12.55
PersonalMarco D.M.	11.80	11.80
Personall. az.	22075	22073
Personalfondo mon.	20784	20779
Phenixfund	23171	23219
Phenixfund 2	23906	23938
Phenixfund Top	18696	18671
[redacted]	17498	17457
Pitagora Int.	13128	13151
Prime M Am.	33472	33230
Prime M Eur.	33776	33818
[redacted]	21524	21564
[redacted]	21476	21500
Primecapital	70736	71252
[redacted]	12302	12349
Primeclub az. it.	24563	24681

	26-01	23-01
Primeclub obbl. It.	25351	25350
Primeclub az. Int.	13138	13150
Primeclub obbl. Int.	11800	11832
Prime Emerging M.	12847	[redacted]
Primeglobal	24888	24884
Primelady	25213	[redacted]
Primemonetario	23664	[redacted]
Prime Reddito Italia	13884	13880
Primerend	44212	44536
PrimeSpecial	16324	[redacted]
Prudential Azion.	19055	[redacted]
Prudential Mond.	11885	11920
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Prudential Obbl.	21027	21059
Prudential Sm. Cap.	18063	18182
Putnam Europ. Eq.	14320	14193
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.36	7.31
[redacted]	13240	[redacted]
Putnam G. Eq. ($)	7.53	7.51
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Putnam G. B. ($)	7.25	7.23
Putnam Pacific Eq.	8524	8596
Putnam P. Eq. ($)	4.84	4.86
Putnam U.S.A. Eq.	12684	[redacted]
Putnam USA Eq. ($)	7.21	7.29
Putnam U.S.A. Opp.	11239	11417
Putnam USA Opp. ($)	6.39	6.45
Quadrifoglio az.	23975	24119
Quadrifoglio bil.	29455	29577
Quadrifoglio c. bond	[redacted]	13865
[redacted]	16014	16024
[redacted]	[redacted]	22873
Rendicredit	[redacted]	[redacted]
Rendirete	[redacted]	23620
Risp. Italia az.	24498	24674
Risp. Italia Bil.	32414	32189
Risp. Italia cor.	19816	19815
Risp. Italia pm.	19930	20178
Risp. It. Monetario	10331	10331
Risp. Italia red.	28113	28231
RoloAmerica	18489	18562
RoloBonds	13932	13956
RoloCash	12286	12284
RoloEuropa	16747	16763
RoloItaly	15490	15692
Rologest	26462	26477
RoloInternational	21897	21821
Roloriente	20997	[redacted]
Rolomoney	16172	16173
RoloOriente	8845	[redacted]
RoloTrend	16613	[redacted]
Sanpaolo Azioni	22154	22316
Sanpaolo Az. Is. Et.	10754	[redacted]
Sanpaolo Az. Italia	13345	[redacted]
Sanpaolo Bres. Re.	10679	[redacted]
Sanpaolo Cash	14864	14850
Sanpaolo Ald. Italia	25327	25300
Sanpaolo Amer. A.I.F.	36531	36565
Sanpaolo Ant. Redd.	17569	17545
Sanpaolo Junior	25650	[redacted]
Sanpaolo Vega Coupon	12690	[redacted]
Sanpaolo Liq. Impr.	10926	10927
Sanpaolo H. Ambient.	27063	28064
Sanpaolo H. America	17175	17305
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10073	10412
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10474	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds	11594	11619
Sanpaolo H. Bonds Yen	10086	10145

	26-01	23-01
Sanpaolo H. Ec. Em.	10031	10058
Sanpaolo H. Europe	15270	15183
Sanpaolo H. Finance	[redacted]	34290
Sanpaolo H. Industr.	21354	21580
Sanpaolo H. Intern.	22386	22268
Sanpaolo H. Pacific	10170	10189
Sanpaolo Ob. Italia	[redacted]	10036
Sanpaolo Ob. It. C.	[redacted]	10741
Sanpaolo Ob. Est. R.	10491	10502
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10030	[redacted]
Sanpaolo Ob. M. R.	10153	10154
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Scudo	N.P.	11304
Sforzesco	[redacted]	14750
[redacted]	13289	13281
Silver Time	10838	10817
Sofid Cis	10351	10348
Symphonia Az. Globale	14039	14013
Symphonia Az. Italia	13851	13847
Symphonia Monetario	10521	[redacted]
Symphonia Obbl.Globale	12734	12726
[illegible]	[redacted]	12166
Tesoreria Monetario	10354	10336
Vasco De Gama	20546	20561
Venetoblue	23581	23671
[redacted]	21574	21592
Venetocash	10701	10697
Venetorend	10181	10181
Venetoventure	22715	22723
[redacted]	[redacted]	22253
[redacted]	13276	13273
[redacted]	[redacted]	13130
Vesconteo	41018	41154
[redacted]	15017	[redacted]
Zenit Azionario	17011	17011
Zenit Monetario	10992	10992
Zenit Bond	10596	10596
Zenit Obblig.	10653	10658
Zenit Target	12980	12988
[redacted]	N.P.	23366
Zeta Azionario	N.P.	26183
Zeta Bilanciato	N.P.	29372
Zeta Monetario	N.P.	12148
Zeta Obbligaz.	N.P.	24845
Zeta Reddito	[redacted]	10790
Zetastock	N.P.	26237
Zetaswiss	N.P.	38006
Fondo Ita vol. att.	N.P.	5258.54
Fondo Ita vol. rel.	1813.40	1816.53
Sai Quota	25742.99	25748.13
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	108595	108773
Fonditalia Global	181061	180073
[redacted]	13778	[redacted]
[redacted]	8973	8981
Fonditalia Dollar	12081	12082
Fondit. Em.Mark. Asia	5343	5243
Fondit. Eq. Britain	17735	17023
Fondit. Equity Europe	16711	16389
Fondit. Equity Italy	17786	17776
Fondit. Equity Japan	7523	7318
Fondit. Equity Usa	18480	18374
Fonditalia Lira	11700	11695
[redacted]	7527	7590
Fonditalia Fl. R. Lira	11146	11142
Interfund Gl. Star	10785	10959
Int. Sec. Fund	108001	107881
[redacted]	123567	123557
Italfortune cat. b	29489	29489

	26-01	23-01
Italfortune cat. c	21884	21884
Italfortune cat. d	22276	22276
[redacted]	11783	11783
Italfortune cat. f	10073	10073
Euromas Fund E.	37.51	37.57
Rominvest It. Bonds	295355	295380
Rominvest Short T.	371341	370544
Rominvest Universal	86235	86157
Rom. D.M.Bond Port.	236168	234178
Rom. D.M.Short T.	327721	328741
Rom. German Index	819713	819427
Rom. French Index	838158	826437
Rom. French Bonds	175633	174598
Rom. French St.Term	334344	333353
Rom. British Index	29404	29183
Rom. British Bonds	32874	32978
Rom. British St.Term	63113	63086
Rom. N. Am. Index	27901	28122
Rom. N. Am. Bonds	38985	38900
Rom. N. Am. S. Term	54023	[redacted]
Rom. Japan Index	1144	1150
Rom. Japanese B.	2943	2956
Rom. Jap. Sh. Term	7016	7052
Rom. It. Eq. Index	18776	[redacted]
Rom. It. Sh. Term	57033	57066
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.06	11.06
Euromas Fund B.	39.88	39.93
S.Paolo Obligat. Ecu	[redacted]	182.22
S.Paolo Mista Ecu	[redacted]	216.47
S.Paolo Actions Ecu	252.97	252.97
S.Paolo Actions FF	898.60	898.53
S.Paolo Obl. Fr. FF	[redacted]	[redacted]
S.Paolo Obl. Rente FS	13804	[redacted]
S.Paolo Act. All. DM	164.51	[redacted]
S.Paolo Obl. It. Lit	157178	157178
S.Paolo Act. It. Lit	249987	249987
Sailor's Fixed Inc. Ecu	17.33	17.33
Sailor's Equity Ecu	[redacted]	[redacted]
Sailor's It. Eq. Lit	[redacted]	[redacted]
Sailor's L. F. I. Lit	11676	11676
Sailor's B. P. Lit	12196	12196
Sailor's Sh. T. Lit	11340	11340
Sailor's Eq. B. Lit	19475	[redacted]
Globorend Bond	164.47	164.47
Globorend Equity	172.08	172.08
Globorend Mix	187.27	187.27
Inter. Scan Bond Ecu	1130.24	1130.24
Euromas F. DM (DM)	182.70	182.89
Euromas Fund D. ($)	105.87	106.85
Optig. G.F.Bas. DM	217.78	217.78
Op. G.F.Fix. In. DM	258.52	258.52
Prima L. Eur. F. Ecu	219	218
Interfund Lira Ecu	9873	9871
Int. Swiss Franc Ecu	9688	9647
Int. Bond Lira Ecu	10348	10348
Int. Floating Lira Ecu	9867	9864
Int. Bond Mark Ecu	10830	10808
Int. Bond Dollar Ecu	10659	10780
[redacted]	9761	9739
Int. It. Equities Ecu	12983	12827
Int. British Eq. Ecu	11116	11077
Int. Blue Chips Ecu	11169	11142
Int. Small Caps Ecu	10308	10335
Int. Japanese Eq. Ecu	8119	7849
Int. European Eq. Ecu	11438	11371
Int. New A. Mark. Ecu	8434	8516
Int. Gold Shares Ecu	N.P.	N.P.

INTESTATO AL GUIDATORE.

DAEWOO DAYS. L. 1.000.000 IN PIU' A CHI SCEGLIE DAEWOO.

TROVATE LA VOSTRA CONCESSIONARIA TELEFONANDO AL NUMERO VERDE 167-011943 O CONSULTANDO LE PAGINE GIALLE.

DAEWOO DAYS

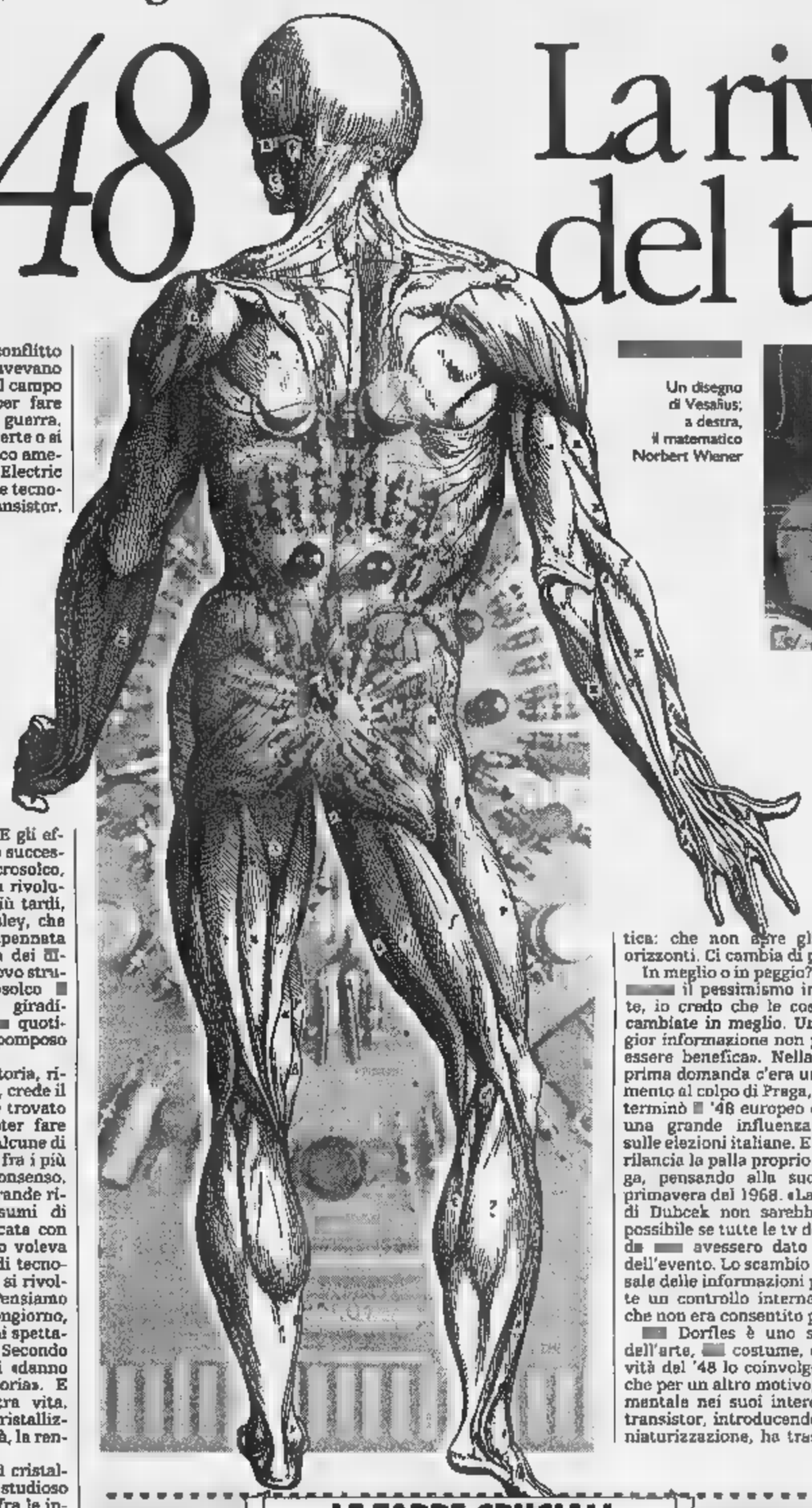
DAEWOO

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Il mondo stava entrando nella guerra fredda: ma furono tre invenzioni a cambiare la nostra storia

Un matematico battezzò la cibernetica, un tecnico creò il disco a 33 giri, un laboratorio aprì la strada all'elettronica in miniatura

1948 La rivoluzione del transistor



Un disegno di Vesalius; a destra, il matematico Norbert Wiener

CINQUANT'ANNI fa, 1948, un matematico americano figlio di emigrati russi, Norbert Wiener, pubblicava un libro destinato a pochi specialisti, di campi fino allora separati: la biologia e l'ingegneria, la neurofisiologia e la meccanica. Il titolo, diventato famoso, introduceva una parola che avrebbe cambiato la nostra civiltà: «La cibernetica, ovvero il controllo e la comunicazione nell'animale e nelle macchine».

Non fu il solo avvenimento, di quell'anno. Quasi contemporaneamente, un gruppo di ricercatori della Telephone Company metteva a punto un progetto per sostituire le valvole termoioniche con minuscoli chicchi di silicio, dotati delle stesse funzioni: e nasceva il transistor. E ancora, nello stesso 1948, un tecnico statunitense, Peter Carl Goldmark, rivoluzionava l'industria discografica creando il disco a 33 giri.

Quasi nessuno, nel mondo, se ne accorse. Il 1948, nei libri di storia, è considerato uno spartiacque, ma di altre acque. Il cinquantenario, nel quale siamo appena entrati, ci inviterà a ricordare eventi entrati subito con titoli a nove colonne nei nostri giornali, dalla guerra fredda: il colpo di Stato a Praga, che liquidò per quarant'anni quella democrazia; l'avvio del piano Marshall; le elezioni del 18 aprile, con il trionfo della dc; l'attentato a Togliatti del 14 luglio; magari con l'appendice della maglia conquistata il giorno dopo da Bartali a Briançon, che contribuì a spegnere le fiamme della rivoluzione in Italia.

Sono davvero questi i passaggi cruciali della nostra storia? Il mondo nel quale viviamo è stato più determinato dallo scudo americano nel dopoguerra o dalla cibernetica? Dalla vittoria di De Gasperi o dal transistor? E, nella nostra cultura, pesa di più quella maglia gialla o il microsilicio?

Lo storico vede antagonismo fra gli eventi politici e le innovazioni scientifiche e tecniche, nate in quel periodo. «C'è una relazione netta fra le due cose», ci dice Peppino Ortoleva, che da anni studia la storia sociale della modernità, soprattutto nei mezzi di comunicazione. «Tutte queste novità, apparse nel dopoguerra - e non dimentichiamo la più importante, che è la tv - sono elementi di riconversione dell'industria bellica», sostiene. Camminano, quindi, proprio nel cuore della storia.

Ortoleva nel '48 è nato, ha la stessa età della cibernetica, del transistor, del 33 giri; deve sentirsi parte - sia pure critica - della civiltà che queste invenzioni hanno prodotto. E le in perfetta sintonia il loro tempo. «Durante il conflitto tutti i Paesi coinvolti avevano rallentato la ricerca, nel campo delle comunicazioni, per fare posto all'industria di guerra. Dopo il '45 ci si riconverte o si Il settore elettrico americano, dalla General Electric alla Bell, sviluppa nuove tecnologie, che portano al transistor. Il microsolco viene lanciato dall'industria discografica, che spera in un mercato di massa del disco. E gente, la pace, ha voglia di nuovi beni di consumo».

Ma quando questi beni nati, chi se ne è accorto, fra noi? «Dalla televisione ci siamo accorti subito, era molto attesa, anche in Italia. Certo, la cibernetica era cosa esoterica, per iniziati, i primi libri divulgativi sono degli Anni 50. E gli effetti del transistor sono successivi. Anche con il microsolco, pensava a una rivoluzione. Lo si è capito più tardi, nel '58, con Elvis Presley, che ha fatto segnare una impennata pazzesca nella vendita dei dischi. E ha creato un nuovo strumento: con il microsolco il grammofono diventa giradischi, oggetto di quotidiano, leggero, meno pomposo perfino nel .

No, non è un'altra storia, rispetto a quella politica, crede il quarantottino, che si è trovato nell'età giusta per poter fare anche il Sessantotto. «Alcune di queste tecnologie sono fra i più potenti strumenti di consenso. In tutto il mondo, la grande risposta ai nuovi consumi di massa è stata identificata con l'America. Quando uno voleva qualcosa di concreto, di tecnologicamente avanzato, si rivolgeva agli Stati Uniti. Pensiamo solo al fascino di Bongiorno, l'americano, per i primi spettatori della nostra tv». Secondo Ortoleva questi fattori «danno un altro lato alla storia». E cambiano, sì, la nostra vita. «Perché la tecnologia cristallizza un modello di società, la rende l'unica possibile».

E' davvero tutto così cristallizzato? Anche per lo studioso di estetica il rapporto fra le innovazioni tecniche e la storia è stretto, ma in prospettiva opposta. «Gli eventi dipendono più di quanto si creda dalle scoperte scientifiche», sostiene Gillo Dorfles, che per ragioni di età (è nato nel 1910) queste invenzioni le ha viste arrivare quando era già un riconosciuto maestro. «In apparenza non si vede. In realtà molti eventi che ci sembrano politici o sociologici dipendono da scoperte scientifiche, o mediche, o biologiche. Certamente la cibernetica è più importante della vicenda politica: che non apre gli stessi orizzonti. Ci cambia di più».

In meglio o in peggio? «Nonostante il pessimismo imperante, io credo che le cose siano cambiate in meglio. Una maggior informazione non può che essere benefica». Nella nostra prima domanda c'era un riferimento al colpo di Praga, che determinò il '48 europeo ed ebbe una grande influenza anche sulle elezioni italiane. E Dorfles rilancia la palla proprio da Praga, pensando alla successiva primavera del 1968. «La rivolta di Dubcek non sarebbe stata possibile se tutte le tv del mondo avessero dato notizia dell'evento. Lo scambio universale delle informazioni permette un controllo internazionale che non era consentito prima».

Dorfles è uno studioso dell'arte, costume, e le novità del '48 lo coinvolgono anche per un altro motivo, fondamentale nei suoi interessi: «Il transistor, introducendo la miniaturizzazione, ha trasformato il gusto del design; e quindi ha cambiato i nostri ambienti. Pensiamo alla radio. Prima un mobile complicato, che troneggiava. Ora lo ricordano solo gli ultracinquantenni. Con il transistor la radio è diventata un oggetto tascabile. E così il telefono. Queste innovazioni diventano essenziali per la trasformazione del nostro modo di vivere».

Il teorico delle avanguardie non nasconde qualche rimpianto. «Certo, qualcosa scompare, vengono meno tante forme di artigianato che non hanno più ragione di esistere. Chi ha visto più una madia? O una stufa di maiolica? Un oggetto bello come l'arcolaio è completamente sparito. Le generazioni non sanno più che sia».

Le nuove generazioni guardano altrove. Lo scrittore Tommaso Labranca, classe 1962, vede nel '48 l'anno fondamentale, «perché è nato lì tutto quello che abbiamo nella seconda metà del secolo». Labranca si professa «studioso di oggetti» - non «oggettologo», precisa, termine che gli ripugna - e dagli oggetti prende tutti gli spunti per i suoi libri, come «Cheltron Hescon», che uscirà in primavera da Einaudi: «Perché solo studiando gli oggetti si capisce la storia. I grandi eventi - le migrazioni, gli accordi internazionali - passano sopra la nostra testa. Ma il computer cambia il nostro modo di lavorare». La cibernetica, osserva, è entrata nel nostro linguaggio quotidiano, anche quando è fuori causa (il cyberpunk). E il giri, per lui trentacinquenne, ha un fascino incancellabile; crede che possa essere accantonato dal cd; ha un suono troppo più caldo. «Gli oggetti - avverte - sono i segnali della storia».

O sono la storia? Luciano Gallino, sociologo forti interessi nell'informatica, non sembra avere dubbi, sul ruolo del transistor. «Da quell'oggetto, grande come un chicco di riso, entra nel nostro mondo l'elettronica. E oggi non c'è angolo della nostra vita quotidiana, della scienza, dell'industria, dove l'elettronica non sia presente».

Dal tavolo di lavoro, Gallino ci mostra la copertina un libro, la divide in due con una mano.

«Su una piastra di questo formato si potevano collocare non più di cinque o sei valvole termoioniche. Con il silicio si sono potute collocare centinaia, poi migliaia di transistor: sempre di più, in sempre meno spazio, aumentando la potenza. Il silicio permette, con una manipolazione semplice, di simulare il linguaggio base dei calcolatori».

E, da quando nasce il transistor, il mondo diventa dipendente dall'elettronica. C'è un paradosso, che Gallino cita, per spiegarci quanto quel chicco di riso abbia cambiato le nostre sorti. «Se oggi, per una accidentale, un meteorite che smagnetizza i computer, questi si fermerebbero tutti insieme, si fermerebbe la vita nel mondo. Dopo dieci minuti non arriverebbe più la luce, dopo un quarto d'ora l'acqua. Il giorno dopo si bloccherebbero i trasporti, l'industria, gli uffici, le banche. Si salverebbero solo i Paesi piccoli, arretrati, con la loro povera economia».

Anche la cibernetica, per lo studioso, ha avuto un ruolo decisivo, ma solo dopo che la applicazione del transistor ha consentito il passare dai primi malcerti robot alla intelligenza artificiale: espressione nata nel 1956. «Oggi l'essenza della cibernetica è la guida automatica degli aerei: un incrocio fra la cibernetica e l'elettronica». Ancora un frutto del transistor.

«Nel rimpicciolimento del mondo», sostiene il sociologo, quel chicco di silicio ha contato molto più degli eventi politici; è alla base dei rivolgimenti cui abbiamo assistito negli ultimi dieci anni. «Il comunismo è crollato perché non riusciva più a controllare l'economia di piano e l'apparato militare. L'Unione Sovietica, rispetto al mondo occidentale, aveva troppo pochi di quei chicchi di riso pro capite».

Certo, ammette Gallino, ci state altre cause, nella caduta dell'impero: «che sarebbe avvenuta comunque, ma forse, con una generazione o due di ritardo».

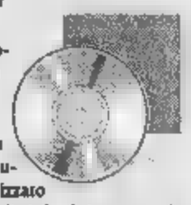
Così come si posto il confronto, solo una tecnologia cibernetica informatica molto avanzata avrebbe potuto governare la grande economia sovietica in quegli anni. A Mosca avevano riempito gli arsenali di armamenti, anche i più sofisticati. Non avevano fatto i conti le divisioni del silicio, che erano tutte dall'altra parte. E la storia ha voltato pagina.

Giorgio Calcagno

LE TAPPE CRUCIALI

La cibernetica studia l'elaborazione e il metodo per trasmettere l'informazione fra complessi, come organismi viventi e macchine. E progetta macchine che simulano i meccanismi del pensiero umano. La parola «cibernetica» fu usata per la prima volta da Norbert Wiener.

Il transistor fu inventato da un gruppo di ricercatori della Bell Telephone Company.
E' un frammento cristallino di materiale semiconduttore, con almeno tre contatti, realizzato soprattutto con silicio e germanio. Sostituì le ingombranti valvole. Oggi è quasi completamente superato dai circuiti integrati.



Il disco fonografico o Lp (dall'inglese Long Playing, che significa «lunga esecuzione»), realizzato su supporto di vinile, fu inventato da Peter Carl Goldmark. Aveva un diametro di 30 centimetri e una velocità di 33 giri al minuto.

Esce in Italia «Dentro», il romanzo che ha scandalizzato l'America. Parla l'autrice

Moore, sesso estremo a ritmo di jazz

«Volevo spingere il racconto oltre ogni limite e cambiare le regole del noir»

La scrittrice hawaiana Susanna Moore

NEW YORK

IN Italia esce il suo romanzo numero quattro, un giallo erotico intitolato *Dentro* (*In the cut*), e lei ha appena finito la sceneggiatura che il prossimo anno lo trasformerà in un film diretto da Jane Campion e interpretato da Nicole Kidman (stesso pool di *Ritratto di signora*, da Henry James).

«Non è stato difficile. Il libro era già abbastanza cinematografico. Si trattava solo di tradurre visivamente i pensieri di Franny, la protagonista», mi spiega Susanna Moore nel suo loft caldo e silenzioso fra Broadway e Lafayette, circondata da statue di legno rituali e primitive, lance, sgabelli, oggetti dalle forme misteriose, che arrivano dalle Hawaii, dove è nata nel 1946 e cresciuta fino a 17 anni, prima di trasferirsi qui a New York.

Dei trent'anni in poi aveva snocciolato tutta la sua vita nei tre romanzi precedenti (*My old Sweetheart*, 1982, *The Whitness of the bones*, 1989, *Sleeping Beauties*, 1993) e proprio mentre era alle prese col suo ultimo libro hawaiano, cominciò a leggere un thriller al giorno. «Posso scriverne uno anch'io, mi sono detta», e così ha smesso di raccontare l'odore forte delle gardenie, le palme e le noci di cocco per accendere i riflettori della sua attenzione su locali per minimonisti, poliziotti della squadra omicidi, brutalità di ogni genere. «Volevo vedere se ero capace di scrivere di sesso», dice, seduta sul suo divano nero, bella, il viso acqua e sapone, i lunghi capelli castani, le mani che si muovono sottili e si per accompagnare il racconto.

Ci è riuscita. Per centonovanta pagine Franny, protagonista, un'insegnante di «linguaggio creativo» alla New York University, che a sua volta scrivendo un libro sullo slang newyorchese di strada, scivola nelle situazioni più violente e inverosimili. Sesso, sangue, coltelli travolgono qui «ragazza per bene», che nello spazio di tre settimane ingrana l'acceleratore e va verso un inaspettato destino.

Dal racconto della Moore, intessuto di riferimenti al greco, al jazz, a Hemingway e Virginia Woolf, viene fuori una specie di personaggio sadomasochista, che ha il gusto per l'estremo e il terrore di coinvolta. «Se potessi rimettere le mani al libro, un'altra pagina, per correggere questa sensazione. No, Franny non è vittima, è soltanto una che vuole essere padrona della sua vita e non venire schiacciata».

Autobiografico? «Poco - mi risponde -. Lei è più coraggiosa più forte, ottimista, solitaria». Del genere «noir», in cui si era tuffata di testa, non le piacevano gli stereotipi. Da Raymond Chandler in poi, secondo lei, le regole base sono tre: la donna è cattiva, pericolosa, bella e seducente, l'uomo deve cinico e distaccato moralmente, il suo rapporto con gli dà la redenzione. E, infine, tutto è esagerato, punto che lui diventa quasi una caricatura. «Volevo cambiare un po' le regole e spingere il racconto più in là possibile... Così l'eroina è una intellettuale, seria, una buona amica, una donna libera, lo sfondo il quartiere downtown di New York, la parte più dura della città, il personaggio maschile principale fa il lavoro più tosto possibile, il piedipiatti addetto agli omicidi».

Per raccontare tutto questo dall'interno la Moore ha scritto al New York Police Department per chiedere il permesso di lavorare con loro. Le hanno risposto che glielo concedevano solo per sei ore. «E, invece, li ho seguiti nelle loro incursioni per anno - racconta -. Erano incuriositi dal fatto che una scrittrice guardasse il loro lavoro e glielo raccontasse poi in un libro. Si fidavano, anche perché non prendevo appunti, non facevo foto. Registravo solo gli occhi e con la mente».

«Coinvolgimenti personali, come nel romanzo?», le chiedo. «Certo, anche nelle nostre spedizioni c'erano momenti in cui si sentiva una tensione erotica. Ma la situazione era troppo complessa. Sarebbe stato peccato sciuparla "love affair". E poi andavo sempre in giro con almeno due di loro».

Fiamma Arditi

IL CASO. Esilio, denaro, Shoah: Freccero propone «Oylem Goylem» in prima serata

Raidue, scommessa yiddish

Il cabaret di Ovadia sfida l'auditel

NASCERA' caso Ovadia? Dopo il *Vajont* televisivo che ha rivelato alle grandi platee talento fabulatorio di Marco Paolini (4 milioni ascolto), uguale sorte potrebbe toccare a Moni Ovadia, che questa sera è in onda Raidue alle 20,50 con *Oylem-Goylem*, spettacolo nato nel 1993 e da allora mai uscito di scena. Lo spettatore tv vedrà esattamente ciò che ha visto quello teatrale. Come spiega il direttore di rete, Carlo Freccero, è stato ricostruito in studio il cupo caffè di una città mitteleuropea, con figuranti di caratura espressionistica nel ruolo di avventori-spettatori; è stata evocata e utilizzata la pittura sognante di Chagall; si è fatto uso sortilegi visivi, come per esempio il meccanismo delle riflessioni sui vetri che, detto con le parole di Ovadia, vè come se ci riflettessimo sui vetri di una finestra e, insieme, potessimo vedere fuori».

Moni Ovadia. Sotto, sinistra, Primo Levi, Woody Allen e Gad Lerner

In questa cornice, Ovadia e i suoi cinque musicisti danno voce, suono, passione e umori e cabaret yiddish che, in pochi anni, ha esercitato uno straordinario richiamo teatrale. Con un o tagliente, molto vicino al «galgenhumour», all'umore forca, Ovadia parla di ebraismo, di esilio, di gente litigiosa, di denaro, di commerci, rabbini e di quel terribile evento sterminatore noto il nome di Shoah. Il suo spettacolo consiste in un'immersione totale nella più minoritaria, perseguitata e minacciata delle culture, la cultura ebraica della diaspora e dell'esilio; e più precisamente quella parte di essa che si esprime attraverso le sonorità infantili, dolci e strazianti una lingua antichissima come lo yiddish.

«Voglio puntare sull'umorismo ebraico: riuscirà a dare linfa vitale alla tv generalista?»

Ovadia ha un tal meraviglioso per questo genere di espressività. Cresciuto a Milano, è nato in Bulgaria da famiglia ebrea di complesse ramificazioni orientali e mitteleuropee. Possiede perciò fin dentro l'ultimo dei suoi cromosomi lo spirito quel mondo e di quella civiltà che racconta in italiano e canta in yiddish, lingua considerata semimorta che già nella derivazione (dal tedesco judisch) svela la propria natura di alterazione e di pasticcio. Ovadia sa dare toni di irresistibile umorismo a quella gente che la storia ha sparso per i villaggi dell'Europa centro-orientale, e ha racchiuso nei ghetti città polacche, ucraine, lituane, bielorusse. Rievoca la loro vita di cortile, tra preghiere e superstizioni, commerci improbabili, orgoglio e miseria nera. A questo proposito illuminante la storiella su un giovane che muore di fame. Dice il rabbino: «Un ebreo non può morire di fame. Se fosse venuto da me, l'avrei fatto aiutare dalla comunità». Gli rispondono: «Si vergognava chiedere l'elemosina». Conclude il rabbino: «Allora è morto del orgoglio. Nessun ebreo può morire di fame».

Non c'è condiscendenza in *Oylem-Goylem*. Anzi vi traspare atteggiamento per così dire dialettico. Non una volta Ovadia ebbe a confessarmi: «I più severi dei miei critici sono ebrei». Oggi dice che questo spettacolo è a suo modo perfetto: «Nel suo genere ha nulla che cambierei, ed sarìo». Necessario per capire *mondo* in cui il tragico è contenuto nel comico, il soprannaturale nel quotidiano. E' felice apparire in tv, e di apparirvi in questo modo: «Non ho mai accettato partecipare ai talk-show. Solo quando tv mi ha offerto di mostrare me stesso ho risposto di sì». E che accadrà, se avrà grande successo? «Spero di rimanere fedele a me stesso».

In un grande successo spera Carlo Freccero. Secondo lui non saran un'utopia due milioni di spettatori, non paragonare quattro di Paolini. Ma, dice, «questa scom è più rischiosa. Volevamo vedere si può portare in tv, prima serata, l'umorismo ebraico, vedere come un simile te possa dare linfa alla tv generalista». Questa sera Raidue non offrirà soltanto *Oylem-Goilem*. Al termine dello spettacolo, come per indicare il filo di una continuità, sarà trasmesso il film di Woody Allen *Broadway Danny Rose*. L'inte serata sarà introdotta da Gad Lerner, che chiederà a un ipotetico ascoltatore dopo avere ascoltato Ovadia, non avrà il dubbio di essere anche lui un poco ebreo. Lerner domanda in perché oggi siamo così interessati «all'umorismo di quattro gatti e alla cultura che si voleva estirpare». La risposta è nella constatazione che «questo il secolo in cui alcuni dati della cul ebraica, come lo spaesamento, hanno assunto valore universalistico. Le culture più vive meticce ed esprimono proprio lo spaesamento. E Freud, Kafka, Woody Allen, Primo Levi hanno successo proprio perché esprimono l'universalizzazione della cultura ebraica».

Osvaldo Guerrieri

IL PROGRAMMA

- **«Oylem Goylem»**, ideato, scritto e diretto da Moni Ovadia va in onda questa sera alle su Raidue. L'adattamento tv è di Felice Cappa, la regia televisiva è di Giovanni Ribet.
- Segue il film di Woody Allen **«Broadway Danny Rose»**. L'intera serata è introdotta da Gad Lerner, che parlerà dell'umorismo ebraico

Storia del lavoro, un convegno

Fabbriche salvate dagli archeologi

ROMA

L'ART Center Acea inaugurato a Roma nell'ottobre scorso (le statue dei Musei Capitolini all'interno una centrale elettrica dismessa), il Museo dell'Industria e del Lavoro che sta nascendo a Brescia con reperti di piccole e grandi imprese, l'istituzione all'interno delle nuove facoltà dei Beni Culturali di cattedre specifiche: sono tre esempi di come in Italia l'archeologia industriale stia cercando di cancellare il ritardo decenni rispetto ad altri Paesi (Inghilterra e Belgio in primo luogo).

Per fare il punto sullo «stato delle cose» in questa nuova disciplina, nata proprio in Inghilterra negli Anni 60, come reazione all'indiscriminata distruzione di testimonianze storiche, l'Istituto Luigi Sturzo organizza domani pomeriggio nella sede di delle Coppelle 35 il convegno «L'archeologia industriale fra storia e progresso».

Presieduto da Gabriele De Rosa, presidente dell'Istituto, vedrà tra gli altri gli interventi di Valerio Castronovo, direttore del Centro studi per la documentazione storica ed economica dell'impresa, di Bruno Conti, presidente della Commissione nazionale per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale ambientale e industriale, dei presidi di alcune facoltà universitarie come Viterbo e Lecce dove esiste già una cattedra di archeologia industriale. A tirare le conclusioni sarà Gino Papuli, docente a Lecce e autore tra l'altro del volume *L'ingegno del congegno*, un manuale che di fornire una metodologia di studio e di ricerca in questo campo.

«Finora - spiega Papuli - di dell'archeologia industriale è stato affrontato seguendo competenze separate, ad esempio nel caso degli architetti, si è privilegiato il contenitore, ossia gli edifici, rispetto al contenuto. Si tratta invece di avere una visione unitaria dei problemi, che permetta di effettuare le scelte necessarie, perché ovviamente e può salvare tutto». Così nel suo libro Papuli cerca di individuare criteri di catalogazione e di tutela, utili per fornire ai futuri tecnici del settore una preparazione multidisciplinare.

«Di strada comunque - afferma Castronovo - negli ultimi anni n'è fatta anche in Italia molta. Basti ricordare il progetto Prometeo che abbiamo realizzato nel '93 con Confindustria». Quel progetto permise una sorta di censimento fotografico sia degli opifici del '600 o del '700 che avevano visto nascere l'industria in forme pionieristiche, sia delle più recenti significative solo per la storia dell'architettura come il Lingotto di Torino. «Oggi - spiega Castronovo - sta nascendo a Brescia, in un'area industriale dismessa, il primo Museo dell'Industria e del Lavoro: un museo non tradizionale, che funzionerà anche da centro di ricerca e di studio. Abbiamo già raccolto macchinari aziende come Om, Fiat, Breda, Beretta, fondata nelle valli bresciane nel '500. Già visibile è la parte dedicata all'industria cinetelevisiva: ci oltre un migliaio fra telecamere e cineprese della Gamma Film e della Donato Film, aziende che realizzarono le tecnologie dei primi caroselli tv».

Ma l'archeologia industriale non studia solo la conservazione di macchine o edifici. «Si tratta - spiega ancora Castronovo - di mettere in relazione le macchine con lo spazio, di analizzare l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro, di seguire i percorsi che hanno portato alla nascita di questo o quell'insediamento industriale».

Il punto di arrivo delle molte iniziativa in cantiere potrebbe conclude Castronovo, l'istituzione anche nel nostro Paese, sull'esempio del Belgio, di una Giornata del patrimonio nazionale. In quell'occasione si possono visitare vecchie fonderie e siti minerari, fabbriche nuove e stabilimenti dismessi e chi vuole può andare alla ricerca delle testimonianze e della memoria del lavoro e dell'intelligenza di intere generazioni operai, ingegneri e progettisti.

Rocco Moliterni

LETTERE AL GIORNALE

Un tè nel deserto dell'Algeria. Un museo per Sandokan

L'uomo che mi insegnò ascoltare il vento

Ogni volta che le immagini di un telegiornale ci informano sui continui e feroci massacri in Algeria, la mia mente va all'estate del 1993, quando mi recai in quel Paese per turismo.

Fu un viaggio per me importante, conobbi persone che non dimenticherò mai, per tutto quello che buono mi hanno comunicato.

Bouduaf era un uomo che amava l'isolamento del deserto più ogni altra cosa. M'insegnò ad ascoltare il vento, a conoscere le stelle e soprattutto a guardare un po' più dentro me stesso. Aveva casa, ma dormiva all'aperto, amava addormentarsi scrutando cielo.

Le stelle, mi diceva, sono l'ultima cosa che voglio vedere prima di abbandonarmi sonno.

L'anziana Zouleima, ricordo perfettamente il nostro incontro, che fu breve ma intenso; mi affacciai sull'uscio della sua abitazione, la vidi mentre preparava il alla menta. Istintivamente, porse un bicchiere. Con il mio francese stentato le feci capire che mai avevo bevuto un tè così buono. Allora la vidi andare nell'orto tornare subito dopo con un sacchetto pieno menta. Mi porse inoltre il indirizzo scritto su un pezzo di carta e mi invitò a scriverle ogni volta che l'avessi esaurita.

Abdel Atif insegnava in una scuola elementare El-Golea. Faceva vita di privazioni per potersi permettere almeno una volta ogni tre anni un pellegrinaggio alla Mecca.

Non saltava mai una preghiera. Con ammirazione lo vedevo pregare. Ricordo che una volta mi ringraziò per averlo osservato in silenzio. Mi piaceva discorrere lui. Mi spiegò tante cose della sua cultura e dell'Islam che, mi ripeteva, significa pace.

Soffro a pensare che gente come Bouduaf, Zouleima, Abdel Atif e molti altri che non ho citato vivano nell'angoscia.

Penso che occorrerebbe fare qualcosa, e farlo subito. Ma intanto la televisione impietosamente continua... 412 persone tra cui donne e bambini decapitate mutilate nel circondario di Relizane... Altre 16 persone sgozzate un falso posto blocco a Sud Algeri... Mi domando tutto questo è Islam.

Renato Pugliasi
Torino

proteste degli agricoltori

Sono rimasto alquanto scosso dalle notizie riportate dalla *Stampa* sulle proteste degli agricoltori in Italia. Oggi poi è sentito che il presidente del Consiglio, signor Prodi, ha ceduto alle loro richieste. Ciononostante loro continuano con i blocchi delle strade delle ferrovie.

Una cosa i signori allevatori dovrebbero sapere, che proteste fatte così come le stanno facendo loro, non sarebbero consentite *in nessuna parte dell'Europa*. Un blocco di strada o quello di una ferrovia, con la serie di conseguenze che ne derivano, un reato.

Se l'Italia vuole entrare in Europa, e di questo ne sono certo, deve anche adeguarsi in queste faccende, rispettando anche il diritto altrui.

Giovanni Darocca
Langen (Rft)

Torino non può dimenticare Salgari

Mi riferisco alla lettera pubblicata sulla *Stampa* il 13 gennaio, con la quale il sig. Luciano Ratto lancia un appello per l'apertura a Torino di un museo da dedicare allo scrittore Emilio Salgari (1862-1911), autore di 82 romanzi e più numerosi racconti brevi, le cui trame avventurose dilagano travolgenti, senza limiti di spazio e di tempo, dalle coste del Mediterraneo ai quattro continenti extraeuropei, dalla storia antica, co *Le figlie dei Faraoni* o *Cartagine in fiamme* (spunto per la trama del primo colossal cinematografico *Cabiria*), alle intuizioni del futuro, *Le meraviglie del Duemila*.

Per motivare suo appello il sig. Ratto ci ricorda che Salgari, nativo di Verona, scelse di svolgere gli ultimi 18 anni della sua febbrile attività proprio Torino, dove (dice la sua lettera) «esisteva anni fa un piccolo museo... il cui materiale è andato disperso e potrebbe es recuperato». Cita anche l'articolo apparso il 5 gennaio sulla *Stampa*, con cui Nico Orengo ha fatto che ri quest'anno il centenario della prima edizione del *Corsaro ro*, figura che continua ad affascinare un gran numero di giovani lettori. Altrettanto fascino dal leggendario Sandokan, la cui fama si spar in tutto il mondo con il film di Sollima interpretato da Kabir Bedi. Va qui precisato che molti romanzi furono tradotti in varie lingue poco dopo la loro pubblicazione.

L'appello del sig. Ratto merita di essere sostenuto con vigore. In una città ricca di fermenti culturali come Torino sua proposta dovrebbe re attuata indugio, e ciò in vista delle celebrazioni di fine secolo, questa volta di fine millennio, occasione non eludibile se si vuol valorizzare avvenimenti e personaggi che abbiano lasciato qualche chiaro segno di non effimera vitalità.

Torino può, non deve ignorare segnale così forte per maggiore attenzione verso passato che le appartiene. A lei Salgari dedicato le pagine fresche e vivaci della sua «Bohème italiana».

Se sarà possibile riaprire il museo realizzato qualche anno fa dal solerte dr. Giuseppe Motta (ho potuto visitarlo in via Bidone, nel Palazzo Scuole Officine Serali), sarà certamente possibile - come suggerisce il sig. Ratto - trovare all'interno di un museo di storia civica spazio adeguato, in cui mantenere vivo il ricordo di un notevole scrittore, capace di farsi amare per più di un secolo da milioni di lettori.

Sandro Alessandroni
Jesi (Ancona)

L'embargo a è solo americano

In della visita del Papa a Cuba, sul problema embargo Clinton ha detto: l'embargo resta, è una legge americana, non si tocca. Bene, se una legge americana vincola altri Paesi osservarla! Il mondo non un feudo degli Stati Uniti per condizionarne le politiche. Affamare Stati sovrani, Cuba, Iraq e altri è il rovescio della medaglia propagandistica americana sui diritti civili e la sovranità degli Stati. La politica americana nei confronti degli altri Paesi è un'ingerenza indebita che non le dà nessun diritto.

L'elefante ha paura del topolino? La difesa dei diritti civili di Clinton, che ne pretende il rispetto in casa d'altri, contro ne calpesta con l'embargo quelli di altri Paesi facendo morire di ine donne, vecchi e bambini, è falsa: Cuba, Iraq e Libia. Ammiro il popolo americano, non approvo la sua politica di ingerenza in casa d'altri. Dov'è la morale?

Enzo Carteny
Strambino (To)

Per ottenere l' di

Bettino Craxi, che oramai ha accumulato condanne in giudicato per più di venti anni di reclusione, vive indisturbato al sole della Tunisia. Tutti sanno dove si trova, molti conoscono addirittura il suo numero telefonico. Di fatto, Craxi è un latitante, oltre essere un pregiudicato per reati dir poco odiosi, perpetrati dopo aver carpito la buona fede degli elettori.

Governo Prodi, svegliai Ci vuol molto a predisporre una bella e motivata richiesta di estradizione? Costa tanta fatica premere sulle autorità tunisine per ottenere prima l'arresto, poi la consegna, di Bettino Craxi? Basta volerlo. Craxi in libertà è un insulto alla Giustizia.

Paolo Andrea Bacchi Mellini
Verbania
bacchi@verbania.alpcom.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

LA LETTERA DI O.d.B.

Gent. Sig. Del Buono, le chiedo innanzitutto scusa se le rubo un attimo di tempo, ma, da lettore affezionato che segue la sua rubrica, trovando le sue risposte equilibrate e piene di buon senso, spero non me ne voglia. Circa settimana fa mia madre, classe 1906, donna da sempre dedita a carità cristiana e beneficenza, è stata avvicinata in supermercato sotto da donna che, offrendosi di aiutarla conquistandone la fiducia, l'ha accompagnata in casa e, una volta entrata, con il pretesto delle banconote fuori corso, le ha portato via tutti i soldi...

Pier Carlo Bestazzi, Torino

Anziani il pericolo è la distrazione

GENTILE Signor Bestazzi, è difficile credere che esistano dei malintenzionati che passano la vita escogitare mezzi per imbrogliare il prossimo. Eppure esistono, lei lo testimonia: «Le ha portato via tutti i soldi in tagli da 50.000 che aveva in casa, più l'orologio d'oro, caro ricordo della figlia morta anni addietro. E' vero che questi sciacalli sono pronti ad approfittare delle persone anziane e, in quanto tali, indifese. E' vero che c'è anche di peggio, i giornali quasi ogni giorno riportano questi casi, ma, visto che gli anziani, vuoi per un motivo vuoi per un altro, non sempre li leggono, io mi chiedo e lo chiedo anche a lei: non sarebbe bene che i sacerdoti, durante la S. Messa e dopo l'omelia, spendessero qualche parola in merito a questi casi, invitando i loro parrocchiani a fidarsi del primo venuto anche se ostenta modi gentili? Forse le persone anziane darebbero più credito a questo messaggio che non alle raccomandazioni dei figli stessi. Ringraziandola se vorrà darmi risposta, le porgo cordiali saluti».

Può darsi che la proposta serva. Comunque vale la pena di tentare, i progressi della medicina, prolungando la durata della vita umana, creano tutta una serie di preoccupazioni e di allarmi. E' paradossale, ma purtroppo innegabile. Gli anziani aumentano e, aumentando, si trovano esposti a insidie e pericoli di tutti i generi. La società in cui viviamo non è rassicurante. Occorrerebbe potere aumentare le premure e gli aiuti per tutti coloro che superano una certa età, diventando facile preda di chi non rispetta nulla, e non esita a imbrogliare o a usar violenza. Si dovrebbe fare di più per contenere il crescere degli abusi e soprusi. Le persone anziane non dovrebbero essere abbandonate totalmente a stesse. Anche gli anziani dovrebbero vigilare, aver più coscienza e attenzione per la propria fragilità. Essendo deplorevolmente no anch'io, che il pericolo maggiore è la distrazione, pretendere di non essere vecchio.

Oreste del

Da domani a Roma grande mostra di un maestro dimenticato: 180 opere, con inediti e pezzi rarissimi

Salviati, la rivincita della Maniera

In auge fino a Rubens, già nel '600 era bollato come degenerato

Dalla parte dell'Artificio, respinse il primato della Natura. Nei suoi dipinti una febbrile inquietudine, una camaleontica felicità di esprimersi nei modi più eclettici

«L'adorazione dei pastori» di Francesco Salviati, in mostra fino al 29 marzo a Roma, Villa Medici

ROMA

L'AMICO e compagno di studi e leggermente invidioso Vasari non aveva dubbi: «Cecchino aveva la più bella maniera che qualunque altro fusse allora a Fiorenza», e poi assicurò nelle *Vite* che era «il primo e miglior pittore di Roma». Non il solo: Lomazzo lo nomina «nobile cavagliere», Aretino lo celebra come «virtuoso e glorioso», il unico viene cantato dal Tasso: «che coi color il col pennello audace / scorno a natura, invidia agli altri face».

Ma, appunto, il Salviati è l'artista emblematico per studiare i venti capricciosi della Fama: stimatissimo almeno fino a Rubens, è il classico pittore che subisce e incarna i rovesci di fortuna del concetto di Maniera. Perché, già nel '600 i Malvasia, questi artisti che si ribellavano al primato della Natura, per ritrovarla nell'Artificio dei Maestri, erano bollati come degenerati che «totalmente nella loro immaginativa si fondarono e ad certo fare sbrigativo e manieroso s'applicarono». Così la fortuna del Sal[illegible] è eclissò sin qu[illegible] a noi, confuso e ombrato altri maestri più riconoscibili: sino almeno al primo '900 Voss (il rianimatore pure di La Tour), sino alle prese di posizioni di Zeri e Briganti, ai paradossi di Shearman, che lo ritenne «più grande del Pontormo».

La splendida che si apre domani a Villa Medici, curata da Catherine Goguel e Philippe Costamagna, segna in fondo la sua rivincita: 180 opere, tra inediti e pezzi rarissimi. Che inseguono febbrile inquietudine, una camaleontica felicità di esprimersi nei modi più eclettici: disegni per stampe e arazzi, al mosaico, alle tavole mediche. L'onda polimorfa di questa sua versatilità s'infrange, in questa esemplare rassegna di confronti, sino alle ceramiche di Faenza, ai pisti di Limoges, all'oreficeria. Un'irrequietudine ben diversa da quella asciolosa e «irresoluta» di Pontormo: lui non avrebbe mai ritratto la scala a pioli della sua creatività, ma semmai, da ligio cortigiano già adusso alle lusinghe dell'auto-celebrazione, avrebbe ulteriormente eccitato i suoi talenti. «Lavorando come un cane intromitter tempo», certifica il maggiordomo dei Medici: quando Venezia è ospite dei Grimani è capace di assottigliare il suo guizzante pennello fiorite minuzie di miniatore di un infallibile Libro Pontificale.

Instancabile: prova le maschere fantasiose degli stili e delle tecniche. Per questo è così difficile individuare percorso cronologico: così le sue opere sono passate da Michelangelo a Andrea Sarto (suo maestro), dal Dolci a Daniele da Volterra. Certo, Michelangelo non poteva ammirare questo ragazzetto alla Truffaut, che gli rubava scasso i disegni (per copiarli nottetempo a insaputa del padre che lo voleva orefice) e che come un'Antigone invasata sfidò le insidie delle guardie per raccattare i pezzi abbandonati del braccio *David*, distrutto durante la cacciata dei Medici. Ma, cautamente, il Vecchio Terribile gli preferisce Daniele da Volterra, forse perché più affidabile e meno estroso: lo si arguisce da come piega mimeticamente l'arte del disegno ai suoi desiderata, passando dagli esercizi più accademici matita nera o d'argento alle sprezzature più fluidificate e fiammeggianti, ma volteggiando direttamente col pennello, secondo una tecnica che annuncia il Barocco. Con quelle tempeste calligrafiche di capigliature estrose, che paiono studiate per un défilé della Moda Manierista. O quelle tensioni danzate dei «nudi di natura», per esempio in quella davvero incredibile *Incredulità del Tommaso* che pare un sabba del sabato sera, una furiana di puttini e riccioli e malizie, col Cristo sollevato su poltrona di marosi e sensualissime acrobazie papaline.

«Castelli chiamava giustamente queste «capricciose bizil Doni, uno dei tanti colti di Cecchino: cannnelli e testa di giraffa, emblemi enigmistici che avrebbero suggestionato Stefano della Bella e i Fiamminghi a mimetizzare tema comico del *Viaggio a Reims* sotto i panni penitenziali del *Comte Ory*, anche Salviati vive di ricalchi, di autoimprestiti. E' un grande «montatore» di posture e gesti affastellati, che ora ci pare di poter meglio identificare. Quel suo gusto del «contrappeso dinamico» desunto dal Perseo di Cellini come dal «tondeggiar di linee» di Michelangelo (semplicemente stemperato nel solvente blando della «grazia» di Andrea del Sarto e Parmigianino). Quelle sue boccucce profilate promesse, quegli occhi gonfi di usa glicerina, quelle mani affusolate da pianista che son sempre in primo piano, protese a una galante imposizione di baciamano.

Ed è splendida la galleria di ritratti virili, con quelle gentile tipologia leggermente microcefala, di volitivi Bel Ami decisi a sfondare: come il giovane Medici che accarezza fiero un elmo dai riflessi di d'ostrica o quel capolavoro del ragazzo con cane, che simula uno sfondo di lavagna che ritroveremo nel Moroni. E il modelletto in di un altro *Orafo* guizza via nervoso dalle mani quasi fosse un ramarro.

Salviati copia l'antico ma sceglie la vita, anche se spesso la schiuma sfrontata dei suoi schizzi si siede come un educato soufflé nella realizzazione a olio (e par di udire committente: «La prego, dipinga più semplice, più chiaro»). Nelle pieghe del manierismo si sedimenta l'antico (il «modernamente antico», chiosa l'Aretino). Anzi s'agita, scodinzola come un cagnino: come quel bassorilievo animato che è l'inginocchiatoio dell'*Annunciazione*. Nella magica *Adorazione*, fosche rovine della Domus Aurea si schiudono sipari per scoprire tenero schermo della Natura, in un secolo in cui Pontormo e Bronzino la sacrificano ai loro sfondi di diaspro. E se proprio deve scomparire, Salviati ne fa una gentile montagnola da camera ai piedi di Santa Cristina: un budino-bonsai.

Marco Vallora

Francesco Salviati
Roma, Villa Medici
Tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19
Fino al 29 marzo

FATTI

il curatore Dal

VENEZIA. Il consiglio direttivo della Biennale, riunito sotto la direzione di Lino Micciché, ha nominato Francesco Dal Co curatore della VII mostra di architettura. Nato a Ferrara nel 1945, Dal Co si è laureato a Venezia dove è divenuto titolare della cattedra di Storia dell'architettura. E' stato professore della disciplina pre la Scuola di Architettura della Yale University dal 1982 al 1991 e dal 1991 lo è all'Accademia di Architettura del Ticino. Dal 1996 è direttore della rivista *Casabella*. [Ansa]

Londra, inaugurata collezione Estorick

LONDRA. E' inaugurato ieri il museo della collezione Estorick, una raccolta di celebri opere da Modigliani De Chirico, da Balla a Morandi. Nota a livello internazionale per il nucleo di capolavori futuristi, collezione Estorick, aperta ufficialmente dal ministro dei Beni culturali britannico Chris Smith e dall'ambasciatore Paolo Galli, rappresenta la prima esposizione permanente del XX secolo italiano Londra. [Ansa]

Gregorio XVI contro il «sacrilego» Dumas

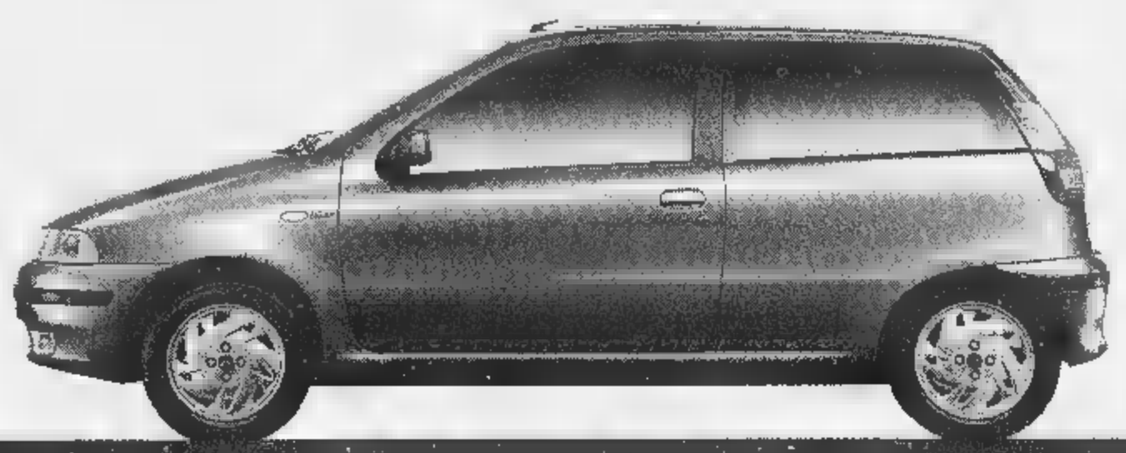
ROMA. Per il Vaticano Alexandre Dumas un drammaturgo sacrilego», confronti del quale era giusto intervenire per bloccare la rappresentazione dei suoi testi trali. Una speranza che, almeno in un caso, si realizzò, con soddisfazione di papa Grogorio XVI, che riuscì far sospendere l'allestimento a Parigi del dramma *Un mystère catholique*. E' quanto risulta da alcuni documenti conservati nell'archivio segreto vaticano e portati alla luce dal ricercatore Raffaele Cesare, che li ha pubblicati sul nuovo numero di *Aevum*, rassegna di scienze storiche letterarie dell'Università Cattolica di Milano. [AdnKronos]

Sepúlveda Genova per di un killer»

GENOVA. Oggi alle 18, al Teatro «Gustavo Modena», incontro con Luis Sepúlveda, organizzato dal Teatro dell'Archivolto per l'uscita di *Diario di un killer sentimentale*, edito da Guanda. Lo scrittore cileno, che dopo il colpo di Stato militare ha viaggiato in tutto il mondo, sarà presentato da Luigi Brioschi, direttore editoriale della Guanda, e dal giornalista Pietro Cheli.

AZ23 1884

OGGI
FINISCE
L'INVERNO.



Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un **finanziamento in 24 mesi* fino a 15 milioni a tasso zero**, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 Marzo.

SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 24 MESI A TASSO ZERO
CHE INCOMINCI A PAGARE FRA
90 GIORNI.

*Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi in mano L. 21.150.000 (esclusa APIET), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; anticipo L. 6.150.000, 22 rate mensili da L. 681.819. TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo minimo I.V.A. più messa in strada. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge

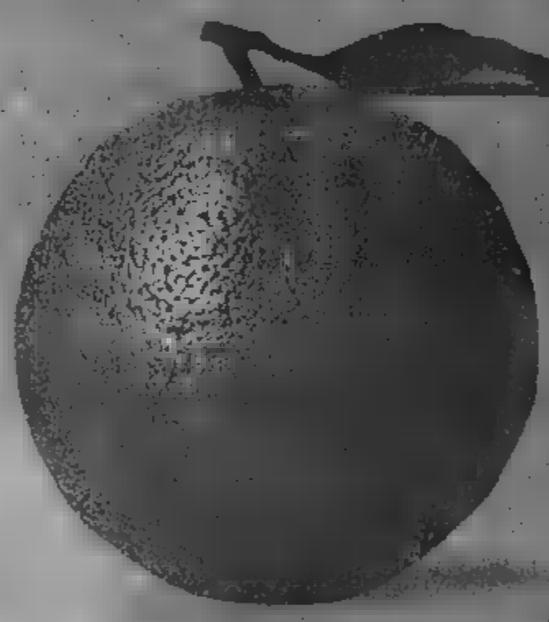
FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sabato 31 gennaio con le Arance della Salute.

Per farsi del bene. E per aiutare la ricerca sul cancro.



La Sicilia aiuta la ricerca con le sue arance.

Le Arance della Salute® sono state colte dall'albero solo una settimana fa. Oltre a essere fresche e naturali costituiscono un prezioso contributo per la salute, perchè possono proteggere dal cancro anche grazie al loro importante apporto vitaminico e al loro contenuto di betacarotene. Con la tua quota associativa di 13.000 lire riceverai una reticella di 3 Kg. di arance e una guida per una corretta alimentazione biologica. Ti aspettiamo sabato 31 gennaio in 1.094 piazze in tutta Italia. In particolare a: **TORINO** P.zza S. Carlo - ALPIGNANO P.zza VIII Marzo - BARDONECCHIA P.zza del Comune - BUSSOLENO Via Traforo (ang. del Giornalaio) - CANDIOLO P.zza R. Sella - CARMAGNOLA P.zza S. Agostino - CASELLE P.zza Boschiassi - CHIERI P.zza Umberto - COLLEGNO P.zza della Repubblica - GRUGLIASCO V.le Gramsci (ang. C.so Torino) - MONCALIERI P.zza V. Emanuele - PINO TORINESE Via Roma (ang. Via Molina) - RIVOLI P.zza Martiri Libertà - RUBIANA P.zza Roma - SANTENA P.zza Martiri della Libertà - SETTIMO P.zza del Municipio - VENARIA P.zza del Comune - VILLAFRANCA P.zza S. Stefano - VILLASTELLONE P.zza Libertà - CASTELLAZZO BORMIDA (AL) P.tta Municipio - GABIANO P.zza della Chiesa - MONCALVO (AT) P.zza Garibaldi - **BIELLA** P.zza SS. Trinità (Portici del Comune) - CAVAGLIÀ P.zza della Chiesa - COSSATO P.zza della Chiesa - BRA (CN) Via Cavour - FOSSANO P.tta Duomo - GENOLA - SALUZZO C.so Italia - SAVIGLIANO P.zza S. Rosa - **NOVARA** Chiesa di S. Giovanni Battista Decollato - CASALVOLONE P.zza Castello - DOMODOSSOLA P.zza del Municipio, P.zza della Chiesa - LIVORNO FERRARIS (VC) P.zza Galileo Ferraris - TRINO Atrio Municipale - VILLATA P.zza Roma.

tutta Italia, al costo di uno
conoscere di tutte le

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

AIRC

Tre «Awards» alle Spice Girls

LOS ANGELES. Le cinque chiassose e anticonformiste Spice Girls (foto), il gruppo inglese per cui impazziscono i teenagers di tutto il mondo, hanno fatto [illegible] agli American Music Awards, i premi musicali assegnati in base alle votazioni dei negozi di dischi d'America. Benché disprezzate [illegible] critici musicali [illegible] dall'«establishment» discografico americano, le Spice Girls hanno dimostrato di avere un vasto seguito di pubblico ottenendo ben tre premi [illegible] quello per il miglior gruppo pop/rock, quello per il miglior nuovo gruppo musicale e quello per il miglior disco dell'anno, l'lp «Spice». Gli artisti americani hanno dominato [illegible] previsto nelle categorie di musica country e soul/rhythm & blues. Reba McEntire, George Strait [illegible] gli Alabama [illegible] stati votati migliori cantanti e gruppo country; Boyz II Men miglior gruppo soul, e Mary Blige ha vinto per il miglior lp di musica soul. Celine Dion e Babyface hanno vinto [illegible] categoria della musica pop/rock, Iglesias per la musica latina.

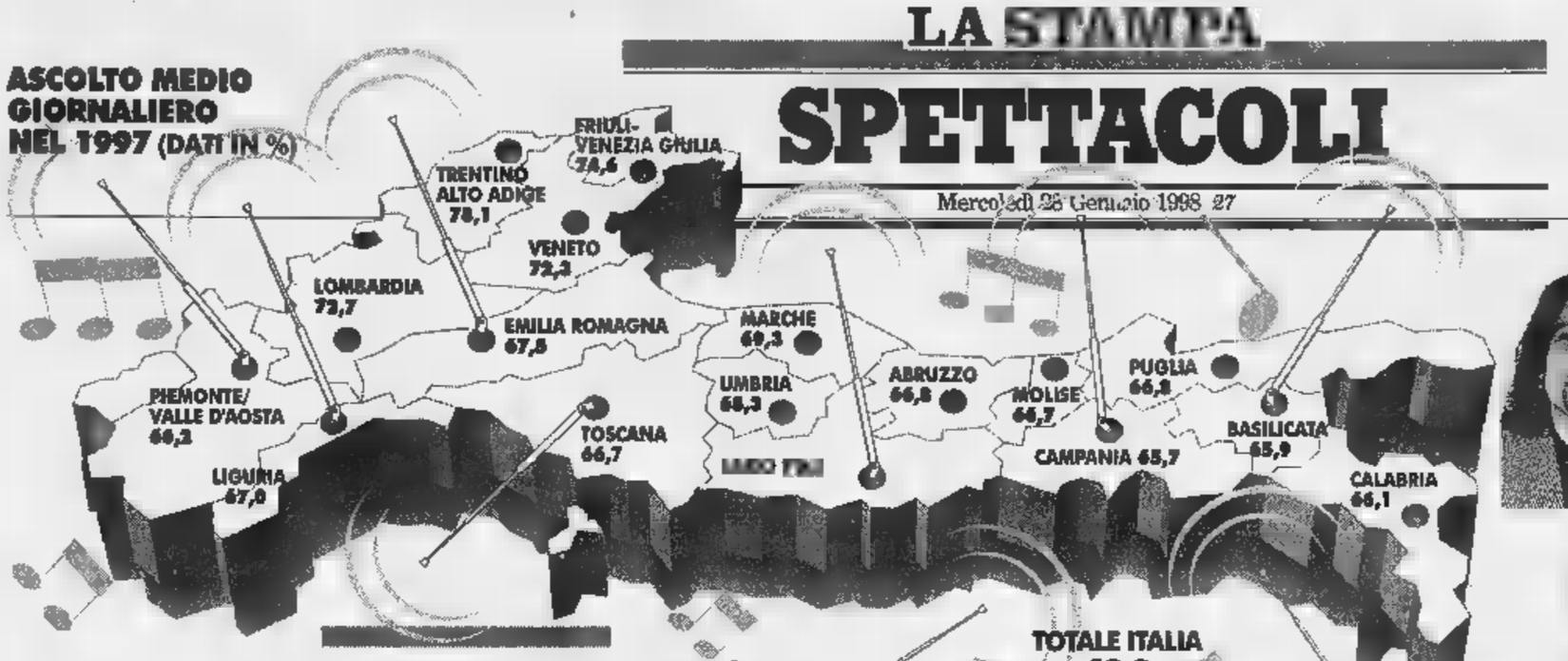
Caterina Caselli su «Specchio»

Su «Specchio» in edicola sabato con «La Stampa» parla Caterina Caselli (nella fotografia), protagonista su Raitre [illegible] «Qualcuno mi può giudicare» e scopritrice di talenti dal fiuto straordinario: da Paolo Vallesi agli Avion Travel, da Andrea Bocelli che [illegible] sfondato in [illegible] mondo all'ultime nata Elisa. Come [illegible] le [illegible] da lanciare l'ex casco d'oro, oggi signora del disco? «Bocelli l'ho sentito per la prima volta a Mantova, dove avevo accompagnato un'altra mia artista, Gerardina Trovato. Fu una tale emozione che il giorno dopo telefonai a tutti gli autori che conoscevo perché scrivessero dei pezzi adatti a lui». Pronta ad aprire un ufficio a Manhattan, sulla Quinta Strada, la Caselli dà un'anticipazione sul suo prossimo gioiello: «Nel caffè di un modenese a New York ho sentito un baritono che si chiama Cavaluna. [illegible] 29 anni, [illegible] origine russa ed è bravissimo».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 28 Gennaio 1998 27



Crescono gli ascolti (35 milioni di persone [illegible] giorno) e la pubblicità. Ascoltatori? Laureati e imprenditori, nell'identikit di Audiradio

E' la RADIO, bellezza

[illegible]. Ieri, [illegible] società [illegible] rilevazione degli ascolti radiofonici Audiradio ha reso noti i dati definitivi relativi al 1997. Si è così saputo che il 68,6% degli italiani, cioè 35 milioni e 250 mila persone, ascoltano la radio ogni giorno. Il presidente Felice Lioy ha messo subito in evidenza la crescita rilevantissime dell'ascolto che in questi ultimi dieci anni ha segnato un risultato eccezionale. Dal 1988 infatti, anno di nascita di Audiradio, le emittenti pubbliche e private hanno guadagnato quasi dieci milioni di ascoltatori nel giorno medio, e l'incremento pubblicitario in un solo anno è stato addirittura [illegible] 16%. Per quanto riguarda la differenza fra Rai [illegible] private [illegible] detto che Raiuno è sempre [illegible] rete più seguita con 6.596.000 ascoltatori mentre tra le private al primo posto c'è Radio Dimensione Suono con 4.631.000 ascoltatori.

«La conoscenza specifica, attraverso Audiradio, del numero [illegible] delle caratteristiche degli ascoltatori per le diverse fasce di ascolto nell'arco della giornata, e per categorie socio-economiche, ha accresciuto molto l'utilizzo della radio da parte degli investitori pubblicitari - spiega Lioy - fornendo maggiori risorse [illegible] miche e, [illegible] conseguenza, favorendo [illegible] ulteriore sviluppo della radiofonia». Dai dati Audiradio emerge che ciascuno dei [illegible] milioni di persone che ascoltano la radio lo fanno, in media, per 2 ore e 45 minuti ogni giorno; e alcune categorie - i commercianti per esempio - tengono accesa la radio per un periodo medio di 3 ore e 20 minuti al giorno.

Quest'anno, per [illegible] prima volta, Audiradio ha introdotto informazioni di carattere qualitativo rilevando per gli ascoltatori i dati sugli stili di vita secondo i parametri Eurisko. Inoltre, è stata introdotta pure un'indagine sull'ascolto della radio in automobile. Tra le varie documentazioni che sono state date ai giornalisti una in particolare colpisce: per il mondo dei giovani in generale è stato certificato che addirittura l'88,6% dei teen agers ascolta la radio per un periodo medio di 3 ore e 20 minuti al giorno.

Passando all'analisi delle singole emittenti, l'aumento degli ascoltatori riguarda sia i canali Rai sia i privati. Tra questi ultimi si sono affermati in maniera rilevante oltre a Dimensione Suono anche Radio DeeJay (4.427.000), RTL 102,5 (3.939.000), Radio Italia Solo Musica Italiana (3.838.000), Radio 105 (3.488.000) [illegible] Radio Montecarlo (1.998.000).

Interessante l'accento posto, sempre da Lioy, su una credenza che alla luce dei dati è totalmente falsa. «Per un anno - ha detto il dirigente - si è pensato che la radio fosse seguita da un pubblico pigro, poco dinamico. Dai dati emersi oggi risulta che ben [illegible] 76,3% degli imprenditori, il 75,6% [illegible] commercianti e il 76,1% di coloro che sono laureati ascoltano la radio». Come a [illegible] insomma [illegible] chi ascolta la cosiddetta «Cenerentola» dei media non solo è colto ma [illegible] anche di un livello sociale elevato e non fa necessariamente parte della [illegible] di persone che guarda la tv.

Luca [illegible]

«Lavoriamo per i giovani»

Cecchetto e i Rolling Stones nei progetti delle reti Rai

ROMA. [illegible] la televisione piange, [illegible] piange poco visto che il calo [illegible] pubblico con l'inverno è rientrato, la radio ride, sia [illegible] la pioggia che col sole. E ride perfino la radio della Rai che ha visto crescere [illegible] '96 al '97 il [illegible] ascolto su tutte [illegible] tre le reti. Non di tanto, [illegible] insomma, la tendenza positiva esiste. E così Radiouno [illegible] passata [illegible] 6 milioni 444 mila [illegible] 6 milioni 596 mila, Radiodue da 5 milioni 113 mila a 6 milioni 250 mila, Radiotre, quella colta, destinata ai palati raffinati, da 1 milione [illegible] mila a 1 milione [illegible] mila. Soprattutto, però, sono cresciuti gli introiti pubblicitari che oggi per Radiorai arrivano [illegible] 170 miliardi, il 13% in più del 97 nonché [illegible] [illegible] 50% dell'intero mercato radiofonico. Ovvio che con questo panorama alle spalle, Stefano Gigotti, l'attivissimo direttore dei programmi di RadioRai, proprio come fanno i suoi colleghi della tv, per questo pezzo di anno che va fino a giugno, abbia immaginato alcune novità fresche fresche da inserire nel suo mega-palinsesto. «La radio è invecchiata, superata dalla televisione, dicevano alcuni - spiega Gigotti - ma se si riescono a ritagliare spazi per i ragazzi, anche [illegible] radio può ringiovanire. Un servizio pubblico è tale [illegible] lo è per la globalità degli ascoltatori, non solo per quelli che hanno da [illegible] anni in su». Forte di questo convincimento, da tre mesi ormai, Gigotti con il [illegible] gruppo sta lavorando [illegible] «Punto d'incontro», la trasmissione di [illegible] sica e parole per «Chi ha vent'anni in testa», la più ambiziosa [illegible] sue proposte nate per acchiappare i ragazzi che preferiscono le radio private senza perdere gli adulti fedeli alla Rai. Ci riuscirà, direttore? «E' una scommessa, ma non potevo tirarmi indietro in nome della sopravvivenza futura della nostra radio». Per i giovani lavora anche Claudio Cecchetto che al sabato sera, dopo una edizione speciale del festival [illegible] Sanremo, lancerà una sua «Radiodiscoteca», mentre il 19 marzo, [illegible] esclusiva per l'Italia, su Radiodue, [illegible] sarà [illegible] presentazione di tredici brani inediti dei Rolling Stones, gruppo amato quasi quanto i Beatles. Per la prossima stagione, infine, appuntamento domenicale col duo Boncompagni-Arbore di «Alto gradimento»: dodici anni di trasmissione cult rimontati per farne [illegible] varietà. Mancano i primi numeri: chi li avesse registrati può spedirli in [illegible] Asiago 10.

Intanto, in attesa che, confrontando i dati di una intera stagione, si capisca come è andato il tentativo di riconquistare i teen-ager o poco più, partono le novità di questi mesi. La prima, [illegible] forse anche la più grossa, è l'esordio, l'8 febbrio, dalle 9,30 alle 11, [illegible] un nuovo varietà satirico che rinverdisca i fasti del vecchio «Gran varietà». Titolo: «Buono domenico». Autori: Dose e Presta, i due Conigli dell'omonimo ruggito, vincitori di ogni possibile premio alla comicità. Obiettivo: ridere [illegible] far ridere sugli italiani di oggi, di ieri [illegible] di domani, dalla culla alla tomba. Dal [illegible] febbraio al 5 giugno, alle 13,30, su Radiouno, [illegible] in onda la striscia di «Aspettando i mondiali» condotta da Claudio Ferretti: [illegible] [illegible] reportage paese per paese, canzone per canzone, racconto per racconto, dal 30 al 94, di cinquant'anni della nostra storia [illegible] vista dei Campionati di calcio che quest'anno [illegible] tengono in Francia. Da lunedì prossimo, poi, sulla terza rete radio, quella della musica classica [illegible] soprattutto quella [illegible] «Prima pagina», la mitica rubrica giornalistica con [illegible] apre la giornata la gente che conta, [illegible] inaugura «23,15: economia», appuntamento quotidiano col problema dei soldi: come guadagnare e soprattutto dove investire queste nostre lire destinate a diventare euro nella globabilizzazione generale del mercato. Curato da Licia Conte, il programma è firmato da Geminiello Alvi e Alberto Quadrio Curzio [illegible] la conduzione di Tullio Fazzolari. Imperturbabili gli appuntamenti classici: il nuovo ciclo sui [illegible] [illegible] Federico Zeri [illegible] Radiouno la domenica a mezzogiorno; la [illegible] serie di fiction [illegible] mattino su Raidue [illegible] metà strada tra il cinema e la radio; «A voi la linea», il varietà [illegible] confini tra spettacolo e sport condotto alle 13,30 della domenica da Bruno Ventavoli [illegible] Maria Teresa Giarratano; «Camminare il mondo», la striscia quotidiana [illegible] Radiouno alle 13,30 per [illegible] il mondo dalla parte dei barboni e dei bambini che ne stanno fuori. Il Forum di oggi è sulla musica: meglio Berio o meglio Ligabue?

Simonetta Robiony

A sinistra Claudio Cecchetto: il sabato sera lancerà una sua «Radiodiscoteca». Qui sotto Mick Jagger, leader dei Rolling Stones

Successo a Torino

[illegible] Ruggeri [illegible] e ritmo ai sentimenti

TORINO. Qualcuno [illegible] dovrebbe spiegare perché mai, allorché si enumerano I Grandi Cantautori Italiani, dall'elenco sia regolarmente escluso Enrico Ruggeri. Probabilmente la vulgata giornalistica, [illegible] luogo comune trionfante, lo relegano fra i Medi Cantautori Italiani. Come ogni luogo comune, anche questo mostra la corda non appena lo si mette alla prova. Magari andando ad ascoltare Enrico Ruggeri in concerto.

Ci siamo andati l'altra sera, in un teatro Colosseo gremito, pubblico festante [illegible] scalpitante, eterogeneo [illegible] intergenerazionale. Abbiamo trovato [illegible] Ruggeri in forma perfetta, che dalla raggiunta maturità del quarantenne trae ispirazioni [illegible] e accresciuta padronanza della scena; affiancato da una band in crescita, dove i «vecchi» Luigi (Schiavone il chitarrista alter ego, [illegible] Fiore il batterista) guidano i nuovi entrati alla conquista della musicalità ruggeriana. E poi ci sono le [illegible] dell'album ultimo, «Domani è un altro giorno». Sono canzoni speciali. Si prenda «Il mercato dell'usato»: l'uomo [illegible] [illegible] età - il quarantenne, così diverso oggi da quello raccontato secoli fa da Marcello Marchesi - ritenta la [illegible] nel gioco difficile dell'innamoramento, «facilitato - commenta Enrico, con l'ironia amara di chi [illegible] coinvolto - dalla disgregazione delle famiglie, che se ci toglie le certezze, almeno ci ributta nella mischia».

Ma colpisce in particolare «Quando i vecchi si innamorano», descrizione delicata, intelligente, di un tema, quello dell'affettività e della sessualità negli anziani, che [illegible] certa cultura corrente s'ostina [illegible] ritenere in qualche modo sgradevole, imbarazzante; non adatto per una canzone che miri al successo. Invece Ruggeri è uno che accetta il rischio. Non fu lui, mill'anni fa, a affrontare con «Trans» l'omosessualità quando l'argomento era oltremodo tabù? O a scavare, [illegible] «Quello che le donne [illegible] [illegible] conos», nelle pieghe della sensibilità femminile rivelandone segreti mai espressi? Ecco: [illegible] è caratteristica del Grande Cantautore Italiano saper dar voce a sentimenti, e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti sulla realtà, allora Ruggeri è un Grande Cantautore Italiano. Con un vantaggio su molti suoi colleghi: ci arriva prima.

Gabriele Ferraris

Ruggeri il 30 gennaio [illegible] **Bologna**, il 31 a **Firenze**, il [illegible] febbraio a **Alessandria**, il 19 a **Cuneo**, il 23 a **Genova**, il 2 marzo a **Biella**, il 9 replica a **Torino**, il 10 è [illegible] **Roma**.

La Noris [illegible] nata [illegible] San Pietroburgo nel 1912, domani le esequie nella chiesa russa

Addio Assia, fidanzata d'Italia

Morta a Sanremo la diva dei «telefoni bianchi»

SANREMO. E' morta Assia Noris. Nata a San Pietroburgo nel '12, l'attrice viveva a Sanremo da oltre trent'anni. Domani le esequie nella chiesa [illegible] di corso Nuvoloni.

E' morta Assia Noris, la star del cinema italiano degli Anni Trenta, di[illegible] e appassionata, ingenua e graziosa, un po' esotica nel volto [illegible] nella dizione, come esotico era il suo nome d'arte e la sua origine, avvolta in un mistero che la pubblicità riuscì a mantenere per molto tempo. Era nata a San Pietroburgo il 12 febbraio 1912 col nome di Anastasija Noris von Gercfel'd (Herzfeld, alla tedesca), figlia di un nobile ufficiale tedesco e di un'ucraina, ed [illegible] fuggita dalla Russia durante la Rivoluzione bolscevica per ripararе, con la famiglia, in Francia e poi in Italia. Nel [illegible] - come si può leggere [illegible] una rivista d'epoca - «la sua vita [illegible] turbata da un amore romantico con un italiano (Gaetano Assia), il quale la sposava. [illegible] il matrimonio non fu felice: i due giovani sposi [illegible] separarono dopo due [illegible]. E dopo altri due anni fu Mario Camerini, che diventerà il suo secondo marito, a lanciarla nel mondo del cinema [illegible] «Giallo» (la sua quinta prova cinematografica dopo un esordio in minore) [illegible] soprattutto con i film seguenti, in cui la giovane attrice riuscì a [illegible]re un personaggio che si impose per il suo carattere al tempo stesso normale e inconsueto, banale e originale.

Si disse allora che Assia Noris, elegante o dimessa secondo le occasioni, recasse con sé un alito di vita: che «le ragazzette innamorate e pudiche di "Darò un milione" e del "Signor Max" sono indubbiamente [illegible] le figure più vive espresse [illegible] nostro cinematografo». Un'osservazione giusta, condivisibile ancor oggi, a sessant'anni di distanza, perché quei due film diretti da Camerini nel 1935 [illegible] nel 1937, con uno smagliante [illegible] malizioso Vittorio De Sica, rimangono fra le opere più gustose e geniali del cinema italiano sotto il fascismo, alle quali va aggiunto «Grandi magazzini» (1939), ancora con De Sica, [illegible] forma con quelle una sorta di trilogia della piccola borghesia. Sempre con Camerini ella interpretò altri personaggi simili, in «Batticuore» (1938), in «Centomila dollari» (1940), ovvero diversi, drammaticamente più complessi, in «Una romantica [illegible] avventura» (1940) e in «Una storia d'amore» (1942), con risultati più discutibili. Come discutibili furono le sue interpretazioni di «Dora Nelson» (1939) di Mario Soldati o di «Un colpo di pistola» (1942) di Renato Castellani, che pure dimostrarono, soprattutto quest'ultimo tratto da un racconto di Puskin, un talento drammatico non trascurabile, [illegible] tratti originale, inedito.

Assia Noris

[illegible] [illegible] la fine [illegible] guerra, anche il cinema italiano fu travolto. La stagione del neorealismo [illegible] ebbe più bisogno di attrici [illegible] Assia Noris, che abbandonò quasi subito lo schermo. [illegible] sua tarda apparizione [illegible] [illegible] protagonista in un film prodotto coi soldi del suo quarto marito, «La Celestina P. R.» (1965) di Carlo Lizzani, non lasciò traccia. E' meglio ricordarla, in coppia con De Sica, nelle deliziose commedie dirette [illegible] Mario Camerini.

[illegible] Rondolino

Regio, smentita di Castellani

TORINO. In relazione all'articolo apparso ieri a pagina 30 de «La Stampa» a firma di Armando Caruso dal titolo «Regio, Major a Napoli. Il sindaco [illegible] rischia», debbo categoricamente smentire la ricostruzione [illegible] olutamente fantasiosa, riferita dal giornalista, dei contenuti [illegible] colloqui da me avuto domenica [illegible] con il maestro Major.

Valentino Castellani

In base alle informazioni raccolte da «La Stampa», la ricostruzione dell'incontro è tutt'altro che fantasiosa. [ar. ca.]

Il Nuovo Piccolo Teatro inaugurato da uno splendido «Così fan tutte»

La provocazione [redacted]

Tra opera e commedia non c'è differenza

Giorgio Strehler. Mozart in «Così fan tutte» rappresenta opera e commedia nella loro unione più profonda, sintesi di parola e musica che [redacted] oltre la precisione drammatica

MILANO. Inaugurare il Nuovo Piccolo Teatro [redacted] un'opera lirica significava, evidentemente, per Strehler ribadire in modo quasi provocatorio il senso di tutto il suo lavoro di regista: dimostrare che non c'è differenza tra teatro di prosa e teatro musicale, che l'opera arriva [redacted] altri [redacted] alla stessa profondità di messaggio normalmente riconosciuta [redacted] teatro della parola, che non si fa vera storia del teatro [redacted] conoscere l'altro versante della drammaturgia occidentale [redacted] non [redacted] vera storia del melodramma [redacted] conto dei modelli che il teatro di prosa ha offerto [redacted] librettisti e compositori. Opera e commedia sono dunque le due facce di una stessa medaglia e Mozart ne rappresenta la compenetrazione più profonda, sintesi suprema di ciò che la parola può esprimere col suo significato [redacted] di ciò che la musica può rappresentare [redacted] dando oltre la precisione semantica. Di questo equilibrio tra dramma [redacted] musica Strehler era un trascrittore geniale e molte parti del «Così fan tutte», realizzato con intelligenza e discrezione da Carlo Battistoni, portano il [redacted] marchio inconfondibile. Il progetto appare chiarissimo: «Così fan tutte» non è solo un gioco di maschere [redacted] un discorso sull'instabilità dell'amore esposto in qualsiasi momento al rovesciamento delle attrazioni. Dunque c'è un'atmosfera morbida, sensuale, [redacted] erotismo lieve ma palpabile nella vaporosità dei costumi femminili, nella dolcezza delle luci: il fondale grigio diventa bianco, s'impolvera di azzurro, di giallo, [redacted] rosa, come ad avvolgere tutto in un'aura di voluttà [redacted] di abbandono, anche le nitide architetture bianche che Ezio Frigerio ha disegnato come quinte. Nel primo atto il lavoro di Strehler sugli attori doveva [redacted] molto avanti. Soprattutto Don Alfonso con le scarpe sporche, il costume liso, la [redacted] aria da vecchio filosofo che tira i fili delle burle con tollerante scetticismo è nitido come [redacted] fotografia; [redacted] ancor più Despina che non è [redacted] solita, petulante servetta, [redacted] popolana, pienotta e geniale, disincantata [redacted] percorsa da una sana voglia [redacted] divertirsi. Formidabile la scena del suo travestimento [redacted] medico: il costume [redacted] e i gesti enfatici da commedia dell'arte contrastano in modo dirompente con la vaporosità del contesto.

Davvero Strehler aveva in mente [redacted] «Così fan tutte» diverso. Voleva dimostrare [redacted] modo [redacted] che nello scambio delle coppie i sentimenti trovano la loro verità: e aveva pensato di risolvere il travestimento dei due ufficiali in un non-travestimento. Se Guglielmo [redacted] Ferrando [redacted] rigidi nelle loro uniformi bianche e portano la parrucca, quando fingono di [redacted] albanesi, venuti da [redacted] altro mondo, liberano il capo [redacted] le braccia, sono morbidi, quasi femminei, eppur virilissimi nelle loro profferte amorose, con solo il volto dipinto all'orientale. Ma ci andavano ancora venti giorni di prove per chiarire [redacted] realizzare tutto questo in gesti e figure. Perciò la prima metà del secondo atto, quando avviene la seduzione, è lasciata quasi in bianco [redacted] regista Battistoni, specie nelle quattro arie consecutive, davvero statiche; mentre nel finale la mano [redacted] Strehler è di nuovo visibile: la tovaglia che fa da veste ai personaggi, il semicerchio di candele, le luci dorate, la vaporosa malinconia...

Una scena di «Così fan tutte»: la regia è stata ultimata da Carlo Battistoni

L'esecuzione musicale è buona. Ion Marin dirige l'orchestra Verdi [redacted] eleganza e morbidezza. Le voci giovanissime [redacted] Eteri Gvazava (Fiordiligi), Teresa Gullen (Dorabella), Jonas Kaufman (Ferrando), Nicolas Rivenq (Guglielmo), Alfonso Echeverria (Don Alfonso) formano un cast non strepitoso ma omogeneo [redacted] cui spicca la notevolissima Despina di Soraya Chaves. Il libretto di Da Ponte ha subito alcune accettabili modifiche atte a far capire meglio le situazioni; preziosa, poi, l'occasione di ascoltare l'aria di Guglielmo «Rivolgete a lui lo sguardo» (al posto di «Non siate ritrosi») che dà modo ai cantanti di esibirsi in una [redacted] mimata e danzata [redacted] due di straordinaria vivacità.

Paolo Gallarati

[redacted]

Per la prosa sacrificata una punta d'amarezza

IL Nuovo Piccolo Teatro [redacted] all'esterno un grande bunker anonimo, secondo la prassi dell'architettura moderna. Chiesa, banca, aeroporto, tutto uguale: questo, privo di finestre com'è, se [redacted] fosse ravvivato da accessori come luci, striscioni e simili potrebbe far pensare anche a un carcere. Dentro, le cose vanno meglio. Ampi vestiboli bianchi, foyer che avvolge la sala per [redacted] lati, grandi guardaroba alla [redacted]; [redacted] soprattutto, nella [redacted] che più ci interessa, acustica accettabile e ottima visibilità, grazie [redacted] un'intelligente organizzazione [redacted] della platea, rialzata in maniera [redacted] funzionale [redacted] coi settori periferici messi di sghembo; discretamente accoglienti [redacted] notorie poltrone. E' un teatro molto milanese, in carattere con gli altri della [redacted] città. Scavato sotto il livello della strada (perché qui i teatri sono quasi tutti sottoterra?) ma per fortuna, a differenza del Nuovo e del Manzoni, [redacted] la volta alta e [redacted] galleria non incombente sulla platea. [redacted], col palcoscenico forse troppo sviluppato nel [redacted] della lunghezza, e la sala corrispondentemente dilatata, a rischio di perdere in intimità. Infine, piglio ricco e un po' solenne, senza però ostentazione, niente ori e lustrini, ma candidi marmi nei corridoi e il classico rosso cupo per poltrone, moquette e soffitto; due colonne bianche, eleganti, [redacted] lati del boccascena. Senso di nuovo, infine, di pulito, [redacted] orgoglio per chi porgeva l'ultima fatica del Maestro: inservienti in nero giovani e sorridenti, affascinante proiezione sulla parete dell'atrio [redacted] un filmato con le prove [redacted] spettacolo, e l'infaticabile Strehler [redacted] azione, più vivo che mai...

Di questo «Così fan tutte» vi riferisce il critico musicale. In vacanza per una sera, il cronista drammatico si è abbandonato al godimento della leggerezza con cui ancora una volta Strehler si è avvicinato a Mozart, impiegando una castità di mezzi - spazio quasi vuoto, tinte chiare e delicatissime, sagome in controluce [redacted] nelle silhouettes tedesche - ancora maggiore [redacted] nel suo immortale «Ratto dal serraglio»; e da non competente, ha perdonato volentieri al cast, così gradevole da vedere, qualche immaturità [redacted] in nome della trionfante giovinezza. Come alla conclusione di ogni ciclo naturale, il messaggio è: largo alla generazione nuova.

Detto questo, non si può nemmeno tacere quello che una scelta del genere ha sacrificato, ossia una parte [redacted] cinquant'anni di lotte del Piccolo per dare [redacted] Milano un vero stabile di prosa. Sarà che anch'io fin [redacted] bambino aspetto questo evento, ma confesso che verificatosi il miracolo, nel vederlo [redacted] un'opera lirica - nella città della Scala! - e non [redacted] la parola nuda; con dei simpatici ragazzi americani, francesi e spagnoli [redacted] con Soleri, Graziosi, [redacted] Lazzarini, ossia con gli eredi dei Carraro [redacted] dei Moretti: trovo un narcisismo che, se [redacted] umanamente spiegabile in un artista giunto alla fine di una parabola straordinaria (sbo diritto di divertirmi anch'io), lascia [redacted] punta di amarezza. Sì, questo è il teatro [redacted] Giorgio Strehler; chiamiamolo così da subito, senza aspettare la delibera del Comune che lo ospita.

[redacted]

[redacted] FLASH

Per [redacted] e Bonolis giornata [redacted]

ROMA. Mentre la Rai è alle prese con il rinnovo dei vertici, Mediaset lavora sul telemercato [redacted] vista della prossima stagione tv. In attesa di conoscere l'esito della gara per aggiudicarsi la prossima «Lotteria Italia», sembra ormai certo che Paolo Bonolis, arrivato a un passo dalla firma del contratto per il ritorno in Rai, rimarrà invece almeno per un altro anno alla corte di Maurizio Costanzo. Intanto l'altro teledivo del momento, Fabio Fazio, prende tempo, ma [redacted] sarà a Roma per incontrare proprio Costanzo nella tarda mattinata. La notizia [redacted] permanenza di Bonolis a Canale 5 non trova conferma ufficiale, [redacted] alla Rai si esprime forte pessimismo sulle residue speranze che il conduttore torni nell'azienda che lo lanciò nel prime time due anni fa. Non si [redacted] le cifre del cachet di Bonolis.

[redacted] Nicholson schiaffi [redacted] «Le iene»

ROMA. Nicholson ha preso a schiaffi gli inviati de «Le iene», il programma di Simona Ventura in onda su Italia 1. La pazienza dell'interprete [redacted] «Shining», per la verità, è stata [redacted] a dura prova dall'inviato del programma Marco Berry che, incrociando Nicholson per le strade della capitale, si è affiancato all'attore armato di una trombetta da stadio, gliel'ha puntata direttamente [redacted] l'orecchio [redacted] ha suonato con tutto il fiato. Nicholson ha aggredito Berry schiaffeggiandolo e poi gli ha spento il sigaro in testa.

[redacted] bar di [redacted]

UDINE. Molti baristi del centro storico di Udine, dove in serata sarà proiettato, in prima nazionale, l'ultimo film di Tinto Brass, «Monella», hanno rifiutato di far appendere le locandine alle vetrine dei loro locali.

L'amore acerbo [redacted] va in onda

ROMA. Canale [redacted] non trasmetterà oggi il tv movie «L'amore acerbo», ispirato alla storia vera di [redacted] ragazza sedotta da [redacted] giovane che poi le userà violenza e la farà sparire. E' stata accolta la richiesta di un'associazione [redacted] genitori che aveva chiesto la cancellazione del film.

PLATEA 7 [redacted]

«Orgia» di Pasolini a Prato con Girone Don Pasquale al Carlo Felice di Genova

Omaggio a **Marco Paolini** organizzato da stasera al 18 febbraio dall'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia.

Testo pirandelliano al Teatro Duse di **Genova** dove è in scena «La ragione [redacted] degli altri», con Anna Maria Guarnieri, Paola Mannoni, Franco Mezzera, regia di Massimo Castri. Al Politeama Genovese, da domani, Antonio Albanese in «Giù dal Nord». Al Teatro della Tosse, dal 30, «Piccoli omicidi tra amici» di John Hodge.

Al Teatro Valle di **Roma**, prima italiana [redacted] «Notte» drammaturgia e regia [redacted] Giorgio Barberio Corsetti, con Gabriele Benedetti.

Al Politeama Garibaldi di **Palermo** da oggi «La Sylphide», balletto coreografato da Pierre Lacotte, con Alessandra Ferri [redacted] Maximiliano Guerra.

Opera al Teatro Comunale di **Modena**. Da oggi «Rigoletto» di Verdi, con Roberto Aronica, Carlo Guelfi, Angeles Blancas Gulin, regia di Giancarlo Cobelli ripresa [redacted] Ivo Guerra. Orchestra Sinfonica Toscanini diretta da Massimo De Bernart.

Pier Paolo Pasolini [redacted] l'autore di «Orgia», lavoro [redacted] scena oggi in prima italiana, al Teatro Metastasio di **Prato**. Con Remo Girone, Laura Marinoni, Cristina Spina, regia di Massimo Castri.

Altra prima nazionale al Teatro Manzoni di **Pistoia** dove da domani è previsto il debutto di «Tartufo» di Molière, con Luca De Filippo e Toni Bertorelli, regia di Armando Pugliese.

Ancora un'opera donizettiana al Teatro Carlo Felice di **Genova** dove dal 29 viene proposto «Don Pasquale». Cantano Bruno Praticò, Eva Mei, Tito Beltran, regia di Roberto [redacted] Simone, dirige John Neschling.

Il Gruppo della Rocca presenta «Il pellicano», dal 31 al Teatro Bellini di **Casalbuttano** (Cremona). Con Ilaria Occhini, Amanda Sandrelli, regia di Mario Missiroli.

TOURNEE. Paolo Conte oggi a Genova. **Francesco Guccini** il 30 [redacted] Siena. **Portishead** il [redacted] a Milano. **Fiorella Mannoia** il [redacted] a Bologna, 29 Brescia, [redacted] Cernobbio (Como), [redacted] Mestre (Venezia). **Riccardo Cocciante** oggi a Piacenza, [redacted] Biella, [redacted] Rovereto, 30 Vicenza. **Afterhours** il [redacted] a Ivrea. Ufo il 31 a Milano.

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

VIA S. SECONDO
splendido appartamento mq [redacted] finemente ristrutturato vero affare. [redacted] de Euroedile. Tel. 437[redacted]

[redacted] Val Sèlice Villaggio S. Giacomo mq 400 su 2 piani box [redacted] giardino prestigiosa Bignamini 434.2377

VILLETTA [redacted] Moncalieri Fioccardo mq 110 con giardino e garage doppio richiesta L. [redacted] milioni Tel. 661.2341.

[redacted]

A Collegno impresa vende [redacted] con finiture personalizzate 3 camere salone cucina 2 servizi Tel. 952.664 - 0330 389.025.

[redacted] villa a [redacted] indipendente su 3 lati saloncino [redacted] cucina biservizi box giardino Gabetti 956.6022

[redacted] Ferriera ultimi alloggi [redacted] 2/3 camere soggiorno cucina mutuo agevolato G.S.I. 397 1767.

CANTALUPA palazzina in costruzione alloggi [redacted] sottotetto e giardino da L. 248 milioni, volendo box. GR 011 320.524.

CASCINE VICA signorile elegantemente ristrutturato mq 135, 3 arie L. 278 milioni dilazioni. Battocchio [redacted]

CHIERI cascina unifamiliare indipendente 4 lati di oltre [redacted] mq con terreno. Tel. 941.5157

[redacted] bella posizione [redacted] indipendente ampia metratura volendo bifamiliare ottimo affare. Piemontimmobili 937 [redacted].

[redacted] centro alloggio di 100 mq in elegante palazzina con giardino [redacted] privati box [redacted] 937.7062.

GIAVENO palazzo abbaziale vendesi soggiorno cucina [redacted] camere [redacted] dilazioni permute G.S.I. 397.1767.

GRUGLIASCO [redacted] Radich panoramico 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio balconi L. 156 milioni. Gabetti 405.3870.

LA LOGGIA ampia metratura ristrutturato soggiorno 3 camere cucinotta bagno [redacted] posto auto. Gabetti 642.563.

L.B.A. 748.396 propone [redacted] Mappano via Marconi ville a schiera ampia metratura con taverna mansarda abitabile giardino.

L.B.A. 748.396 vende [redacted] Leini centro via [redacted] Pellico grande villa [redacted] indipendente con 920 mq di terreno.

L.B.A. 748.396 vende a Settimo in via Toti splendida villa bifamiliare [redacted] nuova costruzione. Volendo anche frazionata.

MONCALIERI strada [redacted] libero salone 2 camere cucina biservizi 2 boxes L. 330 milioni. Serim 582.9601.

MONCALIERI [redacted] Pasbengo ristrutturato ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Gabetti 642.563.

OULX in splendida posizione impresa propone alloggi in chalets tipici montani Tel. 011 581.1137 - 0347 451.2859.

PECETTO impresa vende ville panoramiche uni/bifamiliari ampio giardino tavernetta box. Tel. 647.0074.

PINO TORINESE privato vende in signorile palazzina panoramica alloggio mq 170, box, mansarda. Tel. 011 840.381.

PRIVATO vende casetta indipendente con giardino San Carlo Canavese libera 3 vani più servizi. Tel. 998.8366.

RIVOLI
in palazzina ristrutturata ingresso [redacted] bagno L. [redacted] milioni. Gabetti 956.6022.

RIVOLI porzione di villa signorile con tavernetta box [redacted] giardino privato L. 470 [redacted] Battocchio [redacted] 9530

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898 6213.

SAN MAURO nuova villa con materiali e finiture di pregio, zona centrale e ben servita. Impresa vende. Tel 822.1842

SAN MAURO villa panoramica signorile salone 3 camere cucina servizi con mansarda giardino Battocchio 561.9530

[redacted] in trifamiliare Mappano 2 [redacted] To/Nord ben servita mq 250 abitazione mq 200 terreno da impresa Tel. 450.0537.

[redacted] Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera [redacted] costruzione. Permute. Tel. [redacted].

PIEMONTE

EREDI svendono provincia Novara proprietà del [redacted], 3000 [redacted] coperti, [redacted] mq di parco. Tel. pomeriggio 0321 870.268.

VALLE D'AOSTA

[redacted] panoramico [redacted] Bianco mq 122 completamente ristrutturato [redacted]. Gabetti Mare & Monti tel. [redacted].

LIGURIA

ALBENGA affare nel verde bel trilocale vista mare con terrazza solarium L. 198 milioni. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.678.

[redacted] bilocale [redacted] ampia soffitta sovrastante, box 4° piano L. 230 milioni. Casamare 0182 644.155.

[redacted] in [redacted] signorile alloggio 65 mq ristrutturato [redacted] piano, vista [redacted]. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

LOANO [redacted] 1 km mare bilocali da L. 165 milioni pagamento dilazionato [redacted]. Tel. 019 677.699.

[redacted] bilocale nuova costruzione termoautonomo balcone [redacted] auto L. 145 milioni. Punto Edilnord 019 616.984.

ITALIA

SIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscine L. 105 milioni. Invio nuovo catalogo [redacted]. Agenzia Boreal [redacted] 0431.430.428.

COSTA AZZURRA

[redacted] Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso [redacted] piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabile [redacted] L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.

AFFARE unici! Cap Martin appartamento nuovo vista mare terrazza box L. 255 [redacted] Italgest 0184 449 072.

[redacted] presso porzione di villa indipendente 2 camere soggiorno cucina giardino box L. 210 milioni. ISIT 817.7687.

CANNES centro 50 mt Croisette affare monolocali nuovi da L. 82 milioni bilocali da L. 150 milioni. Tel. 0182 559.079

CANNES [redacted] vista mare bilocale magnificamente [redacted] solo FF. 875.000. Bolla 011 437[redacted]. Internet: www.inrete.it/bollaimmobili.

[redacted] **JUAN** [redacted] signorile con piscina 150 [redacted] mono/bilocali vista mare da L. 95 milioni. ISIT 817.7687

[redacted] in prestigiosa casa d'epoca 300 mt Promenade mono/bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA palazzina centrale 100 [redacted] Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, monolocale L. 90 milioni. Italfrance 0033 609.515397.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] corso Peschiera recente negozio con soppalco e mag[redacted] sottostante L. 75 milioni trattabili. Tel. 562.1875.

[redacted] uffici, parcheggio privato segreteria, [redacted] riunioni, magazzini. Telefonare allo 011 315.7111.

[redacted] Grugliasco comodo tangenziale capannone industriale mq 3000 [redacted] uffici area recintata mq 7000. Tel. 57.67.

GRAN MADRE [redacted] prestigioso [redacted] lare 82 mq circa affittato [redacted] Angolo Cerese 812.6106 - 81[redacted].

[redacted] **LOGGIA** vendo [redacted] artigianale vetrina [redacted] 250 mq fronte statale Tel. 011 822 303.

550 mq magazzino ristrutturato scaffalato centro Novi Ligure (Al) [redacted] stazione/autostrade doppia entrata, retro scarico merci porzione cortile vendesi prezzo interessante causa cessazione attività. Pregasi [redacted] tel./fax [redacted] 472.921 per visite in loco. No intermediari.

[redacted]

VENCHI UNICA via Vandalino vendiamo box auto [redacted] costruzione consegna fine [redacted] G.S.I. 397.1787

[redacted]

FROSSASCO 4 lotti di terreno edificabile ognuno di circa mq 190[redacted], L. 135 [redacted] caduno GR 011 329.0421.

SAN BENIGNO CANAVESE (To) terreno edificabile con progetto approvato per villa bifamiliare vendo. Tel. 822.1842.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco [redacted] medie [redacted] (max 5) vani pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.6000.

TORINO PROVINCIA

L.B.A. 748.396 cerca in acquisto appartamenti e ville nelle zone di V[redacted] Borgaro Caselle Leinì Cirié e zona Mandria.

[redacted]
In Collegno e Grugliasco appartamenti di 2/3 camere e servizi immediato realizzo. Gabetti [redacted]

AFFITTI OFFERTI

[redacted] CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

ADIACENTE corso Stati Uniti in elegante palazzina con giardino mq 200/230 ampi terrazzi. Box. Luciana Vola 436.1395.

AFFITTASI a [redacted] mansarda L. [redacted] e [redacted] L. [redacted] mila mensili più spese stessa casa. Barberis 562.49[redacted].

CENTRALISSIMO via Andrea Doria signorile salone camera spogliatoio cucina biservizi. Luciana Vola 436.1555.

[redacted] Peschiera adiacenze piazza Sebotino affi[redacted] alloggio [redacted] ato di ingresso camera cucina bagno. G.S.I. 397.1787.

LUCIANA VOLA 436.1395 [redacted] Palestro piano alto salone pranzo 3 [redacted] grande cucina biservizi cameretta. [redacted].

LIGURIA

WEEK-END in Liguria Mathias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019 624.275.

[redacted]

AFFITTASI Pianezza San [redacted] industriale mq 600 completo [redacted] impianti uffici e cortile referenza. Sapri[redacted]93.

ALPIGNANO capannone mq 5[redacted] con uffici a norma Legge 626 altezza 6 mt vasto parcheggio Battocchio 561.9533.

BORGARO: fabbricato commerciale mq 400 più mq 600 sottostanti in corso di costruzione destinazione market alimentari. [redacted] relazione ottima posizione affittasi. Soledilcase 011 470.4589.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici [redacted] 60 a 130 mq [redacted] Telefonare allo 011 [redacted] - 955 0265.

[redacted] mq 1800 uscita tangenziale ippodromo uffici mq 300 fronte strada riscaldamento luce, Raffaello 650.4569.

CIT TURIN piazza Benefica casa Rosazza ufficio splendidamente rifinito 130 mq con posto auto. Furbatto 544.566.

CORSO Alamanno pressi affittasi capannoni con uffici varie metrature da L. 4.500 al mq. Battocchio 561.9433

CROCETTA ufficio angolare di 6 vani più ingresso biservizi in signorile palazzo d'[redacted] Rubiolo Immobili 7[redacted].

GABETTI affitta a Pianezza capannone di 600 mq con carroponte e cortile recintato. Settore Impresa tel. 57.67.

GABETTI affitta lungo Dora Colletta magazzino deposito 1170 mq con uffici in palazzina di 540 mq. Tel. 57.67.

PIAZZA Lagrange signorile ufficio ingresso 2 camere bagno ristrutturato L. 700 mila [redacted]. Furbatto 544.566.

STUDIO commerciale affitta vasta struttura immobiliare dotata di ampio parcheggio sita in zona di intenso traffico altamente indicata per grande distribuzione. Le richieste dovranno essere recapitate per iscritto presso lo studio del Dr. Belmonte Stefano - via Ottavio Revel 20 - [redacted] Torino.

AFFITTI RICHIESTI

TORINO CITTA'

ALLOGGI vuoti/arredati cerco per clientela referenziata nessuna spesa per voi. Giorgio Orlelli 587.575.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] 57.67
ricerca in locazione adiacenze tangenziale nord magazzino 1000 mq [redacted] rifinito e 280 mq uffici.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTI autovetture massima valutazione pag[redacted] contanti. Via S. Ottavio 32 To Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovettura di ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate (massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 [redacted]. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. [redacted].

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 40 mt mare colazione buffet scelta menù camere bagno L. 55 mila. Tel. 0182 640.776.

ASTRA [redacted] *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettiamo. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [redacted] Ricerca e selezione il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

BENESTANTE ufficiale laureato 58enne Astigiano giovanile libero sincero [redacted] tuoso conoscerebbe gentildonna pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: [redacted] kompass 7008 - 10100 Torino.

LAUREATA bella presenza amante viaggi conoscerebbe signore 55enne pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8536 - 10100 Torino.

63ENNE di bell'aspetto, alta slanciata, culturata conoscerebbe signore adeguati [redacted] quisiti 65/70enne per matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8539 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA [redacted] compra [redacted] argento preziosi [redacted] massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted] monete medaglie d'oro argenti orologi di [redacted] brillanti gioielli. [redacted] - Mercanti, 21 tel. 02 864.63785.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuove forme [redacted] nuovi colori per i modelli autunno/inverno [redacted] la più classica e conosciuta delle linee Stonefly

STONEFLY SHOCK AIR CLASSIC: LA TRADIZIONE NELL'ELEGANZA

Stonefly e Shock Air, due modi per esprimere lo stesso concetto: il comfort. Dal [redacted] in cui l'Azienda ha sviluppato questo sistema, infatti, è stato possibile parlare [redacted] «absolute comfort» per i nostri piedi in ogni periodo dell'anno.

Caratteristica della Shock Air è il sistema esclusivo che permette [redacted] ricambio attivo dell'aria all'interno della scarpa grazie [redacted] pressione esercitata dal piede su [redacted] pompa a doppia valvola durante la camminata. [redacted] facendo, si conservano le proprietà [redacted] termoregolazione e igroregolazione che fanno delle Stonefly un prodotto [redacted] e inimitabile [redacted] mercato. L'applicazione dell'alta tecnologia consente inoltre il mantenimento del bio-equilibrio del piede e la prevenzione dei microtraumi all'apparato scheletro-muscolare.

La linea Shock Air è la più conosciuta ed apprezzata per i modelli [redacted] taglio classico, elegante, rigorosamente costruiti e rifiniti, adatti alle attività del tempo libero come alle occasioni più formali.

Nella collezione autunno/inverno '97 la linea Shock Air Classic presenta tre [redacted] delli: Monterrey, Must e Memphis nelle versioni [redacted], in vendita rispettivamente a partire da L. 199.000, L. 185.000 e L. 220.000.

Tutti i modelli sono forniti [redacted] sottopiede in pelle forata per favorire la circolazione dell'aria, e di intersuola in morbido materiale traspirante e antibatterico, garantito da Bayer. La suola, in gomma, è invece realizzata con [redacted] mescola altamente resistente all'abrasione che presenta un disegno antiscivolo, «provvidenziale» [redacted] periodi invernali.

Per ulteriori informazioni è operativo il numero [redacted] presso [redacted] Stonefly: 167-213192.

Cleto Munari

[redacted] prestigiosi ambienti della Società del Giardino di Milano, Cleto Munari presenta la sua ultima creazione: [redacted] collezione di orologi esclusivi, dalla personalità forte.

In questa stessa occasione le campionesse mondiali Giovanna Trillini e Diana Bianchedi incrociano i loro fioretti in un assalto accademico.

Quale punto di contatto ci può essere tra l'orologio di Cleto Munari e la scherma? Ritmo costante e preciso per il primo, intuito e prontezza di riflessi per il secondo e... lucido metallo per entrambi.

L'acciaio è infatti il tema dominante di questa collezione di orologi declinata in vari modelli che montano un meccanismo svizzero ed hanno anse mobili per adattarsi a qualsiasi tipo [redacted] polso.

[redacted] più di vent'anni gli orologi interessano Cleto Munari. Iniziò, nel 1975, a collaborare con un'industria svizzera e per diversi anni disegnò casse e cinturini. [redacted] 1985 pensò di coinvolgere nella creazione di «queste preziose macchine del tempo» quattro grandi architetti, portavoce di altrettante diverse culture: la giapponese con Arata Isozaki, l'austriaca con H[redacted] Hollein, l'italiana con Ettore Sottsass e l'americana con Michael Graves.

E [redacted] fu il successo di questa sua intuizione che gli orologi nati da questa collaborazione sono stati scelti da molti personaggi pubblici e influenti del mondo e sono in esposizione permanente al Metropolitan Museum di New York (come molti altri pezzi realizzati da Cleto Munari).

Un anno fa Cleto Munari conosce Guglielmo Sordi [redacted] Stilnovo, produttore di orologi, insieme a Luciano Camandona della Standardo, distributore di numerose marche di orologi, tra le quali la [redacted] Immersion di cui è anche produttore. L'incontro è stato determinante per la concretizzazione di un progetto sul quale l'artista-designer [redacted] tempo meditava: una serie di orologi di design che potessero avere diverse versioni (chrono, con bracciale in acciaio, con luce, da taschino) e che fossero interamente in acciaio come simbolo di forza, [redacted] durata nel tempo, di lavorazione accurata e, al tempo stesso, di semplicità.

Tra questi il modello Tamburello è già in «lista di attesa» per [redacted] al MET di New York.

Gli orologi di Cleto Munari sono distribuiti da Standardo srl via Antonelli 48 - 10093 Collegno (To) - Tel. 011 404040

TIVU' [redacted]

Dopo Rex, ufficiali e gentildonne telefilm «politicamente corretto»

ORFANI. Dell'uomo dell'anno, cioè del [redacted] Rex. Preceduto [redacted] ascolti con i quali Raiuno si leccherebbe i baffi, il buon lupo ha lasciato tutti i suoi amici, sempre più numerosi di settimana in settimana. Come se nel [redacted] ballamme televisivo, così esemplificativo di quello del paese reale, ci fosse bisogno di un'oasi di serenità [redacted] di altruismo. Senza contare che le storie di animali fanno [redacted] sempre e comunque (a [redacted] che non siano «La [redacted] di Cronenberg). Il difficile compito della sostituzione è stato affidato [redacted] un telefilm americano, «J.A.G. Ufficiali in divisa». Gli ufficiali in divisa del titolo [redacted] avvo[redacted] della procura della Marina Militare americana, inviati [redacted] indagare su casi misteriosi avvenuti nel corpo dei marines. Tra il riecheggiare dei «signorsì, signore», evocativi di tanti film esportati dagli States, si fanno strada le rivendicazioni [redacted] ufficiali [redacted] gentildonne. Donne che, a prezzo di inenarrabili sacrifici, competono [redacted] gli uomini sul loro stesso, più esaltante, terreno: la guerra. Ma non tutti i signori ufficiali uomini sono lieti che a pilotare un jet, a lavorare [redacted] una portaerei, ci siano le donne, per molti questo [redacted] uno smacco, un [redacted]lo psicologicamente insuperabile. E su tale tema «politicamente corret[redacted] che dilania la vita sociale americana comune, figuriamoci quella delle portaerei, si sviluppa [redacted] nuovo telefilm. Il procuratore militare, nell'assegnare l'inchiesta per la misteriosa sparizione di un'ufficialessa dispersa in [redacted] dopo una vittoriosa missione in Bosnia, si preoccupa soltanto di [redacted] un ufficiale giovane, in modo [redacted] potergli agevolmente scaricare ogni responsabilità, e una donna, per [redacted] sere al riparo dagli attacchi delle femministe. [redacted] così la storia, tra misteri, invidie e lotte tra i sessi, [redacted] tenerezza, si dipana alle 7 [redacted] mostrando la via del telefilm, meno spettacolare e più casalinga si «top gun» del video. Cinque milioni [redacted] telespettatori al debutto.

A proposito di telespettatori: [redacted] una grande serata per Canale 5, una rete sempre più lanciata, sia nei programmi, sia nell'informazione dei telegiornali. Ormai sta diven[redacted]do una consuetudine che, di poco o di molto, il Tg5 delle 20 superi il Tg1. Comunque l'altra sera, dopo un ennesimo «exploit» di «Striscia la notizia» (10 milioni 172 mila persone), ha fatto furore [redacted]che il film con Raoul Bova [redacted] Giancarlo Giannini «Palermo-Milano solo andata», oltre [redacted] milioni [redacted] persone, mentre [redacted] irresistibili brontoloni», con Jack Lemmon [redacted] Walter Matthau [redacted] Raiuno è stato seguito da [redacted] milioni 373 mila spettatori, più gradito evidentemente il realismo della mafia piuttosto [redacted] che la triste comicità della decadenza di due grandi attori. Curiosità: [redacted] Rete 4 andava in onda «Titanic», che non era naturalmente Il Titanic di DiCaprio, ma una di quelle pallide imitazioni che gli americani realizzano sulla scia di un prodotto di successo. Sarà che usano i cascami, gli avanzi della produzione principale? Non [redacted] butta via niente, nella grande casa di Hollywood.

Alessandra [redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

Una famiglia blindata

VITE [redacted]

1996, Raiuno alle 20,50; dur. 100'

Alessandro [redacted] Robilant racconta l'odissea di una famiglia [redacted] pentiti di mafia che viene sradicata dall[redacted] sua terra, la Sicilia, affinché possa essere più agevolmente protetta. Il film comincia con l'irruzione di una squadra speciale della polizia nell'abitazione di un boss mafioso, che dev'esse[redacted] protetto. Il boss ha infatti deciso [redacted] collabora[redacted] [redacted] gli inquirenti. Una storia di cruda realtà che ricorda le atmosfere [redacted] «Testimone [redacted] rischio». Protagonisti del film sono Angela Molina, Angelo Infanti e Giulio Scarpati.

LA FAMIGLIA ADDAMS [redacted]

1993, Italia 1 alle ore 20,45; dur. 93'

Commedia di Barry Sonnenfeld. Tornano Anjelica Huston, Raul Julia e gli altri membri della famiglia infernale nata in tv e portata con successo al cinema. Questa volta festeggiano a loro modo un neonato altrettanto feroce. Protagonisti della commedia sono il piccolo Addams, Pubert, Mercoledì [redacted] Pubert e lo zio Fester.

BROADWAY [redacted] ROSE

1984, Raidue alle 23,05; dur. [redacted]1'

Di e con il genio-regista-attore Woody Allen. E' la rievocazione del varietà newyorkese degli Anni Trenta. Con Mia Farrow. Protagonista della storia è il modesto impresario Danny Rose che portava i suoi protetti al successo, ma veniva invariabilmente tradito da costoro, [redacted] volta che avevano raggiunto il loro obiettivo.

LA STRADA DELLA PAURA

1988, Rete 4 alle 23,10;dur. 86'

Roy Scheider, Adam Baldwin, Harley Cross, Cooper Huckbee [redacted] gli interpreti del film di Eric Red, il quale narra del dramma di cui rimane vittima un bambino di nove anni, inconsapevole testimone di un omicidio mafioso. E per questo è costretto a vivere [redacted] la famiglia nell'Oklahoma, in un luogo segreto protetto dall'Fbi. Due killer riescono però a rapire il bambino uccidendogli i genitori, da quel momento si scatena [redacted] film d'azione.

[redacted] OMBRE

1970, Tmc [redacted] 23,05; dur. 91

Thriller di Terence Young, con Charles Bronson, Liv Ullman, James Mason, Jill Ireland. Un detenuto evade da un carcere militare con alcuni compagni [redacted] ditenzione, ma quando questi uccidono un poliziotto, li abbandona. Dopo anni viene rintracciato dai galeotti che lo costringono a collaborare a [redacted] losco affare.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397 [illegible]

ANTENNA

[redacted]

Angela Molina nel film tv *Vite blindate* (Raiuno, alle 20,50), [redacted] teatro di Moni Ovadia su Raidue (*Oylem Goylem-Il mondo è scemo*, ore 20,50), Bruno Vespa [redacted] occupa del [redacted] Clinton (*Por[redacted] a porta*, Raiuno, ore 23,05), *Mi manda Raitre* [redacted] occupa delle cure per far ricrescere i capelli (Raitre, [redacted] 20,40), Maurizio Costanzo intervista la giornalista algerina Salima Ghezali (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, ore 23). *Dalle 20 alle 20* parla di Irap, la nuova tassa che riguarda gli imprenditori (Raitre, alle 20).

[redacted]

In margine a tutta la discussione sul nuovo consiglio d'amministrazione della Rai: qualcuno dovrebbe ricordare che, stando all'attuale legge, il vero editore in Rai è [redacted] consiglio d'amministrazione, mentre [redacted] direttore generale non ha che funzioni esecutive. Stando alla lettera della norma un conflitto tra le due cariche (come si è verificato da ultimo tra Siciliano e Iseppi) è impensabile: i consiglieri dicono che [redacted] si deve fare, il direttore generale provvede a che [redacted] faccia. E' soprattutto in questo senso che Violante e Mancino dovrebbero nominare gente che s'intende di televisione [redacted] conosce la Rai, sia pure in quota a questo o a quello schieramento politico. Un consigliere dell'Ulivo e uno del Polo che dissentissero sull'immortalità dell'anima e le responsabilità del capitalismo, parlerebbero poi però la stessa lingua, se fossero uomini di televisione, quando si trattasse di capire se la domenica pomeriggio è meglio Pippo Baudo o Fabrizio Frizzi.

[redacted]

Adults Channel, rete americana per adulti diffusa via satellite in tutto il mondo, ha diffidato le Spice Girls dall'adoperare la parola «Spice» nelle loro trasmissioni televisive. «Spice» significa «spezia» e, quindi, «cosa stuzzicante, piccante». La società che possiede Adults Channel [redacted] la Spice Entertainment Company di New York. Il suo direttore, Jeremy Yates, ha detto: «Vogliamo tutelare i nostri diritti [redacted] il nostro buon nome. Potremmo per esempio decide[redacted] di ribattezzare Adults Channel [redacted] Spice Channel o potremmo chiamare Spice una nuova linea di trasmissioni erotiche». Poiché la Spice Entertainment esiste dal '94, le ragazze inglesi, nonostante la loro fama, non sembrano avere molta speranza di spuntarla. Dovranno comunque presentare le loro controdeduzioni entro tre mesi. Adults Channel è la più importante rete erotica d'America. Trentatré milioni di apparecchi collegati, abbonamenti da 50 dollari l'anno, trasmissioni tutte le notti da mezzanotte alle quattro.

[redacted]

Un sondaggio del quotidiano viennese «Der Standard» rivela che sulla tv pubblica austriaca appaiono ogni tre minuti scene di violenza. Delle 196 trasmissioni prese in esame dal 9 al 15 giugno '97, il 70% conteneva [redacted] una scena di violenza.

[redacted]

Veronica Pivetti racconta che fu Vianello a insistere per averla al *Festival* di Sanremo. Lei gli telefonò gridando come una pazza: «Buonasera! Sono io! Come va!». Lui rispose tutto serio: «Adesso non cominci a fare l'entusiasta, per favore. Abbiamo scelto lei perché non [redacted] rimasto nessuno».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (487); 7,35 (6601225); 11,30 (738732); 13,30 (53461); 17,50 (44017); 20 (5672); 23 (36645); 0,15 (12-833);
6 — Euronews, attualità (6225)
6,45 Unomattina, attualità. (2543490)
9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4146393)
9,35 La carrozza d'oro, film avventura. Regia di Jean Renoir, con Anna Magnani, Duncan Lamont (1512667)
11 — Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (2003)
12,30 Che tempo fa, rubrica (596-3225)
12,30 TG1 Flash, attualità (43026)
12,35 La signora in giallo, telefilm (3759789)
13,55 TG1 Economia, attualità. 8282138)
14,05 Cara Giovanna, attualità. Con Giovanna [redacted] (83-33916)
15,50 Solletico, varietà ragazzi. Con [redacted] Ferracini e Mauro Serio (4501696)
17,45 Oggi al Parlamento, attualità (4479180)
17,55 Calcio: Italia - Slovacchia, sport (9963515)
19,50 Che tempo fa, rubrica (9651119)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (5466683)
20,40 Il Fatto, attualità (9196206)
20,50 Vite blindate, . Regia di A. Robilant, con A. Molina, A. Infanti (806208)
22,30 Donne [redacted] bivio Dossier, attualità (374)
23,05 Porta a porta, attualità. Con Bruno Vespa (4060751)
0,40 Agenda - Zodi[redacted] - Che tempo [redacted], rubrica (90449455)
0,45 Rai Educational Tempo, attualità (9603417)
1,10 Rai Educational Filosofia, attualità (81606962)
1,15 Sottovoce: Cecilia Dazzi, rubrica (9617510)
[redacted] al q[redacted] tre, attualità. Con Oliviero Beha (7412418)
[redacted] — **Dalle parole ai fatti**, rubrica (5314829)
2,25 Fontana di Trevi, [redacted] musicale (Italia, 1960). Regia di Carlo Campogalliani, con Claudio Villa [redacted]
3,55 Noi come siamo, rubrica. Con Romolo Valli [redacted]
4,35 Charles Aznavour, musicale (6275504)
5 — Arabella, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15; 13; 18,15; 18,15; 20,30; 22,45; 1,40
6,45 Rassegna stampa sociale - Pane al pane, attualità
7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi
7,05 Baber, cartoni
7,25 Tom e Jerry Kids, cartoni -
7,50 Pingu, cartoni
7,55 Popeye, cartoni
[redacted]**re gemelle [redacted] strega**, cartoni - "L'odissea"
8,30 Lassie, telefilm
8,55 Medico di campagna, telefilm
9,40 Quando si ama, soap opera
10 — Santa Barbara, soap opera
11 — TG2 Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder
11,30 Anteprima I fatti vostri, at[redacted]
12 — I fatti vostri, varietà. Con Massimo Giletti
13,30 TG2 Costume e Società, attualità
13,45 TG2 Salute, attualità
14,25 Commissione Bicamerale per le Riforme Costituzionali, attualità
17,40 Sporco lavoro, varietà
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva
[redacted]**,40 In viaggio con Sereno variabile**, documenti
19,05 J.A.G. Avvocati in divisa, telefilm
19,55 Macao, varietà
20,50 Oylem Goylem (Il mondo è scemo), musicale
23 — Estrazioni del Lotto, rubrica
23,05 Broadway Danny Rose, film commedia (Usa, 1984). Regia di Woody Allen
0,30 Oggi al Parlamento, [redacted]lità
0,40 Neon libri, rubrica
0,50 Rai Sport Notte sport, rubrica sportiva
1 — Appuntamento al cinema, rubrica
1,05 Oylem Goylem (Il mondo è scemo), musicale
2,10 Mi ritorni in mente replay, musicale
2,50 Diplomi universitari a distanza
2,55 Disegno tecnico industriale - Lezione 14, documenti
[redacted]**55 Elettronica (I anno) - Lezione 14**, documenti
4,25 Comportamento meccanico dei materiali - Lezione 14, documenti
5,10 Qualità e cultura d'impresa - Lezione 14, documenti
5,55 Economia aziendale - Lezione 14, documenti

RAITRE

Telegiornale: 5,15 (5826225); 12 (172-25); 14,20 (7747683); 19 (4-1751); 22,30 [redacted]; 22,45 (6-3354);
6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità - L'informazione del mattino (53003)
8 — TG3 Speciale, attualità [redacted]
8,50 Passaggio a Hong Kong, film avventura (GB, 1961). Regia di L. Gilbert (1897138)
10,10 Charlie Chaplin, telefilm - "L'usuraio" (2184751)
10,30 Rai Educational, attualità (4641206)
10,55 Rai educational filosofia, [redacted] (4911954)
11 — Rai Educational Tema, attualità (82393)
12,15 [redacted] Sport Notizie, rubrica sportiva (6967041)
12,20 Telesogni, rubrica (878225)
13 — Rai Educational: Il grillo, attualità (2041)
13,30 Rai Educational: Media/Mente, attualità (2426)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (35041)
14,40 Articolo 1, attualità (3940374)
14,55 TGR Leonardo, attualità (6674666)
15,05 TGR Europa, attualità (8165436)
15,35 Rai sport Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (6169022)
15,45 Calcetto: [redacted] - Inter, sport (1430503)
16,15 Tutto pallanuoto, sport (21-9683)
16,50 Collegamento con la nazionale di calcio, sport (6151003)
17 — Geo & Geo, documenti (62393)
18,30 Un posto al sole, soap opera (6885)
19,35 [redacted] Telegiornali regionali, attualità (155770)
20 — Dalle 20 alle 20, rubrica (92138)
20,15 Magazzini Einstein..., rubrica (2596481)
20,30 Blob. Prima serata, rubrica (41426)
20,40 Mi manda Raitre, attualità (996374)
22,55 Headline, rubrica (3136964)
[redacted] **Magazzini Einstein**, attualità [redacted]
1,10 Fuori orario cose (mai) viste, rubrica (8505610)
2,10 Sconfini, rubrica (6520287)
2,40 Dalle parole ai fatti, rubrica . (5286813)
3 — La Piovra 1, tv movi (9577148)
4,10 Italiarida, rubrica (2385697)
4,50 Ciao Luigi, rubrica (46-37262)
5,30 Caro Palinsesto Notturno, rubrica

[redacted]

[redacted]: 6 (421312); [redacted] (3185044); 13 (7041); 20 (7003); 1 (35236233); 2,45 (65685); 5,30 (44873520);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (1712461)
9,45 Maurizio Costanzo Show (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (8515393)
11,30 Signore mie, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (408225)
12,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2-4461)
13,45 Beautiful, soap [redacted] (92-6954)
14,15 U[redacted] e Donne, [redacted]. Con Maria [redacted] Filippi [redacted] 85225)
15,40 Ciao dottore!, telefilm - "La fine di un sogno" (1618461)
16,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (946682)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con [redacted] Liorni (85138)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi (21-45954)
18,35 Tira e molla, [redacted]. Con Paolo Bonolis (6501732)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce [redacted]insorgenza. (6374)
21 — Un passo verso il domani, [redacted] commedia (USA, 1996). Regia di Noel Nosseck (9292003)
22,55 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo (3936751)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. (3670184)
1,45 Dream on, telefilm - "Un genio per amante" "Talento [redacted] famiglia" (6322368)
3,15 [redacted] impossibile, telefilm - "Il fuorilegge" (481-6831)
4,15 La guerra dei mondi, telefilm - "Max: un anno dopo" (7866594)
5,15 Bollicine, varietà

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (2643312); 18,30 (60138);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (7487461)
[redacted] **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (69387436)
9,20 Supercar, telefilm (5614667)
10,20 La gatta da pelare, film commedia (Italia, 1981). Regia di Pippo Franco (4424175)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8118190)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (6421041)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (8420312)
13 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (43596)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (8418577)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (161312)
15 — Fuego!, varietà (2119)
15,30 Sweet Valley High, telefilm - "Visioni" - 1a parte (5206)
[redacted] — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (34666)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (1241393)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (6589157)
17,25 Sci: Slalom Gigante Notturno Femminile - 1a Manche, sport (940041)
18 — La donna esplosiva, telefilm - "È viva" (6157)
18,55 Studio sport, rubrica sportiva (1631867)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm - "Un brave racconto" (9461)
19,30 La tata, telefilm (8732)
20 — Sa[redacted]da, varietà (43645)
20,45 La famiglia Addams 2, film commedia (Usa, 1993). Regia di B. Sonnenfeld (449041)
22,30 Sci: Slalom Giga[redacted] Notturno Femminile - 2a Manche, sport (8448312)
23,35 Bob Marley - Il Re del reggae, musicale (639577)
0,25 Fatti e misfatti, attualità (3539962)
0,35 Studio sport, rubrica sportiva (2439233)
1,05 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (1307961)
1,35 Rassegna Stampa, attualità (5456287)
2 — The Heights, telefilm (7937981)
3 — L'incredibile Hulk, telefilm (7848097)
4 — 21 Jump Street, telefilm - "Ritorno a scuola" (7924417)
5 — Ralph Supermaxieroe, telefilm - "Il terribile [redacted]"

RETE 4

Tg4: 11,30 (6411022); 13,30 (3770); 16,55 (2242683); 1,10 (3301233); 3,10 (116185);
6 — Un amore di nonno, telenovela (8733867)
6,50 Cuore selvaggio, telenovela (5013664)
8,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (3742428)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (7167119)
9,20 Amanti, telenovela (6279-157)
9,50 Peste e [redacted] rubrica. Con Roberto Gervaso (876-7190)
10 — Regina, telenovela (9390)
10,30 [redacted] forte papà, telenovela (29848)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (3349006)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno. (3193)
14 — La ruota della fortuna - [redacted] parte, varietà. Con [redacted] Bongiorno. (1799)
14,30 Sentieri, soap opera (72-916)
15,30 Sepolta viva, film drammatico (Ita/Fra, 1973). Regia di Aldo Lado, con Agostina Belli, Maurizio Bonuglia (726515)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (8-[redacted]
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (65765)
19,35 I fantastici viaggi di [redacted]bad, cartoni - "Il planetoide di Zakir" (114409)
20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - "Tre desideri" (766586)
20,35 La macchina del tempo, attualità (3364374)
23,05 Speciale: L'uomo della pioggia, rubrica (2754935)
23,10 Le strade della paura, film drammatico (Usa, 1988). Regia [redacted] Eric Red, con Roy Scheider, A. Baldwin (7446454)
1,30 A cuore aperto, telefilm - (9923441)
2,20 Peste e corna (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (567-9097)
[redacted] **Wings**, telefilm (5214675)
2,50 VR Troopers, telefilm - "Prima pagine" (9627417)
3,30 Rubi, telenovela (8809233)
4,20 Antonella, telenovela (685-[redacted]
5,10 Perla nera, telenovela (23-09523)
5,30 Lasciati [redacted]are, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 6,30 (1022); 12,45 (55411); 19,25 (482312); 22,30 (1206); 0,50 (684504);
7 — Bis [redacted]gia, cartoni (10586)
7,25 I ragazzi della prateria, telefilm (22423428)
9 — La s[redacted], film avv[redacted]ura (GB, 1938). Regia di Milton Rosmer, con Robert Douglas, Frank Birch (4754480)
10,55 Hitchcock e il suo doppio, telefilm ([redacted])
12 — Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano. (82732)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (2636577)
13,15 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (5162683)
14 — La regina Cristina, film storico (Usa, 1933). Regia di Rouben Mamoulian (85-052225)
16 — Zap Zap Tv (R), varietà ragazzi (3436428)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (630515)
20,10 Quinto potere?, attualità (3872003)
20,30 Calcio: Francia - Spagna, sport (29454)
23 — Dottor Spot, rubrica. Con Lillo Perri (36157)
23,05 L'uomo dalle due ombre, film p[redacted] (F[redacted]a, 1970). Regia di Terence Young, con Charles Bronson, Liv Ullmann (2540490)
1,05 Tappeto Volante (R), varietà. C[redacted] L. Rispoli
3,05 Cnn, varietà. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr 7; 8; 13; 18,45; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Camminare il mondo; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 1[redacted] Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York [redacted] 17,45 Come [redacted] gli affari; 17,55 Calcio: Italia - Slovacchia; [redacted] Zapping; 20,43 Per noi; 22,44 Estrazioni del Lotto; 22,49 Bolmare; 23,08 Cronache dal Parlamento; 23,15 Pronto Australia. Qui Italia; [redacted] Sognando il giorno.
[redacted]: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,02; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,06 Macheoraè?; 8,50 La scala per l'inferno; 9,08 Gli oroscopi; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con F[redacted]zio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 solò; 14,02 Hit parade - Bollicine; 14,35 Punto d'incontro; 16,35 Punto Due; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagine; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da "I falsari"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 [redacted] Barcaccia; 14,04 Radioforum; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,12 Radiotre Suite; 20,30 Concerto [redacted]

[redacted]

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (16-26461)
7,45 Clip to Clip, [redacted] (8740409)
8,30 Coloradio, musicale (9017206)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale [redacted] 190)
13 — Arrivano I Nostri, rubrica (160648)
13,30 Clip to Clip, [redacted] (282864)
14,05 Coloradio, musicale (5352645)
16 — Help, musicale (103521)
16 — Coloradio, musicale (528438)
18,15 Airwolf, telefilm (6395596)
19,15 Coloradio, musicale (5152916)
19,30 Altromondo - Otherworld, rubrica (538770)
19,45 Coloradio, musicale [redacted]
20 — The Lion Network, musicale (43-4915)
20,35 Sotto stretta protezione, film thriller (205635)
22,30 Coloradio, musicale (170190)

TELE +

9,15 Moll Flanders, film drammatico (5-148138)
11,05 Nel Texas cadevano [redacted] stelle, film drammatico (1164139)
13 — Almost perfect, telefilm ([redacted]16)
13,30 Diario di una siciliana ribelle, do[redacted]nti (248225)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, ru[redacted] sportiva (438751)
15 — Tennis: Grand Slam - Australian open, sport (6625461)
17,15 That's amore - Due improbabili seduttori, film commedia [redacted]
19,05 Absolutely fabulous - [redacted] chiaro, telefilm (123653)
19,35 Com'è: Magazine Teens - in chiaro, rubrica (4059041)
20,15 High incident - In chiaro, telefilm (476022)
21 — Rattled - Spirali di sangue, film thriller (424683)
22,30 Tin Cup, film [redacted] (7967645)

TELE +

9,50 The Directors, documenti (5739732)
10,55 Nitrato d'argento, film documenti (86725003)
12,20 Storie d'amore [redacted] i crampi, film commedia (4829683)
13,55 Non tutti hanno la fortuna [redacted] re avuto i..., film commedia (50-08428)
15,20 Making off forces of the wild, [redacted]cumenti (7974586)
16,40 Un sogno senza confini, film drammatico (5730206)
18,30 L'ultimo guerriero, film azione (795-8138)
20,05 Almost perfect, telefilm (795848)
20,30 Il grande bullo, film comico (436428)
22 — Reportage: Africa, diario di un viaggio nel dolore, documenti [redacted] 96206)

MTV - RETE A

5 — Kickstart, musicale
8 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix , rubrica
12,30 [redacted] Greatest Hits, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — European Top 20, [redacted]
15 — Non Stop Hits!, attualità
17 — Select Mtv, attualità
18 — Mtv Hot , musicale
19 — TgA: [redacted] & News, musicale
[redacted] **Pop Up Videos** , attualità
20 — European Top 20, musicale
21 — Stylissimo , [redacted]icale
21,30 Vj Supermodel , musicale
22,30 Mtv Hot, musicale

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Radio Rai. C'è vita nell'etere.
radio rai
RAI. DI TUTTO. DI PIU.

EURO RSCG

GENNAIO CITROËN.

LE OFFERTE MAI VISTE!

SU TUTTA LA GAMMA ASSICURAZIONE FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI TASSO 8%*.

AX (da L. 12.100.000**) fino a 3.400.000 di sconto contributo statale compreso

SAXO (da L. 14.100.000**) fino a 3.900.000 di sconto contributo statale compreso

BERLINGO (da L.19.700.000**) fino a 3.300.000 di sconto contributo statale compreso

ZX BREAK (da L. 18.900.000**) fino a 6.000.000 di sconto contributo statale compreso

Su vetture disponibili.

[redacted] (da L. 22.300.000**) fino a 3.300.000 di sconto contributo statale compreso

XANTIA Berlina ■ Break (Berlina ■ L. 32.200.000**) 6.000.000 di sconto contributo statale compreso

Questa è l'occasione dell'anno! Grazie infatti ai contributi statali ■ agli incentivi Citroën, fino al 31 gennaio avete la possibilità di acquistare la vostra Citroën a condizioni davvero eccezionali. Su tutta la gamma: sconti, finanziamenti fino a 60 mesi e polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo. Scegliere la tecnologia d'avanguardia Citroën è ancora più conveniente. Ma fate presto. I contributi scadono il 31 gennaio.

SCONTI ECCEZIONALI ANCHE PER CHI NON HA UN'AUTO DA ROTTAMARE

Esempio: Saxo 2.000.000, AX 2.000.000, ZX Break 4.000.000, Xantia Berlina e Break 4.500.000.

OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, VALIDA FINO AL 31 GENNAIO

*T.A.E.G. MAX 10,68% - Salvo approvazione Citroën Finanziaria. ** Prezzi chiavi in mano esclusi A.P.I.E.T. al netto del Contributo Statale.

http://www.citroen.it

Pescante: doping, regole uguali

ROMA. Rinnovata voglia di Olimpiadi e incubo doping sono stati tra gli argomenti in discussione alla Giunta Coni. Oggi il Consiglio indicherà chi fra Torino e Venezia gareggerà per i Giochi invernali 2006. Doping. I casi di Paola Pezzo, su cui la commissione d'indagine ha deciso l'archiviazione, e quello di Daniele Pontoni, da valutare, aumentano la confusione. Pontoni, che oggi dovrebbe essere ascoltato a procura, vuole partecipare al mondiale di domenica in Danimarca e potrebbe riuscirci: è stato sospeso da alcun organismo, nonostante la positività confermata dalla controanalisi. Pontoni è risultato positivo al campionato italiano di Parabiago, gara nazionale che però è anche inserita nel calendario internazionale. Quale regolamento prevale? «A Nagano - ha anticipato Pescante - riprenderò il vecchio discorso, mai attuato, delle procedure uguali per tutti».

Ferrari querela Oliviero Toscani

MARANELLO. La Ferrari ha presentato querela per diffamazione nei confronti del fotografo Oliviero Toscani (foto) il quale, subito dopo l'ultima gara del Mondiale, aveva dichiarato che ad ordinare a Schumacher di mandar fuori pista Villeneuve era stata la scuderia del Cavallino. La dichiarazione era stata riportata dal *Corriere della Sera* che è stato però coinvolto nella querela. Intanto, nessuna prova a Fiorano per la F300: Schumi e Irvine si rilassano a Madonna di Campiglio, all'8° International Press Meeting Marlboro. La Ferrari inizierà i test sabato o domenica al Mugello: le monoposto F300 due, una subito per il tedesco, l'altra per l'irlandese nella prossima settimana. Michael inizierà avendo a disposizione anche una vecchia F310B. Si è ovviato ai problemi di surriscaldamento della vettura '98 modificando i flussi dell'aria nella parte posteriore.

OGGI IN TV

8,00 Tennis. Australian Open	**Tele+**
13,05 Tmc Sport	**Tmc**
15,00 Tennis. Australian Open	**Tele+**
17.25 Sci. Coppa del Mondo: gigante notturno femminile, 1ª manche	**Italia1**
17,55 Italia-Slovacchia	**Raiuno**
18,20 Sportsera	
Studio sport	
19,55 Tmc Sport	**Tmc**
20,30 Calcio. Francia-Spagna	**Tmc**
22,30 Sci. Coppa del Mondo: gigante notturno femminile, 2ª manche	**Italia1**
2,50 Tennis. Australian Open	**Tele+**

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 28 Gennaio 1998 *31*

Stasera a Catania contro la Slovacchia, la Nazionale comincia la marcia verso Francia '98

Maldini blocca l'Italia

DALL'INVIATO

Il tecnico azzurro rinuncia all'occasione per fare esperimenti: dentro solo Di Biagio

Il citì: «In partenza non ci saranno Cois e Moriero, non voglio fare la rivoluzione»

TUTTI I NOMI, RUOLO PER RUOLO

La marcia verso i Mondiali comincia sotto il cielo imbronciato di una Catania straripante di passione, in stadio che è stato un urlo nella foresta («Clamoroso al Cibali») che oggi, tutto ripulito e luccicante, si erge a simbolo delle fregole calcistiche che scuotono l'isola. La Nazionale vi ospita la Slovacchia: e se all'allenamento di ieri c'erano non meno di diecimila studenti, figuriamoci questa sera. Da Palermo, giu- anno fa, Cesare Maldini aveva fatto rotta su Wembley, dopo aver battezzato scafo ed equipaggio al cospetto dell'Irlanda del Nord (2-0).

All'esordio nel libro azzurro, Catania avrebbe gradito proporsi quale ideale officina per un febbrile lavoro di manutenzione, e di ricerca, in vista sbarco in Francia. Viceversa, Cesarone spiazza tutti. Al grido «io non snaturo la mia squadra», limita gli esperimenti millantati al debutto di Luigi Di Biagio, l'ottavo della serie, invitato a calarsi, presto e bene, nei panni di Albertini. Almeno all'inizio, niente Cois e niente Moriero. Entreranno nella ripresa, e questo perché «mettere a soqquadro un reparto cruciale come il centrocampo mi sembrava un attimino esagerato». Impagabile Cesarone. A Napoli, in novembre, aveva parlato dell'esigenza di rinfrescare l'assetto tattico, di provare il diletto pargolo al centro della difesa (con Sartor sulla fascia: carta canta), di affrancarsi, finalmente, dalla monotona rotaia del contropiede? Fermi tutti: «Mai promesso nulla». Il *fumus sostitutionis* logora, e . Per il ct, è novità Nesta, vice Cannavaro, già titolare al torneo di Francia, Georgia e con gli inglesi a Roma; ed è un inno alla sperimentazione la coppia amarcord Ravanelli-Del Piero. E il Chiesa d'appoggio alle due punte? «La prossima volta». Sempre, e tutto, rinviato a domani, quando, invece, bisognerebbe fare di necessità virtù, dal momento che il calendario non offre che un altro collaudo con il Paraguay aprile) e un ultimo test a fine maggio, in Svizzera, Svezia o Ungheria. Tre amichevoli. Cambiare tutto per cambiare niente slogan distintivo di questa terra di gattopardi. Ma cambiare nulla per non cambiare tutto sembra, francamente, un po' troppo. Anche perché, mai la schiena di Albertini non si fosse messa a cigolare, probabilmente sarebbe scesa campo la squadra di sempre. I fusignanesi, sdegnati, si consolavano alla visione di Pincolini, lui sì un preparatore, spacciandone le tracce di sudore per gocce di profumo.

Nella classifica Fifa, l'Italia nona, la Slovacchia trentaquattresima. Maldini non si fida. Il suo calcio e la sua prudenza gli suggeriscono di procedere per gradi. «E se poi perdo?». Tutto nasce di lì. Al suo posto, avremmo dato spago a Buffon, Cois, Moriero, Chiesa e a quel Torricelli che il ct considera brillante alternativa a suo figlio. A che partite come queste definire le ultime pedine, ad allargare gli orizzonti, a vagliare soluzioni di ricambio? È bello è che, dopo averlo seguito in Francia, Cesarone sta pensando anche a un Ravanelli non punta esclusiva, ma in versione sherpa, sulla falsariga della prima Juve lippiana. Non male, come idea. Sennonché, ne riparlerà più avanti. Mitico. Moriero è l'altra metà di Di Livio, più temerario, meno tattico. Certo, prima o poi verrà il turno anche di Bachini, esterno dell'Udinese. Più dopo che prima: scommettiamo? Naturalmente, gli slovacchi vanno presi con le molle. Scuola danubiana, e un portiere, Vencel, che, in Inter-Strasburgo di coppa Uefa, parò un rigore a Ronaldo.

Di Biagio, dunque. E Del Piero titolare, evento che non si verificava dall'11 giugno (Francia-Italia 2-2). A differenza del romanista, «è in gran forma, può darci tanto». Negli spareggi con la Russia, Maldini aveva privilegiato la potenza: Ravanelli-Vieri a Mosca, Casiraghi-Ravanelli a Napoli. Il ritorno al doppio misto (peso più estro) rappresenta un'apertura di credito verso la formula che, in cuor suo, reputa più logica. Da Zola a Del Piero: per ora, è tutto.

Roberto Beccantini

«Del Piero attraversa un periodo di forma straordinario e può darci moltissimo»

«Mettere a soqquadro il centrocampo mi pare davvero esagerato E se poi perdiamo?»

Mondiale a Parigi

Nuovo stadio battesimo tra polemiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà l'ingorgo del secolo, dicono le Cassandre. Con i mezzi pubblici sciopero (ma non si può escludere un accordo nelle ultime ore) gli 80 mila spettatori che inaugureranno stasera con Francia-Spagna lo stadio mondiale potrebbero maledire la passione per il calcio. Sarebbe un peccato. Malgrado i numerosi, inevitabili problemi, lo Stade de France è una straordinaria prodezza architettonica, cornice ideale per la finalissima in mondovisione. Meritava forse un nome più coraggioso, ma dopo interminabile dibattito, la commissione ad hoc ha deciso che, in definitiva, era meglio così. Sarà lo stadio per antonomasia, il modello cui dovranno ispirarsi per il futuro gli altri progettisti. E oggi, parafrasando la Marsigliese, possiamo dire che *«le jour de gloire est arrivé»*. Gran Cerimoniere, Jacques Chirac, cui non dispiace coniugare football e *grandeur*. Code automobilistiche permettendo.

Prima di addentrarci nei record che il Disco Volante - l'affettuoso nomignolo affibbiatogli per il profilo avveniristico - inanella, è doveroso citare il suo handicap: l'assenza di una squadra cercasi. Esauriti i Mondiali, nessun club vi giocherà «in casa». Il PSG non vuole abbandonare il suo tempio, quel *Parc des Princes* che sin dall'appellativo fa sognare i tifosi, per la periferia Nord. E a Parigi manca drammaticamente una seconda squadra di Serie A. La capienza, inoltre, è spaventosa. Di che terrorizzare anche le formazioni dal grosso pubblico. Rieccoci dunque all'immagine classica: la cattedrale nel deserto. E tuttavia - scriveva ieri il quotidiano sportivo *L'Equipe* - il dilemma potrebbe trovare una soluzione italiana di nome Juventus, che giocherebbe nella Notre-Dame calcististica gli incontri internazionali più prestigiosi: trattative pare siano già in fase avanzata e il ministero delle Finanze caldeggia l'ipotesi per evitare all'erario un esborso monstre. Nell'attesa che il Red Star - undici simpatico e con tifoseria non troppo esigua - approdi dalla C in A affiancando il PSG, la Juve riempirebbe forse le tribune qualche mercoledì sera... In ogni caso, il contribuente francese pagherà i lavori. Se includiamo gli annessi e l'Iva, il totale sfiora gli 800 miliardi. La Pubblica Amministrazione ne sborserà inoltre una ventina annua per indennizzare il consorzio realizzatore qualora nessuna équipe utilizzi gli impianti in maniera stabile. Tra le spese imprevedibili, infine, quelle per bonificare il campo: l'inquinamento sotterraneo da ammoniaca e idrocarburi angustiò per qualche settimana, in primavera, Platini. Adesso le cose vanno meglio, ma si può escludere che il «sindrome da erba gialla» torni a colpire sollecitando rimedi draconiani.

Con 500 mila tonnellate, equipaggio di 2600 persone (più 1700 tra poliziotti, artificieri e 007 con fucili a infrarossi) nei big match, 43 bar, 17 boutiques, 36 ascensori, auditorium, centro congressi, spogliatoi lussuosi una suite Cinque Stelle e persino l'autostrada sotterranea che condurrà i pullman societari (e i divi: in autunno si esibiscono i Rolling Stones) quasi sul campo, lo Stade è una superba corazzata pallonara ove luce e spazio dovrebbero coabitare in armonia. Il tifo farà il resto.

Come sempre in Francia, la capitale rischia di risultare egemonica. Altre otto città ospiteranno le partite del Mondiale stadi dal look novello, dopo ristrutturazioni assai (donde qualche scandalo), ma più o meno vecchi. Soltanto Parigi è vestita di nuovo. Noblesse oblige.

Enrico Benedetto

COPPIA-GOL

AMARCORD BIANCONERO

Alex Del Piero e Fabrizio Ravanelli (sopra) debuttarono in nel '95 contro l'Estonia

«Mi sento giocatore importante: non sono mai stato tanto bene»

Alex: sappiamo bene la parte

«Con Ravanelli per vincere come nella Juve»

CATANIA

DEL Piero e Ravanelli insieme come ai tempi della Juve scudettata e campione d'Europa. Felici e vincenti. Chissà che i precedenti tutti favorevoli non portino fortuna anche alla Nazionale maldiniana che inizia con questa amichevole, all'apparenza di poco succo, l'anno mondiale. Potrebbe anche un segnale, un indizio, il primo passo un'inversione di tendenza. Del Piero, il più illustre panchinaro dell'era di Cesare I, proiettato finalmente verso la maglia di titolare come meriterebbe nella stagione che consacrando talento confini.

Prima alternativa di Zola fino all'Inghilterra e in lista d'attesa destro alle torri Ravanelli e Vieri contro la Russia, l'ex Talentino apre il suo delle meraviglie con questa promozione. La caratura tecnica, la trasformazione da giocatore alterno a campione di continuità ne fanno salire le quotazioni alla borsa del Mondiale. Con Ravanelli, con Vieri o con Casiraghi, sarebbe giusto fosse lui la libellula da affiancare al bisonte come esige il credo di Maldini. Sempre tenendo conto che Zola un agguerritissimo rivale, in fase stanca, comunque difficile da scalzare.

«Ora mi sento un giocatore importante: parte questa certezza la marcia verso Parigi. Lo conforta la presenza di Ravanelli che gli ha sempre aperto varchi preziosi: «Ci conosciamo bene, speriamo di ricordarci la parte. Per me questa partita con lo Slovacchia è tutto meno che una gara sperimentale. Visto che prima del Mondiale giocheremo ancora un'amichevole, o al massimo due, diventa un test importante, sorta di prova generale».

Il netto salto di qualità compiuto negli ultimi mesi lo proietta in pole position. Del Piero ammette: «Forse non sono mai stato in forma come adesso. Ma so già che se sbaglierò partita rischio di ripartire da zero. Non nego che una grande occasione quella che mi offre Maldini, il quale peraltro mi bene. Però, sbaglierei se pensassi che si tratta di qualcosa di decisivo e fosse così ne sarei deluso, perché non si può ridurre tutto ad una sola partita. Non mi sento né titolare né lista d'attesa. Soltanto quando la Nazionale sarà al completo saranno fatte le scelte finali».

Tuttavia, etichettare questa squadra come la Nazionale Del Piero non è un'operazione di fantacalcio. C'è un giocatore che può far scattare la scintilla del genio applicato al pallone questo è proprio Alex. Ma per riuscirci, stasera come fra quattro mesi in Francia, gli serviranno condizione fisica, morale e l'aiuto di chi lo sosterrà in attacco.

Nella circostanza il compito di puntello spetta a Ravanelli. I due debuttarono in maglia azzurra nel del '95 contro l'Estonia a Salerno. Un precedente felice, vittoria per 4-1, Penna Bianca in gol. Oggi possono scrivere insieme un'altra bella pagina e tracciare un solco profondo fra loro e la concorrenza, mai agguerrita come negli ultimi tempi vista l'abbondanza di punte.

Come il cagnone dei cartoni animati che prende cura del canarino Titti salvandolo da Gatto Silvestro, Ravanelli è pronto aiutare l'ex compagno: «Ci legano tutti ricordi belli, a dalla Coppa Uefa vinta con Trapattoni. Del Piero fece gol determinanti giocando da attaccante esterno. Diventerà un del calcio mondiale e vincerà sicuramente il Pallone d'Oro. Ci manca qualcosa di importante con la Nazionale, ma il momento giusto si avvicina. Spero che insieme costruiremo vittorie bellissime come successe nella Juve di Lippi». Ringrazia Maldini: «Il ct vede spesso, ha capito che gioco in un calcio di alto livello, continua a dimostrarmi grande fiducia».

Chi s'aspetta molto da Maldini è anche Di Biagio: «Non penso d'essere arrivato tardi all'azzurro. Anzi, credo d'esserci giunto nel mio momento migliore. Il campo dirà se degno della Nazionale; essere di Albertini non è un problema». Di Livio torna a Catania dove, ricorda, «la Roma mi mandò in prestito: 17 anni, giocavo nella Primavera. Rimasi poche ore, dopo le mediche scappai, terrorizzato dover vivere così lontano da casa. E finii alla Reggiana».

Fabio Vergnano

RAIuno ORE

	Italia (5-3-2)	(4-5-1)	
1	PERUZZI	VENCEL	1
7	DI LIVIO		2
6		TITTEL	4
	COSTACURTA	KARHAN	5
	FERRARA	SPILAR	3
3	P. MALDINI	BALIS	
	D. BAGGIO	SOVIC	7
8	DI BIAGIO		8
10	DI MATTEO	MORAVCIK	11
9	RAVANELLI	DUBOVSKI	10
11	DEL PIERO	JANCULA	9
	: AG (Malta)		
12	BUFFON		
			13
14	TORRICELLI	UJLAKY	14
15	COIS	PINTE	15
16	ALBERTINI	ZVARA	
17	MORIERO	LUHOVY	17
18	CHIESA	KOZLEJ	18
19	INZAGHI		
: C. MALDINI		ALL: JANKECH	

Polemiche all'Inter: il Fenomeno contrattacca, Zagallo lo difende [redacted] se la prende con Moratti

Ronaldo: la colpa non è soltanto mia

«Panchina? Sì, se gioca uno più forte»

MILANO. La pioggia di accuse di scarso rendimento, di dolce vita, di dubbie frequentazioni [redacted] di distrazioni esagerate hanno fatto infuriare Ronaldo. Il Fenomeno (ma lo chiameranno così ancora per poco, se continuerà a non segnare e a far disperare i suoi tifosi e l'Inter), contrattacca in modo pesante: «Pretendo più rispetto. Non si possono dire [redacted] cose sul mio [redacted] si tratta di pure invenzioni che [redacted] hanno alcuna giustificazione. Pensavo che la stampa spagnola fosse cattiva, ma mi [redacted]do conto che quella italiana è peggiore. Lasciate stare la mia vita privata. Solo una volta, tre mesi fa, ho trascorso una nottata in discoteca. Perché non è [redacted] scritto [redacted] detto allora? Forse perché [redacted] quel momento giocavo bene e [redacted] interessava a nessuno quello che facevo. Ognuno deve sapere quello che fa ed io lo so perfettamente. Susana vuol venirmi in aiuto? Ben venga, [redacted] farebbe piacere. Comunque non voglio aggiungere altro su questo argomento. Parliamo solo di calcio».

Ronaldo non ha esitazioni a ri[redacted] che «quella di domenica è stata la p[redacted]ggio[redacted] partita della mia carriera». Ma spiega: «Per uscire da questa situazione devo solo lavorare sodo e ritrovare il gol. Il resto non conta. So che presto ritroverò [redacted] stesso, anche [redacted] sono [redacted] po' preoccupato per il mio inspiegabile calo di rendimento. E non intendo scaricare responsabilità sui compagni, che stanno lavorando sodo come me per uscire dalla crisi».

Ronaldo però poi si contraddice, perché afferma che «se le cose [redacted] bene, non è solo colpa [redacted] chi si riferisce?). Ma subi[redacted] dopo ammette: «E' giusto comunque che tutti se la prendano [redacted]: sono il giocatore più famoso, quello che deve trascinare i compagni al successo. Non so che cosa sia successo domenica a Empoli: l'Inter h[redacted] giocato male e adesso dovremo parlarne tra di noi per scoprire i motivi». Poi rivela di aver parlato anche con Moratti: «Gli ho detto che mi impegnerò al massimo per riprendermi il più presto possibile. Io faccio il possibile per lavorare bene e in modo continuo, sono convinto che solamente giocando posso risollevarmi: ma se il mister ritiene che devo finire in panchina, sono pronto ad accettare ogni sua decisione. Purchè giochi qual[redacted] più forte di me...».

Il Fenomeno non contesta neppure il ritiro a Desenzano deciso ieri dal club: «Sono scelte che non spettano a noi giocatori, ma ai dirigenti. Noi non possiamo fare altro che accettare».

Intanto saluta Paulo Sousa, che fa la sua prima apparizione ad Appiano Gentile: «E' un [redacted] giocatore. Speriamo che possa aiutare l'Inter. Mi piace la sua intelligenza in campo, il suo [redacted] di marcare e interrompere l'azione avversaria, rilanciando la palla molto velocemente».

Ma le polemiche per Ronaldo non finiscono qui. Appena si ritira nello spogliatoio per mettersi a rapporto da Simoni [redacted] compagni ad esaminare le cause del crollo, arriva dal Brasile un'altra bordata. Stavolta è il ct Zagallo che difende il Fenomeno e attacca Moratti: «Il presidente faccia un corso di psicologia prima di criticare apertamente Ronaldo. Ha in mano un gioiello, invece di farlo brillare comincia a rovinarlo. Che senso ha comprare un giocatore spendendo una fortuna e poi prendersela con lui in pubblico? Ronaldo non deve abbattersi. Non si può pretendere da lui che segni sempre. Nella mia nazionale riceverà un'iniezione di vitamina B12 perché stando con compagni che sanno giocare mostrerà il suo talento. Moratti gli deve parlare co[redacted] ho fatto io [redacted] Arabia quando appariva stanco e stressato».

A Zagallo risponde Bruna Rossi, psicologa dell'Inter (e del Settebello di pallanuoto), con una battuta: «Davvero ha detto che in Arabia lui ha risolto tutto c[redacted] una chiacchierata? Beh, forse a Ronaldo serve solo il suo ct e non lo psicologo». Ed aggiunge: «Il vero problema è che si pretende troppo da un ragazzo giovane come lui. Adesso ha bisogno soprattutto di allentare le tensioni e allenarsi con calma».

Nino Sormani

[redacted] «Con [redacted] Juve, [redacted]

Il portoghese è arrivato ad Appiano Gentile proprio mentre Simoni strigliava la squadra

MILANO. E' iniziata con un duro discorso [redacted] Simoni alla squadra l'avventura di Paulo Sousa all'Inter. Il portoghese, giunto ad Appiano Gentile nel primo pomeriggio, è entrato negli spogliatoi per essere presentato alla squadra proprio nel momento in cui il tecnico interista stava esaminando le cause della sconfitta di Empoli e stava rimproverando duramente tutti. Ma la felicità di aver potuto esaudire il suo sogno di tor[redacted] a giocare in Italia e continuare la [redacted] «partita con la Juventus» (che l'aveva cacciato in malo modo due anni fa), gli ha fatto superare facilmente il comprensibile imbarazzo iniziale.

Poi il portoghese ha potuto finalmente svolgere [redacted] primo allenamento con i nuovi compagni e prepararsi al debutto, che potrebbe già avvenire domenica prossima sul campo di Brescia.

«Il desiderio più forte mio e della mia famiglia - [redacted]veva precisato[redacted]he ora prima Sousa nel corso della sua presentazione ufficiale in sede - era proprio di tornare in questo Paese. E per proseguire la mia lotta contro la Juve ho trovato [redacted] grande squadra dove c'è anche Ronaldo, il più forte giocatore del mondo». Sousa [redacted] spiegato l[redacted] sua scelta anche col fatto che «all'Inter c'è la possibilità di aprire un ciclo».

Intanto per esaudire la [redacted] richiesta di avere la maglia n. 40 («E' un numero che mi piace», ha spiegato semplicemente Sousa) l'Inter, che finora aveva accreditato in Lega solo 36 giocatori, ha dovuto assegnare le altre maglie a tre giovani della Primavera, che grazie al portoghese si ritrovano nella rosa interista. [n. sor.]

Sopra Simoni. In alto Sousa, tra Mazzola e Luisito Suarez, [redacted] felice la sua nuova maglia n. 40 [FOTO AP]

LE PAGELLE DEL MERCATO-BIS
[CHE SI CHIUDE SABATO]

SQUADRA	PRINCIPALI ACQUISTI	GIUDIZIO	VOTO
[redacted]	Piacentini, c (Fiorentina) Zanini, a (Sampdoria)	Hanno puntellato centrocampo e fasce risultando scelte azzeccate	7
BARI	Alback, p (Lyngby)	Mai impiegato	SV
BOLOGNA	Tarantino, d (Inter) Paganin, d (Inter)	Un po' di vigoria in pigalla difesa specie da parte [redacted] difensore centrale	[redacted]
[redacted]	Bia, d (Udinese) Corrado, d (Genoa)	Un tocco di esperienza è arrivato ma non appare del tutto sufficiente	5,5
EMPOLI	Bisoli, c (Cagliari) Florjancic, a (Torino) Kocic, p (Perugia) Lucenti, c (Roma)	Discreti rinforzi che hanno contribuito a dare un minimo [redacted] lucidità in più ai toscani soprattutto in avanti	[redacted]
FIORENTINA	Edmundo, [redacted] (Vasco da Gama)	S'è visto soltanto per sei minuti. Un acquisto che fa discutere, perché [redacted] provocando imbarazzi in Malesani	SV
INTER	Paulo Sousa, c (Borussia) Rivas, d (Danubio) Colonnese, d (Roma) Milanese, d (Parma)	A parte Colonnese, gli altri, appena arrivati non hanno potuto ancora esprimersi, c'è molta attesa per il portoghese (ex Juve) che può registrare il centrocampo	[redacted],5
JUVENTUS	Davids, c (Milan) Zalayeta, a (Penarol) Pellegrin, d (Danubio)	L'olandese ha messo le ali alla Juve nel settore in cui la squadra era incappata [redacted] qualche battuta a vuoto per l'infortunio di Deschamps	7,5
[redacted]	Rossini, d (Atalanta) Govedarica, c (Volendam) Iannuzzi, c (Vicenza) Atelkin, a (Shaktior D.) Giannini, c (Napoli)	Nessuno dei rinforzi è riuscito a esprimersi su livelli tali da giustificarne l'acquisto ma i problemi sono molti e l'inserimento non [redacted] agevole. Riuscirà Giannini a far risalire i colori giallorossi?	[redacted]
MILAN	Ganz, a (Inter) Maniero, a (Parma) Donadoni, c (Metrostars) Leonardo, c (Psg) Nilsen, d (Tromsoe) Beloufa, c (Cannes)	Leonardo è il fantasma [redacted] quello dei tempi parigini, Donadoni si è bloccato, Nilsen al box. In quanto a Ganz ci si è accorti che forse non poteva essere il toccasana visto che si ricorre a Maniero, una carriera finora dignitosa, ma in provincia	5
[redacted]	Asanovic, c (Derby County) Allegri, c (Padova)	Il croato aveva iBuso, sull'ex palavino faceva affidamento pure Galeone che lo conosce bene. Un fallimento per entrambi ma la crisi parte da lontano	[redacted]
[redacted]	Blomqvist, c (Milan) Asprilla, a (Newcastle)	In attesa che il colombiano entri nei ranghi, lo svedese ha ben figurato sul piano personale anche se la squadra non ha tratto grosso giovamento	[redacted]
PIACENZA	Dionigi, a (Fiorentina) Buso, c (Lazio) Vierchowod, d (libero)	Esplosivo il rendimento del «russo», giustificato l'acquisto dell'ex granata. Operazioni oculate che promettono bene	[redacted]
SAMPDORIA	Signori, a (Lazio) Nava, d (Servette)	A poco a poco si rivela importante l'apporto di Beppe-gol che, nonostante qualche problema iniziale, ha segnato già cinque [redacted]	7
[redacted]	Statuto, c (Roma) Pineda, d (Boca Juniors) Navas, d (Racing Avell.)	Il collettivo di Zaccheroni ha assorbito senza problemi l'ex giallorosso che ha turato un «buco» a centrocampo	7
[redacted]	M. Conte, d (Napoli) Falcioni, p (Treviso) Maspero, c (Lecce)	I rattoppi non sono bastati alla brigata di Guidolin per ritrovare l'entusiasmo della scorsa stagione	5

N.B. LAZIO e ROMA non hanno fatto acquisti

FIORENTINA [redacted]

Batistuta agli studenti

«Le maglie [redacted]

FIRENZE. «Perché non ti hanno ancora assegnato il Pallone d'Oro? Che cosa pensi degli arbitri? Tra un gol alla Juve [redacted] quadro di Botticelli, che cosa ti piace di più?». Un'ora di domande a raffica, ieri mattina, per Batistuta, che nell'aula di Sant'Apollonia ha incontrato gli studenti universitari, ma anche bambini delle elementari. Sugli arbitri ha dato una risposta polemica: «Alcuni di loro a volte prendono decisioni in base alla maglia che indossano i giocatori».

BOLOGNA [redacted]

Lo volevano in Brasile

[redacted] qui» [redacted] cinque [redacted]

BOLOGNA. «So che [redacted] prospettiva esiste [redacted] sono lusingato per l'attenzione, [redacted] io non mi [redacted] qui»: così Roberto Baggio ha liquidato l'offerta brasiliana per un contratto triennale da 5 miliardi a stagione (e 17 sarebbero andati nelle casse del Bologna). [redacted] detto sì, Baggio sarebbe poi stato «affittato» [redacted] una società del campionato paulista nell'ambito [redacted] una campagna di rilancio attraverso cui la federcalcio locale ha già reclutato altri campioni.

LEGHE EUROPEE [redacted]

Una vecchia diatriba

[redacted] le regole [redacted] e le [redacted]

ATENE. La riunione delle Leghe europee propone ai Paesi membri un nuovo [redacted] che regolamenti la disponibilità dei singoli club a cedere i giocatori stranieri alle rispettive nazionali. Sarà obbligatoria per tutte le partite (qualificazioni e tornei finali) di competizioni ufficiali (Mondiali, Europei, Under 21 e Olimpiadi) e per un totale di 2 amichevoli all'anno (5 amichevoli per quelle nazionali che non abbiano [redacted] programma partite ufficiali di qualificazione).

ASMA finalmente RESPIRO!

COME RICONOSCERLA [redacted]

LE TERAPIE CHE RIDANNO FIATO

COSA FARE E [redacted] EVITARE PER STARE BENE

COME COMPORTARSI CON I BAMBINI

I CENTRI SPECIALIZZATI IN [redacted]

DOSSIER [redacted]
100 PAGINE
DI [redacted]
E [redacted]

E' IN EDICOLA

40th ANNIVERSARY
THE NEW YORK FESTIVAL

SWATCH D'ORO A NEW YORK.

Lo spot "Time is what you make of it", creato per Swatch dall'agenzia Barbella Gagliardi Saffirio DMB&B, è l'unico lavoro italiano ad aver conquistato l'Oro al 40° New York Festival.

La campagna è in onda in decine di Paesi, compresi gli Stati Uniti d'America, e sta ottenendo ovunque un brillante successo di critica e pubblico.

BGS DMB&B
Barbella Gagliardi Saffirio D'Arcy Masius Benton & Bowles

Torino Milano Roma

Ora Reja riparte da Casazza

CINQUE PARTITE PER PRENDERE IL VOLO

LA CLASSIFICA			
Salernitana	38	Perugia	28
Venezia	38	Verona	27
Cagliari	32	Treviso	27
Torino	28	Reggiana	26
		Lucchese	26

data	Impegni granata	[redacted] possono favorire il [redacted]
1/2	Torino-Ancona	Treviso-Cagliari, Genoa-Venezia Verona-Salernitana
7/2	Padova-Torino *	8/2: Salernitana-Treviso
15/2	Foggia-Torino	Lucchese-Perugia
22/2	Torino-Pescara	Perugia-Venezia, Cagliari-Verona Reggiana-Salernitana
28/2	Genoa-Torino *	1/3: Foggia-Cagliari, Treviso-Perugia Verona-Pescara

* anticipo televisivo

Toro, è il mese che porta alla A

TORINO. [redacted] batosta di Lucca e le incognite legate agli ultimi [redacted] giorni di mercato lasciano il segno. Più che una squadra in odor di serie A, il Toro che ieri ha ripreso [redacted] lavorare a Orbassano sembrava una traballante compagnia di giocatori dal volto [redacted] [redacted] dal futuro incerto. Fra portieri sotto [redacted] e gente che non vede l'ora [redacted] andarsene (Carparelli, ma anche il dimenticato Malinarich, quarto nella lista [redacted] numeri 1), c'era davvero poco da [redacted] allegri. Doveroso, da parte di Reja, uno [redacted] che è arrivato puntuale negli spogliatoi prima dell'allenamento. Anche perché il tecnico sa bene che quello che inizierà domenica al Delle Alpi contro l'Ancona sarà un [redacted] fondamentale nella [redacted] alla promozione. «Storicamente la B si decide a primavera - sottolinea Reja - ma noi abbiamo un febbraio [redacted] interessante, con impegni abbordabili e [redacted] possibilità di sfruttare qualche passo falso delle rivali at[redacted] da parecchi scontri diretti. Per questo è indispensabile rialzarsi subito dal ko lucchese».

Calendario alla mano, febbraio potrebbe effettivamente diventare un trampolino di lancio verso la serie A. E [redacted] soltanto perché il Toro giocherà [redacted] partite contro le 4 degli avversari (l'anticipo tv di sabato [redacted] sarà Genoa-Torino). Ancona in casa, il fanalino di coda Padova e il Foggia fuori e di nuovo Pescara al Delle Alpi rappresentano infatti un [redacted] che i granata possono [redacted] d[redacted] superare senza danni per [redacted] lanciati alla fase calda della stagione. «L'occasione [redacted] è ghiotta - ribadisce Reja -. Al[redacted] quanto quella che abbiamo sciupato nelle ultime due partite. Dopo il 2-0 esterno col Chievo e il quarto po[redacted] solitario, forse la squadra ha creduto che tutto fosse diventato più facile. E' stato un grave errore di presunzione. Questo Toro non può permettersi di mollare un attimo: se cala di ritmo, intensità e concentrazione, diventa [redacted] squadra qualsiasi».

Perciò Reja aspetta ancora almeno un «regalino» dalla società. «Servono correttivi, soprattutto in fase offensiva dove in effetti ci manca qualcosa». Il ds Comi da oggi è a Milano per lo sprint del mercato. Gli obiettivi sono dichia[redacted] ma tutt'altro che scontati: Bresciani e Bucci. Ufficiale, intan[redacted], [redacted] ritorno in panca di Pastine, ieri multato dal club e deferito al collegio arbitrale [redacted] Lega per il gestaccio [redacted] Lucca ai tifosi. Domeni[redacted] toccherà [redacted] Casazza, fuori dallo 0-4 col Venezia del 12 ottobre, pri[redacted] atto dell'era-Reja. [r. con.]

Australia: le Williams battute dal tedesco Braasch, poi Venus ko

Gattino Kucera graffia

Lo slovacco elimina re Sampras

Pete Sampras deluso (sopra) dopo la sconfitta contro Kucera (n. 20); a lato, le sorelle Williams [redacted] Braasch al termine della «battaglia dei [redacted]»: il tedesco, n. [redacted] delle classifiche mondiali, ha battuto Serena (a destra) per 6-1 e Venus (a sinistra) per 6-2

MELBOURNE. I gatti sono pericolosi. Anche [redacted] [redacted] sono neri, ma biondi e bimani (o bizampe?). Lo sapeva Ilie Nastase, che ai tempi del tennis zingaro scaricò un felino in campo durante un match, facendo infuriare il [redacted] superstiziosissimo amico Panatta. [redacted] ieri lo [redacted] anche Sampras. Il numero [redacted] del mondo, [redacted] una giornata di nuovo soleggiata che ha aperto voragini nei tabelloni degli Open, si è fatto clamorosamente attraversare la strada [redacted] quattro set [redacted] Karol Kucera, n. 20 del mondo, slovacco di Bratislava (occhio Maldini, gli slovacchi sono imprevedibili...), come Miloslav «Gattone» Mecir, grande [redacted] sfortunato tennista al cospetto di Dio nei ruggenti Anni 80 (due finali Slam raggiunte, poi la schie[redacted] fece crack).

Del Gattone originale - capace [redacted] geometrie miracolose e sornione, uomo pigrissimo [redacted] tennista geniale - Karol è stato raccattapalle in gioventù, ora ne è allievo. E proprio Miloslav, stravaccato come sua abitudine sulle tribune (da qui il soprannome), rideva ieri [redacted] i baffi vedendo il [redacted] cucciolo, che in passato non aveva mai passato il terzo turno in uno Slam, strapazzare il campione del mondo. Per onestà va detto che Sampras ha giocato a un risicato 40% delle [redacted] capacità: moscio [redacted] servizio, amputato del suo folgorante diritto, ottuso nel palleggio da fondo, abulico a rete, si è fatto dominare [redacted] 18 ace del Gattino (che certo non è un bombardiere) e dai suoi passanti bimani [redacted] rove[redacted] che lo hanno sforacchiato ad ogni, o quasi, sortita a rete.

«Mi sono scavato la fossa da solo - ha detto Sampras dopo aver lasciato il campo senza stringere la mano al giudice [redacted] sedia, con cui aveva polemizzato -. Lui invece ha giocato la partita della [redacted] vita. Non stavo male, non ho scuse per questa sconfitta». «Chiamatemi Gatto Secondo - ha miagolato [redacted] Paparoga Karol, allampanato e sorridente - Ma non pretendo di giocare come Mecir, lui è inimitabile». Dopo la vittoria [redacted] Sydney [redacted] all'Hopman Cup, Gattino è a quota 12 vittorie consecutive: [redacted] mio obiettivo per l'anno? Non perdere neppure un match», ha concluso, con il sorriso da prendingiro che rese famoso il [redacted] coach.

Il fattore K ora domina la parte superiore del tabellone, visto che in semifinale Kucera incocccerà in Petr Korda, altro uomo dell'Est, apparentemente rinato dopo l'operazione alla schiena che nel '95 lo [redacted] quasi espulso dal tennis. Lazzaro Korda ha battuto anche Bjorkman, n. 4 del mondo, rimontando addirittura due [redacted] [redacted] cancellando il ritiro patito proprio contro lo svedese nei quarti degli [redacted] Open '97: «Ora non diranno più che non sono un combattente - ha esultato l'ex n. 5 del mondo - Sono tornato grande, è tutto merito del mio coach Pickard (ex di Edberg) e di mia moglie (l'ex tennista Reichrtova) se [redacted] mi sono ritirato quando stavo male».

A 30 anni appena compiuti per il mancino di Praga è una seconda primavera, la seconda finale Slam della carriera (dopo parigi '92) è vicina. Lontanissimo è invece per ora il tennis maschile dalle acerbe Lolitone Nere, le sorelle Williams. Venus ha dominato in 17 minuti il primo set contro la Devenport poi [redacted] è confusa da sola, [redacted] in [redacted] crisi di crescita ha mollato il match [redacted] la semifinale nelle [redacted] della Gigantessa Yankee.

Non contenta, ha provato a rifarsi fra gli uomini, come pro[redacted] nei giorni scorsi. Di fronte aveva Karsten Braasch, tedesco famoso per l'humor, la sigaretta sempre [redacted] bocca e il servizio che pare uno spasmo. Ma il n. 203 del mondo, che sul campo 12 aveva appena battuto 6-1 la sorella Serena, a Venere ha concesso solo un game in più. «Beh, dovrò irrobustirmi, ma la prossima volta [redacted] batto», ha azzardato Serena la spaccona. «Ho dimostrato che p[redacted] battere [redacted] fra i top 300» ha caricato Venus. «Con i primi 500 [redacted] c'è verso - l'ha stroncata Karsten - Perché [redacted] ho giocato da n. 600, servendo al 50%. Altrimenti nessuno si sarebbe divertito». Come match sarà anche stato [redacted] burla, come operazione di marketing, però, ha funzionato eccome.

Stefano Semeraro

SCI DONNE

Deborah ci prova di notte

AARE. Deborah Compagnoni, dopo il quinto posto [redacted] domeni[redacted] nel gigante di Cortina, ha subito l'occasione di prendersi la rivincita e di dimostrare di [redacted] ancora la più forte fra i pali larghi. Stasera ad Aare, in Svezia, è in programma il primo gigante in notturna nella storia della Coppa del Mondo e la campionessa di Santa Caterina Valfurva, apparsa un po' stanca [redacted] gambe [redacted] di mente dopo un avvio [redacted] stagione esaltante e ricco di vittorie [redacted] catena, lancia [redacted] sua sfida alle tedesche guidate da Martina Ertl, che ha vinto gli ultimi due giganti di Coppa e in questo momento, come ha riconosciuto la stessa [redacted] Deborah, sembra imbattibile. In ottima forma anche Katja Seizinger, che [redacted] al comando della classifica [redacted] Coppa e quest'anno ha già vinto sei gare. La pista presenta qualche problema perché ad Aare è piovuto. Con ogni probabilità, per [redacted] rovinare il tracciato, in mattinata non verranno disputate le prove [redacted] discesa.

SPORT [redacted]

■ **MILAN, [redacted]** Arrivi e partenze [redacted] Milan: acqui[redacted] dal Parma l'attaccante Maniero, ieri è partito il centravanti svedese Andreas Andersson, ceduto per 10 miliardi agli inglesi del Newcastle. Il Milan ha poi annunciato che il suo mercato è chiuso.

■ **LAZIO VICINA A SALAS.** La Lazio è a [redacted] passo dal cileno [redacted] River Plate, Salas. Cragnotti e Governato sono in Argentina per concludere la trattativa. Intanto Chamot ha firmato ieri il prolungamento del contratto fino al 2002. L'argentino, che presto avrà la cittadinanza italiana, guadagnerà circa un miliardo e 900 milioni a stagione.

■ **JUVECENTUS RECORD.** Si è chiusa la mostra sul Centenario della società bianconera allestita alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. In 80 giorni di esposizione è stata visitata da 17.128 persone.

■ **[redacted] CUNEO A [redacted]** Oggi Eurocoppe. Campioni: Raiso Loimu (Fin)-Casa Modena; Coppe: Alpitour-Cannes (Fra) h. 20,30 [redacted] Pinerolo (biglietti esauriti).

■ **BASKET, ANTICIPI BOLOGNESI.** Stasera (h. 20,30), Fontanafredda Si-Kinder Bo e Teamsystem Bo-Pompea Roma per la 18ª di A1 che sarà completata domani.

■ **PAY-TV NEI BAR.** I gestori di pizzerie, bar, ristoranti e pub hanno vinto: una sentenza ha stabilito che [redacted] è necessaria alcuna autorizzazione per offrire alla clientela le partite criptate di A e B.

■ **[redacted] KIND-SCHNEIDER DOPATA.** L'ex campionessa olimpica dell'allora Ddr sui 400 misti, Petra Kind-Schneider, ha confessato di avere regolarmente fatto uso di sostanze stimolanti. Gliele procurava il suo allenatore.

■ **F1, CAMBI ALLA BENETTON.** Alessandro Benetton ha intenzione di cedere in un prossimo futuro [redacted] presidenza del Team di F1 al fratello Rocco, direttore commerciale. La notizia è stata confermata dall'ufficio stampa della Benetton.

■ **[redacted] SEI NAZIONI A [redacted]** Dopo Bologna, anche Roma si propone per ospitare le partite della Nazionale di rugby nel torneo Sei Nazioni [redacted] cui gli azzurri dovrebbero [redacted] ammessi [redacted] 2000.

■ **TRIS, QUOTE POPOLARI.** Tris di galoppo ad Agnano. Combinazione vincente: 4-5-7. Ai 9.366 vincitori 382.600 [redacted]re. La quota-coppia è di 52.900 lire per 12.930 vincitori.

Un esempio? NUOVA COROLLA
1300, 16 v, 86 CV.
Servosterzo, airbag guidatore, retrovisori elettrici e riscaldati, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer.
3 anni di garanzia o fino a 100.000 Km.
Lit. 19.772.000*.

Un esempio? NUOVA AVENSIS SW
1600, 16 v, 110 CV.
4 airbag, ABS elettronico, climatizzatore, 4 vetri elettrici, retrovisori elettrici riscaldabili, immobilizer.
5 anni di garanzia o fino a 160.000 Km.
Lit. 35.300.000*.

3.300.000 lire di risparmio ci sono solo fino al 31 gennaio.

Il valore Toyota rimane.

Un esempio? NUOVO PICNIC TURBODIESEL
6 posti, 2200 turbo diesel.
Climatizzatore, servosterzo, doppio airbag, ABS elettronico, immobilizer.
3 anni di garanzia o fino a 100.000 Km.
Lit. 39.949.000*.

TOYOTAFIN può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.

TOYOTA

*Con gli incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.

Un esempio? NUOVO RAV 4 FUN
3 porte 4x4, 2000, 16 v, 128 CV.
Servosterzo, doppio airbag, doppio tetto apribile, differenziale centrale bloccabile, cerchi in lega, immobilizer.
3 anni di garanzia o fino a 100.000 Km.
Lit. 36.924.000*.

Prosegue con successo «Idea Sposa»: stand e sfilate quotidiane

Largo alle nozze del Duemila

Abiti da divi tra avanguardia e tradizione

Il vestito da scegliere. Le partecipazioni da inviare. Il servizio fotografico da decidere. E poi la luna di miele. Il bouquet. I fiori. Le bomboniere. La lista di nozze. In questi giorni a chi passeggia tra gli stand di «Idea Sposa» bastano un paio di ore per chiarirsi le idee. Sposarsi, in fondo, non è poi così faticoso come sembra ed è possibile risolvere tutto il più velocemente possibile e senza errori. L'anno scorso i visitatori furono 50 mila, in questa edizione si va verso un altro successo annunciato. Funziona la formula «stand più sfilate»: quest'ultime vedono in passerella le creazioni dei principali stilisti e delle firme del settore e sono un colpo d'occhio utile e piacevolissimo. (Vanno in scena tutti i giorni feriali con inizio alle 20,45, il sabato e la domenica alle 17 e alle 20,45).

La tradizionale rassegna torinese dedicata alle nozze - che ha cambiato sede e si è trasferita negli eleganti padiglioni di Torino Esposizioni - rimarrà aperto fino a domenica 1° febbraio. Quest'anno è organizzata dalla società Kronos con il patrocinio della Città e della Provincia di Torino in collaborazione con la banca «Crt».

Ma lasciamo «parlare» gli abiti in mostra e cominciamo con quelli dedicati ai giovani uomini. Carlo Pignatelli, lo stilista che veste la Juventus e la Nazionale italiana di calcio, presenta una collezione primavera-estate all'insegna dell'eleganza come mito: è Gary Cooper nel film «Mezzogiorno di fuoco» il riferimento. Le giacche degli smoking si allungano fino a diventare spolverini da sera, le abbottonature si abbassano, le camicie si dotano di plastron e volant. Altro mito da considerare, Rodolfo Valentino: un divo in mezzo tight con gilet in sete ricamate e damascate.

«Valeri il Sarto» rivisita invece l'eleganza di fine Ottocento con una filosofia che lega l'abito a ogni accessorio, privilegiando i blu e i tessuti brillanti. Per le generazioni dei giovanissimi tanto marrone, ghiaccio, bordeaux con abbinamenti tinta su tinta, con camicie e cravatte uguali.

Tra le proposte-donna, una piccola rivoluzione quella di «Paola Moggio», che lascia un po' in disparte il tradizionale abito lungo per puntare su vestiti corti, tailleur con gonne o pantaloni abbinati a spolverini di linea maschile. Per chi ama il moderno e si sente anticonformista. E poi non dimentichiamo i cappelli a tesa larga, ma anche in puro stile Jackie Kennedy, ovvero le calottine in veletta. La boutique torinese dedica poi un ampio settore all'abbigliamento per le seconde nozze.

E ancora: da «Mariages» lunghi soprabiti in pizzo sontuoso lasciano intravedere tuniche essenziali, mentre romantiche redingotes sottolineano vitini da vespa. La «Casa della sposa» lancia invece affascinanti scollature incorniciate da ghirlande di minuscoli fiori in porcellana azzurra.

E terminiamo questa carrellata con l'atelier torinese «Mariuccia Grosso», che vanta una tradizione lunga 40 anni: il loro stand è un trionfo di abiti con taglio stile Impero, giochi di trasparenze, vestiti in broccato, tubini con fiocco «alla giapponese», con occhio particolare anche ai tessuti alternativi e all'avanguardia.

Due le tendenze per la lista di nozze: le linee-casa classiche e quelle colorate

La bomboniera di classe diventa utile

Dagli orologi da tavolo ai segnalibro: ecco le novità

Un tempo rischiavano di essere dimenticate in qualche cassetto. Oggi, no: le bomboniere hanno completamente ribaltato questa possibilità. Certo, il loro messaggio rimane quello di testimoniare all'infinito un giorno specialissimo, di essere il souvenir per parenti e amici, ma sempre più sovente al ricordo e alla bellezza dell'oggetto aggiungono qualcosa di più: l'utilità.

Dai portacandela agli orologi, dai piattini in argento alle scatole portapillole e ai segnalibro, le proposte che si trovano negli stand di Idea Sposa sono davvero tante e interessanti. Come novità dell'anno «La Bomboniera» e «La Bomboniera Più» propongono una serie di orologi da tavolo funzionanti montati in blocchi di cristallo di forme diverse e arricchiti da inserti blu-mare.

Il vetro è un altro grande protagonista: le bomboniere di «Girardo» spiccano per i colori salmone, giallo, e blu; quelle di «Karim» si rivolgono ai più romantici e puntano, ad esempio, sugli angioletti; «Cin Cin Tre» usa il multicolore vetro di Murano per navi in bottiglia. Sovente, poi, il vetro è abbinato all'argento - molto richiesto, confermano gli esperti - «Tiffany» - con risultati davvero eleganti.

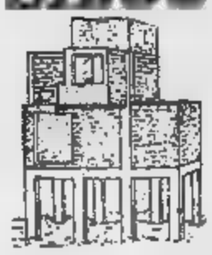
Tra le conferme, i portacandela, i mazzolini di fiori secchi abbinati a un fazzoletto in seta e lino ricamato, le bomboniere in cera (quest'ultime presentate in esclusiva da «Nuova L. C.». Siete in cerca di ulteriori idee? Da «B. C. Gold» troverete una gamma di originali bomboniere in resina e pietra lavica che rappresentano soggetti sacri, riproduzioni d'arte, animali, scatole. Da «Bambi», invece, ecco la beneaugurante bomboniera in Capodimonte che raffigura una maternità in tiratura limitata e su bozzetto originale dello scultore Gino Pezzato.

E adesso diamo uno sguardo alla «lista di nozze», diventata ormai un'utile e vantaggiosa consuetudine sia per gli sposi (che hanno selezionato gli oggetti e loro più graditi) sia per chi deve fare il regalo, che evita così dubbi o la possibilità di regalare «doppioni». Due le grandi tendenze per l'allestimento della tavola su cui tutti gli espositori sono d'accordo: quella classica per le occasioni importanti, e quella colorata per tutti i giorni. Così per «Moretti», ad esempio, che suggerisce il piatto con un sottile bordo in oro zecchino o in blu in porcellana Wedgwood accompagnata da preziosi calici di Baccarat e Lalique. E così anche per «Odasso», che porta i brillanti colori dell'estate per ravvivare i nostri pranzi quotidiani.

A Idea Sposa «Odasso» porta inoltre una serie di novità elettroniche per la casa dei futuri sposi: dai tv color effetto cinema, alle casse stereo potenti ma non più grandi di una mano, ai frigoriferi d'arredo vestiti di giallo, verde, blu.

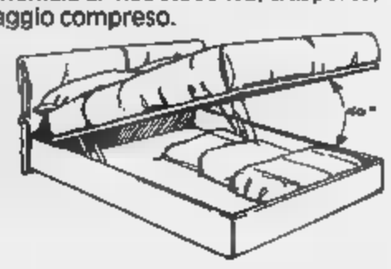
Chi vuole vedere il design d'avanguardia di Alessi lo può infine trovare da «C.B.R», che nella sezione «C.B.R. Gioielleria Buosi» ci fa invece sognare con i doni tradizionali che si scambiano gli sposi: per lei splendide parure in perle Mikawa, per lui una vasta gamma di orologi.

incontriamoci al SILOS



Sulle rive del Po ai piedi della collina
Il RISTORANTE più completo della città
MATRIMONI - CRESIME - BATTESIMI
MEETING
siamo presenti al Salone
C.so Moncalieri 302 - TORINO - Tel. 661.02.09
chiusura martedì

cirimele l'arredatutto
A BEINASCO fondo c.so Orbassano strada Torino 124 - tel. 3490350
CUCINE ARMADI SU MISURA ASSORTIMENTI CLASSICI E MODERNI
PROPOSTE VALIDE sino al 15-2-98
NOVITA'
Tre metri di cucina moderna completa di elettrodomestici L. 2.900.000
Letto contenitore compreso di materasso matrimoniale L. 1.590.000 iva, trasporto, montaggio compreso.
LISTA NOZZE D'ARREDO
Voi scegliete il Vostro arredamento, poi parenti e amici Vi regaleranno una quota a scelta sul prezzo totale.
Da noi avrete professionalità, servizio accurato e sconti speciali agli sposi.



A 8

SAETTI alta moda sposa
SIAMO PRESENTI A IDEA SPOSA
LE PIU' BELLE NUOVE COLLEZIONI SPOSA 1998
mimmina GALVAN ACQUACHIARA Jó Blumarine
e SARTORIA MISURA
di BOMBONI
SAETTI SPOSE è a Cambiano (TO) *a 15 minuti da Torino*, in via Stazione 2, tel. 944.03.33

esser UOMO A RIVOLI esser DONNA
Vi propone un completo assortimento di ABITI DA SPOSO tradizionali e moda
Rappresenta il punto di riferimento per la cerimonia al FEMMINILE
TAGLIE REGOLARI E CONFORMATE
Piazza Principe Eugenio, 13/c - RIVOLI - Tel. 011 95.87.384

Airone ELEGANZA RIGOROSA
LEADER IN ABITI DA SPOSO E CERIMONIE
ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO
Torino - C.so Giulio Cesare, 82/A - Telefono 011 - 855488
Torino - C.so Giulio Cesare, 84/A - Telefono 011 - 235790
UOMO AIRONE
eleganza e sobrietà moda e qualità per ogni occasione.
Complimenti per la scelta, certamente in sintonia con il Vostro stile di vita
SIAMO PRESENTI A IDEA SPOSA

ABITI SPOSA boutique
ABITI CERIMONIA
TAGLIE FORTI E REGOLARI
TORINO - Via Frejus, 85 - Tel. 011 38.51.588
paola moggio
Siamo presenti a «idea sposa»

LISTE NOZZE ESCLUSIVE
BIANCHERIA PER LA CASA, SPOSA, NEONATO e BOMBONIERE
... dal 1800 la tradizione dei merletti rinascimento interamente eseguiti a mano
merletti eseguiti a mano
ALABIANCA è nel cuore di Torino in via Monte di Pietà n. 15/b - Tel. 533.520

IDEA SPOSA '98
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
22 Gennaio - 1° Febbraio
Orario: da Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00 Sabato e Domenica ore 10.00/24.00
Lunedì
ESPOSIZIONI Via Massena 15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970
Expo 2000
CON CRT

Ruffatti
dal 1966
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 562.92.94
EFF. COM. L.5/02/98

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 28 Gennaio 1998 TRENTOTTESIMO 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Ruffatti
TORINO dal 1966
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 562.92.94
EFF. COM. L.5/02/98

Il vicesindaco: si approvi la legge che consente l'espulsione dei pregiudicati

«Via i duemila delinquenti stranieri»

Carpanini: nel '97 arrestate mille persone per attività illegali sono quasi tutte libere e pronte a ricominciare

«Il problema della microdelinquenza a Torino? Complessivamente la situazione è leggermente migliorata ma è sempre più difficile intervenire, sembra di giocare al gatto e al topo ma in questo caso il gatto ha le unghie spuntate». Domenico Carpanini, vicesindaco di Torino con la delega all'ordine pubblico, fotografa così la situazione dell'ordine pubblico in città. Aggiunge: «Ci sono da 1500 a 2000 stranieri dediti con continuità ad attività illegali. Tutte persone arrestate almeno una volta, alcune anche due, tre o quattro volte e che continuano a svolgere le loro attività. Tutelare la sicurezza dei cittadini in queste condizioni è quasi proibitivo, è come svuotare il mare con un cucchiaio. Si risanano i Murazzi e lo spaccio si sposta al Valentino. Si presidia il Valentino e tutto si trasferisce a San Salvario. Insomma, nella migliore delle ipotesi si spostano le concentrazioni di microdelinquenza ma non si risolve il problema».

Che cosa si dovrebbe fare?

«Sono convinto che se tutti coloro che sono stati arrestati almeno una volta rimanessero fuori dai circuiti criminali almeno per un anno vivremmo in una città tranquilla».

Non le sembra di essere troppo ottimista?

«No. Per risolvere il problema ci sono due strade. La prima è un inasprimento delle leggi penali, che però io non auspico perché farebbe venir meno le garanzie per i cittadini e perché trasformerebbe Torino in una specie di supercarcere, dove le prigioni già esplodono. La seconda strada, quella da seguire, è di avere al più presto una legge sull'immigrazione che finalmente permetta di espellere gli stranieri che delinquono».

Lei dice: «Conosciamo questi stranieri che delinquono, dunque: espelliamoli». E' così?

«Sì. Questa è l'unica strada. E' inutile chiedere più sforzi alle forze dell'ordine quando dopo ore tutto è come prima. Certo è anche possibile un'interpretazione più rigorosa delle leggi vigenti per evitare espulsioni troppo facili. Mi risulta che la magistratura si stia attrezzando ma anche così si tratta di una soluzione parziale».

Allora non resta che fare più arresti?

«Certo che serve. Così come è utile l'impegno straordinario attuato dalle forze dell'ordine in questi mesi. Così come sono utili soluzioni innovative come le telecamere o gli interventi del Comune per lo sgombero di aree degradate, la recinzione di giardini, i controlli degli esercizi pubblici e una maggiore illuminazione. Tutte misure che aiutano ad elevare il livello di sicurezza ma che comunque restano soluzioni parziali del problema. Vuole un esempio?».

Una recente retata della polizia. Clandestini e malviventi spesso riescono ad aggirare le leggi sulle espulsioni che in molti casi rimangono solo sulla carta

Prego...

«Nella sola San Salvario nel 1997 sono stati arrestati quasi mille persone ma quasi pressoché tutte di nuovo in libertà».

Dunque grande incertezza: quanti sono gli stranieri che delinquono, via quante espulsioni?

«A chiederlo sono solo i cittadini italiani ma anche la stragrande maggioranza degli immigrati, 40 mila persone oneste, contro 2000, che subiscono discredito e pregiudizi per colpa di una minoranza disonesta».

Secondo lei la legge in discussione in Parlamento soddisfa questa richiesta?

«Sì. Sbaglia chi dice, "tanto tornerebbero indietro". La legge sugli immigrati albanesi ha ridotto a limiti fisiologici la situazione».

E i dati della Questura di Torino (vedi tabella) confermano l'analisi del vicesindaco: dal '96 al '97 le espulsioni sono cresciute di mille unità e gli accompagnamenti alla frontiera sono aumentati di 7 volte, la maggior parte degli extracomunitari colpiti è albanese.

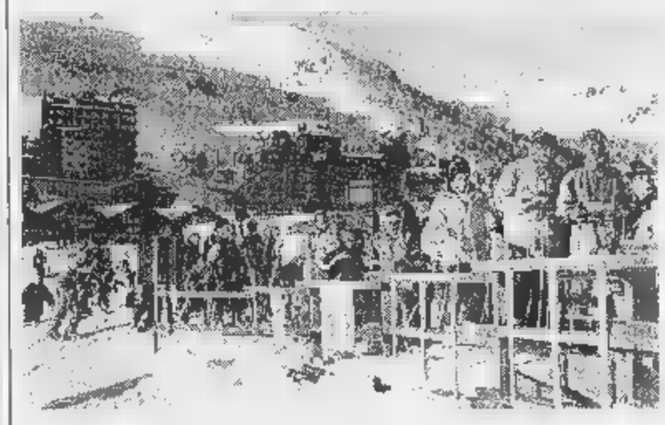
Maurizio Tropeano

LA LOTTA AI CLANDESTINI

	PROVVEDIMENTI DI ESPULSIONE EMESSI		REALMENTE ALLONTANATI DALL'ITALIA	
	1996	1997	1996	1997
GENNAIO	55	42	5	3
FEBBRAIO	42	81	4	7
MARZO	26	158	4	11
APRILE	48	128	9	19
MAGGIO	98	148	2	39
GIUGNO	77	107	1	20
LUGLIO	39	171	0	49
AGOSTO	38	203	9	44
SETTEMBRE	71	337	3	156
OTTOBRE	95	149	4	66
NOVEMBRE	75	148	11	44
DICEMBRE	71	64	20	57
TOTALE	**735**	**1736**	**72**	**515**

OGGI IL VOTO

Olimpiadi 2006 Torino «piace»



Torino contro Venezia, il Nord-Ovest contro il Nord-Est, Castellani contro Cacciari per mettere le mani su un affare da 4000 miliardi. Tanto vale un'Olimpiade invernale. Fra dieci giorni cominciano i Giochi di Nagano (Giappone); già assegnati quelli del 2002 a Salt Lake City (Usa), scade il 1° febbraio il tempo massimo per chiedere l'organizzazione della manifestazione 2006. In ballo, oltre ai soldi, si profila per le regioni interessate un'occasione irripetibile di immagine, di lavoro. Un fatto politico ed economico. Ma il destino delle due candidature italiane è rigorosamente in mano agli sportivi: 43 persone stamane votano a scrutinio segreto. Chi supererà il quorum? Torino, e di un buon margine, dice il tamtam che filtra dalle indiscrezioni. **G. Romeo** A PAG. 36

Nella rete cadono 50 irregolari

Senza documenti o li avevano falsificati

Sul pullman c'era anche Adrian, 16 anni e mezzo. Gli agenti di polizia lo hanno accompagnato a Brindisi, assieme ad un'altra decina di connazionali. Espulso perché giudicato «pericoloso»: un mese fa, in un paese del Cuneese, ha esploso un colpo di pistola ad un carabiniere che lo aveva sorpreso mentre tentava di compiere un furto ai danni di un'auto. E con lui gli agenti dell'Ufficio stranieri della questura ieri hanno allontanato due suoi connazionali: Nardi Kola, 24 anni, ricercato dal settembre del 1995 (colpito da tre ordini di cattura) e un altro albanese (il cui nome non è stato reso noto per motivi di indagini) irreperibile da un anno, coinvolto in un tentato omicidio e una rapina nel Veneto.

Cinquanta le persone identificate e fermate dagli uomini dell'Ufficio stranieri la scorsa notte, nel corso di una vasta operazione nella zona di San Salvario e in altri quartieri cittadini. Quindici sono stati denunciati per false attestazioni: avevano fornito nomi fasulli, sono stati identificati attraverso le impronte digitali dagli agenti della Scientifica.

Trenta non sono in regola con i permessi di soggiorno: saranno tutti denunciati e per loro scatterà il provvedimento di espulsione. Dieci, di donne e 5 uomini, sono poi stati allontanati dall'Italia, accompagnati con uno speciale pullman, scortato dalla polizia, a Brindisi, e subito imbarcati su un traghetto per Tirana. Tre di loro c'era anche Adrian, il ragazzo di 16 anni e mezzo, rintracciato pochi giorni fa, dopo le indagini legate a quel grave episodio avvenuto nel Cuneese.

La dottoressa Silvia Burdese, dirigente l'Ufficio stranieri: «L'operazione si è estesa in diverse zone della città. Abbiamo identificato altri stranieri, ora stiamo esaminando la loro posizione». Nardi Kola, ricercato da tre anni, è stato fermato in una strada di San Salvario, con un passaporto falso di nazionalità croata. In questura ha fornito ancora false generalità, lo hanno smascherato le impronte digitali. L'altro ricercato per i fatti nel Veneto è nascosto con altri stranieri, in un alloggio del quartiere San Paolo.

Dice il questore Francesco Faranda: «Dall'inizio dell'anno, in soli 27 giorni insomma, l'Ufficio stranieri ha eseguito 24 provvedimenti di espulsione, una quindicina erano di cittadini albanesi». E fornisce i dati dell'attività svolta in questi ultimi due anni: «Nel 1996 sono stati 735 i provvedimenti di espulsione. Quasi triplicati lo scorso anno: 1736. Poi gli accompagnamenti con la nostra scorta fino alla frontiera: sono stati 72 nel 1996, ben 515 lo scorso anno». Restano alcuni problemi, soprattutto con il Marocco e la Tunisia, che non riconoscono i loro clandestini e sono documenti e una serie di attestazioni. **[e. mas.]**

A SAN SALVARIO

Chiude sportello-immigrati

Ha chiuso i battenti lo sportello Isi (informazione salute immigrati) ospitato in via Campana 30, in locali della Circoscrizione 8, San Salvario. Lo ha deciso il presidente della Circoscrizione, Cesare Formisano, che, in una lettera, spiega come la sperimentazione del servizio non abbia «trovato nell'attuale amministrazione positività di giudizio». Si è ritenuto opportuno «destinare i locali ad altri obbiettivi». La questione adesso è diventata oggetto di un'interpellanza firmata dai consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Chiezzi, Moro e Simonetti, nella quale si chiede quali iniziative intenda avviare la Regione per giungere alla revoca del provvedimento. Scrivono i firmatari del documento: «L'insignificante numero di stranieri di nazionalità nigeriana iscritti al servizio sanitario nazionale dovrebbe indurre ad una maggiore attenzione e ad una predisposizione di altri servizi quali quelli proposti dagli sportelli Isi».

POLEMICA

Regione

Vicepresidente si dimette

Il dibattito sul «caso Vaglio» in Regione ha portato alle dimissioni del vicepresidente della giunta, Gaetano Majorino, che le ha comunicate al Consiglio. Il presidente Ghigo, ne ha preso atto, riservandosi di valutare la situazione nella prossima riunione **M. Tropeano** A PAG. 37

DISAGI

Volo cargo

Torino-Bari in 21 ore

Ventuno ore di viaggio: quanto si impiega partendo da Torino per raggiungere l'Australia. Ma ventuno ore per andare da Torino a Bari sono davvero troppe. Se poi il viaggio lo si fa in aereo è quasi una traversata d'Italia in mongolfiera. Eppure è successo. **L. Poletto** A PAG. 36

IN SCADENZA

Bollo auto

Una guida per pagare

Mancano pochi giorni per pagare il bollo dell'auto scaduto a dicembre '97 e dal primo gennaio è cambiata la normativa. I cavalli fiscali contano per il calcolo dell'importo da versare. Contano i kW. Il loro numero è riportato sul libretto di circolazione. **E. Bacarani** A PAG. 38

RISTORANTE

Imbianchini

Chiuderà domenica

Da Enrico Berlinguer a Banana Yoshimoto. In mezzo, politici, giornalisti, intellettuali, attori, e gente comune. Quei due nomi segnano l'inizio e la fine di un'avventura, quella del ristorante «Gli Imbianchini» di via Lanfranchi destinato a chiudere. **M. T. Martinengo** A PAG. 37

ISTITUTO ADORAZIONE
CADORNA
legalmente riconosciuto maschile e femminile
LICEO LINGUISTICO EUROPEO
Il prestigio della nostra Tradizione
L'indirizzo giuridico-economico
L'alternativa di tre lingue straniere
La dimensione internazionale degli studi
Il Sabato per sole attività opzionali
L'efficienza di tutti i servizi
Lo spazio ideale nella quiete di un parco
I costi assolutamente favorevoli
OTTO RAGIONI PER SCEGLIERE L'AMBIENTE DOVE STUDIARE
Telef. 011 66.02.802 - 66.01.128 - Fax 011 6602802
E-mail: cadorna@alma.it
TORINO - Viale Curreno 21 (Zona Crimea)
http://www.alma.it/aziende/cadorna
Linee TT 52 66 73
In un verde parco ai piedi della collina torinese

Presentato al pubblico dei MartediSera il loro ultimo volume sulla storia nazionale

«La tragedia dell'Italia? Noi italiani»

Indro Montanelli con Mario Cervi all'Unione Industriale

Sono gli italiani, la tragedia dell'Italia. Siamo noi. Indro Montanelli non ha dubbi: «Ci hanno dato Gesù Cristo e abbiamo fatto la Chiesa cattolica; ci hanno dato la dittatura e abbiamo fatto il fascismo; ci hanno dato la democrazia e abbiamo fatto la partitocrazia». Non cambieremo mai? «Mai. Prendete la vicenda Soffiantini. C'è una legge che blocca i beni dei sequestrati: una delle 200 mila leggi italiane. E saltano fuori due ministri e un procuratore e ci dicono sono ammesse eccezioni. E' serio tutto questo? Capisco la rabbia e i comportamenti dei familiari di Soffiantini: al loro posto farei lo stesso. Ma non accetto le deroghe di Napolitano, Flick e Vigna. Li manderei in galera».

Il pubblico del MartediSera dell'Unione Indistruale, dove ieri Montanelli e Mario Cervi hanno presentato (moderatore l'economista Sergio Ricossa) il loro volume su «L'Italia dell'Ulivo», applaude convinto. I mille che affollano la sala conferenza e il corridoio, fino alle scale, sembrano riconoscersi nelle parole di questo giornalista che rimpiange il tempo in cui aveva molti nemici («Mi fa sentire vecchio»), continua a dichiararsi di destra («Ma la destra di Giolitti, di Sella, di Sonnino) e non nasconde più la sua delusione.

Indro Montanelli ospite del MartediSera all'Unione Industriale

Ma dice anche: «Il post scriptum di questo mio ultimo libro non lo scriverei più: in fondo non ho il diritto di contagiare i giovani con il mio pessimismo». Fra il pubblico, c'è anche un ragazzo di 27 anni che gli domanda se esiste «un ricostituente per chi dovrà ricostruire l'Italia». Montanelli glissa elegantemente: «Caro ragazzo, io il diritto all'amarezza me lo sono anagraficamente guadagnato: ho quasi 90 anni. Ma lei, un giovane di 27 anni, questo diritto non ce l'ha».

Poi gli domandano di Berlusconi. E di Andreotti. E di questo strano Paese dominato dai sentimenti, dove giorno tutti forcaioli, il giorno dopo tutti garantisti: «E' la mia disperazione - dice alla fine Indro Montanelli -. Dall'Italia nasce il mio senso di inutilità: di tutti questi anni, sono servito a nulla». **[g. a. p.]**

SALDI
SALDI SALDI
PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 93
I VERI SALDI

La sfida con Venezia per i Giochi invernali, solo nel '99 la scelta finale

Olimpiadi 2006, Torino favorita

Oggi il Coni sceglie la candidatura dell'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

Torino contro Venezia, il Nord Ovest contro Nord Est, Castellani contro Cacciari per affare da miliardi. Tanto vale un'Olimpiade invernale. Fra dieci giorni cominciano i Giochi di Nagano (Giappone); già assegnati quelli del 2002 a Salt Lake City (Usa), scade il 1° febbraio tempo massimo per chiedere l'organizzazione della manifestazione 2006.

In ballo, oltre ai soldi, si profila per le regioni un'occasione irripetibile di immagine, di lavoro. Un fatto politico ed economico. Ma il destino delle due candidature è in mano agli sportivi: 43 persone stamane votano a scrutinio segreto nel salone d'onore del Coni, sono i 39 presidenti delle federazioni sportive nazionali, più i 4 membri del Comitato Olimpico Internazionale (Cio) Carraro, Cinquanta, Nebiolo e Pescante.

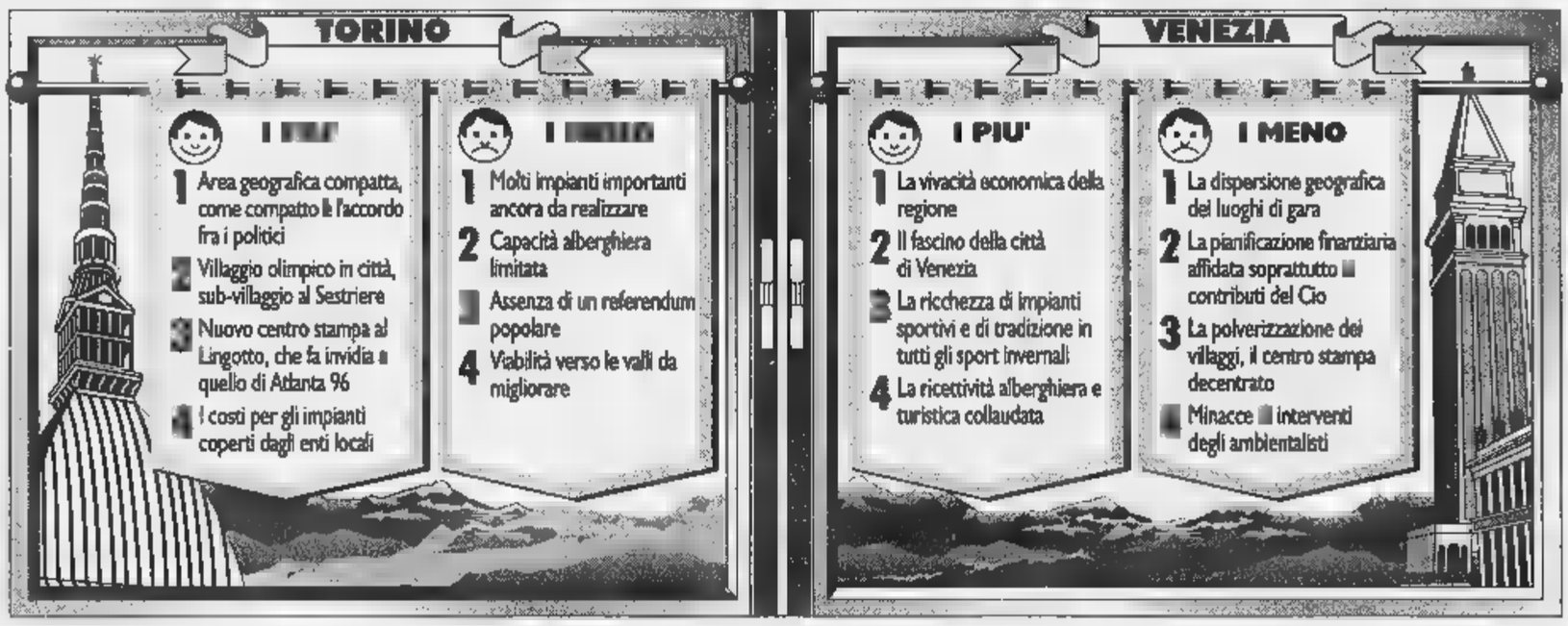
Il quorum è fissato comunque a quota 22 anche se, come pare, mancherà Grandi della ginnastica. Nizzola, calcio, farà le acrobazie per arrivare in tempo poi a Catania per la partita degli azzurri, da buon torinese non vuole mancare all'appello. Chi supererà il quorum? Torino, e di un buon margine, dice il tam tam che filtra dalle spesse mura del palazzone rossiccio del Coni, al Foro Italico. Ieri c'è stata la riunione preparatoria. I volanti hanno ascoltato la relazione del presidente della commissione che ha studiato i dossier, Mauro Checcoli, il quale è limitato a una comparazione tecnica delle due proposte. Il dottor Santilli, presidente della federazione medico sportiva, ci ha detto: «Abbiamo visto due radiografie, è apparso chiaro quale fosse il corpo più sano».

Il corpo più Torino, perché è applicata con maggior diligenza a preparare il dossier, a rispondere ai cento e più quesiti del Cio. Ma soprattutto, perché sarà il Piemonte a vincere lo spiega un presidente che naturalmente vuole restare anonimo: «Il problema qui è di scegliere guardando avanti, cioè di portare nelle mani del Cio una candidatura che sia poi in grado di puntare al traguardo finale. Il progetto di Torino è molto più vicino a quello di Sion, la città elvetica che tutti indicano come favorita. Per l'area limitata sulla quale spalmerà le gare, per il confort che darà agli atleti con villaggio in città, per la possibilità di installare al Lingotto un efficiente centro telecomunicazioni. Il progetto di Venezia è suggestivo, è un sogno. Contro Sion non basteranno i sogni». Pare che fosse già stata decisiva la mattinata, alla Giunta che aveva preceduto i lavori globali, la relazione più diretto interessato, il presidente della federazione Valentino, il quale avrebbe senza mezzi termini sposato il progetto di Torino.

Sempre in mattinata, aveva dichiarato il presidente del Coni Pescante ai giornalisti: «Ci fa piacere questo atto del mondo politico di grande rispetto nei confronti dello sport, chiamato a decidere di completa autonomia. Ringrazio Torino-Piemonte e Venezia-Dolomiti per la serietà e la qualità dell'impegno anche politico. Nego nella maniera più assoluta di aver avuto pressioni, ma mi fa piacere sapere che da una parte e dall'altra sono industriali pronti a sostener le candidature». Come dire: Fiat e/o Benetton non staranno inerti.

Non solo fiori e buone intenzioni però, verso la candidatura piemontese. Si levava la voce di Aracu, presidente di hockey e pattinaggio, per accusare il Nord Ovest di aver a suo tempo boicottato la candidatura di Roma 2004. «E ora ci vengono a chiedere sostegno. Il mio voto certo il Piemonte non lo avrà» ripeteva a voce alta, anche di fronte ai giornalisti, animando un po' giornata di indiscrezioni.

il destino sembra davvero



I sindaci Venezia, **Massimo Cacciari** (da sinistra) di Torino, **Valentino Castellani**

E' un affare che vale almeno 4 mila miliardi

Non solo fiori e buone intenzioni però, verso la candidatura piemontese. Si levava la voce di Aracu, presidente di hockey e pattinaggio, per accusare il Nord Ovest di aver a suo tempo boicottato la candidatura di Roma 2004. «E ora ci vengono a chiedere sostegno. Il mio voto certo il Piemonte non lo avrà» ripeteva a voce alta, anche di fronte ai giornalisti, animando un po' giornata di indiscrezioni.

il destino sembra davvero scritto. Poi, per «Torino & Piemonte» comincerà il difficile: la sfida contro le avversarie straniere. Verdetto a Seul nel settembre del '99, salvo improbabili preselezioni, chiunque superi primo turno - ci dice Luciano Barra, dirigente Coni esperto di cose internazionali - non spenderà male i suoi soldi, a quel punto, anche se non arriverà al traguardo finale. Per quasi due anni sarà alla ribalta del mondo, ospiterà le ispezioni del Cio, avrà riscontri giornalistici e televisivi. Una pubblicità del genere costerebbe bn di più di quei pochi miliardi che rappresentano l'investimento iniziale».

Romeo

Un passeggero ha inviato una lettera di denuncia in cui riassume l'avventuroso viaggio con destinazione Sud

Caselle-Bari, volo di 21 ore

Ritardo record tra nebbia e dirottamenti

Ventuno ore di viaggio: più o meno quanto si impiega partendo Torino per raggiungere l'Australia. Sydney, per intenderci. Oppure il lasso di tempo necessario per andare in auto fino in Svezia, considerando soste e i rallentamenti alle frontiere. ventuno per andare da Torino a Bari sono davvero troppo. poi il viaggio lo si fa in aereo, si può parlare di record: quasi una traversata d'Italia in mongolfiera. Eppure è anche questo.

Il protagonista della disavventura torinese, di fa Lucio Lucchi abita in Correnti 53. Lavora per l'Alenia e a Bari ci di frequente. La data del record (di lentezza del viaggio certamente anche sfortuna del protagonista) è domenica 11 gennaio. La storia è semplice: Lucio Lucchi deve arrivare in serata nella capitale pugliese dove il giorno dopo ha alcuni appuntamenti.

Partenza dall'aeroporto di Caselle appena tornato in serie A e in grado di far atterrare e decollare aerei anche quando la nebbia in pista riduce la visibilità fino a 75 metri. E proprio per nebbia il volo Alitalia delle 18,55, che lo dovrebbe portare a destinazione ha qualche problema. E' in arrivo da Genova, viene fatto atterrare allo scalo Cuneo. E i passeggeri di Torino, diretti a Roma Bari con lo stesso mezzo, vengono pertanto dirottati allo scalo di Levaldigi. Ridecolla ma con grosso ritardo rispetto alla tabella marcia: «Partiamo alle 22,10. sappiamo per congestione di traffico aereo o altro. Mah...». Lucio Lucchi in una lettera racconta l'arrivo a Fiumicino «alle 22,55: più o meno nei tempi normali di percorrenza». «Siamo rimasti esterrefatti - racconta al telefono da Bari, dov'è adesso - quando scopriamo che, in spregio a tutte le assicurazioni ricevute, qualche responsabile aveva deciso che il volo coincidenza per Bari (l'ultimo sera) non poteva aspettare l'arrivo del nostro aereo. Eppure, sarebbero bastati minuti: ai terminal tutti gli altri velivoli partenza accusa ritardi superiori alla mezz'ora...». Parla di «voli terribili», dice di averne viste tante in anni viaggi su e giù per l'Italia: «Ma così mai. Se fossi andato in macchina avrei risparmiate per lo meno 10». Ma adesso gli brucia la disavventura dell'11 gennaio. E ricorda la notte spe- Alitalia, ospite in albergo quattro stelle con la passate in cavalleria...». Parla ritardi del mattino dopo: l'aereo delle 9,20 che parte mezz'ora più tardi e, se non bastasse, atterra a Brindisi per colpa della nebbia. E ancora altri spostamenti bus e ritardi di ore. Cos'abbia pensato quando, finalmente, arrivato a Bari non lo dice, e sebbene facilmente intuibile, non si può ripetere. L'amarezza lasciata da questa disavventura, invece, non riesce a trattenerla: «E' assurdo: siamo quasi nel 2000».

Lodovico

Il ritardo si è verificato domenica 11 gennaio

E' il tempo necessario ad andare in Australia

Alitalia: non è colpa nostra

«Situazioni come questa sono spiacevoli per i passeggeri e per noi: Alitalia in questa vicenda ci ha rimesso in denaro e in immagine. E non certo per colpa Stefano Bona, caposcalo Alitalia, Caselle, difende la compagnia di bandiera: «La storia quel volo Torino-Roma-Bari è raccontata in relazione di servizio che ho inviato ai responsabili dell'aerostazione». Ecco la spiegazione ufficiale: «Aereo e pilota tutte le caratteristiche per atterrare. Ma l'aeromobile in arrivo da Roma è stato tenuto in aria per quasi 50 minuti: c'erano altri velivoli partenza tre atterraggio. Quando è la nebbia, e in considerazione del fatto che l'atterraggio non imminente, il comandante ha deciso di cambiare scalo». Una scelta dovuta anche ad altre ragioni: pur essendo la visibilità superiore ai 75 metri, aereo e pilota categoria, ci sono di Compagnia che limitano l'azione dei comandanti.

Corte dei conti

«Non togliete i controlli sui Comuni»

Ben delle pagine della relazione del procuratore regionale della Corte dei conti, Mario Fischedda, per l'apertura dell'anno giudiziario '98 sono dedicate alle possibili variazioni che deriveranno dalla Bicamerale circa la verifica dell'efficienza e dell'economicità della pubblica amministrazione. E dieci pagine di analisi molto critica, se parte dalla considerazione che, con l'abolizione di qualsiasi valutazione sull'efficacia dell'azione amministrativa, fa notare il procuratore Pischedda, «l'unico giudizio sarà quello del corpo elettorale, confermando o cambiando i propri rappresentanti che non hanno raggiunto gli obiettivi promessi».

La maggiore responsabilità attribuita ai funzionari pubblici è, secondo il magistrato, di «importanza fondamentale» per il successo della riforma della pubblica amministrazione che va gestione imprenditoriale, nella quale è impossibile, nella situazione attuale, cancellare «responsabilità amministrativa».

Secondo il procuratore Pischedda, in questo a fianco di tutti gli altri procuratori regionali in una petizione al Parlamento, non possibile sopprimere il pubblico ministero contabile, che è oggi titolare dell'azione, ed occorre la presenza di un «giudice specializzato che possieda una conoscenza approfondita della gestione della cosa pubblica». Gestione non assimilabile a quella privata, e non equiparabile alla responsabilità civile, per i diversi interessi in gioco da contemperare.

Il procuratore regionale della Corte dei conti richiama la commissione bicamerale alla necessità di tener conto del fatto «che il dilagare dell'intervento dello Stato nel campo sociale ed in quello dell'economia ha manifestato la necessità di una maggior protezione della collettività nei confronti della pubblica amministrazione».

Per quanto riguarda più specificamente l'attività svolta dalla procura regionale, viene rilevato nella relazione che produttività del '97 (60 nuovi giudizi) triplicata rispetto a quella dell'anno precedente ed ha comportato sequesti cautelari di immobili denaro per circa miliardo.

In Piemonte calano, dopo il '95, gli illeciti commessi dagli amministratori, sono in aumento quelli determinati dalla scarsa collaborazione della struttura pubblica: dirigenti, quadri e dipendenti hanno determinato danni patrimoniali rilevanti per aver agito «con inescusabile imperizia». Da rilevare anche «casi di assenteismo causati da compiacenti certificazioni mediche».

Dolenti note in materia pensionistica, pur a fronte un forte impegno dei magistrati e del per 882 ricorsi discussi, metà di quelli ricevuti nel '97, ma la giasalita dai 7750 ricorsi pendenti di fine '95 agli attuali 9952.

Qualche rilievo anche per consuntivo '93 dell'Università, valutato e deferito all'esame della sezione controllo: ingente mole di residui, facilità di contabilizzazio frequente ricorso alla trattativa privata in materia edilizia.

Gianni Bisio

BOLLETTINO

Mercoledì 28 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno a poco nuvoloso. Temperatura: in lieve flessione. Visibilità: riduzioni notturne per foschie. Venti: deboli occidentali.

TEMP IN CITTA'	
MASSIMA	8,5
	-3,0
UMIDITA' (ore 14)	63%
PRECIPITA	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	,8 mm
MEDIA (1913-1 4)	39,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE		
MASSIMA	4,9	-3,2
PRESSIONE (ore)	1023 hPa	
delinese ultimi 50 anni		
MASSIMA	18,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	gennaio 1954
MASSIMA	8,9	MINIMA

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 54 minuti; tramonta alle ore 17 e 31 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 46 minuti; cala ore 18 e 5 minuti.

- Primo quarto 5 gennaio ore 15
- Luna piena 12 gennaio
- Ultimo quarto gennaio ore 21
- Luna 28 gennaio 7

a 196 milioni di km dalla dalla quale si allontana.

trova nella parte settentrionale della costellazione del Sagittario.

occorrono ben 44 ingrandimenti per vederlo ampio come la Luna.

in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 40 minuti dopo il .

osservabile di sera in direzione Sud-Ovest

IL FENOMENO: questa notte, alle ore 21, Urano viene a trovarsi in congiunzione col Sole, massima distanza dalla

Specchio dei tempi

«Concorsi seri ed ordinati selezioni simili farse televisive?» - «Più informazione sui posti a teatro» - «Si può fare spegnere la radio sul bus» - «Orticaria, pericolo nascosto» - «Senza diploma laurea»

Una lettrice ci scrive:

«Il Comune di Torino ha organizzato la prima prova scritta del concorso per Istruttore Amministrativo. Il corso che circonda il Palastampa è invaso da una fila interminabile di auto; una folla di persone già attende di fronte ai cancelli. L'ingresso, come specificato su apposita cartolina di identificazione, è previsto per le 8,30 e non si ammettono ritardi.

«La prima presa in giro viene messa in dall'organizzazione che, per "problemi tecnici e di sistemazione" autorizza l'apertura dei cancelli alle 9,20 accompagnata dai fischi e dalle ripetute proteste delle persone piuttosto infreddolite.

«Il test si snoda su 60 domande a risposta guidata temi di Diritto Amministrativo e Costituzionale; ogni domanda viene proiettata uno schermo gigante, annunciata con un microfono per 2 volte consecutive e subito rimossa per dare spazio a 4 risposte visualizzate secondi dopo la lettura.

«Alcuni testi sono contorti, altri hanno perfino errori grammaticali la voce, spesso ingarbugliata, dello speaker fa perdere la

«Ed ora scusate lo sfogo dettato da una riflessione personale: chi ha studiato e studia il Diritto è consapevole della vastità e complessità; ogni singola legge, perfino la più banale, rischia di male interpretata per il semplice spostamento di una virgola, di una particella pronominale o di una parola. Come è possibile pensare di la risposta giusta quando non si ha più l'ausilio della domanda nella sua interezza? Il candidato dovrebbe disporre del questionario e gestire da sé il tempo a disposizione. Il problema della disoccupazione è una realtà allarmante e p certi versi umiliante: la Pubblica Amministrazione dovrebbe incoraggiare concorsi seri ed ordinati e non selezioni simili farse televisive».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Per chi abita in provincia molto difficile andare a Teatro. Faccio un esempio: per prenotare due posti all'Alfieri per vedere Jannuzzo dovuta partire appositamente per pree ritirare i biglietti visto che l'unico servizio che propone il teatro è una segreteria telefonica che comunica l'orario d'inizio degli spettacoli.

«Alla biglietteria la risposta è stata: tutto esaurito da molti giorni. Perché sulla segreteria telefonica non incidono, almeno, la situazione dei posti disponibili in modo da evitare tanti viaggi inutili? In Inghilterra chi abita fuori Londra prenota telefonicamente con la carta di credito».

Segue la firma

Il direttore generale della Satti ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Roberta Richiero che lamentava un uso fastidioso della radio di bordo un autobus della linea Satti Torino-Cumiana, ritengo opportuno evidenziare che per altri passeggeri potrebbe viceversa risultare gradevole, durante il percorso, ascoltare musica di sottofondo o il giornale radio.

«In effetti i veicoli recentemente immessi in servizio dalla Satti hanno una dotazione completa di accessori per il miglior comfort dei viaggiatori come l'aria condizionata, comodi sedili in velluto e, appunto, la radio. Tengo peraltro a precisare che gli autisti hanno disposizione di spegnere immediatamente l'apparecchio su semplice invito anche di un solo passeggero».

Rodolfo Notaro

Una lettrice ci scrive:

«Poiché anch'io accuso orticaria con relativo pericolo di choc anafilattico mi stupisce quanto afferma la Direzione Sanitaria del Mauriziano per la quale "l'orticaria rientra nei urgenti".

«Questo grave inconveniente con pericolo choc anafilattico mi è stato riconosciuto sia dai medici delle Molinette ai quali più volte sono stata stretta a ricorrere con urgenza, sia dai medici ai quali mi rivolta in circa 40 anni per tentare risolvere il problema. Ritengo grave questa affermazione perché non tiene conto del pericolo in cui incorre il paziente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

sono laureato in architettura presso il Politecnico di Torino nel e, a tutt'oggi, non mi è stato gnato il diploma di laurea.

«Alla segreteria del Politecnico (il cui motto "Ricerca Innovazione") continuano ripetermi che fermi ai diplo 1992. Me lo ripetono da oltre due anni.

«Quanto tempo dovrò ancora aspettare per avere materialmente il cosiddetto "pezzo di carta"?».

Segue la firma

Majorino (An) accusato di «incompatibilità» consegna le sue deleghe a Ghigo

Regione, la gaffe del vicepresidente

Legale dell'assessore indagato

Doveva essere il giorno del rilancio del Polo in Regione: prima l'annuncio del ritorno di un consigliere nella maggioranza (Anna Benso) poi il completamento dell'Ufficio di presidenza Consiglio e il definitivo via libera al mandato per Sergio Deorsola. Invece il centrodestra perde un altro assessore, il terzo in poco meno di . Il vice di Enzo Ghigo, Gaetano Majorino (an), ha rimesso infatti le deleghe (Affari legali contenzioso) nelle mani del presidente della giunta che si riserva prendere una decisione definitiva sulle dimissioni. Majorino, che è anche avvocato, è stato duramente contestato dalle opposizioni perché ha difeso del collega, Roberto Vaglio, indagato dalla magistratura per alcune irregolarità amministrative compiute come assessore alla Montagna. Majorino, che in un primo tempo ha affermato di aver partecipato all'udienza come semplice uditore, alla fine è stato smentito: i verbali dell'interrogatorio portano anche sua firma. Un fatto confermato anche da Vaglio: «Gaetano, al quale sono legato da vecchia amicizia, si è offerto di accompagnarmi dai magistrati ed ha poi assistito all'interrogatorio, firmando il verbale. Solo ieri mi sono reso conto che era stato di fatto considerato codifensore».

Majorino comunque sembra intenzionato a non lasciare la giunta. Lo ha confermato nel di breve riunione degli assessori con Ghigo subito dopo la fine del Consiglio: «E' più facile dimettersi che resistere alle urla delle opposizioni. Sono un tipo abituato a combattere», ha spiegato ai colleghi.

A sollevare il caso è stato il verde Pasquale Cavaliere, che ha parlato «di conflitto deontologico e di incompatibilità istituzionale». qui la richiesta dimissioni condivisa anche da Spagnuolo (socialisti), Saitta (ppi), Riba (pds), Rosso (Lega) e Chiezzi (Rifondazione), i esposti hanno fatto partire l'inchiesta del pm Gabetta. Imbarazzo anche nella maggioranza. Agostino Ghiglia (an) ha chiesto «Majorino di rinunciare alla difesa perché la sua posizione in giunta è di garanzia per tutti». Analoga la posizione del capogruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini. Ma il gruppo azzurro si spacca. Ettore Rachelli, infatti, ci sta: «La maggioranza ha il dovere di chiedere informazioni per controllare la correttezza dei suoi assessori. Chiedo le dimissioni di Majorino».

La difesa del vice-presidente punta a discolpare il resto della giunta - «Né il presidente, né gli assessori sapevano di questa decisione» - e a minimizzare il suo ruolo: «Venti giorni fa - continua Majorino - venni a sapere che Vaglio era indagato. Fui io ad offrirmi: "Intendo esprimerti la mia solidarietà perché sei indagato su denunce prive di fondamento. Per questo voglio presente a ascoltare l'interrogatorio". Così andato anch'io dal pm. Dopo l'audizione ho trovato conferma dell'infondatezza delle accuse. Non credo che si avvii la causa penale, ma in caso ovvio che non assumerei difesa di Vaglio».

Ma le sue parole hanno convinto nemmeno la maggioranza. Così, nel pomeriggio, dopo una riunione di maggioranza Majorino annuncia la remissione delle deleghe. Poi, il colpo di scena, la certezza che Majorino è il secondo difensore di Vaglio. Così Saitta e Cavaliere sparano a zero: «E' scandalo che l'assessore Majorino abbia dichiarato il falso all'assemblea su una vicenda così delicata e importante». Anche il pds decide di spingere sull'acceleratore. Spiega il segretario Luciano Marengo: «Le dimissioni di Vaglio sono un fatto ineluttabile ma a questo punto lo sono anche quelle di Ghigo: ha affrontato delicate questioni istituzionali affari di famiglia. Non c'è più trasparenza». Duro anche Montabone: «Presidente lei non paga mai per le sue colpe».

La maggioranza, comunque, decide di far quadrato. Punta a rinviare la discussione sul caso Majorino e a procedere con l'elezione dell'ufficio di presidenza. Le minoranze si oppongono. Alla fine anche questa prova di forza voluta dai capigruppo del Polo fallisce. Tutto è rinviato a lunedì.

Maurizio Tropeano

ALTA VELOCITA'

«Ronchi ci danneggia»

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha polemizzato con dichiarazioni fatte dal ministro Ronchi in un convegno a Milano in merito alla possibilità che il progetto dell'alta velocità venga azzerato. Ha detto Ghigo: «Le affermazioni del ministro Ronchi rappresentano un duro colpo allo sviluppo del Piemonte. Noi ribadiamo l'assoluta necessità di in una unica soluzione e non a tappe la Torino-Milano così come era stato detto anche dal ministro Burlando». Anche il Comitato Alta velocità è intervenuto ricordando che il collegamento Est-Ovest stato individuato direttiva del Parlamento europeo come uno degli interventi infrastrutturali prioritari della rete europea di trasporto. Inoltre il comitato sottolinea che «un mese mezzo fa il ministro Burlando ha detto a Torino cose ben diverse da quelle esposte ministro Ronchi».

Sotto, l'assessore **Roberto Vaglio** che l'altro ieri è stato interrogato in procura Majorino l'aveva assistito

Il vicepresidente della giunta regionale **Gaetano Majorino**, di Alleanza nazionale che nella vita privata è avvocato

Imbarazzo in maggioranza E anche un consigliere di FI chiede le dimissioni

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
CONSULTA REGIONALE DEI GIOVANI

convegno

STATO SOCIALE E QUESTIONE GIOVANILE

31 GENNAIO 1998 ore 9.30

Centro Congressi Lingotto
Via Nizza, 280 - Torino

Per informazioni
Consulta Giovani tel. **011/5757289**

OPPORTUNITA' DI LAVORO

Ti offriamo la gestione dei **DISTRIBUTORI** di bevande calde e fredde nella tua zona residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi. Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.

SE SEI INTERESSATO puoi telefonare (ore ufficio) a: **NUOVA CO.GE.PA. s.n.c.**
TORINO 011/3825305 011/3822392
FERRARA 0532/649860

1958-1998 da 40 anni
ristorante
Le Cascine
La Famiglia Giovannoli ringrazia la sua affezionata clientela per la fiducia e la continuità dimostrata. Ricorda ai futuri sposi che il grande parco e la sua cucina particolarmente curata renderanno unico il loro giorno più bello.
1ª strada a destra dopo il castello Stupinigi per Orbassano
Tel. (011) 900.25.81

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Matteotti d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 566.52.11 - Fax 665.53.00

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Al processo in pretura, l'assicurazione del Ministero ha contestato la vittima: «Era in mezzo alla strada»

Travolto dall'auto dei carabinieri

Reso invalido, si batte per il risarcimento

«Quel pomeriggio, ottobre di due anni fa, Piossasco pioveva forte forte». Guido Mainardi, anni, panettiere, -marciante articoli sportivi, racconta. «Erano le 16,30, stavo rientrando a casa. Percorrevo via Pinerolo, strada centrale. Ero sul marciapiede. Ricordo un palo della luce, un altro passante. Poi più nulla, il buio. Mi sono svegliato in ospedale, le ossa tutte fracassate». Guido Mainardi era stato investito da un'auto, Uno in uso ai carabinieri di Piossasco: i militari inseguendo un'altra vettura con due scippatori a bordo.

Un episodio drammatico. Mainardi, già gravemente menomato per un precedente incidente stradale, da allora è costretto a muoversi con stampelle.

Quel pomeriggio di pioggia e quell'incidente sono stati ricordati ieri in aula, davanti al pretore Giordano. Mainardi contro l'Assitalia, la compagnia che assicura le vetture del ministero della Difesa e dell'esercito. Il dibattimento stato rinviato a maggio: forse le due parti troveranno un'intesa, con un risarcimento dei danni.

Ma ieri, sentendo Mainardi i due legali, si sono avute le avvisaglie dello scontro giudiziario che, se si svolgerà, sarà duro. Mainardi: «Io camminavo sul marciapiede».

L'avvocato Gino Obert, che rappresenta l'Assitalia e quindi il ministero della Difesa: «No, era al centro strada». Gli avvocati Giorgio Merlone Raffaella Variglia, legali di Mainardi: «Abbiamo dei testimoni che confermano le parole di Mainardi: l'auto ha sbandato sull'asfalto, lui stato travolto sul marciapiede».

Ma poi, e processualmente risulta essere questione non da poco, c'è un particolare, che nessuno può mettere in discussione: la vettura dei carabinieri aveva il lampeggiante acceso, ma provvista della sirena la quale, sola, avrebbe potuto segnalare situazione di emergenza, di pericolo.

Mainardi: «Sono stato investito, ho perso i sensi. Mi sono ripreso al Cto. Fratture alla gamba sinistra, al femore destro, costali. Insomma, sei mesi di ospedale, Cto San Camillo. E da quel giorno, non posso più muovermi senza stampelle». Storia sfortunata quella di Mainardi: «Quattordici anni fa ero alla guida di una Guzzi, per evitare un'auto finii a terra. Persi una gamba, la destra. Ho protesi in legno, dal ginocchio in giù. E adesso questo incidente. Io dico nulla ai carabinieri, stavano inseguendo dei rapinatori, facevano il loro dovere. io sono stato travolto dalla loro auto, sono vivo per miracolo gravemente ferito. Adesso qualcuno, assicurazione, carabinieri o ministero, mi deve risarcire».

L'avvocato Merlone e la dottoressa Variglia promettono guerra: «Se necessario chiameremo in giudizio ministro della Difesa in persona».

Mascarino

Guido Mainardi l'uomo travolto dall'auto dei carabinieri impegnati nell'inseguimento di una coppia di scippatori

RAPINATORI IN CARCERE

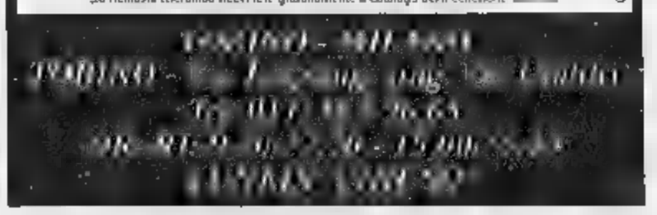
Assalti a tre banche

Tre rapinatori, da ottobre già rinchiusi nel carcere alle Valllette, sono stati raggiunti da altrettanti ordini di custodia cautelare, per rapina. Si tratta di Dante Scrivano, 34 anni; Saverio Marinaro, 43 anni, e Matteo Tabeglione, anni, tutti di Torino. Secondo i carabinieri della compagnia Oltre Dora i tre sarebbero gli autori di altrettanti assalti ad istituti di credito cittadini, messi a segno a settembre. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Angelo Barbieri, avrebbero accertato che i tre hanno rapinato, il settembre, l'agenzia 6 della Banca Sella, via Bologna; l'agenzia 7 della banca di Credito del Piemonte, in piazza Rebaudengo il 16 settembre, e l'agenzia della Caripio Vercelli il settembre. Identica tutti i casi la dinamica: Scrivano e Marinaro, armati di taglierino, entravano nelle banche; Tabeglione sarebbe stato l'autista della banda.

Oltre lo sconto scelta e qualità.

- *Sconti reali su tutti i tappeti*
- *Pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi*
- *Ambientazione a domicilio*
- *Cambio del tappeto allo stesso valore d'acquisto*
- *Restauro e lavaggi*

Su richiesta telefonica riceverete gratuitamente il catalogo della collezione
CON LEGGERE VEL.



Il meglio per i tuoi occhi
Tamburano
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

LA STORIA SI CHIUDE UN'EPOCA

Il locale fu «inaugurato» da Berlinguer nell'80, Banana Yoshimoto è stata l'ultima cliente illustre

«Gli Imbianchini» abbandonano la cooperativa

Il ristorante alle spalle della Gran Madre torna alle origini

Da Enrico Berlinguer a Banana Yoshimoto. In mezzo, politici d'ogni colore (anche se la sinistra ha sempre avuto la maggioranza), giornalisti, intellettuali, attori, cantanti e naturalmente tanta gente comune. Berlinguer e Banana, segnano l'inizio e la fine di un'avventura (in accostamento che nella sua lità rimanda a epoche diverse sebbene non troppo lontane): quella del ristorante «Gli Imbianchini» con sede un pezzo città davvero carico di storia, Cooperativa Borgo Po e Decoratori di via Lanfranchi 26, in un angolo di Torino che pur in mezzo alle case sembra già un po' pagna.

«Inaugurato» da Berlinguer, dopo un in piazza Vittorio, il 14 maggio 1980, il ristorante è stato frequentato negli anni da un numero incalcolabile di personalità. Alla rinfusa: Bertinotti, Occhetto, Pajetta, Novelli, Cossutta, anche Zanone e persino Martinat. E poi Mieli, Bocca, , Lerner, Mentana, Igor Man, Vartimo, Amerio, Agosti, pittori come Soffiantino, Casorati, Comencini, Tabusso. Ma anche De Gregori, Paolo Conte, Gigi Proietti, Dapporto, Rossi Stewart. Tutti arrivati col passaparola, perché de «Gli Imbianchini» sull'elenco telefonico non c'è traccia e le guide lo hanno scoperto solo negli ultimi tempi.

si sa chi chiuderà l'immaginario corteo di personaggi, domenica 1 febbraio. Forse saranno gli amici di sempre, quelli che Cesare riesce neanche a pensare politici artisti. Ma Banana, invitata dal Premio Grinzane pochi giorni insieme con gli altri ospiti del convegno sulle letterature d'Oriente, è stata certamente una delle ultime celebrità internazionali.

Era un matrimonio che sembrava perfetto, quello Cesare Gandolfi, gestore inventore de «Gli Imbianchini snc», chimico votato ristorazione, ex militante comunista «istigato» dal compagno a passare dal laboratorio alla cucina, e la Cooperativa nata dalle ceneri di un'antica Società di Mutuo Soccorso. Poi, anni carte bollate, udienze, avvocati. E infine di . «Affideremo il ristorante ad un'altra gestione - dice il presidente della Cooperativa, Umberto Capra - e ne faremo un posto dove i giovani possono andare bere un bicchiere di vino mangiare acciughe al verde a costi discreti, secondo la vecchia tradizione della Cooperativa. Continueremo ad allestire una mostra al mese e a dare servizi ai . Ma intanto domenica «Gli Imbianchini», «quel» ristorante con quegli ambienti d'atmosfera, con «quella» gestione che aveva catturato il mondo intellettuale politico, sparirà.

«Il pci non ha mai voluto fare di questo posto una sede politica, ma voleva che diventasse il circolo dei bancari: nell'80 il pericolo era quello», ricorda Gandolfi. E ricorda gli inizi, da profani, il successo dovuto all'estate calda, tavoli all'aperto, alla topìa con l'uva fragola. All'improvviso furono coperti al giorno.

Da allora tante cose sono cambiate, anche la cucina, l'arrivo di Antioca, nel '90, ha cambiato un po' rotta. Oggi è tradizione piemontese preparata con prime pregiate, scovate qua e là tra Langhe Monferrato, come i vini, di cui si pa Danilo. Li ritroveremo da un'altra parte, forse nemmeno tanto lontani dalla Gran Madre, sempre forti quella formidabile pubblicità che è il passaparola.

Teresa Martinengo

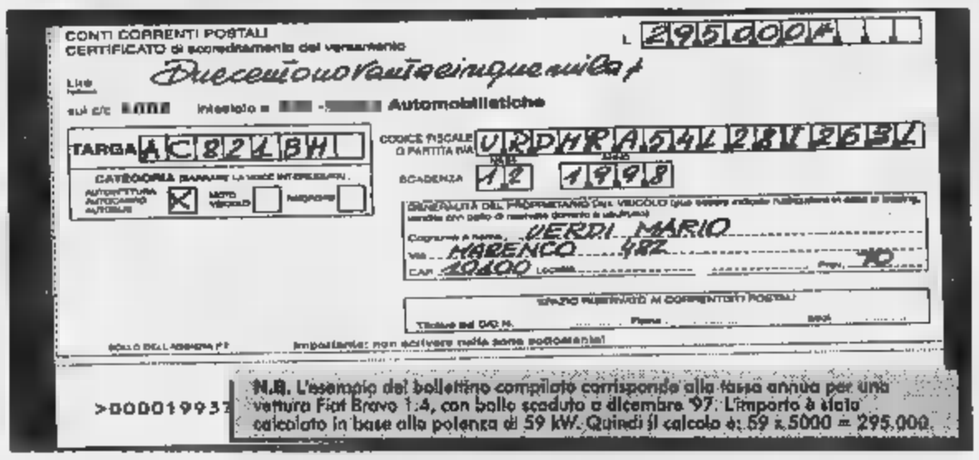
I gestori del ristorante «Gli Imbianchini» di via Lanfranchi Da febbraio apriranno un nuovo locale

Tutti i suggerimenti utili per chi deve pagare la tassa scaduta a dicembre

Bollo auto, mancano pochi giorni

Sono finalmente arrivati i bollettini
Le indicazioni per le moto e i diesel

Si può versare negli uffici dell'Aci o alla Posta
Come calcolare l'importo in base ai Kw


CONTI CORRENTI POSTALI
CERTIFICATO di accreditamento del versamento
L. 295000
Duecentonovantacinquemila
sul c/c 1008 intestato a Aci - Automobilistiche
TARGA AC824BW
CODICE FISCALE O PARTITA IVA URDWRA54L28L263L
SCADENZA 12 1998
GENERALITÀ DEL PROPRIETARIO DEL VEICOLO
Cognome e nome VERDI MARIO
Via MARENCO 182
CAP 20100 Località
SPAZIO RISERVATO AI CORRISPONDENTI POSTALI
Importante: non scrivere nella zona sottostante!
>000019937
N.B. L'esempio del bollettino compilato corrisponde alla tassa annua per una vettura Fiat Bravo 1.4, con bollo scaduto a dicembre '97. L'importo è stato calcolato in base alla potenza di 59 kW. Quindi il calcolo è: 59 x 5000 = 295.000.

QUANTO SI PAGA

	4 MESI		8 MESI		12 MESI	
	per KW	per CV	per KW	per CV	per KW	per CV
AUTOVETTURE	—	—	—	—	5000	3680
DIESEL NON ECOLOGICI	6000		12.000	8832	17.945	13.134
AUTOBUS	1960	1440	3920	2880	5700	4195
CAMPER	284	208		416	825	607
CICLOMOTORI	—	—	—	—	37.000 (tassa fissa)	
MOTOCICLI FINO A 11 KW O 15 CV	—	—	—	—	37.000 (tassa fissa)	
MOTOCICLI DA 12 KW O 16 CV E OLTRE	—	—	—	—	1700 per KW (o 1251) (per ogni CV) + 37.000	
ROULOTTES	—	—	—	—	37.000 (tassa fissa)	
AUTOCARRI	In base alla portata					

Mancano pochi giorni per pagare il bollo dell'auto scaduto a dicembre del '97. Riportiamo qui di seguito alcune indicazioni in quanto dal primo gennaio quest'anno è cambiata la normativa. I cavalli fiscali non contano per il calcolo dell'importo da versare. Contano i kW. Il numero dei kW è in genere riportato (dal 1982 in poi) sulla pagina due del libretto di circolazione.

Dove pagare Si paga negli uffici postali e negli uffici dell'Aci. Alla Posta si può pagare utilizzando il libretto fiscale, oppure i moduli appositamente predisposti. Soltanto da dieci giorni sono arrivate da Roma abbondanti scorte dei bollettini (c/c 1008 intestato a Aci - Tasse automobilistiche). All'Aci si versa (al mattino) presentando il libretto di circolazione.

Documenti Ricordarsi di portare con sé il tesserino di codice fiscale il cui numero va riportato sul bollettino.

Come calcolare Per calcolare l'importo da versare basterà moltiplicare il numero corrispondente alla sigla kW, riportata a pagina due del libretto di circolazione, per 5000 e si otterrà il totale da versare. Se sul libretto non sono riportati i kW, ma i Cv (cavalli vapore, da non confondere con i Cv fiscali la cui cifra è nettamente inferiore) il fattore di moltiplicazione è 3680. Esempi. Auto con potenza di 50 Kw (50 × 5000 = 250.000). Auto con potenza di 65 Cv (65 × 3680 = 239.200. Importo arrotondato da versare: 239.000). Se il libretto di circolazione non riporta i kW, né i Cv occorre rivolgersi all'Ufficio della Motorizzazione civile.

Arrotondamento L'importo da versare va arrotondato alle mille lire inferiori o superiori, per frazioni di 500 lire. Che cosa vuol dire? Esempi: totale di lire 212.300, importo da versare 212.000; totale di 212.700, importo da versare 213.000. A proposito di arrotondamento, per caso la vostra vettura ha una potenza di 38,6 e 38,3 kW calcolate comunque 38 e quindi moltiplicate 5000 lire per 38.

Diesel Ci sono due categorie di vetture diesel: i diesel ecologici (che pagano la stessa tariffa delle auto a benzina, quindi senza superbollo) e i diesel non ecologici che invece continuano a strapagare. Come distinguerli? Se la vostra è una vettura ecodiesel, sul libretto di circolazione ci deve essere la scritta: «Rispetta la direttiva n. 91/441 Cee».

MOTO. Per i motocicli fino a 11 kW la tassa è di 37 mila lire. Se la moto ha potenza superiore, bisognerà moltiplicare il numero dei kW per 1700 lire (o il numero dei Cv per 1251) e aggiungere poi l'importo fisso di 37 mila lire. Esempio: una moto di 20 kW pagherà 71 mila lire (cioè 1700 × 20 + 37.000 = 71.000). Attenzione: le 37 mila lire rappresentano una sorta di tassa fissa che va sommata al computo generale di tutti i kW del motociclo.

Ciclomotori Rimangono invariate. E' sempre valida la regola che prevede il pagamento del bollo entro il mese successivo a quello di scadenza. Esempi: scadenza bollo dicembre, pagamento entro gennaio; scadenza bollo agosto, pagamento entro settembre.

Contrassegno Non c'è più l'obbligo di esporre il contrassegno sul parabrezza. Non solo: non c'è più l'obbligo di portarlo con sé. Quindi può essere lasciato a casa. Il contrassegno va conservato per cinque anni. Quindi, la ricevuta dei pagamenti fatti nel '98 va conservata nei cassetti di casa fino al 31 dicembre 2002. Coloro che hanno il bollo in scadenza, ad esempio, ad agosto dovranno comunque continuare a tenere esposta la ricevuta bollo versata l'anno precedente.

Rateizzazione Ricordiamo che possono usufruire del pagamento dilazionato (4-8 mesi) del bollo soltanto i possessori di diesel non ecologici (quindi soggetti al superbollo), di autobus, camper, motrici stradali per semirimorchi. Ricordiamo che i diesel ecologici sono equiparati alle vetture a benzina e dunque sono tenuti a pagare per dodici mesi.

Bacarani

I corsi sono dieci e di 40 ore ognuno

Industriali e sindacati istruiscono il delegato

La vita dell'azienda e il mercato globale tra le «lezioni» di Amma e Fim-Fiom-Uilm

Analizzare un bilancio, conoscere una legge, sapere che cos'è la «Lean production», discutere di mercato, tecnologia, organizzazione del lavoro. Fare il delegato sindacale è diventato un mestiere difficile che impone una gran quantità di conoscenze per poter discutere «alla pari» con la controparte. Non si tratta più - come si diceva negli Anni Sessanta - delle cinquemila parole della borghesia, ma di capacità di analisi complessiva della vita produttiva dell'azienda e del mercato globale.

Per la prima volta in Italia questo bagaglio informativo sarà dato ai delegati di base (che ora si chiamano Rsu, rappresentanza sindacale unitaria) da un corso organizzato dal Fim-Fiom-Uilm e Amma. La commissione paritetica per la formazione, nata con il contratto collettivo metalmeccanico del '90, ha organizzato dieci corsi di 40 ore ciascuno a cui parteciperanno in questa prima fase 150 delegati.

> una ricerca tra le aziende metalmeccaniche individua gli apprendisti più richiesti

Alla conferenza stampa di presentazione la Fiom non ha partecipato perché - ha spiegato il segretario regionale Giorgio Cremaschi - «avevamo chiesto un supplemento di discussione su come saranno gestiti i corsi, ad esempio su chi saranno i docenti».

Il modello concertativo ha prodotto anche seconda iniziativa: la commissione territoriale per la formazione professionale ha interrogato 865 imprese metalmeccaniche iscritte all'Amma per conoscere di quali figure professionali di apprendista potrebbero aver bisogno.

Ha detto il direttore dell'Amma, Ezio Ponte: «Entro ottobre ci sarà bisogno di apprendisti di cui 91 assunti dalla grande azienda, 283 dalle medie, 159 dalle piccole. figure professionali più richieste l'addetto a macchine a controllo numerico, fresatore, il manutentore meccanico, il saldatore, il tornitore e magazziniere».

L'ultimo contratto nazionale metalmeccanico ha stabilito un avanzato protocollo per la formazione degli apprendisti che comporta un significativo pacchetto di ore di teoria.

Il segretario della Fim, Antonio Marchina, ha sottolineato: «La prima parte del contratto che viene a volte considerata seconda è invece molto importante perché contiene, tra il resto, l'istituzione delle varie commissioni paritetiche». Ha aggiunto: «E voglio ricordare che l'ambito paritetico è un ufficio studi, ma una realtà che risponde ai bisogni dei lavoratori dal punto vista della formazione e dell'occupazione».

Soddisfatto del lavoro svolto anche il segretario Uilm, Giorgio Rossetto: «Occorre dare atto a Unione industriale Amma della volontà di coinvolgere il sindacato temi cosiddetti "neutri" quali ambiente, produttività, sicurezza, bilanci, organizzazione del lavoro. anche dare atto sindacato del coraggio di affrontare insieme alle controparti questi temi».

Marina

Giovedì 29 gennaio alle ore 9,00

Nuova Apertura a Torino

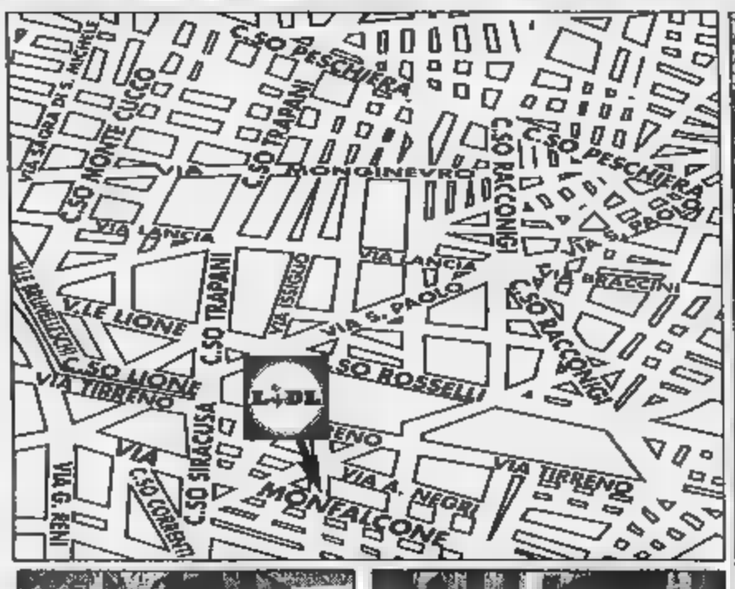
in Via Monfalcone, 92

Una nuova filiale del discount alimentare Lidl apre a Torino, via Monfalcone, 92 il 29 gennaio 1998 alle ore 9.00 per i consumatori consapevoli / attenti al rapporto qualità / prezzo.

La Lidl offre, su una vasta superficie di vendita, un'ampia possibilità di scelta tra gli oltre 700 articoli in assortimento.

Essendo un leader tra i discount, con le sue 2.800 e più filiali in Europa, Lidl offre marche proprie di eccellente qualità, un'offerta in continuo sviluppo di prodotti lattiero caseari, insaccati, ogni giorno frutta e verdura fresche.

Inoltre tutti gli articoli sono continuamente sottoposti a severi controlli di qualità. Solo i fornitori che soddisfano questi standard di qualità possono rifornire Lidl.



ORARIO DI NEGOZIO

da Lunedì a Venerdì
dalle 9,00 alle 13,00
e dalle 15,00 alle 19,30

Sabato
orario continuato
dalle 9,00 alle 19,30

Mercoledì
pomeriggio chiuso

Oltre a questo, brevi distanze per il rifornimento e il continuo approvvigionamento delle filiali sono sicure garanzie della freschezza dei prodotti.

Per sottolineare questo servizio Lidl offre la **garanzia illimitata "soddisfatti o rimborsati", senza ma e senza se!**

Il grande successo ottenuto riconduce Lidl a perseguire la conseguente strategia delle imprese: "la qualità migliore a prezzi più bassi".

Il numero sempre crescente di clienti è la miglior dimostrazione che Lidl ha guadagnato la fiducia dei consumatori.

Tutti prezzi vantaggiosi ottenuti grazie a sinergie negli acquisti sul mercato mondiale, così come un attento calcolo dei prezzi sono stati continuamente utilizzati dagli attenti acquisitori Lidl per continuare a garantire ai consumatori queste riduzioni. E' per questo che vale il detto "Lidl il buono che costa meno".

L'assortimento Lidl è sempre più integrato con articoli attuali, molto attraenti e di valore. Questo continuo e vario programma d'arricchimento comprende articoli per la casa, prodotti tessili, elettronici, giochi e articoli per il tempo libero e molti altri, spesso di marca, a prezzi competitivi, che non devono temere alcun confronto. Per accordare ai clienti prezzi vantaggiosi, Lidl rinuncia appositamente ad un dispendio eccessivo nella presentazione dei prodotti e nell'equipaggiamento delle filiali. La filiale Lidl si distingue al contrario per la sua grande funzionalità e praticità in ambienti gradevoli e puliti.

La disposizione delle corsie è studiata per permettere di orientarsi in modo facile e veloce e i prodotti in assortimento sono ben visibili, grazie alla disposizione chiara e semplice.

Ogni cliente trova velocemente ciò che cerca!

Cartelli prezzo visibili e di grosse dimensioni informano in fretta e chiaramente sui prezzi.

Parcheggi ampi e gratuiti, disponibili anche nella filiale Lidl di Torino, offrono la possibilità di fare la spesa (che spesso alla Lidl è una spesa consistente) in modo piacevole e senza fastidi.

Ma assicuratevi voi stessi, saremo lieti di una vostra visita. **Un sincero benvenuto dal vostro team Lidl!**

E il sindaco Castellani si dice sorpreso dall'ultimatum per piazza Valdo Fusi

Il pds: no ai ricatti di Rifondazione

In Comune è ancora scontro sulle periferie

Il sindaco Valentino Castellani [redacted] dice «sorpreso» dell'ultimatum di Rifondazione comunista che ha bloccato la realizzazione del parcheggio sotterraneo di piazzale Valdo Fusi, «perché ancora una volta si privilegia il centro e si trascura la periferia». Poi spiega: «La giunta sta lavorando per risolvere i problemi di struttura dell'assessore Artesio. Dunque, [redacted] problema politico [redacted] normale confronto tra le forze della coalizione». Ma se Castellani minimizza lo sc[redacted] politico, lo stesso non fa il pds che, anzi, rilancia: «E' indispensabile un confronto tra le forze politiche della maggioranza e il sindaco che ponga le basi per il rilancio dell'attività dell'amministrazione». E il primo appuntamento è fissato già per domani nella sede di Alleanza per Torino, [redacted] riunione dei capigruppo della coalizione, per altro convocata da tempo, ma che non potrà non affrontare il «caso Fusi».

Già, perché i toni del confronto sono diventati molto accesi. Il primo [redacted] sparare contro Rifondazione è [redacted] pds. «La riqualificazione delle periferie - si legge in un comunica[redacted] congiunto [redacted] gruppo consiliare e della segreteria del partito - è un fondamentale impegno programmatico assunto da tutta la coalizio[redacted] Proprio per questo, non è accettabile l'uso strumentale di problemi di questa portata per attuare ritorsioni, ultimatum ed iniziative che possono paralizzare l'attività amministrativa». Se il pds usa toni da contro-ultimatum, Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino, è pi[redacted] morbido, sottolinea la necessità di «far politica senza ricatti» e del fatto che la «maggioranza non può essere condizionata da strategie "decise [redacted] tavolino" da qualsivoglia segreteria politica». Conclude: «Le periferie hanno bisogno di tutto [redacted] che di [redacted] utilizzate [redacted] strumento di scontro politico-partitico». Silvio Viale, invece, capogruppo dei verdi, difende il progetto Fusi e avvisa: «Mi sembra che Rifondazione sia vittima di una sindrome Grugliasco. [redacted] sempre alla forza numerica corrisponde la forza della ragione». Ma la posizione di Viale è isola[redacted] all'interno [redacted] suo partito. Il portavoce cittadino, Roberto Tricarico, e anche l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, sostengono la necessità di valorizzare le periferie e di evitare la concentrazione in centro [redacted] progetti non sempre collegati fra loro.

Giovanni Porcellana, capogruppo del ppi, poi si dice sorpreso di queste reazioni: «L'ultimatum di Rifondazione non è certo arrivato inaspettato. Sul progetto Fusi, anche il ppi ha espresso perplessità sia sulla pedonalizzazione sia sulla necessità dei lavori: infatti, insieme a quelli decisi per piazza Castello, la spesa globale per il centro così è salita a 50 miliardi. Su quella delibera ci [redacted] astenuti [redacted] alla maggioranza».

Mariangela Rosolen, capogruppo di Rifondazione, respinge le accuse: «Ricatti? Gli impegni presi si rispettano. Se l'impegno sulle periferie non [redacted] una promessa elettorale ma [redacted] priorità, non si lascia [redacted] bagnomaria un [redacted] per sei mesi. Confronto? Nessun problema». Le opposizioni, intanto sparano a zero. Lega Nord, Raffaele Costa (udc) e Mauro Battuello (cdu) sottolineano come si assista all'ennesima prova di forza di Rifondazione, che blocca lavori urgenti in città». [m. tr.]

Le rivelazioni dell'ex ambasciatore a un processo per diffamazione contro la Rai

«C'era una direttiva di J. F. Kennedy»

Edgardo Sogno: golpista? Agivo su mandato americano

L'ex ambasciatore Edgardo Sogno ha deposto come parte lesa al processo

«Altro che golpista. Mi sarei opposto con ogni [redacted] governo con il pci perché mi sentivo incoraggiato da [redacted] democratico come Kennedy: sapevo di una direttiva segreta del Presidente, in base alla quale il governo americano avrebbe appoggiato sia con mezzi legali sia illegali qualsiasi iniziativa contro l'andata al potere dei comunisti in Italia». L'ambasciatore Edgardo Sogno fa le sue rivelazioni in [redacted] processo per diffamazione (contro un giornalista di RaiTre per il programma [redacted] così Cia» trasmesso nel 1995) in cui l'ex diplomatico compare come parte lesa. Fuori dell'au[redacted] c'è Giuseppe De Lutiis, autore di numerose pubblicazioni sui «misteri d'Italia», citato come testimone: «Forse Sogno si riferisce a un documento del National Security Council [redacted] 19 gennaio 1961, il cui titolo è "Politica americana nei confronti dell'Italia". Era segretato ed è stato declassificato [redacted] 1990. Nessuno l'aveva collegato a John F. Kennedy prima d'ora».

Sogno parla anche della sua collaborazione con il ministro Scelba: «Di fronte allo [redacted] dei comunisti al potere, il governo studiava la possibilità di trasferirsi [redacted] Sicilia o in Sardegna come in una specie [redacted] Formosa». Scenario di guerra fredda, e in Italia, dal 1969 di stragi impunite. «Non si può capire lo stragismo se [redacted] si riparte da quanto è accaduto prima - testimonia [redacted] senatore Giovanni Pellegrino, presidente della commissione parlamentare sulle stragi -. L'Italia ultima frontiera dell'Occidente, anche ideologica, che attiva l'oltranzismo atlantico nel nostro Paese. Dietro le stragi attuate sino al 1974 vi [redacted] spezzoni dei servizi segreti [redacted]ericani che la Cia ferma. Ne abbiamo avuto la conferma dalle inchieste ancora in [redacted] su fatti di allora [redacted] dal generale Maletti, ex capo del Sid, da noi sentito [redacted] Sud Africa: "Le bombe di piazza Fontana anticiparono prematuramente una strategia". Dal 1970 al '74 ci furono almeno 5 tentativi di golpe, di cui [redacted] si fermarono alla fase ideativa. Dopo cambiano il contesto internazionale e le condizioni politiche in Italia: le stragi successive, a partire [redacted] quella di Bologna, non hanno più che fare con quel mondo variegato dell'oltranzismo atlantico. Sono un'altra storia». [al. ga.]

Nuovi macabri particolari sul delitto di via Maria Ausiliatrice

Prima l'hanno seviziato e poi ucciso nella cantina

La cantina dello stabile dove è stato trovato il corpo semicarbonizzato

E' stato torturato con estrema brutalità, tagliuzzato, poi ha subito uno squarcio nell'addome, infine l'hanno evirato. Ma dai nuovi particolari che emergono dalle indagini, pare che il corpo trovato semicarbonizzato nelle cantine di via Maria Ausiliatrice 50 [redacted] le mani legate dietro la schiena. Una circostanza che, se confermata, potrebbe indicare come le sevizie siano cominciate quando l'uomo era [redacted] vivo.

L'uomo è stato torturato per vendetta oppure per estorcergli qualche informazione? Dalle poche notizie che trapelano, la sensazione è che all'origine dell'omicidio vi sia un movente debole, forse addirittura banale. Insomma, nessun legame con i clan più spietati della criminalità organizzata. Piuttosto una vendetta orrenda, che gli [redacted]sini (o forse l'assassino) hanno cercato di cancellare [redacted] riuscire a completare la loro macabra opera. Probabilmente sono stati disturbati prima di rendere completamente irriconoscibile la persona che avevano fatto a pezzi.

I carabinieri del nucleo operativo stanno lavorando da lunedì per [redacted] di dare un nome al cadavere: la loro attenzione è centrata [redacted] una fotografia e [redacted] una identità. E' quella di un uomo di 39 anni, originario [redacted] Bitonto, in provincia [redacted] Bari, schedato per piccoli precedenti. Capelli castano chiari, barba incolta, di corporatura robusta. Un volto noto alle forze dell'ordine che operano in Puglia. «Ma anche una personalità instabile, con problemi psichici» dicono gli inquirenti.

Nome e cognome restano ancora chiusi nel fascicolo di indagini, [redacted] attesa di avere i riscontri necessari», spiegano nella caserma di via Valfrè, perché da quanto si è riusciti a ricostruire, l'uomo della foto è [redacted] girovago, che ha attraversato mezza Italia [redacted] che è stato anche all'estero.

Un volto praticamente sconosciuto a Torino, o almeno nella zona in cui è stato ritrovato [redacted] corpo. Nelle ultime 48 ore i carabinieri hanno setacciato il quartiere con in mano quella foto, [redacted] da inquilini [redacted] commercianti non sarebbero arrivate indicazioni.

Quanto alla terribile sequenza di morte, bisognerà attendere gli esiti dell'autopsia (che verrà eseguita probabilmente oggi) per sciogliere molti dubbi. A partire dall'ora e dal giorno della morte: la vittima è stato uccisa nel corridoio dello scantinato la notte tra sabato [redacted] domenica, oppure il corpo dell'uomo è stato portato nella «cantina degli orrori» dopo la macabra esecuzione?

Nel palazzo di via Maria Ausiliatrice si avverte la paura. E' uno stabile di quattro piani, dove hanno vissuto per brevi periodi, in piccoli appartamenti dati in affitto, marocchini, senegalesi, albanesi. Più di un inquilino è convinto che in una delle scale, ci sia qualcuno che forse sa qualcosa, forse ha visto.

«Per entrare là sotto - spiega[redacted] concordi - occorre una chiave. Impossibile che uno [redacted] noi abbia dimenticato la porta aperta. E' anche vero che di recente sono stati fatti alcuni lavori negli scantinati e per un certo periodo là sotto [redacted] passati alcuni operai». E aggiungono al cronista: «Tra prostitute albanesi e omosessuali, qui la sera c'era sempre movimento. Anche se scoprissero che nessuno c'entra con questa storia, perché lo hanno portato qui per ammazzarlo?». [g. bra.]

Nasce con l'Ises una nuova forma di volontariato professionale

Missione pensionati in Cina per insegnare un mestiere

Da sinistra Cesare Mossetti, Francesco Ottone ed Enrico Coda dell'Italian Senior Expert Service (Ises)

Pensionati da buttar via? Non nei Paesi che cominciano ad affacciarsi sul mondo come la Cina, in lenta e possente evoluzione dall'economia di Stato a quella di mercato. Dove può anche capitare che [redacted] pensionato [redacted] Vincenzo Giocondo (inviato [redacted] Weifang [redacted] esperto di confezioni sartoriali dall'Ises, l'Italian Senior Expert Service di corso Novara 99) rientri [redacted] Torino [redacted] foto di una fabbrica locale di abbigliamento, dove il suo [redacted] campeggia all'entrata in segno d'onore. Senza contare una complimentosa letterina con cui uno dei suoi nuovi amici, mister Liu Shitzi, [redacted] congratula con l'Ises tirando in ballo addirittura Marco Polo.

Sembra un'eccezione. E' la regola del Senior Service, che sta preparando un clamoroso gemellaggio sino-piemontese destinato a prolungarsi per tutto l'anno: [redacted] le missioni offerte a pensionati - da dirigenti ad artigiani - disposti a recarsi in Cina per 15-30 giorni, per offrire la propria esperienza [redacted] «mestiere» alle piccole aziende che stanno nascendo lungo il Fiume Giallo. Spiega l'ingegner Francesco Ottone, reduce da un simposio internazionale sul «volontariato professionale» che ha raccolto a Fuzhou le associazioni di settore: «Siamo stati subissati di richieste che abbiamo accettato per il 50 per cento, scegliendo quelle vicine alla nostra esperienza. In Cina [redacted] noi italiani per la nostra disponibi[redacted] professionale ed umana. E non ci chiedono marketing, consulenze super-specializzate o meccanizzazioni "spinte", ma un aiuto pratico [redacted] puntello delle inedite esigenze produttive di un Paese che comincia a scoprire le piccole imprese e il mercato, facendo leva su un'enorme disponibilità di forza-lavoro».

All'ex confezionista dell'Ises, nessuno ha chiesto la gestione degli stock, [redacted] tutti hanno voluto imparare come si costruisce un modello, [redacted] Weifang. E punteranno sulla stessa concretezza anche le prossime missioni, basate su [redacted] comune di garanzie. Precisa[redacted] il dottor Cesare Mossetti e l'ingegner Enrico Coda, che con Francesco Ottone sono i registi del progetto: «L'Ente cinese offrirà viaggio, vitto e alloggio, "pocket money" di [redacted] mila [redacted] al giorno e [redacted] breve giro turistico nell'area ospitante, mentre l'Ises provvederà alle assicurazioni». Tra i requisiti fondamentali, la conoscenza dell'inglese o del francese, anche se in alcuni casi [redacted] stata garantita la disponibilità di interpreti.

Circa 24 i settori interessati, che vanno dall'agricoltura alla zootecnica, spaziando tra tipografia, protezione ambientale, industria chi[redacted] e alimentare, oreficeria e materiali [redacted] costruzione, elettronica e telecomunicazioni. Tra le consulenze più richieste, concia [redacted] trattamento dei pellami, tessili, abbigliamento confezionato. E tra le esi[redacted] più curiose, la ricerca di esperti nella coltivazione di piante di ulivo.

Ai suoi «ambasciatori» - grazie alla sponsorizzazione della Fondazione Crt - l'Ises ha cominciato saltuariamente ad abbinare giovani universitari, scelti in sintonia [redacted] le caratteristiche di ogni missione. Una tendenza che si vorrebbe potenziare ulteriormente. E il professor Rangoni, presidente dell'associazione, lo conferma preannunciando un'altra grossa novità. «Siamo invitati ufficialmente a coinvolgere a pagamento Istituti professionali e società di [redacted] settori - [redacted] al turismo e il gestionale, dall'estrattivo al commerciale o all'ecologico - per corsi di addestramento in Italia dai 2/3 mesi [redacted] 2/3 anni, da riservare a giovani cinesi già dotati di preparazione professionale specifica. Per questi ragazzi, sempre a pagamento, sono inoltre richiesti corsi di lingua italiana e vitto e alloggio».

Per informazioni dettagliate sulle missioni seniores in Cina e sul programma junior in Italia, telefo[redacted] dalle ore 10 [redacted] 12 all'Ises (011/28.42.72), oppure rivolgersi dalle ore 14 alle 16 all'ing. Francesco Ottone (tel. 56.82.349) o all'ing. Arduino Potestà (011/54.81.13).

Luisella Re

LE NOTIZIE DI [redacted]

VOLONTARI OSPEDALIERI. L'associazione dei volontari ospedalieri «Avo» di via San Marino 30 (tel. 319.89.18) promuove un [redacted] di formazione che comincerà il [redacted] febbraio. Informazioni dalle 10 alle 12 [redacted] mercoledì e venerdì [redacted] dalle 17 alle 19 del lunedì.

MAURIZIANO. Domani alle ore 17, al Mauriziano, il primario di gastroenterologia Angelo Pera illustrerà l'attività dell'Aiba, associazione impegnata contro la «patologia di Barret». Seguirà Francesco Casorati con «L'arte negli ospedali».

MADONNA DI [redacted]. Ogni sabato dalle 15 alle 18, i «volontari per anziani» [redacted] quinta Circoscrizione-Madonna di Cam[redacted] offrono ai pensionati incontri di intrattenimento alla scuola «Sibilla Aleramo», via Gubbio 52/B.

[redacted] S'inizia domani [redacted] corso di otto incontri sui disturbi dell'alimentazione (40 mila lire l'iscrizione) al San Giovanni Vecchio, in via San Massimo 24. Promosso dalla Usl 1 e organizzato dal servizio ospedaliero di dietetica, sarà coordinato dal dottor Andrea Pezzana. Prima lezione domani dalle 17 alle 19. Per informazioni tel. 566.40.89.

[redacted] L'Anapaca, associazione a sostegno dei malati [redacted] cancro, organizza [redacted] di formazione per nuovi volontari a partire dal 4 febbraio. Il 5 febbraio s'inizierà un [redacted] formazione di Telesenior, servizio telefonico per anziani vittime di violenza o raggiri. Rivolgersi al Telefono del Volontariato (tel. 319.38.78 martedì e giovedì dalle ore 15 alle 21).

[redacted] «Storia dell'operetta» [redacted] 2 (febbraio), «Guida alla cono[redacted] dell'arte» [redacted] 5) e «Momenti e personaggi storici piemontesi» (il 6): sono i temi affrontati la prossima settimana alle [redacted] 15,30 in via Dego 6, per gli «Incontri culturali della Terza Età» promossi dalla prima Circoscrizione con l'Unitre.

UNIVERSITA' POLITECNICO
SPORT PER TUTTI
CUS TORINO
centro universitario sportivo
Bardonecchia COLOMION
SABATO NEVE
CORSI DI SCI, SNOWBOARD E CARVING
PER STUDENTI, DOCENTI E OPERATORI UNIVERSITARI
CHIUSURA IS[redacted]ONI VENERDI' [redacted]
[redacted] DEI CORSI
31 GENNAIO 7 FEBBRAIO
14 FEBBRAIO 21 FEBBRAIO
28 FEBBRAIO 7 MARZO
1998
COSTO: Universitari iscritti ad altri corsi Cus £. 300.000
Per universitari, operatori e docenti £. 350.000
Non universitari £. 400.000 + Club Card
QUOTE COMPRENSIVE DI:
• Viaggio A/R in pulmann
• Ski Pass giornaliero
• Scuola sci: 2 ore di lezione, suddivisione degli allievi per livello e capacità. Le lezioni sono tenute dai Maestri di sci della scuola sci di Bardonecchia.
Possibilità di noleggio materiale presso "Romignol Ski Service" a prezzi convenzionati.
CAMPIONATO [redacted]
ISCRIVETEVI TUTTI
Nell'ultima giornata: GARA DI FINE CORSO aperta a tutti partecipanti e CENA NOTTURNA con discesa in sci
INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI presso il CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO: Via P. Braccini, 1 - Torino
SABATO NEVE

Volley, stasera nell'andata dei sedicesimi di Coppa Italia di serie B

Crema sulla strada della Kappa

In campo anche per aiutare la piccola Francesca

Impegno infrasettimanale per la Kappa Cus Torino che questa (via Panetti, ore 20) ospiterà la Samgas Crema per l'andata dei sedicesimi di Coppa Italia di serie B. In campionato i lombardi occupano il secondo posto nel torneo B1 e arrivano dal 3-0 sul campo della Sav Bergamo che li ha in pratica consacrati come l'unica formazione in grado di contrastare la Biemmedue Asti nella corsa verso la promozione in A2.

Anche i ragazzi di Ippolito comunque sono in netta crescita. Superati acciacchi vari, problemi di inserimento e squalifiche, Arnaud e compagni risalendo la china in campionato mentre la Coppa potrebbe alla fine diventare un obiettivo importante per rimanere concentrati fino alla fine della stagione.

«E' una sfida fra squadre in ottima forma - conferma il tecnico Ippolito -; i lombardi sono forse la compagine più completa della B1 e adesso che hanno completamente recuperato Bonori hanno in pratica quattro sesti della formazione base che due anni fa giocò in A2, più uno schiacciatore interessante come Viganò. Un avversario pericoloso, ma anche noi siamo in un buon momento. Simeon è ormai entrato negli schemi della squadra e ha acquisito sicurezza, Arnaud ha superato i problemi alla schiena e anche Ferrarotti e Orecchia in costante crescita».

In campionato i torinesi si sono aggiudicati lo scontro diretto al break e tutto lascia prevedere che anche in Coppa l'equilibrio sarà notevole. «Credo che alla fine - dice Ippolito - riuscirà a spuntarla la squadra che avrà più voglia di proseguire il cammino in questa Coppa».

L'ingresso alla partita sarà gratuito, ma a questa gara è abbinato importante tempo umanitario; sarà infatti possibile, presso l'impianto di via Panetti, fare donazioni a favore di Francesca Ingrati, figlia di Giuseppe Ingrati, collaboratore dell'ufficio stampa Fipav di Roma, colpita da un tumore agli occhi dopo appena 4 mesi di vita. La piccola ha già perso un occhio e ora si trova a Los Angeles per estremamente costose. Questa sera il pubblico presente potrà dunque aiutare la famiglia Ingrati con delle offerte.

Da sabato la Kappa si rituffera poi in campionato dove giocherà ancora una partita fra le mura amiche contro il Concorezzo. Si tratterà dell'ultima gara di questa stagione che i cussini disputeranno a Collegno. Nel girone di ritorno, infatti, i rossoblù cambieranno «casa» e giocheranno alle 18 nell'impianto di via Panetti, preceduti da una partita dell'under 14 della Kappa.

«La scelta di andare in via Panetti è dovuta a una serie di fattori - spiega Franco Leone, dirigente del club di via Braccini -; dopo un buon inizio il pubblico, complice anche il momento negativo della squadra, è diminuito e per i ragazzi delle nostre giovanili andare fino a Collegno è un problema. Inoltre il fatto di disputare le partite interne in via Panetti avrà anche un vantaggio economico. Un peccato, a Collegno ci avevano accolto molto bene e l'impianto è veramente bello. Non è comunque detto che in futuro l'esperimento non si possa ripetere».

Mimmo Ferraris

ITALIA COPPA

Alpitour-Cannes a Pinerolo

Come un anno fa, quando giocò la sfida contro gli slovacchi del Matador Puchov a Carmagnola, anche in questa edizione di Coppa delle Coppe l'Alpitour porta il grande volley europeo nel Torinese. L'appuntamento è fissato per stasera al palasport di Pinerolo ed è di valore assoluto. Alle 20,30, nella sfida tra i cuneesi e il Cannes è infatti in palio il primato del girone di semifinale, giunto alla terza giornata. Capolista solitaria della A1 e finalista di Coppa Italia, l'Alpitour sta vivendo stagione strepitosa e contro i francesi punta a ipotecare il posto nella finale a quattro che organizzerà in casa a marzo. Stasera, pertanto, Silvano Prandi schiererà al gran completo il sestetto titolare Grbic-Pascual, Galli-Giretto e Papi-Casòli. Il Cannes dell'ex cuneese Philippe Blain risponderà una multinazionale che ha le proprie punte in Alain Fabiani, regista sempreverde, nell'opposto russo Gorbunov, nel canadese Brousseau e nello spagnolo De la Fuente. Gli organizzatori dalla Magic Traco Pinerolo (club di B1 femminile) sconsigliano di andare al palazzetto biglietto: i tagliandi sono esauriti da giorni.

Andrea Ippolito, coach della Kappa

A 17 anni è più brava delle ragazze della Nazionale

Futuro azzurro per la Bronsino

Mettetevi nei panni di una ragazza quasi 18 anni che, in un superG disputato a Bardonecchia, si trova non solo a battere nettamente le coetanee risultando la migliore della categoria Giovani, ma anche a piazzarsi quarta assoluta davanti a quasi tutte le componenti delle squadre nazionali A e C.

Casualità, miracolo? Parlando di Francesca Bronsino (Sci Club Sestriere), verrebbe soltanto di rispondere: classe. Si tratta infatti dell'atleta piemontese maggiormente in luce in questa prima parte di stagione, raggiungendo più volte il podio e lottando alla pari con avversarie spesso più vecchie anche di due anni: «Ho sciato come so e il risultato è venuto di conseguenza - commenta questa ragazzona di 176 cm, appassionata anche di tennis e di cavalli -. In ogni caso non è cambiato niente: ho ricevuto qualche complimento in più, ma la strada per l'azzurro è ancora lunga».

Forse è giusto così: ora è tempo di tornare a scuola (frequenta la IV sciantifico al San Giuseppe di Torino), dopo avere girovagato per quasi un mese per l'Italia a sfidare avversarie sempre più agguerrite. Vita dura, quella della Bronsino, con ritmi impegnativi: «Studio quando posso e, con la collaborazione di professori e compagni, riesco a farmi interrogare fra una gara e l'altra. Non è facile conciliare i vari impegni. Tuttavia non ho intenzione di trascurare gli studi di prendere sottogamba lo sci: un giorno vorrei poter dire di aver dato il meglio di me stessa».

Quelli di quest'anno non sono risultati inaspettati, visto che Bronsino è campionessa di superG nalla categoria Giovani. A dire il vero, già l'anno passato di lei si parlato elemento da inserire nel settore squadre nazionali. Poi era prevalsa la tesi del troppo giochissà se, a fine '98, i tecnici federali cambiato idea.

Luciano Ghiglione

Francesca Bronsino (S. C. Sestriere)

CALCIO

Torneo di Eccellenza

Oggi 2 recuperi

Si chiude oggi il girone di andata del girone B del campionato di Eccellenza. A completare il quadro mancano i recuperi Bra-Villafranca e Saluzzo-Volpiano, incontri interrotti lo scorso 30 novembre per nebbia. Con l'Acqui ormai campione d'inverno, le partite serviranno a definire le posizioni di centro classifica visto che le quattro pagini stazionano tra i 21 e i 19 punti. Le due torinesi affrontano l'incontro con il d avvelenato: al momento dell'interruzione al 5' del 2° tempo il Villafranca vinceva in casa del Bra per 2-1 mentre il Volpiano conduceva 3-1 sul Saluzzo addirittura all'87'.

CALCIO DONNE

Amichevole a Catania

Nove torinesi nella Nazionale di Ghiggia

Nazionale torinesissima il primo impegno ufficiale di Sergio Vatta da ct del calcio femminile. Per il test-match le campionesse europee della Germania, in programma giovedì 5 febbraio a Catania, sono state infatti convocate Di Bernardo, Deiana, Tavalazzi, Iannuzzelli e Guarino del Torino Savcam più Brenzan e Duò, torinesi che giocano rispettivamente per la Torres e per il Bardolino. In totale, sono 9 presenze su 18 convocate. Un altro prestigioso primato che si aggiunge a quello solitario detenuto nella serie A dal Cascine Vica.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Cross regionale Uisp a Pinerolo (partenti 300). *Maschili, TM:* 1. Charles J. (Germanasca); 2. Goitre (Pinerolo); 3. Raineri (None). *MM40:* 1 Pilloni L. (Giò); 2 Lanteime (Giò); 3. Bruera (None). *MM45:* 1. Mantegna G. (None); 2. Demo (Bonadies); 3. Pisani (Rubatà). *MM50:* 1. Matera G. (Atp); 2 Milan (Amici); 3. Iannelli (Rubatà). *MM55:* 1. Farinelli A. (G. Lombardi); 2. Long (Germanasca); 3 Cecchetto (Bonadies). *MM60:* 1. Rosano P. (G. Lombardi); 2. Albanese (Amici); 3. Giustozzi (None). *MM65:* 1. Doria A. (3 S); 2. Sacchi (Rubatà); 3. Belli (G. Lombardi). *Femminili, TF:* 1 Xausa M (Est); 2. Fornelli (G Lombardi); 3. Bacchio (Pinerolo). *MF35:* 1. Semeraro T. (Atp); 2. Usseglio); 3. Standoli (Pinerolo). *MF40:* 1. Doina S. (Germanasca); 2. Andriuetto (None); 3. Poet (Germanasca). *MF50:* 1. Tonietti F (3 S); 3 Callegari (T.T.); 3. Amabile (Rubatà). *Giovanili, Esord.:* Clot A. (3 S) e Ghigo (Germanasca). *Ragazzi:* Gentile A. (Giò) e Petracca (Pinerolo). *Cadetti:* Zanchetta C. (Pinerolo) e Chiurato (Germanasca). *Allievi:* Steri C. (Giò) e Avondet (Germanasca). *Promessa:* Pane (Giò) e Dalla Costa (Pin.).

BASKET

Serie B. Campionato di società (9ª giornata). *Girone A:* Alpignano-Alba 6-4; Aostana-La Familiare 12-0; Auxilium Saluzzo-Ferrero Caudera 10-2; Rivolese-Le Valli 6-6 Classifica: Rivolese p. 14; Auxilium e Aostana 12; Alpignano 11; Le Valli 10; Alba 7; Ferrero Caudera 5; La Familiare 1 - Girone B: Cdc Asti-Junior Galero 8-4; Chierese-Forti Sani 8-4; La Perosina-Cumianese Laghi 9-3; Madonna Pilone-La Fissa CPSM 8-4 - Classifica: Forti & Sani e La Perosina p. 12; Madonna Pilone 11; Cdc Asti 10; Cumianese 9; Chierese 8; La Fissa CPSM 6; Junior Galero 4.

CALCETTO

Over 35 2ª giornata. Torino-Atalanta 5-5. Marcatori: Serami, Ermini (2) e Magrin (autogol) per il Torino; Magrin (2), Massina, Moro, Soldà per l'Atalanta. *Classifica:* Milan e Genoa 6, Varese 3, Atalanta e Torino 1, Inter 0.

NUOTO

Quasti, campionati regionali (1ª giornata). Concentramenti Torino e Tortona. *Esordienti:* *Femmine. 2° anno. 200 sl:* 1. G. Varela Angulo (CN Sebastopoli) 2'43"4; 2. C. Leanza (Pianezza) 2'51"2; 4. F. Silvestri (Sisport) 3'13"7; 5. D. Romeo (id) 3'29"2. *100 dorso:* 1. G. Marchi (CN Sebastopoli) 1'26"8; 4. S. Gobetti (id) 1'35"5; 5. E. Zacchetti (Mito Coop) 1'36"3. *100 farfalla:* 1 F. Voto (Pianezza) 1'39"1; 2. Tortorici (CN Sebastopoli) 1'39"4. *50 rana:* 1. D. Belverde (CN Sebastopoli) 43"9; 2. G. Ariano (Vanchiglia) 52"9; 4. F. Silvestri (Sisport) 47"7. *50 sl:* 1. Rizzetto Tassi (Verbania) 35"4; 2. E. Rossi (Lib. Chivasso) 37"3; 3. V. Colla (id) 37"9; 4. Colomba (CN Sebastopoli) 38"1. *100 misti:* 1. F. Voto (Pianezza) 1'31"3; 3. F. Grasso (CN Sebastopoli) 1'36"0; M. Prola (Canavesana) 1'44"1; C. De Poli (Sisport) 1'46"2. *50 dorso:* 1. C. Leanza (Pianezza) 40"5; G. Marchi (CN Sebastopoli) 41"6; 3. S. Gobetti (id) 43"0; 5. S. (id) F. Spadafora (Sisport) 47"8. *50 farfalla:* 1. Rizzetto Tassi (Verbania) 39"2; 2. R. Tortorici (CN Sebastopoli) 44"2; 3. S. Biagioni (La Pleiadi) 46"9; 4. G. Arausa (CN Sebastopoli) 47"6. *100 rana:* 1. D. Belverde (CN Sebastopoli) 1'37"4; 3. V. Gatta (Pianezza) 1'40"4. *100 sl:* 1. G. Varela Angulo (CN Sebastopoli) 1'18"9; 2. S. Colomba (id) 1'22"8; 3. V. Colla (Lib. Chivasso) 1'23"1. *1° anno: 100 dorso:* 1. F. Campanelli (Pianezza) 1'36"4; 2. D. Ferruzzi (id) 1'40"7; 3. C. Branchi (CN Sebastopoli) 1'45"6; 4. A. Montagner (Pianezza) 1'52"6; 5. D. Basile (La Pleiadi) 1'56"5. *50 rana:* 1. I. Solazzi (River Borgaro) 51"00; 2. G. Ariano (Vanchiglia) 52"9; 4. D. Gigantiello (Sisport) 54"8. *50 sl:* 1. J. Petiti (Libertas) 35"8; 2. S. Corona (River Borgaro) 37"3; *100 misti:* 1. S. Corona (River Borgaro) 1'35"4; *50 dorso:* 1. J. Petiti (Libertas) 44"7; 2 S. Brunetti (River Borgaro) 47"5. V. Ragno (Rivarmosso) 48"5. *50 farfalla.* 1. C. Vigna (Pentathlon) 47"1; S. Brunetti (River Borgaro) 47"3; 3. C. Pidello (CN Sebastopoli) 54"1. *100 sl:* 1. Franco (Asti) 1'26"1; 2. F. Campanelli (Pianezza) 1'26"4; 3. C. Branchi (CN Sebastopoli) 1'35"1; 5. Gigantiello (Sisport) 1'41". Maschili. *1° 100 dorso:* 1. S. Eandi (Pianezza) 1'35"9; 2. A. Morgana (Mito) 1'39"4; 4. A. Ullu (CN Sc) 1'42"00; *50 rana:* 1. P. Manenti (CN Sebastopoli) 47"2; 2. M. Attardi (Sisport) 47"6; 3. Tessarin (River Borgaro) 48"00. *50 sl:* Molinari (Novara) 34"5; 2. Rigano (CN Sebastopoli) 35"6; 3. P. Costantino (Lib. Rivarolo) 35"9; 4. C. Coppo (Pianezza) e A. Corrias (RN Susa) 36"2. *100 misti:* 1. S. Eandi (Pianezza) 1'39"2; 2. M. Tagliabue (id) 1'40"6; 4. A. Gurgo Salice (Mito) 1'50"9. *50 dorso:* 1. P. Manenti (CN Sebastopoli) 42"1; F. Coppo (Pianezza) 42"5; F. Aucello (Centrocampo) 45". *50 farfalla:* 1. Molinari (Novara) 41"8; F. Galvagno (Pianezza) 42"8; 4. G. Tessarin (River Borgaro) 43"2. *100* 1. L. Naccari (Pianezza) 1'53"9; A. Gurgo Salice (Mito) 1'55"8. 3. G. Bernardi (Grugliasco) 2'06"8; *100 sl:* 1. M. Rigano (CN Sebastopoli) 1'18"5; 3. P. Costantino (Lib. Rivarolo) 1'22"7. *2° anno. 100 sl:* 1. S. Moro (CN Sebastopoli) 1'15"1; D. li (Pianezza) 1'155"7; 4. S. Pardi (Canavesana) 1'19"5. *100 rana:* 1. F. Crupi (CN Sebastopoli) 1'33"5; 2 A. Di Gennaro (Pianezza) 1'36"9; 4. A. Tomaiuolo (Le Pleiadi) 1'38"1. *50 farfalla:* 1. Albrile (Pianezza) 39"; A. Camoletto (Sisport) 39"6; 3. D. Mentasti (CN Sebastopoli) 40"5. *50 dorso:* 1. S. Falconetti (Pianezza) 38"9; 2. S. Guido (id) 40"4; 4. F. Giuntoli (CN Sebastopoli) 41"1. *100 misti:* J. Tempo (Pianezza) 1'23"8; 2. F. Alluto (Sisport) 1'26"8; 4. A. Bochicchio (Lib. Chivasso) 1'27"9; 5. D. Cavallaro (CN Sebastopoli) 1'29"1. *50 sl:* 1. A. Bochicchio (Lib. Chivasso) 33"6; 3. D Cavallaro (CN Sebastopoli) 34"9; 4. F. Agliano (id) e S. Pardi (Canavesana) 35"2; M. Bugnano (Pianezza) 35"8; *50 rana:* 1. F. Crupi (CN Sebastopoli) 41"7; 2. A. Tomaiuolo (Le Pleiadi) 42"5; 3. M. De (CN Sebastopoli) 43"4. *100 dorso:* 1. S. Falconetti (Pianezza) 1'23"3; 3. G. Malavolta (Sisport) 1'28"4; 4. F. Giuntoli (CN Sebastopoli) 1'28"7. *200 sl:* 1. D. Mentasti (CN Sebastopoli) 2'38"2; 2. S. Moro (id) 2'42"9; 3. E. Manzone (Libertas) 2'43"5.

PALLAPUGNO

Promozione maschile (10ª giornata). *Girone A:* Grimaldi San Mauro-Parella To 95-91 (rec.); Allotreb To-Pol. Venaria 50-64; Basket Club '96 To-Grimaldi San Mauro 76-67; Parella To-Olivetti Ivrea 55-82; Pgs Mondo To-Beppe Viola To 59-50; Azzurra To-All. Volpiano 49-38; Usac Rivarolo-Valle d'Aosta 65-87. Classifica: Olivetti 20, Club 18; Valle 16; Venaria 12; Allotreb, Grimaldi, Usac 10; Azzurra 8; Viola, Pgs 6; Parella 4; Volpiano 2. *Girone B:* Gasp Moncalieri-Asp Ciriè np; Alber Team Grugliasco-Pol. Rivoli 65-56; Avigliana-Crocetta To 88-52; Saturnio Santenese-Rivalta 46-57; Giordana Lombardi To-Musinè Pianezza 81-68 (F. Calamia e Franco 15, Filippozzi 17); Galimberti To-Orbassano 57-54. Classifica: Avigliana, Musinè 16; Giordana 14; Galimberti 12; Ciriè, Gasp 10; Alber, Orbassano, Saturnio 8; Rivalta 6; Crocetta 4; Rivoli 2. *Girone C:* Asti '86-Alter '82 Piossasco 61-58; Barracuda To-Computer At 64-63; Chieri-New Basket '85 Cn 71-79; Oilcar Bra-Virtus Fossano 85-38; Dogliani-Pgs Auxilium Bra np; Teneroni Al-Cesi 72-74. Classifica: Asti 18; Alter, Oilcar 16; 14; Barracuda 12; Computer 10; Fossano 8; Chieri, Cuneo, Teneroni 6; Dogliani 4; Auxilium 0.

PALLAVOLO

Seconda Divisione (11ª giornata). *Maschile. Gir. A:* Villafranca-Bardonecchia 3-0; San Paolo-Stilcar 3-0; Casella-TreS 3-1; Pinerolo-Montanaro 3-2; Voluntas-San Giorgio 0-3; Mondoverre-Sagittario 0-3. Classifica: San Giorgio 18; San Paolo, Stilcar 16; Caselle, Sagittario 14; Bardonecchia, TreS 12; Mondoverre 8; Pinerolo, Montanaro 6; Villafranca 4; Voluntas 2. *Gir. B:* Caluso-Carignano 2-3; Volpianese-Lusema 2-3; Tigers-Allotreb 2-3; De Tommasi-Trisfera 3-0; Body System-Musiné 3-2. Classifica: Lusema, Body System 18; Musiné 16; De Tommasi 14; Michelin, Trisfera 10; Volpianese 8; Tigers 6; Carignano, Allotreb 4; Erbaluce 2. *Femminile. Gir. A:* Fortitudo-Oulx 2-3; Sagittario-Leo 3-1; Valsusa-Candiolo 2-3; Valledora-Tigera 3-2; Piscinese-Lasalliano ; Valentino-Albiano 3-2. Classifica: Sagittario 20; Oulx, Candiolo 16; Albiano 16; Tigers, Valsusa 12; Leo, Valentino 10; Valledora 6; Fortitudo 4; Piscinese, Lasalliano 2. *Gir. B:* San Giorgio-Avis 3-0; Ogliaricese-Pinerolo 1-3; Montanaro-Voluntas 3-0; Sportidea-Alpignano 3-0; Collegno-Volpianese 3-1. Classifica: Brandizzo, San Giorgio 18, Pinerolo 14; Ogliaricese, Volpianese 12; Sportidea, Collegno 10; Voluntas 6; Montanaro 4; Avis, Alpignano 2. *Gir. C:* Volley '96-Carrara 3-1; Orbassano-Allotreb 3-0; Parella-Valdocco 1-3, TreS-Caselle 3-1; Mappano-Stella Rivoli 1-3; Volvera-Koiné 0-3. Classifica: TreS 20; Valdocco, Koiné 18; Volvera 16; Volley '96, Rivoli 14; Orbassano 10; Parella 8; Mappano 6; Carrara, Caselle 4; Allotreb 0.

SCI

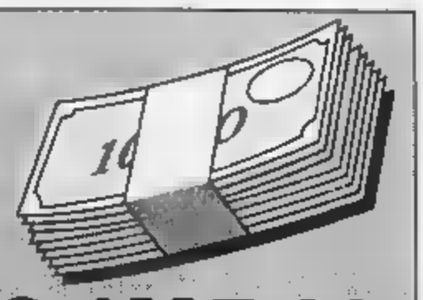
11° Campionato Italiano CSEN a Sestriere. *Slalom gigante. Femminili. Ragazze:* 1. G. Poncini (Borgata) 1'24"66; 2. F. Valroletti (None) 1'35"20; 3. A. Sciscioli (Stella Alpina) 1'36"46. *Giovani:* 1. C. Barbero (Borgata) 1'16"85; 2. E. Gotta (Stella Alpina) 1'17"21; 3. S. Piano (id) 1'18"09; 4. R. Paviolo (Val Sangone) 1'19"11; 5. F. David (Claviere) 1'19"77; 6. V. Allais (Val Sangone) 1'23"13. *Dame:* 1. A. Bianco (Bussoleno) 1'32"82; 2. P.A. Borromeo (Centro To) 1'35"04; 3. M. Pegliano (Crdc) 1'37"56; 4. L. (None) 1'40"57; 5. F. Brunetto (Bussoleno) 1'41"11; 6. V. Rossero (id) 1'41"79. *Seniores:* 1. B. Berta (Bussoleno) 1'19"37; B. Castello (id) 1'21"68; 3. V. Allais (id) 1'22"16; 4. D. (Centro Sci To) 1'23"81; 5. Rocca (St. Alpina) 1'26"58; 6. R. Bergamini (Chiusa SM) 1'30"62. *Baby:* I. G. Vota (Bussolano) 48"26; 2. F. Novarese (Borgata) 54"85; 3. A. Venuti (None) "52; 4. C. Ciampolini (Cus To) 1'02"71; B. Aondio (id) 1'04"21; 6. R. Rosso (Borgata) 1'08"31. *Cuccioli:* 1. M. Bertrandi (Borgata) 41"71; I. Sorrentino (Stella Alpina) 43"16; 3. E. Tarabra (None) 43"22; 4. M. Testa (Sestriere) 44"51; 5. S. Martin (id) 45"05; 6. L. Rayneri (Cus To) 45"31. *Maschili. Ragazzi:* 1. R. Pia (Stella Alpina) 1'21"16; 2. A. Sarasino (Borgata) 1'22"86; 3. A. Tarabra (None) 1'26"26; 4. M. Suttanino (id) 1'30"53; 5. G. (Borgata) 1'31"46; 6. G. Barbero (Cus To) 1'33"87. *Allievi:* 1. Ughetto (Val Sangone) 1'17"22; 2. F. Pastore (Borgata) 1'27"57; 3. C. Richaud (None) 1'28"02; 4. Mussa (Bussoleno) 1'41"71. *Pionieri:* 1. D. Colomba (Nonsolosci) 1'19"95; 2. R. Challancin (Bussoleno) 1'19"96; 3. E. oni (Cen. Sci To) 1'23"57; 4. G. Casu (St. Alpina) 1'24"14; 5. R. Brolese (id) 1'28"74; 6. A. Meranese (None) 1'35"51. *Veterani:* 1. G. Saltarino (None) 1'15"70; 2. A. Belluco (Cen. Sci To) 1'16"56; 3. J. Paulon (None) 1'18"95; 4. P. Brusasca (Cen. Sci To) 1'19"26; 5. R. Ronchetti (id) 1'29"83; P. Brusasca (id) 1'30"22. *Amatori:* 1. M. Consiglio (Stella Alpina) 1'12"18; 2. P. (None) 1'13"78; 3. P. Bellone (Bussoleno) 1'14"43; 4. C. Vercellone (id) 1'15"19; M. Serra (Cus To) 1'15"55; 6. L. Bechis (Stella Alpina) 1'16"29. *Seniores:* 1. D. Bianchi (None) 1'11"30; 2. P. Minoli (Neve Più) 1'12"75; 3. S. Protto (Cen. Sci To) 1'14"20; 4. A. Picco (None) 1'14"93; 5. P. Guandalini (Chiusa SM) 1'15"30; 6. M. Boaglio (None) 1'17"28. *Giovani:* 1. M. Bosco (Val Sangone) 1'14"28; 2. A. Bandera (Bussoleno) 1'15"47; 3. F Usseglio (V. Sangone) 1'17"78; 4. L. Guglielmino (id) 1'18"21; 5. N. Ragazzoni (Claviere) 1'18"30; 6. M. Bandera (Bussol.) 1'19"54. *Baby:* 1. M. Brossa (Borgata) 43"71; 2. F. Corsinotti (Cen. Sci To) 48"64; D. Specchio (S. Alpina) 49"24; 4. M. Lancellotti (Borgata) 50"48; 5. A. Ugo (id) 52"38; 6. S. Richaud (None) 52"61. *Cuccioli:* 1. F. Sarasino (Borgata) 39"4; 2. L. Panero (Stella Alpina) 40"; 3. E. Minoli (Sest.) 41"2; 4. U. Bonarate (Borgata) 43"; 5. A. Goggi (Cus To) 43"1; M. Sena (Borgata) 43"3.

SHORT TRACK

Corrige. Fabio Carta, neo campione europeo, precisa che non è più tesserato per il Gruppo Sportivo militare di Courmayeur avendo concluso il servizio di leva. Ora gareggia per il Club Velocisti Fiamma Torino.

fino a L. 3.900.000

Per passare ad una nuova FIAT - solo fino al 31 gennaio



VENERDI' E SABATO APERTI FINO ALLE 22

Vi aspettiamo a Torino in:
Corso Grosseto 210 - Tel. 220.36.03
Corso Lecce 52 - Tel. 77.61.666
Corso Belgio 108 - Tel. 899.00.36

CONCESSIONARIA FIAT
ORECCHIA FIAT dal 1929 & SCAVARDA

Ivrea, la richiesta è del neo-vicequestore. E già si scatenano le polemiche del Carnevale

«Battaglia» vietata agli under 18

Occorre il permesso dei genitori

Niente battaglia delle arance per gli «under 18» privi di auto[redacted] genitori, e nume[redacted] di identificazione sulle [redacted] sacche degli arancieri. Sono le disposizioni del neo vicequesto[redacted] di Ivrea, Maurizio Varalda, al suo esordio con la gestione dell'ordine pubblico di uno dei carnevali più noti di tutta Italia. Disposizioni che saranno illu[redacted] venerdì sera, in un incontro [redacted] i responsabili delle 9 squadre di arancieri a piedi [redacted] i conducenti dei carri da getto, ma che già stanno scatenando reazioni [redacted] polemiche.

A [redacted] in subbuglio i lanciatori [redacted] agrumi, un esercito di oltre 3 mila persone che rende unico il carnevale eporediese, è soprattutto la richiesta di essere numerati [redacted] schedati: un'iniziativa già tentata una decina di anni fa dall'allora vicequestore Calesini, e mai più riproposta. «Non c'è alcun intento repressivo sul carnevale - spiega Varal[redacted] -: soltanto la necessità [redacted] rendere identificabili le persone, nell'eventualità che dovessero sorgere problemi».

Molti arancieri, però, [redacted] sono d'accordo. «Noi controlliamo i nostri- dice Ino Braghieri, del[redacted] Morte -, e tutti gli iscritti hanno un foulard con [redacted] stampato "1998". Vogliono numerarci? Assurdo! Dovrebbero invece controllare tutti gli "abusivi", gruppi di persone che ti[redacted] le arance al di fuori di ogni squadra». Ed è perplesso anche Mario Ziggiotto, dei Mercenari. «Se mettono il numero di identificazione sulle nostre casacche, lo devono mettere anche a tutti quelli che vanno allo stadio o che partecipano ad [redacted] qualsiasi manifestazione. E poi, via, ogni squadra ha i suoi responsabili: se un aranciere vuole combinare guai, non sarà un numero ad impedirglielo».

Non tutti, però, sono contrari. «Da tempo i nostri iscritti hanno le casacche [redacted] il numero», dicono Paolo Rebuglio, capo storico dell'Asso di Picche, e Francesco Menon, dei Credendari. E c'è chi si lamenta soltanto per il ritardo della richiesta: [redacted] proprio bisogna mettere il numero [redacted] identificazione, potevano dircelo prima - dice Giuseppe Bertina, dei Tuchini -. Le iscrizioni sono aperte da tempo, ci causerà qualche problema organizzativo».

Meno difficoltà sembra incontrare la richiesta dell'autorizzazione scritta dei genitori per i minorenni, già pretesa da diverse squadre (magari con un limite d'età più basso che quello di 18 anni). Ma resta ancora da valutare la posizione dei giovanissimi, gli «under 14». «Il tribunale dei minori - dice ancora il vicequestore - si era espresso in maniera negativa sulla loro partecipazione alla battaglia delle arance. Ne parlerò con i responsabili delle squadre, per il momento nulla [redacted] deciso».

Dalla parte del dirigente di polizia ci sono i vertici del Consorzio organizzatore. Secondo il presidente, Paolo Bravo, si tratta di contromisure opportune, considerato il volume che sta assumendo la battaglia delle [redacted] «Fino ad oggi - dice - non è mai successo nulla di grave, ma [redacted] meglio prevenire i rischi. Certo, va risolto [redacted] problema di chi tira le arance per conto suo: [redacted] in questo caso, allora, dovrà [redacted] la polizia ad intervenire».

[redacted] più parti, intanto, si chiede una regolamentazione a tutto quanto ruota attorno alla battaglia delle arance, che resta comunque l'attrazione principale del carnevale [redacted] Ivrea. «Se ne parla da anni - interviene Giancarlo Spagna, ex organizzatore [redacted] profondo conoscitore della rassegna -, purtroppo senza risultati concreti. Tutte le componenti del carnevale dovrebbero accettare qualche compromesso, soprattutto [redacted] non modifica la loro identità. Non credo sia un problema insormontabile cucire un numero sulla casacca, [redacted] questo può aiutare le forze dell'ordine in caso di necessità».

[redacted]

Un'immagine della battaglia delle arance al Carnevale dello scorso anno

GRUGLIASCO

Postini sul piede di guerra

Postini sul piede di guerra a Grugliasco. Anche questa mattina l'ufficio di piazza Matteotti rimarrà chiuso per un'ora, dalle ore 8,15 alle 9,15. La prima protesta ieri: l'ufficio postale è rimasto chiuso fino alle 10,15 per un'assemblea di dipendenti riuniti per discutere sul ritardo del trasferimento nella nuova sede in via Echirolles. Un nutrito gruppo di lavoratori ha manifestato anche davanti al municipio, sotto le finestre del sindaco. «Ci era stato garantito che il trasferimento nei nuovi uffici sarebbe avvenuto entro il 30 marzo - affermano alcuni -, ma ora pare che il termine slitti ulteriormente. Aspettiamo da 13 anni. E, sinceramente, ci sentiamo un po' presi in giro». I sindacati inoltre ribadiscono l'inadeguatezza delle Poste di piazza Matteotti anche dal punto di vista della sicurezza sul lavoro. E il Comune? «Capisco bene le esigenze di postini ed impiegati - afferma il sindaco Mariano Turigliatto -. Dopo tanti anni di attesa ho cercato di accelerare i tempi del trasferimento. Farò il possibile perché venga rispettata la scadenza di marzo».

E' anche previsto un supermercato

Più negozi a Piossasco per dare vita al centro

Dopo nove anni approvata la delibera I commercianti finalmente soddisfatti

Dopo [redacted] anni di attese e rinvii, lunedì prossimo verrà approvata in Consiglio comunale [redacted] Piossasco, una delibera che deciderà [redacted] sorti dello sviluppo commerciale della città. Aumenteranno i negozi alimentari, la cui offerta attualmente [redacted] sottodimensionata rispetto [redacted] 13.500 abitanti, aprirà [redacted] supermercato nell'ex area Saval, e verranno rideterminate alcune tabelle merceologiche oggi carenti.

«Non si tratta di un vero e proprio piano commerciale - spiega [redacted] sindaco, Solutore Marocco - perché [redacted] nuovo decreto legislativo che prevede la liberalizzazione degli esercizi commerciali, ne avrebbe vanificato i risultati prima ancora della sua approvazione. Vista l'urgenza del nostro Comune ad una ristrutturazione dell'assetto commerciale, la Regione ci ha suggerito di portare in Consiglio una delibera programmatica. In questo modo gli indirizzi fissati diventeranno attuabili [redacted] subito».

La bozza di «piano commerciale» è stata presentata martedì scorso alle associazioni dei commercianti e, per la prima volta, ha raccolto [redacted] consensi dei negozianti. «Una proposta idonea alle esigenze della città», commenta Armando Quaglia, presidente dell'Associazione del centro storico.

Le aree [redacted] Piossasco in cui è previsto uno sviluppo sono tre: il centro, la zona compresa tra via Volvera, via Susa e le Case Fiat e quella situata tra via Pinerolo, via Gorizia e il quartiere Rosazza. Verranno destinati 402 metri quadrati a negozi di prodotti alimentari (divisi in parti uguali tra la zona due e la zona tre).

La vetrina di una macelleria

«L'apertura di un supermercato di [redacted] quadrati nel complesso San Rocco (ex area Saval) e, in quello [redacted] complesso, di negozi [redacted] genere (per un ammontare di 300 metri quadrati) sarà il vero volano per il centro storico - riferisce l'assessore ai Lavori Pubblici [redacted] al Commercio, Giovanni Paschetta -. Sono in costruzione anche portici, appartamenti e villette a schiera». «L'operazione rivitalizzerà il centro storico - conclude il sindaco - che finora non [redacted] avuto un grosso sviluppo. I lavori [redacted] pavimentazione e di illuminazione si possono considerare l'avvio dell'attività di recupero».

[c. odd.]

Incontro dell'azienda elettrica con i rappresentanti delle 277 amministrazioni della provincia

Enel-Comuni, patto di cooperazione

L'attenzione all'ambiente è tra le priorità

Una cooperazione più profonda e continuativa fra i tecnici dell'Enel ed i rappresentanti dei 277 Comuni che costellano la provincia di Torino. E' questo in sintesi il dato più interessante emerso dall'incontro che ieri mattina i vertici dell'azienda che garantisce l'energia elettrica ad oltre 470 mila clienti divisi nelle tre zone [redacted] Ivrea, Pinerolo [redacted] Rivoli, hanno organizzato all'Hotel Atlantic di Borgaro per confrontarsi [redacted] oltre [redacted] amministratori locali. Dopo l'intervento di apertura [redacted]ll'ingegner Luigi Bisiach, direttore della distribuzione del Piemonte e della Valle d'Aosta, i singoli responsabili di [redacted] gli ingegneri Renzo Ainardi, Antonio Madia e Sergio Meloni hanno illustrato il lavoro dell'ente - che quest'anno in provincia, tra materiali, manutenzione ed interventi, ha investito circa [redacted] miliardi riducendo notevolmente il numero di guasti e i tempi di riparazione -, obiettivi centrati e traguardi futuri da raggiungere. «Il nostro sforzo maggiore - ha detto l'ingegner Bi[redacted]ch - è quello di sviluppare le qualità del servizio cercando di trovare [redacted] opportune convergenze tra tecnologie e territorio».

I relatori hanno poi illustrato i nuovi servizi offerti dall'ente come il Pronto [redacted] per le necessità immediate dell'utenza e il Contowatt, il nuovo modo [redacted] pagare la bolletta. L'interesse in sala si è alzato notevolmente quando si [redacted] cominciato a parlare di illuminazione pubblica, un servizio che diversi Comuni hanno dato in gestione all'Enel. «Con l'affidamento alla nostra società - ha spiegato l'ingegner Antonio Madia, responsabile della zona di Ivrea - il Comune evita progettazione, gare [redacted] appalto, direzione [redacted] lavori, collaudo delle opere, gestione degli impianti e responsabilità civili e penali derivanti dall'attività». Qualcuno, però, [redacted] è lamentato dei costi di gestione troppo alti. «Inutile nascondere - hanno sottolineato gli amministratori - che nuovi concorrenti [redacted] prossimi anni entreranno in competizione con l'Enel». A quel punto il passo per mettere in discussione i problemi di impatto ambientale legati ad un certo tipo di interventi e la cavizzazione del territorio, è stato davvero breve. [redacted] chiesto all'Enel [redacted] eliminare una volta per tutte i tralicci ed in[redacted] i cavi almeno nelle zone turistiche - lamenta Riccardo Formica, sindaco di Cesana in Val di Susa dove già il 60 per cento delle linee scorrono sotto il suolo -. Ora noi e diversi Comuni siamo stati contattati da una società romana che senza diminuire la luminosità garantisce [redacted] risparmio annuo del 30 per cento». «Analizzerò la situazione [redacted] fornirò una risposta entro un [redacted] [redacted] ha [redacted] l'ingegner Bisiach. Sulle [redacted] protette e sull'impatto ambientale che alcuni lavori potrebbero avere ai danni [redacted] territorio - [redacted] [redacted] nuova strada asfaltata [redacted] Val di Viù che sale fino al vallone di Arnas o [redacted] centrali idroelettriche nel Pinerolese - i vertici Enel spiegano che «è difficile non far attraversare [redacted] fiume da dei tralicci e comunque negli interventi previsti in zone sotto vincolo ambientale e paesaggistico abbiamo già attuato notevoli investimenti realizzando cavi aerei e cabine integrate [redacted] la natura circostante».

A sinistra, Renzo Ainardi. Sopra, Riccardo Formica, sindaco [redacted] Cesana

[redacted]

Gianni Giacomino

Gang con tre di Nichelino e due torinesi

Scoperti gli autori di numerose rapine

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Torino hanno chiuso il cerchio attorno ad una banda dedita alle rapine tra la fine del [redacted] e l'inizio del 1997, responsabile di alcuni colpi nelle banche della provincia. Dei cinque personaggi, tre sono di Nichelino, paese in cui pare venissero organizzati gli assalti. Si tratta di Oronzo Silvestro, 35 anni, Nichelino, via Procavallo 42; Santo Antonio Coschignano, 40 anni, anche lui di Nichelino, via Don Minzoni 13, [redacted] Giuseppe Riso, 38 anni, via Pacinotti 15, Nichelino. I due torinesi, invece, [redacted]ono Pasquale Molino, 43 anni, via Roveda 22/D, e Pasquale Giordano, 48 anni, via Ulzio 12.

L'attività investigativa [redacted] carabinieri si era concentrata su di loro dopo [redacted] colpo tentato a Borgaretto, il 5 maggio scorso. In quell'occasione tutti erano stati inseguiti [redacted] arrestati prima della rapina (probabile obiettivo [redacted] San Paolo di via Galilei), ad eccezione di Pasquale Molino: non aveva preso parte [redacted] quell'assalto [redacted] soltanto perché aveva litigato con i complici. Ma venne poi arrestato nel giugno scorso a Torino, in via Roma.

Fino ai giorni scorsi [redacted] lavoro dei militari non si è fermato, scoprendo la responsabilità del Molino in altri colpi, per cui ora è stato rinviato a giudizio. Come quello del 5 dicembre 96, quando, in compagnia [redacted] Silvestro [redacted] Giordano, rapinò ben 533 milioni alla filiale San Paolo di corso Toscana 133/A. In quell'occasione [redacted] [redacted] stata anche rubata la pistola ad una guardia giurata.

Un altro assalto, quello del settembre '96 alla filiale di Grugliasco (sempre il San Paolo, bottino di 13 milioni) e, nell'ottobre dello stesso anno, l'agenzia di via Digione della Banca di Roma.

Molino è stato rinviato a giudizio anche per una rapina fatta con Pasquale Giordano: le indagini hanno dimostrato che furono proprio loro due, il 24 aprile scorso, a minacciare con i taglierini clienti [redacted] cassiere dell'Ambroveneto di Piobesi. Uscirono pochi istanti dopo con [redacted] milioni [redacted] contanti.

[redacted]

BIANCA & NERA

■ **AVVOCATI.** Si sono chiusi ieri sera i seggi per il rinnovo del consiglio dell'ordine degli avvocati. I nomi dei 15 eletti si conosceranno domani. Si sono candidati 34 legali, ma possono essere eletti anche quanti non hanno dato la loro **aperta disponibilità alle nomine.**

■ **[redacted] VI.** Si riunisce alle 19 in via San Benigno 20 il consiglio della VI Circoscrizione. All'ordine del giorno la concessione di alcuni locali [redacted] associazioni, e [redacted]terrogazioni su impianti sportivi, parco dell'Arrivore, piazza Rebaudengo, via Cena, poliambulatorio di via Montanaro

■ **VIGILI.** Da alcuni giorni è guasto il numero verde della Polizia municipale. Il Comune si scusa, e [redacted] siglia di far riferimento al centralino, 442.11.11.

■ [redacted] **L'ASSISTENZA.** Cresce del 2% (per adeguamento Istat, secondo una nota di Palazzo Civico) il costo di istituti di riposo per anziani, comunità alloggio per anziani e disabili e servizio mensa. Lo ha deciso la giunta.

■ [redacted] Rapina con taglierino ieri verso le 12,30 alla Banca Sella di Pianezza, in via 25 Aprile. Due individui armati di taglierino hanno minacciato gli impiegati facendosi consegnare [redacted] denaro contenuto nei cassetti, oltre 8 milioni in contanti. I malviventi sono poi fuggiti [redacted] [redacted] Fiat Uno verde.

■ [redacted] Ha minacciato di gettarsi da una gru alta 30 metri due volte in meno di 24 ore. E' successo a Moncalieri, a Borgo Mercato, lunedì notte e ieri pomeriggio. L'uomo, che rivendica una casa in cui vivere, è stato convinto ad abbandonare l'impresa da vigili del fuoco e carabinieri.

■ **ESAMI** [redacted] Sono state fissate [redacted] date del concorso per 109 posti da infermiere nel Verbano, Cusio, Ossola. Si svolgerà il 26 e 27 febbraio. Si tratta del concorso svoltosi due settimane fa [redacted] Torino [redacted] annullato in quanto la commissione [redacted] si era ricordata di firmare i fogli della prova scritta.

■ **TAVOLA** [redacted] «Terapie palliative: significato e finalità» è il titolo della tavola rotonda in programma [redacted] alle 21 al Centro incontri della Crt, in [redacted] Stati Uniti 23. [redacted] parlerà di terapie nei pazienti terminali. Organizza la Consulta laica di bioetica.

■ [redacted] Protesta dei centri di formazione professionale, ieri mattina, davanti al palazzo della Regione: «La legge prevede che ci trasformiamo in cooperative, ma i tempi burocratici sono troppo lunghi e ci impediscono di dare il [redacted] alle preiscrizioni». Una rappresentanza di manifestanti ha espresso [redacted] timore che la situazione si trasformi in perdita [redacted] posti di lavoro.

Risposta al vicesindaco

[illegible]

«Accuse vergognose, infamanti, frutto di [redacted] vaneggiamenti». Risponde così la Cerin, la [redacted] di Bitonto, in provincia di Bari, che ha condotto il censimento fiscale [redacted] Moncalieri, alle dichiarazioni rilasciate dal vicesindaco socialista, Salvatore Scancarello. Nei giorni scorsi, Scancarello ha sostenuto che le ispezioni della Cerin (un appalto da 300 milioni più il 18 per cento sul denaro [redacted]to dal Comune) abbiano portato a risultati inaffidabili: «Dobbiamo rifare tutto».

La reazione di Pino Colapinto, amministratore della ditta di Bitonto, è stata ferma: «Gli avvisi di accertamento per l'Ici non sono ancora stati vagliati dall'amministrazione comunale di Moncalieri, né sono stati notificati».

Colapinto, a riprova della professionalità della Cerin, ha ricordato che «sono state riscontrate irregolarità che frutteranno [redacted] casse comunali [redacted] miliardi per la tassa raccolta rifiuti [redacted] 1 miliardo e [redacted] milioni per l'Iciap».

In parrocchia [redacted] Venaria

Domani i funerali del medico morto in un incidente

Si svolgeranno domani alle ore 10 nella chiesa parrocchiale Santa Maria di piazza dell'Annunziata i funerali di Ileano Demichelis, il medico morto sabato sera a 48 [redacted]ni sulla direttissima della Mandria mentre [redacted] in sella alla [redacted] moto. L'uomo, dal 1992, lavorava [redacted] aiuto primario nel reparto di ostetricia-ginecologia dell'ospedale degli Infermi di Rivoli ed in passato aveva svolto la professione all'ospedale civile di Venaria. Ora, sempre a Venaria, portava avanti [redacted] suo studio privato in via Scesa. Intanto c'è da registrare un fatto inquietante, i carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria non sono riusciti a [redacted] né il portafoglio - all'interno c'erano circa 2 milioni - [redacted] l'orologio che la vittima ha perso nel prato che costeggia la carreggiata [redacted] dello scontro. I medici delle Molinette invece [redacted] hanno ancora sciolto la prognosi per Michele Sapetti, 58 anni, di Cafasse, che viaggiava [redacted] Citroën Ax.

Lauree brevi all'Ateneo

I primi [illegible]

Ieri alla facoltà di Scienze matematiche e fisiche si sono svolti i primi esami del [redacted] diploma universitario in Scienza dei materiali, inserito nel «progetto Campus» dell'Ateneo di via Po. [redacted] tratta dei primi diplomati d'Italia in questa [redacted] disciplina, che i[redacted] l'uso e la produzione di materiali avveniristici (come quelli utilizzati in bio-ingegneria). I diplomati hanno seguito un [redacted] di 3 anni, realizzato in stretta connessione con aziende ed enti di ricerca. Il cor[redacted] (nel quale è incluso [redacted] tirocinio pratico finale, svolto quest'anno presso l'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris [redacted] la ditta Elettrorava) è tenuto da docenti universitari ed esperti esterni. Gli studi su semiconduttori, polimeri, leghe metalliche, vetri, catalizzatori e gemme [redacted] esperti nella ricerca, la [redacted] delle proprietà, il controllo di qualità e la produzione di materiali per le aziende.

All'aeroporto «Pertini»

[illegible] non prevede potenziamenti

Nessun progetto immediato [redacted] sviluppo, per l'Alitalia, all'aeroporto di Caselle. La nostra Compagnia di bandiera, per ora, [redacted] prevede potenziamenti né del servizio passeggeri interno ed estero, né del sistema Cargo per le merci.

Lo ha detto l'altra [redacted] il presidente dell'Alitalia, Fausto Cereti, a margine di un incontro dal titolo «Il trasporto [redacted] nelle prospettive dell'Unione europea e della globalizzazione dei mercati», che si è svolto a Villa Sassi.

Dice Cereti: [redacted] punti di forza del traffico [redacted] in Italia restano per noi soprattutto Milano [redacted] Roma». Torino, ritiene, «deve puntare piuttosto sul sistema dell'Alta Velocità, se vuole inserirsi come [redacted] nella rete delle comunicazioni».

Sul fronte dei Cargo, la quantità di merce trasportata, «non giustifica un numero di voli superiori agli attuali».

Dal vicepresidente

I Cobas del latte ricevuti ieri a Palazzo Lascaris

Una delegazione dei Cobas dei produttori di latte è stata ricevuta ieri mattina [redacted] Palazzo Lascaris dal vicepresidente del Consiglio regionale Foco. Erano presenti anche l'assessore all'Agricoltura Bodo, il presidente [redacted] Consiglio, Deorsola, la presidente della III commissione (Attività Produttive) Bortolin e alcuni consiglieri. Prima dell'incontro un corteo, composto da tre trattori [redacted] da una cinquantina [redacted] produttori ha percorso a piedi Via Po. I Cobas hanno presentato un'istanza, nella quale chiedono che la Regione istituisca entro il 15 febbraio una commissione di garanzia composta da 5 membri esperti per l'applicazione del decreto in materia di osservanza delle quote latte. La discussione sul documento [redacted] preceduta da [redacted] relazione dell'assessore Bodo, [redacted] sarà oggetto della riunione della terza Commissione prevista venerdì 30 gennaio.

Le vicende del Regio

Chiezzi interviene «Si lasci lavorare Balmas in pace»

Il consigliere regionale di Rifondazione comunista Pino Chiezzi interviene sulla vicenda della dimissioni di Carlo Majer dalla carica di direttore artistico del Teatro Regio. Scrive dunque Chiezzi: «Lasciamo, per cortesia, fuori dalle ideologie politiche questa questione...».

[redacted] attacca il senatore Franco Debenedetti: «Non intorbidi le acque contro Giorgio Balmas e non finga di ignorare che egli per diventare parlamentare ha sfruttato anche i voti dei comunisti [redacted] rifondazione».

E lancia un invito al sindaco di Torino Valentino Castellani: «Non avanzi presunte difficoltà con Rifondazione. Le difficoltà saranno del Regio [redacted] dell'attività culturale che svolge in Torino [redacted] in Piemonte, [redacted] non si lascia lavorare in santa pace, dandogli il pieno sostegno, [redacted] sovrintendente Giorgio Balmas».

Al Museo dell'Automobile illustrazioni e vignette del giovane artista morto 10 anni fa

Pittura e letteratura nei fumetti di Paz

Mostra antologica dedicata ad Andrea Pazienza

Dal fumetto alla poesia. S'inaugura domani, alle ore 18,30, al **Museo dell'Automobile**, in corso Unità d'Italia 40, la mostra antologica dedicata ad Andrea Pazienza nel decennale della sua scomparsa (sino al 29 marzo, tel. 011/67.76.66, orario: 10-18,30, ingresso lire 10.000). Dopo la recente rassegna bolognese, la Regione Piemonte ha promosso questo nuovo incontro con l'esperienza di questo disegnatore di fumetti, nato nel maggio 1956 e morto nell'88. Curata dai fratelli Mariella e Michele Pazienza insieme con il giornalista Vincenzo Mollica, la mostra è corredata dal catalogo delle edizioni Baldini & Castoldi con contributi, tra gli altri, di Achille Bonito Oliva e Francesco Berardi «Bifo», che mettono in evidenza la creatività, la poliedricità degli interventi. In sequenza delle «tavole» che caratterizzano il mondo fatto di subitanee impressioni, da non comune capacità grafica, da una vitale espressività: «Disegno da quando avevo diciotto mesi - ha scritto l'autore -, disegnare qualsiasi cosa in qualunque modo...». E nelle sale del Museo dell'Automobile si possono vedere illustrazioni, vignette satiriche, dipinti realizzati con tecnica mista, manifesti, bozzetti di scenografie, che permettono di ritrovare il clima del suo lavoro a chi, come scrive Mollica, «ha sempre creduto che il fumetto di Paz non appartenesse ai luoghi comuni generazionali, ma fosse un'espressione artistica più alta in cui si specchiano letteratura e pittura». In ogni caso, si avverte il senso di una vicenda e di un artista che si è formato ai corsi del Dams di Bologna negli anni Settanta e che, successivamente, si distingue con le «Straordinarie avventure di Penthotal» pubblicate da «Alter Alter», con la creazione di personaggi come «Zanardi», «Pompeo», Francesco Stella e la fondazione della rivista «Cannibale». E il suo percorso ritorna a definire gli aspetti del nostro tempo, della società, delle inquietudini e delle aspettative dei giovani, di una cultura che ha assorbito le sue intuizioni e le pagine poetiche: «Con la musica vivo benissimo... Riesco ad apprezzare anche Diana Ross in quel momento ha grinta e se il disco funziona nei minimi particolari, perché li fanno benissimo questi americani e riesci a godere anche la spettacolarità». Si tratta di fumetti eseguiti con un segno forte, significativamente robusto, teso a definire le immagini e a delineare l'indiscusso fascino della parola: «E le mie arroganti parole d'un tempo / son finite segnalibro d'un volume dimenticato / pure ti chiedo ara il mio campo / a scoprirlo». Espressioni legate a un artista che comunque ha lasciato una testimonianza.

Angelo Mistrangelo

Questo disegno eseguito da Pazienza illustra i biglietti d'invito per l'inaugurazione della mostra antologica al Museo dell'Auto

BREVE CARRIERA

Disegni che frantumano gli schemi tradizionali

«Nel corso della sua breve carriera artistica, **Andrea Pazienza** ha prodotto molto, con una media altissima per quanto riguarda la qualità, tanto che se decidesse di smettere di disegnare avrebbe già conquistato il suo posto di primo piano nell'Olimpo del fumetto...». Vincenzo Mollica scriveva queste parole nell'84, quando Pazienza aveva soltanto 28 anni e da tempo aveva lasciato San Benedetto del Tronto, dov'era nato, per trasferirsi prima in Puglia e poi a Bologna. Rilette oggi, quelle parole di consacrazione hanno un sapore amaro: Pazienza sarebbe morto appena quattro anni più tardi, ucciso dalla droga il 16 giugno '88.

«Le straordinarie avventure di Penthotal», la prima vera storia di «Paz», è del 1977: il «Settantasette» caldo di Bologna e del movimento studentesco, del disagio giovanile che troppo spesso trova una soluzione nella siringa. «Penthotal» esce sul «Alteralter», il fratello sperimentale di «Linus», e si fa subito notare per un'originalità che frantuma gli schemi tradizionali del fumetto italiano.

Il '77, per Pazienza, è un anno di svolta. Con un gruppo di altri fumettisti d'avanguardia dà vita alla rivista «Cannibale», cui seguiranno le esperienze del «Male» e di «Frigidaire». Tramontato «Penthotal» insieme agli ideali del movimento, Pazienza crea «Pompeo», altro personaggio a metà strada tra realismo e allucinazioni. Nell'80 arriva «Zanardi», giovane metropolitano dalla vita violenta e senza freni. Non c'era soltanto ribellione nella vita di Pazienza: nella seconda metà degli Anni Ottanta disegna manifesti per Federico Fellini, copertine per Roberto Vecchioni, persino la pubblicità di uno shampoo. Contraddizioni di un artista che non si poneva confini: «La pazienza ha un limite - diceva -, Pazienza no».

Guido Tiberga

Per i bambini

Se il teatro fa superare un pericolo

E' necessario educare i bambini fin dai primi anni di età alla **cultura della sicurezza**. Come dire che è sufficiente ammonire i piccoli a non mettere le dita nella presa di corrente e non lasciare mai la mano dei grandi mentre attraversano la strada. E' invece importante parlarne più a fondo, scoprire con loro il significato della parola «protezione civile», legata ad eventi naturali sconvolgenti e a momenti di pericolo a volte sottovalutati persino dagli adulti. Con questo obiettivo didattico il Settore Protezione Civile della Regione ha deciso di portare nelle scuole materne un'informazione che vada oltre i più tradizionali video o pubblicazioni, realizzata con uno spettacolo teatrale. Ha infatti presentato ieri mattina all'Araldo l'allestimento, messo in scena dalla compagnia di Dottor Bostik, «Esseoesse, ovvero le disavventure di Giovanni Rischiotto», che potrà pure essere ospitato dalle scuole (prenotazione, gratuita, al 011/432.13.06). Il personaggio Giovanni è un bimbo-pupazzo, per un giorno di fronte ai problemi dell'inquinamento, alle sconosciute calamità naturali e agli imprevedibili pericoli domestici: con la musica e il fantasioso gioco dell'animazione dei pupazzi multicolori in gommapiuma offrono al piccolo pubblico le soluzioni più semplici perché nulla di grave accada. **[t. pl.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

TEATRO 90. Sono due gli spettacoli questa sera in programma a Zona Castalia (la sala è in via Principe Amedeo 8) per la rassegna «Teatri 90». Alle 21 si vedrà «Fk», uno studio di teatro danza del gruppo Agar di Torino, ideato da Paola Bianchi, che lo interpreta accanto a Paola Chiama. Fk sta per Frida Kahlo, l'artista messicana, compagna del «muralista» Rivera, la cui espressività univa magie indie e corpi martoriati (la vulcanica Kahlo fu colpita dalla poliomielite). Alle 22,30 «La Nuova Complesso Camerata», un gruppo interregionale di Montecchio Emilia e Bitti, in provincia di Nuoro presenta «La nuova gioventù, movimento finale dall'opera di Pierpaolo Pasolini» di e con Gianluca Albertazzi, Oreste Braghieri, Bruno Venturi.

All'Auditorium Rai di piazza Rossaro, alle 21, per la serie pari dell'Unione Musicale, il trio formato dal clarinettista Michel Portal, dal violista Gérard Caussé e dal pianista Mikhail Rudy propone musiche di Schumann e l'«Omaggio a Schumann» di Gyorgy Kurtag.

Per il personale del regista francese Claude Chabrol in programma al Massimo 2, alle 16,20 e alle 20,30 «Il buio nella mente», alle 18,20 e alle 22,30 «Giorni felici a Clichy».

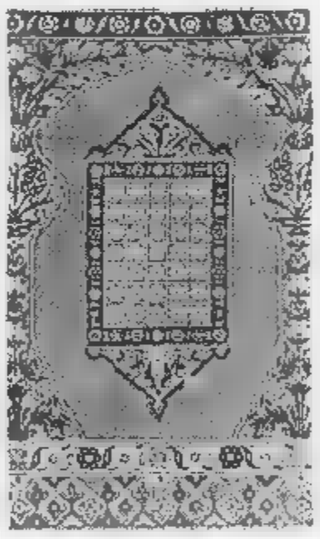
Al Teatro Alfieri, questa sera, alle 20,45 la compagnia italiana di operetta mette in scena «Cin Ci là», la celebre operetta di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Ne sono interpreti Maria Rosa Congia nei panni di Cin Ci e Massimo Baglioni (che è anche regista) in quelli di Petit Gris.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Nel cuore di Torino

Un po' di Libano con due fratelli e due cedri



Rachid e Hachem Zayat. Il primo, ingegnere, cura i clienti dei sedici tavoli; il secondo, universitario, sta ai fornelli. Sono quattro anni che i due simpatici fratelli libanesi (di Tiro) conducono **El Mir**, ancora al momento unico ristorante che a Torino propone specialità del Paese dei Cedri. Nel menù trionfano falafel (crocchette di legumi), shawarma (spiedoni «verticali» con carne di agnello o di vitello, tipo ghiros greco) e tabulè che è l'immancabile piatto delle feste in Libano (insalata cruda di grano, prezzemolo e pomodoro). E da qualche tempo (dal lunedì al giovedì) c'è pure il cuscus. El Mir ha abbandonato l'austero arredamento che lo ha caratterizzato nei primi anni di vita facendolo sembrare più un austero localino nordeuropeo piuttosto che un gioioso posto orientale. E oggi s'è arricchito di arredi alle pareti e di oggetti sui mobili. Più atmosfera, insomma. E pure più ricca la carta dei vini dove dominano i rossi e i bianchi della Bekaa. Dietro la cassa campeggia una scritta in arabo: «Guardati dal male che ti può fare chi ti ha fatto del bene». Niente paura: signora, per fortuna, i due Zayat fanno solo del bene. Con il cuore.

Corpus 17
Cuscus e shawarma
Monopiatto a 11 mila lire
Menù fisso: 18 mila s.v.
Chiuso domenica
Tel. 011/562.44.96

Concerti con docenti e allievi del Conservatorio e una serata al Circolo della stampa

I tradizionali «mercoledì»

Un Quartetto sarà primo protagonista

Il direttore del **Conservatorio**, Luciano Fornero, ha presentato ieri i 14 concerti che si terranno il mercoledì nel salone di piazza Bodoni, a ingresso libero con inizio alle 17,40, per documentare il lavoro di insegnanti e allievi degli ultimi o appena diplomati. Il primo si svolgerà l'11 febbraio, con una pagina difficile e sublime come il «Quatuor pour la fin du temps» (Quartetto per la fine del tempo), che Olivier Messiaen compose e fece eseguire per la prima volta nel 1941 in un Lager, ispirandosi all'Apocalisse. Lo eseguiranno Silvana Dolce (violino) e Gianluca Calonghi (clarinetto) con i professori Carlo Bertola (violoncello) e Franco Ruffa (pianoforte). Seguirà il 18 un suggestivo excursus poetico-musicale sui temi del rimpianto e del binomio amore-morte: con la presentazione del pianista Sergio Verdirame e dell'ispanista Pablo Avila si ascolteranno brani di Liszt, Schumann, Granados e Stravinskij. Non potendo citare tutto, ricordiamo almeno il concerto dedicato ai «Capricci» di Paganini (scuola di Massimo Marin), un ricordo di Ruggero Maghini e Ettore Dabbene (compositori e docenti che hanno lasciato profondi segni nel Conservatorio torinese), due ritratti paralleli di Janacek e Martinu (esponenti della scuola boema del Novecento), l'opera pianistica di Haydn e Franck, ricognizione nei segreti dell'arpa.

I due ultimi appuntamenti (20 e 27 maggio) meritano una sottolineatura speciale. Il primo accomuna gli sforzi di Conservatorio (scuole di composizione e di musica contemporanea), Liceo artistico Vittorio Veneto, Accademia Albertina e Liceo Coreutico del Teatro Nuovo per un allestimento di musiche originali e le coreografie di Antonio Della Monica. Il secondo è la proposta di un concerto di Giovanni Battista Polledro (1781-1853), esponente della scuola violinistica piemontese, conservato nella biblioteca dell'istituto, trascritto dagli allievi del liceo sperimentale del Conservatorio ed eseguito dagli studenti stessi, con Leonora Stangalini solista e la direzione di Giancarlo Gazzani. **[l. o.]**

A fianco, il pianista Sergio Verdirame proporrà con i suoi studenti un concerto sul suggestivo tema del legame poetico

I TROVATORI

Arpa, flauto e note antiche

L'Ensemble **Les nouveaux trouvères** suona questa sera alle 21, al Circolo della Stampa Corso Stati Uniti 27, per le «Petites Soirées», organizzate da La Nuova Arca. Il concerto, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e la Circosrizione Crocetta, vedrà impegnati giovani musicisti: Manuele Mattei all'arpa; Robert Sens, flauti, chitarra e voce, Riccardo Scharf, salterio e voce; Daniela Bedeschi, voce, Nadia Marolli, voce. Il quintetto ha una caratteristica peculiare: suona musica antica, ma accanto alla ricerca filologica c'è la ricerca per le sonorità moderne, più corpose, ottenute dall'arpa, dalla chitarra e dal flauto traverso. Un mondo medioevale di grande fascino, restituito rigorosamente e con un'armonia vibrante di emozioni e sensazioni.

Programma complesso, ma gradevolissimo, che Elda Caliari ha curato con attenzione. L'ingresso come sempre gratuito, si prega quindi di anticipare l'arrivo al Circolo per evitare inutili e fastidiosi assembramenti. **[a. n.]**

MUSICA *dove*

L'avvenimento musicale della serata è il concerto degli Euro 4th, formazione guidata dal trombettista Paolo Fresu e costituita anche da Furio Di Castri, Roberto Gatto e Nguyan Le. Jazz d'autore, quindi, a partire dalle 22 al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis).

Il jazz funky Klima caratterizza il mercoledì «live» della «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), il duo di Maria Short propone parte del repertorio suol e blues «Brasilian Bar» (piazza Rivoli 1, ore 22), il rock del Trio Baracca è di scena «Caffè Rossini» (corso Regina Margherita 80, ore 22,30), i Blues in Night al «Banana Gialla» (via San Paolo 88 bis, ore 22).

Serata di pianobar al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 21,30) con Rino Licciardi, la consueta jam session al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).

Fuori città si segnala il concerto del gruppo blues Innesco Band nel locale «La Rata Vulora» di Candia Canavese (via Aosta 1). S'inizia ore 22.

S'intitola «Good Vibrations» l'appuntamento mercoledì all'«Aelou» (via Spanzotti 3/f, ore 22) Marco Porticelli al mixer. «Disco music revival» «Gold» (lungo Dora Colletta 131, ore 22), «Black Music Revival» al «Mamy Blues» (via Reggio 13/c, ore 22,30), «Black is Black» al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 69/c, ore 22), «Soul Train» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22).

Musica d'ascolto a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30).

Fuori città, «Sorgente principale» con il dj. Mastafive al «Soul Train» di Nichelino (via Avogadro 15, ore 22)

Uno dei prossimi avvenimenti «live» cittadini è il concerto dei Prodigy in programma domenica 1 marzo alle 22 al Palastampa. I biglietti costano 40 mila lire. Le prevendite cominciano giovedì nei seguenti punti cittadini: Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Poma Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, Palastampa. Fuori città i tagliandi si troveranno da Disco Star a Grugliasco, O'Flaherty Irish Pub a San Mauro, Le Disque a Rivoli, Magic Bus a Pinerolo, Top Video Music a Cirié, Disco Shop a Settimo Torinese, Punto Musica a Chivasso, Bivio Tours a Ivrea, Verde Strumenti Musicali a Lanzo.

Il Teatro Colosseo ospita lunedì 23 febbraio alle 21 il concerto di Ornella Vanoni. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: poltroniss.ma costa 55 mila lire, la poltrona 45 mila lire, la galleria 25 mila lire. I biglietti già in prevendita alla sede del locale in via Madama Cristina 71. Informazioni al numero telefono 650.51.85.

Foto: uno dei Prodigy

La «gara» s'è svolta nel maggio e giugno '97

Concorso Torino Fiorita premiati i «pollici verdi»

Sono stati premiati ieri pomeriggio al Jolly Hotel Ligure, i «pollici verdi» che hanno aderito al concorso **Torino Fiorita** promosso dall'Ascom. L'iniziativa, giunta all'ottava edizione, ha visto - nei mesi di maggio e giugno scorsi - oltre mila partecipanti impegnati nell'addobbo di strade, cortili, finestre e balconi della città e provincia. Con alberelli, piante e fiori. In una sorta di gara per abbellire e rendere più accoglienti gli spazi vivibili. Trentatré i che nella tipologia di allestimento hanno ottenuto le votazioni più elevate: per loro, libri, targhe e attestati di merito. Consegnati anche tre premi speciali: a **Anna Maria Marnetto** per avere - insieme al marito - trasformato il proprio terrazzo in Largo San Paolo 125 (sopra basso fabbricato adibito a garage) in un «giardino mediterraneo» vestendolo di oleandri, ginkobiloba, limoni, rose, cespugli di lavanda e vasi di piante grasse; a **Calogero Ricciardi** abitante in via Vanchiglia 16 per la cura di un'aiuola ricavata in uno spazio condominiale mescolando, in un disordinato gioco cromatico, pianticelle aromatiche e fiorite come gerani, petunie, ibiscus; e alla **parrocchia Santa Giulia**, sull'omonima piazza, per l'attenzione posta nella creazione e manutenzione del cortile interno. Alla cerimonia sono intervenuti Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom; Gianni Vernetti, assessore comunale all'ambiente, e Vincenzo Nieddu della Camera Commercio.

Anche quest'anno «Torino Fiorita» verrà ripetuta ma sarà abbinata a «Comuni in primo piano», il progetto di promozione varato dall'Ascom che si occupa di divulgare le manifestazioni (feste, enogastronomia, rassegne commerciali) organizzate in tutta la provincia.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Oggi alle 17 al Liceo Mazzantini via Magenta 29, conferenza su «Elettrosmog e ambiente» con Marcella Lombardi Ricci, docente dell'Università Cattolica di Roma. Organizza l'Uciim, tel. 011/561.19.23.

I BRUTTI
Stasera alle 21 nella sede dell'Unitre in corso Francia 27, Roberto Curione presenta l'attività del «Club dei Brutti», associazione sorta 30 anni nelle Marche.

Oggi alle 18 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, Maria Teresa Pichetto e Giorgio parlano «Massimo d'Azeglio: vita e avventura di un artista in politica», bicentenario della nascita. L'ingresso è libero. Tel. 011/812.30.23.

Stasera alle ore 21 al Professional Training Center via Piazzi 27, si svolge uno stage di due sul tema «Capire gli altri». La lezione aiuterà a comprendere alcune dinamiche comportamentali offrendo una chiave di lettura per decodificare le intenzioni altrui. Partecipare costa 40 mila lire. Tel. 011/561.95.05.

Oggi al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, inizia il secondo ciclo di conferenze per imparare ad usare il computer. Angelo Raffaele Meo parla di «Struttura e principi di funzionamento di un calcolatore. Un primo sguardo al pc e sue componenti fondamentali. I parametri di valutazione di un pc. Consigli per gli acquisti».

IDEA SPOSA
20,45 sulla passerella di Idea Sposa a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, la Natasha Stefanenko, volto programma tivù «Scatalascio» e comico Paolo Rossi. La rassegna nuziale prosegue sino al 1° febbraio; orario: dalle 17 alle 24, sabato e domenica dalle 15 alle 24. Ingresso 7 mila lire.

INMATURI
Domani alle 17,45 alla Campus in via Rattazzi 4, il Centro Studi Paris organizza un incontro titolo «Quale futuro per gli immaturi?». Intervengono Giovanna Gomivato e Nevio Nigro. Ingresso libero.

Domani alle 21 al Centro Olistico Il Risveglio in via Sacchi 54, Porterà conferenza sulla chinesiologia applicata, metodo analisi anergetica e posturale che si avvale di test muscolari per evidenziare le dell'organismo. Altre informazioni allo 011/505.424.

Sono aperte le iscrizioni per il di volontari del Telefono Amico di Torino rivolto ai giovani e ai anni. Il corso, gratuito, è organizzato dall'Associazione Mondo X. Per informazioni rivolgersi in Unione Sovietica 214/4, tel. 011/318.83.83 dalle 18,30 alle 20.

ESSERE ATTORI
L'Accademia dello Spettacolo Forum, che ha in Briona 40, propone corsi base per la formazione dell'attore. Fra le materie trattate: dizione, improvvisazione, espressione corporea, propedeutica canto e storia del teatro. Iscrizioni, telefonando allo 011/747.537.

Domani 17,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, nell'ambito della rassegna «Per filo e per segno» Tina Paratore e Bruno Sartore parleranno «I segreti della Contrada di Dora Grossa». L'iniziativa è dell'Assessorato per la Cultura Comune.

Domani alle 21 al Centri Attività Sociali Fiat, corso 102,

Giorgio Massara ricorda, 50 anni dalla , «Arturo Martini e la scultura italiana Novecento». Con proiezione di diapositive.

Domani alle 17,30 al Cepu, in corso Vittorio Emanuele 77, per il ciclo «Incontri con gli artisti e gli scrittori», il critico Aldo Spinardi presenterà lo scultore Enzo Sciavolino. sarà anche un'esposizione delle fotografie Elsa Mezzano, che riproducono opere dell'artista. Informazioni, rivolgendosi allo 011/562.89.65.

Domani alle 21 Centro Culturale Ceko-Italiano Doba, in via Accademia Scienze 11, serata proiezione di diapositive su «In bici nella Repubblica Ceka». Verrà anche distribuito materiale a carattere turistico. Tel. 011/994.77.33.

Domani 18 alla Scuola Superiore Spirituale, in Vittorio Emanuele 32, Italo Lana terrà la conferenza su «L'idea e condizioni di lavoro Roma nel I secolo C.».

Sono aperte le iscrizioni al corso di scultura proposto da Claudia Haberkam. Si terranno nell'atelier di scultura di via Pisfetti 9 dal 5 febbraio, ogni giovedì e venerdì. Per altre informazioni rivolgersi al numero di telefono 0161/478.159.

A Palazzo Barolo i figurini ornati di tessuti preziosi riproducenti gli abiti della nobiltà dell'epoca

Se i modelli sono re e regine

In mostra 35 «Stampe vestite» del '700

«Stampe vestite»: nel Settecento erano figurini stampati che educande e nobildonne si compiacevano di arricchire i panni pregiati, ritagliati in modo da apparire fedeli riproduzioni, nelle tinte, nelle fogge e nei particolari, dei vestiti indossati dalla nobiltà dell'epoca. Il tutto veniva poi rivenduto nel corso di feste di corte. Se ne occupavano mercanti specializzati, accolti come messaggeri degli ultimi «gridi di moda», al tempo in cui ancora non esistevano le gazzette specializzate.

Da ieri 35 di queste stampe sono esposte a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7. Alcune vengono proposte per la prima volta. Di fanno parte della collezioni riunite nel secolo scorso dalla Giulia Falletti di Barolo. A queste si aggiungono altre 18 stampe, imprestate da privati e dalla Fondazione Savoia.

La mostra, organizzata con la collaborazione della Regione, Provincia e Comune di Torino, è stata inaugurata ieri dal magistrato Guido Barbaro, presidente dell'opera Barolo. Propone immagini stampate a Parigi, per lo più opera di una famiglia di incisori di nome Bonnart, attiva dal 1642 in rue St. Jacques. L'attività avviata da Henry Bonnart, venne proseguita dai figli Nicolas, Henry e Robert, che diedero alle stampe soggetti dei più svariati generi.

Quelli presentati a palazzo Barolo illustrano i reali di Francia, di Spagna, i Duchi di Berry e d'Orléans e la famiglia di Savoia, rappresentati in immaginifiche vesti d'apparato, veri virtuosismi di sartoria in miniatura. Gli acquirenti erano collezionisti, nobili e piccola borghesia, che li incorniciavano in casa, come elementi decorativi. Ma erano anche apprezzati dai mercanti di stoffe e passamanerie che utilizzavano queste stampe come curiosi ed accattivanti supporti per presentare il loro campionario di vendita: broccati, velluti, nastri e cannotiglie pregiate.

Il figurino di Vittorio Amedeo II

Sopra Maria Adelaide di Savoia raffigurata con i figli a Palazzo

La mostra rimarrà aperta fino al febbraio, dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 fino alle 18. La domenica orario dalle 10 alle 13. Biglietti d'ingresso a lire 5 mila, ridotti 3 mila.

Maurizio Lupo

Moncalieri, riaperti gli appartamenti

Uno dei grandioso salone del castello di Moncalieri che, dopo lunghe opere di restauro durate vent'anni, da qualche tempo è riaperto al pubblico dei visitatori

Visita al castello tra storia e arte

Rivivere il fasto sabaudo di una reggia piena di storia, immaginare intrighi, complotti e amori tra mura medievali e arredi barocchi. Molti credono che il Castello di Moncalieri sia ormai dimora inaccessibile, sede militare del Primo Battaglione dei carabinieri. Sbagliano: gli appartamenti di Vittorio Emanuele II e di sua moglie Adelaide d'Asburgo, quelli di Maria Letizia e di sua madre, Maria Clotilde, sono aperti al pubblico. Dopo lunghe opere di restauro, durate vent'anni, si può visitare la parte museale del castello. I carabinieri del Primo Battaglione risiedono in una parte della reggia e si sono prodigati offrendo disponibilità e aiuti alla soprintendenza, affinché la riapertura del castello divenisse una realtà.

I giorni di visita sono il giovedì dalle 9 alle 13, il sabato e la domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. L'ingresso, 4 mila lire, è gratuito per chi ha meno di 18 anni e più di 60. «Le visite sono guidate da giovani obiettori di coscienza - spiega Maurizio Bortolotto, responsabile del castello per la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici - ai quali viene fatto un corso di formazione».

Le origini del castello risalgono alla fine del 1200, quando Amedeo V il Grande, duca di Savoia, cedette la cittadina di Moncalieri al nipote Filippo, principe di Savoia Acaja. Il castello rimase per oltre un secolo a questo ramo sabaudo, per tornare definitivamente ai Savoia nel 1419 con Amedeo VIII il Pacifico. E' verosimile l'ipotesi che alla fine del XIV secolo esistessero due torri collegate tra loro da bastioni. I lavori di ampliamento si seguirono nel corso del tempo.

Nel 1639 un incendio devastò la reggia di Moncalieri. Le opere di ricostruzione ripresero a ritmo incalzante. Nel Settecento, quando il potere dei Savoia da ducale divenne regio, Vittorio Amedeo II decise la riorganizzazione dello Stato. Il suo programma prevedeva, oltre alla costruzione della palazzina di caccia di Stupinigi, il completamento di Venaria, Villa della Regina e Moncalieri. La prima visione completa della reggia moncalierese e del suo intorno risale alla prima metà del Settecento. Seguirono abbellimenti e furono convocati a corte gli artisti piemontesi più illustri.

Nella seconda metà del secolo scorso, il castello era ancora stabilmente abitato dalla principessa Maria Clotilde. Quando Vittorio Emanuele II cedette, insieme alle altre dimore, il castello di Moncalieri, la principessa Letizia, figlia di Maria Clotilde, chiese ed ottenne di rimanervi fino alla morte, avvenuta nel 1926.

Nel 1948 si insediò nel castello il primo battaglione di allievi sottufficiali carabinieri. A ricordo degli antichi fasti sono rimasti la cappella regia ed i tre appartamenti regali.

Carlotta Gilardi

FESTA

La scuola di viale Thovez celebra i 25 anni con i suoi 400 allievi, molti italiani: scambio culturale proficuo

«Jean Giono», un'isola francese a Torino

Dalla materna alla maturità all'ombra di Voltaire e Rousseau

E' uno dei 400 licei francesi che, in tutto il mondo, tengono viva la cultura di Voltaire di Rousseau, per dimenticare i contesti in cui sono calati. Ed è uno dei cinque esistenti in Italia (con Roma, Milano, Napoli e Firenze). Quest'anno per il «Jean Giono», che porta il nome del grande scrittore di «L'ussaro sul tetto», la festa grande: la scuola di viale Thovez celebra i 25 anni, con i suoi 400 allievi (metà francesi e metà italiani, ma sono rappresentate molte altre nazionalità) il corso di studi dalla materna al Baccalauréat, la maturità francese, riconosciuta naturalmente anche in Italia.

Per la comunità transalpina di Piemonte e Valle d'Aosta (sulle 8000 persone) è una sfida vinta: me lo stesso vale per la città, che coi «Jean Giono» ha rapporti stretti. Ci sarà una festa, a Villa Sassi, giovedì 29 gennaio, con Comune, Regione, Consolato francese, Centro Culturale Franco Italiano. Insomma, i «padri fondatori».

Il Liceo è nato ad opera del Centro culturale, per rispondere a un'esigenza sentita dalla comunità francofona: avere una scuola laica. C'era già in quel momento un istituto confessionale, a poco poco assorbito dal nato. E' storia che ci racconta l'attuale preside, il professor Christian Mas: «La prima esigenza, all'origine, era ovviamente quella di offrire un servizio alla comunità francese. Ma in breve ci si è resi conto, spinti dalla realtà dei fatti, che una doppia missione». Ossia scolarizzare tutti in spirito di scambio culturale.

E' un po' la regola dei «lycées» all'estero, salvo ovviamente quello di Roma dove gli studenti francesi in assoluta maggioranza. Nelle altre città senza gli italiani «non si vivrebbe». Parigi più o il 50 per cento delle classe, il resto va cercato «sul territorio», attraverso le rette. Il «lycée» integra i programmi francesi con quelli italiani, attraverso docenti reclutati a Torino. E dei risultati il professor Mas è assolutamente fiero: 100 per cento promossi alla terza media, per cento alla maturità.

Poi gli effetti si fanno sentire: un terzo dei baccalaureati italiani sceglie l'università in Francia. Ma l'integrazione è anche presente nella stessa struttura organizzativa della scuola: diviso in tre, con membri scelti dall'Ambasciata di Francia più rappresentanti dei genitori francesi dei genitori italiani. «Questo perché non veniamo qui portare la nostra cultura basta - spiega ancora il prof. -. Insegniamo secondo i programmi della scuola pubblica fran con insegnanti francesi di ruolo, ma consentendo agli allievi italiani poter sempre reintegrare loro sistema culturale».

Il risultato è che tutti gli allievi sono ben presto bilingui, e le lingue veramente «straniere» l'inglese, che si studia dalle elementari alle medie, e il tedesco o lo spagnolo durante la fase corrispondente al nostro liceo. Tanti piccoli parigini? «Non proprio - il prof. Jean André Lafont, direttore della scuola primaria -. Intanto bisognerebbe dire che gli alunni francesi sono allo stesso titolo tanti piccoli torinesi. Noi siamo ben calati nella cultura della città, sempre più "partner". Quel che importa è lo scambio, che deve intensissimo, e l'uso degli stimoli che ci arrivano, che sono sempre molto ricchi».

Baudino

Astra SW Climatic.

Carattere vincente.

http://www.opel.com

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: Ecotec 16V 1.4, 1.6, 1.8 e 2.0 e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Cerchi in lega di serie su Club e Sport, a richiesta su Freebay.

Fino al 31 gennaio c'è un'offerta irripetibile, anzi due.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

Esempio di finanziamento: Astra Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti dalla finanziaria.

SCONTO FINO A 4,1 MILIONI E IN PIÙ 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

**Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge n° 403 del 25/11/1997.

OPEL

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Polirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

RIVOLI
Corso Primo Levi 25/a
Tel. 011/9575050

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

TORINO
GENCAR
Via Nizza 185
Tel. 011/6961755
P.za Bernini 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa 33
Tel. 011/3525341
MONCALIERI - C.so Trieste 19
Tel. 011/6408165
C.so G. Cesare 229
Tel. 011/2422354
Via Borgaro 110/b
Tel. 011/2217507
C.so Casale 158
Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia 340
Tel. 011/4051791

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle e dalle 15 18. Per informazioni 554.4915.

RITROVI

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter; 21 liscio Antonello.
DU PARC: 521.52.75: Ore 15,15 si balla!!! Ore 21 selezione gara boogie woogie (per dilettanti) I Teorema.
FRENZY (vrea: Anni 60/90 Dobrilla .
LA LUCCIOLA: s. Taranto 206, t. 200.097 15 d.j.
LE ROI: Ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 561.4641. Ore 22.30.

GALLERIE E

DAVICO: Aimone Sambuy.
FOGLIATO: I tre Albano.
MANINI ARTE: via Della Rocca 26. Le Venezie di Egidio Bonfante.
: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa.
SANT'AGOSTINO: arte "in" Torino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Collettiva. .
BERMAN: Aldo Cimberle "Torino com'era".
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
MICRO': Eugenio Comencini.

Il mondo del cinema non è più lo stesso.
E' arrivato il GIRLS-POWER
AL NAZIONALE

VENERDI' A TORINO

VINCITORE DI GLOBI D'ORO
MIGLIOR FILM (COMMEDIA)
MIGLIOR ATTORE (COMMEDIA) JACK NICHOLSON
MIGLIORE (COMMEDIA) HELEN HUNT

GUARDATEVI DA MELVIN

QUALCOSA È CAMBIATO
AS GOOD AS IT GETS
Una commedia che viene dal cuore e prende per il collo.

VENERDI' A TORINO

DOMANI ALL' OLIMPIA

DA FRANCIS FORD COPPOLA
VINCITORE DI 5 PREMI OSCAR

UN FILM TRATTO DAL BEST SELLER JOHN GRISHAM
L'AUTORE DE "IL SOCIO", "IL RAPPORTO PELICAN", "IL CLIENTE"

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,26 Gli uomini della R.A.F.; 9,15 Workin girl; 9,45 Doogie howser; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Working girl; 17,25 Doogie Howser; 18 Babes; 19,10 Sirenetta tra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG9; 20,30 I duellanti, film; 22,30 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spet- 22,30 TG4 Informazione.

9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Top Model; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,05 City Hunter; 14,30 Funari 7; 14,45 Amanti; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano ; 20,15 City Hunter; 20,40 **Giulia agli ordini**, film; 22,40 Seven show; 23,30 Top Model.

VIDEOGRUPPO
8 Videonotizie; 8,15 Fun tv; 9,30 Cartoonsiti; 12 Frame; 14 The groove; 15 The box; 18 Fun tv; 19 Cartoons; 19,30 Videonotizie; 20 Grande cinema; 20,30 Videonotizie; 21 Telasport; 21,30 Videonotizie; 22 Frame; 22,30 Videonotizie; 22,45 Cartasarte.

8,30 Cartoni animati; 9 Dancin'days; 10 Film; 11 Sportello dei cittadini: Consumatori; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 13,15 Le auto della settimana; 14 Bimbobox; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videobox; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Tina; 17,30 Un gioiello per voi; 19,30 TG ; 22 Sanford & Son; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino.

QUARTA
Canta Italia; 9,15 Spazio infinito; 12,45 al cinema; 12,55 TG4; 13 Canta ; 14,10 TG4 (R); 14,15 Match music machine; 19 man; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda sposi; Campane a ; 22,30 Azzurro Italia.

9,30 TG Time notiziario; 10,15 Calcio sud simpatia; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri col mago Gabriel; 15,30 Tutto toro; 18,20 TG Time notiziario; 21,50 Casa Rena'; 22,50 TG Time notiziario; 23,15 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA
11 Mezzogiorno la musica; 12,30 Knights and Warriors; 13,15 Ryu il ragazzo della caverna; 19 Quinta rete news; ,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 Film; 22,30 Quinta rete news; Spettacolo notturno.

ODEON TV
11,20 Reporter; 18,30 Radiodays; 18,45 VitU sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Tes- italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Cow boy mambo; 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; 23,30 Il muro live.

19,30 Telegiornale; Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Le pazze storie di Dick Van Olke; 22,30 Telegiornale.

RETE
12,16 Sirenetta tra noi; 12,45 First and ten; 19 Ufo Dispolon; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20 Torino magica Il sole; 20,30 **Il terrore corre sul filo**, film; 22,50 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

O.R.P.
9 **Le Miciane**, film; 10,45 Motori Italia; 11,15 Il paese di Cuccagna; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 **Luciano Serra pilota**, film; 18 Cartoni animati; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino;

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,30 Valle misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 **Film**; 14 I- Day; 14,12 Graal adv. of dal; 14,40 J-Sport; 14,50 I Cavalieri dello zodiaco; 15,18 Kids on line; 15,25 Valle misteriosa; 16 Peter e Isa; 16,20 Mito; 1 Rugrats; 17,20 Famiglie Glady; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Clarissa; 20,40 **Bye bye Vietnam**, film; 22,20 Parliamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Parliamone - parte.

TELEUNALPENA
9 Canosee nostra ardita'; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il ille; 12 Fantasilandia; 13 Max Headroom; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale; 16,30 **La figlia del capitano**, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 **Duello nell'Atlantico**, film; 22,30 Pietre viva; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Canosee nostra ardita'; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Fantasilandia; 13 Max Headroom; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 locale; 15,15 Il regionale e flash; 16,30 **La figlia del capitano**, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 **Duello nell'Atlantico**, film; 22,30 Pietre viva; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il manestrello.

E 21
Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alle gente; 21 Fun tv; 23,30 Telegiornale.

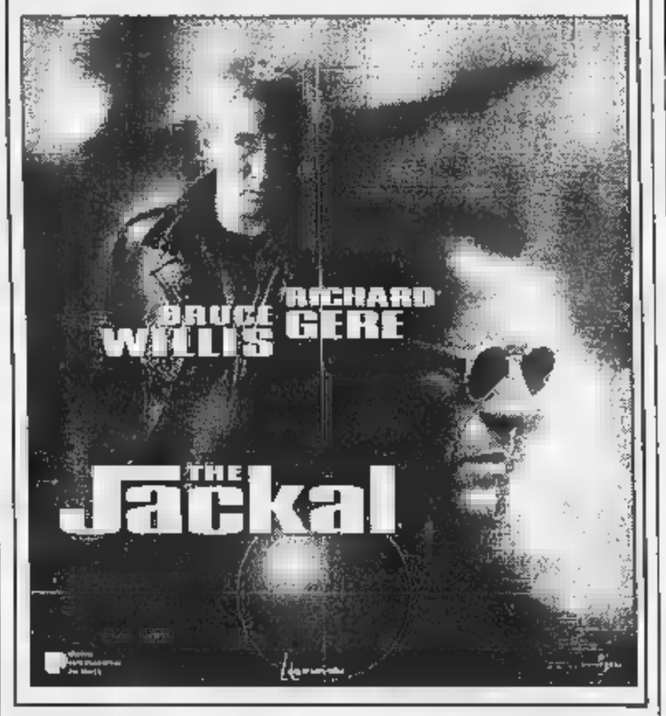
TELE ALPI
10 Istruzione per l'uso; time; The box; Alpi time; 20,45 Spazio Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 confini della realta'; 20,05 Forza sugar; 20,30 **La maschera di ferro**, film; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazioni emittenti.**

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

IMMINENTE



adua - eliseo
NAZIONALE
Ci sono baci che non si dimenticano più

CAPITOL - DORIA - VITTORIA
4 VINCITORE DI PREMI GOLDEN GLOBE INCLUSO MIGLIOR FILM

VINCI 22 FANTASTICI DIAMANTI
PARTECIPA GRANDE "IL TESORO DEL TITANIC" SU Sette QUESTA SETTIMANA
Un diamante è per sempre De Beers
BIBIGI'

SITO INTERNET: WWW.20THFOX.IT

ORARIO SPETTACOLI:
DORIA: 14,20 - 17,55 - 21,30 VITTORIA: 14,30 - 18,05 - 21,40 CAPITOL: 15,35 - 21

PK publikompass
C.so d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LIDIA TOGNI

TUTTI I GIORNI SPETTACOLI
ore 16,30 - 21
SINO AL 1° IMPROROGABILE
A TORINO (C.so Vittorio Emanuele)
Per informazioni: tel. 44.74.466

NOTIZIE dalle AZIENDE

Oggi, mercoledì 28 gennaio, il circolo EXPOR- Montebello 21, a Torino (a metri Mole Antonelliana) a partire dalle 22.00 dedica la serata al «SINGLE» dal titolo «ONLY SINGLE... CARPE DIEM».
La serata del mercoledì è intrigante quanto a suon di buona musica e cocktail il GIOCO DELLA POSTA: ogni persona ha numero identificativo e propria buca delle lettere; può quindi inviare o ricevere messaggi pubblici o privati, ...svelandosi o svelando qualcun altro.
Un modo originale per entrare in relazione organizzato da tre ragazze single (croniche) Silvia, Paola e Simonetta.
Il programma delle serate 1998 all'EXPORTES è veramente vasto per tutti i gusti. Il MARTEDI' è il giorno dedicato a tutti gli amanti della musica latina dal titolo «SALSA Y ... LA SALSA TORNA A CASA». DJ: inizia AZUCAR musica LATIN JAZZ, prosegue con la SALSA MIX, poi è la volta CARLITO con la e concludono MAX LIVIO con SALSA CUBANA. A tutti i partecipanti sarà possibile bere «cuba libre» a volontà al prezzo di $ 1 oppure L. per brindare all'incontro storico di speranza tra il Papa e Fidel Castro.
TUTTI I GIOVEDI' VENERDI' dedicati agli studenti universitari e il titolo della serata è «LOOP FILTER FLIP INSIDE» musica '70 e soft ambient, organizzata da Luca Bovalino, Michele Coppola, Paolo Fornera, Paolo Tenna e 27 soci. Serata all'insegna del Gin Gin Lemon e Gin Tonic L. .
TUTTI I SABATO saranno animati da più di 10 generi musicali tra cui il SOUL, l'HIP HOP, il FUNKY, l'AFRO, l'ACID JAZZ, BLACK MUSIC e l'ITALIAN HIP HOP ed alcuni . Il titolo della serata è «SABATO E OLTRE».
Ricordiamo inoltre che è esposta una fotografica di Fabrizio Pane curata dalla Galleria Batik d'autore e mostra diapositive sulle condizioni di vita dei paesi latini curata soci del circolo.
Tutte le sere l'ingresso è gratuito e consumazione è facoltativa.

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina [redacted] presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). [Ideal]

BIG FISH. Commedia. Il film dell'inglese [redacted] Schwartz s'incentra sulle avventure di due squattrinati ventenni che vivono rubando ai ricchi [redacted] un'intraprendente ragazza [redacted] buona famiglia. [Olimpia 2]

CARNE TREMULA. Thriller erotico. Il [redacted] lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore [redacted] sbandato di periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. [King]

CI SARA' LA NEVE A [redacted] Commedia drammatica. Caso cinematografico [redacted] Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veisset [redacted] svolge negli anni '70 e racconta la storia [redacted] famiglia numerosa (sette figli) guidata [redacted] un'energica contadina. [Chaplin [redacted]]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il [redacted] film del regista [redacted] campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta [redacted] vicissitudini di Ottone, dogsytter per [redacted] «Il cane dal bau alla zeta». [Erba 1]

IN & OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne ricorda in diretta tv l'omosessualità. [Centrale, Reposi 3]

IL MATRIMONIO [redacted] MIO [redacted] Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) [redacted] promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non [redacted] trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni [redacted] tempo per convincere lui a [redacted] unirsi in matrimonio con la [redacted] Kimmy (Cameron Diaz). [Ambrosio 1, Arlecchino]

MISTER BEAN [redacted] CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure [redacted] personaggio creato da Rowan Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione» negli [redacted] Uniti. [Cristallo]

L'OSPITE [redacted] Drammatico. Adattamento cinematografico del testo teatrale [redacted] Sharman MacDonald, l'esordio [redacted] regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia [redacted] presa con un [redacted]. [redacted] protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. [Etoile, [redacted]]

PUNTO DI NON [redacted] Fantascienza horror. Nel 2.047 viene organizzata [redacted] spedizione [redacted] inviare in [redacted] alla Event Horizon, nave spaziale scomparsa sette anni prima. [Ambrosio 3, Reposi 1]

LA [redacted] GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato [redacted] critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste [redacted] un insicuro governatore dell'Idaho. [Kong]

SETTE [redacted] IN [redacted] Avventuroso. Il [redacted] kolossal [redacted] Jean-Jacques Annaud («Il [redacted] della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. Lui è Brad Pitt. [Adua, Eliseo, Romano]

SPICE [redacted] IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale [redacted] Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto. [Nazionale 2]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo [redacted] e narra [redacted] storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese [redacted] (Kate Winslet). [Capitol, Doria, Vittoria]

TRE [redacted] E UNA GAMBA. Comico. L'e[redacted] cinematografico del [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti [redacted] Nord al Sud del nostro Paese. [Ambrosio 2, Cinè, Faro, Fiamma, Olimpia 1]

UN LUPO [redacted] Commedia horror. Tre giovani americani conoscono un'attraente e misteriosa ragazza in una Parigi turbata dalla scomparsa di turisti nei sotterranei della metropolitana. [Charlie Chaplin 1]

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza al mare, tre amici incontrano l'intraprendente [redacted] (Asia Argento), rapinatrice con il malloppo. [Alfieri 400, [redacted] Grande, Nazionale 1]

LA [redacted] E' [redacted] Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. [Eliseo, Empire, Lux]

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry (uno de «Gli amici di Peter»). [Massimo 1]

007 - IL DOMANI NON MUORE MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta dopo il successo di «Goldeneye» impersonato dall'attore Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei mass media interpretato da Jonathan Pryce. [Reposi 2]

Parte il progetto «Cantiere di fine secolo» del Gruppo della Rocca

Strindberg rivoluzionario del '900

«Davanti alla morte», primo titolo dal 29 gennaio

Si inaugura con Strindberg e le sue più emblematiche suggestioni e inconfondibili ossessioni artistiche, il progetto «Cantiere di fine secolo», che il Gruppo della Rocca dedica agli «autori rivoluzionari del '900». Una speciale edicola al '900 che sta morendo, fitta di occasioni d'incontro con gli "autori rivoluzionari" del secolo: quelli in grado di lanciare il proprio sguardo oltre le consuetudini e le convenzioni della loro epoca, spiega il direttore del Gruppo, Emilio Russo. L'omaggio [redacted] apre con un'articolata serie di inziative, dedicate, appunto, al drammaturgo svedese. Al progetto collaborano, oltre a Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione e Comune, la Fondazione Italiana per la Fotografia, il Dams, l'Accademia Albertina di Belle Arti e il Museo del Cinema. Per un lavoro di ricerca interdisciplinare sull'autore de «la signorina Giulia», che include spettacoli teatrali, una mostra fotografica, studi su bozzetti scenografici e una rassegna cinematografica [redacted] via di definizione). Sul fronte teatrale si segnala, anzitutto, l'allestimento, da parte del Gruppo della Rocca, de «Il pellicano», diretto da Mario Missiroli e interpretato da Ilaria Occhini, Patrizia Zappa Mulas, Michele Di Mauro, Pietro Bontempo e Anna Priori. Lo spettacolo, [redacted] in tournée, sarà all'Adua dal 3 al 18 marzo. [redacted] cartellone tra gennaio e aprile, all'Adua-Sala Mariani, «Notti di sonnambulo ad occhi aperti. Il teatro intimo di August Strindberg»: cinque atti unici [redacted] da opere di Strindberg e diretti da cinque registi diversi (realizzati con la collaborazione [redacted] allievi del Dams e dell'Accademia). Primo titolo, in [redacted] dal 29 gennaio all'8 febbraio, è «Davanti alla morte», diretto da Oliviero Corbetta. L'atto unico, che condensa alcuni dei temi strindberghiani più ricorrenti, è ambientato in un'umile pensione in cui si consuma la tragedia di [redacted] famiglia cui è non è concesso di abbandonarsi all'amore. Seguiranno «L'isola della morte - In autunno»: elaborazione drammaturgica e regia di Mario Jorio (dal 12 febbraio), «Paria», diretto da Werner Wass, «Creditori», adattato e diretto da Michele Di Mauro e «Autodifesa di un folle» per la regia di Massimo Navone. Al Caffè Baratti sarà, invece, allestita [redacted] pièce «La più forte» (6-15 marzo). Non mancheranno la presentazione de «L'isola dei morti» del Teatro Satori [redacted] Stoccolma e una «Veglia Strindberg». Il 4 febbraio, al Museo della Fotografia (via Avogadro 4), s'inaugura invece «Il demone ambiguo», mostra fotografica collettiva curata da Roberto Mutti e dedicata al [redacted] visione strindberghiana intesa non come documentazione teatrale, ma come interpretazione, tra inferno e limbo, di uno stile di pensiero».

[redacted]

Ilaria Occhini e Michele [redacted] Mauro [redacted] «Il pellicano» [redacted] di Mario Missiroli

PRIME VISIONI

[redacted] * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] regia J.-J. Annaud, con [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 400 * corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000.

ALFIERI * piazza [redacted] 2, [redacted] 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il [redacted] del mio migliore** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson, con L. Fishburne, S. Neill. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan, con Julia Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusak, Tom Selleck, Matt [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Un lupo mannaro americano a Parigi**, regia A. Waller, con T. E. Scott, J. Delpy. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà la neve a Natale?**, regia S. Veysset, con D. Reymond, D. Duval. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7[redacted]. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed, B. Reynolds. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic**, reg. J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 15,50; 21,15. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Viola [redacted] tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; aiace 6000.

ERBA 1 * c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**, di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier, con M. Massironi, C. Croccolo, L. Littizzetto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford; con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted].

KING via Po 21, tel. [redacted]. **Carne tremula**, di P. Almodovar, con J. Bardem, F. [redacted] L. Rabal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000; aiace 6000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**, regia Joe Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; aiace 6000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde**, di Brian Gilbert, con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Viola [redacted]**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Spice Girls Il film**, di B. Spiers, con Spice Girls. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted].

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish**, regia Stefan Schwartz, con Peter Capaldi, Annette Crosbie, Jane Lapotaire, [redacted] Logan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **non** [redacted], di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Pryce, M. Yeoh. Or.: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusak, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet**, reg. J. J. Annaud con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] v. Acqui 8, tel. 819.01.50. **L'ospite d'[redacted]** regia Alan [redacted]ckman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] ATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted]

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. Da venerdì: **Hercules**, di W. Disney. Domenica e lunedì: **Nano [redacted]**. Ingr. 8000, Aiace e rid. 6000, 2 film 13.000.

COSMO via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Vertigo - La donna che visse due volte**, vers. orig. inglese. Or.: 20; 22,30.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Venerdì e sabato: **Pour rire**, di Lucas Belvaux. Cineclub Plaisir du film ingresso soci. Sabato e domenica: **Il quinto elemento**, di L. Besson

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Rassegna di film in lingua originale inglese, spagnola, tedesca. Abbonamento a 12 film L. 50.000. Ingresso singolo L. [redacted]

LANTERNA corso G. Cesare [redacted] tel. 284.134. Sabato e domenica: **Hercules**, cartoni animati di Walt Disney. Orario: 14,50; 16,30; 18,10; 19,45; 21,20

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Sabato 31 gennaio ore 21, domenica 1° febbraio [redacted] 15, 17,10, 19,20, 21,30 **Il quinto elemento**, regia Luc Besson. Ingr. [redacted] rid. 5000; abb. 2 film a scelta L. 10.000.

ZALBOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi: XI. Rassegna Sapore [redacted] cinema **Il sapore della ciliegia**, di A. Kiarostami. Tessera 3 film L. 12.000, ingresso L. 6000. Ore 21,15.

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18. Telefono 562.1293. [redacted] **una signora bene**, con Luana Borgia, Barbarella, Rocco Siffredi. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Le soffitte del piacere**, con Barbara Doll, Jean Pierre Cout, Jean Teal. Vietato minori 18 anni.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Super gang bang - Top shocking 144**. Orario: feriali ap. [redacted] 10,30; ultimo 22,30; festivi [redacted] ore 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.65 [redacted] con Eva Orlowski, Robert Malone. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

[redacted] via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione [redacted] **all'amore**, con Miss Pomodoro, Robert Malone. Orario: apertura 10,30, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Sequestro erotico** - [redacted] 78. Or.: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Tran... sgressioni particolari** con Paula Price. Orario: apertura 15, ultimo 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Porcelline vogliosette**, con Milly D'Abbraccio. Orario ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Rocco e Cappuccetto Rosso**, con Rocco Siffredi. Or. ap. 15; [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotti 7000; anziani 5000

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 68. [redacted] 749.2907 **Il marchese [redacted] Sade**, con Rosa Caracciolo e Rocco Siffredi. Or.: ap. 15 ultimo [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] UNE. via [redacted] 8, tel. 817.10.48. [redacted] 16,10; 20,20 **Giorni felici a Clichy**, di C. Chabrol [redacted] 18,20; 22,30 **Il bimbo nella morte**. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il colore dei soldi**, di M. Scorsese. Ore 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Nano [redacted]

[redacted] VICA
DON BOSCO DIGITAL: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: [redacted]

CHIERI
SPLENDOR: Titanic
UNIVERSAL: [redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: riposo

[redacted]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Soldato Jane
REGINA DUE: Il matrimonio del mio migliore amico
STAZIONE: Viola bacia tutti
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
CONDOVESE: riposo

[redacted]
[redacted]
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
POLITEAMA: Titanic

LENI'
[redacted] riposo

[redacted]
K. K. CASTELLO: riposo

[redacted]
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Il club delle prime donne

[redacted]
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Cinelorum
[redacted] ITALIA 200: Punto di non ritorno
MULTISALA ITALIA 300: Sette anni in Tibet

RIVOLI
GIOIELLO: Marcello Mastroianni: mi ricordo sì io mi ricordo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Romeo e Giulietta (versione in glese).

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

[redacted]
CIENSIO: [redacted]

[redacted]
TRENTO: Il [redacted] del mio migliore amico

[redacted]
[redacted]: [redacted]

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Evgenij Onegin** di Piotr [redacted] Ciaikovskij (Turno pomeridiano 1), Emil Tabakov dir., regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio con V. Alexejev, I. Galgani, M. Toczewski, T. Tomasson. Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 17,30 per I mercoledì del Piccolo. I grandi cantanti del Regio: B. De Luca conferenza e ascolti a cura di F. Sanvitale e G. Gualerzi. Nel 100° anniversario del debutto del baritono. Ing. [redacted], tel. 8815.246/210/238

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il gruppo della Rocca: **Teatro intimo**, di A. Strindberg. Dal 29/1 all'8/2 **Davanti alla morte**, di A. Strindberg, reg. O. Corbetta. Dal 3 all'8/2 Living Theatre / Casa degli Alfieri in **Chiocciola**, regia J. Malina. Continua la campagna abbonamenti. Per informaz. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Dal 30 al 1° febbraio la comp. Alfa Folies l'operetta **Il fiore d'Hawaii** di P. Abraham, regia Cesare Goffi. Per teatro ragazzi domenica 1° febbraio ore 16 la comp. Fermamosca presenta: **Bon Chiocciolo e Semolo Panola**. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. 43° Festival dell'operetta: stasera ore 20 [redacted] Compagnia Italiana di Operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia **Il Cin Ci Là**, regia Massimo Bagliani. **Il paese dei campanelli** (29-30/1). **La duchessa di Chicago** (31/1-1/2). Bigl. tutti i giorni orario contin. 9-19.

[redacted]. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar: Rebeca Ranvada, Linda, Jana. Prezzo film ingr. vietato min. 18. Or. film: 18; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai. Ven. e sab. ore 21,15 Onda Teatro presenta **Orlando Storia del principe Sbidberto**. Ingr. L. 15.000. Pren. a partire [redacted] gio. [redacted] 16/19 [redacted] 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] - LINGOTTO. Via Nizza 280 [redacted]

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale serie pari ore 21 precise Michel Portal, clarinetto, Gérard Caussé, viola, Mikhail Rudy, pianoforte. Musiche di Schumann e Kurtag. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23-517.51.88

[redacted] Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro [redacted] Torino presenta **Morte di Galeazzo Ciano**, di E. Siciliano, regia M. T. Giordana. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Tel. 517.52.45

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.80.38. Venerdì [redacted] gennaio ore 21 **Fabrizio De André in concerto**. Inf. [redacted] cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Torino Spettacoli presenta **Non aprire la porta sconvolta**, con [redacted] Braida, Esther Ruggero, regia Filippo Crivelli. Inf. dalle 9 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Pros. [redacted] domenica le repliche degli spett. con la comp. [redacted] Lupi: **Gianduja [redacted] Circo** [redacted] **meraviglie** all [redacted] 15 e **Cappuccetto Rosso** [redacted] ore 16,30. Sono in prog. [redacted] scolastiche di entrambi gli spettacoli. Per pren. o inf. tel. 530.238

[redacted] «A. VERDI».

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [redacted]. Domani ore 20,45: **Due donne quasi perfette** di E. Luttman con Carola Orazza e Paola Di Girolamo, regia Adriana Innocente. Posto unico alla prima L. 15.000. Inf. tel. 532.087, ore 16-19. Cafè Procope: ore 22,30 serata con Alfeo [redacted]

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Il 29/1 la comp. teatro Fragoli pres. **Proibito è bello**, [redacted] comico music. [redacted] tempi di G. Palazio e F. Sardoz, con M. Marchetti, G. Di Martino, V. [redacted] Sir Sax ballet, coreog. F. Pagliassotto, regia M. Marchetti.

TEATRO NUOVO. [redacted] d'Azeglio 17. tel. 650.02.11. R. Da Saa, M. F. Reyes, M. E. Fernandez, D. Cantello, A. Della Monica, R. Justino, D. Chianini, M. Facciato [redacted] **cuore**, fiaba musicale sceneggiata in 6 quadri: 9; 16; 17; 18; 73 marzo ore 10. Inf. tel. 650.02.53 - 650.02.54.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Domenica 1 [redacted] ore 11 nell'ambito della [redacted] la Compagnia I Metarancia presenta **Lo specchio del re**. Ingr. unico L. 7000. Per inf. e pren. tel. 437.62.30 ore ufficio.

PERMANENTE. Via Pomba 7, tel. 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo con: la coinvolgente erotica Tesca, la regina della sessualità Evita, e la scandalosa internazionale pornostar [redacted] Hot Show [redacted] Table dance: incontri molto ravvicinati. Ap. 17,30, or. spet.: 17,45 e 23,45. Ingr. [redacted] ai minori di 18 anni

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti presenta il 30 e 31 gennaio ore 22,30 **Tamerlano**, di e con Domenico Castaldo. Informazioni al 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Domani ore 21 la comp. Le [redacted] le [redacted] pres. **Bellebei** [redacted], con L. Poli, S. Lauzi, B. Cartocci, B. Ragusa. Regia di Lucia Poli. Lunedì 2/2 unica [redacted] **d'Italia**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.58.03

[redacted] Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Domani fino [redacted] 30/1 per Eventi Straordinari, 6ª rassegna, la compagnia Butterfly - MacLoi presenta **Yerma** [redacted] di Federico García Lorca. Ingresso L. [redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Da giovedì 29 gennaio fino al 26 febbraio **Libera... mente**, giovani invenzioni e riflessi teatrali, la compagnia stabile del Monterosa presenta **HTTP://WWW.PITERPI.COM**. Per informazioni (0368) 313.39.94

[redacted] via Garibaldi 4, Settimo T.se. [redacted] 30 e 31 gennaio Teatri 90. La scena ardita dei nuovi gruppi pres. Gruppo di lavoro Masque Teatro in **Bar Blat - La guerra della gebbia**, a seguire Domenico Castaldo in **Tamerlano**. Inf. e pren. tel. (011) 897.17.46; 897.08.31

STALKER TEATRO. [redacted] Cotta 29, Gruglianco. Tel. 787.117. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 30/1 ore 21 Lab. Nove in **La congiura degli B.** [redacted]. Interi 20.000, rid. 16.000, inf. [redacted].

PUNTINI L'[redacted], **Circ. cult. Bove Age**, via Vandalgia 20 [redacted] del Lavoro, tel. 683.50.70. Il 31/1 ore 21, il 1/2 ore 16 La bottega teatrale di Torino pres. **I racconti di Sarajevo** scritto e dir. da G. Cardaccio, isp. ai racconti dello scrittore bosniaco Ivo Andric.

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivante. Sono in vendita gli abbonamenti per Teatri 90. La scena ardita dei nuovi gruppi. 28-29 gennaio Agar e la Nuova Compagnia Camerata; 30-31 gennaio 1-2/2 Teatro del Lemming in collaborazione con Teatro Settimo. Inf. ore 16-19, tel. 544.545 - 541.525.

TANGRAM TEATRO. Via D. Oriole 5, Torino. Si prenota per: **La donna abitata** con F. Pizzoli e L. Culver, **Bollente Orsini** prod. Tangram teatro reg. Ivana Ferri, [redacted], **Drago, vuoi amici soli** con Bruno M. Ferraro. Inf. e pren. tel. 011-338.698.

CIRCO

LIANA TOGNI. Corso Vittorio Emanuele, tel. 447.44.66. **Due spettacoli tutti i giorni ore 16,30 e 21. Fino al 1° febbraio. Visite allo zoo dalle 10 alle 13.**

I SERVIZI IN CITTA'

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
via Stradella 198; corso Francia 272; corso Belgio 151/8; via G. Reni 155/157; via Bardigliana 1; via Cibrario 86; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via S. Remo 37; via Cernaia 24; [redacted] M. Cristina 79; via Po 14; c. Vercelli 74.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 66; Nizza 65; Massaua 1; Belgio 151/8.

SALUTE
Guardia medica. Ospedale notturno 57.47
Croce rossa, servizio guardia e pediatrica, ore 0-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 66.21.888-54.00.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] domiciliare, Molinette, (20-23)
Guardia medica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. [redacted] 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze e Serv. urgente 118; C. Rossa 244.5411; C. Verde 54.00.00; C. Bianca 317.71.27; C. Rosa 433.00.00; C. Gialla 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sede centrale 55.191; Polizia 113, Questura centrale 55.881; Prefettura 55.891; Vigili urbani 460.60.60; Polizia stradale 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/67.881; Poste e Telegrafi 160, Attesi 10 dom.Reel. 8,30-18.

[redacted]
Aglio 54.04.80; Avis 857.54.48; [redacted] 0337 22.94.80; Aldesmo 83.01.58; Alpi 50.86.96; Aurora 589.33.44; Aviste 33.13.01; [redacted] 50.23.86; [redacted] 771.28.80; Area 0337.220.250; Cocal 433.83.57; Spl 242.19.04; Cross bianca 683.19.02; Piemonte [redacted] 880.22.83; Moda 437.17.30.

[redacted]
[redacted] Ospedaliero 319.80.16 / 319.78.34; [redacted] la maternità, 0360 / 55.41.29; C. Cardiopatici, 43.64.873; [redacted] '78 (epilessia), 533.406; Fed. [redacted] 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; [redacted] Cisat, 53.38.62; La [redacted] (stranieri) 58.22.165; Bartolomeo & C. 53.40.54; [redacted] 436.85.66; [redacted] Int. 817.85.30; [redacted] 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omos.) 521.11.14; Aglee (epilessia) 31.60.823; Anagonas (cancro) 436.03.52; Telemamma 341.144; Lotta [redacted] 43.61.043; [redacted] 43.64.749; Città lontana 580.225; Salute donna 415.63.26. S.O.S. donna (disturbi sessuali) 167-231.310; [redacted] Villa 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emerg. anziani lun-mar-ven pom e mer-gio-sab mat. 436.80.13; Telecolor (anziani) 167-23.12.82; Filo [redacted] 1678-68.116. Fon. Onlus [redacted] 683.83.52 ore 9,30-12,30. Narcot. (anonimi) 880.00.83. Ass. La Porticina (anonimi) 167-812.729.

MUNICIPIO 442.11.11
[redacted] a domicilio: prenotazioni 436.01.66; informazioni documenti 442.51.04; Telefono Viola 436.77.80

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16; Lega dif. gatto 581.0733; [redacted] animali 812.28.94; [redacted] 262.03.97; Lega [redacted] cane 262.09.02; Uni. [redacted] veterinaria 880.38.46

[redacted]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.86.56

TRASPORTI ATM 167.019152!
Battello sul Po 888.010; [redacted] 57641; Tram [redacted] 880.0211.

[redacted]
Caselle 56.76.361; Terminal 433.25.25; Milano 02.74.851.

[redacted]
Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno 82; [redacted] 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Nigrone 31; Dante 23/4; G. Cesare 61; Orvieto 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 92.

[redacted] Servizio [redacted]
Agip, San Gabriele di Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220; Casale 292, largo Palermo, Almeseno 180; Api, Vercelli-ponte Stura; Ip, Giulio Cesare 275. Esso Vittorio Emanuele 125. [redacted], corso Tirreno.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza Carlo Felice; Sabotino 15.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 13 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 889.020). Orario 10-13; 15-19

ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 8-18; sabato 8-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE [redacted] 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 898.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica [redacted].

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 562.25.38). [redacted] guidate agli «Eventi Juventus». Mostra: «Un Castello [redacted] Castello». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni, tel. 458.36.75.

CASTELLO VENARIA (tel. 681.445.42) Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[redacted] ITALIA PER LA [redacted] (Avogadro 4, tel. 54.85.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale in fotografia». [redacted]

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. [redacted] Albertina 17, tel. 56.212.84. Orario: 16-18, visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Il nero del bianco. I popoli colorati nella cultura [redacted]». Fino al 15/2

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

[redacted] (Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, tel. 530.238); dal martedì al venerdì 9-13, sabato domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Presenze. L'avanguardia temporale di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2. Videomontagna: «Tre fratelli giramo» fino al 1/2.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (C. Ferraris 0, tel. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 541.567). Dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, telefono 660.1086). Domenica: 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-17) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-18,20; lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, tel. 436.05.11): lun. e mer. 10-12; e 15-17; ven. 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, tel. 517.1660). Tutti i giorni 10-19; [redacted] 14-19. Pren. gruppi t. 562.08.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3.

PALAZZO CISTERNA (Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate ore 9-13.

PALAZZO REALE (Castello, tel. 436.1455). Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.76.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Cavalli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sabato 11,30-23. Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SEA (Pietro Micca 15). Orario: 9,30-18,30 tutti i giorni. «Sculture [redacted] nelle trame di Seward Johnson Junior». Fino all'8/3.

VOLVO

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

2000 o 2300 cc, 226 o 240 CV. Equipaggiamento di serie ai massimi livelli. Da oggi, dal vero, presso i Concessionari Volvo.

L'ex boss conferma il bacio tra Andreotti e Riina: «Volevano dicessi che era un'invenzione della procura»

«Sei miliardi per ritrattare»

Di Maggio accusa «pezzi dello Stato»

DALLA

Sul «bacio del secolo» Balduccio Di Maggio non cambia versione. Davanti al Tribunale di Palermo, presieduto da Francesco Ingargiola, l'ex capomandamento di San Giuseppe Jato ed ora anche ex pentito, dice: «Non ho mai detto il falso. Qualche volta non ho raccontato tutta la verità su fatti comuni, per difendere due amici, ma bugie non ne ho mai dette». Il sen. Giulio Andreotti lo guarda con aria indifferente, i pubblici ministeri - Scarpinato, Lo Forte e Natoli - aprono il «libro» successivo. Quello, cioè, dalle presunte pressioni ricevute da Di Maggio, mentre era libero e «collaborante», per ritrattare le accuse, il bacio tutto, a tempo rivolto all'ex presidente del Consiglio.

«Persone di alto livello - rivela Balduccio - pezzi dello Stato, disposti a versare miliardi perché io ribaltassi la versione data al processo Andreotti. Avrei dovuto dire che il racconto del bacio era stato inventato dalla Procura di Palermo».

Chi si mobilitò per mettere in atto la manovra? Secondo Di Maggio una convergenza (anche se «non posso dire concertata») tra l'intervento dell'avv. Vito Ganci, che gli fece incontrare nell'autogrill «Roma Nord» due non meglio identificati «emissari altolocati», e dell'ex sindaco di San Giuseppe Jato, Baldassarre Migliore, che gli prospettò la possibilità di lucrare, dalla ritrattazione, sei o sette miliardi.

Balduccio dice di aver visto Ganci, a Roma in un bar dell'Eur, «nel giugno dello anno». Il legale - attualmente al centro di una inchiesta della Procura della Capitale - gli propone di incontrare «alcune persone». «All'appuntamento trovai Ganci e in una macchina c'erano due uomini che scesero e vennero a parlare con noi». Cosa dissero? «Siamo disposti a scucire sei miliardi. aggiunsero che pensavano a tutto loro: se finivo in carcere, non avrei dovuto preoccuparmi, loro mi avrebbero tirato fuori. confuso ed accettai. Ganci precisò che persone importanti, anche pronte a tutto: ti trovano ovunque e se non accetti "ti fanno la pelliccia"... tanto vale... almeno prendi i soldi. Erano due uomini ben vestiti, uno più anziano, quello che parlava, l'altro più giovane, con basette a punta, come si usano adesso».

La seconda «proposta», Balduccio la riceve Migliore, suo amico d'infanzia. L'ex sindaco di San Giuseppe era solito incontrarsi col pentito a Pisa. In una di queste occasioni, tira fuori il discorso che «in fondo questa storia di Andreotti, potresti guadagnarci tanto sistemarti». E la proposta e Balduccio sembra allettante, anche perché - sono - a poca distanza dal bar dove sta parlando con Migliore vede chiaramente uno dei uomini che aveva incontrato nell'autogrill con Vito Ganci.

L'ipotesi accusatoria, evidentemente, è che qualcuno (leggi servizi segreti) si sia mobilitato in favore di Andreotti. Il senatore a vita, presente a Rebibbia, nutre qualche dubbio su questa eventualità: «Sarebbe inverosimile». Ma perché Ganci, Balduccio dice il vero, la proposta? «Certamente non per mio, visto che l'avvocato io non lo Quindi non rinuncia alla battuta: «Tra l'altro sei o sette miliardi per me rappresentano cifra tale che avrei dovuto vincere un paio premi lotteria». E sulla dell'umorismo, Andreotti dice la Di Maggio che depone senza paravento: «A Roma paravento significa una cosa ben precisa e Di Maggio merita questa onorificenza». Poi aggiunge: «E' un personaggio chiave, ma mi pare contorto nei suoi ragionamenti. Poveretto. Non ha un ruolo facile». Oggi il controesame della difesa.

Il senatore scherza: «Sei o sette miliardi per me rappresentano una cifra tale che avrei dovuto vincere un paio di premi alla lotteria»

A destra Balduccio Di Maggio durante un'udienza
A lato una veduta del suo paese, San Giuseppe Jato
In alto il senatore Giulio Andreotti

PERSONAGGIO

METAMORFOSI DI BALDUCCIO

L'ultimo show del camaleonte

Da teste-bomba a uomo vinto e angosciato

IRRICONOSCIBILE, Balduccio. Dov'è finito il teste-bomba che ha portato in un'aula di Tribunale il racconto di un bacio che - nel nostro immaginario collettivo - non ha nulla da invidiare alle cronache delle presunte *performances* erotiche Clinton? Dove cercare il temibile boss che, per vendetta mafiosa oppure per soldi (perchè no?), ha consegnato allo Stato la testa del pericolo di Cosa Nostra, Totò Riina? Seduto davanti al presidente Francesco Ingargiola, muto per aver rifiutato la protezione del paravento che tutela la fisionomia dei collaboratori, Balduccio Di Maggio sembra proprio un piccolo uomo devastato dalla vita.

Il giubbotto di pelle su una maglietta nera cappuccio che gli serve per coprirsi il volto durante gli spostamenti, i blue jeans celesti, i capelli corti, la barba di una settimana, Balduccio dà l'impressione di stare accasciato, più che seduto, sulla poltrona «microfonata». Risponde alle domande con un filo di voce, sembra confuso. Il peso del futuro, molto più che incerto, gli piega la volontà di reagire. Parla coi pubblici ministeri, ma il *feeling* non è quello di una volta. Ha deluso, Balduccio. Come perdonargli di essere tornato mafioso, senza alcun motivo che fosse quello di abbandonarsi ad una stupida vendetta personale? Proprio lui, che aveva avuto soldi, libertà e garanzie per il futuro.

Deve averlo capito, anche se tardi, di aver sbagliato. Balduccio non è più lui. L'uomo che abbiamo visto in aula è un vinto, è un tonno nella rete. è entrato nell'argomento personale, e faccia, le braccia abbandonate sulle gambe, la testa leggermente reclinata sulla spalla destra, l'abulia, l'assenza di memoria, il tono delle risposte, incerte, evasive, lascia trasparire l'angoscia di che annaspa. Anche quando chiede di poter dialogare coi giudici «a viso aperto», cioè il *separè*, non ha grinta. Tanto da lasciare un dubbio: perchè si avventura in quest'altra mossa che si presta a tante interpretazioni? Vuol ripetere il «colpo di teatro» di Buscetta e Brusca, primi a rifiutare il paravento? No, è una smargiassata. Balduccio offre il suo volto all'aula perchè sa di non aver più nulla da sperare. Sa che non tornerà libero, sa che nella cella di un carcere *differenziato* è perfettamente inutile nascondere le proprie sembianze. Se arriva il killer, è quello che va a colpo sicuro, non è l'inviato di Cosa Nostra che per ucciderti deve il tuo volto. allora perchè Balduccio ha rifiutato le telecamere? Una precauzione, ma per sé. Di Maggio protegge la sua donna, i figli. Qualcuno potrebbe associarlo ai familiari coi quali può averlo notato in passato a la vendetta, si sa, non tiene conto di donne e bambini.

Non è più mafioso né collaboratore Rifiuta il paravento, non ha grinta

E' sembrato un uomo rassegnato, Di Maggio. Eppure la sua *chance*, l'aveva avuta. Nato e cresciuto un paese - San Giuseppe Jato - con la mafia nel dna, era riuscito a sfuggire alla condanna a morte inflittagli da Totò Riina e da Giovanni Brusca. Legatissimo alla sua compagna, Balduccio scelse la via della collaborazione proprio per garantirle un futuro. La cattura di Riina gli fruttò mezzo miliardo e la libertà. Era un uomo rinato. Oggi, come in una favola dal finale triste, Balduccio non è più mafioso, non è più collaboratore e sta in carcere, lui che in vita sua questo trauma era riuscito ad evitarlo. Sarà per questo che ieri, giustificandosi per lo stato confusionale, ha detto con un filo di voce: «Sto male, è da tre mesi e mezzo che vedo la luce del sole». Già, Balduccio sta carcere dal 14 ottobre, giorno in cui - alle strette dalla Procura di Palermo - confessò di aver rimesso in piedi la vecchia «famiglia» e eliminato alcuni uomini suo nemico giurato, quel Giovanni Brusca che - ironia della sorte - invece si avvia - seppure difficoltà - ad entrare nella schiera dei collaboratori. Incauto, Balduccio, vinto dal destino, dalla impossibilità cambiare.

Con un filo di voce nel microfono «Da 3 mesi e mezzo vedo il sole»

E ieri mattina, raccontando la trama che lo ha avvolto, prima e dopo il suo ultimo «scivolone», ha cercato di riaccendere l'interesse sulla persona. Ha parlato di manovre per indurlo a ritrattare, di miliardi offertigli da ex democristiani e «spioni» incontrati negli autogrill, come facevano anticamente i veri mafiosi. Ha convinto? Non sappiamo quale sia stato l'impatto col Tribunale, anche perché stamattina dovrà rispondere alle centinaia di contestazioni della difesa di Andreotti. E' impressionante, però, l'immagine che ha dato di sé. Un uomo venale, «disposizione» di chiunque abbia qualcosa da offrirgli. «A disposizione» dell'avv. Vito Ganci che - a suo dire - si premunì eventuali accuse del «dichiarante» Giovanni Brusca e poi gli fa intendere che ritratta su Andreotti ne ricaverà soldi, tanti soldi. «A disposizione» di Baldassarre Migliore che gli propone suppergiù lo stesso inghippo. «A disposizione» di oscuri figuri presentatigli - dice - da Ganci. Cosa non si fa per i piccioli. Eppure, malgrado tutto, Balduccio non ha abbandonato completamente l'idea di *giocare*. Con assoluta disinvoltura ha detto di collaborato con le forze dell'ordine per far arrestare Giovanni Brusca. Anzi, per cercare di farlo uscire allo perto «abbiamo fatto attentati con i suoi amici a San Giuseppe Jato». Abbiamo chi? Ma questa domanda non gli è stata fatta.

Francesco La Licata

Dibattito in Senato

Le polizie agli ordini del Viminale

ROMA. Napolitano darà «direttive vincolanti» a polizia, carabinieri e finanza, ma limitatamente all'ordine pubblico e alla sicurezza. E poter decidere sulla dislocazione territoriale dell'Arma e della Guardia di Finanza. Resteranno fuori dal suo potere decisionale anche i nuclei speciali di carabinieri dislocati nei ministeri (Sanità, Ambiente, Beni culturali e così via).

Ha preso corpo la proposta del governo per risolvere l'annoso problema del coordinamento tra forze di polizia. Ma è stato necessario un lunghissimo vertice tra ministri e sottosegretari, ieri, per appianare le divergenze e finalmente cominciare a scrivere gli emendamenti del governo.

Oggi comincia nell'aula del Senato la discussione. Si parte con l'autonomia dell'Arma dei carabinieri: secondo il disegno del governo, diventerà forza autonoma, quasi una quarta forza armata, ma il comandante generale sarà ancora preso dai ranghi dell'Esercito.

Non sarà un Super-Viminale, insomma, qualcuno l'aveva prefigurato. O paventato. Però il ministro dell'Interno si avvia ad assumere in prima persona il peso del coordinamento tra le forze di polizia. Lo farà attraverso «direttive vincolanti». Già dal termine si capisce che è il contrario di concertazioni e mediazioni. Per ottenere questo potere, però, il ministro Giorgio Napolitano ha dovuto fare concessioni agli altri ministri rispetto alle prime idee.

E dunque restano assolutamente autonomi i nuclei di carabinieri dislocati presso i vari ministeri (antisofisticazione, ecologico, tutela patrimonio artistico).

Le «direttive vincolanti» avranno pieno valore nelle materie indicate dalla legge attuale. Resta cioè ferma la competenza del Viminale ordine pubblico e sicurezza. Restano fuori, invece, scontato, i compiti di polizia militare (affidati a carabinieri, con direttive del ministro della Difesa) e di polizia tributaria (affidati alla Finanza). Quest'ultima, la Guardia di Finanza, manterrà anche la nuova responsabilità di coordinare le operazioni di polizia in mare.

Quanto ai nuclei centrali d'investigazione (i famosi Ros dei carabinieri, Gico della Fie Sco della polizia) si procederà a loro graduale «territorializzazione». Ossia si cercherà di ottenere sinergie tra una testa pensante al centro e le strutture operative periferiche. di questo aspetto gli emendamenti del governo nemmeno dovrebbero parlare: gli aspetti operativi demandati alle famose «direttive vincolanti» che successivamente il ministro dell'Interno emanerà. Assolutamente si esclude di voler chiudere o ridimensionare questi nuclei d'élite. [fra. gri.]

Il ministro: garantita la privacy

Costa: l'Autovelox non farà più foto

ROMA. Niente più autovelox «indiscreti». Un dispositivo per il controllo automatico della velocità delle auto e delle moto, senza necessità di fotografarle, è allo studio del ministero dei Lavori Pubblici. Lo ha annunciato il ministro stesso, Paolo Costa, nel corso della registrazione del «Maurizio Costanzo Show».

«Questa tecnologia telematica - ha detto Costa - consentirà di captare i veicoli fuorilegge senza doverli "immortalare"». Il nuovo dispositivo - hanno spiegato al ministero - costituirà evoluzione del «Telelaser-Iti», il rilevatore di velocità attivato dalla polizia municipale Bergamo rispetta la «privacy». Nei giorni scorsi, infatti, il Garante per la privacy Stefano Rodotà aveva sollevato il problema della poca discrezione di questo apparecchio.

Il rilevatore adottato a Bergamo, omologato dal ministero dei Trasporti, è in funzione da una settimana. Offre il vantaggio - sostiene il comandante dei vigili urbani, Massimo Chizzolini - di richiedere fotografia: il raggio laser registra in un terzo di secondo il superamento della velocità consentita anche a un chilometro di distanza: ciò permette ai vigili di intimare l'alt al conducente e di contestargli subito l'infrazione. [Ansa]

Il giurì assolve il caffè di Arbore

Spot dell'Aldilà Vince l'Inferno

ROMA. Il caffè dell'Aldilà si potrà bere tanto in Paradiso quanto all'Inferno. Lo ha deciso, nell'ultima guerra tra spot tv, dopo una seduta piuttosto agitata, il Giurì per l'autoregolamentazione della pubblicità. All'incontro presente Renzo Arbore. Ora dovrà rassegnarsi la Lavazza, e accettare di rimanere il caffè simbolo dei buoni, con i celestiali Solenghi e Garrone a sorseggiare le loro tazzine nuvolette e luce divina, mentre Segafredo, tra diavoletti e diavolesse, continuerà a essere offerto ai dannati dal non meno diabolico Arbore, in uno sfondo a luci rosse. Il Cielo non ha copyright e non si può, come aveva fatto Lavazza, pretenderne l'esclusiva. L'Inferno, dunque, l'ha spuntata contro il Paradiso. Ma c'è da chiedersi quale splendido creativo abbia architettato diatriba che, caso mai ne fosse accorto, ha fatto pubblicità gratuita a entrambi i marchi. Con buona pace di angeli e diavoli. [r. r.]

Lo svela ricerca della «Sapienza»

Un bacio al giorno Elisir di longevità

ROMA. Non è più necessario dare la caccia agli elisir di lunga vita: nulla è più potente di bacio, un abbraccio e anche una sola telefonata al giorno per vivere fino a cent'anni. Di prove viventi Italia ce almeno 116, tanti gli ultracentenari seguiti nella ricerca condotta dal gerontologo Vincenzo Marigliano nell'università Roma La Sapienza. I dati, raccolti in 10 anni di ricerche su gruppi diversi ultracentenari, presentati nel convegno su «Genoma e invecchiamento» in programma a Roma il e 31 gennaio. Lo ha anticipato Marigliano, presentando convegno insieme col genetista Bruno Dallapiccola, dell'università di Roma Tor Vergata, l'oncologo Giovanni Neri e il gerontologo Pier Ugo Carbonin, entrambi dell'università Cattolica Roma. «Un anziano che non ha affetti né contatti umani - ha detto Marigliano - muore volte di più rispetto a un coetaneo malato. L'affetto è un'arma contro la depressione. A livello psicologico fa sentire soddisfatti di sé e fisicamente a liberare endorfine e altre sostanze salutari. L'uomo programmato geneticamente per vivere fino a centoventi anni d'età in buona salute e rispettando certe regole può riuscirci». [r. cri.]

Disputa sulla ricetta del gelato

Italia e Spagna E' guerra del cono

RIMINI. Scoppia la guerra fra Italia e Spagna, colpa di un gelato. Madrid insidia un primato tricolore, Roma alza le barricate. Entrambi rivendicano la ricetta del vero, e unico, gelato artigianale. Rimini, Sigep, Salone internazionale della gelateria, pasticceria e panificazione artigianali: la Spagna inoltra domanda all'Ue per la registrazione del «gelato artigianale doc», la richiesta è calibrata sui dettami della tradizione iberica. venisse accettata, la formula spagnola diventerebbe l'unica del gelato artigianale, non solo in Europa. I gelatai italiani intimano l'alt ai colleghi iberici. «Con gli spagnoli - spiega Loris Molin Pradel, presidente - eravamo d'accordo per chiedere a Bruxelles la certificazione gelato artigianale, così che i gelatieri dei Paesi membri avrebbero continuato a produrre il gelato secondo le proprie ricette. Del resto i limoni spagnoli non hanno la forza di quelli siciliani». Ma l'accordo è saltato. [f. c.]

La Sacra Rota: tariffe più basse

Ora costa meno annullare le nozze

ROMA. Dal '98 le cause di nullità matrimoniale presso i tribunali ecclesiastici costeranno molto meno. Un abbattimento dei costi sottolineato dal segretario della Cei, mons. Ennio Antonelli. Il consiglio Cei ha dato via libera alla riforma che renderà operativa presso i 19 tribunali regionali la figura del «patrono stabile», un avvocato retribuito dallo tribunale al quale le parti si potranno rivolgere sia per consulenze che per la conduzione della causa. Se i costi sostenuti finora variavano i e i 7 milioni in prima istanza, più milioni per l'appello, ora le spese si riducono a 700 mila lire, il resto sarà sostenuto dalla Cei. «Come si può comprendere un notevole onere per la Conferenza dei vescovi - dice Antonelli - che si sostiene però volentieri per venire incontro a quelli che consideriamo problemi di coscienza da inserire in una più ampia dinamica pastorale familiare». La Cei ha deciso che il «patrono stabile» dovrà avere il dottorato in diritto canonico, garantite pratica professionale e un riconosciuto impegno ecclesiale. Non potrà esercitare presso tribunali civili e dovrà avere più di 30 anni. Dopo la sentenza d'appello, il tribunale di primo grado comunicherà il costo completo della causa alle parti. [Asca]

Ivrea, la richiesta è del neo-vicequestore. E già si scatenano le polemiche del Carnevale

«Battaglia» vietata agli under 18

Occorre il permesso dei genitori

Niente battaglia delle arance per gli «under 18» privi [illegible] autorizzazione dei genitori, e numero di identificazione sulle casacche degli arancieri. Sono le disposizioni del [illegible] vicequestore [illegible] di Ivrea, Maurizio Varalda, al suo esordio con la gestione dell'ordine pubblico di uno dei carnevali più noti di tutta Italia. Disposizioni che [illegible] illustrate venerdì sera, in [illegible] incontro con i responsabili delle 9 squadre di [illegible] a piedi [illegible] i conducenti dei carri da getto, ma che già [illegible] scatenando reazioni [illegible] polemiche.

A mettere in subbuglio i lanciatori di agrumi, un esercito di oltre [illegible] mila persone che rende unico il carnevale eporediese, è soprattutto la richiesta di [illegible]ere numerati e schedati: un'iniziativa già tentata una decina di anni fa dall'allora vicequestore Calesini, [illegible] mai più riproposta. «Non c'è alcun intento repressivo sul carnevale - spiega Varalda -: soltanto la necessità [illegible] rendere identificabili le persone, nell'eventualità che dovessero sorgere problemi».

Molti arancieri, però, non [illegible]no d'accordo. «Noi controlliamo [illegible] nostri- dice Ino Braghieri, della Morte -, [illegible] tutti gli iscritti hanno un foulard con [illegible] stampato "1998". Vogliono numerarci? Assurdo! Dovrebbero invece controllare tutti gli "abusivi", gruppi [illegible] persone che tirano le [illegible] al [illegible] fuori di ogni squadra». Ed è perplesso anche Mario Ziggiotto, dei Mercenari. «Se mettono il numero di identificazione sulle nostre [illegible]ci che, [illegible] devono mettere anche a tutti quelli che vanno allo stadio o che partecipano ad una qualsiasi manifestazione. E poi, via, ogni squadra ha i suoi responsabili: [illegible] un aranciere vuole combinare guai, non sarà un numero ad impedirglielo».

Non tutti, però, sono contrari. «Da tempo i nostri iscritti hanno le casacche con il numero», dicono Paolo Rebuglio, capo storico dell'Asso di Picche, e Francesco Menon, dei Credendari. E c'è chi si lamenta soltanto per il ritardo della richiesta: «Se proprio bisogna mettere il [illegible] di identificazione, potevano dircelo prima - dice Giuseppe Bertina, dei Tuchini -. Le iscrizioni sono aperte da tempo, ci causerà qualche problema organizzativo».

Meno difficoltà sembra incontrare la richiesta dell'autorizzazione scritta dei genitori per i minorenni, già pretesa da diverse squadre (magari con un limite d'età più basso che quello [illegible] 18 anni). Ma [illegible] [illegible] da valutare [illegible] posizione dei giovanissimi, gli «under 14». «Il tribunale dei minori - dice [illegible] il vicequestore - si [illegible] espresso in maniera negativa sulla loro partecipazione alla battaglia delle [illegible]. Ne parlerò con i responsabili delle squadre, per il momento nulla è deciso».

Dalla parte del dirigente di polizia ci sono i vertici del Consorzio organizzatore. Secondo il presidente, Paolo Bravo, si tratt[illegible] di contromisure opportune, considerato il volume che [illegible] assumendo la battaglia delle arance. «Fino ad oggi - dice - non è mai successo nulla di grave, ma è meglio prevenire i rischi. Certo, [illegible] risolto il problema di chi tira le arance per conto suo: e in questo caso, allora, dovrà essere la polizia ad intervenire».

Da più parti, intanto, si chie[illegible] una regolamentazione a tutto quanto ruota attorno alla battaglia delle [illegible] che resta comunque l'attrazione principale [illegible] carnevale di Ivrea. «Se ne parla da anni - interviene Giancarlo Spagna, [illegible] organizzatore e profondo conoscitore della rassegna -, purtroppo senza risultati concreti. Tutte le componenti del carnevale dovrebbero accettare qualche compromesso, soprattutto se [illegible] modifica la loro identità. Non credo sia un problema insormontabile cucire un numero sulla casacca, se qu[illegible] può aiutare le forze dell'ordine in caso di necessità».

[illegible]

Un'immagine della battaglia delle arance al Carnevale dello scorso anno

GRUGLIASCO

Postini sul piede di guerra

Postini sul piede di guerra a Grugliasco. Anche questa mattina l'ufficio di piazza Matteotti rimarrà chiuso per un'ora, dalle ore 8,15 alle 9,15. La prima protesta ieri: l'ufficio postale [illegible] rimasto chiuso fino alle 10,15 per un'assemblea di dipendenti riuniti per discutere sul ritardo del trasferimento nella [illegible] [illegible] in via Echirolles. Un nutrito gruppo di lavoratori ha manifestato anche davanti al municipio, sotto le finestre del sindaco. «Ci era stato garantito che il trasferimento nei nuovi uffici sarebbe avvenuto entro il 30 marzo - affermano alcuni -, ma ora pare che il termine slitti ulteriormente. Aspettiamo da 13 anni. E, sinceramente, ci sentiamo un po' presi in giro». I sindacati inoltre ribadiscono l'inadeguatezza delle Poste di piazza Matteotti anche dal punto di vista della sicurezza sul lavoro. E il Comune? «Capisco bene le esigenze [illegible] postini ed impiegati - afferma [illegible] sindaco Mariano Turigliatto -. Dopo tanti anni di attesa ho cercato di accelerare i tempi del trasferimento. Farò [illegible] possibile perché venga rispettata la scadenza di marzo».

E' anche previsto un supermercato

Più negozi a Piossasco per dare vita al centro

Dopo nove anni approvata la delibera I commercianti finalmente soddisfatti

Dopo [illegible] anni di attese e rinvii, lunedì prossimo verrà approvata in Consiglio comunale [illegible] Piossasco, una delibera che deciderà le sorti [illegible] sviluppo commerciale della città. Aumenteranno i negozi alimentari, la cui offerta attualmente è sottodimensionata rispetto ai 13.500 abitanti, aprirà un supermercato nell'ex area Saval, e verranno rideterminate alcune tabelle merceologiche oggi carenti.

«Non si tratta di un vero e proprio piano commerciale - spiega il sindaco, Solutore Marocco - perché il nuovo decreto legislativo che prevede la liberalizzazione degli esercizi commerciali, ne avrebbe vanificato i risultati prima ancora della [illegible] approvazione. Vista l'urgenza [illegible] [illegible] Comune ad una ristrutturazione dell'assetto commerciale, la Regione ci ha suggerito di portare in Consiglio una delibera programmatica. In questo modo gli indirizzi fissati diventeranno attuabili da subito».

La bozza di «piano commerciale» è [illegible] presentata martedì [illegible] alle associazioni dei commercianti e, per la prima volta, ha raccolto i consensi dei negozianti. «Una proposta idonea alle esigenze della città», commenta Armando Quaglia, presidente dell'Associazione del centro storico.

Le aree di Piossasco in cui è previsto uno sviluppo sono tre: il centro, la zona compresa tra via Volvera, via Susa e le Case Fiat e quella situata tra via Pinerolo, via Gorizia e il quartiere Rosazza. Verranno destinati [illegible] metri quadrati e negozi di prodotti alimentari (divisi in parti uguali tra la [illegible] due e la zona tre).

La vetrina di una macelleria

«L'apertura di un supermercato di 500 metri quadrati nel complesso San Rocco (ex aree Saval) e, in quello stesso complesso, [illegible] negozi [illegible] vario genere (per un ammontare di 300 metri quadrati) sarà il vero volano per [illegible] centro storico - riferisce l'assessore ai Lavori Pubblici e al Commercio, Giovanni Paschetta -. Sono in costruzione anche portici, appartamenti e villette a schiera». «L'operazione rivitalizzerà il centro storico - conclude il sindaco - che finora non [illegible] avuto un grosso sviluppo. I lavori di pavimentazione e [illegible] illuminazione si possono considerare l'avvio dell'attività di recupero». (c. odd.)

Incontro dell'azienda elettrica con i rappresentanti delle 277 amministrazioni della provincia

Enel-Comuni, patto di cooperazione

L'attenzione all'ambiente è tra le priorità

Una cooperazione più profonda e continuativa [illegible] i tecnici dell'Enel ed i rappresentanti dei 277 Comuni che costellano la provincia di Torino. E' questo in sintesi il dato più interessante emerso dall'incontro che ieri mattina i vertici dell'azienda che garantisce l'energia elettrica ad oltre 470 mila clienti divisi nelle tre [illegible] di Ivrea, Pinerolo e Rivoli, hanno organizzato all'Hotel Atlantic di Borgaro per confrontarsi con oltre 150 amministratori locali. Dopo l'intervento [illegible] apertura dell'ingegner Luigi Bisiach, direttore della distribuzione del Piemonte e della Valle d'Aosta, i singoli responsabili di zona, gli ingegneri Renzo Ainardi, Antonio Madia e Sergio Meloni hanno illustrato il lavoro dell'ente - che quest'anno in provincia, tra materiali, manutenzione ed interventi, ha investito [illegible] 70 miliardi riducendo notevolmente il numero di guasti e i tempi di riparazione -, obiettivi centrati e traguardi futuri da raggiungere. «Il nostro sforzo maggiore - ha detto l'ingegner [illegible] Bisiach - è quello di sviluppare le qualità del servizio cercando di trovare le opportune convergenze tra tecnologie e territorio».

I relatori hanno poi illustrato i nuovi servizi offerti dall'ente come il Pronto Enel per le necessità immediate dell'utenza e [illegible] Contowatt, il nuovo modo di pagare la bolletta. L'interesse in sala [illegible] è alzato notevolmente quando si [illegible] cominciato [illegible] parlare di illuminazione pubblica, un servizio che diversi Comuni hanno dato in gestione all'Enel. «Con l'affidamento alla [illegible] società - ha spiegato l'ingegner Antonio Madia, responsabile della zona di Ivrea - [illegible] Comune evita progettazione, gare di appalto, direzione [illegible] lavori, collaudo delle opere, gestio[illegible] degli impianti e responsabilità civili [illegible] penali derivanti dall'attività». Qualcuno, però, si è lamentato dei costi di gestione troppo alti. «Inutile nascondere - hanno sottolineato gli amministratori - che nuovi concorrenti nei prossimi anni entreranno in competizione con l'Enel». A quel punto il passo per mettere in discussione i problemi di impatto ambientale legati ad un certo tipo [illegible] interventi e la cavizzazione del territorio, è stato davvero breve.

«Ho chiesto all'Enel di eliminare una volta per tutte i tralicci ed interrare i cavi almeno nelle zone turistiche - lamenta Riccardo Formica, sindaco di Cesana in Val di Susa dove già il 60 per cento delle linee scorrono sotto il suolo -. Ora noi [illegible] diversi Comuni siamo stati contattati da una società romana che senza diminuire la luminosità garantisce un risparmio annuo del 30 per cento». «Analizzerò la situazione e fornirò una risposta entro un mese [illegible] mezzo», ha assicurato l'ingegner Bisiach. Sulle [illegible] protette e sull'impatto ambientale che alcuni la[illegible] potrebbero avere ai danni del territorio - come la nuova strada asfaltata in Val di Viù che sale fino al vallone di Arnas o le centrali idroelettriche nel Pinerolese - i vertici Enel spiegano che «è difficile [illegible] far attraversare un fiume da dei tralicci e comunque negli interventi previsti in zone sotto vincolo ambientale e paesaggistico abbiamo già attuato notevoli investimenti realizzando cavi aerei e cabine integrate con la natura circostante».

A sinistra, Renzo [illegible]. Sopra, Riccardo Formica, sindaco [illegible] Cesana

[illegible] [illegible]

Gang con tre di Nichelino e due torinesi

Scoperti gli autori di numerose rapine

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Torino han[illegible] chiuso il cerchio attorno ad una banda dedita [illegible] rapine tra la fine del 1996 e l'inizio del 1997, responsabile di alcuni colpi nelle banche della provincia. Dei cinque personaggi, tre [illegible] di Nichelino, paese in cui pare venissero organizzati gli assalti. Si tratta di Oronzo Silvestro, 35 anni, Nichelino, via Procavallo 42; Santo Antonio Coschignano, 40 anni, anche lui di Nichelino, via Don Minzoni 13, [illegible] Giuseppe Riso, [illegible] anni, via Pacinotti 15, Nichelino. I due torinesi, invece, [illegible] Pasquale Molino, 43 anni, via Roveda 22/D, e Pasquale Giordano, 48 anni, via Ulzio 12.

L'attività investigativa dei carabinieri [illegible] era concentrata su di loro dopo il colpo tentato a Borgaretto, il [illegible] maggio scorso. In quell'occasione tutti erano stati inseguiti e arrestati prima della rapina (probabile obiettivo il San Paolo di via Galileil), ad eccezione di Pasquale Molino: non aveva preso parte [illegible] quell'assalto soltanto perché aveva litigato con i complici. Ma [illegible] poi arrestato nel giugno [illegible] a Torino, in via Roma.

Fino ai giorni scorsi [illegible] lavoro dei militari [illegible] si è fermato, scoprendo la responsabilità dal [illegible]lino in altri colpi, per cui ora [illegible] stato rinviato a giudizio. Come quello del [illegible] dicembre 96, quando, in compagnia di Silvestro [illegible] Giordano, rapinò ben 533 milioni alla filiale San Paolo di corso Toscana 133/A. In quell'occasione era stata anche rubata la pistola ad una guardia giurata.

Un altro assalto, quello del settembre '96 alla filiale di Grugliasco (sempre il San Paolo, bottino di 13 milioni) e, nell'ottobre del [illegible] stesso anno, l'agenzia di via Digione della Banca di Roma.

Molino è stato rinviato a giudizio anche per una rapina fatta con Pasquale Giordano: le indagini hanno dimostrato che furono proprio loro due, il 24 aprile scorso, a minacciare con i taglierini clienti e cassiere dell'Ambroveneto di Piobesi. Usci[illegible] [illegible] pochi istanti dopo con [illegible] milioni in contanti.

PROVINCIA [illegible]

[illegible], [illegible]. Il pretore di Ivrea ha condannato a un mese e 10 giorni di reclusione Maurizio Bettassa, 29 anni, residente a Cuorgnè in via Pagliotti 1 (difeso dall'avv. Ecclesia), finito alla sbarra per porto abusivo di coltello, minacce e interruzio[illegible] [illegible] pubblico servizio. Il 9 ottobre del 1995 il giovane era salito [illegible] un autobus Satti diretto [illegible] Ivarolo, fumando un sigaro [illegible] infastidendo alcune ragazze. Richiamato da un passeggero, che lo aveva invitato a non fumare, Bettassa avrebbe estratto un coltello per puntarglielo contro e minacciarlo.

[illegible] **PONT,** [illegible]. I carabinieri hanno arrestato ieri mattina Daraovi [illegible] Cherchi, 30 anni, marocchino abitante [illegible] Pont Canavese. E' accusato di detenzione e spendita di banconote false: al proprietario [illegible] un negozio aveva rifilato un biglietto da [illegible] mila fasullo, e una seconda banconota gli è stata trovata in [illegible]

[illegible] **[illegible] PO, INCIDENTE.** Era diretto [illegible] casa al volante della sua «Uno turbo», Lando Ghiosso, 35 anni, residente in frazione San Genesio di Castagneto Po in via Rossina 17. A pochi metri dalla statale 590 l'utilitaria si è incendiata per un corto circuito. Il giovane è riuscito [illegible] fermarsi e abbandonare l'abitacolo prima che le fiamme avvolgessero del tutto l'auto.

[illegible] **BRUSASCO, CARNEVALE.** Gianni Ramin e Caterina Nesta sono rispettivamente il Re e la Regina del Fuoco, i personaggi carnevaleschi brusaschesi del 1998 scelti dalla pro loco guidata dal presidente Danilo C[illegible]ro. Con loro la Corte composta da Christian Bonfante, Elena Brachet, Salvatore Nesta, Giada Bosso, Giuseppe Granà, Daniele Ramin, Mauro [illegible] Pasqualin, Tiziano Crovella, Francesca Liffredo, Stefania Capone e Danila Serra. Investitura il 20 febbraio.

[illegible] **GASSINO, ASSISTENTE.** Una nuo[illegible] assistente sociale si [illegible] aggiunta a quelle che attualmente operano nei Comuni del [illegible]prensorio gassinese. Questi i nuovi orari: Gassino (D'Antuono) lunedì dalle [illegible] alle 12 e giovedì (Casarotto) dalle 9 alle 12, Castiglione (Varagna-D'Antuono) lunedì [illegible] giovedì [illegible] 9 [illegible] 12, San Raffaele Cimena (Casarotto) giovedì dalle 15 alle 17.

[illegible] [illegible] [illegible] Bruno Bonfante [illegible] stato riconfermato presidente della Società Operaia di Colombaro [illegible] San Sebastiano Po. Gli altri eletti sono: Antonio Giachello, Giuseppe Bonfante, Marina Cavallo, Piero Galla, Gino Luca, Carlo Camino, Domenico Galla, Valeria [illegible] [illegible] Marina Borca.

Risposta al vicesindaco

[illegible]: «Sette miliardi a Moncalieri»

«Accuse vergognose, infamanti, frutto di folli vaneggiamenti». [illegible]sponde così la Cerin, la ditta di Bitonto, in provincia [illegible] Bari, che ha condotto il censimento fiscale a Moncalieri, [illegible] dichiarazioni rilasciate dal vicesindaco socialista, Salvatore Scancarello. Nei giorni scorsi, Scancarello ha sostenuto che le ispezioni della Cerin (un appalto da 300 milioni più il 18 per cento sul denaro incassato dal Comune) abbiano portato a risultati inaffidabili: «Dobbiamo rifare tutto».

La reazione di Pino Colapinto, amministratore della ditta di Bitonto, è stata ferma: «Gli avvisi di accertamento per l'Ici non sono ancora stati vagliati dall'amministrazione comunale di Moncalieri, né sono stati notificati».

Colapinto, a riprova della professionalità della Cerin, ha ricordato che «sono state riscontrate irregolarità che frutteranno alle casse comunali 6 miliardi per la tassa raccolta rifiuti e 1 miliardo e 300 mi[illegible] per l'Iciape.

In parrocchia [illegible] Venaria

[illegible] i funerali del medico morto in un [illegible]

Si svolgeranno domani alle [illegible] nella chiesa parrocchiale Santa Maria di piazza dell'Annunziata i funerali di Ilsano Demichelis, il medico morto sabato sera a 48 anni sulla direttissima della Mandria mentre era in sella alla sua moto. L'uomo, dal 1992, lavorava come aiuto primario nel reparto di ostetricia-ginecologia dell'ospedale degli Infermi di Rivoli ed in passato aveva svolto la professione all'ospedale civile di Venaria. Ora, sempre a Venaria, portava avanti il suo studio privato [illegible] [illegible] Scesa. Intanto c'è [illegible] registrare un fatto inquietante, i carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria non sono riusciti a trovare né il portafoglio - all'interno c'erano circa 2 milioni - né l'orologio che la vittima ha perso nel prato che costeggia la carreggiata al momento dello scontro. I medici delle Molinette invece non hanno [illegible] sciolto la prognosi per Michele Sapetti, [illegible] anni, [illegible] Cafasse, che viaggiava sulla Citroën Ax.

Progetto [illegible] Giaveno

Gli alunni assistiti prima e dopo le lezioni a scuola

Il Comune di Giaveno vuole mettere a punto un progetto per i bimbi e i ragazzi che usufruiscono [illegible] ri servizi: dall'asilo nido alla scuola media con un servizio di assistenza prima dell'apertura della scuola [illegible] dopo le normali lezioni. «Ritengo che questa iniziativa - dice Daniela Ruffino [illegible] Pubblica istruzione - possa agevolare i genitori impegnati con il lavoro». L'amministrazione da oggi distribuirà nelle varie scuole [illegible] questionario da compilare dalle famiglie e restituire all'ufficio socioscolastico del Comune entro il 6 febbraio. L'iniziativa dovrebbe avviarsi il prossimo anno scolastico e [illegible] come obiettivo di fornire momenti di sorveglianza degli alunni, assistenza, svolgimento compiti e attività d'intrattenimento, sotto il controllo di personale docente qualificato. Il risultato dell'indagine conoscitiva sarà particolarmente utile per tracciare un quadro dell'interesse dei genitori e [illegible] famiglie.

Da oggi a Pinerolo

Nuovo servizio [illegible] day-hospital [illegible] [illegible]

Si inaugura questa mattina alle 10, alla presenza dell'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio e del vescovo di Pinerolo monsignor Pietro Giachetti una parte dell'ex ospedale del Cottolengo acquistato dalla Ausl 10 di Pinerolo e destinato [illegible] day hospital di oncologia. Da oggi [illegible] funzionanti [illegible] ambulatori, per la chirurgia, la pediatria, la radiologia e la ginecologia. Nella nuova ala che si presenta interamente ristrutturata viene anche inaugurato il nuovo centro prelievi e in un reparto sotto sorveglianza verrà somministrato il metadone. «Con questi locali - precisa il commissario straordinario della Usl di Pinerolo, il dottor Ferruccio Massa - offriremo [illegible] servizio migliore ai degenti che sono sempre più in aumento, vista anche la localizzazione del nostro ospedale e i rapporti che intercorrono [illegible] il centro ricerche di Candiolo».

Emergenza a Chivasso

[illegible] [illegible] i posti letti in [illegible]

Emergenza ospedale a Chivasso. Il reparto medicina (50 posti) da alcuni giorni non è più in grado di accogliere nuovi pazienti per la mancanza di posti letto. Per fronteggiare questa situazione, la direzione sanitaria ha collocato quattro letti in [illegible] veranda-soggiorno [illegible] lato della corsia del reparto, un letto [illegible] stato aggiunto in [illegible] mera ed altri cinque in reparti diversi. Una emergenza annunciata, questa, dopo l'accorpamento tra l'Usl 39 di Chivasso, la 28 di Settimo e la 29 di Gassino-San Mauro, con un'utenza che sfiora i 200 mila abitanti contro gli attuali 170 posti letto complessivi a disposizione. «Il problema posti letto - spiega il commissario Usl 7 Laura Serra - non sarà risolto sin quando non verrà completata la [illegible] piastra, dove quattro piani [illegible] ranno riservati esclusivamente a reparti di degenza che potranno accogliere nuovi 200 letti».

Da parte dei sindaci

[illegible] Val Sangone [illegible] [illegible]

Il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli [illegible] inviato ieri una lettera al prefetto di Torino per chiedere un incontro urgente sul problema della microcriminalità in Val Sangone. Le città più colpite della valle sarebbero Giaveno e Coazze, due centri turistici con molte case utilizzate durante i fine settimana. «Le forze dell'ordine - dice Napoli - mettono l'impegno per combattere questa piaga, [illegible] [illegible] in numero ridotto ed è indispensabile che la caserma sia aperta 24 ore su 24».

Anche il sindaco di Coazze Maria Grazia Gerbi [illegible] stata visitata nei giorni scorsi dai ladri e [illegible] sua abitazione sono spariti indumenti e attrezzature da montagna. Per la Gerbi «è necessario che ci siano più forze sul territorio. Se la caserma dei carabinieri di Giaveno è piccola siamo pronti a provvedere». Da Giaveno [illegible] buona notizia: entro il 15 febbraio parte [illegible] bando per la costruzione [illegible] [illegible] caserma dei Cc.

Ivrea, la richiesta è del neo-vicequestore. E già si scatenano le polemiche del Carnevale

«Battaglia» [redacted]

Occorre il permesso dei genitori

Niente battaglia delle arance per gli «under 18» privi di autorizzazione dei genitori, [redacted] nume[redacted] di identificazione sulle casacche degli arancieri. Sono le disposizioni del neo vicequesto[redacted] di Ivrea, Maurizio Varalda, al suo esordio con la gestione dell'ordine pubblico di uno dei carnevali più noti di tutta Italia. Disposizioni che saranno illustrate venerdì sera, in un incontro con i responsabili delle 9 squadre di arancieri [redacted] piedi e i conducenti dei carri da getto, ma che già stanno scatenando reazioni e polemiche.

A mettere in subbuglio i lanciatori di agrumi, un esercito di oltre 3 mila persone che rende unico il carnevale eporediese, è soprattutto la richiesta [redacted] essere numerati e schedati: un'iniziativa già tentata una decina di anni fa dall'allora vicequestore Calesini, e mai più riproposta. «Non c'è alcun intento repressivo sul carnevale - spiega Varalda -: soltanto la necessità [redacted] rendere identificabili le persone, nell'eventualità che dovessero sorgere problemi».

Molti arancieri, però, non sono d'accordo. «Noi controlliamo i nostri- dice Ino Braghieri, della Morte -, e tutti gli iscritti hanno un foulard con su stampato "1998". Vogliono numerarci? Assurdo! Dovrebbero invece controllare tutti gli "abusivi", gruppi di persone che tirano le arance al di fuori di ogni squadra». Ed è perplesso anche Mario Ziggiotto, dei Mercenari. «Se mettono il numero di identificazione sulle nostre [redacted] che, lo devono mettere anche [redacted] tutti quelli che vanno allo stadio o che partecipano ad [redacted] qualsiasi manifestazione. [redacted] poi, via, ogni squadra ha i suoi responsabili: se un aranciere vuole combinare guai, non sarà un numero ad impedirglielo».

Non tutti, però, sono contrari. «Da tempo i nostri iscritti hanno le casacche con il numero», dicono Paolo Rebuglio, capo storico dell'Asso [redacted] Picche, [redacted] Francesco Menon, dei Credendari. E c'è chi si lamenta soltanto per il ritardo della richiesta: «Se proprio bisogna mettere il numero di identificazione, potevano dircelo prima - dice Giuseppe Bertina, dei Tuchini -. Le iscrizioni sono [redacted] da tempo, ci causerà qualche problema organizzativo».

Meno difficoltà sembra in[redacted] la richiesta dell'autorizzazione scritta dei genitori per i minorenni, già pretesa da diverse squadre (magari con un limite d'età più basso che quello di 18 anni). [redacted] resta [redacted] da valutare la posizione dei giovanissimi, gli «under 14». «Il tribunale dei minori - dice ancora il vicequestore - si [redacted] espresso in maniera negativa sulla loro partecipazione alla battaglia delle [redacted] Ne parlerò [redacted] i responsabili delle squadre, per il momento nulla è deciso».

Dalla parte del dirigente di polizia ci sono i vertici del Consorzio organizzatore. Secondo il presidente, Paolo Bravo, si tratta di contromisure opportune, considerato il volume che sta assumendo la battaglia delle arance. «Fino ad oggi - dice - non [redacted] mai [redacted] nulla di grave, ma è meglio prevenire i rischi. Certo, va risolto il problema di chi tira le arance per conto suo: e in questo caso, allora, dovrà [redacted] la polizia ad intervenire».

Da più parti, intanto, si chiede [redacted] regolamentazione [redacted] tutto quanto [redacted] attorno alla battaglia delle arance, che resta comunque l'attrazione principale del carnevale [redacted] Ivrea. «Se [redacted] parla da anni - interviene Giancarlo Spagna, ex organizzatore [redacted] profondo conoscitore della rassegna -, purtroppo sen[redacted] risultati concreti. Tutte le componenti del carnevale dovrebbero accettare qualche compromesso, soprattutto [redacted] non modifica la loro identità. Non credo sia un problema insormontabile cucire un numero sulla casacca, se questo può aiutare [redacted] forze dell'ordine [redacted] caso [redacted] necessità».

[redacted]

[redacted]

Cantiere blocca la fagiolata

A poche settimane dal Carnevale, [redacted] Ivrea scoppia [redacted] grana di via Palma: la fagiolata del «giovedì grasso» è [redacted] in dubbio dalla presenza di un cantiere edile per i lavori [redacted] ristrutturazione dell'ex sinagoga. «A quanto ci dicono - insorgono in via Palma -, [redacted] hanno alcuna [redacted] di lasciare libero lo spiazzo dove da 50 anni si cuociono i fagioli grassi». Il presidente Paolo Bravo assicura che la questione verrà affrontata: «Al più presto incontreremo i responsabili dell'ufficio tecnico e i vigili urbani». Domani, intanto, si risolve la vicenda dei cavallanti, che formalizzeranno la costituzione del loro albo. Le polemiche dei giorni scorsi con il segretario del Consorzio, Elvio Gambone, sono quindi state accantonate. «Ma resta ancora da discutere - spiega Loris Cavagnetto, presidente dei cavallanti - se parteciperemo o no alla manifestazione dell'8 febbraio, voluta dal Consorzio».

Un'immagine della battaglia delle arance al Carnevale dello scorso anno

Denunciati

Ivrea, [redacted]

Rischiano di costare [redacted] le follie di [redacted] sabato [redacted] a [redacted] ragazzini di Ivrea, [redacted] età compresa fra i 13 e i 17 anni, che in meno di due ore hanno messo a soqquadro alcune strutture dell'Usl 9, rubando oggetti e pochi spiccioli e divertendosi a fare una sorta di «autoscontro» con i mezzi di servizio. La polizia [redacted] ha denunciati per furto e danneggiamenti; ora sarà [redacted] tribunale dei minori ad occuparsi di loro.

I fatti risalgono a sabato scorso. Dopo aver mangiato una pizza i 4, attrezzati con pinze e tronchesine, hanno raggiunto l'ambulatorio di dermatologia, vicino all'ospedale. Dopo aver buttato tutto all'aria [redacted] andati al Centro di salute mentale, in corso Nigra.

Anche lì hanno messo gli uffici a soqquadro; inoltre, hanno tirato fuori la «Fiat Uno» e il «Fiat Ulisse» dal garage per scorrazzare nel cortile, danneggiando i mezzi.

Non ancora soddisfatti sono poi entrati (da una porta sul retro, già forzata una settimana fa) nel negozio di tendaggi e moquette [redacted] Miranda Bertaggia, [redacted] piazza Lamarmora, rubandovi cose [redacted] poco valore. Infine sono tornati nel cortile dell'Usl, ma il divertimento è durato poco: qualcuno ha dato l'allarme al 113, e una volante del commissariato [redacted] subito arrivata. «Era solo un modo per passare la serata - avrebbe poi ammesso uno dei ragazzini -, cercando di tira[redacted] qualche lira».

[redacted]

Condannato: [redacted] col [redacted]

CUORGNE'. Il pretore di Ivrea ha condannato a [redacted] mese e 10 giorni [redacted] reclusione Maurizio Bettassa, 29 anni, residente a Cuorgnè in via Pagliotti 1 (difeso dall'avv. Ecclesia). Il [redacted] ottobre del '95 il giovane era salito [redacted] un autobus Satti diretto a Rivarolo, fumando un sigaro e infastidendo alcune ragazze. Richiamato da [redacted] passeggero, che lo aveva invitato a non fumare, Bettassa avrebbe estratto un coltello per puntarglielo contro e minacciarlo.

[redacted] con banconote false

PONT. I carabinieri hanno arrestato ieri mattina Daraovi El Cherchi, 30 anni, marocchino abitante a Pont Canavese. E' accusato di detenzione e spendita di banconote false: al proprietario di un negozio aveva rifilato un biglietto da 100 mila fasullo, e una seconda banconota gli è stata trovata in casa.

Un [redacted] scontro fra moto e automobile

OZEGNA. Incidente ieri poco prima delle 13 sulla provinciale [redacted] all'altezza della circonvallazione di Ozegna. Emanuele Antonacci, 15 anni, residente a Rivarolo [redacted] via Verna, si è scontrato con la sua moto contro la A112 guidata da Giovanni Escurolle, 66 anni, di Locana. Nella caduta il giovane ha riportato ferite guaribili in un paio di settimane.

Terminati i lavori [redacted] riposo

FOGLIZZO. Sono terminati, alla casa di riposo San Carlo di Foglizzo, i lavori di manutenzione straordinaria che hanno portato alla realizzazione di nuovi servizi igienici, spogliatoi per il personale e nuovi magazzini; inoltre sono stati risistemati l'ambulatorio, il locale soggiorno e il sistema di riscaldamento centrale. L'amministrazione ha comunque messo [redacted] cantiere alcuni altri interventi, tra cui il rifacimento dei pavimenti al pianterreno, il cui termine è previsto per la tarda primavera.

Un nuovo consorzio per trovare lavoro

IVREA. Si è ufficialmente costituito il consorzio «Nuove risorse» per l'inserimento lavorativo delle persone disagiate. L'intento [redacted] di [redacted] nuovi posti di lavoro, o favorire l'inserimento in aziende di persone che patiscono situazioni di svantaggio sociale. I [redacted] fondatori sono il Comune di Ivrea, il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, la Cooperati[redacted] Sociale L'Arca, l'onorevole Giorgio Panattoni e il dottor Pier Giorgio Dell'Oro. La sede [redacted] trova in via Jervis 22, il numero telefonico è lo 0125/49.195.

Cgil, nel '97 aumentato il numero [redacted] tesserati

CANAVESE. Per [redacted] secondo [redacted] consecutivo, la Cgil del Canavese supera il proprio record di tesserati. Con la fine del '97, infatti, è stata raggiunta quota 15.664, superiore (se pur di poco) alla chiusura del '96. I pensionati iscritti sono 8900; oltre 6650, invece, i lavoratori e poco più di 100, infine, i disoccupati. Sostanzialmen[redacted] stabili i lavoratori in attività.

Incontro dell'azienda elettrica [redacted] i rappresentanti delle 277 amministrazioni della provincia

Enel-Comuni, [redacted]

L'attenzione all'ambiente è tra le priorità

Una cooperazione più profonda e continuativa fra i tecnici dell'Enel ed i rappresentanti dei 277 Comuni che costellano la provincia di Torino. E' questo in sintesi [redacted] dato più interessante [redacted] dall'incontro che ieri mattina i vertici dell'azienda che garantisce l'energia elettrica ad oltre 470 mila clienti divisi nelle tre zone di Ivrea, Pinerolo e Rivoli, hanno organizzato all'Hotel Atlantic di Borgaro per confrontarsi con oltre 150 amministratori locali. Dopo l'intervento di apertura dell'ingegner Luigi Bisiach, direttore della distribuzione del Piemonte e della Valle d'Aosta, i singoli responsabili di zona, gli ingegneri Renzo Ainardi, Antonio Madia [redacted] Sergio Meloni hanno illustrato il lavoro dell'ente - che quest'anno in provincia, tra materiali, manutenzione ed interventi, ha investito [redacted] 70 miliardi riducendo notevolmente il numero di guasti e i tempi di riparazione -, obiettivi centrati [redacted] traguardi futuri da raggiungere. «Il nostro sforzo maggiore - ha detto l'ingegner Bisiach - è quello di sviluppare le qualità del servizio cercando di trovare le opportune convergenze tra tecnologie e territorio».

I relatori hanno poi illustrato i nuovi servizi offerti dall'ente come il Pronto Enel per le necessità immediate dell'utenza e il Contowatt, il nuovo modo di pagare la bolletta. L'interesse in sala [redacted] è alzato notevolmente quando si è cominciato a parlare [redacted] illuminazione pubblica, [redacted] servizio che diversi Comuni hanno dato in gestione all'Enel. «Con l'affidamento alla nostra società - ha spiegato l'ingegner Antonio [redacted]dia, responsabile della [redacted] di Ivrea - il Comune evita progettazione, gare di appalto, direzione dei lavori, collaudo delle opere, gestione degli impianti e responsabilità civili [redacted] penali derivanti dall'attività». Qualcuno, però, si è lamentato dei costi di gestione troppo alti. «Inutile nascondere - hanno sottolineato gli amministratori - che nuovi concorrenti nei prossimi anni [redacted] in competizione con l'Enel». A quel punto il passo per mettere in discussione i problemi di impatto ambientale legati ad un [redacted] tipo di interventi [redacted] la cavizzazione del territorio, è stato davvero breve.

«Ho chiesto all'Enel di eliminare una volta per tutte i tralicci ed in[redacted] i cavi almeno nelle [redacted] turistiche - lamenta Riccardo Formica, sindaco di Cesana in Val di Susa dove già il 60 per cento delle linee scorrono sotto il suolo -. Ora noi e diversi Comuni siamo stati contattati da [redacted] società romana che senza diminuire la luminosità garantisce un risparmio annuo del 30 per [redacted]. «Analizzerò la situazione e fornirò [redacted] risposta entro un mese [redacted] mezzo», ha assicurato l'ingegner Bisiach. Sulle aree protette [redacted] sull'impatto ambientale che alcuni lavori potrebbero [redacted] ai danni del territorio - come la nuova strada asfaltata in Val [redacted] Viù che sale fino al vallone di Arnas o le centrali idroelettriche nel Pinerolese - i vertici Enel spiegano che «è difficile non far attraversare un fiume [redacted] dei tralicci [redacted] comunque negli interventi previsti in zone sotto vincolo ambientale [redacted] paesaggistico abbiamo già attuato notevoli investimenti realizzando cavi aerei e cabine integrate con la natura circostante».

[redacted] Giacomino

A fianco, Luigi Bisiach. Sopra Antonio Madia

[redacted]

Era di Locana

[redacted]

Un uomo di 50 anni, G. A. P. T., di Locana si è tolto la vita, ieri pomeriggio, gettandosi dal ponte Preti della statale 565, nel Comune di Strambinello. Un volo di oltre 60 metri nelle acque gelide del torrente Chiusella. Per recuperare [redacted] corpo è stato necessario l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco di Torino e Ivrea e dell'elicottero del 118 arrivato sul posto [redacted] Borgosesia. Un lavoro complicato, reso an[redacted] più difficile dalla corrente, [redacted] alla fine i pompieri [redacted] il medico che si è calato dall'elicottero [redacted] riusciti prima a bloccare il corpo, poi ad imbragarlo [redacted] a portarlo a riva. L'uomo, cinque anni fa, aveva tentato il suicidio in una villetta di Cuorgnè, [redacted] località Salto dove abitava, lasciando aperti i rubinetti del gas e accendendo il forno per far saltare in aria la [redacted]. Ne era seguita una violenta esplosione ma l'uomo era riuscito a salvarsi nonostante l'alloggio fosse andato quasi completamente distrutto. Infine si era trasferito a Locana. All'origine del gesto di allora, probabilmente la depressione in cui l'uomo [redacted] caduto dopo la separazione dalla moglie.

Contro l'Inps

[redacted]

Il pretore di Ivrea ha riconosciuto il diritto all'adeguamento annuale dell'indennità di mobilità al costo della vita, [redacted] partire dal primo gennaio [redacted] '95. La sentenza è di alcune settimane fa, e ieri è stata resa nota dalla Cgil canavesana. «Attraverso il nostro patronato Inca-Cgil - recita [redacted] nota sindacale - avevamo tutelato alcuni lavoratori in mobilità, ai quali l'Inps non voleva riconoscere l'adeguamento dell'indennità di mobilità, presentando i [redacted] ricorsi al Comitato provinciale». La questione è però presto arrivata nelle aule giudiziarie di Ivrea, con una causa legale dei lavoratori contro l'Inps. «E' il pretore ha dato ragione [redacted] nostri assistiti - [redacted] i responsabili della Cgil -, riconoscendo il diritto all'adeguamento a partire dal gennaio '95, anche alle indennità liquidate in precedenza [redacted] non successivamente rivalutate. Pertanto - concludono i sindacalisti - invitiamo chi percepisce l'indennità di mobilità a rivolgersi agli uffici del nostro patronato o della propria categoria, per la valutazione dei singoli casi e l'eventuale azione legale».

IL CASO

LA BUROCRAZIA UCCIDE LE SPERANZE

Protestano gli aspiranti che devono ripresentarsi al test: «E' una presa in giro»

[redacted] parchi [redacted]

Annullate le selezioni per le guide naturalistiche

SCOPPIA [redacted] bufera attorno al direttivo dell'Ente di gestione parchi del Canavese. La polemica scoppia dopo l'annullamento delle prime selezioni per la partecipazione al corso che doveva formare le future guide naturalistiche da impiegare sul territorio. Le 220 per[redacted] che a novembre si erano presentate per un primo test, verranno infatti richiamate di fronte [redacted] un'altra commissione giudicatrice. E questo, nonostante tutte le procedure per avviare il corso fossero già [redacted] concluse a [redacted] tempo e le lezioni, che si [redacted] nel salone pluriuso di via Peila a Rivarolo, fossero ormai iniziate.

La riuscita dell'iniziativa, a questo punto, viene messa in seria [redacted]scussione: «Ci hanno preso in giro - tuona Dario Vernassa, uno dei partecipanti che aveva passato, insieme ad altre [redacted] persone, le selezioni [redacted] novembre -, come [redacted] pensare che qualcuno prenda ancora seriamente questo corso. A maggio, infatti, una commissione della Provincia avrebbe dovuto giudicarci per l'acquisizione del patentino, ma a questo punto, temo che tutto vada [redacted] monte».

[redacted]

Ancora polemiche nell'ambito [redacted] parchi canavesani, di cui Belmonte è un esempio

[redacted] da più parti il dito viene puntato contro Federico Fiandro, presidente dell'ente. «Una storia da [redacted]na Repubblica», ha detto qualcuno commentando quello che è successo: i 220 corsisti che [redacted] novembre vengono sottoposti a un primo test, l'inizio del corso con gli 83 che hanno passato le selezioni nonostante il numero consentito fosse [redacted] 30, il susseguirsi di polemiche durante i due mesi di lezioni. «Ora vogliono richiamare tutti, ma i registri usati per documentare [redacted] presenza di quelli che in questi due mesi hanno partecipato, a questo punto vorremmo sapere, [redacted] serviranno? C'è stata davvero poca serietà», continua Vernassa, che la scorsa settimana aveva firmato un documento insieme ad altri 30 corsisti che volevano delle risposte su quanto stava capitando.

E un duro attacco contro Fiandro viene scagliato anche dal Cobasparchi, il sindacato che rappresenta il personale dell'ente: «Quello che [redacted] successo [redacted] la conferma dei nostri timori, circa i risultati di questo tipo [redacted] gestione». E ancora: «Più volte operazioni pubblicizzate a [redacted] dell'Ente parco sono state promosse e gestite in proprio da Fiandro [redacted] non sono state concordate: chi afferma che i dipendenti sono demotivati dovrebbe spiegare come mai in un [redacted] si so[redacted] dimessi cinque componenti della giunta». Ma Fiandro, che giudica queste critiche co[redacted] «semplici attacchi strumentali» [redacted] difende ed [redacted] che alla fine tutto si risolverà: «Le procedure della prima selezione non erano corrette quindi vengono annullate: noi siamo nel giusto». E aggiunge: «Il fatto che sarà ora una nostra commissione a giudicare chi si presenterà ai test ci conforta [redacted] ci dà tranquillità. Il corso non corre alcun pericolo».

Giampiero Maggio

DOVE & QUANDO

IL TEATRO. L'associazione Itaca organizza, alle 21 nella sala dorata del municipio di Ivrea, la presentazione del libro di Gian Renzo Morteo «Ipotesi sulla nozione di teatro». Interviene il professor Giovanni Moretti, docente di teatro di animazione al [redacted] di Torino; presiede l'incontro Alfredo Tradardi. L'iniziativa vuole essere un contributo di riflessione sul futuro del teatro Giacosa, che dovrebbe [redacted] prossimamente riaperto.

[redacted] **CONCERTO.** E' la musica blues [redacted] caratterizzare la serata della birreria La Rata Vuloira di via Aosta 1 [redacted] Candia Canavese: dopo le [redacted] è in concerto la Innesco Band. Ingresso libero, informazioni allo 011/9834335.

[redacted] **DELLA MODA.** Primo appuntamento, organizzato dalla Pro loco di Agliè, nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche. Alle 21, nel padiglione delle feste allestito in piazza Castello, ha luo[redacted] una sfilata di moda sponsorizzata da alcuni negozianti del paese.

[redacted] All'ufficio scuola del Comune di Castellamonte (0124/581581) [redacted] aperte fino [redacted] domani le iscrizioni al corso per insegnanti di scuole elementari e medie [redacted] titolo «Pop up: dai cartoncini ai libri animati». Le lezioni si terranno, a partire da febbraio, presso l'istituto d'arte Felice Faccio e saranno condotte dal docente Paolo Dockrill.

AL MARE. Il centro anziani Enrico Tino di San Giusto organizza, dal 22 al 29 marzo, un periodo di soggiorno marino a Palma di Majorca. La quota di partecipazione è di 670 mila lire. Le prenotazioni si raccolgono fino a sabato alla sede del centro, in piazza del Municipio.

[redacted] **IN MASCH**[redacted] L'associazione Amis ad Piassa dla Granaja proporrà un doppio appuntamento, nell'ambito della festa in maschera che inaugurerà il Carnevale [redacted] Ivrea: il concorso «Costumi in piazza», che [redacted] terrà giovedì 19 e venerdì [redacted] febbraio. Tre le categorie in gara: costumi singoli, doppi [redacted] di gruppo. Le iscrizioni vanno effettuate, entro il 14 febbraio, rivolgendosi alla libreria Ferraro [redacted] via Arduino [redacted] Ivrea.

[redacted] Sabato e domenica si svolge, nei locali dell'associazione Le Cinque Stagioni in via San Nazario [redacted] a Ivrea, il corso di avvicinamento all'arte di leggere i tarocchi. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/424876.

[redacted] **RAP.** Evento speciale, mercoledì 11 febbraio, al Jammin' di Pavone Canavese: è in concerto Frankie Hi-Nrg Mc, massimo esponente italiano della musica hip-hop. I biglietti, al prezzo di 22 mila lire, sono in prevendita nei negozi Disco International di via Corte d'Assise a Ivrea e Yellow Submarine [redacted] via San Francesco a Rivarolo.

[redacted]. Si chiudono venerdì le iscrizioni per il 1998 al gruppo sportivo ricreativo Olivetti. La segreteria, in via Monte Navale 1 a Ivrea, [redacted] aperta oggi [redacted] domani dalle 12 alle 13 e dalle 16,15 alle 17,15, venerdì solo dalle 12 alle 13.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

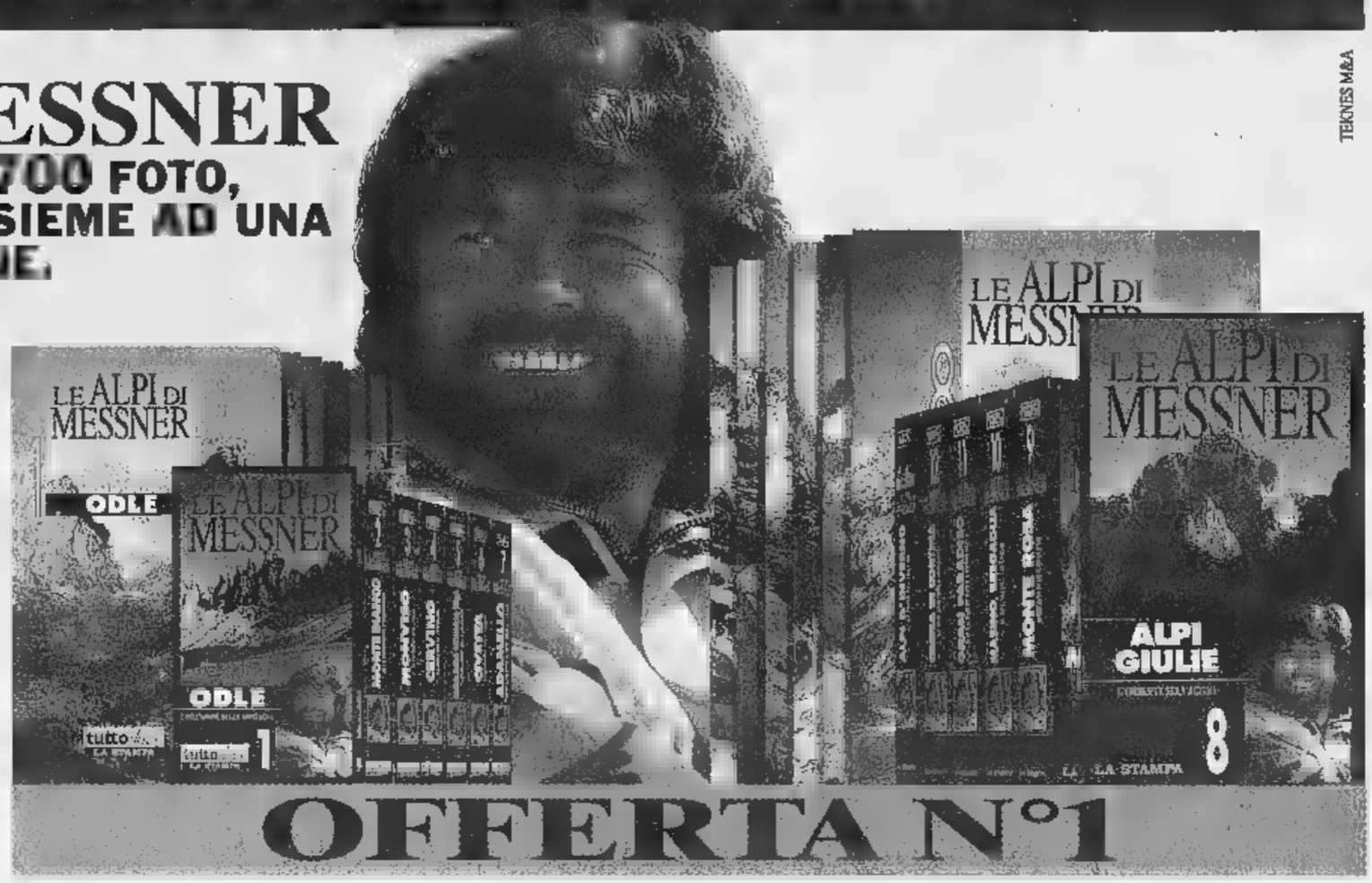
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

OFFERTA N°2

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino Monte Rosa, Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il nero, 2 POE - I misteri della Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° audiolibri) **Lire 35.000**

OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

DIRETTI STAMPA

ITTO

...giusta"

...dubbia equità, che com-
...e un aggravio degli oneri
...ti a pagare tutti, senza
...di registro. Per fare un
...atto d'affitto della durata
...one annuo di 2 milioni e
... pagare 165 mila lire di
...le, l'importo da versare è
...positiva al numero di anni
...to e all'ammontare del
... all'aumentare degli anni
...inuisce al loro calare.

...on può mai scendere al
...ille 100 mila lire, per cui
...eno oneroso dei contratti
...ome ad esempio 50 mila
...e) è soggetto a questa
...nima.
... questa nuova disciplina
...a, ossia si applica anche
...ti stipulati prima del 31
...1997.
...una normativa pesante ■
...è stato il commento del
... Regionale Masino - per-
...lizza in modo assurdo
...o i piccoli coltivatori.
...può far pagare 100 mila
...posta di registro su con-
...hanno canoni di 40 o 50
...l'anno?" Il Presidente ha
...o iniziative a tutela del-
...ra piemontese, dove i
...pezzamenti sono nume-
... sentito il Presidente
...le Bedoni il quale mi ha
... il suo impegno per una
...della normativa, ■ anche
...ro delle Finanze ha di
...nciato segnali di disponi-
...eriamo che alla fine pre-
...on senso".

LA COLDIRETTI INCONTRA IL PRESIDENTE PALENZONA

È battaglia sulla TOSAP

Si ritorna a parlare di Tosap, la famigerata Tassa sull'Occupazione degli Spazi di Appartenenza Pubblica, un balzello mai digerito dagli operatori agricoli, ■ cui la Coldiretti ha sempre dato battaglia. Lo scorso 15 gennaio si è tenuta una riunione in Provincia per discutere l'attuale situazione, che non è certo delle più serene.

La Provincia infatti, negli ultimi anni ha notificato ai coltivatori numerose ingiunzioni di pagamento, spesso accompagnate da pesanti more.

La Coldiretti, rappresentata dal Presidente Bartolomeo Masino, dal Direttore Eugenio Torchio e dal Capo Area Domenico Pesce, ha concordato la possibilità di ottenere alcuni sgravi, facendo notare l'iniquità di un provvedimento che paradossalmente penalizza più gli agricoltori, che devono rispondere di numerosi accessi ai fondi rustici, che gli industriali, spesso titolari di un solo accesso.

Si è così giunti a un ragionevole punto di compromesso: per i casi cosiddetti "dubbi" i coltivatori possono presentare un'istanza di sospensione della propria cartella, per poi ottenere una revisione sul posto delle condizioni dell'occupazione. Questi casi corrispondono a tre possibili situazioni: gli accessi cosiddetti "a raso", cioè quelli che non si presentano in maniera visibile all'occhio; gli errori censuari, ovvero la possibilità che nel corso del censimento degli accessi sulle strade provinciali l'agenzia incaricata abbia commesso qualche imprecisione sulle stime; e infine i casi di dubbia proprietà, che riguardano quei terreni esattamente adiacenti alla strada, per i quali il passaggio è da considerarsi in parte incluso nella proprietà del coltivatore. In questi tre casi è possibile ottenere un congelamento delle sanzioni, che permetta lo svolgimento di ulteriori accertamenti.

La questione Tosap comunque non si conclude qui: sia la Provincia che la Coldiretti si sono impegnate a studiare nuove possibili soluzioni di compromesso alla ricerca di un accordo ragionevole. Il tutto in prospettiva di un'abolizione della Tosap stessa, che avverrà nel 1999: sarà sostituita dalla Cosap, un tributo che, denominazione a parte, è ancora tutto da definire.

Ma la Provincia ha rassicurato: prima di arrivare alla Cosap, stavolta saranno interpellate le Organizzazioni Professionali.

DOMANDE DI RIDUZIONI CONTRIBUTI PER CALAMITÀ ATMOSFERICHE

In relazione ai benefici previsti dalla Legge 185/92, il Patronato EPACA informa tutti i titolari di azienda che hanno subito danni alla produzione lorda vendibile superiori al 35%, ■ causa di calamità atmosferiche (ad esempio siccità, grandinate gelate ecc.), che è possibile ottenere una riduzione dei contributi previdenziali del 25%, fino ad un massimo del 50% se il danno è di oltre il 70% della produzione lorda vendibile.

Interessate a questo beneficio, che si aggiunge alle domande di prestiti, sono le categorie dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, degli imprenditori agricoli ■ titolo principale e dei datori di lavoro agricolo. È necessario per i titolari di azienda presentarsi quanto prima presso gli Uffici dell'Epaca per la predisposizione della relativa domanda e comunque entro la scadenza del 13 febbraio 1998.

REGIME IVA - NOVITÀ

Ricordiamo che dal 1° gennaio 1998 sono entrate in vigore le modifiche del regime IVA per l'agricoltura. A partire da questa data tutte le aziende che nel corso del 1997 hanno superato I 5 milioni di volume d'affari sono obbligate a tenere la contabilità IVA, sia pure in modo semplificato.

Pertanto tutti coloro che rientrano in tali requisiti sono pregati di recarsi presso i nostri uffici, per ricevere chiarimenti e indicazioni più precise.

...al Master

...nizierà alle ore 21, sarà
... alcuni giochi e da un
...mergente, gli "Zero in

...ti, gli interessati posso-
...sede della Federazione
...andria in Corso Crimea
...oprio Ufficio Zona.

...o di divertimento con i giovani"

...in STAMPA

...MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Ing. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Mercoledì 28 Gennaio 1998

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN:

Le cifre discusse in Consiglio comunale

L'emergenza rifiuti costerà otto miliardi

Borromeo fa i conti: «Sì, la tassa aumenterà; ma non di tre volte»

Costerà sette-otto miliardi in più al Comune conferire in discarica i rifiuti degli alessandrini, costo che ricadrà sui cittadini. La cifra è emersa dal dibattito, e da alcune battute raccolte fuori dall'aula, in consiglio comunale a seguito della interpellanza del consigliere Enrico Mazzoni del pds sull'emergenza rifiuti in vista della prossima chiusura della discarica di Castelceriolo del Consorzio alessandrino.

Il sindaco Giancarlo Borromeo, rispondendo a Mazzoni ha spiegato che non verrà sovvertita la favorevole del Tar entro il '98 potrà essere pronta la nuova discarica consortile di Mugarone, ha detto che si tratta di portare ogni giorno, eliminata la parte umida che va al compostaggio, da 150 a 170 tonnellate di rifiuti. Attualmente il Comune paga, per la discarica di Castelceriolo, 120 lire al chilo, dovendo rivolgersi ad impianti fuori provincia il costo sale a 352, considerato anche il maggior onere per il trasporto. Pur considerato che una parte dei rifiuti sia eliminata con la raccolta differenziata, è facile calcolare che in un anno si conferiscono almeno 35 milioni di chili, con un maggior costo di sette - otto miliardi.

«Attualmente alla discarica paghiamo sei miliardi - dice Borromeo -; all'Amiu per tutte le operazioni di raccolta e spazzatura 14 miliardi. Certo, l'aumento è notevole ma, tenuto conto che il servizio costava già 20 miliardi, la tariffa per i cittadini non raddoppierà o triplicherà, anche aumenterà».

La risposta non ha soddisfatto Mazzoni che ha «ricordato la grande responsabilità politica di chi, in quattro anni, non è riuscito a far aprire una discarica, pur sapendo che Castelceriolo stava esaurendosi».

Ha poi precisato che non si riferiva al vice sindaco ma al presidente del Consorzio alessandrino, Roberto Drigo, con il quale ha avuto, fuori dall'aula, uno vivace scambio di battute.

Polemiche a parte restano i miliardi a cui far fronte, problema, non scordato, che si pone anche, sia pure con cifre inferiori ma con minore popolazione, per Valenza e gli altri 29 Comuni del Consorzio. Una soluzione potrebbe venire dalla disponibilità dei consorzi di Novi e Casale a ricevere almeno una parte dei rifiuti, l'impegno di ritirarne poi eguale quantità nella nuova discarica.

Marchiaro

La discarica di Castelceriolo è esaurita

Intanto a Milano interrogati due Fur

Il processo sass

Ma la sala degli artigi

ALESSANDRIA. E' deciso: il processo in Corte d'Assise alla «banda dei sassi» di Tortona si celebrerà nella sala convegni dell'Unione Artigiani, nella zona industriale D3 alla periferia cittadina sotto la tangenziale che inizia all'altezza del platano di Napoleone sulla strada Alessandria - Novi.

E' un locale molto spazioso (consente di ospitare circa 300 persone) e dispone di un altrettanto vasto parcheggio per le auto.

E' stato deciso che quello fosse il luogo idoneo - e del resto l'unico reperito - per ospitare i numerosi imputati, i tanti avvocati, le parti lese, le forze dell'ordine, il pubblico, i giornalisti e le «tròupes» televisive.

«Abbiamo dovuto tener conto di tante esigenze - dice il presidente del tribunale Rodolfo Ballini - è certo ultime quelle della stampa scritta e parlata, che in una causa penale del genere ha diritti inalienabili».

Questa sede era già stata individuata per il «processo per l'alluvione» a carico di undici amministratori pubblici inquisiti, per vari reati, e che all'epoca - giugno '95 molta risonanza la stampa.

quell'aula prime due udi atti furono tras

A «I FATTI VOSTRI»

Oggi Mastarone a R

TORTONA. Parteciperà alla trasmissione di Raidue Gianni Mastarone, l'operaio anni, coinvolto «sassi killer». Insieme al avvocato, Lorenzo Repet è stato invitato a partecipare alla puntata di oggi del che va in onda a partire dalle 11,30, condotto da Mas starone l'avvocato Repetti sono partiti per Roma ieri si indicato come il ragazzo con il pizzetto» accusato materiale del sasso che uccise Maria Letizia Berdini, l cavia della Cavallosa, Gianni Mastarone è stato in c prima che il alibi fosse riconosciuto. Il 27 dicembr zo, in provincia Vercelli, ospite della sorella Simon na, Massimo Gullino, lo ha dichiarato prosciolto a dic Francesco Lauria Claudio Montagner.

S'era ammalato sabato. Prima poca febbre poi le sue condizioni sono p

Muore di broncopolmonite a 3

Choc a Serravalle, dove abita la famiglia del

SERRAVALLE S. Il freddo di questi giorni, con le temperature nel Novese al di sotto dello , potrebbe causa indiretta della un bimbo di tre anni, accaduta l'altra mattina all'ospedale San Giacomo di Novi. Il piccino, figlio unico, abitava con i genitori alla periferia di Serravalle.

Però c'è nessuna epidemia di influenza in circolazione: nell'ambito dei medici di famiglia si tende ad escluderla, piuttosto si segnalano casi sporadici di persone febbre alta. Il bambino non soffriva di disturbi particolari: era un bimbo allegro e in salute. Venerdì aveva ancora frequentato la scuola materna. Nell'ultimo fine settimana aveva dato qualche colpo di tosse qualche linea di febbre, ma niente preoccupante qualcosa che facesse temere il peggio. Purtroppo la situazione è precipitata l'altra mattina. I genitori hanno chiamato l'ambulanza: è intervenuta la Croce rossa di Serravalle. I militi volontari hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza che era a Novi e che stava svolgendo il servizio di 118 con un medico a bordo. Entrambi gli automezzi sono partiti a tutta velocità dirigendosi uno l'altro.

L'incontro fra le ambulanze che ha dato la possibilità al dottore di visitare il piccino prima dell'arrivo in ospedale, è avvenuto sul piazzale della discoteca Palace: l'ambulanza con medico e piccolo paziente è subito ripartita a tutta velocità.

Ma le condizioni del bambino erano critiche. L'ipotesi più probabile è che si sia manifestata un'insufficienza respiratoria a causa dell'ostruzione provocata da un' eccessiva pre-

L'ospedale di Novi Quando vi è arrivato il piccolo era già in arresto cardiaco

I medici: «Non c'è un'epidemia di influen Forse il piccolo si è ammalato per il repen abbassamento della te

senza di catarr

Alle 9,45 il p al pronto socco già in arresto c Per un'ora e m cardiologi, ped del Dea hanno marlo. Circa le dall'ospedale di siano ancora da morte del picco fondo cordoglio Stazzano dove ho ha molti par cui è originar nerali svolg 10,30 nella ch di Serravalle.

Gli «indagati» erano un centinaio, una ventina di loro nel frattempo è deceduta

Protesti cancellati: in 80 a giudizio

Processati il 2 ottobre a Milano per concorso in falso

un'ottantina gli alessandrini- commercianti, artigiani, casalinghe - chiamati a rispondere in tribunale a Milano (processo il prossi ottobre) di concorso in fal per vicenda di falsificazione cancellazione di protesti cambiari risalente al periodo '88-'90.

Il gip Romano Bonavitacola li ha incriminati a conclusione dell'udienza preliminare svoltasi ieri presenti alcuni fra gli inquisiti. Inizialmente erano cento ma diciassette sono deceduti (l'azione penale è stata quindi dichiarata estinta) due devono ancora essere citati: per un caso di omonimia state infatti convocate due persone che nulla hanno a che fare con la vertenza.

E' morta Carla Maria Ferrara, la donna che lavorava all'ufficio protesti di Palazzo di Giustizia ed il cui intervento aveva consentito a tutte queste persone di ottenere la cancellazione dei protesti.

Sono deceduti anche Alberto Beretta, Tiziana Caviglia, Augusto Datola, Claudio Dall'Ara, Livia Donegà, Enrico Farina, Angela Maria Filippi, Riccardo Grati, Ugo Paolo Guasco, Elio Ezio Imperiale, Luciana Mantelli, Anna Pacchiella, Ettore Quartaro, Patrizia Trigo, Lorenza Voncina e Silvio Castelli.

LA CURIOSITA'

Due casi di omonimia

ALESSANDRIA. Davanti al gip Milano è ieri presentato per l'udienza preliminare della causa un distinto signore di mezza età, accompagnato due avvocati: è primario di neurologia all'ospedale di Novara. Appariva sbalordito ed evidentemente spaesato. «Mi chiamo Carlo Pasetti - ha detto - sono stato regolarmente citato, però in tutta la vita non ho visto un protesto cambiario, non so nulla di questa strana vicenda. Perchè sono qui?». Più che giustificato il attonito stupore: una rapida indagine ha permesso di stabilire che il professor Pasetti era vittima di un di omonimia. E' subito prosciolto dall'accusa (concorso in falso), ora si risalirà al Carlo Pasetti implicato nella vertenza penale. E non è stato il solo caso di omonimia: prosciolto pure l'Ugo Rizzi citato dalla cancelleria del tribunale milanese il cui legale ha dimostrato l'estraneità ai fatti. Anche in questo si cerca l'Ugo Rizzi che avrebbe ottenuto la cancellazione di protesti cambiari. [a. c.]

Palazzo di Giustizia ad Alessandria. Fu una dipendente infedele (ora morta) a falsificare gli atti «cancellando» i protesti

Il comportamento di quest'ultimo aveva dato il via all'inchiesta. Ai carabinieri si era rivolto il consulente Giovanni Guasco, all'epoca amministratore una Finanziaria, il quale aveva garantito mutui per 120 milioni a Castelli, persona ritenuta solvibile, il cui nome mai era apparso sul bollettino dei protesti. Invece Guasco si visto protestate le cambiali firmate cliente.

Com'era possibile? Le indagini accertarono
Ferrara aveva
me di Castelli
di altre person
apparivano «p
loro la circost
accedere a fin

In alcuni
dell'impiegata
con piccole su
cioccolatini: p
furono denun
corruzione. Il
il fatto non su

COLDIRETTI in STAMPA

REGISTRAZIONE DEI CONTRATTI D'AFFITTO

Masino: "Un'imposta ingiusta"

La nuova legge finanziaria ha disposto importanti novità in merito alla registrazione dei contratti d'affitto: mentre fino ad ora erano soggetti a registrazione solo i contratti con canone superiore ai 2 milioni e mezzo di lire annue, dal 1° gennaio questo onere è stato esteso a tutti i contratti agrari.
Questo obbligo va espletato dai coltivatori entro il 30 novembre 1998 per i contratti siglati prima dell'entrata in vigore della nuova legge, mentre per i contratti nuovi ci sono solo 20 giorni di tempo, a partire dal giorno della stipulazione.
Un provvedimento di dubbia equità, che comporterà inevitabilmente un aggravio degli oneri sui coltivatori, chiamati a pagare tutti, senza distinzioni, l'imposta di registro. Per fare un esempio, per un contratto d'affitto della durata di 15 anni, con un canone annuo di 2 milioni e 200 mila lire, si deve pagare 165 mila lire di imposta. Più in generale, l'importo da versare è correlato in maniera positiva al numero di anni di durata del contratto e all'ammontare del canone, cioè aumenta all'aumentare degli anni e del canone e diminuisce al loro calare.

Tuttavia non può mai scendere al di sotto delle 100 mila lire, per cui anche il meno oneroso dei contratti d'affitto (come ad esempio 50 mila lire annue) è soggetto a questa imposta minima.
Si noti che questa nuova disciplina è retroattiva, ossia si applica anche sui contratti stipulati prima del 31 dicembre 1997.
"Questa è una normativa pesante e ingiusta - è stato il commento del Presidente Regionale Masino - perché penalizza in modo assurdo soprattutto i piccoli coltivatori. Come si può far pagare 100 mila lire di imposta di registro su contratti che hanno canoni di 40 o 50 mila lire all'anno?" Il Presidente ha annunciato iniziative a tutela dell'agricoltura piemontese, dove i piccoli appezzamenti sono numerosi: "Ho sentito il Presidente Confederale Bedoni il quale mi ha promesso il suo impegno per una revisione della normativa, e anche il Ministero delle Finanze ha di recente lanciato segnali di disponibilità. Speriamo che alla fine prevalga il buon senso".

LA COLDIRETTI INCONTRA IL PRESIDENTE PALENZONA

È battaglia sulla TOSAP

Si ritorna a parlare di Tosap, la famigerata Tassa sull'Occupazione degli Spazi di Appartenenza Pubblica, un balzello mai digerito dagli operatori agricoli, su cui la Coldiretti ha sempre dato battaglia. Lo scorso 15 gennaio si è tenuta una riunione in Provincia per discutere l'attuale situazione, che non è certo delle più serene.
La Provincia infatti, negli ultimi anni ha notificato ai coltivatori numerose ingiunzioni di pagamento, spesso accompagnate da pesanti more.
La Coldiretti, rappresentata dal Presidente Bartolomeo Masino, dal Direttore Eugenio Torchio e dal Capo Area Domenico Pesce, ha concordato la possibilità di ottenere alcuni sgravi, facendo notare l'iniquità di un provvedimento che paradossalmente penalizza più gli agricoltori, che devono rispondere di numerosi accessi ai fondi rustici, che gli industriali, spesso titolari di un solo accesso.
Si è così giunti a un ragionevole punto di compromesso: per i casi cosiddetti "dubbi" i coltivatori possono presentare un'istanza di sospensione della propria cartella, per poi ottenere una revisione sul posto delle condizioni dell'occupazione. Questi casi corrispondono a tre possibili situazioni: gli accessi cosiddetti "a raso", cioè quelli che non si presentano in maniera visibile all'occhio; gli errori censuari, ovvero la possibilità che nel corso del censimento degli accessi sulle strade provinciali l'agenzia incaricata abbia commesso qualche imprecisione sulle stime; e infine i casi di dubbia proprietà, che riguardano quei terreni esattamente adiacenti alla strada, per i quali il passaggio è da considerarsi in parte incluso nella proprietà del coltivatore. In questi tre casi è possibile ottenere un congelamento delle sanzioni, che permetta lo svolgimento di ulteriori accertamenti.
La questione Tosap comunque non si conclude qui: sia la Provincia che la Coldiretti si sono impegnate a studiare nuove possibili soluzioni di compromesso alla ricerca di un accordo ragionevole. Il tutto in prospettiva di un'abolizione della Tosap stessa, che avverrà nel 1999: sarà sostituita dalla Cosap, un tributo che, denominazione a parte, è ancora tutto da definire.
Ma la Provincia ha rassicurato: prima di arrivare alla Cosap, stavolta saranno interpellate le Organizzazioni Professionali.

Ezio Greggio & Coldiretti al Master

Sarà Ezio Greggio il grande protagonista della serata di festa che il Movimento Giovanile ha organizzato per tutta la Coldiretti, e che si terrà giovedì 12 febbraio presso la discoteca Master di Bosco Marengo.
Dopo un rincorrersi di nomi e di gruppi musicali, la scelta è dunque caduta sul giovane comico, che ormai ha legato il suo nome allo strepitoso successo televisivo alla trasmissione "Striscia la notizia", mattatrice in quanto ad indici di ascolto.
Il Movimento Giovanile si augura così di ripetere il grande successo ottenuto qualche tempo fa sempre al Master di Bosco, quando per due anni consecutivi fu il travolgente Beppe Grillo a trascinare il pubblico con i suoi monologhi "spaccatutto".
Non sarà sicuramente da meno Ezio Greggio, capace di colpire con la sua lingua tagliente i personaggi pubblici del nostro Paese e di tirar fuori numerosi scheletri dai loro armadi.
Lo spettacolo che inizierà alle ore 21, sarà allietato anche da alcuni giochi e da un gruppo musicale emergente, gli "Zero in condotta".
Per ritirare i biglietti, gli interessati possono rivolgersi alla sede della Federazione Provinciale di Alessandria in Corso Crimea oppure presso il proprio Ufficio Zona.

Torchio: "Un momento di divertimento con i giovani"

DOMANDE DI RIDUZIONI CONTRIBUTI PER CALAMITÀ ATMOSFERICHE

In relazione ai benefici previsti dalla Legge 185/92, il Patronato EPACA informa tutti i titolari di azienda che hanno subito danni alla produzione lorda vendibile superiori al 35%, a causa di calamità atmosferiche (ad esempio siccità, grandinate gelate ecc.), che è possibile ottenere una riduzione dei contributi previdenziali del 25%, fino ad un massimo del 50% se il danno è di oltre il 70% della produzione lorda vendibile.
Interessate a questo beneficio, che si aggiunge alle domande di prestiti, sono le categorie dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, degli imprenditori agricoli a titolo principale e dei datori di lavoro agricolo. È necessario per i titolari di azienda presentarsi quanto prima presso gli Uffici dell'Epaca per la predisposizione della relativa domanda e comunque entro la scadenza del 13 febbraio 1998.

REGIMI IVA - NOVITÀ

Ricordiamo che dal 1° gennaio 1998 sono entrate in vigore le modifiche del regime IVA per l'agricoltura. A partire da questa data tutte le aziende che nel corso del 1997 hanno superato i 5 milioni di volume d'affari sono obbligate a tenere la contabilità IVA, sia pure in modo semplificato.

Pertanto tutti coloro che rientrano in tali requisiti sono pregati di recarsi presso i nostri uffici, per ricevere chiarimenti e indicazioni più precise.

in STAMPA
MERCOLEDI 11 FEBBRAIO

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
[redacted] Vochieri, 60
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
[redacted] 1915 IN [redacted]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
OROLOGI
QUADRI

Mercoledì 28 Gennaio 1998
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360
N. 37

Le cifre discusse in Consiglio comunale

L'emergenza rifiuti costerà otto miliardi

Borromeo fa i conti: «Sì, la tassa aumenterà; ma non di tre volte»

La discarica di Castelceriolo è esaurita

ALESSANDRIA. Costerà sette-otto miliardi in più al Comune conferire in discarica i rifiuti degli alessandrini, costo che ricadrà sui cittadini. La cifra è emersa dal dibattito, [redacted] da alcune battute raccolte fuori dall'aula, in consiglio comunale a seguito della interpellanza del consigliere Enrico Mazzoni del pds sull'emergenza rifiuti in vi[redacted] della prossima chiusura della discarica di Castelceriolo del Consorzio alessandrino.

[redacted] vice sindaco Giancarlo Borromeo, rispondendo a Mazzoni ha spiegato che se non verrà sovvertita la sentenza favorevole del Tar entro il '98 potrà essere pronta la nuova discarica consortile [redacted] Mugarone, ha ammesso che si tratta di portare ogni giorno, eliminata la parte umida che va al compostaggio, da 150 a 170 tonnellate di rifiuti. Attualmente il Comune paga, per la discarica di Castelceriolo, [redacted] lire al chilo, dovendo rivolgersi ad impianti fuori provincia il costo sale [redacted] 352, considerato anche [redacted] maggior onere per il trasporto. Pur considerato che una parte dei rifiuti sia eliminata con la raccolta differenziata, è facile calcolare che in un anno si conferiscono almeno [redacted] milioni di chili, con [redacted] maggior costo di sette - otto miliardi.

«Attualmente alla discarica paghiamo sei miliardi - dice Borromeo -, all'Amiu per tutte le operazioni di raccolta e spazzatura 14 miliardi. Certo, l'aumento [redacted] notevole ma, tenuto conto che il servizio costava già 20 miliardi, la tariffa per i cittadini non raddoppierà o triplicherà, anche se aumenterà».

La risposta [redacted] ha soddisfatto Mazzoni che ha «ricordato la grande responsabilità politica di chi, in quattro anni, non è riuscito a far aprire una [redacted] discarica, pur sapendo che Castelceriolo stava esaurendosi».

Ha poi precisato che non si riferiva al vice sindaco ma al presidente del Consorzio alessandrino, Roberto Drigo, con il quale ha avuto, fuori dall'aula, uno vivace scambio [redacted] battute.

Polemiche a parte restano i miliardi a cui far fronte, problema, non va scordato, che si pone anche, sia pure con cifre inferiori [redacted] con minore popolazione, per Valenza e gli altri 29 Comuni del Consorzio. Una soluzione potrebbe venire dalla disponibilità dei consorzi [redacted] Novi [redacted] Casale a ricevere almeno una parte dei rifiuti, con l'impegno di ritirarne poi eguale quantità nella nuova discarica.

Franco Marchiaro

Intanto a Milano interrogati due Furlan e Bertocco, accusati di calunnia

Il processo sassi si farà alla D3

Ma la sala degli artigiani subirà modifiche

ALESSANDRIA. E' deciso: il processo in Corte d'Assise alla «banda dei sassi» di Tortona si celebrerà nella sala convegni dell'Unione Artigiani, nella zona industriale [redacted] alla periferia cittadina sotto la tangenziale che inizia all'altezza del platano di Napoleone sulla strada Alessandria - Novi.

E' un locale molto spazioso (consente di ospitare circa 300 persone) e dispone [redacted] un altrettanto vasto parcheggio per le auto.

E' stato deciso che quello fosse il luogo idoneo - e del resto l'unico reperito - per ospitare i numerosi imputati, i tanti avvocati, le parti lese, le forze dell'ordine, il pubblico, i giornalisti e le «tròupe» televisive.

«Abbiamo dovuto tener conto di tante esigenze - dice [redacted] presidente del tribunale Rodolfo Ballini - non certo ultime quelle della stampa scritta [redacted] parlata, che in [redacted] penale del genere ha diritti inalienabili».

Questa sede [redacted] già stata individuata per [redacted] «processo per l'alluvione» a carico di undici amministratori pubblici inquisiti, per vari reati, [redacted] che all'epo[redacted] - giugno '95 - aveva avuto molta risonanza tra i cittadini e la stampa.

In quell'aula [redacted] tennero le prime due udienze ma poi gli atti furono trasferiti a Milano [redacted] venne smontata tutta l'attrezzatura.

Manca però la saletta dove si riunisce la Corte (i giudici togati Paolo Gallizia [redacted] Lorenza Calcagno, i sei popolari e i due supplenti), che deve essere alle loro spalle per evitare di transitare in mezzo al pubblico e agli imputati.

Quasi certamente sarà installato un prefabbricato: il Comune, cui spetta l'onere delle spese relative al palazzo di giustizia, ha garantito la propria disponibilità in proposito.

[redacted] Intanto [redacted] svolti ieri mattina, a Milano, gli interrogatori dei fratelli Sandro e Gabriele Furlan e del cugino Paolo Bertocco. Davanti al pm Giovanna Ichino, che li ha iscritti nel registro degli indagati per calunnia, i tre si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

Secondo i difensori, avvicinandosi il processo [redacted] Corte d'Assise, i tre giovani non sono psicologicamente in condizioni di affrontare un altro fronte d'indagine che presenta, peraltro, alcuni punti oscuri, come la competenza territoriale e la posizione dell'unica donna Loredana Vezzaro.

La ragazza infatti è al tempo stesso parte lesa nell'inchiesta per calunnia a Milano e imputata di concorso in omicidio nel processo che s'inizierà il 9 mar[redacted] ad Alessandria.

Nel pomeriggio è comparso davanti al magistrato milanese anche Roberto Siringa. Il reato si riferisce alle affermazioni rese al pubblico ministero e al gip di Tortona nell'inchiesta per l'omicidio di Maria Letizia Berdini.

In decine di interrogatori e confronti resi fino a giugno '97, hanno indicato come presenti sul cavalcavia il 27 dicembre del '96 persone risultate poi estranee ai fatti.

Erano stati i quattro, insieme a Loredana Vezzaro, ad indicare come partecipanti alla sassaiola Michele Faiella, Gianni Mastarone, Francesco Lauria e Claudio Montagner, i tre che poi sono stati prosciolti da ogni accusa.

Qualcuno, come Gabriele e Bertocco, avevano ritrattato quasi subito, ma Sandro Furlan e Siringa avevano continuato a indicare Mastarone come l'autore del lancio omicida, Lauria come il guidatore della terza auto e Montagner come il capo del gruppo.

Anche Loredana Vezzaro, coinvolta nell'inchiesta della Procura milanese a carico dell'ex procuratore di Tortona Aldo Cuva, è indagata per calunnia ed autocalunnia.

Emma Camagna
Maria Teresa [redacted]

A «I FATTI VOSTRI»

Oggi Mastarone a Raidue

TORTONA. Parteciperà alla trasmissione di Raidue «I fatti vostri», Gianni Mastarone, l'operaio di 28 anni, coinvolto nell'inchiesta dei «sassi killer». Insieme al [redacted] avvocato, Lorenzo Repetti di Alessandria, è stato invitato a partecipare alla puntata [redacted] oggi del varietà televisivo, che [redacted] in onda a partire dalle 11,30, condotto d[redacted] Massimo Giletti. Mastarone e l'avvocato Repetti [redacted] partiti per Roma ieri mattina. Per mesi indicato [redacted]ne il ragazzo con il pizzetto» e accusato di [redacted] l'autore materiale del sasso che [redacted] Maria Letizia Berdini, lanciato dal cavalcavia [redacted] Cavallosa, Gianni Mastarone è stato in carcere sette mesi prima che il suo alibi fosse riconosciuto. Il 27 dicembre '96 era a Buronzo, in provincia di Vercelli, ospite della sorella Simona. Il gip di Tortona, Massimo Gullino, lo ha dichiarato prosciolto a dicembre, insieme [redacted] Francesco Lauria e Claudio Montagner. [m. t. m.]

Gianni Mastarone, oggi in tv

S'era ammalato sabato. Prima poca febbre poi le sue condizioni sono precipitate

Muore di broncopolmonite a 3 anni

Choc a Serravalle, dove abita la famiglia del bimbo

L'ospedale di Novi Quando vi è [redacted] il piccolo era già in arresto cardiaco

I medici: «Non c'è un'epidemia di influenza» Forse il piccolo si è ammalato per il repentino abbassamento della temperatura

SERRAVALLE S. Il freddo di questi giorni, con le temperature nel Novese [redacted] al di sotto dello zero, potrebbe essere la causa indiretta della morte di [redacted] bimbo di tre anni, accaduta l'altra mattina all'ospedale San Giacomo di Novi. Il piccino, figlio unico, abitava con i genitori alla periferia di Serravalle.

Però [redacted] c'è nessuna epidemia di influenza in circolazione: nell'ambito dei medici di famiglia [redacted] tende ad escluderla, piuttosto si segnalano casi sporadici di persone con febbre alta. Il bambino non soffriva di disturbi particolari: era un bimbo allegro e in salute. Venerdì aveva [redacted] frequentato la scuola materna. Nell'ultimo fine settimana aveva dato qualche colpo di tosse con qualche linea di febbre, ma niente [redacted] preoccupante o qualcosa che facesse temere il peggio. Purtroppo la situazione è precipitata l'altra mattina. I genitori da [redacted] hanno chiamato l'ambulanza: è intervenuta la Croce [redacted] Serravalle. [redacted] militi volontari hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza che era a Novi [redacted] che stava svolgendo il servizio [redacted] 118 con [redacted] medico a bordo. Entrambi gli automezzi sono partiti [redacted] tutta velocità dirigendosi uno verso l'altro.

L'incontro fra le ambulanze che ha dato la possibilità al dottore di visitare il piccino prima dell'arrivo in ospedale, è avvenuto sul piazzale della discoteca [redacted] Palace: l'ambulanza con medico e piccolo paziente è subito ripartita a tutta velocità.

Ma le condizioni del bambino erano critiche. L'ipotesi più probabile [redacted] che si sia manifestata un'insufficienza respiratoria a [redacted] dell'ostruzione provocata da un' eccessiva presenza di catarro nei polmoni.

Alle 9,45 [redacted] piccino è arrivato al pronto soccorso dell'ospedale già in arresto cardiocircolatorio. Per un'ora e mezza rianimatori, cardiologi, pediatri [redacted] personale del Dea hanno tentato di rianimarlo. Circa le cause del decesso dall'ospedale [redacted] Novi dicono che siano ancora da determinare. La morte del piccolo ha destato profondo cordoglio a Serravalle, [redacted] Stazzano dove il padre del bimbo ha molti parenti e a Borghetto di cui è originaria la madre. I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Serravalle.

Massimo Putzu

[redacted]

Cura [redacted]

Il pretore di Acqui accoglie l'istanza

Ha ordinato ieri all'Asl di somministrare la somatostatina ad un paziente che ne aveva fatto richiesta. Intanti ieri mattina discusso un altro caso ad Alessandria e sono pronti nuovi ricorsi in entrambe le città.

PAG. 39

Casale

Pronti 500 trattori per i Cobas del riso

Domani e [redacted]nerdì Vercelli sarà cinta d'assedio dai risicoltori provenienti anche dal Casalese per protestare contro la politica europea che consente importazioni dal Terzo Mondo. Un presidio è previsto a Villanova.

[redacted]. 42

Alessandria

Un compositore premiato ad Oslo

Ancora un successo per Alberto Colla, il giovane compositore e pianista di Valle San Bartolomeo: in Norvegia, [redacted] Oslo, ha vinto il Premio musicale «Edvard Grieg», che è in assoluto uno dei concorsi di composizione più importanti del mondo.

PAG. 44

Gli «indagati» erano un centinaio, ma una ventina di loro nel frattempo è deceduta

Protesti cancellati: in 80 a giudizio

Processati il 2 ottobre [redacted] Milano per concorso in falso

ALESSANDRIA. Sono un'ottantina gli alessandrini- [redacted]cianti, artigiani, casalinghe - chiamati a rispondere in tribunale a Milano (processo il prossimo [redacted] ottobre) di [redacted] in falso per una vicenda di falsificazione [redacted] cancellazione di protesti cambiari risalente al periodo '88-'90.

Il gip Romano Bonavitacola li ha incriminati a conclusione dell'udienza preliminare svoltasi ieri presenti alcuni fra gli inquisiti. Inizialmente erano [redacted] ma diciassette sono deceduti (l'azione penale è stata quindi dichiarata estinta) e due devono ancora essere citati: per un [redacted] di omonimia [redacted] state infatti convocate due persone che nulla hanno a che fare con la vertenza.

E' morta Carla Maria Ferrara, la donna che lavorava all'ufficio protesti di Palazzo di Giustizia ed [redacted] cui intervento aveva consentito [redacted] tutte queste persone [redacted] ottenere la cancellazione [redacted] protesti.

Sono deceduti anche Alberto Beretta, Tiziana Caviglia, Augusto Datola, Claudio Dall'Ara, Livia Donegà, Enrico Farina, Angela [redacted] Filippi, Riccardo Grati, Ugo Paolo Guasco, Elio Ezio Imperiale, Luciana Mantelli, Anna Pacchiella, Ettore Quartero, Patrizia Trigo, Lorenza Voncina [redacted] Silvio Castelli.

Il comportamento di quest'ultimo aveva dato il via all'inchiesta. Ai carabinieri si [redacted] rivolto il consulente Giovanni Guasco, all'epoca amministratore [redacted] una Finanziaria, il quale aveva garantito mutui per 120 milioni [redacted] Castelli, persona ritenuta solvibile, il cui nome mai era apparso sul bollettino dei protesti. Invece Guasco si era visto tornare protestate le cambiali firmate dal cliente.

Com'era possibile? [redacted] indagini accertarono che Carla Maria Ferrara aveva cancellato il no[redacted] di Castelli [redacted] un centinaio di altre persone che in tal modo apparivano «pulite». A molte di loro la circostanza serviva per accedere a finanziamenti.

In alcuni casi la gentilezza dell'impiegata veniva ripagata [redacted] piccole [redacted] o scatole di cioccolatini: per questo in nove furono denunciati anche per corruzione. [redacted] gip li ha prosciolti: il fatto non sussiste. [em. cam.]

Palazzo di Giustizia ad Alessandria. Fu una dipendente infedele (ora morta) a falsificare gli atti «cancellando» i protesti cambiari

LA CURIOSITA'

Due casi di omonimia

ALESSANDRIA. Davanti al gip di Milano si è ieri presentato per l'udienza preliminare della causa un distinto signore di mezza età, accompagnato [redacted] due avvocati: è primario [redacted] neurologia all'ospedale di Novara. Appariva sbalordito ed evidentemente spaesato. «Mi chiamo Carlo Pasetti - ha detto - sono stato regolarmente citato, però in tutta la vita non ho visto [redacted] protesto cambiario, [redacted] nulla di questa strana vicenda. Perchè [redacted] qui?». Più che giustificato [redacted] suo attonito stupore: [redacted] rapida indagine ha permesso di stabilire che [redacted] professor Pasetti era vittima di un [redacted] omonimia. E' stato subito prosciolto dall'accusa (concorso in falso), ora si risalirà [redacted] Carlo Pasetti implicato nella vertenza penale. E non è stato il solo caso di omonimia: prosciolto pure l'Ugo Rizzi citato [redacted] cancelleria del tribunale milanese il cui legale ha dimostrato l'estraneità ai fatti. Anche in questo caso si cerca l'Ugo Rizzi che avrebbe ottenuto la cancellazione di protesti cambiari. [e. c.]

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL.
VIA DI NANNI 50 TEL.
I VERI SALDI

Nominati assieme ai presidenti delle Aziende speciali

E' deciso: i commissari nelle due Circoscrizioni

ALESSANDRIA. Commissariamento. A larga maggioranza, la notte scorsa, il consiglio comunale ha accolto la proposta del sindaco Francesca Calvo che chiedeva di poter sciogliere i consigli delle Circoscrizioni AL Nord ed AL Sud e [illegible] nominare due commissari. Lo prevede il regolamento delle circoscrizioni, i consigli eletti il 16 novembre non sono riusciti a nominare [illegible] presidenti e uffici di presidenza. «Non ci [illegible] le condizioni per arrivare ad accordi tra le [illegible] forze» ha detto [illegible] sindaco.

Oggi o domani la Calvo nominerà i due commissari: si dà per scontato che saranno Gianna Marchioni Calcagno (Cdu) per AL Nord, [illegible] Antonino Tortorici (An) per AL Sud.

Probabilmente il sindaco firmerà le nomine dei due commissari assieme [illegible] quelle dei presidenti delle quattro aziende speciali: per Ata e Atm è certa la riconferma [illegible] Maria Grazia Bandirola [illegible] Carlo Lastrucci, per l'Amiu l'ex presidente Dino Foresto è diventato direttore: [illegible] si conosce il nome del [illegible] re. Infine potrebbe essere confermato il presidente dell'Amag, Giovanni Succi.

Il candidato sindaco del centro-sinistra Mario Ivaldi con un caldo e profondo intervento puntato sui temi della democrazia [illegible] della partecipazione ha chiesto di concedere una proroga prima del commissariamento, per «aiutare i consigli [illegible] trovare accordi [illegible] per rispetto [illegible] tutti i cittadini che si sono impegnati». Sul rinvio hanno insistito Cattaneo, ppi, Taverna, socialisti, e Bellotti, pds: inutilmente. Tutte le altre forze hanno approvato la proposta del sindaco. Rovito, An, ha invitato i commissari a collaborare con tutte [illegible] forze dell'associazioni[illegible].

Giovanna Calcagno [illegible] Antonio Tortorici probabilmente commissari la prima ad «Al Nord» [illegible] secondo [illegible] «Al Sud» In alto i lavori sul Tanaro

Centri sportivi. Sono stati eletti i consiglieri comunali nei direttivi dei centri sportivi comunali. «Barberis»: Patrizia Montobbio e Bruno Pascolo, maggioranza, Fabrizio Priano, minoranza. Spinetta Marengo: Mauro Bovone e Maurizio Grassano, maggioranza, Pierangelo Taverna per la minoranza. Cristo: Daniele Pinna [illegible] Giovanni Capriata, maggioranza, Aldo Rovito minoranza. Orti: Gianni Gandini e Roberto Ravera, maggioranza, Mario Della Volpe, minoranza.

Delegazione Alexandria. Durante i lavori del consiglio una folta delegazione [illegible] dipendenti del calzaturificio Alexandria, minacciati [illegible] licenziamento, si è sistemata, con cartelloni, nella tribune del pubblico. I consiglieri Bertolo, Rc, [illegible] Bellotti, pds, hanno approfittato per insistere su un consiglio aperto sul problema. Richiesta [illegible]he la commissione Politiche delllo sviluppo, [illegible] proposta del presidente del consiglio Fabbio, aveva respinto, sostenendo che [illegible] indetta sull'intero problema della occupazione. «Un consiglio comunale sul calzaturificio - ha detto il sindaco - serve per tante parole, ma alla fine non cambierebbe la situazione dei lavoratori». (fra. mar.)

[illegible]

[illegible] i lavori sul Tanaro

Camion di terra per innalzare gli argini al quartiere Orti

ALESSANDRIA. [illegible] impegni [illegible] stati mantenuti, superati gli ostacoli - che hanno fatto perdere giorni preziosi - per poter espropriare i terreni di una decina di proprietari, l'impresa Luigi Rossignoli di Frassinello Monferrato ha iniziato lunedì i lavori per il rafforzamento ed il potenziamento dell'argine che deve difendere gli Orti dalle piene del Tanaro. Un'opera lunga circa un chilometro e mezzo, da via Poligonia al p[illegible] sul Tanaro di viale Milite Ignoto.

Scavatori [illegible] camion dell'impresa stanno trasportando migliaia di metri cubi di [illegible] proveniente dagli scavi per ricalibrare l'alveo del fiume, da monte degli Orti sino a Montecastello, e che [illegible] stati ammassati in uno spazio a lato di via della Chiatta. Servirà per alzare ed allargare il vecchio argine che il [illegible] novembre '94 aveva dimostrato di [illegible] rappresentare una difesa sicura.

L'argine sarà alto poco più di due metri e largo, alla sommità, dieci metri (più largo alla base). Sarà in terra, ma la parte rivolta al fiume sarà rafforzata con «materassi» costituiti da massi racchiusi [illegible] reti metalliche.

Gli abitanti del borgo seguono attenti l'andamento dei lavori, l'inizio è stato accolto con soddisfazione ma qualcuno non nasconde dubbi sulla potenzialità dell'opera, l'argomento sarà certamente ancora argomento di controlli e discussioni.

L'impresa ha 120 giorni di tempo per completare l'intervento, si spera tutto sia pronto prima delle temute piogge primaverili. (f. m.)

[illegible]

Personale d'albergo per l'estate in Riviera

ECCO le offerte di lavoro segnalate per la settimana dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e il collocamento in agricoltura.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata mercoledì 4 febbraio alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **4 operatori [illegible] cimiteriali** (2 effettivi e 2 riserve), 3ª q.f., per [illegible] mesi al Comune di Alessandria; [illegible] **applicato**, 4ª q.f., per sostituzione per maternità, alla Provincia, settore amministrativo (lavoro con pc); **1 muratore/autista**, patente B, 4ª q.f., per 6 mesi al Comune di Oviglio; [illegible] **autista autoambulanza**, per 180 giorni alla Croce rossa (attestato frequenza [illegible] di primo soccorso e patente B/E 138/93). Privati: 1 **addetta pulizie** con almeno 2 anni [illegible] iscrizione al Collocamento; 1 **apprendista tagliatore pietre semipreziose** (16-18 anni, sede lavoro Valenza); 1 **collaboratrice domestica**, 2ª cat., con mansioni di lavandaia e stiratrice, [illegible] obbligo di convivenza, lavoro ad Acqui (offerta fino al 30 gennaio); [illegible] **collaboratrice domestica**, 3ª cat., [illegible] obbligo di convivenza, [illegible] Cabella (offerta fino al 30 gennaio); 1 **collaboratrice domestica**, 3ª cat., con obbligo di convivenza, lavoro [illegible] Tortona (offerta fino al 30 gennaio); [illegible] **collaboratrice domestica**, 3ª cat., con obbligo di convivenza, lavoro a Novi (offerta fino al [illegible] gennaio); per azienda alberghiera con sede a Spotorno, per la stagione estiva: 1 **segretario di ricevimento** (conoscenza inglese e tedesco); **commis di sala** con esperienza; **cameriere ai piani**, con esperienza; **facchini ai piani** con esperienza; **uomini tuttofare ai piatti**.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394).

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addette alle pulizie** con automobile; [illegible] **autista** pat. ADR; **coibentatori quali[illegible]**; 1 **autista patente C**.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Privati: 1 [illegible] o **barista** per la ditta Sirio; 1 **operaio elettricista** per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; [illegible] **tornitore** [illegible] **apprendisti tornitori** per la ditta Romanini.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Per **lavori socialmente utili**, per il progetto «Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta: Regioni per l'occupazione», chiamata mercoledì 4 febbraio, alle ore 11 (prenotazioni [illegible] 16,30 di martedì 3) per: [illegible] **segretari amministrativi**, 6ª q.f., per la realizzazione di un progetto di recupero patrimonio pregresso in ambiente SBN [illegible] bonifica in linea [illegible] dati catalografici, per 12 mesi part time 12 ore settimanali, con turni di servizio, al Comune di Valenza, Biblioteca civica. L'offerta è rivolta a chi è iscritto da oltre 2 anni nella prima classe delle liste del Collocamento, diploma di scuola media superiore, titoli preferenziali: bibliotecario o aiuto bibliotecario rilasciato dalla Regione; altri titoli professionali attestanti la frequenza a corsi di formazione [illegible] aggiornamento in materie biblioteconomiche [illegible] particolare riguardo alla catalogazione; curriculum formativo che attesti esperienza nell'ambito della catalogazione in Biblioteche civiche. Privati: 11 **orafi qualificati**, di cui uno in lavo[illegible] «tennis» [illegible] 3 **apprendisti orafi** anche primo impiego, [illegible] **incassatori** qualificati e 3 **apprendisti**; 1 **pulitrice** qualificata e 1 **apprendista** anche primo impiego; 1 **orafo qualificato** da [illegible] come **dirigente del personale** [illegible] con esperienza minima di [illegible] anni nella qualifica; 1 **tagliatore qualificato o apprendista** per taglio [illegible] lucidatura pietre semipreziose; 1 **impiegata** con conoscenza di una lingua straniera, informatica di base e base scolastica per contabilità; 1 **impiegato** [illegible] anche pri[illegible] impiego; 1 **parrucchiera qualif.** con oltre 4 anni di esperienza; 2 **apprendisti elettricisti** anche primo impiego, 18-23 anni; 1 **installatore centra[illegible]** e applicazioni elettroniche e telefoniche, militeassolto, meglio se automunito.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata fino alle 13 [illegible] venerdì 13 febbraio (graduatoria esposta lunedì 16) per **lavori socialmente utili** (occorre: iscrizione da almeno 24 mesi nella 1ª classe del Collocamento, residenza ad Acqui [illegible] nella circoscrizione, diploma scuola media superiore, cono[illegible] pc, dichiarazione di disponibilità su modulo che si ritira al Collocamento) per un progetto di servizio in Bibliote[illegible] civica per 3 **istruttori amministrativi**, [illegible]ª q.f., per 12 mesi, 12 ore settimanali, al Co[illegible] di Acqui. Privati: [illegible] sionaria [illegible] cerca **meccanico** [illegible] o **elettrauto**; 1 **autista** patente C.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: ag[illegible]ia cerca giovani per attività di **volantinaggio**; 1 **signora per assistenza persona anziana**, con obbligo di convivenza, per famiglia di Molare; 1 **collaboratrice domestica**, [illegible] ore al giorno per 4 volte la settimana, per famiglia di Ovada; cooperativa che opera in Piemonte, Lombardia e Veneto [illegible] **assistenti domiciliari, infermieri professionali, educatori professionali, fisioterapisti** [illegible] **assistenti sociali**.

Ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia. E' bandito un concorso per **964 operatori amministrativi** dell'amministrazione giudiziaria riservato ai **trimestrali** (richiesto diploma scuola media superiore): GU 99/97, scadenza 2 febbraio.

Inail. L'Istituto ha bandito un concorso per **27 collaboratori professionali** con funzioni **di perito industriale-capo tecnico** (con specializzazione in chimica industriale), 7ª q.f.: GU 3/98, scadenza 11 febbraio.

Camera dei deputati. Concorso per **28 consiglieri parlamentari** (laurea giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, lettere, filosofia ecc.), [illegible] **programmatori** (diploma ed esperienza [illegible] almeno tre anni): GU 3/98, scadenza 12 febbraio. [m. fa.]

Azione di solidarietà

Si è costituito [illegible] di trapiantati

ALESSANDRIA. Nasce in città [illegible] «Gruppo trapiantati» nel pre[illegible] intento di essere vicino in modo tangibile alle persone che hanno subito un trapianto di organi o tessuti dimostrando loro la massima solidarietà.

E' stato il consiglio direttivo del Gruppo Comunale Aido (l'Associazione donatori [illegible] organi) intitolato a Mario Cavallotto a decidere nell'ultima [illegible]duta, con voto unanime, di farsi promotore della costituzione di questo Gruppo.

Dicono all'Aido: «Il numero di persone che ha subito un trapianto è assai più alto di quanto si possa immaginare [illegible] soprattutto sono molti, non facili e di varia natura i problemi che costoro si trovano a dover affrontare ogni giorno e che li toccano da vicino».

Chiunque lo desideri può aderire a questa nuovo iniziati[illegible] [illegible] chi è eventualmente interessato a farne parte può rivolgersi alla sede dell'Associazione che è situatain piazza Torriani 20: telefonare allo 0131/22.57.71. (e. c.)

Catia De Bonis ha perso la vita lunedì in un incidente vicino al Mulino di Cantalupo

Morta a 26 anni, era barista agli Orti

Abitava a Nizza, oggi sarà celebrato il funerale

[illegible] Commozione profonda ha suscitato [illegible] città la morte di Catia Debonis, deceduta per [illegible] incidente stradale lunedì poco dopo il mulino di Cantalupo (Al). La ragazza avrebbe compiuto 27 anni l'11 febbraio.

Abitava con il padre Domenico (artigiano edile), la madre Franca ed il fratello minore Andrea di 17 anni, in una villetta alla periferia della città, sulla strada per Vaglio Serra.

Ieri, per tutto il giorno, i familiari affranti hanno ricevuto le visite dei numerosi parenti [illegible] degli amici.

Un via vai muto [illegible] pieno di dolore: «Una ragazza allegra, molto bella con tanta voglia di vivere» raccontavano gli zii, ancora increduli per la morte improvvisa. L'incidente è avve[illegible] lunedì mattina, sulla statale che collega Alessandria [illegible] Nizza: la giovane stava rientrando a casa. Lavorava come barista nella pasticceria gelateria «Da Beppe», agli Orti, in viale Milite Ignoto, davanti al campo d'aviazione.

Aveva fatto un turno la do[illegible] e al termine si era fermata a dormire in una stanza che aveva preso in affitto [illegible] Alessandria da pochi mesi. Sarebbe rientrata a Nizza per trascorrere le giornata con la famiglia. Nel tratto di strada accanto al mulino dello Zerba, forse per il sottile strato di ghiaccio, la giovane pare abbia perso il controllo della Panda finendo sulla carreggiata opposta.

Violentissimo l'urto, contro una Audi guidata dal canellese Paolo Montaldo di 38 anni, consulente del lavoro. Inutili la frenata e il tentativo di sterzare per evitare l'impatto. Catia [illegible] morta sul colpo, Paolo Montaldo, fortunatamente, [illegible] rimasto illeso.

Ieri sera [illegible] parrocchia di Sant'Ippolito, in piazza XX [illegible]tembre, i familiari e gli amici si [illegible] riuniti per il rosario. I funerali [illegible] stati fissati per oggi pomeriggio alle 15, nella [illegible] chiesa. Poi la salma sarà tumulata nel cimitero [illegible] Borgo Madon[illegible] a Incisa Scapaccino. (e. ce.)

Catia De Bonis, aveva 26 [illegible]

[illegible]

Mandrogne, casa svaligiata

[illegible] Continua l'emergenza furti nell'Alessandrino. La notte fra lunedì e martedì scorsi [illegible] prese di mira, ad esempio, alcune abitazioni del sobborgo. Fra queste, quella di strada Tortona 6, dove vive, con la figlia ed il marito, Elio Orsi, impresario edile, [illegible] giornalista Monica Gasparini, redattrice di cronaca nera de Il Piccolo. Da [illegible] prima ricostruzione, i ladri sarebbero entrati dalla veranda della sala, mentre la famiglia stava dormendo. Facendo attenzione a non fare rumore, hanno rovistato nelle varie stanze evitando però, a quanto sembra, di entrare in camera da letto per non svegliare i padroni di casa. I ladri si [illegible] impossessati di un videoregistratore, un computer, un televisore e poco altro, [illegible] forse delusi dal [illegible] ingente bottino hanno deciso di impadronirsi anche dell'auto fuoristrada parcheggiata in cortile. Il furto è [illegible] scoperto soltanto [illegible] mattino successivo. [r. al.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] aperta per [illegible] Fraschetta

Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona è stato molto disturbato dall'azione di protesta che i Comitati, sorti [illegible] difesa dell'ambiente, nella succitata zona, hanno svolto in due anni. I Comitati di Bosco Marengo, Cascinagrossa, Frugarolo, Litta Parodi [illegible] Mandrogne, hanno creato [illegible] movimento di protesta contro l'insediamento di un Centro ecologico polifunzionale sul territorio delle Fabbricazioni Nucleari sito sulla statale dei Giovi. La risposta [illegible] questa protesta è stata [illegible] denuncia contro i Comitati, da parte del presidente: l'accusa [illegible] diffondere allarmismo.

Risulta, da una ricerca fatta dal quotidiano «Il Sole 24 Ore», che la provincia di Alessandria stia al secondo posto nella classifica italiana per morti da malattie tumorali, e [illegible] secondo i dati recenti pubblicati dallo stesso quotidiano il tenore di vita della nostra provincia, riguardante l'ambiente, l'occupazione [illegible] la produttività [illegible] regredito, negli ultimi due anni, di qualche punto nella graduatoria nazionale. [illegible] un'indagine dell'Agenzia regionale protezione ambiente, per conto del Comune, il Rio Lovassina, risulta al quinto livello (massimo) di inquinamento. Ora il presidente, [illegible] toni quasi convincenti precisa che questo nuovo insediamento, non dovrebbe [illegible] un ulteriore aggravio per una zona già fortemente penalizzata, come la Fraschetta; [illegible] noi chiediamo come possano [illegible] fatte [illegible] affermazioni quando il progetto d'installazione del Centro, non dispone di casistiche riguardanti eventuali incidenti che comunque potrebbero verificarsi.

E perché il pres. Palenzona [illegible] è preso il disturbo di inviare a casa [illegible] cittadini una lettera di convincimento sulla necessità [illegible] tale installazione. Ed ancora, [illegible] domandiamo come mai lo stesso presidente, forse con i quattrini dei contribuenti, abbia comperato spazi pubblicitari su quotidiani e giornali locali, per caldeggiare l'operato della Provincia. Perché devono sorgere dei Comitati per tutelare la salute dei cittadini? A tutti gli abitanti della Fraschetta chiediamo di informarsi [illegible] di ponderare l'argomento. Siamo a disposizione per tutti i chiarimenti del [illegible]

I Comitati della Fraschetta

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] e, **Infantile**, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; [illegible] Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 761.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis [illegible].
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce [illegible].

[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, v. Della Vittoria 18 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serrande abbassate per farmaci e osigene [illegible] prescrizione [illegible] urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 85 (322.556).
Casale: Cavesonza, v. Duomo [illegible] (452.161).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

GUARDIA MEDICA

[illegible] **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giovanni Capuzzo, [illegible] 47 anni; Guido Greggio, di 44; Giuseppe Torti, di 78; Grazia Altavilla, di 76; Emilia Franzoia, [illegible] 89; Angela Pelizzari, [illegible] 87; Luciano Ivaldi, [illegible] 86.
S[illegible] Leonardo Sudiro, commesso con Monica Cassina, commessa; Felice Cagnina, modell[illegible] Romina Lainim casalinga; Noè Massimo Oldo, incassatore orafo con Giuseppina Bonanno, orafa. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Con [illegible] ribasso di quasi il 20 per cento sul prezzo base fissato [illegible] Comune di **Novi**, [illegible] ditta Elettro Arnad di Aosta si è assicurata l'appalto per la costruzione del cablaggio degli impianti speciali della nuova biblioteca civica [illegible] via Marconi. [m. pu.]

Sono stati assegnati all'Astra Costruzioni [illegible] Ovada i lavori [illegible] ristrutturazione delle medie «Doria» [illegible] (spesa di 300 milioni). [m. pu.]

La Federazione italiana autotrasportatori (Fai) promuove un corso di formazione per la professione [illegible] autista conto terzi. Le lezioni [illegible] svolgeranno in tre mesi, per [illegible] (150 per chi intende avere l'abilitazione ai trasporti internazionali). Per informazioni sede Fai [illegible] **Tortona**, [illegible] 0131/86.62.45 o 82.10.40. [m. d.]

DA NON PERDERE

[illegible]

Per gli obiettori

Si svolge questa [illegible] alle 21 [illegible] Centro Giovani di via Crova a Casale, il terzo incontro per giovani che intendono svolgere il servizio civile in Comune. Si parla di «Ragazzi in difficoltà [illegible] scuola. Attività di sostegno e recupero scolastico». [s. m.]

Conservatorio

Oggi musica da Camera

Nell'ambito dei «Mercoledì» promossi dal Conservatorio su Schumann e la musica da camera, oggi alle 17 nell'Auditorium di via Parma 1 ad Alessandria si esibisce in «Liederabend» la mezzosoprano Lauretta Brovida [illegible] al pianoforte Lucio Cuomo. [r. sc.]

[illegible]

Lezioni [illegible] Casale [illegible] Novi

Oggi alle 16,30 all'Unitrè [illegible] Centro Buzzi di Casale lezione [illegible] Musica [illegible] la prof. Maria Signorini. Segue, alle 17,30, la lezione col prof. Riccardo Cal[illegible] su «Prima Guerra Mondiale [illegible] dopoguerra». [s. m.]

Prosegue il corso di storia dell'arte, all'Unitrè di Novi, domani alle 15,30, al Collegio San Giorgio, il professor Dino Molinari svelerà [illegible] segreti di un museo virtuale. [m. d.]

[illegible]

Immagini dall'Australia

«Australia, viaggio nel tempo»: [illegible] il tema della proiezione di diapositive commentate che viene presentata questa sera alle 21,30 al Centro di cultura, a Valenza. Relatore Ivano Bolondi, fotografo di larga fama. [r. c.]

Proiezioni

Stasera l'ex Jugoslavia

A Brignano Frascata, nel teatrino dietro al municipio, stasera alle 21 viene proposta la proiezione del film «Il tempo dei gitani» (1989, Jugoslavia) di Kusturica. L'iniziativa rientra nella rassegna «Altri mondi, altre realtà». [m. t. m.]

Primi esiti delle istanze, mentre continuano ad arrivarne altre

Cura Di Bella: sì ad Acqui

Ad Alessandria il pretore decide oggi

Il professor Luigi Di Bella: al suo metodo si affidano una donna di Alessandria e un pensionato di Acqui ma altre istanze sono in arrivo tra cui quella di un uomo di 49 anni dell'Ovadese che dopo è tornato al lavoro

Il Pretore di ACQUI TERME ha ordinato all'Asl 22 la somministrazione gratuita di somatostatina ad una persona affetta da tumore, accogliendo ieri l'istanza che era stata presentata lunedì dall'avvocato Carlo Chiesa per conto di S.D., un pensionato statale di 60 anni, affetto da liposarcoma al braccio destro. L'uomo dopo le cure tradizionali, si è rivolto al dottor Luciano Amati di Cuneo che gli aveva prescritto una serie di farmaci indicati in un apposito protocollo di cura che si rifà al metodo Di Bella.

E sempre ieri sono state presentate altre due istanze per ottenere la somministrazione gratuita di somatostatina. [g. l. f.]

Invece ad [illegible] il pretore del lavoro Anna Maria Oddone farà conoscere oggi le decisioni sul ricorso avanzato ieri dai familiari di una donna affetta da tumore al cervello, anche in questo caso per ottenere la somatostatina dall'Usl. Intanto si preannunciano altri ricorsi: uno, già depositato, sarà esaminato sabato.

Ieri mattina nello studio del magistrato sono comparsi il marito della donna - lei abita in città non ha ancora 50 anni, ha figli e lotta contro il male da circa un anno - i legali della famiglia, Piero Monti e Franca Pavese, e un funzionario dell'Asl 20. Quest'ultimo ha fatto sapere «che l'Azienda sanitaria si rimette alle decisioni del magistrato». Le condizioni della malata sono serie: attualmente è a letto, l'ha colpita una forma di parosi; da due settimane si sottopone alla terapia Di Bella e appare più serena anche se nessuno parla di miglioramento.

Inoltre già da tempo segue la terapia Di Bella un uomo di 49 anni abitante nell'Ovadese affetto da cancro al polmone, che si è rivolto all'avvocato Tino Goglino per un analogo ricorso da presentare al pretore del lavoro. La moglie fa sapere che ha tratto beneficio dai farmaci consigliati da un medico di Rimini che opera in stretto contatto con Di Bella, tant'è che dopo un periodo di completa inattività, l'uomo ha ripreso ad andare ogni giorno al lavoro.

Infine non ha ancora provato la «cura Di Bella» un anziano alessandrino i cui familiari, con scarso reddito, hanno inviato al pretore tramite l'avvocato Giorgio Suffia il ricorso che sarà esaminato sabato. Le cure tradizionali non hanno dato alcun esito e i congiunti dell'uomo, da tempo affetto da cancro, vorrebbero sperimentare la terapia del medico modenese a spese dell'Asl. [e. c.]

Nella città termale due nuovi ricorsi in arrivo anche dall'Ovadese

«Assisteteli a casa loro»

Un appello da Casale: per i malati terminali meglio evitare l'ospedale

CASALE. «I malati terminali non vanno ghettizzati negli ospedali. Meglio l'intimità delle mura domestiche, ma con un'assistenza medica e psicologica adeguata». Il consigliere comunale pidiessino Daniela Degiovanni, medico dell'Unità di oncologia dell'ospedale Santo Spirito, è la prima a prendere la parola al dibattito aperto in consiglio sugli orientamenti dell'attività pubblica per il 1998, che andrà formalizzata e «inscatolata» nel documento di bilancio entro febbraio.

Non perde questa occasione per lanciare l'appello agli amministratori casalesi a concordare con la dirigenza dell'Asl la costituzione di una «Unità operativa di cure palliative». Il consigliere Degiovanni non fa del pietismo, usa termini professionali che le provengono dalla propria esperienza, e al contempo umani, che le derivano dalla lunga militanza al capezzale di pazienti affetti da tumore, per avanzare la proposta.

«Molti malati di cancro, giunti nella fase terminale, vengono ricoverati in ospedale: è la cultura di oggi che ghettizza la morte - commenta Degiovanni - Il paziente viene mandato in ospedale a morire». Il medico - consigliere comunale afferma che si tratta di «ricoveri impropri, perchè gli ospedali sono logisticamente inadeguati a questa fase della malattia». Ci vuole personale preparato ad affrontarla: medici, psicologi, psicoterapeuti, fisioterapisti e volontari (tra l'altro, quest'ultimo fronte, si è costituita l'associazione «Vitas» per iniziativa dei famigliari del parlamentare Claudio Percivalle): «queste persone possono dare un sostegno adeguato, 24 ore 24, per paziente e parenti» precisa il medico. Al sindaco e alla giunta la richiesta di muoversi con l'Asl per costituire l'«Unità operativa di cure palliative»: «A Casale - dichiara - 5 persone formate per questo delicato compito ci sono: basta la volontà di far partire, presto, una struttura operativa e operante».

Silvana Mossano

Il referendum de La Stampa fra i lettori

Ancora tagliandi sul «personaggio»

Altro tagliando per votare il «Personaggio '97». Dopo le prime indicazioni sulla classifica sono arrivati altri voti. La situazione diventa ancor più in evoluzione, si entra nella fase finale del referendum, promosso da La Stampa, che punta ad individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Un momento caldo e decisivo. Esprimere la propria preferenza è semplicissimo: è sufficiente compilare il coupon pubblicato qui sopra, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) ed inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Nessuna limitazione è posta all'espressione dei propri consensi, se non quella meramente territoriale: che la persona votata abiti o quanto meno sia nato in provincia. [r. al.]

Dalla Provincia in collaborazione col ministero

Ferraris a Fabriano per i Beni culturali

Dante Ferraris, presidente della Cri

ALESSANDRIA. Altro incarico per il «Disaster manager», Dante Ferraris, rieletto presidente della Croce rossa qualche giorno fa ora è responsabile di un programma di interventi per i beni culturali e ambientali a Fabriano.

Per esattezza Ferraris è stato nominato, quale esperto nella gestione delle emergenze, per collaborare all'organizzazione degli interventi previsti per i beni culturali della Regione Marche.

«La Provincia ha ricoperto un ruolo importante nella gestione e risoluzione della prima fase delle emergenze nelle zone terremotate - spiega Ennio Negri assessore provinciale all'ambiente -. In particolare nella fase di ricostruzione gli Assessorati all'ambiente e alla Protezione civile si sono impegnati, col ministero per i beni culturali e ambientali, ad inviare nelle zone terremotate delle Marche proprio personale».

L'invio di Dante Ferraris a Fabriano rientra in un accordo di programma.

«Questo ulteriore impegno - aggiunge Negri - dimostra quale importante ruolo ormai svolge nell'ambito della Protezione civile la Provincia di Alessandria ed è un riconoscimento ulteriore del valore dell'azione dell'ente nel settore della tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali».

Dante Ferraris era già stato impegnato con la Cri nella zona di Valtopina, dove subito dopo il terremoto era stata realizzata una tendopoli chiamata «Villaggio Alessandria». [a. m.]

Lotta alla criminalità. Esiti positivi dalla collaborazione tra le forze dell'ordine

Furti a Novi: denunciati due nomadi

Ma in città è ancora allarme per scippi e teppismo

NOVI LIGURE. Non si attenua in città l'offensiva dei ladri, ma la collaborazione tra le forze dell'ordine comincia a dare risultati efficaci.

Ieri mattina, i carabinieri del nucleo operativo e gli agenti della polizia municipale hanno fermato due nomadi slavi che avevano tentato di entrare in alcuni appartamenti del condominio di corso Marenco 24.

E' stata una delle inquiline del palazzo a dare l'allarme. Ha sentito rumori sospetti sul pianerottolo, si è affacciata e ha visto due giovani che stavano maneggiando un cacciavite, con l'intento di forzare la serratura di un alloggio.

La donna ha mantenuto la calma e ha subito telefonato al 112, chiedendo l'intervento urgente di una pattuglia. Intanto, anche due vigili urbani che si trovavano nella zona di corso precipitati nell'edificio preso di mira dai malviventi.

I nomadi sono stati poi intercettati sulle scale dai militari dell'Arma che li hanno condotti nella caserma di piazza Pascoli. Gli zingari (un ragazzo e una ragazza, originari di Zagabria) sarebbero minorenni: i carabinieri hanno comunque disposto accertamenti sui documenti d'identità esibiti al comando di Novi Ligure.

Nei confronti dei due giovani è scattata la denuncia a piede libero per tentato furto aggravato e per possesso ingiustificato di arnesi da scasso.

Se il «colpo» in appartamento è stato sventato, sono invece andati a segno uno scippo e un atto vandalico compiuti in via Casteldragone e via Ovada. Nel primo caso, una donna è stata derubata della borsetta mentre camminava sul marciapiede. Gli autori del furto con destrezza sarebbero due ragazzini dall'apparente età di 15-16 anni, a bordo di un ciclomotore.

Gli scippatori hanno affiancato la vittima, le hanno strappato la borsa e si sono allontanati verso la periferia. Un fatto analogo era già avvenuto la scorsa settimana in via Roma.

In via Ovada, lunedì notte, alcuni teppisti hanno invece preso di mira l'insegna e le vetrate di un bar, infrante con lanci di pietre e piastrelle.

Il danneggiamento è avvenuto poco dopo mezzanotte: è scattato l'allarme e sono intervenuti i carabinieri, ma non si sono trovate tracce dei vandali. Con il bar di via Ovada, sale a 3 il numero dei pubblici esercizi colpiti da ladri e teppisti. In precedenza era stata danneggiata una pasticceria in viale Saffi ed erano stati compiuti furti nei bar di via Garibaldi e della «passeggiata» novese. [m. d.]

IN BREVE

Novi

Domani i funerali del pediatra Vaccari

Si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa di S. Antonio, in viale Rimembranza, i funerali del dottor Mario Vaccari, 74 anni, uno dei più anziani pediatri di Novi. La salma sarà tumulata a Pozzolo. [m. pu.]

Casalnoceto

Ragazzi di 12 e 16 anni bloccati dopo il furto

Due nomadi di 16 e 12 anni sono stati sorpresi dai carabinieri di Volpedo mentre si aggiravano a Casalnoceto con fare sospetto. Condotti in caserma per accertamenti, sono stati accusati del furto nell'abitazione di Gabriele Barabesi, 25 anni (erano spariti alcuni d'oro e d'argento). Il sedicenne è finito nel minorile di Torino, il più giovane è stato affidato ai familiari. [m. t. m.]

Autocisterna si ribalta traffico rallentato

Traffico rallentato per un paio d'ore ieri sulla Arquata- Serravalle per il ribaltamento di un'autocisterna vuota, avvenuto dopo lo scontro con un altro veicolo. Non sono stati segnalati feriti. [m. d.]

Tortona

Trovata morta in casa uccisa da un malore

Armanda Bergaglio, 68 anni, originaria di Costa Vescovato e abitante a Tortona in via Degli Orti 2, è stata trovata morta ieri mattina dal figlio. Poiché la porta era chiusa e la donna non rispondeva, l'uomo ha dato l'allarme. I vigili del fuoco hanno forzato la serratura. La donna era riversa sul letto, morta per cause naturali. [m. t. m.]

Allarme per il rogo di una canna fumaria

Allarme per l'incendio di una canna fumaria a Frescondino di S. Salvatore, in strada per Valparolo 60, nella casa di Rolando Cantarello. L'intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo. [r. c.]

FINALE DA POTARE

Viale vietato alle auto

NOVI. A partire da lunedì, alcuni tratti di viale Rimembranza saranno chiusi al traffico per consentire la potatura dei platani dell'aiuola che separa le due corsie di marcia. Lo annuncia il Comune che ha reso noto il calendario dell'intervento, della durata di 8-9 giorni. Sono previste variazioni solo in caso di particolari eventi atmosferici. Il 2 febbraio, non si potrà transitare in automobile nel settore del viale tra via Crispi e via Ginocchio. Il giorno seguente, il divieto di circolazione riguarderà la zona tra via Ginocchio e via IV Novembre. Mercoledì 4 e giovedì 5, il blocco alla viabilità interesserà il lato sinistro di viale Rimembranza, tra via IV Novembre e via Mazzini, mentre il 6 febbraio non si transiterà tra via Crispi e la strada privata che conduce alla Pernigotti. Lunedì 9, provvedimento analogo tra via IV Novembre e strada Pernigotti. Infine, il 10 e l'11 non si circolerà sul lato destro del viale, da via Mazzini a via IV Novembre. [m. d.]

Il comitato organizzatore sta per mettersi al lavoro per redigere il bando

Al lavoro per l'«Acqui Storia»

Gli studenti coinvolti in un percorso di lettura

ACQUI. Al via la 31ª edizione del Premio «Acqui Storia». Il 5 febbraio, si riunirà il comitato organizzatore per definire le linee guida della prestigiosa manifestazione dedicata alla memoria della Divisione Acqui, trucidata nel 1943 a Cefalonia, e redigere il bando e inviare alle case editrici.

Oltre al Comune, fanno parte il comitato Regione, Provincia, Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e Società Terme di Acqui.

Dovrebbe essere confermata la formula adottata per la passata edizione, due giurie, una per la sezione «storico-scientifica» e l'altra per la sezione «storico-divulgativa», mentre si parla di reintrodurre nell'ambito dell'«Acqui Storia», la targa «Umberto Terracini» eliminata dopo l'edizione 1995 e i premi «Davide Lajolo», «Gemma e Giacinto Guareschi» e «Filippo Sacchi». Nessun cambiamento, invece, per quanto riguarda il Premio «Testimone del Tempo».

La novità dell'edizione 1998, come affermato dall'assessore alla Pubblica istruzione Danilo Rapetti, sarà l'istituzione di un «laboratorio di lettura» che coinvolgerà gli insegnanti e gli studenti delle superiori di Acqui e del liceo scientifico e magistrale «Saluzzo» di Alessandria. Agli studenti verranno proposti percorsi guidati di lettura inerenti i volumi partecipanti al Premio. [g. l. f.]

PREMIO TERRACINI

Il sindaco Bosio rilancia

ACQUI. Verrà nuovamente istituito il Premio Umberto Terracini nell'ambito dell'Acqui Storia? La polemica degli scorsi anni aveva portato, oltre alle dimissioni in blocco della giuria guidata dal professor Arturo Colombo, all'azzeramento di tutti i premi collaterali e esclusione dei «Testimoni del Tempo». Ma è inaspettatamente è il sindaco Bosio a rilanciare, pur con modifiche: «Il Terracini potrebbe essere nuovamente istituito come Premio autonomo al di fuori dell'Acqui Storia. La mia proposta è di creare due apposite sezioni: la prima "storico-scientifica" riservata a tesi di laurea sulla storia delle Costituzioni degli Stati, la seconda "innovativa" per tesi di laurea che facciano proposte e modifica delle Costituzioni, che prevedano anche e possibilità di secessione». [g. l. f.]

Pozzolo, decisivo incontro ieri a Roma: accolte le critiche del sindacato

Trattativa privata per Morteo

Il «sì» del ministero all'avvio della procedura

POZZOLO FORMIGARO. C'è il benestare del ministero dell'Industria all'avvio della trattativa privata per la «Morteo».

Durante l'incontro che si è svolto ieri a Roma, i commissari del gruppo hanno presentato la bozza di un per la raccolta degli interessi e trattativa privata relativa alla cessione del gruppo. Questa procedura è stata condivisa dal ministero, a cui compete la decisione; quindi dovrebbe essere attivata entro questa settimana.

Alla riunione che si è svolta ieri pomeriggio al ministero dell'Industria erano presenti i delegati sindacali provinciali e degli stabilimenti del gruppo, l'assessore provinciale Paolo Filippi, i tre commissari straordinari e i due funzionari del ministero, i dottori Visconti e Minopoli, quest'ultimo segretario particolare del ministro Bersani che invece non ha potuto partecipare.

Il ministro Pierluigi Bersani

La bozza dell'avviso per la trattativa privata presentata dai commissari è stata criticata dai sindacati in un punto: «Il documento - dice Giorgio Sciutto della Fim Cisl - prevede tre ipotesi di vendita: quella dell'intero complesso, per singoli stabilimenti oppure per rami d'azienda, ossia lo scorporo per linee di prodotto. Abbiamo chiesto che nell'avviso venga cancellato quest'ultima soluzione e che il ministro si faccia garante dell'occupazione e dello sviluppo industriale del gruppo. Elementi che verrebbero pregiudicati con l'ipotesi della vendita per rami d'azienda».

«Se ciò avvenisse - continua Sciutto - il rischio più grande di scomparire lo correrebbe proprio lo stabilimento di Pozzolo che rispetto a Sessa Aurunca possiede produzione più diversificata».

Sembra che i funzionari ministeriali abbiano accolto le osservazioni dei sindacati su questo aspetto, con la richiesta di cancellazione dall'avviso. L'incontro si è chiuso con l'impegno del ministero, una volta conosciute le offerte di interesse, di riconvocare le parti per valutare le varie proposte. [m. pu.]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

La certosa di Torre dei Calderai
Tortona

La certosa
Torre dei Calderai
Si raggiunge comodamente,
a 5 Km dall'uscita di Tortona
delle autostrade A7 e A21

Per appuntamenti e prenotazioni
Tel. 0131/82.26.
Fax 0131/88.00.70

Una Residenza Storica
in collina con ampi
spazi all'aperto
in giardino d'epoca,
con annesso
il ristorante
classico e raffinato.
Varie sale in
stile liberty con soffitti
elegantemente affrescati e
saloni con volte
del XVII secolo.
Ambienti ideali
per progettare cerimonie
e soddisfare
ogni tipo di esigenza

GIOIELLERIA OROLOGERIA
SartOr
Tel. 0131/82.08.72 - Via Emilia 57 - Tortona

La Bottega del Borgo
Viguzzolo
Via 1° Maggio, 87-89 - Tel. 898374

LISTE NOZZE

Il servizio che offre la Bottega del Borgo nel preparare la lista

•Visita al negozio •Stesura della lista
•Preparazione del tavolo personale
•Possibilità di vedere gli oggetti ambientati
•Possibilità di cambiare gli oggetti in lista

E' un punto completo dove puoi spaziare fra porcellane, cristallerie, argento, tessuti, tendaggi (prodotto finito), tappeti, elettrodomestici, oggettistica e mobili d'arredamento

(Citiamo le marche più famose)

WEDGWOOD - ROYAL DOULTON - MINTON - ROYAL COPENHAGEN
CHRISTOFLE - BACCARAT - LALIQUE - HEREND - RUBELLI - ETRO
ALESSI - WMF - AVIGDOR - NINA CAMPBELL - GROSS
BITOSSI DIFFUSIONE - BATIGNANI - THUN - BACKHAUSEN
PAOLO MARIONI - SWAROVSKI - FIAM - ROYAL DELFT - LLADRO

Tutti i «passi» che bisogna fare quando si decide di convolare a nozze

All'agenzia o con il «fai da te»?

Documenti: per prepararli da tre a sei mesi

Decidere di sposarsi è un'emozione ma per organizzare un matrimonio tempo e razionalità. Innanzitutto bisogna valutare se rivolgersi ad una **agenzia specializzata** o è possibile occuparsi in prima persona delle nozze. I fidanzati che molto occupati o hanno particolarmente fretta faranno meglio rivolgersi alle agenzie, chi invece decide di prendersi una dalla routine, pur lavorando può organizzare da sè il proprio matrimonio. Nel primo caso può scegliere se accedere tutti i servizi proposti utilizzarne solo parte. I vantaggi che, una volta deciso il tono del matrimonio, bastano veramente poche visite in sede per verificare che tutto proceda bene ci si sposa in un baleno.

Per il matrimonio «fai da te», occorre molto più tempo e tanta pazienza. Innanzitutto è necessario scegliere tra civili religiose. Per rito civile servono meno documenti e quindi si fa più in fretta, per quello religioso servono più «carte» quindi l'impegno è maggiore. In entrambi i casi, per fare le cose per bene e in maniera tradizionale, specialmente non ci si può occupare a tempo pieno dell'organizzazione, è meglio partire con sei mesi di anticipo. In questo si eviteranno stress arrabiature. Mentre si preparano i documenti è consigliabile prenotare il **ristorante**. Ci sono locali prenotati addirittura un anno prima. Mesi calmi sono quelli che vanno da ottobre a febbraio. Da marzo in avanti un caravanserraglio.

In chiesa. I fiori sono un elemento essenziale per la coreografia delle nozze

Documenti. possono richiedere in prima persona o con delega e servono per il rito civile che quello religioso: certificato di nascita in carta da bollo; certificato di residenza, stato civile, di cittadinanza, rilasciato in un unico documento. Se uno o entrambi gli sposi sono minorenni è necessario il dei genitori o del tribunale dei minori. In caso di seconde nozze bisogna aggiungere l'a del precedente matrimonio con la trascrizione della sentenza di divorzio. Infine bisogna richiedere al municipio pubblicazioni civili che vanno firmate davanti due testimoni. **Per il rito civile** sarà sufficiente scegliere il municipio, fissare entro giorni la data del matrimonio organizzare la cerimonia. Per il **rito religioso** ai precedenti documenti bisogna aggiungere la scelta della chiesa che può essere la parrocchia di uno dei due sposi o anche un'altra chiesa, se entrambi gli altri parroci sono d'accordo. Oppure la parrocchia dove andrà ad abitare. Poi occorre presentare i certificati di battesimo e cresima si deve frequentare un corso prematri-

Bomboniere e partecipazioni. Per essere certi di incorrere in inconvenienti vanno decise tre mesi prima delle nozze, come anche la scelta del **fotografo**. Da Bi 3 Television a Tortona ad esempio propongono soluzioni originali. Non bisogna dimenticare il **fioraio** e per lei **estetista** e **parrucchiere**: un mese prima. Il bouquet infatti deve intonarsi perfettamente all'abito ad anche l'addobbo della chiesa e dei locali dove si svolgerà la festa deve essre accurato. Da il Fior fiore di Tortona si possono scegliere diverse decorazioni. Infine non bisogna dimenticare la «**vettura**»: macchina bella ed elegante.

Bando a tutti gli eccessi. Basta pochissimo infatti per rovinare un ricevimento

Il bon ton: tra «misura» ed eleganza

Molto meglio evitare gli sfarzi o la troppa semplicità

Fuori dalla chiesa. Anche gli scherzi devono essere moderati, come il lancio del riso

Quale che sia il tipo di rito scelto per ufficializzare il proprio matrimonio esiste una regola di bon ton ed inderogabile: non eccedere. Nè con la sfarzosità nè con la semplicità. Nel primo caso si potrebbe cadere nella goffaggine ed essere pacchiani. Nel secondo il troppo rigore rasenterebbe la sciatteria e lo squallore. Quindi misura ed equilibrio che da sempre sono sinonimo di eleganza. Incominciamo con l'età: una coppia di giovanissimi, può permettersi una festa fantasiosa, partecipazioni con fiorellini, bomboniere alternative e magari una merenda sull'aja.

Ma per chi ha superato la trentina si addice un registro più sobrio. Se ci si sposa in Sardegna vanno benissimo i costumi popolari, ma se le nozze vengono celebrate altrove meglio lasciare perdere.

Anche gli scherzi evitati, ben venga una sana goliardia, ma nessuno autorizza parenti ed amici ad andare ad imbrattare con zucchero pasta e altre amenità la casa degli sposi. In questo modo si rischia veramente di rovinare la festa a tutti. Assolutamente da evitare è il taglio della cravatta dello sposo. Se mai questa abitudine ha avuto un senso, l'aveva negli anni scorsi adesso equivarrebbe a far pagare la retta del pranzo agli invitati.

E' sempre valida ed molto bella invece l'usanza secondo la quale la suocera regala alla futura sposa l'anello che lei stessa ha ricevuto in dono quando è nato suo figlio. Questo infatti dovrebbe essere l'anello di fidanzamento che va regalato un anno prima delle nozze. In mancanza di un gioiello di famigli comunque va benissimo dono Le figlie possono indossare gli abiti nuziali delle mamme o il velo della nonna. Ma se è necessario occorrono modifiche accuratissime: qualsiasi rattoppo evidente sarebbe dozzinale. La gardenia appuntata sulla giacca dello sposo va bene, ma de averla anche testimone. Infine sì al lancio del riso, ma di poco gusto quello coriandoli o pasta.

PREZZI ECCEZIONALI

GALLERIA FARAZI'
TAPPETI PREGIATI
di Antica e Moderna Manifattura
ACQUISTI DIRETTI
DAI PAESI DI PRODUZIONE
CONSIGLI E VISITE A DOMICILIO
LAVAGGIO, CUSTODIA STIME E RIPARAZIONI
Visitateci a: TORTONA Via Emilia 350 - Tel./Fax 0131/821657

Vasto assortimento che troverete esposto anche nel Nuovo Show Room in via Emilia 352. VISITATECI!

Sono di gran moda tutti i toni del bianco, poi linee morbide e scivolate

Abiti da sogno per lei e per lui

Non importa se s'indossano solo un giorno

L'abito da sposa è un sogno antico che nonostante contestazione ed emancipazione continua ad affascinare l'universo femminile. Può un vestito favola un elegante tailleur, generalmente, una volta deciso di compiere il grande passo il fatidico «E adesso cosa mi metto» è il prino pensiero.

Innanzitutto bisogna decidere se acquistarlo già confezionato oppure recarsi da sarta. Spesso però le due decisioni si equivalgono. Infatti nei negozi e negli atelier si misurano gli abiti, si sceglie la propria mise e l'abito viene confezionato su misura.

Le linee moderne di scegliere tra diversi stili.

Una sposa perfetta, prima di comprare abito deve considerare diversi elementi. Innanzitutto il tono della cerimonia e la propria struttura fisica. Al rito religioso si addicono gli abiti tradizionali, bianchi in tinte pastello, con veli cappelli. Per le nozze celebrate in Comune meglio optare per una lunghezza corta o media e si possono indossare abiti non tradizionali.

Quest'anno il bianco trionfa in tutte le sue sfumature: dal candido al perlato all'avorio. Le linee sono morbide, gli abiti scivolano leggeri oppure si arricciano per abbocciare corolle. Il pizzo è sempre finissimo: può abbellire tutto l'abito soltanto qualche particolare e magari essere ripreso nel velo o

La scelta degli abiti è molto impegnativa deve rispettare il tono della cerimonia abiti lunghi bianchi piacciono sempre, ma sono molto fini ed eleganti anche i tailleur Bisogna dedicare tempo pure all'abito per lui. Il tight è perfetto per chi sposa in città

nastro cappello. Non sono di moda, ma piacciono si possono portare le fusciacche e i grandi fiocchi. Un abito da sposa comunque si deve «sentire»: merita davvero cercarlo, girare per negozi, provare ad indossarlo. E' vero lo si usa solo un giorno, ma quante altre cose, meno importanti giacciono per anni negli armadi?

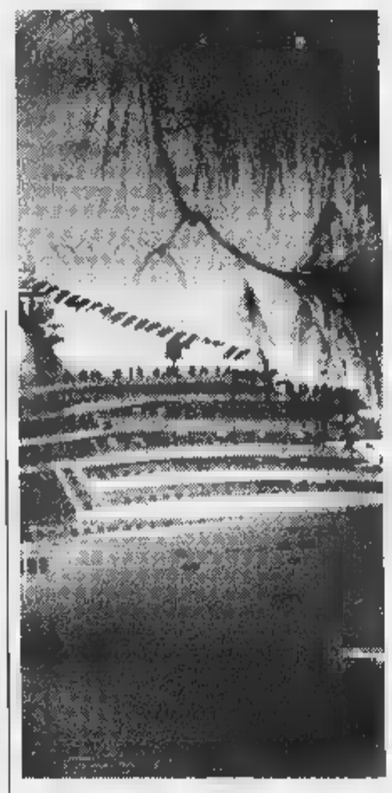
Oltre all'abito occorre saper accostare gli accessori: banditi i gioielli, importanti i guanti, l'acconciatura, le scarpe e il bouquet. Un'acconciatura morbida e con fiori freschi può valorizzare un vestito rigoroso, mentre un'altra più semplice può migliorare un completo troppo ricco sfarzoso.

Per lui la scelta è solo apparentemente più semplice, in realtà richiede cura ed attenzione. Ad esempio il tight permesso solo se il matrimonio si celebra in città. Se chiesa o municipio si trovano in campagna meglio optare per un abito scuro: grigio o blu sono i colori preferiti. Il nero è bello ma bisogna saperlo portare. Assolutamente banditi i risvolti dei pantaloni. La giacca deve monopetto e la camicia candida o per tocco giovane dello stesso colore pastello dell'abito lei.

Non ci regole rigidissime, l'importante è che tutto si adegui allo stile e al tono della cerimonia e così sarà una bella festa.

Lista nozze nell'agenzia di viaggio

E come regalo la luna di miele



Il viaggio di un particolare e si può inserire nella lista dei tanti regali Una bella crociera ad esempio è sempre un'esperienza unica e indimenticabile per una coppia di novelli sposi. Ma non mancano coloro che preferiscono l'Africa o l'intramontabile Venezia

Il viaggio di nozze può essere un regalo molto gradito agli sposi. Ad esempio un gruppo di amici può occuparsi delle spese tecniche di viaggio e un altro del soggiorno. Bisogna però fare «sorprese» e parlarne con i futuri sposi. «La luna di miele» può anche breve, l'importante che ci sia, è sbagliatissimo infatti posticiparla.

Il consiglio è quello di rivolgersi alle agenzie di viaggio anticipo. La meta può una capitale europea un safari, anche tranquillo soggiorno nelle campagne senesi o nella malinconica Venezia. Un'idea romanticissima è quella di un viaggio sull'Orient Express. Si tratta comunque di un viaggio irrepetibile e quindi non vale la pena di cercare di risparmiare tutti i costi. Infatti oltre al luogo ciò che di un viaggio di nozze un vera luna di miele è l'atmosfera, che, deve essere unica. Oltre ad organizzare il viaggio di nozze non bisogna dimenticare la lista. Questa può comprendere gli oggetti più svariati: dall'oggettistica per la casa, alle stoviglie, ma può estendersi pure agli elettrodomestici. Ad esempio chi ha bisogno di un tappeto può inserire questa richiesta facendo riferimento alla Galleria Farazzi di Tortona. Se ne possono compilare anche più di una e in diversi negozi. Oggetti molto belli utili si trovano alla Bottega del Borgo di Viguzzolo, Casa 2000 Casale. Vasta scelta di ceramiche invece da Davico Ceramiche a Monleale. E' concesso depositare liste anche in gioelleria: alla Galleria Sartor di Tortona si trovano fedi, cornici e gioielli molto fini.

La festa: il «catering» o far da soli?

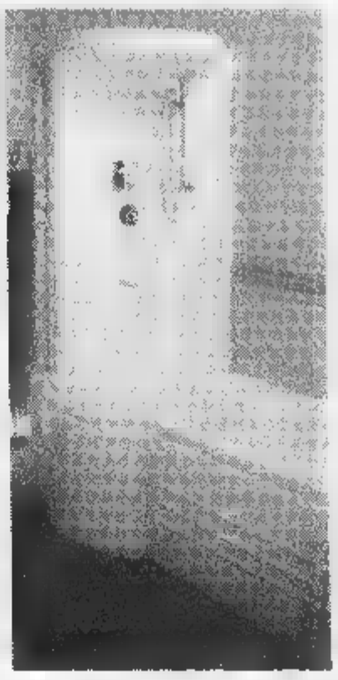
Un rinfresco doc o la cena in casa

Organizzare festa di nozze è sicuramente divertente. Ci sono diverse opportunità. Se si decide di festeggiare in un ristorante, bisogna prenotare con circa sei mesi anticipo. Il pranzo è tradizionale ma la cena è più giovane e signorile. Molto sciccoso, ma attenzione, non meno caro il rinfresco, magari un giardino o un parco di una villa d'epoca. Un'alternativa può una festa che duri tutto il giorno, pranzo cena, in campagna o in castello. Molto romantico, se non si hanno troppi invitati è il pranzo fatto in casa base di piatti antichi e regionali.

Alle difficoltà o alla mancanza di idee si può ovviare rivolgendosi ad una agenzia banqueting o catering. Il servizio di banqueting oltre alla preparazione, anche coreografica, dei piatti spazia alla ricerca di luoghi suggestivi e si occupa anche degli addobbi floreali, della musica, di parties balli. Il catering offre menù cuochi domicilio, anche in questo può occuparsi dell'arredo dei locali. Un'altra soluzione può quella di un locale alternativo come un vecchio mulino, un'orangerie, uno spazio attrezzato dove ci sia una scuderia o campo golf per far divertire gli ospiti, un agriturismo. L'importante è che la festa si addica alla personalità degli sposi che questi siano presenti ed attenti alle esigenze degli invitati. E' una pessima abitudine infatti quella di lasciare gli ospiti da soli per lungo tempo costringerli partecipare controvoglia giochi danze. In l'importante è divertirsi serenità.

Il fiore più bello... per il vostro Sì cioè
il fior fiore...
DI CLAUDIA BRACCO
Vi con il
inoltre OMAGGIO
fino al lio
VIA ANSELMI, 3 - TEL. 0131 82.18.88 - TORTONA

DAVICO CERAMICHE
S.A.S. DI BURICHETTI PIERA & C.

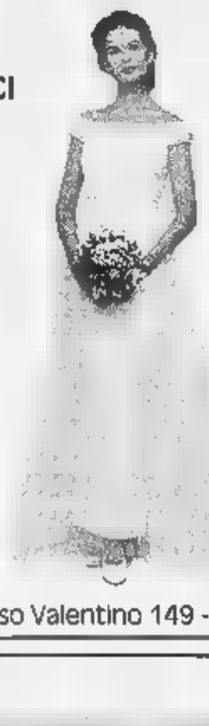


fornitura
e messa in posa
pavimenti
e rivestimenti
parquet
accessori bagno

TEL. 0131/80.337
MONLEALE (AL)
STR. PROV. PER S. SEBASTIANO C.

CASA 2000
MIGLIORA LA CASA

ELETTRODOMESTICI
TV
RADIO
TELEFONIA
HI-FI



LAMPADARI
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
ELETTRODOMESTICI INCASSO PER CUCINA
TECNICA TRASPORTO COMPRESO
FANTASTICI GLI SPOSI
CASA 2000 - C.so Valentino 149 - CASALE M.TO - Tel. 0142/45.47.64

Finalmente!
...un servizio televisivo di alta qualità
(con sofisticate apparecchiature digitali)
IL PREZZO E' INTERESSANTISSIMO
SERVIZI PERSONALIZZATI
Per informazioni B3 Television 0131 861902

Manifestazione a Vercelli, presidio anche a Villanova Monferrato

L'«invasione» dei risicoltori

Mobilitati 500 trattori per la protesta

Il «raduno» è al Molinetto

La partecipazione nel Casalese
A Tortona si rinnova l'Unione

CASALE. Il presidio a favore dei risicoltori, in provincia, sarà attivato domani in località Molinetto di Casale (di fronte allo Shopping Center Monferrato). Gli agricoltori associati a Coldiretti, Confagricoltura e Cia presiederanno la loro postazione dalle 8,30 alle 17.

Alle 11, nella tenuta «Il Molinetto» di Gianni Balocco, presidente dell'Unione agricoltori di Casale, si svolgerà una conferenza stampa, in cui saranno espresse le motivazioni delle due giorni di protesta. Molti sindaci del Casalese hanno già espresso solidarietà e anticipato la propria partecipazione.

A Tortona. Nel salone della Cassa di risparmio di Tortona, in via Puricelli, oggi alle 15, si svolge la prima delle assemblee di zona organizzate dall'Unione provinciale agricoltori.

Gli oltre settecento agricoltori associati si riuniscono anche per il rinnovo del Consiglio di zona, nonché per la designazione dei delegati all'assemblea generale che si svolgerà a fine marzo. Il Consiglio in carica è presieduto da Giacomo Lodi di Tortona; componenti sono Gianfranco Castellotti di Castelnuovo Scrivia (già presidente sezione economica Allevatori bovini da carne), Andrea Mutti di Sarezzano, Giorgio Poggio di Rivalta, Gian Luigi Stringa di Pontecurone e Maurizio Stringa di Castellar Guidobono.

Oggi l'assemblea designerà i nuovi dirigenti zonali che, nella prima riunione di Consiglio, eleggeranno il presidente di zona. A livello provinciale, il Tortonese esprime, nell'ambito dell'Unione agricoltori, anche il presidente della sezione economica delle Cerealicoltura da foraggio (Paolo Barbieri di Castelnuovo Scrivia), della Vitivinicoltura (Walter Massa di Monleale) della Tabacchicoltura (Domenico Traversa di Sale), dell'Orticoltura (Paolo Lodi di Tortona) e il presidente del sindacato Affittuari conduttori (Fabio Ferrari di Tortona). **[g. d.]**

VERCELLI. La capitale europea della risicoltura per due giorni centro della protesta agricola. Domani e venerdì la città sarà cinta d'assedio da 500 trattori che arriveranno da tutta la provincia e da Biella, Novara, Verbania, Pavia e Casale, secondo un piano di Coldirotti, Confagricoltura e Cia.

Sale quindi la protesta delle campagne per denunciare la crisi che attraversa l'agricoltura e che ora tocca anche settori specializzati, che sembravano meglio attrezzati per affrontare i cambiamenti di politico agricola. I risicoltori, in particolare, puntano il dito contro l'Unione Europea, colpevole di aver vanificato la riforma dell'organizzazione comune di mercato, appena varata, concedendo contemporaneamente agevolazioni all'importazione di riso da Paesi terzi sempre crescenti. E così la produzione italiana risulta eccedente e vantaggio del riso extracomunitario, determinando il crollo delle quotazioni interne in un mercato che da mesi non dà cenni di ripresa. Con i prezzi al di sotto del livello di garanzia dal 10-15 per cento è inevitabile il ricorso all'intervento Cee per collocare la produzione, oltre alle misure per risolvere la crisi di questa campagna si teme ad affrontare le prossime se non si introducono urgentemente i necessari cambiamenti nella politica comunitaria.

La crisi dell'agricoltura si fa sentire nelle risaie. Andrea Desana (nella foto), della Coldiretti, invita i sindaci «a essere presenti nei presidi e a Vercelli perché il futuro della risicoltura è interesse

La protesta si terrà domani e venerdì Si allestirà anche una cucina da campo non sono però previsti blocchi stradali

Ma non è solo il riso in panne. Sono in crisi praticamente tutti i comparti produttivi, dai cereali che registrano un calo dei prezzi del 50 per cento nell'ultimo anno, ai semi oleosi, che hanno subito una drastica riduzione delle compensazioni comunitarie. In difficoltà anche ortofrutta e viticoltura recentemente penalizzata da un forte aumento dell'Iva, disastrose le conseguenze dell'effetto «mucca pazza» sul consumo dei bovini, mentre la zootecnia da latte sconta il peso dell'irrisolto problema delle quote di produzione.

Così da domani gli agricoltori scendono in piazza. Si stanno attrezzando i presìdi per le due giorni di protesta, con supporti logistici e cucine da campo, a Larizzate, Palazzolo, Greggio, Santhià e Carisio per le province di Vercelli e Biella, a Villanova Monferrato per il Casalese. Venerdì poi sarà la calata a Vercelli degli oltre trattori.

Andrea Desana, della Coldiretti vercellese, assicura che la protesta non sarà fine a se stessa: «Tutte le nostre richieste saranno seguite passo passo anche dopo la manifestazione, anzi abbiamo già in programma fra mese una verifica dei risultati con i massimi esponenti nazionali tre sindacati agricoli. Intanto, invitiamo i sindaci dei Comuni interessati a essere presenti nei presidi e venerdì in piazza Zumaglini, perché il futuro della risicoltura è interesse di tutti e a tutti chiediamo di interessarsi perché ne risolvano i problemi».

I disagi per la circolazione in prossimità dei presìdi dovrebbero essere ridotti al minimo: i trattori non occuperanno le strade, ma saranno parcheggiati nei campi adiacenti.

Enrico

IN BREVE

Ovada

Fognature e depuratore affidati in gestione

Si riunisce stasera, alle 21, a Palazzo Delfino, il Consiglio comunale di Ovada. Fra i punti all'ordine del giorno, la convenzione con la «Acque potabili spa» di Torino per la gestione in concessione dei servizi comunali di fognature e di depurazione. **[r. bo.]**

Scandeluzza

Si ferisce ad una mano mentre taglia la legna

Giuseppe Artese, di Scandeluzza, via del Monte, operaio alla Gamarino rimorchi di Murisengo, ha avuto la mano destra seriamente ferita per schiacciamento mentre tagliava la legna nel cortile di casa. Ricoverato all'ospedale di Asti, ha subito l'amputazione di alcune falangi delle dita indice, medio ed anulare. **[m. g.]**

Murisengo

Strada interrotta per la chiesa a rischio

La stretta via S. Michele, a Murisengo capoluogo, è interrotta al transito. La copertura dell'antica chiesa che la costeggia è pericolante, con tegole e calcinacci che cadono. Prossimamente la chiesa dovrebbe essere ristrutturata con il contributo della Regione. **[m. g.]**

Morano

All'esordio il discobar Enigma

S'inaugura stasera a Morano in viale Zappa, alle 23,15, il discobar Enigma con musica commerciale e progressive proposta dal dj Nene. **[s. m.]**

A Borgo, invece, i funerali di padre Mario Lupano

Diocesi di Casale in lutto oggi l'addio a don Palena

CASALE. Diocesi in lutto per la scomparsa di monsignor Pietro Palena, morto l'altra sera a 75 anni all'ospedale di Asti, dove era ricoverato da quindicina di giorni per i postumi di un intervento chirurgico al cuore. Tra gli ultimi a portargli conforto, il vescovo di Asti, monsignor Severino Poletto, che nel '67 gli subentrò nell'incarico di parroco di Oltreponte, a Casale.

Il funerale viene celebrato oggi alle 10 in Duomo dal vescovo Germano Zaccheo, presenti molti sacerdoti monferrini.

Monsignor Palena, nativo di Cioccaro, attualmente era penitenziere al Santuario di Crea e direttore del Centro missionario diocesano. Ordinato sacerdote nel 1947, fu tra i «missionari» di monsignor Moietta, poi divenne parroco di Oltreponte (dove costruì la chiesa), di Santo Stefano e, dal '67 al '90, dell'Addolorata. Nominato rettore del Seminario, divenne poi canonico e fu quindi distaccato al Santuario di Crea con un gruppo di altri sacerdoti. Per anni si occupò della pastorale diocesana collaborando con il Carlo Cavalla.

Quando era parroco all'Addolorata, favorì anche l'impegno nel sociale di quelli che divennero poi i personaggi di spicco della vita politica cittadina (tra loro lo scomparso consigliere regionale Paolo Ferraris e l'attuale sindaco Riccardo Coppo).

Oggi la diocesi dà l'addio anche ad un altro sacerdote monferrino, padre Mario Lupano, 81 anni, nativo di Borgo San Martino e missionario vincenziano. Il funerale sarà celebrato alle 14,30 nello chiesa del paese, presente anche in questo caso il vescovo Zaccheo. Sarà sepolto nel cimitero del paese.

Padre Lupano, ordinato sacerdote nel '45 a Saluzzo, aveva, tra l'altro, fondato comunità per tossicodipendenti e per l'assistenza a malati terminali di Aids e centro sanitario in Madagascar. Nel '70 aveva scelto di andare a vivere in un quartiere di popolari nel Milanese. L'anziano prete si è spento all'alba di domenica a Milano. **[m. fa.]**

Monsignor Pietro Palena, penitenziere a Crea, e madre Celestina Sassi, che oggi compie 103 anni

Ovada, compie 103 anni suor Celestina delle «Madri Pie»

OVADA. Fra le sei ultracentenarie che vivono ad Ovada, il primato della longevità è di suora delle «Madri Pie», l'istituto religioso noto per il suo impegno nell'istruzione. E' madre Celestina Sassi, che oggi compie 103 anni. Nata il 28 gennaio a Malnate (Varese), è sempre dedicata ai bambini in scuole materne della Lombardia e da oltre 25 anni è in città, nella comunità di via Buffa, che raggruppa una trentina di religiose. Qui sarà festeggiata.

Suor Celestina gode di ottima salute, ma è sorda. Nonostante questo, le piace guardare la televisione e scegliersi i programmi. E' accudita con cura particolare dalle consorelle, che la ricambiano dell'affetto che lei ha avuto per tanti anni per i bambini degli asili. **[r. bo.]**

Gli accertamenti dei carabinieri dopo l'arresto di un pensionato

Un arsenale fatto in casa

Annone, le indagini sul deposito di armi

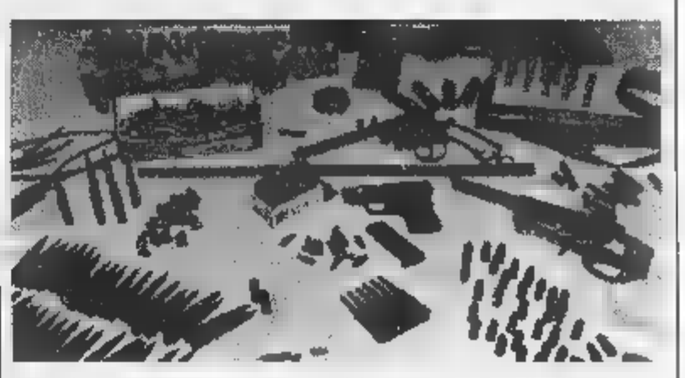
CASTELLO D'ANNONE. Armi (alcune modificate artigianalmente), polvere da sparo e munizioni, anche da guerra: che ci faceva quel piccolo arsenale nella casa del pensionato annonese Gesummino Casale, 62 anni, abitante in regione Crocetta?

Un interrogativo al quale stanno cercando di dare una risposta i carabinieri della Stazione. Gli uomini del maresciallo Luca Solari hanno trovato tra l'altro una pistola Beretta calibro 6,35 (non denunciata), un vecchio revolver, un fucile tipo flobert modificato in «arma lunga», 300 grammi di polvere da sparo e cartucce di vario calibro.

Forse Gesummino deteneva il materiale a scopo di collezione, ma non vengono neppure escluse altre ipotesi più inquietanti. Il pensionato potrà comunque fornire spiegazioni al magistrato, durante l'interrogatorio in carcere nelle prossime ore.

In un'altra operazione, a novembre, i militari della Stazione annonese avevano già trovato in una cassa a Rocca d'Arazzo un fucile a «canne mozze», carico e pronto all'uso, nascosto nella ruota da letto. Durante la perquisizione sono saltate fuori anche alcune cartucce calibro 12 e proiettili per pistola (6,35). In manette, in quella occasione, era finito l'artigiano Giuseppe Zagara, 31 anni, Rocca, via XX Settembre.

Sempre gli uomini della Compagnia di Canelli (tenente Vito Petrera) avevano già recuperato, ad agosto, altre armi di provenienza illecita nel retrobottega di un bar. Tre i denunciati, tutti albesi. Ora le indagini per accertare se esista un collegamento tra i vari episodi, e se ci sia un'organizzazione che fornisce armi «a richiesta» nel sottobosco criminale del Basso Astigiano. **[f. b.]**



Le armi e munizioni rinvenute nella casa del pensionato a Castello d'Annone

Accordo tra il Comune astigiano e i vigili della città capoluogo per redigere il piano della viabilità

Traffico: Canelli chiede aiuto ad Alessandria

Il computer simulerà gli effetti delle modifiche alla circolazione

CANELLI. I vigili urbani di Alessandria consulenti del Comune di Canelli per la redazione del piano urbano del traffico (in sigla «put»). Nei prossimi giorni la capitale dello spumante siglerà coi «civici» alessandrini una convenzione in tal senso. Costo dell'intesa milioni, 33 dalla Regione, il resto a carico del Comune.

La scelta degli alessandrini non è casuale. Alessandria è stata tra i primi Comuni italiani a dotarsi del «put». Lo ha fatto con l'aiuto dello speciale software elaborato dalla società milanese Systematica Italia, specializzata nell'elaborazione di programmi computerizzati per il traffico. Una collaborazione, quella tra «civici» alessandrini e informatici, tanto che la ditta milanese, dopo aver gestito il piano del traffico della capitale egiziana Il Cairo, ha chiesto agli alessandrini di partecipare, in qualità di «testimonial», alla gara in opera del «put» di Mosca. Invito declinato per motivi logistici.

Ma a Canelli a che cosa servirà il «put»? «Soprattutto ad ottimizzare la circolazione - risponde il sindaco Oscar Bielli che precisa -. Il "put" è lo strumento base su cui dovranno basarsi i progetti per un futuro miglioramento della viabilità cittadina». Sergio Canta, comandante della Polizia comunale di Canelli spiega perchè ci si è rivolti ai vigili di Alessandria: «Sono all'avanguardia in questo campo. Inoltre i colleghi alessandrini hanno strumenti adatti per compiere indagini e rilevamenti precisi».

Il comandante illustra a grandi linee quale sarà il compito dei vigili alessandrini a Canelli: «Essenzialmente raccoglieranno dati sui flussi del traffico cittadino. Con l'aiuto di speciali rilevatori conteranno gli automezzi in transito in ogni strada e piazza di Canelli». I vigili urbani alessandrini raccoglieranno anche i pareri degli utenti, verranno distribuiti questionari nelle scuole, negli uffici pubblici e privati, e nei negozi. Si parla persino di rilievi aerei che potrebbero fornire, per la prima volta nella storia di Canelli, un'esatta pianta della capitale dello spumante, comprese le nuove vie dell'area di espansione verso Nizza.

Da Alessandria il comandante dei vigili urbani, Piergiuseppe Rossi e il responsabile del traffico, l'ispettore Giuseppe Gravanti, confermano i contatti con l'amministrazione comunale canellese. «Dopo l'informatizzazione dei dati che verrà completata entro l'anno - dice il comandante Canta - potremo vedere a video cosa può succedere chiudendo una via, o creando un nuovo parcheggio: una prova importante per limitare i problemi dopo l'attuazione». **[fi. l.]**

Il comandante Piergiuseppe Rossi

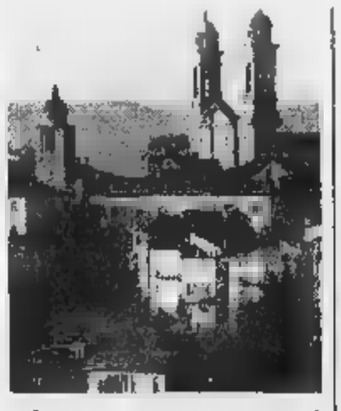
L'iniziativa è della Cisl, per utilizzare al meglio la sede del «Pascal»

«Tutte le scuole ospitate al liceo»

Proposto un solo «polo» per le superiori a Ovada

OVADA. Tutte le scuole superiori di Ovada in un'unica struttura, con l'ampliamento dell'edificio di via Voltri, sede del liceo «Pascal». E' la proposta che i responsabili Cisl della zona di Ovada, Giuseppe Vignolo, e del settore scuola, Piergiorgio Giacobbe, hanno fatto alla Provincia, al Comune, al provveditore agli Studi e al distretto scolastico.

L'obiettivo del sindacato è anche di offrire uno spunto di discussione, di fronte alla constatazione che, rispetto ai parametri stabiliti dalla Finanziaria e ai decreti che incombono come «spade di Damocle», difendere strenuamente la situazione attuale è certo eroico, ma sterile. Per questo viene suggerita la realizzazione di un progetto che sappia coniugare efficienza del servizio e attenzione ai più deboli, chiamando in causa gli enti locali, con Ovada in testa, «al fine di realizzare, sotto l'azione organizzativa del Distretto scolastico e attraverso uno studio della reale situazione e di problemi effettivi, una proposta di sistemazione complessiva soprattutto nella scuola dell'obbligo».



A Ovada le scuole cambieranno sede?

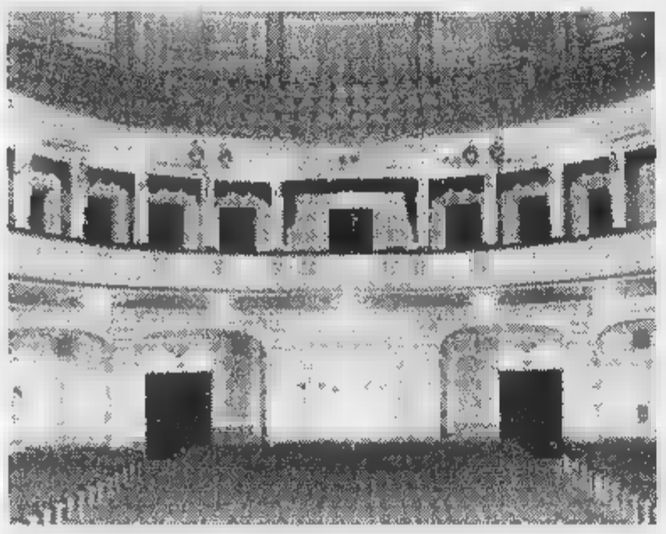
Circa la scuola superiore, alla condizione di debolezza rispetto alla legge sull'autonomia e ai parametri della razionalizzazione a Ovada si aggiunge la difficoltà derivante dalle condizioni di degrato dell'edificio che ospita gli studenti e ragioneria. Solo il liceo è stato progettato e costruito per funzionare come edificio scolastico. Mentre, sia l'Itis «Barletti» di via Galliera sia la Ragioneria di via Voltri sono ospitati in locali adattati: in entrambi, ad esempio, manca la palestra.

Così, tenendo conto sia che il liceo il prossimo anno per il calo demografico avrà a disposizione alcune aule sia la possibilità di ampiementi strutturali, la Cisl propone di programmare in 5 e più anni l'ampliamento dell'edificio perché espiti gradualmente, iniziando dalla ragioneria, tutte le scuole superiori ovadesi. **[r. bo.]**

Il Teatro Civico diventerà sede del dibattito sulla riforma degli enti locali

Sos dalle Province ridimensionate

Appello a Scalfaro che il 7 sarà a Vercelli



Alla presenza dei presidenti delle amministrazioni provinciali piemontesi

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro parlerà il 7 febbraio al Teatro Civico di Vercelli su invito del Presidente della Provincia Gilberto Valeri (a lato)

VERCELLI. Alla Bicamerale che si sta occupando anche della riforma degli enti locali è arrivato un «diktat» delle 14 maggiori città italiane e delle Regioni: dovete rivedere il ruolo e l'importanza delle Province. Un emendamento che sta facendo discutere. E, nel dibattito che si sta aprendo in tutt'Italia, Vercelli diventa protagonista perché sabato 7 febbraio il teatro Civico ospiterà i presidenti di tutte le Province del Piemonte nonché il presidente dell'Unione nazionale, Marcello Panettoni: il loro interlocutore sarà Scalfaro.

In origine, la giornata vercellese del presidente della Repubblica avrebbe dovuto celebrare unicamente - con cerimonia sobria ed essenziale - i 70 anni della Provincia di Vercelli. Spiega il presidente dell'amministrazione, Gilberto Valeri: «Un compleanno importante, anche perché, con il distacco di Biella, rappresentava una seconda nascita. In più era attualissimo il discorso sul nuovo ruolo delle Province nella riforma della Bicamerale». Scalfaro aveva aderito di buon grado alla proposta e l'organizzazione s'era messa al lavoro individuando nel professor Giorgio Pastori, preside della Facoltà di Giurisprudenza alla Cattolica, un relatore d'eccezione.

L'idea era quella di radunare al teatro Civico i rappresentanti di tutti i Comuni, le autorità, la classe imprenditoriale vercellese e valsesiana e soprattutto il mondo della scuola. Ad inviti già spediti, ecco che sulla manifestazione vercellese piomba come un fulmine a ciel sereno l'«emendamento» quelli che Valeri - prendendo spunto da una recente intervista rilasciata dal sindaco di Milano - chiama i 14 «governatorati» d'Italia e delle Regioni. «Se l'emendamento passasse in Bicamerale - afferma Valeri, le Province diventerebbero semplici associazioni tra piccoli Comuni e questi ultimi non conterebbero assolutamente più nulla». E così la manifestazione per il settantennio della Provincia di Vercelli assume un significato ben diverso: la relazione del professor Pastori sulla «nuova Provincia nella riforma dello Stato» consentirà a Panettoni di esporre direttamente a Scalfaro tutte le riserve sulla tanto contestata proposta dell'Anci e delle Regioni. Osserva Valeri: «Di solito, Scalfaro non si tira indietro: sarà interessante ascoltare il suo pensiero su questo tentativo, che noi tutti giudichiamo molto grave, di delegittimare le Province e indebolire i piccoli e medi Comuni». Non è escluso che, alle parole di Panettoni, si uniscano gli interventi degli altri presidenti delle Province presenti a Vercelli: può dunque partire dal Piemonte un primo, forte segnale, destinato alla commissione presieduta da D'Alema.

Al di là del dibattito sullo Stato federale, c'è da rilevare che quella del 7 febbraio sarà la seconda visita ufficiale di Scalfaro, come presidente della Repubblica, a Vercelli: durante la prima, nel dicembre del '93, aveva consegnato un'onorificenza a Silvio Piola, suo grande amico, ed il «Viotti d'oro», l'Oscar della musica, al pianista Lazar Berman.

Enrico De Mas

Il rilancio della Valle, ma la fabbrica non ha futuro?

Dopo una breve pausa, il caso dell'Acna, la fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sé

La tregua è già finita

Acna, risanamento o chiusura

CORTEMILIA. Non c'è tregua per la questione dell'Acna di Cengio. Dopo una breve pausa, il caso della fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sé. A riportarlo al centro dell'attenzione sono stati gli operai dell'azienda Enichem, che preoccupati per le sorti dello stabilimento, lunedì hanno incontrato a Genova il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

Una delegazione guidata dai responsabili del consiglio di fabbrica ha chiesto a Bersani di promuovere un incontro con il governo sull'Acna e sul futuro occupazionale della Valle Bormida. Inoltre, i lavoratori hanno manifestato al rappresentante dell'esecutivo i loro timori per le dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè su una possibile chiusura dell'Acna di Cengio. In un incontro tenutosi negli ultimi mesi del '97 con i ministri dell'Ambiente e dell'Industria e con le organizzazioni sindacali i manager di Stato aveva parlato di disimpegno dell'Eni verso l'Acna.

A preoccupare le organizzazioni sindacali sono state anche le decisioni del comitato tecnico-scientifico, fatte proprie dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, di non autorizzare la in funzione del «re-sol» a Cengio. L'impianto era considerato dai difensori dell'Acna l'unica alternativa alla chiusura dello stabilimento.

Intanto, sul fronte piemontese si susseguono le iniziative a favore del risanamento e dello sviluppo della valle. A fine novembre la Regione ha comunicato l'elenco dei lavori di bonifica che interesseranno l'asta fluviale da Saliceto ad Alessandria e saranno finanziati con i 20 miliardi messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente per le aree «critiche».

Gli interventi partiranno nei prossimi mesi e agevoleranno la costruzione di infrastrutture come i depuratori e gli impianti fognari dei Comuni. Altri 20 miliardi sono attesi per le attività di sviluppo socio-economico della valle. «Si tratta - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - di finanziamenti destinati alla creazione di nuovi posti di lavoro e al rilancio produttivo della zona. Sono iniziative parallele al progetto dei "patti territoriali"».

Inoltre, la commissione tecnico-scientifica incaricata dal ministro Ronchi di indagare su Acna e «re-sol» ha previsto che il risanamento dei 300 mila metri cubi di rifiuti industriali stoccati nei «lagoons» dello stabilimento spetti all'Enichem.

Ginetto

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

7 DI FILMATO, 300 FOTO, 800 DI

INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO IL TERRITORIO CON HOME-VIDEO LA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

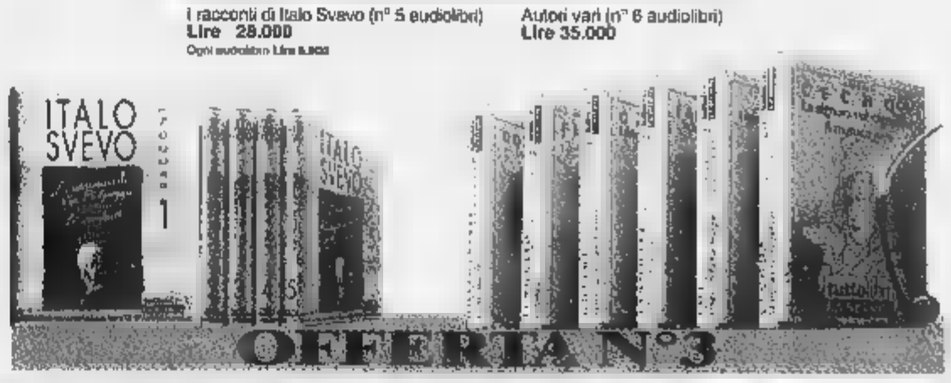
I TUOI NUOVI DI VIAGGIO E DEL

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e la bella fanciulla, Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 28.000
Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde 167-233383

Voghera: il capolavoro di Cervantes rivisitato, in scena anche attori astigiani

Il Chisciotte del Living Theatre

Contro i mulini a vento su una vecchia moto

VOGHERA. E' un matrimonio ardito e forse proprio per questo interessante quello tra gli attori piemontesi della Casa degli Alfieri di Asti e il Living Theatre di New York. Un incontro che verrà celebrato questa sera nel teatro Arlecchino di Voghera. Sul palcoscenico, attori italiani e americani riporteranno alla ribalta «Don Chisciotte», l'ormai mitico personaggio creato da Miguel de Cervantes, un folle che per la sua idea di giustizia aveva deciso di sfidare i cattivi, cavalcando un ronzino con una padella sbeccata in testa.

Il Living Theatre rappresenta un monumento del teatro moderno. Il sodalizio americano, per il quale è rituale la definizione di «storico», quest'anno raggiunge i suoi anni di vita e Judith Malina, che cura anche la regia dello spettacolo, rappresentato nei giorni scorsi a Roma.

L'incontro con gli attori astigiani era già stato sperimentato con successo nel recente passato, mettendo in «Maudie e Jane» di Doris Lessing, adesso il bis creazione nuova, un progetto di teatro inedito, con il movimento del Living

La regia è di Judith Malina. Sul palco astigiani e americani del Living Theatre

Theatre ad abbracciare i protagonisti italiani. Il testo di Cervantes è stato manipolato da Luciano Nattino, che ha ridato freschezza a personaggio che, da sempre, racchiude la più lucida le follie. Antonio Catalano è il cavaliere spagnolo, sempre pronto con la sua lancia a sfidare i mulini a vento, Giuliano Amatucci, il suo fido scudiero Sancio, Lorenza Zambon l'amata Dulcinea. Assieme a loro Gary Brackett, Jerry Gorlanick, Tom Walker e Joanie Fritz Zosike, pronti a interpretare con molto movimento scenico e visivo i personaggi minori dell'opera il prete, il barbiere, il duca, i cavalieri, i comici e gli altri personaggi voluti da Cervantes.

La scena «Chisciotte» (nella riscrittura di Nattino ha perduto il suo appellativo nobiliare Don) si apre con l'arrivo dell'hidalgo che, mutati i tempi, ha lasciato il Ronzinante per vecchia e mal funzionante moto. Tutt'attorno tanti libri, forse a significare l'importanza della cultura. Poi gli attori del Living che, come da loro abitudine, interagiscono con il pubblico in platea, sino alla fine della storia, quando tocca a Sancio Panza prendere il posto del suo sconfitto padrone. A lui va la moto Ronzinante ed il pubblico a decidere se il suo viaggio sarà felice o meno.

Il rito collettivo sarà quello di accompagnare l'uscità Sancio mimando la bocca rumore moto.

Lo spettacolo, voluto dal Comune di Voghera, alle 21 al teatro Arlecchino di via XX Settembre. I biglietti sono disponibili direttamente al botteghino del teatro. L'ingresso costa 25 mila lire per ogni ordine posti; 20 mila lire i biglietti ridotti.

Il chitarrista Oscar Roberto Casares la cantante Victoria Vargas, e il tastierista Claudio Bruzzese (nella foto) saranno protagonisti «Piccolo Teatro» di Solonghello l'8 marzo con «Il tango delle ore piccole» con gli attori Maria Paola Casorelli e Piero Marcelli

Solonghello ritrova il teatro

Recuperato da Gian Mesturino domenica si apre la stagione

SOLONGHELLO. Monferrato si arricchisce un nuovo teatro, un «Piccolo Teatro», utilizzato negli Anni e poi abbandonato. Gian Mesturino, patron del Nuovo Torino e dell'Alfieri, nativo di Solonghello, ha deciso recuperare questo spazio che ha posti, più biglietteria, camerini e cabina di regia, e proporre una mini-stagione di otto spettacoli.

Il sipario si apre domenica alle 15,30 con lo spettacolo «Invito alla danza», suite dal secondo atto del «Lago dei cigni» con i ballerini dell'Accademia regionale di danza di Torino, del Liceo artistico coreutico e la Scuole comunale di danza di Casale.

Gli spettacoli sono tutti domenicali. L'8 febbraio Susy Picchio, Domenico Crescente e Alessandro Panella interpretano le più celebri romanze, duetti e melodie in «Operetta per tre». Il 22, in scena «Lo spettacolo della luna» con Maria Paola Casorelli, Emanuele Arigazzi, Cosimo Santoro per la regia di Girolamo Angione. L'8 marzo viene rappresentato «Il tango delle ore piccole» con gli attori Maria Paola Casorelli e Piero Marcelli, la cantante Vittoria Vargas, il chitarrista Oscar Roberto Casares e il tastierista Claudio Bruzzese.

Il 22, Adriana Innocenti e Piero Nuti interpretano «Ciò che uno ama», incontri con i poeti lirici dell'antica Gracia. Domenica aprile «Dialogo la memoria» Marco Zaccarelli dagli scritti di Primo Levi. 19, «Per farvi ridere» con Beppe Braida e alcuni ospiti Festival nazionale di cabaret. Si chiude il 3 maggio con un balletto di Birgit Culiberg: «Adamo ed Eva», con i solisti del Teatro Nuovo.

Il biglietto costa 18 mila lire; l'abbonamento 84 mila. Il ricavato sarà devoluto alla parrocchia. [s. m.]

GIORNO E NOTTE

Radio Cosmo-Gamma

Intervista alla Mannoia

Oggi alle 17,30 intervista telefonica radio Cosmo e Gamma a Fiorella Mannoia, in vista del concerto del 5 in programma al Comunale di Alessandria. [b. v.]

I locali

Band alla ribalta

Al Thunder Road di Codevilla ci sono le eliminatorie del concorso Thunder Wave per band emergenti: suonano Crank e Warcraft (sezione cover); Fly beer e Wildoss (sezione originali). Al Cowboys Guest Ranch di Voghera si esibisce la cover band Long Horns. Al Saxo disco pub di Novi sceglie la musica il dj Allo Montalcini. Al Mephisto rock café di Lu, tutti i mercoledì jam-session. [b. v.]

Gran galà della notte

Premiati i 20 migliori dj

La discoteca «Immagine» di Pozzolo riapre il mercoledì con una serata speciale: vengono premiati i 20 miglior dj della provincia. La serata si intitola «Gran galà della notte». [r. c.]

Musica per piano e orchestra in uno dei concorsi più prestigiosi

Al compositore Alberto Colla il premio norvegese «Grieg»

ALESSANDRIA. Ancora successo per Alberto Colla, giovane compositore e pianista di Valle San Bartolomeo: in Norvegia, a Oslo, ha vinto il Premio musicale - «Edvard Grieg», che è in assoluto uno dei concorsi di composizione più importanti mondo, con il «Concerto per pianoforte e orchestra» realizzato in tre mesi di continuo lavoro.

Al Premio hanno concorso compositori di 23 Paesi e ad assegnarlo state la televisione nazionale di Norvegia e l'associazione musicale intitolata al musicista Edvard Grieg.

La composizione di Alberto Colla, basata una partitura per un concerto in Si bemolle lasciato incompiuto dallo stesso Grieg, verrà eseguita a maggio a Bergen durante il tradizionale «Festival musica», che si tiene ogni anno.

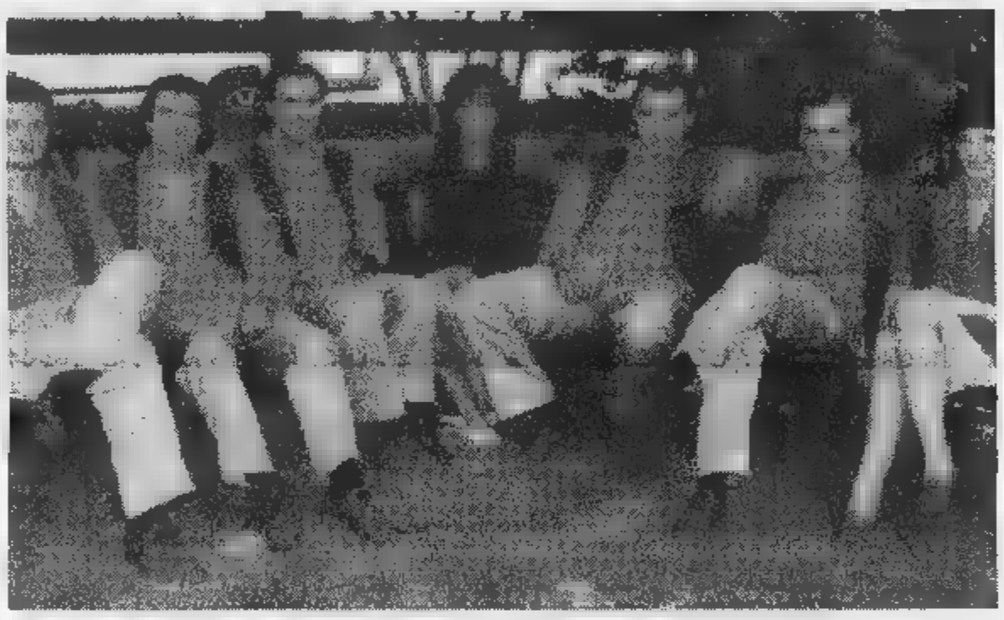
Trent'anni non ancora compiuti, figlio un medico, sposato con un'ex allieva della scuola cittadina di recitazione,

Il compositore Alberto Colla

allievo dell'accademia «Santa Cecilia» di Roma, diplomato in pianoforte, composizione, musica corale e direzione di al conservatorio «Vivaldi» e al corso di formazione per compositori all'Accademia «Petrassi» di Parma, Alberto Colla è appassionato di musica contemporanea. E' anche un paziente ricercatore nei settori meno noti ed esplorati del mondo dei suoni.

Ha cominciato a comporre a anni e ricorda aver scoperto «polifonie degne di da certe registrazioni di canti dei pigmei della fascia equatoriale». Lo scorso settembre ad Alessandria ha vinto il primo concorso internazionale di composizione, imponendosi 82 concorrenti, dodici dei quali entrati in finale, con «Sonata per chitarra», che sarà seguita il prossimo settembre durante la nuova edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Puttaluga».

In precedenza Alberto Colla ha ottenuto grossi successi e primi premi in concorsi nazionali e internazionali di composizione. Ha scritto per cantanti lirici, orchestre e strumentisti, sue opere sono state trasmesse dalla Rai-tv. Adesso è stato invitato a tenere un concerto all'Istituto italiano di Cultura a Oslo. [em. cam.]



Il mercoledì il ballo musica dal vivo orchestra

ALESSANDRIA. Musica da ballo dal vivo, con orchestra. La proposta arriva dalla discoteca Apocalisse (ex Anteprima di via Dante) e prende il via stasera. Ogni mercoledì, un'orchestra proporrà musiche che vanno dal liscio al latino-americano fino ai successi più recenti, per cercare accontentare ogni gusto.

La prima orchestra a salire sul palco (e si ripresenterà la prossima settimana) è quella di Enrico e Stefania (nella foto). Durante la serata, è previsto anche uno spazio per lo sport commenti, interviste e brevi esibizioni di atleti della palestra Somatos. Paolo Paoli coordinerà il tutto facendo parlare gli ospiti e offrendo omaggi a sorpresa.

L'Apocalisse propone invece al giovedì una serata interamente dedicata alla musica latino americana, con cubana, mentre al martedì sono di scena gli indimenticabili successi degli Anni Sessanta. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **La vita è bella** di Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Orario: 20; 22,20. L. 10.000; 7000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Viola** di G. Veronesi, con A. Argento, M. Cecchetini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Ore 20,20; 22,30. L. 12.000; 9000.

SALA di Franz Oz, Kevin Kline, J. Cusack. Orario: 20,10. 22,20. Lire 12.000; 9000.

Tel. 268.080. di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

252.112. di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. L. 12.000 (posto unico).

252.707. OGGI CHIUSO

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

(0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

ACQUI TERME

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Viola bacia tutti** di G. Veronesi, con A. Argento, M. Cecchetini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 5000.

CASALE

BALBO. Tel. (0141) 824.889. Spettacolo teatrale. Or.: 21. L. 28.000; 18.000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000; 9000.

FOLL Tel. (0142) 452.081. **Basquiat** di J. Schnabel, R. Wrigh, R. Hopper. 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.815. **Il domani non muore mai,** di R. Spottiswoode, P. Brosnan, J. Pryce, T. Hatcher. Orario: 20,10; 22,30. 10.000; 8000 (posto unico).

CUNEO MONFERRATO

Tel. (0141) 701.459. CHIUSO.

Tel. 702.788. OGGI

Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. di J. Cameron, L. Di Caprio. 21. 10.000;

Tel. (0143) 78.280. di J. Arnaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B.D. Wong. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Ragazze** di M. Leigh. Or.: 21. L. 10.000;

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. (0143) 62.695. OGGI

TORTONA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. Spettacolo teatrale. Or.: 21.

SEGUI IL CINEMA

Vivi le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Ci è/è la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.

EDEN corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BIJU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. anni in Tibet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 18,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice** film. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big Sah.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Punto di non ritorno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Eugenij Onegin,** di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno pom. 1). E. Tabakov dir., reg. V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio con V. Alexajev, I. Galgani, M. Torzewski, T. Tomasson. Sigl. ore 10,30-16. Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione musicale serie pari ore 21 precise M. Portal, clarinetto, G. Caussè, viola, M. Rudy, pianoforte. Musiche di Schumann e Kurtag. Biglietti per non abb. poltrone e platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23/517.51.88.

TUTTOCINEMA

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiusà.
I film degli anni ottanta
A cura con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 66.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta di «Tuttocinema», destinata agli abbonati a ora, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Mirabilia», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DAI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Acque agitate nel club, dopo le voci sull'arrivo di un partner per Amisano

Grigi sotto l'effetto Spinelli?

Melani: a Carpi solo una giornata storta

ALESSANDRIA. Per l'allenatore dei grigi, Corrado Orrico, la prova sotto tono di Carpi è stata causata anche da «fattori esterni, che hanno condizionato negativamente i giocatori». La dichiarazione del trainer nel dopo-partita ha fatto discutere e continua ad alimentare perplessità tra gli addetti ai lavori.

Che cosa ha influito sul rendimento scadente dell'Alessandria al «Cabassi»? Il presidente Gino Amisano e il direttore generale Renzo Melani «cadono dalle nuvole» e ipotizzano che lo sfogo del tecnico sia stato dettato «dalla delusione per l'andamento dell'incontro che si è sviluppato in modo ben diverso da quanto stato preparato durante gli allenamenti».

Tutto qui, o qualcosa turba davvero i grigi? Appurato che non ci sono problemi con gli stipendi (gli stessi calciatori hanno sottolineato che i pagamenti sono regolari), potrebbero essere le indiscrezioni sull'arrivo di Spinelli come partner di Amisano ad agitare le acque?

«Non scherziamo. Per esperienza ritengo che i giocatori si preoccupino solo per il contratto e per un posto da titolare alla domenica - replica Melani -. Il resto passa in secondo piano e non credo che sia motivo di allarme l'eventuale ingresso di nuovi soci nel club».

Per il manager di Fucecchio «le parole di Orrico vanno interpretate come una difesa d'ufficio del gruppo e disposizione che era in evidente "giornata no". Sulla prestazione negativa ha pesato il campo di Carpi, corto e stretto: l'Alessandria non ha potuto sviluppare le abituali trame ed è stata costretta a gettare palle lunghe in avanti, su cui gli aitanti difensori emiliani sono andati a nozze. Non è stato un bel match e il mister c'è rimasto male».

Orrico si è anche lamentato dell'arbitro e lo ha accusato di non tollerato le entrate irregolari dei biancorossi. Ne ha fatto le spese Biagianti che ha subito un brutto fallo da Birarda ed è uscito anzitempo. Per l'ex novarese sarà difficile recuperare per il match al «Moccagatta» col Cesena. Tra i grigi rientrerà il difensore Costi che ha scontato il turno di squalifica. Potrebbe fargli posto Ferrarese, ma non si esclude lo spostamento di quest'ultimo a sinistra, con conseguente avanzamento a centrocampo di Orocini.

Delfino

Gian Domenico Costi (a sinistra nella foto) ha scontato il turno di squalifica

SPORT FLASH

Calcetto

Basoluzzo, al palasport stasera tre sfide Acsi

Con tre incontri, prosegue questa sera, al palasport di Basaluzzo, la Coppa di calcetto Acsi. Con inizio alle ore 21, di fronte San Giorgio-Cartoleria Geo; alle 22, è in programma Impresa De Lisi-Europa metalli; alle 23, Bar Canon d'oro-Casalcermelli. [r. c.]

Calcio

L'Arquatese si impone sul campo di Cabella: 4-0

E' finita con il risultato di 4 a 0 in favore degli ospiti la partita di solidarietà pro terremotati, organizzata sul campo di Cabella, tra la formazione locale e l'Arquatese. [r. c.]

Sci

Juniores: ai mondiali «trionfo» per Maranetto

Ancora un trionfo per il tecnico Diego Maranetto, che ha guidato la selezione italiana ai campionati mondiali Juniores di sci di fondo, a Saint Moritz. Gli azzurri hanno infatti ottenuto una medaglia d'argento e una di bronzo. [m. d.]

Golden Boys

Nuova raffica di tagliandi

Oltre millecinquecento sono i tagliandi pervenuti ieri alla redazione, relativi al referendum «Golden Boys». L'iniziativa de La Stampa è al secondo anno consecutivo e interessa i moltissimi giovani giocatori della provincia che partecipano alle diverse competizioni, con la classifica ufficiale, organizzate dalla Federcalcio.

Vincitore della «tappa», in assoluto, è Ugo Cicogna, categoria Giovanissimi. Il calciatore del Casale con 320 preferenze ha la meglio su Kevin Rinaldi della Don Bosco Alessandria, accreditato di 278 nella sezione riservata ai Primi calci, e su un terzetto beneficiario di 272 schede ciascuno. Compongono il trio: Luca Graci fra gli Esordienti, ragazzo che milita nella Don Bosco Alessandria; Fabio Graci, categoria Giovanissimi, anch'egli tesserato per la società cittadina che ha sede in Corso Acqui 398, e Diego Graci, portiere, che milita nella squadra Juniores dell'Acqui.

Oltre quota 200 voti sono andati anche Giacomo Ivaldi, giocatore dell'As Aurora Alessandria che nei Primi calci ha ricevuto 220 segnalazioni, Andrea Ivaldi dell'Acqui, fra gli Esordienti, anch'egli destinatario di 220 consensi, e altro portacolori della società termale, ma appartenente alla categoria Giovanissimi, Gabriele Coppa.

Duecentoventi preferenze anche per i leader delle sezioni Allievi e Juniores, rispettivamente Gian Luca Camagna che gioca nel Gs Orti Alessandria, e Andrea Pepe calciatore dell'Acqui, dopo un'esperienza, l'anno scorso, con il Felizzano.

Non vanno dimenticati, tuttavia, altri giovani calciatori beneficiari di preferenze in numero inferiore ai citati atleti. Così, nella categoria Primi calci, Giacomo Soldani della Novese riceve 85 schede, mentre fra i Pulcini, Costantino Giordano dell'Aurora Alessandria è destinatario di 120 voti, con Danilo Bottazzo (Novese), a quota 85.

Fra gli Esordienti, duecento le preferenze a favore di Luca Gandolfo che gioca nelle file della Sorgente di Acqui Terme; Michele Arecco della Novese è a quota 112 tagliandi.

Lorenzo Priano, sempre calciatore del club biancoceleste, sezione Esordienti, 85 voti, Manuel Moretti (Acqui) ottiene 25 punti.

Nella categoria Giovanissimi, Fabio Crisafulli che milita nel Fresonara è votato 85 volte, mentre Marco Zanardini dell'As Agape Alessandria riceve 26 consensi. Fra gli Allievi, Alessandro Rolando dell'As Agape Alessandria è beneficiario di 107 preferenze e Fabio Pannone (Novese) di 85. Nella sezione Juniores, segnalazione per Fabrizio Lazzarin calciatore della Novese. [r. g.]

MERCOLEDI' 28 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

società

I commenti ai risultati del weekend. Il Derthona è a un passo dalla zona playoff

Oikos: continua la marcia in vetta

Netta vittoria con il Pavia, ora tocca al Gavirate

L'Oikos è uscita indenne dalla prima delle due trasferte che le riserva il calendario del campionato di basket, serie C1: contro la «cenerentola» Longobardos Pavia, gli alessandrini hanno vinto 88-66, denunciando solo qualche incertezza nella fase iniziale della gara.

Continua così la marcia di testa dell'Oikos, a braccetto con l'Abet (vittorioso sul Carmagnola). Rona (30 punti) è stato il protagonista assoluto: il coach Morini ha chiesto più concentrazione ai suoi giocatori, in vista della prossima gara, a Gavirate. Il pressing dei pavesi ha infatti creato agli alessandrini qualche problema in più del previsto.

Importante il successo del Derthona a Lecco (60-57) che permette ai bianconeri di mantenersi a ridosso della zona playoff. Sotto di 13 lunghezze a 9 minuti dal termine, i tortonesi hanno ribaltato la situazione con una gran difesa e un parziale di 22-6. In cattedra Menudo: 28 punti e tanti rimbalzi.

Serie C2. La Polaris Casale esce sconfitta dal big-match: il Cierre Asti consolida il primato, battendo 82-77 i monferrini, che si vedono anche scavalcare al secondo posto dal Saluzzo.

Alle spalle della Polaris fa sotto il Valenza, che ha vinto (79-65) il derby con la Blindo Office San Salvatore. E' stato questo un match dall'andamento alterno, con gli «orafi» dominatori dei primi dieci minuti, ma è stata la Blindo a chiudere in testa alla sirena.

Nella ripresa, però, i padroni di casa hanno preso il sopravvento. Top scorer del match Bisanzon e Enrico Mossi, con 19 punti ciascuno.

Importante il successo del Candiotto Serravalle sul Dogliani (94-89), con Mantero decisivo nel finale: il coach Caorsi vede la sua squadra in crescita.

Nel torneo ligure, vittoria rassicurante della Tre Rossi Ovada sul Cogoleto (82-60).

Serie D. Torna al successo il Pacquola Castelnuovo, a spese del Gattinara (81-65). Vincono anche Casale basket (72-68 al Chivasso) e Asso da Picche (88-62 al Dravelli Moncalieri).

Inatteso il pesante ko interno del Novi (54-84) di fronte alla Veloces Vercelli.

Femminile. Ha vinto a mani basse la Coates Alessandria (serie A2) sul campo del «fanalino di coda» Valmadrera: 112 a 33 il risultato per le alessandrine che schieravano le esordienti Martiradonna (14 punti) e Milanta (7), ma dell'infortunata Fantoni e della squalificata Quattrocchio. Ora bisogna ripetersi in casa con il San Bonifacio. [b. v.]

Il coach dell'Oikos Franco Morini dopo il successo contro la «cenerentola» Longobardos Pavia chiede ulteriore concentrazione ai suoi giocatori in vista della prossima gara, a Gavirate

Soltanto guai per la Pantera: dodicesimo «ko», col Pinerolo

La Mangini surclassa il Pisa e tenta la scalata «salvezza»

La Mangini Novi risale posizioni nel campionato di maschile, grazie al convincente successo (3-0) a spese dell'Arno Misericordia Pisa. Difesa e ricezione sono state le armi decisive per il sestetto biancoblù.

Resta invece a quota zero la Pantera Alessandria, sconfitta 0-3 dal Body System Pinerolo. Non è bastata la buona prova di Rogina per evitare il dodicesimo «ko» stagionale.

Nella B2 femminile, clamoroso scivolone per la San Marco Valenza, che ha regalato i due punti al fanalino di coda Cogne. «E' stata una partita assurda - dice il dirigente Mauro Milano -. Non c'eravamo con la testa, eppure le occasioni per vincere sono state mancate. Eravamo avanti 2-1 e pensavamo che il peggio fosse passato: invece, abbiamo ceduto al tie-break, senza attenuanti».

E' andata male anche alla Spendibene Casale, battuta 0-3 dalla capolista Gilatti Vallemosso. Ma il team guidato da Anna Angelino ha offerto una prova soddisfacente e ha costretto le avversarie agli «straordinari» per almeno 2 set.

In maschile, la Suprema Alessandria ha espugnato 3-1 il parquet del Mangiaben Asti, giocando sotto tono solo la frazione iniziale. Poi, lo scatenato Astori ha dettato legge in cabina di regia e ha fornito palloni d'oro agli schiacciatori.

La Plastipol Ovada ha alzato bandiera bianca (0-3) col Biella e l'Ice Box Casale ha perso con identico punteggio sul campo del capolista Vallemosso.

In C femminile, l'imbattuta Plastipol ha fatto regali neppure al Rivarolo Canavese, superato al «Geirino» 3-0. Olivieri (9 punti e 7 cambi palla) è stata la migliore tra le ovadesi.

Brilla anche il Pgs Vela Cra Alessandria (3-0 sul Candelo). L'assenza di alcune titolari ha penalizzato l'Europa Metalli Novi, battuta 0-3 a Cirié.

D femminile, esultano solo le ragazze del Pgs Ardor Casale, vittoriose 3-1 a Trecate. La Blindo Office Valenza si è arresa 1-3 alla Sanmartinese; il Derthona ha conquistato solo dieci punti in set col Condove Valsusa. Weekend da dimenticare per la Fortitudo Occimiano (piegata 1-3 dalla modesta Occhieppese), per il Villanova (1-3 col Brandizzo) e per la Spendibene Casale che ha ceduto 0-3 al Piossasco. [m. d.]

Jerzy Swierk, trainer della Mangini

Il pilota vogherese difende leadership e titolo elvetico, poi parteciperà al rally di Tunisia e al raid Parigi-Mosca-Pechino

Fasola cerca il «raddoppio» nel campionato svizzero

Rinnovato accordo con la Ktm: si mira al trionfo nella prossima Parigi-Dakar

VOGHERA. Dopo gli ottimi risultati ottenuti nella Parigi-Dakar arrivano altre buone notizie per Fabio Fasola: il manager elvetico della Ktm, Cristopher Attigher, si è incontrato con il pilota vogherese per concludere un nuovo contratto e pianificare la prossima stagione agonistica.

L'accordo prevede che Fasola partecipi al campionato Svizzero di enduro con una Ktm 400 quattro tempi: in tutto 12 sfide che si svolgeranno solo in Francia, a causa di un divieto, previsto dalle leggi svizzere, sull'organizzazione di gare motoristiche sul territorio elvetico.

Fasola, che è campione uscente, sarà poi impegnato nel rally motociclistico di Tunisia (già vinto nell'edizione '86), quindi gareggerà nel raid Parigi -Mosca-Pechino di agosto o in un successivo rally nel Dakar. La decisione verrà presa direttamente dalla Ktm.

Tutto verrà comunque studiato come allenamento per la prossima Parigi-Dakar che Fasola, dopo l'esperienza maturata quest'anno, correrà con l'obiettivo della vittoria.

Prima del ritiro durante la nona tappa, che attraversava la Mauritania, il vogherese aveva vinto la seconda prova in Spagna ed era arrivato secondo nel prologo in Francia.

Poi, una serie di buoni piazzamenti pur avendo scelto una moto poco potente per i deserti africani: la Ktm 600 lo ha «tradito» mentre era al comando della speciale classifica Marathon. Il guasto è stato causato dal cattivo funzionamento dell'accensione elettronica, elemento importato dal Giappone. Visto il clamore suscitato dal buon risultato nelle Parigi- Dakar, Fasola ha rinnovato anche gli accordi economici con lo sponsor personale: la società Brambati di Voghera. [d. sa.]

Foto di gruppo per il pilota vogherese Fabio Fasola (terzo da destra), in mezzo a Massimo e Fabrizio Brambati

Serie di successi a squadra, coppie e individuali

Sincronizzato: la «3G» sbarca ai regionali

Al primo tentativo, la squadra agonistica della «3 G» Valenza fa centro e conquista il titolo piemontese di nuoto sincronizzato: «Un successo più che meritato - commenta il presidente Ferruccio Lorenzon -. Ci proietta ai vertici regionali e, in prospettiva, tra i protagonisti in campo nazionale».

Il successo non è limitato alla squadra della categoria assoluti (composta da Sarra, Benedetti, Pregnolato, Gobbo, Ferrando, Zivian, Lo Galbo, Beltrami) ma anche al formidabile duo formato da Sabrina Sarra e Sara Ferrando, salito sul più alto gradino del podio.

E non pago del singolo, Fabiana Gobbo ha conquistato il bronzo, con un distacco minimo dalle due singoliste lombarde del Dds, intervenute alla manifestazione piemontese.

Un trionfo, dunque, che però non ha soddisfatto del tutto l'allenatrice: «Qualche carenza nelle esecuzioni l'ho riscontrata - spiega Cristina Butti -. D'altro canto, siamo solo all'inizio della stagione e posso pretendere di più».

La prova torinese segnava infatti l'inizio dell'attività competitiva del nuoto sincronizzato: «Dovremo però migliorare in fretta, perchè i campionati italiani sono alle porte (si faranno a Milano, dal 27 febbraio al 1° marzo; ndr) - aggiunge l'istruttrice - nell'occasione, dovremo essere perfette».

Il campionato regionale era anche un indicatore della tenuta a livello psico-fisico delle atlete: «Sotto questo aspetto, siamo andati oltre le aspettative, perchè le ore di allenamento, a causa degli impegni di lavoro e di studio delle ragazze, sono davvero poche - assicura Cristina Butti -. Sono sicura che ai campionati tricolori ci comporteremo in modo più che onorevole». [r. c.]

VOLVO
Qualità e

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

GROS CIDAC ipermercato CartaPiù

CARTAPIÙ:
LA CARTA DÀ REGALI.

AUT. MIN. RICH.

SANGIORGIO - NoBLOCKING Sp.
COMUNICATION

Con i punti raccolti e l'aiuto dei prodotti Jolly, che valgono altri punti in più, potrai scegliere il tuo regalo sul nostro ricco catalogo. Con CartaPiù, GROS CIDAC dà punti a tutti!

CartaPiù: più regali, più sconti, più tutto!

ipermercato GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 - Tel. 0165/237611

...I materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA GAZZETTA
VALLE D'AOSTA
Mercoledì 28 Gennaio 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX, TELEFONO 23.11.81

... Il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

La nuova Costituzione all'esame della Camera. Primo intervento del deputato valdostano

L'incognita della Riforma

Caveri: «Unica scelta, il federalismo»

AOSTA. Davide contro Golia. La piccola Valle d'Aosta di fronte a quella che è già stata definita «La Grande Riforma» italiana. Da ieri è approdato alla Camera il progetto per la nuova Costituzione, secondo i dettami della commissione Bicamerale. Dalle aule parlamentari uscirà il modello di Stato italiano, a quasi secolo dalla svolta democratica del Paese. A Roma è toccato subito al deputato valdostano Luciano Caveri, intorno alle 14, annunciare perplessità e dubbi sul progetto della Bicamerale. Un intervento ad ampio raggio, quello di Caveri, cominciato da una ricostruzione storica del particolarismo valdostano e finito con un appello: «Siamo ad un tornante fondamentale della Storia italiana. Se non sarà il federalismo la scelta per il futuro, allora ogni popolo, compreso quello valdostano, sarà libero di scegliere». Il deputato ipotizza «istanze europee ed internazionali per il nostro riconoscimento, arrivando se il caso a chiedere direttamente all'Unione Europea un legame di "federacy"».

Nel discorso alla Camera, l'onorevole Caveri non ha avuto dubbi sulle scelte da fare: «sì» a federalismo e Senato delle Regioni, «no» alle riduzioni delle autonomie speciali e all'elezione diretta del Capo dello Stato, definita un pericolo autoritario».

Uscito dall'aula di Montecitorio, Luciano Caveri ha messo da parte le «politichese» per spiegare in modo diretto la strategia che la Valle d'Aosta dovrà attuare per non essere soltanto spettatrice della «Grande Riforma»: «Credo che sia finito il momento di usare il fioretto e sia invece arrivato il momento di

Il deputato valdostano Luciano Caveri

essere la clava. Le dispute di diritto costituzionale sono finite, ora il problema è politico. E dobbiamo essere grintosi: in pochi anni si andrà verso un reale federalismo oppure, se invece si abbasserà il livello di tutto, dovremo tirar su i pantaloni».

Un intervento, quello di Caveri, cominciato con un velato «j'accuse» al centralismo: «Dobbiamo prendere atto con serenità del fallimento dell'attuale forma di Stato». E poi: «Se nell'attuale dibattito politico si ricordasse la singolarità della cosiddetta "questione valdostana", allora si dimenticherebbe un problema sempre presente, a cui a caso si occuparono anni fa, in questi stessi giorni, i costituenti repubblicani». L'uv, attraverso Caveri, aveva anche scritto la prima Costituzione federalista presentata in Parlamento, nel 1991. Un documento che però è stato «snobbato» dalla Bicamerale. Caveri lo ha sottolineato, ieri. Quel testo vecchio di sei anni aveva, nell'articolo 1, ciò che il deputato considera «tutto quanto debba esserci in un federalismo per l'Italia»: «I popoli delle Regioni, nell'esercizio della loro sovranità e del loro diritto all'autodeterminazione, si costituiscono in Repubbliche e liberamente si uniscono con vincolo federativo nella Repubblica federale italiana».

Mezzo secolo fa, Emile Chanoux disse: «Tutti i popoli hanno diritto a conservare i propri caratteri, la propria personalità etnica e storica, a qualsiasi complesso politico appartengano». Ma trasferire tutto ciò nelle aule parlamentari è altro discorso. La «battaglia» è appena cominciata e gli esiti, per la Valle, sono pieni di incertezza.

Stefano Sergi

LE PROPOSTE CAVERI NEL DIBATTITO SULLE RIFORME

- SI' AL FEDERALISMO
- SI' AL SENATO DELLE REGIONI
- SI' ALL'AUTODETERMINAZIONE
- NO ALLA RIDUZIONE DELLE AUTONOMIE SPECIALI
- NO ALL'ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- NO AL REGIONALISMO

I due magistrati hanno ritirato le querele

Finita la «guerra» Del Savio-Monti

AOSTA. Una firma per ritirare le querele. Si chiude così la «battaglia» a colpi di carte bollo tra il procuratore del tribunale di Aosta Maria Savio Bonaudo e il suo ex sostituto David Monti, finito a fare il giudice del tribunale di Firenze.

La «querelle» riguarda le indagini «Phoney money» e «Operazione Lobbing», avviate da Monti e «avocate» dal suo capufficio. Dopo quella decisione, il sostituto aveva rilasciato alcune interviste parlando di tentativi di «insabbiamento» delle inchieste; il procuratore capo aveva risposto con una querela per diffamazione. A sua volta, Monti aveva deciso di fare una «contro-querela» citando alcuni termini utilizzati dal suo capufficio in risposta alle domande dei cronisti sulla vicenda.

Tutto è finito in procura a Milano, competente per le questioni che riguardano i magistrati di Piemonte e Valle d'Aosta. A ottobre, il procuratore Del Savio Bonaudo è stata interrogata a Milano, ha deciso di ritirare la querela contro

Il magistrato Maria Savio Bonaudo

Monti, che ha fatto lo stesso nei confronti dell'ex capufficio. «Ero "indagata" per diffamazione. Ho letto di una richiesta di archiviazione anche per l'ipotesi di abuso d'ufficio. Di questo, non c'è proprio nulla. Aspetto di vedere il decreto del giudice prima di commentare e decidere su eventuali denunce da presentare» dice il procuratore Del Savio Bonaudo.

L'avvocato del «serial killer» spera in accertamenti avviati fuori Valle per altri reati

Un'indagine «salverà» Matteucci?

I dubbi sollevati dalla difesa nei processi e «cancellati» dalla sentenza di Cassazione

AOSTA. Un'indagine coordinata da magistrati «fuori Valle». A quegli accertamenti avviati per tutt'altre vicende si aggrappa la speranza dell'avvocato Ada Lizzio di «trovare elementi per la revisione del processo» di Andrea Matteucci, anni, lo scalpellino di Villeneuve condannato a anni per 4 delitti e un tentato omicidio.

Lui è in cella a Brissogne, il morale a terra dopo la sentenza della Corte di Cassazione che cancella la ritrattazione fatta dal giovane dopo una confessione insieme con mezza dozzina di interrogatori. A che indagine si riferisce l'avvocato? mi chieda altro. E poi, non c'è nulla certo. Forse, salterà fuori qualche elemento utile alla revisione. Vedremo» dice soltanto il legale.

In aula, l'avvocato aveva sostenuto che il suo cliente non aveva ucciso nessuno. Era stato lui a confessare quei delitti, ma i corpi delle tre prostitute non sono mai stati trovati. C'è poi l'omicidio di Domenico Raso, 50 anni, frutta e verdura, omosessuale, ucciso nel Teatro Romano, la del 30 aprile 1980. Quel giorno, Matteucci aveva compiuto 18 anni. Per questo aveva lasciato la comunità dove era rimasto per alcuni anni, finchè è diventato maggiorenne.

Su quel delitto in particolare, l'avvocato Lizzio si era soffermato per sottolineare l'innocenza del cliente. Alcuni testimoni hanno ricostruito le ultime ore Raso, l'abitudine dell'uomo di avvicinare persone con le sue stesse abitudini sessuali e di appartarsi loro in auto. La del delitto, però, il commerciante era uscito a piedi. Era andato al cinema, ma era uscito dalla sala alle 22, prima fine del film. Come avesse appuntamento. E nemmeno molto distante, dato che ci andò senz'auto.

Secondo la difesa, questo «quadro» contrasta con la ricostruzione dell'accusa e con la confessione (poi ritrattata) dello stesso Matteucci, che aveva parlato di un «incontro casuale» vicino al Teatro Romano. Un tipo di approccio che non si adatterebbe alle abitudini Raso.

Il «serial killer» Andrea Matteucci il difensore Ada Lizzio nel processo in corte d'assise ad Aosta

L'avvocato Lizzio insistito su atteggiamenti «autopunitivi» e «desideri di autoincolpazione» del cliente, citando anche la perizia d'accusa fatta dal professor Bruno: lo psichiatra aveva scritto di un «bisogno attenzione e autovalutazione» dello scalpellino. Per il legale, quegli elementi avrebbero trasformato Matteucci in un mitomane, capace di confessare delitti mai commessi. Ma gli investigatori coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini avevano raccolto svariati indizi contro lo scalpellino Villeve. Abbastanza da convin- i giudici d'appello di Cassazione.

Così, Matteucci rimane in carcere a Brissogne. Ha chiesto una cella dove restare solo, legge libri fa un d'inglese.

[c. l.]

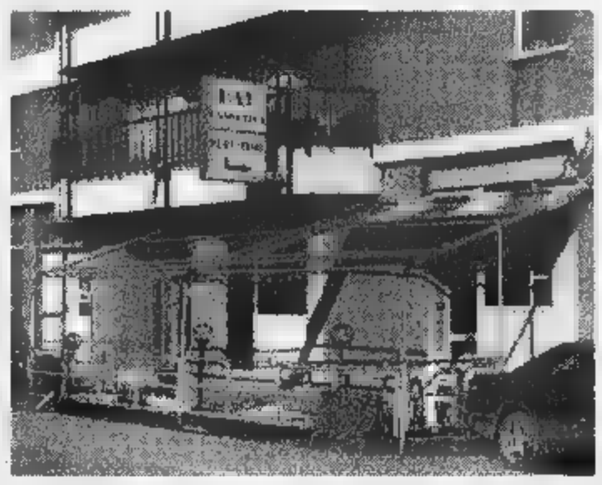
Aosta, è il titolare del «Free Time». Arrestato giovane

Barman rapinato in garage

Picchiato da uomo armato di pistola

AOSTA. La scena è quella di tanti film thriller. Un rapinatore con passamontagna e pistola, nascosto dietro una porta nel buio di un garage sotterraneo, che aspetta la vittima e poi la aggredisce tra botte e insulti. Dal cinema alla realtà, secondo il racconto fatto alla polizia da Santino Impieri, anni, titolare della paninoteca «Free Time» di via Chambéry e del bar «Cavallo Bianco» dell'omonima piazzetta. Picchiato con una sbarra di ferro e rapinato dell'incasso dei due bar (4 milioni) sotto la minaccia di una pistola. La polizia ha già arrestato una persona, fermata pochi minuti dopo l'aggressione a Impieri e riconosciuta dallo stesso barista. E' un giovane stano, le generalità restano coperte riserbo fin che non sarà chiarita la sua posizione. Nell'auto, aveva sbarra ferro e un passamontagna. dei e della pistola, nessuna traccia.

L'aggressione è avvenuta intorno alle 2 di ieri, nel garage sotterraneo di Impieri, in Regione Borgnalle. Ma tutto è cominciato nella paninoteca «Free Time» di via Chambéry. «All'1,15 stavo chiudendo il bar - ha raccontato stamattina Impieri -. C'era soltanto un cliente, che conosco di vista e che tenevo d'occhio. ha inaspettato il fatto che abbia ricevuto una telefonata sul cellulare alla quale ha risposto "Sto andando via, il bar sta chiudendo". Mi è parso un segnale a qualcuno». E poi? «Quel cliente è uscito, io ho chiuso il bar salito sulla mia auto, diretto a , in Regione Borgnalle». Impieri prosegue: «Sono sceso nel garage, ho lasciato l'auto in moto. avvicinato alla porta del locale dell'ascensore. La apro sempre con un calcio, ma l'altra tte non ho sentito il della porta contro il muro. Mi inaspettato, ho tirato un


La paninoteca «Free Time» di via Chambéry e il proprietario Santino Impieri picchiato e rapinato l'altra Aveva un incasso 4 milioni

altro calcio. Dalla fessura stipite, ho intravisto un'ombra. A quel punto mi sono girato schiena al e ho tirato un altro calcio. Dal nascondiglio è uscito un uomo, il volto coperto dal passamontagna, armato con una pistola e una sbarra in ferro».

A quel punto Impieri è stato colpito con la sbarra in ferro. Il commerciante ha risposto usando una stecca da biliardo e dando il via ad un «corpo a corpo» violentissimo. «Perdevo sangue dal naso, la pistola è caduta in terra, ero confuso. Sono però riuscito a togliere il cappuccio e a riconoscere il rapinatore. Lui mi ha preso i soldi, ha raccolto l'arma ed è scappato». Impieri ha telefonato al «113» tentando anche un breve inseguimento. polizia, dopo pochissimi minuti, fermato nella zona un aostano di 35 anni, aveva un passamontagna e sbarra in ferro, ma soldi né pistola. E' stato riconosciuto da Impieri ed è finito in carcere, ma la polizia ha dubbi, sulla vicenda. Il commerciante è poi andato all'ospedale a farsi medicare. Tempo fa, Impieri subì il furto di una Renault «19» valvole, poi un altro furto nel «Free Time». E pochi giorni fa, vide un uomo fuggire dai Regione Borgnalle. «A casa da solo torno, voglio polizia» dice Impieri.

[s. ser.]

SALDI
SALDI SALDI
PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
di Torino
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 93
I VERI SALDI

PRIMO PIANO

Nuove direttive per l'urbanistica

Lo «sviluppo sostenibile» è il principio fondamentale segno di legge regionale alla base della pianificazione urbanistica, approvato dalla giunta lunedì. La nuova normativa, che modifica le procedure per le varianti ai Piani regolatori comunali prevede politica edificazione meno sparsa e, attraverso la riduzione degli oneri edilizi per gli interventi di recupero, agevola una minore occupazione del territorio. PAG. 39

Aosta

Energia, un piano per il risparmio

Più energia alternativa, meno dipendenza dal petrolio. E' la filosofia che ha ispirato il progetto approvato dalla giunta regionale ed elaborato dalla Finaosta. Il futuro sarà affidato agli impianti a gas, ai pannelli solari all'energia idroelettrico. La giunta ha anche proposto la modifica della legge sulle incentivazioni per l'abbattimento delle dispersioni termiche, al fine di ampliare la degli aventi diritto ai contributi. PAG. 38

A S.Orso una spilla per beneficenza

Lo scultore aostano Massimo Clos ripropone nell'ambito della Fiera di Sant'Orso, la sua tiva solidarietà: offrire il ricavato della vendita di un oggetto da lui scolpito a chi ha bisogno di aiuto. Lo scorso anno erano stati piccoli «sabots», quest'anno saranno mille piccole spille a forma galletto realizzate per sostenere la Lega italiana contro i tumori. PAG. 38

Aosta

Gara di mongolfiere Charbonnier è primo

Il pilota valdostano Nello Charbonnier domenica a Chateau d'Oex (Svizzera) si è piazzato al 1° posto assoluto al 20° Raduno internazionale di mongolfiere. PAG. 39

Aosta

Pallavolo, il Cogne vince per la 1ª volta

Dopo undici sconfitte nel campionato femminile pallavolo serie B2, il Cogne Acciai Speciali ha conquistato la prima vittoria. Le ragazze di Ettore Periotto sono riuscite a battere il Valenza, al 3° posto della classifica. Il tecnico: lavoro ha finalmente dato i primi frutti. Avevamo bisogno di una iniezione fiducia per poter continuare campionato con serenità». PAG. 43

Approvata dalla giunta regionale la proposta di un nuovo piano sul risparmio energetico

La scommessa contro il petrolio

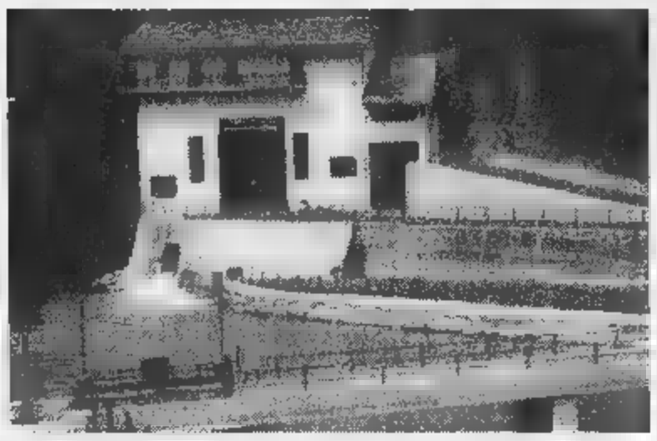
Gas, acqua e sole le fonti alternative per il futuro

AOSTA. La giunta regionale ha detto «sì» alla proposta di piano energetico che è stato messo a punto dalla Finaosta che servirà da punto di riferimento per i prossimi anni. Adesso, l'esecutivo formalizzerà il piano con una delibera e quindi si potrà parlare, per la Valle, di scenari nuovi per la produzione di energia e anche per il suo risparmio.

La scelta strategica di fondo, già indicata alcuni anni fa dal professor Cesare Boffa (docente di Fisica tecnica del Politecnico di Torino che ha tracciato le prime «linee guida» del piano), è stata quella di ridurre la dipendenza dai derivati dal petrolio e cercare di diversificare le fonti, rendendo l'uso dell'energia più articolato e valorizzando, soprattutto, le potenzialità locali. Come quella della «risorsa acqua», la più importante, non dimenticando, soprattutto nelle dell'«adret», quelle più esposte, l'energia solare.

Fino alla fine degli Anni Sessanta in Valle per la produzione riscaldamento e acqua calda si utilizzavano per più dell'80 per cento i derivati del petrolio, in particolare il gasolio. Adesso l'obiettivo è di ridurre tale uso a non più del 60 per cento.

Ecco lo scenario futuro: più utilizzo del gas, sia metano che Gpl (gas di propano liquido); più energia idroelettrica da piccole fonti; valorizzazione del solare sia termico, per produrre acqua calda, fotovoltaico, per ricavare corrente elettrica; maggiore impiego della legna, soprattutto grazie a nuove stufe ad altissimo rendimento.



Una centrale idroelettrica. La Regione punta ad incentivare l'energia alternativa

Un'attenzione particolare viene posta alle tecnologie, in particolare al teleriscaldamento e alle «pompe di calore» e non viene trascurato il settore del risparmio energetico, soprattutto per quanto riguarda il riscaldamento nelle abitazioni.

Per il metano il «bacino» ideale di utenza sarà quello dell'asse centrale della Valle; per il Gpl, che non richiede condutture e che può venduto in bombole o «caricato» in cisterne, si può pensare anche alla vallate laterali. Per l'energia elettrica l'elemento veramente nuovo ed importante è stata la nascita della «Compagnie valdotaine des eaux», prima vera azienda regionale di grandi dimensioni (più di milioni di chilowattora all'anno) per la produzione di corrente elettrica.

Da segnalare che in Valle d'Aosta negli ultimi anni per la produzione di energia elettrica vi state interessanti sperimentazioni per alimentare soprattutto abitazioni rurali e aziende agricole isolate, gestite Regione e dall'Enel.

Bruno Baschiera

Abbattimento dispersioni termiche: estesa la legge per i contributi

AOSTA. La giunta regionale ha approvato una proposta di modifica, da sottoporre al Consiglio, per la legge regionale del marzo '95, che prevede «Incentivazione di interventi finalizzati all'abbattimento delle dispersioni termiche in edifici a prevalente uso di civile abitazione» e disciplina la concessione dei contributi in conto capitale per la coibentazione di tetti e sottotetti e per la sostituzione di serramenti esterni.

Per l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica, «le disposizioni prevedono attualmente finanziamenti solo per gli edifici a prevalente uso di abitazione, situate all'interno di complessi nei quali la componente di tipo residenziale prevale rispetto ad altre». Questo criterio, ha aggiunto l'assessore, «penalizza tutte quelle unità immobiliari situate in stabili che nel tempo hanno perso le originarie e prevalenti caratteristiche residenziali a causa del progressivo insediamento di attività professionali o di uffici. Penalizzate anche quelle unità abitative inserite all'interno di complessi prevalentemente industriali, commerciali e rurali».

Le modifiche che saranno proposte all'esame del Consiglio regionale, ha detto Mafrica «hanno lo scopo di ovviare alle situazioni di penalizzazione». In sostanza, ha proseguito l'assessore all'Industria «si tratta di ammettere ai contributi tutte le unità immobiliari che hanno caratteristiche residenziali anche se non sono abitazioni civili in senso stretto».

I benefici della legge regionale numero 9, con la proposta di modificazione verranno perciò si anche «agli alberghi, alle pensioni, alle strutture alloggio per anziani ed assimilabili». Rimangono esclusi dai contributi «gli interventi di coibentazione e di sostituzione dei serramenti esterni per le nuove costruzioni», mentre vengono ammessi al beneficio «gli interventi realizzati nell'ambito dei lavori di recupero edilizio assimilabili a restauro e al risanamento conservativo».

Le modificazioni sono contenute in un disegno di legge di soli 4 articoli, che ha cominciato l'iter d'esame da parte commissioni consiliari permanenti per poter andare in Consiglio regionale prima di fine legislatura. **[a. c.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Oggi i funerali di Bruno Marcoz

Si svolgono oggi alle 14,15 nella chiesa di St-Etienne ad Aosta i funerali di Bruno Marcoz, morto a 68 anni. Marcoz era molto conosciuto nell'ambiente dei giornalisti per essere stato direttore del Monitore Valdostano, fondatore di Radio 101 e componente del primo Corerat (Comitato regionale radiotelevisivo). **[b. bas.]**

Saint-Rhémy-en-Bosses

Riaperta la strada chiusa per pericolo valanghe

E' stato riaperto al traffico il tratto di strada compreso tra il chilometro 20 e il chilometro 23,850 della Statale 27 che porta al Gran San Bernardo. Il provvedimento di riapertura è stato preso dal capo compartimento dell'Anas, in seguito al cessato pericolo di distacco masse nevose sulla zona. **[sa. b.]**

Parcheggi gratuiti per Sant'Orso

Il 30 e il 31 gennaio, in occasione della Fiera di Sant'Orso, si potrà parcheggiare nelle blu della città senza pagare. **[sa. b.]**

Saint-Nicolas

La Sagra del fondo per i tesserati Fisi

E' in programma questa sera a Saint-Nicolas la sedicesima edizione della Sagra Fondo, una gara aperta a tutti i tesserati Fisi valida per il Trofeo Mario Gontier. Alle 19 via per cuccioli, ragazzi allievi; alle 20 ci sarà la staffetta all'americana, gara a coppie di 60 minuti a tecnica e cambio liberi.

Aosta

Nuovi termini per il corso da estetista

E' stato prorogato al 30 gennaio il termine per l'iscrizione al corso di formazione teorica per estetista, propedeutico all'esame di qualifica. E' riservato ai valdostani e durerà **[a. c.]**

Il versamento dell'imposta sulla pubblicità

E' stato prorogato fino al 31 il termine per il versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, prima previsto per il 31 gennaio. Per informazioni, si può contattare l'Azienda pubblici servizi di Aosta, in via Marmore 7 (telefono 239250). **[sa. b.]**

Aosta

Promozione turistica a Madrid

La Valle d'Aosta è presente con uno stand promozionale al salone turistico «Pitur» di Madrid che viene inaugurato oggi **[a. c.]**

REFERENDUM DE «LA STAMPA»

Continuano ad arrivare i tagliandi inviati dai lettori della «Stampa» per scegliere il personaggio valdostano del 1997. Si può votare la persona che si è distinta in un qualsiasi settore: sport, imprenditoria, economia, cultura, o altri. Basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato oggi sul quale è possibile indicare, oltre al nome del personaggio, il motivo della scelta.

Il «giallo»

Ancora mistero sul vincitore del Totogol

AOSTA. Ha sessanta giorni di tempo il vincitore della schedina miliardaria per presentarla alla sede del Coni-Totocalcio-Totogoal Torino che, a sua volta, la spedirà a Roma da dove partiranno le pratiche per il pagamento.

Soltanto così si saprà se la fortunata scheda non stata smarrita assieme ad altre nove contenute in una busta gialla, come asserisce un avventore del bar «Valentina», al quartiere Dora, dove è stata giocata la colonna vincente, sulle sei della schedina, con una spesa di 4800 lire. Il giocatorie potrebbe re abitante del quartiere, cliente abituale del bar, ma potrebbe anche trattarsi di uno dei tanti operai Cogne, oppure, ipotesi meno probabile, di una persona passaggio.

«La forma più opportuna di incasso - dice Carla Mondo, fiduciaria Coni Totocalcio-Totogoal della zona di Aosta-Ivrea - la sceglie il vincitore che può andare di persona, incaricare un notaio o rivolgersi ad banca». **[s. l.]**

Iniziativa benefica dell'artista Massimo Clos in occasione delle Fiera di Sant'Orso

Mille «galletti» scolpiti per solidarietà

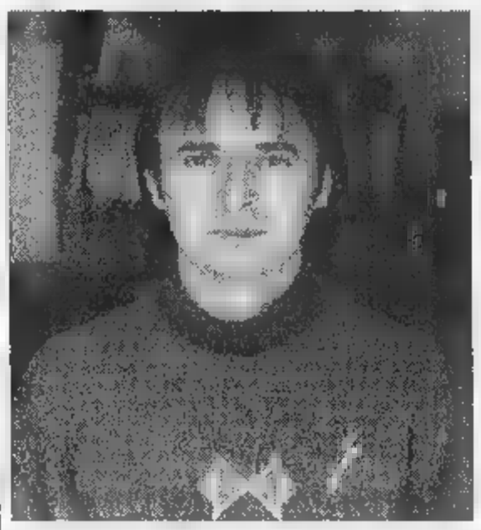
Il ricavato delle vendite alla Lega contro i tumori

AOSTA. Un piccolo oggetto Sant'Orso per aiutare gli altri. Lo scultore aostano Massimo Clos ripropone anche quest'anno, nell'ambito della Fiera di Sant'Orso, la iniziativa di solidarietà: offrire ricavato della vendita di spille da lui scolpite a chi ha bisogno di aiuto.

Lo anno Clos aveva fatto cento piccoli «sabots». Mettendoli in vendita ad offerta libera aveva ricavato, in meno un'ora, quasi due milioni lire devoluti in beneficenza all'Aism (Associazione italiana per la sclerosi multipla).

Quest'anno lo scultore, che come ogni anno ritorna a proporre i suoi lavori a Sant'Orso, ha deciso di fare delle spille che riproducono dei galletti, che sono i simboli della fiera millenaria. Clos ha fatti mille. Anche questi saranno messi in vendita a offerta libera.

Le piccole spille con il galletto si potranno quindi trovare sul banco di Clos. E' il banco numero 124 della Fiera, collocato in via Sant'Anselmo, poco prima del vicolo Sant'Orso, sulla destra per chi si lascia alle spalle l'Arco d'Augusto.



Lo scultore aostano Massimo Clos che quest'anno nell'ambito della Fiera di Sant'Orso proporrà piccole spille scolpite il cui ricavato sarà devoluto alla Lega contro i tumori

Il ricavato della vendita delle spille sarà devoluto alla valdostana della Lega italiana contro i tumori. «In particolare voglio offrire il mio lavoro - spiega Clos - ai volontari che si occupano dell'assistenza domiciliare ai malati terminali cancro».

«La scultura mi ha fatto tro- una dimensione intimistica prima sconosciuta - l'artista aostano -, una dimensione che mi ha fatto "scoprire" gli altri, che mi ha fatto capire che mi mancava qualcosa: l'essere utile chi ha bisogno di aiuto».

L'artista ha quindi voluto utilizzare il l per dare qualcosa agli altri. «Io, per carattere, non riesco ad assistere un ammalato. è nella mia indole vicino a chi soffre, non saprei cosa dire, cosa fare. Al tempo stesso però vorrei aiutare chi ha bisogno. Ho quindi deciso farlo così, indirettamente, attraverso il mio lavoro».

Da alcuni anni Clos sta facendo parecchie spille, soprattutto per committenti esteri. «E' nata così l'idea della spilla». Una piccola scultura che, negli anni, potrà diventare oggetto di collezione. piccolo gesto, simbolo di solidarietà, rimasto ancora unico nell'ambito Fiera di Sant'Orso.

Bovo

AL GIORNALE

Un difendere il proprio patrimonio

Suite derniers attaques contre les projects d'application des deux articles statutai- matière d'enseignement bilingue, les Indépendantistes Valdôtains regrettent que le droit du peuple valdôtain à sauvegarder son patrimoine linguistique ait fait l'objet de prises de position instrumentales. Aux ennemis de notre culture qui sont toujours prêts à frapper, aux minables de tout bords qui aiment à ranger dans le camps de ceux qui crient plus fort, aux lâches qui redoutent le moindre effort dans leur travail quotidien, aux représentants du peuple qui bafouent impunément même droits contemplés dans Statut d'autonomie, rappelons que, dans les siècles, l'italien n'a jamais eté notre langue, que le bilinguisme est une trouvaille artificielle, un compromis dont aurait pu se satisfaire pendant quelque temps s'il it été réalisé immédiatement, qu'aucune force politique présente Conseil de la Vallée n'est en train de lutter sérieusement pour l'épanouissement de notre particularité ethnique et linguistique. Après nous avoir imposé brutalement la langue italienne, avant en nous interdisant progressivement le français, ensuite nous empêchant de bien l'apprendre, l'Etat italien n'a pas encore obtenu gain de cause. Les Valdôtains sont là! Nous réjouissons d'apprendre combien de Valdôtains se sont sentis engagés à signer un document publié par un hebdomadaire le 17 janvier combien sont encore en train d'ajouter leur nom à la longue liste. Valdôtains, nous vous savons gré de votre courage de votre opiniatreté: nous porterons de l'avant par tous les moyens les justes aspirations de notre peuple.

Lettera firmata, Aosta
Indépendantistes Valdôtains

Le lettere vanno spedite a La pa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere capito (anche telefonico) e firma leggibili.

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
le: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.656
civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
a (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Co- della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
D 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su presentazione di ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

1 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, gi; Fina, via St-Martin Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Grassan:** Fina; **Pila:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

VALANGHE

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI

Caserma Aosta: 235.626

STATO CIVILE

AOSTA

sposeranno. Carlo Laganà Monica Colandonato.
Marino Favazza, 67 anni, Aosta.

ATTIVITA'

. E' convocato per oggi domani, alle 15, il Consiglio comunale. In discussione nella seduta deliberativa l'accordo di programma con l'amministrazione regionale per realizzazione strutture sportive in regione . Nella seduta programmatica in discussione mozioni.
Saint-Vincent. riunirà alle 21 il Consiglio comunale. Cinque i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione progetto preliminare del bocciodromo il urbano traffico e dei parcheggi. **[a. c.]**

E' mancato
Bruno Marcoz
anni 68

Ne danno il triste annuncio: la sorella Stessa con il marito **Ettore Caichera** ed i figli **Claudia** e **Marco**, la cognata **Enrica Comé Marcoz** con i figli **Lorenzo, Marco, Roberta, Maurizio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta oggi alle ore 14,15 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Abbé Henry e per la Chiesa Santo Stefano. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero Charvensod.
— **Aosta**, 28 gennaio 1998.

Si conclude il concorso di scultura sulle nevi di Pila

Otto squadre di artisti per scolpire il ghiaccio

AOSTA. Si conclude oggi sulle nevi di Pila l'ottavo internazionale di sculture di ghiaccio, organizzato dall'Apt di Aosta, Gressan e Charvensod. E' un'atmosfera magica quella che riescono a creare i «colossi di neve», opere uniche e irripetibili, realizzate a metri di quota da artisti e scuole famose nell'arco alpino e in campo internazionale.

Al concorso partecipano quest'anno 8 scuole. Sei i teams valdostani. Due provengono dall'Istituto d'arte Aosta. Il primo composto da Franca Bordon, Stefano Marcoz e Vanja Déme; il secondo, fuori concorso, formato Flavio Zulian, Erica Castelletta, Mauro Chabloz, Alessandro Lunardi, Claudia Ballot, Laura Moretto e Stefano Tornago. Una squadra da Verrayes e riunisce Robert Cavorsin, Cristina Ottavio e Daniele De Giorgis. Un'altra è composta un duo di Antey-Saint-André, Gian Carlo Pallavicini e Pina Chiavazza. Da Châtillon, Roberto Chiurato e Agnes Zawodnik. Un'altra squadra è invece composta dall'artista di Saint-Vincent Fabio Treves, affiancato Matteo Cavaioni di Verona e Jhonn Traversi di Bellinzona. Un gruppo proviene da Milano, un altro arriva da Carrara.

Sul piazzale dove sono state create le sculture di neve è stato allestito anche un enorme murales, realizzato dagli studenti dell'Istituto d'arte Aosta, coordinati dalla professo- Marisa Dellea.

Nel pomeriggio di oggi la premiazione. Il primo premio (un milione e mezzo) viene assegnato dagli stessi artisti: ogni squadra può assegnare tre punti alle altre opere. Il secondo premio mila lire) sarà assegnato dalla giuria, per il terzo (800 mila) sarà pubblico a decidere. **[sa. b.]**

Nuove procedure per le varianti ai Piani regolatori e meno oneri per gli interventi di recupero

Urbanistica, cambiano le regole

Proposto un testo unico che abroga 17 leggi

Da sinistra, il municipio [redacted] Oyace unico Comune di cui non è ancora [redacted] approvato il Piano regolatore e la conca di Pila la cui competenza urbanistica [redacted] stata [redacted] al Comune [redacted] Gressan [redacted]

AOSTA. Lo «sviluppo sostenibile». E' questo il principio fondamentale del nuovo disegno di legge regionale alla base della pianificazione urbanistica, approvato dalla giunta nella [redacted] duta di lunedì. La nuova [redacted] mativa prevede, innanzitutto, una politica di edificazione meno sparsa, privilegia il recupero dell'esistente e, quindi, agevola [redacted] minore occupazione del territorio.

«Con questa innovazione legislativa finalizzata ad [redacted] adeguata regolamentazione dell'urbanistica - dice l'assessore regionale dell'Ambiente, Elio Riccarand - abroghiamo 17 leggi regionali attualmente in vigore, pur conservando alcuni punti salienti e introduciamo [redacted] normativa riguardante gli [redacted] dard [redacted] gli indici urbanistici, disciplinati da leggi statali, cioè il settore dell'urbanistica relativo al rapporto fra i servizi pubblici e l'edificazione, il rapporto fra i parcheggi e gli esercizi commerciali e, inoltre, [redacted] distanza fra i vari fabbricati, la densità dell'edificazione». E ancora: «Questo disegno di legge descrive l'elaborazione da seguire per redigere le procedure relative alle varianti ai Piani regolatori comunali, di [redacted] to [redacted] il Piano territoriale paesistico».

A seconda delle caratteristiche del territorio e per ogni settore di attività, quindi, il Piano suggerisce gli indirizzi più idonei da seguire per scongiurare stravolgimenti ambientali. Il nuovo disegno ha anche restituito le competenze urbanistiche sulla conca di Pila al Comu[redacted] Gressan.

Un secondo punto su cui si articola la bozza normativa regionale fa riferimento proprio al Piano territoriale paesistico che diventa la guida principale nella realizzazione dei Piani [redacted] golatori [redacted]li di cui, tra l'altro, è stabilita la variazione delle modalità di approvazione alle varianti, con una distinzione di tre tipi, illustrati dall'as[redacted] all'Ambiente: «Le [redacted] rianti sostanziali, cioè le modificazioni più importanti dei piani regolatori, relative all'individuazione di nuove [redacted] edificabili; le varianti [redacted] sostanziali, cioè di minore rilevanza e, infine, le modificazioni del piano che non costituiscono [redacted] variante, stabilite dal Co[redacted] con una semplice delibera. Ognuna [redacted] queste ha procedure diverse».

Il Comitato regionale per la programmazione territoriale, il CRPT, viene sostituito da [redacted] Conferenza dei servizi, denominata «Conferenza di pianificazione», «strumento idoneo - dice Riccarand - per semplificare l'iter procedurale e facilitare una maggiore collaborazione fra Regione [redacted] Comune. Con questo disegno di legge vie[redacted] introdotta una nuova disciplina dell'attività edilizia con un regolamento edilizio regionale di base a cui potranno rife[redacted] (non è obbligatorio) le amministrazioni comunali. «Un regolamento - aggiunge l'assessore - che prevede anche due tipi di atti abilitativi per consentire l'opera edile: la concessione e la denuncia di inizio attività, a differenza degli atti abilitativi statali in cui è prescritta anche l'autorizzazione».

Buone prospettive anche per il pagamento degli oneri economici legati alla concessione edilizia: il nuovo disegno di legge stabilisce una riduzione per [redacted]li interventi di recupero del patrimonio edilizio.

«Con la fine della legislatura - conclude Riccarand - [redacted] raggiunto tre obiettivi: l'approvazione del Piano regolatore in tutti i Comuni (l'unico non ancora approvato è quello di Oya[redacted]); la stesura di un piano territoriale paesistico a dimensione regionale ed, infine, la redazione di un testo unico regionale in materia urbanistica». [s. l.]

Nuovo successo di Nello Charbonnier

Una mongolfiera «invincibile»

L'inconfondibile mongolfiera «Grand Saint-Bernard» di Nello Charbonnier

AOSTA. Importante [redacted] internazionale per il pilota valdostano Nello Charbonnier. Alla «guida» della mongolfiera gialla con la scritta «Grand Saint-Bernard le tunnel», Charbonnier [redacted] è piazzato al primo posto assoluto al 20° Raduno internazionale di mongolfiere, che si [redacted] concluso domenica in Svizzera, a Chateau d'Oex. Il team valdostano, capitano da Nello Charbonnier, era composto da Mauro Mussone e da Tomash Grotowsky.

Una settimana [redacted] gare. Il raduno è cominciato il 19 gen[redacted]. Ogni giorno prove diverse. Il team di Charbonnier è stato in testa alla classifica fin dalla prima gara. E' stata però decisiva per la vittoria l'ultima prova, che ha necessitato di particolari attenzioni da parte dei piloti perché fatta in una zona sottoposta ad un continuo cambiamento dei venti. Era [redacted] gara nella quale gli equipaggi dovevano raggiungere un obiettivo predeterminato. La mongolfiera gialla del «Grand Saint-Bernard le tunnel» lo ha raggiunto dopo due ore di volo. E quando [redacted] cesto dei valdostani ha toccato il suolo, si è alzato un boato dal folto pubblico che durante tutta la settimana ha seguito il raduno e ha sempre manifestato una grande simpatica per il «pallone [redacted]iallo» di Nello Charbonnier.

Per il pilota valdostano la vittoria a Chateau d'Oex [redacted] stato un risultato importante, che si poteva comunque già ipotecare. Charbonnier [redacted] infatti considerato uno dei migliori piloti di mongolfiere a livello internazionale. Al raduno hanno preso parte cento piloti selezionati, provenienti da ogni parte del mondo. La manifestazione, [redacted] la cancellazione, dopo dieci anni, del raduno internazionale di mongolfiere della Valle d'Aosta, è rimasta l'appuntamento alpino più importante per gli appassionati del «volo nel cesto». Al raduno, costato all'uffi[redacted] del turismo di Chateau d'Oex 600 milioni, con un ritor[redacted] economico di oltre otto miliardi di lire, [redacted] presenti troupe televisive e testate giornalistiche provenienti da ogni pa[redacted] del mondo, dove in questi giorni si parlerà dell'«impresa» di Charbonnier. [sa. b.]

Proteste a Cogne e ad Aosta per il timore delle onde elettromagnetiche

Ripetitori e antenne sott'accusa

«Gli esperti ci dicano se sono nocivi alla salute»

COGNE. Timore per un possibile inquinamento da onde elettromagnetiche in frazione Gimillan, a Cogne. Lo esprime Darma Bregoli, titolare dell'albergo «Belvedere», sulla cui area [redacted] stato installato il ripetitore Rai per la trasmissione televisiva nel territorio comunale. «Sopra questa struttura - di[redacted] l'albergatrice - sono state messe altre antenne per [redacted] smistamento dei segnali dei telefoni cellulari; non avendo la certezza dell'innocuità di queste apparecchiature, ho chiesto agli organismi sanitari regionali, un'accurata ispezione che certifichi l'inesistenza di inquinamento da onde elettromagnetiche».

Continua Darma Bregoli: «Ho inviato, nel luglio '97, una lettera all'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente), alla direzione dell'Usl [redacted] alla Protezione civile, senza ricevere, a tutt'oggi, alcuna risposta». L'antenna in questione è stata posizionata dalla Omnitel, la [redacted] direzione di Milano precisa: «La portata della struttura è di dimensioni del tutto minime [redacted] la dislocazione è conforme ai contenuti della normativa in vigore; non verrà rimossa perché siamo certi della sua assoluta innocuità».

La stessa situazione di «eventuale pericolo da inquinamento elettromagnetico» è stata descritta, ad Aosta, in una petizione firmata da oltre 250 abitanti delle vie Trèves, Abbé Henry, corso 26 febbraio e viale della Pace, area in cui la Telecom ha posizionato una apparecchiatura per la trasmissione di onde elettromagnetiche [redacted] frequenza [redacted] 900 megahertz, su un traliccio alto più di 50 metri.

«Tutte le richieste di intervento - rassicura Giovanni Agnesod, fisico dell'Arpa - vengono prese in considerazione, compatibilmente con le nostre possibilità operative. Nello specifico, la procedura per [redacted] l'operazione di monitoraggio dei fattori inquinanti, prevede la richiesta all'ente proprietario dell'antenna di una illustrazione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura, con tempi di risposta non sempre immediati. Nel settore degli interventi per accertare l'inquinamento elettromagnetico siamo già presenti, ma [redacted] stiamo attrezzando per migliorare il livello di approfondimento del monitoraggio». [s. l.]

[redacted]

Tutti i testi della compagnia raccolti in due volumi

«Lo Charaban» festeggia 40 anni di teatro in patois

Attori de «Lo Charaban» in scena La compagnia valdostana di teatro popolare compie 40 anni

AOSTA. Domani alle 18, nella saletta comunale d'arte [redacted] via Xavier de Maistre, ad Aosta, verrà presentata l'edizione completa, in due volumi, dei testi de «Lo Charaban», la compagnia valdostana di teatro popolare in patois che quest'anno festeggia i 40 anni di fondazio[redacted].

Ad accogliere i partecipanti all'incontro vi sarà la musica dei «Joueurs du Charaban» che fanno da sottofondo ai seguitissimi spettacoli teatrali del gruppo. La manifestazione è patrocinata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. Nella saletta [redacted] stata anche allestita una mostra che tratta dei 40 anni di attività dello «Charaban» e che resterà aperta nei giorni 30 e 31 gennaio, in occasione della fiera di Sant'Orso, [redacted] orario 9 - 20.

«Lo Charaban» è stato fondato da Renato Willien, personalità insigne nella cultura valdostana, ch[redacted] scelse, con i primi componenti (tutti non professionisti [redacted] oggi), il [redacted] dal «carro a banco» utilizzato [redacted] improvvisato palcoscenico, in occasione di fiere e sagre paesane, [redacted] compagnie erranti [redacted] guitti medievali.

«Lo Charaban», oltre che divertire, voleva anche avere lo scopo di salvaguardare [redacted] valorizzare l'uso del patois. Il [redacted] iniziale della compagnia [redacted] stato: «Lo pi [redacted] tzati se prend si gneun lo defend», ossia anche il miglior castello può [redacted] espugnato se [redacted] lo difende, con riferimento al patois, da difendere [redacted] valorizzare.

Oggi «Lo Charaban» conta su un pubblico vastissimo e ogni anno per [redacted] sua breve stagione di recite (una settimana) i biglietti vanno a ruba in poche ore dopo l'apertura del botteghino. [b. bas.]

DANZA [redacted]

In quattro Comuni

Spettacoli [redacted] il razzismo

AOSTA. La comunità [redacted]'is organizza una serie di spettacoli che hanno per protagonista il gruppo internazionale «Diversity dance theatre». Tredici ballerini, provenienti da [redacted]e parti del mondo, sono in [redacted]ée in Europa per presentare, attraverso la danza, un'espressione creativa di multiculturalità. Nei loro spettacoli, dove si mescola danza e teatro, si vuole dar spazio a tematiche come la non violenza e l'uguaglianza [redacted] raz[redacted].

[redacted] gruppo di danza [redacted] esibirà oggi, alle 21, nell'auditorium di Pont-St-Martin. Domani, alla stessa ora, nel salone comunale di Verrès. Venerdì, sempre alle 21, [redacted] salone del Cral Cogne di Aosta e sabato nella biblioteca di viale Europa. Il «mini-tour» in Valle d'Aosta della [redacted] internazionale di danza [redacted] teatro si concluderà domenica, alle 21, all'auditorium [redacted] scuola [redacted] dia di Villeneuve. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CORSO. Tel. (0165) 35.866. [redacted]

[redacted] Tel. (0165) 262.220. **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico.** Orario: 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]
DES [redacted] Tel. (0166) 949.473. OGGI CHIUSO.

[redacted]
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted]
ARISPI. Tel. (0338) 536.51.31. **Titanic.** Venerdì, sabato e domenica. Ore 21. L. 6000. Prenotaz. posti al n. (0166) 512.239.

[redacted]
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. [redacted]. Cineclub. Ore 21.

ARCHEMA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 [redacted] **punto magazine**, a cura di M. Brunet

France [redacted]

13; 20; 0,15 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,55 **L'enquêteur**, série
15,50 **La**[redacted] **aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,25 **Chair de poule**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?** jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 [redacted] **mamans pour Noel**, film [redacted]

[redacted] Romande

12,30 [redacted]
12,45 **Zig Zag café**
13,35 **L'as de la crime**, série
14,25 **L'africain volant**, odyssées
15,20 **Les contes d'Avonlea**, série
16,05 **Les craquantes**, série
16,30 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Demain à la une**, film
18,30 **Tj-soir**
20,05 **Vérité, vérités**
20,50 **My life**, film
22,45 **Nash Bridges**, série
23,30 **Mémoire vivante**

Eventuali variazioni nei programmi sono cau[redacted] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ivrea, la richiesta è del neo-vicequestore. E già si scatenano le polemiche del Carnevale

«Battaglia» vietata agli under 18

Occorre il permesso dei genitori

Niente battaglia delle arance per gli «under 18» privi di autorizzazione dei genitori, e numero di identificazione sulle casacche degli arancieri. Sono le disposizioni del neo vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda, al suo esordio con la gestione dell'ordine pubblico di dei carnevali più noti di tutta Italia. Disposizioni che saranno illustrate venerdì sera, in un incontro i responsabili delle squadre di arancieri a piedi e i conducenti dei carri da getto, ma che già stanno scatenando reazioni e polemiche.

A mettere in subbuglio i lanciatori di agrumi, un esercito di oltre 3 mila persone che rende unico il carnevale sporediese, è soprattutto la richiesta di essere numerati e schedati: un'iniziativa già tentata una decina di anni fa dall'allora vicequestore Calesini, e mai più riproposta. «Non c'è alcun intento repressivo sul carnevale - spiega Varalda -: soltanto la necessità di rendere identificabili le persone, nell'eventualità che dovessero sorgere problemi».

Molti arancieri, però, non sono d'accordo. «Noi controlliamo i nostri- dice Ino Braghieri, della Morte -, e tutti gli iscritti hanno un foulard con su stampato "1998". Vogliono numerarci? Assurdo! Dovrebbero invece controllare tutti gli "abusivi", gruppi di persone che tirano le arance al di fuori di ogni squadra». Ed è perplesso anche Mario Ziggiotto, dei Mercenari. «Se mettono il numero di identificazione sulle nostre casacche, lo devono mettere anche a tutti quelli che vanno allo stadio o che partecipano ad una qualsiasi manifestazione. E poi, via, ogni squadra ha i suoi responsabili: se un arranciere fa le combinare guai, sarà lui a numero ad impedirglielo».

Non tutti, però, sono contrari. «Da tempo i nostri iscritti hanno le casacche con il numero», dicono Paolo Rebuglio, capo storico dell'Asso di Picche, e Francesco Menon, dei Credendari. E c'è chi si lamenta soltanto per il ritardo della richiesta: «Se proprio bisogna mettere il di identificazione, potevano dircelo prima - dice Giuseppe Bertina, dei Tuchini -. Le iscrizioni sono aperte da tempo, ci causerà qualche problema organizzativo».

Meno difficoltà sembra incontrare la richiesta dell'autorizzazione scritta dei genitori per i minorenni, già pretesa da diverse squadre (magari con un limite d'età più basso che quello di 18 anni). Ma resta ancora da valutare la posizione dei giovanissimi, gli «under 14». «Il tribunale dei minori - dice ancora il vicequestore - si era in maniera negativa sulla loro partecipazione alla battaglia delle arance. Ne parlerò con i responsabili delle squadre, per il momento nulla è deciso».

Dalla parte del dirigente di polizia ci sono i vertici del Consorzio organizzatore. Secondo il presidente, Paolo Bravo, si tratta di contromisure opportune, considerato il volume che sta assumendo la battaglia delle arance. «Fino ad oggi - dice - non mai nulla di grave, ma è meglio prevenire i rischi. Certo, va risolto il problema di chi tira le per conto suo: e in questo caso, allora, dovrà essere la polizia ad intervenire».

Da più parti, intanto, si chiede una regolamentazione a tutto quanto ruota attorno alla battaglia delle arance, che resta comunque l'attrazione principale del carnevale di Ivrea. «Se ne parla da anni - interviene Giancarlo Spagna, ex organizzatore e profondo conoscitore della rassegna -, purtroppo senza risultati concreti. Tutte le componenti del carnevale dovrebbero accettare qualche compromesso, soprattutto se modifica la loro identità. Non credo sia un problema insormontabile cucire numero sulla casacca, e questo può aiutare le forze dell'ordine in caso di necessità».

Mauro Revello

Un'immagine della battaglia delle arance al Carnevale dello scorso anno

VIA PALMA

Cantiere blocca la fagiolata

A poche settimane dal Carnevale, a Ivrea scoppia la grana via Palma: la fagiolata del «giovedì grasso» è messa in dubbio dalla presenza di un cantiere edile per i lavori di ristrutturazione dell'ex sinagoga. «A quanto ci dicono - insorgono in via Palma -, hanno alcuna intenzione di lasciare libero lo spiazzo dove da 50 anni si cuociono i fagioli grassi». Il presidente Paolo Bravo assicura che la questione verrà affrontata: «Al più presto incontreremo i responsabili dell'ufficio tecnico e i vigili urbani». Domani, intanto, si risolve la vicenda dei cavallanti, che formalizzeranno la costituzione del loro albo. Le polemiche dei giorni scorsi con il segretario del Consorzio, Elvio Gambone, sono quindi state accantonate. «Ma resta ancora da discutere - spiega Loris Cavagnetto, presidente dei cavallanti - parteciperemo no alla manifestazione dell'8 febbraio, voluta dal Consorzio».

Denunciati

Ivrea, raid di minorenni contro l'Usl

Rischiano di costare le follie di un sabato a 4 ragazzini di Ivrea, in età compresa fra i 13 e i 17 anni, che in meno di due hanno scorrazzato a soqquadro alcune strutture dell'Usl 9, rubando oggetti e pochi spiccioli e divertendosi a fare una sorta di «autoscontro» con i mezzi di servizio. La polizia li ha denunciati per furto e danneggiamenti; ora sarà il tribunale dei minori ad occuparsi di loro.

I fatti risalgono a sabato scorso. Dopo aver mangiato una pizza i 4, attrezzati con pinze e tronchesine, hanno raggiunto l'ambulatorio di dermatologia, vicino all'ospedale. Dopo buttato tutto all'aria sono andati al Centro di salute mentale, in corso Nigra.

Anche lì hanno messo gli uffici a soqquadro; inoltre, hanno tirato fuori la «Fiat Uno» e la «Fiat Ulisse» dal garage per scorrazzare nel cortile, danneggiando i mezzi.

Non ancora soddisfatti sono poi entrati (da una porta sul retro, già forzata una settimana fa) nel negozio di tendaggi e moquette di Miranda Bertaggia, in piazza Lamarmora, rubandovi cose di poco valore. Infine tornati nel cortile dell'Usl, il divertimento è durato poco: qualcuno ha dato l'allarme il 113, e volante del commissariato è subito arrivata. «Era solo un modo per passare la serata - avrebbe poi ammesso uno dei ragazzini -, cercando di tirare su qualche lira».

IN BREVE

Condannato: minacciò coltello

CUORGNE'. Il pretore di Ivrea ha condannato a un a 10 giorni di reclusione Maurizio Battassa, 29 anni, residente a Cuorgnè in via Pagliotti) (difeso dall'avv. Ecclesia). Il ottobre del '95 il giovane salito su un autobus Satti diretto a Rivarolo, fumando un sigaro e infastidendo alcune ragazze. Richiamato da un passeggero, che lo aveva invitato a non fumare, Battassa avrebbe estratto un coltello per puntarglielo contro e minacciarlo.

con banconote false

PONT. I carabinieri hanno arrestato ieri mattina Daraovi El Cherchi, 30 anni, marocchino abitante a Pont Canavese. E' accusato di detenzione e spendita di banconote false: al proprietario un negozio aveva rifilato un biglietto da 100 mila fasullo, e una seconda banconota gli è trovata in casa.

Un nello scontro e automobile

OZEGNA. Incidente ieri poco prima delle 13 sulla provinciale 222 all'altezza della circonvallazione di Ozegna. Emanuele Antonacci, 15 anni, residente a Rivarolo in via Verna, si scontrato con la moto contro la A112 guidata Giovanni Escurolle, 66 anni, di Locana. Nella caduta il giovane ha riportato ferite guaribili in un paio settimane.

Terminati i lavori casa di riposo

FOGLIZZO. Sono terminati, alla casa riposo San Carlo di Foglizzo, i lavori di manutenzione straordinaria che hanno portato alla realizzazione nuovi igienici, spogliatoi per il personale e nuovi magazzini; inoltre sono stati risistemati l'ambulatorio, il locale soggiorno e il sistema di riscaldamento centrale. L'amministrazione ha comunque messo in cantiere alcuni altri interventi, tra cui rifacimento dei pavimenti al pianterreno, il cui termine è previsto per la tarda primavera.

Un consorzio per lavoro

IVREA. Si è ufficialmente costituito il consorzio «Nuove per l'inserimento lavorativo delle persone disagiate. L'intento è di nuovi posti di lavoro, o favorire l'inserimento in aziende di persone che patiscono situazioni di svantaggio sociale. I soci fondatori sono il Comune di Ivrea, il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, la Cooperativa Sociale L'Arca, l'onorevole Giorgio Panattoni e il dottor Pier Giorgio Dell'Oro. La sede si trova in via Jervis 22, il numero telefonico è lo 0125/49.195.

Cgil, nel '97 aumentato il numero dei tesserati

CANAVESE. Per il secondo consecutivo, la Cgil del Canavese supera il proprio record di tesserati. Con la fine '97, infatti, è stata raggiunta quota 15.664, superiore (se pur di poco) alla chiusura del '96. I pensionati iscritti 8900; oltre 6650, invece, i lavoratori e poco più di 100, infine, i disoccupati. Sostanzialmente stabili i lavoratori in attività.

Incontro dell'azienda elettrica con i rappresentanti delle 277 amministrazioni della provincia

Enel-Comuni, patto di cooperazione

L'attenzione all'ambiente è tra le priorità

Una cooperazione più profonda e continuativa fra i tecnici dell'Enel ed i rappresentanti dei 277 Comuni che costellano la provincia di Torino. E' questo in sintesi il dato più interessante emerso dall'incontro che ieri mattina i vertici dell'azienda che garantisce l'energia elettrica ad oltre 470 mila clienti divisi nelle tre zone di Ivrea, Pinerolo e Rivoli, hanno organizzato all'Hotel Atlantic di Borgaro per confrontarsi con oltre 150 amministratori locali. Dopo l'intervento di apertura dell'ingegner Luigi Bisiach, direttore della distribuzione Piemonte e della Valle d'Aosta, i singoli responsabili di zona, gli ingegneri Renzo Ainardi, Antonio Madia e Sergio Meloni hanno illustrato il lavoro dell'ente - che quest'anno in provincia, tra materiali, manutenzione ed interventi, ha investito circa 70 miliardi riducendo notevolmente il numero di guasti e i tempi di riparazione -, obiettivi centrati e traguardi futuri da raggiungere. «Il nostro sforzo maggiore - ha detto l'ingegner Bisiach - è quello di sviluppare le qualità del servizio cercando di trovare le opportune convergenze tra tecnologie e territorio».

I relatori hanno poi illustrato i nuovi servizi offerti dall'ente Pronto Enel per le necessità immediate dell'utenza e Contowatt, il nuovo modo di pagare la bolletta. L'interesse in sala si è alzato notevolmente quando è cominciato a parlare di illuminazione pubblica, servizio che diversi Comuni hanno dato in gestione all'Enel. «Con l'affidamento alla società - ha spiegato l'ingegner Antonio Madia, responsabile della zona di Ivrea - il Comune evita progettazione, gare di appalto, direzione dei lavori, collaudo delle opere, gestione degli impianti e responsabilità civili e penali derivanti dall'attività». Qualcuno, però, si è lamentato dei costi e gestione troppo alti. «Inutile nascondere - hanno sottolineato gli amministratori - che nuovi concorrenti nei prossimi anni entreranno in competizione con l'Enel». A quel punto il passo per mettere in discussione i problemi di impatto ambientale legati ad un certo tipo di interventi e la cavizzazione territorio, è stato davvero breve.

«Ho chiesto all'Enel di eliminare una volta per tutte i tralicci ed interrare i cavi almeno nelle zone turistiche - lamenta Riccardo Formica, sindaco di Cesana in Val di Susa dove già il per cento delle linee scorrono sotto il suolo -. Ora noi e diversi Comuni siamo stati contattati da una società romana che senza diminuire la luminosità garantisce un risparmio del 30 per cento». «Analizzerò la situazione e fornirò una risposta entro mese e mezzo», ha assicurato l'ingegner Bisiach. Sulle aree protette e sull'impatto ambientale che alcuni lavori potrebbero avere ai danni del territorio - come la nuova strada asfaltata in Val di Viù che sale fino al vallone di Arnas o le centrali idroelettriche nel Pinerolese - i vertici Enel spiegano che è difficile far attraversare fiume da dei tralicci e comunque negli interventi previsti in zone sotto vincolo ambientale e paesaggistico abbiamo già attuato notevoli investimenti realizzando cavi aerei e cabine integrate con la natura circostante».

Giacomino

A fianco, **Luigi Bisiach**. Sopra **Antonio Madia**

Era di Locana

Si butta nel Chiusella dal ponte Preti

Un uomo di 50 anni, G. A. P. T., di Locana si è tolto la vita, ieri pomeriggio, gettandosi dal ponte della statale 565, nel Comune di Strambinello. Un volo di oltre 60 metri nelle acque gelide del torrente Chiusella. Per recuperare il corpo è stato necessario l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco di Torino e Ivrea e dell'elicottero del 118 arrivato sul posto da Borgosesia. Un lavoro complicato, reso anche più difficile dalla corrente, ma alla fine i pompieri e il medico che è calato dall'elicottero sono riusciti prima a bloccare il corpo, poi ad imbragarlo e a portarlo a riva. L'uomo, cinque fa, tentato il suicidio in una villetta di Cuorgnè, in località Salto dove abitava, lasciando aperti i rubinetti del gas e accendendo il forno per far saltare in aria la casa. Ne era seguita una violenta esplosione ma l'uomo era riuscito a salvarsi nonostante l'alloggio fosse andato quasi completamente distrutto. Infine si trasferito a Locana. All'origine del gesto di allora, probabilmente la depressione in cui l'uomo era caduto dopo la separazione dalla moglie.

Contro l'Inps

La Cgil vince sull'indennità di mobilità

Il pretore di Ivrea ha riconosciuto il diritto all'adeguamento annuale dell'indennità di mobilità al della vita, a partire dal primo gennaio del '95. La sentenza è di alcune settimane fa, e ieri è stata resa nota dalla Cgil canavesana. «Attraverso il nostro patronato Inca-Cgil - recita una nota sindacale - abbiamo tutelato alcuni lavoratori in mobilità, ai quali l'Inps non voleva riconoscere l'adeguamento dell'indennità di mobilità, presentando i necessari ricorsi al Comitato provinciale». La questione è però presto arrivata nelle aule giudiziarie di Ivrea, con causa legale dei lavoratori contro l'Inps. «E il pretore ha dato ragione ai nostri assistiti - continuano i responsabili della Cgil -, riconoscendo il diritto all'adeguamento a partire dal gennaio '95, anche alle indennità liquidate in precedenza e successivamente rivalutate. Pertanto - concludono i sindacalisti - invitiamo chi percepisce l'indennità di mobilità a rivolgersi agli uffici del nostro patronato o della propria categoria, per la valutazione dei singoli casi e l'eventuale azione legale».

LA BUROCRAZIA UCCIDE LE SPERANZE

Protestano gli aspiranti che devono ripresentarsi al test: «E' una presa in giro»

Bufera sull'Ente parchi del Canavese

Annullate le selezioni per le guide naturalistiche

SCOPPIA bufera attorno al direttivo dell'Ente di gestione parchi del Canavese. La polemica scoppia dopo l'annullamento delle prime selezioni per la partecipazione al corso che doveva formare le future guide naturalistiche da impiegare sul territorio. Le 220 persone che a novembre si erano presentate per un primo test, verranno infatti richiamate di fronte ad un'altra commissione giudicatrice. E questo, nonostante tutte le procedure per avviare il corso fossero già state concluse a suo tempo e le lezioni, che si tenevano nel salone pluriuso di via Peila a Rivarolo, fossero ormai iniziate.

La riuscita dell'iniziativa, a questo punto, viene messa in seria discussione: «Ci hanno preso in giro - tuona Dario Vernassa, dei partecipanti che aveva passato, insieme ad altre 62 persone, le selezioni di novembre -, come possono pensare che qualcuno prenda ancora seriamente questo corso. A maggio, infatti, una commissione della Provincia avrebbe dovuto giudicarci per l'acquisizione del patentino, ma a questo punto, temo che tutto vada a monte».

E da più parti il dito viene puntato contro Federico Fiandro, presidente dell'ente. «Una storia da Prima Repubblica», ha detto qualcuno commentando quello che è successo: i 220 corsisti che a novembre vengono sottoposti a un primo test, l'inizio gli 83 che hanno passato le selezioni nonostante il consentito fosse di 30, il susseguirsi di polemiche durante i due mesi di lezioni. «Ora vogliono richiamare tutti, ma i registri usati per documentare la presenza di quelli che in questi due mesi hanno partecipato, a questo punto vorremmo sapere, a serviranno? C'è stata davvero poca serietà, continua Vernassa, che la scorsa settimana aveva firmato un documento insieme altri 30 corsisti che volevano delle risposte quanto stava capitando.

E un duro attacco contro Fiandro viene scagliato anche dal Cobas-parchi, il sindacato che rappresenta il personale dell'ente: «Quello che è successo è la conferma dei nostri timori, circa i risultati di questo tipo di gestione». E : «Più volte operazioni pubblicizzate a dell'Ente parco sono state promosse e gestite in proprio da Fiandro e non sono concordate: chi afferma che i dipendenti sono demotivati dovrebbe spiegare come mai in un anno si sono dimessi cinque componenti della giunta». Ma Fiandro, che giudica queste critiche come «semplici attacchi strumentali» si difende ed è sicuro che alla fine tutto si risolverà: «Le procedure della prima selezione quindi vengono annullate: noi siamo nel giusto». E aggiunge: fatto che sarà ora una commissione a giudicare chi si presenterà ai test ci conforta e ci dà tranquillità. Il al cun pericolo».

Gianpiero Maggio

Ancora polemiche nell'ambito dei parchi canavesani, di cui Belmonte è un esempio

DOVE & QUANDO

L'associazione Itaca organizza, alle 21 nella sala dorata del municipio di Ivrea, la presentazione del libro di Gian Renzo Morteo «Ipotesi sulla teatro». Interviene il professor Giovanin Moretti, docente di tro di animazione al Dams di Torino; presiede l'incontro Alfredo Tradardi. L'iniziativa vuole essere un contributo di riflessione sul futuro del teatro Giacosa, che dovrebbe essere prossimamente riaperto.

IN CONCERTO. E' la musica blues a caratterizzare la serata della birreria La Rata Vuloira di via Aosta 1 a Candia Canavese: dopo le 22 è in concerto la Innesco Band. Ingresso libero, informazioni allo 011/9834335.

DELLA MODA. Primo appuntamento, organizzato dalla Pro loco di Agliè, nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche. Alle 21, nel padiglione delle feste allestito in piazza Castello, ha luogo la sfilata di moda sponsorizzata da alcuni negozianti del paese.

LIBRI ANIMATI. All'ufficio scuola del Comune di Castellamonte (0124/581581) sono aperte fino a domani le iscrizioni al corso per insegnanti di scuole elementari e medie dal titolo «Pop up: dai cartoncini ai libri animati». Le lezioni terranno, a partire febbraio, presso l'istituto d'arte Felice Faccio e saranno condotte dal docente Paolo Dockrill.

AL MARE. Il centro anziani Enrico Tino di San Giusto organizza, dal 22 al marzo, un periodo di soggiorno marino a Palma di Majorca. La quota di partecipazione è di 670 mila lire. Le prenotazioni si raccolgono fino a sabato alla sede del centro, in piazza del Municipio.

IN MASCHERA. L'associazione Amis ad Piassa da Granaja proporrà un doppio appuntamento, nell'ambito della festa in maschera che inaugurerà il Carnevale di Ivrea: il concorso «Costumi in piazza», che si terrà giovedì 19 e venerdì 20 febbraio. Tre le categorie in gara: costumi singoli, doppi e di gruppo. Le iscrizioni vanno effettuate, entro il 14 febbraio, rivolgendosi alla libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea.

Sabato e domenica si svolge, nei locali dell'associazione Le Cinque Stagioni in via San Nazario a Ivrea, il corso di avvicinamento all'arte di leggere i tarocchi. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/424876.

MUSICA. Evento speciale, mercoledì 11 febbraio, al Jammin' di Pavone Canavese: è in concerto Frankie Hi-Nrg Mc, massimo esponente italiano della musica hip-hop. I biglietti, al prezzo di 22 mila lire, sono in prevendita nei negozi Disco International di via Corte d'Assise a Ivrea e Yellow Submarine di via San Francesco a Rivarolo.

CORSO. Si chiudono venerdì le iscrizioni per il 1998 al gruppo sportivo ricreativo Olivetti. La segreteria, in via Monte Navale 1 a Ivrea, è aperta oggi e domani dalle 12 alle 13 e dalle 16,15 alle 17,15, venerdì solo dalle 12 alle 13.

Il Teatro Civico diventerà sede del dibattito sulla riforma degli enti locali

Sos dalle Province ridimensionate

Appello a Scalfaro che il 7 sarà a Vercelli

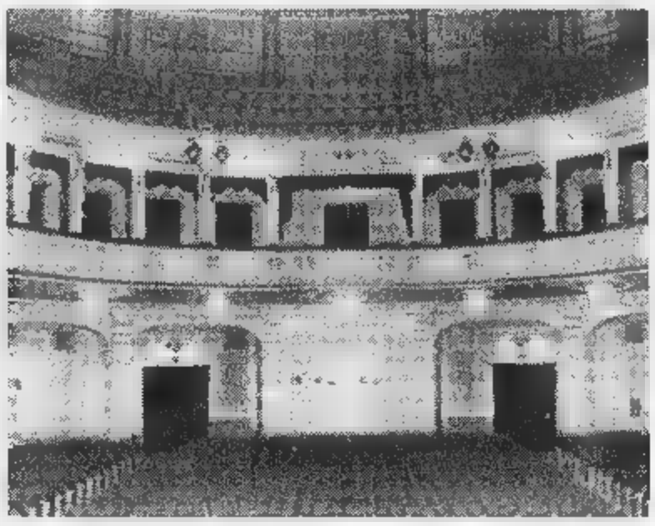
VERCELLI. Alla Bicamerale che si sta occupando anche della riforma degli enti locali è arrivato un «diktat» delle 14 maggiori città italiane e dalle Regioni: dovete rivedere il ruolo e l'importanza delle Province. Un emendamento che sta facendo discutere. E, nel dibattito che si sta aprendo in tutt'Italia, Vercelli diventa protagonista perché sabato 7 febbraio il teatro Civico ospiterà i presidenti di tutte le Province del Piemonte nonché il presidente dell'Unione nazionale, Marcello Panettoni: il loro interlocutore sarà Scalfaro.

In origine, la giornata vercellese del presidente della Repubblica avrebbe dovuto celebrare unicamente - con una cerimonia sobria ed essenziale - i 70 anni della Provincia di Vercelli. Spiega il presidente dell'amministrazione, Gilberto Valeri: «Un compleanno importante, anche perché, con il distacco di Biella, rappresentava la seconda nascita. In più era attualissimo il discorso sul nuovo ruolo delle Province nella riforma della Bicamerale». Scalfaro aveva aderito di buon grado alla proposta e l'organizzazione s'era messa al lavoro individuando nel professor Giorgio Pastori, preside della Facoltà di Giurisprudenza alla Cattolica, un relatore d'eccezione.

L'idea era quella di radunare al teatro Civico i rappresentanti di tutti i Comuni, le autorità, la classe imprenditoriale vercellese e valsesiana e soprattutto il mondo della scuola. Ad inviti già spediti, ecco che sulla manifestazione vercellese piomba come un fulmine a ciel sereno l'«emendamento» di quelli che Valeri - prendendo spunto da una recente intervista rilasciata dal sindaco di Milano - chiama i 14 «governatorati» d'Italia e delle Regioni. «Se l'emendamento passasse in Bicamerale - afferma Valeri, le Province diventerebbero semplici associazioni tra piccoli Comuni e questi ultimi non conterebbero assolutamente più nulla». E così la manifestazione per il settantennio della Provincia a Vercelli assume un significato ben diverso: la relazione del professor Pastori sulla «nuova Provincia nella riforma dello Stato» consentirà a Panettoni di esporre direttamente a Scalfaro tutte le riserve sulla tanto contestata proposta dell'Anci e delle Regioni. Osserva Valeri: «Di solito, Scalfaro non si tira indietro: sarà interessante ascoltare il suo pensiero su questo tentativo, che noi tutti giudichiamo molto grave, di delegittimare le Province e indebolire i piccoli e medi Comuni». Non è escluso che, alle parole di Panettoni, si uniscano gli interventi degli altri presidenti delle Province presenti a Vercelli: può dunque partire dal Piemonte un primo, forte segnale, destinato alla commissione presieduta da D'Alema.

Al di là del dibattito sullo Stato federale, c'è da rilevare che quella del 7 febbraio sarà la seconda visita ufficiale di Scalfaro, presidente della Repubblica, a Vercelli: durante la prima, nel dicembre del '93, aveva consegnato un'onorificenza a Silvio Piola, suo grande amico, ed il «Viotti d'oro», l'Oscar della musica, al pianista Lazar Berman.

Enrico De



Alla presenza dei presidenti delle amministrazioni provinciali piemontesi

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro parlerà il 7 febbraio al Teatro Civico di Vercelli su invito del Presidente della Provincia Gilberto Valeri (a lato)

Il rilancio della Valle, ma la fabbrica non ha futuro?

Dopo una breve pausa, il caso dell'Acna, la fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sé

La tregua è già finita

Acna, risanamento o chiusura

CORTEMILIA. Non c'è tregua per la questione dell'Acna di Cengio. Dopo una breve pausa, il caso della fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sè. A riportarlo al centro dell'attenzione sono stati gli operai dell'azienda Enichem, che preoccupati per le sorti dello stabilimento, lunedì hanno incontrato a Genova il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

Una delegazione guidata dai responsabili del consiglio di fabbrica ha chiesto a Bersani di promuovere un incontro con il governo sull'Acna e sul futuro occupazionale della Valle Bormida. Inoltre, i lavoratori hanno manifestato al rappresentante dell'esecutivo i loro timori per le dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè su possibile chiusura dell'Acna di Cengio. In un incontro tenutosi negli ultimi mesi del '97 con i ministri dell'Ambiente e dell'Industria e con le organizzazioni sindacali il manager di Stato aveva parlato di disimpegno dell'Eni verso l'Acna.

A preoccupare le organizzazioni sindacali sono state anche le decisioni del comitato tecnico-scientifico, fatte proprie dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, di non autorizzare la messa in funzione del «re-sol» a Cengio. L'impianto considerato dai difensori dell'Acna l'unica alternativa alla chiusura dello stabilimento.

Intanto, sul fronte piemontese si susseguono le iniziative a favore del risanamento e dello sviluppo della valle. A fine novembre la Regione ha comunicato l'elenco dei lavori di bonifica che interesseranno l'asta fluviale da Saliceto ad Alessandria e saranno finanziati con i 20 miliardi messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente per le aree «critiche».

Gli interventi partiranno nei prossimi mesi e agevoleranno la costruzione di infrastrutture come i depuratori e gli impianti fognari dei Comuni. Altri 20 miliardi sono attesi per le attività di sviluppo socio-economico della valle. «Si tratta - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - di finanziamenti destinati alla creazione di nuovi posti di lavoro e al rilancio produttivo della zona. Sono iniziative parallele al progetto dei "patti territoriali"».

Inoltre, la commissione tecnico-scientifica incaricata dal ministro Ronchi di indagare su Acna e «re-sol» ha previsto che il risanamento dei 300 mila metri cubi di rifiuti industriali stoccati nei «lagoons» dello stabilimento spetti all'Enichem.

Ginetto Pellerino

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

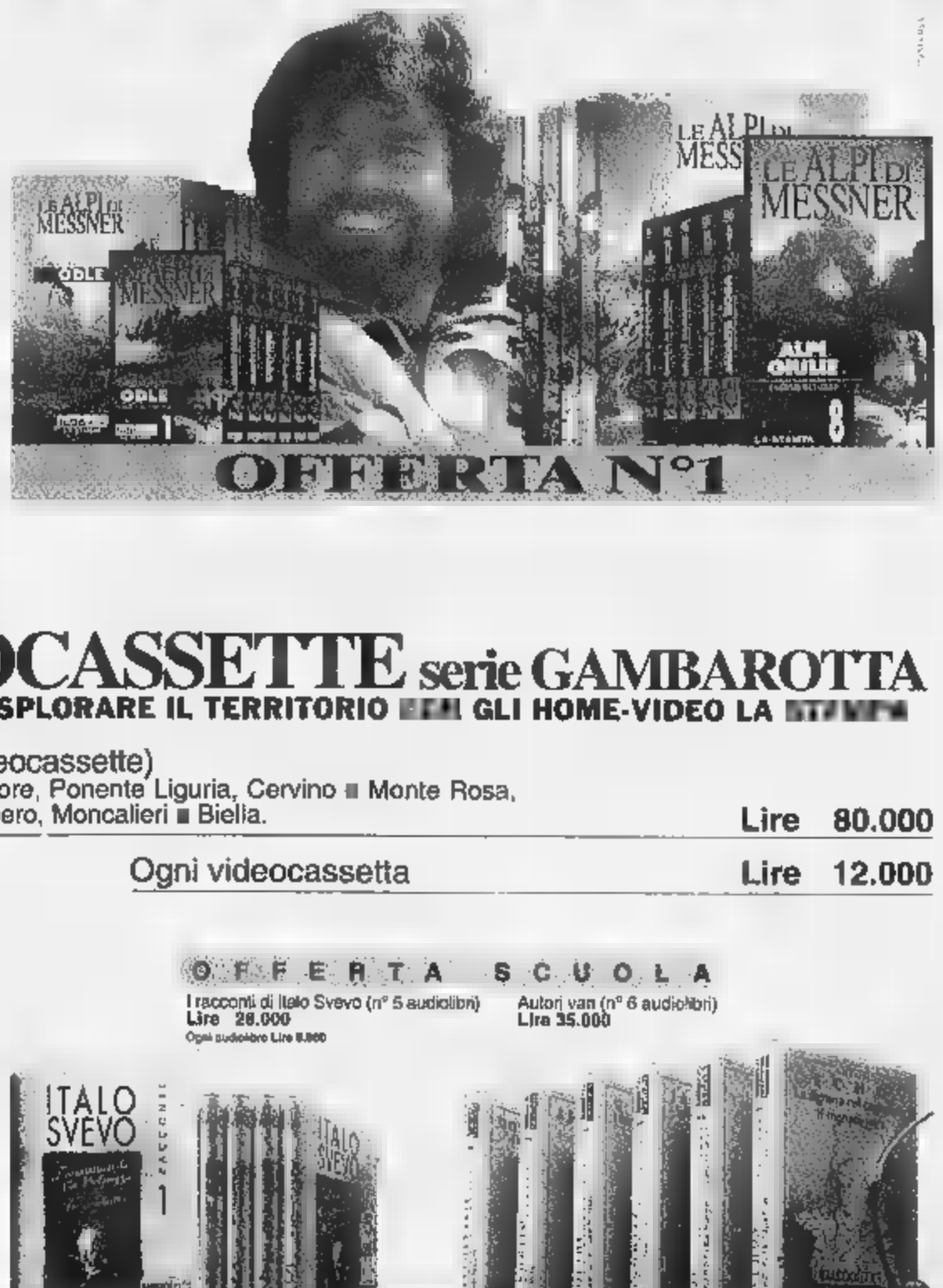
7 DI FILMATO, 700 FOTO, 800 DI RACCONTI INEDITI AD UNA VOCE D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

CON IL PATROCINIO DI:

SCAVINO-BUSCA

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio,15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Expo 2000

Calcio a cinque, battuto il Futsal

L'Aymavilles rivede il 4° posto

AOSTA. Eurotravel e Aymavilles volano, Futsal a picco. Questo il verdetto della seconda giornata di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque. La squadra guidata dal duo Fea-Pacchiodi ha superato alla grande l'ostacolo Cadoneghe: il 7-2 finale testimonia la bella prova offerta. Solo all'inizio i valligiani hanno giocato con paura subendo anche un gol. Poi dopo il pareggio di autorete si sono sbloccati e hanno cominciato a macinare gioco dimostrandosi anche brillanti sul piano fisico: giungeva così il vantaggio di Rissone su assist di Di Maio. Nella ripresa in 7' Anile, Trotta, Di Maio e Bellomo hanno gli avversari firmando il 6-1 cui seguiva al 12' il 7-1 di Tacchella. Sul finire i patavini infilavano ancora Mercanti, in campo nonostante la frattura di uno zigomo.

Importantissimo il 5-4 dell'Aymavilles sul Bologna, compagine che ha sconfitto la capolista Cotrade la settimana prima. La squadra di Raffaelli si ricandida così a quel 4° posto alla portata e continuerà con la stessa determinazione. Bella gara ricca di emozioni con i felsinei avanti per primi. Poi break di Zavattaro, il migliore in campo, pareggio dello spagnolo Gilsert e ancora in rete il micidiale Seravalle. Nel secondo tempo nuova altalena con gli ospiti bravi a rimontare: il vantaggio durava neanche 30" perché Seravalle siglava su calcio da fermo il 4-4. Il bomber dell'Aymavilles 3' dalla fine inventava con un'azione personale il meritato 5-4 conclusivo.

Pasquale Di Maio, un gol e un assist

Sul Futsal poco da dire. Contro la capolista Cotrade ha subito un pesante 11-2 con doppietta di Melotto. Hanno inciso le assenze degli squalificati Barmasse e Chiucchiurlotto, comunque la squadra non può giocare così se vuole tentare di salvarsi. Classifica. Cotrade 44, Cesana 40, Eurotravel Aosta 39, Verona 34, Caseificio Pugliese 32, Aymavilles 27, Bologna 25, Csain Bologna 23, Cadoneghe Padova, Manzano Udine 17, Gta Milano 16, Ronchi Verdi Torino, Milanfive, Morbegno 14, Torre Bergamo 13, Futsal Aosta 9.

Ivrema

Pallavolo, il Cogne Acciai Speciali ha sconfitto al tie-break il Valenza

La prima vittoria della stagione

«Finalmente ecco i frutti di tanto lavoro»

AOSTA. Un successo insperato, ma ampiamente meritato. Dopo undici sconfitte consecutive, il Cogne Acciai Speciali ha centrato la prima vittoria stagionale nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile. Alla palestra di via Binel è caduto il Valenza, delle formazioni più quotate del girone. Le alessandrine si sono presentate ad Aosta con credenziali di tutto rispetto (terzo posto in classifica), ma hanno dovuto arrendersi alla grande determinazione del sestetto del presidente Minellono.

«Il lavoro ha finalmente dato i primi frutti - sottolinea l'allenatore Ettore Periotto -. Avevamo bisogno di una iniezione di fiducia per poter affrontare il prosieguo del campionato con la dovuta serenità. I due punti conquistati contro il Valenza sono utilissimi anche dal punto di vista morale. Adesso dobbiamo trovare la giusta continuità di rendimento e dimostrare che il successo non è stato soltanto un episodio isolato. Abbiamo affrontato il Valenza con la giusta mentalità, senza tener conto del divario in classifica. Le ragazze meritano un grande elogio per hanno saputo interpretare l'incontro».

La partita si è decisa al tie-break, al termine di cinque vibranti set. Dopo vinto il parziale iniziale per 15-13, Anna Mussillon e compagne hanno ceduto le due successive frazioni e gioco sul 9-15. Dopo essersi aggiudicate il quarto set sul 15-11, le aziendali si sono imposte al tie-break (15-11) tra l'esultanza dei tifosi. Il tecnico aostano ha schierato in avvio Nicole Bollon, Virginia Scuderi, Roberta Ceccon, Anna Mussillon, Manuela Conversano e Annalisa Riccioni, per dare poi spazio anche a Daniela Challancin.

Le ragazze del Cogne Acciai Speciali hanno vinto dopo 11 sconfitte consecutive

«Nel quinto set abbiamo cambiato campo in svantaggio di un punto - spiega Periotto -, ma siamo subito riusciti a ribaltare la situazione e a chiudere finalmente la partita con una vittoria. Una delle armi più efficaci è stata la battuta, però tutti i fondamentali hanno funzionato a dovere. La difesa ha raccolto un gran numero di palloni, il muro ha impedito alle alessandrine di passare con le schiacciate e in attacco siamo stati estremamente efficaci. Adesso mi aspetto una conferma sabato prossimo a Cuneo, anche se avremo di fronte un'altra formazione che viaggia nelle posizioni dell'alta classifica».

Sigfrido Beneyton

CAMPO CENTRALE

Aspettando tempi migliori

E' il bivio che ogni estate si presenta davanti ai dirigenti delle società neopromosse senza grandi capitali a disposizione: rinunciare al salto di categoria che è costato tanti sacrifici e continuare a fare bella figura nella serie minore in attesa di tempi migliori? Oppure affrontare un campionato più difficile, con mille incognite, magari senza nemmeno poter rinforzare l'organico, con i soli scopi di far tesoro l'esperienza dei giocatori a disposizione e tentare di salvarsi (in attesa di tempi migliori)?

I dirigenti del Cogne Acciai Speciali hanno scelto la seconda strada. Ma i risultati sono stati peggiori delle più pessimistiche previsioni. Nelle prime undici partite del campionato femminile di B2 di pallavolo nemmeno una vittoria e la sostituzione a torneo avviato del tecnico: Ettore Periotto al posto di Giorgio Moro.

Sconfitte, sconfitte, sconfitte. Nelle ultime settimane Periotto ha cominciato a ripetere di vedere benauguranti segni di miglioramento in campo, eppure i risultati non cambiavano. Fino all'ultimo turno: finalmente una vittoria. E con un avversario tra i più quotati del torneo.

A volte basta poco per giustificare una scelta azzardata. Una vittoria che tiri su il morale di una squadra, che le consenta di proseguire il campionato con qualche motivazione in più e la convinzione di essere in grado di conquistare qualche altro punto.

Certo, a questo punto al Cogne sarà difficile evitare la retrocessione che attende le ultime quattro formazioni classificate del campionato. Ma almeno uno degli scopi iniziali della società sarà raggiunto: l'aumento dell'esperienza delle giocatrici. In attesa di tempi migliori.

[gio. mac.]

BASKET

Serie C2, vittoria dei valdostani contro l'ultima in classifica

Per la Buckler una formalità

Frosini continua i suoi esperimenti

AOSTA. Una formalità. Poco più di un allenamento. La Buckler non trova alcuna difficoltà a fare tredici nel campionato di serie C2 pallacanestro, superando il fanalino di coda Cus Torino, con il punteggio di 81-63. E sabato i gialloneri non dovrebbero fallire l'appuntamento con la quattordicesima vittoria stagionale sul campo della Ginnastica Torino. La sfida contro la cenerentola del girone non ha avuto storia, con Padovani e compagni subito padroni della situazione.

«Il merito maggiore dei ragazzi - dice l'allenatore Luigi Frosini - è stato quello di sottovalutare il Cus Torino. C'era il rischio accusare cali di tensione, ma fin dalle prime battute di gioco è apparso netto il divario tecnico, così con la giusta concentrazione abbiamo presto messo al sicuro il sorti dell'incontro. Ho potuto provare alcune novità tattiche, che potrebbero tornarci molto utili nella seconda fase del campionato. In attacco abbiamo utilizzato degli schemi nuovi per attaccare la zona e la difesa a uomo degli avversari. Sono soddisfatto delle indicazioni date. A livello individuale è stato strepitoso Padovani, che ha dominato sotto i tabelloni, facendo anche registrare ottime percentuali di realizzazione».

Assenti Ferrari e Di Maio, il coach giallonero ha schierato inizialmente Colombini, Armand, Polin, Gyppaz e Padovani, per dare poi spazio a tutte le seconde linee. Tra le tante note positive anche quella del debutto di Massimo Lucchi, un'altra promessa del settore giovanile giallonero.

La Buckler ha chiuso il primo tempo in vantaggio di 13 lunghezza (41-28) per poi controllare, senza alcun problema, i tentativi di rimonta dei torinesi e chiudere vittoriosamente sull'81-63.

Miglior realizzatore è stato Padovani, con 27 punti (anche 21 rimbalzi per il capitano). Sono andati a segno anche Colombini (19), Polin (12), Grattacaso (7), Gyppaz, Péaquin (6), Armand e Lucchi (2). [s. b.]

Il debuttante Massimo Lucchi

L'azzurra vince un gigante a Champoluc

Margherita Purini si «allena» in Valle

CHAMPOLUC. Gli amanti del surf si sono ritrovati in Val d'Ayas, a Champoluc, sulla pista «Mont Ros», per un gigante e uno slalom validi per il circuito regionale di snowboard. Come da pronostico, è stata Margherita Purini dello Sci club Aosta a vincere il gigante, dimostrando, se ce ne fosse bisogno, le sue grandi doti in questa specialità. La Purini, tra le migliori in Coppa del Mondo e prossima protagonista delle Olimpiadi di Nagano, ha preceduto di 3"91 Francesca Canepa del Courmayeur e di oltre 6" Paola Marciandi del Cramont.

Tra le allieve vittoria di Michelle Annunziata dell'Aosta davanti a Martina Rigazio del Val d'Ayas, staccata di 27", nelle giovani si è imposta Coralie Pellissier del Courmayeur, mentre nelle ragazze la vittoria è andata ad Andrea Nina Cerri del Point du Sport. In campo maschile si è imposto Fabio Gorret del Les Foux à neige, precedendo nell'ordine gli atleti del Courmayeur Stefano Pozzolini, staccato di 2"83, a Piero Rey, giunto a 3"20. Nei giovani ha prevalso Mattia Milanesio (Team Milanesio) con 1"74 su Marcel Rial e 11"80 su Luca Rial, entrambi del Point du Sport.

Nello slalom la migliore tra le donne è stata Francesca Canepa che ha preceduto Paola Marciandi di 2"53 e Nathalie Pallais di oltre 35". Tra le ragazze si è ripetuta Andrea Nina Cerri così come Michelle Annunziata tra le allieve, mentre nei giovani la migliore è stata Simona Rachetta del Team Milanesio.

In campo maschile, tra i giovani, Marcel Rial, già secondo in gigante, ha preceduto Giorgio Nicolò (Alpi del Mare) di 3"76 e Luca Rial di oltre 14". I seniores Fabio Oreiller (Rhêmes-Notre-Dame) si è imposto di misura su Stefano Pozzolini che ha accusato un ritardo di 26 centesimi con 3° Matteo Mentazzi e 4"42.

Domenica i surfisti impegnati a Chamois in uno slalom valido per la Coppa Les Foux à neige. [p. l.]

SPORT FLASH

Sci invernale

Secondo posto e in Coppa Europa

Nella seconda prova di Coppa Europa disputata in Austria, Ramon Paolo Riva si è piazzato 2° alle spalle del tedesco Lang. Il tecnico del Centro sportivo Esercito è stato il migliore nella corsa e sugli sci, ma ha pagato caro una scelta errata degli pneumatici nella frazione in mountain bike. [p. l.]

Sci alpino

Schieppati vince due slalom Fis tra gli aspiranti

Ivan Nicco del Centro sportivo Esercito si è piazzato al 6° posto assoluto in un superG Fis giovani a Cortina. Nicco ha concluso a 1"75 dall'altoatesino Happacher. Simone Réal (Gs Bernardo) è giunto 23°, Christian Bandito (La Thuile) 24°. Ieri a Chamonix nuova ottima prestazione per Alberto Schieppati, che si è imposto tra gli aspiranti in uno slalom Fis. L'atleta del Courmayeur ha concluso 20° assoluto a 5"09 dal francese Romano Valla; 22° Silvano Chasseur (Cse) e 30° Christian Comé (Chamolé). Il giorno prima, sempre a Chamonix, Schieppati già vinto negli aspiranti un altro slalom Fis. In questa gara l'atleta aveva concluso 29° assoluto. Al 10° posto Sasha Sorio (Cse), 21° Massimiliano Iezza (Cse), 33° Marco Xausa (Cse) e 38° Matteo Joris (Courmayeur). [p. l.]

Hockey giovanile

Goleada dei Lions Under 14

Ennesima vittoria dei Lions Under 14. I gialleri allenati da Luca Lattanzi hanno battuto ad Aosta il Chiavenna per 17-1. Le reti: Zoppis 3, Giacché 3, Zucca 3, Moro 2, Ariu 2, Torello 2, Ottino 1, Notari 1. Facevano parte della squadra anche Mureddu, Baraldi, Cortivo, Ursida, Ventura, Lattanzi e Lombardo. [gio. mac.]

Basket giovanile

Il Sarre si impone con la formazione juniores

Una vittoria e sconfitta per le compagini del Sarre Chesallet. Gli juniores hanno superato il Monterosa per 63-42, con Yvette Comè in bella evidenza (24 punti). Le cadette hanno perso con il Kolbe per 33-80 (Mariacatena Mammoliti 16 punti). [s. b.]

Risultati dei tornei

I Trofei Zanetti e Commercianti di Saint-Vincent

AOSTA. Marcello Isabellon, Roberto Favre, Carlo Torretta e Luciano Vout (Impresa Vout) si sono aggiudicati il Trofeo Commercianti di Saint-Vincent a quadrette, superando il Bruno Ceresa, Albino Dublanc, Vittorio Negro e Remo Revera (Bar Alba) con il punteggio di 13-10. Terzi Vittorio D'Amico, Michele Furfaro, Arturo e Bruno Gassino (Ristorante Stella Alpina) davanti a Mario Champion, Piersandro Barailler, Piero Ferrari e Leonardo Muin (Ecoval).

Trentadue formazioni hanno invece partecipato al Trofeo Alberto Zanetti a coppie, riservato alla categoria D. Il successo è andato a Martino Andreacchio e Camilio Nouchy (Quart), che hanno sconfitto in finale Anselmo Betemps e Alex Dismoz (Sant'Orso). Terzi Simone Chabloz e Mario Ponsetti (Nus), davanti a Emilio Blanc e Daniele Restano (Sovauto). [s. b.]

Simona Martin in gara da oggi nei campionati mondiali in Finlandia

A caccia di medaglie iridate

Il suo primato in Coppa è durato una sola gara

POLLEIN. E' durata lo spazio di una gara la leadership di Simona Martin nella Coppa del Mondo di slittino. L'atleta di Pollein non è riuscita ad andare oltre un 5° posto nelle due gare austriache di Oberperfuss, patando una pista poco tecnica che non si addiceva alle sue caratteristiche. E così l'austriaca Elvira Holzknecht ne ha approfittato per balzare saldamente al comando della classifica grazie a due vittorie.

Simona Martin nella prova ha concluso al 5° posto a 7"20 dalla vincitrice Holzknecht. Non è andata meglio il giorno successivo: dopo una prima discesa discreta, la in 5ª posizione, la Martin ha realizzato il 10° tempo nelle restanti discese, finendo all'8° posto finale, lontana dalla Holzknecht, dominatrice anche della quarta prova. La valdostana avrà la possibilità di riscattarsi in Finlandia, a Rautavaara dove oggi s'inizieranno i campionati del mondo.

La slittinista Simona Martin

In campo maschile da segnalare il buon 9° posto del debuttante Eddy Perrin (Cse).

In Alto Adige hanno invece impegnati gli altri slittinisti valdostani per una gara di Intercontinental Cup. Nella classifica assoluta Daniele Pieiller (Tersiva) ha concluso con un buon 4° posto sulla pista di Volga, a 2"50 dal vincitore, l'altoatesino Martin Psenner. Albert Bétemps è uscito di scena a causa di una caduta, mentre Christian Pieiller (Pontey) è finito 25° a oltre 20". Tra gli junior, di ritorno dalla Coppa del Mondo, si è imposto Eddy Perrin (Cse), con 8° Vanja Demé (Pollein), 12° Emanuele Giannelli (Cse) e 15° Michel Celesia (Pollein). Negli junior 1 Simone Demé si è piazzato 6° a 3"87 dall'austriaco Gerald Kammerlander. Nel doppio la coppia Giannelli-Demé ha dimostrato la competitività e si è imposta con 25 centesimi sul duo Schops/Kammerlander.

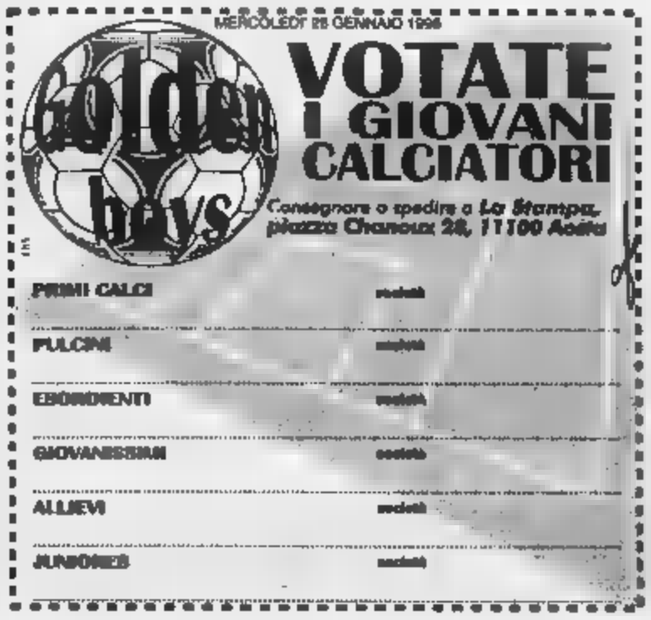
In campo femminile, tra le junior Ariane Ferrol del St-Marcel è giunta 4ª a 4"22 dall'altoatesina Petra Untermarzoner. Nella stessa categoria 5ª Stefania Demé del Pollein a 7"21 e 6ª Vanessa Luigi del St-Marcel. Tra le junior 1 13ª Federica Bellon.

Piercarlo Lunardi

Continua il referendum sui giocatori valdostani promosso da «La Stampa»

Golden boys, Memoli di riprova

L'anno scorso il ragazzo del Verrès ebbe 81 voti



AOSTA. Continua il referendum promosso dalla «Stampa» sui Golden boys del calcio giovanile valdostano. E intanto alla redazione di Aosta (in piazza Chanoux, 28) arrivano i tagliandi con le preferenze. Per il momento i giocatori più votati sono Gennaro Memoli, che milita nella squadra esordienti del Verrès, Matteo Jeantet, giovanissimo Sarre Vallée d'Aoste, e Pasquale Mandalari, allievo del Valle d'Aosta. Gennaro Memoli già ben figurato nella classifica della edizione del concorso, racimolando 81 voti da pulcino, sempre nel Verrès. Invece Jeantet e Mandalari all'«esordio».

Per votare basta compilare la scheda, scrivendo in stampatello nome, cognome e società d'appartenenza del giocatore. Possono anche essere inviate più schede nella stessa busta. E' solo «divieto»: non sono validi i tagliandi fotocopiati.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

2000 a 2300 c.c., 226 o 240 C.V. L'appagamento di serie ai massimi livelli. Da oggi, dal vero, presso i Concessionari Volvo.

Fiesta L'UNICA CHE TI OFFRE DI SERIE LA TECNOLOGIA, LA SICUREZZA E LA GUIDABILITÀ DI UNA GRANDE AUTOMOBILE • AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO • MOTORE ZETEC 16V IN ALLUMINIO 1.25 DA 75CV E 1.4 DA 90CV • CAMBIO B5S CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE E FRIZIONE IDRAULICA • SISTEMA DI ANCORAGGIO DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT • RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA

FIESTA TECHNO 3P.
con doppio Air Bag
Prezzo con Rottamazione
L. 15.500.000

con Ford Credit
L. 175.300 al mese
Anticipo L. 5.425.000
Valore Futuro Garantito L. 9.415.000
T.A.N. 18,00% - T.A.E.G. 19,03%

TELEGRAMMA

FORD ITALIA ANNUNCIA VARIAZIONI LISTINO
A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1998 STOP
LA NOSTRA CONCESSIONARIA
GARANTISCE PER INTERA GAMMA FORD
PREZZI BLOCCATI ANTE-AUMENTO
PER CONTRATTI D'ACQUISTO STIPULATI
ENTRO 31 GENNAIO 1998 STOP

Il 31 gennaio scade il decreto sulla rottamazione

Offerta valida solo per vetture in pronta consegna

La Concessionaria Perosino è a vostra disposizione anche sabato 31 gennaio

Ka
doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata
Chiavi in mano L. 14.100.000
L. 158.900 x 24 rate
Anticipo L. [illegible]
Valore Futuro Garantito L. 9.360.000
T.A.N. 16,00% - T.A.E.G. 18,07%

Fiesta Techno
doppio airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata
Chiavi in mano L. 15.910.000
L. 177.800 x 24 rate
Anticipo L. 6.568.500
Valore Futuro Garantito L. 9.715.000
T.A.N. 16,00% - T.A.E.G. 18,98%

Escort Village SW
doppio airbag, servosterzo, clima, vetri elettrici, chiusura centralizzata
Chiavi in mano L. 24.080.000
L. 000.700 x [illegible] rate
Anticipo L. 8.428.000
Valore Futuro Garantito L. 10.803.000
T.A.N. 16,00% - T.A.E.G. 18,54%

Mondeo GT
Berlina e Wagon
4 airbag, ABS, servosterzo, clima, chiusura centralizzata, fendinebbia
Chiavi in mano L.31.820.000
L. 485.400 x 24 rate
Anticipo L. 11.137.000
Valore Futuro Garantito L. 15.380.400
T.A.N. 16,00% - T.A.E.G. 18,22%

Tutti i prezzi si intendono A.P.I.E.T. e sono rottamazione esclusa

CONCESSIONARIA Ford ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 ASTI

La Professionalita' al servizio del Cliente

OLTRE 70 ANNI IN CAMPO MOTORISTICO 1925 1997
OLTRE 30 ANNI CON LA FORD 1963 1997

• Direzione - Amministrazione: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 27.18.43 • Accettazione Centro Assistenza: Tel. 47.63.50 • Magazzino Ricambi: Tel. 47.71.64 • Fax 47.70.51

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca [redacted]
Tel. (0141) [redacted]

LA [redacted]
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted] MILANO
Via [redacted]. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Mercoledì 28 Gennaio 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224
AT 37

La nuova forma influenzale: mal di gola, raffreddore, febbre

E' arrivata la «milanese»

Distribuiti circa 40 mila vaccini

[redacted]

Il 118

C'è la centrale [redacted] non il numero

Giuseppe Guerra vicedirettore sanitario dell'Asl 19

ASTI. Entra in funzione oggi ai Comboniani, la centrale operativa unica del Servizio di [redacted] genza sanitaria. Quello che è comunemente conosciuto come «118», nell'Astigiano, ancora per qualche settimana, risponde però [redacted] due diversi numeri: [redacted] 593.345 per tutti i Comuni a Nord [redacted] Tanaro, 726.390 per il Sud Astigiano.

«Un inconveniente che dovrebbe [redacted] presto superato - spiega il vicedirettore sanitario dell'Asl 19, Giuseppe Guerra, che segue l'Emergenza sanitaria - [redacted] parte nostra è stato predisposto tutto, la Telecom [redacted] lavorando all'attivazione del numero unico '118'». Il servizio, [redacted] progetti dell'Asl, avrebbe dovuto partire nei giorni scorsi.

Dalla Telecom precisano: «L'avvio [redacted] '118' - spiega Giovanni Massobrio, capo ufficio stampa per il Piemonte della società telefonica - è una pratica molto complessa. Per questo caso in particolare, la centrale di Asti è legata, per motivi tecnici, ad altri 8 centri in Piemonte. L'Asl 19 [redacted] più avanti di altre e ora si trova nella condizione [redacted] dover aspettare gli altri centri». La nuova centrale unica consentirà una migliore organizzazione [redacted] servizi [redacted] pronto intervento. Al centralino saranno presenti, 24 ore su 24, un infermiere e un medico, in grado di indicare quale tipo [redacted] soccorso portare (ambulanza con medico [redacted] meno), dove eventualmente ricoverare il paziente. Entro febbraio l'Asl convocherà [redacted] le associazioni [redacted] volontariato (Croci verdi e rosse) per stabilire le convenzioni che permetteranno alla varie sezioni di intervenire.

ASTI. La prima ondata è passata, e gli strascichi ancora si [redacted] tono; l'altra, dicono gli esperti, sta per arrivare, questione [redacted] poche settimane. Quest'anno [redacted] stata battezzata «Milanese», e, anche se [redacted] differenza del passato [redacted] ha nomi esotici (Cinese, Giapponese), sempre [redacted] influenza si tratta.

La «Milanese» si manifesta con un forte bruciore alla gola, qualche volta [redacted] febbre, una forte forma [redacted] raffreddamento, disturbi gastrointestinali.

Finora l'influenza ha colpito [redacted] «macchia [redacted] leopardo» [redacted] quin[redacted] non si può parlare di una vera [redacted] propria epidemia. In alcune classi specie di elementari [redacted] medie, in questo periodo c'è qualche banco vuoto in più. Anche negli uffici il personale «in mutua» è appena superiore alla norma.

Roberto Marasso, medico di famiglia, spiega che i rimedi so[redacted] sempre i soliti: «Antipiretici, vitamina C, [redacted]are a riposo e ricorrere ad antibiotici solo [redacted] prescritti dal medico».

[redacted] può evitare l'influenza? Tra le «ricette» consigliate, quella [redacted] evitare [redacted] luoghi affollati, per diminuire i rischi di contagio: più facile da dire che da fare. Lo «scudo» più sicuro, dunque, per cercare di affron[redacted] l'infl[redacted] resta il vaccino: «Tra novembre e dicembre - ricorda il dr. Alessandro Teti, responsabile del Servizio di medicina di base dell'Asl 19 - abbiamo distribuito ad anziani (più [redacted] 65 anni) [redacted] malati con particolari tipologie, ci[redacted] 19 mila dosi [redacted] Si tenga conto che alle 16 mila dosi previste in un primo tempo, abbiamo poi dovuto aggiungerne altre [redacted] mila per fare fro[redacted] alle richieste».

E il vaccino (un ceppo cosiddetto polivalente, in grado di fronteggiare diversi virus, tra questi anche quello della «Milanese») sembra [redacted] un'arma [redacted] cui si fa sempre più ricorso [redacted] consigliato assumerlo tra novembre e dicembre: oggi non avrebbe più effetto). Alle 19 mila dosi, distribuite gratuita[redacted] dall'Asl (nel '96 furono poco meno di 14 mila), se [redacted] devono aggiungere almeno altrettante di chi, fuori dalle fasce considerate a rischio, ha acquistato il siero in farmacia.

E chi desidera ricorrere a metodi naturali? «Ci si può curare benissimo dall'influenza anche senza medicine - spiega Eliana Fassio dell'Eubiotica di via [redacted] settembre - infatti lo scopo della [redacted] naturali è [redacted] potenziare le risorse proprie dell'organismo». A disposizione, ci [redacted] ad esempio, tisane a base di timo, eucalipto, lichene, oppure si può ricorrere a propoli in gocce [redacted] a prodotti a base di [redacted] cani[redacted]na. Ma il «ricettario» [redacted] vasto, spesso può [redacted] «costruito» [redacted] misure: anche in questo caso, comunque, [redacted] necessario farsi consigliare dall'erborista. [f. la.]

I CONSIGLI

- [redacted]: ANTIPIRETICI, VITAMINA C ANTIBIOTICI SOLO SU PRESCRIZIONE MEDICA
- [redacted] MEGLIO [redacted] LEGGERI (AD ESEMPIO RISO BOLLITO, FETTINA AL VAPORE), [redacted] MOLTO, OTTIME LE SPREMUTE DI AGRUMI
- [redacted] E' LA COSIDDETTA REGOLA DELLE «TRE ELLE»: LANA (STARE AL CALDO) LETTO (STARE A RIPOSO IL PIU' POSSIBILE) LATTE (BEVANDE CALDE)

Il tentato omicidio nel dicembre '96 a Casabianca

Sparò in testa all'amico è condannato a 12 anni

[redacted] Dodici anni di reclusione sono stati inflitti a Giovanni Pilotto, 52 anni, il pregiudicato accusato di aver ferito con un colpo di pistola alla testa un amico, Giuseppe Antenori, [redacted]

La sentenza [redacted] stata pronunciata ieri dal tribunale che ha invece assolto la vittima, difesa dall'avvocato Maurizio La Matina, dall'accusa di favoreggiamento: il pm Barbara Badellino aveva proposto 12 anni per Pilotto e due per Antenori.

Per la stessa imputazione a Salvatore Cipolla, 41 anni, via Graziano, i giudici hanno inflitto 11 mesi (pena sospesa).

L'oscuro episodio risale alla notte dell'8 dicembre '96. Antenori venne ritrovato in fin di vita lungo la strada per Casabianca. Conficcato nella testa aveva un proiettile di pistola che i medici non sono mai riusciti ad estrarre. Dopo alcune settimane in coma, era stato dimesso.

Le indagini della polizia si erano subito rivolte agli ambienti frequentati dall'uomo, con precedenti penali. Erano state ricostruite le ore precedenti l'agguato, trascorse da Antenori in pizzeria in compagnia di Pilotto e Cipolla.

Interrogato dagli inquirenti, Cipolla aveva chiamato in cau[redacted] Pilotto: secondo la sua versione, in auto Pilotto aveva estratto la pistola e, senza alcuna ragione, fatto fuoco contro Antenori. L'uomo, creduto morto, era stato poi abbandonato lungo una stradina. Una tesi respinta da Pilotto, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, che ha confermato solo nella prima parte il racconto di Cipolla. Antenori, a [redacted] volta, aveva affermato di [redacted] ricordare ed era stato accusato [redacted] favoreggiamento. [r. gon.]

Giovanni Pilotto (a sin.) condannato per il tentato omicidio di Giuseppe Antenori

Il Consorzio chiede una proroga allo smaltimento fuori provincia. Tecnici del ministero il 30 [redacted] Lapaudin

I rifiuti astigiani faranno rotta verso Pisa?

Tariffe più basse che a Torino, ma pesano le spese di trasporto

ASTI. La vie dei rifiuti sono infinite: dopo essere stata conferita, negli ultimi due anni [redacted] mezzo, nella discarica torinese alle Basse di Stura, l'immondizia astigiana potrebbe ora pun[redacted] addirittura su Pisa.

Portano qui i contatti avviati dal Consorzio astigiano, alla ri[redacted] una soluzione alternativa di smaltimento che consenta costi meno onerosi di quelli prospettati dal Comune di Torino. «Puntiamo a trovare una discarica - conferma [redacted] presidente Silvano Roggero - che pratichi tariffe inferiori a quelle che Torino ha lasciato intendere di voler applicare per il '98: [redacted] lire al chilo. Natural[redacted] stiamo anche calcolando le spese di trasporto. Le trattative [redacted] a buon punto, una decisione definitiva potrebbe arrivare entro fine settimana».

Se si potesse liquidare l'emergenza rifiuti dell'Astigiano (dura ormai da 4 anni [redacted] mezzo) con una battuta, verrebbe da dire che la «città dei miracoli» sta attrezzandosi per produrre un nuovo «prodigio»: quello di alleggerire, almeno in parte, la batosta sui costi.

Proprio all'impianto di Pisa affluiscono da una settimana anche gli scarti di un altro bacino piemontese in emergenza: quello di Acqui Terme.

In questi giorni il Consorzio «gioca» comunque [redacted] più fronti: mentre discute con Pisa, ha chiesto alla Regione di concedere una nuova proroga [redacted] due mesi (l'ultima scadrà sabato) per l'«esportazione» dei rifiuti fuori provincia. Una misura cautelativa, nel caso in cui le trattative pisane andassero in fumo [redacted] la discarica torinese dell'Amiat tornasse [redacted] proporsi nuovamente come l'unico impianto immediatamente disponibile per l'Astigiano.

Intanto venerdì un funzionario del ministero dell'Ambiente raggiungerà il sito di Lapaudin, [redacted] Villanova, candidato a ospitare la futura discarica consortile. L'esame dell'area, disposta dall'ordinanza istruttoria del Tar (al quale il movimento antidiscarica si è rivolto per ottenere la cancellazione del progetto consortile), s'inizierà alle 11,30, presenti i tecnici delle parti «contendenti»: Consorzio [redacted] Regione da una parte, movimento antidiscarica dall'altra.

Quest'ultimo (composto, tra l'altro, dai Comuni di Valfenera e Dusino, comitati per la difesa del territorio valfenerese e della piana villanovese, proprietari dei terreni) ha diffuso un lungo comunicato: «Siamo fiduciosi - si legge - che un obiettivo esame del procedimento porterà all'annullamento del progetto da parte del Tar».

I firmatari ricordano che «il funzionario del ministero [redacted] verrà [redacted] misurare la falda» (il legale del Consorzio, Dal Piaz, mesi fa aveva sostenuto il contrario) e assicurano la disponibilità dei propri tecnici a «fare il possibile per agevolarlo nell'espletamento delle sue funzioni».

Laura Nosenzo

UN INCENERITORE AD ASTI

«Proposte da campagna elettorale»

Un inceneritore, nell'area industriale di Asti, per risolvere l'emergenza rifiuti? A lanciare la proposta [redacted] stato Pierpaolo Gherlone, segretario provinciale del Cdu [redacted] anche consigliere comunale), che ha pure preannunciato di voler incontrare l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera. La risposta del Consorzio rifiuti è tagliente: «E' iniziata [redacted] campagna elettorale», dice il presidente Roggero. Altrettanto dura la reazione della Provincia: «Gherlone è disinformato, dovrebbe andarsi a leggere il piano regionale sui rifiuti elaborato da Cavallera, che fa parte del suo stesso partito», dichiara l'assessore all'Ambiente Pensabene. Il piano non prevede, nel territorio astigiano, l'attivazione dell'inceneritore (potrebbe nascere nell'Alessandrino e servire anche la nostra provincia). Gherlone propone pure l'uscita di Asti dal Consorzio rifiuti. «Una uscita che [redacted] ha sen[redacted] - dice il sindaco Bianchino - soprattutto nel momento in cui è importante fare fronte comune nell'Astigiano per risolvere il problema dei costi di smaltimento, [redacted] anche della realizzazione degli impianti per uscire dall'emergenza». Roggero, intanto, annuncia di voler chiedere la convocazione di un Consiglio comunale aperto sul problema rifiuti: «Per fare chiarezza, una volta per tutte, su costi e strategie per [redacted] davvero dall'emergenza».

Curiosità e proposte alla presentazione del libro sulle ricette del Monferrato

Lezioni d'olfatto al ristorante

«Certe signore eccedono nei profumi e addio tartufi»

CANELLI. Galateo delle [redacted]ignore al ristorante e «bionde di Villanova». Dove le prime sono invitate a non eccedere in profumi che vanificano il lavoro degli chef, e le seconde vanno intese come galline, di una speciale razza, che la Provin[redacted] di Asti si è impegnata [redacted] valorizzare. Questo ed altro hanno animato lunedì la presentazione del libro «Ricette di osterie [redacted] ristoranti del Monferrato», ospitata [redacted] canti[redacted] di Casa Bocchino.

Di fronte ad un pubblico, composto in massima parte da ristoratori, che hanno contribuito con [redacted] loro ricette [redacted] dar corpo [redacted] volume, dedicato allo scomparso Guido [redacted] Costigliole (era presente il figlio Piero), i due coautori Paola Gho [redacted] Giovanni Ruffa, hanno spiegato il loro progetto di salvaguardia della cucina «contro la [redacted] e [redacted] valorizzazione [redacted] ricette che utilizzano le materie prime monferrine». Sergio Mirvalle, de «La Stampa» ha ricordato il cardo gobbo di Nizza e il peperone quadrato di Motta a «rischio di estenzione». Salvino Razzano, per la Provincia, ha annunciato l'adozione di un marchio «Asti» a tutela delle produzioni tipiche, citando, appunto, le «Bionde di Villanova» (ma ci sono anche a Buttigliera), galline ruspanti dalla carne speciale.

Piero Sardo, dirigente di Arcigola Slow Food, che ha edito il volu[redacted], ha ammesso «in questo angolo di Piemonte c'è [redacted] maggior concentrazione di ristoranti di qualità, superiore anche alla Langa». E a proposito di qualità Piero [redacted] del Gener Neuv ha ricordato i grandi sforzi per soddisfare la clientela «nonostante [redacted] volte, un piatto, magari con tartufi, sia [redacted] nificato dal fumo [redacted] sigaretta [redacted] peggio dal profumo troppo intenso di una commensale». E Mariuccia Ferrero del San Marco ha ricordato la quotidiana battaglia, contro le leggi e la burocrazia, per approvigionarsi di materie prime [redacted] qualità. [r. s. a.]

Piero Fassi del Gener Neuv [redacted] Ferrero del San Marco [redacted] Canelli due dei ristoratori astigiani [redacted] presentazione del libro sulle [redacted] Monferrato

Una trentina [redacted] casi

E' ufficiale «La cura Di Bella anche ad Asti»

ASTI. C'è anche Asti, come già preannunciato nei giorni scorsi, tra le sedi ospedaliere dove sarà attivato lo «studio osservazionale» sul metodo antitumorale del prof. Di Bella. Lo ha ufficializzato [redacted] la Regione inviando [redacted] Ministero della Sanità l'elenco dei «centri di riferimento» scelti per sperimentare la cura. La sperimentazione [redacted] e propria (alla quale saranno interessati 30-40 malati dei 600 previsti in tutta Italia) si svolgerà al San Giovanni Battista-Molinette [redacted] Torino, e sarà seguita dal coordinatore del dipartimento oncologico, Giorgio Palestro.

Lo «studio osservazionale prospettico» (circa [redacted] interessati in Piemonte) sarà invece attivato - si legge nella lettera, dell'assessore Antonio D' Ambrosio - in altre otto sedi (una trentina di casi per ognuno) tra cui il day hospital oncologico di Asti. [r. s.]

PRIMO PIANO

Regione

Forza Italia propone «Grasso assessore»

Roberto Marmo, coordinatore di Forza Italia, propone [redacted] Ghigo, [redacted] consigliere regionale astigiano Luciano Grasso. Sul toto sindaco: si rafforza l'ipotesi Galvagno come candidato del Polo. A PAGINA 38

[redacted]

L'ultimo saluto alla giovane nicese

Si svolgeranno oggi alle 14,45, a Nizza, i funerali di Catia De Bonis, 26 anni, morta lunedì in un incidente vicino al mulino di Cantalupo (Alessandria). La salma verrà poi tumulata nel cimitero di Incisa. A [redacted]

Palasport

Ora si affaccia l'ipotesi Morando

Proposte e trattative per garantire un futuro astigiano alla Biemmedue e allo sport di vertice. Caron: «Utilizziamo l'ex fabbrica Morando» [redacted]

Roberto Marmo coordinatore di Forza Italia lo ha «raccomandato» a Ghigo

Grasso assessore in Regione?

Sul sindaco si rafforza l'ipotesi Galvagno

ASTI. E' una lettera «di raccomandazione» politica vera e propria: l'ha inviata Roberto Marmo, coordinatore provinciale di Forza Italia, al presidente della Regione Ghigo, al capogruppo regionale degli «azzurri», Pierluigi Gallarini e al deputato Roberto Rosso, leader del partito per il Piemonte.

Marmo, canellese, invita a prendere in considerazione, per un'eventuale presenza nella giunta regionale, il consigliere Luciano Grasso, aglianese per l'anagrafe, canellese per motivi di lavoro (il studio ingegneria civile in viale Risorgimento). Ma Grasso che è stato anche presidente della Provincia (militava allora nel pli), è soprattutto una delle figure forti Forza Italia nel Sud Astigiano, insieme con il deputato Maria Teresa Armosino: «Il coordinamento provinciale - scrive Marmo nella lettera - ribadisce la necessità che la provincia di Asti sia rappresentata nell'esecutivo regionale. La richiesta pare accoglibile, avendo i cittadini dell'Astigiano espresso in Consiglio regionale Luciano Grasso, persona di notevole capacità ed esperienza amministrativa».

Il nome dell'ingegnere Agliano entrato nel «toto assessori» nei giorni scorsi, come possibile sostituto di Antonello Angeleri, in un complesso «giro» di poltrone che investiva anche Fondazione della CrTo e Agenzia per il turismo. Senza per altro che l'ipotesi Grasso assessore abbia avuto per ora seguito.

Roberto Marmo coordinatore di F. Italia e il consigliere Luciano Grasso

L'ex primo cittadino di Asti giudicato «un candidato ideale per lo schieramento del Polo». Il dubbio della lista civica

Ma Marmo non si solo sul fronte della Regione, anche su quello delle amministrative di Asti. Il Polo in attesa un candidato a sindaco e la ricerca non facile. Molte delle aspettative del centro destra ruotano attorno al di Giorgio Galvagno, l'ex sindaco psi, che ha formato con altri una lista civica. «Sono sempre più convinto - ha dichiarato il coordinatore provinciale degli "azzurri"- che il candidato ideale del Polo sia Galvagno». E' una dichiarazione che rappresenta la prima «uscita» ufficiale di Marmo dopo il lungo silenzio che ha accompagnato queste settimane il lavoro di Forza Italia intorno al nodo candidature. L'apertura a Galvagno è comunque subordinata alle decisioni che assumerà l'ex primo cittadino di Asti. [f. c.]

Agenzia turistica

Carlo Cerrato è il presidente

Carlo Cerrato 47 anni ex sindaco Portacomaro e giornalista Rai

ASTI. Oggi compirà 47 anni e ieri è stato nominato presidente dell'Agenzia turistica locale: per Carlo Cerrato una doppia occa- per festeggiare. L'ex sindaco di Portacomaro (ha ricoperto la carica per 10 anni, dal 1985 al '95) è stato eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci (enti pubblici e privati) riunitasi, nel pomeriggio, in Provin-.

Capo redattore alla sede della Valle d'Aosta, Cerrato è vicepresidente dell'associazione «Città del vino» e ha lavorato nei consigli di amministrazione Evva (ente valorizzazione vini) e Biblioteca consorziale Astense. Ex dc, Popolare, nel 1994 il Patto per l'Italia lo aveva proposto per il Senato.

Nelle ultime settimane il nome di Cerrato entrato nel lungo elenco dei candidati al consiglio amministrazione della Fondazione Cr-At (la nomina spetta al presidente della Provincia, Goria). Quest'ultimo ente ha proposto, ieri, il giornalista Rai alla presidenza dell'Agenzia turistica locale (Atl): l'indicazione stata condivisa all'unanimità dall'assemblea, che ha poi proceduto all'elezione delle altre cariche. L'incombenza è durata circa un'ora e mezza.

Nei prossimi tre anni lavoreranno con Cerrato il vice Mario Ribero (rappresenta il Consorzio operatori turistici Asti Monferrato) e i componenti consiglio di amministrazione Lau- Lajolo (Comune di Asti), Fabio Coggiola (Comune Moncalvo), Giancarlo Giovara (Gal Nord Basso Monferrato Astigiano), Bruno Fantozzi (associazione culturale Punto vista di Canelli), Salva Garipoli (Camera di commercio). Quest'ultimo resterà nel consiglio fino quando i Comuni di Canelli e Nizza non esprimeranno un proprio rappresentante. Revisore dei conti stato nominato Angelo Dabbene (commissario liquidatore dell'Apt).

In un documento letto dal presidente del consiglio provvisorio, l'assessore provinciale Mauro Arato (Promozione economica), sono state tracciate le linee su cui lavorerà anche nuovo «parlamentino». [l. n.]

Motorizzazione

Le revisioni per le auto dell'88-'89

ASTI. Quest'anno dovranno essere sottoposte collaudo, in particolare, le auto tricolate per la prima volta nel 1988 e '89, oltre camion, rimorchi, bus e altro secondo gli schemi previsti normative in materia.

Dagli uffici della Motorizzazio di via Trieste si precisa che le revisioni dovranno seguicalendario prefissato, previa prenotazione. Queste le scadenze (in base all'ultimo numero di targa della vettura): 1 (31 gennaio); 2 (28 febbraio); 3 (31 marzo); 4 (30 aprile); (31 maggio); 6 (30 giugno); 7 (31 luglio); 8/9 (30 settembre); (31 ottobre). «Non escluso neppure - spiega l'ingegner Giovan Battiferraris, 39 anni, direttore della Motorizzazione astigiana - che nel corso dell'anno il collaudo possa essere esteso anche ai veicoli immatricolati nel '90. Lo valuteremo in base ai dati dei collaudi fatti».

Ad Asti le revisioni si svolgono dal 1 aprile al 30 settembre in via Cirio (una traversa corso Savona) e dal 1 ottobre al 30 marzo in Delle Corse (zona viale Pilone), dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30. La domanda va fatta agli sportelli della Motorizzazione, dove si possono anche ritirare gratuitamente i moduli.

Da quest'anno la revisione si può fare anche in officine autorizzate dal ministero. Ad Asti già operante quella della Errebi Renault, in corso Alessandria.

MERCOLEDI' 28 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di ASTI

IL DELL'ANNO PER IL 1997 E

CITTA' .....

SI E' DISTINTO PER LA (non obbligatoria)

.....

le sc a: PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella Centro. Non sono fotocopie

VOTA IL

Pubblichiamo oggi un altro coupon che permette partecipare al referendum «Vota il personaggio del '97» dell'Astigiano. L'iniziativa sta destando crescente interesse, soprattutto dopo la pubblicazione dei primi risultati. In testa alla provvisoria classifica ci sono tre personaggi dello spettacolo: il cantautore Paolo Conte, il direttore d'orchestra Marcello Rota e l'attore e organizzatore teatrale Mario Nosen. Seguono nomi della politica, sindaci di piccoli Comuni (quelli Colcavagno e Montemagno), e nomi meno noti, ma evidentemente apprezzati. I «supporter» dei vari personaggi si stanno organizzando per la volata finale. Ma per votare c'è ancora tempo. Votare è semplice: basta compilare il coupon qui sopra. Volendo anche possibile (ma non è obbligatorio) scrivere i motivi della scelta. Ampia libertà per quanto riguarda i settori in cui scegliere: mondo economico, cultura, spettacolo, politica e sport, volontariato, ma anche chi lavora lontano dai clamori della cronaca ottiene risultati importanti. I tagliandi, ricordiamo, vanno spediti a «La Stampa», casella postale 702, 10100, Torino Centro. In una busta si possono inserire più tagliandi (non valgono le fotocopie).

BREVE

Asti

Un tentato furto al mercato finisce in lite

Avrebbe cercato di vendere un giubbotto usato ad una coppia di commercianti ambulanti, in piazza del Palio. Poi, approfittando di attimo disattenzione della titolare, avrebbe cercato di porter via una maglia in esposizione sulla bancarella. Scoperta, ha reagito aggredendo la commerciante. Sono intervenuti gli agenti una Volante. Protagonista della vicenda una giovane donna che verrà probabilmente denunciata per tentato furto. **[r. s.]**

Lutto alla Cgil: è morta la madre di Fausto Cavallo

E' morta ieri all'età di 83 anni, Maria Santi, madre del segretario della Camera del lavoro Fausto Cavallo. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30. Dalla camera mortuaria dell'ospedale feretro sarà traslato al cimitero di Asti.

Canelli

Incendi alle canne fumarie in due abitazioni

Doppio incendio ieri pomeriggio a Canelli, nelle vie Buenos Aie e I Maggio. In entrambi i casi ha preso fuoco la canna fumaria altrettante abitazioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco Asti Nizza i vigili urbani. Più grave l'episodio in via I Maggio, dove fino alle 19 la strada è stata chiusa al traffico, per consentire ai pompieri di puntellare parte di una soletta e un trave portante danneggiato dalle fiamme. **[fi. l.]**

Baldichieri

Rottura di un tubo del gas: statale interrotta

Rallentamenti chiusura al traffico per alcuni minuti, ieri pomeriggio, sulla statale Asti-Torino, al bivio con Monale. Per cau- in via di accertamento da parte di carabinieri vigili del fuoco si infatti rotto un tubo della condotta del gas. stato subito dato l'allarme: i pompieri e i tecnici hanno provveduto a riparail guasto, per precauzione la circolazione stradale è stata provvisoriamente bloccata. **[r. s.]**

Bianchino e l'assessore Caron replicano ai risultati del sondaggio

«Artigiani non bocciateci»

Il 78% è insoddisfatto della giunta

ASTI. Preoccupati per il problema dei rifiuti e il peso delle tasse, arrabbiati per la viabilità e i parcheggi, ma anche insoddisfatti per lavoro che Comune ha condotto negli ultimi quattro a favore delle imprese.

Il 78% dei 294 artigiani che hanno risposto al questionario dell'Associazione di piazza Cattedrale pensa che, complessivamente, dal 1994 a oggi l'amministrazione cittadina sia cambiata in peggio. Ai futuri candidati a sindaco che, in primavera (pare il 19 aprile), si fronteggeranno per la conquista del municipio, suggeriscono un lungo elenco di soluzioni in rapporto ai problemi che ritengono più urgenti.

Creare, per esempio, posteggi a tempo nei pressi delle attività produttive costruire un parcheggio sotterraneo in piazza Campo del Palio; diminuire la tassa rifiuti e spingere sulla raccolta differenziata; incentivare gli insediamenti produttivi «anche a costo di svendere assegnare a titolo gratuito i lotti delle comunali». Altra richiesta: limitare il rilascio delle licenze, in un momento in cui la riforma del commercio punta all'esatto contrario.

Alberto Bianchino sindaco di Asti

Come commentano in municipio i risultati dell'indagine? «Ciò che rifiuto - dice Claudio Caron, assessore alle Attività produttive - è l'idea che ad Asti si vivesse meglio 4 anni fa. Ricordo che, agli inizi del '94, il Comune in un tale disastro amministrativo da commissariato».

«Nella precedente campagna elettorale - aggiunge il sindaco Alberto Bianchino - gli artigiani chiedevano ai candidati a sindaco di impegnarsi per il nuovo piano regolatore e commerciale: questa amministrazione li ha realizzati entrambi».

Caron respinge l'idea che a favore delle imprese il Comune abbia fatto poco. «Abbiamo sbloccato la pratica, ferma da 10 anni, sull'assegnazione di nuovi lotti nell'area industriale di corso Alessandria - ricorda l'assessore - creato l'ufficio Sviluppo, stampato un "vademecum" per chi intende avvia- attività, migliorato i rapporti l'Urbanistica per accelerare le pratiche relative ai nuovi insediamenti».

Sulla viabilità: «Si lavorato molto - sottolinea Bianchino - gli interventi sul cittadino cominciano a dare buoni risultati, mentre in periferia è decollato il primo tratto della tangenziale Est. Prossimamente andrà Consiglio comunale il progetto sul parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano. Anche su queste questioni forse gli artigiani avrebbero dovuto riflettere un po' di più». [l. n.]

Convegno Don Bosco Federico Ozanam

Questa sera alle ore 21 nella parrocchia Don Bosco, in Dante 188, incontro sul tema «Federico Ozanam e don Bosco, due modi di vivela 'carità». Interverranno Carlo Castelli e Beppe Gero della San Vincenzo nazionale.

Riunione per mamme al Centro Giovani

Proseguono gli incontri al Centro Giovani via Goltieri gli incontri a favore dell'allattamento al seno organizzati dalla Leche league Italia. «Che cos'è un bravo bambino» il tema che sarà affrontato oggi alle 17. L'argomento di oggi è indicato alle m bimbi di oltre mesi.

Si inaugura a Canelli la mostra sui lupi

Si inaugura oggi Canelli, al circolo culturale «Punto di vista» in regione Villanuova, la mostra «I lupi e la Langa». E' articolata in due sezioni: la prima riguarda la salvaguardia del patrimonio boschivo, l'altraa la conoscenza del lupo. La mostra è aperta tutti giorni fino al 6 febbraio dalle ore 9 alle ore 12 dalle 15 alle ore 18.

LETTERE AL GIORNALE

Quelle stonature centro di Asti

Vorrei dire la mia sulla qualità della vita in città: uscendo dal casello Asti Ovest e puntando verso corso Torino cos'è che si vede immediatamente e che balza subito agli occhi? Un grande e vistoso cartellone pubblicitario che propaganda mago-cartomante operante in città. Non si ha nulla contro i maghi in genere (basta che siano in regola il fisco), però l'immagine di Asti che si riceve, in città da corso Torino potrebbe essere diversa.

Andiamo nel centro storico, zona piazza Catena-Duomo. In via Natta, quasi dirimpetto allo storico palazzo che ospita l'Istituto di musica, c'è un giardinetto. Bene, il piccolo punto verde è diventato il gabinetto di tutti gli animali del quartiere e non. Non si ha nulla contro le povere bestie, ma alla fine della giornata dal terreno si alzano odori sgradevoli. non si vuole rispettare i cittadini quartiere, si abbia riguardo alper il palazzo che sta fronte, meta di turisti interessati. A proposito, perchè si continua a posteggiare davanti al suddetto palazzo? si dissuadesse la sosta delle auto, i turisti potrebbero ammirare la costruzione, con le splendide finestre, con agio e comodità.

Ancora: via Milliavacca. All'interno dell'ex opera pia Caissotti e dell'ex convento delle Milliavacca ci sono due punti verdi di discreta ampiezza, perchè non possono essere aperti ai cittadini? Il centro storico difetta spazi verdi e tali giardinetti aperti potrebbero alleggerire l'immagine della via angusta (tra l'altro continua a essere percorsa, nonostante la ridottissima ampiezza, nei due sensi di marcia). Ancora, di tutti gli spazi coperti della opera pia Caissotti che cosa si intende fare?

M. P.

Un «disco-bus» il sabato sera

Ho una figlia in età da discoteca, e come molti altri genitori nelle stesse condizioni, ogni sabato sera provo una certa apprensione fino a quando non sento, a notte fonda, che mia figlia rientrata. Il timore più forte è sempre quello dovuto ai pericoli della strada, al rientro. Le raccomandazioni non bastano mai e si continua a sentire di incidenti del sabato sera.

che ad Alessandria si sta sperimentando il «disco-bus», una linea di autobus che il sabato sera porta i giovani in alcune discoteche e cinema. Un servizio che risparmia l'uso dell'auto e tranquillizza i genitori. Perchè si può fare un «disco-bus» anche ad Asti? Perlomeno destinato alle discoteche vicine alla città, in modo da rendere apprensivo il sabato sera dei genitori. E più sicuro il rientro dei ragazzi.

Paolo Magri

Quel Testa era Gino non Domenico

Per un errore di trasmissione, la fotografia pubblicata ieri, con la notizia della messa celebrata a Cerro Tanaro a ricordo dello storico Domenico Testa, morto un anno fa, era invece Gino Testa, avvocato anch'egli di Cerro, scomparso alcuni anni fa, al quale è dedicato premio giornalistico. Ce ne scusiamo con i lettori.

UTILI

SA

NORD : 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

CROCE VERDE
Asti: . **Nizza**: 726.390. 956.333. **Montafia**: 997.555. **Montemagno**: 63.668

CROCE
: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.988
D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 968.779
Isola: 958.665
Monale: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 949.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

DI

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 18,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, 592.821, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Gerello**, corso Felice Cavallotti 2a, 593.481.
Canelli: Sacco, Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Ciasello.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

MEDICA

Asti: 353.558. : . **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6468. 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero**: 68.046. : 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: : 406.160. : **milano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: .

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103 **Canelli**: 823.863. **Castagnole**: 879.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 853085. : 721.623. **San Damiano**: 975.084. **Villanova**: 948.033

DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 : 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Questura 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **A31**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Gli astigiani possono «navigare» su Internet utilizzando il server della Provincia: gratuito e a disposizione tutti i giorni dalle 18 alle 6. Ulteriori informazioni sulle modalità di collegamento possono ottenere telefonando al 433.389. L'ufficio della Provincia che si occupa delle reti telematica si al piano seminterrato dell'edificio di piazza Alfieri.

Orario di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 9-13; del lunedì al giovedì anche 15-18. Per navigare su Internet: http://provincia.asti.it.

D'ANNONE. La Regione ha finanziato al 50% il progetto antizanzare del Comune. Il piano prevede interventi di bonifica (con individuazione delle «a rischio») per complessivi 16 milioni 600 mila lire. Il progetto decollerà in primavera.

MONTECHIARO. Samane, dalle 10 alle 12,30, resterà attivo a palazzo civico lo sportello dell'informagiovani. Nello stesso orario il servizio viene assicurato anche il martedì, mentre il venerdì gli addetti sono a disposizione dalle alle 18,30. Informazioni al 999.029.

SAN DAMIANO. Sono aperte le iscrizioni al soggiorno marino per anziani organizzato dal Comune. Le iscrizioni dovranno pervenire entro sabato all'ufficio Servizi sociali. Il soggiorno si terrà dal 6 al 19 marzo a Finale Ligure. Per informazioni sulle quote di partecipazione (il costo del viaggio sarà a carico del Comune) telefonare al 975.058.

Il sindaco Oscar Bielli, membro della commissione Piccoli Comuni dell'Anci, è il primo firmatario un ordine del giorno punta a rinegoziare i tassi dei mutui assunti con la Cassa depositi e prestiti. Il do- è sottoscritto da una quarantina di altri primi cittadini. In esso si segnala la necessità di «armonizzare durata del mandato elettivo e provinciale quello regionale prevedendo, durata di cinque anni per la legislatura». L'Anci è invitata a sostenere le proposte in sede parla- e di governo.

L'ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha promosso realizzazione di un sulla Regione, i suoi compiti e le competenze. Le immagini durano 15 minuti e si concludono con una breve sugli Stati Generali. Le vi- è stata inviata alle scuole medie piemontesi ed corredata da un volumetto che approfondisca le questioni affrontate immagini. Enti e associazioni interessate a riceverne copia devono rivolgersi alla direzione informazione istituzionale dell'assemblea regionale, via Alfieri 15, Torino.

Stasera riunione in municipio per discutere la riforma del settore

La sfida dei negozianti di Nizza

«Più concorrenza può anche essere un bene»

NIZZA. [redacted] forse nata ai tempi dei Gonzaga la vocazione commerciale di Nizza «della paglia», [redacted] via delle strade che dalla collina scendevano al mare. Un centro naturale, che nel corso dei secoli ha favorito il proliferare di attività di ogni genere. Oggi [redacted] duecentotrenta gli esercizi aperti e vivo[redacted] non solo sul movimento dei consumatori nicesi, (diecimila abitanti), ma [redacted] molto sull'«hinterland» dei paesi delle valli Belbo e Tiglione.

Anche gli istituti bancari non hanno tardato ad accorgersi delle potenzialità di questo bacino [redacted] utenza: lunedì [redacted] stata inaugurato in piazza Garibaldi il settimo sportello cittadino. Sotto i portici del Sociale ha aperto i battenti la Banca regionale europea, [redacted] dalla fusione della Cassa di risparmio di Cuneo con [redacted] Monte di Lombardia. Era presente Giacomo Oddero, presidente [redacted] Fondazione della Cassa della «Granda».

Su una situazione di questo genere, che impatto avrà la «deregulation» del commercio, avviata dal governo? Ne discuterà questa sera a palazzo civico la consulta dei commercianti.

«Voglio ascoltare i pareri di chi è interessato direttamente - anticipa l'assessore Maurizio Carcione - prima di esprimere un giudizio definitivo, bisognerà attendere di conoscere meglio le dispozioni».

Qualche idea in proposito se l'è già fatta Cacilio Corsi, un decano del commercio nicese, titolare della cartolibreria «Bernini», sotto i portici dei via Maestra. «Rovesciamo il discorso - dice - il problema non [redacted] la quantità di esercizi ma la quantità dei clienti. Se ce ne sono tanti, c'è spazio per tutti». In sostanza, basta richiamarli in città con iniziative mirate. «Magari con qualche offerta collaterale di musica o [redacted] per le vie, che facciano da sfondo ad un sabato dedicato agli acquisti». Il libraio sottolinea anche il fatto che l'aumentata concorrenza potrebbe far cre[redacted] la specializzazione. Analogo parere, esprime Beppe Giolito, che vende elettrodomestici. «Per il consumatore - afferma - può [redacted] importante non solo la proposta di acquisto, ma la garanzia di un'assistenza costante in caso di guasti».

A Nizza, negli ultimi tempi [redacted] «fiorite» di [redacted] boutique.

I portici del «Sociale» in piazza Garibaldi. Da sinistra i commercianti [redacted] Corsi [redacted] Giuseppe Giolito

«Noi abbiamo pagato una licenza tre anni fa - commenta Patrizia Chiarle de "Il Pioniere" di via Pio Corsi - [redacted] chiaro che fa rabbia sapere che non si pagherà più. Ma tant'è. L'abbigliamento per i giovani funziona [redacted] E funzionerà sempre se si hanno le esclusive [redacted] alcune marche». Quanto ai problemi del settore in tempo [redacted] crisi, le titolari del negozio commentano che «nel commercio sono passati i tempi delle vacche grasse, ma se non si hanno eccessive pretese, dal negozio si cava uno stipendio».

Un modo giovane e nuovo di intendere [redacted] commercio: non più ricchezze da accumulare, ma un lavoro dignitoso di cui vivere.

Enrica Cerrato

Ragazza di Nizza morta in un incidente

L'ultimo saluto a Catia, 26 anni

Catia De Bonis, 26 anni

[redacted] Commozione profonda ha suscitato in città la morte di Catia De Bonis, deceduta per un incidente stradale lunedì poco dopo il mulino [redacted] Cantalupo in provincia di Alessandria. La ragazza avrebbe compiuto 27 anni l'11 febbraio. Abitava con [redacted] padre Domenico (artigiano edile), la madre Franca ed il fratello minore Andrea di 17 anni, in [redacted] villetta alla periferia della città, sulla strada per Vaglio Serra.

Ieri, per tutto il giorno, i familiari affranti hanno ricevuto le visite dei numerosi parenti e degli amici. Un via vai muto [redacted] pieno di dolore: «Una ragazza allegra, molto bella con tanta voglia di vivere», raccontavano gli zii, sconvolti per la morte improvvisa.

L'incidente è avvenuto lunedì mattina, sulla statale che collega Alessandria a Nizza: la giovane stava rientrando a casa.

Lavorava come barista nel caffè pasticceria «Da Beppe» nel quartiere Orti di Alessandria. Aveva fatto il turno la domenica e al termine [redacted] era fermata a dormire in [redacted] stanza che aveva preso in affitto [redacted] Alessandria da pochi mesi. Lunedì rientrava a Nizza per trascorrere la giornata [redacted] la famiglia.

Nel tratto di strada accanto al mulino dello Zerbo, forse per il sottile [redacted] di ghiaccio, la gio[redacted] pare abbia perso il controllo della [redacted] Panda finendo sulla carreggiata opposta. Violentissimo l'urto, contro una Audi guidata [redacted] canellese Paolo Montaldo, [redacted] anni, consulente del lavoro. Catia è morta sul colpo, illeso Paolo Montaldo.

Ieri alla parrocchia di Sant'Ippolito, i familiari e gli amici si [redacted] riuniti per [redacted] rosario. I funerali oggi, alle 14,45 dalla casa, per la parrocchia di S. Ippolito. La salma verrà tumulata nel cimitero di borgo Madonna ad Incisa. [e. ce.]

[redacted]

Vigile di Cocconato ieri l'autopsia

Giuseppe Nicola, 46 anni era messo-vigile a Cocconato

COCCONATO. Si è svolta ieri a Casale l'autopsia sul corpo del messo-vigile urbano, Giuseppe Nicola, [redacted] anni, morto sabato notte in un incidente vicino a Trino. Slitta ancora, per intoppi burocratici, la data dei funerali. Nicola lascia la moglie Bianca Bernardi, [redacted] e i figli Marco, 16 e Fabrizio, 10. [r. s.]

[redacted]

[illegible] morto [illegible] in auto

COSTIGLIOLE. Lo hanno trovato morto sulla sua Punto, in sosta [redacted] una piazzola in strada Nizza, alla periferia di Costigliole.

Giovanni Lazzaro, 75 anni, Maranzana, via Roma 30, era riverso sul sedile: è stato stroncato probabilmente da un infarto.

E' accaduto lunedì sera, ver[redacted] le 23. Qualcuno ha visto quell'auto ferma ed ha avvertito i carabinieri. Secondo i primi accertamenti la morte risalirebbe ad un paio di ore prima. Lazzaro, agricoltore in pensione, lascia la moglie Ada Costagliola e la figlia Alessandra.

La data dei funerali non è ancora stata fissata. [r. s.]

Il processo, ieri in pretura a Savona è stato rinviato a [redacted]

Nicese truffato da falso conte nell'acquisto di un maxi yacht

SAVONA. Il caso di una truffa miliardaria [redacted] stato ricostruito ieri mattina in pretura [redacted] Savona. Parte lesa è il legale rappre[redacted] di [redacted] società astigiana, la «Sporting immobiliare marina», proprietaria [redacted] uno yacht [redacted] metri. L'imbarcazione è stata acquistata da [redacted] sedicente conte [redacted] Loano, pagata con assegni di una banca americana non più esistente. Valore nominale: [redacted] milione 820 mila dollari. Il contratto è stato firmato per un controvalore di due miliardi [redacted] milioni di lire. Francesco Rizzolio, nicese, rappresentante della società armatrice, ha inoltre versato al conte 166 milioni, quale differenza tra l'importo degli assegni e il prezzo di vendita della barca.

Ieri mattina il pretore Arnaud ha sentito la parte lesa. Secondo la ricostruzione il [redacted] dicente conte, Alberto Massini, 60 anni, romano, avrebbe [redacted]tattato un broker della Capitale, [redacted] quale chiese di cercargli [redacted] barca da almeno due milioni di dollari. «Mi disse che era diventato papà, e che voleva festeggiare così il lieto evento», ha raccontato Rizzolio (patrocinato dell'avvocato Fausto Mazzitelli). Il broker, attraverso un altro mediatore, contattò Rizzolio: poi gli incontri, prima a Sanremo e poi a Loano.

Il sedicente conte si presentò agli appuntamenti in pompa magna: un segretario (Claudio Serra, 61), [redacted] guardia del corpo (Silvano Occelli, 50), [redacted] factotum (Giulio Cesare Ceccucci, 50) - romani, [redacted] tutti coimputati -, un'auto lussuosa, una valigetta con denaro in contanti. Alla fine il conte prese il [redacted]go e la barca venne ritrovata dalla polizia a Malta. Il processo prosegue il 24 marzo. [f. p.]

[redacted]

Oggi il comitato Inail

Istituito con un decreto prefettizio a fine dicembre, oggi il Comitato consultivo provinciale interno all'Inail si riunirà per eleggere il proprio presidente. L'organismo resterà in carica quattro anni e si occuperà, [redacted] l'altro, dei servizi decentrati dell'istituto [redacted] della disciplina dei rapporti con l'Usl riguardo alla prevenzione. Il comitato è composto da Gerardo Curcio, Raffaella Perino, Evaristo Ghia, Anna Maria Comunale, Rosanna Porcellana (addetti agricoltura); Mauro Nebbiolo, Giuseppe Castino, Pierluigi Guerrini (industria); Egidio Fonsati (commercio); Sergio Paro (artigianato); Federico Cerrato (dirigenti); Roberto Bocchino, Pier Luigi Musso, Franco Gallo (datori lavoro agricoltura); Giuseppe Garrone, Gabriella Finzi (industria); Giorgio Guasco (commercio); Roberto Furxhi (rappresentante ministero Lavoro); Domenico Musto (Usl); Carlo Bruno (Inail). [l. n.]

Manca il via libera del ministero. La proprietà ha anticipato il 50%

S. Damiano: alla New Compbell i 135 dipendenti aspettano la cassa

Un'immagine di un anno fa durante i giorni della vertenza al «Gft»: le ex lavoratrici protestano davanti ai cancelli dello stabilimento di Valdoisa a San Damiano poi passato [redacted] New Compbell

SAN DAMIANO. E' passato un [redacted] dalla crisi che aveva portato il gruppo tessile «Gft» (giacche) a cedere lo stabilimento di Valdoisa alla «New Compel» (componenti per frigoriferi). Ma la nuova produzione inizierà solo dal [redacted] febbraio. Ma la burocrazia rende difficoltosa l'attesa. Il ministero del Lavoro non ha infatti ancora approvato la domanda [redacted] cassa integrazione presentata in primavera al momento della cessione. In attesa del via libera, come previsto nell'accordo, le prime sei mensilità (scadevano a novembre) erano state anticipate dai nuovi proprietari, una cordata di imprenditori italiani con interessi in Spagna.

Da allora la [redacted] anticipata dalla proprietà è stata ridotta del 50 per cento. Una situazione che creato malumori tra i 135 addetti «Purtroppo i tempi del ministero sono lunghi - spiega Renato Monticone, segretario Fim-Cisl - [redacted] Roma ci è stato però garantito che la pratica sarà approvata entro poche settimane». Nel frattempo i corsi [redacted] formazione (seguiti da una quarantina di lavoratori) sono stati sospesi per consentire l'installazione [redacted] nuovi macchinari. [cl. o.]

Sugli espropri

Belbo e Tanaro nuovi incontri per gli argini

ASTI. Come saranno risarciti gli agricoltori e gli altri proprietari che hanno terreni [redacted] prossimità di Tanaro [redacted] Borbore su cui saranno alzati i nuovi argini. Il tema [redacted] stato affrontato in un incontro, svoltosi ieri in prefettura, richiesto dalla Coltivatori diretti, presenti funzionari del MagisPo, tecnici, amministratori comunali [redacted] provinciali, presidenti delle Circoscrizioni di Asti, il senatore Giovanni Saracco. La riunione è servita per presentare al MagisPo le richieste dei proprietari relativamente agli indennizzi.

Intanto, oggi saranno consegnati dal MagisPo al raggruppamento di imprese Coopedile, Botto [redacted] Edilpadana di Casale Monferrato, i lavori di argina[redacted] lungo la sponda sinistra del Tanaro a Castello d'Annone. Una cinquantina i proprietari dei terreni da espropriare. I lavori lungo il fiume potrebbero iniziarsi [redacted] marzo.

Interventi sono previsti anche per il Belbo. A Santo Stefano, questa sera, dalle 21, in municipio, è prevista una riunione dell'associazione dei Comuni rivieraschi del Belbo. Partecipano le delegazioni di una quindicina [redacted] città, tra Astigiano, Alessandrino e provincia di Cuneo, che si affacciano sul fiume. Dice Sergio Perazzo, porta[redacted] del gruppo di Comuni: «Si parlerà dei lavori sugli argini [redacted] della situazione dei cantieri». La preoccupazione delle amministrazioni comunali della valle Belbo è che venga approvato in tempi brevi il progetto esecutivo della cosiddetta «cassa [redacted] espansione» tra Santo Stefano e Cossano Belbo, un ampliamento radicale del letto del Belbo che dovrebbe fare da valvola [redacted] sfogo e smorzare le piene del fiume. Un'opera da 26 miliardi che, [redacted] rafforzamento degli argini, la pulizia del letto fluviale e la rete di monitoraggio con 15 stazioni di rilevamento distribuite lungo il fiume, viene giudicata alla base della messa in sicurezza della valle. E [redacted] proposito della messa in opera della rete di monitoraggio (fornirà in tempo reale dati sulle precipitazioni atmosferiche e il livello del corso d'acqua) Perazzo rende noto che [redacted] Comune di Nizza, a cui faranno capo le informazioni della rete, ha già [redacted] 11 milioni, altri 25 giungeranno dalla Regione, il resto, tutte somme tra i 2 e il milione, arriveranno dalla Provincia di Asti, da Comuni ed enti. [r. s.]

Non [redacted] revocato una licenza

[illegible] prosciolto [illegible]

L'ex sindaco di Ferrere Giovanni Benotto, 64 anni

FERRERE. L'ex sindaco Giovanni Benotto [redacted] prosciolto in tribunale dal gip Alberto Lari dall'accusa di abuso d'ufficio. Per l'ex amministratore, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, il pm Barabara Badellino aveva proposto sei mesi di reclusione. Benotto era chiamato [redacted] per [redacted] mancata revoca di un'autorizzazione al mangimificio di Carlo Mottura, all'epoca assessore.

Nell'ottobre '94, nei magazzini della ditta, l'Usl aveva riscontrato presunte irregolarità: i locali destinati al commercio dei mangimi non era separati nettamente da quelli destinati al deposito di fitofarmaci. L'Usl aveva proposto la revoca la revoca dell'autorizzazione: il sindaco invece [redacted] era avvalso [redacted] una normativa invitando [redacted] a mettersi in regola. Una misura ritenuta dall'Usl inadeguata che aveva quindi denunciato Benotto. Il gip lo ha però assolto perchè il fatto non sussiste. [r. gon.]

E arrivano due interpellanze

Altre 7 Pro loco protestano «La Regione deve pagarci per le cene di un anno fa»

COSTIGLIOLE. Perchè, [redacted] anni dalla serate enogastronomiche organizzate per [redacted] vertice dell'Unione europea, la Regione non ha ancora liquidato i compensi (10 milioni in totale) alle Pro loco di Motta, Calosso [redacted] Azzano? La domanda è contenuta in due interpellanze rivolte al presidente Ghigo, dopo che il «caso» era stato sollevato da «La Stampa». La prima è firmata dai consiglieri astigiani Cotto (Cdu) e Grasso (Forza Italia), affiancati [redacted] Bortolin [redacted] Suino (pds). A Ghigo si chiede di «agire [redacted] estreme [redacted] per porre rimedio all'incredibile situazione di disordine e superficialità gestionale». La seconda interpellanza [redacted] sottoscritta dal popolare Saitta.

Intanto altre Pro loco bussano alla porta della Regione per chiedere anch'esse la liquidazione dei compensi. Il nuovo [redacted] si riferisce alla partecipazione di Isola, Motta, Montaldo Scarampi, Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, San Marzanotto, Vinchio [redacted] Incisa alla rassegna «Cin Cin Piemonte» (febbraio '97). Anche in questo [redacted] i gruppi furono impegnati [redacted] assicurare menù a base di piatti tipici. «Noi di Isola - ricorda [redacted] presidente Piero Vastadore - ricevemmo un compenso di [redacted] milioni, [redacted] l'accordo che sarebbero arrivati presto gli [redacted] 6. Stiamo ancora aspettando: siamo sempre stati fiduciosi, ma [redacted] cominciamo anche a [redacted] preoccupati». [l. n.]

Sarà tenuta da Fausto Fracchia

[illegible] lezione sulla «Bassanini» per i ragionieri comunali

Fausto Fracchia docente all'Università di Pavia ed [redacted] dirigente della Provincia di Asti

SAN DAMIANO. L'Unione ragionieri dei piccoli enti locali (Urpel) ha organizzato per stamane il primo incontro formativo, riservato ai dipendenti degli uffici comunali di contabilità. Dalle 9 nel salone comunale dell'asilo [redacted] via Beccaria 6, si [redacted]scuterà di: «Bilancio di previsione [redacted]: i poteri di amministrazione e quelli di gestione». E' stato invitato [redacted] relazionare sull'argomento Fausto Fracchia, ex dirigente della Provincia ora docente di Economia aziendale all'università di Pavia. «Perchè l'incontro possa fornire un'informazione capillare - dice Giuseppe Napoli, presidente Urpel e ragioniere capo del Comune di San Damiano - sui problemi che ci troveremo ad affrontare in seguito [redacted] legge Bassanini, abbiamo limitato la partecipazione ad un masimo di 20 iscritti. Se pervengono nuove rischieste di adesione al corso si organizzerà un secondo incontro il 4 febbraio». [cl. o.]

Un documento del sindaco Berta

[illegible] dell'opposizione [illegible]

CASTEL BOGLIONE. Ancora un Consiglio comunale [redacted]: durante [redacted] seduta [redacted] lunedì sera, gli amministratori hanno nuovamente discusso delle presunte irregolarità commesse dalla giunta [redacted] concessioni edilizie che non rientrerebbero nel piano regolatore. Un tema che ha originato il decimo esposto nel giro di un [redacted] alla procura [redacted] Acqui da parte della minoranza consiliare, guidata da Roberto Fornaro.

Questa volta è stato il sindaco Francesco Berta ad affrontare la questione, rendendo pubblico in aula un documento.

Nel mirino della minoranza, la riduzione [redacted] metri della «fascia [redacted] rispetto» dal cimitero. Decisione che ha consentito di poter avviare i lavori di costruzione della [redacted] linea di imbottigliamento alla cooperativa vinicola Araldica.

«Non vogliamo di certo [redacted] ostacoli a [redacted] porta sviluppo per il paese - sottolinea Fornaro - ma secondo noi, questo è l'ultimo esempio di co[redacted] in questo Comune si facciano le [redacted] alla leggera».

Fornaro cita tra l'altro presunte concessioni edilizie e tassa rifiuti «non pagate da tutti allo [redacted] modo». Secondo il sindaco Berta invece, tutto è avvenuto «regolarmente [redacted] alla luce del sole».

[e. ca.]

Manifestazione Vercelli, presidio anche a Villanova Monferrato

L'«invasione» dei risicoltori

Mobilitati 500 trattori per la protesta

Il «raduno» al Molinetto

La partecipazione nel Casalese A Tortona si rinnova l'Unione

CASALE. Il presidio a favore dei risicoltori, in provincia, sarà attivato domani in località Molinetto di Casale (di fronte allo Shopping Center Monferrato). Gli agricoltori associati a Coldiretti, Confagricoltura e Cia presiederanno la loro postazione dalle ore 8,30 alle 17.

Alle 11, nella tenuta «Il Molinetto» Gianni Balocco, presidente dell'Unione agricoltori di Casale, si svolgerà una conferenza stampa, in cui saranno espresse le motivazioni dei due giorni di protesta. Molti sindaci del Casalese hanno già espresso solidarietà e anticipato la propria partecipazione.

A Tortona. Nel salone della Cassa di risparmio Tortona, in via Puricelli, oggi alle 15, si svolge la prima delle assemblee di zona organizzate dall'Unione provinciale agricoltori.

Gli oltre settecento agricoltori associati si riuniscono anche per il rinnovo del Consiglio di zona, nonché per la designazione dei delegati all'assemblea generale che si svolgerà a fine marzo. Consiglio in carica presieduto da Giacomo Lodi di Tortona; componenti Gianfranco Castellotti di Castelnuovo Scrivia (già presidente sezione economica Allevatori bovini carne), Andrea Mutti di Sarezzano, Giorgio Poggio di Rivalta, Gian Luigi Stringa di Pontecurone e Maurizio Stringa di Castellar Guidobono.

Oggi l'assemblea designerà i nuovi dirigenti zonali che, nella prima riunione di Consiglio, eleggeranno il presidente di zona. A livello provinciale, il Tortonese esprime, nell'ambito dell'Unione agricoltori, anche il presidente della sezione economica della Cerealicoltura da foraggio (Paolo Barbieri di Castelnuovo Scrivia), della Vitivinicoltura (Walter Massa Monleale) della Tabacchicoltura (Domenico Traversa di Sale), dell'Orticoltura (Paolo Lodi di Tortona) e il presidente del sindacato Affittuari conduttori (Fabio Ferrari di Tortona). **[g. d.]**

VERCELLI. La capitale europea della risicoltura per due giorni centro della protesta agricola. Domani e venerdì la città sarà cinta d'assedio da 500 trattori che arriveranno da tutta la provincia e da Biella, Novara, Verbania, Pavia e Casale, secondo un piano di Coldiretti, Confagricoltura e Cia.

Sale quindi la protesta delle campagne per denunciare la crisi che attraversa l'agricoltura e che tocca anche settori specializzati, che sembravano meglio attrezzati per affrontare i cambiamenti di politica agricola. I risicoltori, in particolare, puntano il dito contro l'Unione Europea, colpevole di aver vanificato la riforma dell'organizzazione comune di mercato, appena varata, concedendo contemporaneamente agevolazioni all'importazione di riso da Paesi terzi sempre crescenti. E così la produzione italiana risulta eccedente a vantaggio del riso extracomunitario, determinando il crollo delle quotazioni interne in un mercato che da mesi non dà cenni di ripresa. Con i prezzi al di sotto del livello di garanzia del 10-15 per cento è inevitabile il ricorso all'intervento Cee per collocare la produzione, oltre alle per risolvere la crisi di questa campagna si teme ad affrontare le prossime si introducono urgentemente i necessari cambiamenti nella politica comunitaria.

La crisi dell'agricoltura si fa sentire nella risaia. Andrea Desana (nella foto), della Coldiretti, invita i sindaci «a essere presenti nei presidi e a Vercelli perché il futuro della risicoltura è interesse

La protesta si terrà domani e venerdì Si allestirà anche una cucina da campo non sono però previsti blocchi stradali

Ma c'è solo il riso in panne. Sono in crisi praticamente tutti i comparti produttivi, dai cereali che registrano un calo dei prezzi del per cento nell'ultimo anno, ai semi oleosi, che hanno subito drastica riduzione delle compensazioni comunitarie. In difficoltà anche ortofrutta e viticoltura recentemente penalizzata da un forte aumento dell'Iva, disastrose conseguenze dell'effetto «mucca pazza» sul mercato dei bovini, mentre la zootecnia da latte sconta il peso dell'irrisolto problema delle quote di produzione.

Così da domani gli agricoltori scendono in piazza. Si stanno attrezzando i presidi per le due giorni di protesta, con supporti logistici e cucine da campo, a Larizzate, Palazzolo, Greggio, Santhià e Carisio per le province di Vercelli e Biella, e Villanova Monferrato per Casalese. Venerdì poi sarà la calata Vercelli degli oltre 500 trattori.

Andrea Desana, della Coldiretti vercellese, assicura che la protesta non sarà fine a se stessa: «Tutte le nostre richieste saranno seguite passo passo anche dopo la manifestazione, anzi abbiamo già in programma fra un mese una verifica dei risultati con i massimi esponenti nazionali dei tre sindacati agricoli. Intanto, invitiamo i sindaci dei Comuni interessati essere presenti nei presidi e venerdì in piazza Zumaglini, perché il futuro della risicoltura è interesse di tutti e a tutti chiediamo di interessarsi perché se ne risolvano i problemi».

I disagi per la circolazione in prossimità dei presidi dovrebbero essere ridotti al minimo: i trattori non occuperanno le strade, ma saranno parcheggiati nei campi adiacenti.

Enrico

IN BREVE

Ovada

Fognature e depuratore affidati in gestione

Si riunisce stasera, alle 18 a Palazzo Delfino, il Consiglio comunale di Ovada. Fra i punti all'ordine del giorno, la convenzione con la «Acque potabili spa» di Torino per la gestione in concessione dei servizi comunali di fognature e di depurazione. **[r. bo.]**

Scandeluzza

Si ferisce ad una mano mentre taglia la legna

Giuseppe Artese, di Scandeluzza, via del Monte, operaio alla Gamarino rimorchi di Murisengo, ha avuto la destra seriamente ferita per schiacciamento mentre tagliava la legna nel cortile di casa. Ricoverato all'ospedale di Asti, ha subito l'amputazione di alcune falangi delle dita indice, medio ed anulare. **[m. g.]**

Murisengo

Strada interrotta per la chiesa a rischio

La stretta via S. Michele, a Murisengo capoluogo, è interrotta al transito. La copertura dell'antica chiesa che la costeggia è pericolante, con tegole e calcinacci che cadono. Prossimamente la chiesa dovrebbe essere ristrutturata con il contributo della Regione. **[m. g.]**

Morano

All'esordio il discobar Enigma

S'inaugura stasera a Morano in viale Zappa, alle 23,15, il discobar Enigma con musica commerciale e progressive proposta dal dj Nene. **[s. m.]**

A Borgo, invece, i funerali di padre Mario Lupano

Diocesi di Casale in lutto oggi l'addio a don Palena

CASALE. Diocesi in lutto per la scomparsa di monsignor Pietro Palena, morto l'altra a 75 anni all'ospedale di Asti, dove era ricoverato da quindicina di giorni per i postumi di un intervento chirurgico al cuore. Tra gli ultimi a portargli conforto, il vescovo di Asti, monsignor Severino Poletto, che nel '67 gli subentrò nell'incarico di parroco di Oltreponte, a Casale.

Il funerale viene celebrato oggi alle 10 in Duomo dal vescovo Germano Zaccheo, presenti molti sacerdoti monferrini.

Monsignor Palena, nativo Cioccaro, attualmente era penitenziere al Santuario di Crea e direttore Centro missionario diocesano. Ordinato sacerdote nel 1947, fu tra i «missionari» di monsignor Moietta, poi divenne parroco di Oltreponte (dove costruì la chiesa), di Santo Stefano e, dal '67 al '90, dell'Addolorata. Nominato rettore del Seminario, divenne poi canonico fu quindi distaccato al Santuario di Crea con un gruppo di altri sacerdoti. Per anni si occupò della pastorale diocesana collaborando con il Carlo Cavalla.

Quando era parroco all'Addolorata, favorì anche l'impegno nel sociale di quelli che divennero poi i personaggi spicco della vita politica cittadina (tra loro lo scomparso consigliere regionale Paolo Ferraris e l'attuale sindaco Riccardo Coppo).

Oggi la diocesi l'addio anche un altro sacerdote monferrino, padre Mario Lupano, anni, nativo di Borgo San Martino e missionario vincen. Il funerale sarà celebrato alle 14,30 nella chiesa del paese, presente anche in questo caso il vescovo Zaccheo. Sarà posto nel cimitero del paese.

Padre Lupano, ordinato sacerdote nel '45 a Saluzzo, aveva, tra l'altro, fondato comunità per tossicodipendenti e per l'assistenza a malati terminali di Aids e un centro sanitario in Madagascar. Nel '70 aveva scelto di andare a vivere in un quartiere di popolari nel Milanese. L'anziano prete si è spento all'alba domenica a Milano. **[m. fa.]**

Monsignor Pietro Palena, penitenziere a Crea, e madre Celestina Sassi, che oggi compie 103 anni

Ovada, compie 103 anni suora delle «Madri Pie»

OVADA. Fra le sei ultracentenarie che vivono ad Ovada, il primato della longevità è di una delle «Madri Pie», l'istituto religioso noto per il suo impegno nell'istruzione. E' madre Celestina Sassi, che oggi compie 103 anni. Nata il 28 gennaio a Malnate (Varese), si sempre dedicata ai bambini in scuole materne della Lombardia e da oltre anni è in città, nella comunità di via Buffa, che raggruppa una trentina di religiose. Qui sarà festeggiata.

Suor Celestina gode di ottima salute, ma è sorda. Nonostante questo, le piace guardare la televisione e scegliersi i programmi. E' accudita con cura particolare dalle consorelle, che la ricambiano dell'affetto che lei ha avuto per tanti anni per i bambini degli asili. **[r. bo.]**

Gli accertamenti dei carabinieri dopo l'arresto di un pensionato

Un arsenale fatto in casa

Annone, le indagini sul deposito di armi

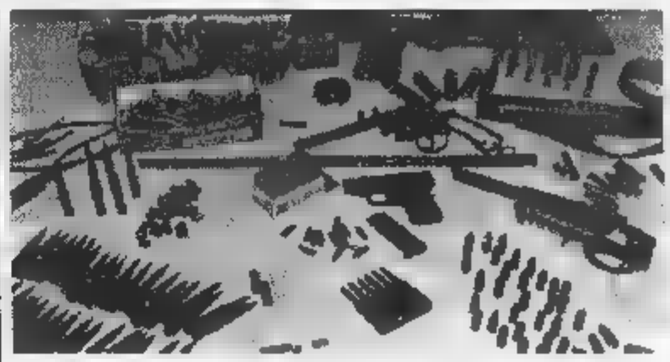
CASTELLO D'ANNONE. Armi (alcune modificate artigianalmente), polvere sparo e munizioni, anche da guerra: che ci faceva quel piccolo arsenale nella casa del pensionato annone Gesummino Casale, 62 anni, abitante in regione Crocetta?

Un interrogativo al quale stanno cercando di dare una risposta i carabinieri della Stazione. Gli uomini del maresciallo Luca Solari hanno trovato tra l'altro una pistola Beretta calibro 6,35 (non denunciata), un vecchio revolver, un fucile tipo flobert modificato in corta», 300 grammi di polvere da sparo e cartucce di vario calibro.

Forse Gesummino deteneva il materiale a scopo di collezione, ma non vengono neppure escluse altre ipotesi più inquietanti. Il pensionato potrà comunque fornire spiegazioni al magistrato, durante l'interrogatorio in carcere nelle prossime ore.

In un'altra operazione, a novembre, i militari della Stazione annonese avevano già trovato in una casa a Rocca d'Arazzo un fucile a «canne mozze», carico pronto all'uso, nascosto nella da letto. Durante la perquisizione saltate fuori anche alcune cartucce calibro 12 e proiettili per pistola (6,35). In manette, in quella occasione, era finito l'artigiano Giuseppe Zagara, 31 anni, Rocca, via XX Settembre 226.

Sempre gli uomini della Compagnia di Canelli (tenente Vito Petrera) avevano già recuperato, ad agosto, altre armi di provenienza illecita nel retrobottega di un bar. Tre i denunciati, tutti albesi. Ora le indagini per accertare se esista un collegamento tra i vari episodi, o ci un'organizzazione che fornisce armi «a richiesta» nel sottobosco criminale del Basso Astigiano. **[f. b.]**



Le armi e munizioni ritrovate nella casa del pensionato a Castello d'Annone

Accordo tra il Comune astigiano e i vigili della città capoluogo per redigere il piano della viabilità

Traffico: Canelli chiede aiuto ad Alessandria

Il computer simulerà gli effetti delle modifiche alla circolazione

CANELLI. I vigili urbani di Alessandria consulenti del Comune di Canelli per la redazione del piano urbano del traffico (in sigla «put»). Nei prossimi giorni la capitale dello spumante siglerà coi alessandrini una convenzione in tal senso. Costo dell'intesa milioni, 33 dalla Regione, il resto a carico del Comune.

La scelta degli alessandrini non è casuale. Alessandria è stato tra i primi Comuni italiani a dotarsi del «put». Lo ha fatto con l'aiuto dello speciale software elaborato dalla società milanese Systematica Italia, specializzata nell'elaborazione programmi computerizzati per il traffico. Una collaborazione, quella tra «civici» alessandrini e informatici, tanto stretta che la ditta milanese, dopo aver gestito il piano del traffico capitale egiziana Il Cairo, ha chiesto agli alessandrini di partecipare, in qualità «testimonial», alla in opera «put» di M. Invito declinato per motivi logistici.

Ma Canelli che cosa servirà il «put»? «Soprattutto ottimizzare la circolazione - risponde il sindaco Oscar Bielli che precisa -. Il "put" è lo strumento base su cui dovranno basarsi i progetti per un futuro miglioramento della viabilità cittadina». Sergio Canta, comandante della Polizia comunale di Canelli spiega perchè ci si è rivolti ai vigili di Alessandria: «Sono all'avanguardia in questo campo. Inoltre i colleghi alessandrini hanno strumenti adatti per compiere indagini e rilevamenti precisi».

Il comandante illustra a grandi linee quale sarà il compito dei vigili alessandrini Canelli: «Essenzialmente raccoglieranno dati sui flussi del traffico cittadino. Con l'aiuto di speciali rilevatori conteranno gli automezzi in transito in ogni strada e piazza Canelli». I vigili urbani alessandrini raccoglieranno anche i pareri degli utenti, mino distribuiti questionari nelle scuole, negli uffici pubblici e privati, e nei negozi. Si parla persino di rilievi aerei che potrebbero fornire, per la prima volta nella storia Canelli, un'esatta pianta della capitale dello spumante, comprese le nuove vie dell'area di espansione Nizza.

Da Alessandria il comandante dei vigili urbani, Piergiuseppe Rossi e il responsabile del traffico, l'ispettore Giuseppe Gravanti, confermano i contatti l'amministrazione comunale canellese. «Dopo l'informatizzadei dati che verrà completata entro l'anno - dice il comandante Canta - potremo vedere video cosa può succedere chiudendo via, creando un nuovo parcheggio: una prova importante per limitare i problemi dopo l'attuazione». **[fl. l.]**

Il comandante Piergiuseppe Rossi

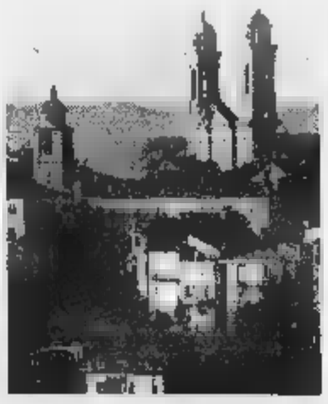
L'iniziativa è della Cisl, per utilizzare al meglio la sede del «Pascal»

«Tutte le scuole ospitate al liceo»

Proposto un solo «polo» per le superiori a Ovada

OVADA. Tutte le scuole superiori di Ovada in un'unica struttura, con l'ampliamento dell'edificio di via Voltri, sede del liceo «Pascal». E' la proposta che i responsabili Cisl della zona di Ovada, Giuseppe Vignolo, del settore scuola, Piergiorgio Giacobbe, hanno fatto alla Provincia, al Comune, al provveditore agli Studi e al Distretto scolastico.

L'obiettivo sindacato è anche di offrire spunto di discussione, di fronte alla constatazione che, rispetto ai parametri stabiliti dalla Finanziaria e ai decreti che incombono come «spade di Damocle», difendere strenuamente la situazione attuale è certo eroico, sterile. Per questo viene suggerita la realizzazione un progetto che sappia coniugare efficienza del servizio e attenzione ai più deboli, chiamando in causa gli enti locali, con Ovada in testa, «al fine di realizzare, sotto l'azione organizzativa del Distretto scolastico e attraverstudio della reale situadi problemi effettivi, una proposta di sistemazione complessiva soprattutto nella scuola dell'obbligo».



A Ovada le scuole cambieranno sede?

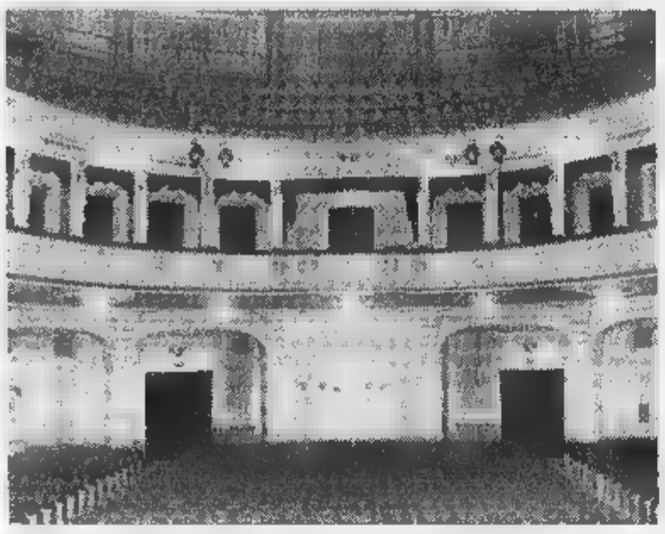
Circa la scuola superiore, alla condizione di debolezza rispetto alla legge sull'autonomia e ai parametri della razionalizzazione a Ovada si aggiunge la difficoltà derivante dalle condizioni degrado dell'edificio che ospita gli studenti ragioneria. Solo il liceo è stato progettato costruito per funzioncome edificio scolastico. Mentre, sia l'Itis «Barletti» di via Galliera sia la Ragioneria di via Voltri ospitati in locali adattati: in entrambi, ad esempio, manca la palestra.

Così, tenendo conto sia che liceo prossimo anno per il calo demografico avrà a disposizione alcune aule sia la possibilità di ampiamenti strutturali, la Cisl propone di programmare in 5 o più anni l'ampliamento dell'edificio perché ospiti gradualmente, iniziando dalla Ragioneria, tutte le scuole superiori ovadesi. **[r. bo.]**

Il Teatro Civico diventerà sede del dibattito sulla riforma degli enti locali

Sos dalle Province ridimensionate

Appello a Scalfaro che il 7 sarà a Vercelli



Alla presenza dei presidenti delle amministrazioni provinciali piemontesi

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro parlerà il 7 febbraio al Teatro Civico di Vercelli su invito del Presidente della Provincia Gilberto Valeri (a lato)

VERCELLI. Alla Bicamerale che si sta occupando anche della riforma degli enti locali è arrivato un «diktat» delle 14 maggiori città italiane e delle Regioni: dovete rivedere il ruolo e l'importanza delle Province. Un emendamento che sta facendo discutere. E, nel dibattito che si sta aprendo in tutt'Italia, Vercelli diventa protagonista perché sabato 7 febbraio il teatro Civico ospiterà i presidenti di tutte le Province del Piemonte nonché il presidente dell'Unione nazionale, Marcello Panettoni: il loro interlocutore sarà Scalfaro.

In origine, la giornata vercellese del presidente della Repubblica avrebbe dovuto celebrare unicamente - una cerimonia sobria ed essenziale - i 70 anni della Provincia di Vercelli. Spiega il presidente dell'amministrazione, Gilberto Valeri: «Un compleanno importante, anche perché, con il distacco di Biella, rappresentava una seconda nascita. In più attualissimo il discorso sul nuovo ruolo delle Province nella riforma della Bicamerale». Scalfaro aveva aderito di buon grado alla proposta e l'organizzazione s'era messa al lavoro individuando nel professor Giorgio Pastori, preside della Facoltà di Giurisprudenza alla Cattolica, relatore d'eccezione.

L'idea era quella di radunare al teatro Civico i rappresentanti di tutti i Comuni, le autorità, la classe imprenditoriale vercellese e valsesiana e soprattutto il mondo della scuola. Ad inviti già spediti, che sulla manifestazione vercellese piomba come un fulmine a ciel sereno l'«emendamento» di quelli che Valeri - prendendo spunto da una recente intervista rilasciata dal sindaco di Milano - chiama i 14 «governatorati» d'Italia e delle Regioni. «Se l'emendamento passasse in Bicamerale - afferma Valeri, le Province diventerebbero semplici associazioni tra piccoli Comuni e questi ultimi non conterebbero assolutamente più nulla». E così la manifestazione per il settantennio della Provincia di Vercelli assume un significato ben diverso: la relazione del professor Pastori sulla «nuova Provincia nella riforma dello Stato» consentirà a Panettoni di esporre direttamente a Scalfaro tutte le riserve sulla tanto contestata proposta dell'Anci e delle Regioni. Osserva Valeri: «Di solito, Scalfaro non si tira indietro: sarà interessante ascoltare il suo pensiero su questo tentativo, che noi tutti giudichiamo molto grave, di delegittimare le Province e indebolire i piccoli e medi Comuni». Non è escluso che, alle parole di Panettoni, si uniscano gli interventi degli altri presidenti delle Province presenti a Vercelli: può dunque partire dal Piemonte un primo, forte segnale, destinato alla commissione presieduta da D'Alema.

Al di là del dibattito sullo Stato federale, c'è da rilevare che quella del 7 febbraio sarà la seconda visita ufficiale di Scalfaro, presidente della Repubblica, a Vercelli: durante la prima, nel dicembre del '93, aveva consegnato un'onorificenza a Silvio Piola, grande amico, ed il «Viotti d'oro», l'Oscar della musica, al pianista Lazar Berman.

De

Il rilancio della Valle, ma la fabbrica non ha futuro?

Dopo una breve pausa, il caso dell'Acna, la fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sé

La tregua è già finita

Acna, risanamento o chiusura

CORTEMILIA. Non c'è tregua per la questione dell'Acna di Cengio. Dopo una breve pausa, il caso della fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sè. A riportarlo al centro dell'attenzione sono stati gli operai dell'azienda Enichem, che preoccupati per le sorti dello stabilimento, lunedì hanno incontrato a Genova il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

Una delegazione guidata dai responsabili del consiglio di fabbrica ha chiesto a Bersani di promuovere un incontro con il governo sull'Acna e sul futuro occupazionale della Valle Bormida. Inoltre, i lavoratori hanno manifestato al rappresentante dell'esecutivo i loro timori per le dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè su una possibile chiusura dell'Acna di Cengio. In un incontro tenutosi negli ultimi mesi del '97 con i ministri dell'Ambiente e dell'Industria e con le organizzazioni sindacali il manager di Stato aveva parlato di disimpegno dell'Eni verso l'Acna.

A preoccupare le organizzazioni sindacali sono state anche le decisioni del comitato tecnico-scientifico, fatte proprie dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, di non autorizzare la in funzione del «re-sol» a Cengio. L'impianto era considerato dai difensori dell'Acna l'unica alternativa alla chiusura dello stabilimento.

Intanto, sul fronte piemontese si susseguono le iniziative a favore del risanamento e dello sviluppo della valle. A fine novembre la Regione ha comunicato l'elenco dei lavori di bonifica che interesseranno l'asta fluviale di Saliceto ad Alessandria e saranno finanziati i 20 miliardi messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente per le aree «critiche».

Gli interventi partiranno nei prossimi mesi e agevoleranno la costruzione di infrastrutture come i depuratori e gli impianti fognari dei Comuni. Altri 20 miliardi attesi per le attività di sviluppo socio-economico della valle. «Si tratta - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - di finanziamenti destinati alla creazione di nuovi posti di lavoro e al rilancio produttivo della zona. Sono iniziative parallele al progetto dei "patti territoriali"».

Inoltre, la tecnico-scientifica incaricata dal ministro Ronchi di indagare su Acna e «re-sol» ha previsto che il risanamento dei mila metri cubi di rifiuti industriali stoccati nei «lagoons» dello stabilimento spetti all'Enichem.

Pellerino

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 DI FILMATO, 700 FOTO, DI INSIEME AD GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

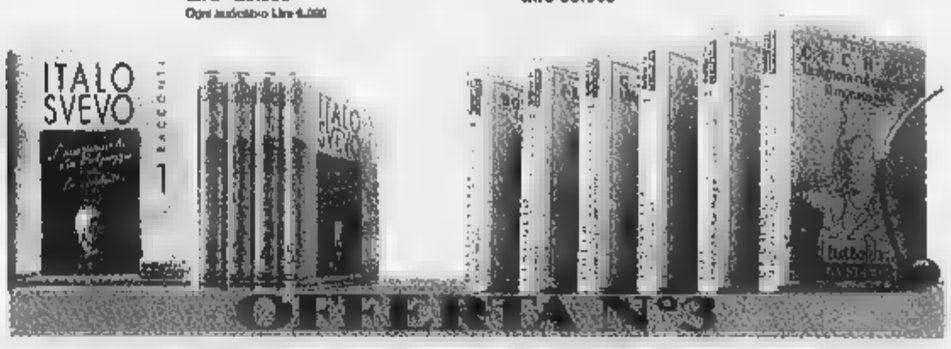
I TUOI MIGLIORI COMPAGNI DI E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio Un contratto, 2 La novella del buon vecchio della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 28.000
Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000
Ogni audiolibro Lire 6.000



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde 167-233383

Valeria Valeri reciterà una brillante commedia francese stasera e domani al Balbo di Canelli

«Madame Lupin» viene [redacted] rubare applausi

Le vicende di una signora, madre di famiglia, ma ladra

CANELLI. Ricordate Arsenio Lupin, il ladro gentiluomo, amante dei gioielli delle belle donne? Ebbene «Madame Lupin», la protagonista della «pièce» teatrale della scrittrice francesce Marie Pacome, [redacted] la versione femminile del più fascinoso «brigante» di Francia.

La commedia andrà in [redacted] stasera [redacted] domani, sempre alle 21, al teatro Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro», organizzata dal Gruppo Teatro Nove e dal Comune.

Sul palcoscenico, nel ruolo principale [redacted] Celine, una signora di mezza età [redacted] professione ladra «d'alto bordo», una grande interprete del teatro italiano, Valeria Valeri, da sempre apprezzata per l'abilità nel mescolare ironia e irruenze comiche. Al suo fianco Angiolina Quinterno (con alle spalle 50 anni di teatro [redacted] lunga esperienza di attrice radiofonica), Antonella Fabbrani, Daniele Petruccioli [redacted] Antonio Carli. Le scene sono di Alessandro Chiti; le musiche di Luciano Francisci. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi (che [redacted] la Valeri ha curato la traduzione e l'adattamento dell'opera). La messa in scena è del «Progetto Genesio», l'organi[redacted] teatrale che fa capo all'attore Giancarlo Zanetti (ha [redacted]itato a Canelli lo [redacted] dicembre).

Valeria Valeri (a sinistra) stasera e domani salirà sul palco del Balbo di Canelli nell'ambito della stagione «Tempo di teatro» interpreterà la commedia brillante «Madame Lupin» che descrive [redacted] vicende di [redacted] ladra «d'alto bordo»

Scritta negli Anni '80, «Madame Lupin» appartiene al filone fortunato del teatro brillante transalpino. La storia della Pacome (che è scrittrice, drammaturga e sceneggiatrice molto quotata a livello internazionale) è ambientata a Parigi, in una villa lussuosa che Celine, alias «Madame Lupin», ha acquistato [redacted] manda avanti grazie ai proventi dei suoi «colpi». Con lei vive la [redacted] complice e governante. Le due donne, oltre a un saldissimo rapporto di amicizia, hanno in comune il forte amore per il figlio di Celine. Un ragazzo apparentemente diver[redacted] dalla madre, posato, convenzionale e onesto.

A sconvolgere il delicato equilibrio [redacted] cui si poggia la doppia vita di Celine giunge, imprevisto, un giovane ladruncolo che, ancora alle prime armi, s'introduce nella villa. Da qui s'inizia una serie di sorprese divertentissime, sia per il ritmo dei dialoghi (che ricordano la commedia brillante americana) che per gli intrecci psicologici entro i quali si muovono i personaggi. La «morale» giungerà in un crescendo di comicità, [redacted] colpi [redacted] scena e rivela[redacted] Celine, donna che le occasioni hanno fatto ladra, madre distratta e maldestra, riuscirà così a recuperare il rapporto con il figlio.

Ancora aperte le prevendite: a Canelli da «Il Gigante Viaggi», in viale Risorgimento (832.524); [redacted] Nizza da «Dante Viaggi», via Pio Corsi (793.333). Ingressi a 28 mila e 18 mila (ridotti).

Prosegue anche l'iniziativa, particolarmente apprezzata dagli appassionati, del «dopoteatro», con degustazioni di dolci e vini offerti dai pasticceri e dalle aziende vinicole canellesi. Per entrambe [redacted] serate [redacted] previsto alle Cantine Tosti, in via Roma. **[fi. l.]**

[redacted] CAFFE'

Il giramondo della tv ritorna a Mombercelli

G[redacted] televisivo e documentarista, quando è entrato in Rai?

Nel 1959, quando il telegiornale aveva la sede in via Teulada [redacted] Roma. Allora lo leggeva Riccardo Paladini. Il primo lavoro è stato quello per la rubri[redacted] «Arte [redacted] scienze» diretta da Leone Piccioni. Poi sono venuti «Libro bianco», «Dossier» e «Sestante». La trasmissione «Tg2 Bell'Italia» l'ho [redacted] nel '78 [redacted] dura tutt'ora.

Grazie al [redacted] lavoro ha girato i luoghi archeologici [redacted] tutto il mondo. Ha mai provato nostalgia per Mombercelli[redacted]

Giovanni «Nanni» Lisa, 76 anni

Sempre e in ogni luogo il paesaggio di Mombercelli si sovrapponeva [redacted] quelli nei quali mi [redacted] trovato. Il paese di mia madre, la gente, le atmosfere vissute nell'infanzia sulla colli[redacted] località Moncucco, [redacted] sempre stati la mia cartina [redacted] tornasole per scoprire e capire i segreti della vita.

Un punto saldo di riferimento.

Sì. E da sempre [redacted] settembre [redacted] ogni [redacted] ho trascorso le vacanze [redacted] Mombercelli. Tranne una volta, quando Enzo Biagi, arrivato in via Teulada, non mi lasciò partire perché dovevamo fare il telegiornale della [redacted]ta seconda rete Rai. Vorrei ricordare che il mio primo documentario si intitola «Dove il pane si chiama vino», girato [redacted] Mombercelli. [redacted] fatto scoprire [redacted] nostro vino barbera a Tito Stagno, Leone Piccioni, Nicoletta Orsomando e [redacted] parecchi altri colleghi.

Com'era il paese ai tempi [redacted] sua fanciullezza?

Nella sola frazione di Moncucco c'erano molti giovani, tanti da poter mettere assieme due squadre di calcio. Nel '36 (c'erano le Olimpiadi [redacted] Berlino) [redacted] una no[redacted] «olimpiade» nelle strade polverose. Lì scoprii le mie doti atletiche.

Prima di approdare alla [redacted] ha vissuto a Torino?

Sì, lì ho conosciuto, fin da ragazzo, [redacted] poi frequentato pittori famosi: Mino Rosso, Felice Casorati, Levi, Menzio, Galante, Spazzapan e Paulucci, che proprio in questi giorni mi ha consegnato un quadro appositamente dipinto per il Museo di Mombercelli. A Roma ho poi stretto amicizia con [redacted] pittore Mastroianni.

Adesso è tornato a stabilirsi definitivamente [redacted] Mombercelli?

Dal '91, quando ho lasciato la Rai. Mia moglie Gabriella e io ci siamo subito ambientati. Sapevo della collezione di dipinti in possesso del Comune: un vero tesoro [redacted] arte contemporanea. Quando si è deciso di dare una nuova sede [redacted] queste opere nel carcere, opportunamente ristrutturato per fare posto alla pinacoteca, ho voluto dare una [redacted]

Così l'hanno nominata curatore del museo.

Lavoro [redacted] un gruppo affiatato. Segretario del comitato che gestisce [redacted] museo è Roberto Giamello. Non posso dimenticare il contributo di don Franco Cartello, e di Caro Caratti, tra gli iniziatori di questo museo.

Armando Brignolo

[redacted] CHI E'

[redacted] e cognome: Giovanni Maria «Nanni» Lisa.
Nato: a Torino, 20 settembre 1921.
Segno zodiacale: Vergine.
Origini: Il papà, Ignazio, era torinese. Aveva un laboratorio di mobili d'arte. Alla [redacted] insegnava disegno alla «Scuola operaia San Carlo» e alla «Lega di insegnamento». La mamma, Rosetta Gambaudo, mombercellese, [redacted] casalinga. Ha [redacted] sorella, Marisa, a Mombercelli.
Famiglia: è sposato con Gabriella Murtas, insegnante di lingue, volontaria della Croce Verde. Ha un figlio, Gianluca, medico, specialista in malattie tropicali e psichiatria, che vive a Porto Maurizio ed [redacted] padre di Francesca, studentessa liceale.
Interessi: architettura e arte. Ha avuto un premio per un documentario sull'architetto Luigi Nervi. Dipinge [redacted] ha partecipato a numerose mostre. Si [redacted]dica al modellismo ferroviario. Tra gli scrittori ama Bellow, Pavese, Calvino, Arpino e Fenoglio. Film preferito: «Ladri di biciclette». Musica: Paolo Conte, a cui ha dedicato una puntata di «Sestante», e Satie.
Sport: ha praticato l'atletica leggera e ha partecipato ai campionati internazionali [redacted] sci per giornalisti. Tifa per la Juvo. **[a. b.]**

Al via da domenica da Valfenera il Carnevale nell'Astigiano

Parte la stagione [redacted]

E in piazza d'Armi c'è il Luna park

ASTI. Si apre la stagione dei Carnevali. In città l'aria [redacted] festa si comincia a respirare in piazza d'Armi dove stanno arrivando le attrazioni del luna park, che po[redacted] rimanere fino [redacted] 1° marzo. L'apertura ufficiale è prevista per sabato. Sono previste oltre [redacted] attrazioni per bambini [redacted] adulti, tra cui un labirinto di cristalli, le tradizionali giostre, il treno fantasma, le gabbie volanti, un miniottovolante, e padiglioni con giochi e dolci. Per i più piccoli, nelle scuole saranno distribuiti biglietti validi nei giorni 4, 5, 11 e 12 febbraio.

Per quanto riguarda i festeggiamenti, [redacted] già pronto il programma del «Carnevale torrettese», organizzato dal Comitato Palio del borgo. S'inizierà il 21 febbraio alle 14,30 nel salone parrocchiale, con il tradizionale ballo in maschera dei bambini, giochi [redacted] animazione. Domenica [redacted] febbraio [redacted] invece il tradizionale polentone: s'inizierà alle 14,30 con la sfilata di [redacted]schere e la banda cittadina; alle 15,30 sarà distribuita la polenta e ci saranno giochi tradizionali in piazza.

L'ufficio manifestazioni [redacted] Comune invece [redacted] ancora definendo le iniziative.

Ecco invece una panoramica di altri appuntamenti nell'Astigiano:

VALFENERA. Il «Carvé di Cont dla Roca» è il primo appuntamento della stagione. E' in programma domenica 1° febbraio: alle 14 ritrovo dei carri allegorici e dei gruppi mascherati in località Casabianca, in via Villanova; partenza alle 14,30. Alle [redacted] premiazione (400 mila lire al 1° carro classificato, 150 mila al 1° gruppo di almeno [redacted] persone). Nel pomeriggio distribuzione di polenta [redacted] gorgonzola. Informazioni ai numeri: 939.615 e 939.568.

CASTELNUOVO [redacted] Sabato 14 febbraio festa al centro socioculturale in piazza Don Bosco: «Cerimonia di investitura del conte e della contessa dei Rivalba». Alle 20,30 cenone (menù [redacted] 30 mila lire, 20 mila i bambini), poi musica con i «Liscio simpatia». Altro appuntamento il 24 febbraio, [redacted] polenta e salsiccia in piazza Don Bosco a partire dalle 12. Poi corteo di carri [redacted] maschere. Info: 011/987.20.40.

In piazza d'Armi [redacted] entrate in funzione le prime attrazioni del luna park
Da domenica s'inizieranno gli appuntamenti dedicati a maschere e coriandoli

CALOSSO. Festa dei bambini [redacted] 21 febbraio alle 16; in [redacted] ballo in maschera, polenta [redacted] salsiccia [redacted] infine rogo di Re Carnevale.

[redacted] Festa in maschera con distribuzione [redacted] dolci il 22 febbraio.

CALLIANO. Festa in maschera per i bambini nella sede della Pro loco il 22 febbraio.

CORSIONE. Il [redacted] febbraio sfilata [redacted] maschere con la banda del paese. Distribuzione di polenta, salsiccia e bugie.

VILLA SAN SECONDO. Polenta, spezzatino e gorgonzola [redacted] barbera sono il menù della festa che si terrà il [redacted] febbraio dalle 15,30.

[redacted] Sfilata di maschere e polentata in frazione Schierano il 22 febbraio alle 13.

COSTIGLIOLE. Il 24 febbraio si terrà il tradizionale Carnevale di frazione Motta, con la sfilata aperta da Re Peperone [redacted] la [redacted] Muteisa. Distribuzione di polenta, salsiccia e zabaione caldo.

Al teatro comunale

A Costigliole una serata di [redacted]

La poetessa Caterina Rinaudo e il pianista Gianluca Perrone

COSTIGLIOLE. Stasera alle 21 al teatro comunale sarà presentato [redacted] libro «Occhi spalancati» di Caterina Rinaudo di Saluzzo (Cn). E' [redacted] raccolta di poesie appena pubblicata dalle Edizioni Graf Art [redacted] Manta (Cn), con illustrazioni di Renato Rinaudo, fratello della poetessa.

L'iniziativa [redacted] dalla Biblioteca [redacted] dall'assessorato alla Cultura del Comune. In programma l'interpretazio[redacted] alcune liriche da parte di Mario Bois, che sarà accompagnato al pianoforte dal costigliolese Gianluca Perrone (è consigliere comunale delegato ai problemi giovanili). Ingresso libero. [l. n.]

GIORNO E NOTTE

Canelli

Musica al bar Portici

Stasera dalle 21,30 musica dal vivo al bar Portici di Canelli. Suonerà Silvio Siriotto con un repertorio internazionale. Ingresso libero.

Asti

Biglietti per l'operetta

Proseguono al Politeama le prevendite per l'operetta «La vedova allegra» che sarà portata in scena il 3 febbraio dalla Compagnia italiana di operette. I biglietti costano 40 mila lire (platea), 30 mila (galleria numerata), [redacted] mila (galleria). Previste riduzioni per i giovani fino a 18 anni per i posti di galleria.

Asti

Domani [redacted] Canino

Domani alle 21 [redacted] palazzo Ottolenghi concerto del pianista Bruno Canino nel cartellone organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. In programma brani di Scarlatti, Mozart, Liszt Fauré e Debussy. Ingressi: [redacted] mila lire. Informazioni: 598.513.

Castelnuovo D. B.

Trasferte teatrali

Sono aperte le prenotazioni per la «Corriera del Teatro», le trasferte a Torino organizzata dal Laboratorio di ricerca teatrale «Sipario amico» di Castelnuovo Don Bosco (tel. 011/992.73.54). Prossime date sono: 3 febbraio, «Non ti pago» con Carlo Giuffré, all'Alfieri e il 10 febbraio per «Frankesteinmusical» con Tullio Solenghi al Colosseo.

Alessandria

Prevendite per Ruggeri

E' aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che Enrico Ruggeri terrà il [redacted] febbraio (al 21,15) al teatro Alessandrino ad Alessandria. Ingressi: da 40 a 47 mila lire. Informazioni: 0131/252.644.

Canelli

Un ciclo gastronomico

S'inizia venerdì al ristorante San Marco, via Alba a Canelli, un ciclo di [redacted] serate dedicate ai piatti della tradizione gastronomica piemontese. Si parte con la «bagna cauda». Il costo [redacted] di [redacted] mila lire [redacted] persona (tutto compreso). Prenotazioni all'823.544.

Asti

[redacted] «Sette cene»

S'inizierà sabato la rassegna gastronomica «Sette cene per [redacted] settimane» organizzata dall'associazione albergatori ristoratori astigiani. I primi appuntamenti sono sabato al «Convivio» di Asti (prenotare al 594.188, menù [redacted] 70 mila lire) e domenica al ristorante «La lanterna» di San Damiano (982.217, menù [redacted] 50 mila).

STASERA [redacted]

[redacted] Tel. 594.147. RIPOSO.

POLITEAMA. [redacted] **Titanic**, di [redacted] Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.066. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. [redacted] di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 18,30; 22. L. 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **L'avvocato del diavolo**, di T. Hackford, con Al Pacino, [redacted] Reeve, Charlie Theron. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. RIPOSO.

[redacted] Teatro: [redacted] **Lupin**. Or.: 21. L. 28.000; 18.000.

[redacted] RIPOSO.

[redacted] **ANSSIRA.** Tel. 701.459. RIPOSO.

[redacted] Tel. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. [redacted]

[redacted] **CRISTALLO.** Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. [redacted] 975.018. RIPOSO.

[redacted] Tel. [redacted] RIPOSO.

[redacted] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [redacted] 32/a, [redacted] 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** [redacted] 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2357. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, [redacted] **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX S[redacted] 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NA[redacted]ALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola [redacted] tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls [redacted]** Or.: 15,25; 17,10; [redacted] 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno pom. 1). E. Tabakov dir., reg. V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio con V. Alexejev, I. Galgani, M. Torzewski, T. Tomasson. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione musicale serie pari ore 21 precise M. Portal, clarinetto, G. Caussé, viola, M. Rudy, pianoforte. Musiche di Schumann e Kurtag. Biglietti per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23/817.51.88.

Proposte e trattative per garantire un futuro astigiano alla Biemmedue e allo sport di vertice

Palasport, si affaccia l'ipotesi Morando

Caron: «Utilizziamo l'ex fabbrica». Oggi incontro

ASTI. Dopo l'Sos, lanciato su «La Stampa», qualcosa si muove sul fronte del nuovo palasport. E' la Biemmedue, capolista del torneo di B1 di volley e candidata al salto in A2, la società più interessata ad una struttura che le consenta di disputare il massimo campionato ad Asti: la palestra del «Gioberti» e il palazzetto di via Gerbi sono sufficienti e la prospettiva di dover emigrare come fece la Saclà Basket negli Anni 70, è oggi qualcosa di più di un presentimento. I tempi per correre ai ripari sono stretti e la società qualche passo lo ha già compiuto: sta valutando l'ipotesi «palatenda» e ha fatto redigere un progetto per l'ampliamento dell'impianto di via Gerbi.

Ma c'è una terza strada che l'Amministrazione comunale si appresta a percorrere: «Stiamo cercando di mettere in piedi un'operazione credibile - spiega l'assessore Claudio Caron - si fa una proposta questa deve avere gambe per progredire». L'ipotesi è tutta in una parola: «Morando», l'azienda di Torino che ha progettato entro l'anno il trasferimento degli stabilimenti in località Rilate (il preliminare già approva- Consiglio comunale). Caron non scende nei particolari, ma ci sarà un incontro per approfondire l'argomento: «Lì ci sono gli spazi per un'operazione come noi la intendiamo - precisa l'amministratore - In quei capannoni Morando c'è posto per tre palasport e noi pensiamo ad sportiva completa». Ulteriori dettagli sono rimandati ad oggi.

Veduta del palazzetto di via Gerbi costruito nella seconda metà degli Anni 50

Attorno al nodo palazzetto si è intanto aperto un dibattito: le 40 vittorie consecutive dalla Biemmedue, un buon punto di partenza per ragionare sul futuro dello sport in città; ma anche la Voluntas che veleggia a metà graduatoria della B1, dopo i trionfi della A1 targati Riccadonna, è frenata nella programmazione dai suoi obiettivi dall'assenza di una struttura idonea.

«Io ho già sperimentato, alla Saclà, che cosa vuol dire giocare altrove - spiega il presidente della Voluntas Mauro Venturini - Noi siamo stati costretti a trasferirci ad Ovada e quella migrazione forzata mi è costata un "buco" di 600 milioni che ho dovuto ripianare». In una partita di campionato nella città alessandrina, la Voluntas è arrivata ad undici soli spettatori.

Venturini, avversario dichiarato della Biemmedue, predica comunque prudenza: «Il palasport ci vuole - spiega - ma senza forzature, soprattutto non servono soluzioni transitorie, ma definitive. E' in questo senso che il Comune deve esprimersi: dirci cioè se Asti ha bisogno oppure no di un impianto fisso, e per sempre, con le caratteristiche per la A1. In caso contrario si sprecano soldi pubblici». Quindi aggiunge: particolare il nuovo impianto deve servire tutti, pallavolo, basket, pallamano, perchè il denaro dei contribuenti va investito solo per una parte, ma a favore della città. Io per 18 anni mi sentito dire che se volevo il palazzetto avrei dovuto costruirmelo. Perchè oggi c'è tanta fretta di innalzare una struttura per un pubblico che non c'è? Programmiamo e 2, 3 anni e ragio- su impianto 3.500 posti per la A1». Venturini non molla la presa, è polemico: «Se la Biemmedue vuole un palasport se lo faccia privato, ma è improponibile che chieda di non pagare le urbanizzazioni al Comune. così fosse si entrerebbe nella logica dello sperpero e ente pubblico non può farsi prendere a braccetto da privato che vuole forzarne le scelte. Questo almeno mi è sempre stato detto quando chiedevo un impianto. Io ho aspettato e aspetto Adesso aspettino loro».

L'assessore comunale Claudio Caron che si sta occupando palasport e il presidente della Voluntas, Mauro Venturini che boccia «soluzioni provvisorie»

Ma il presidente della Voluntas, Venturini ammonisce: «Soluzioni provvisorie servono. Meglio programmare un impianto da 3500 posti per la A1. Se loro lo vogliono subito, lo paghino»

Franco Cavagnino

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Riprende oggi, dopo l'interruzione del martedì, la pubblicazione del tagliando del referendum «Golden Boys», l'iniziativa de «La Stampa» che intende premiare i giovani calciatori indicati dai lettori attraverso le loro preferenze.

Quindi da oggi sino domenica possibile votare utilizzando il tagliando che pubblichiamo qui sopra. I coupon vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» via De Gasperi (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Una raccomandazione: scrivere sempre in modo chiaro cognome, società anche il nome del baby calciatore prescelto per evitare errori nella classifica in caso di omonimia. Domenica è stata pubblicata una nuova graduatoria del concorso che via via viene aggiornata con i tagliandi che giungono in redazione. Anche l'edizione di quest'anno del «Golden Boys» si annuncia da record; sono infatti migliaia i tagliandi giunti in redazione ed ogni giorno ne arrivano tantissimi.

Ovviamente la classifica subirà ancora molti cambiamenti, soprattutto quando, verso la fine dei campionati, la mole dei coupon inviati aumenterà considerevolmente. L'importante è votare. Più preferenze vengono espresse e maggiori sono le possibilità di vittoria dei propri beniamini.

[r. s. a.]

CALCIO ALLA MOVIOLA

Il Mazzola stupisce 11 gol in 90 minuti

Promozione. La cura Delledonne sembra aver guarito il Don Bosco. Col nuovo tecnico, al posto di Enrico Pasquali, i gialloblù hanno ottenuto due vittorie un pareggio: no penultimi due punti dalla zona salvezza. L'attacco ha scoperto un nuovo bomber, Luca Genovesio, autore col Pontecurone della sua prima rete stagionale; gol anche Fabio Pavani.

Il derby tra Sandamianferr- e Canelli si è concluso a reti bianche, le emozioni non sono mancate. Al portiere sandamianese Dario Cimino ha fallito un rigore; il numero uno fatto centro nel derby vinto col D. Bosco nello scorso campionato.

I canellesi in serie positiva da 9 partite (quattro vittorie e cinque pareggi); l'ultima sconfitta risale al 12 ottobre.

Seconda categoria. E' lo Junior Canelli la squadra astigiana più in forma nel girone O. Quarta vittoria consecutiva e «cuginis della Nicese scavalcati. Nell'ultimo turno si sono imposti sul Napoli Club per 6- (tris di Marchisio, Boveri, Pergola e Leonardi, all'ottavo centro). canellesi la miglior difesa del campionato (otto reti in tredici gare). Con l'1-1 Guargnento, la Moncal- prosegue il suo digiuno di vittorie: gli aleramici hanno conquistato l'ultimo il 16 novembre (2-0 Calliano): poi tre pareggi sconfitta, e la discesa dalla prima alla terza posizione.

Dopo tre mesi di imbattibilità la Nicese cade in casa ad un Mombercelli ridotto in dieci per l'espulsione di Cabella: uno-due degli ospiti con Musso Zichi, cui replica Trinchero, alla decima realizzazione personale. Solo al fondo della classifica lo Junior Serravalle: privo del portiere titolare, ha affrontato il Calliano schierando tra i pali il difensore Veiluva, che ha dovuto raccogliere per tre volte il pallone in rete (doppietta di Zapponi Ferro).

Terza categoria. Milan Club e Castelnovese regine d'inverno nei rispettivi gironi. I rossoneri, in nove, usciti vittoriosi dalla sfida col Giraudi: devono però attendere il recupero della Refrancorese, seconda due punti, che ha giocato col Montiglio per impraticabilità del campo. Tra i risultati, c'è da registrare l'11-0 del V. Mazzola alla Vir- Asti. Si è segnato molto anche nel girone B. Il Bubbio ha infilato per nove volte lo Spring Fast Food. Vittorie facili della capolista Castelnovese (6-5) contro S. Savio imbottito di juniores, e dell'inseguitrice Vinchio con la Buttiglierese (5-1).

Fabio Pavani in gol per il D. Bosco

Rosanino

VOLLEY DONNE

Nel campionato di serie C

La Package respira aria di playoff La Rig in difficoltà

ASTI. Luci e ombre per le formazioni astigiane impegnate nel campionato serie di pallavolo femminile. Continua a vincere la Package, seconda a parimerito con il Dinamica Rivoli: ancora invece la Carisport Rig, a digiuno di vittorie nel 1998.

La Futura vola. Il sestetto astigiano ha ceduto un solo set al fanalino coda Carignano, nella gara esterna della penultima d'andata. Adesso l'attende la partita casalinga con il Collegno: «Sarà un impegno difficile - avverte il vicepresidente Carlo Oliva -. Il nostro campionato è stato finora al di sopra delle previsioni. Dobbiamo crederci fino in fondo per raggiungere i play-off».

Intanto ieri è stata operata al menisco la schiacciatrice Sonia Valanzano, che dovrà fuori per circa un mese e mezzo.

Carisport in crisi. Sono tre le sconfitte consecutive della Carisport: l'ultima in casa con l'Ibiesse Ivrea. Un pesante 3-0: «Le nostre avversarie una difesa fortissima - spiega il capitano Cristina Carniel - applicano un ritmo blando accelerazioni improvvise. Noi riuscite ad aggredirle a imporre il nostro ritmo». Secondo la Carniel a tradire è stata la sosta natalizia. La squadra cercherà il riscatto sabato in trasferta il Caraglio.

Classifica: Ovada 24 punti; Dinamica Rivoli, Package 20; Caraglio 18; Collegno 16; Top Gym 14; Caffè Arabes Fossano 12; Ibiesse Ivrea 10; Carisport Rig 8; Security Stelma, Chiusapesio, Villanova 6; Scolastica 4; Carignano 2. **[e. a.]**

Momento magico delle astigiane

Non c'è solo l'Eurovita la ragazza della Futura corre prima in classifica

ASTI. Chi ferma più l'Eurovita? Il basket astigiano vive delle vittorie di questa squadra, che non perde da undici gare ha ormai messo una serie ipoteca al primo posto nel girone di serie C2. Il successo sul Casale, che era il suo più immediato inseguitore, ha dato in pratica il via libera al quintetto allenato Romano Tarasco. L'Eurovita ha ora un calendario in discesa. Il suo prossimo avversario sarà fuori casa il Moncalieri, fanalino di coda del campionato. Seguirà quindi la sfida interna con il Dogliani.

Promozione femminile. Prosegue il momento magico della Futura Io Conto, che guida la classifica a parimerito il Savigliano. Sabato è in programma alla palestra del Don Bosco in corso Dante lo scontro diretto (la gara si inizierà alle 17,30), che rappresenta anche rivincita della sfida d'andata per le astigiane, battute cuneesi nell'unica sconfitta stagionale.

La formazione guidata dal duo Simone Allara-Andrea Cotto ha vinto sabato in trasferta contro il Beppe Viola Torino per 55-57 (primo tempo: 25-33), nel primo turno di ritorno. Per Ravalico compagne si è trattato del quarto successo di seguito. La Futura ha sopperito con grinta e carattere all'assenza di Gibboni e Granieri. La grande sorpresa stata l'ala Elena Torta, diciannovenne, con 13 punti e 16 rimbalzi.

Io Conto: Rebaudengo 6, Gianotti 3, Ruzzon 3, Giberti, Rosa 10, Canale 9, Ravalico 13, Torta 13.

Classifica: Savigliano, Io Conto 10 punti; Alessandria 8; Ginnastica Torino 6; Alba 4; Saluggia 2; Beppe Viola Torino 0. **[e. a.]**

SPORT FLASH

Pallavolo. Prestazione sfortunata per il Mangia Ben nel campionato di serie C maschile. La formazione di Carlo Romano ha perso per 3-1 sul campo della capolista Alessandria. Dopo il primo set, vinto per 15-5, il Mangia Ben si era illuso di poter compiere la grande impresa. Nelle altre tre frazioni gli alessandrini sono scatenati imponendosi per 15-6, 15-8, 15-6. In graduatoria il Mangia Ben rimane fermo a quota sei punti. **[e. a.]**

Calcio. Gli attaccanti Andrea Gai dell'Asti Fabio Pavani del Don Bosco sono stati convocati nella rappresentativa regionale juniores. Oggi sosterranno la selezione che si svolgerà al campo sportivo Robaldo, in strada Castello di Mirafiori 265 a Torino. **[e. a.]**

Calcio Amatori. Undicesimo turno: Dinamo S. Damiano-Asti Granata 2-2; San Pietro-Cunico 3-2; Annonese-Stabile 0-4; Costigliole-Villafranca 3-1; Giraudi-San Paolo S. 2-0; A. Canelli-Castelnovese 1-2. **[e. a.]**

Tifosi. Il Torino Club Asti organizza un pullman per la sfida l'Ancona. La partita si giocherà domenica alle 14,30 al «Delle Alpi». La partenza alle 13 da piazza Alfieri. Per prenotazioni: Giuseppe Gerbi (530.217) ad Alberto Zanetti (592.319).

TUTTI IN SELLA

Coppa città è primo in

Significativi riconoscimenti alla capacità organizzative del gruppo sportivo «Giovanni Gerbi» di Asti.

La Coppa Città di Asti, la gara a livello internazionale, riservata alla categoria esordienti per corridori dai 19 ai 22 anni, che la società ciclistica astigiana organizza nel mese di aprile, è infatti risultata al primo posto a livello nazionale e al sesto a livello europeo nella speciale classifica che l'Unione Ciclistica Internazionale ha redatto al termine della stagione 1997.

Nello stilare la graduatoria l'Uci ha tenuto conto dello d organizzativo e della qualità dei corridori classificati ai primi posti.

Con 88,75 punti su 100 la Coppa Città di Asti ha preceduto, in Italia, altre 7 competizioni di categoria, mentre a livello europeo il risultato acquisito è frutto del confronto con altre 23 gare.

Le manifestazioni che riportano i punteggi più bassi vengono poi esclu dal calendario dell'anno successivo.

Corridori alla Coppa città di Asti sulle colline di Antignano

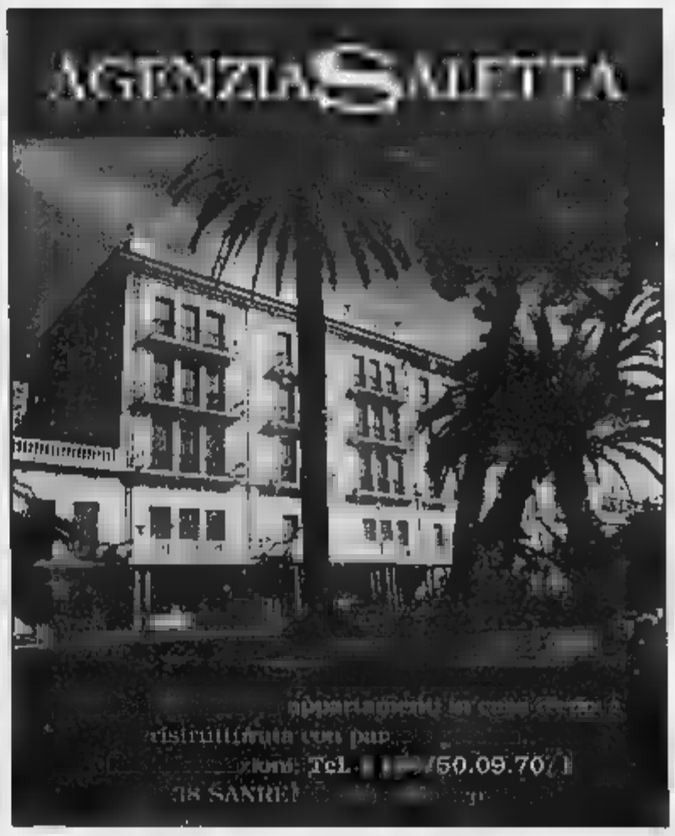
Altro attestato alla qualità della corsa astigiana è arrivato dal Comitato regionale della Federazione ciclistica italiana che domenica 18 gennaio ha premiato il team presieduto da Luciano Cerrato.

Nel 1998 la Coppa «Città di Asti», giunta alla sua 64ª edizione, si disputerà domenica aprile, con partenza e arrivo ad Asti, in corso Alfieri e sviluppo sul tradizionale circuito di: Celle Enomondo, Antignano, San Damiano, Pratomorone, Vaglierano e vedrà al via sette formazioni straniere e i maggiori team italiani.

Alla manifestazione hanno già confermato il loro supporto organizzativo ed economico: il Comune e la Provincia di Asti, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, la Cassa di Risparmio di Asti, la Centrale del latte di Alessandria-Asti, il Consorzio per la tutela dell'Asti-Spumante, la Reale Mutua Assicurazioni e le ditte Piubelli, Aperol-Barbero di Canale, Stilmagic-Giostyle di Treviso, Cicli Sannino di Torino, Monoservizio di Settimo Torinese e gruppo Dierre porte blindate di Villanova.

La manifestazione si avvarrà anche del patrocinio quotidi Stampa e delle riprese televisive della terza rete della Rai, delle emittenti private Telesubalpina Quarta Rete. Sulla gara verrà inoltre realizzata una videocassetta.

Carlo Lisa



COMUNE DI ASTI

SETTORE ACQUISTI

Oggetto: somministrazione detergenti per lavastoviglie e comodato d'uso gratuito dei dispositivi il dosaggio - Anni 1998/2000.

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Asti dovrà provvedere per la somministrazione in oggetto

Importo presunto: L. 10.000.000 + IVA 20% all'anno.

Criterio assegnazione: art. 13 Regolamento Contratti - Plurima interpellazione - Assegnazione a prezzi unitari nell'importo complessivamente più basso.

Requisito accesso: iscrizione CCIAA per l'attività oggetto.

Per informazioni conformi all'avviso integrale gara rivolgersi presso Settore Acquisti - c.so Alfieri, - tel. - 399434 entro non le 12.00 giorno 4/2/98.

Asti, 22/1/98

IL DIRIGENTE

dott. Natali

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

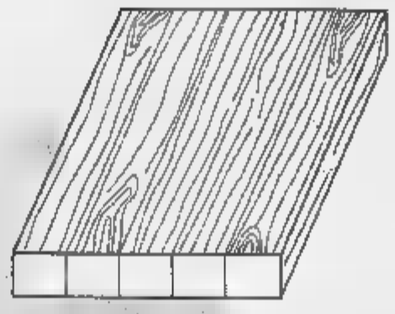
2300 cc, 226 o 240 CV, 5 cilindri, 20 valvole, 4 livelli. Un oggetto del vostro desiderio.

Promozione legno!

SCARPIERA IN MELAMINICO
COLORE BIANCO O NOCE
Larghezza cm. 76, Profondità cm. 17:

4 RIBALTINE
L. 85.000

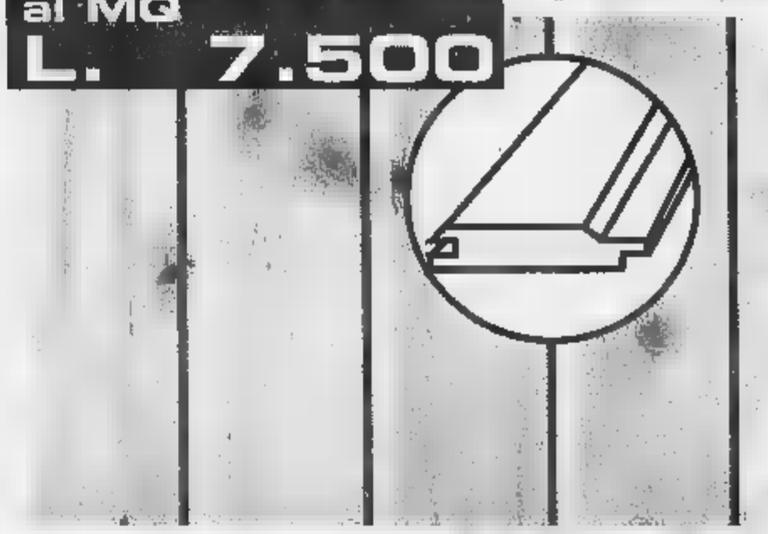
5 RIBALTINE
L. 99.000



PERLINE IN ABETE SCELTO
Altezza 3 o 4 metri, grezze o verniciate con vernici ad acqua in 3 colori

OFFERTISSIMA SU PERLINE GREZZE!

al MQ
L. 7.500



TAVOLETTE IN ABETE LISTELLARE
Spessore mm. 18

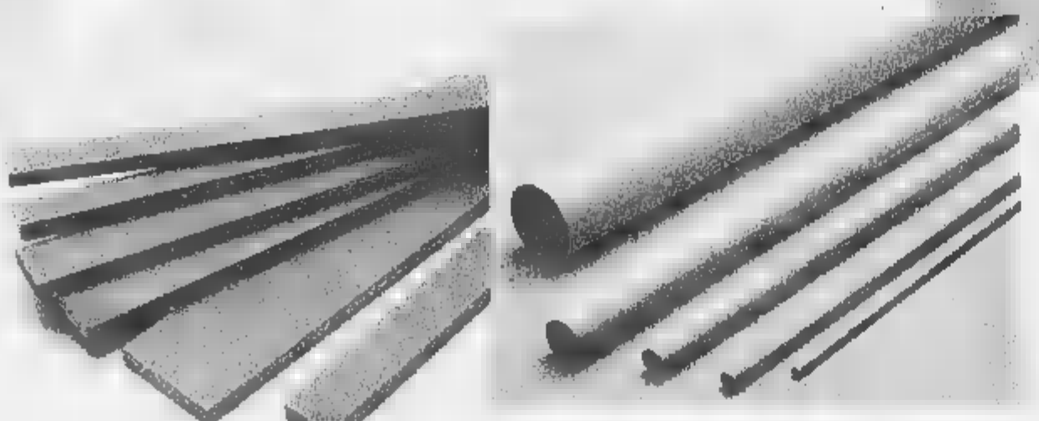
cm 80 x 20
L. 5.000

cm 80 x 30
L. 8.000

cm 80 x 40
L. 11.000

TAGLIO LEGNO
MATERIALI TAGLIATI SU MISURA IN DIVERSI SPESSORI
Truciolari, Multistrati, Medium density, Faesite, Bilaminati

Sconto 20%



LISTELLI E SEMILAVORATI GREZZI
TONDI, MEZZI-TONDI E QUARTI DI TONDO
In Abete segato o piallato, Ramin, Ayous, Abura, Mogano, Noce, Mansonia, Noce patinè

Sconto 15%

PROMOZIONE VALIDA DAL 22.01.1998 AL 28.02.1998

SALVO ERRORI DI STAMPA ED ESAURIMENTO SCORTE

ORARIO: 8.00 - 12.30
15.00 - 19.30
Lunedì mattina CHIUSO

BRICO Bobbia

AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE I

FERRAMENTA - UTENSILERIA - ELETTROUTENSILI - MATERIALE ELETTRICO - ILLUMINAZIONE - ADESIVI E COLLE - IDRAULICA - COLORI E VERNICI - PENNELLI E ACCESSORI - DECORAZIONE RESTAURO - RIVESTIMENTI - PROFILI IN LEGNO - TAGLIO LEGNO SU MISURA - ARREDO CASA - MENSOLE E CORNICI - GIARDINAGGIO - TENDE DA SOLE E DA INTERNI - ZANZARIERE - PORTE E SERRAMENTI

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. 015/2544049
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. 0321/622467

ZANZARIERE

TORO
Agenzia Generale
Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Via Malnelli, 10 - Tel. 0161 -
PRAY
Via Roma, 8 - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Un'ondata di malattie da raffreddamento; e la tosse può durare settimane

Influenza, scuole e uffici in tilt

Ma i medici: «Non è ancora un'epidemia»

Degli Infermi

Arriva il nuovo vicedirettore

BIELLA. Si chiama Rossana Becarelli ed attualmente lavora al San Giovanni di Torino. In febbraio, il condizionale è ancora d'obbligo, potrebbe approdare al «Degli Infermi» in qualità vice direttore sanitario, un incarico tempo della durata otto mesi, che consentirebbe all'ospedale di poter contare su una figura in più per la gestione delle risorse e del personale.

Rossana Becarelli affiancherà Ada Fattorini ma non ricoprirà definitivamente il ruolo di Angelo Langè (che lasciò la poltrona di direttore sanitario del «Degli Infermi» circa tre mesi fa): volta bandito il concorso, se riterrà opportuno rimanere nel capoluogo laniero, potrà sempre decidere partecipare alla gara per ottel'incarico permanente.

Sul nuovo acquisto della sanità biellese i rappresentanti sindacali puntano parecchio: «Abbiamo bisogno di rivedere i ritmi e l'organizzazione interna del "Degli Infermi" - spiega Luciano Bora della Uil Sanità -. Dobbiamo acquisire competitività, recuperare quei 40 miliardi di prestazioni che i nostri assistiti richiedono fuori dal comprensorio e che rappresentano un settimo del nostro fatturato. Con il direttore generale Giovanni Zenga ne abbiamo parlato a lungo ed anche lui sembra essere della nostra idea».

Ma quali sono i punti sui quali insistere per riorganizzail vecchio monoblocco in mo- da trasformarlo, malgrado l'età, in struttura modello? «Fra le priorità quella delle camere a pagamento - conclude Luciano Bora -. Esiste inoltre la possibilità che specialisti esterni e luminari quotati, vengano visitare ed operare da noi, avviene nel privato. I servizi inoltre, cioè gli ambulatori, le specialità e la radiologia, dovrebbero poter contare un medico ore 24, per garantire servizio costante agli assistiti. Internamente puntiamo molto sulla mensa che a giugno subirà una rivoluzione e funzionerà con i "vassoi personalizzati". Andranno potenziati anche gli organici». [p. g.]

Uffici «ko», classi decimate: cominciato il rituale dell'influenza. Nelle farmacie vanno a ruba gli sciroppi per la tosse, gli anti-infiammatori e i rimedi contro raffreddore, mentre le sale d'attesa dei medici base diventano più affollate.

Con i primi freddi, il rischio di ammalarsi è molto elevato le temperature questi giorni non aiutano di sicuro ad evitare le costipazioni più comuni. Anche per i più piccoli è scattato l'allarme: per loro sarebbero i disturbi intestinali il problema più insidioso da superare in questo primo mese del nuovo anno.

«Nell'autunno scorso abbiamo somministrato oltre diecimila dosi vaccino - commenta Giovanni Ara, medico del d'igiene dell'Usl -. Ed ogni anno sono sempre più le persone che ci chiedono di essesottoposte alla profilassi contro l'influenza: vanno dalle 500 alle mille per volta».

Ma i bambini nelle scuole, i ragazzi che vivono in ambienti chiusi ed affollati e gli impiegati, continuamente a contatto colleghi e pubblico, restano le categorie più colpite dai virus stagionali. Così scatta, inevitabilmente, la corsa all'ambulatorio del medico e alle farmacie.

«Il boom del virus non si è ancora verificato - commenta Patrizia Tarricone, della Farmacia del Centro di via Italia -: o perlomeno, ci sono molti casi tosse raffreddore, solo raramente accompagnati da febbre. Potrebbe trattarsi semplici malattie da raffreddamento oppure di un'influenza che presenta sintomi molto blandi. Niente a che vedere, insomma, quelle epidemie che ci colpirono qualche anno fa, la "Cinese" tanto per citarne una, che mise mezza città a letto. Il consiglio è il solito: quello di tenere in degli antipiretici e assumere tanta vitamina C».

Sul fatto che l'influenza sia in agguato, ma che non abbia ancora fatto troppe vittime, sono concordi anche i medici base. Spiega uno di loro, Aldo Cerruti: «Più che di influenza, in questo momento è più corretto parlare malattie da raffreddamento. Colpiscono le prime vie aeree e spesso si prolungano nel tempo per diverse settimane. In certi casi la tosse tende a rimanere anche per oltre un mese. qualche giorno cominciano a registrarsi anche i primi casi influenzali, è vero: ma la situazione, per ora, sembra controllo. Usando dei comuni farmaci la febbre, si limitano i disturbi».

Per i bambini, invece, il punto debole è l'intestino. Una forma virale mettendo a dura prova le mamme, soprattutto quando in ci sono neonati. «Si tratta di una forma che per fortuna si risolve senza dare grandi complicazioni - spiega la pediatra Marinella Rota -. Solo alcuni compare la febbre, ma sempre di modesta entità. Diarrea vomito sono i sintomi più comuni, e dopo una fase acuta si rischia ancora qualche giorno di malessere. Non è il caso di creare allarmismi: queste forme virali se ne contano diverse nell'arco dell'anno. La situazione comunque tenuta sotto controllo, soprattutto se in casa bambini molto piccoli che rischiano la disidratazione».

La direttrice sanitaria dell'Asl **Ada Fattorini**. Nelle farmacie sono aumentate le vendite di sciroppi e antipiretici

Per i più piccoli è in agguato un virus intestinale che si risolve però senza problemi

Nuovo presidente

Boggio Marzet guida l'Ordine degli avvocati

E' Carlo Boggio Marzet il nuovo presidente dell'Ordine provinciale degli avvocati: la nomina è di ieri pomeriggio, quando s'è riunito per la prima volta il Consiglio appena eletto. Dalla prima tornata erano usciti solo 7 consiglieri: a loro, ieri, si aggiunti i due mancanti. Boggio Marzet succede Giuseppe Rigola, che guidava l'Ordine biellese dagli Anni 80.

Segretario è stato nominato Marco Sormano, mentre Franco Fedeli sarà il tesoriere. Del nuovo consiglio direttivo fanno poi parte gli avvocati Andrea Maiorana, Daniela Franco, Roberto Gatti, Giorgio Triban, Lu- Recami Paolo Manfredi.

Il cambio della guardia arriva dopo lungo periodo di presidenza di Giuseppe Rigola: il professionista biellese in carica 12 anni, ha deciso di non ripresentarsi alle elezioni. Boggio Marzet, 44 anni, specialista di diritto penale, faceva già parte del Consiglio dell'Ordine degli avvocati. Anche Fedeli aveva ricoperto l'incarico tesoriere. [r. s.]

I carabinieri di Cossato incastrano due tossicodipendenti

Smascherati i rapinatori della farmacia di Castelletto

. A ore distanza dalla rapina alla farmacia di Castelletto Cervo, che aveva fruttato ai banditi un bottino di 370 mila lire, i carabinieri hanno identificato e denunciato a piede libero (per trascorsa flagranza), gli autori del colpo.

Si tratta di due tossicodipendenti, Pietro Silvio Vittese, 33 anni, di Mezzana Mortigliengo, e Alessandro Bertuzzi, 28 anni, Trivero, che hanno confessato e fatto ritrovare ai militari i due passamontagna e la pistola-giocattolo impugnata dal Bertuzzi durante colpo.

Venerdì scorso, verso le 18,30 i due giovani, volto coperto dai passamontagna, avevano fatto irruzione nella farmacia di Castelletto, dove in quel momento c'era la titolare, Angela Taranto.

Sotto la minaccia dell'arma si erano fatti consegnare l'incasso della giornata poi, approfittando del buio, erano fuggiti bordo di un'auto, che avevano lasciato nel posteggio pubblico passo, facendo perdere le loro tracce.

La farmacia di Castelletto Cervo, rapinata da due tossicodipendenti venerdì sera: i carabinieri li hanno smascherati e denunciati

Ai carabinieri di Cossato sono però bastate poche ore per risalire i rapinatori: «Assaltare una farmacia significa essere disperati, una condizione spesslegata alla ssicodipendenza. E in quell'ottica bisognava ragionare», spiegano gli investigatori della compagnia di Cossato. E così i due finiti nella rete tesagli dai carabinieri dopo pochi controlli ed una perquisizione nelle loro abitazioni.

Ma c'è un particolare curioso: prima del colpo i rapinatori sarebbero entrati in chiesa, a poche decine di metri dalla stessa farmacia, per farsi coraggio prima di mettere a segno il colpo. [f. p.]

Cirié

Dal Cda al mercato Biella cambia volto

Procedono a tappe forzate i lavori che, fra non molto, cambieranno volto alla città: complesso del Cda, un tempo al centro di molte polemiche, alla nuova area del mercato e al «parco urbano», non distante dal Centro direzionale. Il trasloco del mercato è previsto per la fine di febbraio. A PAG. 35

Agricoltori

Domani i trattori tornano in piazza

Si riaccende la protesta degli agricoltori: domani anche quelli del Biellese scendono in piazza, per la clamorosa manifestazione di protesta lanciata dalla Coldiretti delle due province, furiosa contro il governo e l'Unione europea. A Santhià e Carisio ci saranno presidi fissi di trattori (ma il traffico non dovrebbe restare paralizzato). E venerdì Vercelli sarà invasa da mezzi agricoli. A PAG. 36

Lessona

Casa protetta, via al maxi-progetto

La giunta comunale ha approvato l'altro giorno il progetto esecutivo per la Casa protetta, dedicata agli anziani non autosufficienti. La spesa è di miliardi e mezzo, e anche Comune di Cossato è interessato all'operazione. I lavori dovrebbero cominciare in autunno, e si concluderanno nel Duemila. A PAG. 39

Graglia

E' festa grande con il Carnevale

Tempo carnevale, in paese: i festeggiamenti cominciano venerdì sera, con la presentazione ufficiale della maschera di Graglia, il «Ciulin». Poi serate danzanti, giochi, banchetti, sfilate e premiazioni: il carnevale dura fino a lunedì. Il programma manifestazioni è stato curato dalla Pro loco di Graglia Centro. A PAG. 39

Spettacoli

Greggio Rettore ospiti al «Faro»

Raffica di ospiti famosi, alla discoteca «Il faro»: il primo arriva giovedì prossimo, ed è Gianni Pettenati, l'eroe Anni 60 di «Bandiera gialla». Ma i personaggi più attesi sono Donatella Rettore, gloriosa cantante degli Anni 80, Ezio Greggio. L'interprete di «Lamette» di «Splendido splendente» sarà Brusnengo sabato 7, mentre (conduttore «Striscia la notizia», su Canale 5) incontrerà i suoi ammiratori una settimana dopo. A PAG. 44

Dopo la bagarre dell'andata, polizia si mobilita contro gli incidenti

Palasport «blindato» per l'Ing

Sabato arriva il Vigevano: e si temono scontri

Nicola Minessi fu insultato a Vigevano

BIELLA. Si annuncia come una serata «calda», quella sabato al Palasport. Sul parquet si affrontano l'Ing Filà, intenzionata a chiudere la serie negativa tre sconfitte, e il Vigevano, costretto a vincere per sere escluso dai play-off. Sulle tribune ci sarà il tutto esaurito, poiché dalla città lombarda stati prenotati molti biglietti, e carovane tifosi saranno al seguito di Premier e soci.

Fin qui nulla di male, non vi fosse il precedente dell'andata, quando il vigevanese Angeli commise un brutto fallo su Minessi, che, dolorante a terra, fu insultato dalla frangia più becera della tifoseria lombarda. L'episodio è tutt'altro che dimenticato, potrebbe riaccendere gli animi sabato

«Noi andiamo al Palasport per incoraggiare i nostri giocatori, che in questo momento hanno veramente bisogno - Marco Sogliano, uno dei capi della tifoseria rossoblù -. I supporter vigevanesi appassionati e corretti, ma un manipolo di esagitati al loro interno spesso provoca guai seri. Non provocazioni di nessun genere, tiferemo Ing basta». L'arrivo dei tifosi vigevanesi ha all'erta anche la Questura, che sarà chiamata a un maggior lavoro per garantire l'ordine pubblico.

«Siamo già pronti e aumenteremo le pattuglie, il personale in servizio e i controlli - dice l'ispettore De Stefano -. L'arrivo di tifosi organizzati ci facilita il compito, perché è più semplice controllarli e prevenire incidenti. Poi palasport non è difficile olare l'afflusso e il deflusso pubblico, evitando i contatti fra le tifoserie».

Se la Questura è tranquilla, coach Federico è cruciato: anche Davide Compagni, uno migliori dell'Ing ko per una gastrite. [w. d. b.]

SI VENDE FORTUNA
ad
OCCHIEPPO INFERIORE
(dopo il ponte sull'Elvo)
telefono 015 59.05.04
dove c'è
CASA D'ASTE
(MOBILIFICIO ELVO)
che ha sempre uno stock di mobili
A PREZZI ECCEZIONALI
compresi di I.V.A. - trasporto - montaggio

SALDI
SALDI SALDI
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
via ARSENALE 38 Tel.
VIA DI NANNI 50 TEL.
I VERI SALDI

Si stanno realizzando i progetti che presto cambieranno l'aspetto del capoluogo laniero

Cda, mercato e giardini lavori a tappe forzate

BIELLA. Sono lontani i tempi delle polemiche sul Cda: il Centro direzionale amministrativo (anche [redacted] l'«amministrativo» [redacted] solo di figura [redacted] non rispecchia più la destinazione del complesso) cresce a vista d'occhio, mutando il panorama di quella parte di città. Ma Biella cambia rapidamente [redacted] altri due punti: a pochi metri dallo stesso Cda, dove procedo[redacted] tappe forzate i lavori per il nuovo «parco urbano», e al Villaggio La Marmora, nell'area che ospiterà il commercio ambulante.

Il trasferimento del mercato dovrebbe avvenire alla fine di febbraio. Spiega l'assessore Edgardo Canuto: «Gli operai stanno concludendo i lavori di pavimentazione del piazzale, poi verranno approntati i pozzetti per i vari allacciamenti». [redacted] trasloco [redacted] immediato: non appena l'area di via Valle D'Aosta sarà pronta, le bancarelle di piazza Martiri si sposteranno nella zona Sud della città.

La vecchia piazza del mercato non resterà comunque sguarnita: lì, infatti, troveran[redacted] posto i venditori ambulanti che oggi, due volte la settimana, occupano corso 53° Fanteria. Prima del trasloco il Comune lancerà una campagna di informazione per sostenere il settore nel delicato momento di «transito» dal centro alla periferia.

Nell'area compresa tra le vie La Marmora, Fecia, Delleani e Torino, il cantiere del Centro direzionale erige muri [redacted] getta solette, apre finestre [redacted] sistema la complessa rete di impianti. E' una cittadella compatta quella che cresce a vista d'occhio sotto lo sguardo di una Biella che lentamente l'assorbe nel suo tessuto urbano. La galleria che unirà via La Marmora a via Delleani è ormai delineata così come le sagome dei nuovi palazzi: a fine anno, di questo ritmo, davvero il nuovo complesso sarà ben definito.

Così come [redacted] nuovo parco urbano che sta occupando la vasta area di terreno che lambisce il parcheggio a ridosso del Cda e che pareggerà i conti con le colate di cemento che scorrono poco più in là. Anche in questo caso i lavori procedono [redacted] ritmo sostenuto: le ruspe scavano, riportano terra, abbozzano i percorsi dei viali e delle aiuole. Si sta così lentamente realizzando il progetto del per[redacted] verde che unirà i giardini Zumaglini, il parco urbano e i giardini Alpini d'Italia. [r. b.]

Il complesso del Centro direzionale visto dalla via La Marmora: il cantiere sta lavorando [redacted] ritmi [redacted] A destra il Consiglio comunale, in seduta oggi per approvare il bilancio

Oggi il Consiglio comunale

Il sindaco: «Seduta ad oltranza per approvare il bilancio»

BIELLA. [redacted]i in aula torna il bilancio di previsione: [redacted] Consiglio comunale sarà in riunione dalle 15 per approvare il documento. L'ultima seduta dell'assemblea di Palazzo Oropa si era conclusa in una burrasca scatenata da una lite sulle procedure.

Mercoledì scorso i capigruppo avevano discusso per oltre un'ora sulla possibilità di riaprire il dibattito, [redacted] sono scattati i veti incrociati [redacted] chi era stato costretto a intervenire prima. La maggioranza avrebbe potuto arrivare al voto, ma [redacted] sindaco Susta, di fronte al rischio di un ricorso formale al Coreco che avrebbe potuto bloccare il bilancio, ha ritirato la delibera non prima [redacted] sottolineato «l'immaturità di certi consiglieri».

Ma oggi, veto o burrasca che siano, il sindaco è deciso ad arrivare all'approvazione del bilancio. Gianluca Susta l'ha detto chiaro, ieri, ai suoi collaboratori: «Si sta in aula sino a quando il bilancio non sarà approvato». [r. b.]

QUI BIELLA

Cronaca

Incidente [redacted] via Ivrea, donna finisce all'ospedale

Incidente in via Ivrea, nei pressi delle elementari Gromo Cridis, l'altra mattina poco prima delle otto. Una donna di 41 anni è stata investita, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, dalla Ford Fiesta di Paco B., 22 di Biella. L'infortunata ora è ricoverata nel reparto di traumatologia del «Degli Infermi» con una prognosi di 40 giorni. [f. p.]

Associazioni

Nuove cariche sociali per i Carristi biellesi

Durante l'ultima assemblea dell'Anci, sono state rinnovate le cariche sociali per il triennio 1998-2000. E' stato confermato presidente Angelo Roncalli mentre vicepresidente [redacted] Vincenzo De Vivo. Saranno consiglieri Gabriele Zanin, Flavio Conte, Alessandro Calafate e Luigi Scalvini. [r. mo.]

Tempo li[redacted]

Un corso [redacted] danze tradizionali occitane

L'Associazione Genitori Vernato Thes ha organizzato un corso di danze popolari della tradizione franco-piemontese coordinato da Raffaele Antoniotti. In calendario ancora nove incontri alla palestra Marucca, tutti i martedì dalle 21 alle 23. Per informazioni ed iscrizioni 40.64.83, 40.11.53 [redacted] 26.274. [g. co.]

Sanità

Serata sull'«autocontrollo» con i Diabetici

L'Associazione Diabetici Biella e Provincia questa sera alle 21, nell'aula magna dell'ospedale, ha organizzato [redacted] incontro dal titolo «L'autocontrollo». Parteciperanno i medici diabetologici dell'Azienda sanitaria cittadina. [f. p.]

Aggiornamento

A Texilia un incontro sulle acque delle piscine

Continuano a Texilia gli incontri aperti al pubblico nell'ambito del corso per «assistente tecnico di impianti [redacted] potabilizzazione e depurazione delle acque». Venerdì mattina, dalle 9,30 alle 13, sarà la volta di «problemi igienico-sanitari relativi alla gestione delle acque delle piscine». Interverrà Roberto Bono, dell'Istituto [redacted] Igiene del Politecnico [redacted] Torino. [f. p.]

Appuntamenti

Ascom, una conferenza sulle novità tributarie

Lunedì prossimo a Città Studi, l'Associazione Commercianti ha organizzato un incontro, alle 20,45, su «Le novità tributarie: irap, dual income tax, iva - Criteri di tassazione e pianificazione d'impresa». Sarà relatore Gabriele Mello Rella. [g. co.]

Anche i Coldiretti del Biellese ai presìdi stradali: «Ma per il traffico non sarà caos»

Agricoltori, si riaccende la protesta

Trattori in piazza da domani [redacted] Santhià e Carisio

BIELLA. Anche gli agricoltori della provincia sono pronti a scendere in piazza, domani e venerdì, per la clamorosa manifestazione di protesta lanciata dalla Coldiretti di Vercelli e Biella, da Confagricoltura [redacted] dalla Cia. L'epicentro della rivolta è la città del riso, dove sono attesi 500 trattori. Ai confini col Biellese, a Santhià e Carisio, durante la due-giorni confluiranno [redacted] coltivatori delle due province, che stanno attrezzando presìdi fissi, c[redacted] cucine da campo e altro, per condannare la politica agricola del governo e dell'Unione europea.

Nel mirino dei risicoltori c'è soprattutto quest'ultima, che ha concesso agevolazioni all'importazione di riso da Paesi terzi. La produzione italiana, così, risulta eccedente, e provoca il crollo delle quotazioni interne di mercato. Nel Biellese sono molto sentiti anche altri problemi: la grande crisi della zootecnia, il calo dei prezzi dei cereali [redacted] l'aumento dell'Iva nel settore della viticoltura.

Così gli agricoltori scendono [redacted] piazza, con una decisione senza precedenti. I presìdi di Carisio [redacted] Santhià (ma ne sono previsti anche a Larizzate, Palazzolo, Greggio, Villanova Monferrato e Borgovercelli) non dovrebbero creare disagi agli automobilisti: i trattori, infatti, non occuperanno le strade, e saranno parcheggiati nei campi adiacenti. Per venerdì, poi, [redacted] prevista la grande marcia [redacted] Vercelli dei mezzi agricoli, che invaderanno piazza Zumaglini (davanti alla Borsa risi).

Spiega Andrea Desana, della Coldiretti: «Tutte le nostre richieste saranno seguite passo passo anche dopo la manifestazione: abbiamo in programma fra un mese una verifica dei risultati con i massimi esponenti nazionali dei tre sindacati agricoli. Intanto invitiamo i sindaci dei Comuni interessati [redacted]ere presenti nei presìdi e venerdì in piazza Zumaglini: il futuro dell'agricoltura è interesse di tutti, e quindi a tutti chiediamo [redacted] darci una mano». [e. s.]

Dopo [redacted] invaso Biella, gli agricoltori della provincia domani tornano [redacted] piazza, per partecipare alla clamorosa manifestazione di protesta della Coldiretti Ci saranno presìdi stradali a Santhià e Carisio; poi la marcia su Vercelli di 500 trattori

Concorso de La Stampa, pubblichiamo un nuovo tagliando

E' sfida sul «Personaggio»

La giuria dei lettori sceglie il big '97

[redacted] Dopo la pubblicazione della prima, parziale classifica, si fa più accesa la sfida per il concorso sui «big» del '97, lanciato da La Stampa e dedicato ai biellesi che si sono particolarmente distinti durante lo scorso [redacted] Alla sede centrale di Torino [redacted] arrivate centinaia [redacted] tagliandi, e la «giuria», come abbiamo ricordato più volte, è composta esclusivamente dai lettori.

Sarà il pubblico, quindi, a eleggere il «re» (o la regina) del '97. [redacted]ggi pubblichiamo un nuo[redacted] tagliando, per dar modo [redacted] tutti [redacted] sostenere i candidati preferiti. La scelta è del tutto [redacted]bera: si possono votare politici [redacted] privati cittadini, sportivi [redacted] intellettuali, musicisti e volontari, medici e negozianti. I biellesi hanno accolto l'invito, [redacted] ha dimostrato [redacted] classifica parziale, l'elenco dei «personaggi» è molto eterogeneo. Ricordia[redacted] che la scheda va inviata [redacted] Torino (all'indirizzo indicato), e che in una busta si possono mettere più tagliandi (ma non fotocopie). [f. p.]

MERCOLEDI' 28 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted] provincia [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO [redacted] E' ....

CITTA' ....

[redacted] PER LA SEGUENTE [redacted] (non obbligatoria)

....

Inviare [redacted] PERSONAGGIO [redacted] La Stampa, casella [redacted] 10100 [redacted]. Non sono [redacted]

[redacted] AL GIORNALE

«Un libro [redacted] per [redacted] Palasport»

Sto seguendo con interesse, da «vecchio» sportivo, i vostri articoli per l'intitolazione del palazzetto dello sport di Biella. Le considerazioni ed i suggerimenti raccolti tra gli addetti ai lavori [redacted] importanti, esaltano nomi che hanno davvero contribuito a far crescere lo sport a Biella come in Italia.

Ma i personaggi sono molti e tutti meritevoli [redacted] essere ricordati: compito arduo, quindi, quello di sceglierne uno su tutti. Vorrei quindi suggerirvi una soluzione.

Il palasport resta [redacted] nome, ma nell'ingresso bisognerebbe porre [redacted] lapide, oppure decorare una parete con un murales, magari scegliere qualche altro tipo di d[redacted] con temi sportivi, che preveda però tutti i nomi [redacted] chi ha fatto grande lo sport biellese.

Una sorta di «libro d'oro», [redacted] pagine che saranno scritte dai nostri nipoti e così via, con l'aggiunta degli altri nomi meritevoli.

Di «materiale» voi de La Stampa ne avete già raccolto parecchio. Non resta perciò che usarlo.

Lettera firmata, Biella

Rifondazione e le «35 [redacted]

Sabato, a Torino, si svolgerà la prima manifestazione di massa, in Italia, [redacted] sostegno della legge per [redacted] riduzione dell'orario di lavoro a 35 [redacted] settimanali a parità di salario.

La riduzione dell'orario è una «battaglia» che ha radici lontane nel tempo: [redacted] prima legge in Italia in materia di riduzione d'orario risale al 1899. Qualsiasi resistenza o ritardo a un processo riformatore così profondo, che ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni [redacted] vita dei lavoratori, non può che avere un segno conservatore.

La riduzione del tempo di lavoro è una lotta di libertà: liberazione dal lavoro per l'esten[redacted] del tempo libero.

E' una lotta per il progresso sociale: per la redistribuzione del lavoro tra chi già lavora e con chi non lavora.

E' una lotta per la giustizia sociale: per la redistribuzione della ricchezza tra impresa [redacted] produttori, attraverso profondi mutamenti dello stesso processo produttivo.

Dare forza a questa proposta [redacted] oggi la condizione per svolgere un ruolo autonomo e incisivo per l'emancipazione dei lavoratori e del lavoro stesso.

Chiediamo ai lavoratori e ai cittadini bi[redacted]lesi di aderire all'iniziativa. Ci troviamo sabato alle 13 nel piazzale della stazione San Paolo. Per informazioni, telefonare alla Federazione provinciale del partito della Rifondazione comunista, tutti i giorni dalle 16 alle 17 (al numero 401468).

La segreteria provinciale di Rifondazione comunista Biella

Le lettere, possibilmente di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, [redacted] inviate alla redazione [redacted] «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il [redacted] di fax [redacted] lo 015-2522379. Bisogna indicare con chiarezza il nome e l'i[redacted]dirizzo del mittente (ed eventualmente un recapito telefonico).

[redacted] UTILI

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

[redacted]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; Cossato: tel. (015) 922.123.

[redacted]

Biella: telefono (015) 20.848/9; Cavaglià: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Dr. Tarricone (Centro)*, via Italia 23, telefono (015) 22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Valle S. Nicolao: *Farmacia Dolcino*, via Chiesa 29, telefono (015) 74.31.38.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, telefono (015) 96.935.

[redacted]ussola: *Farmacia Dr.ssa Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel[redacted] (0161) 99.61.31.

Netro: *Farmacia Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, telefono (015) [redacted]

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, telefono (015) 35.16.07.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, telefono (015) [redacted].

QUESTURA

[redacted]: via Tripoli [redacted], telefono (015) 35.50.411.

[redacted] STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

AZIEND[redacted] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biel[redacted] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

Diventa un «giallo» il concerto annunciato per luglio dalla Provincia

Doccia fredda sui fans di Lucio Dalla (a sinistra) Il manager ufficiale smentisce che il cantante possa tenere [illegible] concerto in città, come vorrebbe l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda e [illegible] pareva ormai certo

«Il Dalla-show? Una bufala»

Il manager: Lucio non verrà mai a Biella

BIELLA. «Macchè concerto [illegible] Dalla, quella notizia è una bufala». Franco Cusolito, uno dei manager del cantautore, giura che il grande Lucio non farà alcuno show in città, come vorrebbe la Provincia e [illegible] pare- [illegible] ormai assodato. Si parlava financo della data (ufficiosa): il 28 o il 29 luglio. Ma l'agenzia «Cose di musica», che ha organizzato le ultime tournée di Dalla, si fa una risata: «Non c'è mai [illegible] alcuna trattativa, e poi Dalla non ha in programma di esibirsi. Fosse vero quel che si dice, noi lo sapremmo. Invece l'abbiamo letto sui giornali».

Così scoppia il giallo. Da Milano, Cusolito [illegible] affidare una smentita ufficiale all'agenzia Ansa: «Poi ho pensato che non era il caso: sarebbe nato un pasticcio ancora più grosso». Fatto sta che, oltre a negare la data, «Cose di musica» esclude pure che Lucio Dalla possa tenere concerti nel '98.

In Provincia, la notizia non arriva inattesa: da giorni si parla della possibile «bufala», e si sospetta che chi ha proposto l'affare alla giunta Marsoni non [illegible] capace di mantenere [illegible] promessa. L'idea di far venire il cantautore [illegible] Biella è dell'assessore [illegible] Massimo Ghirlanda, che ora si fa cauto: «Ho sempre parlato di un progetto, mai di una certezza». Sarebbe? «Sarebbe che da me è venuto un tale, mi ha chiesto se mi interessava un concerto di Dalla [illegible] io ho risposto di sì. Quando poi mi porterà la documentazione e il progetto, allora vedremo il da farsi».

A sentire gli addetti ai lavori, le speranza [illegible] pochine: «L'organizzatore giura e spergiura [illegible] avere in mano un contratto firmato. Se poi non è mai passato attraverso l'agenzia milanese, [illegible] che [illegible] dubito, può darsi che lo faccia più avanti. Magari si fa vivo la prossima settimana, o magari non fa proprio nulla».

Questa è l'ipotesi più probabile, anche secondo altri manager del settore: «E' impossibile che Dalla fissi date senza che noi lo si sappia. E nell'ambiente non si sa proprio nulla».

Dal [illegible] si passa alla beffa? Ghirlanda mette le mani avanti: «Da [illegible] viene un mucchio di gente a proporre iniziative. E io invito ognuno [illegible] presentarmi i progetti. Se poi questo manager ha [illegible] millantato del credito, vuol dire che risponderà delle sue azioni». **[g. bu.]**

Il cantiere in autunno: la spesa supera i 3 miliardi

Lessona nel 2000 avrà la maxi-Casa protetta

LESSONA. L'altro pomeriggio è stato approvato dalla giunta municipale un importante investimento a favore degli anziani non autosufficienti: si tratta del progetto esecutivo della futura Casa [illegible] riposo, redatto dagli architetti Lucio Furno, Marco Bonino [illegible] Chiara Grosso. L'iter, passato lo scoglio dell'autorizzazione regionale (il [illegible] novembre scorso) [illegible] delle conseguenti lungaggini burocratiche previste dalla legge, seguirà nei prossimi mesi il suo percorso obbligatorio, mediante l'avvio della gara d'appalto (verso la metà di marzo) e l'inizio dei lavori (previsti per l'autunno prossimo).

La spesa complessiva [illegible] l'operazione si aggira intorno ai tre miliardi [illegible] mezzo. Un miliardo sarà finanziato con risorse comunali, ricavate da avanzi di bilancio, dagli oneri e da un aumento dell'Ici dell'1 per cento. Sarà poi acceso un mutuo ventennale da 1700 milioni [illegible] la Cassa depositi e prestiti, e altri 800 milioni arriveranno grazie [illegible] un contributo regionale.

A questa somma va in realtà aggiunto anche il costo [illegible] 300 milioni, sostenuto a suo tempo dalla giunta di Giuseppe Graziola per l'acquisizione del terreno su cui nascerà la struttura assistenziale.

L'idea di costruire una [illegible] accogliente [illegible] funzionale per la terza età risale all'inizio degli Anni 90, [illegible] dovrebbe essere realizzata nel Duemila: infatti si prevedono circa settecento giorni lavorativi per portare a termine il piano.

A Lessona nasce una Casa di riposo per anziani non autosufficienti (MICHELETTI)

L'area, che misura circa [illegible] mila metri quadrati, è situata [illegible] fronte al «giardino degli alpini», immersa nel verde e con un'ottima veduta panoramica.

L'intervento comunale [illegible] comunque dilazionato in due tempi: il primo lotto riguarda il piano rialzato, in cui troveranno posto venti camere singole, con bagno e terrazza, ed un reparto cucina (al primo piano), mentre al piano terreno ci [illegible] rà spazio per gli uffici, l'ambulatorio, il centro diurno e la cappella. Soltanto in un secondo tempo partiranno i lavori dell'ultimo lotto, al quale sembra molto interessata l'amministrazione comunale cossatese.

Dice a questo proposito il [illegible] daco di Lessona, Giuseppe Graziola: «Per ora non c'è nulla di ufficiale, ma l'intenzione sarebbe quella di collaborare insieme alla giunta Scaramal per la costruzione del secondo lotto, che potrebbe fornire [illegible] o 40 posti letto e quindi risolvere anche le esigenze del circondario cossatese»

Cristiano Giacomini

Pronto il programma di festeggiamenti curato dalla Pro loco

Graglia, via al Carnevale

Da venerdì danze, sfilate e banchetti

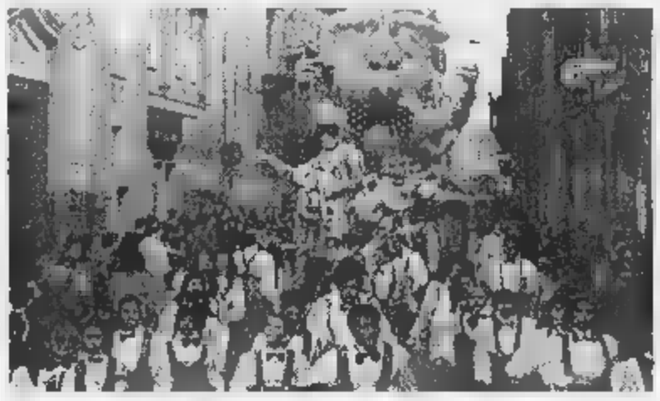
GRAGLIA. E' tempo di festa in paese. La Pro loco di Graglia Centro organizza nella palestra del Comune [illegible] suo «Gran Carnevale», che si svolgerà da venerdì gennaio a lunedì.

Molto ricco il programma, che s'inaugura alle 21 [illegible] dopodomani [illegible] l'orchestra «Lella e i Matadores».

Nel corso della [illegible] danzante verrà presentata ufficialmen- [illegible] la popolare maschera di Graglia, «Al Ciulin», che in dialetto significa «il selciatore». Nel passato quella del selciatore era un'arte che [illegible] famosi i grigliesi anche all'estero, e gli abitanti [illegible] paese ne custodivano i segreti [illegible] caparbietà. Oltre al suo seguito, saranno col «Ciulin» le altre maschere del Biellese.

Sabato alle 19,30, invece, è prevista una cena a base di polenta, funghi e «fricandò»; alle 21,30 il gran ballo in maschera, con l'orchestra di «liscio» [illegible] Massimo Capra.

Domenica, dopo la messa delle 10,30, è in programma una sfilata di trattori, cavalli e carrozze, la cui benedizione avverrà davanti alla [illegible] di riposo.



Da venerdì, a Graglia, sono di scena le maschere e le danze di carnevale

Alle 11,45 la distribuzione della fagiolata, nella sede [illegible] Pro loco. Saranno anche [illegible] gnati i premi ai partecipanti alla sfilata.

Alle 15 tocca ai giochi per i ragazzi, che saranno seguiti dalla premiazione di tutti i bimbi in maschera; alle 19,30 la cena, e dopo mangiato un nuovo appuntamento [illegible] le danze: domenica [illegible] si balla [illegible] l'orchestra dei «Latte e miele».

L'ultimo atto lunedì: il carnevale si conclude con il «Gran bal dal lunes», [illegible] serata in [illegible] schera con l'orchestra di Daniele Comba. **[d. sa.]**

Le previsioni meteo dell'Osservatorio

Tempo variabile con neve sui rilievi

BIELLA. Dopo il passaggio della perturbazione [illegible] notte fra sabato e domenica, che ha portato altra neve sui rilievi, si sta profilando una settimana influenzata dall'alta pressione. Ecco le previsioni meteorologiche elaborate dal direttore dell'Osservatorio [illegible] Oropa, Orazio Scanzio.

La provincia sarà comunque attraversata da correnti di aria fredda provenienti dell'Est europeo; fino [illegible] oltre metà settimana avremo condizioni di se- [illegible] o poco nuvoloso, con possibilità di nebbie e foschie nel fiasso Biellese, specialmente nelle prime ore del mattino e serali. Le temperature massime rimarranno stazionarie, mentre le minime subiranno una lieve diminuzione.

Nella giornata di venerdì, una corrente moderatamente umida, di provenienza atlantica, porterà un leggero aumento delle temperature, ma le condizioni del tempo si deterioreranno con possibilità di brevi precipitazioni nevose sui rilievi (nella notte fra sabato e domenica sono caduti 22 centimentri di neve che hanno portato a 42 centimetri lo spessore del manto bianco [illegible] Oropa).

[illegible] Oropa ci sono 40 centimetri [illegible] neve

Infine per gli ultimi giorni della settimana è previsto un ritorno alla variabilità, [illegible] ampie schiarite e ritorno delle foschie in pianura. **[r. b.]**

IN BREVE

Biella

Zingarelli sorpresi a [illegible] porto

Armati di due grossi cacciaviti avevano già scardinato la porta dell'appartamento di Federico P., residente [illegible] Cossato, quando i ladruncoli, due minori di origine nomade, [illegible] stati sorpresi dai carabinieri: uno [illegible] loro è riuscito a fuggire, mentre l'altro, di 16 anni, è stato denunciato per tentato furto [illegible] consegnato al «Ferrante Aporti». **[f. p.]**

Illoneve

Moglie mette nei guai il [illegible] per un fucile

Dopo un litigio con il marito, una donna si è rivolta ai carabinieri informandoli che l'uomo nascondeva un fucile. E i militari hanno denunciato I. R., 57 anni, per possesso illegale di arma da fuoco. Infatti i militari, su indicazione della donna, hanno trovato e sequestrato nell'abitazione [illegible] fucile calibro 12 perfettamente funzionante, che l'uomo non aveva mai denunciato in trent'anni [illegible] possesso. **[f. p.]**

Sandigliano

Si sente male sul tetto, [illegible] dai vigili del fuoco

Delicato intervento di soccorso [illegible] dei vigili del fuoco, ieri mattina, a Sandigliano, per aiutare un giovane colto da malore mentre si trovava su un tetto, a un'altezza di venti metri. Antonio Cocozza, 20 anni, dipendente di un'impresa impegnata nella costruzione di un capannone della Sinterama-Tespiana, [illegible] intento ad eseguire alcuni lavori quando, forse a [illegible] sa del freddo, si è sentito male. Per portare [illegible] terra il ragazzo, i vigili del fuoco hanno dovuto servirsi di un'autoscala [illegible] dell'attrezzatura necessaria per imbragarlo. Ricoverato, è stato sottoposto ad [illegible] e dimesso. **[f. p.]**

Pettinengo

Vita [illegible] alpeggio, conferenza a Villa Bellia

Il Comune ha organizzato un appuntamento a Villa Bellia: sabato, alle 21, Orazio Garbella [illegible] Franco Grosso parleranno di «Vita d'alp», l'alpeggio come luogo [illegible] fatica, di prova e di scoperta della propria identità. **[b. po.]**

Le premiazioni

«Biella Corse» serata ai «Faggi» col big del rally

BIELLA. Venerdì, ai «Faggi», [illegible] in programma la cena sociale della scuderia Biella Corse. All'appuntamento, che tradizionalmente segna il passaggio dalle vecchia (1997) alla nuova (1998) stagione agonistica, sa- [illegible] presenti anche i big dell'automobilismo tra i quali i rallisti Piero Longhi, Piergiorgio e Romeo Deila, Tiziano Borsa, Carla Berra e, in versione pilota (corre infatti con un'Alfa Romeo 146 nel Campionato Superturismo), il pm Chionna.

Dopo la presentazione del presidente Claudio Bergo dei programmi per il '98, ci sarà la premiazione dei vincitori [illegible] Campionato Sociale '97 (quattro le classifiche: piloti, navigatori, Trofeo Uisp [illegible] femminile) e verrà attribuito, alla migliore «giovane promessa della scuderia» il Trofeo intitolato alla [illegible] moria dell'indimenticato presidente Biella Corse, Diego Carta Fornon. **[f. p.]**

Giovedì prossimo torna l'antesignana delle giornate «al femminile»

Sant'Agata, la festa è donna

In valle Elvo si rinnova un'antica tradizione

OCCHIEPPO SUPERIORE. I santi protettori di arti [illegible] mestieri più diffusi e onorati, nel Biellese, sono Santa Cecilia (musicanti, il 22 [illegible] novembre), Sant'Antonio Abate (protettore degli animali e per estensione delle macchine agricole, il 17 gennaio), San Giulio (per i muratori, il 31 gennaio) e Sant'Agata (per le tessitrici, il 5 febbraio).

Con l'eccezione del più «giovane» Sant'Antonio (X secolo), i restanti sono vissuti tra il III [illegible] il IV secolo, e tutti provengono da lontano, da molto lontano se si tiene conto dell'epoca storica e delle possibilità di comunicazione. Solo di San Giulio si ritrova storicamente una similitudine con la scelta biellese: partito [illegible] Grecia, dopo soste [illegible] Roma [illegible] Milano, arrivò nella diocesi di Novara, dove insieme al fratello Giuliano si diede alla costruzione di molte chiese; la principale, sull'isola del lago d'Orta, dedicata ai dodici apostoli, valse a entrambi il titolo di «Principi di San Giulio».

[illegible] Cecilia visse [illegible] Roma, Sant'Agata a Catania, città nelle quali furono orrendamente martirizzate, [illegible] non si trovano tracce di affinità [illegible] gli strumenti [illegible] sicali, né con la tessitura. Di certo i nostri avi biellesi [illegible] adottarono ed adattarono.

Particolarmente curiosa è comunque l'evoluzione della devozione [illegible] Sant'Agata nella valle dell'Elvo, dove, a cominciare dal secolo scorso, a quella religiosa si unisce un'antesignana [illegible] della donna», [illegible] assai [illegible] guita.

Le do- [illegible] dovevano, oltre ai lavori in campagna, provvedere alla mungitura, filare [illegible] tessare la lana dura delle piccole greggi (da cui avrebbero ricavato di che proteggersi dal freddo per l'intera famiglia), cucinare ed allevare i numerosi figli. Il loro lavoro era dichiaratamente riconosciuto ed onorato dagli uomini, che formalmente le lasciavano libere anche di uscire [illegible] ritrovarsi, sapendo però che ciò era impossibile, considerato che loro stessi si riunivano per «la biciarada» serale e i figli dovevano [illegible] accuditi. Non [illegible] dato di sapere in che modo [illegible] sai probabilmente con un dichiarato ricatto), ma dalla fine del secolo [illegible] le donne, in occasione della festa religiosa di Sant'Agata, lasciarono i mariti alle prese con padelle e figli per [illegible] [illegible] ballare insieme, dopo la messa vespertina.

A distanza [illegible] decenni, una sola concessione, legata all'evoluzione delle possibilità economiche e sociali: gli uomini possono aggregarsi alla cena, ma in una sala tassativamente separata. L'ammissione al ballo dipende dalle «priore», che vengono blandite con l'offerta di mazzi di fiori.

Daniela Sandigliano

I bambini aiutano i bambini

[illegible] Ponderano, la materna adotta la scuola di Serravalle di Chienti

PONDERANO. C'è [illegible] paese nel Maceratese colpito duramente dal terremoto, come [illegible] altri in Marche e Umbria, che ha trovato nuovi piccoli amici nei bambini della scuola [illegible] di Ponderano (nella foto di Micheletti). Su iniziati- [illegible] delle maestre, sono state raccolte 900 mila lire destinate alla materna di Serravalle di Chienti, attualmente ospitata in un container: serviranno ad acquistare gomme, colori, colla, carta, oggetti utilissimi per l'attività didattica. Ma la raccolta [illegible] denaro è solo il primo passo per comunitare l'amicizia con Serravalle. **[f. p.]**

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

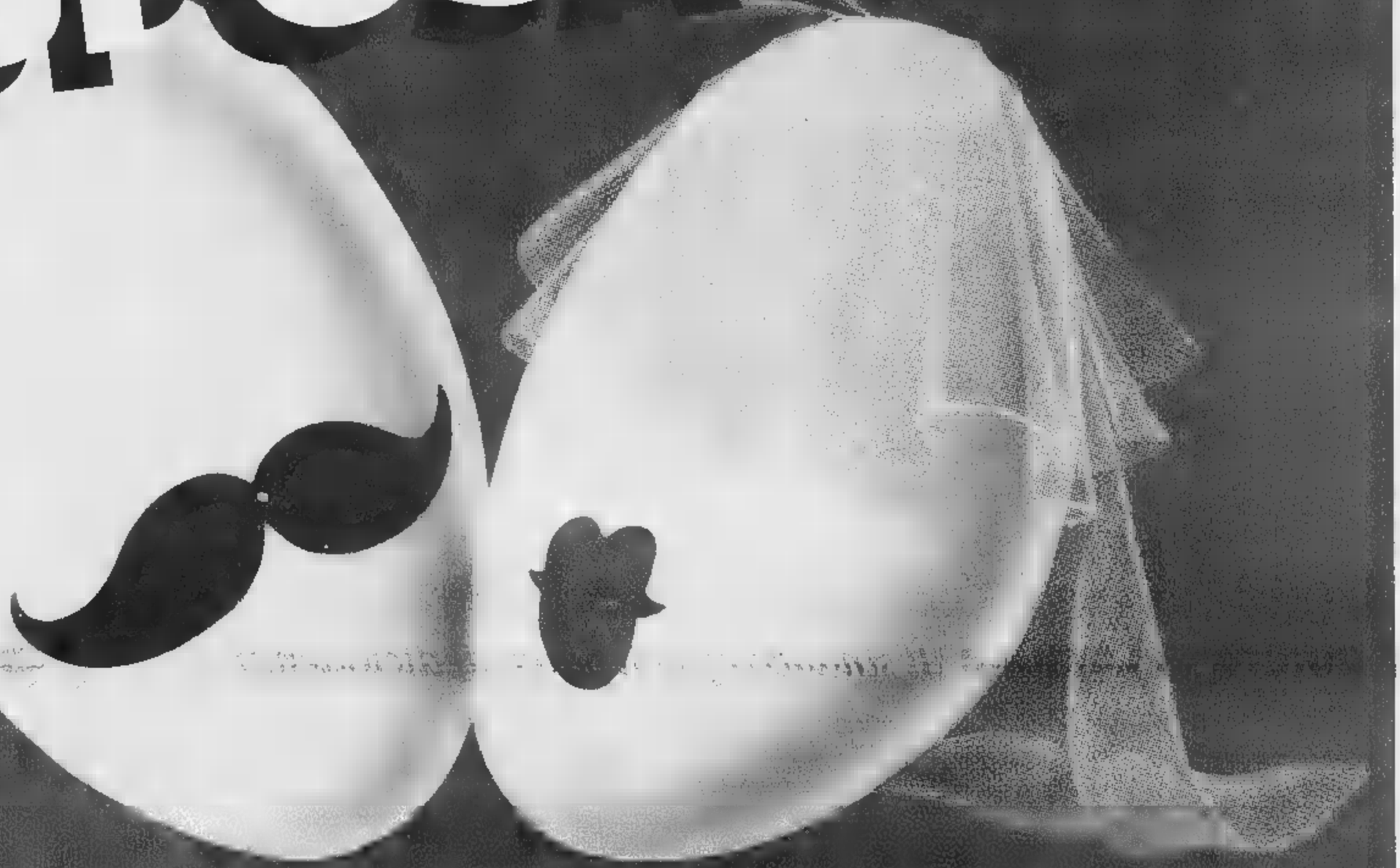
CON IL PATROCINIO

Città di Torino

PROVINCIA DI TORINO

SCAVINO-MUSICA

IDEA SPOSA '98



TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio,15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Expo 2000 - Il Rinnovo ex-Stampa

Varallo, il complesso sarà dotato per il Giubileo di un impianto di luci

Sacro Monte illuminato a giorno

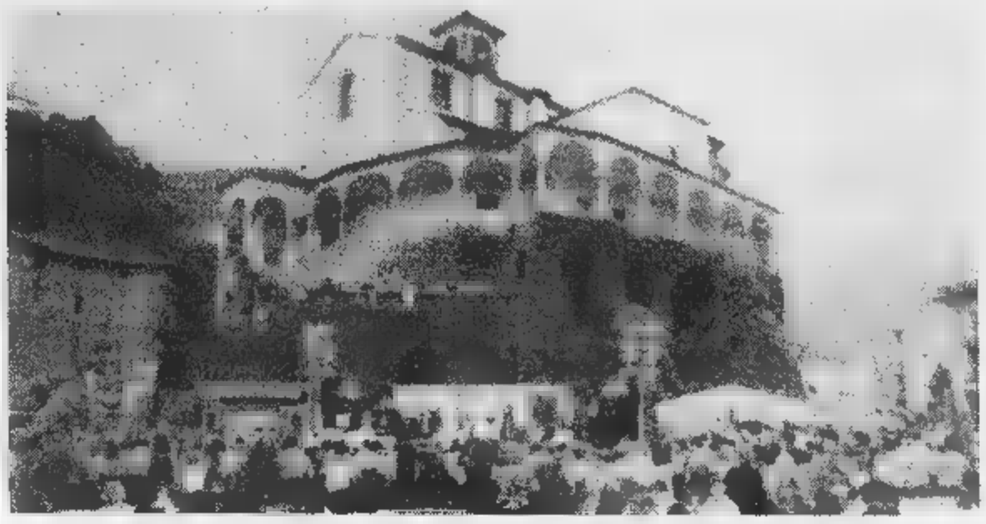
Cambieranno anche i pannelli informativi

VARALLO. Tre miliardi [illegible] zo per illuminare il Sacro Monte. E' quanto sottoscritto da Regione Piemonte ed Enel nell'ambito di [illegible] ampio progetto di valorizzazione artistico-culturale collegato al Giubileo del 2000. Gli interventi previsti dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno in modo tale da consentire una illuminazione globale (accessi, viali, cappelle, giardini) dell'intero complesso architettonico religioso di Varallo.

Il piano di investimenti elaborato [illegible] settore Beni culturali della Regione coinvolge anche gli altri Sacri Monti [illegible] territorio piemontese, vale a dire Orta, Domodossola, Ghiffa e Crea Monferrato, nonchè la cupola del Guarini [illegible] Torino, per un impegno finanziario che sfiora i dieci miliardi.

Sulla base dell'intesa, l'Enel risulta impegnata alla realizzazione tecnica dei progetti, alla direzione dei lavori e all'assistenza tecnico-scientifica che sarà necessaria per tutta la fase di esecuzione, mentre la Regione si a[illegible] gli oneri relativi.

[illegible]già avviati [illegible] rilevamenti, l'intervento al complesso valsesiano è il primo a essere p[illegible] in considerazione: il relativo progetto verrà presentato ufficialmente nei primi giorni di aprile a Varallo. L'obiettivo [illegible] appunto [illegible] concludere entro l'anno i lavori (al più tardi nei primi mesi del 1999) per avviare [illegible] le successive opere nelle altre località in vista dell'appuntamento del Giubileo.



Il Sacro Monte di Varallo sarà dotato di un impianto di illuminazione completo [illegible] occasione del Giubileo del 2000

L'attuale sistema di illuminazione del Sacro Monte di Varallo risulta concentrato sulla principale via pedonale che dall'ingresso conduce alla piaz[illegible] dei Tribunali e alla Basilica. Il progetto elaborato da Regio[illegible] ed Enel intende rendere ancor più suggestivo il complesso con illuminazione artistica, esterna ed interna, di ogni cappella e degli edifici religiosi presenti nel perimetro, ma anche con la sistemazione della parte per così dire ambientale costituita da parchi e giardini e dalla rupe [illegible] cui poggia la «nuova Gerusalemme» valsesiana.

Parallelamente verrà portata avanti anche una seconda iniziativa di valorizzazione, finalizzata al sistema di segnaletica interna.

In questo modo i pannelli informativi verranno uniformati a quelli degli altri Sacri Monti piemontesi nell'ottica di formare un unico grande percorso artistico [illegible] religioso.

Il relativo capitolo di spesa per la segnaletica riguardante la rocca di Varallo assomma a trecento milioni e i lavori dovrebbero pure trovare la loro conclusione entro l'anno in corso.

Paolo Quadrelli

Videocassetta

Film di Andorno sui Walser

BORGOSESIA. [illegible] [illegible] videocassetta per testimoniare il pat[illegible] storico culturale del[illegible] Valsesia. «Sulle orme dei Walser - viaggio attorno al Monte Rosa» è il titolo di questo percor[illegible] rivolto a scoprire la vita, gli [illegible] [illegible] le tradizioni, [illegible] questo popolo della montagna ancora profondamente radicato in Alta Valsesia, come negli altri versanti del massiccio alpino, da Gressoney [illegible] Champoluc, da Zermatt [illegible] Macugnaga.

Sono le immagini del reporter Renato Andorno (aiutato dal figlio Renzo nella fase di montaggio) a tracciare il viaggio alla scoperta del mondo Walser. La videocassetta, i cui testi sono curati dalla giornalista Alessandra Cesa, rappresenta il terzo capitolo della collana «Angoli della nostra storia» realizzata dall'«Idea editrice»: i precedenti avevano interessato il Monte Rosa e il Carnevale di Borgosesia. L'opera sarà presentata sabato alle 21 al Centro sociale di via Giordano [illegible] Borgosesia. [p. q.]

IN [illegible]

Gattinara

Aveva eroina, segnalato giovane di 21 [illegible]ni

Fermato per un controllo, è risultato [illegible] in possesso di [illegible] quantitativo di eroina e di una siringa già pronta all'uso. Un giovane di Gattinara, V.P., 21 anni, [illegible] stato segnalato alla prefettura dai carabinieri [illegible] locale comando. [p. q.]

Borgosesia

Pier Luigi Moretta presidente della casa di riposo

E' Pier Luigi Moretta [illegible] nuovo presidente della [illegible] di riposo Sant'Anna di Borgosesia. E' subentrato a Dionigi Angeli che aveva ricoperto l'incarico per due legislature. Il consiglio direttivo dell'ente è completato da Ester Cambiano Bosatra, Adriano Foglia, Nicola Pastorello e Franca Silvera. [p. q.]

Borgosesia

Domani il sindaco incontra gli abitanti di Lovario

Proseguono gli incontri dell'amministrazione comunale di Borgosesia con i residenti delle frazioni. Domani sera l'appuntamento è nella sede degli «Amici della montegna» a Lovario dove gli abitanti delle frazioni collinari esporranno problemi ed esigenze. [p. q.]

Trino

Sabato [illegible] distribuzione [illegible] «arance della salute»

Sabato i volontari della sezione trinese dell'Associazione per la ricerca sul cancro saranno impegnati, sotto i portici dell'atrio municipale, nella distribuzione delle «arance della salute». Nel Basso Vercellese e nel vicino Monferrato saranno circa duemila le confezioni di [illegible] destinate [illegible] chi verserà un contributo associativo di 13 mila lire. Trino funzionerà come centro di coordinamento per la zona [illegible] Asigliano, Caresanablot, Costanzana, Desana, Fontanetto Po, Palazzolo, Prarolo, Ronsecco, Tricerro, Camino, Balzola, Brusaschetto e Casalino di Mombello. La manifestazione [illegible] organizzata per raccogliere fondi per la ricerca oncologica. [r. co.]

[illegible]

Un incontro [illegible] l'ex parroco di Medjugorje

Un importante avvenimento religioso, un incontro di preghiera, ma [illegible] solo. Lunedì 16 febbraio, alle 15,30, nella parrocchia dell'Assunta, Padre Jozo Zovko, francescano della provincia di Mostar in Bosnia, porterà a Crescentino la sua testimonianza. Padre Jozo, mentre era parroco [illegible] Medjugorje, ha subito torture [illegible] 18 mesi di carcere duro nella prigione di Focia (Sarajevo). Attualmente vive nel convento di Siroki Brijèg e manifesta nel mondo il suo impegno per soccorrere le persone più colpite nell'anima e nel corpo. La promotrice dell'iniziativa è Anna Baccinelli, con l'aiuto di volontari che partecipano alla vita parrocchiale. Per informazioni si può telefonare nelle [illegible] pasti al numero 0161/843.773. [l. d. c.]

Crescentino, inviata lettera al prefetto

Minoranza a Lega E' bufera in Comune

CRESCENTINO. E' maretta in Comune. Da un lato la minoranza scrive al prefetto, accusando il sindaco Venegoni [illegible] la giunta di «atteggiamento arrogante e antidemocratico», dall'altro invece è il Carroccio ad [illegible] la «querelle» dopo la nomina del leghista Fassione nel consiglio [illegible] amministrazione dell'Infermeria S. Spirito.

Cominciamo dalla lettera fir[illegible]a dai consiglieri Alati, Birocco, Borgondo, Greppi, Loriotti, Rallo e Tasso, che [illegible] hanno partecipato all'ultima seduta del Consiglio comunale: p[illegible] prima dell'inizio dei lavori hanno consegnato al sindaco la copia di una richiesta di incontro con il prefetto, inviata per cono[illegible] anche al Co.Re.Co.

«Lamentiamo - spiega Fiorenzo Tasso - di [illegible] essere in condizioni di espletare l'azione [illegible] controllo nell'ambito del nostro mandato a causa anche della non assegnazione di un locale idoneo per l'esame degli atti, della mancanza di un segretario fisso, della non puntuale o mancata consegna della documentazione, [illegible] risposte incomplete alle interpellanze e delle "promesse" di riportare in Consigli successivi argomenti di notevole interesse».

In [illegible] leghista, invece, è il vice segretario amministrativo Mauro Omassi a prendere posizione dopo la nomina di Guido Fassione nel Consiglio dell'Infermeria Santo Spirito. In sede di nomina, il sindaco ha precisato che accettando la carica Fassione, componente [illegible] direttivo della Lega, si [illegible] dichiarato «contrario alla secessione ma favorevole al federalismo». E oggi Omassi replica: «E' inaccettabile che alcuni consiglieri [illegible] maggioranza abbiano chiesto a Fassione di esprimersi sulla [illegible]cessione. Al di là del pensiero di Fassione, questa [illegible] discrimina[illegible] pura e senza scusanti di almeno mille persone solo perchè votano Lega». «Chiedo [illegible] coloro che hanno posto questa condizione - rincara la dose il vice segretario - di dichiararsi e rassegnare [illegible] dimissioni dal Consiglio per questa evidente discriminazione». [r. s.]

A Saluggia insolito scenario per tre serate di musica e balli

Leva in festa a Villa Incisa

Il sindaco offre il parco ai diciottenni

SALUGGIA. Quale posto migliore per festeggiare i diciotto anni se non il parco della Villa Incisa? Detto e fatto, così il sindaco ha messo a disposizione dei giovani saluggesi una porzione della sua proprietà in cui allestire [illegible] tendone che per tre sabati consecutivi ospiterà le serate danzanti.

Per il generale Bonifazio In[illegible] di Camerana non c'è niente di strano: «Tempo fa, quando [illegible] [illegible] [illegible] sindaco, una delegazione di giovani prossimi ai diciotto anni era venuta [illegible] chiedere [illegible] eravamo disponibili ad ospitarli e noi abbiamo risposto positivamente [illegible] abbiamo sempre fatto con qualunque associazione che garantisca un minimo di serietà. Come ripeto spesso, il parco è a disposizione di tutti e lo concediamo ben volentieri».

Sì, però [illegible] conto solo le iniziative dell'Avis [illegible] della Lega tumori, un altro [illegible] giovani di le[illegible] che festeggiano la maggiore età: «Per l'ordine pubblico [illegible] [illegible] prese delle precauzioni: vigileranno i volontari della Protezione civile [illegible] anche [illegible] Carabinieri opereranno dei controlli. Comunque non credo che possa succedere qualcosa di particolare: si [illegible] costituito anche un gruppo [illegible] genitori per controllare il comportamento dei partecipanti».

Bonifazio Incisa di Camerana

E la cornice del parco [illegible] senz'altro più suggestiva di una delle due piazze del centro; insomma, i neo diciottenni hanno [illegible] [illegible] segno un bel colpo: se non altro, almeno hanno trovato il modo per una maggiore pubblicità.

«Io spero che per il '98 altre organizzazioni vogliano usufruire dell'area [illegible]rde per le loro iniziative [illegible] senza divisioni [illegible] partito, a questo tengo in modo particolare», aggiunge Incisa di Camerana. A tal proposito il primo cittadino racconta un aneddoto: «Succede a volte che chi viene in Municipio [illegible] parlarmi premetta subito che ha votato per me. Io vorrei che questo non accadesse più: sono il sindaco [illegible] tutti [illegible] sono a disposizione di tutti».

Via alle danze dunque: il primo appuntamento è per sabato sera con il ballo liscio, poi le due serate successive saranno dedicate alla musica da discoteca. E il sindaco promette la partecipazione: «Credo proprio che non mancherò alla serata inaugurale, [illegible] ballo lo dedicherò proprio volentieri [illegible] mia moglie». [l. fo.]

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

GRANDI OCCASIONI
dal 20 gennaio
al 7 marzo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno [illegible] chiusura: LUNEDI'

Venerdì [illegible] Torino

Terre del Nebbiolo al convegno sulle [illegible]

[illegible] La produzione di acquavite in Piemonte ha avuto le prime regole 371 anni fa [illegible] da allora [illegible] settore è stato protagonista di una crescita costante. Per fare un punto sulla situazione l'«Istituto Grappa Piemonte» ha organizzato un convegno a Torino che si terrà venerdì mattina in via Costa 8 e al quale parteciperanno anche alcuni produttori [illegible] zona aderenti all'associazione «Terre [illegible] Nebbiolo».

Il titolo del convegno è «Il Piemonte della grappa in cinque secoli di storia» ed è previsto l'intervento [illegible] alcuni esperti. Dopo l'introduzione di Franco Barbero, presidente [illegible] «Grappa Piemonte», parleranno Franco Percivale, professore universitario, sul t[illegible] «Vite, vino e grappa nella storia sociale ed economica del Piemonte» [illegible] Luigi Odello «La [illegible]a della grappa del Piemonte e le invenzioni dei piemontesi». [i. fo.]

Operazione dei carabinieri vicino [illegible] Serravalle

Scoperti con merce rubata arrestati due marocchini

SERRAVALLE. Intercettati su un'auto rubata e catturati dopo [illegible] breve inseguimento, hanno fornito false generalità ai carabinieri, risultando poi [illegible] in possesso di merce di provenien[illegible] furtiva per un valore di una quindicina di milioni.

Due giovani marocchini domiciliati in Valsesiera sono così stati sottoposti [illegible] fermo di polizia giudiziaria [illegible] condotti in car[illegible] a Vercelli: [illegible] loro carico si è anche scoperto che esisteva un provvedimento [illegible] espulsione disposto dalla procura di Biella a cui non avevano ottemperato, come invece dovevano fare.

L'operazione dei carabinieri della Compagnia di Varallo si [illegible] concretizzata a Serravalle, lungo la strada che conduce [illegible] Borgosesia.

Una pattuglia del nucleo operativo radiomobile ha intercettato l'auto (una Fiat Tipo di proprietà di Luciano Gilardini risultata rubata [illegible] Borgosesia due giorni prima) in prossimità [illegible] Bornate.

Alla vista dei militari i due nordafricani hanno abbandonato la vettura, cercando di far perdere le tracce fra i campi, venendo comunque bloccati pochi minuti dopo dai carabinieri che nel frattempo erano stati raggiunti dai colleghi [illegible] Serravalle e Borgosesia.

I due (che in un primo tempo avevano fornito una falsa identità) sono stati identificati per Brahim Mabchour, 24 anni, e Abdel Kahir Er Raoui, di [illegible] no più giovane, entrambi domiciliati in frazione Giunchio di Ailoche.

Nella successiva perquisizione sono stati recuperati svariati prodotti (numerosi capi d'abbigliamento, tappeti, alimentari, cosmetici, orologi, videoregistratori) provento di furti. Il fermo fa riferimento ai reati di concorso in ricettazione e falsa attestazione di generalità. [p. q.]

Davide Ferrarotti: non ho «saltato» lo stop

«Cerchiamo i testimoni dell'incidente di Trino»

TRINO. Si [illegible] testimoni dell'incidente stradale che sabato [illegible] è costata la vita ad un vigile urbano di Cocconato d'Asti. L'appello è dei parenti di Davide Ferrarotti, il ragazzo di Palazzolo che [illegible] al volante della Rover contro la quale si [illegible] schiantata quella della vittima.

«All'incrocio - spiega il fratello - davanti [illegible] dietro l'auto di Davide c'erano altre vetture dirette verso Vercelli. Cerchiamo di risalire a chi ha visto che cosa [illegible] [illegible] in modo [illegible] poter ricostruire, con [illegible] carabinieri, l'esatta dinamica di quanto è [illegible]

Il Ferrarotti infatti rettifica in maniera sostanziale [illegible] primissima ricostruzione, fatta nella notte di domenica. E spiega che l'incidente non si è verificato all'incrocio tra la statale per Asti e la via in uscita da Trino, bensì almeno 70 metri più lontano in direzione di Vercelli.

«Davide - dice il fratello - racconta che al momento dello scontro si era già immesso sulla tangenziale, tanto è vero che l'impatto si [illegible] verificato sulla sua corsia di marcia e non al centro della strada. Ha aggiunto di aver visto l'altra auto abbandare in curva [illegible] invadere di traverso la carreggiata per Vercelli». Quindi la tragedia [illegible] sarebbe stata causata dal mancato rispetto della precedenza.

«Prima di Davide - continua il fratello - un'altra vettura si è immessa sulla statale. E' quasi certo che chi era a bordo ha visto l'auto della vittima abbanda[illegible] nel percorrere la [illegible] Così come hanno visto l'incidente gli occupanti di quella che era dietro ferma all'incrocio. Vorremmo metterci in contatto con queste persone, magari attra[illegible] La Stampa, per [illegible] la loro versione che sarebbe molto utile per risalire alle vere responsabilità di questa trage[illegible] [r. s.]

L'Amministrazione Sanitaria di Oropa cerca persona con buona cultura di base, dalle comprovate doti organizzative e gestionali amministrative, per espletare le funzioni di segretario generale con rapporto di [illegible]. Età richiesta non superiore 45 anni, retribuzione iniziale 3 mil. netti mensili + percentuale sui risultati [illegible]. Prospettive di successivi miglioramenti di [illegible] a retribuirvi. Si prega di indirizzare la propria domanda con raccomandata A.R. direttamente "Amministrazione Sanitaria di Oropa, via Santuario Oropa [illegible] - 13813 Oropa, Biella".

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Da oggi le confezioni femminili

LAMIFEL

Pret-à-Porter S.r.l.

presso il nuovo spaccio dello stabilimento in
[illegible] - Strada Trossi 8 - Tel. 582.12.41
mettono [illegible] disposizione della clientela

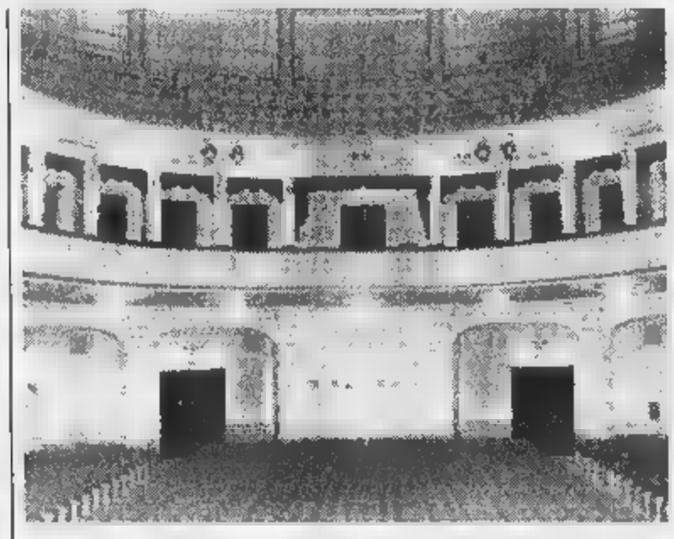
SALDI INVERNALI
Cappotti • Giacconi
Tailleurs [illegible]

ORARIO: da Lunedì [illegible] Venerdì ore 15-19 [illegible] Sabato [illegible] 9-12 / 15-19

Il Teatro Civico diventerà sede del dibattito sulla riforma degli enti locali

Sos dalle Province ridimensionate

Appello a Scalfaro che il 7 sarà a Vercelli



Alla presenza dei presidenti delle amministrazioni provinciali piemontesi

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro parlerà il 7 febbraio al Teatro Civico di Vercelli su invito del Presidente della Provincia Gilberto Valeri (a lato)

VERCELLI. Alla Bicamerale che si sta occupando anche della riforma degli enti locali è arrivato un «diktat» dei 14 maggiori città italiane e delle Regioni: dovete rivedere il ruolo e l'importanza delle Province. Un emendamento che sta facendo discutere. E, nel dibattito che si sta aprendo in tutt'Italia, Vercelli diventa protagonista perché sabato 7 febbraio il teatro Civico ospiterà : presidenti di tutte le Province del Piemonte nonché il presidente dell'Unione nazionale, Marcello Panettoni: il loro interlocutore sarà Scalfaro.

In origine, la giornata vercellese del presidente della Repubblica avrebbe dovuto celebrare unicamente - con una cerimonia sobria ed essenziale - i 70 anni della Provincia di Vercelli. Spiega il presidente dell'amministrazione, Gilberto Valeri: «Un compleanno importante, anche perché, con il distacco di Biella, rappresentava una seconda nascita. In più era attualissimo il discorso sul nuovo ruolo delle Province nella riforma della Bicamerale». Scalfaro aveva aderito di buon grado alla proposta e l'organizzazione s'era messa al lavoro individuando nel professor Giorgio Pastori, preside della Facoltà di Giurisprudenza alla Cattolica, un relatore d'eccezione.

L'idea era quella di radunare al teatro Civico i rappresentanti di tutti i Comuni, le autorità, la classe imprenditoriale vercellese e valsesiana e soprattutto il mondo della scuola. Ad inviti già spediti, ecco che sulla manifestazione vercellese piomba come un fulmine a ciel sereno l'«emendamento» di quelli che Valeri - prendendo spunto da una recente intervista rilasciata dal sindaco di Milano - chiama i 14 «governatorati» d'Italia e delle Regioni. «Se l'emendamento passasse in Bicamerale - afferma Valeri, le Province diventerebbero semplici associazioni tra piccoli Comuni e questi ultimi non conterebbero assolutamente più nulla». E non è la manifestazione per il settantennio della Provincia di Vercelli assume un significato ben diverso: la relazione del professor Pastori sulla «nuova Provincia nella riforma dello Stato» consentirà a Panettoni di esporre direttamente a Scalfaro tutte le riserve sulla tanto contestata proposta dell'Anci e delle Regioni. Osserva Valeri: «Di solito, Scalfaro non si tira indietro: sarà interessante ascoltare il suo pensiero su questo tentativo, che noi tutti giudichiamo molto grave, di delegittimare le Province e indebolire i piccoli e medi Comuni». Non è escluso che, alle parole di Panettoni, si uniscano gli interventi degli altri presidenti delle Province presenti a Vercelli: può dunque partire dal Piemonte un primo, forte segnale, destinato alla commissione presieduta da D'Alema.

Al di là del dibattito sullo Stato federale, c'è da rilevare che quella del 7 febbraio sarà la seconda visita ufficiale di Scalfaro, presidente della Repubblica, a Vercelli: durante la prima, nel dicembre del '93, aveva consegnato un'onorificenza a Silvio Piola, suo grande amico, ed il «Viotti d'oro», l'Oscar della musica, al pianista Lazar Berman.

Enrico De Maria

Il rilancio della Valle, ma la fabbrica non ha futuro?

Dopo una breve pausa, il caso dell'Acna, la fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sé

La tregua è già finita

Acna, risanamento o chiusura

CORTEMILIA. Non c'è tregua per la questione dell'Acna di Cengio. Dopo una breve pausa, il caso della fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sè. A riportarlo al centro dell'attenzione sono stati gli operai dell'azienda Enichem, che preoccupati per le sorti dello stabilimento, lunedì hanno incontrato a Genova il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

Una delegazione guidata dai responsabili del consiglio di fabbrica ha chiesto a Bersani di promuovere un incontro con il governo sull'Acna e sul futuro occupazionale della Valle Bormida. Inoltre, i lavoratori hanno manifestato al rappresentante dell'esecutivo i loro timori per le dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè su una possibile chiusura dell'Acna di Cengio. In un incontro tenutosi negli ultimi mesi del '97 con i ministri dell'Ambiente e dell'Industria e le organizzazioni sindacali il manager di Stato aveva parlato di disimpegno dell'Eni verso l'Acna.

A preoccupare le organizzazioni sindacali sono state anche le decisioni del comitato tecnico-scientifico, fatte proprie dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, di non autorizzare la messa in funzione del «re-sol» a Cengio. L'impianto era considerato dai difensori dell'Acna l'unica alternativa alla chiusura dello stabilimento.

Intanto, sul fronte piemontese si susseguono le iniziative a favore del risanamento e dello sviluppo della valle. A fine novembre la Regione ha comunicato l'elenco dei lavori di bonifica che interesseranno l'asta fluviale da Saliceto ad Alessandria e saranno finanziati con i 20 miliardi messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente per le aree «critiche».

Gli interventi partiranno nei prossimi mesi e agevoleranno la costruzione di infrastrutture come i depuratori e gli impianti fognari dei Comuni. Altri 20 miliardi sono attesi per le attività di sviluppo socio-economico della valle. «Si tratta - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - di finanziamenti destinati alla creazione di nuovi posti di lavoro e al rilancio produttivo della zona. Sono iniziative parallele al progetto dei "patti territoriali"».

Inoltre, la commissione tecnico-scientifica incaricata dal ministro Ronchi di indagare sull'Acna e «re-sol» ha previsto che il risanamento dei 100 mila metri cubi di rifiuti industriali stoccati nei «lagoons» dello stabilimento spetti all'Enichem.

Ginetto Pellerino

CORSI PROFESSIONALI DI ESTETICA

ISTITUTO

Siriope

Dott.ssa Vera Colli

CORSI DI QUALIFICA REGIONALE

Biennale: programma ed esame regionale in sede.

Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo.

Di 300 ore: indirizzato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo.

Per informazioni:

BIELLA - Via Gramsci, 9 - Tel. 015 22652 - 26977

IL CENTRO REVISIONE AUTOVEICOLI

PEGASUS

è lieto di presentare alla Spettabile utenza il calendario delle revisioni degli autoveicoli da effettuarsi nell'anno 1998 stabilito con Decreto del Ministro dei Trasporti del 30/12/97

(in Gazzetta Ufficiale n.2 del 3 gennaio 1998)

CALENDARIO REVISIONI

Tipo di veicolo	Ultima cifra della targa	Revisione entro il
Autovetture e autoveicoli per uso promiscuo non in servizio di piazza o noleggio conducenti, autocaravan, rimorchi con massa non superiore a 35 q.li immatricolati negli anni **1988 - 1989** già revisionati entro il **31/12/1993.**	1	31 gennaio
	2	febbraio
	3	31 marzo
	4	30 aprile
	5	31 maggio
	6	30 giugno
	7	31 luglio
	8 - 9	30 settembre
	0	31 ottobre
Autobus, autoveicoli isolati e rimorchi con massa a pieno carico superiore a 3,5 t. Autoveicoli o motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, autocarri e autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di cose di massa a pieno carico non superiore a 35 q/li e quadricicli a motore immatricolati entro il **31/12/94** nonché quelli già revisionati entro il **31/12/96**	1 - 2 - 3	marzo
	4 - 5 - 6	30 giugno
	7 - 8 - 9	30 settembre
	0	31 ottobre

Con l'occasione è gradito comunicare che il Centro Revisione esegue a richiesta:

- La *revisione di autoveicoli* con massa complessiva a pieno carico fino a 35 q.li
- La *pre-revisione di autoveicoli* di ogni tipo e portata
- Il *rinnovo dell'A.T.P.* per i veicoli dotati di attrezzature isotermiche
- La *gestione del parco veicolare* di Aziende, Associazioni, Gruppi, Enti, Consorzi

Dispone di uno *studio tecnico ingegneria* per la progettazione e il collaudo di ogni tipo di trasformazione e allestimento su autoveicoli con la più attenta e scrupolosa osservanza delle norme.

Autorizzazione 10 del 7 novembre 1997
per la revisione di cui all'art. Codice della Strada
dei veicoli con massa a pieno carico fino a 35 q.li

Gli Uffici Amministrativi del Centro in Massazza, S.S. Trossi, 2 (tel. 0161 / 852262/65) sono a disposizione per ogni ulteriore precisazione si rendesse necessaria.

3 oppure 31

comode rate

mesi gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

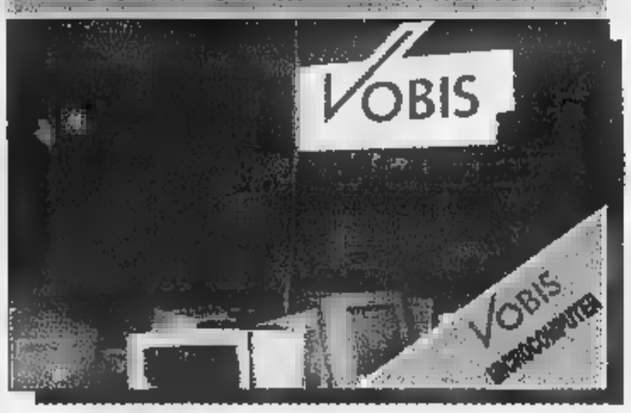
LA STAMPA

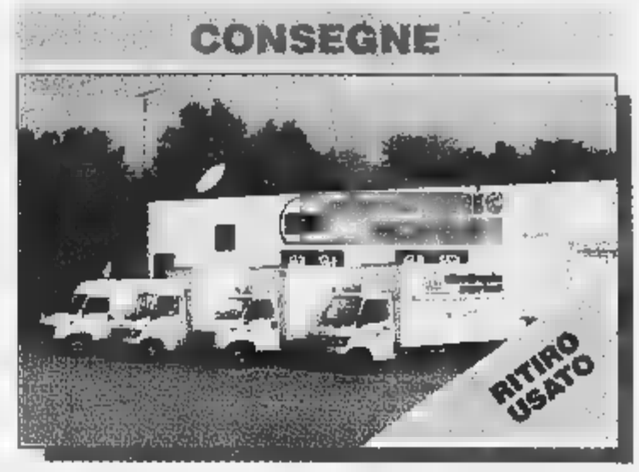
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

"Viva gli Sposi"





LISTE NOZZE

• 8.200 [illegible] DI [illegible] • LE MIGLIORI [illegible] MONDIALI • [illegible] ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO [illegible] CON RITIRO USATO • [illegible] ORIGINALI • [illegible] LISTE NOZZE A COMPUTER • CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONI SATELLITI - AUTORADIO - TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER [illegible] - [illegible] - CONDIZIONATORI - RISCALDAMENTO - ILLUMINAZIONE • [illegible] INFORMATICI [illegible] [illegible] E COMPRESI DI RATE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI [illegible] INTERNI •

[illegible]
PAGHI A PASQUA

SCAVOLINI A BIELLA

MONDADORI Corriere INFORMATICA

SONY

VOBIS MICROCOMPUTER

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

CENTRO [illegible] TIM ASSISTENZA TECNICA

Panasonic Ideas for Life

21 20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

*LEGGI REGOLAMENTO [illegible]

A febbraio, nel dancing di Brusnengo, ospiti illustri e orchestre «doc»

Quando il Faro illumina i «big»

In pista con Pettenati, Rettore e Greggio

BRUSNENGO. Gianni Pettenati, Donatella Rettore ed Ezio Greggio: tre super-ospiti per le notti di febbraio al «Faro». Nel dancing di Brusnengo sono infatti in calendario altrettante serate tutte dedicate alla musica «doc» ed alle risate.

Il debutto è per giovedì prossimo, il 5, con il cantante [illegible] «Bandiera gialla», mitico brano degli Anni Sessanta che ha dato anche [illegible] ad una famosissima discoteca [illegible] Riviera romagnola [illegible] ad una trasmissione televisiva. Ma come i giovani di ieri ricorderanno, [illegible] nome di Gianni Pettenati è legato ad altri successi indimenticabili, [illegible] esempio «La tramontana» (che cantò in coppia con Antoine al Festival di Sanremo del '67), o «La rivoluzione», [illegible] altro successo della popolare gara canora televisiva che lo vide al fianco di Gene Pitney.

Sabato 7 sarà poi la volta di Donatella Rettore. La [illegible] biondissima di «Splendido splendente» si esibirà in un recital: canterà i brani tratti dall'ultimo ellepì «Concert» ed i vecchi successi che l'hanno resa famosa, fra i quali anche «Brivido divino» e «Cobra». Il sabato seguente, infine, [illegible] in cartellone «Sirenascia,.. il Faro», serata che vedrà protagonista Ezio Greggio. Inutile commentare l'appuntamento, tutto dedicato alle gag ed alle battute piccanti del comico cossatese, ormai diventato colonna portante delle reti Mediaset grazie al suo «tg» dissacratore delle 20,30.

Al Faro [illegible] attesi **Donatella Rettore** ed **Ezio Greggio**
A sinistra **Armando Savini** che [illegible] la sua orchestra [illegible] domani

Al dancing di Brusnengo, big a parte, [illegible] mancheranno neppure i «rendez-vous» con il liscio [illegible] la disco-music. Domani sera, ad esempio, è di turno Armando Savini con la sua orchestra-spettacolo. Ballabili ed evergreen [illegible] protagonisti [illegible] 21,30 in poi. Sabato invece la musica dal vivo sarà a cura degli «Invidia». Nella «sala tappeti» imperverserà come sempre il top del commerciale mentre nel «privè» sarà tutto «farounderground».

Per gli instancabili della pista da ballo, con Gianni Pettenati giovedì prossimo interverrà anche Tonia Todisco, mentre la Rettore sarà affiancata dal gruppo «Sharada» ed Ezio Greggio dalla sexy-modella rock Dobrilla con la [illegible] band. [p. g.]

I FILM

I baci dolci-amari di Viola la ladra

VIOLA bacia tutti» è la tipica commedia all'italiana, quella dell'ultima generazione, con tanto di finale amaro. Protagonista è la figlia d'arte Asia Argento, nei panni di una rapinatrice dilettante. Al [illegible] fianco: Valerio Mastandrea, cameriere nel ristorante del padre; Rocco Papaleo, chitarrista in locali pubblici; Massimo Ceccherini, [illegible] sempre in un ristorante [illegible] che di cognome fa Cacato, [illegible]to da dover nascondere la propria identità anagrafica agli amici.

I compagnoni partono in camper per [illegible] vacanza a base di [illegible], sesso e per assistere all'alba riminese ed inseguire il sole fino al tramonto a Viareggio. Durante il viaggio, la loro vita viene sconvolta dall'irruzione di Viola, un'attraente giovane, reduce dalla [illegible] prima rapina. La ragazza s'intrufola sull'automezzo per sfuggire [illegible] polizia. Mentre il camper procede, l'equipaggio cresce, senza che i tre amici se ne accorgano. Viola è infatti salita sul [illegible] del veicolo e per non essere scoperta percorre buona parte del tragitto in [illegible] scomoda posizione. Entrata furtivamente nell'automezzo con la pistola in pugno, la donna prende in ostaggio i tre amici. [illegible] le [illegible] «impacciate» maniere forti finiscono [illegible] renderla simpatica agli occhi degli amici: piano piano si smussano i ruoli e nasce l'amicizia, tanto che Samuele, [illegible] e Nicola aiuteranno Viola [illegible] vendere la refurtiva ad alcuni ricettatori. L'amore per tutti e tre i ragazzi è dietro l'angolo, mentre la piega inaspettata [illegible] del viaggio conduce [illegible] gruppo in [illegible] mondo nuovo fatto di regole e codici sconosciuti. Del cast fanno parte anche Daria Nicolodi (mamma di Asia), oltre al redivivo [illegible] Robutti [illegible] al cantante Franco Califano.

Il film è firmato da Giovanni Veronesi, co-sceneggiatore [illegible] vulcanico Pieraccioni in «Fuochi d'artificio» [illegible] «Il ciclone». Il curriculum di Veronesi è comunque decennale: negli Anni Ottanta ha affiancato Francesco Nuti, collaborando successivamente a «Vacanze di Natale» e al primo «Anni 90». Nei panni di regista ha diretto «Per amore, solo per amore» e «Il barbiere di Rio».

Piero Abrate

VIOLA BACIA TUTTI
regia [illegible] Veronesi
[illegible] Asia Argento, [illegible] Papaleo, Massimo Ceccherini
Valerio Mastandrea
Commedia - Italia, [illegible]

Vercelli, le lezioni del ballerino-coreografo sul parquet di Freebody

A scuola di «commedia musicale»

Stage con Frattini, il vincitore del «Bob Fosse»

VERCELLI. Racconta che ballare è una passione di famiglia, trasmessa da papà. E che ha iniziato, un po' giocando, sul parquet delle balera. Poi, però, ha fatto sul serio, tanto da vincere (soltanto pochi mesi fa) il «Premio Bob Fosse», una sorta di Oscar per il musical.

Manuel Frattini, ballerino [illegible] coreografo tutto estro e agilità, [illegible] Vercelli non avrà però il tempo di raccontarsi: lo aspettano l'impegno a teatro di «Cantando sotto la pioggia», lo spettacolo allestito dalla Compagnia della Rancia (che gli è valso appunto il «Bob Fosse»), ma anche uno stage sul parquet della scuola Freebody. E [illegible] teatro [illegible] ballerino presta piedi e volto a Cosmo Brown, il ruolo che negli Anni Cinquanta, [illegible] Hollywood, fu del «maestro» Donald O'Connor, [illegible] scuola invece [illegible] impegna a rivelare tutti i segreti della commedia musicale.

Lo stage in via Farini è destinato ai ragazzi (dai 10 anni) e agli adulti. Le lezioni, pomeridiane, sono previste il 2 e 3 febbraio, ma (in base alle iscrizioni) si potrà continuare sino al giorno [illegible]. Per prenotare si telefona allo 0161/215.023, il numero della scuola [illegible] Daniela Tricerri, che con Frattini ha lavorato in più di un'occasione. Ad esempio in «Canzoni [illegible] l'albero» o in «Quarantaquattro gatti», le trasmissioni di Mediaset in cui i «Freebodini» erano guidati dal giovane [illegible]grafo. Che, tra l'altro, non disdegna recitazione e [illegible]to: vedasi il premio «Massimini» assegnato al suo La Gaffe operettistico nel «Paese dei campanelli». [r. m.]

Il ballerino e coreografo **Manuel F[illegible]** sarà stasera sul palco del Teatro Civico per il musical «Cantando [illegible] la pioggia». Proprio questo ruolo gli è valso il «Bob Fosse»

Oggi la trasmissione

«Tutticarnevali» riparte la festa su Quarta Rete

VERCELLI. Quarta Rete Nord, l'emittente televisiva bicciolana che già era etichettata Videonord, questa sera manderà in onda la prima delle puntate [illegible] «Tutticarnevali», un programma registrato negli studi di via Trento che fa da passerel[illegible] per tutti gli eventi carnascialeschi di Vercelli, dei paesi [illegible] delle città vicine.

L'inizio della trasmissione [illegible] prevista per le 20,40 [illegible] presenterà, come spettacolo di esordio, [illegible] maschere del «Carvé d'Varsei». «Tutticarnevali» è giunta alla diciottesima edizione. E' [illegible]n da interviste in studio e da filmati ripresi nei rioni cittadini durante gli allestimenti dei carri allegorici [illegible] dei gruppi. Non mancheranno le presenze alle fagiolate [illegible] naturalmente alle sfilate.

Chi vorrà prendere parte come pubblico alle registrazioni differite di «Tutticarnevali», potrà recarsi negli studi dell'emittente in via Trento 38, la sera del martedì, dalle 20,30. (Informazioni al numero 0161.250.434) [g. bar.]

Mostra (e catalogo) ad Aosta; in primavera l'esposizione in città

Flash d'autore su torri e fortezze

Sei vercellesi fotografano i tesori della Vallée

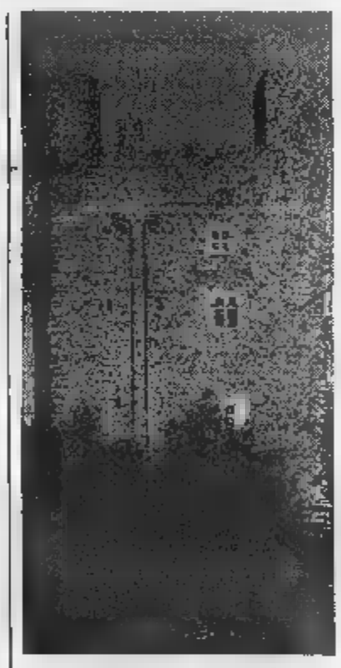
[illegible] Un gruppo di fotografi vercellesi ha collaborato alla realizzazione di «Castelli [illegible] torri in Val d'Aosta», una ponderosa [illegible] dettagliata documentazione che [illegible] è sviluppata attraverso una mostra, allestita al Centro Saint-Bénin di Aosta, ed un catalogo con più di 460 pagine fitte di schede storiche e di immagini.

Il progetto è stato organizzato dal Consiglio regionale Piemonte e Valle d'Aosta del Cral-Telecom Italia e tra i «documentaristi» che hanno lavorato alla parte riservata alle immagini, ci sono appassionati dell'obiettivo della nostra città, appartenenti allo stesso Cral-Telecom: Carlo Truffa, Giulio Amato, Pierino Pesola, Guido Dallò, Gianfranco Sala [illegible] Roberto Cattin, quest'ultimo scomparso di recente.

«E' stato un lavoro "organizzato" [illegible] squadre, - spiega Carlo Truffa, a nome anche degli altri suoi colleghi - ognuna delle quali ha avuto [illegible] compito di fotografare in maniera "tecnica" [illegible] con rigore scientifico le torri e i castelli valdostani a livello di studio, facendo risaltare in pri[illegible] piano strutture architettoniche, interni e particolari [illegible] affreschi con spunti di riferimento dalle schede storiche, pubblicate in italiano ed in francese, preparate da Beppe Moisio, che ha scritto i testi».

[illegible] così [illegible] materiale fissato nel volume-catalogo e nella mostra che, secondo i progetti, nella primavera [illegible] quest'anno sarà portata a Vercelli, è il frutto di una ricerca minuziosa e mirata che ha [illegible] iniziato nel 1995. Il gruppo di vercellesi si è dedicato in maniera particolare, tra l'altro (comprese le foto scattate dall'elicottero), al castello di Graines a Brusson costruito dai monaci mauriziani, al castello di Ussel inerpicato sulle montagne di Chatillon, alla [illegible]oca baluardo di Saint Germain a Montjovet e alla torre Frior, detta «del lebbroso», ad Aosta.

Carlo Truffa ha recentemente esposto una serie di fotografie, con Pier Vittorio Rosate, nella sede [illegible] Club vercellese Controluce. [g. bar.]



Il castello di Ussel a Chatillon

MOSTRA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **anni [illegible] Tibet**, di J. F. Annaud con Brad Pitt. L. 12.000; 10.000.

ODEON Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] ore 21 concerto di **Riccardo Cocciante.**

[illegible]. Inf. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. Ore 21.30. Spettacolo unico **[illegible]esiegia di un crimine**, [illegible] R. Ruiz [illegible] C. Deneuve, M. Piccoli (=mercoledì [illegible] cinema=).

LUX. [illegible]. tel. (0163) 22.696. [illegible] RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI [illegible] SO.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] PITTMAN Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ITALIA [illegible]. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. [illegible]. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Inf. [illegible]. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTOMARINA. Inf. tel. (0163) 54.265. [illegible] RIPOSO.

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] **TITANIC.** Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. [illegible]. Ingresso [illegible] Ore [illegible]. Orario 21,20. Spettacolo [illegible] [illegible] di P. Goodhew (Gran Bretagna 1997)

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. [illegible]. OGGI [illegible].

VISTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI [illegible].

[illegible]. Inf. or. tel. 213.375. OGGI [illegible].

[illegible] [illegible] Parini I. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO.** [illegible]. orari tel. 255.544. [illegible] RIPOSO.

BIGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove la emozioni sono su grande schermo.

IN LUCE A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Fuga di non ritorno.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. [illegible] [illegible] **migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.805. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] via Garibaldi 32/a, telefono [illegible]23. **Ci sarà il sole a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Golio 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE g. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** [illegible] 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Corso** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Sabotino, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Eugenij Onegin, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno pom. 1). E. Tabakov dir., reg. V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio con V. Alexejev, I. Gaigani, M. Torzewski, T. Tomasson. Bigl. [illegible] 10,30-18. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione musicale serie pari ore 21 precise M. Portal, clarinetto, G. Caussè, viola, M. Rudy, pianoforte. Musiche di Schumann e Kurtag. Biglietti per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23/517.51.66.

DI GIORNO E NOTTE

Santhià

[illegible] Beverly Hills

Si danza al Beverly Hills: il programma prevede in pedana, per domani alle 21,30, l'orchestra spettacolo di Genio [illegible] i Pierrots. Sabato suona il gruppo di Cristina Campi.

Galliate

[illegible] campionato dei dj

Domani sera, [illegible] inizio alle 22, al Flight Café prenderà il via [illegible] terza edizione di «Only for [illegible] Jay». E' [illegible] campionato regionale tra i personaggi delle regie dischi del Piemonte [illegible] della Lombardia.

Gattinara

Cabaret con i Fichi

Nel [illegible] Globe Trotter Café (ex Zanzibar) [illegible] previsto per domani sera, dopo le 22,30, uno spettacolo di cabaret con i Fichi d'India. Per venerdì [illegible] invece in programma un concerto rock con Johnny O'Clock.

Vercelli

La rassegna del Lux

«Guy» (Usa, 1996) è il titolo della pellicola [illegible] programma domani alle 21,15 al cinema Lux di via Leon Battista Alberti per la «Cinerassegna '97/'98». Il prossimo incontro cinematografico della rasse[illegible] d'essai sarà giovedì 5 febbraio con il film «La tregua».

Cossato

Maratona di danza

S'iniziano oggi le eliminatorie della prima maratona di danze caraibiche, organizzata al Cinecittà. L'iniziativa [illegible] coordinata da due esperti: Daniela e Graziano. I vincitori si aggiudicheranno [illegible] vacanza per due persone in località da sogno.

Biella

Classica al «Lessona»

Concerto per clarino, viola [illegible] pianoforte al Circolo Sociale. Il calendario del «Lodovico Lessona» annuncia un recital, sabato alle 21, che vedrà protagonisti Michel Portal, Gerard Caussè [illegible] Mikhail Rudy, tre interpreti di primo piano che dedicheranno interamente la serata alle pagine di Schumann e ad [illegible] brano di Kurtag.

Ponderano

Tutto rock al Babylonia

Due notti di disco-rock [illegible] poi un concerto con l'ex chitarri[illegible] dei Litfiba al Babylonia. I battenti della trip-roll house di Ponderano si spalancano domani se[illegible] con la «Headbanger metal night», venerdì è in programma la «Ti[illegible] bomb night», mentre [illegible] bato arrivano i «King Kong Four», il nuovo gruppo di Federico Poggipollini che ora suona con Ligabue.

La squadra di Bacchin è scesa al quarto posto; i bianchi si ritrovano in area play out

Biellese e Pro, due scivoloni pericolosi

Possibile la risoluzione di contratto per Bagnoli

VERCELLI. I tie break nel destino della Libertas Mokaor: fatali quelli con Sant'Anna [redacted] Alpignano, il quinto set di Mondovì ha regalato al sestetto di Stefano Sarti un prezioso succe[redacted] nella volata al titolo di campio[redacted] d'inverno.

Una vittoria pesante, quella ottenuta sul parquet monregalese poichè è servita a ridare definitivamente ai tifosi [redacted] squadra convinta nei propri mezzi: «Rispetto al match con l'Alpignano - spiega il presiden[redacted] Antonio Bertolini - è cambiata la mentalità. La Libertas ha usato la testa riuscendo, anche nei momenti più delicati, a non scoraggiarsi». Non è stato senz'altro facile per i dark blu recuperare da un parziale di 2-1 in un palazzetto che s'infiam[redacted] ogni cambio palla dei cuneesi. «E' chiaro che questa intensità dovrà accompagnarci pure nel girone di ritorno - commenta il presidente - anche se, non dimentichiamolo, l'obiettivo d'inizio stagione era la permanenza in B2».

Alla vigilia dell'ultimo turno d'andata [redacted] Mokaor guida la classifica con [redacted] punti (gli stes[redacted] del Cuneo), due in più [redacted] Voltri e quattro sulla coppia Mondovì-Olimpia Massa. E saranno proprio i toscani che, superati dal Voltri nello scontro diretto, cercheranno sabato riscatto al Pala Donizetti. Un altro esame-maturità verso la B1.

Il [redacted] è sempre in vetta

In serie C maschile nulla di nuovo in vetta al girone B. In attesa del derby di domenica alla Rivetti, la Giletti Gattinara mantiene la leadership della classifica grazie al consueto 3-0 rifilato stavolta al Casale. A tallonare i lanieri Alessandria e Biella Scarpe: i biancoblù [redacted] Manavella (terzi) hanno espugnato senza eccessivi affanni il parquet dell'Ovada.

Nel girone A [redacted] crollo dell'A&O Santhià che, sconfitto a Villar Perosa perde ancora terreno dal vertice. Assenze e infortuni penalizzano il team di Bussi che [redacted] ritrovare l'eccellente condizione d'inizio torneo.

Piermario Ferraro

[redacted] PINK

BIELLA. Settima vittoria [redacted] secutiva per la Pink Biella, che domenica [redacted] superato al palazzetto il Cantù per 3-1 (15-4, 11-15, 15-6, 15-10 i parziali). Un successo che ha permesso alle biellesi, ancora prive di Mira d'Ercole, [redacted] il Mantova («ko» nel big-match di Trecate) e di conquistare il secondo posto in solitaria della B1 femminile con 18 punti, a due lunghezze dalla capolista Trecate.

Trascinate da una straordinaria Doriana Frontini (18 cambi e 12 punti per lei) e [redacted] buone prove di Serrano [redacted] Menin, [redacted] blufucsia hanno piegato [redacted] resistenza di [redacted] tenace Cantù, di fronte ad un pubblico molto caloroso. «Le lombarde non hanno giocatrici straordinarie - commenta l'allenatore Marco Gazzotti -, ma il loro attacco "fastidioso" ha [redacted] in difficoltà la nostra difesa in alcuni momenti. Però quando le ragazze sono state attente ed hanno adottato le giuste contromisure, sono andate via abbastanza facilmente. La Pink [redacted] sta ancora esprimendo la qualità di gioco che voglio. Se ci [redacted] margini di miglioramento? Sì, sia [redacted] livello di squadra sia di singole atlete».

Doriana Frontini, della «Pink»

E' incominciato nel migliore dei modi quindi il «tour [redacted] force» per la Pink, attesa ora da impegni decisivi. I sogni di salire in A2 dovranno passare attraverso le terribili trasferte [redacted] Mantova (sabato prossimo) e Trecate (21 febbraio), quest'ultimo avversario anche in Coppa Italia (andata martedì 3 febbraio nel Novarese [redacted] ritorno [redacted] Biella mercoledì 11). Conclude Gazzotti: «Ho visto sabato scorso la gara tra le prime del girone, [redacted] il Trecate ha confermato di essere in questo momento la squadra [redacted]più forte. Il Mantova ha delle buone giocatrici, [redacted] ha degli alti [redacted] bassi di rendimento che lo rendono sicuramente più abbordabile delle novaresi. La trasferta di sabato? Per noi sarà una partita-chiave». [g. co.]

[redacted] GILETTI

GATTINARA. [redacted] restituito il maltolto l'Amatori Genova. Dopo aver battuto, ad inizio stagione, [redacted] Giletti costringendola a lasciare subito la vetta della classifica, sabato si è ripetuta con la Fortitudo Chivasso, che nel frattempo era stata nuovamente raggiunta al comando dalle valsesiane. Morale della favola: il Gattinara è solitario al vertice. Seppur con qualche settimana [redacted] ritardo rispetto alla tabella che si erano preparati i dirigenti dunque, le ragazze di coach Gallana hanno centrato l'obiettivo.

Tutti contenti? Sì, ma solo fi[redacted] a un certo punto. Ecco la po[redacted] del presidente della società Eusebio Fantini: «Partiamo dalle cose negative - sostiene - se vogliamo arrivare fino in fondo in questa posizione dobbiamo evitare certe smagliatu[redacted] come quelle di sabato. Non possiamo permetterci sempre i soliti errori, perchè arriverà anche il momento in cui non si riuscirà più [redacted] rimediare, [redacted] nella pallavolo non esiste il pareggio: quando i punti non li fai tu, li incamera l'avversario».

«Il pericolo di questo momento - aggiunge Fantini - è rappresentato dagli stimoli che scarseggiano».

Barbara Valsesia

Insomma, un presidente che non si accontenta mai: «Perbacco non è così: sono contentissimo che dopo poche settimane di coabitazione [redacted] il Chivasso si sia riusciti a restare da soli in testa, ma proprio perchè desidero che questa situazione duri sino al termine pongo in evidenza quali sono i nostri attuali limiti, che vanno curati con molta attenzione».

Eusebio Fantini ricorda che non è permesso «giocare [redacted] poca determinazione, che non si deve mai abbassare la guardia perchè i[redacted] questi casi [redacted] minimo si rischia una brutta figura». Resta una partita da giocare per la conclusione del girone d'andata, poi ci sarà una settimana di sosta. [i. fo.]

Via ai play-off

La Conad ricomincia dall'Ivrea

COSSATO. Il cammino della Conad nel play-off di serie [redacted] femminile parte [redacted] stesso punto in cui si [redacted] conclusa la prima fase della stagione.

Conad-Ivrea aveva chiuso la regular season, [redacted] lo stesso match aprirà la seconda, [redacted] più importante, fase [redacted] campionato. Dopo la sfida [redacted] le eporediesi, in programma sabato alle 21 alla palestra «Paschetto», le ragazze di coach Ansermino [redacted]ranno ospiti del Collegno prima di ricevere il Biassono [redacted] affrontare due consecutive trasferte in Lombardia, ad Albino [redacted] Lissone. Per la Conad, i play off si concluderanno [redacted] l'impegno interno contro il forte Giussano e la trasferta di Cantello. «Un calendario positivo, poiché iniziamo affrontando due squadre, Ivrea e Collegno, che già conosciamo, ed [redacted] la possibilità di scoprire il valo[redacted] delle lombarde, di cui non sappiamo molto», dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad. Che però precisa: «Purtroppo, [redacted] causa della concomitanza con gli incontri già programmati della Splendor nel campionato di serie D femminile di pallavolo, molte partite interne dovranno essere spostate al pomeriggio della domenica, un [redacted] per [redacted] inconsueto e che potrebbe penalizzarci». Buone notizie giungono sulle condizioni fisiche di Cristina Cavigioli [redacted] Jessica Ottina: entrambe sabato saranno a disposizione. [w. d. b.]

[redacted] BOYS

VERCELLI. Ritorna dopo alcuni giorni d'assenza il tagliando per scegliere [redacted] «Golden Boys», ovvero [redacted] calciatore che, nel futuro, potrà imitare le gesta di Ronaldo, «Zizou» Zidane [redacted] Paolo Maldini.

Naturalmente la classifica [redacted] stata quotidianamente aggiornata con i voti arrivati sempre copiosi nelle urne [redacted] Vercelli e Biella. Non mancano le sorprese così [redacted] le «new entry» che caratterizzano ogni categoria.

Per votare i «ragazzi d'oro» [redacted] estremamente semplice: basta spedire in busta chiusa i tagliandi (non valgono le fotocopie) alle redazioni de La Stampa di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

[redacted]

L'altra sera a Vercelli

Applaudita [redacted] di Domenicali

VERCELLI. La sala del Coni di via San Salvatore era gremita come poche altre volte lunedì sera alla lezione di Manuele «Lele» Domenicali, il mister del Borgosesia, ospite della sezione vercellese degli allenatori.

Accompagnato [redacted] Paolo Guidetti [redacted] Mario «Ciccio» Masieri, rispettivamente direttore sportivo [redacted] team manager del club granata, il mister dei granata capolisti in serie [redacted] con 10 punti di vantaggio sul Legnano, ha tenuto una conferenza sugli aspetti tecnici degli allenamenti di una squadra, in particolare la preparazione fisica, tecnico e tattico singolo e di gruppo.

Domenicali, accolto dal presidente della sezione Edoardo Finati [redacted] dal segretario Marco Mellano, dopo il [redacted] intervento ha risposto al «fuoco» infinito di domande dei colleghi, [redacted] che [redacted] è andata ben oltre il previsto. Il tecnico ha ribadito anche in questa [redacted] di essere uno dei mister emergenti, riuscendo [redacted] trasformare un argomento [redacted] facile in un dibattito piac[illegible]le. [p. m. f.]

IN C2

Ancora nulla di definitivo sulla possibile rescissione di contratto

Bagnoli l'interrogativo della Pro

La punta: «A questa maglia sono molto legato»

VERCELLI. «Rescissione di contratto per Bagnoli? Ma si è fatta un po' di confusione e si [redacted] andati al di là [redacted] reali intenzioni. Più che [redacted] prendere una decisione si [redacted] trattato [redacted] un colloquio». Bruno Prunelli da bra[redacted] general manager [redacted] team bianco sgombra il campo dalle illazioni come recita il [redacted] ruolo e fa chiarezza su quello che ha rischiato di diventare un piccolo caso, viste le voci (ingrandite dal solito tam tam [redacted] lunedì) che da un paio di giorni circolano negli ambienti sportivi vercellesi.

«Intendiamoci, qualcosa di vero c'è - aggiunge Prunelli -, ma [redacted] nel limite di [redacted] correttissima chiacchierata tra un ragazzo estremamente serio come Bagnoli e noi. Lui da uomo maturo ci ha esposto il suo pun[redacted] di vista, dicendoci che ha riflettuto sui motivi che gli hanno impedito di mantenere [redacted] sua media gol abituale, ovvero più di dieci reti a stagione. Ci ha anche esposto alcuni problemi personali: [redacted] un po' la nostalgia della famiglia [redacted] casa, in Toscana, ha un'attività che richiederebbe una presenza più assidua. Fatte tutte queste considerazioni si è ipotizzato la possibilità di un cambio di società, ammesso che ci siano i presupposti».

Soluzione che tradotta [redacted] pratica signifi[redacted] che se a Bagnoli capita la possibilità [redacted] passare a un'altra squadra (il Pontedera) il discorso entra [redacted] vivo. Altrementi [redacted] naturale che il centravanti resti in forza all'attuale [redacted] madre Pro.

In sintesi è quanto conferma [redacted] stesso Bagnoli, ragazzo dav[redacted] serio e maturo: «Mi porto un grosso cruccio, quello che i tifosi [redacted] Pro non hanno ancora visto [redacted] vero Bagnoli. Purtroppo, probabilmente, non [redacted] no il centravanti [redacted] occorre [redacted] questa squadra perchè ho caratteristiche diverse. Mi sto adattando a un determinato gioco, ma io sono uno che rend[redacted] nell'area di rigore. Purtroppo di tiri in porta ne faccio pochi pochi. Siamo come in un matrimonio che non gira al massimo. [redacted] attenzione, la colpa non [redacted] solo in una parte: diciamo che [redacted] 60 per cento della responsabilità è tutto mio. Tutto questo senza voler puntare l'indice contro i compagni [redacted] il mister. Capita nel calcio».

Prosegue Bagnoli: [redacted] ho riflettuto [redacted] per questo, oltre ad alcuni problemi extracalcistici, che ho parlato con la società, tranquillamente e serenamente. Ciò non toglie che se resterò a Vercelli m'impegnerò [redacted] massimo [redacted] ho sempre fatto. Sono venuto con grande entusiasmo perch[redacted] credo nella squadra e nella dirigenza. Potevo restare a Pisa e i play off erano assi[redacted] poi alla maglia bianca sono davvero legato». [r. syn.]

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'. [illegible] a 240 CV. L'equipaggiamento di serie [illegible] dal vero, presso i Concessionari Volvo

dolci

Se state pensando a un cambio, Nissan ha una marcia in più.

Fino al 31 gennaio gli incentivi saranno irresistibili.

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.

- Qualità garantita: ***3 anni o 100.000 km.***
- Qualità riconosciuta: ***Nissan casa automobilistica preferita dagli italiani*** (sondaggio ***Quattroruote*** di giugno '97).
- Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali ***fino a cinque milioni*** sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT e climatizzatore. ***Garantisce Nissan.***

Da lire **14.100.000**
chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

Gli italiani preferiscono le Nissan.

La tua marcia in più la trovi da

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO - C.so Roma, 50 - Tel. 0175/44.756

SAVIGLIANO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

SOVENCAR

ALBA - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NOLEGGI
• Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 • Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

La questione della «McWhorter» (ex «Ics»)

Referendum per decidere il futuro di un'azienda

S. Albano Stura, iniziativa del sindaco «Comune e ditta non trovano l'accordo»

SANT'ALBANO STURA. «Siete d'accordo che il Comune conceda l'ampliamento all'ex Syntech, ora McWhorter?». I cittadini di Sant'Albano Stura saranno chiamati a partecipare a un referendum che verrà promosso domani nel Consiglio comunale convocato .

L'Amministrazione propone una consultazione popolare sulla controversa questione dell'ampliamento dell'azienda chimica di via Morozzo, che produce materiali per vernici. Nei mesi scorsi l'azienda inviò al Comune una proposta: «Sospendiamo le vertenze in corso. Noi smantelliamo l'inceneritore che voi non volete, in cambio i lasciate ampliare lo stabilimento nei delimitati».

L'ex «Syntech», stando alla proposta avanzata, ha intenzione di realizzare a S. Albano un nuovo impianto e di ampliare laboratori, uffici e mensa. L'investimento è di 22 miliardi.

«Per dimostrare la buona volontà», la ditta ha già smantellato l'inceneritore, ma il «sì» dell'Amministrazione non è assicurato. Nelle assemblee convocate da Comune e «Comitato salute pubblica», la popolazione ha mantenuto un atteggiamento di diffidenza: molti si espressi contro l'ipotesi prospettata; pochi hanno parlato a favore.

«Ci siamo trovati più volte in Municipio, maggioranza e minoranza, col "Comitato", per inviare risposta all'azienda - dice il sindaco Giancarlo Vallauri -: ma non si è trovato un accordo. Molti ritengono che il referendum sia la soluzione giusta. La legge lo prevede, e pertanto lo propongo: anche personalmente credo che gli amministratori debbano esercitare il loro mandato, che comporta di scegliere e decidere, assumendosi la responsabilità davanti agli elettori». [l. a.]

Nelle valli del Cuneese allo spopolamento si aggiunge il crollo delle nascite

Culle vuote nei paesi di montagna

I Comuni chiedono fondi per sopravvivere

CUNEO. Culle vuote, nel '97, in numerosi piccoli Comuni della montagna e dell'Alta Langa. In alcuni paesi la cicogna non passa da anni e accentua la crisi di queste microrealtà socio-economiche che comunque si arrendono, non vogliono perdere l'identità. Il dramma dell'assenza di nascite attraversa tutte le vallate, dalla Varaita alla Maira, dalla Stura alle zone montane del Monregalese e Cebano.

Qualche esempio: nessun nato, l'anno scorso, a Frassino, Pontechianale, Valmala, Canosio, Elva, Oncino, Ostana. Anche Argentera, Roaschia, Arguello, Gottasecca, Caprauna, Mombarcaro, Torresina non hanno potuto festeggiare il «lieto evento».

Mentre non si nasce, si continua a morire e la situazione demografica diventa di anno in anno più preoccupante.

Non è soltanto la montagna a pagare un prezzo così alto al «disinteresse di Roma» per i suoi problemi. Alcuni paesi e cittadine di fondovalle vivono problemi analoghi, pur le dovute differenze. Dronero, per esempio, all'imbocco della Valle Maira, nel '97 ha registrato 56 nati, a fronte degli 84 decessi. Se si prende in considerazione il fenomeno immigrazione-emigrazione, il saldo per la città tanto a Giovanni Giolitti è negativo: 63.

Occorre tuttavia precisare che in alcuni paesi, nonostante la mancanza di culle, i residenti sono aumentati a causa dei trasferimenti da altre città. Ma non nasce più, ha ancora senso l'esistenza di queste minuscole realtà, con il loro carico di costi?

Franca Biglio, presidente dell'Associazione piccoli Comuni della provincia di Cuneo, che venerdì e sabato sarà a Roma per la prima conferenza nazionale sul tema, difende con forza il ruolo delle autonomie locali. La Biglio, che è anche sindaco di Marsaglia, dice «no» agli accorpamenti. «Se, per assurdo, si mettessero insieme i Comuni dell'Alta Langa con Ceva per costituire un ente unico di circa quindicimila abitanti, con il passare del tempo lo spopolamento si accentuerebbe».

Secondo il presidente dell'Associazione piccoli Comuni, i paesi dell'Alta Langa diventerebbero frazioni, perderebbero i servizi (come le scuole) che oggi, tra grandi sacrifici e difficoltà, l'ente locale dare e la loro identità verrebbe cancellata. Ancora la Biglio: «Nelle località più sperdute rimarrebbero gli anziani; morti loro, il territorio sarebbe completamente abbandonato, con gravi rischi per l'intera comunità».

Il sindaco di Marsaglia sollecita maggiori trasferimenti di risorse per i Comuni (con un apposito adeguamento legislativo e finanziario), oggi «strozzati» dalla mancanza di fondi.

Conclude: «In Francia i Comuni sono oltre 36 mila e nessuno pensa di cancellarli, anzi. Vengono aiutati dal governo, hanno rafforzato la loro identità».

Gilberto Ferrando

Paesi			Residenti
	0	0	239
	0	4	109
PONTECHIANALE	0	3	212
CANOSIO	0	1	94
PRAZZO	0	4	235
ARGENTERA	0	1	91
ARGUELLO	0	5	158
MOMBARCARO	0	4	330

Avrebbe contratto la malattia durante un viaggio in Kenya

Albese ucciso da malaria

Il decesso al «Villa Santa Croce» di Cuneo

CUNEO. Un uomo di Diano d'Alba è morto all'ospedale «Villa Santa Croce», con ogni probabilità in seguito a malaria (malattia considerata ormai debellata in Italia), contratta probabilmente durante un viaggio in Kenya.

Sarebbe bastata la puntura di una zanzara anopheles a essere l'infezione, che può provocare danni gravi ed irreversibili a fegato e milza.

Sulla vicenda si rifiutano di fornire qualsiasi tipo di informazioni i sanitari dell'ospedale . La notizia tuttavia si è rapidamente diffusa nella zona dove l'uomo (di mezza età, morto tra domenica e lunedì) abitava e lavorava.

La famiglia dell'albese smentisce che il decesso sia dovuto a malaria, sostenendo invece che la morte sia stata da una grave forma di epatite.

«Purtroppo si registrano sempre più frequentemente in Italia e anche nel Cuneese casi di malaria - spiega il presidente dell'Ordine dei medici, Renato Palanca -, in relazione sia alla presenza nella nostra provincia di cittadini extracomunitari provenienti da Paesi dov'è endemica, sia all'abitudine di fare viaggi, per turismo o lavoro, nelle zone tropicali, dove appunto è ancora diffusa tale malattia. Va ricordato che non solo consigliabile, ma necessario sottoporsi ai trattamenti di profilassi, prima, durante e dopo viaggi in tali . Un apposito servizio dell'Ufficio d'Igiene dell'Asl fornisce ogni necessaria informazione e può provvedere alla somministrazione della profilassi sia per la malaria sia per le altre malattie che si rischia di contrarre nei Paesi tropicali». [m. bo.]

CALUSO

Muore d'infarto a 43 anni

Un infermiere ausiliario dell'ospedale cittadino è morto, colpito da infarto. Il cadavere è stato trovato in ieri mattina. Riccardo Congiu (aveva 43 anni e abitava in vicolo Altariva 4) era celibe. Congiu aveva lavorato nelle dell'ospedale e ora era in servizio nella divisione di Medicina B. Congiu non si è presentato in servizio, alle sei del mattino, come stabilito dai turni. Un collega di lavoro si è recato all'abitazione dell'ausiliario sardo. Nessuno rispondeva, benchè vi fosse la luce nell'appartamento. Sono stati fatti intervenire i genitori di Congiu, che risiedono in un alloggio vicino. A questo punto è stata fatta la tragica scoperta. Sono intervenuti i mezzi del soccorso avanzato, ma per Congiu c'è stato nulla da fare. La salma è stata trasportata all'obitorio, per gli accertamenti di legge. I funerali si svolgeranno domani, alle 10, alla parrocchia di Sant'Agostino. [r. s.]

Da Moretta critiche ai Cobas del latte. La replica del presidio

«Lasciare la Nestlé senza latte è una minaccia fuori luogo»

SAVIGLIANO. Reazioni negative fra i lavoratori della «Nestlè» di Moretta alla minaccia dei «Cobas del latte» di «lasciare l'azienda senza materia prima». Nei giorni scorsi gli allevatori, impegnati in un braccio di ferro la multinazionale per una questione di multe versate dal caseificio (che ora intende trattenerle agli allevatori) hanno alzato il livello dello scontro, dichiarando di poter «sistemare da altre parti» il latte che ora va a Moretta.

La minaccia non è piaciuta ai dipendenti del caseificio, che da mesi battono per ottenere la garanzia di continuità delle lavorazioni casearie, dopo la decisione «Nestlè» di «uscire» dal settore. «Troviamo fuori luogo - dicono i sindacalisti Elio Ghirardi e Valter Crespo, Cisl e Cgil - la minaccia di lasciare l'azienda senza latte mentre è in corso la trattativa con un grande gruppo francese che sembra disposto a realizzare le condizioni da noi perseguite».

«Non abbiamo intenzione di boicottare l'operazione di vendita della "Nestlè" alla "Besnier" - dice Franco Robasto - anche se abbiamo legittime preoccupazioni. Il nostro discorso è valido per tutti i caseifici: stiamo costituendo una "borsa del latte" per vivacizzare il mercato e offrire anche opportunità agli allevatori che non vedono riconosciuti i loro diritti».

Intanto, si fanno insistenti le voci di una firma a tempi brevi dell'accordo la «Besnier», gruppo francese che produce il maggior quantitativo di formaggi in Europa: 63 stabilimenti, fra cui la «Bridel», una delle più grandi produttrici di latte in polvere. [l. a.]

La fiaccolata notturna dei Cobas latte Cuneo per protestare contro le multe (ARCHIVIO)

PIANO

Cuneo

Nuovo centro commerciale

Al Donatello abbattuta la cascina tra le vie Rostagni e Riberi: sarà costruito un edificio a quattro piani. Il comitato di quartiere vuole salvare l'area verde. PAG. 38

Scuola

Scatta la protesta di 23 presidi precari

Nella «Granda» non piace il decreto che prevede un corso di preparazione. «La professionalità che abbiamo acquisito in tutti questi anni viene valutata. Nella bozza del decreto, si prevede che un preside debba partecipare a un di ammissione selettivo, per un successivo corso di formazione e ulteriore finale». PAG. 39

Bra

«Vogliamo la Rianimazione»

La città s'interroga dopo la morte della ventitreenne albanese e del diciassettenne che abitava a Carmagnola. Il consigliere comunale Pier Giorgio Pirra chiede «riaudizione» dei responsabili Asl 18 e incontro urgente con l'assessore regionale. PAG. 41

Fossano e Savigliano attendono l'esordio

Cois torna in Nazionale e questa volta giocherà

Il fossanese Sandro Cois giocherà questa in Nazionale contro la Slovacchia a Catania

FOSSANO. Per Sandro Cois la volta buona. Dopo tre convocazioni nella nazionale azzurra, pare ormai certo che il citì Cesare Maldini abbia deciso di utilizzarlo, nel secondo tempo, nella partita amichevole dell'Italia contro la Slovacchia, a Catania.

Maldini conosce bene il giovane centrocampista della Fiorentina, che chiamò per 12 volte a far parte della nazionale Under 21. Dunque, sarà festa grande a Fossano, dove Sandro Cois è nato e dove ha iniziato la avventura nella squadra di casa: il papà, Pino, è stato il primo maestro del figlio.

Ma sarà festa anche a Savigliano, dove Sandro ha indossato la maglia rossoblù. Nato nel 1972, Cois ha iniziato con la Fossanese e con la Saviglianese ha disputato un campionato interregionale, nell'anno 1988-89. Fu il trampolino di lancio per il Torino, prima di approdare alla Fiorentina, dove gioca dal '95.

Domenica sera ha raggiunto per la terza volta il raduno azzurro: Sandro, infatti, andò in panchina a Mosca con il numero 16 nella difficile gara d'andata contro la Russia, valida ultimo spareggio per l'accesso ai Mondiali di Francia; la seconda volta fu a Napoli, nel ritorno con i russi, ma poi andò in tribuna. Ora la definitiva consacrazione. [p. b.]

Nessuno ha partecipato all'asta che offriva il complesso a 4 miliardi e mezzo

La «Madonnina» resta invenduta

Inutilizzati parco ed edifici a Mondovì Piazza

MONDOVI'. Nessun acquirente per «La Madonnina». L'imponente ex collegio delle suore, che domina la collina di Piazza sotto la dei finanzieri, è stato posto all'asta dal tribunale fallimentare di Torino, l'appuntamento è andato deserto. L'edificio era stato messo in vendita dalla congregazione domenicana, che lo cedette per di 10 miliardi alla «Inifim srl». «Il nostro Capitolo generale - spiegò la priora generale, Edvige Tamburini - ha destinato il a popolazioni del terzo mondo; una piccola parte sarà destinata anche alla formazione di operatori pastorali nella missione di Mondovì, così per la formazione era stato fondato l'istituto nella vostra città».

Dopo la vendita, sulla «Madonnina» si fecero molte ipotesi: dalla ristrutturazione per farne una casa di riposo alla possibilità di accorparvi servizi ospedalieri. Ma non se n'è mai fatto nulla e l'edificio è inutilizzato da più di vent'anni.

Il fallimento dell'«Inifim srl» ha rimesso sul mercato l'ex collegio, che ormai mostra segni di degrado. La base di partenza all'asta è di circa 4,5 miliardi, per il fabbricato, il villino del custode e il grande parco. «Non è la prima che viene bandita - ha spiegato la curatrice fallimentare Gardi di Torino -. Il giudice fissarà nelle prossime settimane un'altra data, ma non siamo ottimisti». [p. s.]

L'imponente collegio delle suore che domina la collina di Piazza sotto la caserma dei finanzieri monregalesi posto all'asta dal tribunale fallimentare di Torino

SALDI
SALDI SALDI
PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL.
VIA DI NANNI 90 TEL.
I VERI SALDI

Abbattuta la cascina fra le vie Rostagni e Riberi: sarà costruito un edificio a quattro piani

Nuovo centro commerciale al Donatello

Il comitato di quartiere vuole salvare l'area verde

La cascina era abbandonata da decenni. Per evitare «intrusioni» furono murate le porte e le finestre

Il nuovo edificio ospiterà un'area negozi (superficie di 500 metri quadrati) e un sotterraneo [redacted] magazzini [redacted] garage

CUNEO. Abbandonata per quasi [redacted] secolo, ha «assistito» all'espansione urbanistica del primo quartiere più [redacted] sud della città.

Dopo anni d'incertezze [redacted] appelli per trasformare l'isolato fra le vie monsignor Riberi e Rostagni in polmone verde del quartiere, il Donatello ha perso uno dei suoi «antichi tesori»: è stata abbattuta la cascina (negli anni scorsi per evitare «intrusioni» e problemi di incolumità pubblica furono state murate le finestre e le porte), vicino alla sede del comitato di quartiere. Al suo posto [redacted] previsto un doppio intervento.

Il primo ad [redacted] realizzato sarà progettato da privati: nell'area verso il campo da pallavolo e la scuola materna (per una superficie complessiva di 2.284 metri quadri) sarà costruito un centro commerciale e residenziale, mentre per il secondo lotto (3.496 metri quadrati) si dovrà attendere la nuova amministrazione.

«E' stato approvato un piano esecutivo convenzionato di reciproco interesse - spiega l'architetto Angelo Bodino, progettista dell'intervento privato -. Per quanto riguarda [redacted] zona di "nostra competenza" al pian terreno sarà realizzato uno spazio commerciale di circa cinquecento metri quadrati. Sopra, saranno ricavati tre piani per altrettanti alloggi da circa centoquaranta metri quadri ciascuno. Nei sotterranei sono invece previsti magazzini e garage».

Tutto attorno al centro commerciale verrà sistemata un'area verde con [redacted] a dimora di piante. A bordo strada si provvederà anche [redacted] ricavare nuovi posteggi, indispensabili ad accogliere la clientela dei negozi e alle esigenze del nuovo insediamento urbanistico.

«Il centro [redacted]iale - aggiunge Bodino - sarà "attorniato" [redacted] portici. L'idea è di collegare il palazzo [redacted] la strada, senza [redacted] rischio [redacted] bagnarsi e di "ritrovare" la piazza. I cantieri dovrebbero concludersi entro un anno e mezzo».

Per la parte di proprietà comunale è stato studiato un intervento simile al precedente, ma [redacted] una superficie più ampia. L'indicazione dell'amministrazione comunale ora decaduta [redacted] di cedere l'area a privati, investendo in altri cantieri gli oneri di urbanizzazione ricavati.

Il progetto del centro commerciale piace ai rappresentanti del comitato di quartiere: «Ne abbiamo parlato più volte nelle assemblee di abitanti - spiegano Sergio Bongiovanni e Andrea Ubezio, rispettivamente presidente e consigliere di quartiere -. C'è un giudizio positivo. Chiediamo però che nella parte di proprietà pubblica venga rispettata l'idea di un polmone verde, a servizio di chi abita nella zona». [g. p. m.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Polo all'avanguardia in medicina del lavoro

Al «Bios» (fondato nell'81) collaborano ventiquattro medici specializzati

Si trova nel complesso dell'ex area Besio, cioè la zona dove c'è il «cuore» della Mondovì degli uffici, dei servizi e del settore terziario. Il «Bios» [redacted] una struttura sanitaria nata nel 1981 [redacted] che, in una quindicina d'anni, è cresciuta e si [redacted] sviluppata, fino ad entrare nella rete dei centri medici all'avanguardia nel settore della sicurezza sul lavoro [redacted] dell'igiene ambientale.

Al «Bios» collaborano ventiquattro medici specializzati in varie discipline, ma altri punti forza del Poliambulatorio monregalese [redacted] sicuramente la medicina del lavoro [redacted] la fisioterapia, servizio quest'ultimo del quale si occupa anche per conto dell'Usl 16.

«Un notevole impulso di crescita lo dobbiamo alla collaborazione del dottor Gian Franco Camarota, professionista da me molto stimato, alla sua dedizione e disponibilità - spiega Maddalena Moscarini, amministratore delegato della struttura -. Con lui I medici del lavoro Giacomo Sicca, Gianluigi Grecchi e gli altri specialisti che, operando con serietà e competenza, hanno avuto un ruolo determinante, affinché il "Bios" raggiungesse un buon livello di qualità».

Il «Bios» fa parte [redacted] una serie [redacted] centri medici specializzati, che operano [redacted] Cuneo, Alba, Torino, attraverso il quale il servizio alle aziende [redacted] esteso oltre provincia e raggiunge l'obiettivo di rendere snello e agevole l'operato reso ad aziende attive sul territorio nazionale.

«Come sempre il nostro impegno prioritario rimane quello di continuare [redacted] migliorare il livello qualititativo dei servizi che eroghiamo - puntualizza [redacted] l'amministratore delegato dell'azienda -. In questa direzione procedono gli sforzi per richiedere e conseguire il marchio [redacted] qualità professionale delle prestazioni fornite dal poliambulatorio [redacted] dai suoi specialisti». I programmi per il futuro sono molti, tutti finalizzati al miglioramento dei servizi agli utenti, [redacted] punto [redacted] vista della qualità, della professionalità, dell'acoglienza. Uno sforzo che coinvolge in prima persona tutto il personale, dal momento delle prenotazioni della prestazione, [redacted] quello della [redacted] erogazione e la consegna dei referti.

Garantire ai clienti e agli utenti la qualità diventa un imperativo, soprattutto in un momento come quello attuale, in cui i problemi legati alla sanità non passano inosservati, ma fanno purtroppo cronaca.

«Ultimamente sembra che la malasanità sia un fenomeno caratteristico soprattutto del privato - conclude Maddalena Moscarini -. Questo è sicuramente un elemento di discredito molto grave, anche se per fortuna il giudizio [redacted] il pregiudizio non sono così generalizzati».

Ad ogni buon conto, la progressiva crescita e l'affermazione che il centro ha ottenuto negli anni è una garanzia che premia la fiducia che sia gli specialisti sia le aziende hanno posto nella struttura. [r. s.]

GRANDE CUNEO

Borgo

Dibattito fra la giunta e la popolazione

Venerdì, alle 21, nella sala di via Avena, incontro annuale promosso dall'amministrazione fra la giunta con la popolazione.

Radio

I festeggiamenti del Centenario

Oggi l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente della Cuneo Eventi sarà ospite telefonico del programma «Buongiorno in Granda», in onda dalle 8,30 alle 12,30 [redacted] Radio Stereo 5 (fm 100.6): si parlerà dei festeggiamenti per gli 800 anni di Cuneo.

[redacted]

«Il padre Gange: secoli [redacted] storia e civiltà»

Oggi, alle 15,30, al Monviso, nell'ambito dell'Unitre, Domenico Sanino presenterà «Il padre Gange: secoli [redacted] storia e [redacted] civiltà».

Robilante

Il cantastorie protagonista alle «veglie»

Domani, alle 20,30, nella sala comunale nell'ambito delle «veglie», [redacted] cantastorie Mario Collino presenterà «Nono conta ancora».

Farmacisti

Rinnovato il direttivo dell'Ordine

E' stato rinnovato il direttivo dell'ordine dei farmacisti della «Granda». Presidente è Ernesto Cornaglia, vice Maria Gabriella Olivero, segretario Enrica Bianchi, tesoriere Franco Somà, consiglieri Carlo Bottasso, Sebastiano Cagnassi, Aurelio Corino, Giuseppe Cornelio [redacted] Luciano Turco. [r. s.]

Funerali

Deceduto [redacted] ferroviere di 101 anni

Si sono svolti ieri nella chiesa del San Giovanni Bosco, i funerali [redacted] Francesco Spada, 101 anni, grand'ufficiale, pensionato delle Ferrovie, che abitava in corso Monviso a Cuneo. [r. s.]

Protezione civile

Ana di Dronero «arruola» anche le donne

DRONERO. Nell'arco [redacted] dodici mesi i volontari del Nucleo di protezione civile dell'Ana hanno eseguito interventi per circa 2600 ore. Il dato emerge dal bilancio annuale che [redacted] stato presentato dal responsabile del gruppo, Silvio Bonfanti. Tra le varie operazioni condotte anche il recupero [redacted] un capriolo caduto nel tunnel del canale Enel, in regione Olivengo.

Il nucleo volontario di protezione civile dell'Ana di Dronero [redacted] stato costituito nel '90. Attualmente il gruppo è composto da [redacted] volontari.

«Lo scorso anno - spiega Bonfanti - abbiamo proceduto all'informatizzazione del piano comunale [redacted] protezione civile, per conto del municipio. Prosegue inoltre il servizio di vigi[redacted] all'uscita degli alunni dalle scuole medie, in piazza XX Settembre».

«Tutti coloro che volessero aderire al Nucleo di protezione civile - conclude Bonfanti - possono chiedere informazioni allo 0171/918512. Possono aderire anche le donne». [c. g.]

Abita a Confreria

Esercente nominato cavaliere

Stefano Re per 35 anni ha gestito un bar in via Valle [redacted]

CUNEO. Si allarga la comunità cuneese dei cavalieri della Repubblica: il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro ha conferito [redacted] prestigiosa onoreficen[redacted] a Stefano Re, 65 anni, residente a Confreria.

Re, per oltre trentacinque anni, [redacted] stato titolare del «bar Re», in via Valle Maira, lungo la statale che conduce a Caraglio [redacted] Dronero, vicino alla parrocchiale della frazione.

L'esercente cuneese-neo [redacted]valiere, padre di due figli, è stato festeggiato dai familiari [redacted] dagli amici. [r. s.]

Aperte le iscrizioni

A lezione di letteratura provenzale

CUNEO. Sono aperte le iscrizioni al [redacted] di aggiornamento per insegnanti di scuola materna, Elementare [redacted] Media di I e II grado su «Territorio, storia, tradizioni, lingua, letteratura di radice etno-provenzale, lingue neoromanze. Un patrimonio europeo [redacted] attualità didattica».

Le lezioni, che si terranno all'Istituto tecnico commerciale, s'inizieranno [redacted] 20 febbraio (ore 15,15) e si concluderanno il 17 aprile. Verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Le iscrizioni, entro il 12 febbraio, [redacted] indirizzate a Coumboscuro Centre Prouvençal, 12020 Sancto Lucio de Coumboscuro, fax 0171/98771, oppure telefonare al Distretto scolastico 58 di Cuneo. La quota di partecipazione è di 35 mila li[redacted].

Il corso è organizzato dal Coumboscuro Centre Prouvençal, «E Kyè», «La Valaddo», «Soulestrelh», «Società di studi valdesi», in collaborazione [redacted] il Distretto scolastico [redacted] e l'Istituto tecnico commerciale di Cuneo. [r. s.]

Eletta a Boves

Trentenne è presidente dell'Ascom

Sabrina Barolo è titolare di una gioielleria in via Roma

[redacted] Sabrina Barolo, 30 anni, titolare di una gioielleria in via Roma, è [redacted] nuova presidente dell'Associazione commercianti [redacted] esercenti bovesani. E' stata eletta all'unanimità nel [redacted] dell'assemblea degli iscritti; sostituirà Geppino Pellegrino che ha ricoperto l'incarico per molti anni, quando era proprietario di una calzoleria in [redacted] Don Bernardi. «E' un "testimone" non facile - osserva la neo-presidente -: inizieremo subito a lavorare per l'organizzazione della biennale rassegna commerciale ed artigiana "Tuttinfiera"». [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] paese Roccavione

[redacted]

In risposta a «Roccavione, paese che si spegne», devo dire che quando ho letto la lettera mi [redacted] risentita, non per me, bensì per chi ama il paese come me, e sono tanti, per chi lavora quando si fanno le feste per gli amministratori [redacted] maggioranza [redacted] minoranza, per chi dedica [redacted] suo tempo alla cura degli ospiti della casa di riposo andando a trovarli, accudendo il loro giardino, cucinando per loro, per chi è iscritto nelle varie associazioni [redacted] lavora con passione e gratuitamente! Certo, l'estensore della lettera non [redacted] fra questi, perché chi è abituato a lavorare si rimbocca le maniche, presenta proposte, non esterna lagne.

Entrando nel merito, credo che ovunque siano aumentati il traffico e il rumore, anche Oltralpe; posso dire per certo che in questi ultimi mesi ho incontrato persone soddisfatte perché I camion non passano più dentro al paese. Del resto non è detto che i turisti amino il silenzio e la solitudine, veda Rimini.

Prima della guerra Roccavione era meta di quattro o cinque famiglie di villeggianti francesi benestanti che soggiornavano anche tre mesi; personalmente penso che i roccavionesi abbiano un tenore di vita più alto adesso e quindi non rimpiango i tempi in cui i bambini andavano dai signori delle ville ad elemosinare le caramelle [redacted] ragazze [redacted] impiegate da servette! Non cambierei mai qualche turista con la puzza sotto il [redacted] per tutti quei gruppi di ragazze [redacted] ragazzi che vedo passeggiare la sera: loro sì che sono il nostro futuro! Quanto ai progetti, i risultati di questi anni sono sotto gli occhi di tutti. E che [redacted] si faccia mai niente per risolvere i problemi, invito il cittadino a passare una qualunque delle sere in Comune: troverà gente che lavo[redacted] passione e accetta i suggerimenti di qualsiasi. Per ades[redacted] questo esimio signore con la [redacted] lettera non ha fatto altro che brutta e negativa pubblicità al nostro paese.

Germana Avena
sindaco di Roccavione

Scrivere a La Stampa
Via [redacted] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444; [redacted] 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.03; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è [redacted] turno con orario dalle 8 [redacted] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. [redacted].

[redacted] Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.

[redacted] Abrate, via Roma 92, [redacted].

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [redacted] 5.111
Usl di [redacted] 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [redacted] 269.333; **Ceva:** 71.003; [redacted]: 595.210; **Mondovì:** 474.44; [redacted] 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [redacted] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[redacted] DEL [redacted]

[redacted]: 115; **Com. prov.** [redacted]

STATO CIVILE

RACCONIGI

[redacted] Bonino Lucrezia.

[redacted] Gambino Riccardo, agricoltore (residente a Racconigi), con Cavallo Giuliana, operaia (Sa[redacted]); Latorre Alessandro, commerciante (Racconigi), con Clariu Manuela, studentessa (Carignano).

[redacted]

NATI. Marro Eros; Roà Eraldo; Massa Giorgia; Antonelli Martina; Olivero Emilia; Macario Elena.

PEVERAGNO

NATI. Giordano Silvia.

MORTI. Dutto Andrea, 73 anni (residente a Peveragno), pensionato.

CHIUSA PESIO

[redacted] Carboni Patrik.

CEVA

[redacted] **MATRIMONIO.** Paolo Polleri, impiegato (Castelnuovo di Ceva), con Micaela Montano, impiegata (Ceva).

ANNIVERSARI

Elena Lapia

Mamma e papà la ricordano nel secondo anniversario [redacted] scomparsa. Sante Messe a suffragio: Cuneo nella chiesa del Duomo domenica 1° febbraio alle ore 10,45 ed a Vigna di Chiusa Pesio domenica 8 febbraio alle ore 11.
— Cuneo, 27 gennaio 1998.

REFERENDUM

MERCOLEDI' 28 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted] provincia [redacted]

[redacted]

[redacted] DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

[redacted] DISTINTO PER LA [redacted] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

CUNEO. Basta compilare e ritagliare [redacted] coupon pubblicato qui sopra per partecipare all'elezione de «Il personaggio dell'anno», referendum promosso da «La Stampa». Il lettore dovrà segnalare il cuneese che lo ha colpito di più, in qualunque campo. I tagliandi vanno spediti a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702-10100 Torino Centro. [r. s.]

Il prezzo finora era «tutto compreso»

Iva sui bovini Le nuove regole

A sinistra Becotto della Coldiretti

A destra Nello Dalmasso presidente dei macellai

CUNEO. L'Iva sulle contrattazioni dei bovini vivi è del 10 per cento e finora veniva trattenu- dall'allevatore per compen- l'imposta pagata sulle attrezzature e altri mezzi tecnici necessari per l'azienda. Ora la Finanziaria '98 impone ai produttori di e il per cento all'erario. Un accordo stipulato fra Coldiretti, Upa Cia con l'associazione dei macellai consentirà alla categoria di es- troppo penalizzata.

La nuova normativa ha creato momenti di sconcerto fra gli operatori zootecnici che frequentano i mercati di Cuneo e Fossano. Spiega Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «In pratica mentre per i suini e il latte le contrattazioni sono sempre avvenute Iva esclusa, nel caso dei bovini vivi una brutta consuetudine cuneese ha fatto si che le contrattazioni avvenissero con l'Iva compresa nel prezzo. L'accordo con i macellai prevede che dal mercato del 2 febbraio a Cuneo due giorni dopo a Fossano il prezzo del capo bovino sarà trattato al netto della tassa all'importo pattuito sarà aggiunta l'aliquota Iva del per cento».

L'allevatore a sua volta tratterrà, sempre a titolo di compensazione, il 7 per dell'Iva e verserà al fisco restante 3 per cento. Di fatto sarà una operazione contabile aggiuntiva perchè già da tempo l'agricoltore deve percentuali dell'Iva altri prodotti che vende: sul latte i suini incassa, ad esempio, il 10 versa rispettivamente l'1 per cento e il 2,5 per cento. Sull'accordo con le organizzazioni agricole ecco il commento di Nello Dalmasso, presidente provinciale dei macellai: «Siamo soddisfatti dell'accordo sul 10 per cento di Iva da aggiungere al prezzo pattuito del bovino perchè la vecchia non pochi problemi. E' probabile che nei primi giorni ci sarà po' di confusione ma poi il mercato recepirà la modifica che allinea Cuneo alle norme degli altri mercati. Per il consumatore non prevedo aumenti se non ci saranno lievitazioni nelle contrattazioni di

Gianni De

Nella «Granda» non piace il decreto che prevede un corso di preparazione

In rivolta 23 presidi precari

«Penalizzata la nostra professionalità»

CUNEO. Dopo la protesta degli insegnanti precari contro il disegno di legge che li costringe lezioni propedeutiche al concorso, un'altra categoria della scuola, quella dei presidi incaricati, si mobilitando nella «Granda».

Sono 23 insegnanti ruolo (14 nella scuola media e 9 nelle Superiori), che negli ultimi nove-dieci anni, da quando stato espletato l'ultimo concorso per presidi, reggono sedi lasciate libere da capi istituto andati in pensione o trasferiti in altre province o istituti.

«Nella bozza di decreto per la dirigenza scolastica del ministro - denuncia Giovanni Pessina, preside incaricato da anni, attualmente alla Media Cavallermaggiore - prevede che chi da anni fa già il preside debba partecipare insieme ai docenti con sette anni di ruolo a un di ammissione, selettivo, per successivo corso formazione e ulteriore finale. La professionalità che abbiamo acquisito in tutti questi anni non viene assolutamente valutata nel decreto governativo, nonostante le proposte, respinte, di emendamento avanzate».

I presidi incaricati, che si sono riuniti a livello regionale nella scorsa settimana ad Alessandria, chiedono di partecipare direttamente, senza concorsi propedeutici, al corso di formazione ed esame finale. [r. s.]

I dirigenti che protestano sono 14 nella scuola media e 9 nelle Superiori

CENTALLO

Divorzio da Villafalletto

Salone affollato da un'ottantina di persone per Consiglio comunale sul tema della difesa «direzione» delle scuole medie Centallo, accorpate lo a Villafalletto (che ottenne così la presidenza). «C'è piena sintonia - dice il sindaco Luigi Dalmasso - con le decisioni del Distretto e Consiglio scolastico provinciale: siamo d'accordo sulla verticalizzazione». La proposta è di unire le 9 classi della Media di Centallo con le 29 delle Elementari e 6 delle Materne statali. Si otterrebbe in questo modo una «scuola comprensiva» un totale di 797 alunni, con capo il direttore didattico. Il nuovo plesso rientrerebbe nelle «gabbie ministeriali» in approvazione con i decreti Bassanini che stabiliscono un numero compreso tra e alunni per ogni unità scolastica. Il «divorzio» della Media Centallo da Villafalletto potrebbe creare problemi a quest'ultimo centro per presidenza. [r. s.]

Una lettera del 3° Circolo

CUNEO. E' il 3° Circolo didattico a riprendere «le ostilità» sulla riorganizzazione della rete scolastica del capoluogo. Mentre si chiudono le iscrizioni alle scuole e da più parti si protesta contro i provvedimenti di accorpamento e soppressioni previsti dai decreti Bassanini, la questione - mai sopita - dell'assetto delle scuole sull'altipiano, riesplode. All'origine una lettera del direttore didattico del 3° Circolo, Teresio Astre che, rifacendosi ad analoga richiesta del febbraio '97, chiede al provveditore, Giovanni Ferrero, al Commissario prefettizio Carmelo Bonsignore e ai presidenti del Distretto del Consiglio scolastico, riottenere la competenza sul bacino dell'ex scuola di Sant'Antonio, attualmente dipendente dal 1° Circolo. Negli ultimi anni il 1° Circolo è ingrandito fino a 804 alunni, con il 1° Circolo fermo a 544 iscritti. Il ritorno del bacino di Sant'Antonio alla scuola di viale Angeli riequilibrerebbe la situazione rendendo omogenee le due direzioni. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

Busca

Conferenza dei servizi sul collegamento Cn-At

La Giunta regionale ha deciso di chiedere al Ministero dei Lavori pubblici, Paolo Costa, di indire la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare del collegamento Asti-Cuneo. «La Conferenza - ha precisato l'assessore ai Trasporti, Antonio Masaracchio - si rende necessaria prima che la Regione esprima la propria positiva volontà intesa sui lotti esecutivi Motta-Neive e Diga Enel-Cherasco. Lo scopo è quello di inquadrare i due lotti nell'ambito complessivo del collegamento e delle problematiche compatibilità delle opere nelle aree soggette ai vincoli di polizia idraulica, per accertarne le conformità urbanistiche». [Ansa]

Saluzzo

Domani un seminario per conoscere le leggi

«Conoscere le leggi» il titolo del seminario, organizzato dal Comitato Pari Opportunità del Comune, rivolto principalmente ai dipendenti pubblici. Il primo incontro si svolgerà domani alle 16, nella Sala polivalente dell'ex-caserma «Musso». Relatore sarà Giancarlo Parola, del Comune di Cuneo, che parlerà sulla Legge Bassanini. [r. s.]

Racconigi

Circonvallazione e viabilità

Stamane, alle 10, nel salone del municipio si svolgerà un vertice che avrà come tema la circonvallazione di Racconigi e la viabilità nei paesi limitrofi. Parteciperanno il sindaco Giuseppe Marinetti, gli amministratori provinciali Mario Riu e Bartolo Allasia e l'assessore Marco Botto. Sarà presente anche il sindaco di Casalgrasso Antonino Torre. [m. b.]

Ceva

In fiamme due buche delle lettere

Paura, l'altro pomeriggio, nel condominio di via Consolata 9, dove sono date alle fiamme due buche delle lettere, nell'androne del palazzo. I vigili del fuoco hanno immediatamente circoscritto e spento l'incendio. [p. s.]

Si parla di agricoltura e Finanziaria

L'agricoltura la Finanziaria 1998 il tema dell'incontro promosso dalla Coldiretti per stasera, alle 20,30, a Villa Loreto. [g. d. m.]

Dronero

Fondi per inghiaiare le strade poderali

Il Comune ha predisposto una serie di contributi per favorire l'inghiaiamento delle strade vicinali poderali. Le richieste devono consegnate in municipio entro oggi. [c. g.]

Sarge

Confermato il gestore della biblioteca civica

Giacomo Moschetti è stato riconfermato dalla giunta comunale nell'incarico di gestore della biblioteca civica. [g. d. m.]

Limone, contraffatti i ticket messi in palio da una radio di Sanremo

Vendevano ski-pass falsi

Caccia agli organizzatori della truffa

SANREMO. Per sciare gratis a Limone hanno falsificato i buoni ski-pass, i in palio in un giochino telefonico da Radio Stereo 103. Della delicata vicenda si stanno interessando i carabinieri della località turistica. Nella rete sono già finiti una trentina sciatori. Parecchi sono di Sanremo. Tutti sono stati denunciati per «incauto acquisto».

I carabinieri, subito informati della falsificazione stessa Radio Stereo 103 (che è completamente estranea alla vicenda) hanno accertato che i buoni ski-pass fasulli sono stati tutti acquistati al prezzo di 20 mila lire. Il costo reale, invece, è di 40 mila lire. Gli inquirenti no ora indagando per smascherare gli autori materiali della truffa.

Semplice la meccanica del «bidone». Radio Stereo 103 da giorni manda in onda una ssione a quiz, molto seguita. In palio, grazie a un accordo con la Goat, la società che gestisce gli impianti di Limone, uno ski-pass per sciare gratis 24 ore, il valore di 40 mila lire. Ai vari vincitori Radio Stereo consegna un buono che a Limone poi scambiato dalla Geat in ski-pass. qui il trenello. Qualcuno ha falsificato il buono. E sempre questo qualcuno, o la sua organizzazione, da giorni sta cedendo questi «buoni falsificati» a numerosi sciatori per sole 20 mila lire. Alla Geat, però, hanno fatto presto ad accorgersi della truffa a chiamare i carabinieri anche perché di vincitori se ne dovevano presentare solo uno al giorno, non decine. E Radio Stereo 103? Immediatamente i suoi speaker hanno cominciato e continuano ad allertare tutti gli ascoltatori, informandoli della truffa in atto, e non acquistare buoni fasulli per ski-pass giornalieri a metà prezzo. [m. c.]

In una foto di repertorio code alla seggiovia degli impianti di Limonetto

Sentenza del pretore di Saluzzo: «Il fatto non costituisce reato»

L'ex sindaco di Isasca assolto da tentata violenza privata

«Il fatto non costituisce reato». Questa la formula con cui l'ex-sindaco di Isasca Bruno Peirano, di Costigliole Saluzzo, attuale consigliere di opposizione nel Consiglio della Comunità montana Valle Varaita, stato assolto dall'accusa di tentata violenza privata.

Il provvedimento stato adottato dal pretore Saluzzo, Furio Pellis.

Bruno Peirano ha letto nei giorni scorsi in Consiglio comunale il testo della sentenza pretorile cui viene assolto dall'imputazione per aver rivolto frasi minacciose nei confronti dei consiglieri della Comunità montana Enrico Ricciardelli, Guido Deferre e Marco Salandini: l'ex primo cittadino ha atteso che scadessero i termini per un eventuale appello da parte del pubblico ministero.

Al termine della lettura, il presidente della Comunità montana, Silvano Dovetta, si è rallegrato per la felice conclusione. La vicenda si è iniziata nell'ottobre '95, in seguito all'apertura di un procedimento

Bruno Peirano è attuale consigliere di opposizione nel Consiglio della Comunità montana Valle Varaita

nei confronti di Peirano, da parte della procura della Repubblica di Saluzzo. «Tutto è nato - spiega lo stesso Peirano - per alcune frasi che ho pronunciato in un bar di Costigliole, in merito alle votazioni per la nomina dell'allora presidente della Comunità montana, Piero Rosso di Verzuolo».

Secondo l'accusa, Peirano avrebbe ripetuto ad alta voce che se Ricciardelli, Deferre Salandini, impiegati del comune di Verzuolo, eletti in Comunità in rappresentanza dei Comuni Bellino, Costigliole Saluzzo e Venasca, partecipato alla votazione, pronunciandosi a favore di Rosso, sarebbero stati incriminati per voto di scambio.

Dopo le indagini della Procura, Peirano era stato rinviato a giudizio e processato. Il pretore l'ha però assolto, con formula ampia, accogliendo tesi del difensore, avvocato Chiaffredo Peirone, «mancando del tutto la prova che il comportamento attribuitogli in imputazione le frasi pronunciate fossero dirette coartare la volontà dei tre consiglieri». Ricciardelli, Deferre e Salandini hanno mai presentato denuncia contro Peirano, per le affermazioni fatte. Non si sono neppure costituiti parte civile.

«Alla comprensibile soddisfazione - dichiara Peirano - si contrappone la grande amarezza per essere scambiato, due anni, come persona che minaccia i colleghi. Ho avuto danni economici e all'immagine privata e professionale, senza alcuna colpa specifica». [r. s.]

CUNEO. Venerdì 6 febbraio, alle 20, il Palazzetto dello sport ospiterà il quarto incontro di preghiera guidato dal gesuita, padre Pierino Ghi, che presiederà anche la celebrazione d Proseguirà la riflessione sullo Spirito Santo sul dono della fortezza, padre Carlo Lanza. Da Mondovì e Villanova Mondovì è stato organizzato un pullman in partenza dalle 19 da piazza Monteregale; fermerà anche in via Cuneo (davanti all'Enel). Per ulteriori informazioni telefonare allo 0174/699969. [p. s.]

Tre illesi nell'incidente

Scontro a Revello Ferita una donna di Verzuolo

REVELLO. Una donna rimasta ferita in un incidente sulla provinciale 26, Martiniana Po. Sono rimasti illesi gli altri protagonisti dello scontro. Maria Pia Caterina Marino, 57 anni, abitante Verzuolo, in via Provinciale 17, ha riportato varie contusioni. Nel tardo pomeriggio lunedì, una «Twingo», condotta da Francesca Liambo, 39 anni, di Rifreddo (via Marconi 4), diretta a Saluzzo, è uscita fuori strada. Il conducente un automezzo «Renault 365» (Giuseppe Barra, 50 anni, di Gambasca, via Carpenetti 5) si è fermato per prestare soccorsi alla Liambo. Dopo pochi minuti, è giunta la «Omega», guidata Francesca Lungo, 47 anni, di Saluzzo, via Mazzini 20, con a bordo la Marino. L'auto è andata urtare contro l'automezzo. La Marino è trasportata all'ospedale Saluzzo (prognosi 40 giorni). La Polstrada indaga sulle cause dell'incidente. [r. s.]

Omicidio Damiano

Oggi a Bologna il verdetto su Chiruzzi

Il dottor Amedeo Damiano ferito a Saluzzo e morì a Imola

SALUZZO. Questa mattina la corte d'assise di appello Bologna si riunisce in camera di consiglio per deliberare il verdetto del processo Pancrazio Chiruzzi accusato concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano. In città c'è una comprensibile attesa per il verdetto che deve anche decidere se l'inchiesta può adesso iniziare. Non si è infatti ancora scoperto chi furono i mandanti del delitto. [g. d. m.]

Condanna del pretore

«Comportamento anti-sindacale» in un'industria

SALUZZO. La Mondial Piston è stata dichiarata colpevole di comportamento antisindacale dal pretore del tribunale di Saluzzo. Il giudice ha ordinato all'industria di concedere a un rappresentante sindacale della Fim Cisl l'aspettativa frazionata non retribuita, come richiesta dall'organizzazione. La sentenza è considerata innovativa perché riconosce la possibilità di usufruire di un'aspettativa in favore dei lavoratori chiamati a ricoprire funzioni pubbliche e cariche sindacali senza soluzione di continuità.

La vicenda era in seguito alla richiesta della Fim Cisl provinciale di un distacco sindacale di due giorni alla settimana per un lavoratore della Mondial Piston chiamato coprire la carica responsabile provinciale Cisl per la sicurezza sul lavoro. Richiesta bocciata dai vertici aziendali per «motivi tecnico-organizzativi». [r. s.]

A Savigliano

Code in ufficio Pt La protesta di un consigliere

Il consigliere regionale di Forza Italia Francesco

SAVIGLIANO. Il consigliere regionale Forza Italia France- Toselli invita i cittadini segnalare disagi e code agli sportelli degli uffici postali. «Ho verificato personalmente - spiega Toselli - nei giorni scorsi, in coincidenza di scadenze di pag che si assommano, l'assurdità di dover attendere in fila anche per quaranta minuti. Perchè non aumenta il numero degli sportelli aperti? Lo chiederò alle Pt». [m. bo.]

Avrà un capitale misto

Nasce società per lo sviluppo del Cuneese

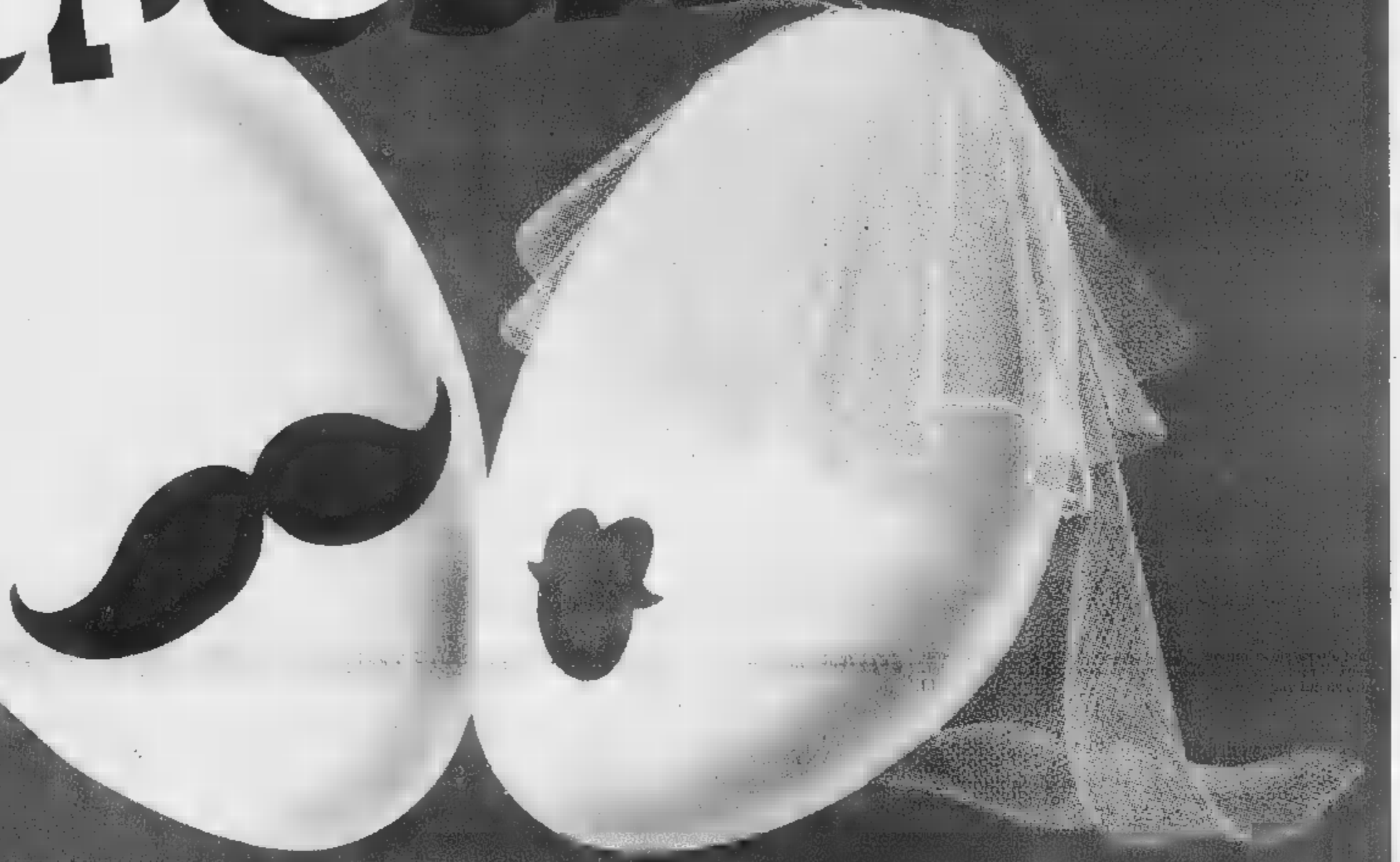
CUNEO. E' giunta in dirittura d'arrivo la fase di preparazione di una nuova società a capitale misto, prevalenza capitale pubblico. Si della «Fingranda Spa», primo esperimento di questo tipo a livello nazionale: l'obiettivo della società, promossa dall'Amministrazione provinciale, è la promozione della comunità provinciale, di cui all'articolo 14 della legge 142/90. Alla società hanno finora aderito Provincia, numerosi Comuni, Comunità montane, Fondazioni delle Casse risparmio di Cuneo, Torino, Fossano e Savigliano, Unione industriale, Associazione Artigiani, altri enti facenti parte del patto tra le categorie produttive, FinPiemonte Camere commercio. E' possibile acquistare azioni per un minimo di un milione. Le adesioni alla società si ricevono fino al 28 febbraio. Informazioni in Provincia. [c. g.]

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

CON IL PATROCINIO DI:

IDEA SPOSA '98



TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Bra s'interroga dopo la morte dell'albanese e del giovane di Carmagnola

«Vogliamo la Rianimazione»

Pirra: «Per sostenere tutte le emergenze»

Sull'onda del tragico caso di Fatmira Gjokja, la ventitreenne albanese morta al «Santo Spirito» dov'era ricoverata per disturbi della gravidanza, riprende quota la vecchia polemica sulla mancanza, nell'ospedale braidese, di un reparto di rianimazione. In un'interrogazione al sindaco Franco Guida, il consigliere comunale Pier Giorgio Pirra chiede una «riaudizione dei responsabili dell'Asl 18 e un incontro urgente con l'assessorato regionale «al fine di valutare la necessità di far rientrare l'acquisizione di nuove e più funzionali strutture nell'ambito del piano sanitario nazionale proposto dal ministro Rosy Bindi».

L'interrogazione del rappresentante degli «Indipendenti federalisti» prende le mosse da due eventi luttuosi: la morte improvvisa e misteriosa, la settimana scorsa, di Fatmira Gjokja, ricoverata in Ginecologia per «iperemesi gravidica» e, il mese precedente, del diciassettenne carmagnolese Luca Cardinali, ferito in un incidente sul lavoro alla Maer di Sommariva Bosco e deceduto alle Molinette.

Due casi drammatici, che secondo l'avvocato Pirra hanno messo in luce «le rilevanti carenze strutturali e terapeutiche» del presidio ospedaliero: «L'impegno e la dedizione umana pur generosamente prestata dal personale medico e paramedico - è il consigliere - è nulla sono valsi a sopperire alle lacunose carenze di requisiti e attrezzature terapeutiche», mentre «una sala di rianimazione con strumenti moderni e adeguati avrebbero consentito migliori terapie e maggior salvaguardia della vita».

«La soluzione del problema non può essere rimandata alla costruzione del nuovo centro ospedaliero Alba-Bra di Verduno, evidentemente di là da venire - sostiene Pirra -. Si tratta di salvaguardare da subito il diritto alla vita dell'utenza del bacino braidese, decine di migliaia di persone soggette in caso di ricovero a rischi piuttosto elevati e non controllabili, indipendentemente dalle capacità degli operatori». E l'esclusione del «Santo Spirito» dalla rete degli ospedali sede di Dea è una scelta che risale a molti anni fa. «Le scelte sbagliate vanno corrette. E questo potrebbe essere un momento propizio, visto il generale ripensamento in atto sulla Sanità. In ogni caso credo sia dovere degli amministratori locali muoversi per modificare una situazione insostenibile. A mio parere il problema va posto con urgenza al vertice dell'Asl e all'assessore regionale. Il pronto soccorso del "Santo Spirito" dev'essere messo in condizioni di funzionare al meglio 24 ore su 24 e occorre prevedere almeno un posto di rianimazione».

L'ospedale «Santo Spirito» di Bra e il consigliere comunale Pier Giorgio Pirra del gruppo Indipendenti federalisti

Grazia Novellini

Una serie di conferenze per sensibilizzare la gente

Rifiuti, adesso Bra pensa alla raccolta porta a porta

Che fine fanno le bottiglie di vetro, i contenitori in plastica, le lattine di alluminio, i vecchi giornali che i braidesi disciplinati smaltiscono nelle «isole ecologiche»? E perché tra qualche tempo gettare i rifiuti riciclabili nel sacchetto dell'immondizia «generica», anziché nelle campane della raccolta differenziata, costerà molto cara a tutti i cittadini?

A queste e altre domande si propone di rispondere una serie di conferenze promosse dalla cooperativa Erica su incarico dell'Azienda albese-braidese per lo smaltimento dei rifiuti, consorzio di 55 Comuni che gestisce la discarica di Sommariva Perno. L'intento è convincere la popolazione della necessità di largo uso della raccolta differenziata, per ragioni non solo di sensibilità socioambientale ma convenienza economica.

«Il cosiddetto Decreto Ronchi - dicono gli esperti della cooperativa - ha introdotto nel nostro ordinamento importanti novità, stabilendo precisi parametri per la raccolta differenziata e prevedendo forti penalizzazioni per i Comuni nei casi in cui i requisiti di legge non vengano soddisfatti. Ovviamente tali penalizzazioni si rifletterebbero in minori entrate e quindi in minori risorse per affrontare le spese correnti». I Comuni «non in regola», pagheranno molto di più lo smaltimento e dovranno di conseguenza «tagliare» le uscite, con danno per tutti.

Le «isole ecologiche»: cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti

Ed è appunto ai cittadini, in questo caso braidesi, che si rivolgono le quattro serate dal titolo «Tutti in viaggio separatamente», in programma (inizio alle 20,30) il 16 febbraio al Centro incontri della frazione Bandito, il febbraio a San Michele, il 27 febbraio a Pollenzo, il marzo nel capoluogo, al Centro polifunzionale «Arpino». E' ai cittadini, infatti, che tocca fare buon uso delle alternative allo smaltimento tradizionale: «Ma questo - osservano i tecnici - spesso avviene, anche per carenza di informazioni».

Per quanto sia in costante aumento, anche la quota dei materiali riciclabili gettati negli appositi contenitori è ancora troppo bassa e, soprattutto, molti usano le «campane» in modo improprio, trasformando gli spazi circostanti in minidiscariche abusive. Ne deriva una sorta di ostracismo per le «isole ecologiche», che nessuno vuole vicino alla propria casa e che, specie nel centro urbano, è difficile collocare. Tanto che c'è chi pensa che il sistema sia superato e vada sostituito dalla raccolta differenziata porta a porta. [g. n.]

IN BREVE

Neive

Chiavi alterate e grimaldelli: denunciato

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Battista Bresciani, 38 anni, e Devis De Colombo (21) per possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli. Gli arnesi sono stati trovati dai carabinieri durante un controllo: erano nascosti nella schienale dell'auto su cui viaggiavano. [g. f.]

Alba

Patteggia un e dieci giorni per furto

Il pretore ha applicato a Fabio Forestiero (30 anni), residente a Montà, in frazione Valle Casetta, la pena patteggiata di un e dieci giorni di reclusione. Era accusato di furto in un'abitazione. Il fatto è accaduto a Canale nel '96. [g. f.]

Alba

Due nuovi indirizzi di studio alle magistrali

L'istituto magistrale statale «L. da Vinci» è stato autorizzato dal ministero della Pubblica istruzione ad attivare, dal prossimo anno scolastico, due nuovi indirizzi: Linguistico e Liceo delle scienze sociali. [r. a.]

Cherasco

Rubati oggetti d'oro e una pelliccia di vi

Una pelliccia di visone e oggetti d'oro per un valore di circa 17 milioni sono stati rubati dall'abitazione di Franca Tarditi, in via della Repubblica. I ladri sono entrati in dei proprietari forzando la porta. [g. f.]

Narzole

Nuovo presidente della banda musicale

Il consiglio direttivo della filarmonica narzolese, a tre mesi dalla scomparsa del suo presidente, Michelangelo Taricco, ha nominato il nuovo responsabile del sodalizio musicale. L'incarico è stato assegnato a Remo Tomiola, che già ricopriva la carica di vicepresidente: sarà affiancato da Federico Gregorio. [g. c.]

Lavori a febbraio

Neive salva il palazzo comunale

NEIVE. E' stato vinto dalla ditta «Viglino» di Neive l'appalto per il recupero del fatiscente palazzo comunale di piazza Italia, abbandonato da anni. L'edificio dovrebbe ospitare il nuovo ufficio turistico e la sede della Biblioteca civica, che attualmente è confinata in un ristretto spazio, negli scantinati del Comune.

Il palazzo, costruito nel 1500, ha ospitato la prima sede del Municipio del paese langarolo; i lavori comporteranno spese per circa 350 milioni di lire.

A restauro ultimato, il palazzo di piazza Italia diventerà il più importante punto di riferimento per la vita sociale del paese.

Accanto alla Biblioteca civica e all'ufficio turistico, troverà sede anche un'ampia e accogliente sala, accessibile ai portatori di handicap, destinata ad ospitare gli incontri e le riunioni pubbliche. I lavori dovrebbero iniziare nel prossimo mese di febbraio per concludersi in sei mesi. [g. c.]

Abbonamenti (con sconto) in vendita nei negozi. Piazza Duomo zona pedonale

Alba, 643 parcheggi a pagamento

Strisce blu da lunedì nelle piazze del centro storico

ALBA. Scatterà lunedì 2 febbraio il nuovo sistema di parcheggi a pagamento con un mento consistente di posti auto: si passerà dagli attuali 132, che si possono utilizzare con il pagamento del ticket, a 643. Si tratta dei parcheggi delimitati con le strisce blu che occuperanno le principali piazze del centro storico nonché le piazze Cristo Re e San Paolo.

Il prezzo della sosta è stato fissato in mille lire all'ora (i parcometri funzioneranno con monete e si partirà dalla cifra minima di mille lire). Sarà possibile utilizzare tessere, che risultano più convenienti, e che daranno diritto ad usufruire del parcheggio anche solo per mezz'ora, a 600 lire. Le tessere saranno in distribuzione nei negozi. I residenti nelle zona blu, che hanno il garage, potranno sottoscrivere degli abbonamenti.

Il pagamento sarà in vigore dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30 nei giorni feriali. I posti ribuiti: piazze Cristo Re (78), San Paolo (42), San Francesco (44); Vittorio Veneto (26); Rossetti (63); Pertinace (68); Abrate (43); vie Vernazza (18); Belli (21); Alfieri (8); Diaz (39); Toti (6); Roma (33); Gioberti (29); Ospedale (17). Confermati tutti i posti già in vigore nelle piazze Savona, Borsellino e Falcone. In piazza Duomo il parcometro sarà eliminato perché diventerà isola pedonale.

Anche piazza Cristo Re diventa da lunedì un'area destinata ai parcheggi a pagamento

Severi i controlli: gli addetti della ditta Eltron di Genova, a cui è stato affidato il servizio, segnaleranno le auto parcheggiate fuori dagli spazi perché vengano multate. [g. f.]

Da sin. Sadler, Bertello, e Oddero. Sopra (da sin.) pubblico nell'enoteca e Miravalle (FOTO MURALDO)

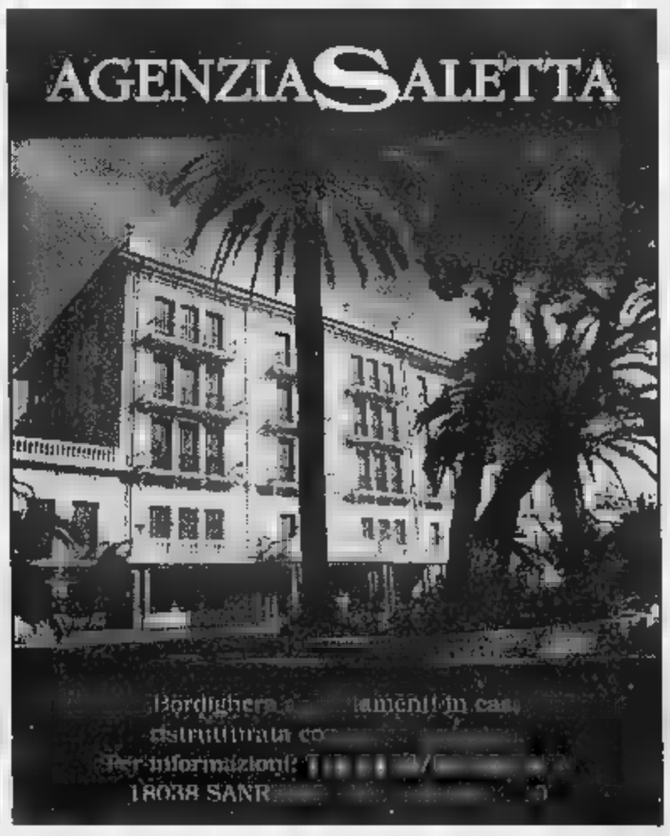
All'enoteca di Canale lo chef Claudio Sadler

Metti una sera a cena con i vini del Roero

Metti una sera a cena, emergente della va cucina italiana e le bottiglie di Arneis e Roero. nasce un incontro d'autore, Claudio Sadler, chef che prende per la gola la Milano che conta e Luciano Bertello, presidente dell'enoteca del Roero impegnato a far crescere «consensi e clienti».

Il matrimonio tra la cucina creativa Sadler e i vini del Roero è riuscito. Lo testimonia il della serata lunedì all'enoteca di Canale. In cucina il giovane chef dell'enoteca Davide Palluda ha lasciato i fornelli al prestigioso collega. Ai tavoli, alcuni dei che contano dell'enologia Langa (c'era anche il presidente del Consorzio del Barolo Massimo Martinelli) e colleghi piemontesi di Sadler, impegnati a confrontare le proposte del cuoco milanese. Alcune decisamente innovative: passata di ceci astice, lombata agnello con zabajone, banana caramellata.

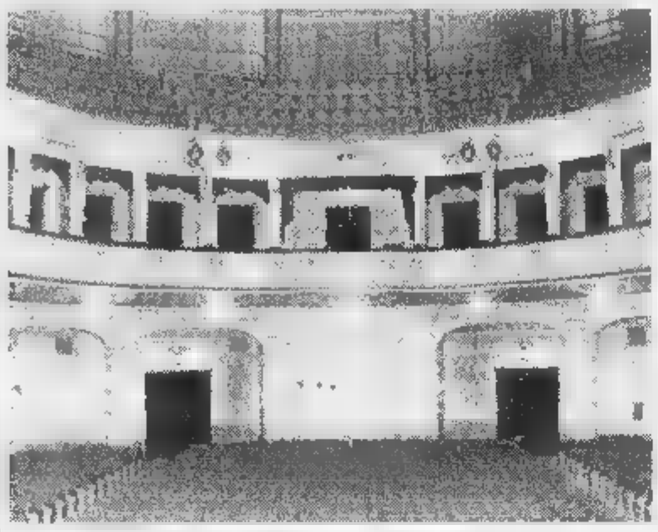
«E' significativo che un grande della ristorazione italiana venga a Canale a proporre i suoi piatti in abbinamento con l'Arneis e il Roero. Fino a qualche anno fa i produttori che andavano ad omaggiare gli chef nei loro ristoranti metropolitani. Segno di valori che stanno cambiando» ha annotato, il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, invitando Sadler a utilizzare nelle sue «invenzioni» anche materie prime piemontesi. Giacomo Oddero ha ricordato le «battaglie» che portarono nel 1985 alla nascita della doc Roero «figlio dello stesso nebbiolo che dall'altra parte del Tanaro fa nascere Barbaresco e Barolo e che sulle colline della sponda sinistra si abbina con l'Arneis». Un'intuizione felice che ha lanciato il Roero come terzo polo enologico tra Langa e Monferrato. [r. a. e.]



Il Teatro Civico diventerà sede del dibattito sulla riforma degli enti locali

Sos dalle Province ridimensionate

Appello a Scalfaro che il 7 sarà a Vercelli



Alla presenza dei presidenti delle amministrazioni provinciali piemontesi

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro parlerà il 7 febbraio al Teatro Civico di Vercelli su invito del Presidente della Provincia Gilberto Valeri (a lato)

VERCELLI. Alla Bicamerale che si sta occupando anche della riforma degli enti locali è arrivato un «diktat» delle 14 maggiori città italiane e delle Regioni: dovete rivedere il ruolo e l'importanza delle Province. Un emendamento che sta facendo discutere. E, nel dibattito che si sta aprendo in tutt'Italia, Vercelli diventa protagonista perché sabato 7 febbraio il teatro Civico ospiterà i presidenti di tutte le Province del Piemonte nonché il presidente dell'Unione nazionale, Marcello Panettoni: il loro interlocutore sarà Scalfaro.

In origine, la giornata vercellese del presidente della Repubblica avrebbe dovuto celebrare unicamente - con una cerimonia sobria ed essenziale - i 70 anni della Provincia di Vercelli. Spiega il presidente dell'amministrazione, Gilberto Valeri: «Un compleanno importante, anche perché, con il distacco di Biella, rappresentave una seconda nascita. In più era attualissimo il discorso sul nuovo ruolo delle Province nella riforma della Bicamerale». Scalfaro aveva aderito di buon grado alla proposta e l'organizzazione s'era messa al lavoro individuando nel professor Giorgio Pastori, preside della Facoltà di Giurisprudenza alla Cattolica, un relatore d'eccezione.

L'idea era quella di radunare al teatro Civico i rappresentanti di tutti i Comuni, le autorità, la classe imprenditoriale vercellese e valsesiana e soprattutto il mondo della scuola. Ad inviti già spediti, ecco che sulla manifestazione vercellese piomba come un fulmine a ciel sereno l'«emendamento» di quelli che Valeri - prendendo spunto da una recente intervista rilasciata dal sindaco di Milano - chiama i 14 «governatorati» d'Italia e delle Regioni. «Se l'emendamento passasse in Bicamerale - afferma Valeri, le Province diventerebbero semplici associazioni tra piccoli Comuni e questi ultimi non conterebbero assolutamente più nulla». E così la manifestazione per il settantennio della Provincia di Vercelli assume un significato ben diverso: la relazione del professor Pastori sulla «nuova Provincia nella riforma dello Stato» consentirà a Panettoni di esporre direttamente a Scalfaro tutte le riserve sulla tanto contestata proposta dell'Anci e delle Regioni. Osserva Valeri: «Di solito, Scalfaro si tira indietro: sarà interessante ascoltare il pensiero su questo tentativo, che noi tutti giudichiamo molto grave, di delegittimare Province e indebolire i piccoli e medi Comuni». Non è escluso che, alle parole di Panettoni, si uniscano gli interventi degli altri presidenti delle Province presenti a Vercelli: può dunque partire dal Piemonte un primo, forte segnale, destinato alla commissione presieduta da D'Alema.

Al di là del dibattito sullo Stato federale, c'è da rilevare che quella del 7 febbraio sarà la seconda visita ufficiale di Scalfaro, come presidente della Repubblica, a Vercelli: durante la prima, nel dicembre del '93, gli fu consegnato un'onorificenza a Silvio Piola, suo grande amico, ed il «Vlotti d'oro», l'Oscar della musica, al pianista Lazar Berman.

Enrico De Maria

Il rilancio della Valle, ma la fabbrica non ha futuro?

Dopo una breve pausa, il caso dell'Acna, la fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sé

La tregua è già finita

Acna, risanamento o chiusura

CORTEMILIA. Non c'è tregua per la questione dell'Acna di Cengio. Dopo una breve pausa, il caso della fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sè. A riportarlo al centro dell'attenzione sono stati gli operai dell'azienda Enichem, che preoccupati per le sorti dello stabilimento, lunedì hanno incontrato a Genova il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

Una delegazione guidata dai responsabili del consiglio di fabbrica ha chiesto a Bersani di promuovere incontro il governo sull'Acna e sul futuro occupazionale della Valle Bormida. Inoltre, i lavoratori hanno manifestato al rappresentante dell'esecutivo i loro timori per le dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè su una possibile chiusura dell'Acna di Cengio. In un incontro tenutosi negli ultimi mesi del '97 con i ministri dell'Ambiente e dell'Industria e con le organizzazioni sindacali il manager di Stato aveva parlato di disimpegno dell'Eni verso l'Acna.

A preoccupare le organizzazioni sindacali sono state anche le decisioni del comitato tecnico-scientifico, fatte proprie dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, di non autorizzare la in funzione del «re-sol» a Cengio. L'impianto era considerato dai difensori dell'Acna l'unica alternativa alla chiusura dello stabilimento.

Intanto, sul fronte piemontese si susseguono le iniziative a favore del risanamento e dello sviluppo della valle. A fine novembre la Regione ha comunicato l'elenco dei lavori di bonifica che interesseranno l'asta fluviale da Saliceto ad Alessandria e saranno finanziati i miliardi messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente per le «critiche».

Gli interventi partiranno nei prossimi mesi e agevoleranno la costruzione di infrastrutture come i depuratori e gli impianti fognari dei Comuni. Altri miliardi sono attesi per le attività di sviluppo socio-economico della valle. «Si tratta - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - di finanziamenti destinati alla creazione di nuovi posti di lavoro e al rilancio produttivo della Sono iniziative parallele al progetto dei "patti territoriali"».

Inoltre, la commissione tecnico-scientifica incaricata dal ministro Ronchi di indagare su Acna e «re-sol» ha previsto che il risanamento dei 300 mila metri cubi di rifiuti industriali stoccati nei «lagoons» dello stabilimento spetti all'Enichem.

Ginetto Pallerino

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME A UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**
Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA
UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON LA STAMPA

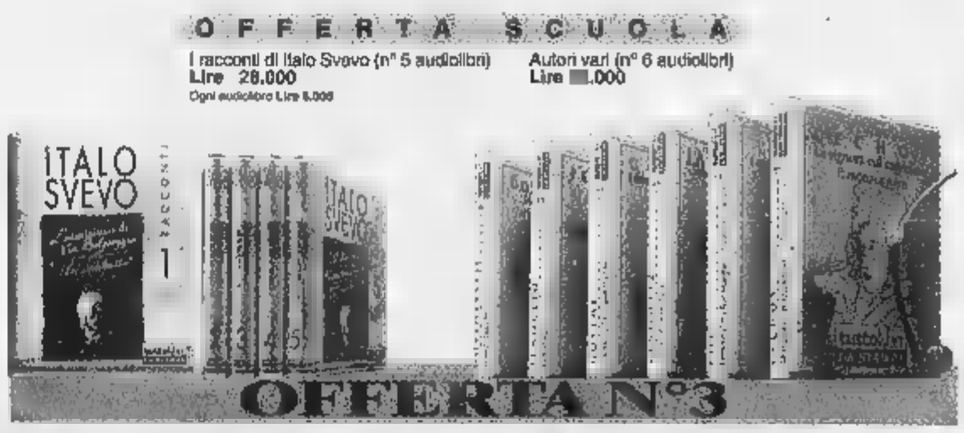
Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**
Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI
I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio e via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE
LA STAMPA
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:
Numero Verde 167-233383

GIORNO E NOTTE

Roccavione

C'è [redacted] hit dance

«Le Louvre» stasera (ore 23,30) presenta la hit parade della musica più ballata, scelta [redacted] William dj e L.U.K. A. dj in consolle. Ingresso libero.

Verzuolo

Serata con Elia

Il polistrumentista Elia [redacted] la sua band [redacted] attesi stasera (ore 21,30) all'irish pub «The Black Brew» dove condurranno un viaggio musicale tra i successi degli Anni Settanta con le [redacted] più famose dei Doors, Beatles, James Brown e Robben Ford.

[redacted]

«Al cinematografo»

La proiezione del film «I vesuviani» apre stasera (ore 21) all'auditorium Arpino, la rassegna «Al cinematografo». L'abbonamento costa 45 mila lire, biglietto 7 mila.

Caraglio

Lezioni di piemontese

Stasera (ore 20,30) prendono il via al «Marcovaldo» il corso di pasta [redacted] sale con Maddalena Forneris e il corso di lingua piemontese con il poeta «Barba Toni». Ulteriori informazioni alla segreteria: 0171/618260 (ore 15-18).

Alba

M[redacted] a 360°

Al «Caline city» in corso Nino Bixio, stasera appuntamento con la musica [redacted] 360°: si spazierà dalla dance ai ritmi latini, dal revival al rock. Stuzzichini e vino fino alle 3.

Limone

«Miss e Mister inverno»

Sono aperte le iscrizioni [redacted] «Miss [redacted] Mister inverno '98»: la selezione provinciale è in programma venerdì sera [redacted] «La lanterna» davanti a una giuria di esperti che assegneranno i numerosi premi in palio. La manifestazione è riservata [redacted] turisti [redacted] residenti [redacted] Limone tra i 16 e i [redacted] anni. Gli interessati possono telefonare allo 0171/927945 [redacted] 927688. Ingresso libero. Seguirà la musica proposta dal dj Nadir. All'irish pub «St. Patrick's Inn», in via Genova, [redacted] possono degustare le migliori birre irlandesi e scozzesi, tutti le sere, escluso il martedì.

Piasco

Rassegna teatrale

Oggi pomeriggio (ore 15-19 [redacted] sabato (ore 17-19), alla Biblioteca civica sono in vendita gli abbonamenti per la 4ª rassegna di teatro piemontese che prenderà il via sabato, alle 21, nella sala polivalente. La tessera per 4 spettacoli costa 25 mila lire. Biglietto singolo 7 mila.

Carlo Cecchi e Raffaella Azim interpreti stasera al «Fiamma» di Cuneo

«La serra», metafora del potere

Il mondo di Pinter è una clinica per pazzi

Un momento del dramma **La serra** che Harold Pinter scrisse nel 1958

[redacted]. C'era anche Harold Pinter - il commediografo inglese autore de «La serra», il dramma in scena stasera (ore 21) al teatro Fiamma - nel marzo dell'anno scorso a Torino, al debutto dell'allestimeno curato [redacted] interpretato da Carlo Cecchi.

Un allestimento che Pinter ha giudicato positivamente in un'intervista: «E' uno spettacolo forte, recitato bene, con una bellissima azione e un bellissimo suono - ha detto -. Lo immaginavo proprio così».

L'opera, scritta nel 1958, è stata uno dei primi lavori di Pinter, in cui nella metafora di una clinica psichiatrica per ricchi, il drammaturgo adombra la condanna dell'autoritarismo che schiaccia chi è costretto a subirlo. In questo caso è un paziente, emblematico simbolo di tutti suoi simili, la vittima [redacted] potere, gestito in modo maniacale dal direttore Roote, meschino capo di un gruppo di medici più pazzi degli ammalati.

Roote [redacted] assecondato dal [redacted] vice, personaggio ambiguo che sembra da un lato piegarsi [redacted] ogni tipo di servizio, dall'altro tessere trame per prendere il suo posto. Un «sospetto» che si farà più concreto dopo l'insurrezione dei pazienti contro i medici, alla quale, guarda caso, [redacted] vice [redacted] a scampare.

Sulla scena, accanto a Carlo Cecchi, Raffaella Azim, Valerio Binasco, Maurizio Donadoni. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Torino con quello di Firenze, rientra nell'abbonamento «Grande prosa». Il biglietto costa 35 [redacted] lire (ridotto [redacted] mila) primi posti; [redacted] mila (ridotto 25 mila) secondi. Vendite al botteghino oggi dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 [redacted] prima della rappresentazione. [v. p.]

Teatro Alba

Giorgio Molino come Macario

ALBA. Al Teatro Sociale, sabato sera (ore 21,15), fuori abbonamento va in scena una delle più celebri commedie di Amendola [redacted] Corbucci, portata alla ribalta da Macario: «Achille Ciabotto, medico condotto».

A vestire i panni [redacted] dottore della mutua che nel suo ambulatorio riceve un campionario di «varia umanità», è Giorgio Molino, autore anche dell'adattamento e della regia dello spettacolo, che vede al [redacted] fian[redacted] Anna Maria Biletta.

La commedia dà agio agli attori di rappresentare [redacted] lunga serie di macchiette, ma ancor di più di mettere in risalto i «garbugli» dell'assistenza sanitaria, così da mantenere la pièce, datata 1971, ancora attuale. Biglietti: [redacted] mila lire (ridotto 25 mila) platea; 25 mila (ridotto 20 mila) galleria. Prevendite alla cassa del teatro (ore 17-19,30). [v. p.]

I NOSTRI FILM

La tragedia del Titanic Kolossal da 500 miliardi

La maledizione [redacted] Titanic non ha risparmiato neppure un regista d'esperienza e carisma come James Cameron. Il suo lungometraggio sul disastro del transatlantico è uno dei più chiacchierati della stagione, non soltanto perché il più costoso dell'intera storia del [redacted] (285 milioni [redacted] dollari, ossia 500 miliardi) ma per la lavorazione turbolenta che ha portato [redacted] scontri sul set [redacted] addirittura a un attentato. Per vendicarsi del regista, un [redacted] assistente [redacted] condito una zuppa con [redacted] allucinogeno, provocando un'epidemia di vomito. Insomma, quasi un film nel film [redacted] per la stampa d'oltreoceano [redacted] stato facile ironizzare, stabilendo [redacted] confronto fra l'argomento trattato con le vicende della lavorazione, che hanno anch'esse rischiato di tramutarsi in un disastro di dimensioni epiche. Ma non tutti i mali dovrebbero finire con il nuocere. Com'è già accaduto per altre pellicole, [redacted] vicissitudini potrebbero fare da cassa di risonanza alla promozione del kolossal.

«Titanic» non è unicamente un film d'azione, ma soprattutto un'appassionata storia d'amore tra la diciassettenne Rose De Witt Bukater (Kate Winslet), aristocratica ereditiera statunitense che viaggia in prima classe [redacted] Jack Dawson (Leonardo Di Caprio), un giovane pittore squattrinato che ha vinto a poker un biglietto di terza classe. Sfidando le convenzioni, Rose e Jack si amano, cercandosi anche nel momento più drammatico della sciagura.

Accanto ai protagonisti, una rosa [redacted] bravi attori [redacted] Billy Zane, nel ruolo dell'arrogante e facoltoso fidanzato [redacted] Rose, [redacted] Paxton, Kathy Bates, Frances Fisher, Bernard Hill e Gloria Stuart, 87 anni, tornata sullo schermo dopo una pausa di mezzo secolo.

Per le riprese della tragedia del transatlantico, Cameron non si è accontentato di modellini, ma ha preteso la costruzione di una copia del Titanic lunga 250 metri, [redacted] novanta per cento dell'originale. Bellissime le sequenze della nave che giace spezzata in due enormi tronconi nel Nord Atlantico a quasi quattro mila metri di profondità, girate da Cameron con l'aiuto di due sommergibili e una cinepresa speciale. Il perfezionismo del regista trova espressione anche negli effetti speciali, cinquecento dei quali creati digitalmente.

Piero [redacted]

Il «Pietro Bonelli quintet» stasera (ore 22) suona a Cuneo

Jazz riletto in chiave latina

Storici standard al ritmo di bossanova

Il **Pietro Bonelli quintet** (nella foto il gruppo al completo) è al «Club 21»

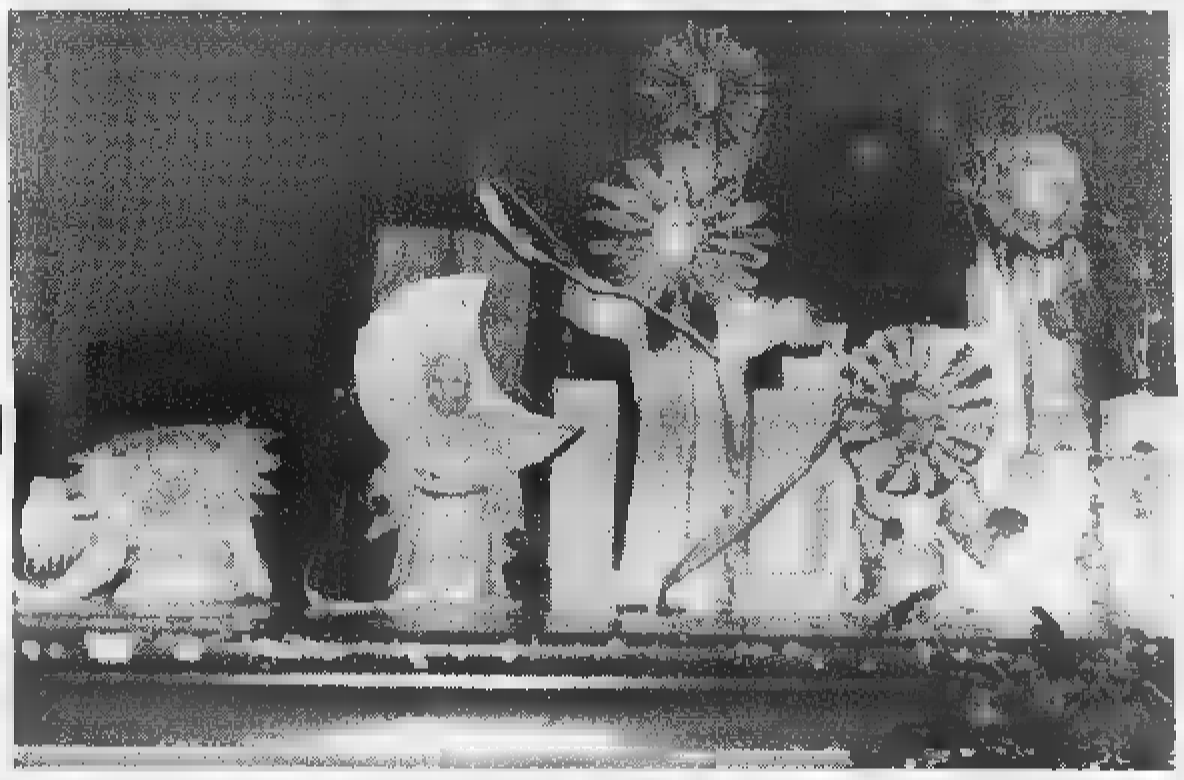
CUNEO. Ritorna l'appuntamento con la rassegna live dedicata [redacted] jazz [redacted] dintorni, sta[redacted] (ore 22), al Club 21. Il locale ospita il «Pietro Bonelli quin[redacted], formazione specializzata in latin jazz. Il gruppo, guidato da Pietro Bonelli, riunisce musicisti milanesi [redacted] piemontesi che esplorano i classici storici del jazz, «riconvertendoli» in brani latino-americani dominati dai ritmi solari della samba e bossanova. La formazione, che stasera subisce alcune variazioni, ha partecipato alla rassegna «Salice blues», ottenendo commenti lusinghieri.

«Il pubblico dei concerti jazz [redacted] specialistico - spiega Bonelli - per questo si [redacted] di proporre elaborazioni più coinvolgenti: fusion dal sapore mediterraneo che attira anche i giovani».

Pietro Bonelli, che ha un'esperienza musicale di [redacted] quarto [redacted] secolo - «ho iniziato a suonare [redacted] sette anni», spiega - da dieci si è votato al jazz, formando con il Riccardo Bianchi (collaboratore di artisti internazionali fra cui Gianluigi Trovesi, Lee Konitz, Dave Holland [redacted] Roberto Gatto), il duo «Pietro Bonelli project» con cui si è esibito l'anno scorso [redacted] Saluzzo. Risale al 1997 anche un concerto [redacted] Villanova Solaro.

Stasera la sua chitarra elettrica sarà accompagnata da Ezio Salfa (basso elettrico), Roberto Terlingo (tastiere) [redacted] Luigi Scuri (batteria). Ingresso [redacted] tessera. [r. s.]

CARAGLIO



[redacted] Applausi [redacted] gli alunni della [redacted] di Stroppo diventati attori

CARAGLIO. Non [redacted] sa [redacted] fossero più emozionati i giovani attori della scuola media di Stroppo o l'assessore alla Cultura [redacted] Caraglio, Fabrizio Pellegrino, al debutto, sabato sera al Teatro Civico, di «Un regalo per Ivan», la pièce che Pellegrino, insegnante [redacted] lettere, ha scritto pensando ai giovani e alla loro necessità di ricercare i valori della vita, magari negli insegnamenti del «vetusto» Seneca. Calorosi applausi hanno accolto i protagonisti, Silvia Mentini (Ivan) e Michele Balma (Michele), Alessio De Meio (narratore), coro, ballerini e autore al termine della «fatica» che si è proposta anche lo scopo di attirare l'attenzione sulla realtà della scuola media e sul Convitto alpino [redacted] Stroppo, «una realtà viva e utile - ha detto Pellegrino - oggi in pericolo». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[redacted] Tel. 693.554. Spettacolo teatrale [redacted]

CORSO. Tel. 692.936. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

MONVISO. Tel. 631.771. **Con rabbia e con amore.** [redacted]: feriale 20; 22, sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

DON [redacted] CHIUSO.

[illegible]

[redacted]. Tel. 363.021. RIPOSO.

[redacted] Tel. 440.340. RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 346.901. **Tre uomini e una ga[redacted]** Orario: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

[illegible]

[redacted]. Tel. 262.211. RIPOSO.

[illegible]

[redacted]. Tel. 412.317. OGGI RIPOSO.

[redacted]. 412.771. OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. [redacted].

[illegible]

NUOVO. RIPOSO.

[illegible]

[redacted] Tel. 519.131. RIPOSO.

[illegible]

NUOVO [redacted]. 211.726. RIPOSO.

GALATERI. Tel. 488.324. RIPOSO.

[illegible]

[redacted]. Tel. 916.393. [redacted].

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 927.534. RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. OGGI RIPO[redacted].

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. RIPOSO.

[illegible]

[redacted] RIPOSO.

[illegible]

BOXY. Sette anni in Tibet. Feriali 21; sab. 19,30; 22; dom. 17; 19,30; 22.

[illegible]

CIVICO. Tel. 43.756. [redacted]. Orario: 21,15.

ITALIA. Tel. 42.606. **Sette anni in Tibet.** Or.: fer. 19,30; 22; fest. 15; 17,15; 19,30; 22.

[illegible]

ROBURENT. RIPOSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 712.957. [redacted].

RITZ. Tel. 712.477. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore [redacted].** Or.: 15,45; 18; [redacted]0,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. [redacted] Garibal[redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20: 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L[redacted] è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre [redacted] e [redacted] gamba.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** [redacted]: 16,50; 19,40; 22,30.

[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]LLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted]SSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls [redacted] film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

[redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Evgenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno pom. 1). E. Tabakov dir., reg. V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio [redacted] V. Alexejev, L. Galgani, M. Torzewski, T. Tomasson. Bigl. [redacted] 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

[redacted]ORIUM RAI p. Rossaro. Unione [redacted] le serie pari ore 21 precise M. [redacted], clarinetto, G. Caussé, viola, [redacted]. Rudy, pianoforte. Musi[redacted] di Schumann e Kurtag. Biglietti per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingressi L. [redacted] Inf. tel. 54.45.23/517.51.88.

E' uscito «Modolidio» firmato Cornaglia

Farmacista albese compone «new-age»

Il compositore **Stefano Cornaglia**

ALBA. Farmacista con la passione per la musica impegnata che gli ha fatto conseguire un diploma di conservatorio in musica corale [redacted] direzione [redacted] coro, direttore, durante [redacted] servizio di leva, della fanfara della Taurinense, Stefano Cornaglia ha appena pubblicato il suo nuovo compact, intitolato «Modolidio» come il gruppo con [redacted] collabora da anni. Della formazione fanno parte Marco Cravero, Roberto Rossi, Ferruccio Battaglino, Livio Cattaneo ed Emiliana Borello, la voce che si aggiunge in un brano, alle note degli strumenti.

«L'ispirazione dei brani è new age - spiega Cornaglia - con elementi classici e rock, una sorta di fusion melodico, orecchiabile, ma anche un po' "serioso"». Il lavoro riunisce quindici pezzi, di cui otto per pianoforte, [redacted] il frutto delle esperienze vissute in dieci anni di attività compositiva, durante i quali Stefano Cornaglia si è diviso tra la farmacia di corso Piave e la musica.

«Suonare non basta per vivere - commenta -, ma [redacted] ho voluto rinunciare alla mia passione». La frequentazione [redacted] l'ambiente medico ha avuto un risvolto: sia i concerti, come quello tenuto [redacted] dicembre per presentare il «cd», sia la vendita del disco, servono, in parte, per finanziare la «Nephron» (Associazione studio malattie renali ospedale [redacted] Alba). Riprende Cornaglia: «I medici che ne fanno parte mi [redacted] simpatici e lo scopo per cui si impegnano [redacted] importante, per questo anche in futuro se ci saranno [redacted] concerti, sosterremo la loro attività». [v. p.]

Comprare un'auto nuova? A Savigliano potete farlo anche la domenica.

Fino al 31 gennaio i nostri autosaloni sono aperti anche il sabato e la domenica per permettervi di approfittare dei massimi contributi governativi per la rottamazione

Ford SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 Tel. 0172/33994 SALUZZO Via Cuneo, 2/D Tel. 0175/46888	Automobili Massimino Via Suniglia, 1 Tel. e Fax 0172/712357 SAVIGLIANO	CITROËN SUZUKI AUTOMOBILI GHIA Via Trento, 26 Tel. 0172/712427 SAVIGLIANO	CAR DIFFUSION S.r.l. Via Torino, 207 Tel. 0172/713544 - Fax 0172/717956 SAVIGLIANO	Audi VW ARAUTO di ARDUSIO snc VENDITA E ASSISTENZA Via Togliatti, 58 Tel. 0172/712040 - 718885 Fax 0172/716885 SAVIGLIANO	Sporting Car Via Cuneo, 9/A Tel. e Fax 0172/715547 SAVIGLIANO	COLCOMANIA LINEA SAVIGLIANO Corso Roma, 1 Tel. 0172/710701 PINEROLO S.S. 23 Abbadia Alpina Tel. 0121/392811	TOYOTA RIBAUTO RIBAUTO 2 srl SAVIGLIANO - Via della Morine, 4 Tel. 0172/31191 - Fax 0172/711581 ALBA - C.so Asti, 4 Tel. 0173/363500 - Fax 0173/363477

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Renée Ottaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 ILLUSTRAZIONI A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN MIX DI ECLETTISMO, OPEROSITÀ, ISPIRAZIONE, AUDACIA, VETTURE INNOVATRICI, PROTOTIPI GENIALI CHE IN MOVIMENTO NELLE STRADE DI MARANELLO, STORIE, SPESSO DI TOTIP, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER DI TORINO E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE CARROZZERIA CHE HANNO FATTO LA STORIA DELL'AUTO. AI CENTI DELLA FIAT, NON UNA STORIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO E RETROSCENA E

Stampa del 20% volume nel fondato contrassegno all'Editrice La Ufficio Edizioni, via Marenco (fax 011-656

I VOLUMI DE AMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Volley: la vittoria può portare Cuneo alla Final Four di Coppa Coppe

Blain contro l'Alpitour Traco

Un ex stasera a Pinerolo guida il Cannes

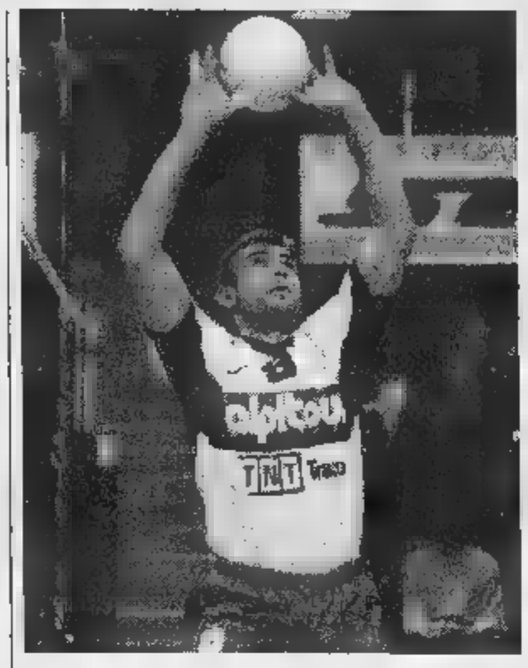
CUNEO. Ore 20,30, stasera, a Pinerolo: l'Alpitour Traco cerca una vittoria che può lanciarla alla Final Four di Coppa delle Coppe. Il rivale è il Cannes, delle squadre più interessanti di Francia, guidato in cabina di regia dal palleggiatore della Nazionale f Fabiani e sulla panchina dall'ex allenatore di Cuneo Philippe Blain.

La sfida è un viaggio nel passato perché Blain è uno dei giocatori più amati dalla pallavolo cuneese. «Era atleta straordinario, in campo aveva temperamento particolare e soprattutto una grande voglia di difesa - dice l'addetto stampa dell'Alpitour Traco Gino Primasso -. Già da giocatore emergeva la intelligenza tattica che gli permesso di diventare un ottimo allenatore. Per due anni è rimasto sulla nostra panchina: nella prima stagione ha rischiato il passo falso, poi ha centrato buona settima posizione».

Gli elementi di spicco del Cannes sono - oltre al palleggiatore Fabiani - il ceko Pakosta, l'interessante centrale spagnolo De La Fuente e l'opposto Gorbunov. Cuneo e i francesi sono le uniche formazioni a punteggio pieno nel girone Coppa delle Coppe e con una vittoria netta i piemontesi si garantirebbero con quasi sicurezza posto nella Final Four che quasi certamente sarà a Cuneo.

Si sta rivelando un la scelta dell'Alpitour Traco di giocare lontano dalla sua città le partite interne del girone di Coppa Coppe. Stasera a Pinerolo ci sarà il «tutto esaurito»: i tifosi aspettano l'arrivo della capolista di A1. I biglietti sono finiti venerdì scorso e sono almeno gli appassionati che non potranno assistere alla sfida. Le prossime gare interne l'Alpitour Traco le disputerà ad Alassio (11 febbraio contro gli olandesi dello Zwolle) e Pavia (25 contro i finlandesi del Fps Espoo).

Continua la grande attesa per finali Coppa Italia. Tra pullman e auto, i tifosi sono arrivati a quota seicento: ma da continuano a raccogliere adesioni. «La nostra nuova proposta - dice il responsabile Gianluca Oddenino - è un viaggio soltanto per la finale. Al prezzo di mila lire, il pacchetto comprende biglietto della finale e trasferta in pullman a Firenze». [l. f.]



Il duello tra palleggiatori con il nazionale slavo Nik Grbic (a sinistra) e il francese Fabiani, sarà uno dei momenti più interessanti della sfida Coppa a Pinerolo, che ha già raggiunto il «tutto esaurito» di tifosi (foto)

Ld Busca ritrova il sorriso

Racconigi ha di nuovo gli allenatori

BUSCA. L'Lcl L'Oasi si è rimesso in pista. Sotto di due set Concorezzo, la squadra di Giorgio Salomone - che nella seconda frazione conduceva 14-11 e ha subito 6 punti di fila - ha sap rimontare vincendo al tie-break 15-12. Con Riccardo Gallia e Marco Pasero in evidenza, grazie alla buona vena re di Giorgio Bongiovanni (in campo dal secondo set per Vittorio Bertini) e alle mosse di Salomone dalla panchina, i buschesi della B1 hanno ottenuto fondamentale. «L'obiettivo-salvezza alla portata - dice il presidente Marco Gallo -: ho fiducia».

In B2 il Vbc Mondovì (splendide le prove di Paolo Bina, 16 punti e 29 cambi palla, Lorenzo e Filippo Arioli, e Fia) ha sfiorato il «colpaccio» con la capolista Vercelli, vittoriosa solo al tie-break. «Il successo ci è sfuggito anche per le errate valutazioni arbitrali - dice il tecnico Kaspar Simeonov -. Sono soddisfatto dei miei ragazzi». I monregalesi, indirettamente, avrebbero potuto fare un grosso favore alla Bre Cuneo, l'altra capolista, che si è imposta a fatica con S. Anna S. Mauro 3-2. Il sestetto di Mario Sasso, pur in difficoltà, ha dimostrato avere tasso tecnico elevato e saldezza di nervi, recuperando una delicata situazione.

Claudio «Click» Racca è tornato sulla panchina del V2 Xelon Racconigi (B2 femminile)

Importante quanto sofferta vittoria della Bieffe Cuneo in B2 femminile, che pur senza Barbara D'Alessio ha espugnato Lecco al tie-break. «Un risultato positivo - dice l'allenatore Alessandro Gozzi - soprattutto alla luce delle altre sorprese: la sconfitta di Chivasso a Valenza, per esempio, che ci rilanciano in campionato».

Il cambio di allenatore ha fatto bene al V2 Xelon Racconigi, tornato alla vittoria (3-1) con il Grizzly Bergamo.

Sulla panchina racconigese è tornato Claudio «Click» Racca, saviglianese, già alla guida della formazione promossa in B, poi sostituito da Andrea Berra e Diego Borgna.

In C maschile, rientrate le dimissioni Massimo Simondi dalla guida dell'Annibale Racconigi; il derby con l'Atlante Savigliano si risolto 3-1 a favore dei saviglianesi. Il Bressano Villanova è stato sconfitto in casa dal Trisfera 3-2.

Nella femminile il Caraglio, «ko», si distanzia dalla vetta; l'Arabes Fossano ha vinto in trasferta il derby contro il Chiusa Pesio e il Bat Legno Villanova ha perso a Bruzolo al tie-break. [p. b.]

Basket C1: l'Abet Bra fatica conserva il comando

Nel match del Giornalino un finale con le scintille

BRA. L'Abet Bra ha vinto il derby contro il Carmagnola nella seconda giornata di ritorno campionato di C1 basket e ha mantenuto il primo posto della graduatoria.

colto un successo agevole anche il Giornalino che ha superato in a il Gavirate; in classifica non è cambiato nulla, poiché le prime otto squadre hanno tutte vinto.

Il derby Bra, molto atteso, andato all'Abet il punteggio di 79-75 dopo una gara intensa ed emozionante. Il primo tempo stato giocato all'insegna del o: le due squadre sono scese in campo contratte, sentendo molto la partita. La prima frazione si è conclusa sul 36-32 per i braidesi. Nel secondo tempo la formazione di Dario Giandrone sempre a in testa, ma non è mai riuscita a infliggere agli avversari colpo del «ko». A 5' dal termine, Carmagnola ha raggiunto la parità (61-61), nell'ultimo minuto un canestro di Sanino, che ha subito anche fallo, e un «tecnico» alla panchina carmagnolese hanno permesso all'Abet di andare +7 e di chiudere l'incontro.

Della Valle, al rientro dopo l'infortunio (ma non era al meglio), ha segnato 12 punti ha difeso in maniera egregia Paglieri; i marcatori più continui sono stati Marengo con 25 punti e Di Croce, uomo chiave della partita, che ne ha realizzati 18 con 7 palle recuperate.

Incontro di ordinaria amministrazione ad Alba tra Giornalino Gavirate finale con scintille in un gara che si stava avviando al termine nel modo più scontato.

La formazione di Aldo Fiorito ha vinto 77-51, ma le emozioni si sono concentrate tutte nel finale. Un fallo di Guidoni e reazione di Porcella, con il Giornalino saldamente in vantaggio, hanno scatenato breve baruffa alla quale hanno partecipato «panchinari» del Gavirate entrati in campo anche per dividere contendenti. Risultato: Porcella stato espulso ed stata cacciata anche tutta la panchina avversaria, accompagnatore compreso. Il Gavirate ha poi finito l'incontro con soli 3 uomini in campo. Il successo è comunque importante per il Giornalino che rimane a due punti dalla vetta.

Scavino

Cr Saluzzo stende l'Abacoop

Serie C2: la vittoria con gli albesi vale il secondo posto in solitudine

L'ultima sfida disputata tra Abacoop Alba e Dogliani (FOTOALDO)

SALUZZO. Senza troppa fatica la Cassa di risparmio si è aggiudicata il derby casalingo con l'Abacoop Alba nella quarta ritorno del campionato di C2, ed è tornata da sola al secondo posto della classifica.

L'incontro con gli albesi è risolto in una passeggiata per i ragazzi allenati da Angelo Bianco che già nel primo tempo, concluso con un vantaggio di 19 punti (39-20), risolto a loro favore la contesa. «Era importante riprendere il cammino positivo dopo la sconfitta di Asti la squadra capolista - hanno detto i dirigenti saluzzesi - per dimostrare che il nostro secondo posto è meritato». Nelle fila della Cr migliori realizzatori Frandino 17 punti e Francione con 13; nell'Abacoop, Chionetti con 15 e Briola con 14.

E' tornata al anche l'Alpina Savigliano che ha battuto in casa il Galvagno Torino 89-72. Dopo un primo tempo equilibrato (41-40), l'Alpina di Antonello Arioli si è scatenata nella ripresa, soprattutto con una grande precisione nel tiro da tre ha preso il largo. Buone le percentuali di tiro dei saviglianesi, che hanno recuperato anche palloni. In doppia cifra Beccaria Remonda (14), Crosetti e Roggero (13), Scotta e Tortone (11).

Dopo un brutto primo tempo, concluso addirittura in svantaggio (28-37) con il fanalino di coda Moncalieri, la Fibrac Fossano si è riscossa nella ripresa e ha vinto con il punteggio di 68-61 un incontro che sembrava essersi messo male per i ragazzi Franco Arcidiacono. L'ingresso di Lingua ha dato solidità alla difesa e la buona prova di Comino (17 punti) ha consentito alla Fibrac centrare il «break» decisivo.

Non c'è stato nulla da fare, invece, per il Dogliani che è stato battuto a Serravalle dal Candiotto 94-89. I doglianesi in classifica rimangono appaiati all'Abacoop a 12. [a. s.]

CAMPIONI

MERCOLEDI' 28 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

SPORT

Calcio

Coppa, Bra-Villafranca e Saluzzo-Volpiano

Due recuperi, stasera, in Eccellenza. Alle 20,30 si disputano Bra-Villafranca e Saluzzo-Volpiano sospesi il 30 novembre '97 per nebbia. A Bra, al momento dello stop, il Villafranca stava vincendo per 2-1; a Saluzzo il Volpiano era addirittura in vantaggio 3-1 a 3' dal termine quando l'arbitro, fra le proteste degli ospiti, aveva decretato la sospensione. [a. s.]

Pallavolo

Giovani Alba e Verzuolo in evidenza

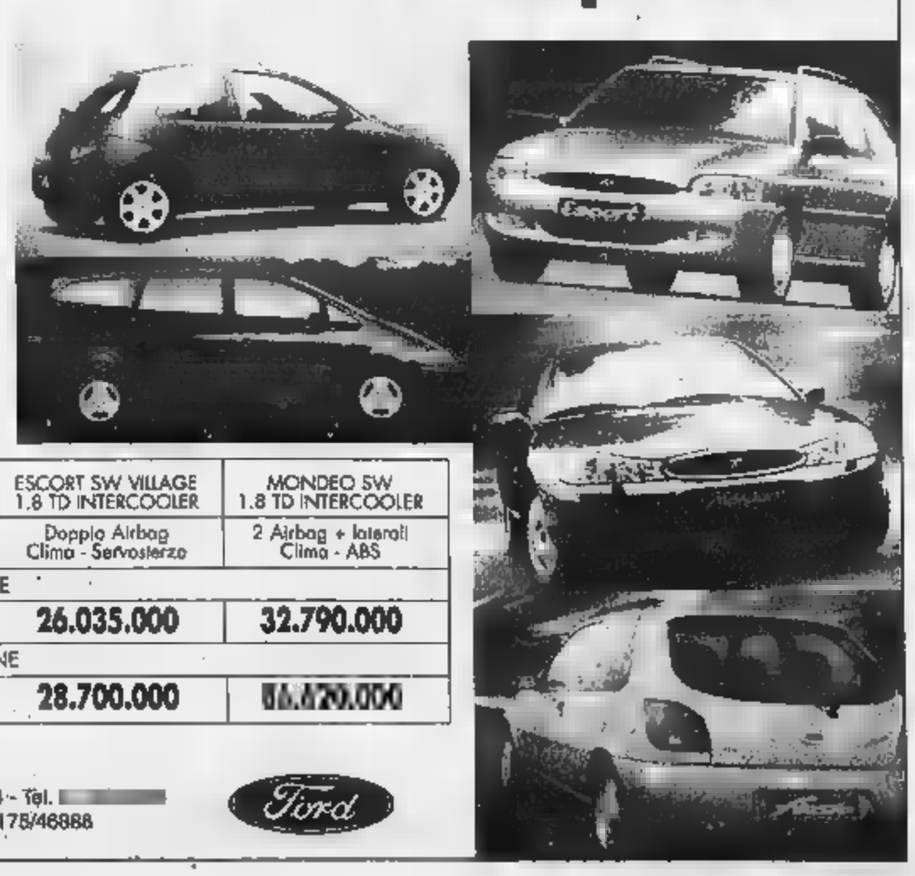
Si è disputata ad Alba la terza prova Prix regionale giovanile. Sugli scudi soprattutto l'albese Federico Sibona e le verzuolesi Giulia Rovere ed Elisa Zucchetti che hanno ottenuto due successi. Sibona Rovere hanno vinto il singolo Junior Allievi; Zucchetti è imposta nella categoria Ragazze Giovanissime. Al di Simone Nasi, Verzuolo, Giovanissimi. Medaglie d'argento per l'albese Enza Colabufo (Allieve), Simone Nasi (Ragazzi), Francesco Giorgis e Roberta Lentini (Giovanissimi). [a. s.]

Ultimi giorni per le agevolazioni auto

Il 31 gennaio scade il decreto rottamazione

100 Ford in pronta consegna a condizioni irripetibili...

Fino al 31 gennaio abbiamo 100 Ford in pronta consegna a «PREZZI BLOCCATI AL 1997». Tutti i modelli e tutte le versioni KA, Fiesta, Escort, Mondeo. Per tutto il mese siamo «APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA» per farti provare la Ford che preferisci ed offrirtela condizioni irripetibili.



ALCUNI ESEMPI CHIAVI IN MANO

KA	FIESTA 3 PORTE TECHNO 1.2 16V	ESCORTSW - VILLAGE 1.6 16V	ESCORT SW VILLAGE 1.8 TD INTERCOOLER	MONDEO SW 1.8 TD INTERCOOLER
Doppio Airbag	Doppio Airbag	Doppio Airbag Clima - Servosterzo	Doppio Airbag Clima - Servosterzo	2 Airbag + laterali Clima - ABS
PREZZI CON ROTTAMAZIONE				
14.400.000	15.900.000	24.235.000	26.035.000	32.790.000
PREZZI SENZA ROTTAMAZIONE				
17.700.000	18.800.000	26.900.000	28.700.000	36.820.000

APIET ESCLUSA. SPESE DI ROTTAMAZIONE L. 200.000 PER AUTO STOCK.

Flesiadue SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, - Tel. SALUZZO - Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888

Ford

VOLVO

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

SCAVINO MUSICA

CON IL PATROCINIO DI

PROVINCIA DI

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio,15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Expo 2000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
[illegible] G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
[illegible] GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 28 Gennaio 1998 n. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
20123 [illegible]
G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
[illegible]
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 666.52.11

Presidente il professor Vincenzo Lorenzelli, vice il dottor Pier Luigi Assirelli

Fondazione Carige, nuovo vertice

E alla guida dell'Amt va Enrico Zanelli

GENOVA. Genova nel turbine delle nomine degli enti-chiave della sua vita politica-economica: alcune sono avvenute nella generale concordia [illegible] soddisfazione, per altri casi si annunciano polemiche, o comunque risentimenti striscianti.

Fondazione Carige. Il professor Vincenzo Lorenzelli e il dottor Pier Luigi Assirelli sono i due nuovi vertici della Fondazi[illegible] della Cassa di Risparmio [illegible] Genova [illegible] Imperia.

Sono stati eletti ieri mattina all'unanimità dal consiglio d'amministrazione: sostituiscono il professor Fausto Cuocolo e il professor Giorgio Giorgetti che comunque restano rispettivamente presidente e vicepresidente della Carige. Com'è noto, la Fondazione è l'ente morale e al tempo stesso la holding che controlla il pacchetto azionario della Cassa: alla Fondazione compete spendere per attività benefiche, di solidarietà [illegible] culturali le plusvalenze della banca che, essendo una [illegible] di risparmio, non ha fini di lucro.

Il professor Vincenzo Lorenzelli, a sinistra, e il dottor Pier Luigi Assirelli

Il consiglio d'amministrazione è formato da consiglieri nominati da Comune, Provincia e Camera di commercio di Geno[illegible] e di Imperia, da [illegible] rappresentante della Camera di commercio di Savona e da tre rappresentanti dell'Associazione delle Casse di Risparmio italiane.

Il prof. Lorenzelli ha 65 anni, è ordinario [illegible] chimica alla [illegible]acoltà di Ingegneria ed è [illegible]iderato il leader di fatto dell'Opus Dei [illegible] l'animatore della Residenza delle peschiere. In passato ha anche ricoperto ruoli manageriali (Datasiel) ed [illegible] stato prorettore ai tempi del rettorato di Carmine Alfredo Romanzi, tentò il rettorato ma fu sconfitto da Enrico Beltrametti.

Lorenzelli ha avuto alcuni anni di notorietà sportiva: tra il 1952 e il 1954 è stato campione italiano e primatista dei [illegible] metri a farfalla [illegible] della staffetta a farfalla 4 x 100. In quest'ultima specialità correva con Bud Spencer.

Un chimico al vertice d'una banca? Lorenzelli ha avuto la battuta pronta. «Ci vorranno delle alchimie per spartire i capitoli di spesa: [illegible] l'uomo adatto». L'aspetto postivo della scelta, comunque, è il clima di cordialità e di collaborazione che già informa i rapporti tra i vertici della Fondazione e della Carige.

Pier Luigi Assirelli, laureato in economia, è un ex manager dell'Ansaldo che ha ricoperto diversi incarichi amministrativi nella Porto Storico e all'Amiu.

Comune. Il sindaco Beppe Pericu, sornione, ha fatto il blitz: ha guardato [illegible] attenzione i fogli del calendario e ieri, ultimo giorno utile, ha rinnovato i consigli d'amministrazione delle aziende cosiddette «municipalizzate».

Il prof. Enrico Zanelli, ex leghista, sarebbe il nuovo presidente dell'Amt. Confermati Domenichini (Amga) [illegible] Momigliano (Amiu). Oggi i nomi saranno ufficializzati.

Paolo Lingua

Dibattito ieri in Consiglio regionale

Cura Di Bella: all'Ist via alla sperimentazione

Su ordine del giorno di Gadolla (An) Forza Italia preferisce astenersi

GENOVA. Sulla «cura Di Bella» s'è consumata ieri mattina [illegible] Consiglio regionale [illegible] imprevista frattura all'interno del Polo; da una parte Forza Italia e Ccd-Cdu e dall'altra An.

Il [illegible] della rottura è stato un ordine del giorno presentato da An e in particolare dal consigliere Gianfranco Gadolla con il quale si chiedeva alla giunta di autorizzare i reparti oncologici regionali a somministrare gratuitamente la somatostatina, sentito il parere dei medici curanti, ai pazienti che ne facciano richiesta.

Su questo ordine del giorno, la maggioranza di centrosinistra ha espresso il proprio disaccordo, avendo imboccato, [illegible] ha spiegato l'assessore Franco Bertolani, la linea del Ministero della sanità (ieri è giunta a Genova la circolare della commissione Veronesi che autorizza la sperimentazione tramite l'Ist, che coordinerà i centri oncologici attrezzati della Liguria).

Forza Italia ha ritenuto di attenersi [illegible] [illegible] linea più prudentee, pur guardando con simpatia al modello adottato dalla Regione Lombardia, ha chiesto che l'intera e complessa materia sia rinviata all'esame più ponderato della commissione, prima di tornare in aula.

Così l'ordine del giorno di An ha avuto solo quattro voti favorevoli contro quelli della magioranza [illegible] con l'astenzione di Fi (cui s'è aggiunto, per un «problema di co[illegible] quello del vicepresidente del consiglio Franco De Simone).

Si andrà dunque [illegible] una riflessione più complessa, mentre comincia la prudente sperimentazione (ma sarà attivato anche un «nu[illegible] verde» all'Ist, dal quale i cittadini otterrano le informazioni necessarie), in sede di [illegible] ne, [illegible], al momento di lasciare l'aula, c'è stato uno scambio di battute non certamente «dolci» tra i due tronconi divisi [illegible] Polo (non è la prima volta). [p. l.]

[illegible]

[illegible]

Picchiarono un marocchino, condannati [illegible] giovani

Cinque giovani, appartenenti al movimento degli «skin-heads», accusati di aver picchiato un marocchino per odio [illegible] discriminazione razziale, [illegible] stati condannati dal tribunale [illegible] [illegible] mesi di reclusione ciascuno con la sospensione condizionale [illegible]lla pena. Sono Yuri Orengo, di [illegible] anni; Gianni Bellati, 24 anni; Piera [illegible]ellinghieri, 20 anni; Stefano Cabua [illegible] Franco Caruso entrambi di 22 anni. L' episodio che li ha portati sul banco degli imputati avvenne il [illegible] febbraio 1997 nel tunnel pedonale che dalla stazione di Brignole porta nella zona di Borgo Incrociati. Secondo l' accusa, il gruppo di giovani avvicino' Abdelhadi Benmellah colpendolo al capo con un corpo contundente ed alla schiena con un calcio. Inoltre offesero l' onore e il decoro del marocchino minacciandolo e gridandogli, tra l' altro: «brutto negro, devi tornare al tuo paese. La prossima volta che ti vediamo ti ammazziamo, la tua [illegible] [illegible] colpita».

PROFESSI[illegible]

Riunione per dire no all'abrogazione degli Ordini

Pronta iniziativa dell'Ordine degli Ingegneri di G[illegible] [illegible] fronte della ventilata proposta del governo di abolire gli ordini professionali esistenti. Per sostenere il sì alla riforma ma il [illegible] all'abrogazione si sono riuniti ieri alle 18 presso la sede di piazza Della Vittoria i rappresentati degli ordini di ingegneri, architetti, commercialisti, geologi, geometri, periti, avvocati, agronomi e forestali, chimici, farmacisti, ragionieri e giornalisti. Un documento unitario sosterrà le ragioni della protesta. [a.p.]

CARABINIERI

Maresciallo sorprende sul bus due borseggiatori

Il maresciallo Rossi dei carabinieri di Brignole ha colpito [illegible] [illegible] l'altra mattina alle 12,30 sull'autobus della linea 19 ha bloccato due algerini, di 40 e [illegible] anni, che avevano appena sfilato il portafogli dalla borsa di una passeggera, [illegible] signora Germana, sessantenne, che non si [illegible] accorta [illegible] nulla. [a.p.]

Hanno perso la vita altre 13 persone. I coniugi gestivano una trattoria a Ne

Sciagura aerea: lui muore, lei ferita

Incidente in Birmania. La coppia abitava a Lavagna

LAVAGNA. Un italiano è morto e la moglie è rimasta ferita, in modo non grave, in un incidente [illegible] [illegible] [illegible]o in Birmania, che ha provocato quattordici morti. Sono Sergio Sartoni, 34 anni, deceduto nel disastro, e sua moglie Gabriella Garibaldi 35, ferita e adesso ricoverata [illegible] osservazione in ospedale. La donna ha subito una f[illegible] alla gamba destra e le [illegible] condizioni non sono giudicate serie [illegible] sanitari.

La coppia, che abitava a Lavagna in corso Colombo, gestiva la trattoria «Garibaldi» a Caminata di Ne, nell'entroterra del Tigullio, specilizzata in piatti tipici. Sartoni era amanti dei vini e della cucina ed era componente del direttivo della Pro loco di Ne. Il locale, in procedenza, era stato gestito dai genitori della moglie.

La coppia [illegible] partita da alcuni giorni per una vacanza in Estremo Oriente e sarebbe rientrata [illegible] fine febbraio.

L'incidente, in base alle prime notizie giunte all'unità [illegible] crisi della Farnesina, è avvenuto mentre l'aereo, un «Fokker F 27 Friendship» diretto a Yangon, decollava dall'aeroporto di Thandwe, nota località turistica bir[illegible] a circa 300 chilometri dalla capitale. Ha accusato problemi ad uno dei motori e non è riuscito [illegible] completare la manovra di decollo prima di guadagnare quota. Dopo l'impatto sulla pista il velivolo si è incendiato e ciò ha impedito di [illegible] [illegible] fusoliera tutte le vittime.

A bordo c'erano 41 passeggeri e 4 membri dell'equipaggio. Un altro italiano è tra le venti persone rimaste ferite. Hanno perso la vita nel disastro anche [illegible] coppia di francesi. I «Fokker» della Mynmar Airways, compagnia statale birmana, hanno [illegible] lunga storia [illegible] incidenti con un pau[illegible] bilancio di vittime. L'ultimo della serie risale al luglio del '96, quando un aereo dello stesso modello di quello caduto ieri era precipitato a Mergui, nel Sud del Paese. In quell'occasione [illegible] persone avevano perso la vita, 26 i morti nel febbraio dell' '89. [r. s.]

Metronotte, collega indagato

I giudici sequestrano l'uniforme per un esame utile all'inchiesta

Il metronotte Giangiorgio Canu

GENOVA. Ci vorrà circa [illegible] [illegible] prima che il laboratorio della scientifica dia il suo responso sulla presenza di polvere [illegible] sparo sulla divisa [illegible] metronotte che ha ricevuto un avviso di garanzia per l'omicidio di Giangiorgio Canu, [illegible] nella notte tra sabato [illegible] do[illegible] nell'ascensore di uno stabile [illegible] [illegible] Armellini, a Castelletto. Un avviso di garanzia «tenico», come lo definiscono i dirigenti della società di sorveglianza Valbisagno, necessario per effettuare appunto il sequestro dell'uniforme e i relativi esami. Tra i colleghi di Giangiorgio Canu e dell'indagato c'è molta perplessità sullo sviluppo che hanno preso le indagini. SERV. NELLE PAGINE NAZIONALI

Il treno lo risparmia

Si sdraia sui binari ma è illeso

GENOVA. Si è gettato sotto il treno per togliersi [illegible] vita ma, nello stato confusionale [illegible] cui si trovava, si è sdraiato [illegible] binari per lungo, e non per traverso, riemergendo quindi illeso dopo il passaggio del convoglio. E' accaduto nel primo pomeriggio di ieri alla stazione di Genova Quarto. Un uomo di quarant'anni, Giovanni, residente [illegible] Bogliasco con i genitori, dopo la separazione dalla moglie, sofferente da qualche tempo di disturbi psichici, era sul marciapiede in attesa del diretto da Genova a Sestri Levante. All'arrivo del convoglio, poco dopo [illegible] 14, improvvisamente l'uomo [illegible] saltato in mezzo al binario e si è gettato sdraiato [illegible] terra. Un carabiniere [illegible] borghese ha assistito alla scena, [illegible] non ha fatto in tempo [illegible] trattenere l'aspirante suicida. Nemmeno il macchinista [illegible] riuscito [illegible] evitare l'investimento. Quando il treno ha superato il punto [illegible] cui si trovava l'uomo, quest'ultimo si [illegible] rialzato, illeso. Viste le sue condizioni, però, è stato ricoverato alla [illegible] [a. p.]

Sentenza del tribunale

Lei cambia sesso e il matrimonio viene annullato

[illegible] Si [illegible] sposati il 13 agosto 1977 con tanto di fiori bianchi e giuramento di eterno amore.

Ora, a distanza di venti anni, il tribunale civile di Genova ha sciolto quel matrimonio perchè la sposa ha cambiato sesso.

Il presidente del tribunale, di conseguenza, ha ordinato all'ufficiale dello stato civile del Comune di Genova di provvedere all'annotazione della sentenza.

Lei, [illegible] chiameremo per mantenerne la riservatezza, Lucilla, 42 anni, divenne Paolo. Dopo un intervento chirurgico f[illegible] eseguire in seguito all'autorizzazione del tribunale civile del giugno '95 e nell'atto di nascita è stato rettificato [illegible] sesso, maschile al posto di quello femminile.

Paolo ha chiesto, tra l'altro, di mantenere il cognome del marito, richiesta che, però, non è stata accolta. [r. s.]

Nel 2000 potrebbe essere possibile l'elezione diretta del presidente

Aumentano i fondi per la Regione

Le spese per investimenti salgono a 878 miliardi

GENOVA. Nel 2000 potrebbe [illegible] possibile l'elezione di[illegible] - [illegible] per il sindaco e per il presidente della Provincia - del presidente delle Regione. Lo ha annunciato ieri mattina in Consiglio regionale, il presidente della giunta, Giancarlo Mori, nella [illegible] relazione politica sul bilancio 1998 dell'ente, [illegible] integrazione dell'esposizione dell'assessore Fulvio Vassallo.

Mori ha detto che se i lavori della Bicamerale, in corso attualmente in Parlamento, avranno una conclusione sollecita, sarà possibile avere, per la prosima amministrazione, un profondo cambiamento della struttura, dei ruoli [illegible] delle attribuzioni delle Regioni stesse. Cambierà, parzialmente, anche il sistema elettorale, con la scelta diretta del capo dell'esecutivo e, quasi certamente, con l'abolizione del cosiddetto «listi[illegible] dei candidati non votabili di «premio» al blocco di maggioranza.

Mori ha anche polemizzato contro l'ipotesi di «città-Stato», la soluzione «federalista» che piace ai grandi Comuni, mentre per quel che riguarda le Province, secondo Mori, non dovrebbero scomparire, [illegible] [illegible] adeguate alle diver[illegible] realtà delle singole regioni.

Il presidente ha ripreso anche un tema a lui caro, quello della profonda modificazione dell'economia, mettendo in guardia l'opinione pubblica dalle soluzioni esclusivamente «finanziarie», che potrebbero soffocare le innovazioni tecnologiche e i nuovi assetti produttivi, dal momento che l'obiettivo principe dell'amministrazione resta [illegible] la lotta contro la disoccupazione.

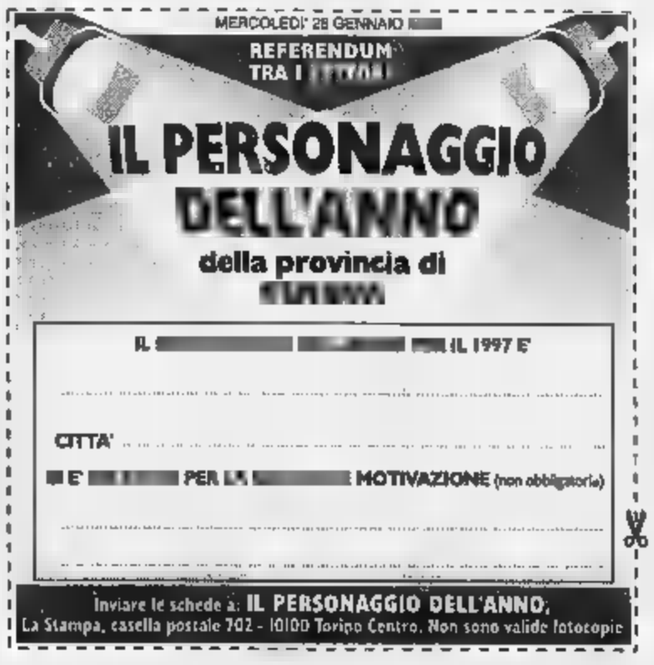
L'assessore Luigi Vassallo, nella [illegible] relazione tecnica, ha ricordato, tra gli spunti più interessanti, che i tributi regionali nel 1998, grazie alle nuove attribuzioni dell'ente, passeranno a 3.447 miliardi, contro i 503 miliardi dell'anno scorso.

Nel 1998, inoltre, la «spesa discrezionale» nella quota generale di bilancio sarà [illegible] 1563 miliardi, mentre la spesa «vincolata» (alle destinazioni stabilite per legge dal Governo) sarà di 4337 miliardi. Rispetto al passato, la quota discrezionale tende ad aumentare, appunto in funzione d'un difficile e lento, ma altrettanto importante, «federalismo». Le spese correnti saranno invece 4264 miliardi e le spese per investimenti sa[illegible] di 878 miliardi, anche questa cifra risulta, proporzionalmente, in netta crescita. Infatti, [illegible] ha spiegato l'assessore Vassallo, si stanno recuperando tutti i fondi disponibili dell'Unione Europea. Oggi, in due sedute, mattina e pomeriggio, dovrebbe svolgersi il dibattito e concludersi in serata con il voto favorevole. [p. l.]

E' ormai alle fasi finali il sondaggio de La Stampa tra i suoi lettori

Referendum, gli ultimi giorni

Ancora la scheda per eleggere il «re» del '97



Ancora pochi giorni soltanto, per partecipare al referendum de La Stampa per individuare il personaggio della Provincia che più si è distinto lo [illegible] [illegible]. E' una bella lotta, tra tanti «pretendenti»: impossibile fare pronostici.

Tanti i nomi segnalati, [illegible] [illegible] più diversi settori, dalla vita pubblica allo sport, dall'assistenza all'ordine pubblico e altre ancora.

Da un prima, provvisoria classifica delle preferenze, che risale [illegible] qualche giorno fa, tra i più votati il Circolo «Il sentiero del sale», promotore di incontri sul fronte della politica, della cultura [illegible] dell'impegno sociale, il professor Ugo Dachà, scomparso a dicembre, noto chirurgo, e [illegible] lungo vicepresidente dell'Accademia ligure di scienze e lettere.

Voti anche per il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco. Le schede vanno inviate a La Stampa, casella postale 702, Torino.

Gli ultimi dati del servizio regionale di vigilanza segnalano la maggior diffusione nel capoluogo

L'influenza sbarca a Genova e raddoppia

Aumento del 100 per cento dei casi nell'ultima settimana

GENOVA. L'influenza sbarca [redacted] Genova. Nell'ultima settimana ha subito un'impennata il diagramma che periodicamente viene aggiornato per monitorare la diffusione della malattia.

[redacted] bilancio di ieri mattina dei medici del servizio regionale di vigilanza ha registrato, fra [redacted] 19 e il 25 gennaio scorso, [redacted] raddoppio dei casi [redacted] malattie respiratorie acute ed un sensibile aumento [redacted] patologie che riconducono alla sindrome influenzale. «Possiamo dire che siamo all'inizio della diffusione della malattia», ha azzardato ieri mattina Pietro Crovari, il direttore della cattedra di Igiene dell'università di Genova che raccoglie [redacted] organizza le segnalazioni che arrivano dai 36 medici di famiglia inseriti nel piano regionale di sorveglianza. «Nelle altre quattro province, rispetto alla settimana precedente, [redacted] sono state registrate crescite significative - riprende Crovari - il forte incremento si è verificato nel capoluogo [redacted] questo si spiega con il fatto che [redacted] virus all'inizio si diffonde con maggiore facilità nei grossi centri urbani, dove il contagio è ovviamente più facile».

I medici «sentinella» hanno il compito, a partire dal mese di settembre fino [redacted] marzo, di relazionare ogni sette giorni alla clinica universitaria le richieste di intervento per sintomi che possono essere ricondotti all'influenza stagionale.

Quest'anno, secondo un fe[redacted] che fino a pochi giorni fa accomunava Genova al resto dell'Italia e dell'Europa, non erano stati registrati fino ad [redacted] un numero di casi talmente elevato da ritenere ormai avviata la classica epidemia. Pietro Crovari aveva spiegato il «ritardo» con il fatto che il virus presenta solo piccole varianti rispetto a quello del '97 quindi la resistenza della popolazione è maggiore fino [redacted] quando la carica virale non diventaerà più alta. La settimana [redacted] nel capoluogo ligure c'è stata l'inversione di tendenza: futuri accertamenti dovranno confermare [redacted] si tratta dello stesso virus isolato la settimana [redacted] dal laboratorio virologico [redacted] Milano. Sabato anche a Firenze [redacted] stato compiuto un analogo accertamento in laboratorio: ora si tratta di verificare se, una volta accertato il ceppo, nel ca[redacted] specifico corrispondano anche i dati della futura tipizzazione. In alcuni paesi, come la Gran Bretagna, per esempio, sono stati isolati ceppi diversi.

Aumentano i [redacted] di influenza a Genova: raddoppio fra [redacted] 19 e [redacted] 25 gennaio

L'indagine condotta dai medici «sentinella» si riferisce ad un campione pari al 3% della popolazione ligure totale, [redacted] un rapido sondaggio fra tutti i medici di famiglia conferma questa tendenza, la brusca impennata che dimostra l'arrivo fra i genovesi del virus influenzale. «In effetti in questi ultimi giorni sono notevolmente cresciute le richieste di intervento - dichiara Francesco Prete, segretario regionale dell'associazione di categoria Fimmg - possiamo parlare di una epidemia allo stadio iniziale. Del resto quest'anno eravamo in ritardo rispetto ai ritmi degli anni passati».

I sintomi iniziali sono una febbre non sempre elevata, tosse, raffreddore, mal di gola, dolori alla trachea e, in qualche caso, si possono manifestare anche complicazioni addominali. «Il 50% per cento della terapia consiste nel riposo - riprende Prete - occorre restare al caldo, [redacted] letto. Gli antibiotici vanno somministrati solamente nel caso in cui la febbre persista elevata per più di tre giorni. E' anche opportuno bere molti liquidi perchè la febbre disidrata l'organismo ed è meglio mantenere una alimentazione controllata perchè talvolta l'influenza può presentare anche conseguenze [redacted] malesseri all'apparato digerente. E' preferibile quindi mangiare cibi leggeri, facilmente digeribili».

Ma il medico raccomanda, prima [redacted] tutto, di evitare di uscire troppo presto «sfidando» [redacted] virus: «Purtroppo questo accade [redacted]pre più spesso, ma in questo modo - conclude Prete - oltre ad eventuali ricadute, si rischia anche di prolungare lo stato di astenia che di solito segue l'influenza. Meglio evitare di fare gli eroi a tutti i costi». **[m. c. c.]**

Il campo sarà trasferito a Staglieno

Aveva litigato con la moglie per questo ha dato fuoco all'accampamento nomadi

GENOVA. Ha circa 80 centimetri [redacted] precedenti penali, tanto [redacted] lunga la stampante del computer, che vanno dallo sfruttamento alla rissa, dall'ubriachezza al furto. E' mingherlino, alto un metro e 55, baffi e pizzetto, [redacted]rattere irascibile ma non tanto incosciente da rischiare la vendetta da parte degli altri nomadi, preferendo di gran lunga le guardine dei carabinieri. Bajro Zahirovic, bosniaco trentasettenne, è l'uomo che ha confessato [redacted] aver appiccato il fuoco («un incidente, [redacted] caduta [redacted] benzina sulla stufa») alla baracca del campo di via Adamoli in cui si trovavano [redacted] moglie, Jasminka Suljic, 33 anni, e i loro cinque figli, di età compresa tra i 7 e i 16 anni. Motivo [redacted] gesto, costato la distruzione dell'intero accampamento, l'altro pomeriggio, l'ennesima discussione per gelosia con la [redacted]. Qualcuno lo [redacted] sentito dire: «Qui brucio tutto». A monte della furibonda lite, anni di rivalità tra il bosniaco e il numeroso e predominante gruppo familiare cui appartiene la moglie: lui picchiava lei, i parenti di lei picchiavano lui.

Dopo una notte al Massoero, da ieri alcune delle 13 famiglie (80 persone, [redacted] cui 40 bambini) sono già tornate in via Adamoli, ma per evitare che i nomadi co[redacted] baracche provvisorie con materiali inidonei, creando situazioni di pericolo, il Comune nel giro di 15 giorni farà spiana[redacted] l'area dalla ruspa per la collocazione temporanea di roulotte della protezione civile o comunque di strutture abitative mobili non nuove. Lo scopo è quello di arginare la spesa in previsione di una successiva collocazione d[redacted] per il gruppo nomade di via Adamoli. Che succederà dopo il periodo [redacted] provvisorietà? La domanda [redacted] d'obbligo, visto che proprio il campo di via Adamoli [redacted] provvisorio da oltre vent'anni, da quando, cioè, furono spostati in quella zona gli sla[redacted] che [redacted] sistemati in baracche sul greto del Bisagno: una piena aveva ucciso [redacted] bambino della comunità.

«Il discorso più generale sulla situazione dei nomadi [redacted] Genova comporta una complessità di aspetti che vanno attentamente valutati da tutta la giunta - è la posizione ufficiale del Comune - e questo, ovviamente, richiede tempi lunghi». In realtà si parlerebbe già di un trasferimento da Molassana al quartiere di Staglieno, nell'area comunale di via Sant'Antonino. **[a. p.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [redacted]
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [redacted] Europa 676; *Pescetto*, vi[redacted] 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Papa*, via S. Lorenzo 105; *Assalini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 17; *Del Carmine*, via Pollen 20; *Chieppelle*, via Milano 90; *Barabino*, via Barabino 9.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinelli*, [redacted] Giusti 28; **orario 8,30-12/15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 276; *Popolare*, largo Merlo 265.
[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Quarto dei Mille*, viale Pio VII; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cadighiara*, [redacted] Posalunga.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, [redacted] Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146 H.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. [redacted]rtino*, via Fillak 88.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 282; *Sestri*, via Sestri 68.
Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Rocco*, [redacted]; [redacted] **8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Sertori*, piazza Pontedecimo 3.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi [redacted]; **or. 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, via Pegli 56.
SORI
Sori, via Colroli 18, tel. [redacted].
[redacted]
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, [redacted] Repubblica 97, telefono 771.069.
[redacted] **MARGHERITA**
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
[redacted]
Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554.
[redacted]
Valera, p. XXVII Dicembre 3, tel. 259.041.
CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.798.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi [redacted] tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. [redacted]: telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono [redacted] **[redacted]lo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.784. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; [redacted]**o:** telefono 446.941; **Se[redacted] Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; [redacted] **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono [redacted].

[redacted]

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren[redacted] Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [redacted]: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [redacted] Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. [redacted]: [redacted] Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.la Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, [redacted] Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Se[redacted] [redacted]:** tel. 41.384 - [redacted] - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. [redacted].000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** [redacted]; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **[redacted]a Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.[redacted]; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: [redacted]. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; [redacted]: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.098, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. [redacted].

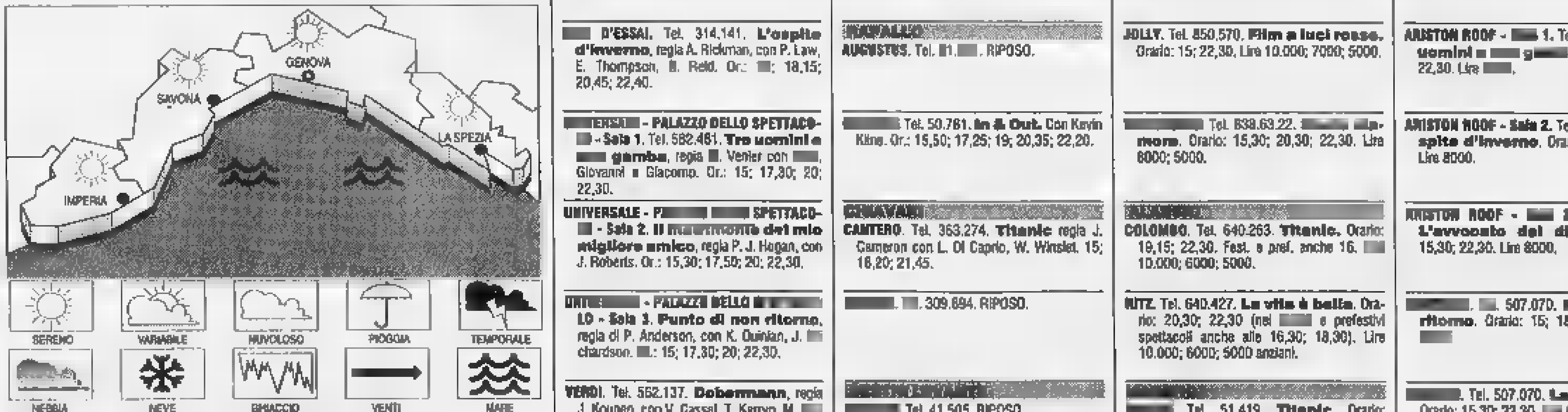
CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - [redacted] - 586.553. **Casarza Ligure:** [redacted]. 467.141. [redacted]**nasce:** [redacted]. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted]O PER OGGI. Cie[redacted] sereno o poco nuvoloso. Vento moderato, mare mosso. Temperatura mi[redacted] inferiore alle medie stagionali [redacted] possibilità [redacted] gelate specialmente nel fondovalle. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono e soleggiato. **RILEVAZIONI [redacted] IERI.** Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 35%, pioggia 0 millimetri; vento Est-Nord-Est 20-30 km/h. Mare mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1020 mb (tendenza stazionaria).

[redacted]

Genova	max [redacted]	min 3
Savona	[redacted] 8	min 3
Imperia	max 10	min 4

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 13; min: 7; [redacted], mare 14 °C

Il [redacted] sorge alle 7,49 e tramonta [redacted] 17,32. La **Luna** si leva alle 7,41 e cala alle 18,05 (Luna nuova ore 6,02).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted]EMA E A TEATRO A [redacted]

[redacted] **- Sala A.** Tel. 595.9146. **In [redacted] Out**, con Kevin Kline. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[redacted] **- Sala [redacted].** [redacted] 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

[redacted] **1.** Tel. 208.549. **In [redacted] Out.** Or.: 15,35; 17,30; 19,10; 20,55; 22,45.

[redacted] **2.** Tel. 208.549. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 15,15; 17,55; 20,30; 22,55.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. [redacted] L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. [redacted]to-domenica 14,15; 18; 21,45.

[redacted] **-** [redacted]. Tel. 25.41.820. [redacted] **bacia tutti**, regia G. Veronesi, con A. Argento, [redacted]. Ceccherini, V. Mastandrea. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **- Sala 2.** [redacted] 25.41.820. **La vita [redacted] bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] **-** [redacted] **3.** Tel. 25.41.820. **Il** [redacted] **mio migliore** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] **4.** Tel. 25.41.820. **[redacted]nto di non ritorno.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO** [redacted] **-** [redacted] **.** Tel. 25.41.820. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 15; 16,55; 18,50; [redacted],45; 22,40.

CINEPLEX [redacted] **-** [redacted] **7.** Tel. 25.41.820. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] **-** [redacted] **le.** Telef. 275.8930. [redacted] **e una gamba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [redacted]**O ANTICO - Sala Grecale.** [redacted]. 275.8930. **Titanic**, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 14,15; 18; 21,45. Domani mattina proiezioni [redacted]

CORALLO 1. Tel. 586.419. [redacted], regia B. Gilbert, con S. Frey, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**O 2.** Tel. 586.419. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar, con J. Bardem, F. Neri. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]**ROPA.** Tel. 377.9535. **La vita è [redacted]**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,40. Dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40, 22,40.

[redacted]. Tel. 362.82.98. **Tre uomini [redacted] [redacted] ga[redacted]a**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 19; 21. Da domani 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 561.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**FEO.** Tel. 564.849. **Sette [redacted] in Tibet** regia J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 314.141. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman, con P. Law, E. Thompson, [redacted]. Reid. Or.: [redacted]; 18,15; 20,45; 22,40.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACO[redacted] - Sala 1.** Tel. 582.461. **Tre uomini e [redacted] gamba**, regia [redacted]. Venier con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - P[redacted] SPETTACO[redacted] - Sala 2. Il [redacted] del mio migliore amico, regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO [redacted]LO - Sala 3. Punto di non ritorno**, regia di P. Anderson, con K. Quinlan, J. [redacted] chardson. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Dobermann**, regia J. Kounen, con V. Cassel, T. Kanyo, M. [redacted]lucci. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] **ROSSE. ABC** tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; [redacted] **1 e [redacted]** tel. 580.380; [redacted] [redacted]. 281.566; **CRISTALLO** [redacted]. 299.987; [redacted] tel. 645.7943; [redacted] **BALDO** tel. [redacted]

[redacted]

AMICI [redacted] Tel. 413.838. **The addiction**, di A. Ferrara. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Mr. Bean** [redacted]

[redacted] **LAND.** Tel. 219.768. [redacted].

[redacted]. Tel. 505.936. **Frida natura[redacted] viva** regia P. Leduc con O. Medina, J.J. Gurrola.

[redacted]. Tel. 589.640. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 698.12.00. [redacted].

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 957.7130. RI[redacted].

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. [redacted] 20,15; 22,30. [redacted]. 15,30; 17,45; 20,15; [redacted].

VOLTRI
[redacted]. Tel. 613.61.38. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; merc. [redacted].

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 286.033. RIPOSO.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. [redacted]. RIPOSO.

[redacted] Tel. 50.761. **In & Out.** Con Kevin Kline. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,35; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **Titanic** regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. 15; 18,20; 21,45.

[redacted]. [redacted]. 309.694. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 41.505. RIPOSO.

TEATRI

[redacted]ARLO FE[redacted] Tel. 589.329 - 591.697. **Adelia**, opera in tre atti: musica di G. Donizetti. Ore 20,30. Prezzi 95.000; 65.000; 50.000; 45.000; 35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **La locandiera**, di C. Goldoni, regia M. Bernardi. Int.: P. Milani e C. Simoni. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. T. 534.22.00. **La ragione degli altri**, di L. Pirandello. Regia M. Castri. Int.: A. Guarnieri, P. Mannoni, F. Mezzera, L. [redacted]. [redacted] 20,30. L. 43.000; 30.000.

[redacted] Tel. 839.589. Riposo. Da giovedì 29, Antonio Albanese in giù al Nord. Regia G. [redacted]. Orari da martedì a sabato [redacted] 21, domenica ore 16. Prezzi 38.888; 30.400; 26.000; [redacted].

[redacted] **DELLA TOSSE - Sala** [redacted] **Trionfo.** Tel. 247.07.93. [redacted]OSO. Prenotazioni per **Piccoli omicidi tra amici**, di J. Hodge, regia B. Mainfredi, in scena da venerdì 30. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA [redacted] **- Sala** [redacted] Tel. 247.0793. Prenotazioni per [redacted] **di** [redacted] in scena da venerdì 30 [redacted] 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. RIPOSO

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 247.41.68. Festival Pennac **Monsieur Malaussène** regia G. Gallione. Int. Claudio Bisio. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. RIPOSO. Giovedì 29 **La** [redacted] **difficile** di Dino Buzzati con F. Censi regia A. Buscemi. Ore 21. L. 22.000; 18.000.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Belle se vuol venire.... spettacolo della compagnia goliardica Balstrocchi. Ore 21.

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** [redacted]: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **[redacted] in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. [redacted] 825.714. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Punto di non ri[redacted]**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted]. 620.563. [redacted] **e una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 838.63.22. [redacted]**more.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **La vita è bella.** Orario: 20,30; 22,30 (nei [redacted] e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted] Tel. 51.419. **Titanic.** Orario: 18,30; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 692.200 - 692.765. [redacted] **anni in Tibet.** [redacted] 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,30. L. 10.000; 6000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni [redacted] **La Locandiera** [redacted]. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

DANTE. Tel. 293.620. [redacted]. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000; anziani [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 261.955. Cineforum: **Ragaz[redacted]**. [redacted]: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. [redacted]. [redacted]050. **T**[redacted]. Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.050. [redacted]. Orario: 15,30-22,30. Lire [redacted].

ARISTON ROOF - [redacted] **1.** Tel. [redacted]. [redacted] **uomini e** [redacted] **g[redacted]a.** Orario: 15,30; 22,30. Lire [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.050. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,30-22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - [redacted] **3.** Tel. 506.050. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[redacted]. [redacted]. 507.070. [redacted] **di non ritorno.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire [redacted]

[redacted]. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 8000.

[redacted] Tel. 507.070. **Il matrimo[redacted] del mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Telefono 652.333. **Film a luci** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

Ieri un tragico incidente sul lavoro: la vittima aveva 38 anni ed era celibe

Operaio schiacciato da un cingolato muore nella cava di ardesia a Lorsica

LORSICA. Un operaio anni, Giovanni Barbieri, celibe, abitante in Fontanabuona Monleone, ieri mattina ha perso la vita in un incidente sul lavoro in una cava per l'estrazio- dell'ardesia in Comune di Lorsica.

Barbieri schiacciato la parete della galleria da un mezzo meccanico che lui stesso aveva lasciato in moto. E' arrivato un medico a bordo di elicottero dei vigili del fuoco di Genova che ha potuto solo constatare la morte dell'operaio avvenuta forse istantaneamente, quando è stato investito cingolato spinto contro la roccia.

Il tragico episodio è avvenuto nella cava conosciuta come «cava dei Biondi» in località Cargo, sulla strada per Lorsica, poche centinaia di metri dopo l'innesto con la strada per Favale di Malvaro. In quel punto della collina ci poche altre cave, alcune abbandonate. Giovanni Barbieri stava lavorando di prima mattina su un cingolato, uno dei classici mezzi utilizzati nei stretti cunicoli delle cave. Probabilmente impegnato nella fase di preparazio- alla posa delle mine per far saltare la roccia che ricopre i filoni di ardesia: operazione fatta forse mille volte dai specialisti escavatori.

La dinamica dell'incidente è perfettamente nota ma da una prima ricostruzione fatta dalle poche parole sentite dai colleghi di lavoro dell'operaio, pare che Barbieri sia dal mezzo cingolato per controllare il lavoro fatto sulla parete di . fatto pochi metri dietro al cingolato e non si è accorto che il mezzo, lasciato forse il dispositiv mico di frenatura, si stava muovendo. Il cunicolo dove stava lavorando non in piano, quin- il cingolato nello spazio di pochi metri ha raggiunto una certa velocità ed è finito contro l'operaio che probabilmente si è neppure accorto di quanto stava accadendo.

Barbieri è rimasto schiacciato tra la parete della galleria e il pesante mezzo. Non è ancora certo quanto tempo passato dal momento dell'incidente quello in cui i suoi compagni di lavoro lo hanno visto travolto dal trattore. In quella zona i telefoni cellulari non hanno segnale, quindi per dare l'allarme qualcuno o è salito sulla della collina, poche decine metri, oppure andato verso il paese di Lorsica. La telefonata arrivata al 118 di Lavagna ha fatto scattare le operazioni di

L'ingresso della cava di ardesia a Lorsica, a lato Giovanni Barbieri (FOTO MARINI)

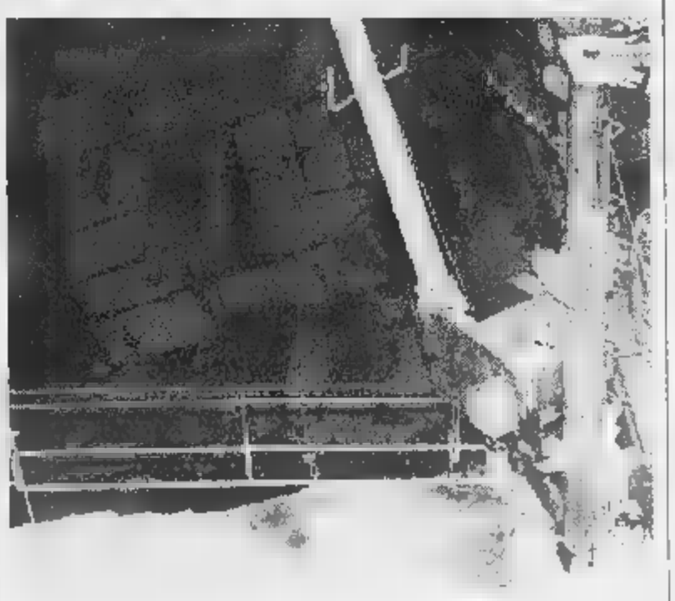
E' partita Cicagna l'autoambulanza della Croce rossa, da Chiavari i vigili del fuoco e per velocemente un dico sul posto e un mezzo per un rapido trasporto in ospedale, il 118 ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Qualsiasi mezzo, aereo, per raggiungere la deve affrontare una percorso poco agevole: dalla strada per Lorsica per andare verso la cava si imbocca una strada sterrata che scende per alcune decine di metri, poi costeggia i fianchi della collina tra spuntoni roccia un fondo sestato dal passaggio dei grossi camion per il trasporto dei blocchi di ardesia.

In cava si entra da prima breve galleria abbastanza ampia, poi dopo un tratto a cielo aperto inizia la seconda galleria all'inizio della quale è avvenuto l'incidente mortale. Purtroppo anche veloce intervento del velivolo non è servito far trovare Barbieri ancora in vita.

Dopo la rituale visita del medico legale la salma di Barbieri è stata portata all'obitorio. I carabinieri di Cicagna hanno posto sotto sequestro la cava e i macchinari e aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica.

Giuliano Vignolo



In alto un automezzo della Cri, qui sopra la zona teatro del tragico incidente

Le Fiamme gialle, con l'aiuto dei cani, hanno sequestrato diverse dosi di cocaina

Ex pugile va in carcere per droga

Chiavari: la Finanza arresta anche ristoratore di Genova

CHIAVARI. Il nucleo mobile della compagnia della Guardia di finanza di Chiavari, in una operazione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti, ha arrestato due persone.

Il primo è Francesco Dell'Aquila, un trentaduenne «con un glorioso passato sportivo alle spalle», si legge in una nota stampa della Finanza. Infatti Dell'Aquila è un pugile, campione europeo della sua catego-

Il secondo è Fabrizio Ragnati, presunto rifornitore che risulta ufficialmente essere un ristora- di Genova. Sono state sequestrate anche diverse dosi cocaina strumenti per confezionarle.

Ancora una volta la costanza delle Fiamme gialle premiata. Non è la prima volta che vengono smascherati nel Tigullio spacciatori di droga e sgominate intere bande. Da tempo il nucleo finanziari stava effettuando servizi mirati, anche il supporto di unità cinofile, alla repressione del dilagante fenomeno dell'uso e dello spaccio di droga in locali notturni anche del comprensorio.

Un posto di blocco della Finanza

Così durante uno di questi servizi, nella tra sabato domenica, stati effettuati numerosi blocchi stradali ai caselli dell'autostrada e discoteche.

uno di questi blocchi è incappato l'ex pugile Dell'Aquila, originario di Messina, al quale sono state trovate addosso, grazie al fiuto infallibile del antidroga Bego, alcune dosi di già confezionate e pronte allo spaccio. I finanzieri hanno proseguito le investigazioni e sono così riusciti a risalire al ristoratore genovese sospettato di rifornitore dell'ex pugile.

Durante le perquisizioni nella abitazioni dei due arrestati, le Fiamme gialle Chiavari hanno trovato altro «ingente» quantitativo di cocaina con relativa strumentazione utilizzata per il taglio e la preparazione delle dosi.

I due arrestati stati portati in a disposizione della magistratura mentre l'indagine è ancora proseguita. Nella stessa notata i finanziari hanno segnalato alla prefettura una decina di persone per detenzione per uso personale di sostanze stupefacenti come hashish, marijuana, ecstasy e caina. [g. vi.]

BASSA RIVIERA

Abolita la sala d'attesa code alla Camera commercio

Pds segnala alcune disfunzioni operative nella sede della Camera di commercio. Per il rilascio certificati i cittadini costretti a lunghe code in quanto è stata soppressa la sala d'aspetto per accogliere un nuovo ufficio. Questo costringe gli utenti ai disagi di attese interminabili con code fino sul pianerottolo del palazzo.

RAPALLO

Un corso per baby-sitter Casa della gioventù

Presso la Casa della gioventù con i primi di febbraio ogni martedì e giovedì si svolgerà un formazione per baby sitter per un massimo 35 persone. Le iscrizioni al corso, organizzato dalla Consulta femminile del Tigullio, si ricevono presso la sede.

SANTA

«Qualità del turismo» al Centrale

Questa alle 21 cinema Centrale si svolge un pubblico dibattito, organizzato dall'assessorato al turismo di Santa Margherita, sul «Qualità del turismo: analisi e prospettive per Santa Margherita». Partecipano il sindaco Angelo Bottino e l'as- Andrea Pustinoni.

favore dei terremotati raccolti ben milioni

La Comunità montana Fontanabuona ha tirato le della cifra favore dei terremotati: la raccolta complessiva state di milioni destinati a case di riposo, parrocchie Comunità montane della terremotate. La Fontanabuona ha contribuito anche con l'invio di volontari del Comune Uscio.

L'associazione Novecento per difendere la cultura

Si è costituita l'associazione culturale «Novecento» lo scopo di divulgare proteggere le espressioni culturali di questo secolo. Un particolare riferimento ai manufatti architettonici monumentali rilevanza storico artistica. [g. vi.]

Varato dalla Provincia

per la crisi dell'agricoltura

GENOVA. Il Consiglio provinciale ha approvato ieri a larghissima maggioranza (si sono astenuti solo i consiglieri di Genova Nuova) documento nel quale si mette evidenza la dell'agricoltura nell'entroterra e si chiede forte rilancio del settore, puntando programmazione che parta dalla stessa Provincia e che coinvolga i Parchi e le Comunità Montane.

Si punta all'applicazione della legge regionale della Montagna. La Provincia si attiverà anche per la valorizzazione dei prodotti tipici. Nella prima p dibattimento si è parlato dell'Ansaldo, delle Acciaierie e crisi dell'industria pesante.

C'è stato anche un intervento sulla drammatica crisi algerina: è intervenute l'assessore alla Cultura Gabriella Airaldi sulla storia Mediterraneo. [m. c.]

Meeting nel weekend

Convegno sul pds elezioni

CHIAVARI. Il Pds ha organizzato una «conferenza di programma e di organizzazione» per sabato e domenica prossimi in cui si discuterà del futuro della cittadina. Non sarà un parlarsi addosso sui problemi cittadini e neppure una ulteriore dichiarazione di guerra all'attuale maggioranza.

Il direttivo del Pds ha analizzato punto per punto gli obbiettivi che Chiavari deve porsi per il futuro. Ha anche considerato che le elezioni state vinte dalla Lega e da una lista civica collegata, quindi qual non ha funzionato nella coalizione dell'Ulivo cui il Pds fa parte. Per questo sabato domenica alcuni componenti il direttivo lasceranno il posto altri. Non è comunque una «notte dei lunghi coltelli», ha tenuto precisare il segretario del Pds, Guido Rizzi, «ma un momento riorganizzazione per le prossime amministrative». [g. vi.]

OPPORTUNITA' DI LAVORO

VUOI REALIZZARE UN SECONDO REDDITO? TI UNA PICCOLA ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIENDA LEADER

Ti offriamo la gestione dei **DISTRIBUTORI** di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi. Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia guadagno e copertura assicurativa.

SE RESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: **NUOVA CO.GE.PA. s.a.s.**

GENOVA 010/5536163
FERRARA

GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Vertice a Roma entro febbraio. La disponibilità della Regione

Il governo riceve l'Acna

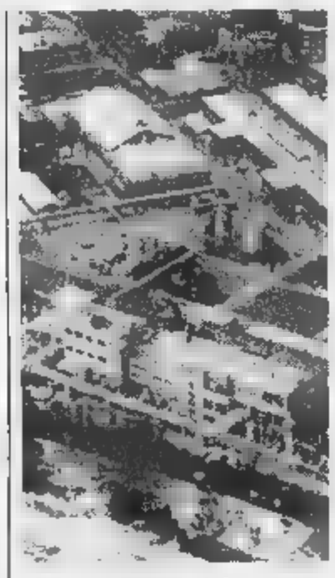
E' l'impegno del ministro Bersani

CENGIO. Il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, ha accolto la richiesta avanzata da una delegazione di sindacalisti e lavoratori dell'Acna Cengio per promuovere un incontro con il governo.

Non solo, ma il ministro, che l'altro ieri era in visita a Genova per discutere sulle [illegible] rie, sulla Piaggio e l'Ansaldo, ha anche dichiarato che tale riunione si svolgerà entro la fine di febbraio.

Nel frattempo, la Regione ha dato la propria disponibilità ad attivarsi per un vertice con il ministro dell'Ambiente e dell'Industria. Inoltre la Fulc, il sindacato unitario dei chimici, ha annunciato per il 13 febbraio un «summit» con gli amministratori dei vari locali e i parlamentari savonesi per fare il punto sulla vicenda legata allo stabilimento chimico di Cengio.

Insomma, la tenacia e la determinazione dei lavoratori e dei rappresentanti sindacali sembra essere stata premiata. L'altro ieri, infatti, dopo un'assemblea in fabbrica, una delegazione ha deciso di raggiungere Genova per incontrare il ministro Bersani che, ancora una volta, li aveva «snobbati». Un fax di preavviso, e il gruppo di delegati sindacali ha potuto farsi ricevere dal ministro ed esporgli gli annosi e irrisolti problemi dell'Acna.



Lo stabilimento Acna di Cengio

Di qui, la decisione del ministro Bersani di impegnarsi affinchè possa organizzare una riunione governativa entro la fine del mese prossimo. Riunione che, dopo innumerevoli e ripetuti solleciti, si sarebbe dovuta svolgere nel dicembre scorso, ma che a causa dell'ennesimo rinvio era nuovamente slittata a data da stabilirsi. [l. b.]

Sv-To chiusa per una notte

Lavori urgenti per il raddoppio Millesimo avrà la circonvallazione

MILLESIMO. Dalle di ieri alle stamane, l'autostrada Torino-Savona, nel tratto compreso tra Ceva e Millesimo è stata chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia, per permettere serie di lavori urgenti.

Gli interventi rientrano nell'ambito dei lavori di realizzazione del raddoppio del tratto di Millesimo, che si erano iniziati nel dicembre scorso.

L'opera, inerente il lotto 15, affidata ad un concorzio di imprese, comporta un costo pari a 41 miliardi, cifra cui si deve aggiungere la realizzazione dei altri tre lotti, il 13, 14 e 16, per una spesa complessiva di circa 210 miliardi.

Intanto, con l'avvio dei lavori di raddoppio sono cominciati anche quelli di realizzazione della circonvallazione che alleggerirà il traffico nel centro del paese. E, sempre in tema di interventi sull'«A6», di recente, è stato aperto al traffico il tratto tra Ceva e Mondovì per totale di nove chilometri e mezzo.

L'apertura, tuttavia, ha carattere provvisorio, visto che nello stesso tratto sono previsti anche lavori di adeguamento della carreggiata.

Secondo quanto previsto dai dirigenti della Società che gestisce la Torino-Savona, i lavori del «nodo» di Millesimo, che per lunghi anni sono stati osteggiati dagli abitanti di via Marconi e via Verdi, dovrebbero concludersi entro la fine del '99.

Rimangono ancora da avviare, invece, gli interventi di interconnessione, nei pressi di Zinola, a Savona, delle tre autostrade. La realizzazione di tale progetto, oltre a migliorare lo svincolo di Savona, consentirà agli automobilisti di imboccare l'autostrada per Torino dover far sosta ai caselli, con conseguente vantaggio sotto il profilo del tempo, sia sotto quello del decongestionamento del traffico legato al porto di Vado Ligure. [l. b.]

IL [illegible] NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria: un posto dirigente medico anestesia Usl 4 Tigullio; 7 posti dirigente medico anestesia ospedale S. Martino Genova; 44 posti personale varie qualifiche Usl Sulmona (L'Aquila); posti dirigente Usl Reggio Emilia; posti personale varie qualifiche Usl Rimini; 4 posti dirigente Usl Lecco (Bs); 17 posti personale dirigenziale Usl 25 Lodi; 7 posti personale varie qualifiche Usl 26 Melegnano (Mi); 4 posti dirigente medico Usl 3 Torino; 3 posti medico dirigente Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 10 posti dirigente medico Istituti Ospitalieri di Cremona; posti ospedale «S. Paolo» Milano; 102 posti allievi ufficiali Accademia Navale, 25 posti tenente Corpo sanitario; 15 posti professionista area statistico-attuariale, 10 posti professionista area tecnica edilizia, 8 posti professionista area tecnica edilizia Inps; 6 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Provincia Prato; un posto assistente sociale Comune Camporosso (Im); 2 posti funzionario tecnico VII q.f. Comune Genova; 2 posti funzionario tecnico VII q.f. Comune Genova; un p[illegible] dirigente sanitario pediatria Usl 14 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente geriatria Usl Spezzino; 8 posti dirigente medico Policlinico «San Matteo» Pavia; posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Osservatorio astronomico Torino; posto funzionario tecnico territoriale, un posto funzionario amministrativo Ente Parco Portofino; 5 posti personale amministrativo Usl Piacenza; posti dirigente medico Usl 2 Gallarate (Va); 11 posti dirigente Usl 29 Monza (Mi); 8 posti personale sanitario varie qualifiche Usl 31 Cinisello Balsamo (Mi); 11 posti dirigente medico Usl 40 Milano; posti operatore prof.le laboratorio Usl Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 7 posti personale varie qualifiche Usl 6 Livorno; 21 posti dirigente Istituto «Besta» Milano; 6 posti personale sanitario Azienda unità socio-sanitaria Clusone (Bg); un posto istruttore amministrativo VI q.f. Comune Albissola Marina (Sv).

[illegible]

E ancora: 238 posti allievi 180° corso Accademia Militare di Modena; 3 posti funzionario programmazione attività sociali VIII q.f. Comune Bologna; 4 posti personale varie qualifiche Usl Regione Lazio Rm/B; 42 posti personale varie qualifiche ospedale «S. Camillo-Forlanini» Roma; 9 posti assistente amministrativo ospedale «S. Giovanni-Addolorata» Roma; un numero imprecisato di posti ruolo mediatori Camera Commercio Roma; 136 posti allievi ufficiali Accademia Aeronautica; un posto personale laureato al Cnr; 4 posti dirigente amministrativo, un posto dirigente medico gastroenterologia ospedale S. Martino; 1 posto dirigente medico medicina del lavoro, un posto dirigente medico anestesia e rianimazione ospedale S. Martino.; 954 posti operatore amministrativo V q.f. Amministrazione giudiziaria, posti dattilografo IV q.f. Amministrazione giudiziaria ministero Grazie e Giustizia; 5 posti personale varie qualifiche Usl Bologna; 4 posti personale laureato e non di varie qualifiche Usl Modena; 4 posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Lombardia; posti personale varie qualifiche Usl 7 Lecco; 12 posti personale sanitario varie qualifiche Usl 30 Desio (Mi); 37 posti dirigente Usl 34 Legnano (Mi); 5 posti personale varie qualifiche Usl 20 Tortona (Al); 4 posti dirigente medico Usl 14 Sottomarina (Ve); posti personale varie qualifiche ospedale «S. Maria degli Angeli» Pordenone; posti personale sanitario varie qualifiche «Ospedali Civili» Brescia; posto terapista riabilitazione ospedale Villa Scassi Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti infermiere professionale Usl 4 Tigullio; 3 posti dirigente Usl Ravenna; 4 posti personale varie qualifiche Usl 1 Varese; 11 posti personale varie qualifiche Usl 6 Lanzo Torinese-Ciriè (To); 9 posti personale varie qualifiche Usl 17 Savigliano (Cn); 10 posti dirigente Usl 4 Prato; 3 posti personale varie qualifiche Usl 13 Venezia; 4 posti dirigente ospedale «G. Salesi» Ancona; 3 posti operatore prof.le ospedale «S. Paolo» di Milano; 3 posti dirigente medi- Ospedali Riuniti Bergamo; posti personale varie qualifiche Comune Spoleto (Pg).

Liguria

L'elenco così continua: un posto tecnico laboratorio VI livello Istituto nazionale ricerca sul cancro Genova; un numero imprecisato di posti operatore tecnico Ced VI livello Istituto nazionale ricerca sul cancro di Genova; un posto autorizzazione servizio noleggio autobus conduc. Comune Pigna (Im); un posto istruttore finanziario mesi Comune Varazze (Sv); 15 posti collaboratore prof.le VII q.f. Inps; 3 posti agente tecnico IV q.f. Università Bari; un posto collaboratore tecnico VII q.f., un posto assistente tecnico VI q.f., un posto esperto linguistico lingua madre svedese Università Genova; 3 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. Comune Castelfranco (Tv); un posto assistente sociale 7° liv. Comune Sanremo (Im); 4 posti collaboratore professionale V q.f. Comune Tavernello Val di Pesa (Fi); 4 posti personale varie qualifiche Consorzio intercomunale serv.socio-assistenziali Alessandria; un posto istruttore tecnico a 6 mesi VI q.f. Comune Varazze (Sv); 5 posti personale varie qualifiche V-VIII q.f. Comune Sacile (Pn); 8 posti consigliere parlamentare prof.tà stenografia V liv. posti consigliere parlamentare prof.tà generale V liv., posti tecnico prof.tà programmatore IV livello Camera deputati; 27 posti perito industriale 7° q.f. Inail; 10 posti ingegnere VIII q.f., 12 posti architetto VIII q.f. Comune Roma; un numero imprecisato di posti dirigente medico otorinolaringoiatria Usl 3 Genovese; 2 posti dirigente medico medicina interna Usl 1 Imperiese; 3 posti dirigente fisico Arpal Usl 3 Genovese; un posto idraulico ospedale «Galliera» Genova; un numero imprecisato di posti dirigente medico medicina fisica e riabilitazione, un posto vigilatrice d'infanzia Usl 2 Savonese; 4 posti ostetrica Usl 10 Regione Calabria; 6 posti varie qualifiche Asl Andria; 5 posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 11 posti personale ruolo sanitario Usl 9 Ivrea (To); posti dirigente medico Usl 18 Brescia; 12 posti dirigente medico Usl 28 Vimercate (Mi); 43 posti dirigente Usl 3 Nuoro; 21 posti personale sanitario vario Provincia Trento; un posto dirigente medico ospedale «Galliera» Genova; 11 posti personale tecnico VI-VII q.f. Università Salerno; posti personale tecnico varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Bergamo; 7 posti personale varie qualifiche V-VII-VIII q.f. Comune Borghetto S. Spirito (Sv); 3 posti dirigente medico Usl Merate (Lc); posti dirigente medico 1° farmacotossicodipendenze Usl 5 Collegno (To); posti personale ruolo sanitario Usl 9 Ivrea (To); 8 posti personale varie qualifiche Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 6 posti dirigente medico Usl 1 Sassari; 32 posti dirigente medico Usl 5 Messina; 5 posti dirigente medico ospedale «S. Paolo» di Milano; 6 posti dirigente medico ospedale «Villa Salus» Mestre; 5 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Ente Parco Gran Paradiso Torino; un posto addetto biblioteca Fondazione europea miglioramento delle condiz. vita lavoro; 5 posti addetto assistenza anziani IV q.f. Opere Pie «D'Onigo» di Pederobba (Tv); posti personale varie qualifiche Usl Urbino; 3 posti personale qualifiche Usl 12 Venezia; 5 posti dirigente sanitario Usl 17 Este; 7 posti dirigente medico Azienda ospedaliera «Pisana»; 9 posti personale varie qualifiche Usl 40 Milano; 3 posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 3 posti personale varie qualifiche Ospedali Civili» Brescia; 24 posti personale varie qualifiche ospedale «Morelli» Sondalo (So); 4 posti personale varie qualifiche ospedale «San Salvatore» Pesaro; un imprecisato di posti dirigente medico dermatologia malattie sessualm. trasmesse, un nu- imprecisato di posti dirigente medico geriatria, numero imprecisato di posti dirigente medico medic. d'accettazione e d'urgenza, un numero imprecisato di posti dirigente medico pediatria, un numero imprecisato di posti dirigente medico ginecologia e ostetricia Usl 2 Savonese; un posto istruttore direttivo VII q.f., posti istruttore in prova VI q.f., 2 posti collaboratore professionale in prova V q.f. Apt «Cinque Terre e Golfo dei Poeti»; un posto funzionario VIII q.f. Apt Genova; posto funzionario VIII q.f. Apt «Riviera delle Palme»; un posto funzionario VIII q.f., posto istruttore VI q.f. all'Apt Tigullio-S. Margherita (Ge); 3 posti personale sanitario vario Usl 1 Massa e Carrara; 4 posti dirigente Usl 5 Pisa; 58 posti personale sanitario vario Usl 5 Messina; posti personale sanitario varie qualifiche Usl Sondrio; 6 posti personale varie qualifiche Usl 44 Voghera (Pv); 23 posti infermiere professionale ospedale «S. Paolo» Milano; un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Bordighera (Im).

La situazione nei vari Comuni. Si spopolano Cengio, Altare, Millesimo e Calizzano

Valbormidesi in calo: sono 40.712

Nel '97 si è registrata una contrazione dei residenti

CAIRO M. Popolazione tutto sommato stabile in Val Bormida, negli ultimi due anni (40.850 nel '96, 40.712 nel '97), con alcune eccezioni, in positivo, tipo Bardineto, che aumenta di 19 residenti, ed in negativo, come i casi di Cengio, Calizzano, Millesimo, Piana, Mallare e Altare.

Per quanto riguarda, invece, la «bilancia» immigrazione - emigrazione, Cairo Montenotte passa da un +63 (374 immigrati e 291 emigrati nel '96) ad un +94 (413-319 nel '97), come Dego che da +10 va a +23 a Cosseria che da +11 va a +18. Millesimo passa da un +13 a -11 e Calizzano passa da +30 a -3.

Ed ecco in dettaglio la situazione nei vari comuni della Val Bormida.

ALTARE. 1996: popolazione 2427. 1997: nati 13, morti 49, immigrati 69, emigrati 70, popolazione 2398. [illegible] 1996: popolazione 676. 1997: nati 5, morti 9, immigrati 34, emigrati 15, popolazione 695. [illegible] 1996: popolazione 479. 1997: nati 1, morti 7, immigrati 4, emigrati 4, popolazione 473. **CAIRO M.** 1996: popolazione 13738. 1997: nati 84, morti 185, immigrati 413, emigrati 319, popolazione 13731. [illegible] 1996: popolazione 5743. 1997: nati 34, morti 93, immigrati 176, emigrati 170, popolazione 5746. [illegible] 1996: popolazione 1627. 1997: nati 6, morti 32, immigrati 32, emigrati 35, popolazione 1603. [illegible] 1996: popolazione 4056. 1997: nati 21, morti 32, immigrati 110, emigrati 137, popolazione 4000. [illegible] 1996: popolazione 1031. 1997: nati 8, morti 22, immigrati 60, emigrati 42, popolazione 1035. [illegible] 1996: popolazione 1976. 1997: nati 9, morti 28, immigrati 57, emigrati 34, popolazione 1980. **MALLARE.** 1996: popolazione 1308. 1997: nati 14, morti 25, immigrati 36, emigrati 36, popolazione 1297. **MI-** [illegible] 1996: popolazione 3362. 1997: nati 20, morti 41, immigrati 78, emigrati 90, popolazione 3335. **MILLESIMO.** 1996: popolazione 893. 1997: nati 6, morti 15, immigrati 20, emigrati 18, popolazione 893. **OSIGLIA.** 1996: popolazione 498. 1997: nati 1, morti 9, immigrati 16, emigrati 7, popolazione [illegible]. [illegible] 1996: popolazione 939. 1996: nati 6, morti 13, immigrati 27, emigrati 15, popolazione 944. **P[illegible]** 1996: popolazione 842. 1997: nati [illegible], morti 21, immigrati 23, emigrati 20, popolazione 829. **PLODIO.** 1996: popolazione [illegible] 1997: nati 4, morti 4, immigrati 26, emigrati 18, popolazione 550 (272,278). [illegible] 1996: popolazione 700. 1997: nati 5, morti 12, immigrati 31, emigrati 20, popolazione 704. [m. ca.]

[illegible]

Tessere sanitarie d'oro?

Scoppia «guerra» delle tessere sanitarie. Motivo, l'improvviso rincaro che, a partire dal 1° gennaio, ha portato il prezzo di ogni tessera a levitare, in Liguria, da 46 mila lire alle attuali 100 mila. Un aumento che gli esercenti non intendono accettare e che in Val Bormida trova numerosi sostenitori. Anna Maria Astengo, consigliere comunale, in questi giorni ha scritto all'assessore provinciale agli Affari sociali, Pier Luigi Pesce, chiedendogli di prendere posizione contro un simile vertiginoso aumento, «ancora più insostenibile se si considera che in altre regioni il prezzo della tessera è di gran lunga minore, non gratuito». Ma l'aumento ha destato perplessità anche fra consiglieri della stessa Regione. Proprio ieri mattina Ivaldi e Costa, esponenti del ppi, hanno firmato un ordine del giorno nel quale chiedono alla giunta Mori di rivedere il provvedimento. [m. ca.]

NOTIZIE [illegible]

CENGIO

Lite per la scalinata del Comune: verso l'accordo

L'esposto in pretura presentato dal rappresentante di un condominio contro la scalinata realizzata dal Comune potrebbe risolversi con un accordo. L'amministrazione comunale, «considerato che la scalinata in sè non è in discussione, nè ci state richieste modifiche», si è dichiarata disposta a spostare di un metro un lampione e di realizzare una protezione anti intrusione. [m. ca.]

ALTARE

Un comitato d'onore all'Istituto per il vetro

Il Consiglio di amministrazione dell'Isvav ha istituito il Comitato d'onore. Ne fanno parte Ferruccio Billò, Giuseppe Clinati e Vinicio Saroldi. Dicono al Consiglio: «Personalità che hanno contribuito in maniera altamente significativa all'affermazione e alla crescita culturale dell'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria e a conferigli rinomanza nazionale internazionale». [l. b.]

[illegible]

Conferenza sulla prevenzione dei tumori

«Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori» il tema dell'incontro organizzato dall'assessorato alla Sanità e dal Centro culturale del Comune per venerdì alle 20,30. Relatore, il primario di Oncologia dell'ospedale San Paolo, Fulvio Brema. [m. ca.]

CENGIO

Protezione civile: il [illegible] per volontari

Inizierà sabato presso i vigili del fuoco di Savona il corso per i volontari del gruppo comunale di Protezione civile di Cengio. Il [illegible]25 è il numero telefonico per contattare direttamente polizia [illegible]icipale e Protezione civile del Comune. [m. ca.]

La proposta della polizia municipale ora è all'esame della giunta

Cengio si difende dai truffatori

Un decalogo per chi svolge attività porta a porta

CENGIO. Un regolamento comunale per tutelare gli abitanti da sedicenti volontari che raccolgono fondi per associazioni benefiche e che, spesso, risultano inesistenti.

La proposta è della polizia municipale di Cengio che, in queste settimane, insieme l'amministrazione comunale sta valutando la possibilità di dotare il Comune di regolamento volto a garantire maggiormente la popolazione.

In che modo? Obbligando, ad esempio, quanti porta a porta a segnalare i loro presenza in paese in maniera che si possano verificare la regolarità e la veridicità delle richiesta di offerte da devolvere ad enti che si occupano di beneficenza e volontariato.

«Per ora si tratta solamente [illegible] proposta», spiega il sindaco Sergio Gamba. Proposta che è stata avanzata in seguito a ripetuti episodi che hanno avuto come «vittime» innumerevoli residenti.

Dice il sindaco: «Sempre maggiore frequenza si verifica che persone appartenenti ad associazioni con scopi assistenziali o cultuali bussino alle porte dei cittadini o li contattino per strada». Prosegue: «Molte volte, però, lo scopo più o meno dichiarato non si limita alla semplice propaganda o pubblicità, ma consiste nella raccolta di fondi attuata sia la semplice richiesta di denaro, sia con la cessione di prodotti effettuata forma di offerta».

Proprio sulla base di tali episodi, la polizia municipale ha effettuato una serie di controli da cui è emerso che alcune di queste associazioni addirittura esistevano. Per evitare che la gente venga truffata, magari da persone he esibiscono dubbie autorizzazioni di Comuni, gli amministratori cengesi, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, invitano la popolazione a «diffidare di associazioni sconosciute che spesso si presentano con nominativi molto simili a sodalizi seri o che millantano l'ap- ad istituzioni benefiche».

Un problema che riguarda l'intera Val Bormida. proprio per questo motivo, il Comune di Cengio sta esaminado l'eventualità di prendere contatti gli amministratori pubblici degli altri paesi per promuovere un'azione unitaria.

Senza contare che oltre ai sedicenti volontari associazioni benefiche, in questi ultimi tempi in si sono registrate innumerevoli truffe, soprattutto ai danni di anziani, da parte di falsi ispettori Enel e Italgas.

Un fenomeno contro quale le forze dell'ordine anche [illegible] hanno ulteriormente intensificato i controlli. [l. b.]

SALDI
SALDI SALDI
PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
ARSENALE 38 TEL.
VIA DI NANNI 90 TEL.
I VERI SALDI

Umberto Calandrella replica alle accuse sulle recenti assunzioni alla [illegible]

«Al casinò regna la trasparenza»

Il Commissario: «Devo rispondere solo al governo»

SANREMO. «Iniziative strumentali». Così definisce il commissario del casinò, Umberto Calandrella, le prese di posizione contro il [illegible] per l'assunzione di 22 addetti alle slot machines bandito a fine novembre. «Non riesco a comprendere - scrive in una nota - il clamore suscitato intorno ad una selezione [illegible] personale che, per la prima volta in questa città, viene gestita direttamente da una società specializzata proprio per garantire quella trasparenza [illegible] quella imparzialità da tutti invocata».

Calandrella sottolinea come alcune [illegible] critiche rivolte all'attuale gestione, giungano in un momento in cui l'azienda è fortemente impegnata nel portare avanti, nell'ambito di [illegible] responsabilità istituzionale propria, politiche [illegible] riorganizzazione delle aree produttive e dei servizi, di risanamento aziendale, [illegible] sviluppo e di cambiamento nella conduzione. Leggi la copertura dei posti [illegible]canti ai vertici dell'azienda: di[illegible] generale, direttore dei giochi, capo del personale, manager per il ristorante e i bar interni.

Scrive ancora Calandrella: «L'urgenza di adottare un [illegible] modello organizzativo del settore dei giochi meccanici, nel quale è inserito come tassello fondamentale l'immissione dei [illegible] collaboratori slot quale [illegible] figura professionale, corrisponde alla necessità di garantire il normale funzionamento delle slot machines, dislocate peraltro sui diversi piani dell'edificio, di soddisfare l'esigenza della clientela [illegible] di aumentare la produttività in un settore di notevole importanza economica per l'azienda con i suoi 80 miliardi di incasso annuo».

Le critiche sono piovute soprattutto dai partiti dell'opposizione. E Calandrella replica secco: «Resta fermo il principio che [illegible] commissario prefettizio di questo casinò, che è un'azienda privata, risponde del proprio operato esclusivamen[illegible] all'autorità governativa, agendo in completa separatezza dall'amministrazione comunale, pur nel rispetto di corretti rapporti istituzionali con il Comune di Sanremo». Come dire: i politici che non hanno saputo dare una guida al casinò [illegible] che per anni hanno costretto il Go[illegible] a nominare dei commissari, [illegible] interferiscano con polemiche strumentali [illegible] inammissibili sulla gestione dell'azienda. Che fra l'altro veleggia con il vento in poppa oltre i 130 miliardi annui.

Il Commissario difende senza mezze misure [illegible] «La gestione commissariale, [illegible] seguito dell'accordo sottoscritto nel novembre '97 con tutte le organizzazioni sindacali dei lavoratori, ha incaricato una società specializzata nel settore di indicare i requisiti dei candidati e gli adempimenti relativi (ricevimento delle domande, verifica dei requisiti, prove) ivi compresa la formazione, al termine della quale, [illegible] previsto si procederà all'adozione degli atti conseguenti per l'assunzione dei 22 addetti alle slot».

In città si parla [illegible] spartizioni, di figli di politici fra gli assunti e [illegible] raccomandati [illegible] parte sindacale. Voci da bar, prive di conferme. Per smentire le Cassandre [illegible] c'è che un modo: rendere noti ufficialmente nome [illegible] stato di famiglia dei 22 fortunati (e bravi) nuovi addetti alle slot.

[illegible] Piero Moretti

Folla di giocatori in attesa dell'apertura della sala delle slot machines

[illegible] VIA AL PROGETTO

Un nuovo Salone delle feste

Via libera da parte del Comune al progetto per realizzare una nuova struttura che sostituisca, in qualche modo, il vecchio Salone delle feste. Ciò attraverso la parziale copertura [illegible] tetto della casa da gioco. Un intervento necessario perchè l'attuale ristorante liberty dispone di una capienza limitata [illegible] non permette [illegible] svolgere manifestazioni e incontri come è avvenuto invece fino a quando il vecchio Salone delle feste non è stato sacrificato sull'altare delle più redditizie slot-machines. [illegible] casa da gioco è disposta ad accollarsi la costruzione del nuovo salone. Per la realizzazione dell'opera [illegible] prevista [illegible] spesa di un paio di miliardi. Resta ora da individuare un progettista per [illegible] dargli l'incarico. Tutto ancora in alto mare per quanto riguarda l'ipotizzato parcheggio interrato. In questo [illegible] deve essere stabilito chi si farà carico dei lavori: Comune o casinò. Il parcheggio [illegible] [illegible] delle strutture indispensabili per catturare nuovi (e si spera facoltosi) clienti. Chi arriva a Sanremo non sa spesso dove parcheggiare la propria auto e, [illegible] volte, preferisce allungare il percorso di qualche decina di chilometri e raggiungere Montecarlo. **[m. c.]**

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Fiaccolata a Genova [illegible] con Umberto Bossi

Lega Nord mobilitata per prendere parte, venerdì, [illegible] fiaccolata e comizio con Umberto Bossi che si terrà a Genova. Il Carroccio chiama a raccolta i suoi presso la stazione ferroviaria di Sanremo, alle 13,50, per raggiungere poi il capoluogo genovese. **[g. mi.]**

[illegible]

Ecco le [illegible] tariffe dei rifiuti solidi urbani

Sono entrate in vigore, a Santo Stefano, le nuove tariffe per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il ritocco è stato del 10%, inferiore a quello previsto dalla revisione dell'appalto alla ditta Ponticelli. Per le [illegible] e stabilimenti balneari dovranno [illegible] versate 2000 lire il metro quadrato, quindi 4400 per uffici pubblici,e uffici privati, 5500 per i negozi, 4300 per i laboratori artigiani, 7000 per alberghi [illegible] pensioni. **[m. c.]**

[illegible]

Incontro a Villa Ormond con la Consulta ligure

La Consulta ligure è stata convocata per domenica primo febbraio a Villa Ormond. La consulta raggruppa molte associazioni culturali liguri che si preoccupano di mantenere e diffondere tradizioni e culture della regione oltre a mantenere la sopravvivenza del dialetto. **[m. c.]**

[illegible] [illegible]

Tamponamento sull'Aurelia, traffico rallentato

Quattro mezzi sono rimasti coinvolti ieri, poco prima delle 18, sulla via Aurelia nel rettilineo di Arma, in [illegible] tamponamento. A provocarlo un camioncino. Per fortuna nessuno degli occupanti i mezzi ha riportato conseguenze di rilievo. Disagi soltanto per la circolazione. **[m. c.]**

[illegible]

Visite guidate in Riviera con gli esperti del Wwf

Il WWF di Sanremo ha predisposto una serie [illegible] visite guidate in centri del ponente e dell'entroterra. Così Ventimiglia (domenica primo febbraio), Porto Maurizio (il 15) e Taggia (il 28). Successivamente, in primavera, toccherà ai centri dell'entroterra secondo [illegible] calendario [illegible] da definire. **[m. c.]**

[illegible]

Alla biblioteca si parla di devianza min[illegible]

«La devianza minorile e i suoi sviluppi». Questo il tema che dibatterà questo pomeriggio, a partire dalle 16,30, nella Biblioteca civica di via Carli. Interverrà la dottoressa Bianca Gallo. Prossimo appuntamento sullo stesso tema giovedì 5 febbraio. **[m. c.]**

Un progetto per la realizzazione di 80 loculi

Taggia, al cimitero non c'è più posto

TAGGIA. [illegible] emergenza loculi nel cimitero di Taggia. Da pochi giorni [illegible] ce n'è più neppure uno libero. Così [illegible] la maggior parte di chi muore ha già acquistato loculi [illegible] non corre il rischio [illegible] rimanerne senza, può sempre verificarsi il [illegible] di deceduti che [illegible] potranno [illegible] sepolti nei loculi.

«Abbiamo un progetto per la creazione di un'ottantina di nuovi loculi - spiega l'assessore ai lavori pubblici Lorenzo Barla -. Non sono molti ma sufficienti per darci un po' di respiro in attesa dell'ampliamento del cimitero». Il progetto [illegible] stato elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune [illegible] prevede il nuovo insediamento nell'ala [illegible] dove ci [illegible] i loculi [illegible] due piani. L'appalto è già stato bandito e si prevede una spesa di 110 milioni.

E [illegible] qualcuno dovesse morire all'improvviso ed avere bisogno di un loculo?

«Abbiamo a disposizione la tomba comunale dove ci sono alcuni posti. In modo provvisorio troverà posto lì». In pratica la salma dovrà [illegible] successivamente traslata. Un'operazione sempre penosa per i familiari.

Nel 1997 nel [illegible] di Taggia [illegible] decedute centosettan[illegible] persone. Quasi metà sono state tumulate, le rimanenti sono finite nei loculi [illegible] nelle tombe di famiglia. Pertanto i loculi di prossima costruzione potranno sopperire alle esigenze per un anno. Dopo di che il problema si riproporrà. Ma, per quel periodo, potrebbero esserci novità visto che dovrà essere ampliato [illegible] cimitero. Un'opera alla quale sta lavorando l'architetto Roberto Beniamini di Imperia. Comporterà opere per oltre sette miliardi. Il progetto prevede anche una nuova viabilità con lo smussamento della curva sottostante il cimitero lungo la strada che va a Taggia.

«Oltre all'ampliamento - spiega Barla - ci sarà un camuffamento dell'area tombale e dei colombari. Così, per chi percorrerà la strada sottostante, apparirà un'area verde. Come in [illegible]mitero inglese». **[m. c.]**

Ieri il via al dibattimento per il caso dei cinque bambini che avrebbero subìto violenze da due uomini

Processo a porte chiuse ai presunti pedofili

Sfilata di testi in tribunale, e per i piccoli audizioni «protette»

SANREMO. Da una parte, due uomini ancora giovani [illegible] apparentemente insospettabili; dall'altra, quattro bambini che di[illegible] di [illegible] subito ripetute violenze da quella strana coppia (più un quinto, in tenerissi[illegible] età); in mezzo, una trentina [illegible] testimoni, fra i quali medici, infermieri, assistenti sociali, familiari delle vittime. E' il processo contro i presunti pedofili Marco Rigo, 32 anni, [illegible] Alfiero Anzoletti, di 39, che si [illegible] aperto ieri in tribunale. Entrambi in [illegible]e da mesi (il primo a Sanremo, il secondo a Imperia), devono rispondere di violenza sessuale continuata [illegible] sequestro [illegible] persona. Accuse pesantissime, sullo sfondo di una vicenda complessa e scabrosa al tempo stesso.

E proprio per la delicatezza del caso, il collegio giudicante ha deciso di celebrare il processo a porte chiuse. I giudici hanno anche stabilito il modus operandi p[illegible] affrontare [illegible] parte più delicata del dibattimento, quella legata all'audizione dei bimbi. Per garantire la massima riservatezza [illegible] la tutela della loro psiche, alcune udienze si svolgeranno nei locali del commissariato di polizia, dove sarà allestita una saletta per evitare un confronto traumatico tra i piccoli testimoni e i due imputati.

Non è escluso il ricorso a un circuito video interno, proprio per garatire una maggiore protezione ai bimbi.

Marco Rigo, 32 anni, uno degli imputati, al momento dell'arresto

Ieri il processo si è aperto con la costituzione di parte civile dei familiari di due bambini, attraverso gli avvocati Patrone e Viale. Quindi, la relazione introduttiva del pubblico ministero Giovanni Maddaleni, seguita da diverse [illegible]zioni procedurali presentate dai difensori, avvocati Di Giovanni e Scarpa. I legali hanno chiesto, in particolare, un confronto tra imputati e bambini e una perizia psichiatrica sugli stessi piccoli. Istanze respinte dal collegio presieduto dal giudice Aldo Bochicchio.

Poi, si [illegible] passati all'audizione dei primi sei testi, fra i quali l'ispettrice di polizia Viviana Malco, della squadra mobile di Imperia, che ha svolto le indagini. L'attenzione si è concentrata sull'ultimo caso, quello che ha per vittima un bimbo che, all'epoca dei fatti (primavera del '97), non aveva neppure due anni. Sono state sentite l'infermiera Luisa Santoro e la dottoressa Maria Luisa Rigoni, che, per prime, hanno visitato il piccolo. L'udienza [illegible] proseguita nel pomeriggio [illegible] altre deposizioni.

Rigo e Anzoletti hanno ascoltato i testimoni senza tradire particolari emozioni. Entrambi hanno sempre respinto le accuse, fondate sui racconti dei bambini [illegible] su alcuni parziali riscontri forniti da medici, [illegible] stenti sociali e persone venute in contatto con i due imputati.

Secondo l'accusa, in particolare, Rigo [illegible] Anzoletti insieme avrebbero violentato tre bimbi di sei, sette e otto anni che facevano parte del loro ambiente familiare [illegible] frequentavano le loro abitazioni. Inoltre, Rigo avrebbe abusato pure [illegible] un tredicenne e del piccolo di appena 20 mesi. Accuse respinte con forza dalla difesa.

Il processo riprenderà lunedì, e proseguirà martedì e giovedì prossimi. Tra i testi della lunga lista depositata dalla procura, anche le mamme di due vittime, ex conviventi di Marco Rigo, professione portiere d'albergo e per hobby allenatore di squadre calcistiche giovanili. **[g. mi.]**

L'ultima miracolata di Lourdes, vivente in Italia, si è spenta ieri serenamente in un albergo all'età di 81 anni

Sanremo piange la morte della «santa» Maddalena

Aveva fondato l'Opera «Famiglia dell'Ave Maria» conosciuta in tutto il mondo

SANREMO. «E' [illegible] la [illegible]ta». L'annuncio, quasi sussurrato dalle labbra di una suora in lacrime, ha fatto subito il giro di tutte le comunità cristiane della Riviera, ha oltrepassato i confini ed ha raggiunto, in tutto il mondo, migliaia e migliaia di persone devote a Maddalena Carini, la «miracolata di Lourdes». Sanremo [illegible] [illegible] lutto. La scomparsa della «santa» sta provocando stupore e grande commozione. Oggi a mezzogiorno nella Chiesa di Tutti i Santi, (l'ex Chiesa Inglese) in [illegible] Matuzia, si svolgerà la funzione funebre. Tutta la città sarà vicina alla sua [illegible] Poi, dopo l'ultimo abbraccio di quella moltitudine che [illegible] ha sempre voluto bene e che si è sempre rivolta a lei per [illegible] conforto, la salma sarà trasferita a Pavia, nella terra dov'era nata.

La storia di Maddalena Carini è eccezionale e misteriosa. Colpita da gravissima malattia nel 1948, subito dopo la guerra, i medici avevano detto [illegible] famiglia che non c'era più nulla da f[illegible]. Sarebbe morta dopo poche settimane. Maddalena, da sempre devota a Dio e alla Madonna, prima [illegible] spirare ha voluto [illegible] portata a Lourdes. [illegible] davanti alla grotta, mentre pregava, è stata guarita dalla Vergine. La notizia fece scalpore. Dopo un lungo processo ed indagini mediche il Vaticano, ufficialmente, definì quella guarigione «miracolosa». Per decenni Maddalena Carini fu l'unica miracolata di Lourdes, vivente, legalmente riconosciuta dal Papa e dalla chiesa. E Sanremo ebbe il grande privilegio di ospitarla e vederle creare, in onore della Madonna, la «Famiglia dell'Ave Maria», una straordinaria opera religiosa formata da laici e sacerdoti. Con il passare degli anni, grazie anche al suo apostolato, Maddalena Carini è diventata per molti fedeli [illegible] [illegible]. Alcuni vecchi sanremesi se la ricordano quando arrivò per la prima volta in città, dopo [illegible] guarigione di Lourdes. «Era una lontana parente - dicono - dei Bianchi di Vercelli, titolari di grandi risiere. Solidi imprenditori, propietari di numerosi alberghi. A Sanremo, per esempio, avevano il Miramare, a Milano il Diana Majestic, a Saint Vincent il Miramonti. Maddalena era una giovane normale, in perfetta salute. Era molto attiva, organizzava pellegrinaggi [illegible] Lourdes, aiu[illegible] chi [illegible] bisogno». Poi, negli anni 80, il mistero. Le apparizioni in pubblico della «santa» diventano sempre più rare. C'è anche chi sospetta che fosse morta. Solo pochi possono incontrarla in una camera all'ultimo piano dell'albergo «Ave Maria», in via Nuvoloni. Da tempo al vertice dell'Opera religiosa «Famiglia dell'Ave Maria» c'è don Vittorio, sacerdote della curia di Pavia.

Martedì sera, la fine. La «santa» si [illegible] spenta serenamente. Aveva 81 anni. Vestita di bianco [illegible] stata composta nella bara. Sul petto tre immagini della Vergine, sul cuscino un mazzetto di violette, ai piedi un quadro della Madonna di Lourdes. Sul volto un benevolo [illegible]

[illegible]

Maddalena Carini era una delle poche miracolate di Lourdes riconosciute dalla Chiesa

A S. Stefano al Mare

Furto in chiesa Fiuto è bloccato dai carabinieri

SANTO STEFABO AL MARE. Dodicimila lire e qualche spicciolo. Questo il bottino [illegible] uno slavo [illegible] settant'anni che, ieri, ha scassinato la cassetta delle elemosine, in chiesa, ed è fuggito. Ad accorgersi del furto è stato il parroco don Umberto Toffani. In quel momento era nello studio quando ha sentito un rumore sospetto. E ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno bloccato [illegible] denunciato l'anziano scassinatore. Si tratta, per la chiesa di Santo Stefano, del quinto furto patito in una settimana. Fra l'altro lo slavo quando ha visto don Toffani (al quale spesso aveva chiesto - ottenendoli - aiuti vari) ha invocato il perdono. Perdono che non è stato negato. Lo slavo vive nella Comunità di pronta accoglienza [illegible] Arma di Taggia. Proprio oggi doveva partire per Mostar, la sua città, dalla quale fa spesso la spola con l'Italia. **[m. c.]**

Varato a Pompeiana

Ecco il piano per far rinascere il centro storico

POMPEIANA. Può partire il risanamento e [illegible] recupero del centro storico. Il piano è stato approvato definitivamente dal Consiglio comunale e, fatto davvero insolito per Pompeiana, all'unanimità. Ma c'è lo stesso qualcosa che il gruppo di minoranza vuole rivendicare. «Grazie [illegible] noi - afferma Alfredo Vetere - che abbiamo mantenuto il numero legale è stato possibile approvarlo. Quando si fa qualcosa di positivo c'è sempre il nostro contributo».

Il piano prevede che le costruzioni possano [illegible] un incremento della cubatura del 20 per cento.

Sarà inoltre possibile recuperare solai e sottotetti. Sono molti i cittadini che attendono da tempo di provvedere a siste[illegible] le loro [illegible] Particolare importante: il piano [illegible] approvato definitivamente avendo recepito le osservazioni della Provincia. **[m. c.]**

Guida alla serata: al Duse Anna Maria Guarnieri, alla Corte Patrizia Milani

Paolo Conte, l'ultima replica

Luis Sepulveda presenta il suo libro al Modena

[redacted] Il concerto-tris [redacted] Paolo Conte (che [redacted] canta «genova per [redacted] al Politeama Genovese, lo scrittore Luis Sepulveda al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena l'attesa [redacted] Antonio Albanese nell'agenda di oggi.

Ultimo appuntamento, que[redacted] sera alle 21, al «Genovese», con Paolo Conte in concerto [redacted] la sua band e la cantante Ginger Bred. Il cantautore astigiano chiuderà il trittico con due ore di belle canzoni e buona musi[redacted]. La scaletta comprende brani come «Il mio amico Angiolino», «Viva la musica», «Sono qui [redacted] te sempre più solo», «Hemingway», «Vieni via con me», «La ricostruzione del Mokambo», «Il loggione», «Comedy», «Dancing», «Max», una curiosa «Orazione funebre per il teatro Alfieri di Asti», «Diavolo Rosso» e poi ancora «Do Do» [redacted] «Good Bye Music» e altri brani, ma non «Genova per noi» che invece la sala avrebbe gradito moltissimo.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, la Compagnia dell'Archivolto ospita oggi alle 18 lo scrittore cileno Luis Sepulveda. Sepulveda presenterà il [redacted] ultimo libro «Diario [redacted] un killer sentimentale», edito da Guanda. L'incontro sarà introdotto da Luigi Brioschi, direttore editoriale della casa editrice [redacted] dal giornalista Pietro Cheli. Sepulveda racconterà i passaggi salienti del suo breve e fulminante thriller in cui [redacted] mescolano [redacted] genere dark e humour, inaugurando un nuovo genere letterario. L'ingresso al Teatro Modena è libero.

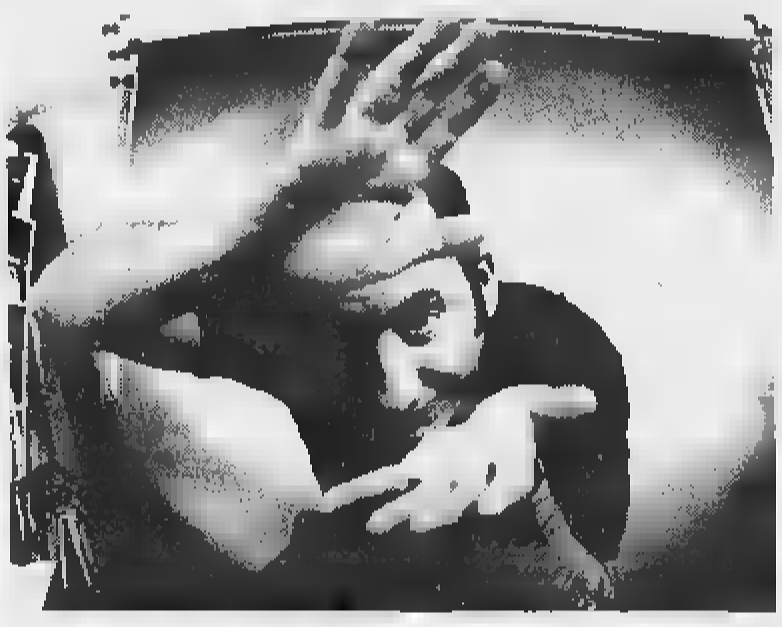
Al Caffè de La Madeleine, in via della Maddalena, nel centro storico genovese, alle 22, replica dello show del trio di musica [redacted] cabaret formato da Augusto Forin, Marco Spiccio, Franco Boggero dal titolo «Umori in equilibrio». I tre artisti, non nuovi [redacted] performance del genere, ma che nella vita di tutti i giorni svolgono professioni diverse (Forin è un fotografo, Spiccio un medico oncologo, Boggero uno storico dell'arte ed esperto della Soprintendenza), di ogni interpretazione racconteranno genesi e posologia.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22.30, musica e canzoni con il duo Il Gatto [redacted] la Volpe [redacted] le «incursoni» di Giorgio Usai.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica dello spettacolo «La ragione degli altri», la prima commedia scritta nel 1895 da Luigi Pirandello. «La regione degli altri» [redacted] interpretata da Anna Maria Guarnieri (Livia), Mannoni (Elena), Luciano Virgilio (Leonardo) e Franco Mezzara [redacted] padre).

Sullo sfondo di una Roma di fine Ottocento travolta dalla corruzione, Pirandello accende i riflettori su un triangolo della borghesia capitolina: il giornalista Leonardo, sua moglie Livia e la sua amante Elena, dalla quale ha avuto [redacted] bambina. «La ragione degli altri» [redacted] replicato fino a domenica 8 febbraio.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, torna in [redacted] «La locandiera», [redacted] capolavoro [redacted] Carlo Goldoni presentato dal Teatro Stabile di Bolzano, con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Repliche sino [redacted] domenica prossima. [m. b.]



Antonio Albanese da domani sera [redacted] Genovese [redacted] lo spettacolo «Giù al Nord»

AL [redacted]

Domani arriva Albanese

Dal Caffè Mocambo di Paolo Conte all'officina di Antonio Albanese. Finita l'entusiasmente tre-giorni del cantautore astigiano, il Politeama Genovese, da domani sera, ospiterà fino a domenica [redacted] febbraio «Giù al Nord», lo spettacolo che segna il ritorno sul palcoscenico del comico lanciato negli anno scorsi dalla Gialappa's Band e dalla trasmissione «Mai dire gol». «Giù al Nord» [redacted] ha, però niente a che vedere [redacted] il calcio. Il richiamo geografico del titolo dello spettacolo, scritto dallo stesso Albanese con Michele Serra ed Enzo Santin, si deve al Nord come [redacted] luogo immaginario (ma non tanto) dove la prodduttività e il lavoro [redacted] sinonimo di vita stessa. Attorno [redacted] questo tema, Antonio Albanese farà ruotare otto personaggi che [redacted] dovranno vedere [redacted] stanchezza, nevrosi e quant'altro. Albanese porta così in [redacted] Perego, l'industriale hand-selfman, produttore di eternit, [redacted] Professore con la sindroma da esami che boccia il suo primo allievo dopo quindici anni, il Capo Officina simbolo dell'alienazione in fabbrica [redacted] ha rapporti [redacted] relazioni solo [redacted] le macchine sulle quali lavora, il Capoturno f[redacted] della pulp-culture, l'Uomo che non sa che lavoro fa, [redacted] sorta di consulente globale full-optional [redacted] iperattivo, millantatore di false professioni, lo Scultore di Fumo che disegna figure nell'aria. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GASLINI
Teatro per bambini

La Compagnia del Piccione presenta oggi alle 15,30, nell'aula magna dell'Istituto Gaslini, lo spettacolo «Il grande gigante gentile», tratto dall'omonimo romanzo di Rohald Dahl. La rappresentazione è riservata ai piccoli ospiti dell'ospedale.

SALA CARIGNANO
Mr. Bean in originale

Proiezione in lingua originale inglese del film «Mr. Bean, the ultimate disaster movie», questa sera alle 21,15 alla Sala Carignano, in viale Villa Glori.

LIBRI
Maggiani da Feltrinelli

Lo scrittore Maurizio Maggiani, con altri ospiti, presenterà domani alle 17, alla Libreria Feltrinelli, in via Bensa, a Genova, il libro di Oscar Marchisio «Da Calosso a Tsim Sha Tsui, una sera», edito [redacted] Gribaudo. sarà presente l'autore. Ingresso libero.

TEATRO
In arrivo «L'avaro»

Sono aperte da oggi al Teatro di Genova le prenotazioni [redacted] «L'avaro» [redacted] Molière, prodotto dal Piccolo Teatro di Milano, con Paolo Villaggio, Ottavia Piccolo, Giancarlo Dettori ed Ettore Conti. Lo spettacolo andrà in scena mercoledì prossimo al Teatro della Corte.

PORTA SOPRANA
Mostra fotografica

Mostra fotografica «Zena de na votta a so Lanterna», oggi alle Torri di Porta Soprana, raffiguranti immagini e stampe della città dal [redacted] al 1930.

[redacted]
Sconti agli anziani

Fino al 31 marzo, gli ultrasessantenni potranno visitare il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini [redacted] [redacted]otone con una riduzione di 3 mila lire sul biglietto [redacted] ingresso (6 mila lire anzichè 9 mila).

TOSSE
«Piccoli omicidi»

Prenotazioni aperte al Teatro della Tosse per lo spettacolo «Piccoli omicidi fra amici», di John Hodge. Traduzione di Giuliana Manganelli, per la regia di Sergio Maifredi, [redacted] Francesca Donato, Gianluca Gobbi, Paolo Scheriani, Bruno Cereseto, Orlando Cinque, Pietro Fabbri. Lo spettacolo debutterà venerdì [redacted]

MOSTRA
[redacted] Bagdad Cafè

Aperta al Bagdad Cafè, in salita inferiore San Rocchino, [redacted] mostra [redacted] pittura al computer di Paolo Nutarelli. La rassegna resterà aperta fino al 31 gennaio, dal mercoledì al sabato, dalle 19,30 alle 23.

FINALE LIGURE
Warhol segreto

Prosegue al Museo dei Chiostri di Santa Caterina, la rassegna «Warhol non visto» (Andy Warhol [redacted] la Factory), organizzata dal Comune [redacted] Finale. «Warhol non visto» resterà aperta fino al 10 febbraio, tutti i giorni, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa [redacted] mila lire. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

SAMPIERDARENA
Disegnatori [redacted] Modena

Nel foyer del Teatro Modena dove [redacted] in svolgimento il Festival Pennac, è allestita una mostra sui diritti del lettore tratti da «Come un romanzo», a cura di Ferruccio Giromini. Esposte opere di Milvio Cereseto, Francesca Biasetton, Elena Pongiglione, Andrea Musso, Luca De Santis, Sergio Frediani, Massimo Sardi, Angelo Ibba, Serena Giordano, Greta Cencetti.

GRAFFITI
I muri di Bergami

Al Centro Civico di Cornigliano è aperta, fino a sabato 31 gennaio, una bella mostra fotografica dedicata alle scritte murali nel capoluogo ligure realizzata da Giorgio Bergami e dall'associazione Babele. «I muri dicono che», questo il titolo della rassegna, dopo l'esposizione di Cornigliano diventerà itinerante in altre zone della città.In programma anche la costituzione di gruppi di fotografi, dai [redacted] agli [redacted] anni guidati dallo stesso Bergami. La mostra al Centro Civico nella delegazione genovese [redacted] aperta dal lunedì al venerdì dalle [redacted] alle 19 e al sabato dalle 9 alle 14. domenica chiuso. L'ingresso è libero.

[redacted]
La Tunisia della Grondona

Personale [redacted] Luisella Grondona alla Galleria San Bernardo, in Piazza San Bernardo (Palaz[redacted] Salvago), nel centro storico. Le opere, frutto di tecniche miste e oli, nascono da espe[redacted] viaggio in Tunisia dell'autrice. L'esposizione resterà aperta fino al 7 febbraio, dal martedì al sabato, dalle 15 alle 19.

EXPO
Polene in mostra

Il Padiglione del Mare [redacted] Magazzini del Cotone ospita la mostra «Storie di Polene», [redacted] opere dal primo Secolo d.C. [redacted] reperti delle «navi di Nemi» dell'imperatore Caligola, fino ai prini anni del XX$secolo, con tante leggendarie «figure di prua» di velieri e piroscafi civili e militari, italiani e stranieri.

Il Padiglione del Mare [redacted] aperto dalle 10,30 alle 18. Il biglietto di ingresso [redacted] di 9 mila lire, ragazzi [redacted] mila lire.

[redacted]
In mostra [redacted] Perù

Mostra sull'antico Perù, al Mu[redacted] di Sant'Agostino, con una grande esposizione di ori, ceramiche, tessuti e altri oggetti appartenenti alla cultura peruviana dal [redacted] al 1532. La mostra, organizzata dal Museo Etnografico del Castello de Albertis. La mostra resterà aperta fi[redacted] al 15 marzo, ingresso lire 10 mila.

PALAZZO ROSSO
Presepe [redacted] '700

Presepe del '700, a Palazzo Rosso, in via Garibaldi, promosso dal Servizio Beni Culturali del Comune di genova. Il presepe resterè aperto fino al 2 febbraio. ingresso libero, orario feriale dalle 9 alle 12, festivo dalle 10 alle 18.

[redacted]
Facciata restaurata

E' tornata allo splendore di un tempo la facciata della Chiesa della Consolazione, in via XX Settembre, costruita dalle famiglie genovesi Durazzo, Della Torre, Canevaro, Lercaro, Caytiglione. I lavori hanno comportato il resaturo di 36 capitelli e altrg parti dellp facciata. L'operazione restauro è stata sostenuta dalle offerte dei fedeli.

[redacted]
Squali in mostra

Grande sucesesso all'Acquario del Porto Antico della mostra «Predatori predati, l'altra fac[redacted] dello squalo», che resterà aperta fino al prossimo 30 maggio. La rassegna è dedicata [redacted] famose creature marine è arricchita da riproduzioni in scala reale di squali [redacted] dalle fotografie di Alberto Recchi.

SANTA[redacted]
Sculture al Sangiacomo

Esposte al ristorante Sangiacomo, in corso Marconi (accanto all'hotel Laurin) le sculture in creta dell'artista geno[redacted] Monica Cavallari raffiguranti soggetti femminili. Ingresso libero, chiusa il martedì.

SESTRI [redacted]
Mostra alla Torre [redacted] Doganieri

Inaugurata alla Torre dei Doganieri di Sestri Levante, la mostra d'arta contemporanea «L'arte? Alla ricerca di [redacted] struttura che connette», con opere di numerosi artisti. La mostra fino [redacted] 31 gennaio.

[redacted]ONA
Aperto l'Ecomuseo

Aperte le visite alle cave [redacted] agli altri siti dell'Ecomuseo dell'ardesia: il centro espositivo [redacted] Chiapparino, il museo dell'ardesia il museo storico-archeologico di Cicagna, le cave e laboratorio di Orero. [m. b.]

Il cartoon di Guido Silvestri grande protagonista della mostra inaugurata [redacted] Rapallo

C'è Lupo Alberto, [redacted]

Ma alle Clarisse anche le vignette di Cattivik

RAPALLO. Inaugurata da soli tre giorni, la Mostra internazionale dei cartoonist, allestita nell'auditorium delle Clarisse, [redacted] già si parla di grande successo. La mostra dei disegnatori di fumetti è ormai una tradizione per Rapallo che l'ha sempre ospitata, e [redacted] alla ventiquattresima edizione, nell'antico castello sul mare.

I rinnovati locali delle Clarisse sono a pochi passi dal castello e sono la sede ideale per una mostra di tale interesse. Le precedenti edizioni [redacted] quasi sempre state dedicate a collettive [redacted] autori che pubblicano le loro storie in diversi Paesi del mondo e l'edizione [redacted] quest'an[redacted] è in linea [redacted] le precedenti. Infatti è dedicata a Guido Silvestri, in arte Silver, [redacted] ai suoi famosi personaggi tra cui i celeberrimo Lupo Alberto.

Si tratta di un disegnatore [redacted] livello internazionale come i suoi personaggi che da un paio d'anni sono sbarcati in America. Guido Silvestri, 45 anni, modenese di nascita, ha cominciato la [redacted] carriera di cartoonist [redacted] aiutante di Bonvicini, in arte Bonvi [redacted] è l'autore, come detto, di Lupo Alberto, [redacted] dubbio l'eroe di carta più amato dai giovanissimi. Silver ha disegnato anche Cattivik [redacted] ha collaborato alle storie di Nik Carter e Capitan Posapiano. Nel 1974 ha iniziato [redacted] strip, la «Fattoria dei McKenzie» in cui [redacted] lupo, sfatando la fama di cattivo [redacted] galline, si innamora [redacted] una pollastra di nome Marta.

Erano i tempi in cui in televisione furoreggiava l'attore Alberto Lupo così per Silver e per Luciano Francesconi, direttore del Corriere dei Ragazzi, il giornale sul quale [redacted] apparso per la prima volta il personaggio, sembrò naturale chiamarlo Lupo [redacted] nome e Alberto di cognome. Il lupo, dall'insolito colore blu, appare [redacted] migliaia di gadgets in Italia e all'estero. Un paio d'anni fa Lupo Alberto [redacted] sbarcato in America, all'United Feature Syndicate (quello che da sempre edita [redacted] distribuisce in tutto il mondo Charlie Brown), così la sua immagine, oltre gli Stati Uniti, sta conquistando [redacted] il mondo. In occasione della mostra, che rimane aperta tutto il mese di febbraio, viene pubblicato un catalogo al quale hanno collaborato alcuni dei più noti studiosi italiani di Comic Art.

La fama di Lupo Alberto è tanto grande che oltre ad apparire su libri, giornali e gadgets, da quest'anno [redacted] anche un serial televisivo. La mostra contiene tutta la storia [redacted] Silver, quindi oltre [redacted] Lupo Alberto anche Cattivick, le strips e le vignette disegnate per L'Occhio. [g. vi.]

Lupo Alberto è sicuramente il cartoon più famoso creato da Guido Silvestri, in arte Silver

Sino all'8 marzo

Il [redacted] grande [redacted]

GENOVA. Grande successo della la mostra «Futurismo.I grandi temi 1909-1944», allestita a Palazzo Ducale.

Lungo un percorso di undici «stazioni» tematiche verranno presentati circa 400 bozzetti fra dipinti, sculture, progetti architettonici, oggetti d'arte applicata, disegni e bozzetti, tutti firmati dagli artisti più rappresentativi del Movimento [redacted] Boccioni, Balla, Carrà [redacted] molti altri.

Una esposizione collaterale della rassegna è dedicata a Carina Negrone, celebre aviatrice genovese che negli anni Trenta stabilì il primato mondiale [redacted] quota.

La mostra «Futurismo. I grandi temi 1909-1944» resterà aperta fino all'8 marzo 1988, dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila, ridotti 9 mila lire. Alla rassegna è abbinata, inoltre, una serie di spettacoli e conferenze sul tema di un movimento culturale e artistico che anche in Liguria [redacted] trovato [redacted] grande numero di seguaci. [m. b.]

Sono in arrivo altri pianisti illustri: Andras Schiff e Vladimir Ashkenazy

Il pianoforte grande [redacted]

Applausi alla Gog per il concerto di Leslie Howard

GENOVA. Il pianoforte sarà [redacted] grande protagonista delle prossime settimane musicali genovesi. Il 16 febbraio, infatti, per la Gog, arriverà Andras Schiff. E tre giorni più tardi, il [redacted] il Comunale accoglierà Vladimir Ashkenazy nella duplice veste di solista e di direttore sul podio dell'Orchestra Filarmonica Ceca. Grande concerto fuori abbonamento, [redacted] musiche di Mozart (Concerto K 466) [redacted] di Dvorak (Sinfonia n. 8).

Lunedì, un «aperitivo» pianistico è [redacted] proposto dalla Giovine Orchestra Genovese che ha ospitato Leslie Howard, artista inglese di indubbie qualità tecniche ed interpretative, particolarmente «votato» al repertorio lisztiano. E, in effetti, l'illustre compositore ungherese ha monopolizzato la seconda parte della serata che si era aperta nel nome di Mozart con le Dieci Variazioni su «Unser dummer Pöbel meint» [redacted] Gluck K 455. Lavoro elegante, aggraziato al servizio del quale Howard ha messo un lodevole gusto espressivo e un fraseggio raffinato.

Poi, la Grande Sonata op. 37 di Ciaikovski. Opera certamente minore nell'ampia produzione dell'artista [redacted] che [redacted] sembra a proprio agio in questa forma pianistica. Howard, tuttavia, [redacted] ha saputo evidenziare con intelligenza gli elementi più interessanti; si cita il melodismo [redacted] primo movimento e soprattutto le delicate atmosfere dell'Andante restituito con ammirevole controllo del suono.

Infine, Liszt, presente con ben quattro lavori, due certa[redacted] celebri, due assai [redacted] conosciuti e ispirati all'ambiente barocco tedesco. Howard ha iniziato infatti con «Sarabande [redacted] Chaconne da Almire di Haendel» per concludere [redacted] le Variazioni su «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen» di Bach. In entrambi è evidente l'obiettivo del compositore di «orchestrare» i lavori conferendo al pianoforte un ampio respiro attraverso una tecnica trascendentale, un utilizzo pieno della tastiera, esplorata in tutte le [redacted] risorse timbriche. Differiscono i due brani nello spirito: più serena la prima, decisamente tragica, la seconda. Howard ne ha regalato [redacted] interpretazioni avvincenti e coinvolgenti per padronanza virtuosistica e partecipazione emotiva.

In mezzo alle pagine menzionate, le due Leggende [redacted] San Francesco, «San Francesco d'Assisi predica agli uccelli» [redacted] «San Francesco da Paola cammina sulle onde». Anche in questo caso, letture ineccepibili che [redacted] pubblico (non numerossimo: il freddo ha tenuto lontano molti habitués) ha applaudito calorosamente. Due i bis. [r. i.]

Lezioni di Andrea Ceccon nella Sala Agorà

[redacted]

GENOVA. Partirà lunedì prossimo e andrà avanti fino alla fine di aprile, al Teatro della Tos[redacted] il seminario «Voce non convenzionale», tenuto da Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci, uno dei gruppi di maggior spicco della [redacted] musicale genovese, molto conosciuto anche a livello nazionale. Le lezioni si terranno nella sala Agorà e hanno come obiettivo la nascita [redacted] un coro, altrettanto «non convenzionale», con la possibilità, per gli allievi che vi partecipano, a lavorare nello spettacolo «I Persiani» che, [redacted] maggio, andrà in [redacted] alla Fiumara.

Il programma comprende tre fasi. A fabbraio ci [redacted] otto lezioni, due alla settimana (lunedì e mercoledì dalle 19,30 alle 21), saranno dedicate alla respirazione e alla fonetica con teoria e prova d'insieme.

A marzo [redacted] in programma quattro lezioni con la costituzione di quattro classi specifiche : cantanti uomini e cantanti donne, fonetisti, ad aprile si formerà il [redacted] e proprio. Come in [redacted] orchestra polifonica le diverse sezioni lavoreranno a una stesura musicale originale [redacted] a maggio il [redacted] debutterà nei «Persiani», fra più importanti produzioni stagionali del Teatro di Sant'Agostino.

Andrea Ceccon, prima [redacted] guidare le Voci Atroci con le quali ha partecipato all'ultima edizione di «Sanremo Giovani», ha collaborato con Giorgio Gaber, Mina, Elio e Le Storie Tese. Ceccon ha fatto parte anche del gruppo torinese dei Mau Mau.

Per informazioni [redacted] iscrizioni al seminario «Voce non convenzionale» ci si può rivolgere direttamente al Teatro della Tosse, in piazza Negri, [redacted] Genova oppure telefonando al numero 248.70.11. Per ulteriori informazioni è [redacted] disposizione degli interessati, sempre alla Tosse, Laura Grandanin. [m. b.]

PALLANUOTO

SABATO SI PARTE ECCO I TEAM DELLA SERIE A

Il 1998 celebra l'ultima edizione a 14 squadre: dalla prossima stagione si scenderà a dodici

Pro Recco e Savona vogliono stupire

Quattro retrocessioni, lotta a due per lo scudetto

Se fosse possibile disporre della sfera di cristallo (o del pendolino magico di Maurizio Mosca) anche nella pallanuoto, i pronostici della vigilia sarebbero abbastanza scontati.

Pescara e Posillipo per lo scudetto, poi dietro una prima fascia di aspiranti-grandi (Roma, Florentia, Pro Recco), le possibili sorprese (Athena Savona, Canottieri, Anzio in particolare) e le altre che presumibilmente dovranno lottare per la salvezza.

Coppia ligure che quindi, nonostante la proverbiale prudenza di Claudio Mistrangelo, dovrebbe nel '98 toglierni parecchie soddisfazioni.

La Pro Recco di Marco «Gu» Baldineti ha operato sul mercato inizialmente alla grande, assicurandosi Ghibellini, Magalotti ed Jelenic, poi riuscendo a chiudere con un secondo straniero (Gyongyosi ha infatti preferito rimanere in patria, a giocare Vasutas Budapest).

Uno straniero soltanto contro i tre del Pescara e del Posillipo: giusto dare spazio ai vivai ed ai prodotti dello stivale, ma quando si decide di puntare allo scudetto, a fare la differenza proprio gli stranieri. Baldineti ha mai voluto cadere in polemica con la società, ha accettato le scelte della dirigenza e si è messo a lavorare alacremente per presentare subito un Recco in battaglia. Anche perchè l' avvio di campionato non concede distrazioni: Posillipo a Recco, trasferta a Savona e Pescara ancora a Punta Sant' Anna.

Alberto Ghibellini della Pro Recco mentre contrasta un avversario

Un avvio da neo-promossa, un calendario iniziale che ha fatto arrabbiare il tecnico recchelino.

Athena Savona che punta sul gruppo degli juniores che ha vinto il titolo di campione d'Italia, più l'innesto di Zelyko Vicevic che quindi giocherà con la calottina biancorossa al fianco del fratello Mirko.

Angelini e Giambasu hanno rappresentato le due partenze più importanti, la di Petronelli e Santamaria una garanzia di continuità con il passato.

Savona possibile squadra sorpresa? Le indicazioni di Coppa Len e Coppa Italia dicono così. Mistrangelo si mantiene prudente: il programma è triennale, ricominciare un ciclo portando i giovani pallanuotisti di Savona a giocare in prima squadra.

Tante analogie con il passato, quando il tecnico savonese, praticamente uno sconosciuto, costruì il miracolo Savona. Anche Mistrangelo, come il collega Baldineti, si è dichiarato soddisfatto dell'avvio di campionato: andata tutti gli squadroni in Corso Colombo, ed alla seconda subito derby con i cugini di Recco.

Calendari «pilotati», certo con i piloti non liguri... .

Le due favoritissime, in breve. Pescara, quindi, tutte in pole position. Promossi a pieni voti nelle fasi eliminatorie Coppa Campioni, vincitori della Coppa Italia, gli abruzzesi di Meckic dispongono di tre stranieri di qualità. Tre, perchè oltre a Gocanin e Van der Meer, il Pescara può schierare in vasca «Manolo» Estiarte, il miglior giocatore degli ultimi anni, indiscutibilmente.

Posillipo del tecnico De Crescenzo che non ha ancora digerito il fatto di aver dovuto lasciare il tricolore al Pescara, con tanti «vecchietti» che desiderano dimostrare qualcosa a Rudic, e altri tre stranieri: Kiss e Kasas più l'«italiano» Tadic.

Il campionato 1998 sarà l'ultimo a 14 squadre, poichè nella prossima stagione la A1 sarà a 12 formazioni. Quattro retrocessioni e due promozioni dalla A2 per arrivare appunto a quota 12.

Le prime sei ai playoff, con le prime due direttamente alle semifinali (poi doppia sfida 3a 6a e 4a-5a per stabilire le altre due semifinaliste). Regular che si concluderà sabato 4 luglio; il 7, 9 e 10 luglio i quarti di finale; 13,15 e 16 luglio le semifinali; 21, e luglio la finalissima.

Tre punti a vittorie ed per il pareggio, sei turni infrasettimanali al mercoledì, la possibilità (come in altri sport che vanno per la maggiore) di cambiare lo straniero a stagione inoltrata, dall'inizio del girone di (quindi il 18 aprile).

Le squadre costrette a giocare all'aperto erano cinque, sono rimaste tre dopo la copertura della «Nesima» Catania, dove saranno impegnate Paguros e Nuoto Catania. Gli impianti scoperti quelli di Civitavecchia, Ortigia e Savona. Con l'assessore allo sport di Savona, Antonella Frugoni, che si pubblicamente vergognata per non riuscita a realizzare il progetto.

Giancarlo Scartozzoni

ECCO IL CALENDARIO

1a giornata (andata 31/1-ritorno 18/4): Anzio-Florentia; Bologna-Paguros Catania; Canottieri Napoli-Athena Savona; Catania-Roma; Civitavecchia-Ortigia; Como;Pescara; Levante Recco-Posillipo.

giornata (and. 4/4-rit. 22/4): Florentia-Bologna; Ortigia-Catania; Paguros-Civitavecchia; Pescara-Napoli; Posillipo-Como; Roma-Anzio; Savona-Recco.

3a giornata (and. 7/2-rit. 25/4): Anzio-Athena Savona; Bologna-Como; Catania-Canottieri Napoli; Civitavecchia-Roma; Florentia-Ortigia; Posillipo-Paguros; Recco-Pescara.

4a giornata (and. 14/2-rit. 9/5): Napoli-Florentia; Como-Anzio; Ortigia-Posillipo; Paguros-Recco; Pescara-Civitavecchia; Roma-Bologna; Savona-Catania.

5a giornata (and. 21/2-rit. 23/5): Anzio-Bologna; Civitavecchia-Catania; Florentia-Roma; Ortigia-Athena Savona; Paguros-Como; Posillipo-Pescara; Recco-Napoli.

6a giornata (and. 25/2-rit. 27/5): Bologna-Civitavecchia; Canottieri Napoli-Posillipo; Catania-Paguros; Como-Ortigia; Pescara-Anzio; Roma-Recco; Savona-Florentia.

7a giornata (and. 28/2-rit. 30/5): Civitavecchia-Napoli; Florentia-Catania; Ortigia-Anzio; Paguros-Savona; Pescara-Roma; Posillipo-Bologna; Recco-Como.

8a giornata (and. 7/3-rit. 6/6): Anzio-Civitavecchia; Bologna-Recco; Napoli-Ortigia; Catania-Posillipo; Como-Florentia; Roma-Paguros; Savona-Pescara.

9a giornata (and. 14/3-rit. 13/6): Napoli-Anzio; Catania-Como; Civitavecchia-Recco; Florentia-Posillipo; Ortigia-Bologna; Pescara-Paguros; Savona-Roma.

giornata (and. 18/3-rit. 17/6): Anzio-Catania; Bologna-Pescara; Como-Athena Savona; Paguros-Ortigia; Posillipo-Civitavecchia; Recco-Florentia; Roma-Napoli.

11a giornata (and. 21/3-rit. 20/6): Anzio-Recco; Napoli-Paguros; Catania-Bologna; Civitavecchia-Como; Florentia-Pescara; Ortigia-Roma; Savona-Posillipo.

12a giornata (and. 28/3-rit. 27/6): Bologna-Savona; Civitavecchia-Florentia; Como-Napoli; Paguros-Anzio; Pescara-Catania; Posillipo-Roma; Recco-Ortigia.

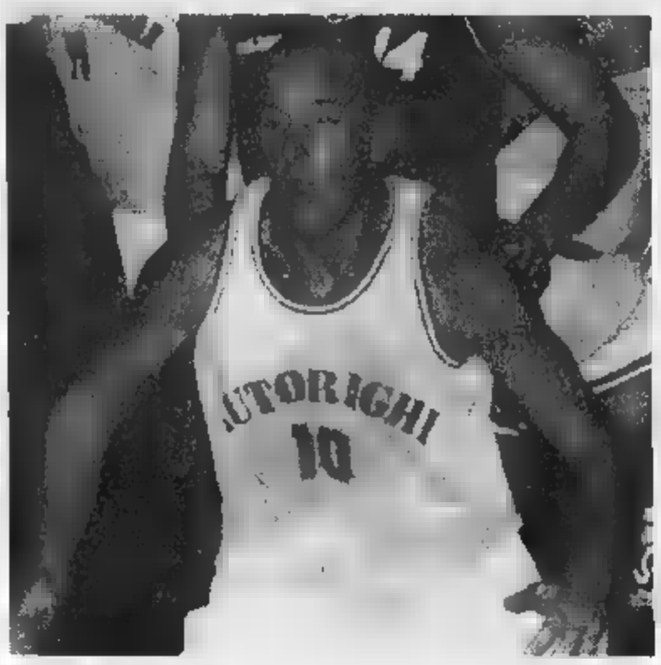
13a giornata (and. 4/4-rit. 4/7): Anzio-Posillipo;Napoli-Bologna; Catania-Recco; Florentia-Paguros; Ortigia-Pescara; Roma-Como; Athena Savona-Civitavecchia.

BASKET

Vittorio Vaccaro e Gianluca Petronio, coach delle squadre, analizzano le cause di stagione deludente

Autorighi e Houghton non si vogliono arrendere

La serie C1 maschile rischia di perdere le due formazioni liguri



Bernardello dell'Autorighi Chiavari durante una recente partita di campionato

A C1 maschile basket finita domenica, la categoria perderebbe almeno due delle tre rappresentanti liguri: la Tarros Spezia dovrebbe infatti disputare gli spareggi per la B, buona possibilità di riuscire a salire; Autorighi Chiavari (terz'ultima) e Don Bosco Houghton Genova (penultima) retrocederebbero in C2. Basket maschile ligure, in particolae per la provincia di Genova, in vera crisi.

Quali le cause di un simile crollo, dopo la dichiarate ambizioni dell'Houghton, ed i rinforzi presi dall'Autorighi nella campagna acquisti-vendite estiva?

Vittorio Vaccaro e Gianluca Petronio, coach delle due squadre, cercano di spiegare la situazione.

Vaccaro (Autorighi Chiavari): «Intanto per vari problemi a novembre sono saltati un paio di tesseramenti che avrebbero potuto cambiare il volto della squadra. Domenica scorsa, per rimanere al match più recente, ho dovuto schierare cinque cadetti, per assenze varie. Finora non ho mai potuto veramente scendere in campo la squadra base, quella che spero sempre un giorno di vedere sul parquet. La salvezza non è comunque lontana, occorrerebbe solo una vittoria per rinfrancarci. In questo momento dobbiamo lasciare da parte le polemiche e lottare tutti uniti per un solo traguardo: raggiungere almeno la quart'ultima posizione».

In soldoni: scendono le ultime tre, la quart'ultima del girone spareggia, ed i chiavaresi distano 4 punti da questa ultima ciambella salvataggio. Classifica code: Correggio e Novellara 16; Voghera e Chiari 14; Soresinese 12; Autorighi 10; Don Bosco 6; Casalmoro 2. Chiavaresi in difficoltà, genovesi dell'Houghton quasi spacciati.

Petronio (Don Bosco Houghton Genova): «La situazione non è certo facile, ma la sconfitta di domenica a Voghera, paradossalmente mi ha fatto capire che la squadra ha le potenzialità per raggiungere la salvezza. Chiaramente non dobbiamo più fare calcoli, ma di iniziare la risalita con una serie di vittorie. La società è vicina ai ragazzi, nell'ultimo periodo ha cercato di inculcare la massima fiducia a tutta la rosa, quindi le prospettive sono quelle di disputare una parte conclusiva di stagione in crescendo. Otto punti recuperare sono una sciocchezza, ma certamente il Don Bosco scenderà sempre sul parquet per lottare».

Bandita la parola «rassegnazione», che alcune settimane orsono sembrava circondare pericolosamente il clan salesiano. Il futuro, questa l'incognita. Autorighi sabato ospiterà l'Audax Carrara, seconda in classifica con 24 punti e lanciatissima verso i playoff.

Houghton che sempre sabato riceverà il Castelnovo di Sotto, altra compagine assestata a quota 24. Due test difficili, per le formazioni di Vaccaro e Petronio, ma quando mai per le nostre sono esistiti match facili?

[g. s.]

TIRO A VOLO

Il savonese Walter Rebella primo a Sanremo

Il savonese Walter Rebella ha vinto, allo stand di tiro a volo di Plan di Poma, la prima prova Coppa del Mondo di «electrocibles» davanti a Paolo Godenzi (Brescia) ed Giancarlo Serra (Modena). Nelle classifiche categoria vittorie di Simonetta Fontana (Roma) fra le ladies, di Giovanni Bodini (Cremona) fra i veterani davanti al sanremese Rodolfo Moreno, di Francesco Baldi (Roma) davanti al sanremese Stefano Manzoni fra gli juniors, dello stesso Walter Rebella fra i seniores e di Alberico Tazzini (Milano) fra i superveterani con il sanremese Chiaffredo Barbero terzo. Due le gare di contorno alla prova iridata. Nella «Coppa del Presidente» successo di Giovanni Boni (Forlì), mentre nel «Trofeo Casino Sanremo» si è imposto il francese Guy Balensi. **[b. m.]**

CALCIO

In campo femminile le sfide Recco-Scrivia e Ceparana-Chiavari '90

Coppa Liguria, il secondo turno

Pro Recco a Loano, Latte Tigullio ad Albisola

Oggi si gioca il turno di ritorno della seconda fase della Coppa Liguria, manifestazione che ha anticipato e che accompagna i campionati di serie C e D regionali.

Essendo rimaste 8 squadre in lizza sia nel maschile che nel femminile d'ora in poi si procede a eliminazione diretta. La prima partita coppa maschile è stata disputata in casa della squadra di serie inferiore o in caso di eguale serie, di peggiore classifica stagione precedente. Nel caso di una vittoria per parte passa il turno la squadra il migliore quoziente set, om in caso di ulteriore parità, con il miglior quoziente punti sui due incontri. Se parità persiste verrà giocato oggi a fine gara un set di spareggio al tie-break.

Il programma odierno (ore 21): 1)As Savona-Pgs Arma Taggia (Via delle Trincee); 2) S. Pio X Loano-Pro Recco (Palasport Loano); 3) Igo Genova-Pallavolo Spezia (Sedi Quarto); 4) Albisola- latte Tigullio Rapallo (Palasport). Le semifinali prevedono lo scontro tra la vincente della gara 1 e quella della gara 2 da un lato e della vincente gara 3 contro quella di gara 4 dall'altro. Il regolamento è identico a quello dei quarti di finale. Si giocherà il 18 e febbraio. La finale unica in campo neutro verrà giocata 22 marzo.

La coppa femminile ha la stessa formula e lo stesso calendario di quella maschile. Il programma odierno (21): 1) Carcare-Casinò Sanremo (Palasport); 2) C.V. Sestri Ponente-Arreda Piccoli Andora (Capannoni Voltri); 3) Termocentro-Recco-Iplom Scrivia (Via Vastato); 4) Ceparana-Chiavari 90 (La Spezia).

Oltre alla Coppa sono in pieno svolgimento le finali provinciali del campionato Juniores (under 18). Per la provincia di Genova battaglia per il titolo maschile tra Cosmit Rivarolo e Olympia Voltri. partita di andata al Centro Civico Sampierdarena hanno vinto i padroni di 3-2: 12-15 15-5 15-8 10-15 15-8. Il Rivarolo di Bosi ha schierato Arecchi, Bianchetti, Di Sciacca, Larizza, Leoni, Nistri, Odicino, Preziosi, Repetti, Schembri e Vignali. L'Olympia Voltri di Minetto ha risposto con Mattia, Fontanella, Agostino, Lobianco, Piattoni, Balladore, Fracchiolla, Ferraro, Zerba, Panico e Peluffo. Sabato ai Capannoni di Voltri il retourn match. La squadra di Minetto resta favorita anche se deve lottare due fronti: infatti oltre che nella juniores gioca l'identica formazione nel torneo di Prima Divisione dove è al comando. Nel Levante il titolo Ragazzi (under 16) è andato Latte Oro S.Margherita di Adelindo Molinari. **[d. s.]**

BOCCE

Solo gli intramontabili Nicola Sturla e Lino Bruzzone, colonne della società, non tradiscono

L'Ivrea molla e nudo i guai della Chiavarese

Un pareggio contro una squadra che ha già un piede in serie A2

Nicola Sturla della Chiavarese

Il pareggio casalingo contro il debole Brb Ivrea nella nona giornata della regular season della serie A1 di bocce ha messo a nudo i guai della Chiavarese.

Quella che era sino a due anni fa una formazione praticamente imbattibile ha rischiato di perdere al bocciodromo del Lido contro una formazione che ha un piede e in A2. Il 10-10 conclusivo è un grave passo falso perchè da alla Tubosider Torretta Asti un vantaggio di due punti dopo i turni.

Infatti gli astigiani si sono sbarazzati senza problemi del Mionetto (18-2) e ora conducono la classifica con 14 punti. Buon per la Chiavarese (p. 12) che la Ferrero Torino sia stata ancora più a sorpresa battuta in casa dal Pianezza e sia rimasta a quota 10 raggiunta da Nitri e Amici Chiavazzesi.

Il secondo posto non può però accontentare la formazionme guidata da Antonello Solari: è vero che le prime sei di A1 e le prime classificate dei gironi di A2 si giocheranno lo scudetto nei play off e eliminazione diretta ma chi si piazza al primo posto alla fine della regular season (ancora 5 giornate da giocare) ottiene il diritto a partecipare alla coppa Europa 1998, il torneo elegge il campione continentale di bocce.

allontana il primo posto. Quello che più preoccupa è il fatto che solo gli intramontabili Nicola Sturla e Lino Bruzzone, colonne del sodalizio chiavarese, non tradisconoo. Sabato in coppia hanno battuto Granaglia-Bombelli; Sturla ha come al solito vinto il tiro di precisione sconfiggendo DeRegibus.

Gli altri punti dei locali sono stati conquistati dalla terna Macario, Nari, D'Amerio (che ha comunque troppo sofferto contro il modesto trio eporediese), dalla staffetta Meret-D'Agostini e da D'Agostini nel primo pta contro DeRegibus.

Disastrose le altre prove: Birolo ha trascinato nella sconfitta Bruzzone nel secondo confronto tra coppie; Meret ha perprestazione sconfortante il tiro progressivo; D'Agostini e Macario i due singoli contro DeRegibus e Avetta; Nari è andato peggio della più pessimista previsione nel secondo pta.

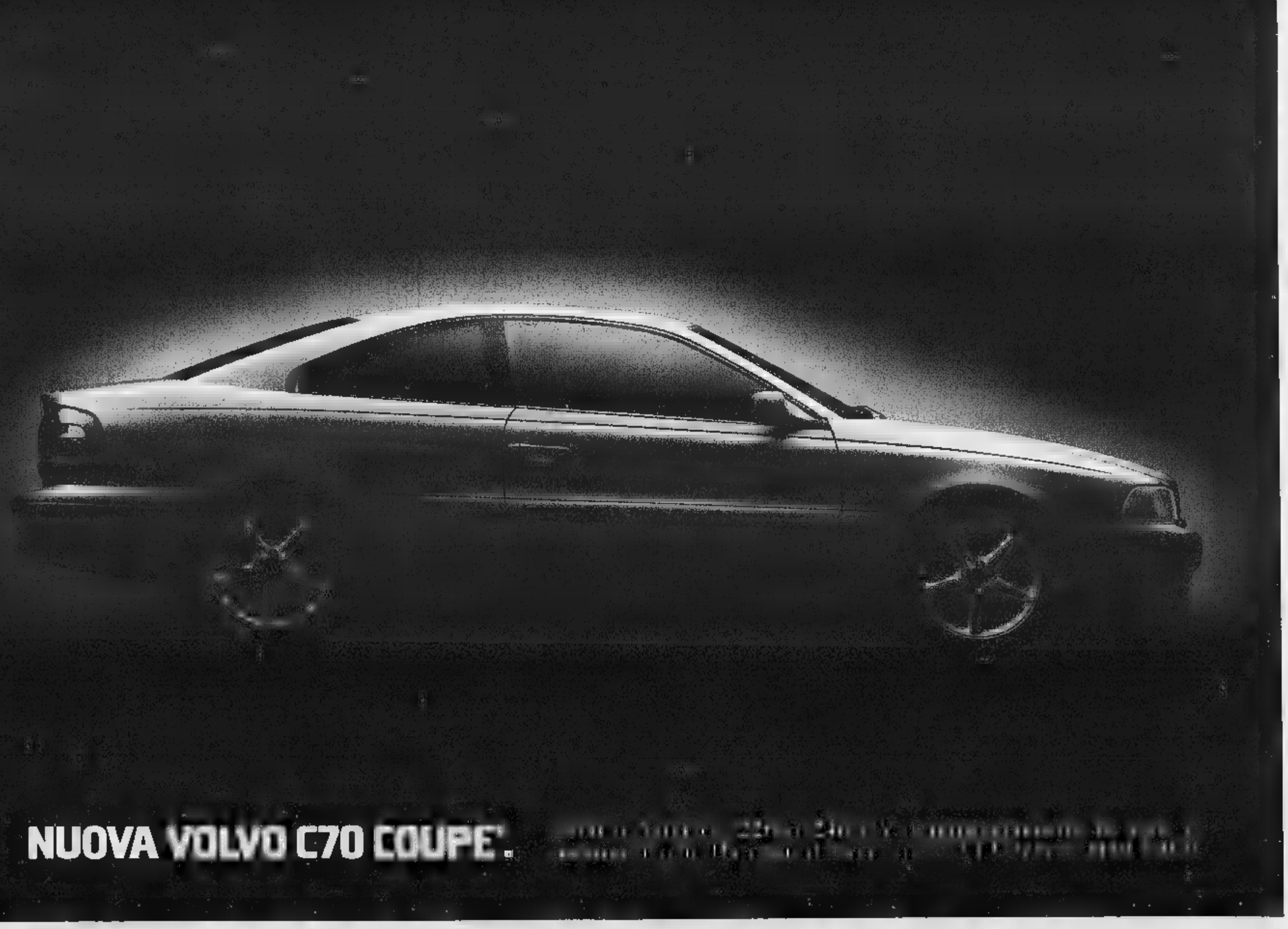
Fino questo momento i nuovi arrivati, i giovani che dovrebbero dportare nuova linfa, hanno deluso.

Giocando così gli uomini Antonello Solari arriveranno allo scontro diretto con la Tubosider (14 febbraio) già tagliati fu

Magari sabato prossimo vinceranno contro il Mionetto ma rischiano grosso in casa contro l'Aosta il 7 febbraio. **[d. s.]**

VOLVO

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.



NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

dolci

Se state pensando a un cambio, Nissan ha una marcia in più.

Fino al 31 gennaio gli incentivi [illegible].

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.
•Qualità garantita: 3 anni 100.000 km.
•Qualità riconosciuta: Nissan [illegible] automobilistica preferita dagli italiani (sondaggio Quattroruote di giugno '97).
•Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali fino a cinque [illegible] sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT e climatizzatore. Garantisce Nissan.

Da lire 14.100.000 chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

[illegible] preferiscono la [illegible]

La [illegible] la gioia di [illegible]

NISSCOM s.r.l.

SANREMO - V. Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50
IMPERIA - V. Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00
VENTIMIGLIA - L.go Torino, 3/A - Tel. 0184/23.09.04

NISSAN

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Revel+Ottaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE [illegible]
LO STILE [illegible] TRA CREATIVITÀ E [illegible]
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIA[illegible] NOTA: OPEROSITÀ FANTASIA AUDACIA EQUILIBRIO INSIEME VETT[illegible] PICCOLE STRAORDINARIE SPESSO INNOVATRICI PROTOTIPI DI SOGNO GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE COME LA 550 MARANELLO E LE STORIE SPESSO INTRIGANTI DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE GIUGIARO PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER SULLO SFONDO LA TORINO E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA COME NASCE UN'AUTO? UNA VISITA AL CENTRO STILE DELLA FIAT NON UNA STORIA MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA CURIOSITÀ RETROSCENA E BELLISSIME AUTO

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio «Edizioni librarie» via Marenco 32 10126 Torino (fax 011/6568.933)

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Aamaie e Amat diffidate dal risolvere il contratto con la ditta dichiarata fallita

Roya bis, è «guerra» per l'appalto

E i sindaci sono preoccupati: «Gravi ritardi»

SANREMO. Rischia di trasformarsi in una guerra di carte bollate l'appalto per il Roya bis, dopo il fallimento della ditta aggiudicatrice, la Cogei di Roma. Aamaie e Amat sono state infatti diffidate dal risolvere il contratto da 45 miliardi, condizione ritenuta essenziale dalle due aziende per poter indire al più presto una nuova gara internazionale. L'alt alla procedura di revoca delle delibere di affidamento dei lavori è arrivato ieri mattina (telefonicamente) dal curatore fallimentare della Cogei, che ha annunciato l'invio di una lettera ad hoc.

E il consiglio di amministrazione dell'Aamaie, che si è riunito proprio per procedere all'annullamento dell'accordo, ha deciso saggiamente di prendere tempo in attesa di acquisire tutta la documentazione sul fallimento della società capitolina, dichiarato di recente dal tribunale di Roma.

Il caso sarà nuovamente affrontato nella seduta di lunedì prossimo. Intanto, il vertice dell'Aamaie ne ha approfittato per fare il punto della situazione con il direttore dei lavori, l'ing. Luciano Galli, che, giusto una settimana fa, aveva invitato sia la Cogei sia l'associata Seilem ad aprire il cantiere entro due settimane. «Il termine scade il 5 febbraio, e il giorno successivo l'ing. Galli effettuerà un sopralluogo a Ventimiglia. Se i lavori non saranno ancora iniziati, come appare scontato fin d'ora, scatterà la messa in mora della Cogei e della ditta collegata», spiegano all'Aamaie, dove già si parla di risarcimento danni per il mancato avvio dell'intervento (le attenzioni sono puntate sulla fidejussione da 8 miliardi).

E la diffida del curatore fallimentare? «Ritengo che in materia di appalti pubblici il fallimento di una società comportare come diretta conseguenza la risoluzione del contratto con la stessa», risponde l'avvocato Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie. Aggiunge: «E' una procedura che abbiamo già seguito nel caso del fallimento della ditta Walter Bianco, che si era aggiudicata due appalti. Tuttavia, prima di agire preferiamo avere a disposizione l'intera documentazione. Resta comunque il rammarico di vedere bloccato, per responsabilità che non ci appartengono, un meccanismo avviato faticosamente dopo anni di discussioni e polemiche. Il Roya bis doveva essere pronto per l'estate del '98 e, invece, ben che vada l'opera potrà decollare fra un anno».

Ritardi che preoccupano gli amministratori di Imperia e del Dianese, le cui maggiormente interessate all'opera, destinata a scacciare definitivamente lo spettro della sete (20 km di tubazioni dai pozzi del Roya agli impianti del capoluogo, per assicurare 100 mila metri cubi d'acqua al giorno). Non a caso, ieri pomeriggio, l'ing. Galli si è incontrato con i sindaci di Imperia, Diano, Cervo, S. Bartolomeo, Andora, Cipressa, Costarainera e S. Lorenzo.

«Sono molto preoccupato, soprattutto perchè da quest'anno non c'è più la possibilità di utilizzare il by-pass dell'Arroscia in caso di siccità - ammette Davide Berio, sindaco di Imperia - Ora i tempi d'intervento diventano incerti. Per anni abbiamo cercato di dare una risposta concreta alla questione idrica, anche per il vicino comprensorio Dianese, e adesso che eravamo convinti di aver finalmente giunti al momento risolutivo ecco arrivare la notizia del fallimento della ditta appaltatrice. Ora si riparte da zero. Tuttavia, è comunque un bene il fatto che questo inconveniente sia si sia presentato a lavori in corso: le conseguenze sarebbero sicuramente peggiori».

E Rosanna Brun, sindaco di S. Bartolomeo, rivela che «era già stato predisposto il pagamento della prima rata di competenza». E ancora: «Ora rivedremo i termini della convenzione e, per quanto nelle nostre possibilità, cercheremo di arrivare al più presto alla rescissione del contratto d'appalto. Certo, prima di procedere, occorre un'attenta verifica della situazione giuridica. In ogni caso, non ho mai pensato che il il raddoppio dell'acquedotto sarebbe stato ultimato entro quest'anno. Con questo incidente di percorso dilaterà di molto i tempi: perderemo almeno un anno. La speranza è che non torni l'incubo della sete, dopo che nel '97 siamo riusciti a evitare disagi con una distribuzione più razionale delle risorse».

Micaletto
Enrico Ferrari

AMAIE

L'azienda al contrattacco

«Non appena abbiamo saputo del fallimento della Cogei, abbiamo contattato l'assicurazione per incassare la fidejussione di 692 milioni, pari al 5 per certo del valore dell'appalto». Come rileva il direttore Alberto Vaccari, l'Amat di Imperia è già partita al contrattacco. L'azienda ha avviato la procedura per ottenere il risarcimento dei danni legati al mancato avvio dei lavori, per i quali era stato fissato un importo complessivo di quasi 14 miliardi. Aggiunge: «Ora, l'importante è andare avanti, in modo da realizzare i lavori il più in fretta possibile. Secondo le nostre stime, con l'affidamento di un nuovo appalto, l'opera potrebbe essere finita per il 9 luglio del '99». In caso di emergenza idrica, intanto, quale potrebbero essere però le conseguenze per il capoluogo? «Noi siamo l'Ente che corre meno rischi, visto che disponiamo di fonti proprie: l'Impero, il Prino, la Giara di Rezzo». [e. f.]

IL CALENDARIO

Ragazze nude per beneficenza

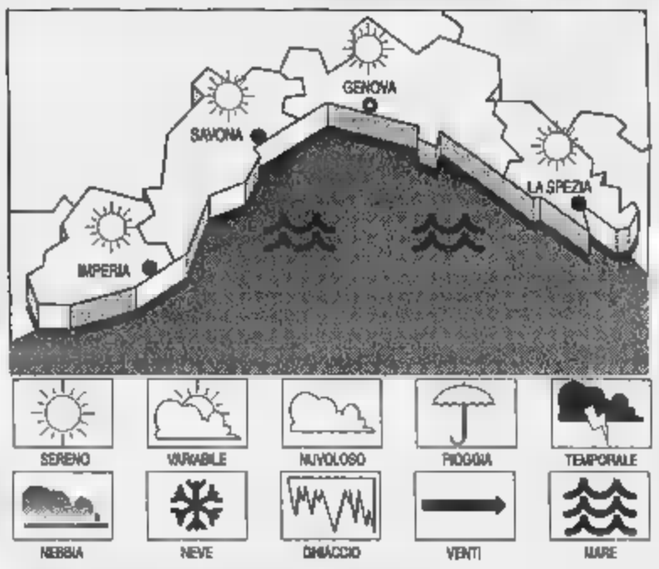
A Imperia scoppia lo «scandalo del calendario», con immagini di impiegate e studentesse. Si tratta di un'iniziativa benefica, che pare però aver sollevato polemiche in ambienti ecclesiastici.

Proteste a Taggia

Le mamme «Fa freddo all'asilo»

TAGGIA. Sedici gradi di temperatura per i bambini dell'asilo nido dei Borghi. Lo sostengono alcuni genitori che, presa carta e penna, hanno scritto al sindaco Piero Gilardino. Eppure i problemi, all'interno della struttura, sembravano tutti risolti dopo una serie di interventi urgenti approntati dall'amministrazione comunale in seguito a un esposto-denuncia di un mese fa. Come non bastasse hanno lamentato che si sono intanto spretolate e scollate altre piastrelle di linoleum nel salone giochi. «Pertanto rimane - scrivono i genitori - una situazione non idonea a tutelare la salute dei bambini in quanto sono troppo spesso soggetti a sbalzi di temperatura. I problemi della pavimentazione mettono poi a rischio la sicurezza dei bimbi che possono ingerire frammenti di piastrelle». Secondo gli scriventi «i problemi dell'asilo permangono e necessitano di interventi radicali e urgenti». [m. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Vento moderato, mare calmo. Temperatura minima inferiore alle medie stagionali con possibilità di gelate specialmente nei fondovalle. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono e soleggiato.

CONDIZIONI DI IERI. Temperatura media 13 °C; umidità relativa 35%, pioggia 0 millimetri; vento Est-Nord-Est 20-30 km/h. Mare mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1010 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 8	min 3
Savona	max 8	min 3
Imperia	max 10	min 4

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 7; temp. mare 14 °C

Il Sole sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,32. La Luna si leve alle 7,41 e cala alle 18,05 (Luna nuova ore 6,02).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E da domani sarà la volta dei politici: da sentire l'ex sindaco Pippione e Bruno Giri

Aurelia bis, in aula sfilano i tecnici

Il progettista Formis: «Le varianti? Telefonò Tetamo»

Nel processo Aurelia bis, sfilano gli imputati nell'aula del Tribunale d'Imperia. Ieri è stato sentito il primo, il progettista Luca Formis, 44 anni, di Milano, sospettato di abuso d'ufficio e falso (è al centro di un giallo: la soppressione di alcune tavole planimetriche) ma sull'intera sua deposizione è aleggiata l'ombra di un altro inquisito eccellente, l'ingegner Tetamo, il responsabile degli espropri di quello che teneva i rapporti con gli amministratori di Sanremo. Era lui, Tetamo, stando a quanto emerso dal botta e risposta tra Formis e l'incalzante pubblico ministero Marcello Basilico, il «factotum» che telefonava per proporre le modifiche al progetto, che avvisava Anas e Autofiori dei cambiamenti, che si informava sul lavoro dei tecnici.

L'accusa sostiene che il tracciato dell'Aurelia bis fu fatto deviare fra le tombe del cimitero di Valle Armea in maniera occulta e illegittima per salvare l'azienda di marmi di Antonio Borga e per consentire l'espansione della zona del mercato dei fiori. In questo modo si sarebbe potuto realizzare magazzini per le cooperative e produttori e commercianti e, quindi, continuare ad attingere fondi dal ministero dell'Agricoltura.

Aurelia bis, nuova udienza domani

Difeso dall'avvocato Luca Fucini (all'inizio dell'udienza il legale ha presentato un'eccezione legata a una presunta, mancata notifica, ma è stata rigettata dal collegio giudicante presieduto da Squizzato), Formis ha spiegato di aver ricevuto la richiesta di modifiche da Tetamo, grosso modo nel maggio '89. Ha marcato più volte la specificità del proprio ruolo, quello di tecnico cioè: «Non mi occupavo di questioni amministrative», ha detto, rispondendo alla domanda se fosse stato a conoscenza delle somme che sarebbero derivate dalle varianti al progetto esecutivo, richieste poco prima che si tenesse la Conferenza dei servizi. Formis ha fatto un po' di confusione sui particolari delle prime conversazioni con Tetamo (fu Formis a ricevere la prima telefonata o il geometra Liverani?), ma ha ricordato quanti anni siano trascorsi da quegli episodi, vedi le chiacchierate telefoniche e i fax mandati e ricevuti: «Faccio fatica a ricordare».

Il pm Basilico: «Perchè solo oggi, motivando la necessità di varianti, ha parlato di problemi geognostici?».

Formis: «Le ragioni geologiche esistevano da subito».

Basilico: «E perchè, nonostante tutto, procedeste ugualmente a cambiare il progetto?»

Formis: «Ce lo chiese il consorzio Coalpa. Tutti dissero che bisognava fare, e in fretta, le modifiche. E furono eseguite di corsa. I politici? Per me degli sconosciuti: era Tetamo ad avere contatti con gli assessori competenti».

Ieri mattina è stata la volta dei tecnici. Domani, alla ripresa del processo, torneranno protagonisti i politici. Dovrà essere interrogato l'ex sindaco Leone Pippione. Si prevede un'udienza fiume. Se c'è tempo, sarà sentito anche l'ex assessore Bruno Giri. [m. v.]

E' morta all'ospedale la fidanzata d'Italia degli Anni 30, uno dei miti del cinema dei «Telefoni bianchi»

Assia Noris si è spenta a Sanremo a 83 anni

Viveva in Riviera da oltre trent'anni con il marito egiziano Habib

SANREMO. E' morta Assia Noris, la fidanzata d'Italia degli Anni Trenta. Uno dei grandi personaggi del cinema dei «Telefoni bianchi». Assia Noris, nata a Pietroburgo nel 1911 da padre tedesco con origini svedesi, il barone Nicola von Gerfield, e da madre russa, viveva a Sanremo da oltre trent'anni. E la città l'aveva insignita del titolo di «Amica di Sanremo». Era di origine ortodossa e frequentava la Chiesa russa di corso Nuvoloni. E proprio in quella chiesa, giovedì, la comunità ortodossa di Sanremo, le renderà l'estremo saluto. Due giorni fa si era sentita male. Era intervenuta la Croce Rossa. Inutili le cure dei sanitari della Terapia intensiva. Se ne è andata in 48 ore.

A Sanremo viveva con l'egiziano Tony Habib, l'ultimo dei suoi molti mariti, in via Carducci, una residenziale, già fra il verde della collina ma ancora vicina al centro.

Entrò nel mondo del cinema a soli 16 anni. Interpretò molti film. Non molto bella, ma attraente, intrigante con un viso a volte angelico che si trasformava di colpo in demoniaco. Lavorò con i più grandi attori del cinema italiano degli anni che precedettero la guerra: Vittorio De Sica, Eduardo e Peppino De Filippo, Gino Cervi, Leonardo Cortese, Aldo Schipa. E con grandi registi: Zavattini, Lizzani, Bonard, Renato Castellani.

La sua pellicola migliore fu senz'altro «Una romantica avventura», girato ad Orta, in provincia di Novara. Regista Mario Camerini, suo marito ma anche anfitrione . Girò anche un film con Osvaldo Valenti, «La signorina dell'autobus». Valenti, con Luisa Ferida, sua compagna nella vita, finì davanti ad un plotone d'esecuzione partigiano dopo la caduta di Salò. Lei lo ricordava sempre con affetto: «Una persona buona, squisita, un pezzo di pane. Per me la ha rovinato la Ferida».

Assia Noris aveva girato il mondo, Londra, Parigi, New York, Acapulco. Ma mai più ritornata in Russia. Sul finire degli Anni Sessanta approdata a Sanremo. Amava la città. Si sentiva libera, felice, disponibile all'amicizia. Faceva del bene. Un po' l'opposto del suo personaggio che la voleva perfida e passato molte macchie (anche se poi propensa a improvvise lacrimevoli trasformazioni).

Assia Noris, sanremese d'adozione

Tanti mariti. Fra questi anche Roberto Rossellini (ma forse fu un finto matrimonio). Tanti amici, tanti film in giro per il mondo. Il suo ultimo film: «Celestina» (1965) di Carlo Lizzani. Ma le sue ultime apparizioni risalgono al maggio del 1981. L'attrice ormai sessantaseienne è una delle protagoniste della serie televisiva di Raiuno dedicata ai film italiani degli Anni Trenta, rari e meno rari, fra i quali «Giallo» e «Darò un milione». Poi più nulla. Sanremo, la beneficenza, gli amici. Diceva: «Nella vita c'è un limite a tutto, tranne che all'amicizia. L'amicizia, secondo me, è la più grande nemica degli amici perchè fa crollare al momento giusto tutte le case di Gerico, che lo si voglia o non».

Piero Moretti
SERVIZIO

E' ormai alle fasi finali il «referendum» de La Stampa tra i suoi lettori

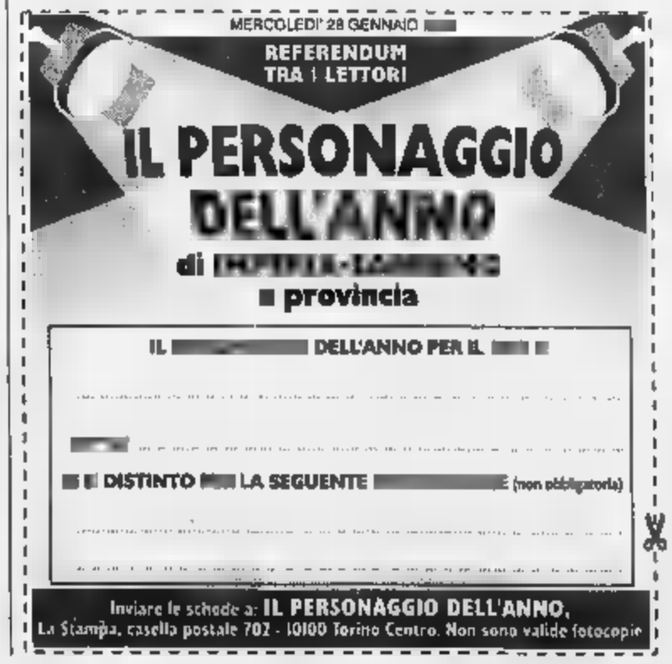
Imperia cerca il «personaggio»

Ancora pochi giorni per eleggere il «re» del '97

IMPERIA. Ancora pochi giorni soltanto, per partecipare al referendum de La Stampa per individuare il personaggio della Provincia che più si è distinto lo scorso anno. E' una bella lotta, tra tanti «pretendenti»: l'affluenza delle risposte è sempre più massiccia delle risposte ed è impossibile fare pronostici.

Tanti i nomi segnalati, e nei più diversi settori, dalla vita pubblica allo sport, dall'assistenza all'ordine pubblico e altre ancora. Da un prima, provvisoria classifica delle preferenze, che risale a qualche giorno fa, tra i più votati è il podista imperiese Luciano Acquarone, il tassista di Sanremo Enrico Bruno, Sergio D'Aloisio, sindaco di Santo Stefano al Mare, Vittorio Desiglioli, vicesindaco di Cervo e «anima» del Festival di Musica da Camera.

Per votare, basta scrivere sul tagliando nome e cognome e località del personaggio, e inviarlo a La Stampa, casella postale 702, Torino. [b. v.]



Fanno discutere le foto «osée» sul calendario a favore dei bimbi di Chernobyl

Imperia, nude per beneficenza

Studentesse e impiegate diventano modelle

IMPERIA. Dopo la scoperta [illegible] casa di appuntamenti al Grattacielo, a Imperia sembra sempre più di moda lo «scandaletto [illegible] provincia». Questa volta, a far discutere è [illegible] calendario Master Mouse [illegible] foto di ragazze discinte, che vede protagoniste studentesse, impiegate e [illegible]

L'opera, che verrà distribuita [illegible] partire dal primo febbraio in 2 mila copie, ha scopi benefici, visto che [illegible] a raccogliere fondi da destinare al Forum per i diritti dei bambini [illegible] Chernobyl, ma secondo voci sempre più insistenti sarebbe malvista in alcuni ambienti ecclesiastici, che intenderebbero boicottarla.

Finora, comunque, si tratta soltanto di voci. E' [illegible] certo che molti commercianti si sono fatti avanti per poter distribuire [illegible] calendario: un modo [illegible] un altro per far conoscere le bellezze della zona.

«Anche un consigliere comunale, Ivan Gianesini, ha appoggiato la nostra iniziativa, che serve ad aiutare i bambini della Bielorussia: le offerte partiranno da 10 mila lire», dice Alex Delbecchi, che assieme a Gianfranco Gandolfo è l'ideatore del progetto. L'idea è nata un mese fa ed è stata realizzata a tempo di record dall'agenzia grafica e di promozione pubblicitaria Master Mouse, [illegible] Calata Cuneo 37.

Aggiunge Delbecchi: «Abbiamo pensato [illegible] un progetto che p[illegible] [illegible] breve tempo stimolare l'attenzione del maggior numero di persone. Abbiamo cercato di fare qualcosa di bello [illegible] utile sfidando, con [illegible] gusto del gioco, le bellissime donne che ogni anno appaiono come testimonial. Senza fare confronti, spesso anche [illegible] nostra "vicina di casa" è una donna affascinante. L'intento benefico esclude una strumentalizzazione: non l'abbiamo fatto [illegible] scopo di lucro. La risposta è stata entusiastica. Alcune ragazze contattate hanno fatto propaganda convincendo le loro amiche a partecipare. Si tratta di pose artistiche, per la maggior parte scattate dal fotografo Gianni Languasco».

Una delle modelle improvvisate che ha posato per il calendario benefico

Soltanto due o [illegible] sono le modelle professioniste: tra queste Deborah Calì, attrice nel film «Mutande pazze». In mezzo alle «Miss» [illegible] tredici scatti, spicca Marina Corrado, 32 anni, impiegata del Comune di Imperia, che considera la sua partecipazione [illegible] sfida nei confronti di quelli che sparlano e mentono» [illegible] «l'ipocrisia di questa città» (ieri [illegible] stata intervistata nel programma radiofonico della Rai «Caterpillar»). E ancora Monica Di Tolve, 28 anni, impiegata al teatro Cavour.

Sul caso è intervenuto anche il sindaco: «Ognuno è libero di fare quel che vuole, non [illegible] un moralizzatore. Questo abbinamento, però, [illegible] vedo un po' stridente. Il fi[illegible] è indiscutibilmente nobile: personalmente avrei usato [illegible] mezzo diverso». Esattamente [illegible] Berio la pensano molti altri imperiesi. «Chernobyl - commentano - risale a 12 anni fa e quelli che allora erano dei bambini oggi [illegible] quasi adulti e questo basta a far capire l'inopportunità dell'idea. Tra l'altro, dedotte le spese, [illegible] quanto pare resterebbero ben poche lire da inviare come aiuto».

C'è anche chi si proclama stupita del polverone sollevato. Gabriella Paonessa, che appare in un'istantanea caratterizzata dal chiaroscuro, si limita [illegible] commentare: «Quello che posso dire [illegible] che c'è un nobile fine: raccogliere soldi per i ragazzi di Chernobyl».

Dal 1° febbraio, il calendario si potrà ritirare alla Master Mouse, alla pizzeria «Porto vecchio» in via Acquarone 32 e da foto Languasco.

Precisa il vice presidente del Forum per i diritti dei bambini [illegible] Chernobyl, Paolo Aschero: «Ero capitato allo studio Master Mouse per caso e mi è stato detto che era in progetto un calendario con le ragazze imperiesi, il cui ricavato sarebbe stato devoluto in beneficenza. Hanno così pensato di riservare [illegible] offerte alla nostra associazione. Abbiamo accettato, a patto che non venissero immischiati i bimbi e che non si trattasse di immagini pornografiche o contro la legge».

Enrico Ferrari

I due ideatori del calendario Gianfranco Gandolfo e Alex Delbecchi con il consigliere Gianesini; in alto: un'immagine che comparirà sul «Master Mouse»

DALLA CITTA'

CACCIA

Fissato il calendario per gli esami di abilitazione

E' stato fissato il calendario degli esami di abilitazione venatoria per il '98. Le prove per i nuovi cacciatori si terranno il 10 marzo, il [illegible] giugno, l'1 settembre e l'1 dicembre. Lo ha reso noto ieri l'Amministrazione provinciale di Imperia. **[a. b.]**

Trova un portafogli [illegible] lo consegna ai carabinieri

Atto di onestà ieri a San Bartolomeo al Mare. Un pensionato, Ren[illegible] Abidotti, abitante in via Bandini 9, ha rinvenuto [illegible] subito consegnato ai carabinieri un portafogli contenente un milione in contanti [illegible] [illegible] libretto di assegni. Era [illegible] un turista [illegible] Cusano Milanino, Orel Negri, che ha rintracciato e ringraziato l'uomo. **[a. b.]**

Restituiti al parroco i candelieri rubati

Erano stati rubati nella chiesa di Chiusavecchia I candelieri trasportati con altri oggetti sacri su un motorino da un giovane, [illegible] già noto alle forze dell'ordine e fermato dai carabinieri mentre percorreva la statale 28. Li ha riconosciuti il parroco. Il giovane, che era già stato denunciato per ricettazione, adesso rischia anche una denuncia per furto. **[a. b.]**

Convegno sul piano regolatore a Diano Marina

«Piano urbanistico comunale, rivoluzione urbanistica [illegible] futuro [illegible] Diano Marina»: è questo [illegible] tema della conferenza che terrà l'assess[illegible] regionale all'urbanistica Fabio Morchio sabato prossimo alle 10.30, [illegible] nei locali del cinema Dianese [illegible] via Cairoli 55. L'iniziativa è dei Socialisti Italiani (Si). Introdurrà i lavori in Consigliere comunale di Diano, Nino Calcagno. Interverranno anche urbanisti regionali. Al termine della relazione, i presenti potranno rivolgere domande agli oratori. Dice Calcagno: «Tutta la popolazione è invitata ad intervenire». **[a. b.]**

Contro la disoccupazione nasce la Commissione sull'economia

Imperia, altri negozi chiusi e il Comune studia i rimedi

IMPERIA. L'ultima, in ordine di tempo, [illegible] cessare l'attività è stata la Sasso (un centinaio di dipendenti sono stati trasferiti, prepensionati [illegible] rimasti senza lavoro), ma è soltanto un anello della lunga catena della crisi industriale. Dall'inizio del '98, a Porto Maurizio risulta che siano stati chiusi 17 tra negozi o pubblici esercizi: per qualcuno, [illegible] è in attesa di subentri, ma altri hanno fallito [illegible] restituito la licenza. E, complessivamente, il tasso di disoccupazione nel capoluogo [illegible] del 13 per cento, [illegible] livello molto alto, per una regione del Nord Italia.

E' [illegible] tali sconfortanti premesse, che - preso atto dell'allarmante situazione - l'Amministrazione comunale ha deciso di nominare [illegible] Commissione di studio e [illegible] sull'Economia cittadina. Formata da sette consiglieri (quattro per la maggioranza, tre per la minoranza), si è insediata e resterà [illegible] carica un anno: tra sei mesi, effettuerà un primo bilancio. La presiede Luigi Viani di Progetto Città: «Imperia marcia all'indietro, ha persi troppi posti di lavoro. E allora tutte le forze politiche sono state d'accordo nel [illegible] questa Commissione».

Luigi Viani, presidente Commissione

Lo scopo? «Analizzare la situazione con il contributo delle associazioni di categoria e dare indicazioni sulle strade da percorrere per giungere a un rilancio [illegible] della città [illegible] 360 gradi, [illegible] per tutti i settori. Per questo, abbiamo chiesto agli enti che dispongono di statistiche [illegible] fornirci i dati, almeno degli ultimi cinque anni: sarà la nostra base di partenza», afferma Viani.

E aggiunge Vittorio Caccavari: «E' opportuno coinvolgere l'intera cittadinanza, vogliamo confrontarci con tutte le categorie. L'obbiettivo è quello [illegible] scuotere Imperia dalla [illegible] apatia. Ci rivolgeremo anche alle banche: perchè spesso gli investimenti vanno fuori provincia?». Sergio Lanteri: «Proposte ne abbiamo, una [illegible] in "pole position": la creazione di parcheggi presso i centri urbani può aiutare non solo la viabilità, ma anche i commerci. E poi, perchè non sviluppare l'artigianato al Parasio». Piero [illegible] Negri [illegible] d'accordo: «Commercio, turismo [illegible] artigianato di servizi sono settori fondamentali. Il nuovo Piano regolatore già prevede impulsi. Altro dovremo suggerire adesso». **[s. d.]**

PIEVE DI TECO [illegible]

Dalla Provincia

Contributi per i danni [illegible]

PIEVE DI TECO. Contributi [illegible] fondo perso per la [illegible] in opera di strutture preventive contro i danni provocati dai cinghiali alle culture agricole: saranno concessi dalla Provincia, che ha prorogato al 31 mar[illegible] [illegible] termine per la presentazione delle domande complete di documentazione.

Il Consiglio provinciale ha anche individuato le «zone a rischio agricolo», alle quali sarà così riservato il 70 per cento dei fondi: sono in gran parte ubicate nell'entroterra anche [illegible] non [illegible] Ventimiglia, Vallecrosia e Sanremo Ovest.

L'erogazione dei contributi avverrà in base a [illegible] graduatoria pubblica che terrà conto di vari criteri: fra questi la valutazione dei danni subiti dal fondo negli ultimi tre anni, la valutazione della fattibilità tecnico-economica, la qualifica di coltivatore [illegible] imprenditore agricolo, il valore della coltura praticata, l'ubicazione del fondo nelle zone indicate [illegible] entro una fascia territoriale di non più di 300 m. dell'area protetta. **[b. v.]**

[illegible]

Studio sui trasporti

La Provincia «Meglio [illegible] il pullman»

IMPERIA. «Educare la popolazione al trasporto pubblico [illegible] za svantaggiare o colpevolizzare il trasporto privato»: questo progetto è stato presentato martedì in Provincia all'assessore Vittorio Adolfo da due istituzioni universitarie di Parigi [illegible] del Surrey, Inghilterra, [illegible] dall'associazione no profit Euro-Med. [illegible] tratta di uno studio finanziato per 150 milioni in tre anni dalla Commissione europea per la stesura di materiale atto ad educare il pubblico per un più saggio uso del trasporto privato che si integri con quello dei mezzi pubblici. Il materiale redatto dal comitato di lavoro, coordinato da Renato Cipriani di Imperia, sarà a sua volta rivolto agli alunni [illegible] quarta [illegible] quinta elementare [illegible] a quelli dei primi due anni delle scuole [illegible] die servendo anche come materiale di formazione professionale per i docenti. L'assessore Adolfo ha dato assicurazione sulla volontà della Provincia di collaborare per fornire i dati riguardanti la viabilità provinciale. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, la sporcizia di [illegible]

Quando era stata inaugurata, sembrava un'oasi verde. Ma la realtà è ben diversa. Ora via Vieusseux è [illegible] strada pattumiera: rifiuti gettati nei vasi delle piante o attorno a cassonetti maleodoranti, escrementi [illegible] cani disseminati ovunque.

Lettera firmata, Imperia

Un plauso [illegible] polizia per l'azione anti-vandali

In riferimento all'individuazio[illegible] e alla denuncia di alcuni minori per i vandalismi con vernice spray sotto il loggiato di Santa Chiara («La Stampa» del 21 gennaio) voglio innanzitutto esprimere il mio personale plauso e quello di innumerevoli cittadini, che mi hanno contattato, alle forze di polizia per aver finalmente operato con celerità e discrezione per cercare di stroncare un fenomeno che crea decine [illegible] milioni di danni alla collettività (spese del Co[illegible] per cancellare le scritte), ai privati (vedi facciate deturpate di palazzi) e un danno [illegible] calcolabile all'immagine e al prestigio di Imperia.

Già nel febbraio '96, con una specifica interrogazione in Consiglio comunale proprio sul degrado delle logge, indicavo possibili interventi coordinati fra i vari enti preposti alla tutela del nostro patrimonio artistico. Resta mia convinzione, però, che oltre alla doverosa opera di repressione siano necessarie altre iniziative [illegible] più precisamente: 1) Un'eventuale sanzione per i vandali dovrebbe [illegible]re non solo di tipo amministrativo (pagamento dei danni), ma anche educativa; ad esempio con l'imposizione di pulire i muri imbrattati della città; 2) Una campagna di informazione e formazione nelle scuole [illegible] nelle associazioni per sensibilizzare alla conoscenza, al rispetto [illegible] alla conservazione del patrimonio artistico e culturale [illegible] Imperia; 3) Un efficace servizio di vigilanza coordinato tra le varie forze di polizia, con la collaborazione di Comune, Circoscrizioni, circoli [illegible] associazioni di volontariato che possa prevenire ulteriori atti vandalici.

Rimane comunque la famiglia, come luogo di educazione, la barriera a questi ed altri ancor più gravi fenomeni devianti; senza l'insegnamento coerente del rispetto di se stessi e degli altri tutte le iniziative, seppur lodevoli, rischiano di fallire.

Giancarlo Manti, consigliere comunale di Imperia

In piazza Colombo [illegible] appassiti

Transito spesso in piazza Colombo ed ho notato che i giardinieri comunali hanno piantato le Stelle di Natale nell'aiuola dell'araucaria, quella situata di fronte all'edicola dei giornali.

Non mi pare [illegible] luogo più adatto: [illegible] piante, infatti, che patiscono il freddo e non devono essere sistemate all'esterno. E difatti, pochi giorni dopo, sono completamente appassite.

Possibile che [illegible] Sanremo, [illegible] «città dei fiori», non ci fossero altri tipi di piante, più resistenti, come i ciclamini, da collocare in un'aiuola pubblica?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494 112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] **Amico:** tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] **TURNO**

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gentile*, Via Cascione 27, telefono 615.84; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, telefono 710.674.
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 8, telefono 504.468.
Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Gioso*, via Aprosio 496, telefono 0184/294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible]
Diano - Cervo - San [illegible]: *Goglielmi*, via Roma 83, tel. 495.096.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 108/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
[illegible] **Taggia:** *Revelli*, [illegible] Querolo 42, telefono [illegible]
Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova 68, tel. 293.268.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118 [illegible] **sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** [illegible]. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia [illegible] dica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgenza:** tel. 115; **Imperia:** [illegible] 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON [illegible]

IMPERIA

Ramella presenta il suo libro

Oggi alle 15,30, nell'Auditorium Agnesi di via Santa Lucia 14, Lucetto Ramella presenta il suo ultimo libro «U segun u nu loccia». L'organizzazione è del Filo d'Argento. **[a. b.]**

[illegible]

Una lezione di enigmistica

Oggi alle 15 nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, si terrà una lezione di enigmistica. In cattedra Franco Dente. **[a. b.]**

[illegible]

Conferenza sull'alimentazione

Mercoledì 4 febbraio alle 18.30 nella sala professori del Liceo Scientifico Vieusseux, in via Terre Bianche, la dottoressa Gianna Revello, pediatra, [illegible]arlerà sul tema «Alimentazione nell'età evolutiva». **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Domani, alle 17, nel Centro Polivalente di piazza Duomo la dottoressa Porazzo terrà una lezione su «La qualità della relazione tra allievo e adulto». L'iniziativa [illegible] del Circolo Parasio. **[a. b.]**

BORDIGHERA

Personale di Pulin[illegible]

Alberto Pulinetti, architetto e pittore sanremese, [illegible] le proprie opere nella Biblioteca internazionale di via Romana 52. Orario: dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18. **[d. bo.]**

[illegible]

La [illegible] Nuovo Novecento

Nella Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, in via 1° Maggio 11, [illegible] nata la Sala Nuovo Novecento, esposizione permanente di 17 pittori locali. E' intenzione promuovere la pittura creando [illegible] luogo d'incontro per gli artisti. **[d. bo.]**

[illegible]

La «Pop Art» al Museo

Termina il 16 [illegible] la mostra «Da Klein a Warhol» al Museo d'arte moderna [illegible] contemporanea. E' [illegible] confronto tra scuola francese [illegible] americana, [illegible] negli anni della Pop Art. **[d. bo.]**

Malgrado il lavoro scarseggi, oltre il 20% dei licenziandi non intende proseguire gli studi

E dopo la Media un tuffo nel buio

Nautica, fiori, turismo: pochi i destinati ai settori tipici

[redacted] La provincia [redacted] Imperia continua a dimostrarsi territorio dalle mille contraddizioni. Malgrado il preoccupante [redacted] sempre [redacted] numero di disoccupati, oltre il 20 per cento degli studenti delle terze medie il prossimo anno scolastico non proseguirà gli studi. [redacted] non [redacted] questo l'unico dato allarmante e incomprensibile che emerge dall'esame delle domande di iscrizione agli istituti superiori presentate dagli alunni licenziandi. Nella terra dei marinai, dei fiori e del turismo, [redacted] molto pochi coloro che intendono ottenere [redacted] titolo di studio nel settore nautico, in quello alberghiero [redacted] in quello dell'agricoltura. Le professioni tipiche [redacted] Ponente vengono snobbate, manca davvero una precisa vocazione oppure i giovani inseguono [redacted] fantasma? E' quanto si chiedono in questi giorni gli operatori scolastici e gli esponenti del mondo istituzionale locale.

Tra gli studenti che quest'anno lasceranno la scuola media inferiore i più aspirano a frequentare licei e Magistrali, probabilmente per diventare futuri laureati, oppure ragionieri e geometri anche se, ormai i «dottori» e gli aspiranti impiegati hanno ben poche speranze, al termine del corso di studi, di poter entrare facilmente nel mondo del lavoro.

L'unico dato abbastanza confortante e coerente è rappresentato dalla scoperta da parte dei giovani e [redacted] loro famiglie dei corsi professionali (tra l'altro completamente gratuiti) istituiti dall'Amministrazione provinciale in varie località [redacted] territorio e che, dopo due [redacted] di studio prevalentemente pratico, offrono buone chances per iniziare una carriera [redacted] decoro[redacted] lavoro.

Tra i 1.463 iscritti alle 17 scuole [redacted] della provincia, [redacted] tutto ieri risultavano iscritti agli istituti professionali per il commercio in 82, all'istituto d'arte in 46, ai licei scientifico e classico (con netta prevalenza dello scientifico) 353 giovani. Hanno optato per l'istituto professionale per l'Agricoltura in 19, per l'istituto forestale di Ormea in 3. All'alberghiero si sono prenotati in 74, all'Istituto tecnico industriale in 43, all'istituto professionale per l'Industria e l'artigianato, nelle due sedi di Imperia e Sanremo, complessivamente in 55, all'Istituto tecnico Nautico in 17, negli istituti tecnici commerciali e per geometri e istituti tecnici per periti aziendali e turistici in 306, alle Magistrali che si stanno trasformando in altrettanti «Licei delle scienze sociali» si sono iscritti 123 studenti. Una trentina si sono prenotati per la scuola edile mentre una cinquantina hanno optato per i corsi professionali promossi del centro «Pastore» con i fondi dell'Unione Europea.

Ragazzi delle Medie durante l'ora di ginnastica

E coloro che [redacted] si [redacted] iscritti [redacted] faranno? Secondo alcuni presidi qualcuno sta ancora riflettendo sul da farsi e sarebbe quindi recuperabile. Altri non avrebbero presentato la domanda deliberatamente perchè [redacted] indecisi tra due tipi differenti di scuola e anche perchè temono [redacted] non poter modificare, prima dell'inizio delle lezioni del prossimo anno, l'indirizzo di studio. Infine ci sarebbero i soggetti che hanno una forma di repulsione [redacted] lo studio e che farebbero qualsiasi lavoro, anche il più modesto, pur di sottrarsi agli impegni di studio. Per questi non c'è alcuna possibilità di appello.

La preside di [redacted] scuola di Sanremo assicura, [redacted] questo riguardo, che [redacted] qualcuno volesse modificare la domanda di iscrizione chiedendo il passaggio da un istituto superiore all'altro, la procedura sarebbe possibile, proprio perchè le leggi nazionali consentono sempre la libertà di istruzione.

Ma, tornando alle scelte fatte dagli alunni delle terze medie, restano inspiegabili i motivi per cui stanno crollando le iscrizioni al prestigioso istituto Nautico malgrado ci siano possibilità di navigare anche [redacted] bordo dei sempre più numerosi panfili e lo scarso numero dei «prenotati» all'altrettanto prestigioso [redacted] attrezzato istituto professionale per l'Agricoltura di Sanremo malgrado le aziende agricole [redacted] floricole rappresentino nel Ponente ligure un settore determinante dell'economia.

Secondo un'opinione abbastanza diffusa, i giovani sarebbero costretti [redacted] continuare gli studi per mancanza di posti di lavoro [redacted] allora punterebbero prevalentemente sul conseguimento della laurea, con la spe[redacted] [redacted] avere in seguito prospettive [redacted] po' più rosee di quelle odierne.

Angelo Basso

[redacted]

Aicardi, scuola-azienda

Una fattoria per gli allievi
Il preside: «I politici ci aiutino»

Il preside Guido Calvi

IMPERIA. L'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura «Domenico Aicardi», in strada Maccagnan a Sanremo, cambia «ragione sociale» e [redacted] proietta su traguardi ancora più ambiziosi. Dopo una serie di riconoscimenti ottenuti in passato, oggi grazie all'attivazione dei programmi ministeriali connessi al Progetto 92, la scuola sanremese allarga il suo raggio d'azione e assume la denominazione di «Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente».

Nella città dei fiori il ruolo di questa istituzione rimane comunque quello fondamentale di formare, appunto, gli esperti in floricoltura e gli agrotecnici qualificati che ora saranno an[redacted] specializzati nel settore ambientale.

Per poter lavorare sfruttando nel settore esperienze internazionali, l'istituto si confronta da qualche anno e intrattiene interessanti rapporti con scuole gemelle della Comunità europea in particolare con istituzioni della Germania e dell'Olanda. Tutto avviene con un fitto programma [redacted] interscambio [redacted] di stages formativi.

La scuola ha strutture degne di nota [redacted] un'azienda agricola che produce realizzando utili. Spiega il preside, professor Guido Calvi: «La nostra scuola [redacted] segnala anche per l'esistenza di un convitto maschile che assicura agli alunni ogni servizio, dall'ospitalità in comode came[redacted] con bella vista, alla mensa con cibi preparati direttamente [redacted] personale qualificato appositamente assunto, alla vigilanza e supporto nello studio da parte di istitutori».

E aggiunge: «Gli studenti iscritti ai nostri corsi hanno la possibilità [redacted] impratichirsi nel settore di specializzazione grazie [redacted] un'azienda agraria che ha una superficie di circa 10 mila metri quadrati. Ma non [redacted] tutto. A partire proprio dallo scorso anno accademico gli studenti che al termine del corso di scuola media superiore intendono proseguire gli studi nel campo floricolo hanno la possibilità nello stesso stabile di seguire i corsi di laurea in Florovivaismo, istituito dalla Facoltà di Scienze agrarie dell'Università di Torino in collaborazione con il Comune di Sanremo».

Prosegue il professor Calvi: «Si tratta quindi di una struttura scolastica molto articolata [redacted] ricca di potenzialità, soprattutto se le forze politiche ed economiche provinciali imprimessero una [redacted] spinta a un settore chiave dell'economia ligu[redacted] di Ponente, appunto quello floricolo, stavolta strettamente abbinato alle tematiche ambientali [redacted] di difesa del territorio: due ambiti nei quali l'istituto Aicardi può preparare [redacted] formare personale [redacted] sicura competenza e capacità tecniche».

Gli organi [redacted] governo dell'istituto sanremese insistono anche perchè vengano conservati i corsi di formazione professionale, finanziati dalla Comunità europea, dalla Regione e dal ministero della Pubblica istruzione.

Intanto [redacted] diverse le iniziative avviate dal Consiglio di istituto per invogliare i giovani ad iscriversi. Nei giorni scorsi sono state consegnate, infatti, 17 borse di studio del valore di mezzo milione ciascuna ad altrettanti allievi che si sono distinti per profitto e ad altri residenti fuori provincia per aver privilegiato la frequenze dell'istituto sanremese. Alla cerimonia era presente il provveditore Zagarella, gli [redacted] ai Servi[redacted] Sociali [redacted] alla Floricoltura, Vincenzo Lanteri e Claudio Bagnoli.

Conclude il preside: «La nostra [redacted] una delle più belle realtà scolastiche, purtroppo conosciuta da pochi, ma che spera in un forte rilancio. La politica delle borse di studio rientra in questo progetto. Anche per il prossimo anno questi premi in danaro [redacted] riproposti. I destinatari saranno cinque alunni della prima classe licen[redacted]iati dalla scuola media dell'obbligo con il giudizio di "buono", cinque alunni iscritti al convitto [redacted] cinque ragazze del primo anno». [a. b.]

TEATRO

Imperia: ora gli studenti «giocano» [redacted] fare gli attori

Teatro a scuola: un'attività che coinvolge fortemente i ragazzi

Da [redacted] po' [redacted] giorni, in seguito all'apertura della stagione di prosa del Teatro Cavour di Imperia, termini come teatro, rap[redacted] [redacted] commedia hanno ripreso [redacted] circolare tra chi è interessato a tale forma di intrattenimento. E parlando di teatro non si può sottovalutare l'importanza [redacted] rapporto di questo con [redacted] scuola, nell'esplicarsi della funzione pubblica propria di entrambi.

Tale funzione culminerà in maggio nella terza edizione dell'«Operazione Scuola», [redacted]gna di spettacoli teatrali organizzati dalle scuole e promossa dal Comune. Se il [redacted] approfondimento ora [redacted] prematuro, non lo è invece quello delle caratteristiche dell'attività teatrale, che ha cominciato [redacted] svolgersi in alcuni istituti. [redacted] quest'anno gli studenti delle superiori go[redacted] della possibilità di appli[redacted] in [redacted]do concreto la direttiva del '96, in base alla quale vengono stanziati dal ministero dei fondi da destinare alla realizzazione [redacted] corsi integrativi da loro proposti [redacted] approvati dal consiglio d'istituto. Ne beneficia, in particolare, proprio l'attività teatrale, che deve sostenere le spese per l'allestimento degli spettacoli. Questo fatto, però, [redacted] implica un cambiamento [redacted] principale obbiettivo che un laboratorio teatrale [redacted]lastico si pone.

Afferma Carlo Senesi, responsabile del laboratorio del Viesseux: «Lo scopo di questa attività vuol essere educativo, oltre che ludico. Non mi propongo di fare [redacted]i ragazzi degli attori improvvisati, ma di creare un gruppo che, attraverso un lavoro coordinato di tutti quanti [redacted] fanno parte, sia volto [redacted] considerare i diversi aspetti che entrano in gioco quando [redacted] vuole mettere in scena uno spettacolo». Non solo la recitazione, quindi, con tecniche di dizione e respirazione, ma anche [redacted] allestimento della scenografia e di analisi testuale.

Prosegue Franco Carli, responsabile del laboratorio delle Magistrali: «Il mio intento? Smontare la macchina teatrale nei suoi elementi costitutivi, [redacted] un processo di razionalizzazione che porti [redacted] ragazzi a osservare il teatro dall'interno, ed essere spettatori critici e consapevoli d[redacted] funzione di questi elementi». Questo intento formativo, che [redacted] grande impor[redacted] al metodo seguito più che al grado di perfezione oggettiva conseguito, è sottolineato pure dall'operazione di rilettura dei testi per adattarli alle esigenze di un gruppo [redacted] dargli un taglio più moderno.

Quest'anno il laboratorio di Senesi metterà in [redacted] il «Sogno di una notte di mezza esta[redacted] di Shakespeare, reinterpre[redacted] in chiave [redacted] problematica sentimentale giovanile, mentre quello di Carli presenterà il testo [redacted] un autore belga, Michel De Ghelderode, che racconta [redacted] modo surreale la storia di Cristoforo Colombo, stimolando l'esercizio dell'ironia [redacted] dell'immaginazione.

Conclude Senesi: «La partecipazione all'attività teatrale è ampia. E' richiesto un impegno costante, ma nel gruppo si [redacted] una grande forza coesiva che al tempo stesso ci unisce [redacted] ci stimola a proseguire».

Luca Re, liceo classico «De Amicis», Imperia

[redacted]

In vigore dal 1° settembre il decreto ministeriale che le sopprime

Diamo l'addio alle Magistrali

Parte il [redacted] Liceo delle Scienze Sociali che colma [redacted]n grave lacuna didattica
Con il vecchio corso quadriennale se ne va un'importante realtà di questo secolo

IMPERIA. Care, vecchie [redacted]agistrali, addio. Un decreto interministeriale del 20 marzo '97 ha sancito la soppressione dell'Istituto Magistrale dall'1 settembre '98. Contestualmente la Direzione generale per l'istruzione classica del ministero della Pubblica istruzione ha posto in cantiere un corso di studi liceali cui spetta il compito di [redacted] l'eredità [redacted] al tempo stesso di aggiornarne l'assetto culturale adeguandolo ai bisogni formativi di questi tempi. E' nato così il Liceo delle Scienze Sociali che, accanto al quinquennio sperimentale sociopsicopedagogico (a Imperia e a Sanremo) e linguistico (a Imperia) attivati da [redacted]i, inaugurerà l'anno scolastico '98-99.

Questo traguardo colma un'insufficienza istituzionale ormai insostenibile e appaga l'estenuante attesa: una nuova didattica integrata, una più funzionale distribuzione delle materie di studio entro un orario opportunamente ridotto e modulare per lasciare spazio a [redacted] apprendimento meglio scandito e orientato; [redacted] disciplina di indirizzo, le Scienze Sociali, appunto, pensata come area in cui circolano conoscen[redacted] [redacted] metodi d'indagine scientificamente trattati per consenti[redacted] l'acquisizione [redacted] strumenti idonei a interpretare la società attuale; la forte espansione verso le culture europee attraverso lo studio di d[redacted] lingue straniere, [redacted] buon corredo di discipline formative atte [redacted] consumare la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie, o in corsi [redacted] livello post-secondario, [redacted] ad essere immediatamente utilizzate nell'inserimento in attività aziendali - pubbliche o private - fanno del Liceo delle Scienze Sociali l'indirizzo secondario che anticipa la riforma prossima dell'istruzione.

E' giunto il momento di dire addio al vecchio [redacted] magistrale quadriennale (per mezzo mondo le Magistrali), carico d'anni e di storia, e di far festa al [redacted] Liceo che gli succede. La scuola segna gli anni della crescita dell'uomo e lo avvia a convivere [redacted] la realtà che muta continuamente, così che non può concepirsi se non come interprete ed [redacted] stessa coinvolta nell'evoluzione della società umana. Ma nel congedarci da così lunga tradizione raccolta [redacted] custodita in annali [redacted] archivi che consegnano nomi di famiglie ben note alla città, alle sue valli, a tutta la provincia che questo istituto ha per tanti anni rappresentato nella formazione magistrale statale, non possiamo resistere al richiamo a riflettere [redacted] quanti (professori, allievi, addetti ai servizi) ne hanno scritto la storia, hanno speso fatiche perché assumesse quell'identità che oggi lo contraddistingue, che al rigore dell'osservanza dei principi educativi affermati dalla Costituzione unisce [redacted] singolare mi[redacted] di umanità e lealtà [redacted] rapporti [redacted] per l'attitudine al confronto e alla partecipazione nella consapevolezza di ruoli e funzioni assegnati a ciascuno.

Mario Carletto, preside dell'Istituto Magistrale «Amoretti» di Imperia

[redacted]

Polemica Provveditore-sindacati sulla rete scolastica

«Ascolta solo i presidi» Zagarella: «Disinformati»

[redacted]. Botta e risposta tra i sindacati e il Provveditore agli studi. Sulla razionalizzazione della rete scolastica, vale a dire sugli accorpamenti e soppressioni di plessi e di istituti per il prossimo anno scolastico, lo Snals (Sindacato nazionale autonomo dei lavoratori della scuola) scende in campo contro il dottor Giovanni Zagarella. Secondo la segretaria provinciale dell'organizzazione sindacale, Maria Lina Rondelli, il Provveditore - per decidere sul delicato problema - avrebbe costituito due gruppi di lavoro composti soltanto da capi di istituto.

Dice la sindacalista: «L'iniziativa del Provveditore è sconcertamente per i seguenti moti[redacted]: si continua a definire razionalizzazione una mera riduzione della spesa pubblica che non realizza una riorganizzazione [redacted] ed efficace del sistema scolastico. Il Provveditore affi[redacted] l'incarico di suoi consiglieri soltanto ai capi di istituto. E' invece negata ogni capacità di analisi e di proposta da parte del personale docente [redacted] si esclude, infine, dal discorso anche il Consiglio scolastico provinciale che dovrebbe essere il fulcro delle proposte di razionalizzazione».

Immediata la replica. Dicono alla segreteria del Provveditore agli studi: «Lo Snals ha preso, purtroppo, un clamoroso abbaglio. I due gruppi costituiti non [redacted] nulla a che vedere con le decisioni in merito alla razionalizzazione. E quanto affermiamo è anche dimostrabile. Il ministero, infatti, sinora non ha ancora dettato le [redacted] che riguardano la materia. Come potrebbe il dottor Zagarella investire di questo problema organismi come quelli nominati quando non [redacted] sono ancora le norme alle quali fare riferimento?». [a. b.]

[redacted]

Oggi la nota fondista parla agli studenti

Ornella Ferrara a tu per tu con i ragazzi della «Boine»

IMPERIA. Gli studenti della scuola media «Boine» di Imperia oggi si trasformeranno in giornalisti sportivi. Incontre[redacted] infatti, nel loro istituto di viale Rimembranze 6, due nomi di grande prestigio nel campo dell'atletica leggera. Alle 11 sarà ospite della scuola l'olimpionica Ornella Ferrara, insieme al marito Corrado Bado suo allenatore e più volte campione regionale sulle distanze di fondo [redacted] mezzo fondo.

Dice la preside, Annamaria Fogliato: «I due noti sportivi parleranno delle loro esperienze e risponderanno ai quesiti dei nostri allievi. Conoscere e intervistare direttamente un'atleta del calibro della Ferrara costituirà, per i ragazzi della Boine, una significativa opportunità di arricchimento personale, da cui potranno trarre un'importante lezione di vita».

La maratoneta imperiese ha iniziato la [redacted] attività sportiva all'età [redacted] dieci anni. A 12 era già campionessa provinciale e regionale nei giochi della gioventù, a 13 ha ottenuto il 13° posto individuale [redacted] il primo [redacted] squadre ai campionati nazionali [redacted] Giochi della gioventù; a 14 [redacted] stata campionessa italiana di campestre e [redacted] 15, quando gareggiava nella categoria Allievi, ottenne il titolo di campionessa regionale degli 800 metri [redacted] quello dei 4 per 400.

A questo punto i suoi successi si susseguono a raffica. A 16 anni [redacted] prima nella 4 per 400 e terza negli 800 ai campionati nazionali di società, a venti si cimenta nella marcia, ma un anno dopo ritorna alla corsa. Sono 13 [redacted] maratone [redacted] cui partecipa.

Tra i risultati più significativi la medaglia di bronzo ai Mondiali [redacted] Göteborg, la medaglia d'oro ai campionati italiani del 97 e il quinto posto alla maratona di New York. [a. b.]

OPPORTUNITA'
[redacted]
UN SECONDO REDDITO? VUOI CREARTI UNA [redacted] INDIPENDENTE [redacted] LEADER NEL SETTORE?
Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi.
Si richiede come inizio un piccolo apporto di [redacted]pitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.
SE [redacted]ESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.PA. s.a.s.
GENOVA [illegible]
FERRARA [illegible]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Umberto Calandrella replica alle accuse sulle recenti assunzioni alla casa

«Al casinò regna la trasparenza»

Il Commissario: «Devo rispondere solo al governo»

SANREMO. «Iniziative strumentali». Così definisce il commissario del casinò, Umberto Calandrella, le prese di posizione contro il concorso per l'assunzione di 22 addetti alle slot machines bandito a fine novembre. «Non riesco a comprendere - scrive in una nota - il clamore suscitato intorno ad una selezione di personale che, per la prima volta in questa città, viene gestita direttamente da una società specializzata proprio per garantire quella trasparenza e quella imparzialità da tutti invocata».

Calandrella sottolinea come alcune delle critiche rivolte all'attuale gestione, giungano in un momento in cui l'azienda è fortemente impegnata nel portare avanti, nell'ambito di una responsabilità istituzionale propria, politiche di riorganizzazione delle aree produttive e dei servizi, di risanamento aziendale, di sviluppo e di cambiamento nella conduzione. Leggi la copertura dei posti vacanti ai vertici dell'azienda: direttore generale, direttore dei giochi, capo del personale, manager per il ristorante e i bar interni.

Scrive ancora Calandrella: «L'urgenza di adottare un nuovo modello organizzativo del settore dei giochi meccanici, nel quale è inserito come tassello fondamentale l'immissione dei 22 collaboratori slot quale figura professionale, corrisponde alla necessità di garantire il normale funzionamento delle slot machines, dislocate peraltro sui diversi piani dell'edificio, di soddisfare l'esigenza della clientela e di aumentare la produttività in un settore di notevole importanza economica per l'azienda con i suoi 80 miliardi di incasso annuo».

Le critiche piovute prattutto dai partiti dell'opposizione. E Calandrella replica secco: «Resta fermo il principio che il commissario prefettizio di questo casinò, che è un'azienda privata, risponde del proprio operato esclusivamente all'autorità governativa, agendo in completa separatezza dall'amministrazione comunale, pur nel rispetto di corretti rapporti istituzionali con il Comune di Sanremo». Come dire: i politici che non hanno saputo dare una guida al casinò e che per anni hanno costretto il Governo a nominare dei commissari, non interferiscano con polemiche strumentali e inammissibili sulla gestione dell'azienda. Che fra l'altro veleggia con il vento in poppa oltre i 130 miliardi annui.

Il Commissario difende mezze misure il concorso: «La gestione commissariale, a seguito dell'accordo sottoscritto nel novembre '97 con tutte le organizzazioni sindacali dei lavoratori, ha incaricato una società specializzata nel settore di indicare i requisiti dei candidati e gli adempimenti relativi (ricevimento delle domande, verifica dei requisiti, prove) ivi compresa la formazione, al termine della quale, come previsto si procederà all'adozione degli atti conseguenti per l'assunzione dei 22 addetti alle slot».

In città si parla di spartizioni, di figli e politici fra gli assunti e raccomandati di parte sindacale. Voci da bar, prive di conferme. Per smentire le Cassandre non c'è che un modo: rendere noti ufficialmente nome e stato di famiglia dei 22 fortunati (e bravi) nuovi addetti alle slot.

Pier

Folla di giocatori in attesa dell'apertura della sala delle slot machines

VIA AL PROGETTO

Un nuovo Salone delle feste

Via libera da parte del Comune al progetto per realizzare una nuova struttura che sostituisca, in qualche modo, il vecchio Salone delle feste. Ciò attraverso la parziale copertura del tetto della casa da gioco. Un intervento necessario perchè l'attuale ristorante liberty dispone capienza limitata e permette di svolgere manifestazioni e incontri come è avvenuto invece fino a quando il vecchio Salone delle feste non è stato sacrificato sull'altare delle più redditizie slot-machines. La casa da gioco è disposta ad accollarsi la costruzione del nuovo salone. Per la realizzazione dell'opera è prevista spesa di un paio di miliardi. Resta ora da individuare un progettista per affidargli l'incarico. Tutto ancora alto mare per quanto riguarda l'ipotizzato parcheggio interrato. In questo deve essere stabilito chi si farà dei lavori: Comune o casinò. Il parcheggio resta delle strutture indispensabili per catturare nuovi (e si spera facoltosi) clienti. Chi arriva a Sanremo non sa spesso dove parcheggiare la propria auto e, a volte, preferisce allungare il percorso di qualche decina di chilometri e raggiungere Montecarlo. [m. c.]

DALLA CITTA'

MANIFESTAZIONE

Fiaccolata a Genova venerdì con Umberto Bossi

Lega Nord mobilitata per prendere parte, venerdì, a fiaccolata e comizio con Umberto Bossi che si terrà a Genova. Carroccio chiama a raccolta i suoi presso la stazione ferroviaria di Sanremo, alle 13,50, per raggiungere poi il capoluogo genovese. [g. mi.]

Ecco le tariffe dei rifiuti solidi urbani

Sono entrate in vigore, a Santo Stefano, le nuove tariffe per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il ritocco è stato del 10%, inferiore a quello previsto dalla revisione dell'appalto alla ditta Ponticelli. Per le e stabilimenti balneari dovranno essere versate 2000 lire il metro quadrato, quindi 4400 per uffici pubblici e uffici privati, 5500 per i negozi, 4300 per i laboratori artigiani, 7000 per alberghi e pensioni. [m. c.]

CULTURA

Incontro a Villa Ormond con la Consulta ligure

La Consulta ligure è stata convocata per domenica primo febbraio a Villa Ormond. La consulta raggruppa molte associazioni culturali liguri che si preoccupano di mantenere e diffondere tradizioni e culture della regione oltre a mantenere la sopravvivenza del dialetto. [c.]

ARMA DI TAGGIA

Tamponamento sull'Aurelia, traffico rallentato

Quattro mezzi sono rimasti coinvolti ieri, poco prima delle 18, sulla via Aurelia nel rettilineo di Arma, in un tamponamento. A provocarlo camioncino. Per fortuna nessuno degli occupanti i mezzi ha riportato conseguenze di rilievo. Disagi soltanto per la circolazione. [m. c.]

Visite guidate in Riviera con gli esperti del Wwf

Il WWF di Sanremo ha predisposto una serie di visite guidate in centri del ponente e dell'entroterra. Così Ventimiglia (domenica primo febbraio), Porto Maurizio (il 15) e Taggia (il 28). Successivamente, in primavera, toccherà ai centri dell'entroterra secondo un calendario da definire. [m. c.]

DIBATTITI

Alla biblioteca si parla devianza minorile

«La devianza minorile e i sviluppi». Questo il tema che dibatterà questo pomeriggio, a partire dalle 16,30, nella Biblioteca civica di via Carli. Interverrà la dottoressa Bianca Gallo. Prossimo appuntamento sullo stesso tema giovedì 5 febbraio. [m. c.]

Un progetto per la realizzazione di 80 loculi

Taggia, al cimitero non c'è più posto

TAGGIA. E' emergenza loculi nel cimitero di Taggia. Da pochi giorni non ce n'è più neppure uno libero. Così se la maggior parte di chi muore ha già acquistato loculi e non corre il rischio di rimanerne senza, può sempre verificarsi il caso di deceduti che non potranno essere sepolti nei loculi.

«Abbiamo un progetto per la creazione di un'ottantina di nuovi loculi - spiega l'assessore ai lavori pubblici Lorenzo Barla -. Non sono molti ma sufficienti per darci un po' di respiro in attesa dell'ampliamento del cimitero». Il progetto è stato elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune e prevede il nuovo insediamento nell'ala nuova dove ci sono i loculi su due piani. L'appalto è già stato bandito e prevede una spesa di 110 milioni.

E qualcuno dovesse morire all'improvviso ed avere bisogno di loculo?

«Abbiamo a disposizione la tomba comunale dove ci sono alcuni posti. In modo provvisorio troverà posto lì». In pratica la salma dovrà successivamente traslata. Un'operazione sempre penosa per i familiari.

Nel 1997 nel comune Taggia decedute centosettanta persone. Quasi metà sono state tumulate, le rimanenti finite nei loculi o nelle tombe di famiglia. Pertanto i loculi di prossima costruzione potranno sopperire alle esigenze per un anno. Dopo di che il problema si riproporrà. Ma, per quel periodo, potrebbero esserci novità visto che dovrà essere ampliato il cimitero. Un'opera alla quale sta lavorando l'architetto Roberto Beniamini di Imperia. Comporterà opere per oltre sette miliardi. Il progetto prevede anche una nuova viabilità con lo smussamento della curva sottostante il cimitero lungo la strada che va a Taggia.

«Oltre all'ampliamento - spiega Barla - ci sarà camuffamento dell'area tombale e dei colombari. Così, per chi percorrerà la strada sottostante, apparirà un'area verde. Come in cimitero inglese». [m. c.]

Ieri il via al dibattimento per il caso dei cinque bambini che avrebbero subìto violenze da due uomini

Processo a porte chiuse ai presunti pedofili

Sfilata di testi in tribunale, e per i piccoli audizioni «protette»

SANREMO. Da una parte, due uomini ancora giovani e apparentemente insospettabili; dall'altra, quattro bambini che dicono di aver subito ripetute violenze da quella strana coppia (più un quinto, in tenerissima età); in mezzo, una trentina testimoni, fra i quali medici, infermieri, assistenti sociali, familiari delle vittime. E' il processo contro i presunti pedofili Marco Rigo, 32 i, e Alfiero Anzoletti, di 39, che si è aperto ieri in tribunale. Entrambi in carcere da mesi (il primo a Sanremo, il secondo a Imperia), devono rispondere di violenza sessuale continuata e sequestro di persona. Accuse pesantissime, sullo sfondo una vicenda complessa e scabrosa al tempo stesso.

E proprio per la delicatezza del caso, il collegio giudicante ha deciso di celebrare il processo a porte chiuse. I giudici hanno anche stabilito il modus operandi per affrontare la parte più delicata del dibattimento, quella legata all'audizione dei bimbi. Per garantire la massima riservatezza e la tutela delle loro psiche, alcune udienze si svolgeranno nei locali del commissariato di polizia, dove sarà allestita una saletta per evitare un confronto traumatico tra i piccoli testimoni e i due imputati.

Non è escluso il ricorso a circuito video interno, proprio per garatire maggiore protezione ai bimbi.

Marco Rigo, 32 anni, degli imputati, il momento dell'arresto

Ieri processo si aperto con la costituzione di parte civile dei familiari di due bambini, attraverso gli avvocati Patrone e Viale. Quindi, la relazione introduttiva del pubblico ministero Giovanni Maddaleni, seguita da diverse eccezioni procedurali presentate dai difensori, avvocati Di Giovanni e Scarpa. I legali hanno chiesto, in particolare, un confronto tra imputati e bambini e una perizia psichiatrica sugli stessi piccoli. Istanze respinte dal collegio presieduto dal giudice Aldo Bochicchio.

Poi, si è passati all'audizione dei primi sei testi, fra i quali l'ispettrice di polizia Viviana Malco, della squadra mobile di Imperia, che ha svolto le indagini. L'attenzione si è concentrata sull'ultimo caso, quello che ha per vittima un bimbo che, all'epoca dei fatti (prima del '97), aveva neppure due anni. Sono state sentite l'infermiera Luisa Santoro e la dottoressa Maria Luisa Rigoni, che, per prime, hanno visitato il piccolo. L'udienza è proseguita nel pomeriggio con altre deposizioni.

Rigo e Anzoletti hanno ascoltato i testimoni senza tradire particolari emozioni. Entrambi hanno sempre respinto le accuse, fondate sui racconti dei bambini e su alcuni parziali riscontri forniti da medici, assistenti sociali e persone venute in contatto con i due imputati.

Secondo l'accusa, in particolare, Rigo e Anzoletti insieme avrebbero violentato tre bimbi di sei, sette e otto anni che facevano parte del loro ambiente familiare o frequentavano le loro abitazioni. Inoltre, Rigo avrebbe abusato pure di un tredicenne e del piccolo di appena 20 mesi. Accuse respinte forza dalla difesa.

Il processo riprenderà lunedì, e proseguirà martedì e giovedì prossimi. Tra i testi della lunga lista depositata dalla procura, anche mamme di due vittime, ex conviventi di Marco Rigo, professione portiere d'albergo e per hobby allenatore di squadre calcistiche giovanili. [g. mi.]

L'ultima miracolata di Lourdes, vivente in Italia, si è spenta ieri serenamente in un albergo all'età di 81 anni

Sanremo piange la morte della «santa» Maddalena

Aveva fondato l'Opera «Famiglia dell'Ave Maria» conosciuta in tutto il mondo

SANREMO. «E' morta la santa». L'annuncio, quasi sussurrato dalle labbra di una suora in lacrime, ha fatto subito il giro di tutte le comunità cristiane della Riviera, ha oltrepassato i confini ed ha raggiunto, in tutto il mondo, migliaia e migliaia di persone devote a Maddalena Carini, la «miracolata di Lourdes». Sanremo è in lutto. La scomparsa della «santa» sta provocando stupore e grande commozione. Oggi a mezzogiorno nella Chiesa di Tutti i Santi, (l'ex Chiesa Inglese) in corso Matuzia, si svolgerà la funzione funebre. Tutta la città sarà vicina alla sua «santa». Poi, dopo l'ultimo abbraccio di quella moltitudine che le ha sempre voluto bene e che si è sempre rivolta a lei per ottenere conforto, la salma sarà trasferita a Pavia, nella terra dov'era nata.

La storia di Maddalena Carini è eccezionale e misteriosa. Colpita da gravissima malattia nel 1948, subito dopo la guerra, i medici detto alla famiglia che c'era più nulla da fare. Sarebbe morta dopo poche settimane. Maddalena, da sempre devota a Dio e alla Madonna, prima di spirare ha voluto essere portata a Lourdes. E davanti alla grotta, mentre pregava, è stata guarita dalla Vergine. La notizia fece scalpore. Dopo un lungo processo ed indagini mediche il Vaticano, ufficialmente, definì quella guarigione «miracolosa». Per decenni Maddalena Carini fu l'unica miracolata di Lourdes, vivente, legalmente riconosciuta dal Papa e dalla chiesa. E Sanremo ebbe il grande privilegio di ospitarla e vederle creare, in onore della Madonna, la «Famiglia dell'Ave Maria», una straordinaria opera religiosa formata da laici e sacerdoti. Con il passare degli anni, grazie anche al suo apostolato, Maddalena Carini è diventata per molti fedeli «la santa». Alcuni vecchi sanremesi se la ricordano quando arrivò per la prima volta in città, dopo la guarigione di Lourdes. «Era una lontana parente - dice - dei Bianchi di Vercelli, titolari di grandi risiere. Solidi imprenditori, proprietari di numerosi alberghi. A Sanremo, per esempio, il Miramare, a Milano il Diana Majestic, a Saint Vincent il Miramonti. Maddalena era una giovane normale, in perfetta salute. Era molto attiva, organizzava pellegrinaggi a Lourdes, aiutava chi aveva bisogno». Poi, negli anni 80, il mistero. Le apparizioni in pubblico della «santa» diventano sempre più rare. C'è anche chi sospetta che fosse morta. Solo pochi possono incontrarla in una camera all'ultimo piano dell'albergo «Ave Maria», in via Nuvoloni. tempo al vertice dell'Opera religiosa «Famiglia dell'Ave Maria» c'è don Vittorio, sacerdote della curia di Pavia.

Martedì sera, la fine. La «santa» si è spenta serenamente. Aveva 81 anni. Vestita di bianco è stata composta nella bara. petto tre immagini della Vergine, sul cuscino un mazzetto di violette, ai piedi un quadro Madonna di Lourdes. Sul volto un benevolo sorriso.

Basso

Maddalena Carini era una delle poche miracolate di Lourdes riconosciute dalla Chiesa

A S. Stefano al Mare

Furto in chiesa Slavo è [illegible] dai carabinieri

SANTO STEFABO AL MARE. Dodicimila lire e qualche spicciolo. Questo il bottino di uno slavo di settant'anni che, ieri, ha scassinato la cassetta delle elemosine, in chiesa, ed è fuggito. Ad accorgersi del furto è stato il parroco don Umberto Toffani. In quel momento era nello studio quando ha sentito un rumore sospetto. E ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno bloccato e denunciato l'anziano scassinatore. Si tratta, per la chiesa di Santo Stefano, del quinto furto patito in una settimana. l'altro lo slavo quando ha visto don Toffani (al quale spesso aveva chiesto - ottenendoli - aiuti vari) ha invocato il perdono. Perdono che non è stato negato. Lo slavo vive nella Comunità di pronta accoglienza di Arma di Taggia. Proprio oggi doveva partire per Mostar, la sua città, la quale fa spesso la spola con l'Italia. [m. c.]

Varato a Pompeiana

Ecco il piano per far rinascere il centro storico

POMPEIANA. Può partire il risanamento il recupero del centro storico. Il piano è stato approvato definitivamente dal Consiglio comunale e, fatto davvero insolito per Pompeiana, all'unanimità. Ma c'è lo stesso qualcosa che il gruppo minoranza vuole rivendicare. «Grazie a noi - afferma Alfredo Vetere - che abbiamo mantenuto il numero legale è stato possibile approvarlo. Quando fa qualcosa di positivo c'è sempre il nostro contributo».

Il piano prevede che le costruzioni possano avere un incremento della cubatura del 20 per cento.

Sarà inoltre possibile recuperare solai e sottotetti. Sono molti i cittadini che attendono da tempo di provvedere sistemare le loro case. Particolare importante: il piano è approvato definitivamente avendo recapito le osservazioni della Provincia. [m. c.]

Verdetto dei giudici dell'appello. E da Rifondazione un «ni» a Berlengiero

Azzerato maxi-debito del Comune

«Non deve dare 4 miliardi alla Ciccarelli»

VENTIMIGLIA. Ottime notizie per l'Amministrazione Berlengiero, che [illegible] dovrà sborsare i quattro miliardi destinati alla Ciccarelli: la Corte d'Appello ha infatti dato ragione al Comune di Ventimiglia in merito al contenzioso [illegible] la ditta Ciccarelli, che si occupava della nettezza urbana.

Sul fronte della politica c'è invece da registrare un decisivo cambiamento nel direttivo di Rifondazione comunista. Intanto, venerdì e lunedì convocato il Consiglio comunale.

Ciccarelli. La Corte d'Appello di Genova ha annullato la decisione del collegio arbitrale, nella [illegible] vicenda che vedeva la ditta napoletana pretendere dal Comune il pagamento di circa quattro miliardi. I giudici genovesi hanno invece riconosciuto [illegible] ragioni dell'Amministrazione sostenute dall'avvocato Claudio Acquarone [illegible] Ventimiglia e dagli avvocati Roppo e Piorino di Genova.

Il Comune, quindi, ritorna nella piena disponibilità dell'ingente somma che [illegible] stata cautelativamente accantonata in attesa della sentenza.

La notizia è stata accolta con particolare soddisfazione dall'Amministrazione. In un primo tempo, il Comune [illegible] ottenuto la sospensiva al pagamento.

Ieri la notizia ufficiale della sua «vittoria», dopo tante voci di corridoio che non si potevano ancora confermare.

Vertenza Ciccarelli: per i giudici genovesi il Comune non deve più versargli 4 miliardi

Il sindaco Claudio Berlengiero aspettava da tempo il verdetto: «Per motivi non ben precisati [illegible] stato rinviato il giorno in cui avremmo dovuto conoscere la decisione della Corte d'Appello. Eravamo comunque sicuri della nostra posizione: la Ciccarelli [illegible] poteva chiedere quella somma in più, quando aveva vinto la gara d'appello per una cifra inferiore, che aveva comunque indicato lei».

Quattrocento milioni al [illegible] per pulire [illegible] città [illegible] Ventimiglia era considerata una somma insufficiente, ma del resto [illegible] era stata la Ciccarelli a fare questa proposta: non poteva, dopo, chiedere più soldi al Comune. E' questa, in sintesi, la posizione assunta dall'Amministrazione, che ha trovato conferma nella Corte d'Appello.

Rifondazione comunista. Nel congresso [illegible] domenica sono stati nominati i [illegible] direttivi. Non [illegible] stato riconfermato il segretario Giuseppe Mastrangelo, che resta comunque nel direttivo: [illegible] [illegible] posto è stata eletta, per la prima volta nel circolo di Ventimiglia, una donna.

E' Maria Paola Delicati, responsabile provinciale del settore sportivo. «A maggioranza, si è ritenuto opportuno [illegible] tutte le cariche, in vista della campagna elettorale - dice il capogruppo Mario Cocco, la cui linea politica [illegible] prevalsa -. Per quanto riguarda il candidato sindaco, bisogna prima discutere il programma. Non diciamo ne "sì" ne "no" al nome di Claudio Berlengiero: [illegible] però stupiti, perchè non siamo [illegible] stati interpellati dal pds, che invece si è preoccupata di parlare con i popolari che non è in maggioranza».

Eletto anche il nuovo collegio di garanzia con il presidente Romeo Fanni.

Consiglio comunale. L'assise è stata convocata per venerdì e lunedì. All'ordine del giorno la disdetta del contratto con la Sada per l'approvvigionamento idrico, l'ampliamento dei cimiteri, l'affidamento della gestio[illegible] del centro sociale di Roverino all'associazione Spes, l'allargamento della passeggiata a mare [illegible] la pratica della strada per il quartiere Case Cardi.

[illegible]ela Borghi

Grave incidente l'altro pomeriggio nelle campagne di frazione Bevera

E' morto schiacciato da un albero

La vittima, 49 anni, stava tagliando [illegible] ulivo

VENTIMIGLIA. Muore travolto da un albero mentre taglia legna nella propria campagna. E' accaduto l'altro pomeriggio nella città di confine, in frazione Bevera, località Giacurei. Vittima l'agricoltore Franco Paganelli, 49 anni, residente in vico Soprano (non si tratta dell'omonimo consigliere comunale e titolare della bocciofila di Roverino). L'uomo sarebbe andato nella zona boschiva intorno alle 14, per tagliare alcuni alberi, soprattutto ulivi, [illegible] qualche acacia. Stando alla ricostruzione dei carabinieri, Paganelli sarebbe deceduto tra le 15 e le 16, travolto da un albero alto quattro metri, che aveva appena reciso. Purtroppo [illegible] fatto male i calcoli, [illegible] il pesante fusto lo ha travolto, cadendogli sul petto.

A rinvenire il corpo senza vita, intorno alle 21, [illegible] stato il fratello della vittima, [illegible] vigile urbano Roberto Paganelli. Non vedendolo più rientrare [illegible] casa, [illegible] andato in campagna: ha trovato l'agricoltore schiacciato dal pesante tronco. Inutile il tentativo [illegible] soccorrerlo: Franco non dava più segni di vita. Una morte atroce: [illegible] Paganelli ha chiamato aiuto a lungo, mentre tentava inutilmente di sottrarsi dal peso.

La vittima, Franco Paganelli, 49 anni

Dal momento dell'incidente a quello del ritrovamento sarebbero trascorse circa quattro ore: un lasso di tempo che potrebbe essergli stato fatale. E' infatti possibile che [illegible] il corpo fosse stato rinvenuto prima, Franco Paganelli ora potrebbe essere ancora in vita? Un quesito che potrà risolvere solo l'autopsia.

Franco Paganelli, separato, un figlio, era molto conosciuto nella città di confine, apprezzato per la sua simpatia e disponibilità: ha lavorato per tantissimi anni alla Taverna e, dopo la chiusura del calzaturificio, aveva trovato occupazione al ristorante Pasta e Basta. Recentemente, invece, era stato assunto dall'hotel Belsoggiorno, [illegible] portiere di notte, [illegible] pre sul lungomare di Ventimiglia.

E' una [illegible] vittima degli incidenti sul lavoro, in particolare quelli in campagna. Le ferite più gravi sono causate dalle lame dei trattori. Molti si fanno male cadendo dagli alberi. L'incidente mortale dell'altro pomeriggio è comunque insolito. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Giornate [illegible] bilancio positivo per il pds

«Le due giornate del tesseramento hanno avuto esito positivo, [illegible] il ritesseramento di militanti ai quali non [illegible] più rivolto attenzione», è la dichiarazione dei direttivi del pds di Bordighera [illegible] Vallecrosia. In vista della consultazione elettorale di Bordighera, il pds vuole che si riconoscono nella Quercia o nell'Ulivo. L'appuntamen[illegible] [illegible] domenica, alle 10, nella [illegible] zione [illegible] via XX settembre 17, con la presenza dell'onorevole Mauro Torelli.

[illegible]

Al [illegible] Raduno degli animali pre[illegible]enti ben mille persone

Circa mille persone e [illegible] «amici dell'uomo» hanno partecipato al 6° Raduno degli animali, che [illegible] è svolto alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia. Era presente il sindaco Claudio Berlengiero. [d. bo.]

[illegible]

Per i contenitori dei rifiuti [illegible] protesta in via Genova

«Perchè è [illegible] messo soltanto il contenitore per raccogliere la plastica, e non anche quelli per il vetro e la carta?». Lo chiede una abitante di via Genova, nella zona delle [illegible] popolari che si affacciano in via Pasteur. «Nell'area, infatti, c'è soltanto il contenitore per la raccolta differenziata per la plastica: visto che paghiamo questo [illegible] zio, non [illegible] poteva aggiungere quelli per gli altri rifiuti?», chiede la residente.

BORDIGHERA

Tè danzante [illegible] Paloparco iniziativa per [illegible] anziani

L'animazione per anziani Rivieratti va continua oggi nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera con un tè danzante. L'appuntamento con gli animatori è, [illegible] ogni giorno dal lunedì al venerdì, alle 15,30. L'iniziativa ha preso subito piede tra i [illegible] pensionati che svernano [illegible] Bordighera.

Tornati dopo il furto, due ladri vi si sono rinchiusi

[illegible] trappola nella roulotte che avevano svaligiato

VENTIMIGLIA. Rubano da una roulotte una telecamera, una macchina fotografica ed altri oggetti per un valore di circa [illegible] milioni, [illegible] tutta la [illegible] a far baldoria ma quando tornano alla roulotte per dormire, vengono sorpresi dal proprietario che li [illegible] arrestare. Protagonisti due giovani nullafacenti, entrambi di [illegible] anni appena compiuti, che abitano nella città di confine.

I due ladri, dopo aver rubato gli oggetti da [illegible] roulotte parcheggiata [illegible] Bevera, proprio sotto l'abitazione del proprietario, sono riusciti [illegible] piazzare la merce nel giro di poche ore. Con il ricavato del furto si [illegible] dati alla pazza gioia, [illegible] forse hanno bevuto qualche bicchiere di troppo. Hanno poi commesso l'errore [illegible] tornare sul luogo del «delitto».

Sono stati traditi [illegible] loro eccessiva disinvoltura: forse contavano sul fatto che nessuno li avrebbe disturbati. Non appena entrati sul mezzo raziato, la [illegible] notte, per schiacciare [illegible] pisolino dopo la grande festa, sono stati «ingabbiati» dal proprietario, che ha chiuso la porta [illegible] chiave e chiamato la «volante».

Immediato [illegible] stato l'intervento degli agenti, che hanno arre[illegible] i due ragazzi [illegible] li hanno accompagnati al commissariato: devono rispondere dell'accusa [illegible] furto aggravato [illegible] anche [illegible] detenzione di armi da taglio. Sono stati infatti trovati in pos[illegible] di un coltello che avevano [illegible] per forzare la porta della roulotte.

Contro i due giovani, che erano già stati denunciati per reati contro il patrimonio, c'è anche [illegible] testimonianza [illegible] alcune per[illegible] che li [illegible] visti, la sera stessa, uscire dalla roulotte con il «bottino». Sono in corso indagini per risalire [illegible] ricettatori. [d. bo.]

I dati dell'Anagrafe, aumentano gli stranieri

Bordighera perde abitanti Colpa del caro-alloggio?

BORDIGHERA. Diminuiscono i nati, aumentano i decessi, aumentano gli stranieri iscritti. Questa, in sintesi, la «fotografia» dell'anagrafe di Bordighera. Analizzando i dati forniti dall'ufficio Servizi Demografici, di cui [illegible] responsabile Domenico Vasta, si scopre che la cittadina delle palme sta perdendo sempre più abitanti. Nel '96 si [illegible] già registrato un calo di 51 persone, che nel '97 sale ad ulteriori 74 unità. Colpevoli, forse, anche gli alti prezzi degli appartamenti, che spingono le nuove coppie a cercare alloggio nei paesi dell'entroterra. I de[illegible], che [illegible] maggiori delle nascite, oltre al mancato arrivo di nuovi residenti, riducono sempre più gli abitanti di Bordighera.

Oggi si contano 10 mila 707 residenti: i dati [illegible] aggiornatissimi, risalgono [illegible] sabato. In 7 anni si sono persi più di 500 abitanti: nel 1991, infatti, si registravano 11.220 persone. Le femmine [illegible] sempre [illegible] maggioranza: [illegible] rispetto [illegible] 4.879 maschi. Leggendo i dati dell'Anagrafe si scoprono anche di[illegible] curiosità: ad esempio che a Bordighera [illegible] molti [illegible] più gli immigrati rispetto ai residenti dalla nascita: 7 mila 676 rispetto a 3 mila 30. Il 71,7 per cento degli abitanti, quindi, non sono nati nella cittadina. E ancora, chi si poteva immaginare che il maggior numero di stranieri residenti è rappresentato dai francesi (61 persone) ma, ancor più, che al secondo posto ci [illegible] i marocchini (39)? Seguono, i tedeschi (20), i filippini (14) e gli albanesi e i britannici (9). Tornando all'Italia, a Bordighera, dopo i liguri, predominano i piemontesi residenti: mille [illegible] 130, [illegible] il 10,55 per cento. Seguono i calabresi, 871 (8,13%), i lombardi, [illegible] (7,13%), gli emiliani, 296 (2,76%) e i veneti, 228 (2,12%). [d. bo.]

[illegible] NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria: un posto dirigente medico anestesia Usl 4 Tigullio; 7 posti dirigente medico anestesia ospedale S. Martino Genova; 44 posti personale varia qualifiche Usl Sulmona (L'Aquila); 4 posti dirigente Usl Reggio Emilia; 3 posti personale varie qualifiche Usl Rimini; 4 posti dirigente Usl 19 Le[illegible] (Bs); 17 posti personale dirigenziale Usl 25 Lodi; 7 posti personale varie qualifiche Usl 26 Melegnano (Mi); [illegible] posti dirigente medico Usl 3 Torino; [illegible] posti medico dirigente Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 10 posti dirigente medico Istituti Ospitalieri di Cremona; [illegible] posti ospedale «S. Paolo» Milano; 102 posti allievi ufficiali Accademia Navale, [illegible] posti tenente Corpo sanitario; 15 posti professionista area statistico-attuariale, 10 posti professionista area tecnica edilizia, 8 posti professionista area tecnica edilizia Inps; 6 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Provincia Prato; un posto assistente sociale Comune Camporosso (Im); [illegible] posti funzionario tecnico VII q.f. Comune Genova; 2 posti funzionario tecnico VII q.f. Comune Genova; un posto dirigente sanitario pediatria Usl 14 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente geriatria Usl 5 Spezzino; [illegible] posti dirigente medico Policlinico «San Matteo» Pavia; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Osservatorio astronomico Torino; [illegible] posto funzionario tecnico territoriale, un posto funzionario amministrativo Ente Parco Portofino; 5 posti personale amministrativo Usl Piacenza; 8 posti dirigente medico Usl 2 Gallarate (Va); 11 posti dirigente Usl [illegible] Monza (Mi); 8 posti personale sanitario [illegible] qualifiche Usl 31 Cinisello Balsamo (Mi); 11 posti dirigente medico Usl 40 Milano; [illegible] posti operatore prof.le di laboratorio Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 7 posti personale varie qualifiche Usl 6 Livorno; 21 posti dirigente Istituto «Besta» Milano; 6 posti personale sanitario vario Azienda unità socio-sanitaria Clusone (Bg); [illegible] posto istruttore amministrativo VI q.f. Comune Albissola Marina (Sv).

Accademia

E ancora: [illegible] posti allievi 180° corso Accademia Militare di Modena; [illegible] posti funzionario programmazione attività sociali VIII q.f. Comune Bologna; 4 posti personale varie qualifiche Usl Regione Lazio Rm/B; 42 posti personale varie qualifiche ospedale «S. Camillo-Forlanini» Roma; 9 posti assistente amministrativo ospedale «S. Giovanni-Addolorata» Roma; [illegible] imprecisato di posti ruolo mediatori Camera Commercio Roma; 136 posti allievi ufficiali Accademia Aeronautica; un posto personale laureato al Cnr; [illegible] posti dirigente amministrativo, un posto dirigente medico gastroenterologia ospedale S. Martino; 1 posto dirigente medico medicina del lavoro, un posto dirigente medico anestesia e rianimazione ospedale S. Martino.; 954 posti operatore amministrativo V q.f. Amministrazione giudiziaria, 368 posti dattilografo IV q.f. Amministrazione giudiziaria ministero Grazia e Giustizia; 5 posti personale varie qualifiche Usl Bologna; 4 posti personale laureato e [illegible] [illegible] varie qualifiche Usl Modena; 4 posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Lombardia; 6 posti personale varie qualifiche Usl 7 Lecco; 12 posti personale sanitario varie qualifiche Usl 30 Desio (Mi); 37 posti dirigente Usl [illegible] Legnano (Mi); 5 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Tortona (Al); 4 posti dirigente medico Usl 14 Sottomarina (Ve); [illegible] posti personale varie qualifiche ospedale «S. Maria degli Angeli» Pordenone; 6 posti personale sanitario varie qualifiche «Ospedali Civili» Brescia; [illegible] posto terapista riabilitazione ospedale Villa Scassi Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti infermiere professionale Usl 4 Tigullio; [illegible] posti dirigente Usl Ravenna; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 1 Varese; 11 posti personale varie qualifiche Usl 6 Lanzo Torinese-Ciriè (To); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 17 Savigliano (Cn); 10 posti dirigente Usl 4 Prato; 3 posti personale varie qualifiche Usl 13 Venezia; 4 posti dirigente ospedale «G. Salesi» Ancona; 3 posti operatore prof.le ospedale «S. Paolo» di Milano; [illegible] posti dirigente medico Ospedali Riuniti di Bergamo; [illegible] posti personale varie qualifiche Comune Spoleto (Pg).

In Liguria

L'elenco così continua: un posto tecnico laboratorio VI livello Istituto nazionale ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato di posti operatore tecnico Ced VI livello Istituto nazionale ricerca sul cancro [illegible] Genova; un posto autorizzazione servizio noleggio autobus con conduc. Comune Pigna (Im); un posto istruttore finanziario a 6 mesi Comune Varazze (Sv); 15 posti collaboratore prof.le VII q.f. Inps; [illegible] posti agente tecnico IV q.f. Università Bari; un posto collaboratore tecnico VII q.f., un posto assistente tecnico VI q.f., un posto esperto linguistico lingua madre svedese Università Genova; 3 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. Comune Castelfranco (Tv); un posto assistente sociale 7° liv. Comune Sanremo (Im); 4 posti collaboratore professionale V q.f. Comune Tavernelle Val [illegible] Pesa (Fi); 4 posti personale varie qualifiche Consorzio intercomunale serv.socio-assistenzia[illegible] Alessandria; un posto istruttore tecnico a [illegible] mesi VI q.f. Comune Varazze (Sv); 5 posti personale varie qualifiche V-VIII q.f. Comune Sacile (Pn); [illegible] posti consigliere parlamentare prof.tà stenografia V liv, 20 posti consigliere parlamentare prof.tà generale V liv., 20 posti tecnico prof.tà programmatore IV livello Camera deputati; 27 posti perito industriale 7° q.f. Inail; 10 posti ingegnere VIII q.f., 12 posti architetto VIII q.f. Comune Roma; un numero imprecisato di posti dirigente medico otorinolaringoiatria Usl [illegible] Genovese; [illegible] posti dirigente medico medicina interna Usl 1 Imperiese; 3 posti dirigente fisico Arpal Usl [illegible] Genovese; un posto idraulico ospedale «Galliera» Genova; [illegible] numero imprecisato di posti dirigente medico medicina fisica e riabilitazione, [illegible] posto vigilatrice d'infanzia Usl 2 Savonese; 4 posti ostetrica Usl 10 Regione Calabria; [illegible] posti varie qualifiche Asl Andria; 5 posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 11 posti personale ruolo sanitario Usl [illegible] Ivrea (To); 3 posti dirigente medico Usl 18 Brescia; 12 posti dirigente medico Usl 28 Vimercate (Mi); 43 posti dirigente Usl [illegible] Nuoro; 21 posti personale sanitario vario Provincia Trento; un posto dirigente medico ospedale «Galliera» Genova; 11 posti personale tecnico VI-VII q.f. Università Salerno; 4 posti personale tecnico varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Bergamo; 7 posti personale varie qualifiche V-VII-VIII q.f. Comune Borghetto S. Spirito (Sv); 3 posti dirigente medico Usl 8 Merate (Lc); 3 posti dirigente medico 1° farmacotossicodipendenze Usl [illegible] Collegno (To); [illegible] posti personale ruolo sanitario Usl [illegible] Ivrea (To); 8 posti personale varie qualifiche Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 6 posti dirigente medico Usl 1 Sassari; 32 posti dirigente medico Usl [illegible] Messina; 5 posti dirigente medico ospedale «S. Paolo» di Milano; 6 posti dirigente medico ospedale «Villa Salus» Mestre; 5 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Ente Parco Gran Paradiso Torino; un posto addetto biblioteca Fondazione europea miglioramento delle condiz. vita e lavoro; 5 posti addetto assistenza area anziani IV q.f. Opere Pie «D'Onigo» di Pederobba (Tv); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 2 Urbino; 3 posti personale varie qualifiche Usl 12 Venezia; [illegible] posti dirigente sanitario Usl 17 Este; 7 posti dirigente medico Azienda ospedaliera «Pisana»; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 40 Milano; 3 posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 3 posti personale varie qualifiche Ospedali Civili» Brescia; 24 posti personale varie qualifiche ospedale «Morelli» Sondalo (Sol); [illegible] posti personale varie qualifiche ospedale «San Salvatore» Pesaro; un numero imprecisato di posti dirigente medico dermatologia [illegible] malattie sessualm. trasmesse, un numero imprecisato di posti dirigente medico geriatria, un nu[illegible] imprecisato di posti dirigente medico medic. d'accettazione [illegible] d'urgenza, un numero imprecisato di posti dirigente medico pediatria, un numero imprecisato di posti dirigente medico ginecologia [illegible] ostetricia Usl [illegible] Savonese; un posto istruttore direttivo VII q.f., 2 posti istruttore [illegible] prova VI q.f., 2 posti collaboratore professionale in prova V q.f. Apt «Cinque Terre e Golfo dei Poeti»; un posto funzionario VIII q.f. Apt Genova; un posto funzionario VIII q.f. Apt «Riviera delle Palme»; un posto funzionario VIII q.f., un posto istruttore VI q.f. all'Apt Tigullio-S. Margherita (Ge); 3 posti personale sanita[illegible] vario Usl 1 Massa e Carrara; 4 posti dirigente Usl 5 Pisa; [illegible] posti personale sanitario vario [illegible] [illegible] Messina; [illegible] posti personale sanitario varie qualifiche Usl [illegible] Sondrio; 6 posti personale varie qualifiche Usl 44 Voghera (Pv); 23 posti infermiere professionale ospedale «S. Paolo» Milano; un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Bordighera (Im).

Le attrazioni del bowling di Diano Castello e il maxi video del Candel Light

Lezione di cinema con Pollack

Il regista a Nizza: proiezione e dibattito

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera, in questo mercoledì di gennaio. E' una giornata dedicata alle conferenze: [redacted] Mentone, Monaco [redacted] Nizza, [redacted] parla di Europa e Rinascimento. Il regista Sydney Pollack, invece, [redacted] ospite della Cinémathèque di Nizza.

DIANO [redacted] Divertimento assicurato per i giovani, con le attrazioni del Bowling in via San Pietro, aperto tutti i giorni. Nell'impianto si trova una grande pista per go-kart, lunga [redacted] metri, campi da calcetto, ping pong e [redacted] una pizzeria.

DIANO MARINA Maxivideo al pub Candle Light di località [redacted]. Anna, con proiezione di filmati musicali.

[redacted] Ancora karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia: [redacted] possibile interpretare grandi successi italiani ed esteri di varie epoche.

MENTONE Nell'ambito della commemorazione del 70° anniversario della morte di Blasco-Ibanez 1928-1998, al Palais de l'Europe, Salon des Pays-Bas, alle 14,30, conferenza Dalla Porta Sublime alla Grande Muraglia, con Gilles Montelatici. Seguirà [redacted] proiezione del film Sangue [redacted] arena, del 1942, [redacted] Rita Hayworth e Tyrone Power. Nella Salle St. Exupèry, alle 15,30, conferenza 1498: cinque secoli fa, Savonarola e la crisi del Rinascimento fiorentino, con Christian Loubet, professore dell'Università [redacted] Nizza-Sophia Antipolis, organizzata dalla Société des Grandes Conférences. Visita-spettacolo I Grimaldi e Mentone: rendez-vous alle 14,30 in place Honoré II. Torneo internazionale dei Veterani, al Tennis-Club di rue Albert Ier.

[redacted] Lo scrittore [redacted] giornalista Sergio Romano parla dell'Europa in [redacted] incontro nella Salle des Variétés, alle 18, organizzato dalla Società Dante Alighieri di Monaco. Informazioni allo 0037793.505305. Sul sagrato della chiesa di santa Devota si può ammirare la [redacted] statua dedicata alla patrona di Monaco, che [redacted] stata inaugurata ieri, in occasione della festa del Principato. Il prestigioso Cabaret del casinò propone, oggi, alle 21, lo spettacolo Circus Circus, ispirato all'affascinante mondo circense, con ballerine, orchestra [redacted] attrazioni internazionali: Frantz Lery (comico), Dick Franco (giocoliere), gli Street Boys (acrobati). Per questa elegante serata si possono [redacted] informazioni allo 0037792.163636. Le Folie Russe [redacted] del Loews danno lo show Golden Folies: repertorio internazionale e splendide ballerine. Non c'è serata senza musica dal vivo all'Harry's Bar, con il cantante Marco Benvenuti, e al Club Sabor Latino del Bistroquet, sempre in Galerie Charles III.

[redacted] Alla Cinémathèque, omaggio al regista Sydney Pollack che, alle 11, darà una lezione di [redacted] dopo la proiezione dei Tre giorni del Condor. Sarà inoltre presente, alle 20,30, alla proiezione del film Havana. Al Theatre de la Cité, alle 14, Il Capitano Cigalon di Richard Cairashi [redacted] la compagnia del Theatre du Chou. **[d. bo.]**

Marco Messeri è ospite della rassegna «Teatro da leggere», a Bordighera

[redacted]

Teatro, i tic di Messeri

Continua alla Chiesa anglicana la rassegna «Leggere il Teatro». Dopo Athina Cenci [redacted] La donna gigante, sabato [redacted] la volta [redacted] un altro caustico attore toscano: Marco Messeri in «Container». Lo spettacolo parte dall'idea che il millennio è agli sgoccioli e da tempo ormai si parla, più o meno seriamente, di una crisi che ci pervade [redacted] che ci trasporta verso il mitico Duemila (ma [redacted] crisi [redacted] parla ormai da decenni). Da qui nasce per Messeri, che è anche [redacted] del testo, la frenesia del protagonista di impacchettare tutto [redacted] un container e cercare [redacted] nuovo indirizzo. In un'altalena di entusiasmi [redacted] depressioni, ripercorre [redacted] la memoria i fatti, le parole, i personaggi, i tic che più lo hanno colpito, afflitto, divertito. [redacted] nasce una antologia [redacted] pezzi comici, sovrapposti a casaccio, collegati soltanto [redacted] intime assonanze. Affiorano brani di tutti i generi: dal canto d'addio al mondo abbracciato al fiasco di vino d'Archipoeta medievale, al rifiuto di nascere contemporaneo. Mille anni di paure ingiustificate, di medicine sbagliate, di amore per l'amore, di odio per l'odio. I biglietti costano 15 mila lire, ridotti a dodici. La prevendita al Palazzo del parco, domani [redacted] sabato, dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 17 alle 19. **[d. bo.]**

[redacted]

Gilardi, mostra [redacted] Milano per i vent'anni di pittura

IMPERIA. Questa volta, dopo aver mietuto successo negli anni scorsi nella [redacted] Imperia, espone in una metropoli: da domani, e sino al 17 febbraio, Milano ospita una personale di Massimo Gilardi, quarantenne pittore ormai lanciato verso [redacted] solida carriera. Come annota Mario De Micheli, l'illustre critico che lo presenta nel catalogo, è quasi una piccola rassegna antologica, quella proposta alla Galleria d'Arte Ciovasso di corso Garibaldi: raccoglie infatti dipinti realizzati tra il '79 e il '97, [redacted] documentare l'intero itinerario.

Non a caso, la mostra si intitola «L'avventura di un pittore». E' una galleria di personaggi enigmatici, dipinti con gusto classico, e accanto ai quali [redacted] pre figurano maschere [redacted] burattini: «Opere di intenso e magico stupore», le definisce [redacted] Micheli. E aggiunge, nel sottolineare che Girardi è anche uno straordinario disegnatore: «La "maschera" è un'immagine che Massimo ripete in ogni [redacted] opera. Ciascuno di noi, pensa l'artista, declama un brano particolare durante la [redacted] esistenza. Questo è il senso [redacted] della sua pittura e delle sue immagini: [redacted] il [redacted] modo di riflettere sulla nostra condizione».

Gilardi ha frequentato il liceo artistico «Martini» [redacted] Savona e il suo percorso artistico ha origini lontane: «Dalla tradizione famigliare, da mio padre, che disegnava nei vari momenti di pausa dall'impegno del lavoro, dallo [redacted] che pure dipingeva, da un mondo unito di grandi affetti [redacted] sentimenti, oggi difficili da trovarsi», spiega Massimo, che continua a esprimersi «con i segni del disegno, con i colori della pittura, [redacted] le forme della scultura». Ricorda ancora De Micheli: «Dal tempo lontano in cui veniva ad Albissola [redacted] sciorinava i suoi quadri nell'ombra del mio grande terrazzo, è ormai cresciuto e, strada facendo, perizia e ispirazione sono cresciute con lui». **[s. d.]**

Massimo Gilardi espone a Milano

Al Tabarin un tradizionale appuntamento per i cinefili

Sanremo, va sullo schermo il film in lingua originale

SANREMO. E' ormai quasi un rito annuale, molto atteso per i cinefili sanremesi, quello della rassegna «Il cinema in lingua originale» che, promossa con la collaborazione [redacted] Centro Documentazione Cinema Sanremo, è iniziata ieri al cinema Tabarin, proponendo a prezzo ridotto (7000 lire) film di success[redacted] rigorosamente [redacted] lingua originale. Cioè senza la mediazione del doppiaggio. Che [redacted] un'abitudine soprattutto italiana [redacted] che toglie ai grandi interpreti del cinema la loro vera voce. Una comodità per lo spettatore, [redacted] non sempre un buon servizio all'autenticità del cinema. «Perchè [redacted] doppiaggio può essere ragionato e rispettoso dell'originale, ma può anche essere [redacted] centrato, quindi una falsificazione. Il doppiaggio, comunque lo si intenda, [redacted] una sorta di censura che difficilmente preserva il valore linguistico», spiega Franco Brabruni, presidente del Centro Documentazione Cinema, rilanciando tesi ampiamente discusse e dibattute nel novembre [redacted] nell'interessante convegno dedicato al doppiaggio «Voci nell'ombra», svoltosi a Finale Ligure.

La rassegna [redacted] scattata ieri con «Rien ne va plus», cinquantesima pellicola firmata da Claude Chabrol, un film france[redacted] del 1997: Isabelle Huppert [redacted] Michel Serrault, i protagonisti, hanno potuto [redacted] ascoltati in lingua originale. Accade [redacted] rado nelle sale al di fuori dei circuiti d'essai.

Lo stesso accadrà per i prossimi tre martedì. Tutti i protagonisti potranno essere ascoltati in lingua originale. Martedì 3 febbraio sarà la volta del film «Il Quinto Elemento» di Luc Besson del 1997, un film francese di fantascienza interpretato, però, da attori di lingua inglese come Bruce Willis e Gary Oldman. Martedì 10 febbraio in cartellone ci sarà l'ultimo cartoons disneyano «Hercules» [redacted] John Musker e Ron Clements con i personaggi cui prestano la voce attori di fama a cominciare da Danny De Vito. Chiusura martedì 17 febbraio con «Donnie Brasco», films statunitense anch'esso del 1997, firmato da Mike Newell con Al Pacino, Johnny Depp [redacted] Micahel Medsen ambientato nel mondo della mafia.

Bruno Monticone

Al Pacino protagonista di Donnie Brasco

Atteso concerto dell'orchestra sinfonica domani con il giovanissimo flautista italiano

Davide Formisano, solista al casinò

Sul podio al Teatro dell'Opera il maestro Monica

[redacted] Il flauto di Davide Formisano, concertista italiano di caratura ormai internazionale a dispetto della sua giovane età, sarà [redacted] protagonista del tradizionale concerto settimanale dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo in programma domani pomeriggio, alle 17, al teatro dell'Opera del casinò municipale.

Il maestro Fabiano Monica, direttore artistico [redacted] principale dell'orchestra matuziana e che sarà lui stesso domani sul podio del complesso, ha preparato un programma ad hoc per mettere in evidenza i virtuosismi di Formisano, che a 24 anni, [redacted] un talento emergente a livello internazionale. Al casino, verranno eseguiti tre brani [redacted] Johann Sebastian Bach: i contrappunti 1, 2, 3 e 9 da «L'arte della fuga»; «Concerto Brandeburghese [redacted]. [redacted] in Sol maggiore»; «Suite n. 2 in Si minore per flauto e archi». Completerà il programma «Concerto grosso in Re minore» di Georg Friedrich Haendel.

Davide Formisano, milanese, cresciuto musicalmente alla scuola dei maestri Tabarelli [redacted] Cavallo e perfezionatosi, poi, [redacted] Stoccarda e Basilea, ha ottenuto una serie impressionante di riconoscimenti a livello internazionale: ha vinto il primo premio al concorso Galilei di Firenze ed al concorso internazionale di Stresa, un premio speciale della giuria al quarto [redacted] di flauto «Jean Pierre Rampal» di Parigi e la vittoria assoluta al [redacted] [redacted] Budapest, giungendo secondo al concorso della ARD di Monaco [redacted] Baviera, dove di fatto è stato il vincitore in quanto [redacted] primo premio non [redacted] stato assegnato. Intensa la sua attività musicale, chiamato spesso da grandi direttori: nel 1995 ha suonato con l'orchestra dello Schleswig-Holstein in Germania diretta da Lorin Maazel, poi con l'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Carlo Maria Giulini e con l'European Community Youth Orchestra diretta da Kurt Sanderling, è stato primo flauto alla Philarmonischges Staatsorchester di Amburgo ed all'Orchestra della Radio Olandese prima di passare, [redacted] primo flauto, all'Orchestra della Scala diretta da Riccardo Muti che l'ha poi voluto [redacted] la Filarmonica scaligera nella sua tournée in Germania e Giappone.

Numerosissime, poi, le sue partecipazioni a Festival internazionali ed [redacted] concerti [redacted] vario tipo fra cui quelli, applauditissimi, con il complesso da camera tedesco «Dresdner Kapellsolisten» [redacted] cui si [redacted] esibito, con grandissimo successo, anche in Italia e precisamente [redacted] Roma, Firenze [redacted] Parma.

Il concerto in programma giovedì a Sanremo sarà replicato, con lo stesso [redacted]gramma, sabato sera, alle 21, presso il Centro Polivalente Culturale San Francesco di Ventimiglia. **[b. m.]**

Il maestro Fabiano Monica direttore dell'orchestra sinfonica [redacted] Sanremo sul podio domani al teatro del casinò

[redacted]

[redacted]

Una mostra [redacted] Cappuccini

Missioni in mostra alla chiesa dei Padri Cappuccini di via Matteotti. L'esposizione di arte e artigianato del Perù e dal Centro Africa, è aperta al pubblico con ingresso libero dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. La raccolta di fondi verrà devoluta alle missioni. **[g. ga.]**

[redacted]

Le opere di Alberto Pulinetti

Alberto Pulinetti, nato nel '65 a Sanremo, architetto [redacted] pittore, espone le proprie opere nella Biblioteca civica internazionale [redacted] via Romana 52. Orario: da lunedì a sabato dalle [redacted] alle 12, da martedì a venerdì anche dalle 15 alle 18. **[d. bo.]**

APRICALE

Incisioni ospitate al Castello

«Arman... et les [redacted] è il titolo della grande mostra d'incisione che è stata allestita nel Salone del Castello della Lucertola. Contemporaneamente, all'Atelier A di Danièle Noel, in via Cavour 8/a, si può vedere la mostra che [redacted] anche dodici stampe e dodici litografie dal Traité du Violon [redacted] Ar[redacted] **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Un punto d'incontro per gli artisti

La Sala Nuovo Novecento, in via 1° Maggio 11, è nata recentemente come punto d'incontro per gli artisti e per chi [redacted] l'arte in genere. C'è un'esposizione permanente di diciassette pittori locali, aperta anche a nuovi artisti. **[d. bo.]**

HYERES

Ecco le vestigia archeologiche

Il Museo municipale ospita le vestigia del sito archeologico di Pomponiana-Olbia. Aperto lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. **[d. bo.]**

NIZZA

Cattani, foto in bianco e nero

Le fotografie di Bruno Cattani sono esposte fino al 21 febbraio nella piazza del Castello, espace photographique Quinto Albicocco, in rue Droite [redacted]. L'universo [redacted] in bianco e nero del fotografo italiano suscita, a detta dei critici, gioia [redacted] stupore. L'ingresso è gratuito. **[d. bo.]**

MENTONE

Retrospettiva di Eugène Baboulène

Retrospettiva di pittura di Eugène Baboulène al Museo del Palais Carnoles, organizzata in collaborazione con l'associazione degli Amici di Baboulène. Settant'anni di pittura dell'artista, che vanno dal 1923 al 1993. **[d. bo.]**

NIZZA

Ritratti [redacted] vita comune: Zilio

Il fotografo Adamo Zilio espone al Forum Nice-Nord, in boulevard de Fin 10. I suoi ritratti di vita comune, che [redacted] volte hanno come protagonisti i bambini, stanno riscuotando successo tra gli appassionati della Costa Azzurra. **[d. bo.]**

JUANS LES PI[redacted]

L'eclettico Michel Ciry

La mostra [redacted] Michel Ciry è aperta fino [redacted] 25 febbraio al Museo Navale e Napoleonico di boulevard Presidente Kennedy. [redacted] possono ammirare alcune delle opere più significative del maestro incisore, pittore, scrittore e disegnatore nato nel 1919 a La Baule e nominato Cavaliere della Legione d'Onore nel 1974. **[d. bo.]**

[redacted]

Un'esposizione per l'Unicef

Al Grand Hotel Aston di avenue Félix Fauré espongono Margherita Ferrari, Barbara Zarletti [redacted] Ornella Ferrari. Il prodotto della vendita dei loro quadri verrà donato all'Unicef. **[d. bo.]**

TENDA

Valle delle Meraviglie, la storia

La storia della valle delle Meraviglie si può scoprire nel Museo che prende il nome [redacted] questa valle. E' aperto tutti i giorni tranne il martedì dalle 10,30 alle 17. I reperti vanno dalle'tà del [redacted] [redacted] quella del bronzo. Ci sono anche 35 mila incisioni rupestri. Entrata 30 fr. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. [redacted]. 61.976. Aperte le prenotazioni per **La Locandiera** di Carlo Goldoni. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 63.671. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 293.620. [redacted]. Ore [redacted] spettacolo [redacted]. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

[redacted] Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. (0184) 43.440. RIPOSO.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: **Ragaz[redacted]**. Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]

DON BOSCO. Tel. [redacted]. CHIUSO.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. CHIUSO.

DIANO MARINA

[redacted]. Tel. [redacted].

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **T[redacted]**. Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 8000.

ARISTON RITZ. [redacted]. [redacted]. **In & Out**. Orario: 15,30-22,30. [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini e una g[redacted]a.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 8000.

[redacted] - [redacted] 2. Tel. 506.060. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,30-22,30. Lire [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[redacted]. [redacted]. 507.070. **[redacted] di non ritorno.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire [redacted].

TABARIN. [redacted]. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[redacted]. [redacted]. 507.070. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[redacted]. Telefono 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

[redacted]. [redacted]. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. [redacted] 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **La vita è [redacted]**. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted]; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. [redacted]. Orario: 18,30; 22.

[redacted]

ABBA. Titanic. Ore 20,30 (nei fest. spettacolo anche alle 16,45). Lire 8000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 692.200 - 692.765. [redacted] **[redacted] in Tibet.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 669.961. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 97.249. **Titanic.** Ore: 15,15; 18,30; 22. Lire 12.000; [redacted].

PALLANUOTO

SABATO SI PARTE: ECCO I TEMI DELLA SERIE A

Il 1998 celebra l'ultima edizione a 14 squadre: dalla prossima stagione si scenderà [redacted] dodici

Pro Recco e Savona vogliono stupire

Quattro retrocessioni, lotta a due per lo scudetto

Se fosse possibile disporre della sfera di cristallo (o del pendolino magico [redacted] Maurizio Mosca) anche nella pallanuoto, i pronostici della vigilia sarebbero abbastanza scontati.

Pescara o Posillipo per lo scudetto, poi dietro una prima fascia di aspiranti-grandi (Roma, Florentia, Pro Recco), le possibili sorprese (Athena Savona, Canottieri, Anzio in particolare) [redacted] le altre che presumibilmente dovranno lottare per la salvezza.

Coppia ligure che quindi, nonostante la proverbiale prudenza di Claudio Mistrangelo, dovrebbe nel [redacted] togliersi parecchie soddisfazioni.

La Pro Recco di Marco «Gu» Baldineti ha operato sul mercato inizialmente [redacted] grande, assicurandosi Ghibellini, Megalotti ed Jelenic, ma poi non riuscendo a chiudere [redacted] secondo straniero (Gyongyosi ha infatti preferito rimanere in patria, [redacted] giocare nel Vasutas Budapest).

Paolo Petronelli al tiro: su [redacted] lui punta il Savona per una stagione tranquilla

Uno straniero soltanto [redacted]tro i tre del Pescara e del Posillipo: giusto dare spazio ai vivai ed ai prodotti dello stivale, ma quando si decide di puntare allo scudetto, [redacted] fare la differenza [redacted] proprio gli stranieri. Baldineti non ha mai voluto scendere in polemica con la società, ha accettato le scelte della dirigenza e si [redacted] a lavorare alacremente per presentare subito [redacted] Recco da battaglia. Anche perchè l' avvio di campionato non concede distrazioni: Posillipo a Recco, trasferta [redacted] Savona [redacted] Pescara ancora [redacted] Punta Sant' Anna.

Un avvio da neo-promossa, un calendario iniziale che ha fatto arrabbiare il tecnico recchelino.

Athena Savona che punta sul gruppo degli juniores che ha vinto il titolo [redacted] campione d'Italia, più l'innesto di Zelyko Vi[redacted] che quindi giocherà con [redacted] calottina biancorossa al fianco del fratello Mirko.

Angelini e Giambasu hanno rappresentato le due partenze più importanti, la conferma [redacted] Petronelli [redacted] Santamaria [redacted] garanzia di continuità con il passato.

Savona possibile squadre sorpresa? Le indicazioni [redacted] Coppa Len e Coppa Italia dicono così. Mistrangelo si mantiene [redacted] prudente: il programma è triennale, ricominciare un ciclo portando i giovani pallanuotisti [redacted] Savona a giocare in prima squadra.

Tante analogie [redacted] il passato, quando il tecnico savonese, praticamente uno sconosciuto, costruì il miracolo Savona. Anche Mistrangelo, come il collega Baldineti, non si [redacted] dichiarato soddisfatto dell'avvio [redacted] campionato: andata con tutti gli squadroni in Corso Colombo, ed alla seconda subito il derby con i cugini di Recco.

Calendari «pilotati», ma certo con i piloti non liguri... .

Le due favoritissime, in bre[redacted]. Pescara, quindi, nuovamente in pole position. Promossi a pieni voti nelle fasi eliminatorie di Coppa Campioni, vincitori della Coppa Italia, gli abruzzesi di Meckic dispongono di tre stranieri di qualità. Tre, perchè oltre [redacted] Gocanin [redacted] Van der Meer, [redacted] Pescara può schierare in vasca «Manolo» Estiarte, il miglior giocatore degli ultimi anni, indiscutibilmente.

Posillipo del tecnico De Crescenzo che non ha ancora digerito il fatto di aver dovuto lasciare il tricolore al Pescara, con tanti «vecchietti» che desiderano dimostrare qualcosa [redacted] Rudic, e con altri tre stranieri: Kiss e Kasas più l'«italiano» Ta[redacted].

Il campionato 1998 sarà l'ultimo [redacted] 14 squadre, poichè nella prossima stagione la A1 sarà a 12 formazioni. Quattro retrocessioni [redacted] due promozioni dalla A2 per arrivare appunto a quota 12.

Le prime sei [redacted] playoff, [redacted] le prime due direttamente alle semifinali (poi doppia sfida [redacted] 6a e 4a-5a per stabilire le altre due semifinaliste). Regular season che si concluderà sabato 4 luglio; il 7, 9 [redacted] 10 luglio i quarti di finale; 13,15 e 16 luglio le semifinali; 21, 24 [redacted] 25 luglio [redacted] finalissima.

Tre punti a vittoria ed uno per il pareggio, sei turni infrasettimanali al mercoledì, [redacted] possibilità (come in altri sport che [redacted] per la maggiore) di cambiare lo straniero a stagione inoltrata, dall'inizio del girone di ritorno (quindi il 18 aprile).

Le squadre costrette a giocare all'aperto erano cinque, sono rimaste tre dopo la copertura della «Nesima» di Catania, dove saranno impegnate Paguros e Nuoto Catania. Gli impianti scoperti sono quelli di Civitavecchia, Ortigia e Savona. Con l'assessore allo sport di Savona, Antonella Frugoni, che si è pubblicamente vergognata per non essere riuscita a realizzare il progetto.

Giancarlo Scartozzoni

Imperia, largo alla linea verde

La società investe sui giovani E l'esordio in A2 è col Padova

IMPERIA. Conto alla rovescia per la Rari Nantes Imperia, alla vigilia del torneo di A2, che la formazione biancazzurra si appresta ad affrontare per il secondo anno consecutivo. Il precampionato non ha offerto grandi soddisfazioni al sodalizio del presidente Fulvio Vassallo, ben presto tagliato fuori dalla lotta per l'accesso alla fase finale della manifestazione. La Rari ha chiu[redacted] infatti con soli due punti all'attivo, [redacted] nell'ultima partita, in trasferta nella vasca dell'Arenzano, ha perso 20-13.

A giustificazione della debacle imperiese il poco interesse per il risultato dell'incontro e la decisione [redacted] imbottire la squadra di giovani. Proprio sui talenti locali, per quanto «guidati» da elementi esperti come La Cava, Di Noia [redacted] Ravera, si baserà la Rari Nantes nella stagione [redacted] A2. Una scelta coraggiosa, che dovrebbe però avvicinare ulteriormente il pubblico alle imprese del settebello biancazzurro. I dirigenti della Rari sono cautamente ottimisti: «Il precampionato non ha fornito risultati eclatanti, ma ci ha consentito di valutare il nostro potenziale e di far accumulare preziosa esperienza [redacted] giovani». Confermato Paolo Iarossi alla guida della prima squadra, la società imperiese si è rinforzata acquistando dal Quinto il ventenne Daniele Maggioni, giocatore di scuola savonese.

Il Campionato [redacted] A2 prenderà il via il 14 febbraio e si concluderà il 18 luglio. La Rari, inserita nel raggruppamento Nord, dovrà vedersela [redacted] Plebiscito Padova, Lavagna, Sori, Camogli, Bogliasco, Leonessa Brescia, Osra Torino, Chiavari, Bergamo e Nervi. Nella gara d'esordio i biancazzurri giocheranno tra le mura amiche con i veneti del Plebiscito Padova. Il ds imperiese Silvio Todiere: «Sarà un torneo molto impegnativo, con avversarie di grande livello come il neoretrocesso Brescia [redacted] il Bogliasco».

Luca Amoretti

Dopo la sconfitta di Busalla la squadra di Bencardino perde due importanti giocatori per gravi infortuni

Argentina, ormai è una crisi senza confini

E il bomber Gatti e Frontero devono essere operati al menisco

ARMA [redacted] TAGGIA. [redacted] operazioni [redacted] menisco - quella [redacted] bomber Gatti è prevista per venerdì, quella di Frontero per sabato - [redacted] il simbolo del momento delicato che [redacted] attraversando l'Argentina Arma. Battuti duramente a Busalla domenica, i rossoneri di Alfredo Bencardino [redacted] scivolati al quarto posto in classifica. Nulla di compromesso [redacted] al secondo posto che potrebbe valere qualche chances di promozione, ma ora bisognerà andare all'inseguimento di Finale e Cairese, seconda [redacted] terza (la [redacted]polista Sestrese è, al momento, fuori portata) e la squadra, almeno nelle ultime due partite, contro la Pegliese allo «Sclavi» e domenica a Busalla, ha deluso. Preoccupanti cedimenti in un complesso che, pur matricola del campionato di Eccellenza dopo tre stagioni [redacted] in Promozione, non ha mai fatto mistero delle [redacted] ambizioni. D'altra parte gli ingaggi novembrini [redacted] giocatori come Moroni, De Vincentiis [redacted] Caruso (tutti ex Sanremese), il rifiuto [redacted]

L'allenatore Alfredo Bencardino

cedere [redacted] richiestissimo bomber Gatti, hanno sicuramente dato alla squadra una caratura tecnica di cui ben pochi complessi dispongono in Eccellenza.

Mister Bencardino ha duramente criticato l'atteggiamento della squadra nelle ultime due partite. Ha persino minacciato di mettersi da parte, se ciò po[redacted] servire a dare ai giocatori la [redacted] giusta. Ma dalla società smentiscono ogni [redacted]: «Bencardino rimane con noi, ci mancherebbe - dice Dino Miani, direttore generale del club - E' un momento un pò deludente. [redacted] stiamo pagando soprattutto i tanti infortuni che han[redacted] caratterizzato il nostro campionato». Oltre a Gatti e Frontero, gli ultimi della serie, la squadra [redacted] dovuto fare a meno [redacted] lungo di Biolzi [redacted] Ansaldi che hanno appena ripreso. Anche De Vincentiis avrebbe qualche acciacco. Insomma [redacted]entaccio. Che si riflette sui risultati. Anche se l'Argentina [redacted] sempre nel gruppo di testa e i margini di recupero ci sono tutti. A cominciare da domenica quando allo «Sclavi» arriverà la Loanesi. Una squadra di bassa clasdsifica, che lotterà [redacted] la forza della disperazione. Ma, per l'Argentina, sarà una bella occasione [redacted] riscatto anche [redacted] dovrà affrontarla priva di titolari importanti. [b. m.]

Bikes: il prologo [redacted] Lanteri

Si aggiudica il Trofeo Pro Costa e mette in riga «prof» e stranieri

IMPERIA. Si è alzato il sipario sull'attività [redacted] mountain bike provinciale per il 1998. Il primo appuntamento per gli appassionati è stato il 3° Trofeo Pro Costa, organizzato [redacted] Bici & Bike Team di Imperia nell'ambito del «Tour d'inverno» di [redacted] country.

Massiccia la presenza di atleti, ben 82, che hanno affrontato [redacted] percorso di 14 chilometri, reso particolarmente insidioso dalla pioggia caduta durante la notte. Subito in testa il favorito Marco Lanteri (Sanremo Bici), seguito [redacted] ruota dal professionista [redacted] Flavio Dotta (Pro Flex Torino [redacted] dall'inossidabile polacco [redacted] Cu[redacted] Santysiak, costretto poi a fermarsi per un guasto tecnico. Lanteri ha così potuto allungare il passo e ha trionfato davanti a Dotta [redacted] al sorprendente Ottavio Nattero (Team Bike Reale). Quarto posto per Maurizio Erca (Team Bike Reale), che ha preceduto lo stradista Marco Bonifazio (Bowling Bike Team) valido anche nel cross.

Tra le società netto predominio del Bowling Bike Team, davanti a Bici & Bike [redacted] ai ventimigliesi del Team Action.

La seconda tappa del Tour d'inverno [redacted] in programma il 1° febbraio a Finale Ligure, [redacted] un tracciato di 27 chilometri, tracciato proposto dalla Oddone Cicli. [l. a.]

TIRO A VOLO

Il savonese Rebella primo a Sanremo

Il savonese Walter Rebella ha vinto, allo stand di tiro a volo di Pian di Poma, la prima prova di Coppa del Mondo di «electrocibles» davanti a Paolo Godenzi (Brescia) ed Giancarlo Serra (Modena). Nelle classifiche di categoria vittorie di Simonetta Fontana (Roma) fra le ladies, [redacted] Giovanni Bodini (Cremona) fra i veterani davanti [redacted] sanremese Rodolfo Moreno, di Francesco Baldi (Roma) davanti al sanremese Stefano Manzoni fra gli juniors, dello stesso Walter Rebella fra i seniores [redacted] di Alberico Tazzini (Milano) fra i superveterani con il sanremese Chiaffredo Barbero terzo. Due le gare di contorno alla prova iridata. Nella «Coppa del Presidente» successo di Giovanni Boni (Forlì), mentre nel «Trofeo Casino Sanremo» si è imposto il francese Guy Balensi. [b. m.]

Vince la prima gara Udace in coppia con Giusta

Ciclismo: si comincia sotto il segno di Drovandi

OSPEDALETTI. La stagione ciclistica Udace ha esordito in provincia [redacted] Imperia con il Gran Premio di Aperture, cronocoppie internazionale organizzata da Team Olmo, Bordighera auto e Ciclistica Ospedaletti.

La manifestazione, giunta alla terza edizione, proponeva [redacted] tracciato di circa 12 chilometri che dalla zona S. Ampelio [redacted] Bordighera portava [redacted] corridori lungo [redacted] passeggiata della città delle palme e quindi lungo l'Aurelia [redacted] Ospedaletti, dove era posto il traguardo.

Cinquanta coppie, tra le quali molti ciclisti provenienti da Emilia Romagna e Piemonte, si [redacted] sfidate per aggiudicarsi il trofeo. Hanno partecipato alla gara [redacted]nche i professionisti Gabriele Colombo della Riso Scotti [redacted] Mason e Dalla Vedova [redacted] Brescialat, che hanno voluto sportivamenteonorare [redacted] manifestazione facendo coppia con tre rappresentanti [redacted] gentil [redacted].

[redacted] corsa ha fatto registrare il trionfo di Stefano Drovandi (Velo Club Riva Ligure) [redacted] Antonello Giusta (Team Olmo) che hanno fatto fermare il cronometro sul tempo di 12'19"20. Al secondo posto in 12'23"90, i portacolori del Team Ferraro [redacted] Arma di Taggia Ginestra e Si[redacted] mentre la terza posizione [redacted] stata conquistata da Santoro e Spallaccia (12'24"70), corridori savonesi tesserati per il G.S. Cicli Anselmo di Loano.

Quarto posto [redacted] Bertolotto e Mondo, mentre gli Armesi Grosso [redacted] Cirulli (Team Grosso-Rinaldi) hanno ottenuto una positiva quinta posizione.

La stagione Udace proseguirà domenica 1' febbraio con la pri[redacted] prova del Gran Premio [redacted]parma, circuito di sei mediofondo organizzato dal Velo Club Riva Ligure, per complessivi 760 km.. [l. a.]

E il fanalino di coda Faro, sconfitto 7-3, rimane [redacted] a zero punti

Taggese-Aurigo, è un testa a testa

Vincono facilmente le due più forti del torneo

[redacted] La penultima giornata di nata del torneo [redacted] serie D [redacted] ha riservato particolari sorprese nella lotta di vertice, mentre i movimenti principali [redacted] registrano nella bassa classifica.

La Taggese ha liquidato alla palestra Ruffini il Val Roya, [redacted] termine di una gara molto combattuta, risolta dai gialloroesi solo nel finale. Nuvoloni [redacted] compagni mantengono così la testa della graduatoria, con un punto di vantaggio sull'Aurigo. La compagine della valle Impero ha ottenuto un buon successo casalingo ai danni del Dolcedo e continua il suo inseguimento alla prima della classe. Fabrizio Durante, capitano del Dolcedo: «Siamo rimasti in partita fino a dieci minuti dal termine, poi l'Aurigo [redacted] preso il sopravvento, dimostrandosi squadra [redacted] ottimo livello».

Consolida la [redacted] terza posizione la Riviera dei Fiori. Gli iridati hanno travolto il Sael Sanremo con un pesante 9-1, che ha[redacted] in evidenza l'ottima intesa [redacted] squadra imperiese, trascinata [redacted]ai «senatori» Paolo Lanteri [redacted] Luigi Garibbo.

Nelle zone basse della classifica spicca [redacted] vittoria dello Sport Club Casinò, che ha piegato Big Sport, formazione molto quotata, ma alle prese con pesanti assenze.'

Terza vittoria consecutiva per il CT Cervo, che nella fase finale del girone di andata ha trovato i giusti equilibri e sta scalando la classifica. La squadra di Luciano Duberti [redacted] battuto Il Torrione.

Ritrova il sorriso anche il Bar Eden che, dopo due risultati negativi consecutivi. I matuziani hanno battuto Il Faro, fanalino di [redacted] della classifica, che, in 14 giornate, non [redacted] riuscito a ottenere alcun punto.

Questi i risultati: Aurigo-Dolcedo 9-4; Bar Eden-Il Faro 7-3; CT Cervo-Il Torrione 4-1; Futura-Pro Costa 8-3; Riviera dei Fiori-Sael Sanremo 9-1; S.C. Casinò-Big Sport 7-6; Taggese-Val Roya 7-5. Ha riposato il Cisano.

Classifica: Taggese p. 32; Aurigo 31; Riviera dei Fiori 29; Futura 24; Dolcedo, Val Roya [redacted] CT Cervo 22; Cisano 21; Bar Eden, Big Sport e Il Torrione 20; S.C. Casinò 10; Sael Sanremo 9; Pro Costa 3; [redacted] Faro 0.

Il prossimo turno chiuderà il girone di andata e potrebbe riservare [redacted] capovolgimento in vetta alla classifica.

La Taggese osserverà infatti il turno di riposo, mentre l'Aurigo tenterà di scavalcare i gialloroasi vincendo a Andora il match [redacted] Il Faro. Gli altri incontri:Big Sport-Bar Eden, Cisano-S.C. Casinò, Docledo-Riviera dei Fiori, Pro Costa-CT Cervo, Sael Sanremo-Futura [redacted] Il Torrione-Val Roya. [l. a.]

Al torneo di golf

Due sanremesi sul gradino più alto del podio

SANREMO. I partecipanti (120 in tutto) erano arrivati da tutta l'Italia del nord, ma alla fine sul podio più alto [redacted] «Trofeo Sanremo», svoltosi [redacted] Circolo Golf degli Ulivi, sono saliti due [redacted] Fabio Bestagno ha vinto la prima categoria con 137 colpi; Giulio Biondi si è imposto nella seconda [redacted] 135. Una bella performance in una gara, disputata con la formula 36 buche medal a due categorie, che ha visto anche i successi del torinese Mario Catella (miglior «lordo») e di Giuseppe Marenzi di Stresa, fra i «supermasters».

Disputata anche la «Coppa [redacted] Consiglio», a 18 buche medal a tre categorie. Hanno vinto lo stesso Fabio Bestagno nella prima, Eurico Barba nella seconda e Silvio Bersano nella terza. Miglior «lordo» per Enzo Milan, mentre Graziella Gastaldi e Giuliano Rossi hanno vinto fra le signore e fra i seniores. [b. m.]

Stagione minigolf '97

Stefano Morello miglior giocatore del Club San Romolo

[redacted]. E' stato Stefano Morello [redacted] miglior giocatore del Minigolf Club San Romolo nel 1997. Vice campione italiano, ottavo assoluto nelle classifiche nazionali, Morello è stato premiato dal club sanremese a conclusione di [redacted] stagione agonistica (un titolo italiano, due titoli liguri, 7 vittorie in prove tricolori [redacted] Coppa del Tigullio il bottino del Minigolf San Romolo). Una stagione che ha visto anche le performance di Alessio Ferrigno, 17 anni, campione italiano individuale [redacted] vicecampione italiano [redacted] squadra fra gli juniores (con Paolo POrta e Andrea Bottini) e dello stesso Paolo Porta, campione ligure assoluto. Altri premiati sono stati Piero Porta e Alberto Ferrigno (12° e 38° nella classifiche italiane), Monica Dal Monte promossa in serie e miglior giocatrice, Francesca Doghetti, Enrico Serafino, Enrica Borfiga [redacted] Filippo Serafino. [b. m.]

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

CON IL PATROCINIO DI:

TORINO

SCAVINO-MUSICA

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/56.44.970

Expo 2000

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 28 Gennaio 1998 nr 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il Comune prevede di estendere ulteriormente la sosta a pagamento. Più prestiti da Roma

Ecco il bilancio, tagli a spese e cultura

Non aumentano tasse e tariffe, caccia agli evasori

Un drastico taglio alle spese e cultura, l'aumento della sosta a pagamento, la lotta all'evasione sono gli ingredienti base del bilancio di previsione 1998 che da ieri mattina è a disposizione delle commissioni consiliari, primo passo dell'iter che lo porterà all'esame del Consiglio comunale.

Potrebbe [illegible] degli ultimi atti amministrativi [illegible] giunta Gervasio, il terreno su cui il sindaco dovrà confrontarsi con il voto in Consiglio. Un'eredità per la prossima amministrazione o base di lavoro per un nuovo mandato.

La giunta ha sostanzialmente mantenuto le promesse: non ci sarà l'aumento delle tasse (Ici Tosap su tutte) e [illegible] ritoccate le tariffe per i servizi a domanda individuale (rette asili, mense scolastiche, piscina e teatro). Gervasio e i suoi hanno lavorato con l'accetta sulle spese e in alcuni settori, soprattutto nei servizi anche con le forbicine.

Si è cercato di limare il più possibile nelle spese per far fronte [illegible] diminuzione dei finanziamenti dallo Stato e dalla Regione. Infatti i trasferimenti passeranno dai 30,9 miliardi del '97 a 30,3 [illegible] '98 e rappresenteranno il 34,6 per cento delle entrate complessive

Rispetto al 1997 le entrate tributarie passeranno da 39,4 a 39,8 miliardi ma, come detto non ci sarà [illegible] imposte, soltanto un recupero dell'evasione di Ici Tosap oltre che alcune partite pregresse dell'Iciap. Le entrate tributarie rappresenteranno comunque il [illegible] degli introiti complessivi del Comune.

Vediamo nel dettaglio come cambieranno le entrate del Comune rispetto al bilancio dello scorso anno. La gestione del teatro Chiabrera rimarrà sugli stessi valori (1 miliardo 105 milioni l'introito previsto), dalla mensa e refezione scolastica si prevede di incassare 930 milioni poco più dello scorso anno ma solo per un aumento degli utenti. Le rette degli asili nido porteranno nelle [illegible] comunali 410 milioni. Gli affitti dei fabbricati di proprietà del Comune passeranno da 318 a 385 milioni, la tassa sulla [illegible] zione farà passare gli introiti [illegible] 180 a 270 milioni annui.

Un capitolo a parte riguarda la gestione dei parcheggi custoditi. E' confermato che le tariffe non saranno modificate; [illegible] compen- l'area di sosta a pagamento verrà ampliata notevolmente. Il Comune prevede infatti di incassare 1 miliardo 400 milioni contro i 670 milioni del '97.

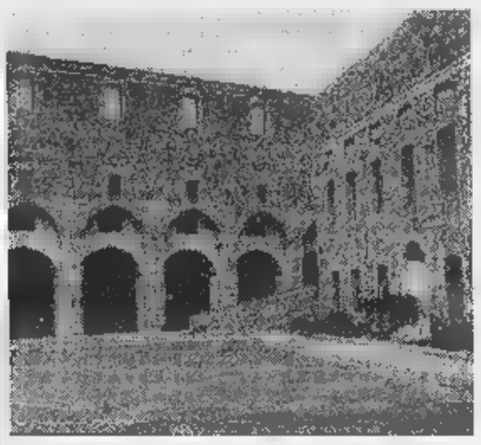
Ecco le spese correnti. Il costo del personale scenderà di quasi 2 miliardi perché non dovrà più [illegible] versato il contributo destinato al servizio sanitario nazionale. Il risparmio sarà [illegible] 7,3 per cento [illegible] i tagli del Comune nell'acquisto di beni e servizi comporteranno un risparmio del 15 per cento rispetto allo [illegible] anno.

In particolare il Comune c'è da segnalare che il Comune impiegherà meno risorse finanziarie nel settore della cultura e dei beni culturali: rispetto allo [illegible] anno il taglio sarà di 260 milioni. Meno iniziative e manifestazioni culturali, quindi.

Un miliardo costeranno le elezioni amministrative della prossima primavera: il Comune le pagherà ricorrendo all'avanzo di amministrazione del '96.

Infine, la parte che riguarda i mutui. Rispetto al bilancio dello scorso anno il Comune ricorrerà con maggiore frequenza alla Cassa depositi e prestiti. E' ovvio che la spesa effettiva andrà poi valutata [illegible] il bilancio consuntivo, però si prevedono, almeno sulla carta, molti investimenti. Rispetto al '97 (40 miliardi di mutui richiesti) si salirà a oltre 65.

Fabio Pasquino



Il Priamar, centro della cultura per Savona con la Pinacoteca e i musei, rischia di essere penalizzato per i tagli previsti nel bilancio

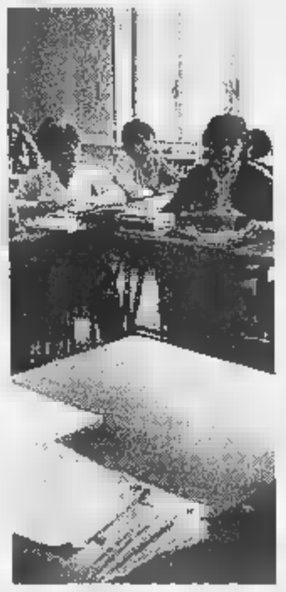
CANTIERI FORNACI

Sopralluogo del sindaco

Blitz di Gervasio nel cantiere delle Fornaci. Ieri mattina il sindaco (come è spesso sua abitudine) ha passato in rassegna i cantieri più delicati: piazza Sisto IV e passeggiata delle Fornaci che ieri mattina la giunta ha fatto unificato in un progetto unico affidato alla stessa ditta. «Voglio assicurarmi che tutto vada bene e che alle Fornaci i lavori riprendano immediatamente. Avevo promesso che la nuova passeggiata sarebbe stata pronta entro la prossima estate e intendo mantenere fede ai patti», è stato il fermo commento del sindaco dopo il sopralluogo. In tutto il quartiere delle Fornaci sono già stati sistemati i cartelli di divieto di sosta. Infatti l'avvio dei lavori comporterà il temporaneo sacrificio di 70 posti auto. Per gli abitanti di corso Veneto è preannuncia un periodo di gravi disagi. Trovare posto per alcuni mesi sarà quasi impossibile. Modifiche in vista anche per l'Acts: le fermate del bus verranno modificate. I mezzi pubblici potranno sostare solo all'inizio e alla fine del cantiere. «Gli abitanti della zona devono sapere - ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici, Emilio Barlocco - che i disagi per la mancanza di parcheggio saranno limitati nel tempo». I posti auto verranno recuperati in un parcheggio a pettine realizzato di fronte a via Ponchielli e in davanti ai Barbadoro. [p. p.]

LA PAGINA DELLA SCUOLA

I cinquant'anni dello Scientifico



Il liceo scientifico «O. Grassi» di Savona festeggerà il 50° della fondazione con una serie di manifestazioni. Al «Della Rovere» torna il [illegible] corso letterario. A PAGINA 39

Blitz dei vigili

Soldi truffa multato negoziante

SAVONA. Soldi nel mirino dei vigili urbani. In città, già 28 negozi sono stati controllati dagli agenti municipali, dall'inizio delle vendite promozionali. «E i risultati - dicono al nucleo operativo [illegible] polizia amministrativa - [illegible] decisamente positivi. Il rispetto [illegible] norme sui saldi è più diffuso rispetto al passato. Non [illegible] emersi gravi casi di truffa».

Finora soltanto [illegible] commerciante è stato multato. Si tratta del titolare di un negozio di abbigliamento che aveva [illegible] in vendita [illegible] pelliccia ecologica allo stesso prezzo richiesto prima dell'inizio dei saldi. Se [illegible] accorta una cliente che aveva aspettato proprio le vendite promozionale per acquistare il capo di abbigliamento che tanto le stava a [illegible] Quando ha visto che il prezzo sul cartellino [illegible] era cambiato, si è rivolta ai vigili urbani e ha presentato un esposto. Il negoziante è stato multato [illegible] una contravvenzione di 400 mila lire. [c. v.]

IL CASO

[illegible] AI [illegible]

Renato Rinino cerca l'accordo col pm. Intanto ieri in pretura ha patteggiato 4 mesi

«Fatemi uscire e restituisco il bottino»

Il suo legale chiede l'affidamento ai servizi sociali

SAVONA. Gessato scuro, con gilet. Giacca di nylon in tinta, occhialini rotondi da intellettuale, capello lungo. Si è presentato così, ieri mattina in pretura, Renato Rinino, il ladro savonese autore del clamoroso furto nella residenza reale inglese di St. James Palace.

Un'udienza di cinque minuti, che l'ha visto patteggiare per un altro furto ben più modesto una condanna a quattro mesi di reclusione (lui voleva chiudere a un mese, ma il pm Emilio Gatti non era d'accordo). Quattro mesi che si aggiungono all'anno di cella che deve ancora scontare per cinque precedenti «colpi», e all'anno e mezzo che sta già scontando a S. Agostino per una condanna, sempre per furto, passata recentemente in giudicato. Sarebbe dovuto «uscire» nell'estate '99, con la condanna di ieri vedrà dietro le sbarre il nuovo secolo. Senza [illegible] procedimento in corso per il «colpo» di Londra.

Quello per il quale ieri [illegible] in aula, in confronto, non gli ha reso in pubblicità . Rinino era stato colto nel febbraio '96 dagli uomini della prima sezione della squadra mobile con le mani nel sacco. Aveva appuntamento con un tale al quale avrebbe dovuto piazzare ori e gioielli, ad aspettarlo c'erano anche i poliziotti. Alcuni preziosi provenivano da una abitazione di Varazze, altri sono stati in seguito riconosciuti dai legittimi proprietari. Ieri ha regolato i conti per il «colpo» di Varazze: il pretore Princiotta gli ha riconosciuto la continuità con i precedenti furti.

Ma il «conto» più grande che Rinino deve regolare, è quello di St. James. Naufragata l'ipotesi formulata dal suo ex legale, Alessandro Garassini, per il quale trascorsi tre anni dal furto non sarebbe stato più perseguibile in Italia, il ladro ha cambiato difensore (Luigi Levati) e ha dovuto prendere in considerazione la ferma intenzione del procuratore Maurizio Picozzi di inquisirlo.

Per il magistrato, savonese la teoria di Garassini non regge: i termini di perseguibilità del reato decorrono da quando, novembre scorso, Rinino si è autoaccusato pubblicamente. Altro che tre anni. E allora, Rinino punta a chiudere il fascicolo a Savona (evitando l'estradizione in Inghilterra), con un altro patteggiamento, e relativi sconti di pena. Condizione necessaria, e comunque attenuante, che restituisca ciò che ha rubato a Carlo d'Inghilterra. Rinino è pronto a farlo, l'ha detto al procuratore: ma per farlo, deve uscire dal [illegible]. Un permesso, meglio l'affidamento ai servizi sociali. Il [illegible] legale ha già fatto domanda.

Fabio Pozzo

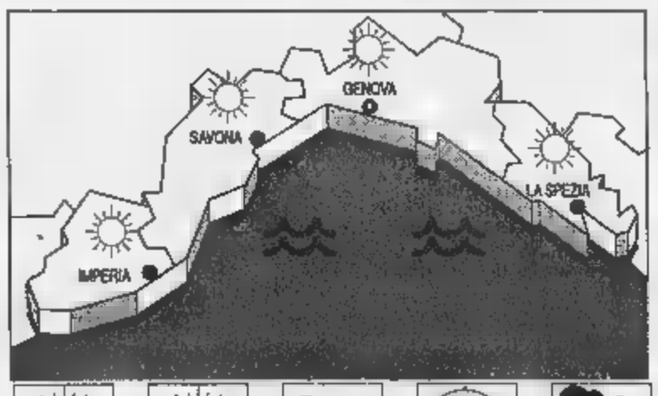
IL PERSONAGGIO

A cavallo in via S. Antonio

Ladro, sì, ma personaggio. In via S. Antonio, dove abitano i suoi, c'è chi lo ricorda ancora alla guida della sua moto Harley Davidson, con [illegible] e serbatoio personali [illegible] l'immagine di Arsenio Lupin, il «ladro gentiluomo» protagonista di libri, fumetti e pellicole. Oppure non dimenticano quella volta che era arrivato in sella a un cavallo bianco, con tanto di cappello da «cow boy». O quell'altra ancora, quando si era fatto pesare un sacchetto di ori (presunti) dal fornaio. C'è anche chi, tutto sommato, cerca di vedere in lui il lato positivo. Dice un vicino: «Nel palazzo mai [illegible] ha rubato nulla. E se, altrove, qualcuno dei condomini veniva preso di mira dai ladri, ci pensava lui a rintracciare il "collega" e il maltolto. E' un ladro, certo, ma segue certe regole. Lui non va a puntare un coltello o [illegible] siringa alla gola di un pensionato per rubargli dieci-ventimila lire». [f. p.]

Renato Rinino condannato in pretura

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Vento moderato, mare mosso. Temperatura minima inferiore alle medie stagionali con possibilità di gelate specialmente [illegible] fondovalle. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono e soleggiato.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 13 °C; umidità [illegible] 35%, pioggia 0 millimetri; vento Est-Nord- 20-30 km/h. Mare mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1020 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 8	min 3
Savona	max 8	min 3
[illegible]	max 10	min 4

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 7; temp. mare 14 °C

[illegible] sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,32. La Luna si leva alle 7,41 e cala alle 16,05 (Luna nuova ore 6,02).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il fatto è accaduto l'altra mattina in via Mattiauda

Anziano truffato in casa da un falso carabiniere

[illegible] ha limiti la fantasia dei truffatori che raggirano i pensionati. Dopo aver messo a segno decine di colpi presentandosi di volta in volta come incaricati di Telecom, Enel, Poste, Servizi sociali, ora i malviventi si cimentano in altri ruoli.

Ne sa qualcosa un anziano, R.E., anni, abitante in via Mattiauda che l'altra mattina è stato raggirato in casa da uno sconosciuto il qu[illegible] ha vinto la sua iniziale diffidenza, presentandosi come carabiniere ed esibendo un tesserino di riconoscimento. «Abbiamo recuperato [illegible] refurtiva - ha [illegible] tato il malcapitato - e stiamo cercando di risalire ai proprietari [illegible] gioielli e dei preziosi sequestrati. [illegible] me alcune foto dei gioielli e sono stato incaricato di mostrarvele».

L'anziano, che aveva subito un furto proprio qualche tempo fa, è caduto nel tranello. [illegible] fatto accomodare nell'appartamento il falso militare dell'Arma e non si è insospettito neppure quando lo sconosciuto ha incominciato a chiedere loro di tenevano in [illegible] denaro in contanti o preziosi. Una recita perfetta, degna di un bravo commediante, con un finale scontato.

Non è stato difficile, infatti, per il truffatore impadronirsi dei soldi, circa 300 mila lire. Quando il pensionato ha scoperto la truffa, ormai [illegible] tardi: il malvivente aveva già fatto perdere le tracce. Non ha potuto fare altro che presentare una denuncia alla polizia, che ora si sta occupando [illegible] indagini per cercare di identificare l'autore del colpo.

A qu[illegible] pare, l'anziano aveva già subito [illegible] truffa qualche mese fa, forse da parte della stessa persona. «A pensarci be[illegible] - ha detto sconsolato l'anziano agli agenti della questura - assomigliava a quello che mi ha raggirato la priva volta. Ma in quel momento, purtroppo, non l'ho riconosciuto». [c. v.]

DIMAGRIRE?
Non è più un sogno.
Regalati per la primavera [illegible] linea invidiabile.
Il *Club di Jole* ti aiuterà a recuperare la linea e il tono muscolare e a ottenere risultati stabili nel tempo. Senza diete drastiche, ginnastiche stressanti e pillole "miracolose". Ti accorgerai che, in modo veloce e senza preoccuparti di quanto mangi, il tuo corpo sarà di nuovo in forma più agile e scattante di prima. Il segreto? Te stesso e la tua volontà di far emergere una nuova persona, magra ed attraente. *Telefona per un preventivo gratuito e vienici a trovare.*
CLUB di JOLE
10 kg in 5 settimane
Centro di Dimagrimento Controllato
Via Paleocapa, 22/8 - Savona - Tel. 019/80.26.06

Tempi d'attesa: record negativo per la medicina sportiva

Bertolani su Di Bella Visite gratis ai malati

SAVONA. Tempi d'attesa, ospedalizzazione domiciliare e caso Di Bella al centro dell'attenzione nella Sanità savonese.

ATTESE. Il record negativo è per la medicina sportiva: per una visita [illegible] mesi e il problema è stato sollevato anche ieri pomeriggio durante il Consiglio dei sanitari dal primario di Cardiologia Emilio Martinengo. Carenze di organico fanno sì che per una visita di medicina sportiva in ospedale servano [illegible] minimo da 188 a 149 giorni di attesa. Ed ecco che dal Consiglio dei sanitari parte la richiesta di un potenziamento dell'organico per snellire gli appuntamenti.

Sono calati invece i tempi per la Radiologia, soprattutto a Savona: 7 giorni per esami di contrasto (23 a Finale, 31 ad Albenga), 9 per il torace, 62 per un'ecotomografia, 76 per una mammografia.

OSPEDALE A [illegible] E' stato presentato ieri ai primari il piano dell'Asl sull'ospedalizzazione domiciliare che risponde a un preciso progetto obiettivo della Regione. Esiste un finanziamento regionale per avviare questa sperimentazione che al S. Paolo coinvolgerà soprattutto le divisioni di Medicina. L'obiettivo è quello di curare a domicilio molte patologie che ora provocano soltanto un aumento dei ricoveri.

DI BELLA. L'assessore regionale Bertolani ha reso noto che la Regione sta attivando un «numero verde» per informazioni e che è stato istituito un collegamento tra i diversi poli di sperimentazione regionali (uno in ogni provincia) in modo da effettuare una adeguata distribuzione evitando trasferimenti di malati.

Inoltre l'assessore ha confermato che qualsiasi ammalato avrà diritto ad una visita gratuita presso le strutture sanitarie e che, poi, una volta adeguatamente informato, potrà scegliere quale terapia seguire. [p. p.]

L'assessore regionale Bertolani

[illegible]

APPELLO

Libro sulle «case chiuse» Si [illegible] testimonianze

Il Gruppo savonese di storia contemporanea raccoglie notizie e testimonianze sul periodo delle case chiuse. Il materiale formerà una pubblicazione intitolata «Cento savonesi raccontano le case chiuse». Chi è interessato (verrà conservato l'anonimato) potrà contattare o scrivere a Nanni De Marco, via Nizza 52-2, Savona. [r. p.]

Manifestazione a Roma degli ispettori di polizia

Una cinquantina di ispettori di polizia liguri parteciperanno oggi pomeriggio a Roma a una manifestazione di protesta indetta a livello nazionale. Viene contestato il riordino delle carriere che ha promosso senza concorso vice sovrintendenti e sovrintendenti. [c. v.]

Insulta i poliziotti trentenne denunciato

La polizia ha denunciato D. N., 30 anni, di Savona. L'altra sera, l'uomo si è fatto medicare in Pronto soccorso, sostenendo di [illegible] stato vittima di un'aggressione. D. N. è andato in escandescenze al punto che i sanitari hanno chiesto l'intervento della polizia. Non si è calmato neppure all'arrivo degli agenti. [c. v.]

Deteneva dosi di eroina A giudizio un savonese

Il gip Francesco Meloni ha rinviato a giudizio Paolo Olivieri, 36, di Savona. Era accusato di aver ceduto, e comunque detenuto imprecisati quantitativi di eroina. [f. p.]

[illegible] S.

Ieri l'ultimo saluto al piccolo Andrea

«Da oggi nel coro degli angeli c'è una voce in più». Con queste parole, fatte scrivere dai genitori Anna e Francesco nel manifesto mortuario, la famiglia Boni ha detto addio, ieri, alle 10 nella chiesa di San Nicolò, al piccolo Andrea di 8 anni. Il bimbo, ucciso da una rara malattia genetica, è stato sepolto nel cimitero de Lo Pace. [a. z.]

ALBIS[illegible]

I funerali del cacciatore stroncato un infarto

Si svolgeranno questa mattina alle 10, nella chiesa di Nostra Signora della Concordia, i funerali di Francesco Castiglia, 66 anni, abitante in via Jacopo Della Quercia. Stroncato da un infarto lunedì nel campo di addestramento cani di Cantalupo, lascia la moglie Tecla e i figli Mauro e Claudio. [a. z.]

Garassini: «Con il Comune c'era un accordo per rilanciare il mini-tram»

Trasporti, scoppia la polemica

Emilio Barlocco è nel mirino dell'Ulivo

SAVONA. Il braccio di ferro tra Comune e Acts scatena la polemica nel mondo politico savonese.

Prima la presa di posizione del presidente dell'azienda dei trasporti che denuncia [illegible] attenzione del Comune ai problemi dell'Acts, poi la dura replica di Gervasio sulla gestione amministrativa che il sindaco ha definito quanto meno poco oculata. Terza puntata, l'intervista dell'assessore al Traffico Emilio Barlocco (in parte già anticipato ieri) sul rapporto tra mezzi pubblici e traffico privato a Savona. Anticipazioni che hanno sollevato un autentico putiferio. Una pioggia di critiche che di fatto apre la campagna elettorale su un tema delicatissimo. Oggi pubblichiamo integralmente l'intervento dell'assessore Barlocco, ma la polemica si infiamma.

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini non gradisce quando Barlocco parla di diavolerie fantasiose riferendosi al progetto mini-tram, promosso proprio dalla Provincia. «Sono stupito da queste affermazioni - dice Garassini - proprio ora che con il Comune si è raggiunto un accordo per valutare nuove soluzioni tecnologiche, tali da rendere il sistema del mini-tram ancora più flessibile. Questo rende davvero inspiegabile la definizione di Barlocco che chiama "reperti del secolo scorso" un tipo di strumento infrastrutturale che, al contrario, è estremamente innovativo».

Sulla stessa falsariga il commento di Gianluigi Granero, responsabile settore trasporti del Pds: «Certe affermazioni dell'assessore hanno dell'incredibile. Ignora completamente esperienze avviate in molte città europee, ad esempio Zurigo. Programmare in città in cui vengono rispettati i tempi della mobilità, in cui si abbattano i livelli di inquinamento e dove i tempi di sosta siano accettabili, richiede approfondimento e conoscenza dei problemi non certo improvvisazione. Questo modo di amministrare è un residuato del secolo scorso». Entra nel dibattito anche il consigliere comunale progressista, Roberto Ulivi: «Nessuno, e credo [illegible] l'Acts, di cui sono uno dei consiglieri di amministrazione, ha mai chiesto al Comune di chiudere e blindare la città per favorire il mezzo pubblico. Ma un assessore ha il dovere di trovare una formula per far funzionare sia il servizio pubblico sia la circolazione delle auto private».

E aggiunge: «Le [illegible] della giunta all'Acts sono ingiuste non solo nei confronti dell'azienda ma anche dei dipendenti e di chi ogni giorno ha bisogno dei mezzi pubblici per muoversi. Non si possono dimenticare nemmeno i vincoli cui è sottoposto chi deve amministrare un'azienda come l'Acts». [p. p.]

L'[illegible]NE E IL TRAFFICO

ESISTE un'affinità stretta [illegible] gioco del calcio e viabilità: entrambi p[illegible] avvalersi di legioni di allenatori ed esperti. Una differenza in realtà esiste: sui risultati delle partite di calcio non ci sono dubbi. L'obbiettivo è vincere e una squadra vince, perde o pareggia secondo precisi risultati numerici. Nella viabilità non solo i risultati sono meno evidenti e [illegible] immediati, ma soprattutto gli obbiettivi sono spesso diametralmente opposti, tanto che il risultato che magari è ottimo per chi l'ha perseguito è invece considerato deleterio da altri.

Nessuno, che io sappia, contesta che la viabilità costiera costituisca un elemento topico, qualunque sia il modello di sviluppo che si voglia immaginare per la nostra città. Bisogna però chiarire alcuni equivoci di fondo, diversamente si continuerà a discettare dottamente di grandi idee e progetti faraonici, irrealizzabili o addirittura deleteri se realizzati. L'analisi dei dati di flusso tra Savona e le sue periferie evidenzia un'esigenza di mobilità [illegible] diversa da quella di altre città di analoghe dimensioni. L'assoluta predominanza del mezzo privato non è dimostrazione della cattiva educazione degli utenti, ma lo specchio delle reali esigenze cui si deve muovere attraverso un territorio accidentato, che non consente la presenza di un puntuale e comodo [illegible] di trasporto pubblico, come invece è possibile in altre città. E' allora inutile e pernicioso illudere la gente [illegible] la chimera di trasporti veloci di massa che, se realizzati, paralizzerebbero tutto il traffico residuo.

Bisogna invece concentrare le forze affinché abbia rapida realizzazione la variante Aurelia tra Capo Vado e Capo Torre. In tale modo si scaricherà decisivamente il traffico che ora insiste sull'attuale arteria e su questa potrà allora scorrere veloce il traffico residuo, ivi compreso il trasporto pubblico. Ciò [illegible] bisogno di inventare trasporti in sedi proprie ed altre diavolerie che vengono spacciate quale quintessenza della modernità ma sono in realtà reperti del secolo scorso, assolutamente inadatti al nostro territorio. Savona dovrà dotarsi di un piano integrato della mobilità, secondo il disposto della legge regionale n° 10/97. Dovrà, in quell'occasione, essere chiarito preliminarmente il modello a [illegible] tale piano dovrà ispirarsi. Il piano urbano del traffico di Savona è [illegible] approvato dalla giunta comunale e attende l'adozione da parte del Consiglio comunale. Si tratta di un piano ispirato a garantire [illegible]sima libertà di movimento, senza alcun privilegio di una modalità di trasporto rispetto ad un'altra. Non esistono a Savona motivi fondati per introdurre restrizioni al traffico privato. Per un'efficace politica della mobilità è [illegible] importante studiare ed ottimizzare i punti di interscambio ed avere il coraggio di trovare le risorse per ampliare la rete viaria cittadina e periferica e realizzare almeno 3.000 nuovi posti auto.

Un punto nodale è purtroppo ancora costituito dalla [illegible] di una viabilità adatta al traffico portuale, che peraltro bisogna sperare resti sempre in crescita. Alla risoluzione di questo problema dovranno dedicarsi maggiori attenzioni e risorse da parte di tutti gli enti interessati. Il trasporto pubblico deve realizzare una maggiore competitività, allo scopo di fornire un servizio migliore all'utenza e contemporaneamente diminuire il deficit di gestione che ogni anno si riversa sugli enti locali. Gli enti proprietari dell'azienda trasporti non devono [illegible] accettare la logica che vorrebbe ridurre quel deficit introducendo restrizioni alla libera circolazione dei veicoli privati e costringendo così gli utenti a usare «per forza» il mezzo pubblico. In questo modo si raggiungerebbe l'assurdità di [illegible] gli utenti al servizio dell'Acts e non viceversa.

Emilio [illegible]
assessore al Traffico

Passano solo in due al secondo turno. Venerdì il ballottaggio

Avvocati, la corsa alle urne

Per il rinnovo del consiglio dell'Ordine

SAVONA. Gli avvocati rinnovano il consiglio dell'Ordine. La seconda tornata elettorale ha espresso due nomi.

Sono stati eletti consiglieri Giuseppe Sanguineti e Attilio Bonifacino. Il primo ha ottenuto 86 preferenze, il secondo 73. Alle urne si sono presentati 140 legali: 138 i voti validi, 2 le schede nulle. Il quorum per passare il turno era di 70 voti. Venerdì si terrà la terza prova elettorale, il ballottaggio, che dovrà esprimere altri [illegible] consiglieri.

Ecco i nomi dei candidati che hanno superato 5 preferenze al secondo turno: Gian Carlo Salomone, 64; Francesco Di Nitto, 62 (presidente uscente); Simonetta Righi, 61; Luca Vecchiato, 49; Carlo Coniglio, 43; Mario Spotorno, 38; Giorgio Giordano, 29; Fabio Cardona e Flavio Opizzo, 20; Piero Candia e Antonio Chirò, 16; Franco Aghetto, Giampiero Mentil e Nazareno Siccardi, 13; Carlo Bertolotto, Mauro Buzio e Pierluigi Pesce, 12; Elisabetta Ratti, 11; Aldo Buzio e Luciano Chiarenza, 10; Giorgio Finocchio, 9; Massimo Botta, Gabriele Di Cerbo, Angelo Preve, Alberto Russo, Orlando Sotgiu, Monica Tyrolt e Fabrizio Vincenzi 8; Angela Accamo, Gianfranco Corradi, Michele Ferrando, Maria Iezzi, Claudio Pesce e Antonello Tabò 7; Ambrogio Bozzarelli, Lorenzo Brunetti, Stefano Carrara, Giampaolo Ferrari, Elisabetta Ferrero, Mario Nobile e Emanuela Preve 6; Sergio Acquilino, Pietro Beltrametti, Bruno Benazzo, Giorgio Ceriale, Mario Conte, Federica Ferro, Giorgio Iebole, Rosanna Rehagliati, Andrea Saccone, Mauro Suffia, Mara Tagliero e Clara Taramasso 5. [f. p.]

In arrivo 14 giudici

La pretura di Savona, futura sede di giudice unico, avrà 14 vicepretori onorari. Il Consiglio superiore della magistratura ha infatti accolto la richiesta inviata dal pretore dirigente Nicola Nappi. Tre «vpo» sono già stati nominati, e hanno preso servizio. Ciò ha permesso al pretore dirigente di «scongelare» le cause civili che nei giorni scorsi aveva sospeso, appunto per mancanza di giudici. Nappi aveva reso noto tale decisione con un comunicato affisso all'albo: visto che il Csm non ha ancora nominato i vicepretori, aveva scritto, le udienze sono sospese sino a che la situazione d'emergenza per carenza d'organico non rientrerà. Le uniche pratiche che ancora non hanno ripreso corso, sono quelle relative alle opposizioni alle sanzioni per violazioni al Codice della strada. Intanto, grazie all'opera di Nappi, in pretura è stata smaltita buona parte dell'arretrato da [illegible] di vecchio rito. [f. p.]

Escalation di furti

Ladri d'auto scatenati nel comprensorio

SAVONA. Ladri d'auto scatenati in città e nei paesi del [illegible]prensorio. Nel mirino dei «soliti ignoti» soprattutto macchine di media e alta cilindrata: Opel Corsa, Lancia Delta, Golf che [illegible] facilmente piazzabili grazie alla collaborazione di ricettatori compiacenti.

«Si tratta di furti su commissione - spiegano gli investigatori - nella maggior parte dei casi messi a segno da extracomunitari reclutati dalle organizzazioni criminose che tirano le fila del traffico di auto. Organizzazioni ben ramificare, che possono contare sull'aiuto di meccanici, carrozzieri, sfasciacarrozze. Le macchine vengono, infatti, riciclate attraverso vari sistemi: dalla sostituzione delle targhe e dei libretti alla circolazione, alla contraffazione dei numeri di telaio. Un metodo diffuso è quello di sostituire targhe e documenti delle auto rubata con quelli di macchine gemelle (dello stesso tipo e colore) gravemente incidentate e quindi non più in grado di circolare. [c. v.]

Ieri a Genova

Carige, eletto il presidente della Fondazione

GENOVA. Il consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha eletto all'unanimità il professor Vincenzo Lorenzelli alla carica di presidente. Vicepresidente è stato nominato Pierluigi Assirelli.

Ordinario di chimica presso la Facoltà di ingegneria, 65 anni, Lorenzelli è stato pro-rettore dell'Università di Genova ed è considerato l'esponente di maggior spicco dell'Opus Dei del capoluogo ligure. Assirelli, 63 anni, laureato in Economia e commercio, ex manager Ansaldo è stato negli ultimi anni manager pubblico all'Amiu e alla Porto antico. I due sostituiscono il professor Fausto Cuocolo ed il professor Giorgio Giorgetti che restano presidente e vicepresidente della Carige.

Il consiglio di amministrazione della Fondazione è formato da rappresentanti di Comune, Provincia e Camera di commercio di Genova e di Imperia e della Camera di commercio di Savona e dell'Accri. [Ansa.]

LETTERE AL GIORNALE

Biblioteca di Toirano Appello ai volontari

La biblioteca civica di Toirano, inattiva da molti anni, è stata riaperta dal nostro gruppo di volontari, riunitisi nel 1996 nell'associazione «A Cumuna Veggia».

Il successo dell'iniziativa è stato superiore ad ogni previsione, grazie anche alla disponibilità dell'amministrazione comunale, alla collaborazione delle scuole elementari e medie, alla generosità di chi ha aiutato finanziariamente l'associazione o ha donato libri e riviste.

In compenso, il lavoro per noi volontari è notevolmente aumentato: in particolare, sarebbe opportuno garantire un orario di apertura superiore alle 18 ore attuali.

Per non deludere le aspettative di chi frequenta la biblioteca (sono iscritte al servizio di prestito più di 300 persone) abbiamo bisogno di «rinforzi». Chiediamo aiuto, quindi, a tutti coloro che sono disposti a fare volontariato in biblioteca per almeno un paio di ore la settimana, in un giorno ed in un orario a loro scelta.

Ci rivolgiamo, ad esempio, a studenti di lettere che vogliano fare esperienza «sul campo» ma anche a semplici appassionati, interessati a partecipare alla gestione e alle attività della biblioteca.

Inoltre, chi volesse sostenere finanziariamente l'associazione, può utilizzare il conto corrente postale n. 1053470 intestato a «A Cumuna Veggia», Toirano. Invitiamo chi fosse interessato a farci visita in biblioteca, presso il Palazzo del Marchese, in via Polla a Toirano, ogni martedì e venerdì dopo le 21 o il sabato dalle 10 alle 12.

Lettera firmata

Cairo-Cortemilia strada di serie B

Si stanno progettando interventi per mettere in sicurezza le strade della Valbormida, dopo gli ultimi, tragici, incidenti. Pare, però, che vi siano strade di serie A e strade di serie B.

Ad esempio, chi si ricorda [illegible] Cairo-Cortemilia? Dove sono i guard-rail sulle curve più pericolose dei tornanti dell'arteria? E la linea di mezzeria, insieme alle strisce laterali, perché manca nella maggior parte del tratto in provincia di Savona? E dire che la linea di mezzeria ben visibile è la miglior difesa per circolare con la nebbia!

Anche nel tratto in provincia di Cuneo, non è stato poi fatto granché, se si pensa ai vivai Negro si continua a procedere a corsia unica, senza semafori, ormai dall'alluvione del '94! E' quindi il caso di rimboccarsi le maniche e risolvere i quotidiani problemi degli automobilisti valbormidesi.

Franco Xibilia
Cairo Montenotte

Le [illegible] buio [illegible] a Savona

Ho letto le proteste del comitato cittadini al buio relative alla zona di via Stalingrado. Anche in corso Tardy e Benech la situazione non è ideale, tanto più che da alcuni anni il traffico è semsibil[illegible] E poi i pini in alcuni punti nascondono le lampade. Da [illegible] si parla di rifacimentell'impianto. Ma quando e'inizieranno i lavori?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 6), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
[illegible] Savona: telefono [illegible] verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).
Distretto [illegible] Ligure: [illegible], numero verde 167.556.688 (da [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: [illegible], numero verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono in turno [illegible] dalle 8,30 alle ore 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.849
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.823.
[illegible] *Fornaci*, [illegible] Veneto 148, tel. [illegible]
[illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso [illegible] 344, tel. 640.128.
[illegible]
Centrale, via Mario Ignoto, tel. [illegible].
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Saettone 76, tel. 489.242.
[illegible] **S. SPIRITO**
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible]
Manuelli, via Roma 75, telefono [illegible].
[illegible]
Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.
FINALE [illegible]
Assirelli, [illegible] Fiume 2, tel. 690.623.
[illegible]
[illegible] Giovanni, [illegible] Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 684.017.
PIETRA LIGURE
Finadri, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
[illegible]
Cibiniti, piazza Colombo 1, tel. 746.342.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 36, tel. 97.290

STATO CIVILE

SAVONA 27 [illegible]
[illegible] Rosa Monaco. Matteo Scartò.

MORTI. Egisto Seccafan, di 87 anni, residente a Savona in via Stalingrado 19/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella. Giovanni Pesce di 83 anni, residente ad Albisola Superiore in via dei Carabigi 16/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero [illegible] Pace. Libera Chienzzi, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Bonifacio [illegible] Vasto [illegible] trasporto diretto alle 10,45 al cimitero di Zinola. Maria Rossello, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Montenotte 1/3; trasporto diretto alle 11,15 a Zinola.

ATTIVITA' [illegible]
L'Inps rende [illegible] che la riduzione delle pensioni che è [illegible] verificata a gennaio è legata [illegible] sistema di tassazione. La novità rispetto al passato consiste nel fatto che il calcolo [illegible] ritenute fiscali che ogni [illegible] previdenziale deve applicare è stato effettuato per la prima volta sul complesso [illegible] redditi derivanti da pensione. In questo modo i pensionati che non percepiscono [illegible] altri redditi [illegible] hanno più l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi.

DA NON PERDERE

SAVONA

Il programma del «Ghiottone»

Quattro appuntamentii con il club Endas «Il ghiottone» di via Balocco. Oggi (ore 21) gara di scopone, domani serata di magia [illegible] i «Fratelli Odeon», venerdì appuntamento con la scuola di lingua e cultura araba, sabato serata musicale e karaoke con la cantante Moira Gualtieri. [p. p.]

ALBENGA

Dipinti all'asta per beneficenza

Asta di beneficenza, con cena, domani alle ore 20, al ristorante Buco degli Artisti di Albenga. Il ricavato sarà devoluto all'ospedale Gaslini. [a. r.]

FINALE L.

Vegetariani e Enpa insieme

La Società vegetariana, sezione di Savona, organizza il 30 gennaio un incontro in collaborazione con l'Enpa. Appuntamento alle ore 19,30 a la trattoria La Grotta delle Manie (Finale). Interverrà la dietista Sandra Berriolo. [a. r.]

Ciclo di manifestazioni e ricerche per celebrare il mezzo secolo del liceo «Grassi» di Savona

Scientifico, storia dei primi cinquant'anni

E gli studenti scovano i «maturati» del lontano '48

L'intervento

«Della Rovere», concorso letterario tutto pronto per la terza edizione

SAVONA. Torna, anche quest'anno, ed [redacted] ormai [redacted] terza edizione, il concorso letterario «Della Rovere», organizzato dall'omonimo liceo linguisti[redacted] di Monturbano a Savona, [redacted] cui è stata unita una sezione dedicata a Michele Polcino, il giornalista de «La Stampa», scomparso a 32 anni la notte tra il 17 e il 18 novembre 1995, a causa di un incidente stradale. L'anno scorso furono consegnate quattro borse di studio, da 500 mila lire ciascuna, per le sezioni [redacted] e letteratura. [redacted] anche quest'anno l'organizzazione del premio, di cui [redacted] è stato ancora fissato il calendario preciso, sarà affidato al professore Domenico Astengo, presidente della giuria nel corso delle passate edizioni e ai colleghi Grazia Robaldo, Maria Luisa Madini e Beniamino Schito Anche per l'edizione '98, la giuria sarà integrata dalla presenza di due studenti che avranno pari diritti con i professori-giurati. Si tratta di Karina Lavagna e Francesca Robutti, al posto [redacted] Anna Bolla e Valentina Lanfranchi.

Alla cerimonia parteciparono, oltre alla preside Gabriella Viganego, l'assessore alla Cultura del Comune di Savona, Antonella Frugoni, il prof. Mario Lorenzo Paggi [redacted] Luigi Polcino, papà di Michele, che consegnarono le borse di studio ai vincitori: Ileana Mel [redacted] Chiara Burastero (prosa); Karina Lavagna (poesia). Il premio «Polcino» fu invece attribuito a Nicoletta Pamparato (prosa) e Lorenza Milan (poesia). [redacted] concorso, riservato agli studenti di ogni classe del «Della Rovere» parteciparono decine di ragazzi, presentando lavori giudicati comunque di buon livello, tanto da [redacted] in difficoltà, nel [redacted] dell'attribuzione delle borse di studio, la stessa giuria. Prose e poesie dovranno essere consegnate alla segreteria del concorso, entro il 21 marzo. La premiazione si terrà [redacted] maggio in una sede [redacted] da stabilire.

Grazia Robaldo
Istituto «Della Rovere»

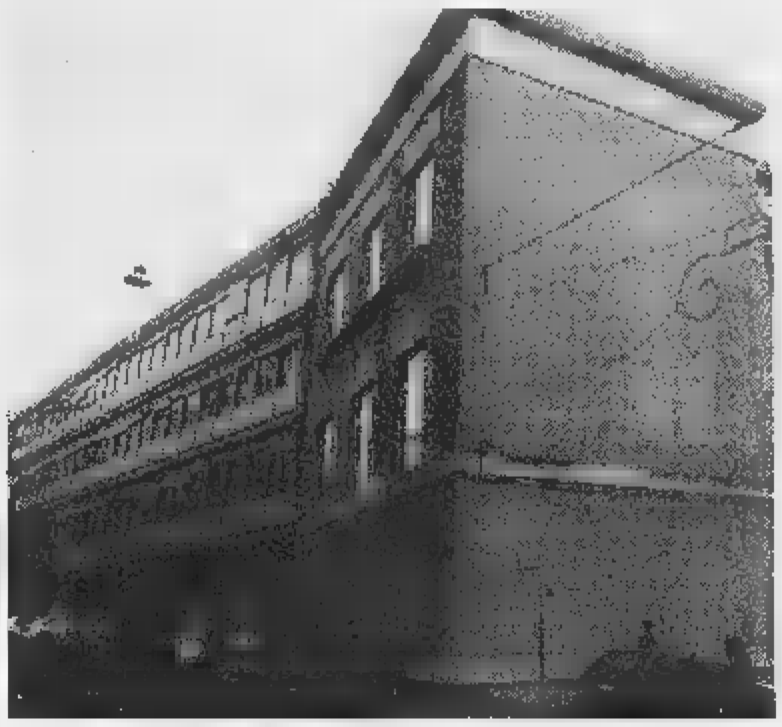
SAVONA. Ottobre '44. A Savo[redacted] si combatte la guerra civile e la città è segnata dai bombardamenti. In questo tragico scenario, da [redacted] «costola» [redacted] liceo scientifico «Cassini» di Genova, nasce la prima sezione del liceo [redacted] I giornali dell'epoca scrivono di una risposta, [redacted] parte delle autorità scolastiche della Repubblica Sociale Italiane, a una «precisa richiesta della popolazione».

Sono 34 gli studenti che ini[redacted] il corso di studi, nella città [redacted] percorsa dalla guerra. Solo quattro anni dopo, nel '48, fu fondato il liceo scientifico «Orazio Grassi», libero dalla tutela genovese. Molte, di quelle 34 «matricole», proprio in quell'anno, conseguirono la maturità, iniziando un ciclo che - nel [redacted] dei decenni - ha trasformato il «Grassi» in uno degli istituti più prestigiosi e frequentati della provincia.

Oggi gli studenti superano quota 900, in una struttura recentemente ristrutturata, e dotata di aule [redacted] laboratori d'avanguardia. Il «Grassi», infatti, è una delle poche scuole superiori che non ha risentito del calo demografico che colpito l'intera scuola [redacted].

Il liceo scientifico di Savona ora si appresta a celebrare il 50° della Fondazione con [redacted] ambizioso ciclo di manifestazioni, ancora in via di definizione. Si parla di un annullo filatelico e [redacted] una serie di appuntamenti culturali di grande livello. E, da parte loro, gli studenti, guidati dai professori, stanno ricostruendo, nei minimi particolari, la storia della scuola: primo passo, andare a [redacted] i colleghi che formarono la prima classe del '44.

E' stato un lavoro spesso difficile, ma già caratterizzato dal successo. Gli «studenti» di allora saranno invitati a scuola, e potranno così dare ai ragazzi di oggi la loro testimonianza su quella lontana esperienza scolastica. Molti, superato lo scoglio dell'esame di maturità, sono stati poi protagonisti [redacted] notevoli carriere professionali.



Il liceo scientifico «Orazio Grassi» si appresta a festeggiare il cinquantenario

LA [redacted]

A Millesimo in cattedra ora sono saliti i nonni

Proseguono i contatti tra gli studenti [redacted] scuole medie di Millesimo e i nonni del paese. Un'iniziativa che ha [redacted] obiettivo quello di allestire una mostra sulle antiche tecniche della tessitura e dei lavori di falegnameria. L'esposizione verrà aperta in occasione [redacted] festa di inaugurazione [redacted] scuola che, di recente, è stata ristrutturata. [l. b.]

Edizione straordinaria per «Il Brigantino»

Edizione straordinaria per «Il Brigantino», [redacted] giornale degli studenti del liceo classico Chiabrera, giunto ormai al quarto anno [redacted] vita. Il numero extra è andato in macchina per ricostruire [redacted] crollo avvenuto, la notte dell'8 gennaio scorso, nella succursale di via Manzoni e che ha causato a studenti e professori una serie di disagi (già risolti dal Comune). L'edizione [redacted] stata curata da Massimo Bianchi (direttore responsabile); vice Alessandro Oderda; art director Paolo Piccardo [redacted] Gaia Ferrera; grafici Francesca Peverelli e Cristina Conto; tecnici Stefano De Felici e Giulio Schinca; Massimo Argo, collaboratore musicale.

La prima pagina del «Brigantino»

Patetta, [redacted] corsi [redacted] inglese e spagnolo

Stanno per partire, presso l'istituto Patetta di Cairo, i corsi integrativi di inglese, spagnolo e quello [redacted] informatica di base e cultura d'impresa. Il progetto prevede l'apertura dell'iniziativa anche agli ex allievi previo il pagamento di una piccola quota. [m. ca.]

Calasanzio, incontro sui problemi sociali

I problemi sociali, le realtà più dure, la prevenzione, la solidarietà: anche questi sono temi che, proseguendo in un'ottica da tempo presente nel Liceo, gli studenti del Calasanzio intendono affrontare nelle prossime assemblee d'Istituto, prendendo contatti con associazioni di volontariato, dall'Anonima Alcolisti [redacted] Amnesty International, nonchè con esperti dell'Usl 2. [m. ca.]

«Scuole Colombo ecco [redacted]

E' un giornale «vero», si chiama «Newsbusters», e l'hanno redatto gli insegnanti [redacted] gli scolari delle elementari «Colombo» di Savona. Tra i redattori, Gabriele Schito, Monica Mollica, Valentina Vitale, Enrica Spotorno, Marco de Santis, Daniele Diroccia, Nicola Manitto, Simone Anfosso, Martino Fossarello, Stefano Pulcini, Isotta Peira, Elisa Tallarico, Alberto Bergomini e Roberto Piumini.

RIVIERA

Consegnate le borse di studio agli studenti dell'istituto agrario

«Aicardi», l'elenco dei premiati per le più belle pagelle del '97

ALBENGA. Claudia Moglia, Riccardo Rovea, Francesca Verbosio, Adem Schiappapietra, Roberto Sirello, Sandra Portomauro, Silvia Bruna, Simone [redacted] Andreis, Guido Oddo, Cinzia Bruzzone. Ecco l'elenco degli alunni dell'Istituto professionale di stato per l'agricoltura e l'ambiente «Aicardi» (sede di Albenga) che si sono distinti per merito nell'anno scolastico 1996/97. I giovani studenti sono stati premiati [redacted] una borsa [redacted] studio del valore di cinquecentomila lire, consegnata dal provveditore agli studi di Imperia nella sede centrale della scuola a Sanremo [redacted] 13 gennaio. Alla cerimonia [redacted]ale di consegna dei premi ai dieci alunni hanno partecipato i genitori, il direttore di Albenga Giuseppe Rossi e le altre autorità scolastiche. Il provveditore ha elogiato gli studenti per l'impegno dimostrato [redacted] ha poi rimarcato la notevole validità dell'iniziativa scolastica. L'istituto in sede «distaccata» si trova ad Albenga in piazza [redacted]. Bernardino. [m. br.]

I ragazzi dell'istituto agrario «Aicardi» premiati [redacted] provveditore agli Studi

L'iniziativa alle scuole medie e adesso nasce anche [redacted] giornale

Cengio, laboratorio teatrale per lo spettacolo di fine anno

CENGIO. Un laboratorio teatrale per «iniziare» gli studenti al magico mondo dell'arte. E' quanto stanno organizzando gli insegnanti delle suoùe medie di Cengio che, in queste settimane, stanno lavorando, naturalmente [redacted] insieme [redacted] gli allievi, all'allestimento di una [redacted] laboratorio che ha [redacted] obiettivo quello di organizzare lo spettacolo di fine anno.

[redacted] non [redacted] che una delle tante iniziative in programma nell'istituto [redacted] località Genepro, dove [redacted] si sta elaborando [redacted] giornalino che tratterà, in particolare, notizie inerenti il mondo della scuola, con suggerimenti e proposte avanzate dagli allievi.

[redacted]a non è tutto, perchè [redacted] ragazzi [redacted] Cengio, inoltre, hanno realizzato un singolare calendario che ha [redacted]e tema conduttore i momenti e I personaggi che hanno caratherizzato la storia del paese.

Spiegano i promotori: «Un'iniziativa che ha [redacted] obiettivo quello di ritrovare [redacted] nostro passato e conoscere meglio il nostro presente».

E, in occasione delle ultime festività natalizie, gli allievi hanno anche allestito un originale presepe sui «Cento anni di nonna Giovannina».

Insomma, un programma fitto di iniziative per coinvolgere in maniera più diretta gli studenti che, oltre alla normale attività didattica, hanno in tal modo l'opportunità di misurarsi [redacted] nuove «materie» attraverso le quali possono esprimere la loro fantasia e, soprattutto, la loro personalità. Una maniera, dunque, per farli diventare autentici protagonisti.

Lucia Barlocco

CARCARE

Ial, corso per falegnami

Corso di formazione per falegnami-serramentisti, allo Ial [redacted] Carcare. Alla base della proposta del corso, spiega la direttrice, Annamaria Torterolo, «la considerazione che il settore dei serramenti in leghe leggere vede l'attività, nel nostro territorio provinciale, di oltre 40 imprese che presentano, oltretutto, modelli di flessibilità notevoli che fanno sì che, accanto al lavoro di carattere prevalentemente artigianale, si sia aggiunta una rilevante innovazione di processo. Prova di questa evoluzione è che in [redacted] zona come la Provincia [redacted] Savona, dove il problema della disoccupazione assume contorni preoccupanti, c'è, comunque, carenza [redacted] falegnami». Il corso, finanziato dalla Provincia [redacted] dalla Regione, [redacted] gratuito [redacted] prevede la collaborazione di aziende del settore, si svolgerà da febbraio a giugno [redacted] comprenderà un tirocinio pratico di 200 ore. Le iscrizioni si chiudono il 21 febbraio. [m. ca.]

Proteste ad Albisola per il Distretto sanitario

A Celle [illegible] il pediatra Le mamme [illegible] l'Asl

CELLE L. Mamme sul piede di guerra: protestano quelle di Celle per la [redacted]anza del pediatra e protestano quelle di Albisola e Stella per i servizi, a loro giudizio inadeguati, forniti dal [redacted] distretto sanitario.

A Celle Ligure non c'è un pediatra convenzionato con la mutua e le famiglie sono co[redacted] a rivolgersi [redacted] specialisti di Varazze e Albissola. Questi ultimi, però, pare siano restii a effettuare visite a domicilio. «E' così difficile far venire in [redacted] i pediatri [redacted] mutua - spiegano le mamme che chiedono all'Asl l'assegnazione di uno specialista per bambini - che diventa quasi obbligatorio il ricorso al medico privato».

Proseguono le [redacted]: [redacted] ci si vuole rivolgere al privato, e non ci si accontenta di diagnosi e terapie telefoniche, allora ci tocca partire con il bimbo malato, magari con la febbre alta, e raggiungere gli studi dei pediatri Asl, con rischi anche per la salute dei nostri figli. Troviamo assurdo pagare la mutua [redacted] poterne usufruire».

Ad Albisola sono sotto [redacted] i servizi forniti dal distretto di via Dei Conradi: capita che per ottenere un certificato di vaccinazione oppure un vaccino, le madri di Albisola [redacted] Stella siano costrette ad andare a Savona in via Collodi. Altre lamentele, rivolte [redacted] sindaco Giambattista Durante, riguardano il fatto che spesso il numero telefonico del servizio è occupato. «Abbiamo [redacted] e [redacted] a ricevere proteste - ha sottolineato il sindaco - Ma noi, come Comune, [redacted] possiamo intervenire [redacted] perchè il servizio [redacted] gestito dall'Asl. So che il personale è ridotto e che i problemi non mancano, ma purtroppo non possiamo [redacted] altro che registrare i disagi dei cittadini e segnalarli all'azienda sanitaria». [a. z.]

Ancora indagini sull'incidente che è costato la vita a una giovane donna

Folle corsa: nuovi accertamenti

Sopralluogo degli agenti della Stradale a Stella

Laura Poli

STELLA. Ancora un sopralluogo degli agenti della polizia stradale per chiarire la dinamica dell'incidente in seguito al quale, il 15 gennaio scorso, ha perso la vita Laura Poli, 22 anni, abitante a Gameragna, che secondo i primi accertamenti sarebbe stata vittima di una folle gara di velocità fra due auto.

Il sopralluogo degli agenti di Savona risale [redacted] lunedì pomeriggio ed è stato definito di carattere «tecnico», con rilievi e scatti fotografici nella [redacted] in cui [redacted] avvenuto lo scontro frontale fra [redacted] macchina della ventiduenne e la Fiesta guidata da D.P., 18 anni. Serviranno per completare gli accertamenti e chiudere l'indagine preliminare. [redacted] atti verranno consegnati nei prossimi giorni al giudice della pretura, Daniela Veglia, che coordina l'inchiesta. Due gli indagati [redacted] omicidio colposo: D.P. [redacted] anni di Albisola, conducente della Fiesta che si è scontrata con la Fiat Uno guidata dalla donna [redacted] M.C, 20 anni, anch'egli di Albisola, che avrebbe partecipato alla gara di velocità ed era alla guida di una Peugeot 106.

Entrambi, secondo la ricostruzione della stradale, sembra fossero impegnati in una sfida lungo i tornanti della pericolosa Statale. I due, interrogati dagli inquirenti, hanno però smentito ogni ipotesi, in particolare [redacted] fatto che al momento dello schianto mortale fossero impegnati in una gara e tantomeno che avessero fatto scommesse sul vincitore.

In una lettera [redacted] scuse ai familiari di Laura, D.P. ha scritto: [redacted] anni e dall'età di 16 lavoro in regola [redacted] con buona volontà come muratore. Non ho mai [redacted] problemi con la giustizia. Non [redacted] mai partecipato a gare e [redacted] sono mai state scommesse o premi». [a. z.]

Assemblea pubblica

[illegible] s'interroga sulla [illegible]

VARAZZE. Un'assemblea pubblica per tentare, con il contributo della cittadinanza, di trovare una soluzione al problema dell'ampliamento portuale e all'ipotesi di spostamento dei cantieri Baglietto.

L'incontro [redacted] lunedì [redacted] febbraio alle 20,45 al Palasport, [redacted] organizzato dal sindaco Giovanni Busso. La necessità [redacted] confronto aperto [redacted] dopo il fallimento della trattativa tra Comune, Giostel [redacted] Baglietto per lo spostamento a Punta Aspera del cantiere navale in vista del futuro ampliamento portuale.

Le cause? Divergenze in merito all'edificazione dei nuovi cantieri e i costi elevati dell'intervento, che secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale avrebbero dovuto [redacted]re totalmente sostenuti dalla Giostel, società interessata alla realizzazione [redacted] nuovo scalo turistico. [a. z.]

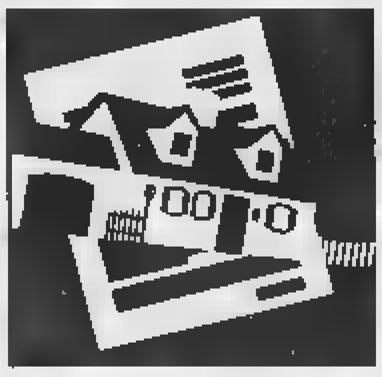
OPPORTUNITA' [illegible]

VUOI REALIZZARE [redacted] SECONDO [illegible] UNA PICCOLA ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIEN[illegible] NEL SETTORE? NOI TI DIAMO [illegible] A!!!

Ti offriamo la gestione dei [illegible] di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà [redacted] impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi. Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.

[redacted] INTERESSATO PUOI [illegible] (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.PA. s.a.s.
GENOVA [illegible]
FERRARA [illegible]

giovedì tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto



«Se mi cacciano mi dò fuoco», ma poi accetta la sistemazione provvisoria in un residence

Cinque figli, è sfrattato dallo Iacp

Albenga, aveva occupato abusivamente un alloggio

ALBENGA. «Se mi buttano fuori di casa mi cospargo [redacted] benzina e do fuoco a me e alla mia famiglia». La minaccia è stata pronunciata ieri mattina alle 8 da Giuseppe Morgano, 38 anni, che da otto mesi occupava abusivamente un appartamento dell'Istituto autonomo case popolari in via Romagnoli 4. Una famiglia, quella di Morgano, [redacted] pizzaiolo e ora disoccupato, formata dalla moglie Angela Paggi e da cinque figlie, la più piccola delle quali [redacted] due mesi.

E' una storia di emarginazione quella che ieri ha mobilitato almeno una decina di persone, fra cui carabinieri, funzionari dell'Istituto autonomo [redacted] popolari (rappresentato dal legale Elena Caviglia dello studio Strinati di Savona), dell'Asl [redacted] del Comune. Morgano, infatti, sfrattato circa un anno fa da una precedente abitazione, era stato ospitato per quattro mesi a spese del Comune nella pensione «Ancora d'oro» di via Nazario Sauro. Nel maggio scorso l'ex pizzaiolo è entrato, forzando una finestra, nell'appartamento dell'Iacp, temporaneamente [redacted] occupato. La magistratura, proprio in considerazione della [redacted] famiglia, aveva rinviato la sua «uscita» proprio in questi giorni. Nel frattempo, nel novembre [redacted]orso, nasceva Martina, che veniva così ad aggiungersi alle sorelline Francesca, Maria, Sara e Carmelinda, quest'ultima, la più grande, di 12 anni. L'iniziativa dello sfratto è stata presa dall'Iacp che deve riconsegnare l'appartamento ad [redacted] nuovo assegnatario, designato da un bando da tempo pubblicato.

Un momento delle drammatiche fasi dello sfratto in via Romagnoli ad Albenga

Ci [redacted] stati, ieri mattina, momenti di tensione nell'appartamento al primo piano [redacted] via Romagnoli, con pianti dei bambini, invocazioni, grida, attacchi di tosse. Morgano teneva in casa una tanica di benzina con la quale minacciava di appiccare il fuoco. Ma alla fine tutto si è risolto pacificamente e Morgano ha accettato di essere trasferito nel résidence Aurora [redacted] via [redacted]ei Patrioti. La soluzione è stata trovata grazie all'interessamento del commissario comunale Andrea Santanastaso. Ma il problema è stato solo rinviato. Dice lo sfrattato: «Io ho più punteggio [redacted] chi andrà ad abitare nella mia casa. Ma un mio [redacted] è stato respinto perché, dicono, non presentato in tempo».

Romano [redacted]

A [redacted] truffa «da film»

Conte compra yacht da 2 miliardi con assegni di banca inesistente

SAVONA. Una truffa miliardaria. E' stata ricostruita [redacted] mattina in pretura [redacted] Savona. Parte lesa [redacted] il rappresentante legale [redacted] una società astigiana, la «Sporting immobiliare marina», proprietaria di uno yacht di [redacted] metri.

L'imbarcazione è stata acquistata da un sedicente conte a Loano, pagata con assegni di una banca americana [redacted] più esistente. Valore nominale, un milione [redacted] mila dollari: il contratto [redacted] stato firmato per un controvalore di due miliardi 200 milioni [redacted] lire. Francesco Rizzolio, il rappresentante della società armatrice, ha inoltre versato al conte 166 milioni, quale differenza tra l'importo degli assegni e il prezzo di vendita della barca.

Ieri mattina il pretore Arnaud ha sentito la parte lesa. E' una storia degna di [redacted] film. Il sedicente conte, Alberto Massini, [redacted] anni, romano, contatta un brooker della Capitale, al quale chiede di cercargli una barca da almeno due milioni di dollari. «Mi disse che era diventato papà, e che voleva festeggiare così il lieto evento», ha raccontato Rizzolio (patrocinato dall'avvocato Fausto Mazzitelli). Il brooker, attraverso un altro mediatore, arriva a Rizzolio. Le parti si incontrano prima a Sanremo e poi a Loano.

Il sedicente conte si presenta in pompa magna: un segretario (Claudio Serra, 61, romano, coimputato), una guardia del corpo (Silvano Occelli, 50, ro[redacted] coimputato), un factotum (Giulio Cesare Ceccucci, 50, romano, coimputato), bella macchina, una valigetta con denaro in contanti. L'accordo va in porto. Il conte acquista la barca, raggiunge [redacted] porto [redacted] Riva Traiano, dove tiene una festa con il «generone» romano e acquista forniture di bordo per milioni (non pagherà nessuno). Poi salpa per Malta, dove la barca verrà in seguito rintracciata dalla polizia. Il processo prosegue il 24 marzo. [f. p.]

[redacted]

[redacted]

Riconfermato il consiglio direttivo dell'Ava

E' stato riconfermato il consiglio direttivo della Vecchia Alassio. I rieletti sono: Marilena Arecco, Carlo Bertolino, Antonio Bruzzone, Carlo Cavedini, Gianni Croce, Gianni Giardini, Luciana Grollero, Mimmo Ottonello, Tommaso Schivo. AWS[r. sr.]

[redacted]

Nasce un Centro ragazzi per i bambini del paese

E' in funzione, presso il borgo dell'entroterra albenganese, un nuovo Centro ragazzi che offre intrattenimento ed animazione. L'attività ludica si svolge ogni mercoledì pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. [r. sr.]

[redacted]

Marco Forno è il segretario dell'Ugl terziario

Il congresso straordinario della federazione provinciale dell'Ugl-Terziario ha riconfermato segretario provinciale Marco Forno. Il direttivo è composto da Gianfranco Varosio (vicesegretario), Massimo Incerti [redacted] Angela Olivieri. [m. br.]

[redacted] SS.

Arredo e illuminazione nei programmi di giunta

Arredo urbano, pavimentazione, illuminazione. Sono alcuni degli interventi progettati in piazza Giardini dal Comune di Borghetto. Il preventivo di spesa è [redacted] 67 milioni. [a. r.]

[redacted]

Aurelia controllata dopo gli episodi di violenza

Pattuglione antiprostituzione ieri notte sull'Aurelia. I controlli si sono intensificati dopo gli ultimi episodi [redacted] violenza denunciati in viale dell'Agricoltura. [m. br.]

Servirà alla cura e alla riabilitazione delle lesioni gravi al midollo [redacted] alle vertebre

Unità spinale pronta al S.Corona

Domani presentato il progetto per il dipartimento

PIETRA L. «Cura [redacted] riabilitazione e reinserimento delle perso[redacted] con lesioni vertebro-midollari [redacted] natura traumatica [redacted] non. Il servizio si prenderà cura dei problemi del paziente [redacted] dal momento del pronto [redacted] nell'area dell'emergenza». E' questa la definizione del nuovo Dipartimento di Unità spinale unipolare che sta per essere completato, dopo oltre 25 anni d'attesa, nel padiglione Fkt del Santa Corona di Pietra Ligure. Il progetto sarà presentato, domani sera al Garden Lido di Loano, dai medici Bormioli, Rossetti e Perachino che se ne stanno occupando da tempo. L'occasione è una serata organizzata dal Lions Club «Doria».

Spiega Mariano Bormioli, primario di chirurgia plastica: «Per la complessità dei compiti l'Unità spinale [redacted] colloca a ragione nel contesto di un unico presidio ospedaliero a valenza regionale, sede di Dea, preferibilmente dotato di eliporto. L'equipe medica che farà capo all'Unità attiverà protocolli di diagnosi e cura secondo quanto proposto dagli specialisti delle diverse unità operative. Seguiranno percorsi precisi dal soc[redacted] alla riabilitazione completa. La nostra struttura sarà organizzata come Dipartimento per le mielolesioni [redacted] come tale garantirà interventi sino [redacted] promuovere [redacted] completo reinserimento sociale [redacted] lavorativo».

Nel corpo centrale dell'Fkt troveranno posto [redacted] letti di cui 4 [redacted] terapia sub-intensiva ed altri 4 di day-hospital al primo piano. Nell'ala di ponente troveranno posto due palestre e numerosi box per la riabilitazione motoria. Previsti al piano terra anche ambulatori di [redacted] dinamica, neurofisiologia, microchirurgia, ecografia, terapia iperbarica ed altro. Nell'ala di levante del mega padiglione, già tinteggiato di rosa, ci saranno, fra l'altro, al primo piano, la riabilitazione nell'acqua di piscina, box per doccia [redacted] pressione [redacted] sala conferenze da 250 posti. All'esterno sono previste infrastrutture sportive: pista d'atletica, campo da tennis, area di tiro con l'arco, campo ad ostacoli per carrozzine e una pista di scuola guida per veicoli a motore disponibili per i [redacted] livelli di disabilità. «Per rendere l'intera struttura più simile ad [redacted] punto servizi [redacted] centro di aggregazione sociale ci saranno anche numerosi spazi commerciali per giornali, bar, fiori, drug store ed altro», ricorda il primario Bormioli. La [redacted] Unità spinale unipolare è destinata non solo ai pazienti liguri ma servirà un ampio bacino d'utenza interregionale e quindi è destinare a [redacted] certo indotto per l'intero comprensorio.

Augusto [redacted]

[redacted]

«Salviamo ginecologia»

«Invitiamo gli amministratori preposti del comprensorio albenganese [redacted] promuovere tutte le opportune iniziative per tutelare gli interessi sanitari della popolazione, anche in forza di queste contraddizioni». E le contraddizioni sono riportate su un manifesto di Forza Italia affisso oggi. Si dice: «Il direttore generale dell'Asl 2 ed il direttore generale dell'azienda ospedaliera Santa Corona hanno definito un protocollo d'intesa che stabilisce i rapporti tra gli ospedali di Albenga e Pietra Ligure con il trasferimento della divisione [redacted] ostetricia al Santa Corona entro marzo. Perché l'ospedale di Albenga non è sede [redacted] Dea!». E si spiega: «A Genova la Divisione di ostetricia [redacted] stata trasferita dall'azienda ospedaliera Villa Scassi all'ospedale Celesia di Rivarolo. L'ospedale di Villa Scassi è sede di Dea. Quello di Rivarolo no!». E si conclude: «Vogliamo mobilitarci per salvare il salvabile?». [m. br.]

Ordinanza del sindaco per la strada che porta a Calice Ligure

Limite di velocità a Finalborgo per evitare i troppi incidenti

FINALE L. Drastico limite di velocità per la via per Calice [redacted] Finalborgo. Li ha decisi ieri, [redacted] una ordinanza, il sindaco Pier Paolo Cervone. Da sabato intanto [redacted] aperto al traffico il collegamento fra [redacted] Abba e via Dante Alighieri.

La strada che da Finalborgo collega a Calice Ligure [redacted] particolarmente trafficata e molto pericolosa per la circolazione per i molti accessi laterali. L'arteria collega Finale [redacted] Calice, Carbuta, Perti ed altre frazioni ma [redacted] soprattutto soggetta a tutto il traffico, anche di [redacted] pesanti, in arrivo [redacted] in partenza della zona industriale ed artigianale. In questi anni si [redacted] verificati numerosi incidenti stradali molti dei quali [redacted] gravi conseguenze. Per tutte queste ragioni il primo cittadino di Finale ha deciso di limitare ai «classici» 50 all'ora la velocità dei [redacted] in transito. Ci saran[redacted] dei controlli mirati da parte [redacted] vigili urbani che sono stati sollecitati a far rispettare in modo categorico il nuovo limite di velocità. Gli «amanti» della velocità, quindi, sono stati avvisati.

Limiti di velocità a Finalborgo per evitare i troppi incidenti stradali

E' stato invece aperto al traffico, anche se a senso unico, il tratto stradale fra via Abba [redacted] via Dante. Questa breve arteria è importante soprattutto per il vicino distaccamento dei vigili del fuoco [redacted] vico Altino. I mezzi dei pompieri da due giorni possono immettersi direttamente da via Brunenghi in via Dante, guadagnando tempo prezioso che permette [redacted] intervento più rapido ed incisivo in caso di emergenza. [a. r.]

FESTA PER IL PRIMO NATO IN PROVINCIA

A Carmen la [redacted] di [redacted]

E' stato il primo savonese del 1998. Si chiama Edoardo Pisano e, poco prima di mezzogiorno dell'uno gennaio, è venuto al mondo all'ospedale di Albenga. E, [redacted] tradizione, Franco Ferrarasso, orefice in via Pia [redacted] Savona, ha offerto alla [redacted] del primo nato, Carmen Maiellano, l'ormai classica veretta di diamanti per festeggiare l'evento. [m. br.]

Sul «caso amianto» interviene il sindaco: «Nessun problema, solo allarmismo della minoranza»

Vizio di forma, Alassio rinvia il bilancio

Il Consiglio ha approvato l'Ici con aumenti per le seconde case

ALASSIO. Slitta il bilancio di previsione per un vizio di forma mentre l'amministrazione approva le nuove aliquote Ici, tra le proteste della minoranza, e delibera un protocollo d'intesa nel quale Alassio, Laigueglia [redacted] Villanova d'Albenga puntano ad obiettivi di sviluppo ed indirizzi [redacted] programmazione comuni. Questo in sintesi il contenuto del consiglio comunale di lunedì [redacted].

ICI. Queste le aliquote: detrazione a 300 mila lire e 4 per mille per la prima [redacted] (e per le ca[redacted] affittate [redacted] residenti), 7 per la seconda e 6,5 per alberghi [redacted] negozi. Fatti i conti, questo è quanto è consentito dall'amministrazione. I ritocchi, rispetto al 1997 (diminuzione per la [redacted]rima casa ed aumento per la seconda), hanno però deluso la minoranza, che si aspettava maggiori agevolazioni (un interpellanza è stata rivolta al sindaco dal consigliere d'opposizione Giuseppe Maiellano). Ma anche gli agenti immobiliari, che hanno scritto al sindaco di graziare [redacted] mercato «stagnante», e Forza Italia. Dice Francesco Bogliolo in un comunicato del coordinamento comunale [redacted] Fi: «Questo è l'amaro frutto di 5 anni di spese e di sprechi [redacted] Giunta leghista».

BILANCIO. La discussione [redacted] posticipata [redacted] decina di giorni (assieme ad altri punti) perché la minoranza non ha potuto visionare la relativa documentazione in tempo utile. Ha spiegato il consigliere Renzo Rossi: «La minoranza non è un'optional. Ci sono [redacted] consegnate le fascette il giorno prima [redacted] del Consiglio. Su argomenti importanti è necessaria la trasparenza e lo prevede il regolamento che parla di invio dei documenti almeno 10 giorni prima e che viene [redacted] infranto. E' inutile poi che si scarichino le colpe sui funzionari»

AMIANTO. «Falsità da querela». E' [redacted] queste parole che Roberto Avogadro ha commentato «l'allarme amianto nelle scuole» lanciato dai rappresentanti di Alleanza nazionale nei giorni scorsi. Il sindaco ha parlato di «sconsiderate affermazioni di chi, [redacted] corto di argomenti concreti, non si fa scrupolo di diffondere notizie false». Avogadro ha ribattuto «non certo perché chi ha sollevato il problema meriti delle risposte ma per fugare ogni allarmismo». [redacted] detto: «da una verifica specifica effettuata nel dicembre 1997 tramite una ditta specializzata risulta che "dalle visite negli istituti scolastici non è emersa la presenza di materiali tipo Eternit"». Lo [redacted] vale per l'acquedotto. Infatti, «premesso che il Comune è tra quelli liguri con tariffe più basse, la qualità dell'acqua è oggetto di costante controllo da parte dell'Asl». [m. br.]

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Ieri mattina all'alba

Andora, [redacted] in fiamme

ANDORA. Fiamme, ieri mattina, al pianterreno di un'abitazione di via San Damiano 29. A causa del cattivo funzionamento di una stufetta si è sviluppa[redacted] un incendio in un bilocale che ha tenuto impegnati i vigili del fuoco per circa un'ora. A dare l'allarme ai pompieri di Albenga è stato un vigile urbano che abita nella [redacted]a.

L'incendio si è sviluppato poco dop[redacted] l'uscita [redacted] dell'inquilino, R.D., intorno alle 7,30 di ieri. Le fiamme scaturite da [redacted] scintilla provocata dalla stufetta hanno in poco tempo aggredito il mobilio, arrivando al soffitto [redacted] rischiando di distruggere ogni [redacted]. Il pronto intervento [redacted] [redacted]igili [redacted] fuoco, polizia comunale e carabinieri ha allontanato il pericolo. Pri[redacted] 8,30 tutto era ormai sotto controllo nel bilocale di via San Damiano. E la maggior parte della roba era stata messa al sicuro. [m. br.]

Vertice a Roma entro febbraio. La disponibilità della Regione

Il governo riceve l'Acna

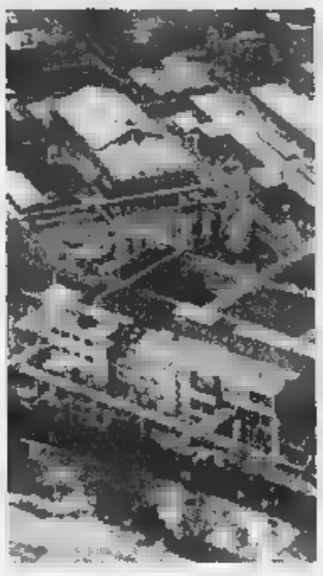
E' l'impegno del ministro Bersani

CENGIO. Il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, ha accolto la richiesta avanzata da una delegazione di sindacalisti e lavoratori dell'Acna di Cengio per [illegible] un incontro con il governo.

Non solo, [illegible] il ministro, che l'altro ieri era in visita a Genova per discutere sulle [illegible]iaierie, sulla Piaggio e l'Ansaldo, ha anche dichiarato che tale riunione si svolgerà entro la fine di febbraio.

Nel frattempo, la Regione ha dato la propria disponibilità ad attivarsi per un vertice con il ministro dell'Ambiente e dell'Industria. Inoltre la Fulc, il sindacato unitario dei chimici, ha [illegible] per il 13 febbraio un «summit» con gli [illegible] ministratori dei vari enti locali e i parlamentari savonesi per fare il punto sulla vicenda legata allo stabilimento chimico di Cengio.

Insomma, la tenacia e la determinazione dei lavoratori e dei rappresentanti sindacali sembra essere [illegible] premiata. L'altro ieri, infatti, dopo un'assemblea in fabbrica, [illegible] delegazione ha deciso di raggiungere Genova per incontrare il ministro Bersani che, ancora una volta, li [illegible] «snobbati». Un fax di preavviso, e il gruppo [illegible] delegati sindacali ha potuto farsi ricevere dal ministro [illegible] esporgli gli annosi e irrisolti problemi dell'Acna.



Lo stabilimento Acna di Cengio

Di qui, la decisione del ministro Bersani di impegnarsi affinchè si possa organizzare una riunione governativa entro la fine del mese prossimo. Riunione che, dopo innumerevoli e ripetuti solleciti, si sarebbe dovuta svolgere nel dicembre scorso, ma che a causa dell'ennesimo rinvio [illegible] nuovamente slittata a data da stabilirsi. [l. b.]

Sv-To chiusa per una notte

Lavori urgenti per il raddoppio Millesimo avrà la circonvallazione

MILLESIMO. Dalle 18 di ieri alle [illegible] di stamane, l'autostrada Torino-Savona, nel tratto compreso tra Ceva e Millesimo [illegible] stata chiusa al traffico in entrambi i sensi [illegible] marcia, per permettere una serie di lavori urgenti.

Gli interventi rientrano nell'ambito dei lavori di realizzazione del raddoppio [illegible] tratto di Millesimo, che si erano iniziati nel dicembre scorso.

L'opera, inerente il lotto 15, affidata ad [illegible] concorzio [illegible] imprese, comporta un costo pari a 41 miliardi, cifra cui si deve aggiungere la realizzazione dei altri tre lotti, il 13, 14 e 16, per una spesa complessiva di circa 210 miliardi.

Intanto, con l'avvio dei lavori di raddoppio sono cominciati anche quelli di realizzazione della circonvallazione che alleggerirà il traffico nel centro del paese. E, sempre in tema di interventi sull'«A6», di recente, è stato aperto [illegible] traffico il tratto tra Ceva e Mondovì per [illegible] totale di nove chilometri e mezzo.

L'apertura, tuttavia, ha carattere provvisorio, visto che nello stesso tratto sono previsti anche lavori di adeguamento della carreggiata.

Secondo quanto previsto dai dirigenti della Società che gestisce la Torino-Savona, i lavori del «nodo» di Millesimo, che per lunghi anni sono stati osteggiati dagli abitanti di via Marconi e via Verdi, dovrebbero concludersi entro la fine del '99.

Rimangono [illegible] da avviare, invece, gli interventi di interconnessione, nei pressi di Zinola, [illegible] Savona, delle tre autostrade. La realizzazione di tale progetto, oltre a migliorare lo svincolo di Savona, consentirà agli automobilisti di imboccare l'autostrada per Torino senza dover far sosta ai caselli, con conseguente vantaggio sia sotto il profilo del tempo, sia sotto quello del decongestionamento del traffico legato al porto di Vado Ligure. [l. b.]

La situazione nei vari Comuni. Si spopolano Cengio, Altare, Millesimo e Calizzano

Valbormidesi in calo: sono 40.712

Nel '97 si è registrata una contrazione dei residenti

CAIRO M. Popolazione tutto sommato stabile in Val Bormida, negli ultimi due anni (40.850 nel '96, 40.712 nel '97), con alcune eccezioni, in positivo, tipo Bardineto, che aumenta di 19 residenti, ed in negativo, come i casi di Cengio, Calizzano, Millesimo, Piana, Mallare e Altare.

Per quanto riguarda, invece, la «bilancia» immigrazione - emigrazione, Cairo Montenotte passa da un +83 (374 immigrati e 291 emigrati nel '96) ad un +94 (413-319 nel '97), così come Dego che da +10 va a +23 e Cosseria che da +11 va a +18. Millesimo passa da un +13 a -11 e Calizzano passa [illegible] +30 a -3.

Ed ecco in dettaglio la situazione nei vari comuni della Val Bormida.

[illegible] 1996: popolazione 2427. 1997: nati 13, morti 49, immigrati 69, emigrati 70, popolazione 2398. [illegible] 6: popolazione 676. 1997: nati 5, morti 9, immigrati 34, emigrati 15, popolazione 695. **BORMIDA.** 1996: popolazione 479. 1997: nati 1, morti 7, immigrati 4, emigrati 4, popolazione 473. **CAIRO M.** 1996: popolazione 13738. 1997: nati 84, morti 185, immigrati 413, emigrati 319, popolazione 13731. **CARCARE.** 1996: popolazione 5743. 1997: nati 34, morti 93, immigrati 176, emigrati 170, popolazione 5746. [illegible]: popolazione 1627. 1997: nati 6, morti 32, immigrati 32, emigrati 35, popolazione 1603. **CENGIO.** 1996: popolazione 4056. 1997: nati 21, morti 32, immigrati 110, emigrati 137, popolazione 4000. [illegible] 1996: popolazione 1031. 1997: nati 8, morti 22, immigrati 60, emigrati 42, popolazione 1035. **DEGO.** 1996: popolazione 1976. 1997: nati 9, morti 28, immigrati 57, emigrati 34, popolazione 1980. **MALLARE.** 1996: popolazione 1308. 1997: nati 14, morti 25, immigrati 36, emigrati 38, popolazione 1297. [illegible] 1996: popolazione 3362. 1997: nati 20, morti 41, immigrati 78, emigrati 90, popolazione 3335. [illegible] 1996: popolazione 893. 1997: nati 6, morti 15, immigrati 20, emigrati 18, popolazione 893. **MURIALDO.** 1996: popolazione [illegible]. 1997: nati 1, morti 9, immigrati 16, emigrati 7, popolazione 499. [illegible] 1996: popolazione 939. 1996: nati 6, morti 13, immigrati 27, emigrati 15, popolazione 944. **PIANA.** 1996: popolazione 842. 1997: nati 5, morti 21, immigrati 23, emigrati 20, popolazione [illegible]. [illegible] 1996: popolazione 555. 1997: nati 4, morti 4, immigrati 26, emigrati 18, popolazione [illegible] (272,278). [illegible] 1996: popolazione 700. 1997: nati 5, morti 12, immigrati 31, emigrati 20, popolazione 704. [m. ca.]

Tessere sanitarie d'oro?

Scoppia la «guerra» delle tessere sanitarie. Motivo, l'improvviso rincaro che, a partire dal 1° gennaio, ha portato il prezzo di ogni tessera a levitare, in Liguria, da 46 mila lire alle attuali 100 mila. Un aumento che gli esercenti non intendono accettare e che in Val Bormida trova numerosi sostenitori. Anna Maria Astengo, consigliere comunale, in questi giorni ha scritto all'assessore provinciale agli Affari sociali, Pier Luigi Pesce, chiedendogli di prendere posizione contro un simile vertiginoso aumento, «ancora più insostenibile se si considera che in altre regioni il prezzo della tessera è di gran lunga minore, se non gratuito». Ma l'aumento ha destato perplessità anche fra consiglieri della stessa Regione. Proprio ieri mattina Ivaldi e Costa, esponenti del ppi, hanno firmato un ordine del giorno nel quale [illegible] alla giunta Mori di rivedere il provvedimento. [m. ca.]

IL [illegible] NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato [illegible] rassegna settimanale dei concorsi in Liguria: un posto dirigente medico anestesia Usl [illegible] Tigullio; 7 posti dirigente medico anestesia ospedale S. Martino Genova; 44 posti personale varie qualifiche Usl Sulmona (L'Aquila); [illegible] posti dirigente Usl Reggio Emilia; 3 posti personale varie qualifiche Usl Rimini; 4 posti dirigente Usl 19 Lodi; 17 posti personale dirigenziale Usl 25 Lodi; 7 posti personale varie qualifiche Usl 26 Melegnano (Mi); 4 posti dirigente medico Usl 3 Torino; 3 posti medico dirigente Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 10 posti dirigente medico Istituti Ospitalieri di Cremona; 6 posti ospedale «S. Paolo» Milano; 102 posti allievi ufficiali Accademia Navale, 25 posti tenente Corpo sanitario; 15 posti professionista area statistico-attuariale, 10 posti professionista area tecnica edilizia, 8 posti professionista area tecnica edilizia Inps; 6 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Provincia Prato; [illegible] posto assistente sociale Comune Camporosso (Im); 2 posti funzionario tecnico VII q.f. Comune Genova; 2 posti funzionario tecnico VII q.f. Comune Genova; un posto dirigente sanitario pediatria Usl 14 Tigullio; [illegible] numero imprecisato di posti dirigente geriatria Usl [illegible] Spezzino; [illegible] posti dirigente medico Policlinico «San Matteo» Pavia; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Osservatorio astronomico Torino; un posto funzionario tecnico territoriale, un posto funzionario amministrativo Ente Parco Portofino; [illegible] posti personale amministrativo Usl Piacenza; [illegible] posti dirigente medico Usl 2 Gallarate (Va); 11 posti dirigente Usl 29 Monza (Mi); 8 posti personale sanitario varie qualifiche Usl 31 Cinisello Balsamo (Mi); 11 posti dirigente medico Usl 40 Milano; 2 posti operatore prof.le di laboratorio Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 7 posti personale varie qualifiche Usl 6 Livorno; 21 posti dirigente Istituto «Besta» Milano; 6 posti personale sanitario vario Azienda unità socio-sanitaria Clusone (Bg); un posto istruttore amministrativo VI q.f. Comune Albissola Marina (Sv).

[illegible]

E ancora: 238 posti allievi 180° corso Accademia Militare di Modena; 3 posti funzionario programmazione attività sociali VIII q.f. Comune Bologna; 4 posti personale varie qualifiche Usl Regione Lazio Rm/B; 42 posti personale varie qualifiche ospedale «S. Camillo-Forlanini» Roma; [illegible] posti assistente amministrativo ospedale [illegible]. Giovanni-Addolorata» Roma; un numero imprecisato di posti ruolo mediatori Camera Commercio Roma; 136 posti allievi ufficiali Accademia Aeronautica; un posto personale laureato al Cnr; 4 posti dirigente amministrativo, un posto dirigente medico gastroenterologia ospedale [illegible]. Martino; 1 posto dirigente medico medicina del lavoro, un posto dirigente medico anestesia e rianimazione ospedale S. Martino.; 954 posti operatore amministrativo V q.f. Amministrazione giudiziaria, 368 posti dattilografo IV q.f. Amministrazione giudiziaria ministero Grazia [illegible] Giustizia; 5 posti personale varie qualifiche Usl Bologna; 4 posti personale laureato e non di varie qualifiche Usl Modena; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Lombardia; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 7 Lecco; 12 posti personale sanitario varie qualifiche Usl 30 Desio (Mi); 37 posti dirigente Usl 34 Legnano (Mi); 5 posti personale varie qualifiche Usl 20 Tortona (Al); 4 posti dirigente medico Usl 14 Sottomarina (Ve); 4 posti personale varie qualifiche ospedale «S. Maria degli Angeli» Pordenone; 6 posti personale sanitario varie qualifiche «Ospedali Civili» Brescia; [illegible] posto terapista riabilitazione ospedale Villa Scassi Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti infermiere professionale Usl 4 Tigullio; 3 posti dirigente Usl Ravenna; 4 posti personale varie qualifiche Usl 1 Varese; 11 posti personale [illegible] qualifiche Usl [illegible] Lanzo Torinese-Ciriè (To); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 17 Savigliano (Cn); 10 posti dirigente Usl 4 Prato; 3 posti personale varie qualifiche Usl 13 Venezia; 4 posti dirigente ospedale «G. Salesi» Ancona; [illegible] posti operatore prof.le ospedale «S. Paolo» di Milano; 3 posti dirigente medico Ospedali Riuniti [illegible] Bergamo; 8 posti personale varie qualifiche Comune Spoleto (Pg).

In Liguria

L'elenco così continua: un posto tecnico laboratorio VI livello Istituto nazionale ricerca sul [illegible] di Genova; [illegible] numero imprecisato di posti operatore tecnico Ced VI livello Istituto nazionale ricerca sul cancro di Genova; un posto autorizzazione servizio noleggio autobus con conduc. Comune Pigna (Im); un posto istruttore finanziario a [illegible] mesi Comune Varazze (Sv); 15 posti collaboratore prof.le VII q.f. Inps; 3 posti agente tecnico IV [illegible].f. Università Bari; un posto collaboratore tecnico VII q.f., un posto assistente tecnico VI q.f., un posto esperto linguistico lingua madre svedese Università Genova; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q.f. Comune Castelfranco (Tv); un posto assistente sociale 7ª liv. Comune Sanremo (Im); 4 posti collaboratore professionale V q.f. Comune Tavernelle Val [illegible] Pesa (Fi); 4 posti personale varie qualifiche Consorzio intercomunale serv.socio-assistenziali Alessandria; [illegible] posto istruttore tecnico a [illegible] mesi VI q.f. Comune Varazze (Sv); 5 posti personale varie qualifiche V-VIII q.f. Comune Sacile (Pn); [illegible] posti consigliere parlamentare prof.tà stenografia V liv, 20 posti consigliere parlamentare prof.tà generale V liv., 20 posti tecnico prof.tà programmatore IV livello Camera deputati; 27 posti perito industriale 7ª q.f. Inail; 10 posti ingegnere VIII q.f., 12 posti architetto VIII q.f. Comune Roma; un numero imprecisato di posti dirigente medico otorinolaringoiatria Usl [illegible] Genovese; 2 posti dirigente medico medicina interna Usl 1 Imperiese; 3 posti dirigente fisico Arpal Usl 3 Genovese; un posto idraulico ospedale «Galliera» Genova; un numero imprecisato di posti dirigente medico medicina fisica e riabilitazione, un posto vigilatrice d'infanzia Usl 2 Savonese; 4 posti ostetrica Usl 10 Regione Calabria; [illegible] posti varie qualifiche Asl Andria; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 11 posti personale ruolo sanitario Usl 9 Ivrea (To); 3 posti dirigente medico Usl 18 Brescia; 12 posti dirigente medico Usl 28 Vimercate (Mi); 43 posti dirigente Usl 3 Nuoro; 21 posti personale sanitario vario Provincia Trento; un posto dirigente medico ospedale «Galliera» Genova; 11 posti personale tecnico VI-VII q.f. Università Salerno; 4 posti personale tec[illegible] varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Bergamo; 7 posti personale varie qualifiche V-VII-VIII q.f. Comune Borghetto S. Spirito (Sv); [illegible] posti dirigente medico Usl 6 Merate (Lc); 3 posti dirigente medico 1° farmacotossicodipendenze Usl [illegible] Collegno (To); 5 posti personale ruolo sanitario Usl 9 Ivrea (To); 8 posti personale varie qualifiche Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 6 posti dirigente medico Usl 1 Sassari; 32 posti dirigente medico Usl [illegible] Messina; [illegible] posti dirigente medico ospedale «S. Paolo» di Milano; 6 posti dirigente medico ospedale «Villa Salus» Mestre; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Ente Parco Gran Paradiso Torino; un post[illegible] addetto biblioteca Fondazione europea miglioramento delle condiz. vita e lavoro; [illegible] posti addetto assistenza area anziani IV q.f. Opere Pie «D'Onigo» [illegible] Pederobba (Tv); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Urbino; 3 posti personale varie qualifiche Usl 12 Venezia; [illegible] posti dirigente sanitario Usl 17 Este; 7 posti dirigente medico Azienda ospedaliera «Pisana»; 9 posti personale varie qualifiche Usl 40 Milano; 3 posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 3 posti personale varie qualifiche Ospedali Civili» Brescia; 24 posti personale varie qualifiche ospedale «Morelli» Sondalo (So); [illegible] posti personale varie qualifiche ospedale «San Salvatore» Pesaro; un numero imprecisato di posti dirigente medico dermatologia e malattie sessualm. trasmesse, un numero imprecisato di posti dirigente medico geriatria, un numero imprecisato di posti dirigente medico medic. d'accettazione e d'urgenza, un numero imprecisato di posti dirigente medico pediatria, un numero imprecisato di posti dirigente medico ginecologia e ostetricia Usl 2 Savonese; [illegible] posto istruttore direttivo VII q.f., 2 posti istruttore in prova VI [illegible].f., 2 posti collaboratore professionale in prova V q.f. Apt «Cinque Terre e Golfo dei Poeti»; un posto funzionario VIII q.f. Apt Genova; un posto funzionario VIII q.f. Apt «Riviera delle Palme»; un posto funzionario VIII q.f., un posto istruttore VI q.f. all'Apt Tigullio-S. Margherita (Ge); 3 posti personale sanitario vario Usl 1 Massa e Carrara; 4 posti dirigente Usl 5 Pisa; [illegible] posti personale sanitario vario Usl 5 Messina; 4 posti personale sanitario varie qualifiche Usl [illegible] Sondrio; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 44 Voghera (Pv); 23 posti infermiere professionale ospedale «S. Paolo» Milano; un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Bordighera (Im).

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Lite per [illegible] scalinata del Comune: [illegible] l'accordo

L'esposto [illegible] pretura presentato dal rappresentante di un condominio contro la scalinata realizzata dal Comune potrebbe risolversi con un accordo. L'amministrazione comunale, «considerato che la scalinata in sè non è in discussione, nè ci sono state richieste modifiche», si è dichiarata disposta a spostare di un metro un lampione e di realizzare una protezione anti intrusione. [m. ca.]

ALTARE

Un comitato d'onore [illegible] per [illegible] vetro

Il Consiglio di amministrazione dell'Isvav ha istituito il Comitato d'onore. Ne fanno parte Ferruccio Billò, Giuseppe Clinati e Vinicio Sarcoldi. Dicono al Consiglio: «Personalità che hanno contribuito in maniera altamente significativa all'affermazione e alla crescita culturale dell'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria e a conferigli rinomanza nazionale ed internazionale». [l. b.]

CENGIO

Conferenza sulla prevenzione [illegible] tumori

«Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori» [illegible] il tema dell'incontro organizzato dall'assessorato alla Sanità e dal Centro culturale del Comune per venerdì alle 20,30. Relatore, il primario di Oncologia dell'ospedale San Paolo, Fulvio Brema. [m. ca.]

[illegible]

Protezione civile: il corso per volontari

Inizierà sabato presso i vigili del fuoco di Savona il corso per i volontari [illegible] gruppo comunale di Protezione civile di Cengio. Il 553825 è [illegible] n[illegible] telefonico per [illegible] direttamente polizia municipale e Protezione civile del Comune. [m. ca.]

La proposta della polizia municipale ora è all'esame della giunta

Cengio si difende dai truffatori

Un decalogo per chi svolge attività porta a porta

CENGIO. Un regolamento comunale per tutelare gli abitanti da sedicenti volontari che raccolgono fondi per associazioni benefiche e che, spesso, risultano inesistenti.

La proposta [illegible] dalla polizia municipale di Cengio che, in queste settimane, insieme con l'amministrazione comunale [illegible] valutando la possibilità [illegible] dotare il Comune di un regolamento volto a garantire maggiormente la popolazione.

In che modo? Obbligando, ad esempio, quanti vanno porta a porta a segnalare [illegible] loro presenza in paese in maniera che si possano verificare la regolarità e la veridicità [illegible] richiesta di offerte [illegible] devolvere ad enti che si occupano di beneficenza e volontariato.

«Per ora si [illegible] solamente di una proposta», spiega il sindaco Sergio Gamba. Proposta che è stata avanzata in seguito a ripetuti episodi che hanno avuto come «vittime» innumerevoli residenti.

Dice il sindaco: «Sempre con maggiore frequenza si verifica che persone appartenenti ad associazioni con scopi assistenziali o cultuali bussino alle porte dei cittadini o li contattino per strada». Prosegue: «Molte volte, però, lo scopo più [illegible] meno dichiarato non si limita alla semplice propaganda [illegible] pubblicità, [illegible] consiste nella raccolta di fondi attuata sia con la semplice richiesta di denaro, sia con la cessione [illegible] prodotti effettuata sotto forma di offerta».

E proprio sulla base di tali episodi, la polizia municipale ha effettuato una serie di controlli [illegible] cui [illegible] emerso che alcune di queste associazioni addirittura non esistevano. Per evitare che la gente venga truffata, magari da persone he espongono dubbie autorizzazioni di Comuni, gli amministratori cengesi, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, invitano la popolazione a «diffidare di associazioni sconosciute che spesso si presentano con nominativi molto simili a [illegible] lizi seri o che millantano l'appartenenza ad istituzioni benefiche».

Un problema che riguarda l'intera Val Bormida. E proprio per questo motivo, [illegible] Comune di Cengio sta esaminado l'eventualità di prendere contatti con gli amministratori pubblici degli altri paesi per promuovere un'azione unitaria.

Senza contare che oltre ai sedicenti volontari di associazioni benefiche, in questi ultimi tempi in zona si sono registrate innumerevoli truffe, soprattutto ai danni di anziani, da parte di falsi ispettori Enel [illegible] Italgas.

Un fenomeno contro il quale le forze dell'ordine anche recentemente hanno ulteriormente intensificato i controlli. [l. b.]

Live con Aldo De Scalzi al Dau Baci, Planet Jammin' al Manila di Alassio

Mercoledì al ritmo del Caribe

Si balla sudamericano all'Havana club

Lutto destro

Suona il duo Guatti-Orlando

SAVONA. Musica classica nel centro sociale. L'appuntamento per oggi alle 15,30 nella sala consiliare della Seconda Circoscrizione con un pomeriggio in musica che vedrà protagonisti due giovani solisti savonesi.

Si tratta del duo formato da Laura Guatti al flauto e Loris Orlando al pianoforte. L'appuntamento musicale è organizzato dall'Associazione A Ciann-a in collaborazione con il circolo «Voglia di vivere».

Il programma prevede musiche tratte dal repertorio classico di Bach, Chopin, Donizetti e Doppler. Ingresso libero.

Laura Guatti e Loris Orlando svolgono insieme un'intensa attività concertistica. Recentemente sono stati protagonisti di un concerto a Villa Groppallo.

Per quanto riguarda invece la lirica, sempre oggi ma alle 16 nella sala Paolo Cappa conferenza di Fulvio Galleano del Circolo amici della lirica «Adelia» di Gaetano Donizetti. [p. p.]

Musica dal vivo di Aldo De Scalzi (ex New Trolls) con «I Macramè» al Dau Baci di Vado, pomeriggi danzanti al Malibù di Pietra, al Manhattam Inn di Saitta di Loano, al Vip di Alassio e all'Ariston di Andora. Musica latino-americana all'Havana di Albissola Mare. Questo il mercoledì notte.

Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

M. Ritmi latini e Anni '70 e '80 all'Havana. Ritrovo al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

M. Ritrovo giovane a La Riffa.

. Ritrovo giovane al bar Nico's.

Ritrovo al Tennis club al bar «Dritto e Rovescio».

L. Musica e ritrovo al Bolero e al Charlie Max.

Si balla con videodanzante nel pomeriggio al Le Chat. Musica dal vivo di Enrico Bianchi al Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra. Lo Ju Bamboo live music house mette a disposizione artisti emergenti e non uno spazio gratuito.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci: appuntamento con Aldo De Scalzi e la sua band «I Macramè» con i migliori brani italiani e stranieri.

L. Ritrovi al Baquito e da Pilade.

L. Ritrovi giovane al Pirata e al Barone Rosso. Genere dancing e revival al Malibù.

LOANO. Dal giovedì alla domenica al Doria bar (ex Luca's) animazione, musica, karaoke. Pomeriggio e sera ballo e musica al Manhattan Inn (dalle 21 scuola di ballo con il maestro Flavio Borzone). Dancing dalle 15 e dalle 21 anche al Saitta di piazzale Marconi. Ritrovo al Poseidon.

Ritrovi alla Città Vecchia, Pulp e al Caffè Noire.

«The Planet Jammin'» by Gbj al Manila Club. Liscio e revival pomeriggio e sera al dancing Vip. Ritrovi al The Victorian Pub, al bar Dell'Angolo, al Mozart, al Cabaret, al Clapsy bar e a La Tavernetta.

Nuova Ludo-paninoteca all'aeroporto, aperta tutte le sere.

LAIGUEGLIA. Ritrovo al bar tavernetta Saraceno.

Spazio giovane alla Casa del Priore. Tre settore in funzione (dalle 14 notte inoltrata), liscio e revival, karaoke e discobar, all'Ariston sul lungomare. [a. r.]

ALASSIO

«Andersen» a scuola

Uno scrittore su misura per lettori dai nove anni in . E' Sebastiano Ruiz Mignone, vincitore del Premio Andersen 1997, ospite oggi e domani delle scuole medie di Alassio degli altri istituti cittadini. La tre-giorni di appuntamenti ed intrattenimento dedicati ai ragazzi è stata offerta dall'assessorato alla cultura del Comune e dalla Biblioteca civica nell'ambito degli «Incontri con l'autore». All'iniziativa hanno collaborato i presidi della scuola media statale e dell'istituto sale- di Alassio. Sebastiano Ruiz Mignone ha vinto il premio letterario Anderson, riservato ai libri per ragazzi, con il volumetto «Il ritorno del marchese di Carabas» (Edizioni Piemme Junior), pubblicato nella collana battello a vapore». Il marchese protagonista della storia è il padrone del conosciutissimo «gatto gli stivali», che a distanza di qualche tempo torna a far parlare di sé. Il racconto inizia quando tre poveri superstiti, scampati ad un attacco di Corsari Turcomanni si presentano al castello dello marchese Calabras. L'autore dell'opera oltre che scrittore anche insegnante, pittore autore di commedie radiofoniche. Sempre nella collana per bambini Ruiz ha pubblicato «Guidone Mangiaterra» e poi «Gli sporcaccioni», che gli ha fruttato il premio Andersen nel 1996 come miglior libro della serie. «Il battello a vapore» della Piemme rappresenta un esperimento di successo fatto con cura attenzione. [m. br.]

Dopo il fascino di Paolo Conte, c'è «Giù al Nord»

I mille volti di Albanese per 10 giorni al Politeama

GENOVA. Dal Caffè Mocambo Paolo Conte all'officina di Antonio Albanese. Finita l'entusiasmante tre-giorni del cantautore astigiano, il Politeama Genovese, da domani sera, ospiterà fino a domenica febbraio «Giù al Nord», lo spettacolo che segna il ritorno sul palcoscenico del comico lanciato negli anni scorsi dalla Gialappa's Band e dalla trasmissione «Mai dire gol».

«Giù al Nord» non ha, però niente a che vedere il calcio. Il richiamo geografico del titolo dello spettacolo, scritto dallo stesso Albanese con Michele Serra ed Enzo Santin, si deve Nord come luogo immaginario (ma non tanto) dove la produttività e il lavoro sono sinonimo di vita stessa. Attorno questo tema, Antonio Albanese farà ruotare otto personaggi che se la dovranno vedere stanchezza, nevrosi quant'altro.

Albanese porta così in scena Perego, l'industriale self-made man, produttore di eternit, il Professore con la sindrome da esami che boccia il primo allievo dopo quindici anni, Capo Officina simbolo dell'alienazione in fabbrica che ha rapporti e relazioni solo con le macchine sulle quali lavora, il Capoturno fan della pulp-culture, l'Uomo che non sa che lavoro fa, una di consulente globale full-optional e iperattivo, millantatore di false professioni, lo Scultore di Fumo che disegna figure nell'aria.

Antonio Albanese porta in teatro i suoi personaggi più irresistibili

Una affollata galleria di nuovi personaggi, dunque, con unico, amatissimo superstite del repertorio di Antonio Albanese: Alex Drastico, teorico del lavoro che torna in pubblico nel ruolo di un imprenditore, come titolare di una palestra.

Alex Drastico («in quanto tale», chi non lo ricorda?) può rappresentare in effetti il ponte ideale di collegamento tra il vecchio e il nuovo Albanese, che è passato dalla tivù al cinema e ora torna nella dimensione più sua, quella del teatro.

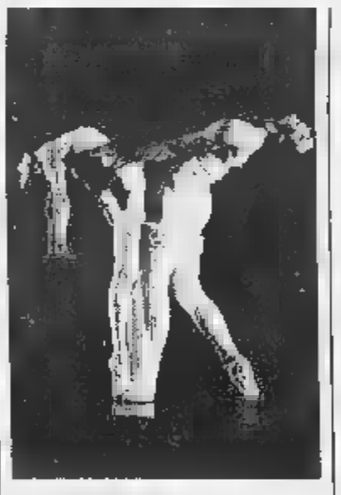
Nel suo monologo, l'attore sarà accompagnato dalle musiche dal vivo eseguite dal percussionista Piero Guerra e dal sassofonista Massimo Cavallaro. L'epilogo dello show sarà affidato a un Antonio albanese che, dismessi i panni dei suoi personaggi, racconterà una storia poetica e romantica dagli sviluppi sorprendenti. [m. b.]

Molte iniziative per le palestre savonesi che puntano sul fitness

Afro danza con Katina Genero grande stage allo Zenith club

Attivissimi club e palestre del Savonese che in questo periodo propongono corsi di danza e fit- Spesso ingaggiano grandi coreografi per gli stage. E' il caso dello Zenit Club di via Pia con Katina Genero e i musicisti del Genero Percussioni Ensemble.

Lo stage, organizzato dalla palestra in collaborazione con il «Terya Dance Ensemble» di Edo Pampuro, si svolgerà in lezioni suddivise tra sabato 7 e domenica febbraio in orario 16-21 e 11-16. Il corso si orienterà su un lavoro sul corpo attraverso una gestualità ispirata alle danze dell'Africa Occidentale. Il riscaldamento fisico ed emotivo, sollecitato dalla musica dei tamburi e dal canto del gruppo di validissimi musicisti che accompagneranno la prestigiosa insegnante, creeranno un'atmosfera nella quale il corpo si aprirà all'energia corale di tutti gli elementi: il canto, la musica e la danza. Il tutto finalizzato alla creazione di un terreno fertile per l'ispirazione e la creazione. Una parte delle lezioni infatti riservata all'improvvisazione individuale.



La coreografa Katina Genero

Katina Genero, nota tra gli appassionati di Afro Danza liguri per gli stages che annualmente tiene in Liguria, oltre che danzatrice è insegnante coreografa diplomata alla Fédération Française de la Dance per l'insegnamento della danza d'espressione africana. Dirige la compagnia danza Kaidara, che ha sede a Torino, ed è presidente dell'associazione per l'incontro di culture attraverso danza, musica e teatro. Dopo ripetuti viaggi e ricerche sul campo in culturali Afro, in particolare Africa, Cuba e Brasile, ha elaborato una tecnica ed uno stile personali in collaborazione il fratello percussionista Bruno Rose Genero. Dal 1980 insegna Ritmi e Danze Afro a Torino e in numerose altre città italiane ed estere. Con il suo lavoro ha contribuito a sensibilizzare gli addetti ai lavori ed il pubblico alla danza Afro, concepita solo come espressione esotica, ma anche come materia di studio e linguaggio creativo. Le iscrizioni al corso sono aperte. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero: 019/825939 dello Zenit Club. [a. z.]

Parla, in chiave comica e satirica, di quello che succede al «pubblico distratto»

A Loano arriva il «professor» Dix

Per la «Riviera dei teatri» spettacolo il 5 febbraio

LOANO. «Mi sempre che andiamo bene», parola del «professore universitario» Gioele Dix. E' il prossimo spettacolo in cartellone per «La Riviera dei teatri» a Loano. Appuntamento il 5 febbraio al Loanese. Nel suo spettacolo Gioele Dix invita gli spettatori ad assistere alla prima di una lunga serie di lezioni che, in veste di docente universitario, terrà per i suoi allievi. Si di un corso di aggiornamento per uomini e donne distratti dalla vita, soprattutto «quella di tutti i giorni». Le serie sono fra le più strane: dalla storia romana al cortometraggio, dalla politica internazionale ai «dolori del quotidiano». In cartellone altri tre spettacoli alla Domus di Finale e al Loanese. Questo il programma a Finale. «Il Fedra» con Pamela Villoresi (22 febbraio) che prende il posto di «La stanza dei fiori di china» con Angela Finocchiaro previsto il giorno prima, «Il grande Iac» con Enzo Iachetti (7 marzo) e «Ciò che vide il maggiordomo» con Nino Castelnuovo (14 marzo). A Loano la stagione proseguirà con «La guerra vista dalla luna» con Fabrizio Bentivoglio (19 febbraio), «Recital su Giacomo Leopardi» con Flavio Bucci (18 marzo) e «Tabloid» con Daniele Luttazzi (2 aprile). La prevendita dei biglietti è in presso i botteghini dei due teatri, la libreria Conto Fiori in via Ghiglieri a Finalmarina e alla Civica biblioteca di Roma a Loano (ingresso 27 mila, ridotti 19 mila). [a. r.]

Gioele Dix protagonista al Loanese con il suo ultimo spettacolo

MOSTRE E ARTISTI

ALBISSOLA M.

Le foto di Stellatelli

Prosegue fino al 31 gennaio, al Circolo degli Artisti, la mostra fotografica di Mario Stellatelli. L'artista, classe 1927, si è avvicinato alla fotografia nel 1978 e allora è del Circolo Fotografico Savonese. [a. z.]

M.

Temi legati alla natura

E' in , alla galleria Osemont in via Colombo, la personale della tedesca Martina Nemeth. Nata a Colonia del 1958, la Nemeth vive in Liguria dal 1996. Artista eclettica propone lavori il cui tema principale è la natura. [a. z.]

M.

Cento artisti in visione

Mostra permanente di opere d'arte contemporanea nelle sale espositive della Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903. Il Museo offre un interessante percorso artistico-culturale che si snoda dal 1903 ad oggi, 200 opere esposte firmate da 100 artisti. L'ingresso è gratuito. Orario tutti i giorni 10/12 e 16/18. [a. z.]

Quando il bonsai è arte

L'arte dei Bonsai in mostra permanente al centro «Caviglia» in via Natta 27. Ogni giorno, domenica compresa, si possono effettuare visite guidate alla scoperta dei segreti dell'antica arte di coltivazione delle piante in miniatura. [a. z.]

Amici della ceramica

In via Isola, nella sede del circolo «Amici della ceramica Nicolò Poggi» è visitabile, su richiesta, il locale fornace seicentesca. Per informazioni telefonare alla sede del circolo: 019/48.79.38. [a. z.]

presenta Coser

Mostra personale di Luca Coser, sino a metà febbraio, alla galleria Ristori di via dei Mille ad Albenga. Il giovane artista trentino è già noto a livello internazionale. [a. r.]

L.

Gilardi e le nature morte

La galleria Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure espone ancora le «morbide nature morte» in poliuretano espanso di Pietro Gilardi. La personale è aperta tutti i giorni, festivi compresi. [a. r.]

FINALBORGO

Ecco la factory Warhol

E' visitabile dalle 10 alle 20 la mostra-evento «Warhol non visto» nei Chiostri Santa Caterina a Finalborgo. Suggestiva la ricostruzione della Factory (ingresso 8 mila). Chiusura il 10 febbraio. [a. r.]

Polene in mostra

Il Padiglione del Mare ai Magazzini del Cotone ospita la mostra «Storie di Polene», con opere dal primo Secolo d.C. i reperti delle «navi Nemi» dell'imperatore Caligola, fino ai primi anni del XX secolo, tante leggendarie «figure di prua» di velieri piroscafi civili e militari, italiani e stranieri. Il Padiglione del Mare è aperto dalle 10,30 alle 18. Il biglietto di ingresso di mila lire, ragazzi 6 mila lire. [m. b.]

NIZZA

Cattani, foto in bianco e

Le fotografie Bruno Cattani esposte fino al 21 febbraio nella piazza del Castello, espace photographique Quinto Albicocco, in Droite 14. L'uni- in bianco e nero fotografo italiano suscita, detta dei critici, gioia e stupore. L'ingresso è gratuito. [d. bo.]

MENTONE

Retrospettiva di Baboulene

Retrospettiva di pittura di Eugène Baboulène al Museo del Palais Carnoles, organizzata in collaborazione con l'associazione degli Amici di Baboulène. Settant'anni di pittura dell'artista, che vanno dal 1923 al 1993. [d. bo.]

STASERA AL

SAVONA

vuoi venire,... spettacolo della compagnia gotiardica Balsirocchi. Ore 21.

. 654.827. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 825.714. **A nel tempo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; ;

DIANA 3. Tel. 825.714. **Punto di non ritorno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.583. **Tre uomini e una** . Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 650.570. **Film a luci rosse.** : 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. Tel. 638.63.22. **d'amore.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

. Tel. 640.283. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 640.427. **La vita è bella.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. .419. : 18,30; 22.

. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

TEATRO OGGI RIPOSO.

ABBA. Ore 20,30 (nel fest. spettacolo anche alle 16,45). Lire 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. In . Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

. OGGI RIPOSO.

. Tel. 669.961. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,30. ; 5000.

LUX. .

TEATRO OGGI RIPOSO.

1. Tel. 97.249. **Titanic.** 15,15; 18,30; 22. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. . 97.249. **di non ritorno.** Ore: 20,40; 22,35. Lire 12.000; .

TEATRO OGGI RIPOSO.

IMPERIA

. Tel. 506.060. . Orario: ; 18,15; 21,45. Lire 8000.

. Tel. 506.060. **In Out.** Orario: 15,30-22,30. Lire .

ROOF - Sala 1. . 506.060. **Tre uomini e una gamba.** : 15,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,30-22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire .

. . 507.070. **Punto di ritorno.** Orario: 15; 18,15; 21,45. 8000.

. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

GENOVA

Carlo Felice: *(Tel. 589.329 - 591.697)* Adelia, opera in tre atti: musica di G. Donizetti; ore 20,30. **Teatro - della Corte:** *(Tel. 534.22.00)* La locandiera di C. ; regia M. Bernardi; 20,30. **Teatro - Sala** *(Tel. 534.22.00)* La ragione degli altri di L. Pirandello; . Castri; ore 20,30. **Politeama Genovese:** *(Tel. 8393.589)* Riposo. **Teatro della Tosse - S Aldo Trionfo:** *(Tel. 247.07.93)* Riposo. **della Tosse -** Dino Campana: *(Tel. 247.07.93)* Prenotazioni per il fantasma di Canterville da O. . **Teatro della Tosse - Sala Agorà:** *(Tel. 24.70.793)* Riposo. **Teatro Modena - Sampierdarena:** *(Tel. 24.74.168)* Festival Pennac, Monsieur Malaussene, regia G. Galione. **Teatro Garage - Sala Diana:** *(Tel. 51.07.31)* Riposo.

CINEMA

America 1: In & Out. **America 2:** L'avvocato del diavolo. **Arislen 1:** In & Out. **Arislen 2:** L'avvocato del diavolo. **Augustus:** Titanic. **Cineplex: sala 1:** Viola bacia tutti. **Sala 2:** La vita è bella. **Sala 3:** Il matrimonio del mio migliore amico. **Sala 4:** Punto di non ritorno. **Sala 5:** Sette anni in Tibet. **Sala 6:** In & Out. **Sala 7:** L'avvocato del diavolo. **Maestrale:** Tre uomini e una gamba. **Grecale:** Titanic. **Corallo sala 1:** Wilde. **Corallo sala 2:** Came tremula. **Europa:** La vita è bella. **Lux:** Viola bacia tutti. **Odeon:** Tre uomini e una gamba. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Sette anni in Tibet. **Ritz:** L'ospite d'inverno. **Universale 1:** Tre uomini e una gamba. **Universale 2:** Il matrimonio del mio migliore amico. **Universale 3:** Punto di non ritorno. **Verdi:** Dobermann.

CINECLUB

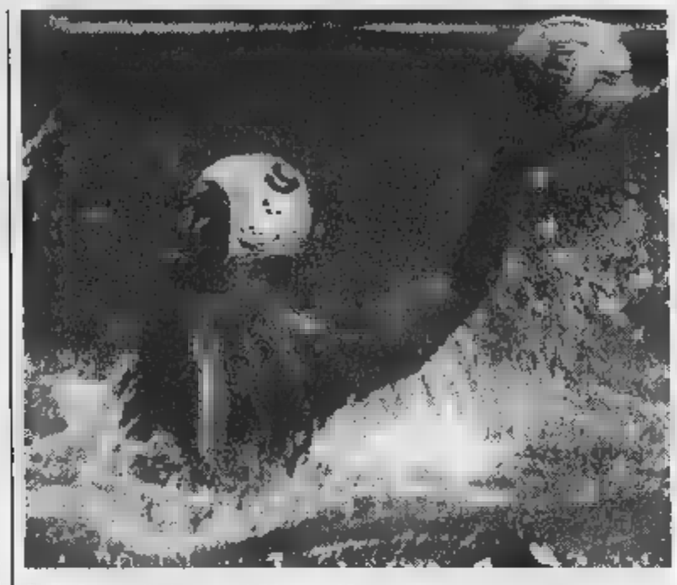
Amici del cinema: The addiction. **Carignano d'essai:** riposo. **Fritz Lang:** Riposo. **Lumière:** Frida naturaleza viva. **Nickelodeon:** Riposo.

PALLANUOTO

Il 1998 celebra l'ultima edizione a 14 squadre: dalla prossima stagione si scenderà a dodici

Pro Recco e Savona vogliono stupire

Quattro retrocessioni, lotta a due per lo scudetto



Paolo Petronelli al tiro: su di lui punta il Savona per una stagione tranquilla

fosse possibile disporre della sfera di cristallo (o del pendolino magico di Maurizio Mosca) anche nella pallanuoto, i pronostici della vigilia sarebbero abbastanza scontati.

Pescara e Posillipo per lo scudetto, poi dietro una pattuglia fascia di aspiranti-grandi (Roma, Florentia, Pro Recco), le possibili sorprese (Athena Savona, Canottieri, Anzio in particolare) e le altre che presumibilmente dovranno lottare per la salvezza.

Coppia ligure che quindi, nonostante la proverbiale prudenza di Claudio Mistrangelo, dovrebbe nel finale togliersi parecchie soddisfazioni.

La Pro Recco di Marco «Gus» Baldineti ha operato sul mercato inizialmente alla grande, assicurandosi Ghibellini, Magalotti ed Jelenic, poi non riuscendo a chiudere con un secondo straniero (Gyongyosi ha infatti preferito rimanere in patria, a giocare nel Vasutas Budapest).

Uno straniero soltanto contro i tre del Pescara e del Posillipo: giusto dare spazio ai vivai ed ai prodotti dello stivale, ma quando si decide di puntare allo scudetto, a fare la differenza sono proprio gli stranieri. Baldineti non ha mai voluto scendere in polemica con la società, ha accettato le scelte della dirigenza e si è messo a lavorare alacremente per presentare subito Recco da battaglia. Anche perchè l' avvio di campionato non concede distrazioni: Posillipo a Recco, trasferta a Savona e Pescara ancora a Punta Sant' Anna.

Un avvio da neo-promossa, un calendario iniziale che ha fatto arrabbiare il tecnico recchelino.

Athena Savona che punta sul blocco degli juniores che ha vinto il titolo di campione d'Italia, più l'innesto di Zelyko Vicevic che quindi giocherà con la calottina biancorossa al fianco del fratello Mirko.

Angelini e Giambasu hanno rappresentato le due partenze più importanti, la conferma di Petronelli e Santamaria una garanzia di continuità con il passato.

Savona possibile squadra sorpresa? Le indicazioni di Coppa Len e Coppa Italia dicono così. Mistrangelo si mantiene prudente: Il programma è triennale, ricominciare un ciclo portando i giovani pallanuotisti di Savona a giocare in prima squadra.

Tante analogie con il passato, quando il tecnico savonese, praticamente uno sconosciuto, costruì il miracolo Savona. Anche Mistrangelo, come il collega Baldineti, non si è dichiarato soddisfatto dell'avvio di campionato: andata con tutti gli squadroni in Corso Colombo, ed alla seconda subito il derby con i cugini di Recco.

Calendari «pilotati», ma certo con i piloti non liguri... .

Le due favoritissime, in breve. Pescara, quindi, nuovamente in pole position. Promossi a pieni voti nelle fasi eliminatorie di Coppa Campioni, vincitori della Coppa Italia, gli abruzzesi Meckic dispongono di tre stranieri di qualità. Tre, perchè oltre a Gocanin e Van der Mear, il Pescara può schierare in vasca «Manolo» Estiarte, il miglior giocatore degli ultimi anni, indiscutibilmente.

Posillipo tecnico De Crescenzo ha ancora digerito il fatto dovuto lasciare il tricolore al Pescara, con tanti «vecchietti» che desiderano dimostrare qualcosa a Rudic, e con altri tre stranieri: Kiss e Kasas più l'«italiano» Tadic.

Il campionato 1998 sarà l'ultimo a 14 squadre, poichè nella prossima stagione la A1 sarà a 12 formazioni. Quattro retrocessioni e due promozioni dalla A2 per arrivare appunto a quota 12.

Le prime ai playoff, con le prime due direttamente alle semifinali (poi doppia sfida 3a-6a e 4a-5a per stabilire le altre due semifinaliste). Regular season che si concluderà sabato 4 luglio; il 7, 9 e 10 luglio i quarti di finale; 13,15 e 16 luglio le semifinali; 21, 24 e 25 luglio la finalissima.

Tre punti a vittoria ed uno per il pareggio, sei turni infrasettimanali al mercoledì, la possibilità (come in altri sport che per la maggiore) di cambiare lo straniero a stagione inoltrata, dall'inizio del girone di ritorno (quindi il 18 aprile).

Le squadre costrette a giocare all'aperto erano cinque, sono rimaste tre dopo la copertura della «Nesima» di Catania, dove impegnate Paguros e Nuoto Catania. Gli impianti scoperti quelli Civitavecchia, Ortigia e Savona. Con l'assessore allo sport di Savona, Antonella Frugoni, che si è pubblicamente vergognata per non riuscita a realizzare il progetto.

Giancarlo Scartozzoni

POCO IL CALENDARIO

1a giornata (andata 31/1-ritorno 18/4): Anzio-Florentia; Bologna-Paguros Catania; Canottieri Napoli-Athena Savona; Catania-Roma; Civitavecchia-Ortigia; Como;Pescara; Levante Recco-Posillipo.

2a giornata (and. 4/4-rit. 22/4): Florentia-Bologna; Ortigia-Catania; Paguros-Civitavecchia; Pescara-Napoli; Posillipo-Como; Roma-Anzio; Savona-Recco.

3a giornata (and. 7/2-rit. 25/4): Anzio-Athena Savona; Bologna-Como; Catania-Canottieri Napoli; Civitavecchia-Roma; Florentia-Ortigia; Posillipo-Paguros; Recco-Pescara.

4a giornata (and. 14/2-rit. 9/5): Napoli-Florentia; Como-Anzio; Ortigia-Posillipo; Paguros-Recco; Pescara-Civitavecchia; Roma-Bologna; Savona-Catania.

5a giornata (and. 21/2-rit. 23/5): Anzio-Bologna; Civitavecchia-Catania; Florentia-Roma; Ortigia-Athena Savona; Paguros-Como; Posillipo-Pescara; Recco-Napoli.

6a giornata (and. 25/2-rit. 27/5): Bologna-Civitavecchia; Canottieri Napoli-Posillipo; Catania-Paguros; Como-Ortigia; Pescara-Anzio; Roma-Recco; Savona-Florentia.

7a giornata (and. 28/2-rit. 30/5): Civitavecchia-Napoli; Florentia-Catania; Ortigia-Anzio; Paguros-Savona; Pescara-Roma; Posillipo-Bologna; Recco-Como.

8a giornata (and. 7/3-rit. 6/6): Anzio-Civitavecchia; Bologna-Recco; Napoli-Ortigia; Catania-Posillipo; Como-Florentia; Roma-Paguros; Savona-Pescara.

9a giornata (and. 14/3-rit. 13/6): Napoli-Anzio; Catania-Como; Civitavecchia-Recco; Florentia-Posillipo; Ortigia-Bologna; Pescara-Paguros; Savona-Roma.

10a giornata (and. 18/3-rit. 17/6): Anzio-Catania; Bologna-Pescara; Como-Athena Savona; Paguros-Ortigia; Posillipo-Civitavecchia; Recco-Florentia; Roma-Napoli.

11a giornata (and. 21/3-rit. 20/6): Anzio-Recco; Napoli-Paguros; Catania-Bologna; Civitavecchia-Como; Florentia-Pescara; Ortigia-Roma; Savona-Posillipo.

12a giornata (and. 28/3-rit. 27/6): Bologna-Savona; Civitavecchia-Florentia; Como-Napoli; Paguros-Anzio; Pescara-Catania; Posillipo-Roma; Recco-Ortigia.

13a giornata (and. 4/4-rit. 4/7): Anzio-Posillipo;Napoli-Bologna; Catania-Recco; Florentia-Paguros; Ortigia-Pescara; Roma-Como; Athena Savona-Civitavecchia.

Tradizionale appuntamento in Provincia

I savonesi premiati alla festa del Coni

SAVONA. Un grande successo la festa del Coni nel salone della Provincia. Tanti personaggi del mondo sportivo savonese hanno fatto da cornice alla tradizionale consegna dei Premi Coni e della medaglie al valore atletico. Medaglia d'oro per Claudio Kovacic per la pesca sportiva e Agostino Sommariva campione del mondo di vela in Polonia nel '[illegible] e poi l'argento ai campioni europei di pallanuoto Paolo Petronelli, Alberto Ghibellini e Alberto Angelini, al ciclista Mirko Celestino e allo sprinter Ezio Madonia. Bronzo per Serena Bianchi (sincro), Susanna Bonfiglio (pallacanestro), Massimo Bortoletto (vela), Federico Fadda (motonautica) e Emanuele Peluffo (vela)

Poi tanti altri riconoscimenti ai campioni italiani di ogni specialità. La consegna della Coppa Coni alla squadra dei magistrati che hanno vinto il quadrangolare contro la rappresentativa di Germania. Commovente la consegna a Lelio Speranza, da parte di Carlo Maria Spirito, della fiaccola che ha

Il pallanuotista savonese Alberto Angelini premiato alla festa del Coni

acceso il tripode all'Olimpiade di Londra 1948. Premiati sei campioni del mondo: Sommariva per la vela, Claudio Penolazzi e Francesco Carcioffo per l'atletica leggera, Stefano Boschiazzo e Marino Oliveri per la pesca sportiva (trota torrente). Alla manifestazione erano presenti le massime autorità locali, a cominciare dal prefetto Michele Tolu.

Ha fatto gli onori di casa il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, il quale non ha mancato di elogiare l'attività svolta dal Coni provinciale. **[r. p.]**

«Coppa Spirito»

La Fratellanza Savonese ha trionfato

La Fratellanza Ginnastica Savonese ha trionfato nella decima edizione della Coppa Enrico Spirito svoltasi al Palazzetto dello Sport di corso Tardy&Benech. La prova valida per il campionato di serie C femminile ha visto ancora una volta in evidenza il team del presidente Giancarlo Giommetti. Le savonesi Barbara Cova, Marta Barisone e Samantha Formica si aggiudicate il trofeo centrando così la qualificazione alla fase interregionale del campionato. Le savonesi hanno gareggiato davanti al sindaco Francesco Gervasio e dal presidente del Coni Lelio Speranza, conquistando la medaglia d'oro donata dal presidente sodalizio savonese.

Buona anche la prova della squadra B, con Giulia Bisso, Giada Guglielmino e Ilaria Rosso, piazzatasi al quinto posto. Nella giornata da rilevare anche la vittoria nel campionato serie B delle ragazze savonesi Kaura Ruggeri, Elisa Barile, Marta Bisso e Valentina Lapidi. **[r. p.]**

Domani al «Borel»

Per il Genoa amichevole a Finale Ligure

FINALE L. Amichevole da non perdere domani al campo «Borel» di via Brunenghi. Alle 14,30 è infatti in programma Finale-Genoa la compagine rossoblù che nel Savonese quindici giorno dopo la partita giocata a Loano e vinta per 5-0. L'incontro di domani arriva in un momento davvero importante per le due squadre: il Genoa infatti, nel campionato cadetto, deve allestire gli schemi in vista del difficile impegno contro il Venezia, la compagine di Candido Cappa si prepara per la trasferta contro la Sestrese, nel match clou dell'Eccellenza.

I ragazzi di Demin infatti occupano la seconda piazza sei lunghezze di svantaggio dai genovesi ed è chiaro che con un risultato positivo resterebbero in lizza per il salto di categoria.

Domani, per il Genoa, i riflettori saranno puntati Kallon che, ancora domenica a Padova è stato autore di una splendida prova. Le due squadre, ovviamente, potranno effettuare tutte le sostituzioni richieste loro tecnici. **[g. o.]**

«Riviera» in festa

Ottimo il '97 per i piloti della scuderia

SAVONA. Quello che è chiuso è stato un decisamente positivo per la scuderia «Riviera» che nei giorni scorsi ha premiato i campioni a ristorante «Da Michelin» di S. Bartolomeo Bosco.

E' stato il presidente Beppe Fadini a mettere in evidenza il ritorno alle competizioni dal protagonista della prima di Coppa Italia.

Tra i premiati Romano Rocco, pilota e Walter Terribile, navigatore: entrambi di Albissola Marina, corrono insieme da cinque anni nel gruppo N con la Clio Williams. Tra i risultati raggiunti dalla scuderia nel '97 anche il secondo posto nella classifica generale al Rally delle Valli del Bormida e buoni piazzamenti in manifestazioni che si sono svolte in Piemonte e Toscana.

Adesso l'obiettivo primario è quello di confermare gli ottimi risultati con la possibilità di recitare un ruolo da protagonisti nella «Coppa Italia» del '98. **[g. o.]**

TIRO A VOLO

Il savonese Rebella primo a Sanremo

Il Walter Rebella ha vinto, allo stand di tiro a volo Pian di Poma, la prima prova di Coppa del Mondo di «electrocibles» davanti a Paolo Godenzi (Brescia) ed Giancarlo Serra (Modena). Nelle classifiche di categoria vittorie di Simonetta Fontana (Roma) fra le ladies, Giovanni Bodini (Cremona) fra i veterani davanti al sanremese Rodolfo Moreno, di Francesco Baldi (Roma) davanti al sanremese Stefano Manzoni fra gli juniors, dello stesso Walter Rebella fra i seniores e di Alberico Tazzini (Milano) fra i superveterani con il sanremese Chiaffredo Barbero terzo. Due le gare di contorno alla prova iridata. Nella «Coppa del Presidente» successo Giovanni Boni (Forlì), mentre nel «Trofeo Casino Sanremo si è imposto il francese Guy Balensi. **[b. m.]**

I NOSTRI REFERENDUM

TAPPA **SAVONA GOAL '98**

Premio «SOTTOZERO»

domenica 1 febbraio '98

1	[illegible] - [illegible]	
2	FINALE - SESTRESE	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	[illegible] - ZINOLA	
6	S. FILIPPO - CELLE	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

I NOSTRI REFERENDUM

Molti giocatori dilettanti del Savona ed anche numerosi ex biancoblù nelle nomination per la «Nazionale dei lettori»

E' in arrivo anche la scheda per la Miss dello sport '98

Nel gioco dei pronostici sempre in testa Minuto. La classifica di «Nonsolocalcio»

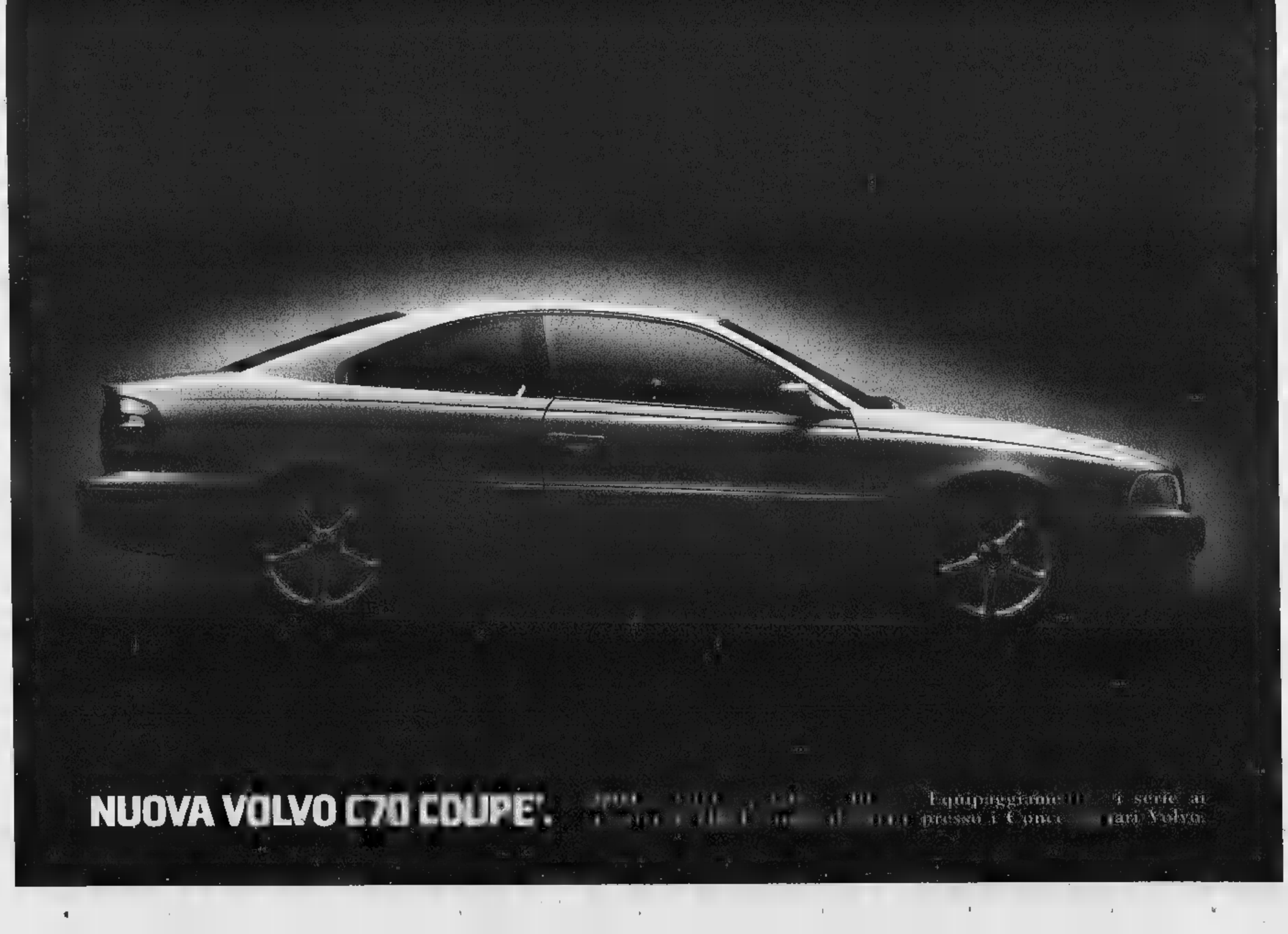
Grandi momenti allo Sportivo dell'Anno quando nel revival Anni '70 il cantante Bravetta ha coinvolto l'intero teatro con «Anima Mia», e sul palco tutte le del Volley Quiliano, Basket Centistica, Arcobaleno Savona Atletica, Pattinaggio Pallare, Aerobica della Fratellanza e Ponente Pallanuoto fa- «ola» e le luci si spegnevano lentamente. Una gratificazione per gli organizzatori, tanto che si è immediatamente stabilita di eleggere la «Miss Sport 1998». Dalla prossima scheda del Savona Goal, prima della Nazionale dei Lettori, troverà spazio la «Miss dello Sport 1998 e...». Atleti e dirigenti, tifosi ed amici avranno modo di sbizzarrirsi e proporre nomi e volti femminili.

Prosegue nel gioco dei pronostici la lotta fra i migliori 32 rimasti in gara per la sfida al campione. Ieri abbiamo pubblicato gli accoppiamenti, oggi, dopo due tappe, presentiamo la classifica generale. Punti 66 Mimmo Minuto; 62 Classe prima media Guidobono, Media Ghiglieri-Aycardi Finale e Mario Gaggero; Simo Turin, Classi Terza Media Guidobono e Lorenzo Firpo; Marco Barini, Giovanna Cazzulo, Anita Rossello, Rik Turin e Valentina Brichero; P. Paolo Griffo, Alberto Cazzulo, Rino Lupo e Navallo Pallare. Seguono le nomination per i giocatori dilettanti che comporranno la Nazionale dei Lettori. Citati Bottinelli, Gimenez, Scaletta e Cappanera del Savona, Bocchi, Peluffo e Sbravati dell'Imperia, Calabria e Codice della Sanremese. Chi fa la parte del leone i mentori giovanili e il Nonsolocalcio che presentano questa situazione classifica: 296 Polisportiva Quiliano; Pattinaggio Pallare; 245 Centro Ippico Riviera Garlenda; 234 Ponente Pallanuoto. **[n.d.m.]**

Echi dello Sportivo dell'anno '97, un gruppo di fans e agenti della stradale davanti al Chiabrera

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.



NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

Equipaggiamento [illegible] serie ai prezzo i € price [illegible] ara Volvo.

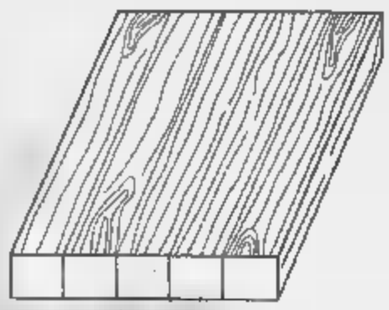
Promozione legno!

SCARPIERA IN MELAMINICO
COLORE BIANCO O NOCE

Larghezza cm. 76, Profondità cm. 17:

4 RIBALTINE
L. 85.000

5 RIBALTINE
L. 99.000



TAVOLETTE IN ABETE LISTELLARE
Spessore mm. 18

cm 80 x 20
L. 5.000

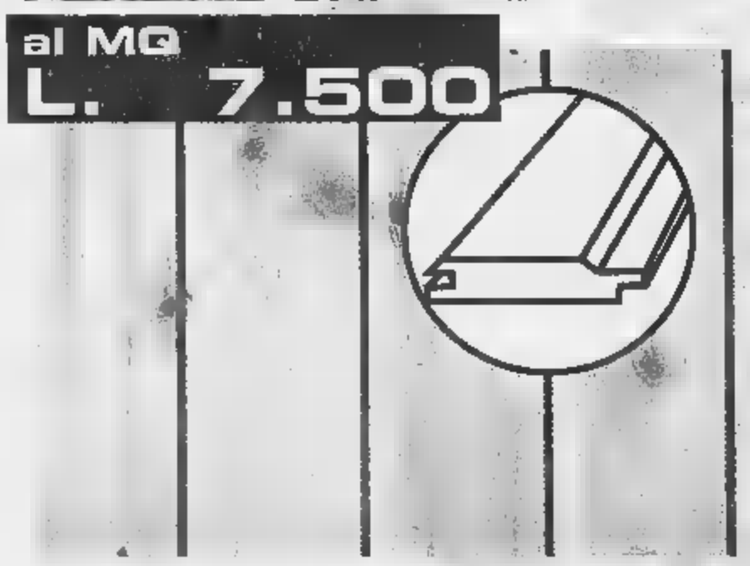
cm 80 x 30
L. 8.000

cm 80 x 40
L. 11.000

PERLINE IN ABETE SCELTO
Altezza 3 o 4 metri, grezze o verniciate con vernici atossiche ad acqua in [illegible] colori

OFFERTISSIMA SU PERLINE GREZZE!

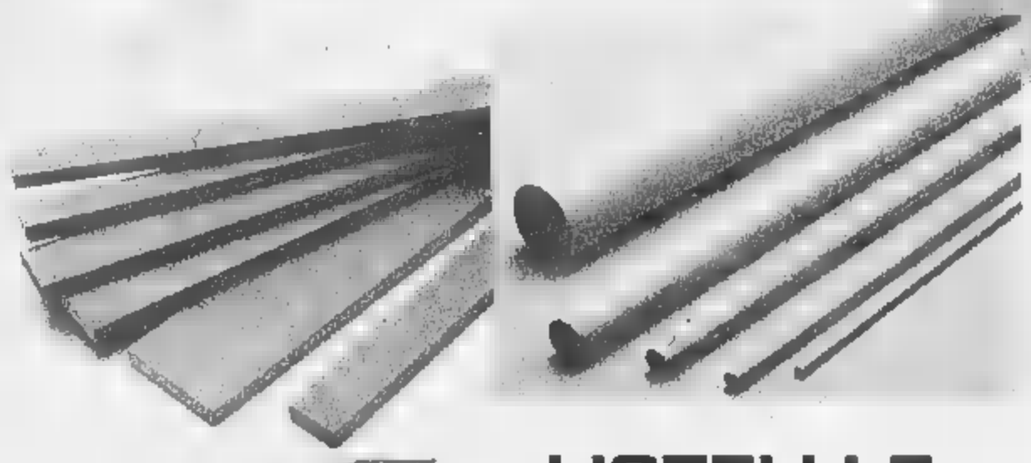
al MQ
L. 7.500



TAGLIO LEGNO
MATERIALI TAGLIATI SU MISURA IN DIVERSI SPESSORI

Truciolari, Multistrati, Medium density, Faesite, Bilaminati

Sconto 20%



LISTELLI E SEMILAVORATI GREZZI
TONDI, MEZZI-TONDI E QUARTI DI TONDO

In Abete segato o piallato, Ramin, Ayous, Abura, Mogano, Noce, Mansonia, Noce patinè

Sconto 15%

PROMOZIONE VALIDA DAL 22.01.1998 AL 28.02.1998

SALVO ERRORI DI STAMPA ED ESAURIMENTO SCORTE

ORARIO: 9.00 - 12.30
15.00 - 19.30
Lunedì mattina CHIUSO

BRICO Bollea

AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE I

FERRAMENTA - UTENSILERIA - ELETTROUTENSILI - MATERIALE ELETTRICO - ILLUMINAZIONE - ADESIVI E COLLE - IDRAULICA - COLORI E VERNICI - PENNELLI E ACCESSORI - DECORAZIONE RESTAURO - RIVESTIMENTI - PROFILI IN LEGNO - TAGLIO LEGNO SU MISURA - ARREDO CASA - MENSOLE E CORNICI - GIARDINAGGIO - TENDE DA SOLE E DA INTERNI - ZANZARIERE - PORTE E SERRAMENTI

NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. [illegible]

GAGLIANICO [illegible] - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti; 129 - Tel. 015/2542049

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA [redacted]
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Mercoledì 28 Gennaio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 37

Domodossola, dopo 47 giorni di angoscia una telefonata ai famigliari dell'imprenditrice sequestrata

«Per Alessandra una richiesta da pazzi»

La madre della rapita: «50 miliardi? Siamo allibiti»

DOMODOSSOLA. Cinquanta miliardi per riavere libera Alessandra Sgarella, l'imprenditri[redacted] della Italsempione rapita a Milano l'11 dicembre sc[redacted]. E' la clamorosa richiesta di riscatto, giudicata sufficientemente attendibile dagli investigatori, che - per quanto esorbitante - riaccende le speranze dei familiari di poterla riabbracciare.

La telefonata è arrivata nei giorni scorsi a casa di un dipendente lombardo della ditta (che ha la sede legale in piazza Matteotti [redacted] Domodossola ma [redacted] «cuore» a Vittuone e filiali in tutta Italia). «Sapevamo di alcune telefonate - racconta Franca Paglino, la mamma di Alessandra - ma [redacted] sapevamo che ne [redacted] presa in considerazione una in particolare. Siamo allibiti. Questa segnalazione, per le modalità [redacted] cui [redacted] stata fatta, sembrerebbe buona. [redacted] bisogna vedere [redacted] l'impiegato ha capito bene. Di sicu[redacted] la richiesta è astronomica, da pazzi. Siamo nel regno della fantasia. Gli inquirenti dicono che se sarà seguita da una lettera potrà avere qualche fondamento, altrimenti anche in questo caso ci troveremo soltanto di fronte a parole al vento».

I famigliari di Alessandra, in quarantasette giorni di angosciante attesa, hanno imparato a non farsi illusioni.

Gli episodi di sciacallaggio sono stati numerosi. Anche un giovane disoccupato di Vogogna, attirato dalla possibilità di fare soldi facili, ha [redacted] il colpo. Nei primi giorni dell'anno si era presentato al cancello della villa Sgarella, a Domodossola: «So dove tengono Alessandra». E aveva indicato una cascina nel Mantovano. La polizia aveva effettuato gli accertamenti di rito ma fin dal primo minuto era evidente [redacted] tentativo, peraltro piuttosto maldestro, di mettere in atto un'azione [redacted] sciacallaggio. Così al secondo appuntamento, fissato dal dottor Sandro Sgarella per [redacted] informazioni più precise sulla prigione della figlia, [redacted] disoccupato si [redacted] trovato le manette della polizi[redacted] domese. Un altro episodio, più complesso, negli stessi giorni. Nella villa accanto al Collegio Rosmini arriva una lettera [redacted] una [redacted]chiesta di riscatto un po' anomala: un miliardo e mezzo. Contiene anche una serie di istruzioni. Primo atto: pubblicare un'inserzione [redacted] un quotidiano, segnalando un numero di telefono Gsm, non intercettabile. Quindi i famigliari dell'imprenditrice si [redacted] dovuti presentare nella hall dell'albergo Italia, il più noto di Novara. Qui un bambino gli [redacted] gnato una scatola di cioccolatini. All'interno un'altra indicazione: andate in un supermercato ad acquistare un aspirapolvere [redacted] riempitelo con i soldi del riscatto. Poi portatelo al ristorante San Giovanni [redacted] Cressa. Un luogo isolato [redacted] due passi dall'autostrada. Anche in que[redacted] caso il «postino» incaricato di ritirare il prezioso pacco [redacted] stato intercettato dalle forze dell'ordine e interrogato a lungo. Intanto il dolore degli Sgarella Vavassori e la loro speranza è condivisa dall'intera comunità ossolana, che proprio pochi giorni fa ha affollato all'inverosimile la chiesa parrocchiale di Domodossola per una preghiera.

Carlo Bologna

ALTRI [redacted] IN [redacted]

Sopra **Alessandra Sgarella** l'imprenditrice ossolana rapita a Milano per la cui liberazione è stato chiesto [redacted] forte riscatto A destra l'abitazione della famiglia a Domodossola

[redacted]

Novara, prosegue, in tribunale, il processo per bancarotta contro il medico siriano

Rihaoui, l'estradizione è regolare

Respinta l'eccezione del difensore Mario Tuccillo

[redacted] Nella pratica per l'estradizione dalla Turchia all'Italia non sono stati violati i diritti della difesa. Il processo per bancarotta fraudolenta ed altro, nei confronti del medico siriano Adnan Rihaoui, principale protagonista del crack San Gaudenzio, può andare avanti.

Così ha deciso ieri, dopo tre ore di camera di consiglio e un'articolata ordinanza, [redacted] tribunale di Novara (Presidente Aniello, giudici a latere Brambilla e Giordano) dopo aver preso in considerazione una corposa eccezione sollevata dall'avvocato Mario Tuccillo, difensore di Rihaoui. Quello di ieri è un primo punto [redacted] a segno dall'accusa sostenuta dal pm Enrico Ciardi.

In apertura di udienza, la [redacted] conda, Tuccillo ha illustrato le presunte violazioni, tre in tutto, che, a suo giudizio dovevano invalidare il processo ovvero il decreto di rinvio a giudizio. Il difensore ha svolto innanzitutto una questione di competenza vale a dire di titolarità del diritto di inziativa penale che nella fattisspecie spetta alla Procura generale presso la Corte d'Appello o il Ministero di Grazia e giustizia «Qui invece è stata solo [redacted] soltanto [redacted] Procura Nova[redacted] Ma secondo l'avvocato ci sarebbe anche una violazione di specialità. «Questo perchè nel provvedimento di estradizione si fa riferimento genericamente ai reati di bancarotta e truffa non a fatti specifici come prevede la convenzione di Parigi». Ci sarebbe stata poi anche [redacted] violazione del limite giurisdizionale vale [redacted] dire: Rihaoi è stato estradato per alcuni reati e non per altri tanto è vero che davanti al Gup [redacted]nne negata all'imputato la possibilità di ricorrere al rito abbreviato proprio perchè, si disse allora, non era stata completata l'estradizione. Così per alcuni reati sarebbe stato indispensabile procedere in contumacia.

[redacted] medico siriano **Adnan Rihaoui** (a sinistra) con il suo difensore l'avvocato **Mario Tuccillo** ieri in tribunale per la seconda udienza del processo

Alle argomentazioni svolte dal difensore ha replicato il pm Ciardi sostenendo [redacted] l'iniziativa per i provvedimenti era stata assunta da Corte d'Appello [redacted] Ministero così [redacted] prevedono le disposizioni in materia di arresto provvisorio. La Procura di Novara [redacted] sostenuto solamente un ruolo propositivo. Le misure cautelari, cinque [redacted] tutto, erano state fatte pervenire attraverso i canali diplomatici. Una fu addirittura notificata ot[redacted] mesi dopo la concessione dell'estradizione. A Rihaoui era stato chiesto [redacted] intendeva essere processato anche per reati diversi da quelli compresi nell'estradizione. Dunque, a giudizio del pm, non era stata commessa alcuna irregolarità. Ciardi, anzi, [redacted] è dichiarato dispiaciuto «che Rihaoui a [redacted] tempo non abbia potuto disporre del rito abbreviato».

Il processo riprenderà giovedì prossimo con i testi Carla Bianchi e Giorgio Longo amministratori di due società fallite. **[r.a.]**

In servizio da oggi

Treni a spola sulla linea Novara-Domo

NOVARA. Torna lentamente alla normalità la circolazione ferroviaria a una settimana dall'incendio nella sala relais nella stazione di Novara. Da og[redacted] scompaiono i pullman fino [redacted] Vignale sulla Novara-Domodossola, che saranno sostituiti con due servizi [redacted] rotaia a spola: da Novara a Borgomanero e da Borgomanero [redacted] Domo. La tratta [redacted] ripristinata interamente solo [redacted] prossimi giorni, perchè ci sono ancora dei problemi sui segnali a terra.

Sempre sulla Novara-Domo restano quattro pullman sostitutivi: da Omegna a Novara (partenza 5,31 arrivo 6,30); da Borgo a Domo (p. 9,12, a. 10,19); da Domo a Novara (p. 12,01, a 13,50); da Domo a Borgo (p. 16,51, a. 18,05). Tra le altre novità segnalate dall'ufficio Trasporto locale, la soppressione del Novara-Domo delle 13,44 [redacted] arrivo alle 15,35, per problemi tecnici.

Nessuna novità, invece, per la Novara-Varallo, sulla cui linea sono ancora attivi i pullman-navetta. **[m. p.]**

PRIMO PIANO

Novara

Comune-negozianti dibattito all'Ascom

Il progetto del nuovo centro commerciale di San Martino ha dominato la discussione durante l'incontro tra i negozianti dell'Ascom e l'assessore Domenico Ierace. Pareri e interventi nella cronaca della serata. [redacted]

Borgoticino

Donate le cornee del falegname morto

Primo prelievo di cornee effettuato all'ospedale di Arona. Sono state donate dai genitori di Carmelo Brinni, [redacted] falegname di Borgoticino [redacted] sabato notte in [redacted] incidente stradale.

PAG. 38

Vigevano

Poliziotti accusati di un pestaggio

Nove poliziotti sono indagati per il presunto pestaggio di un ladro che tre mesi fa [redacted] stato arrestato. Gli interrogatori degli agenti iniziano domani.

PAG. 39

Omegna

Infermieri, le date del concorso

L'Asl 14 del Vco ha fissato le nuove date e riconvocato i 3500 partecipanti [redacted] concorso per infermiere annullato dopo che la commissione non si era ricordata di firmare i fogli della prova scritta di due settimane fa a Torino.

PAG. 40

[redacted]squera

Milanese fermato per contrabbando

E' stato fermato a Iselle un distinto imprenditore milanese, che stava tornando in Italia dalla Svizzera. Viaggiava con l'auto piena di oggetti d'oro [redacted] argento: gli è stato contestato il contrabbando [redacted] preziosi.

PAG. 40

[redacted]

Proteste per servizi sociali al Consorzio

Fa discutere il progetto del Comune di trasferire i servizi sociali al Consorzio. I sindacati hanno chiesto un dibattito pubblico.

PAG. 41

Gravellona

Terzago occupata dai dipendenti

I 35 dipendenti della Terzago hanno occupato ieri pomeriggio la fabbrica. L'azienda dovrà chiudere: loro chiedono almeno la messa in mobilità.

PAG. 41

Movimentato episodio l'altra notte a Novara, nella via su cui si affaccia l'abitazione del Presidente

Ciclista-segugio mette in trappola le ladre

In aiuto al pensionato gli agenti di guardia alla casa di Scalfaro

NOVARA. Chissà cosa [redacted] pensato gli agenti della squadra volante, che vigilano davanti alla casa del Presidente Scalfaro, quando l'altra sera hanno visto [redacted] vecchietto trafelato inseguire in bici due giovani donne.

E così, giusto per capirci qualcosa, i poliziotti hanno fermato l'anziano, 72 anni, [redacted] dente in viale Dante, chiedendo che diavolo stesse facendo: «Sto correndo dietro a due ladre che mi hanno svaligiato la casa», ha risposto l'uomo e allora anche gli agenti si [redacted]no messi a inseguire le donne, fermate qualche centinaio [redacted] metri dopo, in via Marconi.

Accompagnate in questura sono state identificate: Gigliola Fullè, [redacted] anni, [redacted] D.E., minorenne, entrambe domiciliate al campo nomadi [redacted] Vercelli. Nel frattempo gli uomini della «volante» si sono portati in viale Dante, dove nell'appartamento del pensionato hanno constatato il tentativo di furto.

Via Campagnoli, dove è avvenuto il movimentato inseguimento dell'altra notte

Le due porte d'ingresso erano state forzate [redacted] all'interno tutto era [redacted] soqquadro. L'anziano ha poi raccontato di essere rientrato verso le 21 e di [redacted] fatto [redacted] quando è entrato in [redacted] le due donne [redacted] schizzate sul pianerottolo scendendo le scale e scappando.

Allora il pensionato le ha inseguite fino in via Marconi balzando [redacted] sella a una bicicletta. La Fullè è stata arrestata [redacted] condannata [redacted] mesi per tentato furto, mentre la [redacted] stata denunciata a piede libero.

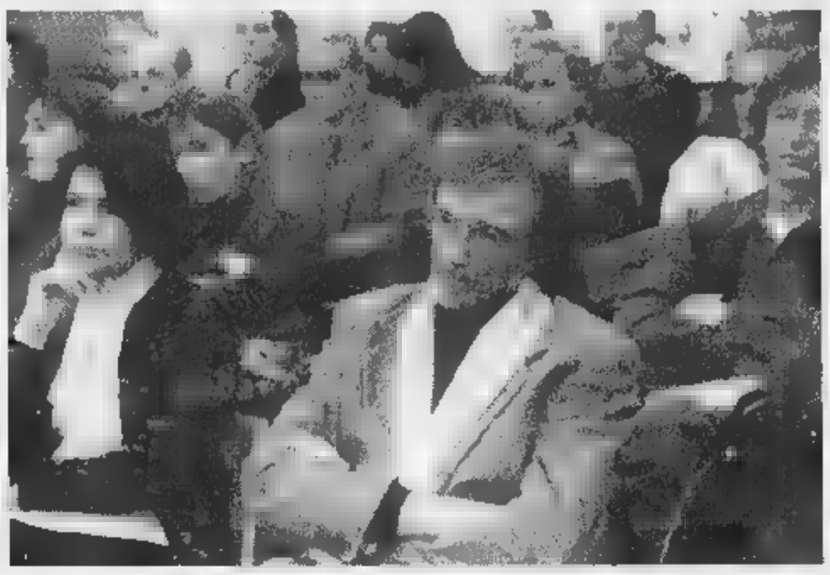
[redacted] un'altra operazione condotta dalla polizia, in collaborazione con [redacted] personale del reparto prevenzione crimini Lombardia, sono state controllate trenta auto e settanta persone.

Proprio durante questo servizio è stato arrestato un albanese [redacted] di 18 anni, Shanu Elton, nato a Corce [redacted] residente a Novara. Sulla sua [redacted] trovato un coltello e al controllo ha esibito una patente palesemente falsificata. E' stato accusato di porto illegale d'armi, guida senza patente [redacted] false generalità.

Un terzo arresto della polizia in esecuzione di ordine di custodia cautelare eseguito venerdì: si tratta di Rocco Contartese, 26 anni, residente a Novara [redacted] via Spreafico. Doveva scontare un [redacted] per non [redacted] ottemperato a un foglio [redacted] via obbligatorio. Gli agenti lo hanno arrestato mentre si recava all'ospedale, al capezzale della figlia ricoverata. **[m. p.]**

IL DIBATTITO

L'assessore all'Ascom ha affrontato i problemi della categoria: nuovi insediamenti, tasse e aperture festive



A sinistra l'assemblea dell'altra sera e, a destra, la sede del progettato iper-mercato di San Martino

Duello negozianti-Comune su S. Martino

Il nuovo centro commerciale domina la discussione

NOVARA Si sono studiati a lungo, con schermaglie cordiali. Poi il duello si è acceso e non sono mancati momenti tesi, anche sempre corretti. Vivace confronto tra i negozianti e l'assessore comunale **Domenico Ierace** lunedì all'Ascom. Tre gli argomenti in discussione: tasse, aperture festive e, soprattutto, il centro commerciale di San Martino. E' voluto dalla Coop (che poi chiuderebbe in corso della Vittoria): prevede 6 mila metri quadrati di supermercato, 55 di negozi, tremila di servizi pubblici e bar, 1600 posti auto, sede quartiere, strade e un sottopasso.

I primi due temi vengono affrontati in modo abbastanza rapido. «Nel bilancio '98 - anticipa l'assessore - non è previsto nessun aumento per le tariffe comunali». Sulle aperture straordinarie il nuovo decreto legislativo ha previsto un massimo di otto domeniche all'anno. «Noi abbiamo ipotizzato un calendario - interviene **Gianfranco Zegna**, presidente tessili-abbigliamento -: la prima domenica è il 5 aprile».

Si capisce, però, che la vera preoccupazione è un'altra. «Nascerà un nuovo centro commerciale? - chiede subito **Renzo Bordoni**, presidente Ascom - In campagna elettorale i candidati sindaco, compreso Correnti, dissero che Novara non poteva sopportarlo. Noi nemmeno».

Ierace la prende alla larga: «Il problema è sul tappeto. Vogliamo acquisire elementi e discuterne, anche voi. Ponendoci delle domande. Novara è l'unica città del Piemonte a non centro commerciale mentre ne sono nati intorno e i novaresi ci vanno. Chiuderci nelle mura giova davvero? E' opportuno che il negoziante opzioni uno spazio nei nuovi centri oppure che resti nel suo ma poi, domani, sia obbligato a chiuderlo?». Brusìo in sala. Quello che dice non piace.

Siro Cameroni, alimentarista: «Però siamo la città al primo posto nel rapporto tra abitanti e metrature di punti vendita». **Franco Rossi**, formaggiaio: «Qual è il ruolo del Comune?». «Se deve essere cambiato il piano regolatore - chiarisce Ierace - abbiamo l'ultima parola. Ma il nulla osta regionale è presupposto di variante».

A quel punto, però, la tensione generale sbotta con la battagliera titolare «Fea» via Crespi: «Assessore, lei si sta arrampicando sui vetri - dice Piccolotti -. Vogliamo sapere che fine faremo. Noi non ci arrocchiamo: chiediamo solo pari opportunità con la grande distribuzione». **Nini Gusberti**, abbigliamento, incalza: «Novara ha tutto, il nuovo centro non serve. Piuttosto ci sono interessi urbanistici dietro».

Bordoni coglie lo stato d'animo esasperato dei suoi e interdeciso: «Novara è un'arancia che non ha più succo: è inutile spremerla con centro commerciale che non ci porterà nemmeno un piccolo flusso di ritorno».

A quel punto Ierace, con garbo, non le manda a dire: «Voi siete una parte della città, questa è l'amministrazione di tutta Novara. Non potete impedire il dibattito. Sul tavolo ci sono 25 miliardi oneri, riordino del quartiere e della viabilità».

Angelo Roccia, direttore Ascom: «Dopo tanti sacrifici, nessuno ci dà mano per restare sul mercato». Applausi. **Angelo Besozzi**, che vende scarpe: «La Coop lì è logisticamente folle». **Maurizio Grifoni**, abbigliamento bimbi: «Vi siete chiesti se il centro serve davvero a livello commerciale, fiscale e urbanistico? Attenti, certe scelte sfuggono di mano».

Cottavoz

GLI INTERVENTI

Bordoni

Renzo Bordoni, presidente dell'Ascom: «Il commercio sta soffrendo, e Novara forse più che a livello nazionale. I negozianti s'interrogano sul futuro per conoscere le possibilità di sopravvivenza. Abbiamo una proposta: diamo alla città nuova immagine, parcheggi e iniziative rilancio nel centro. Nessuna amministrazione se n'è mai preoccupata davvero. Offriamo il nostro contributo perchè Novara torni a crescere e a creare ricchezza. Sia di nuovo capoluogo. Allora sì, che si potranno aprire centri commerciali: l'insediamento in progetto a san Martino avrà un bacino di clienti diverso da quello già servito dai negozi esistenti. Se non facciamo ora un'opera di risanamento, noi negozianti moriamo. E tu assessore, credi davvero che la città possa vivere solo di centri commerciali?».

Ierace

Domenico Ierace, assessore comunale: «Il progetto del centro commerciale sul tavolo ma non è stato ancora deciso nulla. E voi commercianti non potete impedire di aprire la discussione. Per me è inaccettabile dire a priori 'Il centro commerciale non si fa'. Voi siete una parte della città questa è l'amministrazione di tutta Novara. Voi fate sentire la vostra voce ma pro e contro del progetto vanno considerati in rapporto all'intera città. Di certo una decisione, in un senso o nell'altro, questa Giunta la prenderà. E sarà ragionata e meditata. Il problema è irrisolto da troppo tempo e chi ha pensato di fare investimenti merita una risposta. Il mio pensiero a riguardo è questo: i target sono diversi».

Roccia

Angelo Roccia, direttore dell'Ascom: «Ho vent'anni di esperienza nel settore e posso dire che la nostra categoria non si è mai sentita rappresentata dal proprio assessore. Dopo tanti sacrifici non troviamo nessuno che ci mano a restare sul mercato. Non vogliamo più essere presi in giro. Chiediamo al nostro interlocutore in Giunta come contrastare l'apertura del centro commerciale che non è voluta e non è dovuta. Vorremmo che l'assessore, che crede alle nostre preoccupazioni, dia un minimo aiuto per rivitalizzare e dare decoro alla città. Non parlateci dei negozi all'interno dei centri commerciali: hanno costi proibitivi».

IN BREVE

Vigevano

Torno a e trova la moglie deceduta

Quando, ieri alle 11,40, il marito è rincasato e ha alla porta, dall'interno la moglie non apriva e non dava più segni di vita. Così ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Con un'autoscala sono saliti fino al quarto piano e entrati nell'appartamento di via Sforza 25 rompendo il vetro di una finestra. Purtroppo non c'era più nulla da fare: la donna, Maria Gaggianesi, 72 anni, era rivesta a terra, fulminata da infarto. Con il marito lascia due figli, dei quali, il dottor Adriano Pozzi, è noto chirurgo vascolare. **[c.br.]**

Zerbolò

Fatte brillare due mine rinvenute in un campo

Gli artificieri del decimo reggimento genio guastatori di Cremona hanno provveduto a far brillare due mine anti-uomo da esercitazione che erano state rinvenute due settimane prima da un contadino all'interno di un fondo agricolo nei pressi della frazione Parasacco di Zerbolò. Non si trattava, ipotizzato in un primo momento, di residuati bellici ma di mine tipo «Valmara» di fabbricazione italiana risalenti al '69; cosa ci facessero quel campo è un mistero. **[c.br.]**

Un uomo e una donna vedono con gli occhi del giovane morto

Donate le cornee di Carmelo

Primo prelievo per l'ospedale di Arona

ARONA. Il tragico incidente che è costato la vita a Carmelo Brinni, il giovane falegname 24 anni di Borgoticino morto nella notte tra sabato e domenica, ha rappresentato il primo passo per l'ospedale di Arona di entrare nel circuito delle strutin grado di favorire l'espianto di organi.

Domenica mattina si in moto la «macchina». Grazie alla disponibilità dei genitori della vittima e al personale impegno del medico di guardia dottor Marco Procino, subito dopo ottenuto la necessaria autorizzazione da parte del magistrato competente) è stata chiamata in riva al lago la dottoressa Magda Cases, oculista all'ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate.

«Ho telefonato personalmente a casa alla dottoressa - dice Marco Procino - che si è precipitata ad Arona. In venti minuti le della vittima sono state prelevate e sistemate in appositi contenitori necessari per poterle trasportare in sicurezza a Gallarate. E' triste aver dovuto aspettare una tragedia di tali proporzioni per fare il nostro primo prelievo...».

Carmelo Brinni (qui a sinistra in foto con la fidanzata) morto sabato

Ieri mattina le due cornee sono state impiantate a due pazienti, un uomo ed una donna. La direzione sanitaria dell'ospedale gallaratese non ha divulgato l'identità delle due fortunate persone che hanno ricevuto le cornee di Carmelo, trincerandosi dietro alla comprensibile «privacy».

Si è comunque appreso che l'operazione stata eseguita dal professor Alessandro Penne, primario della divisione oculistica del Sant'Antonio Abate Gallarate e dalle prime risultanze ha avuto esito positivo. Il reparto gallaratese esegue ormai dal decine di interventi agli occhi all'anno. I pazienti trapiantati si trovavano in una lunga lista di attesa e sono stati prescelti a causa della gravità delle condizioni in cui si trovavano. **[r. l.]**

Oggi 800 fedeli nel primo centro islamico

La fine del Ramadan si festeggia a Borgo

BORGOMANERO. Arriveranno in ottocento da tutta la provincia e dal Vco, questa mattina, nella frazione San Marco, per festeggiare la fine del Ramadan. Sono gli islamici che hanno acquistato un'abitazione in via Fermi, dove hanno istituito primo centro musulmano della zona.

Stamattina festeggeranno la fine del digiuno del Ramadan, leggeranno e commenteranno passi del Corano, ma soprattutto parleranno dei problemi che la comunità islamica della nostra provincia incontra.

Uno questi è molto concreto, e si riferisce proprio allo stabile San Marco: «Abbiamo aperto questo centro - dice Ali, portavoce della comunità - ed abbiamo chiesto il permesso di ampliarlo. Non non ci stato concesso, ma il Comune ci ha dato la multa di un milione; noi speriamo che questa multa ci venga tolta e che ci sia consentito di ristrutturare l'abitazione».

Nei mesi scorsi l'arrivo della comunità islamica aveva suscitato alcune preoccupazioni nella frazione, ed gruppo cittadini aveva scritto all'amministrazione comunale esprimendo le proprie perplessità in merito all'insediamento.

Ali ribadisce però che la presenza centro islamico servirà a favorire l'integrazione delle circa mille e cinquecento persone di religione mussulmana presenti in provincia.

«Noi insegnamo a non rubare, a comportarsi in modo corretto, rispettando le leggi, aiutiamo chi viene da noi - aggiunge Ali -. Tutta questa attività pertanto serve migliorare i rapporti tra la popolazione locale e chi è di religione islamica. Fra l'altro c'è una diffusione del nostro credo anche tra i novaresi e vorremmo maggiore dialogo con la gente di religione cristiana».

Stamattina a Marco ci saranno anche degli immigrati bosniaci e dei rumeni, anch'essi fedeli di Allah, insieme ad extracomunitari del Marocco, Pakistan, Senegal, Tunisia, Algeria ed Egitto. **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

ci accusano nefandezze?

qualche tempo talune prese di posizione, da parte di consiglieri provinciali Forza Italia, chiamano in causa il partito al quale aderisco e che rappresento Consiglio provinciale, tacciandolo di autoritarismo, propugnatore di forme di regime e via di seguito. Non è mia intenzione rispondere sistematicamente alla sequela di «nefandezze» che i nostri avversari politici ci imputano. Mi preme, però, intervenire sul leitmotiv che alcuni consiglieri di Forza Italia usi ripetere quando si rivolgono alla maggioranza di centro-sinistra in Provincia, e in particolar modo al Pds: fratture interne, litigi tra alleati quando discutiamo; bulgari, regime, autoritari, ordini di scuderia quando votiamo compatti. rendo conto che ci sono dei ritornelli cui i rappresentanti dell'opposizione si affezionano. In fondo «suonano» anche bene, in di altri argomenti. Ciò cui varrebbe la pena riflettere è la visione che abbiamo della democrazia in un ente locale. Se indiscutibile che le leggi di riforma delle autonomie locali hanno decisamente rafforzato ruolo dell'esecutivo e di chi lo presiede (sindaco/presidente della Provincia), altrettanto inconfutabile che il Consiglio (comunale/provinciale) mantiene ruolo fondamentale e imprescindibile. Fortunatamente i consigli non sono più intasati da centinaia di delibere, una volta necessarie per ogni decisione l'ente volesse assumere. Le assemblee elettive, però, vagliano gli atti che improntano l'azione amministrativa: bilanci consuntivi e preventivi, progetti preliminari, partecipazione ad Associazione altri Enti, .. E' consolidato, dunque, che ci sono due poteri: quello di sindaco/presidente della Provincia e assessori che promuovono e approvano le delibere; quello delle consigliere e dei consiglieri, sia di maggioranza che minoranza, che, non dimentichiamolo sono stati eletti direttamente dalle elettrici e dagli elettori, che in quanto rappresentanti della comunità esercitano una funzione indirizzo e di controllo.

Nicola Fonzo,
capogruppo Pds, Novara

NUMERI UTILI

MEDICA

Novara: telef. 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 96.00.47; **Omegna:** telef. (0323) 868.111; tel. (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, tel. 47.32.20 (apert. rio 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Pulché*, via Matteotti, 19 tel. 55.140.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.60.43.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. (0322) 24.02.19.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, tel. 91.361.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 (0322)

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, tel. 97.133.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.484.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. (0163) 41.71.13.

AUTOAMBULANZE

telef. 527.000; **Arona:** telef. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.61; telef. (0324) 46.600; telefono 662.222; **Oleggio:** telef.93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; telefono 848.559 - 865.000; **Stresa:** telef. 0323/33.360; **Trecate:** telef. 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 555161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Savona:** telefono (0323) 924.222; **Margozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono ( ) 987.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.597; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188 Volontari crl P.A. Gres (0321) 820560

DA NON PERDERE

Ecologia

La raccolta della carta

Settimana di appuntamenti per la raccolta della a Novara. Oggi gli operatori dell'Assa sono ai quartieri Centro e Nord Est, domani al Nord. Il materiale deve essere sistemato in sacchi davanti ai portoni delle nei rioni indicati entro le 9. **[b. c.]**

Arredamento

I mobili di ieri

Il mobile antico e la sua storia dagli Egizi al Liberty: è il nuovo corso proposto dall'Università verde di Novara. Le lezioni sono tenute dal restauratore e arredatore Giuseppe Franco dal 12 febbraio al 9 marzo ogni lunedì dalle 15,30 al G1 Cultura di Vicolo Santo Spirito (traversa corso Italia) a Novara. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri telefono 403365 oppure 0335-6192275. **[b. c.]**

Ragazzi

Giochiamo a Verbania

Si chiama «Giocheriamo '98» l'iniziativa promossa dall'assessorato alle politiche giovanili Verbania Gruppo Abele al centro d'incontro di Sant'Anna a cominciare sabato 31 gennaio per i giovani di età compresa tra e 12 anni. Le attività ludiche previste programma saranno gestite da tre animatori. Gli interessati possono presentarsi direttamente al in via Belgio nei giorni di lunedì e giovedì tra le 16,30 e le 18,30 oppure al sabato tra le 14,30 e le 17,30. **[s. r.]**

Corso

A scuola di cibo

Impariamo mangiare. E' l'obiettivo del corso sull'alimentazione tenuta da Fiorella Coccolo al quartiere di Porta Mortara in via Monte San gabriele 19 a Novara. Le lezioni sono tre e si tengono a partire dal 4 febbraio. L'iscrizione costa mila lire e si raccoglie dieci minuti prima dell'inizio del corso. **[b. c.]**

Iniziative

L'arte a la creta

E' pronto partire gruppo di corsi organizzati dall'associazione Mir di Novara. Sono aperte le iscrizioni ai seminari sulla storia dell'arte, sulla decorazione della porcellana e sul modellato in creta. Con una novità per i più piccoli: lezioni di «Creattività», sempre in creta, per quattro pomeriggi. Maggiori informazioni si possono alla sede via Mossotti 6/d a Novara oppure al numero di telefono 0321-398882. **[b. c.]**

Improvvisamente è all'affetto dei suoi cari

La Vecchio

di anni 61

danno la triste annuncio: la moglie **Maria Antonietta**, i figli **Enzo** con **Cinzia**, **Giuseppe** con **Melissa**. Una prece. I funerali avranno luogo mercoledì 28 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale Sacra della Villaggio Dalmazia. Indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Romentino.

— **Novara**, 27 gennaio 1998.

ANNIVERSARI

4-2-1983 4-2-1998

«Parte della mia anima ti cerco, ti voglio come l'altra metà di me».

Nel quinto anniversario della scomparsa del

dott. prof. Giuseppe Rossi

i tuoi cari lo ricordano con la S. Messa che sarà celebrata il giorno 29 gennaio alle ore 19 nella parrocchia S. Michele dell'Ospedale Maggiore di Novara.

— **Novara**, 29 gennaio 1998.

Agenti di polizia municipale in agitazione, trattativa con il vicesindaco

Dai vigili l'alt agli straordinari

Arona, contestata la richiesta di turni serali

ARONA. È stato agitazione e si astengono da qualsiasi prestazione straordinaria contro la decisione del Comune di Arona di istituire un turno serale. La protesta arriva gli agenti di polizia municipale, che sono dipendenti comunali e che proprio non se la sentono di sobbarcarsi un lavoro notturno che dovrebbe iniziare alle ventuno per finire alle tre. Più esattamente: fino a mezzanotte servizio di controllo al parcometro selvaggio, poi un'attenzione speciale ai disturbatori della quiete pubblica.

Dovrebbe essere l'ultimo capitolo della guerra agli schiamazzi. Una guerra che, recentemente, ha visto penalizzati i locali pubblici del centro storico, costretti chiudere a mezzanotte: visti i tempi, il limite posto al divertimento è quasi l' di apertura per tanti ritrovi del circondario.

La popolazione di una parte di Arona si era però lamentata non tanto per gli orari dei bar, quando piuttosto di tutto quel frastuono che caratterizzava la maggior parte delle vie cittadine nell in cui la maggior parte delle persone riserva al sonno.

In certe piazze e in certe strade, soprattutto del centro storico, la presenza di gruppi di giovani problemi alle famiglie residenti nelle case vicine. Due estati fa il clamore delle loro proteste coprì, e poi zittì, gli schiamazzi.

Un problema non facile da risolvere, ad Arona come altrove. Il comandante dei vigili ha ricevuto una lettera del Comune che lo invita a organizzare i turni serali, in particolare quelli del venerdì del sabato, giorni in cui si riservano ad Arona migliaia di giovani. Non soltanto loro: al fino alle ventitrè tantissi- famiglie raggiungono le pizzerie e i bar per trascorrere la serata, in particolare d'estate.

Il traffico poi aggiunge lavoro ai vigili e disagio per i residenti non è nemmeno pensabile, concordano anche in Comune, di «blindare» Arona, che è la porta del Lago Maggiore e che attira migliaia persone anche dalla Lombardia.

La vicenda sarà comunque trattata quattr'occhi con l'assessore Michele Caramella, che è pure il vicesindaco e che dovrebbe trovare una soluzione ragionevole per questo problema.

Un problema che si trascina ormai da troppo tempo e che dovrebbe risolto con buona pace di tutti breve. L'istituzione dei turni notturni per i vigili non facilmente praticabile anche (e soprattutto) in considerazione del fatto che i vigili di Arona - incredibile ma vero - sono soltanto nove. Si pensi che nei primi Anni Settanta Arona ne dieci, cioè in più e con tanti problemi in meno.

D'altro canto - fanno notare gli stessi agenti - per farci coprire il turno di notte dovrebbero toglierci da quelli diurni, il che comporterebbe altre difficoltà e problemi incombenti. Non è da escludere l'arrivo colleghi già in servizio in altri Comuni (ammesso che nel circondario ci sia agenti in soprannumero, ed è un'ipotesi improbabile), oppure l'assunzione part-time di personale che possa rispondere alla necessità del caso e rinforzare gli organici a titolo temporaneo. Si attende la soluzione che il vi- sindaco Michele Caramella riuscirà a trovare.

Sandro

A sinistra, piazza del Popolo che prima della chiusura frequentata e utilizzata parcheggio «selvaggio». Le proteste degli aronesi portarono alla chiusura della piazza che è una delle più belle suggestive della città

Il turno di servizio che è contestato dovrebbe iniziare alle ventuno e terminare alle tre

Borgomanero, più controlli

Una pattuglia in ogni quartiere in via sperimentale per tre mesi

Sei pattuglie vigili urbani garantiranno ogni giorno, mattina e pomeriggio, un controllo capillare su tutto il territorio cittadino.

L'iniziativa stata disposta dal commissario straordinario, Domenico Cuttaia, in via sperimentale per tre mesi; tre pattuglie al mattino e tre al pomeriggio vengono dislocate nei punti strategici della città, che è stata suddivisa in tre zone fondamentali: il centro, le frazioni le cosiddette «aree sensibili», i punti più caldi.

«Ogni dispone una propria pattuglia - dice il commissario - questo è importante sia perché consente ai vigili urbani di essere presenti sul territorio e quindi di svolgere un'azione preventiva, sia perchè i cittadini hanno un contatto diretto con figure più importanti della città, quella appunto del vigile».

Diretti dal comandante Giuseppe Bedendi, i vigili a Borgomanero rappresentano un'autentica istituzione e da sempre hanno un rapporto eccellente con la cittadinanza.

«Personalmente sono convinto che i vigili urbani debbano veramente la presenza istituzionale sul territorio, ed a Borgomanero è effettivamente così - commenta Cuttaia - e per consentire inviare le pattuglie in strada, il disbrigo di alcune pratiche è stato assegnato al personale amministrativo. Anche la consegna dei certificati è stata demandata ai messi comunali, così da lasciare ai vigili le mansioni che sono più pertinenti al loro compito specifico».

Quanto alla suddivisione della città tre zone, Cuttaia precisa che con il nuovo servizio di pattugliamento aumenterà il controllo nei parchi pubblici, nelle zone delle scuole, nell'area attorno al cimitero, nelle frazioni e nelle località più periferiche. «Naturalmente - conclude il Commissario - questo servizio viene svolto in stretta collaborazione con i Carabinieri e le forze di Polizia».

Marcello Giordani

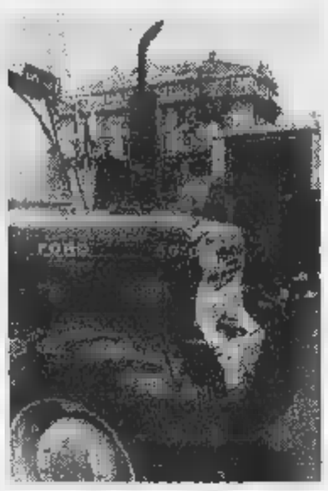
Parecchi risicoltori anche da Novara

Vercelli capitale della protesta

VERCELLI. La capitale europea della risicoltura diventerà per due giorni il centro della protesta agricola. Domani e venerdì la città sarà cinta dall'assedio di cinquecento trattori che arriveranno da tutta provincia e a cui si uniranno i manifestanti di Biella, Novara, Verbania, Pavia e Casale, secondo un piano di accerchiamento studiato nei dettagli dalle organizzazioni professionali della categoria Coldiretti, Confagricoltura e Cia.

Sale quindi la protesta agricola di campagne per denunciare la grave crisi che attraversa l'agricoltura italiana e che ora tocca anche settori specializzati, che sembravano meglio attrezzati per affrontare i cambiamenti di politica agricola. I risicoltori, in particolare, puntano il dito contro l'Unione Europea, colpevole di aver vanificato la riforma dell'organizzazione comune di mercato, appena varata, concedendo contemporaneamente agevolazioni all'importazione di riso da Paesi terzi sempre crescenti. E così la produzione italiana risulta eccedentaria a vantaggio del riso extra-comunitario, determinando il crollo delle quotazioni interne in un mercato che ormai da mesi non dà cenni di ripresa.

Con i prezzi al di sotto del livello di garanzia del 10-15 per cento inevitabile ricorso all'intervento Cee per collocare la produzione, ma oltre alle misure per risolvere la crisi di questa campagna si teme ad affrontare le prossime. Ma non c'è solo il riso in panne. Nelle nostre province sono in crisi praticamente tutti i comparti produttivi, dai cereali che registrano un calo dei prezzi del per cento nell'ultimo anno, ai semi oleosi che hanno subito una drastica riduzione delle compensazioni comunitarie. In difficoltà anche l'ortofrutta e la viticoltura recentemente penalizzata da forte aumento dell'Iva, disastrose le conseguenze dell'effetto «mucca pazza» sul mercato dei bovini mentre la zootecnica da latte sconta il peso dell'irrisolto problema delle quote di produzione. E allora da domani gli agricoltori scendono in piazza con una decisione senza precedenti.



I trattori in marcia verso Vercelli

Si stanno attrezzando i presìdi per la lunga due giorni di protesta, con tanto di supporti logistici cucine da campo, Larizzate, Palazzolo, Greggio, Santhià e Carisio per le province Vercelli e Biella, a Villanova Monferrato per il casalese. A Borgovercelli, in regione Bivio Sesia, confluiranno i manifestanti delle vicine province di Novara e Pavia. (c. s.)

La magistratura apre un'inchiesta su un episodio controverso accaduto tre mesi fa

Ladro picchiato? Indagati 9 poliziotti

A Vigevano, sotto inchiesta per un presunto pestaggio

VIGEVANO. Nove poliziotti del commissariato indagati per presunto pestaggio di un ladro che tre mesi fa era stato arrestato in flagranza di tentato furto. La notizia stata confermata ieri dal procuratore capo della Repubblica di Vigevano Carmen Manfredda. Il magistrato ha anche precisato che gli inviti a comparire notificati nei giorni scorsi sono stati solo sette in quanto due degli agenti coinvolti si erano già presentati per riferire la loro versione. La dottoressa Manfredda ha inoltre sottolineato che nell'inchiesta non è coinvolto in prima il dottor Salvatore Palazzolo, vicequestore aggiunto, dirigente del commissariato.

Gli interrogatori si inizieranno domani. Le ipotesi di reato molteplici: gli inquirenti contestano due distinti episodi in lesioni volontarie aggravate, il primo avvenuto nei minuti successivi all'arresto, il secondo sei ore più tardi, quando il ladro era stato ripreso dopo evaso da un ufficio del commissariato dove era trattenuto in stato di arre-. Inoltre per alcuni degli indagati c'è anche l'accusa di falso. Tutto cominciò nella tra il 30 e il 31 ottobre quando gli equipaggi di due auto-civetta del commissariato fermarono Massimo Girotto, 42 anni, domiciliato ad Ottobiano ma di fatto fissa dimora, con numerosi precedenti alle spalle. L'uomo stava cercando di infrangere la vetrina di un negozio di orologi in corso Novara. Ancora non è chiaro cosa sia avvenuto nelle ore che dall'una di quella alle 12 del giorno successivo, quando Girotto fu condotto davanti al pretore Enrico Zaccone per la direttissima: si reggeva stento in piedi, aveva il volto tumefatto ad un certo punto fu anche colto da un'emorragia nasale nel corso dell'udienza. Il pretore dispose il trasporto in ospedale: frattura alla mascella a due costole. «Si è ferito dendo dalla finestra nel tentativo di evasione», dissero in commissariato. «Sono stato legato un termosifone e picchiato da quattro o cinque poliziotti», riferì lui magistrato.

Claudio Bressani

DI CONFIENZA

Morto l'operaio ferito

Era rimasto coinvolto una settimana fa in un incidente stradale tra un'auto ed una betoniera avvenuto sulla strada provinciale di Cameri. Antonio Falsetta, anni, successivamente era stato ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara. Ieri alle 13,30 l'uomo deceduto in conseguenza dei gravi traumi addominali e cranici che aveva riportato durante l'urto. La vittima abitava a Confienza in via Giacomino 12. Mercoledì pomeriggio si trovava alla guida della Renault che per ragioni da chiarire ha urtato betoniera. Sull'auto viaggiavano anche Salvatore Vassallo, deceduto sul colpo, suo figlio ventiquattrenne Giampaolo che ha riportato contusioni guaribili in due giorni. Altri due passeggeri del veicolo la sono cavata con prognosi comprese i cinquanta giorni e i due mesi. Il conducente mezzo pesante invece è rimasto illeso. [r. l.]

GRANDI OCCASIONI alla

OMCAR

CONCESSIONARIA MITSUBISHI

FINO AL 15 FEBBRAIO SCONTI ECCEZIONALI!!

Esempio:

PAJERO GLX (listino) L. 51.500.000
Sconto OMCAR L. 6.200.000
L. 45.300.000*

PAJERO GLS (listino) L. 66.200.000
Sconto OMCAR L. 7.900.000
L. 58.300.000*

PAJERO GLX 2.8 (listino) L. 57.900.000
Sconto OMCAR L. 6.900.000
L. 51.000.000*

* MY '97 PER COLORI MODELLI DISPONIBILI IN SEDE PERMUTA

OMCAR S.R.L.

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 299 Km. 24 - Tel. 0322/89.666 - 89.489 - 89488

VALSESIA SCUOLA

I lavori di restauro costano due miliardi: palazzo Natta chiede la collaborazione di sponsor privati

Un museo nella vecchia fonderia dell'Omar

La Provincia progetta di ricavarne uno spazio multimediale

NOVARA. La Provincia propone di restaurare l'ex fonderia dell'Omar. Il progetto: ricavarne un museo, un'area espositiva ed una sala multimediale.

Sono il presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Cattaneo, e l'assessore provinciale alla Cultura ed all'Istruzione, Anna Cardano, a lanciare la proposta. Ma l'idea richiede almeno due miliardi ed esige quindi il coinvolgimento di associazioni, enti sponsor privati.

«Le istituzioni pubbliche devono dare il buon esempio nella tutela del patrimonio storico ed artistico - dice Cattaneo -. Per questo abbiamo già fatto predisporre uno studio di fattibilità affidato all'ingegner Contorbia ed all'architetto Gambaro».

L'ex fonderia è un edificio realizzato tra il 1905 ed il 1913: «Questa costruzione, adiacente all'istituto Omar - spiega l'assessore Cardano - è stata adibita fino agli anni Cinquanta fonderia per le prove di fusione delle leghe metalliche. E' ta edificata con criteri costruttivi molto particolari, con dettagli in ferro che mantenuti valorizzati».

Per l'ex fonderia, tempo destinata a magazzino, l'amministrazione provinciale lancia l'idea riconversione in area museale. «Potrebbe diventare sede di due tipi di esposizioni: una legata alla nascita dell'industria nella zona del novarese, l'altra a rassegne temporanee - sottolinea l'assessore -. E' vero che a Novara aumentata l'offerta di spazi per mostre conferenze, è altrettanto che la richiesta di cultura si moltiplicata. In questo caso riusciremmo a soddisfare sia questa esigenza che quella del recupero di un'importante testimonianza della città e dalla sua storia industriale».

Per l'obiettivo corrono però due miliardi, l'amministrazione provinciale chiede la collaborazione di tutta Novara: «Ci auguriamo che cittadinanza voglia contribu- - continua Cardano -. A cominciare dai privati che amano la cultura «ed intendono promuoverla in modo concreto».

Se arriveranno finanziamenti, potranno essere recuperati i numerosi reperti d'epoca che si trovano nei depositi dell'Omar e poi messi in mostra: «Ci sono gli stampi usati dai ragazzi, il pallone che serviva per le prove di luminotecnica. Vicino si trova la sala macchine, che al termine della ristrutturazione dell'edificio non verrà più usata sarà disponibile per trasformata in spazio multimediale. Naturalmente - aggiunge Anna Cardano - per realizzare questi sogni ci appelliamo alla generosità di enti o privati».

Per quanto riguarda ristrutturazione dell'istituto, i lavori stanno p do con il secondo lotto. [m. g.]

Il 16 e 27 febbraio si svolgerà la prova per i 109 posti nell'Asl del Vco

Riconvocato il concorso beffa

Di nuovo a Torino 3500 aspiranti infermieri

OMEGNA. Sedici ■ ventisette febbraio. Queste le date per gli esami per un posto da infermiere nel Verbano, Cusio, Ossola. E' ■ pratica il concorso che ■ stato annullato dopo che la commissione ■■ si era ricordata di firmare i fogli della prova scritta tenutasi di due setti■■■ fa ■ Torino.

L'Asl 14 del Vco ha così fissato le nuove date e riconvocato i 3500 aspiranti.

«Ci preme portare a termine questo ■■■■ - ha detto Marco Ronco, commissario dell'Asl 14 ■ Omegna- soprattutto perché servono urgentemente questi 109 infermieri, una forza lavoro senza la quale siamo in serie difficoltà per garantire i servizi ospedalieri del Vco».

Infatti i nuovi infermieri andranno soprattutto a coprire posti vacanti nei tre presidi ospedalieri di Omegna, Verbania e Domodossola dove ■ sono ottanta posti scoperti. Altri cinque saranno destinati sul territorio dell'Asl e 24 serviranno a far funzionare il nuovo centro ■ emergenza del '118'. A mettere in crisi l'Asl 14 era stata anche la richiesta di trasformare il contratto a tempo pieno in part-time fatta da alcuni dipendenti.

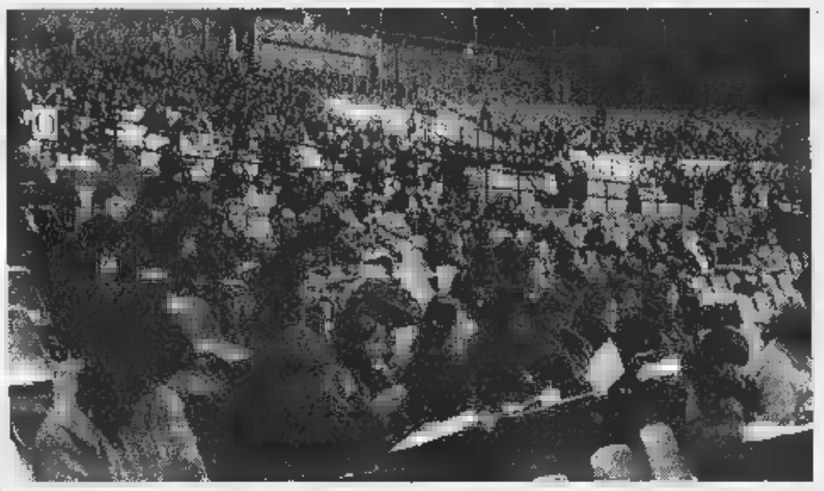
Come detto il concorso era stato fissato per martedì 13 gennaio a Torino. Occorreva infatti ■■■ sede idonea ad ospitare tutti i 3500 candidati che avevano fatto domanda per partecipare al concorso. Un numero altissimo dovuto anche ad un errore commesso sulla Gaz■■■ Ufficiale che aveva indicato Omegna in provincia di Vibo Valentia. Dal Meridione erano fioccate le domande: almeno il 70 per cento ■■■ ■ persone residenti nelle Regioni del Sud.

A Torino si ■■■ presentati in 2500 per rispondere ai quiz, che qualcuno ha sostenuto fossero «troppi difficili, più adatti ad un concorso per medici che per infermieri». ■■ i candidati anziché vedersi arrivare il telegramma ■ convocazione per la prova orale, si sono visti recapitare un altro telegramma con il quale venivano informati che la prova scritta era da rifare. La Commissione d'esame non aveva firmato i fogli della prova e al commissario dell'Asl 14 ■■■ é rimasto che annullare il con■■■ e fissare le date dell'esame che si svolgerà sempre a Torino, al Parco Ruffini.

L'annullamento ■■ concorso ha comunque lasciato uno strascico polemico. Soprattutto il Sin.Pa., sindacato padano della Lega Nord, ■■■ si ■ lasciato sfuggire l'occasione per criticare l'Asl per le eccessive spese sostenute.

Secondo il Sin.Pa. la prova annullata sarebbe già costata circa 50 milioni. «Sarebbe bene - dice Arturo Bistolfi - che si bloccassero i compensi ■ commissari visto che nessuno di loro ha pensato di vidimare i fogli d'esame costringendo alla ripetizione del concorso ■ aggravando ulteriormente le spese sostenute dall'Asl».

Renato Balducci



Martedì 13 gennaio ■ Parco Ruffini di Torino si era svolta ■ prova per il concorso riservato a 109 aspiranti infermieri Era ■■■ poi annullato ■■ ■■ mancanza ■■■ Commissione

I commissari d'esame non avevano firmato i fogli dei candidati. Da qui l'annullamento

Un certificato evita l'iscrizione alle ■■■ svizzere

Frontalieri, esenzione dai contributi sanitari

DOMODOSSOLA. I frontalieri non dovranno più pagare i contributi al servizio sanitario nazionale. Sembra l'unica cosa certa dopo l'introduzione dell'Irap. Lo ha confermato Gian Piero ■■ Conti della Cgil del Vco che ha posto alcuni quesiti sulla nuova normativa fiscale al sottosegretario alle Finanze Fausto Vigevani.

■■ attesa ■ chiarimenti definitivi, si è trovata una soluzione per evitare che i frontalieri vengano assoggettati obbligatoriamente a contribuzioni più elevate in Svizzera. Lo ha annunciato Sergio Ricci, del coordinamento dei frontalieri del Vco, precisando che è stata concordata con i funzionari della sanità un'autocertificazioneprovvisoria. Dallo scorso anno, nella vicina Confederazione, per al■■■ settori attività, come alberghi e servizi, ■■■ è più obbligatoria l'iscrizione alla cas■■ malattia per i frontalieri che usufruiscono dell'assistenza sanitaria in Italia. Per ■■■■ esentati, i lavoratori dovevano però dimostrare ■ aver effettuato i versamenti al servizio sanitario italiano.

Ma dall'inizio di quest'anno non hanno più potuto produrre la documentazione perchè, con le modifiche introdotte al siste■■ fiscale, non hanno neppure ricevuto i bollettini ■ versamento. I frontalieri versavano, attraverso l'Inps, ■■■ quota forfettaria di 450 mila lire all'anno al servizio sanitario che ora ■■■ dovranno più pagare. L'Inps ha precisato di non poter più effettuare la riscossione.

Nella certificazione sostitutiva per evitare l'iscrizione alla casse Svizzere, che comporta un prelievo medio di 200 franchi (più di ■■■ mila lire al mese) i frontalieri si dichiarano disposti ■ regolarizzare la loro posizione contributiva non ■ppena ■■■■ emanate nuove disposizioni statali o regionali.

E' stato anche precisato che non è ovviamente in discussio■■ l'assistenza sanitaria per i frontalieri e i loro familiari.

[a. v.]

Gian Piero Conti della Cgil del Vco

Sergio Ricci fa parte del coordinamento frontalieri

Valle Vigezzo

«Sarà sistemata la strada di Re»

SANTA MARIA MAGGIORE. Sono imminenti interventi di sistemazione della statale della Val Vigezzo nella zona antistante il Santuario di Re, dove si sono manifestati problemi di staticità del terrapieno. Lo hanno assicurato fonti del Governo al deputato Marco Zacchera che aveva presentato un'interrogazione parlamentare.

L'Anas ha ribadito l'impegno ad un sollecito avvio dei lavori.

Zacchera ha sottolineato «i numerosi punti di pericolosità ■■■ statale Vigezzina» e ha sostenuto «la necessità ■ coordinare tutti gli interventi attra■■■ la comunità Montana della Valle, utile ■ prezioso referente per una valutazione complessiva della situazione».

«Non si può continuare con i soliti interventi d'emergenza e scoordinati - ha affermato il parlamentare verbanese di Alleanza nazionale - per la statale della valle Vigezzo occorre programmmare lavori e priorità di sicurezza così come per la strada della valle Cannobina».

[a. v.]

Denunciato dalla Finanza milanese proveniente dalla Svizzera

Bloccato al confine, nell'auto ori e argenti d'antiquariato

TRASQUERA. Viaggiava con l'auto piena di oggetti in oro e argento, molti probabilmente d'origine inglese del XVII ■ XVIII secolo. E' stato fermato ■ Iselle dove gli hanno contestato il contrabbando ■ oggetti preziosi.

Il distinto imprenditore milanese, 55 anni, che stava tornando in Italia dalla Svizzera, é stato fermato venerdì scorso al posto di confine sulla strada del Sempione. Una procedura normale quella ■ cui poliziotti e finanzieri hanno sottoposto l'ex commercialista che da ■■ paio d'anni ha aperto una nuova società. «Niente da dichiarare?» hanno chiesto i finanzieri del Posto di confine al conduttore ■ quella vettura targata Mila■■. «Nulla!» ha risposto l'uomo.

Ma i finanzieri hanno voluto ugualmente controllare il bagagliaio della vettura sulla quale l'ex commercialista viaggiava da solo. Qui c'erano alcune valigie e all'interno oggetti in oro e argento.

In tutto, dal bagaglio ■■■ uscite diciotto tra teiere e boccali in argento, probabilmente oggetti d'origine inglese e risalenti al 1600-1800; otto accendi sigarette in oro di marche famose ■■■ Cartier e Dupont; 21 ciondoli per collana con stemmini in oro e pietre ■ vario colore. Tutto ■ ora sotto sequ■■■ nei locali della Guardia di Finanza di Domodossola. Difficile al momento stimare il reale valore della merce.

Sul sequestro non trapelano altri particolari. Inutile chiedere alle Fiamme Gialle le generalità dell'imprenditore fermato.

Anche al Comando della Guardia di Finanza ■■o in attesa di capire se si tratti di mer■■ antica e quindi di un certo valore o di pezzi senza importanza. Certo l'etichetta sotto le teiere con la scritta 'London' abbinata ad alcune date ha alimentato più d'un sospetto ai finanzieri.

Al comando della Guardia di Finanza fanno solo sapere che per poter riavere la merce sequestrata l'uomo dovrà pagare una multa dieci volte superiore le imposte evase - che saranno calcolate dalla Dogana di Domodossola - più il valore dei beni.

Sempre più spesso dalle auto in transito ai posti di frontiere spuntano oggetti ■ contrabbando, un fenomeno che una volta pareva circoscritto alle sole sigerette. Oggi invece, di sigarette neppure l'ombra: nel '97 infati, le Fiamme Gialle del Vco hanno sequestrato solo 7 chili ■ ■■■■ di 'bionde', denunciando tre persone. **[re. ba.]**

L'imprenditore milanese è stato bloccato al valico italo-svizzero di Iselle presidiato dalla Finanza

IN BREVE

Verbania
Moroni vicepresidente della Banca d'Intra

Vitaliano Moroni, già amministratore della Banca Popolare d'Intra dal 1991, ■ stato nominato vicepresidente. Il consiglio di amministrazione della Banca lo ha insignito della cari■■ durante l'ultima seduta. Moroni, amministratore delegato e direttore generale della Lagostina spa di Omegna, affiancherà il presidente neo eletto Sandro Saini ed il vicepresiden■ Giovanni Pariani. **[r. l.]**

Verbania
«Dissuasori di velocità davanti alle scuole»

Alcuni abitanti di Suna segnalano la pericolosità determinata dalla velocità eccessiva con cui le auto transitano nella stretta via Partigiani. Il problema ■ già stato recepito dalla Circoscrizione Ovest, che ha chiesto all'amministrazione comunale di apporre dei dissuasori di velocità ■ fronte all'ingresso delle scuole elementari di Suna, all'imbocco di ■■ Partigiani ■ in prossimità dello sbocco ■■ via Ferrini. **[s. r.]**

Malesco
Si è iniziato il recupero dell'oasi «Pian dei Sali»

Sono iniziati i lavori di sistemazione della nuova oasi naturale didattica di «Pian dei Sali» per la protezione degli anfibi. Si è proceduto alla pulizia degli stagni e del canaletto, alla sistemazione ■ un sentiero in beole e di un recinto in legno. Varie essenze sono state messe a di■■■. **[s. r.]**

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 3 1 comode rate — 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

ECONOMICI

CERCASI persona per svolgere attività com■■■■ indipendente con possibilità ■ guadagni proporzionali all'impegno. Tel. 039 ■9. ■■■ Sig. Gievazzi.

PK Per la pubblicità su LA ■■■ publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

ARCADIA

Via XX Settembre, 18/C
Novara
Tel. 0321-39.12.62

GUCCI
Bulgari
CHARLES GARNIER
VERSACE

Per San Valentino 10% di sconto

VOLVO S70

LA BERLINA, SECONDO VOLVO

In versioni benzina da 126 CV a 250 CV e in versione turbodiesel ■■■■ diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

■■ LIRE 46.034.000

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in ■ mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 T.A.E.G. 1,45 - Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di ■■■ Lire 20.000)

Salvo approvazione della Finanziaria SveviaFin, la finanziaria per l'auto ■■■.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIA TOTAUTO
NOVARA - via Delleani, 16 (corso Milano) - tel. (0321) 694877/694794

CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - via Novara, 101/105 - tel. (0322) 845088

STAZIONE DI SERVIZIO AUTORIZZATA GARAGE MODERNO
BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB) - via Renzi - zona Industriale - tel. (0324) 33594

La rappresentanza sindacale scrive all'amministrazione: convocate un'assemblea pubblica

«No ai servizi in gestione al Consorzio»

Assistenza, a Verbania contrasti sull'ipotesi del Comune

VERBANIA. Suscita perplessità l'intenzione dell'amministrazione comunale di trasferire al Consorzio ai servizi sociali del Verbano, entro febbraio e per [illegible] periodo di p[illegible] di un anno, i servizi sociali ora gestiti in proprio.

Per discutere e approfondire pubblicamente il problema, la rappresentanza sindacale unitaria del consiglio d'azienda del Comune chiede in una lettera indirizzata al sindaco, ai consiglieri comunali e agli organi di informazione, un confronto con la cittadinanza [illegible] un'assemblea aperta a palazzo Flaim. Nel documento si osserva che [illegible] consorzio, ad un anno [illegible] mezzo dalla costituzione, la maggioranza dei Comuni ha deliberato l'adesione solo per i servizi relativi a minori e handicap, mentre parecchi non hanno deliberato il trasferimento dell'assistenza domiciliare.

Il passaggio dei servizi ora gestiti dal Comune [illegible] Verbania e cioè assistenza domiciliare, [illegible] economica [illegible] segretariato sociale, comporterà in un secondo momento anche quello definitivo del personale addetto nella pianta organica consortile. E proprio da ciò derivano esplicite rimostranze. «Ci chiediamo - si legge nella lettera sottoscritta per la segreteria del consiglio d'azienda comunale da Madel Monti - perchè l'amministrazione voglia rinunciare ai suoi servizi e passarli, con i fondi stanziati in bilancio per la loro gestione, ad [illegible] consorzio 'zoppicante', nonchè quale controllo verrà adottato per garantirne la qualità e come tali garanzie potranno [illegible] rispettate».

L'assistenza domiciliare è uno dei servizi che potrebbero passare al Consorzio ma dalle rsu dei dipendenti comunali [illegible] forti critiche [illegible] la richiesta di un confronto pubblico

Vengono [illegible] riserve sulle possibilità [illegible] funzionamento di [illegible] ente consortile che presenta un enorme squilibrio nelle quote di partecipazione, dato che Verbania contribuisce con la quota di 70 mila lire e la quasi totalità degli altri aderenti con quella di 17 mila lire per abitante. Di fronte a simile situazione, i lavoratori [illegible] Comune dichiarano di sentirsi garantiti nel mantenimento del proprio posto solo restando nella pianta organica comunale. «Tanto più - osservano - che in base allo statuto il consorzio può sciogliersi in ogni momento e che non sono previste forme di tutela per [illegible] personale».

Sergio [illegible]

Sconto sulla tassa rifiuti

I sindacati: «Duemila anziani non beneficiano di riduzione»

VERBANIA. Poco più di duemila anziani che vivono soli risulterebbero esclusi dal beneficio consistente nella riduzione del 30 per cento della tassa sui rifiuti solidi urbani, prevista dalla normativa vigente. A sollevare il caso, con un comunicato diramato ieri, sono il segretario della Camera Sindacale [illegible] quello provinciale del Sindacato Pensionati della Uil-Vco, Giorgio Quaglia e Savino Carabba.

«Abbiamo richiesto [illegible] ottenuto dal [illegible] tributi del Comune [illegible] di Verbania - precisano i due dirigenti sindacali - l'elenco dei nuclei familiari con unico componente ultrasessantacinquenne e l'elenco dei contribuenti che hanno chiesto e ottenuto la riduzione della tassa rifiuti solidi urbani».

«Da un sommario, seppur attendibile, confronto - aggiungono - appare evidente che al[illegible] la metà dei cittadini anziani di Verbania (circa [illegible] persone) non beneficiano della riduzione del 30 per cento prevista. Il dato, a nostro avviso, è conseguente [illegible] disinformazione o all'impossibilità degli aventi diritto a presentare relativa domanda alle autorità preposte».

Giorgio Quaglia della segreteria del Sindacato Pensionati per la Uil-Vco

«Riteniamo tale situazione molto grave - si legge ancora nel comunicato della Uil - [illegible] accettabile. Proponiamo un'interpretazione più elastica della normativa deliberando una riduzione d'ufficio della tariffa a favore di tutti i cittadini anziani che risultino vivere soli». «Qualora la proposta fosse inaccoglibile - aggiungono Quaglia e Carabba - sarebbe opportuno che il Comune informasse capillarmente tutti gli interessati verificando l'eventuale impossibilità di alcuni anziani a spostarsi dalle loro abitazioni per inoltrare le domande di riduzione della tassa». [a. r.]

Nel Vco altri malati dal magistrato

Metodo Di Bella 10 casi in pretura

VERBANIA. Sono complessivamente una decina in tutto il Verbano Cusio Ossola i malati [illegible] tumore che, con azioni legali, hanno inoltrato al pretore dirigente di Verbania, Massimo Terzi, le istanze affinchè venga loro riconosciuto il diritto di continuare a curarsi - come già fanno da tempo - con la terapia anticancro messa [illegible] punto dal professor Luigi Di Bella.

Il pretore ha emesso in via cautelativa i decreti per la tutela del diritto alla salute uniformandosi alle medesime motivazioni già espresse [illegible] favore dei primi tre malati - uno [illegible] Verbania [illegible] due [illegible] Omegna - che nelle scorse settimane avevano richiesto il suo intervanto.

«Sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta - aveva decretato Terzi - e in presenza di un'acceratata, gravissima patologia e di prescrizione, da parte di medico abilitato dallo Stato per la cura di tale patologia, [illegible] medicine non reperibili [illegible] costo insostenibile, per il ricorrente si evidenzia [illegible] gravissima compromissione del diritto alla salute».

«Non par dubbio - si legge ancora nel decreto - che il pregiudizio economico della controparte (l'Asl 14), del tutto insussistente ove la cura prescritta sia seguita in via alternativa rispetto [illegible] quelle tradizionali, sia in ogni [illegible] [illegible] ritenersi irrilavante rispetto agli effetti irreparabili p[illegible] il malato».

I vertici dell'Asl 14 hanno comunque interpretato appieno le motivazioni del pretore; [illegible] tal punto che l'Azienda sanitaria locale non si è costituita controparte nelle tre udienze - celebratesi nei giorni scorsi [illegible] Pretura - nelle quali sono state dibattute le rispettive cause [illegible] merito.

«La direzione della Asl 14 si è dimostrata molto sensibile al problema - precisa il pretore - e ha collaborato con il nostro ufficio a cui ha fornito tutte le indicazioni utili allo svolgimento delle [illegible]. Entro i prossimi trenta giorni depositerò le sentenze delle prime [illegible] mentre altre sono già in calendario nei prossimi giorni». [a. r.]

Il professor Luigi Di Bella

Parla il difensore del preside Rattazzi

«Non c'è ancora il rinvio a giudizio»

VERBANIA. Tiene banco in città la vicenda giudiziaria riguardante il preside dell'Istituto «Franzosini» di Intra, Emilio Rattazzi. [illegible] il suo difensore, avvocato Giuseppe Russo, interviene per alcune precisazioni. «La Corte d'Appello di Torino - spiega - non ha emesso sentenza di rinvio [illegible] giudizio [illegible] mio assistito ma soltanto disposto la trasmissione degli atti processuali alla Procura presso la Pretura di Verbania lasciando al pm facoltà di emettere decreto di rinvio [illegible] giudizio o di eventuale archiviazione».

«Pur confermando l'assoluzione in istruttoria di Emilio Rattazzi dall'imputazione di truffa ai danni dello Stato pechè non avrebbe segnalato le assenze da scuola di un suo insegnante già condannato dal tribunale per falso in [illegible] pubblico - aggiunge Russo - i giudici torinesi hanno accolto l'appello del pm verbanese che ha sostenuto come il gip, dopo aver stralciato la posizione processuale del preside R[illegible]zzi da quella dell'insegnante, ...on fosse competente ad assolverlo anche dall'imputazione [illegible] truffa ai danni dello Stato per assenze personali, reato di cui è invece competente la Pretura».

«Tenendo conto che la procedura penale non prevede in Pretura udienza preliminare - precisa il difensore - è evidente a questo punto che l'accusa non archivierà il fascicolo ma emetterà quel decreto [illegible] rinvio a giudizio che oggi non risulta ancora formalizzato. Non nascondo il mio disappunto perchè gli organi di stampa sono stati informati prima dell'interessato». [a. r.]

Emilio Rattazzi, preside dell'Istituto Franzosini

Gravellona, chiedono la messa in mobilità

Terzago occupata dai 35 dipendenti

[illegible] TOCE. Dalle 18 di ieri sera i trentacinque dipendenti della Terzago [illegible]o in assemblea permanente all'interno della fabbrica. La situazione [illegible] precipitata ieri dopo lunghe trattative tra sindacato e direzione aziendale sul futuro, non più dell'azienda che sembra ormai finita, ma dei lavoratori.

«Dopo la serie [illegible] scioperi della scorsa settimana l'azienda aveva accolto l'invito da parte del Prefetto, Vittorio Balestra, [illegible] un incontro che [illegible] puntualmente avvenuto - dice Diego Caretti della Fim-Cisl che parla [illegible] nome anche di Cgil [illegible] Uilm -. Con la direzione ci siamo lasciati [illegible] l'accordo di ritrovarci entro questi giorni per definire, nel modo più indolore possibile, la messa in mobilità dei trentacinque lavoratori. Invece [illegible] tutt'oggi [illegible] malgrado le [illegible] continue pressioni non siamo neppure più riusciti a parlarci».

Caretti aggiunge: «Una situazione assurda che [illegible] ha portato alla decisione, per nulla facile, di effettuare un'assemblea permanente all'interno dello stabilimento. A questo punto - dice [illegible] Caretti - non vogliamo neppure più rapportarci con la direzione aziendale, che peraltro non ci ascolta, ma direttamente con la proprietà, la Nassetti di Milano».

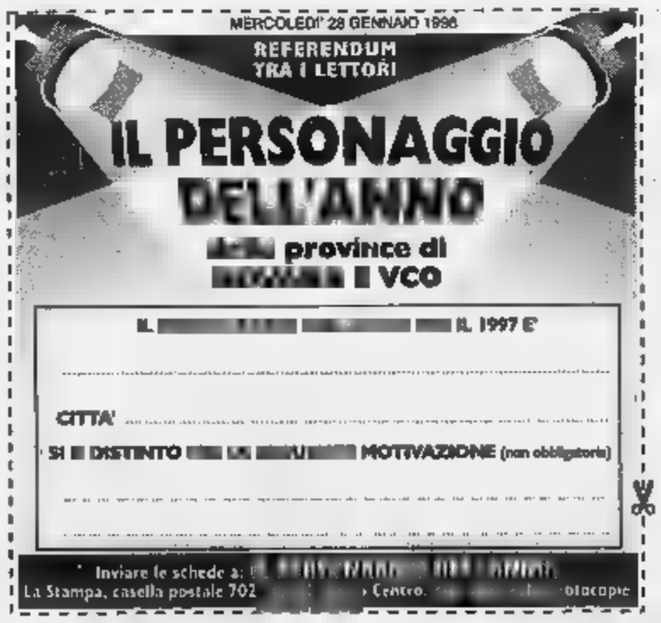
La vicenda [illegible] l'occupazione della fabbrica vengono seguite anche dalla Prefettura [illegible] dalla Provincia che in questi mesi si sono adoperati a tutti i livelli per risolvere la grave crisi dell'azienda tocense, [illegible] tempo leader nella produzione di macchinari ed impianti per la lavorazione del granito.

Da oltre un anno la Terzago [illegible] trova in grave [illegible] di mercato dovuta alla mancanza di ordini e a difficoltà finanziarie e recentemente è stata messa in liquidazione. Il tentativo delle organizzazioni sindacali è quello di far ottenere ai 35 dipendenti almeno la [illegible] in mobilità, che consentirebbe ai lavoratori di [illegible] per alcuni mesi un minimo di stipendio in attesa di trovare una nuova occupazione. [v. a.]

Prosegue a suon di tagliandi l'iniziativa lanciata da «La Stampa»

Referendum, valanga di schede

Eva Bianchi di Sizzano tra le donne più votate



VERBANIA. Ancora indiscrezioni sulla classifica del «Personaggio dell'anno» delle province di Novara [illegible] del Verbano Cusio Ossola, il referendum che La Stampa ha voluto lanciare per dare modo ai lettori [illegible] dimostrare la propria simpatia a coloro che più gradiscono.

Abbiamo già detto che in testa c'è l'imprenditore novarese Romeo Robiglio, della Siti [illegible] Marano Ticino. Tra le donne spicca Eva Bianchi, di Sizzano, per la diffusione dei vini novaresi nel mondo.

I lettori hanno indirizzato moltissimi voti a coloro che si distinguono per gesti di generosità. E' il caso del missionario Luigi Locati, di Vinzaglio, in Kenya dal 1963. Per l'impegno nel sociale e l'opera di scrittore numerosi tagliandi anche per Abele Antonione, maestro di Novara. Tra gli sportivi anche Domenico Fioravanti, campione italiano di nuoto.

IN BREVE

Verbania

Incontro [illegible] Arcore [illegible] coordinatori [illegible] Fi

I coordinatori provinciali [illegible] Forza Italia del Vco, Valerio Cattaneo, [illegible] [illegible] Novara, Daniele Galli, nonchè il consigliere regionale Ettore Racchelli, si sono incontrati sabato [illegible] nella residenza di Arcore con il presidente nazionale del partito, onorevole Silvio Berlusconi. Organizzazione del movimento e dell'azione politica sul territorio, obiettivi [illegible] livello nazionale e locale per l'anno in corso sono stati i temi al centro del colloquio. [a. r.]

[illegible]

Una carta turistica per la prossima [illegible]gione

L'amministrazione comunale ha conferito ad [illegible] studio grafico locale l'incarico di realizzare [illegible] depliant ed una carta turistica della città (spesa 13 milioni). La carta, [illegible] [illegible] messa a disposizione degli ospiti della prossima stagione pressi[illegible] il rinnovato ufficio turistico, è la prima realizzata direttamente [illegible] [illegible] Comune. [s. r.]

TRIBUNALE [illegible] NOVARA

Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 18 febbraio [illegible] alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **Giambattista MEDINA** [illegible] [illegible] BARBAGLIA, siti in: [illegible] di Galtico, via Brassanella 13, costituiti da: LOTTO A: intero fabbricato [illegible] lavori di ampliamento non ancora completamente ultimati, eretto a tre piani, di cui il piano terreno di mq 128 lordi c.a, oltre porticato esclusivo a balconi per mq 70 [illegible], il seminterrato di mq 175 lordi c.a, il sottotetto [illegible] mq 128 circa. LOTTO B: intero fabbricato eretto a due piani fuori terra, di [illegible] piano terreno di mq 33 lordi ed antistante tettoia aperta di mq 30 circa, e primo piano di mq 35 circa lorda. Condizioni di vendita: 1) LOTTO A: lire 320.000.000; LOTTO B: lire 56.000.000; 2) Offerta minima [illegible] enlo lire 2.000.000 per ciascuno [illegible] due lotti; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 [illegible] giorno 17 [illegible]ail [illegible] depositando altrettante somme a fianco [illegible] ciascun lotto indicate: LOTTO A: lire 65.200.000 (di cui [illegible] 32.200.000 per cauzione e lire 36.000.000 per spese, salvo conguaglio); LOTTO B: lire [illegible] (di cui lire 5.800.000 per cauzione e lire 6.700.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Ver[illegible] del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato [illegible] ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 7 gennaio 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE [illegible] VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Ripartizione Urbanistica Edilizia privata

Vista [illegible] legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

SI [illegible] NOTO
- che presso l'Ufficio Segreteria del Comune [illegible] depositati, per la durata di 30 (trenta) giorni interi e consecutivi, e precisamente dal 23 gennaio [illegible] al 21 febbraio 1998, durante i quali chiunque può prenderne visione, dalle ore 9.00 [illegible] 12.00, gli atti relativi alla Variante n. 15 [illegible] P.R.G.I. vigente, adottata con atto C.C. n° 289 del 22.12.1997;
- che nei trenta giorni successivi alla scadenza del deposito suddetto potranno essere presentate osservazioni nel pubblico interesse, redatte in triplice copia corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, li 20 gennaio 1998
IL DIRIGENTE
dott. arch. Vittorio Brignardello

TRIBUNALE [illegible] NOVARA

Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 18 febbraio [illegible] alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **Giambattista MEDINA** [illegible] [illegible] BARBAGLIA, siti in: [illegible] di Galtico, via Brassanella 13, costituiti da: LOTTO A: intero fabbricato [illegible] lavori di ampliamento non ancora completamente ultimati, eretto a tre piani, di cui il piano terreno di mq 128 lordi c.a, oltre porticato esclusivo a balconi per mq 70 [illegible], il seminterrato di mq 175 lordi c.a, il sottotetto [illegible] mq 128 circa. LOTTO B: intero fabbricato eretto a due piani fuori terra, di [illegible] piano terreno di mq 33 lordi ed antistante tettoia aperta di mq 30 circa, e primo piano di mq 35 circa lorda. Condizioni di vendita: 1) LOTTO A: lire 320.000.000; LOTTO B: lire 56.000.000; 2) Offerta minima [illegible] enlo lire 2.000.000 per ciascuno [illegible] due lotti; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 [illegible] giorno 17 [illegible]ail [illegible] depositando altrettante somme a fianco [illegible] ciascun lotto indicate: LOTTO A: lire 65.200.000 (di cui [illegible] 32.200.000 per cauzione e lire 36.000.000 per spese, salvo conguaglio); LOTTO B: lire [illegible] (di cui lire 5.800.000 per cauzione e lire 6.700.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Ver[illegible] del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato [illegible] ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 7 gennaio 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE [illegible] NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 27 febbraio 1998 alle [illegible] 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata [illegible] **TRA Regina**, siti in: Comune di Cerano - via De Gasperi n. 6. Alloggio al piano secondo (terzo fuori terra) di mq. 67.00 circa composto da locale soggiorno, una camera da letto, cucina, locale servizio igienico, ripostiglio, lavanderia, terrazzino e balcone. Annessa piccola cantinola [illegible] piano seminterrato. Condizioni di vendita:
1) Prezzo base L. 35.000.000;
2) Offerta [illegible] d'aumento [illegible] Lire 4.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del [illegible]nale di [illegible] entro le ore 11.30 del giorno 26 [illegible] 1998 depositando altresì la somma di Lire 8.100.000 (di cui L. 3.500.000 per cauzione e L. 4.600.000). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara [illegible] [illegible] del controllore» [illegible] emesso [illegible] Istituto [illegible] Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria nei giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, 9 settembre 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

SALDI SALDI SALDI
[illegible] PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
ci [illegible]
VIA ARSENALE 38 [illegible]
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDI

UN PRESTITO?
10.000.000 [illegible] 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

Il Teatro Civico diventerà sede del dibattito sulla riforma degli enti locali

Sos dalle Province ridimensionate

Appello a Scalfaro che il 7 sarà a Vercelli

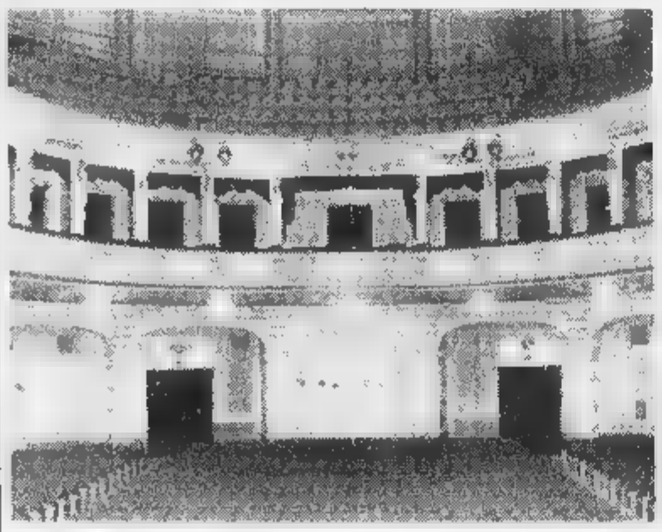
VERCELLI. Alla Bicamerale che si sta occupando anche della riforma degli enti locali è arrivato un «diktat» delle 14 maggiori città italiane e delle Regioni: dovete rivedere il ruolo e l'importanza delle Province. Un emendamento che sta facendo discutere. E, nel dibattito che si sta aprendo in tutt'Italia, Vercelli diventa protagonista perché sabato 7 febbraio il teatro Civico ospiterà i presidenti di tutte le Province del Piemonte nonché il presidente dell'Unione nazionale, Marcello Panettoni: il loro interlocutore sarà Scalfaro.

In origine, la giornata vercellese del presidente della Repubblica avrebbe dovuto celebrare unicamente - una cerimonia sobria ed essenziale - i 70 anni dalla Provincia di Vercelli. Spiega il presidente dell'amministrazione, Gilberto Valeri: «Un compleanno importante, anche perché, il distacco di Biella, rappresentava una seconda nascita. In più era attualissimo il discorso sul nuovo ruolo delle Province nella riforma della Bicamerale». Scalfaro aveva aderito di buon grado alla proposta e l'organizzazione s'era messa al lavoro individuando nel professor Giorgio Pastori, preside della Facoltà di Giurisprudenza alla Cattolica, un relatore d'eccezione.

L'idea era quella di radunare al teatro Civico i rappresentanti di tutti i Comuni, le autorità, la classe imprenditoriale vercellese e valsesiana e soprattutto il mondo della scuola. Ad inviti già spediti, ecco che sulla manifestazione vercellese piomba come un fulmine a ciel sereno l'«emendamento» di quelli che Valeri - prendendo spunto da una recente intervista rilasciata dal sindaco di Milano - chiama i 14 «governatorati» d'Italia e delle Regioni. «Se l'emendamento passasse in Bicamerale - afferma Valeri, le Province diventerebbero semplici associazioni tra piccoli Comuni e questi ultimi non conterebbero assolutamente più nulla». E così la manifestazione per il settantennio della Provincia di Vercelli assume un significato ben diverso: la relazione del professor Pastori sulla «nuova Provincia nella riforma dello Stato» consentirà a Panettoni di esporre direttamente a Scalfaro tutte le riserve sulla tanto contestata proposta dell'Anci e delle Regioni. Osserva Valeri: «Di solito, Scalfaro non si tira indietro: sarà interessante ascoltare il suo pensiero questo tentativo, che noi tutti giudichiamo molto grave, di delegittimare le Pro- e indebolire i piccoli e medi Comuni». Non è escluso che, alle parole di Panettoni, si uniscano gli interventi degli altri presidenti delle Province presenti a Vercelli: può dunque partire dal Piemonte un primo, forte segnale, destinato alla commissione presieduta da D'Alema.

Al di là del dibattito sullo Stato federale, c'è da rilevare che quella del 7 febbraio sarà la seconda visita ufficiale di Scalfaro, come presidente della Repubblica, a Vercelli: durante la prima, nel dicembre del '93, aveva consegnato un'onorificenza a Silvio Piola, grande amico, ed «Viotti d'oro», l'Oscar della musica, al pianista Lazar Berman.

Enrico De



Alla presenza dei presidenti delle amministrazioni provinciali piemontesi

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro parlerà il 7 febbraio al Teatro Civico di Vercelli invito del Presidente della Provincia Gilberto Valeri (a lato)

Il rilancio della Valle, ma la fabbrica non ha futuro?

Dopo una breve pausa, il caso dell'Acna, la fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sé

La tregua è già finita

Acna, risanamento o chiusura

CORTEMILIA. Non c'è tregua per la questione dell'Acna di Cengio. Dopo una breve pausa, il caso della fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sè. A riportarlo al centro dell'attenzione sono stati gli operai dell'azienda Enichem, che preoccupati per le sorti dello stabilimento, lunedì hanno incontrato a Genova il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

Una delegazione guidata dai responsabili del consiglio di fabbrica ha chiesto a Bersani di promuovere un incontro con il governo sull'Acna e sul futuro occupazionale della Valle Bormida. Inoltre, i lavoratori hanno manifestato al rappresentante dell'esecutivo i loro timori per le dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè su una possibile chiusura dell'Acna di Cengio. In un incontro tenutosi negli ultimi mesi del '97 con i ministri dell'Ambiente e dell'Industria e le organizzazioni sindacali il manager di Stato aveva parlato di disimpegno dell'Eni verso l'Acna.

A preoccupare le organizzazioni sindacali sono state anche le decisioni del comitato tecnico-scientifico, fatte proprie dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, di non autorizzare la messa in funzione del «re-sol» a Cengio. L'impianto era considerato dai difensori dell'Acna l'unica alternativa alla chiusura dello stabilimento.

Intanto, sul fronte piemontese susseguono le iniziative a favore del risanamento e dello sviluppo della valle. A fine novembre la Regione ha comunicato l'elenco dei lavori di bonifica che interesseranno l'asta fluviale da Saliceto ad Alessandria e saranno finanziati con i miliardi messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente per le aree «critiche».

Gli interventi partiranno nei prossimi mesi e agevoleranno la costruzione di infrastrutture come i depuratori e gli impianti fognari dei Comuni. Altri 20 miliardi attesi per le attività di sviluppo socio-economico della valle. «Si tratta - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - di finanziamenti destinati alla -zzi di nuovi posti di lavoro e al rilancio produttivo della zona. Sono iniziative parallele al progetto dei "patti territoriali"».

Inoltre, la commissione tecnico-scientifica incaricata dal ministro Ronchi di indagare su Acna «re-sol» ha previsto che il risanamento dei 300 mila metri cubi rifiuti industriali stoccati nei «lagoons» dello stabilimento spetti all'Enichem.

Ginetto Pellerino

IL 31 GENNAIO SCADE IL DECRETO SULLA ROTTAMAZIONE

TELEGRAMMA

FORD ITALIA ANNUNCIA VARIAZIONI LISTINO
A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1998 STOP
LA NOSTRA CONCESSIONARIA
GARANTISCE PER INTERA GAMMA FORD
PREZZI BLOCCATI ANTE-AUMENTO
PER CONTRATTI D'ACQUISTO STIPULATI
ENTRO 31 GENNAIO 1998 STOP*

Mondeo 18 GT 5W
L. 31.820.000
doppio airbag,
airbag laterali,
climatizzatore,
ABS, servosterzo
L. 485.400 per 24 rate
Anticipo L. 11.137.000
Valore futuro L. 15.380.400
TAN 16% TAEG 18,22%

APIET e spese demolizione escluse.

KA 1300
L. 13.990.000
doppio airbag, vetri elettr., chius. central.
L. 157.900 per 24 rate
Anticipo L. 4.399.000
Valore futuro L. 9.360.000
TAN 16% TAEG 18,07%

Fiesta Techno 1200 3p
L. 15.390.000
doppio airbag, vetri elettr., chius. central.
L. 175.800 per 24 rate
Anticipo L. 5.425.000
Valore futuro L. 9.415.000
TAN 16% TAEG 18,98%

Escort Village 1.6 16v SW
L. 23.800.000
doppio airbag, climatizzatore, servosterzo
L. 398.700 per 24 rate
Anticipo L. 8.428.000
Valore futuro L. 10.805.000
TAN 16% TAEG 18,54%

* Per vetture disponibili in stock.

A chi non può usufruire del contributo rottamazione

a sole £. 970.000 offriamo

telefonino Motorola - sistema vivavoce integrato
climatizzatore - doppio airbag - servosterzo
vetri elettrici - garanzia 3 anni

nova
NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480

Ford

TICINO CAR
TRECATE - C.so Italia, 23 - Tel. (0321) 777625

Originale iniziativa del Cineforum ossolano con gli chef del Formont di Druogno

Ciak, questa sera si cena al cinema

Domo, «Pranzo Reale» con braciole di maialino

DOMODOSSOLA. Metti [redacted] se- [redacted] cena, al Cinema Corso. E' solo parafrasando il titolo di [redacted] famoso film che possiamo dare l'idea dell'originale iniziativa promossa dalla Associazione Ossolana Cineforum, dal Cinema Corso, dagli Assessorati alla cultura del Comune [redacted] Domodossola e della Comunità Valle Ossola [redacted] dal Formont di Druogno.

Una novità nel campo degli appuntamenti in un'Ossola [redacted] non si preoccupa di fondere assieme settori diversi come la cinematografia [redacted] l'arte culinaria.

«Ciak si [redacted] (questo il nome dell'iniziativa) inizia questa [redacted] con «Pranzo Reale» di Malcom Mombray, un film incentrato sul matrimonio di Caterina d'Edimburgo negli Anni Cinquanta. I piatti offerti stasera alla fine della proiezione saranno ispirati ai prodotti suini. Nel film si esalta infatti la carne di maiale [redacted] Diego Rondolini, lo chef del Formont, si atterrà a questo tema proponendo cornetti di prosciutto di York, terrina di fegato di maiale e sella di maiale all'Inglese, braciole di maialino di latte, zampone in crosta di brioche, porchetta farcita, formaggi inglesi e una torta reale con Big Ben.

La rassegna proseguirà poi il 18 febbraio con «Aria di famiglia» con piatti ispirati alla cucina improvvisata; l'11 marzo con 'Il profumo della papaya verde» e piatti ispirati al pesce fresco e alla frutta esotica; l'8 aprile «Big Night» con piatti di qualità.

«Ci è parsa una buona idea - dice Mauro Rossi, direttore del Formont-. Si é trattato in fondo di abbinare due momenti culturali: quello cinematografico e quello gastronomico. Molti bei film parlano di cucina [redacted] ci é sembrato giusto aderire a quest'idea [redacted] abbinare film [redacted] gastronomia».

Soddisfatto anche Mauro Magri, presidente dell'"Associazione Ossolana Cineforum che già organizza la stagione del cineforum. «Purtroppo siano stati un po' condizionati dalla distribuzione che non ci ha permesso di trovare alcuni pezzi storici come ad esempio 'La grande abbuffata'. Se l'esperienza avrà successo sarà riproposta il prossimo anno».

Il prezzo d'ingresso [redacted] stato fissato in 12 mila lire, comprende la visione del film e la cena che sarà servita in sala; l'abbonamento per le quattro sere é di 40 mila lire. La prevendita è presso il Cinema Corso, «Diesel Abbigliamento» di via Moneta, «Ciao Ciao Bimbo» di via Fratelli Di Dio, Tabaccheria Svilpo di via Binda. [re. ba.]

Due immagini del film che [redacted] proiettati nel corso della mini rassegna domese Da sinistra in alto una [redacted] di **Big Night** e di **Pranzo Reale** in sala anche i cuochi [redacted] Formont

Galliate, al via il concorso al «Flight Cafè»

Dieci dj si sfidano per il titolo regionale

GALLIATE. Prende il via domani [redacted] al «Flight Cafè» il campionato regionale riservato ai disc jockey.

«Only for dj» vedrà in gara dieci concorrenti: Matteo Arriu, 22 anni, di Gattico; Marco Pigato, 23 anni, di Maggiora; Francesco Neri, 23 anni, di Cavaglio d'Agogna; Nicola Russo, 27 anni, [redacted] Domodossola; Romeo Alchino, 20 anni, di Vercelli; Patrick Montonera, 18 anni, di Candelo (Biella); Robeto Speziale, [redacted] anni, di Biella; Andrea Minchella, 21 anni, [redacted] Gallarate; Manuela Stradella, 20 anni, di Accorneri, in provincia di Asti.

Ogni giovedì, sino al cinque di marzo, al Flight Cafè si sfideranno tre concorrenti: ognuno dovrà ideare la propria colonna [redacted] intrattenere il pubblico per una decina di minuti. Una giuria di esperti darà la valutazione: il primo concorrente di [redacted]gni serata accederà alla finalissima, il secondo disputerà una serata di ripescaggio, mentre il terzo verrà eliminato.

Le gare saranno quest'anno trasmesse anche da Radio Abc di Novara e verranno presentate da Mauro Marino, ideatore della manifestazione.

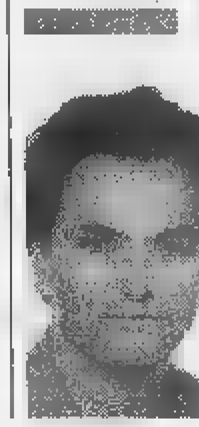
«Quello del disc jockey - dice Marino - è ormai un ruolo essenziale [redacted] discoteca [redacted] nella promozione della musica. La figura [redacted] dy fa parte dell'immaginario giovanile: da qui è nata questa gara che premia il migliore in consolle».

Sono nel frattempo aperte le [redacted] per partecipare all'ottava edizione di «Stasera ci provo anch'io», manifestazione organizzata e patrocinata dalla Pro Loco di Borgomanero. Il concorso è aperto a chiunque si senta ballerino, imitatori, barzellettiere, prestigiatore, cantante, illusionista e, perchè no, anche attore.

Per partecipare alle selezioni basta inviare [redacted] cartolina ed un breve curriculum al seguente indirizzo : «Stasera ci provo anch'io - Casella Postale 1 - 28021 - Borgomanero». Occorre avere un'età compresa tra i sedici ed i sessantacinque [redacted]. All'iniziativa prendono parte anche Radio Abc di Novara e «Pole Position» di Milano. La manifestazione verrà presentata da Mauro Marino. [m. g.]

Matteo Arriu 22 [redacted] di Gattico

Manuela Stradella 20 anni astigiana



Nicola Russo 27 anni di Domodossola

Sabato sera al «Jambo» di Cameri l'ultima selezione del concorso

Novaresi regine del Carnevale

Erika e Loredana a Viareggio per le semifinali

A destra, **Erika Ardizzoia**, vincitrice al «Jambo». Al suo fianco, **Loredana Spina**

CAMERI. Erika Ardizzoia, 23 anni, di Novara, ha conquistato la selezione provinciale [redacted] «Miss Carnevale di Viareggio» [redacted] parteciperà alla semifinale del concorso. La bella Erika è stata incoronata sabato sera al «Jambo» [redacted] Cameri, dove si è svolta la serata - organizzata dall'agenzia di [redacted]dro Riboldazzi - alla quale hanno partecipato una ventina [redacted] concorrenti, arrivate da tutta la provincia.

Il 3 e 4 febbraio [redacted] Viareggio Erika sfilerà per conquistare la finale del concorso, che un an[redacted] fa aveva visto [redacted] una novarese, Manuela Valli. Tornando [redacted] sabato, damigella d'onore è stata incoronata Loredana Spina, 18 anni, di Novara. Anche Loredana accederà di diritto alla semifinale in programma a Viareggio. [m. p.]

Borgomanero, domani

[redacted] «Vertigo» di [redacted] in lingua originale

[redacted] Cinema d'autore in lingua originale domani sera al cinema Piccolo.

L'Associazione «Vincent Vega» propone alle 21,15 uno [redacted] capolavori del mago del giallo, Alfred Hitchcock, «Vertigo», che verrà proiettato nell'originale inglese con sottotitoli in italiano.

La rassegna prevede per la prossima settimana, sempre di giovedì, «When we are kings», di Leon Gast, un film particolarissimo, tra cinema-verità e documentario, su Cassius Clay, il leggendario campione dei pesi massimi. Prima della proiezione viene distribuito materiale informativo sulla pellicola [redacted] schede critiche tratte dalle riviste di cinema: il biglietto d'ingresso è in vendita a sette mila lire. [m. g.]

Cabaret a Nebbiuno

[redacted] «Vita da cani» di Gabriele Cirilli al Molly Malones

NEBBIUNO. Serata [redacted] cabaret al «Molly Malones» con Gabriele Cirilli. L'attore trae spunto per ricreare una serie di atmosfere comico-grottesche che si susseguono a ritmo serrato nel suo spettacolo, «Vita da cani», ricco di personaggi inventati e non, nei quali ciascuno [redacted] riconosce perchè presi dal quotidiano.

Cirilli, 30 anni, nato a Sulmo[redacted] ma romano d'adozione, si è diplomato attore presso il Laboratorio [redacted] esercitazioni [redacted]niche [redacted] Roma, diretto da Gigi Proietti. Al suo attivo, tanto teatro e anche cinema: «In no[redacted] del popolo sovrano» con Alberto Sordi [redacted] Nino Manfredi. L'anno scorso [redacted] Cremona, Gabriele Cirilli si è aggiudicato il premio nazionale di cabaret «Ugo Tognazzi». [m. p.]

GIORNO E NOTTE

Verbania

Il «Faletti» trio

Il trio di Alessandra Faletti suona dalle 22 alla birreria «Rosa Bianca» di Verbania. Proporrà pezzi funky jazz. [m. p.]

Milano

Scimmie, jam session

Jam session impostata sull'incontro tra una ritmica formata da insegnanti della scuola di musica milanese del Cpm e i giovani allievi alle «Scimmie» di Milano. Dalle 22 con Roberto Cipelli (piano), Attilio Zanchi (contrabbasso) e Roberto Pazzaglia (batteria). [m. p.]

Vogogna

Carbonero e Avenida

Roberto Carbonero è protagonista della serata underground «The one night» alla «Fermata Avenid[redacted] Fortuna» di Vogogna. In consolle, Alle dj. Appuntamento dalle [redacted]. [m. p.]

Arona

Liscio [redacted] revival

L'orchestra di Daniele Cordani suona dalle 21,30 al dancing «Mirage» di Arona. Eseguirà pezzi revival ballabili. Al terzo piano, è sempre aperta la discoteca. [m. p.]

Domodossola

In pista con Tego

Tego «y [redacted] grupo» animano la serata musicale live del bar «Abc» di Domodossola. Si balla salsa [redacted] merengue [redacted] scuola dalle 22,30. [m. p.]

[redacted]

Gallo all' O'Connors

Alberto [redacted] Alessandro Gallo suonano dalle 22 all'irish pub «O'Connors» di via Scavini a Intra. Proporranno [redacted] meglio della musica italiana e non di questi tempi. [m. p.]

[redacted]

NOVARA

[redacted]. Tel. 625.686. **Il matrimonio [redacted] mio migliore [redacted]**. Or.: 20,15; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; [redacted]. fer. 8/5000; sab. pom. [redacted].

[redacted] Tel. 47.48.25. RIPOSO.

[redacted] Tel. 627.678. [redacted] **del diavolo**, con Al Pacino. Or.: 19,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. [redacted] 5000.

ELDORADO. Tel. 624.156. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Gia[redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 21,30. [redacted] e prefest. 12.000, fer. 10.000.

S. [redacted]. Tel. 465.484. **Il paziente inglese** di A. Minghella con J. Binoche (Cineforum). Ore 21.

[redacted]

S. ANDREA.

[redacted]

SAN [redacted] Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. OGGI [redacted].

[redacted]

VANDONI.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel. 82.151. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Ore 21,30. [redacted] 10.000; 7000, merc. fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Tre uomini [redacted] una gamba** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Sette [redacted] in Tibet**, con Brad Pitt. Or.: 19,50; 22,15.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **- Sala Corsa.** Inf. su [redacted] telef. al n. 240.853. **Rassegna Enogastronomica Pranzo reale.** Dopo proiez. degustazione a tema: La carne. Ore 20,30.

CORSO - Sala Corsino. Inf. telef. 240.853. RI[redacted].

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. RIPO[redacted].

[redacted] **1 - Sala 2.** Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. RIPOSO.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.163. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 777.122. Info. e prezzi spett. al [redacted]. [redacted] segr. telef. 777.122. RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. tel. 40.19.40. [redacted]

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [redacted].940. **Sette anni in Tibet** di Jean-Jacques Annaud con Brad Pitt. Ore 20; 22,30.

SOCIALE [redacted]. Informazioni e prezzi spettacoli al num[redacted] di segr. tel. 401.940. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informazioni su segreteria telefonica. **Titanic** [redacted] Leonardo Di Caprio. Ore 21,30.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; [redacted]; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Sala 3: [redacted] **ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]**OL** via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Ci sarà [redacted] neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Viola bacia tutti.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; [redacted] 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola** [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big** [redacted]. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. [redacted]. Sala 1: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** [redacted]: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

[redacted]**TRO REGIO.** Ore 15 **Eugenij Onegin**, [redacted] Petr Il'ic Cajkovskij (Turno pom. 1). E. Tabakov dir., reg. V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio con V. Alexejev, L. Galgani, M. Torzewski, T. Tomasson. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. [redacted]. Unione musicale serie pari ore 21 precise M. [redacted], clarinetto, [redacted]. Caussé, viola, [redacted]. Rudy, pianoforte. Musiche di Schumann e Kurtag. Biglietti per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23/517.51.66.

LE TRAME [redacted] FILM

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole [redacted] [redacted] zanotte»).

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) [redacted] Michael (Dermot Mulroney) [redacted] promesso [redacted] sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, [redacted] ha quattro giorni di tempo per convincere [redacted] [redacted] non unirsi in matrimonio con la [redacted] e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

TITANIC. Drammatico. [redacted] kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso [redacted] storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic [redacted] narra [redacted] storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

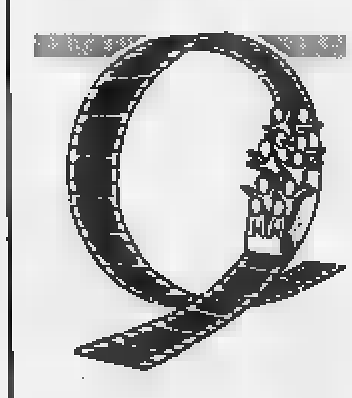
TRE [redacted] [redacted] GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio [redacted]do, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti [redacted] Nord [redacted] Sud.

SETTE [redacted] IN TIBET. Avventuroso. Il [redacted] kolossal [redacted] Jean-Jacques [redacted] («Il [redacted] rosa», «L'orso») ricostruisce [redacted] storia del [redacted] alpinista austriaco Heinrich Harrer: le [redacted] avventura, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.

SPICE GIRLS IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del celebre [redacted] musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto.

BIG [redacted]. Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure [redacted] due squattrinati ventenni che vivono rubando [redacted] ricchi e di un'intraprendente ragazza di buona famiglia.

SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia su comode poltrone.

Top Car Vi aspetta anche tutte le domeniche di Gennaio

Un esempio? **NUOVA** [illegible]
4 porte o SW, 1600 cc., 16v, 110 CV.
A partire da
L. 30.400.000*

ESCLUSIVA MONDIALE:
GARANZIA 5 ANNI
■ **160.000 km.**

3'300'000
lire di risparmio*
ci sono solo fino al
31 gennaio.

il valore
Toyota durano

Un esempio?
NUOVA COROLLA
■ porte, 1.300 cc., 16v, 86 CV.,
Servosterzo, airbag guidatore, retrovisori
elettrici ■ riscaldati, alzacristalli elettrici,
chiusura centralizzata, immobilizer,
L. 19.772.000*

Un esempio? **CELICA 1.8**
16v, 116 CV., ABS, climatizzatore
manuale, doppio airbag,
L. 36.854.000*

Un esempio? **NUOVO PICNIC**
6 posti, 2.000 cc., 16v, 128 CV.,
Servosterzo, doppio airbag, climatizzatore,
ABS elettronico, immobilizer,
Prezzo speciale concordato con i concessionari:
L. 37.932.000*

ToyotaFin può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma

TOYOTA
Idee Guida per Spostarti

*Con gli incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo 238
Tel. 0321 456.895 - Fax. 0321 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano 172
Tel. 0323 865.110 - Fax. 0323 865.110

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

CREATIVITÀ E OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRAORDINARIE.
PROTOTIPI D[illegible] ENTRATE NELLA [illegible] IN MOVIMENTO [illegible] STRADE. COME LA 550
[illegible]
LA [illegible] PIEMONTE DEL BATTILASTRA [illegible] DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA. COME NASCE UN'AUTO? UNA
E DELLA FIAT [illegible] UNA [illegible] APPUNTI [illegible] VERSO IL DUEMILA. CURIOSITÀ, RETROSCENA E BELLISSIME AUTO

MICHELE [illegible]
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

[illegible] ianao i [illegible] ai
via Roma 80 a Torino [illegible] chi [illegible] pa
all'Editrice L
via Marenco 32, [illegible] 933)

I VOLUMI DE LA STA
DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Golden Boys, oggi le classifiche complete di due categorie e parte degli «Esordienti»

Nei «Primi Calci» il primato è rosa

Alice (Fondotoce) è tallonata da Robertino (Voluntas)

NOVARA. Largo alle classifiche, dove i concorrenti più gettonati hanno superato quota duemila voti. Oggi ne pubblichiamo due complete, e un pezzo degli Esordienti.

Il referendum sportivo è ormai decollato; potete vedere stiamo pubblicando, poco alla volta, anche le vostre fotografie. Ne attendiamo molte altre, non importa quale sia la posizione di per noi contano allo stesso modo anche i ragazzi che hanno un solo voto. [m. g.]

● **Primi calci:** Alice Danini (Fondotoce) 1127; Robertino Rufus (Voluntas) 700; Elias Salmi (Voluntas Suna) 315; Pizzi (Cireggio) 227; Samuele Beretta (Gravellona) 185; Romano G. (Cireggio) 161; Lorenzo Minola (Pernatese) 138; Lorenzo Deplano (Verbania) 137; Andrea Olivari (Borgo Oratorio) 81; Mattia Sacchi (Stresa) 45; Cornalba (Cireggio) 41; Andrea Ardizzoia (Stresa) 35; D.Piana (Cireggio) 33; Athos Tondelli (Cannobiese) 31; Bertolino (Cireggio) 28; Mosconi (Oleggio) 25; Simone Agnelli (Stresa) 22; Ivan Zanetta (Borgo Oratorio) 19; Riccardo Gioria (Borgo Oratorio) 16; Stefano Lamantia (Stresa) 15; Vito Garipoli (Borgo Oratorio) 13; Ivan Pesalovo (Borgo Oratorio) 12; Pierluigi Oldani (Oleggio) 10; Colombano (Rapid) 5; Marco Giannini (Rapid) 2; L.Pugliese (Dormelletto) 2; Alessandro Moschetta (Oleggio) 1; Travaini (Dormelletto) 1; Raimondi (Dormelletto) 1; Sortino (Oleggio) 1.

Andrea Marangon, terzino sinistro dei Veveri «Giovanissimi» **Alice Danini**, classe '89, centrocampista del Fondotoce e **Alessandro Sinopoli**, classe '85, che frequenta la prima media al «Rossignoli» di Borgomanero

■ **Pulcini:** Alessandro Airoldi (Bellinzago) 2206; Marco Adamini (Gravellona Toce) 1567; Fabio Bionda (Gravellona Toce) 447; Daniela Graziotto (Stresa) 410; Clarissa Bertalli (Borgo Oratorio) 327; Matteo Baroni (Virtus Bagnella) 322; Matteo Camossi (Voluntas Suna) 251; Matteo Vittoni (Cireggio) 243; Paolo Deplano (Verbania) 137; Marco Bonvento (Gravellona) 122; Stefano Cuda (Juve Domo) 118; Andrea Genati (Pievese) 116; Papa (Borgo Oratorio) 115; Mosca (Verbania) 100; Alessandro Pirozzini (Gravellona) 86; Dimitri Borzini (Oleggio) 73; C.Pili (Cireggio) 60; Perletti (Cireggio) 60; Daniele Di Muro (Romentino) 55; Matteo Grattaroli (Cireggio) 46; Stefano Moscattini (Gravellona) 43; Vittorio Cazzola (Fondotoce) 37; Iacopo Pingitore (Gravellona) 32; Simone Macchia (Bagnella) 31; Luca Tacchini (Briona) 30; Alberto Baranzelli (Romagnano A.C.) 28; Giovanni Franzone (Hm. Arona) 28; Lorenzo Macchi (Voluntas Suna) 24; Umberto Ianniciello (Libertas Rapid) 19; Davide Liciberto (Cireggio) 17; Cesare Fain Binda (Pievese) 16; Alessandro (Oleggio) 15; Marco Porceddu (Borgo Oratorio) 14; Riccardo Mollica (Ramatese) 14; Contini (Oleggio) 11; Bacolini (Borgo Oratorio) 9; Federico Ferrarese (Romentino) 8; Luca Bonfiglio (Rapid) 7; Mattia Simonatto (Dormelletto) 7; Tonelli (Cireggio) 6; Morabito (Dormelletto) 5; Caligari (Borgo Oratorio) 4; Cassese (Cireggio) 4; Pinna (Cireggio) 4; Pizzetta (Dormelletto) 1; Riccardo Solerio (Voluntas Novara) 1.

● **Esordienti:** Alessandro Sinopoli (Borgo Oratorio) 1513; Carlo Sartorio (Crevola Masera) 607; Davide Rossi (Cireggio) 535; Marco Mastronicola (Fondotoce) 283; Marino Jaader (Voluntas Suna) 280; Alberto Foglio (Oleggio) 242; Andrea Pirozzini (Gravellona) 219; Matteo Pala (Maggiora) 210; Luca Moia (Cristinese) 184; Ivan Levrone (San Vittore) 137; Nicola Genati (Pievese) 116; Stefano Viscardi (Crevola Masera) 62; Domenico Madeo (Cireggio) 58; Ivan Canevari (Oleggio) 52; Thomas Papa (Romentinese) 46.

MERCOLEDI' 28 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 27 Febbraio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **LUCHETTA Ada**, siti in: Comune di Borgoticino.

Lotto di terreno boschivo della superficie mq 1900 circa censito al C.T. alla partita 1127 Foglio 9 mapp. 195. Lotto di terreno boschivo della superficie di mq 2330 circa censito al C.T. alla partita 1127 Foglio 9 mapp.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base L. 13.000.000

2) Offerta minima d'aumento di lire 1.500.000

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo Cancelleria del Tribunale Novara entro le ore 11.30 del giorno febbraio depositando altresì la di lire 4.300.000 (di cui L. 1.300.000 cauzione e L. 3.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara

4) Versamento del prezzo 30 giorni dall'aggiudicazione

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, 9 settembre 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecu- **RINOLFI Pietro**, siti in: Comune di Grignasco, terreni incolti e bosco per la quota di 3/4 censiti al N.C.T. alla partita 3417 Foglio 9 mappale 24 di are 73.20, mappale 235 di are 2.10, mappale 244 di are 15.80.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base L. 17.250.000

2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale Novara le ore 11.30 del giorno 28 febbraio 1998 depositando altresì somma di lire 5.725.000 (di cui L. 1.725.000 per cauzione e L. 4.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti Credito con sportelli in Novara

4) Versamento entro 30 giorni dall'aggiudicazione

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì sabato dalle ore alle 11.30.

Novara, li 9 settembre 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

C.Q.S. NOVARESE

Via Monte Zeda, 2 - VERBANIA
Tel. 0323/502951

MUTUI per acquisto abitazione o per ristrutturazione o per liquidità.
Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili

CESSIONI V° STIPENDIO
(anche a protestati) e DELEGHE fino a L. 25.000.000 ANTICIPI IMMEDIATI al 90% netto ricavo.

Particolari condizioni per dipendenti postali.

A.P.T.L. Cerca
IMPIEGATA ESPERTA
settore turistico, 5 anni di esperienza ricompresi negli ultimi otto, buona conoscenza due lingue straniere, titoli preferenziali: esperienza all'estero, corsi formazione settore turistico - pratica video scritture.
Cerca
TORE
buona conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere - esperienza settore turistico a livello dirigenziale o autonomo - conoscenza del settore grafico pubblicitario e relazionistico, informatico
Inviare curriculum a:
APTL piazza Matteotti 4, Stresa entro il 3-2-1998 oppure mezzo fax 0323/401200.

In gara sulle nevi di San Domenico di Varzo i migliori atleti di Novara del Vco

SuperG assegnati 8 titoli provinciali

Macugnaga domina il trofeo Fobelli per cuccioli e baby

DOMODOSSOLA. I campionati provinciali di Super G, venerdì scorso a San Domenico e la seconda prova di circuito per cuccioli e baby, a Domobianca, domenica scorsa, sono le gare che hanno caratterizzzato la settimana agonistica nel Vco.

Il campionato provinciale è stato organizzato dallo Sporting club evolution Team ed ha fatto registrare buoni risultati anche a livello tecnico. S'è gareggiato in condizioni ideali con neve farinosa sulla pista «Cimadosso». Ai primi posto i favoriti compre- l'eclettico Massimo Gioria allenatore della squadra degli sci club.

Questi i risultati completi.

■ **Senior Femminile**

1. Iacchini Emanuela, Macugnaga.

● **Senior Maschile**

1. Massimo Gioria, San Domenico; 2. Stefano Del Pedro Pera, Domenico; 3. Mauro Gioria, Trubi Ski Team Seven Up; 4. Giuseppe Neri, Agonistico Valdossola; 5. Luca Fabbri, Centro Agonistico Domobianca.

■ **Giovani Femminile**

1. Elisa Riggio, San Domenico; 2. Linda Sormani, Formazza; 3. Monica Mattei, Trubi Team Seven; 4. Marisa Mattei, Trubi Ski Team Seven; 5. Alessandra Ometto, C. Agonistico Domobianca.

● **Giovani Maschile**

1. Andrea Pirazzi, Macugnaga; 2. Simone Villaraggia, Trubi Ski Team Seven; 3. Willy Guenza, San Domenico; 4. Lorenzo Petrucciani, San Domenico; 5. Mattia Sanna, Trubi Ski Team Seven.

■ **Ragazzi Femminile**

1. Ramona Fobelli, Valle Antigorio; 2. Serena Rossi, Trubi Team Seven; 3. Marta Bonetti, Trubi Ski Team Seven; 4. Alice Arzuffi, Trubi Ski Team Seven; 5. Arianna Colosio, San Domenico.

■ **Ragazzi Maschile**

1. Gabriele Morandi, Trubi Ski Team Seven; 2. Luca Petrucciani, San enico; 3. Alberto Sciagata, Trubi Ski Team Seven; 4. Fabrizio Mordenti, C. Agonistico Domobianca; 5. Giovanni Toniotti, Trubi Team Up.

■ **Allievi Femminile**

1. Monica Margaroli, Trubi Ski Team Seven; 2. Alessandra Mattei, Trubi Ski Team Seven; 3. Federica Corda, Valle Antigorio; 4. Linda Lorenzone, San Domenico; 5. Camilla Cottini, Trubi Team Seven.

● **Allievi Maschile**

1. Fabio Tagliaferri, C. Agonistico Domobianca; 2. Stefano Pacinella, Trubi Ski Team Seven; 3. Luca Travaglini, C. Agonistico Domobianca; 4. Roberto Sgarbi, Trubi Ski Team Seven; 5. Alessio Storno, Trubi Ski Team Seven.

Classifica per società

1. Seven Up punti 280; 2. Valle Antigorio p. 189; 3° Domobianca p. 186.

Questi i risultati terza prova di circuito per cuccioli e baby. Gara slalom Gigante disputato domenica a Dombianca.

■ **Cuccioli Femminile**

1. Marlene Schranz, Sci club Macugnaga; 2. Caterina Berini, Trubi Ski Team Seven; 3. Elisabetta Besozzi, Sci club Macugnaga; 4. Elisa Olzeri, Sci club valle Antigorio; 5. Giorgio Pivanti, Sci club Macugnaga.

● **Cuccioli Maschile**

1. Giacomo Baldini, Sci club valle Antigorio; 2. Mirko Margaroli, Trubi Ski Team Seven; 3. Stefano Lanti, Sci club Formazza; 4. Cesare Prati, Sci club Formazza; Marco Losetti, Sci club valle Antigorio.

● **Baby Femminile**

1. Barbara Pivanti, Sci club Macugnaga; 2. Federica Prati, Sci club Formazza; 3. Giulia Taveggia, Sci club Formazza; 4. Agnese Daverio, C. Agonistico Domobianca; 5. Lara Pennati, Sci club valle Antigorio.

● **Baby Maschile**

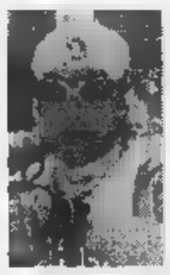
1. Roberto Galli, Sci club Macugnaga; Michele Ferrari, Macugnaga; 3. Gianluca Comazzi, C. Agonistico Domobianca; Francesco Fornara, Macugnaga; 6. Alessio Romeo, C. Agonistico Domobianca.

Classifica per società

1. Sci club Macugnaga punti 300; 2. Turby ski team Seven Up p. 200; Sci club Valle Antigorio p. 195. [r.amb.]

Qui fianco il podio della categoria Senior Da sinistra **Stefano Del Pedro Pera** 2° il vincitore **Massimo Gioria e Mauro Gioria** 3° Sotto la premiazione delle squadre [FOTO MARCHIONNI]

Margaroli bronzo con la staffetta



Il finanziere vigezzino **Ivan Margaroli** ha conquistato il bronzo nella staffetta

DOMODOSSOLA. Dopo l'argento conquistato nella dieci chilometri a tecnica libera, il quarto posto nella trenta a tecnica classica, il giovane finanziere vigezzino Ivan Margaroli ha il bronzo con la steffetta italiana, ai mondiali junior conclusi a St. Moritz in Svizzera.

Il vigezzino, che si sta godendo un meritato riposo nella sua valle, a Zornasco di Malesco, è stato il primo frazionista della formazione azzurra. Ha concluso al secondo posto i suoi dieci chilometri preceduto d'un soffio solamente dal Vinogradov. L'Italia ha poi mandato in pista il carabiniere bolzanino Florian Kostner, che ha mantenuto la posizi Poi è toccato all'altro finanziere trentino Bruno De Bertolis che è scivolato in quarta posizione ed ha concluso ancora un finanziere Loris Frasnelli di Trento che, con bella rimonta, è il secondo tempo di frazione, ha portato la squadra alla conquista della medaglia di bronzo. [r.a.]

FINANZIAMENTI ERogati DIRETTAMENTE IN 2

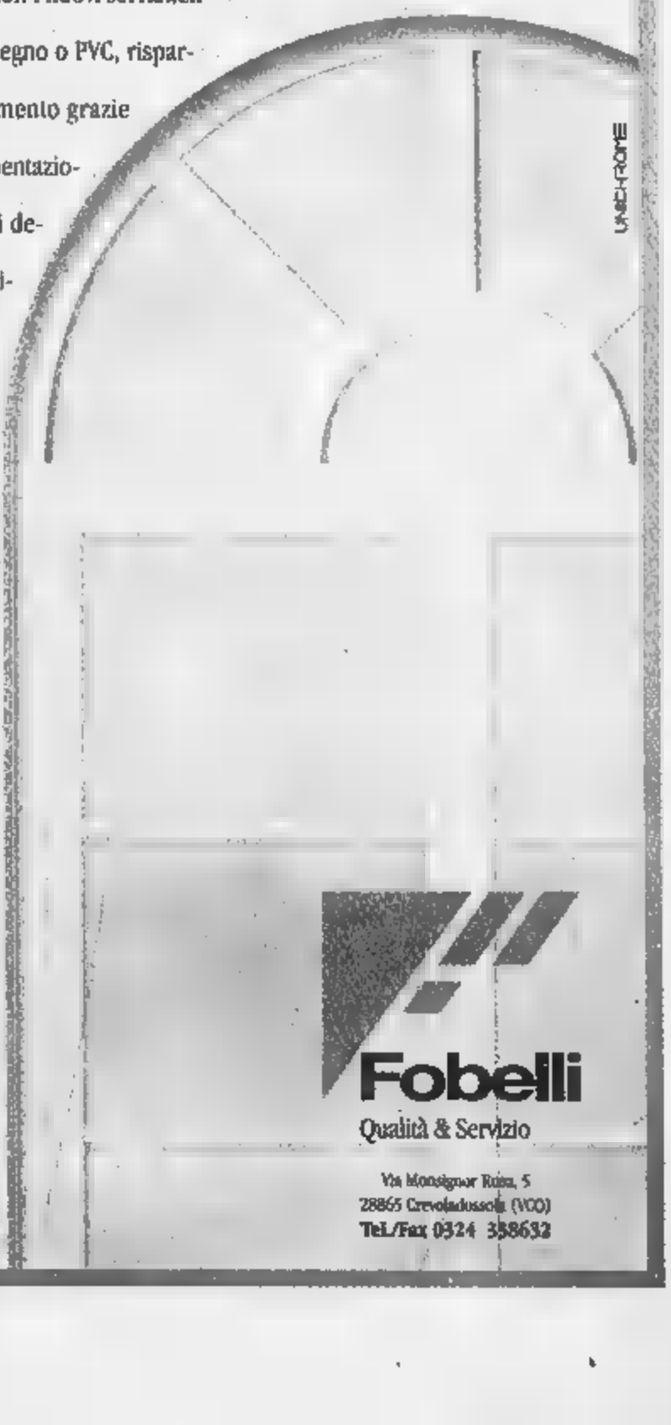
Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.

ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
VARESE Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-626245
VERBANIA - INTRA - C.so 82 sc. A - Tel.
OMEGNA - Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

Con la qualità dei serramenti Fobelli oggi puoi risparmiare anche sulle tasse

Sostituendo le tue finestre con i nuovi serramenti Fobelli in alluminio, legno o PVC, risparmierai in costi di riscaldamento grazie agli originali sistemi di coibentazione a lunga durata, e potrai detrarre il 41% dell'investimento dalle tasse grazie alle agevolazioni governative a vantaggio dell'edilizia civile, rurale e condominiale.

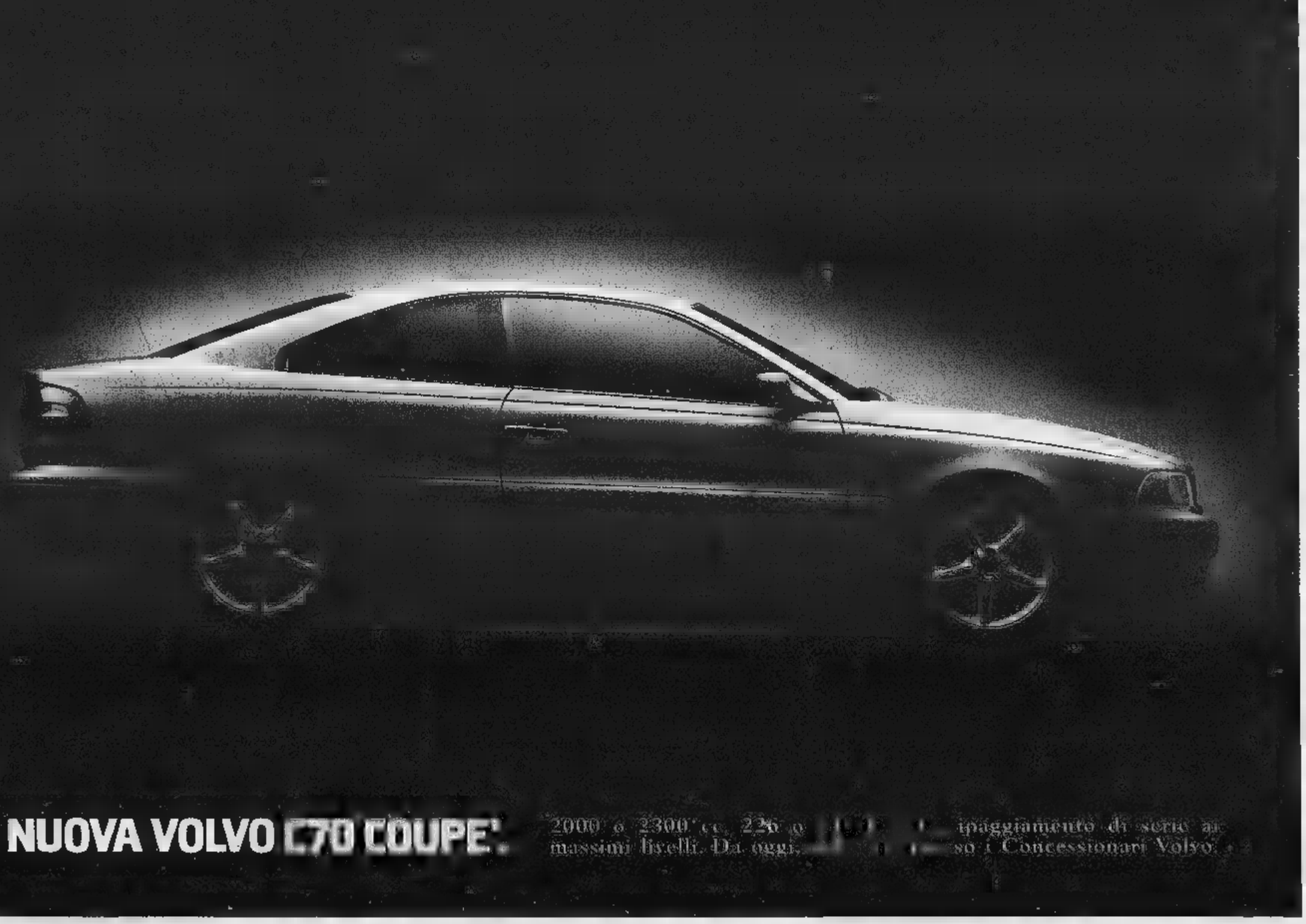
Vieni a verificare di persona la qualità tecnica ed estetica dei nostri serramenti: ti offriamo gratuitamente anche tutta la consulenza necessaria per ottenere gli sgravi fiscali di legge.



Fobelli
Qualità & Servizio
Via Monsignor Rizza, 5
28865 Crevoladossola (VCO)
Tel./Fax 0324 338632

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.



NUOVA VOLVO C70 COUPE'. 2000 e 2300 cc, 22v e ... massimi livelli. Da oggi, ... impiego di serie a... so i Concessionari Volvo.

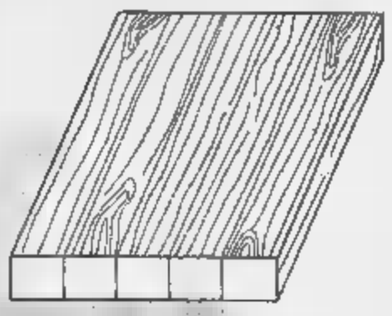
Promozione legno!

SCARPIERA IN MELAMINICO
COLORE BIANCO O NOCE

Larghezza cm. 76, Profondità cm. 17:

4 RIBALTINE
L. 85.000

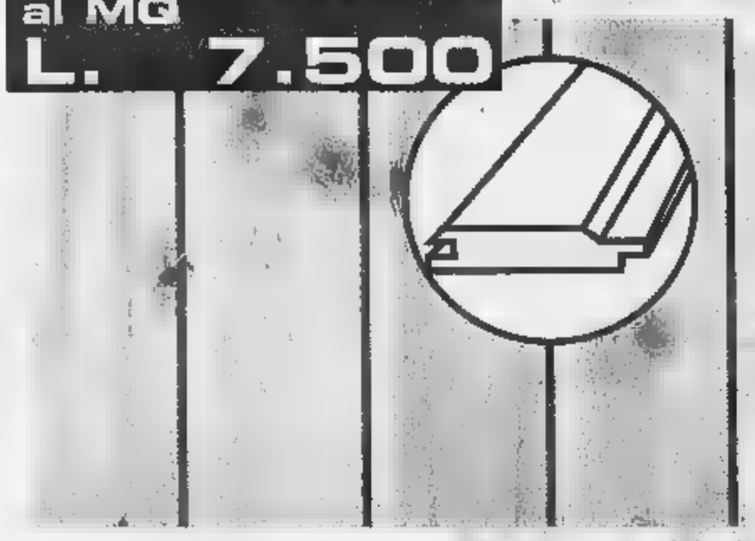
5 RIBALTINE
L. 99.000



PERLINE IN ABETE SCELTO
Altezza 3 o 4 metri, grezze o verniciate con vernici atossiche all'acqua in 3 colori

OFFERTISSIMA SU PERLINE GREZZE!

al MQ
L. 7.500

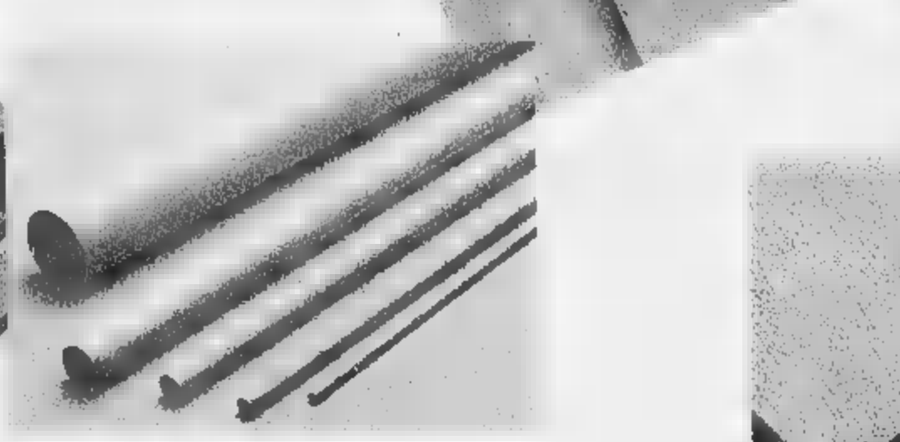


TAVOLETTE IN ABETE LISTELLARE
Spessore mm. 18

cm 80 x 20
L. 5.000

cm 80 x 30
L. 8.000

cm 80 x 40
L. 11.000



TAGLIO LEGNO
MATERIALI TAGLIATI SU MISURA IN DIVERSI SPESSORI

Truciolari, Multistrati, Medium density, Faesite, Bilaminati

Sconto 20%

LISTELLI E SEMILAVORATI GREZZI
TONDI, MEZZI-TONDI E QUARTI DI TONDO

In Abete segato o piallato, Ramin, Ayous, Abura, Mogano, Noce, Mansonia, Noce patinè

Sconto 15%

PROMOZIONE VALIDA DAL 22.01.1998 AL 28.02.1998

SALVO ERRORI DI STAMPA ED ESAURIMENTO SCORTE

ORARIO: 8.00 - 12.20
15.00 - 19.30
Lunedì mattina CHIUSO

BRICO Bollea

AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE I

FERRAMENTA - UTENSILERIA - ELETTROUTENSILI - MATERIALE ELETTRICO - ILLUMINAZIONE - ADESIVI E COLLE - IDRAULICA - COLORI E VERNICI - PENNELLI E ACCESSORI - DECORAZIONE RESTAURO - RIVESTIMENTI - PROFILI IN LEGNO - TAGLIO LEGNO SU MISURA - ARREDO CASA - MENSOLE E CORNICI - GIARDINAGGIO - TENDE DA SOLE E DA INTERNI - ZANZARIERE - PORTE E SERRAMENTI

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. 015/2544049
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. 0321/622467

ZANZARIERE

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale [redacted] Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. [redacted]

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
[redacted]
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Mercoledì [redacted] Gennaio 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Si parte con i presìdi [redacted] Santhià e [redacted] Greggio. Il giorno successivo la calata è su Vercelli

Trattori, la lunga marcia di protesta

Domani e venerdì scendono in piazza 500 mezzi

[redacted]

I percorsi

Pronto [redacted] piano per il traffico

[redacted] Polizia, carabinieri e vigili urbani [redacted] faranno in quattro, domani [redacted] venerdì, per fare in modo che la manifestazione degli agricoltori si possa svolgere senza troppi disagi.

Ieri mattina dagli uffici di via Rodi è stato reso noto il piano approntato per l'occasione.

Come noto, la manifestazio[redacted] sarà articolata in due giornate. Domani, giovedì, la protesta non interesserà il capoluogo: i trattori presidieranno sei punti strategici del territorio provinciale, per l'esattezza al Bivio Sesia, [redacted] Palazzolo vercellese ed ai caselli autostradali di Santhià, Carisio e Greggio della «A 4» e di Larizzate della «A 26». Per ciascun presidio [redacted] prevista la partecipazione [redacted] decina fra trattori e mezzi agricoli che tuttavia non invaderanno assolutamente la sede stradale, ma che inevitabil[redacted] provocheranno disagi per il traffico nei momenti di afflusso verso i sei presìdi.

Per il capoluogo la giornata campale sarà quella di venerdì, in coincidenza con il mercato bisettimanale. Si prevede l'afflusso in città di almeno 500 fra trattori [redacted] mezzi agricoli in arrivo da Novara, Pavia, Casale e Biella: [redacted] concentrati nel parcheggione dell'ex ospedale.

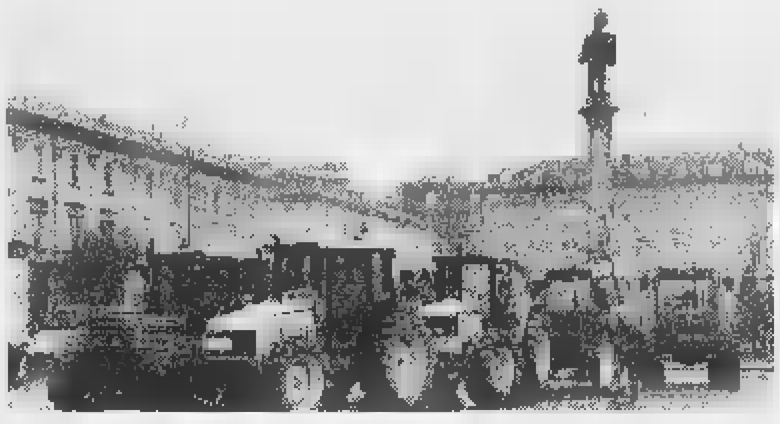
La questura ha preparato quattro punti di raccolta, in cui l'afflusso avverrà fra le 7 e le 9 del mattino: sono al Bivio Sesia, alla vecchia dogana [redacted] via Olcenengo, in via Ara (zona industriale) e nel controviale antistante il cimitero di Billiemme.

Nessuno dei trattori entrerà in città prima delle 9. A partire [redacted] quest'ora, ed a piccoli gruppi, saranno via via scortati fino al parcheggione da pattuglie [redacted]lla stradale, dei carabinieri [redacted] dei vigili urbani seguendo percorsi tali da coinvolgere il meno possibile il [redacted] storico.

Dal parcheggione una decina [redacted] trattori, in funzione di rappresentanza, affluirà verso piazza Zumaglini sede della manifestazione; al termine, per uscire, si seguiranno percorsi inversi rispetto all'andata.

Walter Camurati

VERCELLI. La capitale europea della risicoltura diventerà per due giorni il centro della protesta agricola. Domani e venerdì la città sarà cinta dall'assedio di cinquecento trattori, che arriveranno [redacted] tutta la provincia [redacted] cui si uniranno i manifestanti [redacted] Biella, Novara, Verbania, Pavia [redacted] Casale, secondo un piano di accerchiamento studiato nei dettagli dalle organizzazioni professionali della categoria Coldiretti, Confagricoltura e Cia.



Una precedente manifestazione con i trattori in piazza Pajetta a Vercelli

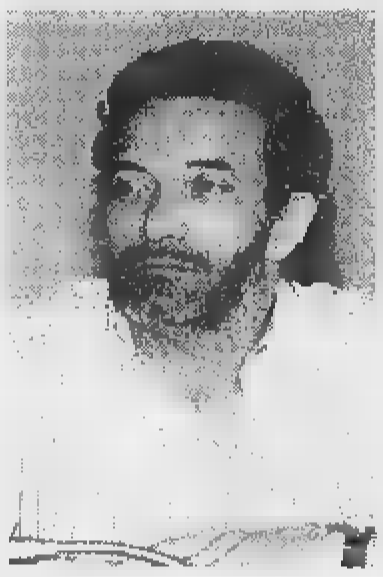
Sale, quindi, la protesta agricola delle campagne per denunciare la grave crisi che attraversa l'agricoltura italiana [redacted] che [redacted] tocca anche settori specializzati, che sembravano meglio [redacted] per affrontare i cambiamenti di politica agricola. I risicoltori, in particolare, puntano il dito contro l'Unione Europea, colpevole di aver vanificato la riforma dell'organizzazione comune di mercato, appena varata, concedendo contemporaneamente agevolazioni all'importazione di riso da Paesi terzi sempre crescenti. E [redacted]sì la produzione italiana risulta eccedentaria [redacted] vantaggio del riso extra-comunitario, determinando il crollo delle quotazioni interne in un mercato che ormai da mesi [redacted] dà cenni [redacted] ripresa.

Con i prezzi al di sotto del livello [redacted] garanzia del 10-15 per cento è inevitabile il ricorso all'intervento Cee per collocare la produzione, ma, oltre alle misure per risolvere la crisi di questa campagna, si teme ad affrontare le prossime se non si introducono urgentemente i necessari cambiamenti nella politica comunitaria [redacted] settore.

Ma ricordiamo che non c'è solo il riso in panne. Nelle nostre province sono in crisi praticamente tutti i comparti produttivi, dai cereali che registrano un calo dei prezzi del [redacted] per cento nell'ultimo anno, ai semi oleosi che hanno subito una drastica riduzione delle compensazioni comunitarie. In difficoltà anche l'ortofrutta e la viticoltura recentemente penalizzata da un forte aumento dell'Iva, disastrose le conseguenze dell'effetto [redacted] pazza» sul mercato dei bovini, mentre la zootecnica da latte sconta il peso dell'irrisolto problema delle quote di produzione.

E allora da domani gli agricoltori scendono in piazza [redacted] una decisione [redacted] precedenti. Si stanno attrezzando i presidi per la lunga due giorni di protesta, [redacted] tanto di supporti logistici e cucine da campo, a Larizzate, Palazzolo, Greggio, Santhià e Carisio per le province di Vercelli e Biella, [redacted] Villanova Monferrato per il casalese. A Borgovercelli, i[redacted] regione [redacted]ivio Sesia, confluiranno i manifestanti delle vicine province di Novara [redacted] Pavia. Venerdì poi sarà la giornata della calata [redacted] Vercelli degli oltre cinquecento trattori previsti.

Andrea Desana, della Coldiretti vercellese, assicura che la protesta [redacted] sarà fine a se stessa: «Tutte le nostre richieste saranno seguite passo passo anche dopo la manifestazione, an[redacted] abbiamo già in programma fra un mese una verifica dei risultati con i massimi esponenti nazionali dei tre sindacati agricoli. Intanto invitiamo tutti i sindaci dei Comuni interessati a essere presenti nei presidi e venerdì [redacted] piazza Zumaglini, perché il futuro della risicoltura è interesse di tutti e a tutti chiediamo di interessarsi perché se ne risolvano definitivamente i problemi».



Andrea Desana della Coldiretti

Nella giornata di domani i disagi per la circolazione in prossimità dei presidi dovrebbero essere ridotti al minimo. Infatti i mezzi agricoli non occuperanno le sedi stradali ma saranno parcheggiati nei campi adiacenti.

Enrico Sacco

Nomadi di Vercelli

[illegible]

[redacted] Chissà cosa avranno pensato gli agenti della squadra volante, che vigilano davanti alla [redacted] Presidente Scalfaro, quando l'altra [redacted] hanno visto un vecchietto trafelato inseguire in bici due giovani donne. E così, giusto per capirci qualcosa, i poliziotti hanno fermato l'anziano, 72 anni, residente in viale Dante, chiedendo che diavolo stesse facendo: «Sto correndo dietro [redacted] due ladre che mi hanno svaligiato la casa», ha risposto l'uomo. Allora anche gli agenti si [redacted] messi a inseguire le donne, fermate qualche centinaio [redacted] metri dopo.

[redacted] tratta di Gigliola Fullè, [redacted] anni, [redacted] D.E., minorenne, entrambe domiciliate [redacted] campo nomadi di Vercelli. Poi gli uomini della «volante» hanno constatato il tentativo [redacted] furto nell'appartamento del pensionato. L'anziano ha raccontato [redacted] essere rientrato [redacted] le 21: quando è entrato le due donne sono schizzate sul pianerottolo scendendo le scale e [redacted] pate. Allora il pensionato le ha inseguite. [r. v.]

Ieri l'incontro tra il presidente Valeri e la delegazione dell'Ordine dei medici guidata dal primario Carcò

La Provincia al capezzale del Sant'Andrea

«Sos» per la mancanza di strutture specialistiche e di personale

VERCELLI. Al capezzale del Sant'Andrea moribondo stanno accorrendo tutti gli «specialisti» più pronti ad assicurargli una rapida cura intensiva. Enti locali [redacted] ordine dei medici, primari in testa, colgono [redacted] belli» la sperimentazione negata ai malati vercellesi di tumore e alzano le barricate in difesa dell'ospedale del capoluogo di provincia, dimenticato dalla Regione e in crisi [redacted] tempo, certamente non solo perchè [redacted] potrà assicurare ai suoi malati il «cocktail» di somatostatina e vitamine del professore modenese.

E così ieri mattina il presidente della Provincia Valeri ha incontrato una delegazione dell'Ordine medico (Francesco Carcò, Giorgio Fossale, Mariolina Roccella [redacted] Mario Ferraris), che solo pochi giorni fa gli [redacted]va chiesto un confronto sullo stato di salute dell'ospedale vercellese. «La sintonia d'intenti - racconta il presidente al termine dei colloqui - [redacted] stata totale: insieme ci occuperemo di dare una risposta efficace ai problemi del Sant'Andrea».

[redacted]
Durante il summit a Palazzo dei Barnabiti la Provincia ha assicurato all'Ordine dei medici il pieno appoggio per risolvere i problemi dell'ospedale
[redacted]

Problemi che, cura Di Bella a parte, sono proprio tanti. Li riassume Valeri: «Mancano [redacted] strutture specialistiche sia personale a tutti i livelli. [redacted] non si capisce perchè una serie di concorsi per tecnici di laboratorio, radiologia, fisiatria [redacted] per infermieri professionali debba avere un iter interminabile». Le conseguenze [redacted] ovvie [redacted] devastanti. Molti giovani, che non vogliono perdere tempo, vola[redacted] altri ospedali, mentre [redacted] qualità dei servizi del Sant'Andrea scende ai minimi storici.

«E' certo un campanello d'allarme - continua Valeri - che al Sant'Andrea solo 300 letti siano occupati contro i 500 previsti dal piano regionale sanitario. Significa infatti che sempre più pazienti vercellesi preferiscono farsi curare fuori provincia e che si è lontani [redacted] un utilizzo ottimale delle strutture».

Quindi martedì prossimo anche il Consiglio provinciale, d'accordo i capigruppo (la stessa cosa [redacted] successa in Comune l'altro ieri), voterà un ordine del giorno che dia mandato al presidente di incontrarsi con l'assessore regionale D'Ambro[redacted] e il commissario Bezzan.

Soddisfatti i primari che ora possono contare anche sull'appoggio delle istituzioni [redacted] quindi dell'opinione pubblica. Dice Mariolina Roccella, primario del Centro trasfusionale: «Dobbiamo far sì che la macchina amministrativa riprenda a funzionare. Siamo l'unica Asl in Piemonte che [redacted] riesce a portare a termine i concorsi banditi». [redacted] poi aggiunge: «Abbiamo elencato al presidente Valeri le disfunzioni del Sant'Andrea che vanno dal non avere [redacted] disposizione segretarie che possano trascrivere in tempi accettabili i referti radiologici, fino alla carenza [redacted] strumenti adeguati e moderni. Speriamo che ora qualcosa si muova perchè così il Sant'Andrea non cresce».

[redacted]

ALTRO SERVIZIO A PAG.38

Minacciando di togliere l'energia, hanno convinto la donna all'acquisto di due rilevatori del gas

[illegible] operai truffano un'anziana, 3 denunce

Scoperti dai carabinieri a Villarboit: avevano i tesserini falsi

VILLARBOIT. Sono stati scoperti dai carabinieri di Casanova Elvo i presunti autori [redacted] una truffa ad un'anziana. Il piano è scattato a Villarboit l'altro pomeriggio, quando la banda, composta [redacted] due fratelli di Catanzaro [redacted] amico di Treviso, ha suonato il campanello di una casa in frazione San Marco. Fingendosi dipendenti di un'azienda specializzata in sicurezza domestica, i 3 si sono presentati alla padrona di casa con la scusa di do[redacted] controllare gli impianti. La donna, che ha 74 [redacted] ha fatto [redacted] nell'abitazione i falsi operai. Nell'appartamento c'era pure il marito.

Gli intraprendenti impiegati, dal canto loro, non hanno fatto [redacted] alcun sospetto, [redacted]che perchè hanno mostrato un tesserino di riconoscimento con la fotografia. Data un'occhiata alla casa, i [redacted] hanno poi consigliato l'acquisto [redacted] 2 rilevatori del gas, del costo di 400 mila lire l'uno. In caso contrario, entro due mesi sarebbe [redacted] bloccata l'erogazione dell'energia. Pensando [redacted] non [redacted] altra scelta, l'anziana ha quindi deciso di acquistare le nuove apparecchiature, solo che mentre stava per pagare si [redacted] accorta [redacted] non avere nel portafogli il denaro. A questo punto i falsi dipendenti hanno detto [redacted] pensionata di pagare tramite un assegno, chiedendo, però, di sollecitare la banca a versare subito i soldi. Il marito della donna ha firmato il «chèque» e i tre hanno lasciato la casa. Dopo qualche istante, però, l'anziana ha iniziato ad avere qualche dubbio sull'identità [redacted] dipendenti. Si è così rivolta ai carabinieri, che hanno intercettato un'Audi 80 con la banda [redacted] bordo: i due fratelli e l'amico [redacted] l'assegno e i falsi cartellini. G. M. e B. S., di 26 anni, [redacted] L. S., di 29, sono stati denunciati per truffa. [g. mo.]

[redacted]

[illegible]

OLDENICO. Un altro sequestro di droga l'altra [redacted] nel Vercellese. A finire in manette, questa volta, [redacted] cittadino senegalese fermato dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile: l'uomo aveva oltre un etto di hashish e venti grammi di marijuana.

Il controllo [redacted] stato fatto ad Oldenico: l'extracomunitario, che viaggiava con altri due connazionali a bordo di una Renault 5 [redacted] era [redacted] Gattinara, [redacted] stato bloccato per un controllo, ma al momento della perquisizione i militari si sono accorti che nascondeva la sostanza stupefacente: all'interno delle tasche dei pantaloni [redacted] nel giubbotto teneva, infatti, l'hashish (in tutto 112 grammi) [redacted] la marijuana, quest'ultima, tra l'altro, [redacted] già divisa in due involucri da 16 [redacted] quattro grammi.

A questo punto ai polsi del senegalese sono scattate le manette: Bassirou Samb, di 31 anni, residente in provincia di Pavia dovrà rispondere di detenzione di droga ai fini di spaccio. Secondo i carabinieri, infatti, [redacted] certo che sia l'hashish sia la [redacted] fossero destinati alla vendita.

L'arresto del senegalese arriva dopo altri «blitz» che hanno portato in cella alcune persone. Tutti i fermati avevano una ragguardevole quantità di droga. [g. mo.]

[redacted]

Vercelli

Il convento rinasce grazie al Lotto

I proventi del gioco del Lotto serviranno a concludere i restauri dell'ex mo[redacted] della Visitazione, nuova sede dell'Archivio di Stato. Il convento è infatti stato incluso nell'elenco dei monumenti da salvare: per terminare i lavori serve più di un miliardo. A PAG. 38

[redacted]

Il Sacro Monte illuminato a giorno

La Regione ha [redacted] miliardi e mezzo per illuminare completamente il Sacro Monte di Varallo. L'iniziativa rientra nel progetto [redacted] valorizzazione culturale-artistica in occasione del Giubileo. A PAG. 39

Calcio

Tra la Pro [redacted] Bagnoli slitta la decisione

Niente di [redacted] sul fronte Bagnoli: il centravanti potrebbe restare alla [redacted] oppure, se trova una sistemazione in Toscana andarsene. A PAG. 45

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90
I VERI SALDI

Consiglio comunale compatto nel denunciare i tanti mali della sanità

Mobilitazione per l'ospedale

Caradonna: pronto a iniziative clamorose

VERCELLI. In Consiglio comunale quattro ore di dibattito sulla sanità per arrivare alla mobilitazione generale delle istituzioni cittadine. Uno dei tanti pronunciamenti senza seguito oppure è il segnale che la città [redacted] ribella dopo aver scoperto di [redacted] un ospedale da serie B (con tante scuse a medici e infermieri)? «Nessuna deroga per nessuno: personalmente sono pronto ad azioni anche clamorose» preannuncia Emanuele Caradonna, firmatario con l'altro esponente socialista Armando Apice dell'ordine del giorno che ha innescato la lunga discussione.

In realtà il documento portato al voto dell'assemblea era [redacted] appello per la libera scelta delle cure mediche. Ma è stato superato dagli eventi degli ultimi giorni, quando la bocciatura del Sant'Andrea sulla sperimentazione della cura Di Bella ha portato alla luce la situazione di arretratezza tecnologica in cui si dibatte l'ospedale.

L'ordine del giorno socialista - con l'integrazione proposta da Francesco Radaelli (Rinnovamento italiano) - si è infatti ampliato fino a puntare il dito contro le inefficienze di tutto il sistema sanitario provinciale per le quali [redacted] «caso Di Bella» è soltanto la punta dell'iceberg. «Non rivendico la paternità di aver sollevato la questione - di[redacted] Caradonna - perchè la mia è stata un'iniziativa presa a no[redacted] per conto di tutta la collettività. Piuttosto sono soddisfatto che finalmente tutto il Consiglio comunale abbia finalmente affrontato la questione sanità: lo dobbiamo alla gente che rappresentiamo».

Ora cosa succederà? L'ordine del giorno (che sarà inviato anche al ministro Bindi) impegna il sindaco a chiedere [redacted] incontro urgente con l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio e il commissario Usl Bezzan per sollecitare maggiore attenzione nei confronti della sanità vercellese [redacted] sostanziosi investimenti per l'ammodernamento delle apparecchiature e l'acquisto delle tante che mancano.

«Urgente - specifica Caradonna - significa al massimo entro due settimane. L'ospedale di Vercelli ormai è una dependance [redacted] quelli di Biella e Novara, poco più di un'infermeria». E [redacted] l'incontro non ci fosse? «Mobiliteremo la cittadi[redacted] con una raccolta [redacted] firme». Un'iniziativa proposta dai socialisti, Rinnovamento e Civitas ed accolta da tutto il Consiglio tanto è vero che Bagnasco ha offerto il municipio [redacted] base per la petizione. «E se neppure ciò bastasse - conclude Emanuele Caradonna - [redacted] disposto ad andare fino in fondo con iniziative clamorose per attirare l'attenzione sullo stato della sanità vercellese».

Franco Cottini

[redacted]

«Caso [redacted] Bella» a parte i problemi della sanità provinciale sono molti e molto gravi a causa della mancanza di strutture specialistiche in parecchi reparti manca personale perchè non si riesce a concludere i concorsi

Continua il referendum che premia vercellesi e valsesiani

Entusiasmo e nuove entrate nella sfida tra i «re» del '97

VERCELLI. La gara sta davvero diventando emozionante. A La Stampa di Torino (casella postale 702) continuano ad arrivare le segnalazioni dei lettori per il «Vercellese dell'anno». E la classifica continua a registrare cambiamenti al vertice e [redacted] entry. Ma c'è ancora tutto il tempo per rivoluzionare i pronostici che ora vedono in testa uomini (e poche donne) di cultura [redacted] di cuore.

In testa alle preferenze dei vercellesi e dei valsesiani ci sono infatti personaggi che espri[redacted] il mondo dell'arte e [redacted] volontariato. Qualche nome? Il compositore e chitarrista Angelo Gilardino, direttore della prestigiosissima Fondazione «Segovia», o il poeta [redacted] Albano Davide Vaccino.

Per la loro opera di solidarietà invece [redacted] in evidenza Tony Bisceglia, noto in città come organizzatore di serate musicali, dove la beneficenza si sposa con la qualità degli spettacoli, monsignor Versaldi, vicario generale dell'arcidiocesi [redacted] don Luigi Longhi, il sacerdote degli emarginati.

[redacted] intanto crescendo anche il «partito» degli sportivi che pone le candidature di due figu[redacted] importanti dell'agonismo bicciolano: Aldo Venè, presidente della Pro Vercelli scherma e del Panathlon, e Renato Ranghino «una vita per [redacted] sport», come recita la motivazione dei suoi fans.

E poi ancora nel lungo elenco [redacted] «papabili» spiccano l'imprenditore Paolo Ambrosini, il presidente dell'Unione industriali Savino Rizzio, [redacted] sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno e il primo cittadino di Pertengo Alfredo Vercellotti.

E le donne? Ce [redacted] sono, ma sono ancora poche e un po' più in giù nella classifica generale. Una per tutte: Maddalena Viriglio, difensore d'ufficio, instancabile e generoso, di tutti gli animali abbandonati della città. Forza dunque signore del Vercellese [redacted] della Valsesia datevi da fare: il tagliando che pubblichiamo qui sopra può [redacted] un voto per far emergere la «regina» del 1997. **[d. b.]**

I re delle sfilate toscane ospiti in città

Carnevale, il 14 arriva Burlamacco

VERCELLI. Burlamacco, il re del Carnevale viareggino, sarà a Vercelli il 14 febbraio, accompagnato dalla sua corte e dal presidente del Comitato carnevalesco. I signori delle sfilate toscane sono stati invitati dal presidente del Comitato manifestazioni vercellesi, Cesare Losa, che nei giorni scorsi è andato appositamente nella capitale della Versilia. Ed il viaggio è servito anche ad ottenere un invito per Bicciolano, Bèla Majin e per tutte le maschere vercellesi alla sfilata conclusiva, il primo marzo, del Carnevale viareggino.

Il 14 febbraio Burlamacco presenzierà in mattinata alla fagiolata del rione Cervetto, mentre nel pomeriggio sarà accanto alle maschere vercellesi negli incontri ufficiali previsti con il prefetto, [redacted] questore e l'arcivescovo.

Nell'attesa dei signori di Viareggio, il Carnevale vercellese prosegue comunque con i suoi appuntamenti: sabato sera, dalle 21,30, è grande festa alle Acacie per la presentazione delle maschere dei rioni Billiemme (Sindaco e Sindachessa), Porta Torino (Ingleis e Inglesina) [redacted] Ciaferu-Bar Bon (Granduca e Granduchessa). Domenica 1° febbraio, invece, il corteo guidato da Bicciolano-Enzo Grolla e Bèla Majin-Letizia Vercellino parteciperà alla sfilata valsesiana della frazione Plello di Borgosesia. Per i cortei mascherati [redacted] città, lungo il circuito da piazza Battisti a piazza Roma, bisognerà invece attendere i pomeriggi del 15 e 22 febbraio. **[f. l.]**

Ospiti illustri al carnevale di Vercelli

L'ex monastero tra i «monumenti da salvare»: mancano un miliardo e 400 milioni

Il Lotto «paga» i restauri al convento

I proventi del gioco per la sede dell'Archivio di Stato

VERCELLI. [redacted] avrebbero mai potuto immaginare, le sante monache della Visitazione, che per concludere [redacted] recupero e il restauro del loro convento sarebbe stato necessario ricorrere ai proventi del gioco del lotto.

D'accordo, per l'edificio di via Manzoni l'uso conventuale è ormai una lontana rimembranza: le cannonate francesi del 1704 hanno lasciato il segno, nè le successive destinazioni parte a caserma e parte [redacted] infermeria per i cavalli hanno migliorato la situazione. Senza contare poi l'ultimo sfregio, pochi decenni fa: l'abbattimento [redacted] una mani[redacted] del chiostro.

D'accordo, il gioco del lotto non è dei più riprovevoli, ma è incentrato su forme paganeggianti di divinazione; [redacted] dai suoi proventi, come da quelli derivanti dall'azzardo ancorchè autorizzato, soprattutto nelle valutazioni di sante monache, continua insomma [redacted] promanare un qualcosa di sulfureo, se [redacted] addirittura di luciferino.

Comunque, tant'è: se [redacted] ministero per i Beni culturali vorrà vedere completata la sede vercellese dell'Archivio di Stato occorrerà ricorrere a questi proventi. Mica roba da poco: un miliardo [redacted] 400 milioni per l'ulteriore restauro dell'antico mo[redacted] vercellese, su un totale di 300 miliardi, dei quali la metà già disponibili, tutti destinati a finanziare interventi nei beni culturali. D'altronde Vespasiano insegna: non olet pecunia.

Il piano complessivo di spesa è stato [redacted] noto dal ministro per i Beni culturali Walter Veltroni. Tre i grandi filoni d'intervento: beni archeologici, architettonici e storico artistici; librari; archivistici. Una quoa sarà destinata [redacted] finanziare progetti proposti dalle Regioni [redacted] statuto speciale, che hanno competenza primaria nella tutela [redacted] nella conservazione dei beni culturali; un'altra per gli interventi nelle regioni terremotate. Come ha spiegato [redacted] ministro Veltroni, «il criterio principale che ha presieduto alla scelta dei progetti da finanziare è stato quello della cantierabilità immediata». **[w. ca.]**

L'antico monastero della Visitazione è la [redacted] sede dell'Archivio di Stato

DA NON [redacted]

Convegno

Letteratura [redacted] Cervantes

Si apre oggi alle 15 al Piccolo Studio del Sant'Andrea il convegno «Cervantes e i generi letterari», a cura della Facoltà di lettere e filosofia [redacted] Vercelli in collaborazione con il Comune e l'Instituto Cervantes di Milano. Terranno relazioni Aldo Ruffinatto dell'Università [redacted] Torino, Anthony Close dell'Università di Cambridge, Maria Rosa Sca[redacted] dell'Università statale di Milano e Carlos Romero dell'Università di Venezia. Il convegno sull'autore del Don Chisciotte della Mancia proseguirà domani alle ore 9.

[redacted]

Oggi [redacted]

Alle [redacted] 20 di oggi al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris si terrà una riunione conviviale del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. Serata dedicata alla Rotary Foundation.

Fotografia

Mostra al «Dugentesco»

Fino [redacted] domenica è aperta al Dugentesco di Vercelli la mostra «Trent'anni del circolo Il Galletto». In orario di apertura al pubblico dalle ore 17 alle ore 19, tutti i giorni.

[g. bar.]

[redacted] AL GIORNALE

Federcaccia, [redacted] «Zrc» [redacted] il calo [redacted] lepri

Dopo tanto parlare sull'opportunità di effettuare catture [redacted] lepri nelle zone di ripopolamento e cattura gestite dalla Provincia, sabato 17 e domenica 18 nella zona [redacted] ripopolamento di Castel Merlino si [redacted] catturate 9 lepri. E' opportuno ricordare che le zone [redacted] ripopolamento e cattura (ZRC) sono istituite e gestite dalle Amministrazioni Provinciali per favori[redacted] riproduzione della fauna selvativa, fornire soggetti per il ripopolamento [redacted] nel contempo favorire l'irradiamento della fauna nei territori circostanti.

Ma proprio la cattura di soli 9 capi, dimostra che le ZRC della provicia di Vercelli non funzionano [redacted] dovrebbero [redacted] questo, a nostro parere, a causa di una non corretta gestione.

Eppure i responsabili del settore dell'Amministrazione Provinciale nello scorso mese di ottobre affermavano per iscritto: «dato certo ed inconfutabile, le ZRC [redacted] Cigliano e di Castel Merlino garantiscono la cattura di almeno 100 esemplari della specie lepre escludendo prossime azioni di bracconaggio su vasta scala». Di fronte a tale categorica affermazione, ci si chiede: chi dovrebbe reprimere [redacted] meglio prevenire le azioni di bracconaggio [redacted] non il Nucleo di vigilanza faunistico ambientale della Provincia? Ancora: a dicembre lo stesso Nucleo dava parere negativo alle gare cinofile nelle ZRC in quanto in dette zone si sarebbero dovute effettuare le catture dei famosi «almeno 100 esemplari» di lepre.

Ma qualcuno deve aver preso [redacted] abbaglio anche visto [redacted] considerato che, sempre [redacted] dicembre, il Comitato di gestione nell'Ambito territoriale di caccia Vercelli 2, deliberava di non effettuare [redacted] a Cigliano visto che [redacted] un censimento si evidenziava che nella ZRC era presente un esiguo numero di capi.

A nostro parere il motivo principale di un così vistoso calo va ricercato nella gestione [redacted] delle ZRC, gestione che in primis significa vigilanza continua ed «astuta». Se la cau[redacted] del repentino calo di selvaggina è dovuta al bracconaggio, [redacted] ricordato che i bracconieri hanno approfittato delle carenze del servizio di vigilanza e sanno approfittare dei momenti in cui non viene espletato.

E' certo che, anche solo con gli attuali mezzi a disposizione, sarebbe possibile fare molto meglio: in anni recenti e nelle stesse ZRC, furono catturate 250 lepri grazie all'impegno del servizio di vigilanza della Provincia, egregiamente diretto dall'allora capo [redacted] Giuseppino Teglia e, se ciò non bastasse, lo dimostra anche il fatto che nelle province limitrofe le ZRC funzionano benissimo.

L'Amministrazione Provinciale potrebbe magari «copiare» pedestremente quello che fanno le altre Province per tentare di raggiungere risultati migliori. Ad esempio si potrebbero affidare le ZRC in gestione a soggetti legittimati quali le Associazioni Venatorie [redacted] gli stessi Comitati [redacted] gestione degli ATC, certo più motivati [redacted] Provincia a far «rendere» le ZRC. [redacted] questo potrà avvenire solo applicando regolamenti accettabili; le condizioni poste dall'Amministrazione Provinciale per concedere in gestione [redacted] attualmente inaccettabili.

Federazione italiana caccia
sezione [redacted] Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** [redacted]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333: ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [redacted] nitaria 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telef[redacted] (0161) 86.364; **Bor[redacted]sesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** [redacted] (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; [redacted] telefono (0161) 829.585.

[redacted]

[redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti [redacted] chiusi e [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, telefono 257.144.

Desana: Dr.ssa Maria Cristina Corradino, piazza Castello 5, telefono 318.134.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 18, telefono 851.120.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa* e C. snc, piazza Vittorio Cacciami 2, telefono (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, telefono (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Sta[redacted] 7/a, telefono (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefo[redacted] (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[redacted] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; [redacted]: telefono (0161) [redacted] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) [redacted]52.092; [redacted] telefono [redacted] 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; [redacted]: telefono (0161) [redacted]; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.466; **Gattinara:** telefo[redacted] (0163) 822.344.

Cripto, [redacted] 20 lire

[redacted] in [redacted] i [redacted]

VERCELLI. Mercato [redacted] normale, ieri, ma nei risoni hanno perso rispettivamente 20 e 10 lire Cripto-Elio [redacted] Selenio; nei lavorati Originario [redacted] 30 lire in meno. Queste le quota[redacted] mimime [redacted] massime al fixing. **Risoni:** Balilla 550-575; Cripto-Elio [redacted] Selenio 505-565; Lido, Loto e Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 530-575; Roma [redacted] Baldo 575-620; Arborio 630-670; Thaibonnet 610-635. **Lavorati:** Originario 920-1020; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1100-1200; Roma e Baldo 1140-1240; Ariete-Drago e Loto 1020-1120; Arborio 1300-1400; Thaibonnet 1080-1180. **Parboiled:** Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1280-1380. In diminuzione di [redacted] lire anche il **Granoturco:** quello ibrido è stato quotato 224-226, quello semivitreo 231-233. Invariata infine la **Soia nazionale** [redacted] 455-460 lire.

[w. ca.]

Venerdì primo incontro

[redacted]

VERCELLI. Il Comitato provinciale del ppi organizza tre assemblee [redacted] Vercellese e in Valsesia per confrontarsi [redacted] gli iscritti e i dirigenti sui temi che [redacted] occasione di dibattito nella conferenza organizzativa regionale dell'8 febbraio.

Il primo incontro, per il capoluogo e per le sezioni dell'hinterland, si svolgerà nella sede del ppi di Vercelli, in via Fratelli Ponti, venerdì 30 gennaio, alle 20,45. Seguirà, sabato 31, alle 15,30, [redacted] secondo appuntamento a Varallo nel Centro «Giulio Pastore» di Sottoriva, che coinvolgerà gli iscritti della Valsesia. Infine l'ultimo appuntamento è previsto il 7 febbraio a Trino, anche per la sezione di Santhià.

Il segretario provinciale Bizyak ricorda che nelle riunioni [redacted] Trino e di Varallo sarà riservato spazio alla politica locale, in vista delle prossime elezioni amministrative. **(d. b.)**

Varallo, il complesso sarà dotato per il Giubileo di un impianto di luci

Sacro Monte illuminato a giorno

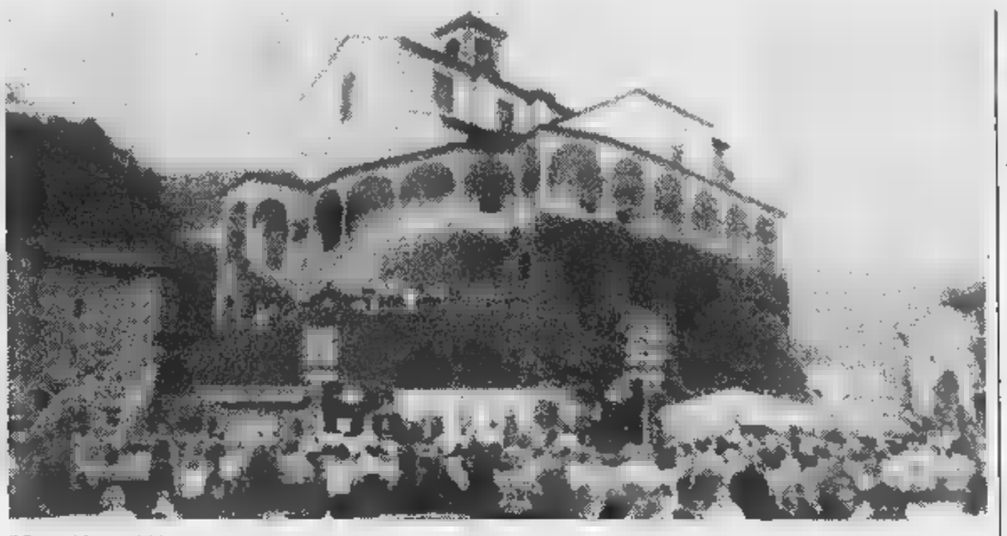
Cambieranno anche i pannelli informativi

VARALLO. Tre miliardi e mezzo per illuminare il Sacro Monte. E' quanto sottoscritto da Regione Piemonte ed Enel nell'ambito di un ampio progetto di valorizzazione artistico-culturale collegato al Giubileo del 2000. Gli interventi previsti dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno in modo tale da consentire l'illuminazione globale (accessi, viali, cappelle, giardini) dell'intero complesso architettonico religioso di Varallo.

Il piano di investimenti elaborato dal settore Beni culturali della Regione coinvolge anche gli altri Sacri Monti del territorio piemontese, vale a dire Orta, Domodossola, Ghiffa e Crea Monferrato, nonchè la cupola del Guarini a Torino, per un impegno finanziario che sfiora i dieci mil[illegible].

Sulla base dell'intesa, l'Enel risulta impegnata alla realizzazione tecnica dei progetti, alla direzione dei lavori e all'assistenza tecnico-scientifica che sarà necessaria per tutta la fase di esecuzione, mentre la Regione si assume gli oneri relativi.

Già avviati i rilevamenti, l'intervento al complesso valsesiano è il primo a essere preso in considerazione: il relativo progetto verrà presentato ufficialmente nei primi giorni di aprile a Varallo. L'obiettivo è appunto di concludere entro l'anno i lavori (al più tardi nei primi [illegible] del 1999) per avviare le successive opere nelle altre località in vista dell'appuntamento del Giubileo.



Il Sacro Monte di Varallo sarà dotato di un impianto di illuminazione completo in occasione del Giubileo del [illegible]

L'attuale sistema di illumi[illegible] del Sacro Monte di Varallo risulta concentrato sulla principale via pedonale che dall'ingresso [illegible] alla piazza [illegible] Tribunali e alla Basilica. Il progetto elaborato da Regione ed Enel intende rendere an[illegible] più suggestivo il complesso con illuminazione artistica, esterna ed interna, di ogni cappella e degli edifici religiosi presenti nel perimetro, ma anche con la sistemazione della parte per così dire ambientale costituita da parchi e giardini e dalla rupe su cui poggia la «nuova Gerusalemme» valsesiana.

Parallelamente verrà portata avanti anche una seconda iniziativa di valorizzazione, finalizzata al sistema di segnaletica interna.

In questo modo i pannelli informativi verranno uniformati a quelli degli altri Sacri Monti piemontesi nell'ottica di formare un unico grande percorso artistico e religioso.

Il relativo capitolo di spesa per la segnaletica riguardante la rocca di Varallo [illegible] a trecento milioni e i lavori dovrebbero pure trovare la loro conclusione [illegible] l'anno in corso.

Paolo [illegible]

Videocassetta

Film di Andorno sui Walser

BORGOSESIA. Una [illegible] videocassetta per testimoniare il patrimonio storico culturale della Valsesia. «Sulle orme dei Wal[illegible] - viaggio attorno al Monte Rosa» è il titolo di questo percor[illegible] rivolto a scoprire la vita, gli usi e le tradizioni di questo popolo della montagna ancora profondamente radicato in Alta Valsesia, [illegible] negli altri versanti del massiccio alpino, da Gressoney e Champoluc, da Zermatt a Macugnaga.

Sono le immagini [illegible] reporter Renato Andorno (aiutato dal figlio Renzo nella fase di montaggio) a tracciare il viaggio alla scoperta del mondo Walser. La videocassetta, i cui testi [illegible] curati dalla giornalista Alessandra Cesa, rappresenta il terzo capitolo della collana «Angoli della [illegible] storia» realizzata dall'«Idea editrice»: i precedenti [illegible] vano interessato il Monte Rosa e il Carnevale di Borgosesia. L'opera sarà presentata sabato alle 21 al Centro sociale di via Giordano a Borgosesia. [p. q.]

Gattinara

Aveva eroina, segnalato giovane di 21 anni

Fermato per un controllo, è risultato essere in possesso di un quantitativo di eroina e di una siringa già pronta all'uso. Un gio[illegible] di Gattinara, V.P., 21 anni, è stato segnalato alla prefettura dai carabinieri del locale comando. [p. q.]

Borgosesia

Pier Luigi M[illegible] presidente della casa di riposo

E' Pier Luigi Moretta il [illegible] presidente della casa di riposo Sant'Anna di Borgosesia. E' subentrato a Dionigi Angeli che aveva ricoperto l'incarico per due legislature. Il consiglio direttivo dell'ente è completato da Ester Cambiano Bosatra, Adriano Foglia, Nicola Pastorello e Franca Silvera. [p. q.]

Borgosesia

Domani il sindaco incontra gli [illegible] Lovario

Proseguono gli incontri dell'amministrazione comunale di Borgosesia con i residenti delle frazioni. Domani sera l'appuntamento è nella sede degli «Amici della montagna» a Lovario dove gli abitanti delle frazioni collinari esporranno problemi ed esigenze. [p. q.]

Trino

Sabato [illegible] distribuzione di «arance d[illegible] salute»

Sabato i volontari della [illegible] trinese dell'Associazione per la ri[illegible] sul cancro [illegible] impegnati, sotto i portici dell'atrio municipale, nella distribuzione delle «arance della salute». Nel Basso Vercellese e nel vicino Monferrato [illegible] circa duemila confezioni di [illegible] destinate a chi verserà un contributo associativo [illegible] 13 mila lire. Trino funzionerà [illegible] centro di coordinamento per la [illegible] di Asigliano, Caresanablot, Costanzana, Desana, Fontanetto Po, Palazzolo, Prarolo, Ronsecco, Tricerro, Camino, Balzola, Brusaschetto e Casalino di Mombello. La manifestazione è organizzata per raccogliere fondi per la ricerca oncologica. [r. co.]

Crescentino

Un incontro [illegible] l'ex parroco di Medjugorje

Un importante avvenimento religioso, un incontro di preghiera, [illegible] non solo. Lunedì 16 febbraio, alle 16,30, nella parrocchia dell'Assunta, Padre Jozo Zovko, francescano della provincia di Mostar in Bosnia, porterà a Crescentino la sua testimonianza. Padre Jozo, mentre [illegible] parroco e Medjugorje, ha subito torture e 18 mesi di carcere duro nella prigione di Focia (Sarajevo). Attualmente vive nel convento di Siroki Brijèg e manifesta nel mondo il suo impegno per soccorrere le persone più colpite nell'anima e nel corpo. La promotrice dell'iniziativa è Anna Baccinelli, con l'aiuto di volontari che partecipano alla vita parrocchiale. Per informazioni si può telefonare nelle [illegible] pasti al numero 0161/843.773. [l. d. c.]

Crescentino, inviata lettera al prefetto

Minoranza e Lega E' bufera in Comune

CRESCENTINO. E' maretta in Comune. Da un lato la minoranza scrive al prefetto, accusando il sindaco Venegoni e la giunta di «atteggiamento arrogante e antidemocratico», dall'altro invece è il Carroccio ad animare la «querelle» dopo la nomina del leghista Fassione nel consiglio di amministrazione dell'Infermeria S. Spirito.

Cominciamo dalla lettera firmata dai consiglieri Alati, Birocco, Borgondo, Greppi, Loriotti, Rallo e Tasso, che non hanno partecipato all'ultima seduta del Consiglio comunale: poco prima dell'inizio dei lavori hanno consegnato al sindaco la copia di una richiesta di incontro con il prefetto, inviata per cono[illegible] anche al Co.Re.Co.

«Lamentiamo - spiega Fiorenzo Tasso - di non essere in condizioni di espletare l'azione di controllo nell'ambito del nostro mandato [illegible] anche della non assegnazione di un locale idoneo per l'esame degli atti, delle [illegible] segretario fisso, della non puntuale [illegible] mancata co[illegible]segna della documentazione, di risposte incomplete alle interpellanze e delle "promesse" di riportare in Consigli successivi argomenti di notevole interesse».

In casa leghista, invece, [illegible] vice segretario amministrativo Mauro Omassi prendere posi[illegible] dopo la nomina di Guido Fassione nel Consiglio dell'Infermeria Santo Spirito. In sede di nomina, il sindaco ha precisato che accettando la [illegible] Fassione, componente del direttivo della Lega, si è dichiarato «contrario alla secessione ma favorevole al federalismo». E oggi Omassi replica: «E' inaccettabile che alcuni consiglieri della maggioranza abbiano chiesto a Fassione di esprimersi sulla secessione. Al di là del pensiero di [illegible]ssione, questa è discriminazione pura e senza scusanti di almeno mille persone solo perchè votano Lega». «Chiedo e coloro che hanno posto questa condizione - rincara la dose il vice segretario - di dichiararsi e rassegnare le dimissioni dal Consiglio per questa evidente discriminazione». [r. s.]

A Saluggia insolito scenario per tre serate di musica e balli

Leva in festa a Villa Incisa

Il sindaco offre il parco ai diciottenni

SALUGGIA. Quale posto migliore per festeggiare i diciotto anni se non il parco della Villa Incisa? Detto e fatto, così il sindaco ha messo a disposizione dei giovani saluggesi [illegible] porzione [illegible] sua proprietà in cui allestire il tendone che per tre sabati consecutivi ospiterà le serate danzanti.

Per il generale Bonifazio Incisa di Camerana non c'è niente di strano: «Tempo fa, quando ancora non ero sindaco, una delegazione di giovani prossimi ai diciotto anni era venuta a chiedere [illegible] eravamo disponibili ad ospitarli e noi abbiamo risposto positivamente [illegible] abbiamo sempre fatto con qualunque associazione che garantisca un minimo di serietà. Come ripeto spesso, il par[illegible] è a disposizione di tutti e lo concediamo ben volentieri».

Sì, però un conto solo le iniziative dell'Avis e della Lega tumori, un altro i giovani di leva che festeggiano la maggiore età: «Per l'ordine pubblico saranno prese delle precauzioni: vigileranno i volontari della Protezione civile e anche i Carabinieri opereranno dei controlli. Comunque non credo che possa succedere qualcosa di particolare; si è costituito anche un gruppo di genitori per controllare il comportamento dei partecipanti».

Bonifazio Incisa di Camerana

E' la cornice del parco è senz'altro più suggestiva di una delle due piazze del centro; insomma, i neo diciottenni hanno messo a segno [illegible] colpo: se non altro, almeno hanno trovato il modo per [illegible] maggiore pubblicità.

«Io spero che per il '98 altre organizzazioni vogliano usufruire dell'area verde per le loro iniziative e senza divisioni di partito, e questo tengo in modo particolare», aggiunge Incisa di Camerana. A tal proposito il primo cittadino racconta un aneddoto: «Succede a volte che chi viene in Municipio e parlarmi premetta subito che ha votato per me. Io vorrei che questo [illegible]n accadesse più: [illegible] il sindaco di tutti e sono a disposizione di tutti».

Via alle danze dunque: il primo appuntamento per sabato sera [illegible] il ballo liscio, poi le due serate successive [illegible] dedicate alla musica da discoteca. E il sindaco promette [illegible] partecipazione: «Credo proprio che [illegible] mancherò alla [illegible] inaugurale, [illegible] ballo lo dedicherò proprio volentieri a mia moglie». [l. fo.]

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

GRANDI OCCASIONI
dal 20 gennaio
al 7 marzo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno [illegible] chiusura: LUNEDI'

Venerdì a Torino

Terre del Nebbiolo al convegno sulle grappe

GATTINARA. La produzione di acquavite in Piemonte ha avuto le prime regole 371 anni fa e da allora il [illegible] è [illegible] protagonista di [illegible] crescita costante. Per fare un punto sulla situazione l'«Istituto Grappa Piemonte» ha organizzato un convegno a Torino che si terrà venerdì mattina in via Costa 8 e al quale parteciperanno anche alcuni produttori di zona aderenti all'associazione «Terre del Nebbiolo».

Il titolo del convegno è «Il Piemonte della grappa in cinque secoli di storia» ed è previ[illegible] l'intervento di alcuni esperti. Dopo l'introduzione di Franco Barbero, presidente di «Grappa Piemonte», parleranno Franco Percivale, professore universitario, sul tema «Vite, vino e grappa nella storia sociale ed economica del Piemonte» e Luigi Odello [illegible] storia della grappa [illegible] Piemonte e le invenzioni dei piemontesi». [l. fo.]

Operazione dei carabinieri vicino a Serravalle

Scoperti con merce rubata arrestati due marocchini

SERRAVALLE. Intercettati su un'auto rubata e catturati dopo [illegible] breve inseguimento, hanno fornito false generalità ai [illegible] binieri, risultando poi [illegible] in possesso di [illegible] di provenienza furtiva per un valore di una quindicina di milioni.

Due giovani marocchini domiciliati [illegible] Valsesseta [illegible] così stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria e condotti in carcere a Vercelli: a loro carico [illegible] anche scoperto che esisteva [illegible] provvedimento di espulsione disposto dalla procura di Biella a cui non avevano ottemperato, come invece dovevano fare.

L'operazione dei carabinieri della Compagnia di Varallo si [illegible] concretizzata a Serravalle, lungo la strada che conduce a Borgosesia.

Una pattuglia dal [illegible]cleo operativo radiomobile ha intercettato l'auto (una Fiat Tipo di proprietà di Luciano Gilardini risultata rubata a Borgosesia due giorni prima) in prossimità di Bornate.

Alla vista dei militari i due nordafricani hanno abbandonato la vettura, cercando di far perdere le [illegible] fra i campi, venendo comunque bloccati pochi minuti dopo dai carabinieri che nel frattempo erano stati raggiunti [illegible] colleghi di Serravalle e Borgosesia.

I due (che in un primo tempo [illegible] fornito una falsa identità) [illegible] stati identificati per Brahim Mabchour, 24 anni, e Abdel Kebir Er Raoui, di un anno più giovane, entrambi domiciliati [illegible] frazione Giunchio di Ailoche.

Nella successiva perquisizione [illegible] stati recuperati svariati prodotti (numerosi capi d'abbigliamento, tappeti, alimentari, cosmetici, orologi, videoregistratori) provento di furti. Il fermo fa riferimento ai reati di concorso in ricettazione e falsa attestazione di generalità. [p. q.]

Davide Ferrarotti: non ho «saltato» lo stop

«Cerchiamo i testimoni dell'incidente di Trino»

TRINO. Si cercano testimoni dell'incidente stradale che sabato notte è costata la vita ad un vigile urbano di Cocconato d'Asti. L'appello è dei parenti di Davide Ferrarotti, il ragazzo di Palazzolo che era al volante della Rover contro la quale si è schiantata quella [illegible] vittima.

«All'incrocio - spiega il fratello - davanti e dietro l'auto di Davide c'erano altre vetture dirette [illegible] Vercelli. Cerchiamo di risalire a chi ha visto che co[illegible] è successo in modo [illegible] poter ricostruire, con i carabinieri, l'esatta dinamica di quanto è [illegible]

Il Ferrarotti infatti rettifica in maniera sostanziale la primissima ricostruzione, fatta nella notte di domenica. E spiega che l'incidente non si è verificato all'incrocio tra la statale per Asti e la via in uscita da Trino, bensì almeno 70 metri più lontano in direzione di Vercelli.

«Davide - dice il fratello - racconta che al momento dello scontro era già immesso sulla tangenziale, tanto è [illegible] che l'impatto si è verificato sulla sua corsia di marcia e non al centro della strada. Ha aggiun[illegible] di aver visto l'altra auto sbandare in [illegible] e invadere di traverso la carreggiata per Vercelli». Quindi la tragedia [illegible] sarebbe stata causata dal mancato rispetto della precedenza.

«Prima di Davide - continua il fratello - un'altra vettura si è immessa sulla statale. E' quasi certo che chi [illegible] a bordo ha visto l'auto della vittima sbandare nel percorrere la curva. Così come hanno visto l'incidente gli occupanti [illegible] quella che era dietro ferma all'incrocio. Vorremmo metterci in contatto con queste persone, magari attraverso La Stampa, per avere la loro versione che sarebbe molto utile per risalire [illegible] [illegible] responsabilità [illegible] questa tragedia». [r. s.]

Amministrazione Santuario di Oropa cerca persona con buona cultura di base, delle competenze delle organizzative e competenza amministrative, per espletare le funzioni di segretario generale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Età richiesta non superiore 45 anni, retribuzione iniziale 3 mil. netti mensili + percentuale sui risultati di gestione. Prospettive di successivi miglioramenti di inquadramento e retributivi. Si prega di indirizzare la [illegible] domanda con raccomandata A.R. direttamente a "Amministrazione Santuario di Oropa, via Santuario Oropa 460 - 13813 Oropa, Biella".

GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Da oggi le confezioni femminili
LAMIFEL
Pret-à-Porter S.r.l.
presso il nuovo spaccio dello stabilimento in
[illegible] - Strada Trossi [illegible] - Tel. 582.12.41
mettono a disposizione della clientela
SALDI INVERNALI
Cappotti [illegible]
[illegible]
da Lunedì a Venerdì [illegible] 15-19 Sabato ore 9-12 / 15-19

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT
Torino

SCAVINO MUSICA

CON IL PATROCINIO DI:

Città di Torino

PROVINCIA DI TORINO

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Expo 2000 ... Lingotto ... Internazionale

Diventa un «giallo» il concerto annunciato per luglio dalla Provincia

Doccia fredda sui fans di Lucio Dalla (a sinistra) Il manager ufficiale smentisce che il cantante posta [illegible] un concerto in città, [illegible] vorrebbe l'assessore provinciale **Massimo Ghirlanda** e [illegible] pareva ormai [illegible]

«Il Dalla-show? Una bufala»

Il manager: Lucio non verrà mai a Biella

[illegible] «Macchè concerto di Dalla, quella notizia è una bufala». Franco Cusolito, uno dei manager del cantautore, giura che il grande Lucio non farà alcuno show in città, [illegible] vorrebbe la Provincia [illegible] come pareva ormai assodato. Si parlava financo della data (ufficiosa): il [illegible] o il 29 luglio. [illegible] l'agenzia «Cose di musica», che ha [illegible]anizzato le ultime tournée di Dalla, si fa una risata: «Non c'è mai stata alcuna trattativa, e poi Dalla non ha in programma di esibirsi. Fosse vero quel che [illegible] dice, noi lo sapremmo. Invece l'abbiamo letto sui giornali».

Così scoppia il giallo. Da Milano, Cusolito voleva affidare una [illegible] ufficiale all'agenzia Ansa: «Poi ho pensato che [illegible] il caso: sarebbe nato un pasticcio ancora più grosso». Fatto sta che, oltre a negare la data, «Cose di musica» esclude pure che Lucio Dalla possa te[illegible] concerti nel '98.

In Provincia, la notizia non arriva inattesa: da giorni si parla della possibile «bufala», e si sospetta che chi ha proposto l'affare alla giunta Marsoni non sia capace [illegible] la promessa. L'idea [illegible] far venire [illegible] cantautore a Biella è dell'assessore Massimo Ghirlanda, che ora si fa cauto: «Ho sempre parlato di un progetto, mai di una certezza». Sarebbe? «Sarebbe che da me [illegible] venuto un tale, mi ha chiesto se mi interessava un concerto di Dalla e io ho risposto di sì. Quando poi mi porterà la documentazione e il proget[illegible]to, allora vedremo il da f[illegible]».

A sentire gli addetti ai lavori, le speranza sono pochine: «L'organizzatore giura e spergiura [illegible] [illegible] in mano un contratto firmato. Se poi non è mai passato attraverso l'agenzia milanese, [illegible] che non dubito, può darsi che lo faccia più avanti. Magari si fa vivo la prossima settimana, [illegible] magari non fa proprio nulla».

Questa è l'ipotesi più probabile, anche secondo altri manager del settore: «E' impossibile che Dalla fissi date senza che noi lo si sappia. E nell'ambiente [illegible] si sa proprio nulla».

Dal sogno si passa alla beffa? Ghirlanda mette le mani avanti: «Da me viene [illegible] mucchio di gente a proporre iniziative. E io invito ognuno [illegible] presentarmi i progetti. Se poi questo manager ha millantato del credito, vuol dire che risponderà delle sue azioni». **[g. bu.]**

Il cantiere in autunno: la spesa supera i 3 miliardi

Lessona nel 2000 avrà la maxi-Casa protetta

LESSONA. L'altro pomeriggio è stato approvato dalla giunta municipale un importante investimento a favore degli anziani non autosufficienti: [illegible] tratta del progetto esecutivo della futura Casa di riposo, redatto dagli architetti Lucio Furno, Marco Bonino [illegible] Chiara Grosso. L'iter, passato lo scoglio dell'autorizzazione regionale (il 6 novembre scorso) e delle conseguenti lungaggini burocratiche previste dalla legge, seguirà nei prossimi mesi il [illegible] percorso obbligatorio, mediante l'avvio della gara d'appalto (verso la metà di marzo) e l'inizio dei lavori (previsti per l'autunno prossimo).

La spesa complessiva dell'operazione si aggira intorno ai tre miliardi [illegible] [illegible] Un miliardo sarà finanziato con risorse comunali, ricavate da avanzi di bilancio, dagli oneri e da un aumento dell'Ici dell'1 per cento. Sarà poi acceso un mutuo ventennale da 1700 milioni con la Cassa depositi [illegible] prestiti, [illegible] altri 800 milioni arriveranno grazie a un contributo regionale.

A questa [illegible] va in realtà aggiunto anche [illegible] costo di 300 milioni, sostenuto [illegible] suo tempo dalla giunta di Giuseppe Graziola per l'acquisizione del terreno su cui nascerà la struttura assistenziale.

L'idea di costruire [illegible] [illegible] accogliente [illegible] funzionale per la terza età risale all'inizio degli Anni 90, e dovrebbe [illegible] realizzata nel Duemila: infatti si prevedono circa settecento giorni lavorativi per portare a termine il piano.

L'area, che misura circa 5 mila metri quadrati, [illegible] situata di fronte al «giardino degli alpini», immersa nel verde e con un'ottima veduta panoramica.

L'intervento comunale sarà comunque dilazionato in due tempi: il primo lotto riguarda il piano rialzato, in cui troveranno posto venti camere singole, con bagno e terrazza, ed un reparto cucina (al primo piano), mentre al piano terreno ci sarà spazio per gli uffici, l'ambulatorio, il centro diurno e la cappella. Soltanto in un secondo tempo partiranno i lavori dell'ultimo lotto, al quale sembra molto interessata l'amministrazione comunale cossatese.

Dice a questo proposito il sindaco di Lessona, Giuseppe Graziola: «Per ora non c'è nulla di ufficiale, ma l'intenzione sarebbe quella di collaborare insieme alla giunta Scaramal per la costruzione del secondo lotto, che potrebbe fornire [illegible] o 40 posti letto [illegible] quindi risolvere anche le esigenze del circondario cossatese».

Cristiano Giacomini

A Lessona nasce una Casa di riposo per anziani non autosufficienti [MICHELETTI]

Pronto il programma di festeggiamenti curato dalla Pro loco

Graglia, via al Carnevale

Da venerdì danze, sfilate e banchetti

GRAGLIA. E' tempo di festa in paese. La Pro loco di Graglia Centro organizza nella palestra [illegible] Comune il [illegible] «Gran Carnevale», che si svolgerà da venerdì gennaio a lunedì.

Molto ricco il programma, che s'inaugura alle 21 [illegible] dopodomani con l'orchestra «Lella [illegible] i Matadores».

Nel corso della serata danzante verrà presentata ufficialmente la popolare maschera [illegible] Graglia, «Al Ciulin», che in dialetto significa «il selciatore». Nel passato quella del selciatore [illegible]ra un'arte che [illegible] reso famosi i gragliesi anche all'estero, [illegible] gli abitanti del paese [illegible] custodivano i segreti con caparbietà. Oltre al suo seguito, [illegible] col «Ciulin» le altre maschere [illegible] Biellese.

Sabato alle 19,30, invece, [illegible] prevista una cena a base di polenta, funghi e «fricandò»; [illegible] 21,30 il gran ballo in maschera, [illegible] l'orchestra di «liscio» di Massimo Capra.

Domenica, dopo la messa delle 10,30, [illegible] in programma [illegible] sfilata di trattori, cavalli e carrozze, la cui benedizione avverrà davanti alla casa di riposo.

Alle 11,45 [illegible] distribuzione della fagiolata, nella sede della Pro loco. Saranno anche consegnati i premi ai partecipanti alla sfilata.

Alle 15 tocca ai giochi per i ragazzi, che saranno seguiti dalla premiazione di tutti i bimbi in maschera; alle 19,30 la cena, e dopo mangiato un nuovo appuntamento con le danze: domenica sera si balla con l'orchestra dei «Latte [illegible] miele».

L'ultimo atto lunedì: il ca[illegible]nevale si conclude con il «Gran bal dal lunes», [illegible] [illegible] in maschera con l'orchestra di Daniele Comba. **(d. sa.)**

Da venerdì, a Graglia, sono di scena le maschere e le danze di carnevale

Le previsioni meteo dell'Osservatorio

Tempo variabile con neve sui rilievi

BIELLA. Dopo il passaggio della perturbazione nella notte fra sabato e domenica, che ha portato altra [illegible] sui rilievi, si sta profilando una settimana influenzata dall'alta pressione. Ecco le previsioni meteorologiche elaborate dal direttore dell'Osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio.

La provincia sarà comunque attraversata da correnti di aria fredda provenienti dell'Est europeo; fino a oltre metà setti[illegible]a avremo condizioni di sereno o poco nuvoloso, con possibilità di nebbie e foschie nel Basso Biellese, specialmente nelle prime ore del mattino o serali. Le temperature massime rimarranno stazionarie, mentre le minime subiranno una lieve diminuzione.

Nella giornata di venerdì, una corrente moderatamente umida, di provenienza atlantica, porterà un leggero aumento delle temperature, ma le condizioni del tempo si deterioreranno con possibilità di brevi precipitazioni nevose sui rilievi (nella notte fra sabato e domenica sono caduti 22 centimentri di neva che hanno portato a [illegible] centimetri lo spessore del manto bianco [illegible] Oropa).

Infine per gli ultimi giorni della settimana è previsto un ritorno alla variabilità, con ampie schiarite e ritorno delle foschie in pianura. **[r. b.]**

A Oropa ci sono 40 centimetri di [illegible]

IN BREVE

Cossato

Zingorelli sorpresi a scassinare uno porta

Armati di due grossi cacciaviti avevano già scardinato la porta dell'appartamento di Federico P., residente a Cossato, quando i ladruncoli, due minori di origine nomade, sono stati sorpresi dai carabinieri: uno di loro è riuscito [illegible] fuggire, mentre l'altro, di [illegible] anni, è stato denunciato per tentato furto e consegnato al «Ferrante Aportis». **[f. p.]**

Villaneva

Moglie mette nei guai il marito per [illegible] fucile

Dopo un litigio con il marito, una donna si è rivolta ai carabinieri informandoli che l'uomo nascondeva un fucile. E i militari hanno denunciato I. R., 57 anni, per possesso illegale [illegible] arma da fuoco. Infatti i militari, su indicazione della donna, hanno trovato e sequestrato nell'abitazione un fucile calibro 12 perfettamente funzionante, che l'uomo non aveva mai denunciato [illegible] trent'anni di possesso. **[f. p.]**

Sandigliano

Si sente male sul tetto, soccorso [illegible] vigili del fuoco

Delicato intervento di soccorso dei vigili del fuoco, ieri mattina, a Sandigliano, per aiutare un giovane colto da malore mentre [illegible] trovava su un tetto, [illegible] un'altezza [illegible] venti metri. Antonio Cocozza, 20 anni, dipendente [illegible] un'impresa impegnata nella costruzione di un capannone della Sinterama-Tespiana, era intento ad eseguire alcuni lavori quando, forse a causa del freddo, [illegible] [illegible] sentito male. Per portare a terra il ragazzo, i vigili del fuoco hanno dovuto servirsi di un'autoscala e dell'attrezzatura necessaria per imbragarlo. Ricoverato, [illegible] stato sottoposto ad esami e dimesso. **[f. p.]**

Pettinengo

Vita in alpeggio, conferenza a Villa Bellia

Il Comune ha organizzato un appuntamento [illegible] Villa Bellia: sabato, alle 21, Orazio Garbella [illegible] Franco Grosso parleranno di «Vita d'alp», l'alpeggio come luogo di fatica, di prove e di scoperta della propria identità. **[b. pe.]**

Le premiazioni

[illegible] serata ai «Faggi» coi big del rally

BIELLA. Venerdì, ai «Faggi», è in programma la cena sociale della scuderia Biella Corse. All'appuntamento, che tradizionalmente segna il passaggio dalla vecchia (1997) alla nuova (1998) stagione agonistica, saranno presenti anche i big dell'automobilismo tra [illegible] quali i rallisti Piero Longhi, Piergiorgio e Romeo Deila, Tiziano Borsa, Carla Berra e, in versione pilota (corre infatti con un'Alfa Romeo 146 nel Campionato [illegible]uperturismo), il [illegible] Chionna.

Dopo la presentazione del presidente Claudio Bergo dei programmi per il '98, ci sarà la premiazione [illegible] vincitori del Campionato Sociale '97 (quattro le classifiche: piloti, navigatori, Trofeo Uisp [illegible] femminile) [illegible] verrà attribuito, alla migliore «giovane promessa della scuderia» [illegible] Trofeo intitolato alla me[illegible]ia dell'indimenticato presidente [illegible] Corse, Diego Carta Fornon. **[f. p.]**

Giovedì prossimo torna l'antesignana delle giornate «al femminile»

Sant'Agata, la festa è donna

In valle Elvo si rinnova un'antica tradizione

OCCHIEPPO [illegible] I santi protettori di arti e mestieri più diffusi e onorati, nel Biellese, sono Santa Cecilia (musicanti, il [illegible] di novembre), Sant'Antonio Abate (protettore degli animali e per estensione delle macchine agricole, il 17 gennaio), San Giulio (per i muratori, il 31 gennaio) e Sant'Agata (per le tessitrici, il 5 febbraio).

Con l'eccezione del più «gio[illegible] Sant'Antonio (X secolo), i restanti sono vissuti tra il III e il IV secolo, e tutti provengono da lontano, da molto lontano se si tiene conto dell'epoca storica e delle possibilità [illegible] [illegible]zione. Solo di San Giulio si ritrova storicamente una similitudine con la scelta biellese: partito dalla Grecia, dopo soste [illegible] Roma [illegible] Milano, arrivò nella diocesi di Novara, dove insieme al fratello Giuliano si diede alla costruzione di molte chiese; la principale, sull'isola [illegible] lago d'Orta, dedicata ai dodici apostoli, valse a entrambi il titolo di «Principi di San Giulio».

Santa Cecilia visse [illegible] Roma, Sant'Agata a Catania, città nelle quali furono orrendamente martirizzate, e non si trovano tracce di affinità con gli strumenti musicali, né con la tessitura. Di certo i nostri avi biellesi le adottarono ed adattarono.

Particolarmente [illegible] [illegible] comunque l'evoluzione della devozione a Sant'Agata nalla valle dell'Elvo, dove, [illegible] cominciare dal secolo scorso, a quella religiosa si unisce un'antesignana «festa della donna», tuttora assai seguita.

Le donne dovevano, oltre ai lavori in campagna, provvedere alla mungitura, filare e t[illegible]sare la lana dura delle piccole greggi (da cui avrebbero ricavato di che proteggersi dal freddo per l'intera famiglia), cucinare ed allevare i numerosi figli. Il loro lavoro era dichiaratamente riconosciuto ed onorato dagli uomini, che formalmente le lasciavano libere anche [illegible] uscire [illegible] ritrovarsi, sapendo però che ciò [illegible] impossibile, considerato che loro stessi si riunivano per «la biciarada» serale e i figli dovevano essere accuditi. Non [illegible] dato [illegible] [illegible] in che modo (assai probabilmente con un dichiarato ricatto), [illegible] dalla fine del secolo scorso le donne, in occasione della festa religiosa di Sant'Agata, lasciarono i [illegible] riti alle prese con padelle e figli per cenare e ballare insieme, dopo la messa vespertina.

A distanza di decenni, una sola concessione, legata all'evoluzione delle possibilità economiche e sociali: gli uomini possono aggregarsi alla cena, ma in una sala tassativamente separata. L'ammissione al ballo dipende dalle «priore», che vengono blandite con l'offerta di mazzi di fiori.

Daniela Sandigliano

I BAMBINI [illegible] I T[illegible]

[illegible] Ponderano, la materna adotta la scuola di Serravalle di Chienti

PONDERANO. C'è un paese nel Maceratese colpito duramente dal terremoto, come tanti altri in Marche e Umbria, che ha trovato nuovi piccoli amici nei bambini della scuola materna di Ponderano (nella foto di Micheletti). Su iniziativa delle maestre, sono state raccolte 900 mila lire destinate alla [illegible] di Serravalle di Chienti, attualmente ospitata in un container: serviranno ad acquistare gomme, colori, colla, carta, oggetti utilissimi per l'attività didattica. [illegible] la raccolta di denaro è solo il primo passo per camantare l'amicizia con Serravalle. **[f. p.]**

Il Teatro Civico diventerà sede del dibattito sulla riforma degli enti locali

Sos dalle Province ridimensionate

Appello a Scalfaro che il 7 sarà a Vercelli

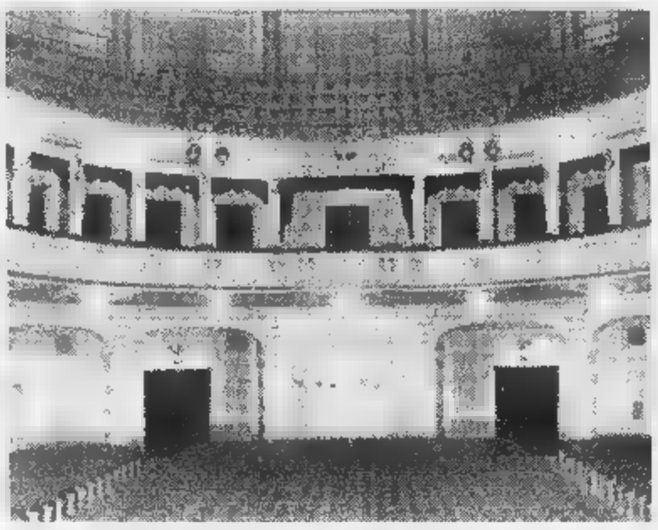
VERCELLI. Alla Bicamerale che si sta occupando anche della riforma degli enti locali è arrivato un «diktat» [illegible] 14 maggiori città italiane e delle Regioni: dovete rivedere il ruolo e l'importanza delle Province. Un emendamento che sta facendo discutere. E, nel dibattito che si sta aprendo in tutt'Italia, Vercelli diventa protagonista perché sabato 7 febbraio il teatro Civico ospiterà i presidenti di tutte le Province del Piemonte nonché il presidente dell'Unione nazionale, Marcello Panettoni: il loro interlocutore sarà Scalfaro.

In origine, la giornata vercellese del presidente della Repubblica avrebbe dovuto celebrare unicamente - con una cerimonia sobria ed essenziale - i 70 anni della Provincia di Vercelli. Spiega il presidente dell'amministrazione, Gilberto Valeri: «Un compleanno importante, anche perché, con il distacco di Biella, rappresentava [illegible] seconda nascita. In più era attualissimo il discorso sul nuovo ruolo delle Province nella riforma della Bicamerale». Scalfaro [illegible] aderito di buon grado alla proposta e l'organizzazione s'era messa al lavoro individuando nel professor Giorgio Pastori, preside della Facoltà di Giurisprudenza alla Cattolica, un relatore d'eccezione.

L'idea era quella di radunare al teatro Civico i rappresentanti [illegible] tutti i Comuni, le autorità, la classe imprenditoriale vercellese [illegible] valsesiana e soprattutto il mondo della scuola. Ad inviti già spediti, ecco che sulla manifestazione vercellese piomba come un fulmine a ciel sereno l'«emendamento» di quelli che Valeri - prendendo spunto da una recente intervi- [illegible] rilasciata dal sindaco di Milano - chiama i 14 «governatorati» d'Italia [illegible] delle Regioni. «Se l'emendamento passasse in Bicamerale - afferma Valeri, le Province diventerebbero semplici associazioni tra piccoli Comuni e questi ultimi non conterebbero assolutamente più nulla». E così la manifestazione per [illegible] settantennio della Provincia di Vercelli assume un significato ben diverso: la relazione del professor Pastori sulla «nuova Provincia nella riforma dello Stato» consentirà [illegible] Panettoni di esporre direttamente a Scalfaro tutte le riserve sulla tanto contestata proposta dell'Anci e delle Regioni. Osserva Valeri: «Di solito, Scalfaro non si tira indietro: sarà interessante ascoltare il [illegible] pensiero su questo tentativo, che noi tutti giudichiamo molto grave, di delegittimare le Province e indebolire i piccoli e medi Comuni». Non [illegible] escluso che, alle parole di Panettoni, si uniscano gli interventi degli altri presidenti delle Province presenti a Vercelli: può dunque partire dal Piemonte un primo, forte segnale, destinato alla commissione presieduta da D'Alema.

Al di là del dibattito sullo Stato federale, c'è da rilevare che quella del 7 febbraio sarà la seconda visita ufficiale di Scalfaro, [illegible] presidente della Repubblica, a Vercelli: durante la prima, nel dicembre del '93, aveva consegnato un'onorificenza a Silvio Piola, suo grande amico, ed il «Viotti d'oro», l'Oscar della musica, al pianista Lazar Berman.

Enrico De Maria



Alla presenza dei presidenti delle amministrazioni provinciali piemontesi

[illegible] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro parlerà il 7 febbraio al Teatro Civico di Vercelli [illegible] invito del Presidente della Provincia Gilberto Valeri (a lato)

Il rilancio della Valle, ma la fabbrica non ha futuro?

Dopo una breve pausa, il caso dell'Acna, [illegible] fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre [illegible] secolo e ha creato [illegible] profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sé

La tregua è già finita

Acna, risanamento o chiusura

CORTEMILIA. Non c'è tregua per la questione dell'Acna di Cengio. Dopo [illegible] breve pausa, il caso della fabbrica che ha inquinato la Valle Bormida per oltre un secolo e ha creato una profonda frattura tra le popolazioni ligure e piemontese torna a far parlare di sè. A riportarlo al centro dell'attenzione sono stati gli operai dell'azienda Enichem, che preoccupati per le sorti dello stabilimento, lunedì hanno incontrato a Genova [illegible] il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

Una delegazione guidata dai responsabili del consiglio di fabbrica ha chiesto a Bersani di promuovere un incontro con il governo sull'Acna e sul futuro occupazionale della Valle Bormida. Inoltre, i lavoratori hanno manifestato al rappresentante dell'esecutivo i loro timori per le dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè su una possibile chiusura dell'Acna di Cengio. In un incontro tenutosi negli ultimi mesi [illegible] '97 con i ministri dell'Ambiente e dell'Industria e con le organizzazioni sindacali il manager di Stato aveva parlato di disimpegno dell'Eni verso l'Acna.

A preoccupare le organizzazioni sindacali sono state anche le decisioni del comitato tecnico-scientifico, fatte proprie dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, di non autorizzare la messa in funzione del «re-sol» a Cengio. L'impianto era considerato dai difensori dell'Acna l'unica alternativa alla chiusura dello stabilimento.

Intanto, [illegible] fronte piemontese [illegible] si susseguono le iniziative a favore del risanamento e dello sviluppo della valle. A fine [illegible] vembre la Regione ha comunicato l'elenco dei lavori di bonifica che interesseranno l'asta fluviale da Seliceto ad Alessandria e saranno finanziati con i [illegible] miliardi messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente per le aree «critiche».

Gli interventi partiranno nei prossimi mesi e agevoleranno la costruzione di infrastrutture come i depuratori e gli impianti fognari dei Comuni. Altri [illegible] miliardi sono attesi per le attività di sviluppo socio-economi- [illegible] della valle. «Si tratta - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - di finanziamenti destinati alla [illegible] di nuovi posti di lavoro e al rilancio produttivo della zona. Sono iniziative parallele al progetto dei "patti territoriali"».

Inoltre, la [illegible] tecnico-scientifica incaricata dal ministro Ronchi di indagare su Acna e «re-sol» ha previsto che il risanamento dei 300 mila metri cubi di rifiuti industriali stoccati nei «lagoons» dello stabilimento spetti all'Enichem.

Giretto Pellerino

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000
ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

IL CENTRO REVISIONE AUTOVEICOLI

P E G A S U S

è lieto di presentare alla Spettabile utenza il calendario delle revisioni degli autoveicoli da effettuarsi nell'anno 1998 stabilito con Decreto del Ministro dei Trasporti del 30/12/97

(in Gazzetta Ufficiale n.2 del 3 gennaio 1998)

CALENDARIO REVISIONI 1998

Tipo di veicolo	Ultima cifra [illegible] targa	Revisione [illegible]
Autovetture e autoveicoli per uso promiscuo non [illegible] servizio di piazza [illegible] noleggio con conducenti, autocaravan, rimorchi con massa [illegible] superiore a 35 q.li immatricolati negli anni **1988 - 1989** già revisionati entro il **31/12/1993.**	1	31 gennaio
	2	28 febbraio
	3	31 [illegible]
	4	30 aprile
	5	[illegible] maggio
	6	30 giugno
	7	31 luglio
	8 - 9	30 settembre
	0	31 ottobre
Autobus, autoveicoli isolati e rimorchi [illegible] massa [illegible] pieno carico superiore a 3,5 t. Autoveicoli [illegible] motoveicoli in servizio di piazza e di noleggio con conducente, autoambulanze, autocarri e autoveicoli per [illegible] speciale o trasporti specifici di cose [illegible] massa a pieno carico non superiore [illegible] 35 q/li [illegible] quadricicli [illegible] motore immatricolati entro il **31/12/94** nonché quelli già revisionati entro il **31/12/96**	1 - 2 - 3	31 marzo
	4 - 5 - 6	[illegible] giugno
	7 - 8 - 9	[illegible] settembre
	0	31 ottobre

Con l'occasione è gradito comunicare che il Centro Revisione esegue a richiesta:

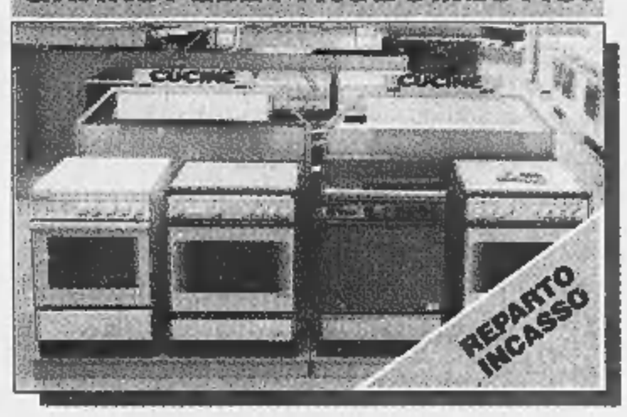
- La ***revisione*** [illegible] ***autoveicoli*** con massa complessiva a pieno carico fino a 35 q.li
- La ***pre-revisione di autoveicoli*** di ogni tipo [illegible] portata
- Il ***rinnovo dell'A.T.P.*** per i veicoli dotati di attrezzature isotermiche
- La ***gestione del parco veicolare*** di Aziende, Associazioni, Gruppi, Enti, Consorzi

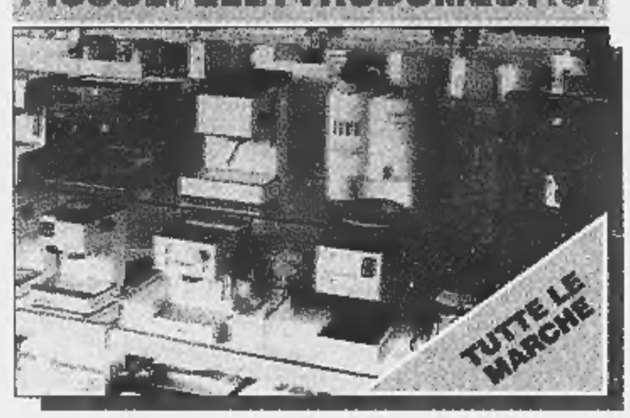
Dispone di uno ***studio tecnico di ingegneria*** per la progettazione e il collaudo di ogni tipo di trasformazione e allestimento su autoveicoli con la più attenta e scrupolosa osservanza delle norme.

Autorizzazione n. [illegible] del 7 novembre 1997
per la revisione di cui all'art. 80 Codice della Strada
dei veicoli con massa a pieno carico fino a 35 q.li

Gli Uffici Amministrativi del Centro in Massazza, S.S. Trossi, 2 (tel. 0161 / 852262/65) sono [illegible] disposizione per ogni ulteriore precisazione si rendesse necessaria.

"Viva gli Sposi"





LISTE NOZZE

• 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI• CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO• ACCESSORI ORIGINALI • GESTIONE LISTE NOZZE A COMPUTER• CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI - AUTORADIO - TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI - INCASSO - CONDIZIONATORI - RISCALDAMENTO - ILLUMINAZIONE • INGEGNERI INFORMATICI PER CONSULENZE E CORSI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI •

COMPRI OGGI PAGHI A PASQUA

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

SCAVOLINI A BIELLA
MONDADORI corriere INFORMATICA
SONY
VOBIS MICROCOMPUTER
insip TELECOM
CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA
Panasonic Amico Shop
21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità
PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI
PAGAMENTI RATEALI Finconsumo
*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO

A febbraio, nel dancing di Brusnengo, ospiti illustri e orchestre «doc»

Quando il Faro illumina i «big»

In pista con Pettenati, Rettore e Greggio

BRUSNENGO. Gianni Pettenati, Donatella Rettore ed Ezio Greggio: tre super-ospiti per le notti di febbraio al «Faro». Nel dancing di Brusnengo sono infatti in calendario altrettante serate tutte dedicate alla musica «doc» ed alle risate.

Il debutto è per giovedì prossimo, il 5, con il cantante di «Bandiera gialla», mitico brano degli Anni Sessanta che ha dato anche il nome ad una famosissima discoteca della Riviera romagnola e ad una trasmissione televisiva. Ma come i giovani di ieri ricorderanno, il nome di Gianni Pettenati è legato ad altri successi indimenticabili, ad esempio «La tramontana» (che cantò in coppia con Antoine al Festival di Sanremo del '67), o «La rivoluzione», un altro successo della popolare gara canora televisiva che lo vide al fianco di Gene Pitney.

Sabato 7 sarà poi la volta di Donatella Rettore. La ex biondissima di «Splendido splendente» si esibirà in un recital: canterà i brani tratti dall'ultimo ellepì «Concert» ed i vecchi successi che l'hanno resa famosa, fra i quali anche «Brivido divino» e «Cobra». Il sabato seguente, infine, è in cartellone «Striscia... il Faro», serata che vedrà protagonista Ezio Greggio. Inutile commentare l'appuntamento, tutto dedicato alle gag ed alle battute piccanti del comico cossatese, ormai diventato colonna portante delle reti Mediaset grazie al suo «tg» dissacratore delle 20,30.

Al Faro sono attesi **Donatella Rettore** ed **Ezio Greggio**
A sinistra **Armando Savini** che con la sua orchestra suona domani

Al dancing di Brusnengo, big a parte, non mancheranno neppure i «rendez-vous» con il liscio e la disco-music. Domani sera, ad esempio, è di turno Armando Savini con la sua orchestra-spettacolo. Ballabili ed evergreen saranno protagonisti dalle 21,30 in poi. Sabato invece la musica dal vivo sarà a cura degli «Invidia». Nella «sala tappeti» imperverserà come sempre il top del commerciale mentre nel «privè» sarà tutto «farounderground».

Per gli instancabili della pista da ballo, con Gianni Pettenati giovedì prossimo interverrà anche Tonia Todisco, mentre la Rettore sarà affiancata dal gruppo «Sharada» ed Ezio Greggio dalla sexy-modella rock Dobrilla con la sua band. [p. g.]

I NOSTRI FILM

I baci dolci-amari di Viola la ladra

VIOLA bacia tutti» è la tipica commedia all'italiana, quella dell'ultima generazione, con tanto di finale amaro. Protagonista è la figlia d'arte Asia Argento, nei panni di una rapinatrice dilettante. Al suo fianco: Valerio Mastandrea, cameriere nel ristorante del padre; Rocco Papaleo, chitarrista in locali pubblici; Massimo Ceccherini, cuoco sempre in un ristorante e che di cognome fa Cacato, tanto da dover nascondere la propria identità anagrafica agli amici.

I compagnoni partono in camper per una vacanza a base di mare, sesso e per assistere all'alba riminese ed inseguire il sole fino al tramonto a Viareggio. Durante il viaggio, la loro vita viene sconvolta dall'irruzione di Viola, un'attraente giovane, reduce dalla sua prima rapina. La ragazza s'intrufola sull'automezzo per sfuggire alla polizia. Mentre il camper procede, l'equipaggio cresce, senza che i tre amici se ne accorgano. Viola è infatti salita sul tetto del veicolo e per non essere scoperta percorre buona parte del tragitto in una scomoda posizione. Entrata furtivamente nell'automezzo con la pistola in pugno, la donna prende in ostaggio i tre amici. Ma le sue «impacciate» maniere forti finiscono con renderla simpatica agli occhi degli amici: piano piano si smussano i ruoli e nasce l'amicizia, tanto che Samuele, Max e Nicola aiuteranno Viola a vendere la refurtiva ad alcuni ricettatori. L'amore per tutti e tre i ragazzi è dietro l'angolo, mentre la piega inaspettata del viaggio conduce il gruppo in un mondo nuovo fatto di regole e codici sconosciuti. Del cast fanno parte anche Daria Nicolodi (mamma di Asia), oltre al redivivo Enzo Robutti e al cantante Franco Califano.

Il film è firmato da Giovanni Veronesi, co-sceneggiatore del vulcanico Pieraccioni in «Fuochi d'artificio» e ne «Il ciclone». Il curriculum di Veronesi è comunque decennale: negli Anni Ottanta ha affiancato Francesco Nuti, collaborando successivamente a «Vacanze di Natale» e al primo «Anni 90». Nei panni di regista ha diretto «Per amore, solo per amore» e «Il barbiere di Rio».

Piero Abrate

VIOLA BACIA TUTTI
regia di Giovanni Veronesi
con Asia Argento, Rocco Papaleo, Massimo Ceccherini
Valerio Mastandrea
Commedia - Italia, 1997

Vercelli, le lezioni del ballerino-coreografo sul parquet di Freebody

A scuola di «commedia musicale»

Stage con Frattini, il vincitore del «Bob Fosse»

VERCELLI. Racconta che ballare è una passione di famiglia, trasmessa da papà. E che ha iniziato, un po' giocando, sul parquet delle balere. Poi, però, ha fatto sul serio, tanto da vincere (soltanto pochi mesi fa) il «Premio Bob Fosse», una sorta di Oscar per il musical.

Manuel Frattini, ballerino e coreografo tutto estro e agilità, a Vercelli non avrà però il tempo di raccontarsi: lo aspettano l'impegno a teatro di «Cantando sotto la pioggia», lo spettacolo allestito dalla Compagnia della Rancia (che gli è valso appunto il «Bob Fosse»), ma anche uno stage sul parquet della scuola Freebody. E se a teatro il ballerino presta piedi e volto a Cosmo Brown, il ruolo che negli Anni Cinquanta, a Hollywood, fu del «maestro» Donald O'Connor, a scuola invece si impegna a rivelare tutti i segreti della commedia musicale.

Lo stage in via Farini è destinato ai ragazzi (dai 10 anni) e agli adulti. Le lezioni, pomeridiane, sono previste il 2 e 3 febbraio, ma (in base alle iscrizioni) si potrà continuare sino al giorno 5. Per prenotare si telefona allo 0161/215.023, il numero della scuola di Daniela Tricerri, che con Frattini ha lavorato in più di un'occasione. Ad esempio in «Canzoni sotto l'albero» o in «Quarantaquattro gatti», le trasmissioni di Mediaset in cui i «Freebodini» erano guidati dal giovane coreografo. Che, tra l'altro, non disdegna recitazione e canto: vedasi il premio «Massimini» assegnato al suo La Gaffe operettistico nel «Paese dei campanelli». [r. m.]

Il ballerino e coreografo **Manuel Frattini** sarà anche sul palco del Teatro Civico per il musical «Cantando sotto la pioggia». Proprio questo ruolo gli è valso il «Bob Fosse»

Oggi la trasmissione

«Tutticarnevali» riparte la festa su Quarta Rete

VERCELLI. Quarta Rete Nord, l'emittente televisiva bicciolana che già era etichettata Videonord, questa sera manderà in onda la prima delle puntate di «Tutticarnevali», un programma registrato negli studi di via Trento che fa da passerella per tutti gli eventi carnascialeschi di Vercelli, dei paesi e delle città vicine.

L'inizio della trasmissione è prevista per le 20,40 e presenterà, come spettacolo di esordio, le maschere del «Carvé d'Varsei». «Tutticarnevali» è giunta alla diciottesima edizione. E' composta da interviste in studio e da filmati ripresi nei rioni cittadini durante gli allestimenti dei carri allegorici e dei gruppi. Non mancheranno le presenze alle fagiolate e naturalmente alle sfilate.

Chi vorrà prendere parte come pubblico alle registrazioni differite di «Tutticarnevali», potrà recarsi negli studi dell'emittente in via Trento 38, la sera del martedì, dalle 20,30. (Informazioni al numero 0161.250.434) [g. bar.]

Mostra (e catalogo) ad Aosta; in primavera l'esposizione in città

Flash d'autore su torri e fortezze

Sei vercellesi fotografano i tesori della Vallèe

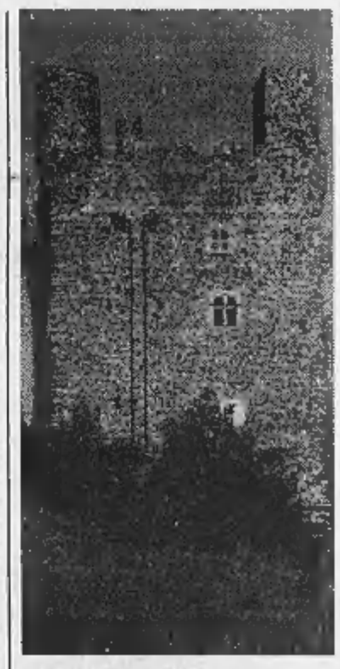
VERCELLI. Un gruppo di fotografi vercellesi ha collaborato alla realizzazione di «Castelli e torri in Val d'Aosta», una ponderosa e dettagliata documentazione che si è sviluppata attraverso una mostra, allestita al Centro Saint-Bénin di Aosta, ed un catalogo con più di 460 pagine fitte di schede storiche e di immagini.

Il progetto è stato organizzato dal Consiglio regionale Piemonte e Valle d'Aosta del Cral-Telecom Italia e tra i «documentaristi» che hanno lavorato alla parte riservata alle immagini, ci sono appassionati dell'obiettivo della nostra città, appartenenti allo stesso Cral-Telecom: Carlo Truffa, Giulio Amato, Pierino Pesola, Guido Dallò, Gianfranco Sala e Roberto Cattin, quest'ultimo scomparso di recente.

«E' stato un lavoro "organizzato" a squadre, - spiega Carlo Truffa, a nome anche degli altri suoi colleghi - ognuna delle quali ha avuto il compito di fotografare in maniera "tecnica" e con rigore scientifico le torri e i castelli valdostani a livello di studio, facendo risaltare in primo piano strutture architettoniche, interni e particolari di affreschi con spunti di riferimento dalle schede storiche, pubblicate in italiano ed in francese, preparate da Beppe Moisio, che ha scritto i testi».

E così il materiale fissato nel volume-catalogo e nella mostra che, secondo i progetti, nella primavera di quest'anno sarà portata a Vercelli, è il frutto di una ricerca minuziosa e mirata che ha avuto iniziato nel 1995. Il gruppo di vercellesi si è dedicato in maniera particolare, tra l'altro (comprese le foto scattate dall'elicottero), al castello di Graines a Brusson costruito dai monaci mauriziani, al castello di Ussel inerpicato sulle montagne di Chatillon, alla rocca baluardo di Saint Germain a Montjovet e alla torre Frior, detta «del lebbroso», ad Aosta.

Carlo Truffa ha recentemente esposto una serie di fotografie, con Pier Vittorio Rosate, nella sede del Club vercellese Controluce. [g. bar.]



Il castello di Ussel a Chatillon

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud con Brad Pitt. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 concerto di **Riccardo Cocciante.**

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ore 21,30. Spettacolo unico **Genealogia di un crimine**, di R. Ruiz con C. Deneuve, M. Piccoli («mercoledì al cinema»).

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CUSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.800. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. Ingresso con tessera. Orario 21,20. Spettacolo unico. **Relazioni intime** di P. Goodhew (Gran Bretagna 1997)

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BORROMEI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

RICENTISCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.50. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 617.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno pom. 1). E. Tabakov dir., reg. V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio con V. Alexejev, I. Galgani, M. Torzewski, T. Tomasson. Bigl. - ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione musicale serie pari ore 21 precise M. Portal, clarinetto, G. Caussè, viola, M. Rudy, pianoforte. Musiche di Schumann e Kurtag. Biglietti per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23/517.51.88.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Al Beverly Hills

Si danza al Beverly Hills: il programma prevede in pedana, per domani alle 21,30, l'orchestra spettacolo di Genio e i Pierrots. Sabato suona il gruppo di Cristina Campi.

Galliate

Il campionato dei dj

Domani sera, con inizio alle 22, al Flight Café prenderà il via la terza edizione di «Only for Dee Jays». E' un campionato regionale tra i personaggi delle regie dischi del Piemonte e della Lombardia.

Gattinara

Cabaret con i Fichi

Nel nuovo Globe Trotter Café (ex Zanzibar) è previsto per domani sera, dopo le 22,30, uno spettacolo di cabaret con i Fichi d'India. Per venerdì è invece in programma un concerto rock con Johnny O'Clock.

Vercelli

La rassegna del Lux

«Guy» (Usa, 1996) è il titolo della pellicola in programma domani alle 21,15 al cinema Lux di via Leon Battista Alberti per la «Cinerassegna '97/'98». Il prossimo incontro cinematografico della rassegna d'essai sarà giovedì 5 febbraio con il film «La tregua».

Cossato

Maratona di danza

S'iniziano oggi le eliminatorie della prima maratona di danze caraibiche, organizzata al Cinecittà. L'iniziativa è coordinata da due esperti: Daniela e Graziano. I vincitori si aggiudicheranno una vacanza per due persone in località da sogno.

Biella

Classica al «Lessona»

Concerto per clarino, viola e pianoforte al Circolo Sociale. Il calendario del «Lodovico Lessona» annuncia un recital, sabato alle 21, che vedrà protagonisti Michel Portal, Gerard Caussè e Mikhail Rudy, tre interpreti di primo piano che dedicheranno interamente la serata alle pagine di Schumann e ad un brano di Kurtag.

Ponderano

Tutto rock al Babylonia

Due notti di disco-rock e poi un concerto con l'ex chitarrista dei Litfiba al Babylonia. I battenti della trip-roll house di Ponderano si spalancano domani sera con la «Headbanger metal night», venerdì è in programma la «Time bomb night», mentre sabato arrivano i «King Kong Four», il nuovo gruppo di Federico Poggipollini che ora suona con Ligabue.

La squadra di Bacchin è scesa al quarto posto; i bianchi si ritrovano in area play out

Biellese e Pro, due scivoloni pericolosi

Possibile la risoluzione di contratto per Bagnoli

VERCELLI. I tie break nel destino della Libertas Mokaor: fatali quelli con Sant'Anna e Alpignano, il quinto set di Mondovì ha regalato al sestetto di Stefano Sarti un prezioso successo nella volata al titolo di campione d'inverno.

Una vittoria pesante, quella ottenuta sul parquet monregalese poichè è servita a ridare definitivamente ai tifosi una squadra convinta nei propri mezzi: «Rispetto al match con l'Alpignano - spiega il presidente Antonio Bertolini - è cambiata la mentalità. La Libertas ha usato la testa riuscendo, anche nei momenti più delicati, a non scoraggiarsi». Non è stato senz'altro facile per i dark blu recuperare da un parziale di 2-1 in un palazzetto che s'infiammava a ogni cambio palla dei cuneesi. «E' chiaro che questa intensità dovrà accompagnarci pure nel girone di ritorno - commenta il presidente - anche se, non dimentichiamolo, l'obiettivo d'inizio stagione era la permanenza in B2».

Alla vigilia dell'ultimo turno d'andata la Mokaor guida la classifica con 20 punti (gli stessi del Cuneo), due in più del Voltri e quattro sulla coppia Mondovì-Olimpia Massa. E saranno proprio i toscani che, superati dal Voltri nello scontro diretto, cercheranno sabato riscatto al Pala Donizetti. Un altro esame-maturità verso la B1.

Il Mokaor è sempre in vetta

In serie C maschile nulla di nuovo in vetta al girone B. In attesa del derby di domenica alla Rivetti, la Giletti Gattinara mantiene la leadership della classifica grazie al consueto 3-0 rifilato stavolta al Casale. A tallonare i lanieri Alessandria e Biella Scarpe: i biancoblù di Manavella (terzi) hanno espugnato senza eccessivi affanni il parquet dell'Ovada.

Nel girone A nuovo crollo dell'AS-O Santhià che, sconfitto a Villar Perosa perde ancora terreno dal vertice. Assenze e infortuni penalizzano il team di Bussi che stenta a ritrovare l'eccellente condizione d'inizio torneo.

Piermario Ferraro

QUI PINK

BIELLA. Settima vittoria consecutiva per la Pink Biella, che domenica ha superato al palazzetto il Cantù per 3-1 (15-4, 11-15, 15-6, 15-10 i parziali). Un successo che ha permesso alle biellesi, ancora prive di Mira d'Ercole, di staccare il Mantova («ko» nel big-match di Trecate) e di conquistare il secondo posto in solitaria della B1 femminile con 18 punti, a due lunghezze dalla capolista Trecate.

Trascinate da una straordinaria Doriana Frontini (18 cambi e 12 punti per lei) e dalle buone prove di Serrano e Menin, le blufucsia hanno piegato la resistenza di un tenace Cantù, di fronte ad un pubblico molto caloroso. «Le lombarde non hanno giocatrici straordinarie - commenta l'allenatore Marco Gazzotti -, ma il loro attacco "fastidioso" ha messo in difficoltà la nostra difesa in alcuni momenti. Però quando le ragazze sono state attente ed hanno adottato le giuste contromisure, sono andate via abbastanza facilmente. La Pink non sta ancora esprimendo la qualità di gioco che voglio. Se ci sono ancora margini di miglioramento? Sì, sia a livello di squadra sia di singole atlete».

E' incominciato nel migliore

Doriana Frontini, della «Pink»

dei modi quindi il «tour de force» per la Pink, attesa ora da impegni decisivi. I sogni di salire in A2 dovranno passare attraverso le terribili trasferte di Mantova (sabato prossimo) e Trecate (21 febbraio), quest'ultimo avversario anche in Coppa Italia (andata martedì 3 febbraio nel Novarese e ritorno a Biella mercoledì 11). Conclude Gazzotti: «Ho visto sabato scorso la gara tra le prime del girone, e il Trecate ha confermato di essere in questo momento la squadra più forte. Il Mantova ha delle buone giocatrici, ma ha degli alti e bassi di rendimento che lo rendono sicuramente più abbordabile delle novaresi. La trasferta di sabato? Per noi sarà una partita-chiave». [g. co.]

QUI GILETTI

GATTINARA. Ha restituito il maltolto l'Amatori Genova. Dopo aver battuto, ad inizio stagione, la Giletti costringendola a lasciare subito la vetta della classifica, sabato si è ripetuta con la Fortitudo Chivasso, che nel frattempo era stata nuovamente raggiunta al comando dalle valsesiane. Morale della favola: il Gattinara è solitario al vertice. Seppur con qualche settimana di ritardo rispetto alla tabella che si erano preparati i dirigenti dunque, le ragazze di coach Galiana hanno centrato l'obiettivo.

Tutti contenti? Sì, ma solo fino a un certo punto. Ecco la posizione del presidente della società Eusebio Fantini: «Partiamo dalle cose negative - sostiene - se vogliamo arrivare fino in fondo in questa posizione dobbiamo evitare certe smagliature come quelle di sabato. Non possiamo permetterci sempre i soliti errori, perchè arriverà anche il momento in cui non si riuscirà più a rimediare, e nella pallavolo non esiste il pareggio: quando i punti non li fai tu, li incamera l'avversario».

«Il pericolo di questo momento - aggiunge Fantini - è rappresentato dagli stimoli che scarseggiano».

Barbara Valsesia

Insomma, un presidente che non si accontenta mai: «Perbacco non è così: sono contentissimo che dopo poche settimane di coabitazione con il Chivasso si sia riusciti a restare da soli in testa, ma proprio perchè desidero che questa situazione duri sino al termine pongo in evidenza quali sono i nostri attuali limiti, che vanno curati con molta attenzione».

Eusebio Fantini ricorda che non è permesso «giocare con poca determinazione, che non si deve mai abbassare la guardia perchè in questi casi come minimo si rischia una brutta figura». Resta una partita da giocare per la conclusione del girone d'andata, poi ci sarà una settimana di sosta. [i. fo.]

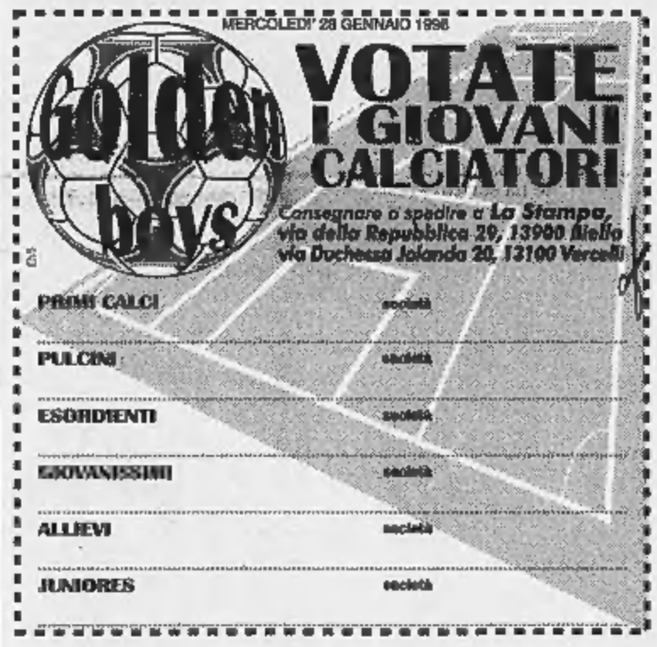
Via ai play-off

La Conad ricomincia dall'Ivrea

COSSATO. Il cammino della Conad nei play-off di serie B femminile parte dallo stesso punto in cui si era conclusa la prima fase della stagione.

Conad-Ivrea aveva chiuso la regular season, e lo stesso match aprirà la seconda, e più importante, fase del campionato. Dopo la sfida con le eporediesi, in programma sabato alle 21 alla palestra «Paschetto», le ragazze di coach Ansermino saranno ospiti del Collegno prima di ricevere il Biassono ed affrontare due consecutive trasferte in Lombardia, ad Albino e a Lissone. Per la Conad, i play off si concluderanno con l'impegno interno contro il forte Giussano e la trasferta di Cantello. «Un calendario positivo, poiché iniziamo affrontando due squadre, Ivrea e Collegno, che già conosciamo, ed avremo la possibilità di scoprire il valore delle lombarde, di cui non sappiamo molto», dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad. Che però precisa: «Purtroppo, a causa della concomitanza con gli incontri già programmati della Splendor nel campionato di serie D femminile di pallavolo, molte partite interne dovranno essere spostate al pomeriggio della domenica, un orario per noi inconsueto e che potrebbe penalizzarci». Buone notizie giungono sulle condizioni fisiche di Cristina Cavigioli e Jessica Ottina: entrambe sabato saranno a disposizione. [w. d. b.]

GOLDEN BOYS



VERCELLI. Ritorna dopo alcuni giorni d'assenza il tagliando per scegliere il «Golden Boys», ovvero il calciatore che, nel futuro, potrà imitare le gesta di Ronaldo, «Zizou» Zidane o Paolo Maldini.

Naturalmente la classifica è stata quotidianamente aggiornata con i voti arrivati sempre copiosi nelle urne di Vercelli e Biella. Non mancano le sorprese così come le «new entry» che caratterizzano ogni categoria.

Per votare i «ragazzi d'oro» è estremamente semplice: basta spedire in busta chiusa i tagliandi (non valgono le fotocopie) alle redazioni de La Stampa di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

ALLENATORI

L'altra sera a Vercelli

Applaudita conferenza di Domenicali

VERCELLI. La sala del Coni di via San Salvatore era gremita come poche altre volte lunedì sera alla lezione di Manuele «Lele» Domenicali, il mister del Borgosesia, ospite della sezione vercellese degli allenatori.

Accompagnato da Paolo Guidetti e Mario «Ciccio» Masieri, rispettivamente direttore sportivo e team manager del club granata, il mister dei granata capolisti in serie D con 10 punti di vantaggio sul Legnano, ha tenuto una conferenza sugli aspetti tecnici degli allenamenti di una squadra, in particolare la preparazione fisica, tecnico e tattico singola e di gruppo.

Domenicali, accolto dal presidente della sezione Edoardo Finati e dal segretario Marco Mellano, dopo il suo intervento ha risposto al «fuoco» infinito di domande dei colleghi, tanto che la serata è andata ben oltre il previsto. Il tecnico ha ribadito anche in questa occasione di essere uno dei mister emergenti, riuscendo a trasformare un argomento non facile in un dibattito piacevole. [p. m. f.]

IN C2

Ancora nulla di definitivo sulla possibile rescissione di contratto

Bagnoli l'interrogativo della Pro

La punta: «A questa maglia sono molto legato»

VERCELLI. «Rescissione di contratto per Bagnoli? Ma si è fatta un po' di confusione e si è andati al di là delle reali intenzioni. Più che di prendere una decisione si è trattato di un colloquio». Bruno Prunelli da bravo general manager del team bianco sgombra il campo dalla illazioni come recita il suo ruolo e fa chiarezza su quello che ha rischiato di diventare un piccolo caso, viste le voci (ingrandite dal solito tam tam del lunedì) che da un paio di giorni circolano negli ambienti sportivi vercellesi.

«Intendiamoci, qualcosa di vero c'è - aggiunge Prunelli -, ma tutto nel limite di una correttissima chiacchierata tra un ragazzo estremanente serio come Bagnoli e noi. Lui da uomo maturo ci ha esposto il suo punto di vista, dicendoci che ha riflettuto sui motivi che gli hanno impedito di mantenere la sua media gol abituale, ovvero più di dieci reti a stagione. Ci ha anche esposto alcuni problemi personali: sente un po' la nostalgia della famiglia e di casa, in Toscana, ha un'attività che richiederebbe una presenza più assidua. Fatte tutte queste considerazioni si è ipotizzato la possibilità di un cambio di società, ammesso che ci siano i presupposti».

Soluzione che tradotta in pratica significa che se a Bagnoli capita la possibilità di passare a un'altra squadra (il Pontedera) il discorso entra nel vivo. Altrementi è naturale che il centravanti resti in forza all'attuale casa madre Pro.

In sintesi è quanto conferma lo stesso Bagnoli, ragazzo davvero serio e maturo: «Mi porto un grosso cruccio, quello che i tifosi della Pro non hanno ancora visto il vero Bagnoli. Purtroppo, probabilmente, non sono il centravanti che occorre a questa squadra perchè ho caratteristiche diverse. Mi sto adattando a un determinato gioco, ma io sono uno che rende nell'area di rigore. Purtroppo di tiri in porta ne faccio pochi pochi. Siamo come in un matrimonio che non gira al massimo. Ma attenzione, la colpa non sta solo in una parte: diciamo che il 60 per cento della responsabilità è tutto mio. Tutto questo senza voler puntare l'indice contro i compagni o il mister. Capita nel calcio».

Prosegue Bagnoli: «Io ho riflettuto ed è per questo, oltre ad alcuni problemi extracalcistici, che ho parlato con la società, tranquillamente e serenamente. Ciò non toglie che se resterò a Vercelli m'impegnero al massimo come ho sempre fatto. Sono venuto con grande entusiasmo perchè credo nella squadra e nella dirigenza. Potevo restare a Pisa e i play off erano assicurati. E poi alla maglia bianca sono davvero legato». [r. eyn.]

NICOLA SPORT
Saldi
-50%-40%-30% !
Su sci, attacchi, scarponi;
Abbigliamento sci e snowboard;
Abbigliamento sportswear e città;
Scarpe e attrezzi sportivi !!!
-35.000 ARTICOLI IN SALDO !
-1.000 MQ DI ESPOSIZIONE !
-FINCONSUMO: PER FARE I VOSTRI ACQUISTI PAGANDO IN COMODE RATE MENSILI !
nicola sport

STRADA TROSSI - GAGLIANICO - TEL. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MERAVIGLIARSI E' ANCORA POSSIBILE.

NUOVA VOLVO C70 COUPE'.

2000 o 2300 cc, 226 o 240 CV. Equipaggiamento di serie ai massimi livelli. Da oggi, dal vero, presso i Concessionari Volvo.